SUPPLEMENTO ***ordinario alla***

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 120, del 23 maggio 1929 - Anno VII

ORDINI CAVALLERESCHI

Anno 1918.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia

Di Suo Motu proprio

Con decreto 2 *gennaio* 1918.

ad ufficiale:

Bouchaver ing. Ippolito, presid. Soc. Idroelettrica di Villeneuve (Aosta).

a cavaliere:

Bruno Adolfo, ingegnere direttore generale stabil. idroelettrico di Villeneuve (Aosta).
Carpentier Maurizio, vice direttore id. id.

Con decreto 9 *gennaio* 1918:

a commendatore:

Scirea ing. Arturo da Milano, residente a Monza.
Agnelli dott. Giuseppe, bibliotecario nella Comunale di Ferrara.
Morletti cav. prof. dott. Cesare, professore di Ostetricia nella R. Università di Ferrara.
Mariotti cav. Francesco, direttore di amministrazione della R. Casa in Palermo.
Paladini cav. Caleb, id. id. di Milano.
Besi cav. uff. Luigi, direttore capo divisione nel Ministero della R. Casa.
Verdesi cav. dott. Umberto, direttore d'amministrazione della Real Casa a Pisa.
Biancheri cav. dott. Edmondo capo sezione nel Ministero della R. Casa, segretario particolare del Ministro.

ad ufficiale:

Martorelli cav. Raffaello, tenente colonnello nella Riserva, consigliere del Comizio centrale romano dei veterani 1848-1870.
Rizzi cav. Carlo, maggiore bersaglieri fuori ruolo, membro del Consorzio centrale id.
Marinelli De Marco, cav. Annibale, id. id. id. id.
Alberti cav. dott. Alfredo, capo sezione nel Ministero della R. Casa.
Cartoni cav. rag. Francesco, capo sezione id. nell'Amministrazione della R. Casa in Napoli.
Lavagno cav. dott. Osvaldo, id. id. di Torino.
Pignocco cav. avv. Luigi, id. id. nel Ministero della R. Casa.
Giorgi cav. Goffredo, primo archivista capo id. id.
Moreno cav. Italo, capitano di fregata aiutante di campo di S. M. il Re.
Dian cav. Tullio, tenente di vascello di complemento.
Borgomaneri Carlo, industriale assessore del comune di Gallarate.

a cavaliere:

Rosa Oreste fu Francesco.
Badero Giovanni, industriale in Roma.
Vannutelli Giovanni, maggiore, membro del Comizio centrale Romano Veterani 1848-1870.
Sprega dott. Giulio, medico chirurgo in Roma.
Fogliani dott. Giuseppe, capitano medico di complemento.
Bianchi Mario, membro del Comizio regionale toscano, id. id.
Brigo Antonio, consigliere del Comizio centrale Romano id. id.
Peyla Carlo, id. id.
Preve Francesco, presidente del Comitato regionale ligure id. id.
Isola Emanuele, vice presidente id. id.
Abbondi Felice, membro del Comitato centrale romano id. id.
Pietti Giacomo, id. id.
Lupi Federico, id. id.
Modena Ariodante, presidente del Comitato centrale lombardo id. id.
Mariani Umberto, archivista capo del Ministero della Real Casa.
Mirillo Eugenio, id. id.
Barbetta Roberto, id. id. nella Amministrazione della R. Casa in Napoli.
Adamo Giovanni, cassiere presso l'amministrazione id. id. id.
Michitto dott. Giovanni, medico per convenzione della Nostra Real Casa a Caserta.
Mazzolini dott. Ezio, medico incaricato per l'Assistenza sanitaria a Roma.
Balzanelli dott. Annibale, agente agronomo della Nostra Real Casa a Pollenza.

Con decreto 13 *gennaio* 1918:

a cavaliere di gran croce:

Montalcini avv. prof. comm. Camillo, segretario generale della Camera dei Deputati.
Mancini avv. comm. Mario, redattore dei processi verbali id.
Loera avv. comm. Attilio deputato al Parlamento, segretario dell'Ufficio di Presidenza.
Libertini comm. Gesualdo, id. id.
Capece Minutolo. di Bugnano marchese Alfredo, id. id.
Guglielmi marchese Giorgio, id. id.

a grand'ufficiale:

Compagnone comm. Luigi, presidente di sezione di Corte di Cassazione.
Gisci comm. Tullo, vice direttore generale del Fondo per il Culto.
Spinetti comm. Camillo Publio, id. nel Ministero di grazia e giustizia.
Piovanelli prof. comm. Emilio, aggiunto capo dell'Ufficio di Revisione e stenografia della Camera dei Deputati.
Morelli Gualtierotti comm. Gismondo, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Alberti dott. cav. Annibale, aggiunto capo della segreteria della Camera dei Deputati.
Bianchi cav. Ermanno, archivista della Camera dei deputati.

Con decreto 23 *gennaio* 1918:

a grande ufficiale:

Giordano comm. ing. Federico, professore ordinario di costruzioni meccaniche al R. Politecnico di Milano.

a commendatore:

Bartoli dott. Antonino ex sindaco di Mazzarino.
Guarnaschelli cav. Amos, presidente della Cassa di Risparmio di Piacenza.
Crispo Moncada avv. cav. uff. Francesco, consigliere di Prefettura.

ad ufficiale:

Bragaglia avv. Cesare, membro del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Frosinone.
Gabetti cav. dott. Ottavio, segretario al Ministero interno, già segretario particolare del Sottosegretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi.

Con decreto 25 *gennaio* 1918:

a cavaliere di gran croce:

Diaz cav. Armando, tenente generale capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

a grande ufficiale:

Corner comm. Angelo, ispettore superiore delle Privative.

a commendatore:

Pierantoni cav. avv. Gino di Roma.

a cavaliere:

Marmo Giulio Alfredo, industriale in Torino.

Con decreto 16 *gennaio* 1918:

a grande ufficiale:

De Roberto ing. comm. Francesco, capo servizio principale Ferrovie dello Stato.
Garneri ing. comm. Edoardo, id. id.
Greppi ing. comm. Luigi, id. id.
Calderini ing. comm. Amperio, id. id.
Capello Vincenzo, id. id. id.

a commendatore:

Fabris ing. cav. uff. Abdelcader, capo divisione Ferrovie dello Stato.
Primatesta cav. uff. Andrea, id. id. id.
Boschetti cav. uff. Giuseppe, id. id. id.
Dolazza ing. cav. uff. Giuseppe, id. id. id.
Rossi ing. cav. uff. Salvatore, id. id. id.
Di Carlo ing. cav. uff. Ernesto, id. id. id.
Tessadori cav uff. Francesco, id. id. id.
Masatti ing. cav. uff. Angelo, id. id. id.
Lollini ing. cav. uff. Riccardo, id. id. id.
Bonetti ing. cav. uff. Carlo, ispettore capo id.
Bozza Giuseppe, capo divisione id.
Ostini cav. uff. Giuseppe id. id. id.
Comune ing. cav. uff. Carlo Felice, id. id.
Dezza avv. cav. uff. Carlo, id. id. id.
Garofolini cav. uff. Guido, id. id. id.

ad ufficiale:

Fiorina cav. ing. Eugenio, ispettore capo Ferrovie dello Stato.
Gola cav. ing. Carlo, id. id. id.
Dall'Ara cav. ing. Alfredo, id. id. id.
Coen cav. ing. Giustiniano, id. id. id.
Selleri cav. ing. Enea, ispettore principale id.
Cappello cav. ing. Armano, id. id. id.
Sometti cav. ing. Pietro, id. id. id.
Ferreri dott. cav. Giuseppe, id. id. id.
Tubaldini ing. cav. Luigi, id. capo id.
Cappa cav. Innocenzo, id. principale id.
Negri Bevilacqua ing. cav. Gaetano, id. id. id.
Dinelli cav. Carlo, id. id. id.
Anzaldi ing. cav. Francesco Paolo, id. id. id.
Levi ing. cav. Ernesto, ispettore capo id. id.
Serafini ing. cav. Benedetto, id. id. id.
Lavagna ing. cav. Agostino, id. id. id.
Melloni ing. cav. Cesare, id. id. id.
Burzi ing. cav. Adolfo, id. id. id.
Pettenati ing. cav. Achille, id. principale id.
Garbini ing. cav. Silvio, capo divisione id.
Brighenti ing cav. Roberto, id. id.
Sclavo cav. Giuseppe, ispettore capo id.
Berra ing. cav. Carlo, id. id.
Agudio ing. cav. Giovanni, id. id.
D'Ancona ing. cav. Giacomo, ispettore capo Ferrovie dello Stato.
Santostasi ing. cav. Giuseppe, id. id.
Levi avv. cav. Ottone, capo divisione, id.
Galli ing. cav. Giovanni Giuseppe, ispettore capo id.
Baldini ing. cav. Ugo, id. id.
Marmo ing. cav. Roberto, id. id.
Modolo ing. cav. Pietro, id. id.
Giani ing. cav. Alessandro, id. id.
Riccadonna ing. cav. Stefano, id. id.
Nencini geom. cav. Pietro, id. id
Pugno ing. cav. Alfredo, id. id.
Brancusci ing. cav. Filippo, id. id.
Foa ing. cav. Ernesto, id. id.
Ghio ing. cav. Amedeo, id. id.
Quattrone ing. cav. Francesco, id. id.
Cattaneo ing. cav. Giovanni, capo divisione id.
Fabiano ing. cav. Pantaleo, ispettore capo id.
Alfieri Osorio cav. Teodorico, id. id. id.
Vistarini ing. cav. Attilio, id. id. id.
Challiol ing. cav. Emilio, id. id. id.
Bertacchi ing. cav. Dante, id. id. id.
Ponzio Vaglia ing. cav. Roberto, id. id. id.
Barberi ing. cav. Paolo, id. id. id.
Gradenigo, ing. cav. Vettore, id. id. id.
Raseri ing. cav. Giovanni, id. id. id.
Spasiano cav. Ferdinando, id. id. id.
Bani cav. Ugo, id. id. id.
Maffezzoni ing. cav. Oreste, id. id. id.
Tomai dott. cav. Giuseppe. ispettore principale id.
Mandrilli ing. cav. Giacomo, id. capo id.
De Benedetti ing. cav. Lazzaro, id. principale id.
Iacchini ing. cav. Carlo id. capo id.
Zavattiero cav. Egidio, id. id. id.
Kuapp ing. cav. Giuseppe, id. id. id.
Ranzini Pallavicini ing. cav. Antonio, ispettore avventizio Ferrovie dello Stato.
Durazzo ing. cav. Silvio, ispettore capo Ferrovie dello Stato.
Barbetti cav. Umberto, id. id. id.
Eynard ing. cav. Emilio, id. id. id.
Cravero cav. Antonio, id. id. id.
Avenati Bassi ing. cav. Giovanni Battista, ispettore postale id.
Nazzari ing. cav. Pietro, ispettore capo id.
Recchi dott. cav. Gino, id. id. id.
Giacosa ing. cav. Corrado, id. id. id.
Carelli ing. cav. Alfonso, capo divisione Ferrovie dello Stato.
Vitta Zelmar avv. cav. Isacco, id. id.
Villanis cav. ing. Alessandro, ispettore capo id.

a cavaliere:

Maccaferri ing. Umberto, ispettore principale Ferrovie dello Stato.
Bongioanini ing. Amedeo, id. id. id.
Sillico ing. Ernesto, ispettore id.
De Giovanni Amelio, ispettore principale id.
Arrighi dott. Arrigo, id. id. id.
Viviani ing. Alcide, id. id. id.
Gilardi ing. Vittorio, id. id.
De Lutti Vittorio, id. id.
Bonati ing. Giacomo, id. id.
Fasciolo dott. Umberto, id. id.
Rizzo ing. Emilio, id. id.
Manzini Cesare, id. id.
Sinibaldi ing. Corrado, id. id.
Sartorelli ing. Cristino, id. id.
Gualdi ing. Eugenio, id. id.
Beccherle ing. Giuseppe, id. id.
Ferrari dott. Cesare, id. id.
Ricci Curbastro ing. Giuseppe, id. id.
Ruggeri dott. Luigi, id. id.
Sbriscia Fioretti ing. Giovanni, id. amministrativo id.
Palotti ing. Sebastiano, id. id.
Morgando ing. Ettore, id. id.
Barile ing. Maggiorino, id. id.
Zappieri ing. Giovanni, id. id.
Morgana ing. Michele, id. id
Ferrero ing. Domenico, id. id.
Sansone ing. Salvatore, id. id.
Amoretti Romeo, id. id.
Folin ing. Igino, id. id.
De Simone ing. Salvatore id. id.
Boisio ing. Piero, id. id.
Marin ing. Ferruccio, id. id.
Corini Felice, id. id.
Partanni ing. Francesco, id. id.
Goldoni Augusto, id. id.
Boyer ing. Riccardo, id. id.
Marinelli ing. Guido, id. id.
Paloschi Pietro, capo stazione principale id.
Dellamano Felice, capo tecnico id. id.
Marchiaro Tommaso, id. id.
Lodetti Angelo, id. id.
Mosca Tronzet Carlo, auu. id.
Da Beni Antonio, capo stazione di 1° grado id.
Sinigallia Antonio, id. id.

D'Ancona Oscar, id. id. id.
Tesio Giuseppe, capo deposito 1° grado id.
Pareti Eugenio, id. id.
Garioni Carlo Achille, capo stazione id.
Colbertaldo Carlo, id. id.
Franceschetti Alfredo, id. id.
Conti ing. Edoardo, ispettore principale id.
Iacometti ing. Iacometto, id. id.
Mariani ing. Roberto, id. id.
De Benedetti ing. Carlo, id. id.
Levi ing. Enrico, id. id.
Calderoni ing. Silvio, id. id.
Boido ing. Carlo, id. id.
Giannoni ing. Giacinto, id. id.
Palanca ing. Aroldo, id. id.
Lenzini ing. Ernesto, id. id.
Mosca ing. Michele, id. id.
De Monte ing. Mario, id. id.
Viola ing. Carlo, id. id.
Montanari ing. Corrado, id. id.
Ferrero ing. Ernesto, id. id.
Mastrocinque dott. Giovanni, id. id.
Pini ing. Giuseppe, id. id.
Veronesi ing. Enrico, id. id.
Amante ing. Amato, id. id.
Perugatti ing. Filippo, id. id.
Gherardi ing. Francesco, id. id. id.
Labate Antonino, id. id. id.
Fusetti Giovanni, id. id. id.
Tosti ing. Luigi, id. id. id.
Unghero Alamanno, id. id. id.
Ferrari ing. Ermanno, id. id. id.
Steccanella ing. Attilio, id. id. id.
Tagliaferri ing. Ezio, id. id. id.
Muccioli dott. Elio, id. id. id.
Donalisio dott. Alfonso, id. id. id.
Salvadori Luigi, capo ufficio principale id.
Armano ing. Biagio, ispettore id. id.
Savio ing. Luigi, id. id. id.
Piraino ing. Francesco, id. id. id.
Piazzi Vittorio, id. id. id.
Venegone ing. Oreste, id. id. id.
Macallini ing. Luigi, id. id. id.
Martelli Antonio, id. id. id.
Della Valle geom. Carlo, id. id. id.
Della Cella dott. Faustino, id. id. id.
Merucci rag. Eugenio, id. id. id.
Landini ing. Felice, id. id. id.
Garneri ing. Ercole, id. id. id.
Parmeggiani ing. Emilio, id. id. id.
Pacilli ing. Emidio, id. id. id.
Cerofolini ing. Domenico, id. id. id.
Cairoli ing. Quinto, id. id. id.
Peretti ing. Ettore, id. id. id.
Alferni ing. Tullio, id. id. id.
Giacomelli ing. Giovanni, id. id. id.
Ferrua ing. Alessio, id. id. id.
Del Tufo Ubrico, sotto ispettore id. id.
Agnoli Isidoro, id. id.
Magistrelli Cesare, id. id. id.
Pecollo Angelo, id. id. id.
Ardinghi Augusto, id. id. id.
Fancelli ing. Pietro, sotto ispettore avventizio id.
Boccalone Michele, capo ufficio id.
Angles Ferdinando, segretario principale id.
Bertolotto Filippo, comandante id.
Perna Michele, id. id.
Segreti Giuseppe, capo stazione principale, id.
Bianchi Egisto, id. id.
Gittardi Francesco, id. id.
Baj Giuseppe, id. id.
Roncoroni Luigi, id. id.
Varisco Emilio, id. id.
Cigana Antonio, id. id.
Di Domenico Evangelista, id. id.
Cardani Achille, id. id.
Zoleo Luigi, id. id.
Meriano Ernesto, magazziniere id. id.
Ronsisvalle rag. Benedetto, id. id. id
Leccisi Pietro, id. stazione id.
Giusti Gaetano, id. id. id.
Solari Emilio, id. id. id.
Forghieri Adolfo, id. id. id.
Barindelli Leonardo, id. id .id.

Maurino Antonio, id. id. id.
Codato Vittorio, id. deposito id.
Carosso Angelo, id. tecnico id.
Cavigioli Carlo, id. id. id.
Pacetti Giuseppe, id. app. principale id.
Giorgi Fortunato, id. app. avv. id.
Coghetti Emanuele, id. id. principale id.
Nerchiali Giovanni, sotto capo ufficio id.
Madella Luigi, id. id. id.
Bisignani dott. Giovanni, id. id. id.
Guidetti Eugenio, id. id. id.
Casiglia Alfredo, segretario amministrativo id.
Iacopini Armando, controllore 1° grado id.
Serini rag. Ambrogio, id. id. id.
Magnanini Giberto, capo magazzino 2ª classe id.
Nerici Umberto, capo stazione id. id.
Babini dott. Lorenzo, applicato principale id. id.
Formaggia Alberto, id. id. id.
Castagnola Francesco, id. id. id.
Bendi rag. Paolo, capo stazione 1é grado id.
Farinelli Eusebio, capo tecnico id.
Farulla geom. Francesco, ass. lavori id.
Ramella Francesco, capo verificatore id.
Nossardi ing. Ardingo, ispettore principale id.
Calenzuoli ing. Carlo, id. id.
Dalla Bona dott. Gino, medico di reparto, id.
Visconti Ettore, ispettore id.
Roncato ing. Pietro, ispettore principale id.
Panzini ing. Gino, id. id. id.
Bortolan Adriano, id. id. id.
Giorgini Luigi, id. id. id.
Settimo Emilio, id. id. id.
Trombetta ing. Amedeo, id. id. id.
Borello ing. Romolo, id. id. id.
Lasz ing. Giorgio, id .id. id.
Pitteri Eugenio, id. id. id.
Bedolini dott. Giovanni, id. id. id.
Cerchiari Antonio, id. id. id.
Failla ing. Mario, id. id. id.
Oriani dott. Giovanni, medito di riparto id.
Santi Giovanni, ispettore principale id.
Allocati ing. Nicolangelo, id. id. id.
Marsili ing Baldovino, id. id. id.
Saccomani ing. Luigi, id. id. id.
Trenchi ing. Luigi, id. id. id.
Dragotti dott. Giuseppe, id. id. id.
Ricchini ing. Bonaventura, id. id. id.
Pagnini ing. Domenico, id. id. id.
Tesei dott. Eettimio, id. id. id.
Pirotta Giovanni, id. id. id.
Ninfa Priuli Giovanni, id. id. id.
Rolla ing. Francesco, id. id. id.
Gilardi ing. Basilio, id. id. id.
Diez dott. Salvatore, id. id. id.
Primavera ing. Manlio, id. id. id.
Franzi ing. Costantino, id. id. id.
D'Angelo dott. Antonino, id. id. id.
Fasolis dott. Carlo, id. id. id.
Rangone Biagio, id. id. id.
Gorla Cesare, cassiere di 1° grado id.
Picarelli ing. Adolfo, ispettore id.
Maggiorelli Carlo, id. principale id.
Tognetti dott. Alfredo, id. id. id.
Pizzala dott. rag. Cesare, id. id. id.
Ravello rag. Camillo, id. id. id.
Varallo Pandolfini Tito, id. id. id.
Baldacci Roberto, id. id. id.
Demaldè Francesco, id. id. id.
Nobili ing. Bartolomeo, id. id. id.
Calvori Gualtiero, id. id. id.
Pilli ing. Lorenzo, id. id. id.

Con decreto 15 *febbraio* 1918:

a grande ufficiale:

Artom comm. dott. Ernesto, deputato al Parlamento.
Mazzoni prof. dott. Gaetano.

a commendatore:

Marcora Speri, presidente R. Istituto sordomuti di Milano.
Cerruti cav. Alessandro, capo della ditta bancaria fratelli Cerruti (Genova).

Ancona cav. Arturo, presidente Società nautica « Barion » di Bari, direttore generale del Sindacato pugliese per le Associazioni infortuni.
Benzi cav. geom. Carlo, di Acqui.
Bernocchi cav. Antonio fu Rodolfo.
Parpagliolo cav. avv. Luigi, capo sezione al Ministero istruzione pubblica.
Canziani cav. uff. ing. Enrico, benemerito della Croce Rossa italiana.
Ottolenghi cav. uff. Cesare.
Filippi cav. uff. Emilio, tenente colonnello dei RR. CC. a riposo.
Barbera cav. uff. Luigi, condirettore della Casa editrice Barbera.
Giani cav. uff. dott. Giuseppe, capo sezione nel Ministero dell'istruzione.
Grossardi cav. avv. Antonio, segretario del Consiglio provinciale di Parma.
Mazzucchelli dott. Luigi, medico chirurgo in Milano.

ad ufficiale:

Navone cav. Enrico, di Torino.
Ciaj Levra cav. avv. Pietro, amministratore di vari istituti di beneficienza in Torino.
Martini cav. dott. Enrico, libero docente di patologia chirurgica, fondatore di un Ospedale a Borgo S. Paolo (Torino).
Miani Alberto G. da Savona, pittore.
Bilotti dott. cav. Alfredo, amministratore delle colonie alpine.
Bondi Massimo, industriale in Genova.
Crimaudo avv. Ignazio fu Ignazio, da Partinico, residente a Milano.
Salvi prof. Ginnio, ordinario nella Regia università di Parma.
Foà Arturo, insegnante di letteratura italiana in Torino.
Fogolari cav. Gino, direttore delle Regie gallerie di Venezia.
Capella cav. Achille, sindaco di Liscate (Milano).
Rossi prof. Enrico, libero docente nella Regia università di Pavia.

a cavaliere:

Arezzi geom. Enrico, agricoltore.
Capsoni ing. Luigi, da Volpedo (Tortona).
Galassini prof. Adolfo, già assessore comunale di Modena.
Buscaglia avv. Ettore, consigliere comunale e provinciale di Savona.
Maritano cav. Alessio, assessore comunale di Giaveno.
Carbonero Giuseppe, membro di vari comitati di beneficienza (Torino).
Giacosa avv. Edoardo, consigliere della « Dante Alighieri » Comitato di Torino.
D'Adda Marcello fu Pompeo, geometra capo dell'ufficio di polizia municipale di Alessandria.
Delmare Salvatore, ufficiale telegrafico di Torino.
Ragazzi Rinaldo Achille, di Torino.
Marocco Federico, sotto capo ufficio Cassa di risparmio di Torino.
Signorini De Palesi Dante, pubblicista.
Magnoni Carlo, industriale in Cafusse.
Dalmasso Tommaso, sindaco di Limone.
Passeron Francesco sindaco di Tenda.
Lanza Antonio, sindaco di Briga a Mare.
Milano Michelangelo, direttore della Banca agricola di Chiusi.
Pompei Carlo di Serafino, cultore di arte antica.
Brusadelli Giulio fu Emilio, da Gallarate.
Beltramo Carlo, già cassiere della Banca d'Italia a Cuneo.
Caversasio Romualdo, costruttore edilizio residente a Vimercate.
Ferrario sac. don Paolo fu Giovanni, parroco di Mozzago (Milano).
Natali Ernesto, direttore consigliere delegato Società Geramica Falisca Ars. (Civita Castellana).
Cavallo don Giovanni, parroco di Montaldo Dora.
Lupi Vincenzo fu Luigi, funzionario nella prefettura di Porto Maurizio.
Cerutti padre Pietro, direttore della Casa scuola di rieducazione dei mutilati in guerra (Torino).
Bratti Vittorio da Venezia, artista drammatico.
Gamba bar. Carlo Maurizio, amministratore delle colonie alpne.

Con decreto 15 *febbraio* 1918:

a cavaliere:

Castelletto teol. D. Giuseppe fu Antonio, residente a Saluzzo.

Con decreto 21 *febbraio* 1918:

a Commendatore:

Immizzi cav. Carlo, veterano delle patrie battaglie.
Armò cav. avv. Corradino, assessore comunale di Palermo.
Mazzenga cav. Vincenzo, presid. deputazione provinciale di Caserta.
Salterio avv. Ferdinando, membro Comiss. beneficenza Cassa di risparmio delle provincie lombarde.
Sulli ing. Francesco, presidente Sindacato degli Infortuni sul lavoro delle miniere di zolfo in Palermo.
Martini avv. Cesare fu Alessandro.
Clavarino cav. Emilio, industriale in Genova.

ad ufficiale:

Fattorusso Michele, industriale in Napoli.
Cermenati Ulisse, consigl. comunale di Lecco.
Angella cav. Domenico, notaio in Pontremoli.
Paoli Puccetti cav. Stefano, notaio in Gallicano.
Oliva can. D. Agostino, parroco di Pianezza.
Crocco Cesare Augusto, cassiere della Dante Alighieri in Bologna.
Nelli Mario, direttore stabilimento artistico in Firenze.

a cavaliere:

Forno Trabucco dott. Eugenio, medico chirurgo in Pianezza.
Pardo Arturo, pubblicista in Firenze.
Polleschi prof. Antonio, presidente della Dante Alighieri di Carrara.
Bocconi avv. Marco, pretore di Massa Carrara.
Barzocchi Spartaco, ispettore scolastico a Napoli.

Con decreto 15 *gennaio* 1918:

a commendatore:

Sicher cav. Luigi, sostituto avvocato generale militare.
Galli dott. Carlo, console generale.
Vigna ing. Angelo, sotto capo servizio FF. SS.
Brusotti ing. Ferdinando, capo divisione id.
Tondelli avv. Vittorio, id. id.
Alemani ing. Pietro, id. id.
Mazier ing. Vittorio, id. id.
Soleri ing. Gaudenzio, id. id.
Magnaghi ing. Gustavo, id. id.
Carraro ing. Leopoldo, id. id.
Taiti ing. Scipione, id. id.
Sottili ing. Luigi, id. id.
Pietri ing. Giovanni Giuseppe, id. id.
Viglione ing. Ottavio, ispettore capo id.
Busi Galeazzo, capo divisione id.

ad ufficiale:

Martinelli cav. dott. Giuseppe, capo sezione amministrativo di 1ª classe al Ministero guerra.
Pantosti cav. dott. Alfredo, id. id. id.
Petri cav. Virgilio, id. id. di 2ª classe id.
Raybaudi Massiglia cav. dott. Luigi, id. id. id.
Giordano cav. dott. Giovanni, id. id. id.
Silvestri cav. Giuseppe, avvocato militare di 3ª classe.
Noseda cav. Enea, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.
Brisotto Giuseppe, id. id. id.
Fornari Vito, ingegnere del Genio civile.
Mauri Giovanni, id. id.
Rampazzi Angelo, id. id.
Marchi Ersilio, id. id.
Fabbri Lodovico, id. id.
Carini ing. Cesare, ispettore capo FF. SS.
Modena cav. ing. Consiglio, id. id.
Anghileri ing. Carlo, id. id.
Paronzini ing. Giuseppe, id. id.
Norcen ing. Vincenzo, id. id.
Pedrazzini ing. Edoardo, id. id.
Valcoi ing. Remigio, id. id.
Savattone Antonio, ispettore delle FF. SS.
Ranieri Tenti cav. ing. Gavino, direttore Società nazionale ferrovie e tramvie « Iseo ».
Ceresoli geom. Federico, direttore della ferrovia Rizzato-Vobarno.
Chiodi geom. Paolo, direttore della Società elettrica bresciana.
Diodati Guglielmo, capo sezione Ministero poste.
Costa cav. Romualdo Umberto, id. id.
Costantini cav. don Celso, sacerdote cooperatore della Basilica di Aquileia.
Cardinali cav. dott. Pericle, capo sezione Ministero guerra.

a cavaliere:

Pignatti-Morano dott. Geminiano, sostituto segretario Tribunali militari.
Caneparo Ettore, primo ragioniere geometra.

Daffini Giovanni, id. id.
Leonelli Enrico, id. id.
Persicini Angelo, id. id.
Lazzeri Armando, id. id.
Balbi Ettore, id. id.
Ornati Carlo, ragioniere geometra principale.
Buzzi Augusto, primo ragioniere di artiglieria.
Beccarini Crescenzi, patrizio di Siena Lorenzo, id.
Boccoli Angelo, direttore Società anonima prodotti alimentari, Milano.
Bitetti Leopoldo, sostituto procuratore del Re.
Foà Moisè, giudice di Tribunale.
Arnerio Vittorino, ingegnere Genio civile.
Prucher Mario, id. id.
Slocovich avv. Ferruccio, dirigente il giudizio distrettuale di Cormons.
Bortolotti dott. Emilio, giudice distrettuale di Condino.
Bianchi ing. Ezio, ispettore principale delle FF. SS.
Vergerio nob. ing. Francesco, id. id.
Di Prima ing. Mario, id. id.
Voghera ing. Ferruccio, id. id.
Patrucco Ferdinando, id. id.
Mazzantini ing. Pilade, id. id.
Cesaro Angelo, id. id.
Giorgiutti rag. Ugo, ragioniere presso la Deputazione provinciale di Venezia.
Brunetti ing. Brunetto, ispettore FF. SS.
Palmieri ing. Giulio Cesare, id. id.
Bondavalli ing. Alfredo, id. id.
Olper ing. Silvio, id. id.
Pinacci ing. Paolo, id. id.
Cacace Giuseppe, id. id.
Nicoli Mansueto, id. id.
Salterio Pietro, contabile della Commissione povinciale per gli indumenti militari di Udine.
Bertoja Giovanni, ispettore FF. SS.
Chigi Edgardo, id. id.
Cataldi Alfonso, capo stazione principale id.
Campani Otello, id. id. id.
Rigo Giovanni Batta, id. id. id.
Criscuoli Luigi, id. id. id.
Vergoni Augusto, capo deposito principale id.
Bracci Anasarce, capo deposito 1° grado id.
Ravaglia Angelo, id. id. id.
Radnini rag. Rodrigo, tenente commissario M. T.
Savoja Giovanni, applicato tecnico principale id.
Botto ing. Arnaldo, ingegnere d'esercizio Società veneta ferrovie secondarie.
Bacci Giuseppe, ispettore movimento e traffico ferrovie del Nord Milano.
Tremontani ing. Cesare, ingegnere d'esercizio Società veneta ferrovie secondarie.
Torti Pasquale, ispettore e direttore Capanne e Guide della Sezione Valtellinese del Club Alpino Italiano.
Di Domenico Giuseppe, odontoiatra Cava dei Tirreni.
Todeschini don Pietro Luigi, cappellano militare.
Prati Luigi, id. id.
Somale Michele, id. id.
Stissi Vincenzo, id. id.
Marciano Gaetano, id. id.
Ercolani Ezio, id. id.
Garbizza Marco, id. id.
Albuzzi Luigi, id. id.
Gilardi Edoardo, id. id.

Con decreto 26 *febbraio* 1918:

a cavaliere di gran croce:

D'Amelio comm. Mariano, consigliere di Corte di Cassazione.

a commendatore:

Carotti cav. Giulio, segretario Accademia Belle Arti Milano.

ad ufficiale:

Baracchi cap. Ugo, segretario della Commissione Prigionieri della Croce Rossa.

a cavaliere:

Bezziccheri ing. Giuseppe, sindaco di Cartoceto (Pesaro).
Baccarini avv. Astorre, presidente della Cassa di Risparmio di Fano.
Chiapusso ing. Simeone di Susa.
Piccolomini Naldi Bandini conte Francesco, di Siena.

Con decreto 8 *marzo* 1918:

a grande ufficiale:

Ascoli dott. prof. Vittorio.
Boito comm. Arrigo, maestro compositore di musica, Senatore del Regno.
Bonomi avv. comm. Paolo, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Ottolenghi Belom, industriale in Acqui.
Mariani cav. Pompeo, pittore in Milano.

ad ufficiale:

Barberis cav. Ettore, consigliere comunale di Giaveno.

a cavaliere:

Quinto Nicola, benemerito della « Dante Alighieri ».
Gasbarra prof. Giuseppe, scultore in Roma.
Agostini Valer Martino di Stefano, sindaco di Brusasco.
Segre ing. Vito, ispettore della Società Reale Incendi.
Guarlotti prof. Giovanni di Torino.

a cavaliere:

Morra sac. don Carlo, parroco della chiesa di S. Caterina in Asti.

Con decreto 13 *marzo* 1918:

a commendatore:

Alberti cav. Carlo, tenente colonnello a riposo.

ad ufficiale:

Erba cav. Pio Cesare, colonnello nella riserva.
Mazzoni Alfredo, maggiore id.
Cristini cav. Arturo, capitano id.

Con decreto 15 *marzo* 1918:

a commendatore:

Garrone cav. prof. Luigi di Vercelli.

ad ufficiale:

Bonanome dott. prof. Achille da Ceccano.

a cavaliere:

Rosa sac. don Romeo, consigliere Congregazione di carità di Creno (Milano).
Scatoli Nicolò, già custode dell'Archivio di Stato di Siena.

Con decreto 18 *marzo* 1918:

a commendatore:

Occhini cav. uff. Pier Ludovico, consigliere comunale di Arezzo.

a cavaliere:

Canevazzi prof. Giovanni del R. Istituto di Belle Arti di Modena.
Lombardi dott. Giuseppe, già medico dell'Ospedale di San Giovanni in Torino, medico primario del Cottolengo.
Marchi nob. Lorenzo, assessore comunale di Vittorio Veneto.
Barlengo Luigi, capo ufficio della Società Reale Incendi (Torino).

Con decreto 24 *marzo* 1918:

a grande ufficiale:

Dalla Favera comm. Giovanni, presid. Deputaz. provinc. di Treviso.

a commendatore:

Magnani Angelo, industriale in Induno Olona.
Gatti cav. Enrico, direttore dell'Istituto Industriale l'« Omar » di Novara.
Capitanio dott. Luigi, deputato al Parlamento.
Silvestrini Giovanni, industriale.

ad ufficiale:

Sartore sac. don Domenico, rettore delle Scuole Pie in Carcare.

a cavaliere:

Merricone avv. Vincenzo fu Giovanni.
Pernigotti Stefano di Francesco.
Mengozzi prof. Guido, archivista di Stato a Siena.
Carronceva Augusto, condirettore della Banca di Sconto di Torino.

Con decreto 22 *marzo* 1918:

a gran cordone:

Alfieri cav. Vittorio, tenente generale, Senatore del Regno, Ministro della guerra.

a grand'ufficiale:

Berenini prof. avv. Agostino, deputato al Parlamento, Ministro della istruzione pubblica.

a commendatore:

Gallenga Stuart nob. dott. Romeo, deputato al Parlamento, sottosegretario presso il Ministero dell'interno.
Negrotto Cambiaso cav. Federico, capitano di corvetta nella riserva navale.
Medici dei marchesi di Marignano Gian Angelo, colonnello d'artiglieria addetto alla persona di S. A. R. il Duca delle Puglie.

a cavaliere:

Balbiano di Aramengo conte Luigi, tenente di cavalleria.
Cremonesi Torquato, capitano RR. CC. id.
Sommi Picenardi Paolo, tenente di cavalleria, ufficiale d'ordinanza del Tenente generale Giardino.

Con decreto 14 *aprile* 1918:

a commendatore:

Tarditi comm. Giuseppe, maggiore generale.
Viganò cav. uff. Michelangelo.

ad ufficiale:

Carrera cav. Gio. Batta, impresario costruttore in Torino.
Turiani ing. prof. cav. Ettore fu Temistocle.

a cavaliere:

Gellato don Felice, vicario parrocchiale di Dubbione Pinasca (Pinerolo).
Enrico Giuseppe, avvocato in Torino.
Filippa Michele, pubblicista in Torino.
Gorgiatti sac. don Pietro, parroco di S. Massimo in Torino.

Con decreto 21 *aprile* 1918:

a commendatore:

Di Mattia cav. Enrico, sindaco di Frascati.
Parea cav. Orazio, da Sanremo.
Melucci prof. cav. Pasquale, ordinario della R. Università di Napoli collocato a riposo.
Canova cav. Giuseppe, ing. da Camandona.

ad ufficiale:

Chiara cav. prof. Bernardo, consigliere della Scuola « Vittorio Alfieri » in Torino.

a cavaliere:

Mogna Mario, sindaco di Peretto Tormese.
De Piccoli rag. Italo di Pietro da Venezia, residente a Milano.
Bernardi Giovanni, ex consigliere comunale di Villanovitta.
Tavecchia rag. Luigi fu Giacomo, direttore amministrativo dell'Istituto Italiano di Arti Grafiche in Bergamo.
Sala prof. don Cristoforo, direttore della Biblioteca del Seminario di Casale.

Con decreto 28 *aprile* 1918:

a commendatore:

Giuliano cav. Arturo, colonnello del genio.
Stobbia cav. rag. Luigi, addetto al Commissariato generale dei Consumi.
Stefanelli cav. Pietro, industriale in Barbisano Refrontolo.

a cavaliere:

Festa avv. Cesare, maggiore di fanteria di complemento.
Buccelli Paolo, industriale in Savona.
Abeni Giuseppe fu G. B. da Brescia.
Rosa Emilio, segretario della Compagnia di Antivari.
Panella dott. Antonio residente a Firenze.

Con decreto 4 *maggio* 1918:

a grand'ufficiale:

Liguori comm. prof. Pasquale, presidente della Deputazione provinciale di Napoli.
Cicarelli comm. avv. Carlo Vittorio, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Caggese prof. Romolo, dep. prov. di Napoli.
Caracciolo di Torchiarolo conte Paolo id.
Mazza Bartolomeo, id. id.
Gianzana Beniamino, direttore centrale della Banca Commerciale Italiana in Milano.
Nono cav. prof. Luigi, pittore in Venezia.
Salvatori Fausto, letterato.
Rodino avv. Luigi, consulente legale nella Associazione Banche Popolari Italiane.
Staderini cav. Aristide, industriale in Roma.
Galassi cav. uff. avv. Salvatore, membro della G. P. A. di Roma.

ad ufficiale:

Segati avv. Giovanni.
Scati Grimaldi di Casaleggio marchese Stanislao, capitano del Sovrano Ordine di Malta.
Corrado cav. Giovanni, benemerito della Istruzione popolare di Torino.
Righini cav. Vincenzo, industriale in Torino.

a cavaliere:

Ferrero sac. don Costanzo, amministratore e direttore interno dell'Ospedale di S. Croce di Cuneo.
Caramelli avv. Umberto, consigliere provinciale di Canale d'Alba.
Savarino Giuseppe, sindaco di Valdettatorre.
Valente prof. Umberto, direttore della Scuola normale di Saluzzo.
Vicarelli Virgilio ingegnere, già consigliere comunale di Perugia.

Con decreto 6 *maggio* 1918:

a grand'ufficiale:

Notarbartolo cav. Leopoldo, contr'ammiraglio.

ad ufficiale:

Bonomi cav. Annibale, colonnello brigadiere.

a cavaliere:

Lucioni Ferdinando, assessore anziano del comune di Castiglione Olona.

Con decreto 13 *maggio* 1918:

a grand'ufficiale:

Margaria comm. dott. Giovanni, ex deputato al Parlamento.

a commendatore:

Martini cav. ing. Luigi, architetto in Milano.
Caracciolo di Casamassima duca Ferdinando, presidente dei Collegi riuniti per le figlie del popolo di Napoli.
De Marchi cav. ing. Edoardo, consigliere comunale di Milano.
Fusco cav. ing. Francesco, direttore della Società Elettrica della Sicilia Orientale.
Carini cav. Luigi, artista drammatico.
Leict prof. Pier Silverio di Michele.
Gardella cav. ing. Arnaldo, architetto in Milano.

ad ufficiale:

Caroggio cav. Angelo, presidente della Commissione degli Ospizi di Savona.
Levi cav. Gino, industriale di Genova.
Gazzeri cav. Ernesto, scultore in Roma.

a cavaliere:

Falzone prof. Salvatore.
Ruffo Pietro, segretario generale del R. Manicomio di Aversa.
Freschi Quirino, segretario dell'Ufficio doni a Bologna.
Cottino sac. Paolo, parroco di S. Maria di Piazza in Torino.
Ronzoni prof. dott. Gaetano, direttore del dispensario antitubercolare di Milano.

Con decreto 21 *maggio* 1918:

a grand'ufficiale:

Rebaudengo conte Eugenio, senatore del Regno.
Lembo avv. Paolo, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Carli avv. cav. Vittorio, capo divisione nel Ministero delle colonie.
Gamaleri avv. Achille, residente a Nizza Monferrato.

ad ufficiale:

Mondino cav. Giuseppe, notaio sindaco di Cercenasco (Pinerolo).
Cini Vittorio fu Giorgio, industriale.
Calzetti cav. Giorgio, residente in Alessandria di Egitto.
Finazzi cav. Giovanni, industriale in Chiuduno (Bergamo).

a cavaliere:

Bonardi sac. don Vittorio, parroco di Caramagne (Cuneo).
Zanotti ing. Luigi, direttore del cotonificio di Strambino.
Carossia Giuseppe, sindaco di None (Torino).

Con decreto 28 *maggio* 1918:

a commendatore:

Arcangeli prof. Ageo, ordinario di diritto commerciale nella Regia Università di Padova.
De Santi cav. uff. Vincenzo, colonnello di artiglieria.
Genta cav. Eugenio, capitano di vascello.

ad ufficiale:

Rippa cav. avv. Bernardo, membro del Consiglio di Presidenza dell'Istituto delle colonie alpine per fanciulli poveri (Torino).

a cavaliere:

Milanese sac. Giuseppe, arciprete di Piazza Torinese.
Barni Edoardo Ezio, ragioniere nell'ufficio di questura del Senato del Regno.
Zancigh dott. Celestino Cesare, ufficiale di segreeria id. id.
Balsamo Cleto, segretario della Società podistica « Lazio » Roma.
Manni padre Giuseppe dei padri Scolopi di Firenze.

Con decreto 31 *maggio* 1918:

a commendatore:

Giuliani avv. G. B., presidente del comitato dell'Associazione degli avvocati in Roma per la difesa dei poteri davanti le varie magistrature.
Taddei ing. cav. uff. Alceo fu Dalgano, superstite della battaglia di Curtatone.
Chiesa cav. Giuseppe, sindaco di Ceresole Reale.

a cavaliere:

Orsini avv. Alessandro, sindaco di Montopoli in Valdarno.

Con decreto 8 *giugno* 1918:

a grand'ufficiale:

Presutti prof. avv. Enrico, sindaco di Napoli.

a commendatore:

Grassi prof. Giuseppe, deputato al Parlamento.
Vivarelli cav. uff. Pio fu Tersilio, segretario della Società soccorso e lavori in Roma.
Chiumello cav. uff. Giovanni di Leopoldo

ad ufficiale:

Serafini cav. Serafino, sindaco di Serrungarina (Pesaro).

a cavaliere:

Tedeschi avv. Amadeo fu Raffaele.
Cerriana prof. ing. Stefano, consigliere comunale di S. Salvatore Monferrato.
Paoletti Lionello Gino, ingegnere elettrotecnico direttore delle tramvie di Viareggio.
Bianchini Luigi, procuratore speciale della Banca commerciale in Torino.

Con decreto 15 *giugno* 1918:

a commendatore:

Capra Boscarini prof. cav. uff. Giulio, pubblicista in Catania.
Maneschi avv. cav. Francesco, sindaco di Foligno.

a cavaliere:

Magrini Gustavo, maestro di musica, direttore degli studi musicali nell'Istituto nazionale delle figlie dei militari.
Stolzuoli Stanislao, benemerito della Società « Dante Alighieri » in Torino.
Quarta Antonio, segretario nell'amministrazione della Real Casa in Venezia.

Con decreto 19 *giugno* 1918:

a commendatore:

Trossi cav. Carlo, industriale in Biella.
Simili avv. Giuseppe, avvocato in Catania.
Adinolfi avv. Roberto, deputato al Parlamento.
Bonollo avv. Ciro, pro-sindaco di Mantova.
Salvagnini cav. avv. Gino, id. id.
Bevione avv. Giuseppe.

ad ufficiale:

Baranzini cav. Arturo, commerciante in Milano.
Cuzzi cav. prof. dott. Alfonso, maggiore medico della Croce Rossa.
Boyancè cav. Amilcare, colonnello del genio.
Giacosa cav. Gioacchino, tenente colonnello di fanteria.
Migliaccio cav. Giovanni, maggiore medico.

a cavaliere:

Naccarato dott. Filippo, capitano medico.
Biondi dott. Giacomo, dottore in archeologia, tenente nella riserva.
Massobrio ing. Giuseppe, vice direttore tecnico dello zuccherificio di Bondeno.
Ferrua ing. Edoardo, ingegnere in Torino.
Fischer Noberto, tenente dei RR. CC.
Roero di Monticello conte Leopoldo, sindaco di Monticello d'Alba.

Con decreto 27 *giugno* 1918:

a commendatore:

Brioschi cav. uff. Luigi, da Milano.
De Luca cav. avv. Alfredo, presidente della Deputazione provinciale di Foggia.
Girardi avv. Salvatore, deputato al Parlamento.
Galla cav. avv. Tito, presidente della Deputazione provinciale di Vicenza.
Togni cav. uff. Giulio, industriale in Brescia.
D'Amelio prof. Raffaele fu Camillo.
Cianetti cav. uff Gino, capo sezione presso il Commissariato generale per l'aeronautica.
Grotti cav. dott. Carlo, colonnello medico in posizione ausiliaria, direttore degli ospedali militari di riserva, Milano.
Orestano prof. Francesco, della R. Università di Palermo.
Montersino cav. Giovanni, di Asti.

ad ufficiale:

Iona prof. dott. Giuseppe, direttore dell'ospedale civile di Venezia.
Bernaroli dott. Ugo.
Tallero cav. ing. Ugo, consigliere delegato delle officine elettro-ferroviarie di Milano.
Tallero cav. ing. Emilio, id. id.
Ambrosio cav. Francesco, chimico-farmacista in Savona.
Ravenna cav. Gualtiero, segretario della segreteria particolare del R. commissario generale per l'aeronautica.

a cavaliere:

Andrei dott. Oreste, medico chirurgo in Carrara.
Giunta dott. Carlo, id. id.
Malatesta prof. Umberto, insegnante id.
Muraglia Cirillo, vice presidente della Camera di commercio di Carrara.
Abiuso avv. Emiliano, giudice del Tribunale di Massa.
Lazzoni Cesare, direttore didattico di Massa.
Colonna di Stigliano principe Fabio, sottotenente di fanteria M. T. addetto al Regio commissariato generale aeronautica.
Gamba Miro, tenente del Genio di complemento id.
Domenichini Arrigo, tenente M. T. id.
Anghinelli Anselmo, presidente Lega franco-italiana in Milano.
Cortona dott. Gio. Batta, direttore dell'Ospizio di Santa Chiara in Asti.
Sgargi prof. can. Enrico.

Con decreto 27 *giugno* 1918:

a commendatore:

Alvazzi del Frate dott. cav. uff. Costantino.

Con decreto 6 *luglio* 1918:

a commendatore:

D'Andrea cav. avv. Giuseppe, senatore del Regno, presidente della Società africana d'Italia in Napoli.
Furolo cav. Gioacchino, vice-questore reggente il commissariato di P. S. presso il Quirinale.
Girardi cav. uff. Giacomo, industriale in Torino.
Lopez Sabatino, autore drammatico.

ad ufficiale:

Li Greci avv. Giuseppe di Giuseppe, da Palermo.

a cavaliere:

Galleani di Saint Ambroise Marcellino, capitano di cavalleria addetto alla persona di S. A. R. il duca di Bergamo.
Verdiani Ciro, delegato di P. S. presso la Real Casa.
Gatto Casimiro, maresciallo maggiore nello squadrone carabinieri guardie del Re.

Con decreto 15 *luglio* 1918:

a grande ufficiale:

Pedoja comm. Fabio, direttore capo divisione Corte dei conti, capo gabinetto del presidente.
Gamurrini comm. Gian Francesco, di Arezzo.
Lombardo comm. Ernesto, industriale in Novara.

a commendatore:

Tordi cav. Vincenzo, capo sezione poste e telegrafi.
Rocca ing. cav. uff. Alfredo, membro della Deputazione provinciale di Torino.

ad ufficiale:

Ginesi Enrico, primo segretario poste e telegrafi.
Conti Antonio, primo ufficiale id. id.

a cavaliere:

Ortolani Domenico, primo segretario id. id.
Monizio dott. Oreste, capo ufficio id. id.
Bellocchio Marco Aurelio, id. id. id.
Vitocolonna Assuero, ufficiale id. id.
Curzio dott. Aurelio, id. id. id.
Glorioso Gaetano, id. id. id.
Giordanelli Raffaele, id. id. id.
Gazzano Leonardo Settimio, id. id. id.
Ostino Martino Carlo, segretario comunale di Revello.
Ventimiglia ing. Guglielmo, tenente del Genio addetto alla Sezione dell'aeronautica italiana all'estero.
Bonomi ing. Ambrogio, id. id. id.
Maffei ing. Temistocle, id. id. id.
Dombrè Giuseppe, id. id. id.
Albertini Cesare, ingegnere addetto all'Ufficio tecnico municipale di Milano.
Introzzi rag. Pietro, cassiere centrale del Monte di pietà di Milano.
Mignola teol. don Matteo, arciprete vicario foraneo di Cassino.
Gualco avv. Carlo, sotto capo ufficio al Gabinetto del sindaco di Torino.
Piana sac. don Angelo Maria, rettore del Santuario di Acquasanta di Voltri.

Con decreto 25 *luglio* 1918:

a commendatore:

Siligardi cav. uff. Pietro, di Mondovì.
Sioli Legnani ing. cav. Steno, deputato al Parlamento.
Biondi cav. prof. avv. Corrado, libero docente nella R. Università di Napoli.
Tacchi cav. uff. Alessandro, presidente della Camera di commercio di Bergamo.
Fantoli prof. cav. ing. Gaudenzio, membro del Consiglio superiore delle acque.

a cavaliere:

Valente cav. Michele, da Milano.
Villa dott. Luigi, medico chirurgo in Torino.
Segre Augusto, tenente colonnello di fanteria M. T.
Sanguinetti Guido, ragioniere direttore del Credito italiano in Modena.
Prati Luigi, direttore dell'Istituto autonomo dei consumi di Modena.
Cardu Stefano fu Eugenio da Cagliari.

Con decreto 4 *agosto* 1918.

a grand'ufficiale:

Frascara conte Giuseppe, senatore del Regno.
Pilacci comm. Arturo, avvocato in Firenze, ex deputato.
Denti prof. Francesco, oculista, maggiore medico direttore di un ospedale militare in Milano.
Gorrini comm. Giacomo, membro del Consiglio degli archivi di Stato.

a commendatore.

Colaianni Pompeo fu Luigi.
Barbera cav. uff. Paolo, avvocato in Trani.
Fragiacomo Pietro, pittore in Venezia.
Beccari P. Camillo.

Con decreto 11 *agosto* 1918.

a grand'ufficiale:

Gonella comm. Eustacchio, procuratore generale presso la Corte di appello di Torino.
Cimorelli comm. Edoardo, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Cusi cav. Dante, da Gambara (Brescia) residente al Messico.
Rinino cav. uff. Melchiorre, segretario generale della Confederazione nazionale per gli orfani di guerra, Milano.

ad ufficiale:

Salemi avv. Gaetano, direttore dell'ospedale Vittorio Emanuele di Catania.
Casella prof. Enrico, ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica di Parma.
Baffico cav. Domenico, ex sindaco di Lesa (Novara).
Marsaglia cav. Roberto fu Giovanni, da S. Remo.

a cavaliere:

Largaiolli prof. dott. Filippo, ordinario del Regio liceo ginnasio « Massimo d'Azeglio » di Torino.
Rodriguez ing. Francesco, da Iglesias, residente a Torino.

Ferraris sac. Giov. Maria, parroco di Brione (Alessandria).
Carrega march. avv. Antonio, membro della Commissione amministrativa della « Fondazione G. B. Soleri », di Genova.
Damevino Carlo, già consigliere comunale di Castelnuovo d'Asti.

Con decreto 23 *agosto* 1918:

a grand'ufficiale:

De Notaristefani comm. Raffaele, procuratore generale di Corte di appello.
Guarino comm. Beniamino, avvocato in Palermo.

a commendatore:

Rubiano cav. uff. Gioacchino, generale a riposo, assessore anziano di Nove.
Castelli cav. avv. Giuseppe, membro del Comitato di Patronato ed assistenza ai profughi di guerra di Salò.
Fontana cav. Luigi, direttore della segreteria del Senato del Regno.
Iannone Vittorio fu Pietro, da Chiomonte.
Mani cav. ing. Quirico, amministratore della ditta « Pattison » di Napoli.
Chiesa cav. uff. Cesare, avvocato in Torino.

ad ufficiale:

Florio cav. Daniele, impresario costruttore da Bioglio.
Catellani dott. cav. Salvatore di Savona.
Marasco prof. cav. Antonio, ispettore scolastico in Napoli.
Badini Gonfalonieri cav. Alberto, segretario del Consiglio provinciale di Torino.
Castelli avv. Pietro, sottotenente di M. T.
Croce cav. Alessandro, consigliere di amministrazione della Cooperativa proiettili, da Padova.

a cavaliere:

Gabotto Erwig, di S. Giovanni.
Dezi Romeo, Regio ispettore scolastico.
Saronni Pietro, segretario capo del comune di Vimercate (Milano).
Grassi prof. Ugo, capitano del genio di M. T.
Martinacci Amedeo, capitano di complemento.
Ardoino Vincenzo, capitano medico id.
Stella avv. Enrico, segretario capo del Consorzio provinciale per l'approvvigionamento della provincia di Torino.
Costantino Paolo, sindaco di Rotta Torinese.
Vernero Vincenzo, segretario comunale id.

Con decreto 2 *settembre* 1918:

a commendatore:

Zanfagna avv. Mario, consigliere provinciale di Caserta.
Padovan prof. Adolfo, direttore del Consorzio di propaganda della Croce rossa italiana, in Milano.
Foà Ferruccio, avvocato in Milano.
Vismara Currò avv. Giovanni, membro del Comitato della Croce rossa, in Milano.
D'Orsi cav. uff. Gerardo, sindaco di Calvanico.
Ayala cav. Giovanni, sindaco di Caltanissetta.

a cavaliere:

Griffini Marcello, capitano nello squadrone carabinieri guardie del Re.
Pia Francesco Luigi, segretario comunale di Bruino (Torino).
Balloco ing. Alberto fu Alessandro, direttore tecnico della fabbrica di automobili « Itala » Torino.
De Angelis Alberto, pubblicista.

Con decreto 9 *settembre* 1918.

a grand'ufficiale:

Artom comm. Vittorio, d'Israel Asti.

ad ufficiale:

Bortolucci cav. avv. Gustavo, assessore comunale di Modena.

a cavaliere:

Monaci sac. dott. Silvio, membro del collegio teologico di Siena.
Lanino Giovanni, condirettore della Manifattura di Courgnè.
Mattioli Raffaele, industriale a Porretta.
Garavini dott. Ferruccio, direttore dell'ospedale di Torretta.

Con decreto 20 *settembre* 1918:

a grand'ufficiale:

Mascheroni avv. comm. Enrico, segretario generale del comune di Milano.
Barberi comm. prof. rag. Giacomo, direttore capo della ragioneria del Ministero dei lavori pubblici.

a commendatore:

Celle ing. cav. uff. Giuseppe, direttore tecnico degli ospedali civili di Genova.
Ricciardi cav. uff. Eduardo, cultore di studi archeologi in Napoli.
Anacleto cav. uff. Ugo, industriale in Napoli.
Poggi Felice, ingegnere in Milano.
Clementi ing. cav. Antonino, consigliere d'amministrazione della Società delle Ferrovie Vicinali, Roma.
De Ninno cav. uff. Nicola, costruttore edilizio in Roma.
Perini cav. Nicola, colonnello degli alpini nella riserva, membro del Comitato romano centrale veterani 1848-70.

ad ufficiale:

L'Abbate ing. cav. Domenico, direttore dell'esercizio delle Ferrovie Vicinali, Roma.
Beltrandi cav. Secondo, colonnello nella riserva, membro del Comizio centrale romano dei veterani 1848-1870.
Fantacchiotti cav. Alessandro, membro del Comizio centrale romano dei Veterani 1848-70.
Alessi cav. Eugenio, id. id.

a cavaliere:

Coda prof. Costantino, ordinario nel Regio ginnasio « Gioberti » di Torino.
Ferrara avv. Nicolò, consulente legale della Società podistica « Lazio » di Roma.
Frasca sac. don Enrico, parroco di Lanza Torinese.
Gavazzi Elesbano, membro del Comizio centrale romano dei veterani 1848-1870.
Recchi Luigi, id. id.
Peroni Alessandro, id. id.
Sacchi Pietro, id. id.

Con decreto 26 *settembre* 1918.

a commendatore:

De Maria cav. Ettore, pittore, da Palermo.
De Marchis cav. Beniamino, presidente della Deputazione provinciale di Aquila.
Vicentini cav. rag. Giuseppe, vice-presidente del Comitato esecutivo del Banco di Roma.
Marcello conte ing. Giuseppe fu Alessandro, da Venezia.
Pannocchieschi d'Elci conte Emanuello, sindaco di Siena.
Bussetti cav. Ferdinando, da Modena, rappresentante delle banche nella Federazione bancaria italiana.
Borgo cav. ing. Luigi, direttore della cartiera di Verzuolo.

ad ufficiale:

De Mattheis Pietro, contabile capo del Comitato romano per l'organizzazione civile.
Pivano prof. cav. Silvio, ordinario nella Regia università di Parma.
Canalini cav. avv. Alfredo, segretario generale del comune di Padova.

a cavaliere:

Armellini Gustavo, amministratore del giornale « Il Veneto ».
Levi Civita Cesare, veterano delle Patrie Battaglie (Padova)
Bresso prof. dott. Placido fu Michele, residente a Torino.
Cavallotti Achille fu Giuseppe, da Torino.
Iean Gaspare fu Alfonso, ingegnere da Torino.
Streglio Carlo Alberto, direttore Società elettrica piemontese.
Genta Alfieri fu Luigi, architetto in Torino.
Raviola sac. don Giovanni, arciprete di Castellero di Asti.
Artioli prof. Adolfo fu Giovanni da Milano.
Masprone Alberto Giuseppe, capitano di fanteria (M. T.).

Con decreto 4 ottobre 1918:

a commendatore:

Levi Giulio, brigadiere generale.
Cocito ing. Ferdinando fu conte Cesare residente in Torino.
Gabiani Nicola, storiografo di Asti.
Pecorini Manzoni Saverio, membro Comit. assist. civile Catanzaro.

ad ufficiale:

Serpieri prof. dott. Arrigo, direttore R. Istituto superiore nazionale forestale di Firenze.

a cavaliere:

Sogos Giovanni, tenente amministrazione ospedale mil. Novara.
Treves ing. Abramo, nato e residente in Torino.

Con decreto 12 ottobre 1918:

a commendatore:

Costa cav. Emanuele Alfredo, industriale in Genova.
Grasselli cav. Giambattista, id. in Piadena.
Colonnetti cav. uff. Eugenio, Procuratore del Re in Torino.
Aducco cav. prof. Adriano, Direttore dell'Unione Zuccheri.
Marchetti cav. uff. dott. Livio, capo sezione al Ministero industria e lavoro.
Perego cav. Vittorio, colonnello medico direttore Ospedale di Milano.
Salvini cav. uff. Enrico, di Carrara.

ad ufficiale:

D'Agnano cav. Tommaso.
Laviosa cav. Vincenzo, artista pittore.
Castiglioni cav. Carlo, industriale in Busto Arsizio.

a cavaliere:

Celotta prof. Bortolo fu Michelangelo, da Vodo Cadore.
Fabbricotti Guido, industriale in Carrara.
Lodovici Egisto, id.
Faggioni Italo, id.
Brezzi ing. Giuseppe, Direttore Officine Aeronautiche Ansaldo.
Ceretti ing. Giulio, addetto alla Sezione tecnica dell'Aviazione militare in Milano.
Ricci ing. Francesco, id. id. Genova.
Milani Luigi, industriale in Busto Arsizio.
Milani Giovanni, id. id.

Con decreto 29 ottobre 1918:

a grand'ufficiale:

Donati comm. Lazzaro di Salvatore, residente in Milano.

a commendatore:

Belloni rag. cav. Angelo di Ambrogio, da Milano.
Lo Presti cav. avv. Baldassare, sindaco di Salemi.
Massone cav. uff. Carlo, assessore comunale di Genova.
Maglione cav. uff. Vincenzo, presidente della Congregazione di carità di Porto Maurizio.
Motta prof. ing. Giacinto, docente straordinario al Politecnico di Milano.

a cavaliere:

Salomoni rag. Venusto, capo ufficio ragioneria Cassa risparmio provincie lombarde.
Abate prof. Alessandro, di Catania.
Ambrosoli avv. Leopoldo, consulente legale della Cassa di risparmio delle provincie lombarde.
Corda rag. Eugenio, capo ufficio di ragioneria, id. id. id.
Galluzzi rob. Giuseppe, id. id.
Ceccherini Ugo, sotto bibliotecario presso l'Università di Pisa

Con decreto 16 novembre 1918:

a grand'ufficiale:

De Feo comm. Nicola, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione di Roma.
Beneduce prof. Alberto, consigliere delegato dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

a commendatore:

Nasi cav. Roberto, Direttore dell'Ospedale di guerra di Agliè.
Olivetti cav. avv. Gino, residente a Torino.
Preda cav. Achille Piero, industriale a Milano.
Chironi cav. uff. Gonardo, tenente d'artiglieria di complemento.
Zanghieri cav. Giovanni, tenente colonnello di Stato Maggiore.

ad ufficiale:

Provana del Sabbione cav. Andrea, capitano di corvetta.
De Luca cav. Agostino, direttore di sede della Banca d'Italia.
Ferrario cav. Carlo, industriale in Milano.
Bocca cav. avv. Alessandro, direttore della Segreteria dell'Associazione commerciale industriale romana.
Motta cav. dott. Chiaffredo, ufficiale sanitario del comune di Revello.
Splendore prof. Alfonso, libero docente nella Università di Roma.
Dallosta cav. Giuseppe, colonnello di Stato Maggiore.
Campana cav. Giuseppe id. d'artiglieria.

a cavaliere:

Tartaglia Giuseppe, industriale in Torino.
Guillot Giuseppe, avvocato in Torino.
Storaci Egidio, Maestro direttore di banda militare.
Dezza Ferruccio, industriale in Malegnano.
Leotardi Renzo, Direttore generale delle Officine Ansaldo in Val d'Aosta.

Con decreto 27 novembre 1918:

a commendatore:

Della Valle cav. uff. Vincenzo, Direttore succursale del « Credito Umbro ».
Vaglio cav. avv. Nicola, membro del Consiglio dell'Associazione Monarchica di Napoli.
De Martino cav. uff. Augusto, id. id.
Lavagnino Emilio, di Genova.
Chevalley cav. Giovanni, assessore comunale di Torino.
Li Greci cav. prof. Gioacchino di Giuseppe.
Carratù cav. uff. Luigi, ingegnere in Napoli.
Gobbi rag. cav. Gerardo, assessore comunale di Torino.
Rubino prof. cav. Edoardo, id. id.

ad ufficiale:

Salvadori Paleotti conte Giorgio, industriale in Porto San Giorgio
Donadeo cav. Alfredo.
Alloati cav. prof. Giovanni, scultore in Torino.
Invrea march. Franco, assessore comunale di Torino.

a cavaliere:

Milani Antonio, consigliere comunale di Conselve.
Schiesari Maffeo, id. id.
Carelli avv. Decio, socio dell'Associazione Monarchica Liberale di Napoli.
Borgis ing. Ernesto, ingegnere del Municipio di Torino.
Barbero sac. don Giuseppe, parroco di Santa Maria di Trebea in Casalborgone (Torino).
Dublino don Giuseppe, parroco di Santa Maria Assunta in Chivasso.
Bormans prof. Alfonso, batteriologo capo del municipio di Torino.
Ferreri avv. Ettore, capo ufficio id.
Fassò geom. Carlo, impiegato.
Marucco Gio. Batta, amministratore delle cucine malati poveri (Torino)
Mensa Bartolomeo fu G. B. da Barge.
Rolla Rosazza Vitale, industriale amministratore del Cotonificio Rolla in Torino.
Amici dott. Andrea, medico chirurgo in Roma.
Porporato ing. Silvio, impiegato del municipio di Torino.
Perogalli prof. Oreste, sac. residente a Torino.
Mussino Luigi, sindaco di Alpignano.
Artom dott. Guido, tenente d'artiglieria M. T.

Con decreto 9 dicembre 1918:

a grand'ufficiale:

Boi march. Giuseppe, deputato al Parlamento.
Fracassetti comm. prof. avv. Libero.
Valentini comm. Luigi, di Mantova.

a commendatore:

Paparo barone Nicola, sindaco di Badolato.
Lo Presti avv. Antonino, deputato al Parlamento.
Neyrone cav. Mario, maggiore generale in P. A., amministratore dell'Istituto « Bonafus » in Torino.
Gromis di Trana conte Gualberto.
Senigaglia cav. uff. Enrico, presidente dell'Associazione « Trento e Trieste » in Padova.
Fornaca dott. cav. Luigi.
Muggia cav. avv. Isaia, presidente del Consiglio notarile di Vercelli.

ad ufficiale:

Maiuri cav. dott. Amedeo.
De Micheli cav. Giuseppe, industriale in Firenze.
Gianni cav. Francesco fu Napoleone, da Milano.

a cavaliere:

De Vecchi rag. Raffaele, capo ufficio di ragioneria alla Cassa di risparmio delle provincie lombarde.
Figini rag. Emilio, vice cassiere id. id.
Zanoletti Giovanni, commissario di sconto id.
Strazza Giulio, id. id.
Caponago del Monte Giovanni Mario, direttore della « Oil Company » in Vado Ligure.
Ciccarelli Ettore fu Michele di Ariano di Puglia.
Chiodi avv. Giuseppe fu Giacomo, da Milano.
Trinchèri Carlo, tenente di complemento.
Richetta Clemente industriale in Torino.
Perrone Andrea, sindaco di Bagnolo Piemonte.
Montefusco Alfredo fu Antonio da Napoli.
Verità Ugo, ispettore della Società « Dante Alighieri » in Firenze.

Con decreto 15 dicembre 1918:

a commendatore:

Boselli cav. Eugenio, direttore della R. Biblioteca di Lucca.
Targetti ca.v uff. Guido, consigliere delegato del Lanificio Nazionale Targetti di Milano.
Nicoli cav. uff. prof. Francesco, presidente del Collegio Convitto S. Carlo in Modena.

a cavaliere:

Riccioni Domenico, sindaco di Castelfranco di Sotto.
Bottallo teol. Antonio, parroco di Alpigiano.
Gai Giorgio, sindaco di Villarbasse.
Tanteri Pietro, capitano del Genio.

Con decreto 30 dicembre 1918:

a commendatore:

Faes dott. Filippo, capo del Governo provvisorio di Trento.
Bisio ing. Attilio, direttore della Società « Ivan » di Venezia.
Maioni cav. Giovanni Cesare, Regio console.
Borletti cav. Romualdo, benemerito dell'Istituto di studi Vinciani.
Richetti Silvio, id. id.
Vassalli prof. Filippo, della Regia Università di Genova.
Salata avv. Francesco, deputato della Dieta provinciale dell'Istria.
Stefanelli avv. Giuseppe, già deputato della Dieta e Consiglio municipale di Trento.
Ara avv. Camillo, consigliere provinciale di Trieste.
Giannoni cav. dott. Alberto, vice-prefetto.
Crisafulli cav. uff. dott. Guglielmo, medico provinciale.
Palmieri cav. uff. dott. Enrico, direttore capo divisione al Ministero dell'interno.
Baracca Enrico di Lugo.

ad ufficiale:

Redaelli cav. Giuseppe, benemerito dell'Istituto di studi Vinciani.
Spadaccini Luigi, id. id. id.
Pezzoni Ruggero, id. id.
Massobrio dott. prof. Giulio, medico-chirurgo dell'Ospedale Mauriziano « Umberto I » in Torino.
Valobra dott. prof. cav. Nino, medico assistente aiuto id. id. id.
Fusconi ing. cav. Mario, ispettore capo dell'Industria.
Carrero Costantino, segretario presso la Regia Università di Torino.
Nataletti cav. ing. Filippo, stenografo della Camera dei deputati.
Monnosi rag. Ferdinando, segretario di ragioneria id. id.

a cavaliere:

Bego Ghino Luigi fu Stefano, maestro nelle scuole di Vico Canavese.
De Vecchis dott. Ineo, stenografo della Camera dei deputati.
Iackson Luigi, assistente di biblioteca id. id. id.
De Paola Grisante, id. dell'ufficio di revisione della Camera dei deputati.
Cabodi Giacomo, sindaco di Lanzo Torinese.
Fissore Francesco, segretario comunale di Sommariva Perno.
Piccoli avv. Cesare, giudice distrettuale di Monfalcone.
Quarantotto avv. Ugo di Bernardo, da Trieste.
Corradini dott. Giuseppe, già consigliere del Tribunale di Ala.
Barucchi dott. Silvio, capitano dei RR. carabinieri.
Matteucci dott. Giacinto, primo segretario poste e telegrafi.
Manzetti prof. Riccardo, libero docente nella Regia università di Roma.
Vitelli dott. Giovanni, segretario Ministero interno.
Sonnino Eugenio, delegato di P. S.
Martina dott. Giovanni, consigliere aggiunto di prefettura.
Rapisarda dott. Salvatore, id. id.
Di Stefano rag. Francesco, ragioniere di prefettura.
Gentile marchese avv. Oberto, amministratore della Fondazione G. B. Solesi di Genova.
Ponzoni Alfredo, benemerito dell'Istituto di studi Vinciani.
Spadaccini Edoardo, id. id. id.

Con decreto 13 settembre 1918:

a commendatore:

(In considerazione di particolari benemerenze acquistate durante la guerra 1915-1918):

Fazzi cav. Francesco, maggiore artiglieria complemento.
Bastianelli cav. Raffaele, tenente colonnello medico id.
Cerutti cav. Vittorio, colonnello commissario.

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

Cattaneo cav. Giovanni, tenente generale.
Cittadini cav. Arturo, id.
Basso cav. Luigi, id.
De Bono Emilio, id.
Gandolfo cav. Asclepio, id.
Albricci nob. conte Alberico, id.
Grazioli Francesco, id.
Di Giorgio cav. Antonino, id.
Galati cav. Roberto, id.
Ravelli cav. Agostino, id.
Fierone cav. Vittorio, maggior generale.
Roffi cav. Annibale, id.
Paiola cav. Ulderico, id.
Castagnola cav. Giovanni, id.
Saporiti cav. Alessandro, id.
Mozzoni cav. Pietro, id.
Diotaiuti cav. Roberto, id.
Bertolini cav. Francesco, id.
Filipponi di Mombello cav. Carlo, id.
Pittaluga cav. Vittorio Emanuele, id.
Nigra cav. Arturo, id.
Nicoletti Altimari cav. Gustavo, id.
Arbarello cav. Carlo, id.
Gualtieri cav. Nicola, id.
Squillace cav. Carmelo, id.
Chiossi cav. Giov. Battista, id.
Mombelli cav. Ernesto, id.
Ferrario cav. Carlo, id.
Barco cav. Lorenzo, id.
Ferrari cav. Giacomo, id.
Coffaro cav. Guido, id.
Brussi cav. Roberto, id.
Durando cav. Leopoldo, id.
Breganze cav. Giovanni, id.
Ivrea cav. Pio, id.

Battistoni cav. Giuseppe, maggior generale.
Del Prà cav. Emanuele, id.
De Angelis cav. Ciro, id.
Fabbrini cav. Giulio, id.
Beruto cav. Giovanni, id.
Raimondo cav. Giov. Battista, id.
Modena cav. Angelo, id.
Boriani cav. Giuseppe, id.
Cicconetti cav. Luigi, id.
Leoncini cav. Adolfo, id.
Pugliese cav. Emanuele, id.
Ronchi cav. Pietro, id.
Zoppi (dei conti) nob. Ottavio, id.

ad ufficiale:

(*In considerazione di particolari benemerenze acquistate durante la guerra* 1915-1918):

Freri cav. Orlando, brigadiere generale.
Montefinale cav. Tito, id.
Jervolino cav. Alfonso, id.
Abati cav. Emilio, maggiore generale p. a.
Monteguti cav. Aldo, brigadiere generale.
Conti Vecchi cav. Luigi, maggiore generale R.
Businelli cav. Ugo, colonnello S. M.
Pezzana cav. Girolamo, brigadiere generale.
Scipioni cav. Scipione, maggiore generale.
Berardi cav. Umberto, tenente colonnello artiglieria.
Rango cav. Ferdinando, colonnello fanteria R.
Di Saluzzo di Paesana march. Marco, colonnello artiglieria R.
Sarri cav. Alberto, colonn. genio.
Bottura cav. Luigi, id.
Faronato cav. Bernardo, tenente colonnello genio.
Aliquò Mazzei cav. Pietro, colonnello genio.
Fresco cav. Achille, id.
Bellusci cav. Arturo, id.
Gallo cav. Vittorio, id.
Sacco cav. Luigi, tenente colonnello Genio.
Conture cav. Giulio, id.
Tazzer Emilio, maggiore genio M. T.
La Grotteria cav. Pasquale, tenente colonnello medico.
Marengo cav. Lorenzo, id.
Pellegrino cav. Andrea, id.
Ajroldi cav. Luigi, id.
Gristina cav. Castrense, id.
Gazzaniga cav. Giovanni, capitano medico di complemento.
Pimpinelli cav. Pietro, colonnello medico.
Barbieri cav. Primo, id. commiss. p. a.
Giannini cav. Giacomo, id. veterinario.
Barbiani cav. Giuseppe, maggior generale p. a.
Brancaccio cav. Nicola, colonnello fanteria p. a.

(*In considerazione di lunghi e buoni servizi*).

Scardino cav. Carmelo, maggior generale.
Bonzani cav. Alberto, id.
Segre cav. Roberto, id.
Achino cav. Secondo, id.
Ceccarelli cav. Carlo, brigadiere generale.
Buffa di Perrero cav. Vittorio, id.
Fano cav. Oscar, id.
Pizzoni cav. Paolo, id.
Carbone cav. Vincenzo, id.
Damoni cav. Enrico, id.
Cordero di Montezemolo Demetrio, id.
Lefevre cav. Camillo, id.
De Gasperi cav. Oreste, id.
Rigobello cav. Giulio, id.
Monti cav. Baldassarre, id.
Zamboni cav. Umberto, id.
Mammucari cav. Stanislao, id.
De Vecchi cav. Eugenio, id.
Franchi cav. Giulio.
Rosati cav. Tebaldo, id.
Lodomez cav. Enrico, id.
Fedele cav. Giustino, id.
Piola Caselli nob. dei conti Piolacaselli, nob. del Patriziato alessandrino cav. Renato, id.
Buzio cav. Ettore, id.
Borra cav. Angelo, id.
Spalvieri cav. Cesare, id.
Aria cav. Gioacchino, id.
Zanchi cav. Giulio, id.
Graziosi cav. Eugenio, id.
Amantea cav. Luigi, id.
Perres cav. Carlo, id.
Pirajno cav. Antonio, id.
Sapienza cav. Luigi, id.
De Luca cav. Marcello, id.
Probati cav. Eugenio, id.
Venezia cav. Gennaro, id.
Gasca cav. Achille, id.
Flotteron cav. Augusto, id.
Nobili cav. Giorgio, id.
De Ritis cav. Vincenzo, id.
Santoro cav. Alfonso, id.
Oneto cav. Nicolò, id.
Ponzi cav. Vincenzo, id.
Cesarini cav. Guglielmo, id.
Tommasini cav. Paolo, id.
Paolini cav. Paolo, id.
Castelli cav. Riccardo, id.
Gracea cav. Carlo, id.
Salice cav. Francesco, id.
Martinengo cav. Filippo, id.
Vigorelli cav. Antonio, id.
Ruggieri cav. Benedetto, id.
Marincola di San Floro nob. Francesco, id.
Varini cav. Ettore, id.
Airoldi di Robbiate bar. Luigi, id.
Balbo Bertone di Sambuy conte Vittorio, id.
Poggi cav. Guido, id.
Cornaro cav. Paolo, id.
De Marinis Stendardo nob. di Ricigliano cav. Alberto, id.
Bonali cav. Achille, id.
Giardino cav. Ernesto, id.
Bencivenga cav. Roberto, id.
Baistrocchi cav. Federico, id.
Sircana nob. D. Silvio, id.
Testa di Marsciano conte Giacomo, id.
Sandulli cav. Roberto, id.
Falcone cav. Antonio, id.
Ago cav. Pietro, id.
De Maria cav. Nicola, id.
Coralli cav. Felice, id.
Spreafico cav. Ferdinando, id.
Assum cav. Clemente, id.
Lombardi cav. Eugenio, id.
Danise cav. Adolfo, id.
Boccalandro cav. Ugo, id.
Gazzano cav. Alfonso, id.
Scoponi cav. Giuseppe, id.
Coppola cav. Luigi, id.
Solari nob. di Loreto di Recanati e di Matelica march. Filippo.
Giampietro cav. Emilio, id.
Franchini cav. Attilio, id.
Rolandi Ricci conte Ottavio, id.
Cazagne cav. Adolfo, id.
Bassignano cav. Achille, id.
Zirano cav. Augusto, id.
Beltramo Giovanni, id.
Faccini cav. Cesare, id.
Rovelli Alberto, id.
Ragusin Augusto, id.
Martinengo Villagana cav. Angelo, id.
Maccario Giusto, id.
Cerrina Enrico, id.
Cartia nob. dei baroni di Sparacito e di Giarrentini e dei signori di Musebbi cav. Guglielmo, id.
Anfossi Paolo, id.
Barbieri Giuseppe, id.
Treboldi Giuseppe, id.
Reghini nob. Raffaele, id.
Boveri cav. Vincenzo, id.
Guerra Giovanni, id.
Porta Achille, id.
Chiodi cav. Enrico, id.
Belloni cav. Pietro, id.
Taruffi cav. Francesco, id.
Bellotti cav. Francesco, id.
Pagliano cav. Camillo, id.
Marietti cav. Giovanni, id.
Luzzatto cav. Cesare, id.
Boccacci cav. Giórgio, id.
Mola cav. Armando, id.

Calcagno cav. Riccardo, id.
Bobbio cav. Valentino, id.
Santini cav. Ruggero, id.
Cassola cav. Giuseppe, id.
Mercalli cav. Carlo, id.
Gualtieri cav. Francesco, id.
Radini Tedeschi cav. Raffaele, id.
Catalano cav. Gennaro, id.
Zanetti cav. Ezio, id.
Vanzetti cav. Alessandro, id.
Fiori cav. Adolfo, id.
Valerio Papa cav. Pietro, id.
Doniselli cav. Luigi, id.
Ronchi cav. Quintino, id.
Melita cav. Giuseppe, id.
Testa Fochi cav. Cesare, id.
Gabrielli nob. Patrizio di Tropea cav. Alfredo, id.
Nascimbene cav. Clelio, id.
Fasolis cav. Nestore, id.
Acquarone cav. Girolamo, id.
Gandolfi cav. Virgilio, id.
Capello cav. Giuseppe, id.
Moreno cav. Alberto, id.
Laurenti cav. Felice, id.
Banzi cav. Angelo, id.

a cavaliere:

(*In considerazione di particolari benemerenze acquistate durante la guerra* 1915-1918):

Benni Giovanni, capitano RR. CC.
Fusco Giuseppe, id.
Valle Giovanni, id.
Perino Giacomo, id.
Vandero Antonio Secondo, id. in p. a.
Pezzali Cesare, tenente id. M. T.
Morandini Eugenio Flaminio, id.
Melardi Giovanni, capitano fanteria.
De Matteis Giuseppe, id.
Sozzani Carlo, id.
Cantamessa Arturo, maggiore fanteria complemento.
Cadorin Mario, tenente id.
Burich Enrico, (nome di guerra Ferrari Enrico), sottotenente fanteria di complemento.
Gigante Riccardo, capitano fanteria M. T.
Trener Giov. Battista, id.
Sigismondi Enrico, id.
Daneo Gian Carlo, id.
Camisig Mario (nome di guerra Canevari Mario), id.
Carrara Enrico, tenente id.
Tenca Cesare, id.
Pinto Angelo, id .
Torchi Francesco, tenente artiglieria.
Cattolica Gilfredo, id. fanteria.
Malvezzi Luigi, id. id.
Liguori Ferdinando, id. id.
Caridi Domenico, id. id.
Borgato Vincenzo, capitano id.
Pallavicini di Priola Luigi, id. cavalleria.
Torri nob. conte Bruno, tenente colonnello cavalleria p. a.
Suvich Silvio, tenente id. M. T.
Peyretti Carlo, capitano cavalleria riserva.
Landi Guido, id. artiglieria complemento.
Borella Vittorio, id. id. riserva.
Caetani Gelasio, id. genio M. T
Giacomasso Federico, tenente genio id.
Baldini Orlandini Pietro, id. id.
Bellini Guido, capitano medico.
Giorgi Gaetano, id. complemento.
Castelli Daniele, id. id.
Farina Giov. Maria, id. id.
Perazzolo Silvio, id. id.
Berneri Enrico, id. commiss. compl.
Luzziani Arnaldo, tenente commissario, id.
Barbieri Antonio, maggiore suss. id.
Merante Domenico, capitano suss.
Grassi Giuseppe, id. id.
Prohaska Alfonso, maggiore id. p. a.
Casella Pasquale, capitano amministrazione.
Lanzuolo Gabriele, id. id.
Cecero Giovanni, id. id.
Vanzi Torquato, id. id.
Sgambati Ludovico, id. id.
Arranga Giuseppe, primo capitano amministrazione p. a.
Brustia Carlo, tenente farmacista C. R. I.
Angelillo Francesco, capitano medico id.
Raicevich Francesco, id.
Mattei Paolo, cappellano militare.
Guarnacci Raffaele, id.
Varrone Giovanni, id.
Catarcio Michele, id.
Bicego Simone, id.

Con decreto 27 *dicembre* 1918:

a gran cordone:

Giardino Gaetano, tenente generale.
Montuori Luca, id.
Tassoni Giulio, id.
D'Alessandro Felice, id.

a commendatore:

Doria ing. Costantino, vice presidente Consiglio comunale Trieste.
Tobler Federico, direttore generale e consigliere delegato del Cotonificio di Solbiate.
Falchi prof. Antonio, Preside facoltà di giurisprudenza e pro-rettore Università di Sassari.
Gargiulo avv. Egisto, consigliere provinciale di Napoli.
Sella ing. Rodolfo, membro R. Accademia Agricoltura di Torino.
Vigo Agostino, industriale in Voltri (Genova).

ad ufficiale:

Rumiano avv. Luigi di Susa, pubblicista.
Corio teol. Luigi, parroco di S. Barbara Torino.
Tonda can. teol. Antonio, prevosto Cattedrale Susa.

a cavaliere:

Ziliotto don Gio. Batta arciprete di Crespano Veneto.
Carestia Antonio fu Gio. Batta, di Alagna.
Mosso avv. Carlo, residente a Torino.
Vitali ing. Vittore, tenente addetto al Commissariato generale di aeronautica.
Morpurgo Giulio, tenente artiglieria, M. T. addetto id. id.
Vallivero dott. Ercole, medico chirurgo in Sampierdarena.

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri:

Con decreti 11, 22, 25 *novembre;* 20, 23, 30 *dicembre* 1917:

a cavalieri di gran croce:

Sallier De La Tour nob. (dei conti) Giuseppe duca di Calvello, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.
Paulucci de' Calboli conte Raniero (dei marchesi) id.

a grand'ufficiale:

Sforza nob. Carlo, inviato straordinario e ministro plenipotenziario.

a commendatore:

Borghese cav. Livio (dei Principi) consigliere di legazione.
Bovio cav. Enrico, ingegnere capo del Genio civile.
Burdese cav. Paolo Apollinare, console generale.
Durand de la Penne marchese Enrico, id.
De Lucchi Guido, id.

ad ufficiale:

De Riseis nob. Mario, primo segretario di legazione.
Forlani cav. Baldo, id.
Gentile cav. Giuseppe, console.
Ceracchi cav. Giuseppe, ragioniere.
Gauttieri cav. Antonio, console.
Rostagno cav. Domenico, ispettore dell'emigrazione.
Villari cav. Luigi, id.
Angelone cav. Francesco, archivista.
Eles cav. Emilio, console.
Ros cav. Giuseppe, interprete.
Massani cav. Vittorio, cancelliere legazione Brasile a Roma.
Mosca cav. Emanuele, colonnello Regio esercito.

a cavaliere:

Geisser Celesia di Vegliasco Andrea, segretario di legazione.
Guarnaschelli Giov. Battista, applicato Ministero Esteri.
Zucchetti Armando, id.
Cicconardi Vincenzo, vice console.
Caterini Prospero, id.
Sola Ugo, id.
Cancellario D'Alena Francesco, id.
Botto Nicola, ragioniere.
Bontemps Aldo, id.
Marchetti nob. Alberto (dei conti di S. Martino e Murtaglio) vice console.
Peliti Antonio, id.
De Angelis Mariano, id.
Segre Guido, id.
Bertelè Tommaso, segretario di legazione.
Di Giura Giovanni, id.
Vinci conte Luigi Orazio, id.
Trombetti Achille, id.
Bianconi Alberto, vice console.
Gerbasi dott. Francesco, segretario del commissariato per la emigrazione.
Lazzaro dott. Giuseppe capo dell'agenzia doganale delle ferrovie dello Stato in Modane.

Con decreti 20 *settembre e* 4 *ottobre* 1917:

a cavaliere di gran croce:

Pelucchi comm. Carlo, Regio console generale, collocato a riposo.

a commendatore:

Gallingani cav. Augusto, archivista capo, collocato a riposo.

Con decreti 20 *settembre;* 4, 11, 21, 14 *ottobre;* 4, 11, 15, 18 *novembre;* 9, 20, 23 *dicembre* 1917.

a commendatore:

Boggiano cav. Vittorio, residente in La Plata.
Devoto cav. Giuseppe, presidente Comitato italiano di guerra, in Buenos Aires.

ad ufficiale:

Cazzaniga cav. Alessandro, commerciante in Buenos Aires.
Angiolini Salvadori cav. Vittorio, tesoriere Camera commercio italiana a Parigi.
Pollastri cav. Ernesto, residente in La Plata.
Scirchio cav. Vincenzo, residente in Rio Janeiro.
Vinci Gigliucci conte Guido, vice-presidente Camera commercio italiana a Ginevra.

a cavaliere:

Viterbo Vitale, presidente di sezione della « Dante Alighieri » in Corfù.
Lencioni dott. Giulio, presidente Comitato italiano in Rosario.
Murialdi Giovanni, residente in Dakar.
Marino Ottone, residente in Iquique.
Ciceri Giov. Batta, residente a Toronto (Canadà).
Balbis Edgardo, residente a San Sebastiano (Spagna).
Checcacci Salvatore Carlo, residente a Parigi.
Monzani Achille, residente a Montevideo.
Costa Vincenzo, id. id.
Anselmi Carlo, id. id.
Caminara Luigi, id. id.
Baratelli Adolfo, id. a Davos.
Crida Giuseppe, segretario Camera commercio italiana in Lisbona
Clivi Clivio Giulio Enrico.
Mietta don Luigi, missionario bonomelliano.
Macri Francesco, residente a Montevideo.
Nicastro dott. Giuseppe, id.

Con decreti 6, 10, 20 *gennaio* 1918:

a commendatore:

Martinelli Giuseppe, industriale a Rio Janeiro.
Matarazzo Ermelino, residente id.

ad ufficiale:

Segni prof. Guido, libero docente Reggia università di Roma.

a cavaliere:

Cusi Dante, industriale al Messico.
De Lancellotti Cesare, residente a Malta.
Perera Gino, residente a Boston.

Con decreto 22 *ottobre* 1916:

ad ufficiale:

Petrelluzzi cav. Leopoldo, Regio console di 2ª categoria in Point à Pitre.

Con decreti 24 *maggio,* 26 *luglio,* 23 *agosto* 16 *settembre e* 18 *novembre* 1917:

ad ufficiale:

Ferrara cav. Michele, id. a Monterrey (Messico).
Mazzone cav. Luigi, Regio vice-console di 2ª categoria a Malta.

a cavaliere:

Morteo Alberto, Regio agente consolare in Mazagan.
De Matteis Alfredo, Regio console onorario in Port au Prince (Haiti).
Vianelli Giulio C., già agente consolare in Larissa.

Con decreti 7, 10, 21 *febbraio;* 14, 21 24 *marzo;* 11 *aprile* 1918.

a gran cordone:

Landi Vittorj nob. Vittorio, console generale di 1ª classe, collocato a riposo.
Leoni Alessandro, id. id.

a commendatore:

Suarez Leone, residente al Cairo.
Adreani Francesco, residente in San Gallo (Svizzera).

ad ufficiale:

Colombo Guido, direttore della Banca franco-italiana in Rio Janeiro.
Sicore Maurizio, avvocato consulente legale della Regia ambasciata di Parigi.
Lenzi dott. prof. Luigi, residente a Buenos Aires.
Gollo cav. Giovanni Emilio, residente a Bangkok.
Albertazzi avv. Enrico, Regio console giudice.

a cavaliere:

Dal Bagni Augusto, residente al Cairo.
Parenti Alfredo, direttore Banca italo-belga a Buenos Aires.
Medina Gabriele, Regio agente consolare a Monastir (Tunisi).
Riso Salvatore, commerciante italiano residente al Cairo.
Rossi dott. Antonio, direttore della Banca italiana in San Paulo.

Con decreti 24 *gennaio;* 18, 25 *aprile;* 5, 16 *maggio* 9, 20, 23 *giugno;* 14 *luglio* 1918:

a grand'ufficiale:

Aliotti (dei Baroni) nob. Carlo, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Manzoni (dei conti) nob. Gaetano, id. id.

a commendatore:

Nani Mocenigo conte Giov. Battista, consigliere di legazione di 1ª classe.
Chiaramonte Bordonaro Antonio, id. id.
Gazzaniga Ettore, console generale di 2ª classe.
Stranieri Augusto, id. 3ª id.
Nuvolari Domenico, Regio console generale a Janina.

a ufficiale:

Trebbi Alberto, già agente consolare in Pelotas.
Borghi dott. Ubaldo, medico residente in Alessandria d'Egitto.

Canova ing. Giuseppe, residente al Siam.
Tacoli marchese Arrigo, segretario di Legazione.
Nani Mocenigo conte Ludovico, id.
Varè Daniele, id.
Paternò nobile Gaetano (dei marchesi Manchi di Bilici) id.
Chiesotti Gualtiero, Regio console.
Bertanzi Paolo, id.
De Santo Demetrio, interprete.
Leonini Pignotti Augusto, ragioniere.
Graziosi Luigi, archivista.
Guazzone Amilcare, commissario di P. S.
Altavilla Edoardo, delegato.
Ferigo colonnello Luciano, già addetto militare presso la Regia legazione di Bucarest.
Ponti Ernesto, residente a Ginevra.
Poccardi Francesco, residente a Parigi.

a cavaliere:

D'Onofrio Francesco, residente a Lisbona.
Albertelli ing. Pietro, residente a Buenos Aires.
Meucci Tito, id. id.
Tarelli Augusto, id. id.
Salvati Renato, impresario del « Municipal » di Santiago.
Osimo Elio, residente a Parigi.
Diana nob. Pasquale (dei marchesi), segretario di legazione.
Barone Russo Giacomo, id.
Magnani Ricotti Sidney, id.
Petrucci Luigi, Regio vice-console di 2ª classe.
Camerani Silvio, id. id.
Mariani Luigi, id. id.
Pasetti Vittorio, id. id.
Vidau nob. Luigi, id. id.
Assereto nob. Tommaso, id. id.
Fontana nob. Guglielmo, id. id.
Torres Oreste, ragioniere di 2ª classe
Martinozzi Giulio, id. id.
Tedeschi Gaetano, applicato, id.
Ferrero Antonio, id. di 1ª classe al Commissariato per l'emigrazione.
Fanchiotti Candido, ispettore delle Regie dogane.
Favilla Luigi, residente a S. Paolo.
Guisi Francesco, funzionante interprete presso il Regio console di Losanna.
Cimino Michele, aiutante coloniale.

Su proposta del Ministro per gli affari dell'interno:

Con decreti 2, 6, 9, 16, 20 e 30 dicembre 1917:

a gran cordone:

Sorge gr. uff. dott. Giuseppe di Carmelo, direttore generale della P. S.

a grand'ufficiale:

Palumbo Cardella ing. Giuseppe, prefetto del Regno.
Focaccetti dott. Gaspare di Nicola, id. id.
Giovannetti dott. Alfredo di Getulio, direttore capo di ragioneria.
Ambrosino dott. Lorenzo di Giuseppe, consigliere di Stato.
Corradini dott. Camillo fu Gaetano, id.
Scarlata avv. Giuseppe fu Salvatore, ex presidente della Deputazione provinciale di Caltanissetta.
Ravenna avv. Leone di Salomone, di Ferrara, ex membro della Giunta provinciale amministrativa.
Caracciolo principe di Forino Nicola di Gennaro, ex assessore comunale di Napoli.
Peirce Guglielmo Enrico fu Giorgio da Messina, residente a Napoli.

a commendatore:

Sforni Ernesto fu Guglielmo, consigliere della Società romana « Pro Infanzia » in Roma.
Cosmo prof. Costantino di Domenico, da Vittorio, residente ad Aquila.
Massimino Francesco fu Giovanni Battista, sindaco di Mondovì (Cuneo).
Guicciardi nob. avv. Giovanni di Alessandro, direttore capo divisione al Ministero dell'interno.
Cellario avv. Costantino di Ruggero, id. id. id.
Ferrari barone di Caporciano dott. Giuseppe di Bernardo Carlo, id. id. id.
Chatelain dott. Federico di Augusto, id. id. id.
Bisanti dott. Carlo fu Carlo, ispettore generale veterinario.
Antonelli Camillo fu Achille, segretario di sezione al Consiglio di Stato.
Troise dott. Aristide di Vincenzo, questore di P. S.
La Lia Paternostro dott. Vincenzo, di Pietro, id.
Scorzone Rosario di Cataldo, id.
Cerreta Achille di Michele, colonnello guardie di città.
Marzi Demetrio di Santi, sovrintendente archivio di Stato.
Barone prof. Nicola fu Vincenzo, id. id.
Starita avv. Saverio fu Giovanni, di Bari, ex consigliere provinciale.
Bettoni prof. Pio fu Francesco, da Salò, deputato provinciale.
Treves Moisè Giuseppe fu Raffaele, pubblicista in Torino.
Treves avv. Carlo fu Michele, capo sezione al Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari.
Betti dott. Giuseppe fu Achille, chirurgo dentista in Roma.
Girolamo avv. Girolamo fu Francesco, deputato provinciale di Torino.
Vitagliano francesco fu Alfonso, sindaco di Cave de' Tirreni.
Rapisarda Rizzo ing. Pasquale fu Giuseppe, ispettore edilizie sanitarie del comune di Roma.
Harduin duca Luigi, fu Giulio, sindaco di Gallese.
Parisi ing. Pier Lorenzo di Saverio, da Palermo, residente a Roma.
Provenzano Palazzo avv. Nicolò fu Sebastiano, da Corleone, residente a Palermo.
Valeggia avv. Leoniero fu Angelo, sindaco di Campolongo Maggiore.
Pierandrei dott. Emilio fu Pio, farmacista in Roma.
Vacatello dott. Pasquale fu Francesco, ufficiale sanitario di Pizzo.
Capriati ing. Tommaso di Enrico, ingegnere presso il comune di Roma.
Scarabellin Antonio fu Girolamo, consigliere comunale di Venezia.
Maglieri dott. Carlo di Giacomo, ispettore sanitario al municipio di Napoli.
Risso dott. Giuseppe fu Carlo, direttore ufficio municipale d'igiene di Genova.
Arrabito Paolo fu Corrado, pubblicista in Catania.
Lippo dott. Gaetano fu Pasquale, ufficiale sanitario di Castrovillari.
Pugliese dott. Samuele fu Innocenzo, capo sezione Ministero dell'interno.
Morano avv. Giuseppe fu Luigi, consigliere comunale di Cuneo.
Cetti Gaetano fu Giuseppe, sindaco di Appiano.
Romano avv. Domenico fu Pasquale, capo sezione al Ministero dei lavori pubblici.
Barbiani Giovanni di Luigi, proprietario dell'Hotel Regina in Roma.
Garbarino dott. Filippo fu Francesco, medico chirurgo, Milano.
Di Marzio avv. Giuseppe Maria fu Giorgio, sindaco di Ascoli.
Venere dott. Ernesto fu Vincenzo, ufficiale sanitario in Terracina.
Frova avv. Ottavio di Francesco, sindaco di Portobuffolè.

ad ufficiale:

Gorgone avv. Ippolito fu Lorenzo, assessore comunale di Palermo.
Grill Giulio fu Federico da Messina, residente a Palermo.
Barletta dott. Gennaro fu Vincenzo, ufficiale sanitario di S. Chirico Raparo.
Gervasoni prof. Tullio fu Giovanni, ex sindaco di Baresi, residente a Como.
Palmieri Nicola fu Giuseppe, di Lioni.
De Mezzi conte Amedeo di Paolo, capo sezione Ministero interno.
Baccaredda dott. Efisio di Ottone, id. id.
Cottalasso dott. Damiano di Paolo, id. id.
Natoli dott. Ferdinando, 1º segretario id.
Mucelli rag. Giovanni di Michele, capo sezione di ragioneria id.
Angelici prof. dott. Gaetano di Vincenzo, ispettore veterinario.
Tedaldi dott. Giuseppe di Francesco, 1º segretario medico.
Mazzarelli dott. Gaspare di Ettore, consigliere di prefettura.
Ferrero dott. Vittorio di Francesco, id.
Rossi dott. Luigi di Vincenzo, sotto-prefetto.
De Francisci avv. Pietro di Agostino, id.
Stendardo D'Astuto dott. Francesco fu Pasquale, consigliere di prefettura.
Orestano avv. Pietro di Luigi, consigliere di prefettura.
Marra dott. Rocco di Domenico, veterinario provinciale.
Bartolucci prof. dott. Alfredo di Michele, id.
De Cosa Eugenio di Luigi, vice-questore di P. S.
Antonucci dott. Luigi di Giuseppe, id. id.
Guacci Ernesto fu Lorenzo, commissario id.
Valenza Giov. Battista fu Achille, tenente colonnello guardie di città.
Teodoro Federico fu Gennaro, direttore carcerario.
Licciuoli Ubaldo fu Antonio, id.
Biancardi Achille di Cesare, colonnello RR. CC.

Damiani Giuseppe fu Battista, commissario di P. S.
Solitro prof. Giuseppe fu Mauro, da Spalato, residente a Padova.
De Bosis Adolfo fu Angelo, di Ancona, residente a Roma.
Strada Alessandro fu Ercole, da Rosate, residente a Brescia.
Scaglione Michele fu Salvatore, presidente Congregazione di carità di Sciacca.
Paliacio di Suni marchese avv. Nicolò fu Gavino, da Napoli, residente a Sassari.
Del Balzo Squillacioti Leopoldo fu Francesco, assessore comunale di Gerace Marina.
Ferrante dott. Biagio di Vincenzo, da Diamante.
Grassi dott. Giuseppe fu Antonio, di Manfredonia, consigliere provinciale.
Bonvecchi Mariano fu Antonio, sindaco di Magliano Sabino.
Vallo Francesco fu Gabriele, direttore Casa paterna Ravaschieri di Napoli.
Borra Enrico di Arona, residente a Roma.
Monti avv. Arturo fu Luigi, sindaco di Lecco.
Salvini Enrico fu Francesco, di Carrara, ex deputato provinciale.
Segreti dott. Enrico fu Luigi, chirurgo dentista in Roma.
Samaja avv. Rubino fu Sabato, da Trieste, residente a Milano.
Furci Pasquale fu Antonio, sindaco di S. Roberto, residente a Reggio Calabria.
Govone conte ing. Uberto di Giuseppe, sindaco di Alba, residente a Torino.
Baduini dott. Giovanni fu Giuseppe, ex membro della Giunta provinciale amministrativa di Parma.
Prandstraller avv. Carlo di Antonio, sindaco di Noale.
Salmoni rag. Ciro fu Salomone, direttore Banca provinciale di Perugia.
Salvio Gian Maria di Lodovico, di Napoli.
Ravina ing. Amedeo fu Clemente da Roma, residente a Milano.
Leone dott. Salvatore di Tommaso, membro del Consiglio provinciale di Siracusa.
Rella Lupis avv. Nicola fu Stefano, ex assessore comunale di Bari.
La Rosa dott. Gesualdo fu Gaspare, ufficiale sanitario di Caltagirone.
Brocco dott. Ettore fu Gaetano, membro del Comitato generale di beneficenza di Venezia.
Genovese Augusto fu Pietro, deputato provinciale id.
Majo Pagano Ignazio di Luigi, consigliere provinciale di Palermo.
Martina dott. Vincenzo fu Luigi, direttore ospedale civile di Acqui.
Tigani Michele fu Giuseppe, sindaco di S. Cristina d'Aspromonte.
De Renzis avv. Gaetano fu Gaetano, ex segretario capo Amministrazione provinciale di Campobasso.
Girace Francesco fu Flavio di Castellammare di Stabia, consigliere provinciale.
Pandolfi Raffaele di Giacinto, sindaco di Pozzallo
Federici dott. Pietro fu Luigi, farmacista in Napoli.
Cometti Ottorino di Cesare, consigliere comunale di Grezzana, residente a Verona.
Contini Scipione fu Graziadio, di Ferrara.
Muzzillo avv. Giuseppe fu Francesco, ex assessore comunale di Cosenza.
Clarici Domenico di Pietro, di Foligno.
Infranca avv. Lorenzo di Melchiorre, di Castelvetrano, consigliere provinciale.
Sciacca Giuseppe fu Giuseppe, id id.
Capaccioli Oreste di Giuseppe, da Firenze, residente a Roma.
Arena Capici Paolo fu Vincenzo, segretario presso il municipio di Messina.
Pieroni avv. Mariano fu Alessandro, ex sindaco di Velletri.
Cuneo Paolo fu Domenico, sindaco di Colombano Cettenori.
Del Giudice dott. Luigi fu Luigi, ufficiale sanitario di Viesti.
Sforni ing. Guido fu Isacco, di Genova.
Mango avv. Ernesto fu Achille, deputato provinciale di Potenza.
Mastrosimone avv. Francesco di Giuseppe, ex sindaco di S. Arcan-
Viceconte avv. Nicola fu Giuseppe, sindaco di Francavilla sul Sinni.
Montandon dott. Marco fu Giuseppe, sindaco di Noto.

a cavaliere:

Dall'Olio Didaco fu Annibale, sindaco di Mozzate.
Bertolotti Leandro di Francesco, di Brescia.
Sorbara ing. Michele fu Antonio, di Catanzaro.
Ravone Raffaele fu Graziano, di Napoli.
Biraghi Gilberto fu Fortunato, consigliere comunale di Orino val Curia, residente a Milano.
Chiapparo Antonio, segretario capo ufficio al municipio di Napoli.
Salerno avv. Giovanni fu Saverio, sindaco di Castel S. Lorenzo.
Lion ing. Giuseppe Silvio fu Luigi, deputato provinciale di Padova.
Sampaolesi Guglielmo fu Zenobio, perito capo al Monte di pietà di Roma.
Mittiga avv. Agostino fu Rosario di Patti, pubblicista.
Calascione Gioacchino fu Francesco, da Milazzo, residente a Savona.
Bulgarini dott. Filippo fu Luigi, medico della Scuola allievi guardie di città in Roma.
Pinto dott. Alberto fu Angelo, medico chirurgo in Castellabate.
Tatulli Angelo fu Francesco, da Bagnara, residente a Roma.
Taviani Enrico di Giuseppe, da Firenze, id. id.
Spinelli Severino fu Giuseppe, da Casellino a Torri, residente a Firenze.
Borsini ing. Graziano fu Giuseppe, di Prato.
Quaglia Guglielmo fu Camillo, da Napoli, residente a Catanzaro.
Fasolis dott. Giulio di Giacomo, sindaco di Cocconato.
Panetta Giorgio di Domenico, sindaco di Grotteria.
Perino Francesco fu Giuseppe, da Corio Canavese, residente a Pontedecimo.
Castriota Vincenzo fu Luigi, sindaco di Mendicino.
La Greca dott. prof. Alessandro fu Nicola, di Mormanno.
Morgera avv. Luigi di Vincenzo, da Forio d'Ischia, residente a Napoli, consigliere provinciale.
Platania Cancellieri avv. Francesco Abramo di Salvatore, consigliere comunale di Vittoria.
Grippo Alfonso di Gerardo, delegato di P. S.
Martini avv. Guido fu Americo, di Macerata, ex membro della Giunta provinciale amministrativa.
Niccolai avv. Tarquinio fu Eugenio di Pausula.
Accardi prof Salvatore di Francesco, da Pattanna, residente a Palermo.
Saladino dott. Vincenzo di Federico, segretario generale albergo dei poveri in Palermo.
Cavigioli dott. Domenico fu Antonio, medico chirurgo in Genova.
Rumiati Giuseppe fu Alessandro, cassiere del Monte di pietà di Rovigo.
Lusena dott. Carlo di Egisto, medico chirurgo in Livorno.
Barbanti rag. Aristide fu Giovanni, direttore di ragioneria negli ospedali riuniti di Roma.
Pellicciotti Ulisse fu Enrico di Chieti, residente a Roma.
Rallo Agostino fu Giuseppe, consigliere comunale di Sambuca Zabut.
Lauriti Paolo di Giuseppe, da Pianella, residente a Roma.
Del Monaco ing. Salvatore fu Lorenzo, da Spinazzola.
Stobbia rag. Luigi di Alessandro, da Crema, residente a Roma.
Montefusco dott. Pasquale fu Antonino, medico chirurgo in Sorrento.
Pinto avv. Alfredo di Michelangelo, consigliere provinciale di Napoli.
Macaluso Michelangelo fu Rosario di Palermo.
Ballo rag. Francesco di Emanuele, impiegato al Monte di pietà di Palermo.
Mercuri Ruggero fu Telesforo, sindaco di Camerino.
Ciaci Orazio fu Ercole, ispettore guardie municipali di Roma.
Ursillo Angelo fu Vincenzo, id. id.
Filippazzo dott. Pietro fu Giuseppe, assessore comunale di Castellammare del Golfo.
Marcantonio ing. Giuseppe fu Giuseppe, id. id.
Giudice ing. Eugenio fu Francesco, membro della Congregazione di carità di Girgenti.
Geranzani Cesare fu Carlo, segretario comunale di Terdobbiate.
Carassale Andrea fu Pasquale, sindaco di Portovenere.
De Martino dott. Tito di Filando, id. di Copertino.
Lavatelli Mario fu Carlo, ufficiale postale e telegrafico.
Tua prof. Paolo Maria di Paolo, direttore museo comunale di Bassano.
Marzarotto prof. Achille fu Basilio, di Bassano, consigliere provinciale.
Arabia avv. Guido fu Tommaso, vice-presidente Circolo « Savoia » in Roma.
Milia Francesco fu Leonardo, economo degli ospedali di Palermo.
Vacca rag. Giuseppe di Pietro, assessore comunale di Aquila.
Colagrande avv. Angelo di Giovanni, consigliere id. id.
Chiarizia ing. Giuseppe fu Vincenzo, assessore id. id.
De Marchis avv. Serafino fu Michele, id id.
Di Costanzo Arturo di Mario, ispettore principale ferrovie dello Stato.
Toran Roberto fu Raffaele, di Napoli.
Varano avv. Domenico fu Francesco Saverio di Catanzaro.
Marotta dott. Arturo di Alfonso, medico presso l'ufficio d'igiene del municipio di Napoli.
Barone Achille fu Luigi, di Chivasso, residente a Genova.
Mastropasqua avv. Cesare di Filippo, da Molfetta, residente a Tirano.
Muccio dott. Vincenzo di Michele, ufficiale sanitario di Modica.
Cascino dott. Rosario di Vincenzo, di Modica, consigliere provinciale.

Tirone avv. Annibale fu Raffaele, da Sulmona.
Lo Bianco Errante dott. Francesco di Agostino, nato a Palermo.
Mariotti Solimani nob. avv. G. Battista di Giuseppe.
Moschini prof. Francesco di Pasquale, direttore Istituto figlie del popolo di Bologna.
Policardi Lorenzo di Giovanni, di Bologna.
Bacchetti Michele fu Alessandro, di Roma.
Iavicoli Rosario di Cesare, pubblicista in Roma.
Tino Sinibaldo di Alfonso, pubblicista in Roma.
Incagliati avv. Matteo di Giuseppe, di Salerno, id.
Canton Giov. Battista di Luigi, sindaco di Veronella.
Mancusi dott. Angelo di Giuseppe, medico chirurgo in Napoli.
Conversi avv. Alessandro fu Alfonso, consigliere comunale di Tivoli.
Albini ing. Baldassarre fu Antonio, ingegnere comunale di Robbiate.
Bottiglieri Gaetano fu Vincenzo, da Napoli, residente a Udine.
Furlotti Francesco fu Fabio, geometra di Parma.
Ascoli Umberto fu Massimo, ex assessore comunale di Carrara.
Roglieri dott. Alberto fu Antonio, di San Lazzaro Alberoni.
De Lunghi Alessandro fu Antonio, chimico farmacista in Perugia.
Franchi Costantino fu Massimo di Travagliate, consigliere provinciale.
Balma Alessandro di Luigi, di Milano.
Nardini avv. Emilio fu Antonio, di Udine.
Girardini prof. Emilio fu Felice, di Udine.
Pace avv. Luigi di Vincenzo, segretario comunale di Cassandrino.
Guarducci dott. Giovanni di Paolo, commissario di P. S.
Gallina Giovanni di Giuseppe, assessore comunale di Garbagna Novarese.
Marinari avv. Tommaso fu Francesco, sindaco di Montella.
Ferri Secondo fu Valentino, sindaco di Bientina.
Fanelli avv. Fulvio fu Fanello, ex sindaco di Sarteano.
D'Angeli Carlo fu Cesare, di Mantova, residente a Milano.
Saibene Girolamo fu Carlo, sindaco di Civinito.
Pollice ing. Alfonso di Croce, sindaco di Villa Santa Maria.
Torri nob. avv. Giovanni Battista di Alessandro, presidente ospizio civico di Castrozzato.
Cesari Carlo di Cesare, ragioniere capo municipio di Brescia.
Benincore rag. Alfredo di Eugenio, da Brescia, residente a Roma.
Garbelli nob. avv. Alessandro fu Pietro, di Brescia.
Lechi conte dott. Teodoro fu Faustino, consigliere provinciale di Brescia.
Magnani ing. Tito fu Antonio, assessore comunale di Crema (Cremona).
Carnevali dott. Torquato di Tito, segretario Ministero interno.
Baratono dott. Pietro di Eugenio, id.
Lo Monaco dott. Attilio di Emanuele, id.
Giannini dott. Amedeo di Pietro, id.
Rogari rag. Luigi di Emilio, primo ragioniere, id.
Donelli rag. Dante fu Ferdinando, id.
Salvetti rag. Giuseppe di Gaspare, id.
Matacotta rag. Alfredo di Eugenio, id.
Profili Alessandro di Benedetto, archivista Ministero interno.
Costanzoni Fausto di Ercole, id.
Alessandrini rag. Francesco di Alessandro, id.
Antuoni Antonio di Gennaro, id.
Aducci Cesare fu Giovanni Battista, applicato ministero interno.
Carriero dott. Leonardo di Tommaso, medico di porto.
Oreste dott. Gustavo di Pietro, id.
Gentili dott. Ettore di Ferdinando, veterinario provinciale.
Canevazzi dott. Eugenio fu Luigi, id.
Perroni Lombardo Placido fu Pasquale, applicato al Consiglio di Stato.
Cataliotti nob. dott. Alessandro di Antonio, direttore carcerario.
Tagliamonte Guglielmo fu Giuseppe, id.
Vecchietti dott. Antonio fu Giuseppe, id. id.
Fantoni dott. Raffaele fu Ercole, id.
Nidiaci Carlo fu Enrico, vice-direttore carcerario.
Cipriani avv. Michele fu Glicerio, id.
Palmardita dott. Guido di Francesco, segretario al Ministero interno.
Battioni rag. Ernesto di Leopoldo, commissario di P. S.
Murino Giuseppe di Pasquale, Regio commissario di P. S.
Stagni Angelo di Giovanni Battista, delegato id.
Somma dott. Pasquale di Ignazio, consigliere aggiunto di prefettura.
Bastardi dott. Alfonso di Pietro, id. id.
Persio dott. Orazio di Francesco, id. id.
Rosso dott. Emanuele di Marcello, id. id.
De Thomasis dott. Giovanni di Giacinto, id. id.
Nobile dott. Santi di Carlo Antonio, id. id.
Marigonda dott. Domenico di Luigi, id. id.
Brogi dott. Gino di Francesco, id. id.
Adinolfi dott. Michele di Vincenzo, consigliere aggiunto di prefettura.

Bolis dott. Giuseppe di Filippo, id. id.
Vigliarolo dott. Raffaele di Francesco, id. id.
Rodriguez dott. Ferdinando di Ernesto, id. id.
Spasiano dott. Edoardo di Onofrio, id. id.
Del Pozzo rag. Edoardo di Giuseppe, primo ragioniere id.
Campagna rag. Luigi di Giovanni, id. id.
Pagano rag. Salvatore di Fiorentino, id. id.
Incoronato rag. Arturo di Pasquale, id. id.
Lamberti rag. Ciro di Francesco, id. id.
Carrus rag. Giovanni di Antonio, id. id.
Scichilone rag. Giuseppe di Giacinto, id. id.
Giglio prof. rag. Francesco, id. id
Glaconia rag. Castrense di Salvatore, id. id.
Violi rag. Enrico fu Antonio, ragioniere di prefettura.
Fasano Giacomo Francesco di Luigi, archivista id.
Casini Leonida di Onorato, id. id.
Giallombardo Salvatore di Girolamo, id. id.
Porcari Giov. Battista di Ignazio, id. id.
Ceolin Pietro di Ferdinando, id. id.
Polidori Paolo fu Augusto, primo archivista negli archivi di Stato
Palumbo dott. Manfredi di Gaetano, id. id. id.
Pierucci Luigi di Francesco, primo aiutante, id. id.
Perales Gino di Cesare, commissario di P. S.
Urso Beniamino di Luigi, id.
Nudi Domenico di Achille, id.
Laneri dott. Elia di Vincenzo, id.
Cacciatore Ignazio di Guglielmo, id.
Lombardi dott. Ernesto di Generoso, id.
Crimi Antonino di Sebastiano, id.
Pietrangeli dott. Vincenzo di Michele, id.
Laudadio Pasquale di Emanuele, id.
Accardi dott. Luigi di Stefano, consigliere aggiunto di Prefettura.
Cambiaggio dott. Luigi di Francesco, id. id.
Gaveglio Pietro di Giovenale, capitano RR. CC.
Conti notaro Ercole di Alessandro, commissario di P. S.
Pilla rag. Nicola di Tito, id.
Vitale Antonio fu Leopoldo, delegato di P. S.
Failla Giacomo fu Rocco, id.
Gaeta Domenico di Antonio, id.
De Maio Giuseppe di Andrea, id.
Gioia Edoardo, archivista capo di P. S.
Laddomada dott. Giacomo di Paolo, id.
Forni Enrico di Alessandro, id.
Cadolini Giovanni fu Pasquale, capitano delle guardie di città.
Vannutelli Giuseppe di Tommaso, capitano RR. CC.
Bonnet Carlo fu Stefano, id.
Hazzon Azzolino di Guglielmo, id.
Catalano Ernesto di Domenico, id.
Costa Felice di Giuseppe, id.
Tigani Edoardo fu Giovanni, maresciallo RR. CC.
Milani Guglielmo fu Gaetano, id.
Grossi Lorenzo fu Scipione, id.
Mauri dott. not. Giuseppe fu Vittore, di Milano.
Di Pasquale Francesco Paolo fu Salvatore, assessore comunale di Bagheria.
Porfiri Domenico di Giovanni, sindaco di Frasso Sabino.
Fardella rag. Agostino di Giuseppe, economo nell'Amministrazione provinciale di Catania.
Tomaselli prof. dott. Vincenzo fu Salvatore, medico chirurgo in Catania.
Mirabella Carmelo fu Girolamo, direttore dei giardini pubblici di Catania.
Ascoli avv. Aldo fu Mario, da Livorno, residente a Roma.
Zanotti Ruggero fu Giuseppe, da Cremona, residente a Mondonico.
Raiteri Valerio fu Giovanni, segretario Cooperativa Misericordia (Casale Monferrato).
De Marco Francesco fu Raffaele, consigliere comunale di Pedace.
Osti Arrigo fu Ercole, presidente Congregazione di carità di Ostra Vetere.
Salerno Pasquale fu Luigi, sindaco di Cerce Maggiore.
Del Grosso avv. Pasquale di Alfonso, sindaco di Colle Sannito.
Chiappori dott. Giovanni Battista di Giovanni, ufficiale sanitario di Ovada.
Tiralongo Antonino fu Corrado, assessore comunale di Avola.
Caracciolo dott. Giuseppe fu Domenico, direttore Ospedale civico di Reggio Calabria.
Santucci avv. Ernesto fu Giuseppe, da Navelli, residente ad Aquila.
Moscati avv. Vincenzo di Luigi, assessore comunale di Aversa.
Franzi Mario fu Fedele, residente a Monte San Giovanni Campano.
Comola Arcangelo fu Giovanni, ex sindaco di Isolella.
Rossi Rodolfo fu Carlo di Bologna.
Gotti dott. Alessandro fu Gaetano, sanitario delle Carceri giudiziarie di Bologna.

Metelli ing. Annibale fu Giulio, presidente della Congregazione di carità di Brisighella.
Del Carretto Alfonso fu Vittorio, sindaco di Barzineto, residente a Zuccarello.
Prato Alfonso di Gaetano, sindaco di Valguarnera.
Virone dott. Onofrio fu Luigi, sindaco di Barrafranca.
Di Donato avv. Giuseppe fu Bartolomeo, di Isonofra.
Novelli Enrico fu Cesare, presidente Congregazione carità Villafranca Lunigiana.
Dosi Carlo Alberto fu Giancardo, assessore comunale.
Cascio Raffaele di Antonio fu Giancarlo, assessore comune di Pontremoli.
Malerba Domenico di Carmelo da Pizzo, residente a Napoli.
Colosimo avv. Domenico di Gaspare, da Napoli.
Ponzetto Calogero fu Carlo, segretario comunale di Caluso (Torino).
Candioli dott. Attilio fu Giovanni Battista, farmacista in Roma.
Frilari rag. Camillo di Roberto, da Napoli.
Antoniolli avv. Antonio Mario fu Alessandro, di Milano.
Grossi avv. Gustavo di Federico, ex presidente della Congregazione di carità di Arce (Caserta).
Vincenti dott. Francesco fu Paolo, ufficiale sanitario di Nola.
Gargiulo Raffaele fu Giuseppe, consigliere comunale di Afragola.
Giunrè dott. Gaetano fu Vincenzo, medico condotto a Nocera Inferiore.
Vitolo dott. Raffaele di Francesco, medico nel Manicomio interprovinciale di Nocera Inferiore.
Pecoraro Attilio fu Paolo, farmacista in Colliano.
Boutet avv. Federico di Achille, da Napoli, residente a Roma.
Chetoni Marco fu Leonardo, direttore dell'Ospizio di mendicità di Pisa.
Ferrara prof. Vincenzo fu Giuseppe di Mugnano del Cardinale (Avellino).
Sirca dott. Giuseppe fu Antonio sindaco di Orotelli (Sassari).
Mancini Luigi di Francesco, sindaco di Castri di Lecce.
Pulini avv. Lamberto di Luigi, di Roma.
De Pascalis Gaetano fu Carlo.
Savoca dott. Vincenzo fu Ignazio, ufficiale sanitario di Palazzo Adriano (Palermo).
Gaspari dott. Ettore fu Antonio, sindaco di Fossò.
Baldan Bembo Camillo fu Antonio, assessore comunale di Fiesso d'Artico (Venezia).
Palmieri dott. Vincenzo fu Nicola da Casalnuovo (Monterotaro), ex consigliere provinciale.
Italia Infantino dott. Sebastiano fu Francesco, medico condotto di Palazzolo Acreide (Siracusa).
Cordero Paolo Francesco fu Francesco, sindaco di Trofarello (Torino).
Vernaglia dott. Antonio fu Luigi, medico condotto di Trentinnara (Salerno).
Falsacappa Benci Luigi di Cesare, assessore comunale di Acquapendente.
Pichi Sermolli nobile Giuseppe di Giovanni Felice, assessore comunale di Sansepolcro.
Nissim avv. Aristide Carlo da Tinuzzi residente a Firenze.
Bonaccorso Salvatore fu Giovanni, consigliere comunale di Caltagirone.
Rizzica Antonino di Concetto, direttore dell'Orfanotrofio provinciale di Caltanissetta.
Cosentino avv. Francesco fu Gaetano, consigliere comunale di Lauria.
Alberti dott. Bonaventura fu Antonio, direttore dell'Ospedale civile di Palestrina (Roma).
Passaro avv. Giov. Battista fu Salvatore, consigliere comunale di Acerra.
Veronese Giovanni di Luigi, presidente della Congregazione di carità di Arzignano.
Scerre dott. Francesco fu Luigi, ufficiale sanitario di Campo Maggiore (Siracusa).
Peliosanto Ambrogio fu Ambrogio, di Alessandria, residente a Milano.
Licenziati ing. Ferdinando di Filippo, ingegnere dell'Orfanotrofio militare di Napoli.
Inverni dott Carlo fu Agostino di Crema, residente a Milano.
Sansanelli avv. Michele fu Giovanni ex consigliere comunale di Santarcangelo (Potenza).
Rusciani dott. Luigi fu Francesco, ufficiale sanitario di Terranova di Pollino (Potenza).
Ielpo Fedele fu Filippo (ex assessore comunale di Valsigni, residente a Chiaramonte.
Iaffe Caliman ing. Guido di Jena, ingegnere comunale di Savignano (Cuneo).
Romani avv. Francesco fu Pasquale, segretario generale del comune di Messina.
Righi rag. Luigi fu Fedele, ragioniere capo del comune di Modena.
Lensi Aderardo fu Americo, magazziniere economato municipale di Firenze.
Panci Leopoldo di Fanobi, segretario presso il municipio di Firenze.
Lopomo avv. Pasquale di Tito, consigliere provinciale di Potenza.
Pellegrini Celeste fu Giuseppe da Lurate Abbate.
Vella dott. Gaetano fu Giovanni sindaco di Ribera (Girgenti).
Cannada Salvatore fu Francesco, ex assessore comunale di Mazzarino (Caltanissetta).
Coco Giovanni fu Filadelfia, consigliere comunale di Aci Santantonio (Catania).
Zangara Letterio fu Vincenzo da Caltanissetta, residente a Catania
Viselli Michele fu Felice, sindaco di Strangolagalli.
Lucarelli rag. Leopoldo fu Ranieri, di Pisa.
De Pascale Luigi di Raffaele, da Napoli.
Palagi prof. dott. Piero di Alfonso di Guibiena, residente a Firenze.
Bartolini Salimbeni Vivai marchese Uberto fu Pietro, consigliere comunale di Dicomano (Firenze).
Carella dott. Domenico di Domenico, ex consigliere comunale di Palermo.
Scartezzini Pilade fu Carlo, di Genova.
Rovato Ottone fu Antonio di Verona.
Guerriero dott. Francesco fu Antonio, medico chirurgo di Avellino.
Vezzosi Giuseppe fu Lorenzo, assessore comunale di Busana (Reggio Calabria).
Caccialupi dott. Pietro di Giulio, medico in Roma.
Amorosi dott. Vincenzo fu Lodovico, consigliere comunale di Stigliano (Potenza).
Forza Romano fu Cesare, presidente Congregazione carità di Adria.
Bortolussi Antonio fu Luigi, consigliere comunale di Gruaro (Venezia).
Manzi Andrea fu Sabato, tesoriere Opere pie di Caserta.
Meoni Pasquale fu Raffaele, ex sindaco di Sarteano.
Spaggiari Augusto di Pietro, membro del Consiglio provinciale sanitario di Mantova.
Zilio rag. Altegrado fu Giovanni Battista, sindaco di Sampietro in Gu (Padova).
Misasi avv. Francesco di Nicola, segretario dell'Ospedale civile di Cosenza.
Giovannetti Pio Luigi fu Vittorio, sindaco di Pescosolido.
Nobili dott. Giuseppe Maria fu Antonio, medico condotto di Poggio Mojano.
Gazzoni Giuseppe fu Luigi, segretario Congregazione carità di Fermo (Ascoli).
Dragonetti avv. notaio Giacomo fu Raffaele, consigliere comunale di Muro Leccese (Lecce).
Palma ing. Raffaele, presidente dell'Asilo infantile di Maje.
Canteni Alfonso di Alessandro, economo del municipio di Colonna.
Tomassini avv. Domenico fu Giuseppe, assessore comunale di Ascoli.
Ripanucci prof. Flaviano fu Luigi, assessore comunale di Ascoli.
Gagliardi rag. Pompeo fu Emidio, assessore comunale di Ascoli.
Arcidiacono ing. Pasquale di Antonino, ingegnere dell'Ufficio tecnico provinciale di Messina.
Marone avv. Carlo fu Felice, ex sindaco di Sanlorenzello (Benevento).
Santucci Aurelio fu Pietro, tesoriere dell'Opera pia Visconti di Modrone (Milano).
Vannutelli dott. Federico di Antonio, da Genazzano, medico in Roma.
Lo Gatto Gennaro fu Bartolomeo, segretario capo del comune di Cori.
Novelli avv. Tito fu Luigi, assessore comunale di Velletri.
Garelli avv. Stefano fu Marco, di Morozzo, consigliere provinciale.
Caruso Vincenzo di Michele, impiegato al municipio di Vieste.
Raffi Giovanni Battista fu Vincenzo, presidente Asilo Infantile di Imola (Bologna).
D'Andrea dott. Giovanni fu Feliciano, ufficiale sanitario di Taranto (Lecce).
Bologna Virginio fu Paolo, direttore del Mattatoio municipale di Torino.
Bartolini dott. Guglielmo di Giacomo, medico chirurgo in Rimini.
Tombari dott. Giuseppe fu Augusto, segretario capo del comune di Grosseto.
Tonoli dott. Stefano fu Giacinto, primario Ospedale Maggiore di Milano.
Previti Carlo fu Francesco, capo sezione al municipio di Palermo.
Molesini dott. Daniele fu Antonio, sindaco di Boveretto (Reggio Emilia).
Bombardi Lavezzo Achille fu Gaetano, ex assessore comunale di Rovigo.
Bonino Natale fu Carlo, membro della Società Patronato liberati dal carcere di Torino.
Gatti Amedeo fu Giovanni, di Roma.
Verri dott. Giovanni fu Ernesto, medico chirurgo in Roma.

Con decreti 25, 28 ottobre; 22 novembre 1917:

a commendatore:

Zanella Augusto di Marcello, da Linigo, residente a Bologna.
Conigliaro Giuseppe fu Giuseppe, di Palermo.
Crocietti ing. Felice fu Luigi, ingegnere del Genio civile.
Barbera Lorenzo fu Calogero, ex sindaco di Melfi.
Ferrara Francesco di Antonino, di Catania.
Arnoni avv. Tommaso fu Gerardo, presidente Stabilimenti assistenza pubblica di Cosenza.
Torretta Alfredo di Giovanni Antonio, membro della Commissione consultiva per le materie esplosive.
Cattaneo ing. Ugo di Vincenzo, membro della Commissione consultiva per le materie esplosive.
Pepe Enrico fu Federico, da Napoli.
Fanfani avv. Ettore di Ferdinando, ex sindaco di Fiesole.
Greco Nicola di Giovanni, sindaco di Castellammare di Stabia.
Speranza avv. Vincenzo fu Filippo, sindaco di Aquila.

ad ufficiale:

Molinari Desiderio fu Osvaldo, sindaco di San Giovanni Mansano.
Piacentino avv. Sebastiano fu Sebastiano, membro della Giunta provinciale amministrativa di Trapani.
Giordani rag. Ettore di Antonio, sindaco di Quinto di Treviso.
Notarianni dott. Luigi di Carlo, medico chirurgo in Napoli.
Caron avv. Carlo fu Francesco, ex consigliere comunale di Vercelli.
Sanguineti ing. Vittorio fu Paolo, da Torino, residente a Senigallia.
Bongiorno Vincenzo fu Salvatore, ex sindaco di Palazzolo Acreide.
Azzone Mariano Lodovico di Pietro, sindaco di Casamassima.
Figoli dott. Fausto Torquato fu Giuseppe, da Ceprano.
Grandinetti avv. Ernesto fu Carlo, da Aprigliano, residente a Napoli.
Garcea notaio Pietro fu Giuseppe, residente a Palermo.
Sorrentino prof. Francesco di Umberto, direttore Ospedale Pellegrini a Napoli.
Cariolato Ettore fu Domenico da Vicenza, residente a Roma.

a cavaliere:

Mossetti Luigi fu Giovanni, amministratore del civico ospedale di Casal Monferrato.
Cortis dott. Girolamo di Luigi, farmacista in Roma.
Roldi Giuseppe fu Carlo, consigliere comunale di Pandino (Cremona).
Vernoni dott. Giuseppe fu Luigi, medico a Frassineto Po (Alessandria).
Magnani Ghisò pier Giorgio fu Pietro, assessore comunale di Campiglia Cervo.
Scanziani Enrico fu Napoleone, di Milano.
Perchinunno avv. Remigio di Francesco, da Cerignola, residente a Trani (Bari).
Caccia Dominioni conte ing. Pietro fu Paolo, sindaco di Nerbiano.
Davini Giuseppe di Salvatore, assessore comunale di Lucca.
Giannone prof. Felice di Gaspare, ex assessore comunale di Cianciana (Girgenti).
Dolei dott. Casimiro fu Mariano, medico condotto a Centuripe (Catania).
Lofaro prof. Filippo fu Giovanni, medico chirurgo in Roma.
Guidali Luigi fu Alberto, di Varese.
Bielli Labindo fu Liberatore, da Todi, farmacista in Roma.
Verardi dott. Severino fu Giovanni Battista, ufficiale sanitario di Ponte Decimo.
Rizzo dott. Gaetano di Antonio, medico condotto di Padova.
Marsengo prof. Raimondo fu Giorgio, da Fossano, residente a Torino.
Barile dott. Edoardo fu Antonio, ufficiale sanitario di Radicongoli.
Mastroviti notaio Paolo fu Nicola, ex sindaco di Grumo Appula.
Di Simone Francesco Paolo fu Rosario da Caltanissetta, residente a Palermo.
Campisi Santi di Sebastiano, da Siracusa.
Melacrino Alfredo fu Pasquale, assessore comunale di Cataforio (Reggio Calabria).
Masotti avv. Guido fu Giuseppe, segretario generale della Deputazione provinciale di Sondrio.
Puccio Gioacchino fu Giuseppe, sindaco di Bivona.
Colbacchini Giovanni fu Pietro, consigliere comunale di Bassano.
Fraccaro ing. Francesco di Angelo, assessore comunale di Bassano.
Casu Gavino di Federico, capitano RR. CC.
Mattetti Michele di Pasquale, sindaco di Altidona.
Rho dott. Gino fu Antonio, presidente Congregazione Carità Piazza Brembana.
Depretis dott. Ettore fu Emilio, ufficiale sanitario di Susa.
Grazioli Giuseppe fu Girolamo, da Castiglione delle Stiviere, residente a Vittorio (Treviso).
Morina rag. Giuseppe fu Pietro da Bricherasio residente a Torino.
Bianchi Gaetano di Bartolo, sindaco di S. Giovanni Lupatolo.
Guarnieri avv. Giacomo fu Angelo da Fonzaso, deputato provinciale.
Zugni Tauro avv. Spartaco fu Giov. Maria, assessore comunale Feltre.
Leone Pasquale fu Stanislao, sindaco di S. Nicola Baronia.
Marinuzzi dott. Onofrio fu Angelo, medico chirurgo in Noce (Bari).
Mancini avv. Alfonso fu Francesco di Napoli.
Vittori rag. Luigi fu Nicola, assessore comunale in Savignano di Romagna.
Benini dott. Angelo fu Emilio, sindaco di Tuoro.
Bastiani dott. Francesco fu Sebastiano, medico condotto a Bagni di Lucca.
Pelizzari Giovanni di Giuseppe, assessore comunale di Adro.
Spallino prof. Rosario di Giovanni, chimico addetto alla Commissione consultatrice per le sostanze esplosive.
Valeriani Napoleone fu Francesco, segretario comunale di Arnara.
Lanzarini Giuseppe di Camillo, membro del Comitato degli Asili Notturni e Cuc. Econom. di Bologna.
Moreschi avv. Emilio di Giuseppe, delegato speciale del Comune di Gioja de' Marsi (Aquila).
Di Santi dott. Giuseppe di Luigi, sindaco di Atena Lucana (Salerno).
Barone notaio Francesco fu Vincenzo, consigliere comunale Montesano sulla Marcellana (Salerno).
Trotta Edoardo di Gennaro da Siracusa residente a Sicignano (Salerno).
Minetti dott. Carmine fu Francesco, sindaco di Atripalda (Avellino).
Arena prof. Fernando di Francesco di Napoli.
Giliberti prof. Edoardo fu Arcangelo da Solofra (Avellino), residente a Napoli.
Marini dott. Annibale fu Giuseppe, da Pentone (Catanzaro).
Capicotto Vincenzo fu Roccantonio da Pentone.
Colao Giuseppe fu Roberto, sindaco di Fossato Terralta (Catanzaro).
Pistolese dott. Filippo di Serafino, medico municipale di Napoli.
Desirò dott. Pietro fu Vincenzo, segretario capo del comune di Sulmona (Aquila).
Majol dott. Paolo di Giuseppe, medico chirurgo in Roma.
De Rosa Luigi fu Carlo, assessore comunale di Aversa.
Stabile Gaetano fu Antonio, id.
Pirolo avv. Enrico fu Luigi, id.
Buscarino dott. Gaspare di Giovanni, consigliere aggiunto di Prefettura.
Cortini avv. Claudio fu Carlo di Roma.
Camilli Nicola fu Vincenzo, farmacista in Roma.
Bucca dott. Alberto fu Carlo da Palermo, residente a Roma.
Cresti ing. Savino fu Luigi, consigliere provinciale di Siena.
Salvo Giuseppe fu Vito, assessore comunale di Termini Imerese.
Calonzi dott. Augusto di Raffaele, medico igienista del comune di Roma.
Albanese prof. Domenico fu Marco da Monopoli residente ad Altamura (Bari).
Diamanti prof. Erasmo fu Raffaele, ex consigliere comunale di Veroli.
Lamberti dott. Domenico fu Paolo, ufficiale sanitario di Ceriale (Genova).
Bimbi Pietro fu Giovanni, ex assessore comunale di Chianciano (Pisa).
Coronati dott. Vincenzo fu Giuseppe, ufficiale sanitario di Montalbano Jonico (Potenza).
Robertelli dott. Pietro fu Domenico, medico condotto in Taranto (Lecce).
Salomone Benedetto fu Antonino, ex assessore comunale di S. Cataldo (Caltanissetta).
Zimatore avv. Attilio fu Vincenzo, consigliere comunale di Catanzaro.
Teti dott. Pasquale fu Domenico, medico chirurgo a Filogasu (Catanzaro).
Spizzichino Amedeo fu Santoro di Roma.
Pertici Adolfo fu Paolo, vice presidente dell'Opera Pia dei Lucchesi in Roma.
Sonaglio dott. Pietro fu Felice, consigliere comunale di Molare residente a Genova.
Melloni dott. Ernesto di Giuseppe, medico condotto di Farini d'Olmo.
Petracca dott. Alessandro fu Sebastiano, medico condotto di Duronia (Campobasso).
Marcantoni Amedeo di Marco, ex presidente della Congregazione di Carità di Cupra Marittima.
Minguzzi Luigi fu Carlo, presidente della Congregazione di Carità di Vignola.
Patronini Carlo fu Ferdinando di Milano.

Parmegiani avv. Giannino fu Enrico di Mantova.
Arcangeli dott. Arnaldo di Adriano, direttore Ambulatorio Umberto il Buono in Roma.
Danesi Alfredo di Raimondo, sindaco di Orbetello (Grosseto).
Marinozzi don Corrado fu Giuseppe da Potenza (Macerata).

Con decreto 30 *dicembre* 1917:

a commendatore:

Torcioni Odoardo fu Momo, ragioniere capo di Prefettura collocato a riposo.

Con decreti 31 *gennaio*, 10, 14, 17, 21 *febbraio* 1918:

a gran cordone:

Buganza dott. Angelo fu Federico da S. Giorgio di Mantova, prefetto del Regno collocato a riposo.

a grande ufficiale:

Binda Giulio fu Antonio, da Cremona, sopraintendente degli Archivi di Stato collocato a riposo.

a commendatore:

Selva Francesco Bartolomeo Eugenio fu Bartolomeo da Torino, archivista capo al Ministero interni, collocato a riposo.
Toccafondi Arturo di Vincenzo da Arsoli, questore di P. S. collocato a riposo.

ad ufficiale:

Panozzo Giacomo di Antonio da Bagnoli di Sopra, commissario di P. S. collocato a riposo.
De Nat Pietro fu Angelo da Venezia, primo aiutante degli Archivi di Stato collocato a riposo.
Inverardi Vincenzo fu Giovanni da Alessandria, primo aiutante degli Archivi, collocato a riposo.
Avallone Francesco di Nicola da Montalto Uffugo, commissario di P. S. collocato a riposo.

a cavaliere:

Belotti Antonio di Carlo, da Serina, delegato di P. S. collocato a riposo.
Luzzana Bruno fu Matteo da Venezia, primo aiutante degli Archivi di Stato collocato a riposo.
Gallovich Giuseppe fu Sante da Venezia, primo aiutante Archivi di Stato collocato a riposo.
Guelfi Domenico di Giov. Battista, da Breno (Brescia), archivista di Prefettura collocato a riposo.
Coscera Aristide fu Raffaello da Budi, archivista di Prefettura collocato a riposo.

Con decreto 3 *marzo* 1918:

ad ufficiale:

Mangiameli dott. Salvatore, primo archivista negli Archivi di Stato collocato a riposo.

Con decreti 10 *marzo*, 4 *aprile* 1918:

ad ufficiale:

Cafari Panico dott. Emilio, vice prefetto collocato a riposo.

a cavaliere:

Sestini Benedetto, primo aiutante negli Archivi di Stato collocato a riposo.

Con decreto 28 *aprile* 1918:

ad ufficiale:

Fazio ing. Benedetto, commissario di P. S. collocato a riposo.

a cavaliere:

Fagà Cesare Bernardo, delegato di P. S. collocato a riposo.

Con decreti 6, 20 *gennaio* 1918:

a commendatore:

Genova Carlo fu Filippo, ex sindaco di Carini (Palermo).
Calzolari ing. Giorgio di Antonio, direttore generale Società Romana Tramwais Onnibus.
Leuzzi dott. Nicola fu Vincenzo di Bari, medico chirurgo in Roma.
Damiani avv. Francesco fu Giuseppe, consigliere comunale di Bari.
Pelà avv. Adamo fu Marino di Lendinara.

ad ufficiale:

Spadavecchia dott. Nicola di Santo, primo segretario al Ministero dell'interno.
Somma avv. Vito fu Michele, sindaco di Bitetto (Bari).
Dentice dott. Roberto di Luigi, direttore del macello municipale di Napoli.
Mina Umberto fu Francesco, sindaco di Barge.
Nardini dott. Camillo fu Pietro, sindaco di Noventa di Piave (Venezia).
Perricone dott. Pietro fu Gioacchino, direttore ospedale civico di Palermo.
Serra dott. Michele fu Nunzio, consigliere di Prefettura.
Amato avv. Antonio fu Andrea di Casaletto Spartano (Salerno), ex membro Giunta provinciale amministrativa.
Battiloro nobile Giovanni, assessore comunale di Torre del Greco.
Garzoni Provenzani Gaetano, consigliere comunale di Roma.
Spena dott. Tommaso di Pasquale, sindaco di Grumo Nevano.
Guarnelli agr. Ila Primo fu Luigi da Ferrara, residente ad Avezzano.
Furitano dott. Giulio Cesare fu Marcello, medico condotto in Palermo.
Schupfer avv. Carlo, membro Giunta provinciale amministrativa di Roma.
Olivieri avv. Alberto, membro Direzione Ospizio Carità Torino.
Blasco Salvatore fu Domenico, archivista postale di Stato in Reggio Calabria.
Devincentiis avv. Cesidio, membro Giunta provinciale amministrativa di Trasacco.
Amorosi ing. Francesco, ex sindaco di Avezzano.
Retico avv. Antonio, deputato provinciale di Trasacco.
Acerbi dott. Ferdinando, consigliere comunale di Cavacurta, residente a Milano.
Corbi dott. Antonio, medico condotto ad Avezzano.

a cavaliere:

Maltese Giovanni fu Giovanni di Partinico (Palermo).
Scalia Giovanni di Benedetto id. id.
Russo prof. Francesco di Borgetto.
Romiati dott. Giorgio fu Riccardo di S. Giorgio di Livenza (Venezia).
Pivetta Giovanni fu Napoleone, sindaco di Mel (Belluno).
Cataldo Pasquale, membro della Congregazione Carità di Afragola.
Marinone Eusebio fu Giuseppe, sindaco di S. Pietro Mosezzo.
Armani rag. Claudio di Corrado, capo dell'Ufficio annonario comunale di Milano.
Bucarelli Giovanni, assessore comunale di Bova Marina.
Scinia Vincenzo di Giovanni, segretario presso il Municipio di Palermo.
Sandri Francesco, sindaco di Castel Gomberto.
Ronchi prof. Domenico, segretario comunale di Forno di Canale.
Begotti Angelo fu Pietro, assessore comunale di Poppi.
Ducci Giovanni, sindaco di Talla.
Magnani ing. Enrico, consigliere provinciale di Roma.
Martucci Stefano, ex sindaco di Peschici (Foggia).
Tommasini Ettore, sindaco di Tapogliano.
Malacrea Giuseppe, sindaco di Cervignano.
Grandi dott. Francesco fu Pietro di Magisano.
Gentile dott. Rocco, medico condotto di Api.
Parrotta Filippo, segretario comunale di Aqui.
Gargiulo rag. Alfredo fu Giuseppe di Napoli.
Fargioni Salvatore, farmacista in Palazzolo Acreide.
Biancotto Giov. Battista, presidente Congregazione di Carità di Piasco.
Carbonero Giuseppe da Castellazzo Borrita fu Carlo, residente a Torino.
Quaranta Giovanni fu Giovanni, sindaco di Entraque.
Scanferla ing. Luigi fu Giovanni di Padova, residente a Monza.
Rossini Nicola, segretario capo in Piedimonte d'Alife.
Desideri dott. Salvatore, medico dell'ospedale civile di Pagani.
Leoni dott. Ugo, primario del manicomio principale di Novara.
Sifola Ottavio fu Fabio sindaco di Qualiano.
Adamo dott. Giuliano di Pietro di Calatafimi, consigliere provinciale.

Vita Giuseppe fu Enrico, di Milano.
Ranfaldi dott. Giovanni fu Filippo, sindaco di Aidone.
Saladini De Moreschi Cesare, sindaco di Cavaiol Veronese.
Lombardi notaio Vincenzo fu Domenico da Rutino, residente a Napoli.
Tiepolo conte Pietro fu Vincenzo, di Treviso.
Leone ing. Salvatore fu Antonio da Palermo, residente a Brescia.
Vagliviello rag. Francesco di Sebastiano, commissario di P. S.
Canaperia dott. Giovanni, medico condotto in Corio Canavese.
Ripostelli Giuseppe fu Antonio da Napoli, residente a Roma.

Con decreto 9 *maggio* 1918:

ad ufficiale:

Pittau cav. Ettore, ragioniere capo prefettura, collocato a riposo.

Con decreto 23 *maggio* 1918:

ad ufficiale:

Di Transo dott. Giuseppe fu Cesare, consigliere di prefettura, collocato a riposo.

Con decreto 24 *marzo* 1918:

a commendatore:

Pascale avv. Luigi, consigliere provinciale di Benevento.
Ungaro Armando, id. id.

a cavaliere:

Faccioli cav. Aldo, ragioniere di prefettura.
Solaro Bartolomeo, segretario comunale di Buttigliera d'Asti.
Miari conte Ludovico fu Felice, di Vicenza.
Petrobelli nobile Pietro, assessore comunale di Maserà (Padova).
Miceli Diego, ex assessore comunale di S. Fini.
Polino Otino di Antonio, da Celano.
Leboffe Luigi, ex assessore comunale di S. Elena.
Tavella Giuseppe, ispettore delle FF. SS.

Con decreti 9, 23 *giugno* 1918:

ad ufficiale:

Cusmano dott. Giuseppe, ispettore agricolo colonie penali agricole, collocato a riposo.

a cavaliere:

Pavia Giacomo, archivista capo della prefettura, collocato a riposo.

Con decreto 17 *febbraio* 1918:

a commendatore:

Priore avv. Nicola, sindaco di Polla.
Staderini Pericle, assessore comunale di Roma.
Testa Emilio, id. id.
Venezze Francesco fu Stefano, di Castelfranco Veneto.
Silenzi Francesco, consigliere Opera pia ospizi climatici di Roma.
Pelli Fabroni conte Giovanni, deputato provinciale di Firenze.
Secchi dott. Riccardo, questore di P. S.

a ufficiale

Pisani Eustacchio fu Francesco, da Isola dell'Iri.
Genovese Antonio, ex assessore comunale di Aversa.
De Gioja avv. Gioacchino fu Giuseppe da Molfetta, residente a Napoli.
Pirinoli avv. Gaetano di Marcello, da Milano.
Macrì Nobile Pietro fu Rocco, deputato provinciale.
Rispoli avv. Luigi, sindaco di Guardavalle, consigliere provinciale.
Cerpelli rag. Attilio di Nicola, da Fermo.
Servadio Cortesi Arturo fu Giacomo, da Firenze.
Scervini prof. Pasquale direttore della Clinica della Pace di Napoli.
Badiani avv. Angelo, deputato provinciale di Firenze.
Termini avv. Francesco, da Monreale, consigliere provinciale.
Lopresti ing. Stefano, direttore Società elettrotecnica di Palermo.
Costa avv. Guido, primo segretario al Ministero della guerra.
Tagliavia Angelo di Paolo, da Palermo.
Polacco dott. Arturo, medico chirurgo in Roma.

a cavaliere:

De Saint Segne avv. Giorgio fu Bonifacio, da Firenze.
Bardella Vittorio, segretario comunale di Longare.
Capone Giuseppe, sindaco di Montefalcione.
D'Amore notaio Pellegrino, consigliere comunale Montefalcione.
Guidi avv. Umberto di Carlo, da Pratola Serra.
Berlusconi rag. Eugenio fu Giuseppe.
Vignoli geom. Espartico fu Adriano, di Passignano.
Giliberti dott. Luigi, medico di S. Arsenio.
Spiganti Giovanni, ex sindaco di Cetona.
Billi Francesco, sindaco di Foiano della Chiana.
Curcio notaio Giorgio fu Domenico, da Pizzo Calabro.
Accorinti avv. Michele, sindaco di Parghelia.
Cosentino Giuseppe di Francesco, da Calatafimi.
Milone avv. Tommaso, consigliere comunale di Trani.
Giannoni ing. Gisberto, direttore del Piccolo credito toscano in Lucca.
Gagliardi dott. Lorenzo, medico chirurgo in Spezia.
Garuzzo Giuseppe, segretario comunale di Paesana.
Stefani Attilio fu Giovanni, da Verona.
Zanoni Francesco, capo divisione al municipio di Verona.
Meynier dott. Emilio, medico chirurgo in Torino.
Lorenzini dott. Giovanni Antonio fu Domenico, da Ganaglione.
Galvani Giovanni, sindaco di Caorle.
Cavalieri ing. Riccardo, ex assessore comunale di Ferrara.
Terracina Amadia fu Isacco, da Roma residente a Chieti.
Conti Alfredo, assessore comunale di S. Miniato.
Turchi prof. Domenico, consigliere provinciale di Foggia.
Astengo avv. Paolo, membro della giunta provinciale amministrativa di Genova.
Veronese Carlo, sindaco di S. Michele del Quarto.
Corbò rag. Umberto fu Alessandro di Roma.
Giannitrapani Vincenzo di Oberto, da Palermo.
Nicolucci dott. Giulio, medico chirurgo in Roma.
Fiory Emilio, segretario dei telefoni dello Stato.
Riccio rag. Leopoldo fu Raffaele, da Napoli.
Rossini dott. Giov. Batt., ufficiale sanitario Soriano al Cimino.

Con decreti 24 *febbraio e* 3 *marzo* 1918:

a commendatore:

Foberti rag. Francesco di Salvatore, capo sezione di ragioneria al Ministero interno.
Piazza Martini prof. Vincenzo, professore paregg. patologia medica universitaria di Palermo.
Capri Cruciani Luigi di Lodovico, da Marino.
Boniburini dott. Abdenago, prefetto del Regno.
Ragnisco dott. Leonida, direttore capo divisione Ministero interno.
De Carlo dott. Eugenio, id. id. id.
Guadagnini dott. Giuseppe, id. id. id.
Battioni rag. Augusto, ispettore generale di P. S.
Barabino Ugo fu Achille, primo segretario Ministero finanze.
De Silvestri dott. Enrico fu Antonio, direttore Istituto pro infanzia derelitta di Torino.
Cicerone Gaetano fu Paolino, da Tupio.
Antoniazzi Enrico Luigi fu Giacomo, da Susa.
Faggiani avv. Francesco Giuseppe detto Ernesto fu Roberto.

ad ufficiale:

Mangiavillano dott. Giuseppe, ufficiale sanitario di Palma Montechiaro.
De Andreis Temistocle, ex sindaco di Canistro.
Biego dott. Agostino, segretario generale Congregazione di carità di Vicenza.
Menghi avv. Vincenzo, consigliere comunale di Tivoli.
De Angelis Riccardo fu Raffaele da Modena.
Bugliarello Giovanni, ex sindaco di Lentini.
Lo Presti ing. Ignazio, ex consigliere comunale di Salemi.
D'Angelo Ruggero di Salvatore, da Catania.
Donati avv. Carlo, membro della Congregazione carità di Messina.
Pissavini Alessandro fu Carlo, sindaco di Vertenate.
Passa Angelo Silvestro fu Vincenzo, sindaco di Anagni.
Ricci Augusto, presidente Congregazione di carità di Anagni.
Somma avv. Francesco fu Gaetano, consigliere provinciale di Palermo.
De Bauyn Ermanno Girolamo, assessore comunale di Palermo.

a cavaliere:

Milani Aristide Francesco di Camillo, da Roma.
Eydioux rag. Vittorio, segretario comunale di Fossombrato.
Paladini Gaetano, presidente Congregazione di carità di Casorate.

Raimondi Eugenio, ex sindaco di Scerni.
Buquicchio avv. Vincenzo fu Giuseppe di Bitonto.
Armento dott. Achille, sindaco di Vernalda.
Calissano Vincenzo fu Luigi, di Alva.
Calissano Giovanni fu Luigi, di Alva.
Pennacino dott. Stefano, primario dell'ospedale civile di Saluzzo.
Alessi dott. Rosario, ufficiale sanitario a Nicosia.
Danesi Francesco fu Battista, sindaco di Cignano.
Montini dott. Giuseppe fu Lodovico, medico chirurgico in Brescia.
Menafoglio marchese ing. Francesco fu Paolo, di Modena.
Bassu Gavino, segretario Asilo infantile di Nulvi (Sassari).
Scotti Alfonso fu Carlo, ex assessore comunale di Sesto Calende.
Rabitti dott. Augusto, ufficiale sanitario di Curtatone.
Moro prof. rag. Giovanni di Ercole da Cuneo.
D'Alessandro Giovanni fu Luigi, capitano Reali carabinieri.
Lala dott. Giuseppe, consigliere aggiunto di prefettura.
Rubino Pietro, ex assessore comunale di Treggiano.
Di Mino Ignazio fu Vincenzo, da Sciacca.
Del Piano ing. Giovanni fu Luigi, da Napoli.
Boccalari dott. Enrico, vice primario Ospedale maggiore di Milano.
Biolchini dott. Francesco Saverio fu Giuseppe, medico chirurgo del Comune di Roma.
Steffensen geom. Arminio fu Adolfo di Alessandria.
Tarditi Luigi fu Pietro, vice segretario del comune di Casal Monferrato.
Ortenzi Onia fu Giuseppe, da Pratola Peligno.
Renzetti Camillo fu Amadio, consigliere comunale di San Vito Chietino.
Guastella barone Gaetano di Ernesto, assessore comunale di Chiaramonte Gulfi.
Urciuoli Nicola di Giacomo, assessore comunale di Cesinali.
Biondo dott. Letterio di Antonino, consigliere aggiunto di Prefettura.
Martino dott. Francesco fu Giacinto, sindaco di Caluso.
Di Gennaro Giuseppe di Aniello, da Napoli.
Anselmino Federico fu Leonino, di Spigno Monferrato.
Tortorici prof. Giuseppe fu Giuseppe, da Palermo.
Oliveri prof. Francesco fu Giovanni, da Bovino.
Anastasio prof. avv. Salvatore fu Pasquale, da Paola.
Montesi ing. Ilario di Telmo, da Ancona.
Ghiron Pacifico di Isacco, amministratore Casa Benefica di Torino.
Bussi dott. Giuliano, direttore Ospedali riuniti Giuliano.
Nomi Federico, ex sindaco di San Sepolcro.
Buitoni Guido, assessore comunale di San Sepolcro.
Malara avv. Francesco Cesare, assessore comunale di Motta San Giovanni.
Capano Domenico fu Michele, di Corrado.
Della Villa dott. Guglielmo fu Raffaele, ex sindaco di Piedimonte d'Alife.
Fiorelli Ettore fu Francesco, ex assessore comunale di Pontassieve.
Baldini ing. Agostino fu Antonio, da Pontassieve.
Vizzioli dott. Biagio, medico provinciale.
Rutelli ing. Emanuele fu Nicolò, da Palermo.
Quadri dott. Alessandro, segretario generale Amministrazione provinciale di Cremona.
Cuttone dott. Giuseppe, sindaco di Partanna.
Melisenda avv. Giuseppe, consigliere comunale di Raffadari.
Pacelli Edoardo, tesoriere Congregazione di carità di San Salvatore Telesino.
Minieri ing. Alfredo di Edoardo, di Telese.
Nanni Augusto fu Giacomo, di Velletri.
Servi dott. Ferruccio fu Flaminio, da Casal Monferrato.
Lanzone Flaminio di Ferdinando, da Pistolesa.
Capano Nicola fu Michele, di Corato.
Alterocca Guglielmo di Francesco, primo aiutante arch. Stato.
Trinchero dott. Mario, consigliere aggiunto di prefettura.
Venuti avv. Saverio, ex sindaco di Cinisi.
Piazzolla Michele fu Ruggero, assessore comunale di Margherita di Savoia.
Costanti ing. Giovanni, sindaco di Montalcino.
Nozzoli Giulio, consigliere comunale di Montalcino.
Coppi dott. Agostino fu Vincenzo, da Siena.
Poggi ing. Paolo di Cesare, da Arquata Scrivia.
Filliol rag. Livio di Giovanni, da Busca.

Con decreti 4-7-28 aprile 1918:

a grand'ufficiale:

Luciani comm. avv. Vito, deputato al Parlamento.
Larizza comm. avv. Bruno fu Bruno, deputato al Parlamento.
Bardesono Di Rigras conte comm. dott. Vittorio di Cesare, prefetto di Treviso.
Della Somaglia conte comm. Giangiacomo fu Gianluca, senatore del Regno, presidente della Croce Rossa Italiana.

a commendatore:

Lancia cav. uff. Cesare fu Pietro, vice-presidente Patronato minorenni corrigendi in Torino.
Merola cav. uff. notaio Raffaele fu Vincenzo, da Curti, residente a Napoli.
Ferraioli cav. uff. Francesco Saverio di Luigi, già sindaco di Sant'Egidio Monte Albino.
Crispo cav. uff. avv. Antonio fu Giuseppe, capo sezione ai Lavori pubblici.
Mininni cav. uff. avv. Federico di Nicola, ex assessore comunale di Bari.
Cabella cav. uff. ing. Francesco Maria fu Antonio, ex sindaco di Tempio Pausania (Sassari).
Sampogna cav. uff. Giuseppe fu Francesco, di Napoli.
Cavazzana cav. uff. prof. Giuseppe fu Pasquale, di Verona.
Casaburi cav. uff. avv. Vincenzo fu Antonio, sindaco di Cervaro (Caserta), consigliere provinciale.
Maffettone cav. uff. Gennaro fu Raffaele, ex deputato provinciale di Napoli.
Colamonico cav. uff. ing. Franklin, ingegnere capo del Genio civile.
Cotronei cav. uff. notaro Raffaele fu Gennaro, membro della Commissione provinciale di beneficenza di Catanzaro.

ad ufficiale:

Bossi cav. Giovanni fu Carlo, direttore della Banca di Gallarate (Milano).
Bologna cav. Luigi di Filippo, ex assessore comunale di Radicofani (Siena).
Caravaggi cav. avv. Fausto fu Giovanni, ex sindaco di Chiari (Brescia).
Battaglia Capone cav. Angelo fu Giuseppe, assessore comunale di Termini Imerese (Palermo).
Albertini cav. dott. Croce fu Francesco, sindaco di Mineo.
Bonasera cav. avv. Fortunato fu Giuseppe, sindaco di Vallelunga (Caltanissetta).
Fenizi cav. avv. Fortunato fu Pietro, consigliere comunale di Falerone (Ascoli Piceno), consigliere provinciale.
Arienzo cav. dott. Gabriele di Giuseppe, medico chirurgo in Napoli.
Lidestri cav. Giovanni Alfonso, fu Giovan Calogero, da Leonforte (Catania), deputato provinciale.
Palazzi cav. Eugenio di Angelo, di Napoli.
Franchi cav. Oliviero fu Sisto, di San Giorgio di Piano, residente a Bologna.
De Giorgio cav. avv. Giuseppe fu Domenico, consigliere comunale di Trani (Bari).
Zemo cav. avv. Giovanni Domenico di Domenico, sindaco di Cigliano (Novara).
Tola Grixoni cav. Raimondo fu Costantino, sindaco di Ozieri (Sassari).
Morano cav. dott. Giuseppe di Domenico, medico chirurgo in Monterosso (Catanzaro).
Cerilli cav. dott. notaio Romualdo, di Cerillo, vice-prefetto.
Giannoni cav. avv. Alberto di Giacomo, vice-prefetto.
Gutierrez nob. cav. dott. don Dario di Giovanni, vice-prefetto.
Tamburini cav. dott. Angelo di Augusto, vice-prefetto.
Baldi cav. avv. Giovanni fu Alessandro, ex membro della Giunta provinciale amministrativa di Ferrara.
Albagnano cav. Giovanni di Giovanni, da Baronissi, residente a Napoli.
Agostinelli cav. Angelo fu Agostino, di Sigillo (Perugia).
Dagnino cav. Luigi di Nicolò, consigliere comunale di Palermo.
Oro cav. prof. Mario fu Giuseppe, consigliere provinciale di Salerno, residente a Napoli.
Berardi cav. Ettore fu Nicola, da Ruvo di Puglia, residente a Roma.
Robotti cav. Mario Matteo di Andrea, maggiore nel Regio esercito.

a cavaliere:

De Leonardis Attilio di Santo, maggiore Reali carabinieri.
Lupi dott. Arnaldo fu Antonio, medico chirurgo in Roma.
Tadini Giovanni di Giuseppe, assessore comunale di Chiari (Brescia).
Frigerio Carlo di Luigi, da Milano, residente a Roma.
Bordoni Francesco fu Romeo, assessore comunale di Casatenovo (Como).
Forbek Guglielmo fu Ferdinando, da Parma, residente a Brescia.
Pugliese dott. Ettore fu Tranquillo, medico ostetrico in Milano.
Avanzini Giuseppe di Antonio, da Castel San Giovanni residente a Milano.
Di Nardo Guido fu Francesco, da Firenze, pubblicista in Roma.
Garesio Luigi fu Giuseppe, da Mondonio, residente in Asti (Alessandria).
Cerutti avv. Mario fu Giuseppe, da Venezia.

Falco Leopoldo fu Cesare, consigliere comunale di Sessa Aurunca (Caserta).
De Quattro dott. Alfonso fu Michele, medico condotto di Teano (Caserta).
Beltrami dott. Antonio fu Pietro, ministro evangelico.
Pelosi Vincenzo fu Francesco, chimico farmacista in Avellino.
Taccheo Briere avv. Carlo fu Emilio, sindaco di Vengono Superiore (Como).
Truffini rag. Giuseppe fu Ercole, sindaco di Lonate Ceppino (Como).
Baroni dott. Giulio di Giovanni, medico chirurgo in Firenze.
Griffini Ettore fu Natale, sindaco di Ospedaletto Lodigiano (Milano).
Carlucci Donato di Onofrio, sindaco di Palo del Colle (Bari).
Santangelo notaio Domenico fu Giovanni, sindaco di Altavilla Milicia (Palermo).
Giucci Alberto di Girolamo, archivista al Municipio di Roma.
Bortolotti don Clienze fu Battista, consigliere provinciale di Bergamo.
Bietti Carlo fu Cristoforo di Caravaggio (Bergamo).
Antonelli dott. Giuseppe di Livio, ufficiale sanitario di Viterbo (Roma).
Marchi Pietro Teodoro fu Luigi, da Verona, residente a Milano.
Massa Alfredo fu Antonio, da Colorno, residente a Roma.
Carletti Giacomo fu Clemente, consigliere comunale di Viterbo (Roma).
Carletti dott. Ugo fu Gorgonio di Viterbo.
Bracale Nicola fu Giuseppe, di Baronissi (Salerno).
Costa avv. Luigi fu Cosimo, di Albenga (Genova).
Velardita Salvatore fu Gaspare, consigliere comunale di Piazza Armerina (Caltanissetta).
Panzuti Campisi notaio dott. Francesco Saverio fu Salvatore, presidente della Congregazione di carità di Militello.
Sidoti dott. Gaetano fu Croce, medico condotto in Mineo.
Rogges dott. Francesco di Raffaele, ufficiale sanitario di Pisticci (Potenza).
Mazzaglia Carmelo fu Concetto, da Limina, residente a Messina.
Ciaccia dott. Vincenzo fu Felice, consigliere comunale di Torremaggiore (Foggia).
Barabino Glauco fu Carlo, sindaco di Bomzaneto.
Perlati ing. Giuseppe fu Antonio, ex assessore comunale di Novara.
Falcone avv. Carlo fu Gaetano, da Novara.
Barretta Gaetano fu Cosimo, consigliere comunale di Secondigliano (Napoli).
Guidi Baldassarre fu Giovanni Battista, vice tesoriere del comune di Roma.
Massi dott. Augusto di Ercole, medico chirurgo in Roma.
Martinelli dott. Francesco di Cesare, segretario generale del comune di Arezzo.
Fabbrini rag. Giovanni fu Giov. Batt., vice-segretario del comune di Arezzo.
Grubissich avv. Gastone di Nicolò, da Venezia.
Privinzano dott. Domenico fu Nicola, ufficiale sanitario di San Mauro Forte (Potenza).
Alatri Giacomo fu Marco, di Roma.
Prosperi dott. Giuseppe di Virginio, medico igienista presso il comune di Roma.
Casati Innocente fu Antonio, di Lissone (Milano).
Verdiani Mario fu Giuseppe, da Volterra, residente a Roma.
De Filippi dott. Vito fu Antonio, assessore comunale di Trapani.
Baroni Emidio fu Nicola, applicato di prefettura.
Minutillo Enzo di Domenico, di Roma.
Borfiga avv. Bernardo di Giacomo, deputato provinciale di Porto Maurizio.
Piu Giovanni di Pietro Paolo, sindaco di Mara (Sassari).
Belloni Luigi fu Ernesto, di Cremona, maestro di scherma.
Baccini Salvatore di Giovanni Vincenzo, direttore del giornale « Il Risorgimento » in Roma.
Ligabue prof. dott. Pietro di Augusto, direttore Ospedale di Castelnuovo Garfagnana (Massa).
Schiavone Francesco Paolo fu Emilio, di Lucera.
Salazar dott. Luigi fu Tommaso, vice segretario del Consiglio provinciale di Cagliari.
Carlucci Berardi Domenico fu Luciano, da Morano Calabro, residente a Cosenza.
Petrilli avv. Raffaele fu Saverio, sindaco di San Giovanni a Piro (Salerno).
Mirolli rag. Ciro Ugo fu Angelo, ragioniere capo del Credito fondiario Banca d'Italia.
Benedicti Ernesto fu Alessandro, sindaco di Niella Tanaro di Cuneo.
Rusconi dott. Ulrico fu Luigi, medico chirurgo in Milano.
Rota Zumaglini Carlo fu Celso, consigliere comunale di Benna, residente a Biella.
Giannoli Salvatore fu Luigi, segretario dell'Ospizio Tata Giovanni in Roma.
Rizzi Enrico fu Giuseppe, di Roncoferraro, residente a Milano.
Mancini dott. Olindo fu Antonio, medico condotto in Capadoccia (Aquila).
Nardelli prof. avv. Ercole Vincenzo fu Raffaele, consigliere comunale di Avezzano (Aquila).
Nocella Pio fu Giuseppe, sindaco di Rocca di Botte (Aquila).
Rambelli rag. Paolo fu Pietro, sindaco di Russi.
Ferri Arturo di Sofronio, ufficiale postale telegrafico.
Bullara dott. Luigi fu Biagio, di Palermo.
Giambalvo avv. Ignazio fu Angelo, segretario comunale di Santa Margherita Belice (Girgenti).
Flich Giuseppe fu Massimiliano, capitano di fanteria.
Seracchioli Luigi Romano fu Silvestro, capitano degli alpini.
Gatti Aristide fu Giuseppe, di Roma.
Viafora dott. Filippo di Francesco, consigliere aggiunto di prefettura.
Angeloni Gelasio fu Francesco, da Sora, residente a Roma.
Di Leo avv. Domenico di Epifanio, da Sambuca Zabut, residente a Palermo.
Salemi Pace ing. Gaetano di Giovanni, da Palermo, residente a Roma.
Fiamingo rag. Raffaele, ragioniere di prefettura.
Mengoni Mario di Giuseppe.
Ravegnani Marco fu Felice, di Ravenna.
Donn Ettore Gaetano di Giovanni, di Torino.
Sciortino dott. Antonino, assistente all'Ospedale civile di Palermo.

Con decreti 9, 19 *maggio* 1918:

a grand'ufficiale:

Basevi comm. Gino fu Giuseppe, da Verona, residente a Roma.

ad ufficiale:

Pampersi cav. dott. Giulio fu Giuseppe, sindaco di Corneto Tarquinia, residente a Roma.
Daniele cav. Francesco fu Camillo, sindaco di Cardito (Napoli).
De Carli cav. dott. prof. Deodato fu Felice, medico chirurgo in Roma.

a cavaliere:

Simone Pietro di Raffaele, sindaco di Manfredonia (Foggia).
Ardovino ing. Armando fu Vincenzo, di Napoli.
Rovigati Remigio di Luigi, segretario comunale di Sant'Elena d'Este (Padova).
Scopelliti Domenico fu Matteo, consigliere comunale di Catona (Reggio Calabria).
Casciani Gabriello fu Giulio, presidente del « Nido » figli profughi a Rifredi (Firenze).
Serafini Fracassini Riccardo fu Salvatore Cesare, capo sezione al Municipio di Roma.
Persichetti avv. Arrigo di Augusto, id. id.
Mannoni Alessandro fu Bonaventura, id. id.
Mercurio avv. Alfonso fu Ferdinando, di Napoli.
Antolini Socrate fu Leone, di Perugia.
Guarino Luigi di Luigi, di Napoli.
Martini Ettore di Luigi, capo ufficio Società romana tramway ed onnibus di Roma.
Zanini Amedeo di Bonifacio, da Bovolone, residente a Luino (Como).
Ventrone Francesco di Giovanni, sindaco di Curti.
Petrucci Gaetano di Carlo, da S. Nicandro Garganico, residente a Roma.
Modigliani avv. Lando fu Laudadio, presidente dell'ospedale israelitico di Roma.
Morcaldi Gabriele di Paolo, capitano nei RR. CC.
Pollaci rag. Gaetano fu Carlo, ragioniere capo dell'Azienda municipale gaz di Palermo.
Lo Pinto Andrea fu Calogero da Palma Montechiaro, residente a Caltanissetta.
Drago prof. Erasmo di Pietro, di Partinico.
Lualdi Adriano di Riccardo, da Larino, residente a Milano.
Tuccari avv. Enrico fu Michele, da Castiglione di Sicilia, residente a Roma.
Chiovitti Nicola fu Bonifacio, assessore comunale di Boiano (Campobasso).
Vitelli avv. Domenico fu Luigi, sindaco di Boscotrecase (Napoli).
Dall'Armi Antonio di Pietro, consigliere comunale di Venezia.
Conton prof. Luigi di Bartolomeo, id. id.
Genuario rag. Romualdo fu Pietro, id. id.
Gatteschi dott. Federico fu Pietro, id. di Firenze.
Mazzinghi Gino di Vittorio, id. id.
Falco prof. dott. Giuseppe di Giuseppe, delegato di P. S.

Chiodi Valfredo fu Ambrogio, impiegato presso il municipio di Firenze.
Cinefra Francesco di Vito Giuseppe, sindaco di Capurso (Bari).
Barbero Domenico fu Francesco, di Catania.

Con decreto 28 *luglio* 1918:

a cavaliere:

Barbin Attilio fu Giovanni, di Volo di Tessaglia (Grecia), archivista di P. S. in occasione del suo collocamento a riposo.

Con decreti 8, 11, 22 *agosto* 1918:

ad ufficiale:

Porrone cav. Bassano fu Antonio da Novate Milanese, direttore carcerario, collocato a riposo.
Tognola cav. dott. Marino di Carlo, da Pavia, consigliere di prefettura, collocato a riposo.

a cavaliere:

Tedeschi Giuseppe di Camillo da Pescara (Chieti), delegato di P. S., collocato a riposo.

Con decreto 4 *agosto* 1918:

a cavaliere:

Cuomo Enrico di Giuseppe da Napoli, delegato di P. S., collocato a riposo.

Con decreti 12, 15 *settembre* 1918:

a commendatore:

Valenza cav. uff. Giovanni Battista fu Achille di Napoli, tenente colonnello delle guardie di città, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Roccavilla cav. dott. Giovanni Battista di Alessandro da Sanfront (Cuneo), consigliere di prefettura, collocato a riposo.

Con decreti 6, 13, 17 *ottobre* 1918:

ad ufficiale:

Falzone Emiliano da Cilavenga (Pavia), commissario P. S., collocato a riposo.
Trivisonno Giulio da Termoli (Campobasso) direttore carcerario, collocato a riposo.

a cavaliere:

De Actis Aurelio fu Giuseppe da Galatone, delegato di P. S., collocato a riposo.

Con decreto 9 *giugno* 1918:

a grande ufficiale:

Sansone comm. dott. Diodato, prefetto del Regno.
Lualdi dott. Riccardo fu Adriano, id. id.
Miranda prof. Giovanni, presidente Congregazione carità Napoli.
Costa Dearca avv. not. Antonio, di Sorgono (Cagliari).
Coen Giulio fu Giuseppe, di Venezia.

a commendatore:

Valle rag. Tommaso, capo sezione di ragioneria all'interno.
Donati rag. Paolo, ispettore centrale id. id.
Moratti dott. Giovanni di Pompeo, vice prefetto.
Besozzi Visconti nob. dott. Francesco, id.
De Pieri dott. Gaetano fu Antonio, id.
Paglieri dott. Edoardo di Giuseppe, consigliere prefettizio.
Adinolfi Carmine di Vincenzo, questore di P. S.
Borrelli dott. Federico fu Domenico, id. id.
Gaudino Luigi di Federico, id. id.
Eula Francesco fu Sebastiano, id. id.
Lanzara avv. Alberto fu Antonio, consigliere di prefettura.
Compagna barone Alfonso, vice-presidente Asilo infanzia abbandonata a Posillipo (Napoli).
Bussolari Ferdinando fu Carlo, assessore comunale di Ancona.
Vago avv. Vincenzo, consigliere opere pie di Milano.
Proto rag. Tommaso, direttore Banca dell'Agro Nocerino (Salerno).
Cangia ing. Giuseppe Domenico da Trenzano, residente a Napoli.
Duranti Valentini avv. Appio, sindaco di Rocca Antica (Perugia) deputato provinciale.
Rossari rag. Augusto di Giuseppe, di Milano.
Mazzini prof. Giovanni, direttore R. scuola superiore di medicina veterinaria di Torino.
Alessandro Silvio, presidente della Congregazione carità di Caltagirone (Catania).
Pagliano Alfonso, presidente Consiglio tecnico provinciale di Napoli.
Auletta Gennaro, assessore comunale di Frattamaggiore (Napoli).
Scabia dott. Ercole, medico chirurgo di Bassano, residente a Milano.
Fascetti Giuseppe fu Carlo, assessore comunale di Calci (Pisa).
Assetati avv. Stefano, consigliere provinciale del mandamento di Amelia, residente a Monza.
Alessi Giovanni Battista, sindaco di S. Giovanni Gemini (Girgenti).
Cruciani Alibrandi avv. Fabio, consigliere provinciale di Tuscania (Roma).
Carboni avv. Giuseppe, assessore comunale di Frosinone.
Pisani Daniele da Sant'Elia Fiumerapido, residente a Isola del Liri.
Testone avv. Ferdinando, primo segretario al Ministero lavori pubblici.
D'Alia avv. Antonio, Regio console.
Cannizzo Gioacchino, sindaco di Partinico.
Gasperini prof. Gustavo, direttore ufficio municipale igiene di Firenze.
Zei rag. Italo, ragioniere capo al municipio di Firenze.
Mancioli Gino, capo sezione al Ministero del tesoro.
Lo Valvo avv. Oreste fu Francesco Paolo, di Palermo.

ad ufficiale:

Barbieri dott. Angelo di Agostino, capo sezione Ministero interni.
Porro dott. Ettore, id. id.
Folco avv. Andrea fu Giacinto, consigliere di prefettura.
Balbi Viecha dott. Pietro di Alfonso, id. id.
Bortolazzi nob. dott. Giovanni fu Andrea, id. id.
Vigo dott. Alberto fu Vincenzo, id. id.
Pettinati dott. Vittorio di Domenico, id. id.
Pizzoni dott. Erculiano di Calimerio, id. id.
Fusco dott. Federico di Vincenzo, id. id.
Ricciardi dott. Gustavo di Michele, id. id.
Verger Enrico fu Giov. Battista, segretario al Consiglio di Stato.
Crisafulli dott. Guglielmo di Giuseppe, medico provinciale.
Thea dott. Ernesto di Giuseppe, id. id.
Pellegrini dott. Pietro di Michele, id. id.
Sirleo dott. Luigi di Paolo, id. id.
Colonna rag. Michele fu Paolo, vice questore di P. S.
Capozzi Raffaele fu Michelangelo, id. id.
Stoppani Romeo fu Luigi, tenente colonnello RR. CC.
Cantuti Castelvetri conte Nestore di Virgilio, maggiore id.
Solinas Luigi fu Antonio, ispettore generale amministrazione carceraria.
Augier Giuseppe di Francesco, direttore carcerario.
Anelli dott. Giovanni di Pietro, consigliere aggiunto di prefettura.
Friscia Salvatore da Ribera, residente a Sciacca (Girgenti).
Camboni avv. Paolo di Antonio, di Sassari.
Cazzola Stanislao di Marco, sindaco di San Bonifacio (Verona).
Costa avv. Camillo da Introbio, residente a Bergamo.
Rossi Amedeo di Andrea, da Perugia.
Reggio avv. Arturo, assessore comunale di Brescia.
Pinto dott. Ernesto, ufficiale sanitario di Padula.
Morelli prof. Benedetto, farmacista in Bari.
Morace dott. Vitaliano, medico condotto in Catanzaro.
Policastro Guglielmo fu Rosario di Catania, pubblicista.
Santorelli Giuseppe Antonio, consigliere comunale di Carbonara (Caserta).
Dentice D'Accadia Edoardo fu Luigi, di Napoli.
Gamberale Ercole di Benedetto, direttore dell'Educatorio ostiense di Roma.
Mariani Mariano di Geremia, segretario comunale di Torre San Patrizio (Ascoli).
Cortis Giovanni Battista fu Enrico, di Roma.
Antonielli ing. Giuseppe, ex assessore comunale di Pian de Scò (Arezzo).
Pisano Gaetano, ex consigliere comunale di Siracusa.
Giacomelli Francesco fu Carlo, consigliere comunale di Piombino.

Cherici avv. Alessandro, membro della giunta provinciale amministrativa di Arezzo.
Di Cagno Pasquale fu Valentino, ex assessore comunale di Bari.
Gianformaggio Giuseppe, ex sindaco di Grammichele (Catanzaro).
Zane Alessandro, membro della Congregazione di carità di Venezia.
Pezzullo prof. Pasquale, assessore comunale di Grume Nevano (Napoli).
Zampini avv. not. Quintiliano di Frosolone (Campobasso), consigliere provinciale.
La Terza ing. Vittorio fu Ulisse da Normanno, residente a Roma.
Zambon dott. Giov. Batt., sindaco di Malo (Vicenza).
Fantoni Marcello, sindaco di Villafranca Veronese (Verona).
Buscaglione dott. Giovanni da Graglia, residente a Genova.
Zagatti Giovanni da Copparo, residente a Ferrara.
Bellini Mario fu Pietro, consigliere comunale di Trecenta (Rovigo) ex consigliere provinciale.
Cavicchia dott. Egisto, ufficiale sanitario di Velletri.
Mazzaccara dott. Pietro da Portici, residente a Napoli.
Perla Giuseppe, vice comandante delle Guardie municipali di Napoli.
Mazzoli Vittorio fu Antonio, sindaco di Gualtieri (Reggio Emilia).
Rey cav. Secondino, assessore comunale di Biella (Novara).
Colli ing. Francesco Riccardo, presidente del Comitato di preparazione civile di Novara.
Piatto rag. Pietro, amministratore delegato delle officine Frejus di Torino.
Costantino rag. Mario, consigliere comunale di Trapani.
Gagliardi avv. Giulio Cesare, consigliere amministratore Società Romana Tramwais Omnibus di Roma.
Pruchet Roberto, consigliere segretario Società Romana « Pro Infantia » Roma.
Benucci Lamberto, vice direttore Banca Commerciale di Roma.
Brindisi Francesco Paolo da Trivigno (Potenza), deputato provinciale.
Sodo prof. Gennaro, chirurgo primario nell'Ospedale Pellegrini di Napoli.
Vassallo prof. Gaspare, sindaco di Parco Palermo.
Boimond avv. Emilio fu Francesco di Sora.

a cavaliere:

Morena Nicola fu Emanuele, ufficiale sanitario di Cellamare (Bari).
Amenta Rosario, farmacista in Sambuca Zabut (Girgenti).
Boeddu dott. Giovannida Ghilarza, residente a Sassari.
De Maio Raffaele, sindaco di Rignano Garganico (Foggia).
Vismar Giuseppe di S. Remo (Porto Maurizio).
Ferrante Angelo, presidente della Congregazione di Carità di Amatrice (Aquila).
Moscato prof. avv. Giuseppe, segretario capo della provincia di Catania.
Roccheggiani Foscolo di Luigi di Monterotondo.
Venditti rag. Emilio fu Marziale, impiegato al Municipio di Roma.
Alzona dott. Cesare Vittorio, ufficiale sanitario di Villanova (Monferrato).
Ravizza Giulio Cesare, segretario comunale di Fonzaso (Belluno).
Rosei dott. Vincenzo, medico condotto in S. Benedetto del Tronto (Ascoli).
Saglia ing. Alberto di Borgo S. Donnino (Parma) ex deputato provinciale.
Pagliarini Cino, presidente della Congregazione di carità di Salsomaggiore (Parma).
Zane Antonio fu Pietro, presidente Asilo Infantile di Gavardo (Brescia).
Lazzarini avv. Alberto, assessore comunale di Macerata.
Iori dott. Antonio, medico chirurgo alla Poliambulanza di Brescia
Bertelli dott. Giacomo, medico condotto a Brescia.
Smiderle avv. Guido fu Giovanni da Milano.
Rigosa Giuseppe, ex assessore comunale di Collebeato (Brescia).
Piccini Ettore, consigliere comunale di Gamalero (Alessandria).
Capra dott. Camillo, sindaco di Lu Monferrato (Alessandria).
Spigarelli avv. Ortenzio fu Giacinto di Roma.
Bongi Tito, assessore comunale di S. Gimignano (Siena).
De Leo Vincenzo fu Nicola di Reggio Calabria.
Viotti Sabino, segretario P. O. De Ferrari-Brignole-Sale di Genova
Lupi rag. Italo, assessore comunale di Viterbo (Roma).
Atzeni Antioco, ex presidente della Congregazione di Carità di Iglesias (Cagliari).
Tisacchi Washington, segretario comunale di Avellino.
Corrado Garibaldi, ex sindaco di Paglieta (Chieti).
Zallocco Francesco, segretario capo del Comune di Frosinone (Roma).
Bonaldi dott. Giuseppe di Venezia, direttore dell'Istituto Nazionale di Credito.
Fano Cesare fu Primo di Mantova, residente a Venezia.
Pegorini rag. Daniele, vice ragioniere capo del Comune di Venezia.
Bolis dott. Vincenzo, ufficiale sanitario di Faenza (Ravenna).
De Nittis Francesco, presidente Asilo Infantile di Barletta (Bari).
Cecaro avv. Giuseppe, segretario capo del comune di Barletta.
Fassio Dario di Giuseppe di Genova.
Peretta avv. Emilio, ex sindaco di Cairo Montenotte (Genova).
Giordanoni Giuseppe Giacomo fu Bernardo, sindaco di Linzanico (Como).
Buffolo dott. Pietro, segretario capo del comune di Conegliano.
Tufarelli avv. Attilio di Napoli, Cassa Infortuni, capo sezione.
Martucci Clavica Giuseppe, ex assessore comunale di Masagne.
Galluccio Andrea, sindaco di Aiello del Sabato (Avellino).
Manfra not. Pasquale, sindaco di Salza Irpina (Avellino).
D'Ippolito dott. Biagio Michele, ufficiale sanitario di Sessano (Campobasso).
Daconto dott. Francesco Saverio, medico chirurgo di Giovinazzo.
Rivelloni Alfredo fu Domenico, ex sindaco di Fratta Todina.
Valentini prof. Leonardo, direttore del Mattatoio di Roma.
Bilotti not. Leopoldo ex assessore comunale di Carlopoli (Catanzaro).
Falcocchio dott. Edoardo, medico chirurgo Ospedali riuniti di Napoli.
Attanasio Giovanni fu Filippo, comandante Guardie Municipali di Napoli.
Bernini dott. Francesco, medico di Correggio (Reggio Emilia).
Isidori Giuseppe fu Angelo, residente a Sulmona (Aquila).
Mei Cesare Noè fu Giovanni da Vetralla, residente a Roma.
Ligori Salvatore di Donato, dentista in Lecce.
Ciabattari Isacco fu Sabatino di Firenze.
Principato dott. Francesco, ufficiale sanitario di Acquaro (Catanzaro).
Ossola Andrea, direttore Orfanotrofio maschile di Milano.
Polastri rag. Gerardo, direttore Pio Albergo Trivulzo di Milano.
Caccia dott. Virgilio di Luigi di Milano.
Zingales Vincenzo da Sassari, residente a Catania.
Bagni dott. Siro fu Giovanni, medico di Milano.
Cilento ing. Gioacchino fu Luigi di Napoli.
Trocchia Felice Antonio, ex assessore comunale di Saviano.
Addeo avv. Giuseppe, vice segretario dell'Ente Volturno in Napoli.
Sammartino dott. Salvatore, medico condotto in Castel S. Giorgio (Salerno).
Marrese prof. Pietro fu Leopoldo di Pisticci.
Autera dott. Antonio, segretario capo della provincia di Potenza.
Lupoli Gioacchino, sindaco FF. di Frignano Maggiore (Caserta).
David Gaetano da Corleone, residente a Messina.
Buffoni Salvatore fu Ferdinando, sindaco di Bitti (Sassari).
Peyrot avv. Giovanni Stefano, sindaco di Perero (Torino).
De Cadillhac avv. Alfredo, consigliere comunale di Monsampietrangeli (Ascoli).
Fossati dott. Tullio fu Felice di Monza.
Landi ing. Attilio di Arezzo, consigliere provinciale.
Serlini Federico di Ospitaletto Bresciano, assessore comunale.
Romanengo Pietro, assessore comunale di Panicale (Perugia).
Cenci Francesco di Perugia, segretario capo Congregazione di Carità.
Nelli Leopoldo da Pistoia, residente a Roma.
Giordano Gustavo da Foggia, residente a Roma.
Monaco dott. Alfredo, medico chirurgo in Napoli.
Triglia dott. Giuseppe, ufficiale sanitario di Solamaio (Siracusa).
Borgiotti Mario Eduardo fu Camillo di Volterra.
Aulisio Alberto di Vincenzo di Napoli, tesoriere Casa Paterna Radaschieri.
Benzoni dott. Andrea, consigliere comunale di Venezia.
Ricci Ambrogio di Franco, ispettore d'igiene del comune di Roma.
Falcinelli Giuseppe fu Francesco, sindaco di Celleno « Roma ».
Tavani avv. Virginio di Latisana (Udine).
Frova dott. Camillo, consigliere provinciale di Treviso.
Tocci don Luigi, arciprete di Calopezzati (Cosenza).
Guiducci avv. Guiduccio, assessore comunale di Arezzo.
Di Lorenzo dott. Saverio di Francesco da Tropea.
Massara Francesco fu Vincenzo, farmacista in Rombiolo.
Uberti Gaspare, consigliere comunale di Collebeato.
Pagliocchini Giacomo, presidente Congregazione carità Trevi.
Romagnoli Carlo di Enrico di Roma.
Ciampani dott. Tommaso, segretario Ministero interno.
Raimoldi dott. Giuseppe, id. id.
Avalle dott. Enrico, id. id.
Messina dott. Vincenzo, id. id.
Damiani rag. Attilio, primo ragioniere id.
Carnevali dott. rag. Emanuele Filiberto, id. id.
Paganelli rag. Viscardo, ragioniere id.
Ricci rag. Savino, id. id.
Costa dott. Attilio, consigliere aggiunto di Prefettura.
Ganzetti dott. Giovanni, id. id.
De Gringia dott. Luigi, id. id.

Solari dott. Gregorio, id. id.
Sanna dott. Icaro, id. id.
Lippo dott. Curzio, id. id.
Vari dott. Raffaele, id. id.
De Grecchio dott. Gaetano, id. id.
Vicedomini dott. Francesco, id. id.
Laconi dott. Giuseppe, id. id.
Pirretti dott. Stefano, id. id.
Gigli dott. Luigi, id. id.
Abate dott. Carmine, id. id.
Talotta dott. Domenico, medico provinciale aggiunto.
Cavacini dott. Vincenzo, id. id.
Bonacossa avv. Luigi, consigliere aggiunto di Prefettura.
Ales dott. Silvestro, id. id.
Bellazzi dott. Gian Giacomo, id. id.
Brandi rag. Luigi, primo ragioniere di Prefettura.
Schiena rag. Nicola, id. id. id.
Vittorini rag. Vito, id. id. id.
Tusa Enrico, id. id. id.
Montuori rag. Michele, id. id. id.
Giuliani rag. Castore, ragioniere id. id.
Aldanese Ernesto, archivista di id.
Ventura Gaetano, id. id.
Boschiero Giov. Battista, id. id.
Pagano Luigi, id. id.
Gasbarri Tito, id. id.
Emina Cesare, id. id.
Scaglione Ferruccio, applicato al Consiglio di Stato.
Vivaldi dott. Livio, assistente ai Laboratori Sanità pubblica.
Giuliani dott. Vincenzo, veterinario provinciale.
Aguzzi dott. Angelo id. id.
Sartirana dott. prof. Silvio, id. id.
Grassi dott. Leonardantonio, id. id.
Tommasi Crudeli dott. Corrado, medico provinciale aggiunto.
Garofani dott. Giulio, id. id.
Grimani conte prof. dott. Enrico, id. id.
Consoli dott. Nicolò, id. id.
Boggiano Eugenio, primo archivista nell'Archivio di Stato.
Partesotti Ferruccio, id. id.
Lodolini dott. Armando, archivista id.
Cocca Luigi, primo aiutante negli Archivi di Stato.
Di Stefano dott. Nunzio, commissario di Pubblica sicurezza
Grazzini Giuseppe, id. id.
Liotta Benedetto, id. id.
Marra Gaetano, id. id.
Renzanigo Ettore, id. id.
Bolchini Achille, id. id.
Cavazzi Roberto, id. id.
Cutrera Ernesto, id. id.
Cesaroni Arturo, id. id.
Viola avv. Angelo, id. id.
Rivalta Eraclito, id. id.
Lamponi Alfredo, delegato id.
Gorgoni dott. Antonio, id. id.
Rosano Adolfo, id. id.
Rosati dott. Carlo, vice commissario di P. S
Caputi Girolamo, delegato di Pubblica sicurezza.
Cambise Gino, id. id.
Schiavo dott. Nicola, id. id.
Patrissi Michele fu Giuseppe, capitano Guardie città.
Marziale Vincenzo, archivista capo di Pubblica sicurezza.
Falzoni Alberto di Giacomo, direttore carcerario.
Mercurio Luigi di Gaetano, id. id.
Margarucci Riccini Bruto, id. id.
Barone Patrizio di Tropea dott. Pasquale, id.
Rizzo dott. Carlo di Enrico, direttore id.
Iaccarino Serafino di Andrea, id. id.
Terruzzi rag. Carlo di Angelo, id. id.
Alesi Arturo di Filippo, id. id.
Banchetti Riccardo di Francesco Paolo, tenente RR. Carabinieri.
Ceretti Edoardo di Primo, id. id.
Taormina Vincenzo di Giuseppe, capitano id.
Spiccacci Emanuele di Antonio, id. id.
D'Agostino Alfonso di Gerardo, maresciallo maggiore id.
Riccardi Alfonso fu Pasquale, ufficiale d'ordine postelegrafonico.
Stancanelli Carlo di Pio, delegato di Pubblica sicurezza.
Struffi Adelchi di Edoardo, capitano nei RR. Carabinieri.
Grondona Candido di Giuseppe, id. id.
De Feo avv. Giuseppe, ex assessore comunale di Trani.
Mamoli Arturo, fu Vincenzo da Milano, residente a Bergamo.
Bracci dott. Cosimo, direttore ufficiale batteriologico municipale di Pisa.
Marcon ing. Arturo fu Pietro, membro del Consiglio di amministrazione Istituto Coletti di Venezia.
Levis Angelo fu Giuseppe di Venezia.
Silvestri Ezio, assessore comunale di Bagni di Montecatini (Lucca).
Tabassi avv. Nicola di Lama dei Peligni (Chieti), consigliere provinciale.
Grassi don Francesco di Pancrazio di Tricarico.
Chiancazzo dott. Francesco, medico condotto di Calciano (Potenza).
Danzi prof. Rodolfo fu Luigi da Salerno, residente a Foggia.
Baldoni Augusto, assessore comunale di Fabriano (Ancona).
Terrani avv. Fernando di Fortunato, segretario comunale di Poggio S. Marcello (Ancona).
Rizzotti Giuseppe fu Luigi di Messina.
Delaini dott. Gaetano fu Luigi, sindaco di Bardolino (Verona).
Schivardi Giacomo, assessore comunale di Palazzolo sull'Oglio (Brescia).
Sommariva Domenico di Milano, maggiore commissario Croce Rossa.
Puviani rag. Geminiano, consigliere comunale di S. Felice sul Panaro (Modena).
Conti avv. Baldassarre, ex membro Giunta provinciale amministrativa di Livorno.
Pintus Pasqualino, ex presidente Congregazione di carità di Tempio Pausania.
Saglimbene dott. Concetto da Castiglione di Sicilia (Catania), consigliere provinciale.
Tuccari Michele, sindaco ff. Castiglione di Sicilia.
Pasini Matteo, segretario della Deputazione provinciale di Brescia.
Bonfiglioli Gino fu Massimigliano, pubblicista in Varese (Como).
Dattilo Francesco, consigliere comunale di Frattamaggiore (Napoli).
Mazzillo Attanasio fu Nicola, id. id.
Trabalza Augusto da Foligno, residente a Frosinone.
Militerni Vincenzo fu Giuseppe, sindaco di Cetraro.
Giuffrè dott. Gennaro fu Domenico di Reggio Calabria.
Natali dott. Augusto, medico chirurgo in Roma.
Barsotti avv. Alfeo di Claudio, ex assessore comunale di Pisa.
Barboro prof. Giovanni Battista fu Giuseppe, residente a S. Remo Porto Maurizio.
Rolleri avv. Pietro di Stefano, presidente Congregazione di Carità di Bordighera (P. M.).
Rodino Giovanni Battista fu Ottavio di Genova.
Andreatti Virgilio, consigliere comunale di Bassano.
Scansetti Andrea, capo ufficio nel Municipio di Alessandria.
Castorina Salvatore di Giuseppe di Randazzo.
Bossi Giuseppe, assessore comunale di Samarate (Milano).
Severi dott. Augusto, medico in Legnano.
Era Sanna dott. Antonio, medico chirurgo in Alghero.
Santaniello dott. Fortunato, medico chirurgo in Napoli.
Verga dott. Natale, ufficiale sanitario di Abriola (Potenza).
Canilli dott. Ulderico, segretario capo del comune di Adria (Rovigo).
De Gioannis ing. Dino, capo ufficio tecnico municipale di Cagliari.
Raveggi Raffaele fu Cesare da Firenze, residente a Roma.
Mazziotti Carlo, tesoriere comunale di Saracena (Cosenza).
Colombi avv. Fausto, sindaco di Montepulciano (Siena).
Norsa dott. Umberto, presidente Istituto Franchetti di Mantova.
Losito Cataldo fu Nicola da Corato, residente a Napoli.
Ricci dott. Vincenzo, medico condotto di Rota Greca.
Notari Alvaro fu Fortunato di Livorno.
Grossi dott. Vincenzo, medico chirurgo al Policlinico di Roma.
Borghini dott. Augusto, assessore comunale di Rieti (Perugia).
Paccasassi Giulio, segretario capo del comune di Urbania (Pesaro).
Papaleo Antonio, presidente della Congregazione di carità di Bagnolo del Salento.
Orlini Emidio, assessore comunale di Vicenza.
Chemello ing. Mariano Tullio fu Giuseppe, assessore comunale di Vicenza.
Dal Molin dott. Giov. Battista, consigliere provinciale di Vicenza.
Riccio avv. Gustavo, segretario capo del Municipio di Frascati (Roma).
Mastrofini dott. Paolo fu Andrea da Montecompatri, residente a Roma.
Piscitelli avv. Salvatore, sindaco di Amorosi (Benevento).
Bozzola avv. Luigi Lodovico, amministratore Ricovero Mendicità di Alessandria.
De Filippis not. Francesco, sindaco di Acquafondata (Caserta).
Scalinger Ugo fu Giulio di Napoli, residente a Bologna.
Marchesini Giovanni, ex sindaco di Grado, residente ad Albano Laziale.
Rizzuto dott. Girolamo, sanitario Carcere Giudiziario di Palermo.
Castellano Dusmet avv. Guglielmo fu Francesco di Napoli.
Reina conte Marco, cassiere tesoriere della Congregazione di carità di Como.
Pepe dott. Teodoro, fu Francesco, medico chirurgo a Lecce.
Bisocchi Cesare fu Antonio, presidente Comitato di Temperanza di Milano.
Tafuri rag. Santoro di Giuseppe da Pachino, residente a Palermo.
Leoni avv. Armando di Cervo, segretario capo del comune di Forlì.

Galassi Ercole fu Achille, presidente Consorzio Granario di Forlì.
Masoli Emanuele fu Vincenzo di Fiesso Umbertiano (Rovigo).
Giordanino avv. Felice fu Nicolao da Torino.
Ribero sac. Giov. Battista, direttore Piccola Casa Divina Provvidenza di Torino.
Angelini dott. Corradino, primario Ospedale di Udine.
Beccaria Filippo da Palermo, residente a Roma.
Ricci avv. Guido, ex assessore comunale di Siena.
Cappelli avv. Guiscardo, vice presidente Opera Pia S. Anna dei Lombardi a Napoli.
Mascioli Carlo, direttore Mattatoio di Tivoli (Roma).
Bellan Giuseppe fu Antonio da Contarina (Rovigo).
De Dominicis avv. Felice di Antonio da Palermo, residente a Milano.
De Donato rag. Orazio fu Gustavo da Contursi, residente a Napoli.
Vincenti rag. Giulio, capo servizio Società Romana Tramwais Omnibus.
Leonardi ing. Luigi, ingegnere capo id. id.
Polizzi dott. Paolo di Michele, medico condotto a Tusa (Messina).
Prestifilippo Antonio Giuseppe, ex sindaco di Caronia (Messina).
Veroli Ettore di Angelo, presidente Croce Verde di (Genova).
Pecoraro Girolamo fu Giacomo, ex consigliere comunale di Carini (Palermo).
De Franchis prof. Manfredi di Girolamo, di Palermo.
Pecorella prof. Corrado, capo sezione del municipio di Palermo.
Mariotti dott. Giovanni, segretario al Ministero istruzione pubblica.
Vitiello avv. Francesco fu Pasquale, di Torre Annunziata.
Soldani Pasquale fu Cesare da Napoli, pubblicista in Roma.
Gallo avv. Vincenzo, ex consigliere comunale di Massafra (Lecce).
Loschiavo Alfonso fu Pasquale da Matera, residente a Palermo.
Rosati Nicola fu Enrico da Avezzano, residente a Palermo.
Tosti Lelio fu Tito, medico condotto di Sezze Romano.
Isastia Carlo, assessore comunale di Foggia.
Boimond Emilio di Emilio, di Sora (Caserta).

Con decreti 22-26 *settembre* 1928:

ad ufficiale:

Leone Gennaro da Barletta (Bari), ragioniere capo di prefettura, collocato a riposo.

a cavaliere:

Rolando Enrico di Angelo da Gavi (Alessandria), archivista capo di prefettura, collocato a riposo.
Bonfanti Vincenzo da Mussomeli (Caltanissetta), cap itano delle guardie di città, collocato a riposo.
Pastorino Raffaele da Villa S. Giovanni (R. Calabria), id. id. id.

Con decreto 3 *ottobre* 1918:

a commendatore:

Pera Ettore fu Giovanni di Torino, direttore carcerario, collocato a riposo.

Con decreto 27 *ottobre* 1918:

a cavaliere:

Zanotti dott. Antonio fu Filippo da Pella (Novara), sanitario carcerario, collocato a riposo.

Con decreto 27 *giugno* 1918:

a grande ufficiale:

Morandi ing. Emilio di Carlo, di Reggio Emilia.
Parisi Alessandro fu Enrico da Messina, residente a Palermo

Con decreto 1° *settembre* 1918:

a cavaliere:

Rossi Antonio di Emilio da Calvi Risorta (Caserta), delegato di P. S. collocato a riposo.

Con decreti 1, 8, 12 *settembre* 1918:

a commendatore:

Masino dott. Federico di Giacomo, prefetto del Regno.
Cian dott. Alberto Luigi di Alberto, id. id.
Maniscalco avv. Giovanni di Luigi, di Palermo.
Massara dott. Giov. Battista di Ercole, prefetto del Regno.
Balcet dott. Alfredo fu Basilio, medico in Bardônecchia.
Mauro Domenico fu Carlo, di Napoli.

ad ufficiale:

Fulvio ing. Raffaele fu Luigi, ingegnere del Genio civile.
Rosciglione avv. Giovanni, impiegato al municipio di Palermo.
Palermo Di Lazzarini dott. Gaspare di Vito Saverio, consigliere di prefettura.
Sbriscia dott. Edmondo di Augusto, medico provinciale.
Nicolais dott. Alessio fu Giuseppe, id.
Colosimo dott. Giacomo, ufficiale sanitario di Colosimi (Cosenza).

a cavaliere:

La Franca avv. Salvatore di Partinico, residente a Napoli.
Visca rag. Alessandro da S. Demetrio nei Vestini, residente a Firenze.
Cacciari rag. Ernesto di Ottavio, ragioniere di prefettura.
Amato avv. Pietro di Ottavio da Carini, residente a Palermo.
Fecarotta Raffaele fu Giovanni, di Palermo.
Saladini conte dott. Raffaele, medico chirurgo in Roma.
Petrozziello Enrico fu Vincenzo, tenente nei RR. CC.
Signorini Luigi fu Adolfo, di Salerno.
Castiglioni Marazzi Oreste fu Pietro, di Milano.
Lagomaggiore Pietro fu Lazzaro da Chiavari, residente a Genova.
Ghio Giacomo fu Tommaso, sindaco di Cartignano.

Con decreto 30 *giugno* 1918:

a grande ufficiale:

Turretta dott. Antonino, presidente della deputazione provinciale di Trapani.

a commendatore:

Bombelli Baldelli dott. Demetrio, consigliere comunale di Perugia.
Siragusa dott. Giuseppe, capo sezione al Ministero interni.
Moretti Giuseppe da Laureana di Borrello, residente a Catanzaro.
Ingrosso avv. Gustavo, assessore comunale di Napoli.
Miceli Picardi Giuseppe fu Francesco, ex sindaco di Paola (Cosenza).
Santoro avv. Enrico di Nicolò da Palermo, residente a Milano.
Donnarumma Domenico, sindaco di Siano (Salerno).
Zanghi Auteri avv. Bernardo, assessore comunale di Catania.
Colombo rag. Vincenzo di Nosate, residente a Milano.

ad ufficiale:

Benigni dott. Francesco, primo segretario Ministero interni.
Pugliese avv. Francesco Saverio da Ortanova, residente a Roma.
Musacchio Cesare, direttore artistico nel « Giornale d'Italia » di Roma.
Polo Gavino, essessore comunale di Ozieri (Sassari).
Dentoni avv. Alberto, ex assessore comunale di Sarzana.
Reina Giaudalia dott. Giuseppe, medico chirurgo in Roma.
Cantalamessa ing. Ugo, direttore ufficio tecnico provinciale di Bologna.
Sorge Giovanni, segretario capo del comune di Mussomeli (Caltanissetta).
Laudicina avv. Giacomo, presidente Congregazione carità di Trapani.

a cavaliere:

Polimanti prof. Osvaldo, sindaco di Otricoli (Perugia).
Fedeli Innocenzo, ex assessore comunale di Amatrice (Aquila).
De Angelis Ciro, consigliere comunale di Portici (Napoli).
Mascioni Enrico da Cuvio, residente a Milano.
Mucci Graziano da Troia, residente a Spezia (Genova).
De Iulio rag. Alfredo, cassiere R. Brefotrofio dell'Annunziata di Napoli.
Ranza Raffaele da Piacenza, residente a Castellamonte (Torino).
Tortorici avv. Pasquale, ex membro della Giunta provinciale amministrativa di Napoli.
Faido avv. Alessandro di Giulio, da Venezia.
Bisacco Palazzi Iacopo, consigliere comunale e provinciale di Venezia.
Rana dott. Tommaso, ex assessore comunale di Molfetta (Bari).
Carusi dott. Vittoriano, ufficiale sanitario di Celano (Aquila).
Ruggieri not. Vincenzo, ex sindaco di Balsorano (Aquila).
Benigni Enrico fu Antonio, di Ascoli.

Bascio Raffaele, segretario comunale di Pollica.
Ferroni Carlo Alberto, ragioniere capo ospedale Innocenti Firenze.
Gismondi Enrico, presidente Congregazione di carità di Rivarolo Ligure.
Artini Michelangelo di Udine, residente a Milano.
La Franca Gaspare, consigliere comunale di Partinico.
Puccini Giovanni da Corneglia, residente ad Ancona.
Pomilio dott. Ernesto da Chieti, residente a Torino.
Alasonatti Ignazio Agostino, tenente RR. CC.
Piscione Mario fu Francesco, di Napoli.
Orlando avv. Giuseppe fu Antonio, di Palermo.
Formiggini Angelo da Modena, residente a Roma.
Barbaro dott. Carmelo, medico condotto in Gioiosa Jonica (Reggio Calabria).
Baldoni dott. Alfredo, direttore Gabinetto batteriologico comunale di Brescia.
Calabrese Carmine fu Francesco, farmacista in Barletta.
Tabladini Luigi, sindaco di Collio (Brescia).
Pomilio ing. Ottorino di Livio da Chieti, residente a Torino.
Guarino dott. Angelo, ex medico condotto di Montedoro (Caltanissetta).
Titoli dott. Alfonso fu Pietro, sindaco di Anzino.
Corrado Vincenzo, assessore comunale di Latiano (Lecce).
Sabatucci dott. Francesco, direttore istituto idroterapico di Roma.

Con decreti 14, 28 *luglio* 1918:

a grand'ufficiale:

Sili Bernardino fu Francesco da Campagnano, residente a Roma.
Di Salvo Vincenzo fu Salvatore, di Palermo.

a commendatore:

Stella Arturo, assessore comunale di Pollena Trocchia (Napoli).
Boccoli avv. Giuseppe fu Giovanni, di Verona.
Zampelli Giuseppe, assessore comunale di Apice (Benevento).
De Rosa dott. Luigi, deputato provinciale di Afragola (Napoli).
Lecerf Giulio di Alberto, di Palermo.
Morvillo avv. Gustavo fu Antonio, di Napoli.
Partini Ruggero di Giuseppe, di Roma.

ad ufficiale:

Spada Francesco da Spinazzola, residente a Napoli.
Mion prof. dott. Giuseppe, assessore comunale di Mirano (Venezia).
Salvioli avv. not. Carlo, id. id. id.
Morelli Maurico, segretario capo del R. albergo poveri in Napoli.
Famiglietti avv. Alfonso fu Giuseppe, di Napoli.
Sacerdoti Camillo fu Leonardo, di Modena.
Costanzi prof. Giuseppe, ex assessore comunale di Rieti (Perugia).
Mora Giuseppe fu Carlo, segretario comunale di Castel Gandolfo (Roma).
Malinverni ing. Cesare da Vercelli (Novara), deputato provinciale.
Negri Alberto fu Carlo, di Rovigo.
Schettini avv. Francesco, sindaco di Scafati (Salerno).
Calaiò avv. Pietro di Partinico (Palermo), consigliere pronvinciale.
Gioelli avv. Tomaso fu Felice di Alba (Cuneo).

a cavaliere:

Cardosi Luigi da Barga, residente a Roma.
Dolci Francesco da Centuripe, residente a Napoli.
Marino Gaetano, sindaco di Santa Flavia (Palermo).
Troili Emilio di Nocera Umbra, residente a Chiavari (Genova).
Felici Luigi, pro sindaco di Leprignano (Roma).
Sortino Sebastiano da Sortino, residente a Catania.
Montanaro Salvatore di Francesco, commissario di P. S.
Invitti Paolo fu Stefano, sindaco di Perledo (Como).
Gianola Antonio fu Angelo, sindaco di Premana (Como).
Sala Ambrogio fu Domenico, sindaco di Margno (Como).
Persico conte Angelo, sindaco di Vallorba (Treviso) consigliere provinciale.
Bianchini conte Aurelio, sindaco di Carbonera (Treviso) consigliere provinciale.
Di Napoli Pasquale fu Vitantonio, di Napoli.
Cerza dott. Vincenzo, sindaco di S. Nicola Manfredi (Benevento).
Traina Vincenzo da Collesano, residente a Palermo.
Calleri Giovanni, presidente Congregazione carità di Carru (Cuneo).
Renosto Pietro, assessore comunale di Dolo (Venezia).
Cardone Cosimo, consigliere comunale di Secondigliano (Napoli).
Valenti dott. Carmelo, ufficiale sanitario di Cerani (Messina).
Ferola dott. Vincenzo, ufficiale sanitario di Maratea (Potenza).
Balsamo rag. Pasquale, direttore Opera pia monti uniti di pietà a Foggia.
Di Caro Francesco fu Calogero, assessore comunale di Girgenti.
Rizzo Gaetano di Michele, segretario comunale di Reggio Calabria.
Santoni Armando di Ugo, di Livorno.
Locatelli Enrico di Giovanni, capitano RR. CC.
Zupi Giacinto, capo sezione municipio di Palermo.
Scavo Antonino di Francesco Paolo, di Palermo.
Perron Giuseppe da Pregelato, residente a Pinerolo (Torino).
Lezzi Rodolfo fu Antonio, di Napoli.
Comini Giovanni, ex assessore comunale di Dicomano (Firenze).
Taiuti rag. Renato, amministratore capo R. Orfanotrofio di Bigallo.
Astarita Gioacchino di Tommaso da Sant'Agnello, residente a Napoli.
Fazio Mario Umberto, capo gabinetto sindaco di Messina.
Baldassarini dott. Angelo, ufficiale sanitario di Sezze.
Apostolo avv. Lorenzo di Torino, deputato provinciale del mandamento di Oleggio (Novara).
Abbolito dott. Gaetano, veterinaro comunale di Castellammare di Stabia.
Borsani Vittorio da Fratta Maggiore, residente a Milano.
Alfano ing. Antonino da Palermo, residente a Caserta.
Gargiulo prof. Gaspare, di Torre Annunziata (Napoli).
Metelli rag. Giovanni da Trenzago, residente ad Alessandria.
D'Agnolo Vallano avv. Carlo, ex assessore comunale di Lonigo (Vicenza).
Bibbia don Gioacchino fu Paolo, canonico della Catedrale di Palermo.
Mangialaio Augusto, maresciallo maggiore RR. CC.
Lunetto don Salvatore di Giuseppe, di Partinico (Palermo).
Messeri avv. Vincenzo da Carini, residente a Castellammare di Golfo (Trapani).
Onofri dott. Giulio fu Pietro, medico chirurgo in Brescia.
Busala ing. Giuseppe di Innocenzo, da Torino residente a Messina.
De Berardinis Pio fu Domenico, sindaco di S. Vito Chietino (Chieti).
Donati Riccardo, archivista al municipio di Roma.
Giampietro rag. Gustavo da Napoli resid. a Pescara (Chieti)
Fiore Giuseppe fu Nicola, sindaco ff. di Squinzano (Lecce).
Margilio Nicola fu Oronzo, sindaco di Faete.
Finelli Pasquale fu Francesco, sindaco di Faeto.
Villa dott. Achille, medico chirurgo in Roma.
Chimenti Francesco, sindaco di San Benedetto Ullano (Cosenza).
Righi Cesare, sindaco di Campagnola (Reggio Emilia).
Iannelli dott. Andrea, ex assessore comunale di Caserta.
Starita Guglielmo da Meta di Sorrento, residente a Napoli.
Talarico dott. Francesco, medico chirurgo in Cicala (Catanzaro).
Mauro ing. Gregorio da Scigliano, residente a Catanzaro.
Anfuso avv. Alfio, ex membro Giunta provinciale amministrativa di Catania.
Marcellino ing. Sante da Francoforte, residente a Genova.
Galli avv. Riccardo, sindaco di Carbagnate (Milano)
De Tura Gennaro da Napoli, residente a Milano.
Paternostro Roberto, consigliere provinciale di Palermo.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreto 30 *dicembre* 1917:

a commendatore:

Betteloni ing. Cesare, R. ispettore capo nell'Ufficio speciale delle ferrovie, tramvie, automobili.
Checchi cav. uff. Michele, agente coloniale di grado superiore del ruolo dell'Eritrea.
De Rossi Giuseppe, id. id. id.

ad ufficiale:

Bonanni dott. Luigi, primo segretario di 1ª classe nel Ministero delle colonie.
Le Boffe Raffaele fu Francesco, capitano di porto.
Marongiu avv. Antonio di Agostino, consigliere Corte d'appello.
Mariani cav. Pompeo fu Martino.
Scarlatti Ubaldo, archivista capo nel Ministero colonie.

a cavaliere:

Amoruso Michele fu Vito.
Barina Camillo fu Giacomo.
Clementi dott. rag. Enrico, primo ragioniere di 1ª classe nel Ministero delle colonie.
Conforti dott. Francesco Giuseppe fu Vincenzo.
Conti Giulio di Giuseppe, ufficiale di porto.

Quagliato Serafino fu Luigi.
Parpagliolo avv. Adolfo, primo segretario Ministero colonie.
Pugliese avv. Alberto fu Tranquillo.
Ragazzi dott. Carlo, medico provinciale aggiunto.
Rossi Vincenzo, primo topografo Istituto geografico militare.
Stresino Giuseppe fu Carlo, primo agente delle imposte.
Tonetti ing. Carlo di Giovanni.
Zago Matteo Giorgio fu Antonio.

Con decreti 3 *e* 13 *gennaio* 1918:

a grand'ufficiale:

Del Corso Giovanni Battista, agente coloniale di grado superiore di 1ª classe nel ruolo della Colonia Eritrea, collocato a riposo.
Pestalozza Giulio, id. id. id. id.

Con decreti 6, 10 *gennaio e* 3 *febbraio* 1918:

a commendatore:

Broggi Antonino, agente coloniale di 3ª classe nel ruolo della Somalia.
Nappi Romeo fu Tommaso, direttore coloniale.

ad ufficiale:

Laccetti Beniamino di Emidio.
Sailer dott. Alessandro, ispettore superiore tecnico delle privative.
Polacco ing. Mario Silvio fu Davide.
Carpentieri Giacomo di Carmine, colonnello di Stato Maggiore.

a cavaliere:

Firpo prof. Enrico, ragioniere di 1ª classe Ministero colonie.
Medina Lamberto di Giuseppe.

Con decreto 7 *marzo* 1918:

a cavaliere:

Nunes ing. Leonino.

Con decreto 14 *aprile* 1918:

a grand'ufficiale:

Maraini avv. Clemente, segretario generale dell'Istituto coloniale italiano.

Con decreto 30 *marzo* 1918:

a commendatore:

Roseo cav. Pericle fu Rinaldo.

Con decreto 2 *maggio* 1918:

a cavaliere:

Serra Fabrizio, capitano di fanteria.
Epifani Giovanni di Ludovico.
Boschi Giuseppe fu Antonio.
Cavaliere Giuseppe fu Giustino.
Valenzi avv. Fernando, giudice con funzioni di capo dell'Ufficio fondiario di Derna.
Della Savia Enrico, ispettore nelle dogane con funzioni di direttore della dogana e porto a Massaua.

Con decreto 16 *giugno* 1918:

a commendatore:

Cavallini dott. Giorgio di Dato, direttore coloniale.
Pecorini Erasmo fu Raffaele, id.

Con decreto 14 *luglio* 1918:

ad ufficiale:

Aymone ing. Ercole, consigliere delegato della Società italiana delle Saline Eritree.
Crispi Francesco, agente coloniale di 3ª classe ruolo Somalia.
Piazza Giovanni di Antonio, id. id. id.
Civati Carlo fu Giov. Batt. ispettore superiore privative.
Panattoni Guido fu Lorenzo, archivista Ministero colonie.
Monaco Orazio di Antonio, maggiore di amministrazione.
Mutinelli avv. Marino, consigliere del Ministero colonie.
Ravizza Adalgiso, sostituto procuratore del Re.

a cavaliere:

Gandolfi Primizio fu Luigi, impresario dei lavori in Tripolitania.
Maffei dott. Carlo di Giuseppe, ispettore sanitario ferroviario.
Gaggia dott. Mario di Bartolomeo, capitano medico.
Cozzolino Gino di Cristofaro.
Viganigo Tullio di Giuseppe, ingegnere di 2ª classe R. corpo del Genio civile.
Pampillonia dott. Pietro di Michele, consigliere aggiunto di prefettura.
Giordano avv. Paolo Emilio fu Guglielmo.
De Feo avv. Giuseppe di Nicola, giudice di Tribunale.
Luciani avv. Adolfo fu Tito, sostituto procuratore del Re.
Palombi Abbondio fu Pietro, capitano di amministrazione.
Scarlata dott. Attilio di Giuseppe, primo segretario nel Ministero delle colonie.
Errico rag. Romolo, primo ragioniere Ministero colonie.
Avellone Gaspare di Michele.
Cufino Luigi di Alfonso.

Con decreto 29 *agosto* 1918:

a commendatore:

Massetti Giacomo di Antonio, ispettore centrale di ragioneria.

Con decreto 17 *ottobre* 1918:

ad ufficiale:

Montesi Luigi fu Giuseppe, sotto capo servizio alla Banca d'Italia.

Con decreto 12 *settembre* 1918:

a cavaliere:

Cosentino Luigi di Felice, maresciallo maggiore di sanità.
Soria Giuseppe fu Pasquale.
Bello Fernando di Luigi.
Mazzocchi Alemanni dott. Nallo fu Ildebrando.

Con decreto 24 *novembre* 1918:

a commendatore:

Goudstikker cav. uff. Raffaele.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 2, 20, 23, 30 *dicembre* 1917:

a cavaliere:

Maio Paolo, capitano del Corpo Reale Equipaggi collocato in posizione ausiliaria.
De Mita Raffaele, id. id. id. id.
Janin Salvatore, capo tecnico principale di 2ª classe della Regia Marina collocato a riposo.
Polacchini Vittorio, capitano del Corpo Reale Equipaggi collocato in posizione ausiliaria.
Pezza Giuseppe, capitano macchinista nella R. Marina collocato in posizione ausiliaria.

Con decreto del 6 *gennaio* 1918:

a cavaliere:

Caiano Ettore, capitano macchinista nella R. Marina collocato in posizione ausiliaria.
Volpe Tomaso, id. id. id. id.

Con decreti 11 *ottobre;* 15, 25, 29 *novembre e* 13 *dicembre* 1917:

ad ufficiale:

Mancini Vittorio, gestore di magazzino nel personale dei Gestori della R. marina collocato a riposo.

a cavaliere:

Vigani Giuseppe, archivista di 1ª classe nel personale d'ordine dei RR. Arsenali marittimi collocato a riposo.
Borrello Leonardo, capitano macchinista R. Marina collocato in posizione ausiliaria.
Chiesa Giuseppe, capo tecnico principale di 3ª classe nel personale civile tecnico dell'Istituto idrografico della R. Marina collocato a riposo.
Bardi Pietro, archivista di 1ª classe nel personale d'ordine dei RR. Arsenali, collocato a riposo.

Con decreto 8 *novembre* 1917:

a cavaliere:

Ciano Gino, primo segretario nell'Amministrazione centrale della Marina.

Con decreto 27 *gennaio* 1918:

ad ufficiale:

Ferrante Francesco, capo stazione principale di Bari.

a cavaliere:

Bronner Ettore, capo stazione di 1° grado a Castellammare Adriatico.
Manno Giovanni, id. id. a Termoli.
Maisano Domenico, id. id. a Barletta.
Camiglia Benedetto, ispettore compartimentale Ancona.
De Santis Alessandro, id. id. id.
Andreassi ing. Ettore, id. id. Bari.
Continelli ing. Ernesto, id. id. id.
Curzi Nazareno, id. id. Ancona.
Frassetti ing. Enrico, direzione generale servizio veicoli delle Ferrovie dello Stato.
Sargentoni Oreste, capo stazione principale di Ancona.
Gheri Gabriello, capo stazione di 1° grado id. id.
Di Pietro Nazareno, id. id. id. Porto S. Giorgio.
Coppola Alfredo, id. id. S. Benedetto del Tronto.

Con decreti 27 *e* 31 *gennaio* 1918:

a commendatore:

Tangari Nicola, capitano di Vascello collocato in posizione ausiliaria.

ad ufficiale:

Sciacca Umberto, capitano di fregata collocato in posizione ausiliaria.
Giannelli Guglielmo, id. id. id. id. id.

a cavaliere:

Lanza Ferdinando, capitano nel Corpo R. Equipaggi collocato in posizione ausiliaria.
Bozzao Luigi, capitano macchinista id. id. id.

Con decreto 30 *dicembre* 1917:

a commendatore:

Nunes Franco Fortunato, capitano di Vascello.
Traverso Domenico, colonnello del Genio navale.
Melardi Salvatore, colonnello medico.
Zanetti Vincenzo, capitano di porto di 1ª classe.
Gasti Giovanni, vice questore.
Mazzarelli Ernesto, già capitano di porto di 1ª classe.

ad ufficiale:

Sorrentino Alfredo, capitano di Vascello.
Moscarella Vincenzo, capo sezione di 1ª classe amministrazione centrale.
Mandillo Federico, capitano di porto di 2ª classe.
Pignatti Morano Carlo, capitano di Vascello.
Acton Amedeo, id. id.
Lubelli Roberto, id. id.

a cavaliere:

Russo Gennaro, capitano di corvetta nella riserva navale.
Dentice Donato, maggiore macchinista.
Mazzacano Guglielmo, id. id.
Pallini Giovanni, maggiore del Genio navale.
Andolcetti Flavio, id. id. id.
Molgora Ettore, maggiore commissario nella R. Marina.
Carniglia Giov. Battista, tenente di Vascello.
Vescia Roberto, id. id.
Castracane Giuseppe, id id.
Raggio Emilio, id. id.
Cantele Ferruccio, id. id.
Granozio Luigi, id. id.
Sgarbi Angelo, id. id.
Salvagnini Cesare, id. id.
Lobetti Bodoni Francesco, primo capitano commissario.
Taruffi Plinio, id. id.
Della Rocca Vincenzo, id. id.
Lazzarini Alessandro, primo segretario di 2ª classe.
Tiscornia Attilio, ufficiale di porto di 1ª classe.
Sturlese Enea, capo tecnico principale di 1ª classe.
Marta Agostino, primo ragioniere di 1ª classe RR. Arsenali.
Gerbi Gino, ufficiale di porto di 2ª classe.
Sgroi Cosimo, gestore.
Tuccimei Rodolfo, archivista di 1ª classe.
Fiore Antonio, applicato di 1ª classe.
Pollastrini Vincenzo, primo ragioniere geometra.
Formisano Antonio, tenente commissario di M. T. nel R. Esercito.
Cocchi Ranieri, primo segretario Corte dei conti.
Minetti Giovanni Mario, comandante del piroscafo requisito « Bologna ».
Cristofoli Napoleone, capo disegnatore di 1ª classe.

Con decreti 6, 13 *gennaio* 1918:

ad ufficiale:

Cafiero Enrico, comandante del piroscafo requisito « Umbria ».
Rossi Francesco, direttore di costruzioni telegrafiche e telefoniche di Pisa.

a cavaliere:

Arlotta Mario, tenente di vascello nella riserva navale.

Con decreti 23 *dicembre* 1917; 10, 17, 21 *febbraio* 1918:

ad ufficiale:

Bolobanovich Emilio, capo tecnico principale di 3ª classe del Regio Istituto idrografico collocato a riposo.
Ballestri Pietro Cesare, archivista di 1ª classe nell'amministrazione centrale della R. Marina id.
Gicca Eugenio, id. id.
Sbolci Abele Gioas., id. id.
Salzano Gaetano, id. id.
Paternio Pasquale, id. RR. Arsenali id.

a cavaliere:

Griffi Attilio, capo tecnico principale di 2ª classe nella Marina collocato a riposo.
Biagini Emilio, id. id. di 3ª classe id.
Bordi Agostino, archivista di 1ª classe nel personale d'ordine dei RR. Arsenali id. id.
Roncallo Pompeo, capitano macchinista nella R. Marina collocato a riposo.
Carretti Augusto, archivista di 1ª classe nell'Amminisrazione centrale della R. Marina collocato a riposo.
Dell'Aversano Raffaele, id. id. id.
Baldinozzi Giovanni, id. id. 2ª classe id.
Zanni Angelo, capitano nel Corpo RR. Equipaggi id

Con decreto 4 *aprile* 1918:

a cavaliere:

Amistà Luigi, tenente nel Corpo RR. Equipaggi.
Cariddi Salvatore fu Filippo, commerciante.

Con decreti 21, 28 *febbraio;* 7, 10, 17, 24 *marzo* 1918:

ad ufficiale:

Massardo Enrico, tenente colonnello macchinista collocato in posizione ausiliaria.
Pinon Luigi, id. id. commissario id.

a cavaliere:

Bucchianico Giuseppe, capitano nel Corpo RR. Equipaggi collocato in posizione ausiliaria.
Cardona Luigi, id. id. id. id.
Marconi Giorgio, id. id.
Montefinale Marco Aurelio, capitano macchinista nella R. Marina collocato in posizione ausiliaria.
Cavenago Pietro, id. id.
Quinto Salvatore, id. collocato a riposo.
Cafaro Vincenzo, capo tecnico principale di 2ª classe nella R. Marina collocato a riposo.
Coppo Stefano, id. di 3ª classe id.
Baracchini Salvatore, id. di 2ª classe id.
Molà Guido, archivista di 1ª classe nel personale d'ordine nei Regi Arsenali id. id.

Con decreto 21 *aprile* 1918:

a cavaliere:

De Lorenzi Cristoforo, pilota del Porto di Venezia.

Con decreti 25 *aprile;* 2 *e* 9 *maggio* 1918:

a grand'ufficiale:

Zavaglia Alfredo, contrammiraglio collocato in posizione ausiliaria.
Filipponi Ernesto, id. id. id.

a cavaliere:

Greco Domenico, tenente nel Corpo RR. Equipaggi.
Botto Pasquale, archivista di 1ª classe nel personale d'ordine dei RR. Arsenali collocato a riposo.

Con decreto 4 *aprile* 1918:

a cavaliere:

De Kantz Ugo, capitano di fanteria di complemento.

Con decreto 26 *maggio* 1918:

a cavaliere:

Rolla Archimede, capo disegnatore di 1ª classe nella R. Marina collocato a riposo.

Con decreti 16 *e* 20 *giugno* 1918:

a commendatore:

Berghinz Ettore, colonnello Genio navale collocato a riposo.

a cavaliere:

Cordaro Domenico, capitano medico della R. Marina collocato in posizione ausiliaria.
Giannelli Sisto, capitano nel Corpo RR. Equipaggi id. id.

Con decreti 10 *marzo,* 23 *giugno,* 4 *luglio* 1918:

a gran cordone:

Cito Filomarino di Bitetto Luigi, vice ammiraglio.
Cutinelli Rendina Emanuele, vice ammiraglio ambedue collocati in posizione ausiliaria.

ad ufficiale:

Serravalle Vittorio, tenente colonnello commissario nella R. Marina collocato in posizione ausiliaria.
Mililotti Ettore, tenente colonnello macchinista nella R. Marina collocato in posizione ausiliaria.

Con decreto 13 *giugno* 1918:

a cavaliere:

Candia Ernesto, capitano RR. Equipaggi.
Bidolini Antonio, capo tecnico di 1ª classe R. Marina collocato a riposo.

Con decreto 4 *luglio* 1918:

a gran cordone:

Bruno Carlo, direttore generale del Ministero della marina collocato a riposo.

ad ufficiale:

Gambino Luigi, capo tecnico principale di 1ª classe della R. Marina collocato a riposo.

Con decreto 4 *luglio* 1918:

a cavaliere:

Rizzo Luigi, capitano di fregata.
Pagano di Melito Gennaro, capitano di corvetta.

Con decreti 16 *maggio;* 11 *luglio* 1918:

ad ufficiale:

Ciano Arturo, capitano di fregata collocato in posizione ausiliaria

a cavaliere:

Capobianco Daniele, capitano nel Corpo RR. Equipaggi collocato a riposo.

Con decreti 21 *luglio,* 4 *agosto* 1918:

ad ufficiale:

Intrito Angelo Raffaele, tenente colonnello medico collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Castellini Pindo, capitano Corpo RR. Equipaggi collocato in posizione ausiliaria.
Mangini Agostino, capitano corpo Reali equipaggi, collocato in posizione ausiliaria.
Roberti di Castelvero Giovanni, tenente di vascello.
Dal Missier Ugo, capitano commissario Regia marina.

Con decreto 2 *giugno* 1918:

a grand'ufficiale:

Resio Arturo, vice-ammiraglio.

a commendatore:

Arcangeli Luigi, contrammiraglio.
Nicastro Salvatore, id.

ad ufficiali:

Pesce Alfonso, capo sezione di 1ª classe.
Amour Remigio, capitano di porto di 2ª classe.
Galdini Galdino, capitano di vascello.
Ciano Alessandro, id.
De Filippi Lodovico, id.
Ricciardelli Egidio, capitano di fregata.

a cavaliere:

Corneliani Luigi, capitano di Corvetta.
Modena Eugenio, id.
Amadasi Amelio, id.
Notarbartolo di Villarosa Luigi, id.
Marucco Mario, id.
Polverosi Gastone, id.
Monastero Attilio, id.
Nicolini Francesco, id.
Secchi Attilio, id.
Maugano Vittorio, id.
Ercole Eugenio, id.
De Micheli Alessandro, id.
Baldi Carlo, id.
Toppia Luigi, id.
Vertù Carlo Alberto, id.
Angeli Giovanni, id.
Di Palma Goffredo, id.
Mengotti Augusto, id.
Biancheri Giovanni, id.

Trionfi Giuseppe, id.
De Bellagarde de Saint Lary Roberto, id.
Genta Giuseppe id.
De Boccard Felice, id.
Tito Virgilio, id.
Ciani Luigi, id.
Martinelli Italo, id.
Di Loreto Edmondo, id.
Bernucci du Tremoul Guglielmo, id.
Barone Pietro, id.
De Isnuario Augusto, id.
Federici Fidardo, id.
Romagna Manoia Giuseppe, id.
Bellipanni Giuseppe, id.
Zino Giulio, id.
Speciale Pietro, id.
Repetto Cesare, id.
Farina Ettore, id.
Pierallini Eugenio, id.
Tacchini Pietro, id.
Maraghini Giorgio, id.
Pellegrini Mario, id.
Bocci Luciano, id.
Cesarano Amilcare, id.
Spalice Luigi, id.
Grana Giovanni, id.
Mangili Giulio, id.
Del Corno Angiolino, id.
Perozzi Ettore, id.
Falangola Mario, id.
Pitaluga Domenico, maggiore macchinista.
Tanca Sebastiano, id.
Bossone Antonio, id.
Mormile Antonio, id.
Bosi Amleto, id.
Biason Gaspare, id.
Giani Egisto, id.
Festa Guglielmo, id.
Giuffrè Giuseppe, id.
Cavallini Armando, id.
Fossati Giov. Battista, id.
Mastrangelo Cosimo, id.
Radaelli Innocenzo, maggiore macchinista.
Caligiuri Angelo, id. id.
Cingolani Ferruccio, id. id.
Scalvizzari Alfredo, id. id.
Amoretti Bernardo, id. id.
Bianchi Vittorio, id. id.
Piumatti Claudio, maggiore del genio navale.
Pittoni Romolo, id. id.
Goeta Vincenzo, id. id.
Dondona Filiberto, id. id.
Ercole Umberto, id. id.
Raffaelli Italo, id. id.
D'Esposito Icilio, id. id.
Rotundi Francesco, id. id.
Barbanti Guido, id. id.
Celentano Gabriele, id. id.
Muzio Antonio, id. id.
Zoppi Enrico, id. id.
Boyer Giovanni, id. id.
Navone Ottorino, id. id.
Blandamura Vincenzo, maggiore medico
Minale Mosè, id. id.
Andruzzi Alcibiade, id. id.
Amoroso Arturo, id. id.
Stocco Ugo, id. id.
Mosso Fortunato Erminio, id. id.
De Petris Lorenzo, id. id.
Cesarano Umberto, id. id.
Calise Francesco, id. id.
Martelli Valerio, id. id.
Gualdi Ettore, id. id.
Morisani Tobia, id. id.
Caturani Michele, id. id.
Musu Sebastiano, id. id.
Milone Giovanni, id. id.
Ferrari Carlo, id. id.
Marcone Attilio, id. id.
Trapani Pietro, id. id.
Cantamessa Gustavo, id. id.
Guidi Giuseppe, id. id.
Narciso Vincenzo, id. id.
Musenga Giuseppe, id. id.
La Porta Gabriele, id. id.
Saporiti Adolfo, id. id.
Ravenna Ernesto, maggiore commissario.
Delle Piane Attilio, id. id.
Ruggiero Enrico, id. id.
Amelotti Luigi, id. id.
Rapelli Giuseppe, id. id.
Longhi Enrico, id. id.
Zola Guido, id. id.
Grossato Ugo, id. id.
Zanetti Massimiliano, id. id.
Cirillo Fernando, id. id.
Gargano Giuseppe, id. id.
Scarelli Venturino, id. id.
Gallo Ettore, id. id.
Cirillo Giuseppe, id. id.
Pittaluga Emilio, tenente di vascello.
Accoretti Enrico, id. id.
Bologna Luigi, id. id.
Monico Umberto, id. id.
Fioravanzo Giuseppe, id. id.
Caretta Alessandro, tenente R. N.
Maltese Vittorio, id. id.
Maravigna Angelo, tenente di complemento.
Pedone Domenico, capitano di lungo corso.
Tizzoni Rodolfo Tito, capitano del Genio navale.
Pitri Alfredo, capitano commissario.
Felici Italo, id. id.
Archetti Torquato, tenente C.R.E.
Veratti Camillo, capitano id.
Pellissetti Oreste, id. id.
Todisco Alfredo, id. id.
Cimmino Gennaro, id. id.
Parrilli Felice, id. id.
Lazzarini Nicola, sottotenente C.R.E.
Raffo Francesco, maggiore del genio.
Licciolì Mario, tenente di artiglieria.
Nuovo Antonio, capitano di artiglieria di complemento.
Sacerdoti Giorgio, id. id. id.
Maggioli Armanno, primo segretario.
Giribaldi Alessandro, ufficiale di porto.
Ruffini Filiberto, id. id.
Zunini Angelo, id. id.
D'Alessandro Patrizio, archivista di 1ª classe.
Maccaferri Luciano, capo tecnico principale.
Matteucci Natale, capo disegnatore.
Andreozzi Raffaele, id. id.
Musco Arturo, 1° ragioniere di 1ª classe.
Rapone Benedetto, gestore.
Candelero Maurizio, capo tecnico.
Albanesi Giuseppe, 1° ragioniere geometra.
Gaudenzi Cesare, ragioniere geometra.
Dellimuti Nicola, id. id.
Mosconi Arturo, proprietario motoscafo « Tigulio ».
Scaglia Luigi, ingegnere dello stabilimento « Pattison ».
Bonifacio Roberto, id. id. id.
Ruggeri Chemi avv. Vincenzo, direttore Società salvataggi e ricuperi di Messina.
Rossi Giuseppe, maestro aviatore.
Rocchi Saverio, aiutante aggiunto del Genio civile.
Fatta Angelo, 1° capitano macchinista di complemento.

Con decreto 4 *luglio* 1918.

a cavaliere:

Guiducci Adolfo, ispettore nelle Ferrovie dello Stato.

Con decreto 23 *agosto* 1918:

a cavaliere:

Fedele Luigi, capitano macchinista collocato in posizione ausiliaria.
Antiero Luigi, capitano macchinista Regia marina collocato a riposo.

Con decreto 27 *giugno* 1918:

a cavaliere:

Montella Vincenzo, tenente di porto di 2ª classe collocato in posizione ausiliaria.
Landolina Gaetano, tenente di porto di 3ª classe collocato in posizione ausiliaria.

Pasca Salvatore, sottotenente di porto di 1ª classe collocato in posizione ausiliaria.
Leone Francesco, id. id. id. id. id.
Bello Luigi, tenente di porto di 1ª classe collocato in posizione ausiliaria.
Sorrentino Nicola, tenente di porto di 2ª classe collocato in posizione ausiliaria.
Camerano Ferdinando, id. id. id. id. id.
Attanasio Arturo, id. id. id. id. id.
Fincati Marino, capitano di porto di 2ª classe collocato in posizione ausiliaria.

Con decreto 14 *luglio* 1918:

a cavaliere:

Poli Amedeo, primo macchinista nel Corpo Reali equipaggi.

Con decreti 26 *settembre*, 24 *ottobre* 1918:

a commendatore:

Magrini Giovanni, tenente colonnello di artiglieria.

a cavaliere:

Colucci Giovanni, capo pilota del porto di Taranto.
Romanelli Romano, tenente di vascello nella R. N.
Valli prof. Luigi, sottotenente di artiglieria di complemento.

Con decreto 5 *settembre* 1918:

a cavaliere:

Tito Francesco Paolo, archivista di 1ª classe nel personale d'ordine dei Regi arsenali marittimi, collocato a riposo.

Con decreto 13 *ottobre* 1918:

a commendatore:

Lazzeri prof. Giulio, insegnante nella Regia accademia navale.

Con decreti 19 *settembre;* 23, 26 *agosto* 1918:

a cavaliere:

Fedele Adelfredo, capitano macchinista nella Regia marina, collocato in posizione ausiliaria.
De Rienzo Placido, id. id. id. id. id. id.
Calicchio Giovanni, id. id. id. id. id. id.

Con decreti 6, 17 *ottobre* 1918:

ad uffiziale:

Giachino Domenico, tenente colonnello commissario Regia marina, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Iovane Luigi, capitano del Corpo Reali equipaggi, collocato in posizione ausiliaria.

Con decreti 5, 8 *settembre;* 10, 31 *ottobre;* 10 *novembre* 1918:

ad uffiziale:

Leone Giuseppe, gestore, collocato a riposo.
Rubino Roberto, id. id. id.
Tortora Vincenzo, capo tecnico principale di 1ª classe, collocato a riposo.

a cavaliere:

Pensabene Giuseppe, capo tecnico principale nella Regia marina, collocato a riposo.
Quatraro Gennaro, gestore, collocato a riposo.
Palmigiano Alfonso, archivista di 2ª classe nel personale d'ordine Regi arsenali, collocato a riposo.

Con decreti 31 *ottobre*, 17 *novembre* 1918:

a cavaliere:

Facini Azeglio, capitano macchinista nella Regia marina, collocato in posizione ausiliaria.
Gilardoni Carlo, id. id. id. id. id. id.

Con decreto 10 *novembre* 1918:

a gran cordone:

Ferrati Edgardo, tenente generale del Genio navale.

a grand'uffiziale:

Solari Emilio, vice ammiraglio.
Petella Giovan Battista, maggiore generale medico.

ad uffiziale:

Guida Roberto, capitano di vascello.
Vaccari Antonio, tenente colonnello medico.
Arcucci Ercole, tenente colonnello commissario.
Ceci Udrabigo, capitano di porto di 2ª classe (Ten. Colonnello).

a cavaliere:

Degli Uberti Ubaldo, capitano di corvetta.
Del Prato Pier Luigi, id. id.
Marenco di Moriondo Alberto, id. id.
Quentin Francesco, id. id.
Cosentini Ugo, id. id.
Pfatisch Giuseppe, id. id.
Ascoli Aldo, id. id.
Becchia Arturo, maggiore macchinista.
Di Martino Catello, id. id.
Giordano Eugenio, id. id.
Mirra Catello, id. id.
Marotta Pietro, id. id.
De Luca Vittorio, id. id.
Ghetti Luigi, id. id.
Postiglione Angelo, id. id.
Provini Umberto, id. id.
Frondoni Uberto, maggiore genio navale.
Gamba Silvio, id. id. id.
Ceccherelli Giulio, maggiore medico.
Mezzadri Fulvio, maggiore commissario.
Pocobelli Carlo, id. id.
Belloli Egisto, id. id.
Accettulli Gaetano, id. id
Preda Giulio, id. id.
Manno Amedeo, id. id.
Guidoni Giorgio, id. id.
Stella Luigi, id. id.
Buttari Carlo, id. id.
Paulillo Alberto, id. id.
Lenzini Ettore, id. id.
Rossi Francesco, capitano di corvetta nella riserva navale.
Varalda Maurilio, id. id. id. id.
Romani Federico, id. id. id. id.
Betteloni Vittorio, id. id. id. id.
Ducati Bruno, id. id. id. id.
Heusch Mario, id. id. id. id.
Assereto Emilio, maggiore macchinista nella riserva navale.
Masturzo Giovanni, id. id. id. id.
Borello Giuseppe, maggiore genio navale R. N.
Dall'Armi Giovanni Battista, id. id. id. id.
Depanis Domenico, id. id. id. id.
Alfieri Giauchino Luigi, maggiore medico nella riserva navale.
Della Nave Navino, id. id. id. id.
Trebiliani Pier Francesco, tenente di vascello.
Marcucci Luigi, id. id.
Iachino Angelo, id. id.
Lucarelli Guerriero, tenente di vascello nel C. R. E.
Pesce Giuseppe, archivista di 1ª classe.
Longobardi Emilio, maggiore commissario.
Monacciani Umberto, capitano di porto di 4ª classe (maggiore).
Amato Roberto, id. id. id. id.
Aiello Calogero, id. id. id. id.
Puoti Giovanni, maggiore medico nella riserva navale.
Gnasso Samuele, id. id. id. id.
Albanello Cesare, farmacista capo di 1ª classe (maggiore).
Libotte Guido, capitano di porto di 4ª classe (maggiore).

Con decreto 3 *marzo* 1918:

ad uffiziale:

Scognamiglio Aniello, perito marittimo in Napoli.

Su proposta del Ministro per grazia e giustizia:

Con decreti 5, 9, 26 *agosto;* 20 *settembre,* 4, 21, 28 *ottobre;* 4, 11, 15, 18, 29 *novembre;* 6, 9, 20, 30 *dicembre* 1917.

a grand'uffiziale:

Micali Caio, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.

a commendatore:

Roberti Giovanni, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, collocato a riposo.
Lombardo Salvatore, vice pretore di mandamento di Carini, dimissionario.
Miari Luigi, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Ceschin Luigi, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Trani, collocato a riposo.
Modugno Antonio, giudice di Tribunale civile e penale, collocato a riposo.
Vitale Pacino Domenico, procuratore del Re presso il Tribunale di Grosseto, collocato a riposo.
Cavallaro Giovanni Battista, procuratore del Re presso il Tribunale di Rovigo, collocato a riposo.
Felice Francesco, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Pisani Marco Tullio, presidente di Tribunale civile e penale, collocato a riposo.
Bolognini Adolfo, sostituto procuratore generale di Corte di appello, collocato a riposo.
Calatabiano Salvatore, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Balbiani Eugenio, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.

a cavaliere:

Brun Giovanni, vice pretore del mandamento di Donnaz, di cui sono state accettate le dimissioni.
Molino Giuseppe, applicato di 1ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, collocato a riposo.
Sangiorgio Nicolò, giudice di 1ª categoria, collocato a riposo.
Marrucci Pio, vice cancelliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Grande Filomeno, vice cancelliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Consoli Giuseppe, vice pretore del mandamento di Mascalucccia, dimissionario.
Liani Lanfranco, giudice di 1ª categoria nel Tribunale di Modena, collocato a riposo.
Arciprete Giovanni, cancelliere di Tribunale, collocato a riposo.

Con decreti 10 *e* 13 *gennaio* 1918:

a cavaliere:

Lamberti Luigi, vice cancelliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Sansoldi Michele Giovanni Battista, cancelliere di Sezione di Corte di appello, collocato a riposo.
Mancini Federico, cancelliere di Pretura, collocato a riposo.

Con decreti 23, 26 *agosto;* 6, 9, 13, 16, 20, 23 *settembre;* 21, 25, 28 *ottobre;* 4, 18, 25, 29 *novembre;* 2, 9, 13, 16, 20, 23, 30 *dicembre* 1917.

a commendatore:

Barbolini Roberto, presidente di Sezione della Corte di appello di Brescia.
Cantarella Gaetano, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Baseggio Pietro, cancelliere della Corte di cassazione di Napoli.
Zappalà Francesco Maria, vice pretore del mandamento di Subiaco.
Spotorno Ferdinando, avvocato in Palermo.
Flori Giuseppe, direttore capo di ragioneria nella Direzione generale fondo per il culto.
Pagano Marcello, avvocato in Palermo.
Noto Carmelo, di Bivona.
Metta Giacomo, avvocato in Trani.
Fulci Luigi, avvocato in Roma.
Foresti Piero, avvocato in Milano.
Conti Ignazio, avvocato in Palermo.
Deluca Francesco, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Repollini Lorenzo Ernesto, avvocato generale presso la Corte di appello di Palermo.
Cosentino Giacomo, procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.
Iacuzio Raffaele, capo divisione di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e culti.
Priuli Bon Giovanni Battista, conciliatore nel comune di Adria.
Leonardi Salvatore, avvocato in Girgenti.
Ascoli Guido, avvocato in Ancona.
Macherione Vincenzo, avvocato in Roma.
Di Stefano Napolitani Giuseppe, avvocato, deputato al Parlamento.
Fortunato Ernesto, avvocato in Napoli.
Del Vasto Francesco, avvocato in Roma.
Rocca Gaetano, residente a Milano.
Amellino Giovanni, avvocato in Napoli.

ad uffiziale:

Miraglia Carlo, avvocato in Napoli.
Curtarelli Memore, vice pretore di Fornovo Taro.
Sinisi Saverio, vice pretore di Ortanova.
Losini Agilulfo, archivista al Gabinetto del Guardasigilli.
Volpes Salvatore, avvocato in Parlemo.
Cautela Amilcare, avvocato in Trani.
Ricci Giovanni, avvocato in Genova.
Bocelli Francesco, consigliere della Corte di appello di Milano.
Crisafulli Calogero, vice pretore del 1° mandamento in Palermo.
Clerici Luigi, giudice del Tribunale di Monza.
Rogges Nicola, vice pretore di Pisticci.
Baccini Diomede, consigliere della Corte di cassazione di Firenze.
Puntieri Ferdinando, avvocato, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori di Roma.
Giammusso Salvatore, avvocato in Girgenti.
Nicolosi Giuseppe, avvocato in Palermo.
Gherardini Domenico, sindaco di Teano.
Martini Rocco, consigliere della Corte di appello di Aquila.
Militello Rosario, vice pretore onorario in Milazzo.
Seminara Enrico, avvocato in Palermo.
Laruccia Costantino, conciliatore di Casamassima, non confermata nella detta carica per avanzata età.
Nani Mocenigo conte Alessandro, conciliatore di Cervarese Santa Croce, dimissionario.
Rossi Fabio, vice pretore del 3° mandamento di Napoli.
Testa Filippo, avvocato in Napoli.
De Ficchy Francesco, sostituto procuratore del Re applicato alla Procura generale della Corte di cassazione di Roma.
Rasponi Emanuele, presidente del Tribunale di Bologna.
Carrara Ernesto, procuratore del Re presso il Tribunale di Genova.
Ceramelli Giovanni Archimede, presidente del Tribunale di Genova.
Biasioli Luigi, procuratore del Re presso il Tribunale di Milano.
Martinel Lorenzo, procuratore del Re presso il Tribunale di Bologna.
Colantuoni Antonio, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e culti.
Valzelli Giuseppe, vice economo generale dei Benefici vacanti di Milano.
Siniscalchi Salvatore, capo ragioniere nell'Economato generale dei benefici vacanti in Milano.
Vannucci Carlo, capo sezione di ragioneria nella Direzione generale del fondo per il culto.
Vanninetti Giuseppe, capo sezione di ragioneria nel Ministero di grazia e giustizia.
Buratti Pietro Achille, cancelliere della Corte di appello di Casale.
Berti cav. Ulisse, cancelliere di Tribunale applicato alla Commissione per la manutenzione del Palazzo di giustizia.
Sotis Lorenzo, vice-pretore presso la 1ª pretura urbana di Roma.
Guzzi Ernesto, avvocato in Catania.
Giudici Attilio, avvocato in Girgenti.
Vernuccio Emanuele, avvocato in Modica.
Falcone Giuseppe, avvocato in Palermo.

a cavaliere:

Nati Cammillo, vice-pretore del 6° mandamento di Roma.
Rava Arnaldo, avvocato in Genova.
Polizzotti Giovanni, notaio in Caltanissetta.
Miletta Mario, avvocato in Napoli.
Ferrari Italo, ex conciliatore di Portotorres.
Baracchi Gino, ragioniere in Napoli.
Barberis Guglielmo, conciliatore di Bistagno.
Bevilacqua Giovanni, avvocato in Nicastro.
D'Ambrosio Francesco, avvocato in Bari.
D'Ambrosio avv. Pietro, vice pretore di Caivano.
Ancona Francesco, avvocato in Bitonto.
Marfori Savini Francesco, sostituto procuratore del Re di Roma.
Bruni Guido, cancelliere di pretura applicato alla Commissione centrale per la revisione degli scrutini dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Sergi ing. Antonino, conciliatore di Calvaruso.
Castelli Francesco, sostituto segretario di Regia pretura applicato alla Procura generale di Casale Monferrato.
Zanelli Arrigo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Belluno.
Storai Eduardo, vice conciliatore del comune di Borgo San Lorenzo.
Nizza Mario, giudice del Tribunale di Modena.
Tommasone Edoardo, segretario del Ministero di grazia, giustizia e culti.
Ansuini Evandro, id. id. id.
Bernasconi Antonio, applicato id. id.
Allegretti Emanuele, vice-pretore nel mandamento di Chiaromonte.
De Risi Vito Andrea, conciliatore nel comune di Roccanova.
Manes Antonio, avvocato in Roma.
Jesu Giovanni, ragioniere nel Ministero di grazia, giustizia e culti.
Mastelloni Leopoldo, giudice del Tribunale di Napoli.
Marinelli Paolo Emilio, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.
Frangipane Domenico, sostituto segretario alla Procura generale presso la Corte di appello di Catanzaro.
Desideri Augusto, cancelliere di pretura applicato al Ministero di grazia, giustizia e culti.
Musone Alfonso, avvocato di Santa Maria Capua Vetere.
Lo Cascio Giuseppe, giudice del Tribunale di Roma.
Spampinato Giuseppe, conciliatore di Villarosa.
La Manna Emanuele, avvocato in Palermo.
Manunta Giuseppe, conservatore dell'Archivio notarile di Siena.
Rosati Placido Enrico, cancelliere della pretura di Vico Canavese, applicato alla Corte di cassazione di Roma.
Morano Nicola, vice-cancelliere del Tribunale di Cosenza, in servizio presso la 2ª pretura urbana di Roma.
Tessari Luigi di Giuseppe, cancelliere del Tribunale di Belluno.
Capomagi Antonio, cancelliere della pretura di Barbarano.
Caruso Nicola, cancelliere della pretura di Bracciano.
Pace Ignazio, giudice del Tribunale di Lucca.
Scalfati Matteo, avvocato in Napoli.
Giunta Francesco, notaro in Magazzino.
Acampora Francesco, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Arienzo.
Disegni dott. Mario, Rabbino in Verona.
Cimmino Marzio, vice-pretore del mandamento di Arienzo.
Rossi prof. Giuseppe, titolare di disegno del R. Istituto tecnico di Macerata.
Cannarella Francesco, vice-cancelliere di Tribunale, collocato a riposo.
Martina Giuseppe, giudice presso il Tribunale regionale di Tripoli.
Petruzzi Giovanni, giudice di 4ª categoria con le funzioni di pretore nel mandamento di Mottola.
Geraci Filippo, cancelliere di pretura applicato alla Commissione permanente per gli archivi notarili.
Albanese Lorenzo, vice-cancelliere nel Tribunale di Bari.
Colvara Fabrizio, vice-pretore di Sarzana.
Sconocchia Ermanno, vice-pretore di Orte.
Pagliaro Domenico, vice-pretore di Santo Stefano di Camastra.
Minnella Salvatore, conciliatore di Mussomeli.
Manna Giuseppe, notaio di Pietrapertosa.
Pantano Francesco Ernesto, avvocato in Roma.
Maddalena Gaetano, notaio in Canosa di Puglia.
Cotugno Domenico, avvocato in Trani.
Cifarelli Gaetano, vice-cancelliere del Tribunale di Lucera.
Martini Luigi, vice-cancelliere della Corte di appello di Napoli.
Cioffi Alfonso, cancelliere di pretura applicato al Ministero di grazia e giustizia.
Titomanlio Felice, notaio in Manocalzati.
Mayer Santoro, avvocato in Napoli.
Massari Mario, id. id.
Porrovecchio Vincenzo, capo ufficio del Ministero delle poste, applicato al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per la giustizia.
Ricevuti Tommaso, perito medico legale in Caltanissetta.
Anselmi Anselmo, giudice di 4ª categoria presso il Tribunale di Firenze.
Fazzari Domenico, cancelliere di sezione del Tribunale di Roma.
Cirillo Giuseppe, avvocato in Napoli.
Casalini Alfonso, id. id.
Maresca Raffaele, id. id.
Carrillo Gerardo, avvocato in Napoli.
De Conno Francesco, giudice con le funzioni di pretore nel mandamento di Cava dei Tirreni.
Menna Felice, giudice del Tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.
Tomaiuoli Donato, id. id. id. di Venezia.
Rognoni Emilio Gustavo, id. id. id. di Piacenza.
Sandulli Vincenzo, id. id. id. di Napoli.
Caturelli Silvio, id. con funzioni di pretore nel 2º mandamento di Livorno.
Gobbi Calisto, id. id. di Genova.
Riccioli Aurelio, id. id. di Napoli.
Bilotti Carlo, id. id. di Genova.
Marone Leonardo, id. id. di Velletri.
Cintura Luigi, id. id. di Vercelli.
Giocoli Lorenzo, id. id. di Como.
Petrucci Pasquale, id. id. di Roma.
De Bellis Giuseppe, id. id. di Napoli.
De Martino Giuseppe, id., con funzioni di pretore nel mandamento di Vico Equense.
Freri Pietro, giudice del Tribunale civile e penale, Brescia.
Casanova Giuseppe, id. id., Pisa.
Rossi Doria Giuseppe, id. id., Padova.
Iannelli Vincenzo, id. id., Chieti.
Marras Arcangelo, id. id., Roma.
De Orchi Guido, id. id., Como.
Vernetti Aldo, id. id., Genova.
Ferone Francesco, id. id., Cassino.
Preda Tito, id. id., Roma.
Gioia Pietro, id. id., Palermo.
Bellocchio Carlo, id. id., Savona.
Di Maio Luigi, id. id., Salerno.
Claps Tommaso, id. id., Potenza.
Mistrali Dario, id. id., Modena.
Carpenito Alfonso, id. id., Salerno.
Conidi Francesco, id. id., Catanzaro.
Messina Corrado, id. id., Messina.
Garino Clemente, id. id., Alessandria.
Rocco Lucio, id., con funzioni di pretore nel 6º mandamento di Napoli.
Cortesani Rocco, giudice del Tribunale civile e penale, Potenza.
Luciano Carlo, id. id., Saluzzo.
Marrocco Francesco, id. id., Salerno.
Beria D'Argentina Maurizio, id. id., Torino.
Lacconia Ernesto, id. id., Taranto.
Poncini Adolfo, id. id., Torino.
Speciale Attanasio, giudice con le funzioni di pretore nel mandamento 4º di Palermo.
Monaco Beniamino, giudice del Tribunale civile e penale di Roma.
Rende Domenico, id. id. id.
Di Paola Udatrico, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Avellino.
De Crescienzio Berardino, giudice con le funzioni di pretore nel mandamento di Chieti.
Faggella Alfonso, segretario nel Ministero di grazia, giustizia e culti.
Ventura Antonio, id. id. id.
Ranieri Giovanni, primo segretario di carriera amministrativa nello Economato generale dei benefici vacanti in Firenze.
Azara Mario, segretario nella Direzione generale del fondo per il culto.
Russo Ernesto, ragioniere id. id. id.
Ambrosoli Arturo, primo ragioniere nell'Economato generale dei Benefici vacanti in Milano.
Francescangeli Roberto, ragioniere nel Ministero di grazia, giustizia e culti.
Villani Francesco, archivista id. id. id.
Longhi Carlo, archivista nella Direzione generale fondo culto.
Borgioli Luigi, vice-cancelliere della Corte di appello di Lucca.
Martinolli Beniamino, id. id. di Firenze.
Centi Francesco Paolo, id. id. di Napoli.
Padula Vincenzo, id. id. di Napoli.
Ferraris Ettore, cancelliere del Tribunale di Chiavari.
Romano Pietro, segretario della Regia pretura di Pordenone.
Borgnini Sem, id. id. di Perugia.
Sangiorgio Beniamino, cancelliere del Tribunale di Lanciano.
De Alberti Giovanni, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Firenze.
Colaleo Salvatore Luigi, cancelliere del Tribunale di Caltagirone.
Galluppi Giuseppe, cancelliere di sezione del Tribunale di Napoli
Sofi Alfonso, vice-cancelliere di Tribunale applicato alla Procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro.
Annessi Ignazio, cancelliere di pretura in servizio al Casellario centrale.
Baratelli Aldo, avvocato in Roma.
Giunta Antonio, id. in Caltanissetta.
Gioffrè Domenico, id. in Palermo.
Navarra Vincenzo, id. in Palermo.
Traballeri Antonio, conciliatore in Santa Croce sull'Arno.
Stazzone Niccolò, id. in Troina.
D'Amico Benedetto, id. in S. Fratello.
Triolo Giuseppe, notaio in Salemi.
Mattina Giovanni, id. in Terranova.

Cornaglia sac. Agostino parroco di S. Agostino in Torino.
Guglielmino sac. Tommaso parroco di Vallo comune di Celuso.
Poddighe Salvatore, notaio in Aritzo.
Tricoli Gennaro, cancelliere di sezione del Tribunale di Napoli.

Con decreti 31 *gennaio e* 17 *febbraio* 1918:

a cavaliere:

Biffi Giulio, vice-cancelliere di Tribunale collocato a riposo.
Arpago Francesco, cancelliere di sezione di Tribunale id.

Con decreti 10, 17, 31 *gennaio;* 3, 7, 17, 21 *febbraio;* 3, 10 *marzo* 1918.

a cavaliere di gran croce:

Gui Antonio, presidente di sezione di Corte di cassazione collocato a riposo.

a grand'ufficiale:

Conti Giuseppe, primo presidente di Corte d'appello collocato a riposo.
Cervone Sebastiano, presidente di sezione di Corte di appello collocato a riposo.

a commendatore:

Sestini Pio, presidente di Tribunale civile e penale collocato a riposo.
Ciarfera Giuseppe, presidente di sezione di Corte di appello id. id.

ad ufficiale:

Borelli Giuseppe, consigliere di Corte d'appello collocato a riposo.
Vianello Luigi, presidente di Tribunale id. id.
Amico Gregorio, consigliere di Corte d'appello id. id.
Gallino Giovanni, id. id. id. id.
Debolini Giovanni Battista, presidente di Tribunale id. id.
Prisciantelli Leonardo, vice-pretore onorario del mandamento di Gioia del Colle di cui furono accettate le dimissioni.
Banti Leopoldo, presidente di Tribunale civile e penale collocato a riposo.
Mortati Tommaso, consigliere di Corte d'appello id. id.
Strinati Giuseppe, presidente di Tribunale civile e penale id. id.
Calcaterra Giuseppe, sostituto procuratore generale di Corte d'appello collocato a riposo.
Maggi Giovanni Giuseppe, giudice di 1ª categoria in funzione di pretore collocato a riposo.
Fraccacreta Leonardo, vice-pretore del mandamento di Chieti di cui vennero accettate le dimissioni.

Con decreto 14 *febbraio* 1918.

a cavaliere:

Capo Carlo, avvocato in Roma.

Con decreti 3, 6, 10, 17, 20 *gennaio;* 3, 7, 10, 14, 17 *febbraio e* 21 *marzo* 1918:

a gran cordone:

Beria D'Argentina Luigi, primo presidente della Corte di appello di Casale.
Riccobono grand'uff. Filippo, id. id. di Palermo.

a grand'ufficiale:

Milano Pietro, primo presidente della Corte di appello di Genova.
Scalfati Pasquale, procuratore generale presso la Corte di appello di Firenze.
Bonelli Aristide, consigliere di Corte di cassazione in funzioni di Capo di gabinetto di S. E. il Ministro guardasigilli.

a commendatore:

Supino Vincenzo, avvocato in Catanzaro.
Quattrini Enrico, scultore in Roma.
Boccalandro Francesco, avvocato in Genova.
Bonelli Vincenzo, avvocato in Napoli.
Enea Giuseppe, segretario della Procura generale presso la Corte di cassazione di Torino.

ad ufficiale:

Tartaglione Luigi, consigliere della Corte di appello di Napoli.
Morelli Giovanni Battista, id. id. id. id.
Marracino Nicola, sostituto procuratore generale presso la Corte appello di Napoli.
Tortora Stefano, consigliere della Corte di appello di Genova.
Niutta Vincenzo, id. id. id. di Roma.
Vassallo Angelo, presidente del Tribunale civile e penale di Ma rata.
Baudello Gioacchino, sostituto procuratore generale presso la Co di appello di Genova.
De Mercurio Vito, presidente del Tribunale civile e penale di C tania.
Romano Catania Antonino, id. id. id. di Palermo.
Marchisio Pietro Carlo, procuratore del Re presso il Tribunale civi e penale di Messina.
Amoriello Vincenzo, capo sezione di carr. amm. nel Ministero grazia, giustizia e culti.
Veltroni Vittorio, capo sezione di ragioneria nel Ministero di graz giustizia e culti.
Gasparini Antonio, vice economo generale dei benefici vacanti in V nezia.
Allori Tito, vice cancelliere della Corte di cassazione di Firenze.
Biscioni Antonio, cancelliere della Corte di appello di Lucca.
Salvi Luigi, vice cancelliere della Corte di appello di Napoli.
Gugliotta Cosimo, presidente del Consiglio di disciplina dei proci ratori di Messina.
Cammarota Raffaele, presidente del Consiglio di disciplina dei pr curatori di Potenza.
Galardi Carlo, id. id. id. di Firenze.
Prignano Girolamo, id. id. id. di Lucca.
Mattucci Saverio, presidente Consiglio notarile di Teramo.
Scordo Angelo, avvocato in Reggio Calabria.
Cutrufelli Adelardi Carmelo, conciliatore in Graniti.
Pesce Domenico, avvocato in Trani.
Galli sac. Romeo, rettore della Chiesa dei cavalieri di Pisa.
Tommasone Giuseppe, cancelliere del Tribunale civile e penale Genova.
Nola Giulio, sostituto procuratore generale d'appello, appl. alla pr cura generale presso la Corte di cassazione di Napoli con le fu zioni da sostituto procuratore generale di cassazione.
Abate Carlo Andrea, cancelliere di sezione della Corte di appello Torino.
Bette Augusto, notaio in Messina.
Cristalli Giuseppe, avvocato in Potenza.
Persico Giovanni, avvocato in Roma.

a cavaliere:

Tonini Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale Roma.
De Simone Nicola, id. id. id. id.
Caleffi Ettore, sostituto segretario della procura generale presso Corte di appello di Brescia.
Cerevicco Giovanni, cancelliere della pretura di Busca.
Spiezia Alberto, giudice del Tribunale di Cassino.
Ara Camillo, id. id. di Brescia.
Traverso Ermanno, sostituto procuratore del Re presso il Tribuna di Modena.
Cioffi Alfredo, id. id. id. di Roma.
Cirillo Roberto, id. id. id. id.
Frigo Gabriele, conciliatore di Lonigo.
Tosti Alfredo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale Napoli.
Pelosi Giuseppe, id. id. id. id. id.
Zoppoli Giovanni, id. id. id. id. id.
Zucconi Mario, id. id. id. id. id.
Epifania Alfredo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale d Roma.
Tenenti Tito, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Torino.
Feraboli Carlo, avvocato in Cremona.
Camisasca Arrigo, id. id.
Manca Egisto, giudice in funzioni di pretore nel mandamento d Scansano.
Cacace Miraglia Carlo, segretario di sezione della Regia procura d Caltanissetta.
Gensabella Trigona Gaetano, cancelliere di tribunale di Caltanis setta.
Astorino Antonio, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Catanzaro.
Noto Galluzzo Onofrio, conciliatore del Comune di Partinico.
Caliri Antonio, vice pretore nel mandamento di Novara di Sicilia.
Crespi Giuseppe, giudice del Tribunale di Sarzana.

anzoni Spartaco, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Rieti.
elellis Luigi, conciliatore del comune di Gerano.
ssi Guido, giudice con le funzioni di pretore nel mandamento di Vittorio Veneto.
ınnetti Alfonso, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.
ıstrataro Francesco, id. id. id. di Catanzaro.
ılfini Vittorio, giudice con funzioni di pretore nel 6° mandamento di Milano.
ırdirame Gaetano, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Catania.
anzella Alfredo, vice pretore nel 3° mandamento di Palermo.
e Colangelis Francesco, id. id. id. di Mercogliano.
ıboni Luigi, id. id. id. di Vignola.
africi Carmelo, id. id. id. di Reggio Calabria.
ırghieri Giuseppe, vice pretore presso la pretura urbana di Milano.
ucillà Federico, conciliatore in Serradifalco.
ılli Angelo, conciliatore in Saronno.
astrosimine Vincenzo, notaio in Caltanissetta.
ındiano Giuseppe, notaio in Canicatti.
ırnacchione Marcello, avvocato in Napoli.
ırano Luigi, avvocato in Roma.
acherione Raffaele, avvocato in Roma.
ontanelli Raffaele, procuratore del Re presso il Tribunale di Palmi.
ısani Giuseppe, giudice del Tribunale civile e penale di S. Maria Capua Vetere.
encato Ugo, id. id. di Tolmezzo, (applic. al Tribunale di Caltagirone).
ıvaro Vittorio, id. id. di Venezia.
e Pirro Ignazio, id. id. di Lecce.
avagliano Guido, id. id. di Genova.
ondelli Raffaele, id. id. di S. Maria Capua Vetere.
alomone Samuele, id. id. di Palermo.
ispoli Vincenzo, id. id. di Napoli.
obina Decio, id. id. di Cagliari.
icelli Alberto, id. id. di Robbio.
iore Giuseppe, id. id. di Lucca.
e Camillis Francesco, id. id. di Genova.
abmara Giovanni, id. id. di Bari.
onadio Francesco Domenico, id. id. di Salerno.
orro Regano Vincenzo, id. id. di Milano.
oggiano Felice, id. id. di Casale.
ıntangelo Gaetano, id. id. di Napoli.
ıiesa Angelo, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Saluzzo.
ıradi Giuseppe, giudice del Tribunale civile e penale di Perugia.
antella Francesco, id. id. di Lecce.
e Marco Spiridione, id. id. di Catanzaro.
iordano Giovanni, id. id. di Velletri.
anunzio Sergio, id. id. di Bari.
olpe Carmine, id. id. di Napoli.
anca Casu Antonio Giuseppe, giudice tribunale civile e penale di Genova.
usco Giovanni, id. id. di Napoli.
iccioli Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Sala Consilina applic. alla procura generale presso la Corte di appello in Catania.
ciocchetti Giuseppe, giudice del Tribunale civile e penale di Pistoia.
idolfi Carlo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Milano.
irdis Campus Salvatore, giudice del Tribunale civile e penale di Sassari.
ssandri Giovanni, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Poirino.
estarino Epifanio, giudice del Tribunale civile e penale di San Remo.
ıvazzuti Giuseppe, id. id. di Bologna.
amponi Giovanni, id. id. di Grosseto.
accia Enrico, id. id. di Cuneo.
onanno Giuseppe, id. id. di Livorno.
rengo Giacomo, id. id. di Casale.
arotenuto Alfredo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.
apra Ernesto, giudice del Tribunale civile e penale di Pesaro.
inia Paolo, id. id. di Roma.
usy Antonio, id. in funzione di pretore nel 4° mandamento di Napoli.
iannuzzi Antonio, id. del Tribunale di Cosenza.
apon Carlo, id. in funzione di pretore nel mandamento di Mestre.
ardomeo Carmine, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Reggio Calabria.

Zalapi Giorgio, giudice incaricato delle funzioni di presidente del Tribunale di Argirocastro.
Sandulli Nicola Maria, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.
Nuovo Domenico, giudice del Tribunale civile e penale di Reggio Calabria.
Camboni Luigi, id. con funzioni di pretore nel I mandamento di Cagliari.
Pasanisi Raffaele, id. id. nel mandamento del Mercato Saraceno.
Santoro Arturo, segretario del Ministro di grazio giustizia e culti,
De Notaristefani Vito, id. id.
Crispo Carlo rag. id. id.
Morisani Paolo, archivista, id. id.
Bassi Luigi, segretario nella direzione generale del Fondo per il culto.
Tuzi Alberto, rag. id. id.
Liberati Gaetano, archivista id. id.
Donati Alfredo, primo segretario nell'economato generale dei benefici vacanti di Bologna.
Cocchia Salvatore, id. id. di Napoli.
Patrucco Carmine, id. id. di Torino.
Nisio Giovanni, subeconomo dei benefici id. id. di Giovinazzo, Terlizzi e Molfetta.
Asquasciati Palmarino, Francesco Davide, cancelliere della sezione di Corte di appello di Modena.
Goffi Chiaffredo, segretario della procura generale presso la Corte di appello di Roma.
Mazzotti Vincenzo, vice cancelliere della Corte di appello di Catanzaro.
Sangiacomo Domenico, id. id. di Genova.
Zanetti Luigi Benedetto, id. id. di Lucca.
Casciano Giocondo, segretario della Regia procura di Avellino.
Camardella Angelo Antonio, cancelliere della Corte di appello di Trani.
Dosi Arturo, cancelliere del Tribunale civile e penale di Asti.
Santarelli Adolfo, cancelliere della sezione di Tribunale id. di Roma.
Puzzonia Emilio, sostituto segretario della procura generale della Corte di appello di Napoli.
Pisani Enrico, cancelliere della sezione di Tribunale civile e penale di Roma.
Di Blasi Vito, vice cancelliere della Corte di appello di Palermo.
Pantanelli Antonio-Maria, cancelliere del Tribunale applicato alla commissione di statistica e legislazione.
Anzaldi Giuseppe, sostituto segretario della Regia procura di Palermo.
Quaranta Cesare, cancelliere di pretura applicato alla Corte di cassazione di Napoli.
Napolitano Luigi, id. id. applicato alla commissione per la revisione degli scrutini dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie.
Venturini Vincenzo, id. id. applicato al casellario giudiziario.
Ricci Carlo, id. id.
Ramella Francesco, vice pretore del mandamento di Borgomanero.
Becchini Egisto, id. id. di Arcidosso.
Soliani Costante, conciliatore in Brescello.
Rappini Marcello, id. di Castel d'Argile.
Renzi Pio, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori di Forlì.
Salomone Ettore, membro del Consiglio id. di Calabria.
Zanardi Lorenzo, id. id. di Bergamo.
D'Ambrosio Giuseppe, segretario id. id. di Cassino.
Cattaneo Cesare, avvocato in Como.
D'Abundo sac. Leonardo, parroco di Ponza.
Manno sac. Antonino, id. id. di Misilmenri.
Monfrinotti sac. Pietro, coadiutore della Parrocchia di Tornano.
Muriana sac. Domenico, parroco di Santa Teresa.

Con decreti 10 *marzo;* 4, 7, 11, 21, 25 *aprile* 1918:

a commendatore:

Bertone Cesare, segretario di procura generale di Corte di appello collocato a riposo.

ad ufficiale:

Capochiani Salvatore, ostituto segretario di procura generale di Corte di appello collocato a riposo.
Bozzano Beniamino, segretario di procura generale di appello collocato a riposo.

a cavaliere:

Moncada Tommaso, cancelliere di sezione di Tribunale collocato a riposo.

Spinelli Errico, vice cancelliere di Tribunale collocato a riposo.
Manzoni Bartolomeo, id. id. id.
Costa Giuseppe, cancelliere di sezione di Tribunale id. id.
Andreatini Erminio, id. id. id. id.

Con decreti 21, 24, 28 *febbraio;*
3, 7, 17, 21, 24 *marzo;* 4, 7, 21 *aprile* 1918:

a commendatore:

Dettori Pio Giovanni Maria, presidente della Sezione Corte d'appello di Macerata.
Nuccio Grillo Salvatore, id. id. di Palermo.
Bortolan Giuseppe, avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Modena.
Ferrara bar. Bernardino, sostituto Procuratore generale presso la Corte di Cassazione di Roma.
Burza Gregorio, presidente di Sezione della Corte di appello di Trani.
Crocoli Luigi Edoardo, consigliere della Corte di cassazione di Napoli.

ad ufficiale:

Richichi mons. Antonino, rettore della Regia Basilica Costantiniana della Magione in Palermo.
Liguori Eugenio, notaio in Cava dei Tirreni.
De Vito Antonio, id. in Angri.
D'Alonzo Giuseppe, avvocato in Gravina.
Giuganino mons. Bartolomeo, canonico penitenziere della Metropolitana di Torino.
Fulvi avv. Felice, vice-pretore nel mandamento di Mendavio.
Foa cav. Ubaldo, avvocato in Mantova.
Vanasco Salvatore, conciliatore in Terranova di Sicilia.
Geraci Giuseppe, avvocato in Caltanissetta.
Micali Umberto, avvocato in Roma.
Tagliaferro Guido, id. in Napoli.
Bollina Carlo, cancelliere del Tribunale penale e civile di Milano.
Alessandrini Nazzareno, conciliatore in Ascoli Piceno.
Maglietta Michele, avvocato in Napoli.
Jovino Santo, avvocato in Napoli.
Teghini Umberto, id. in Lucca.

a cavaliere:

Manzi Gennaro, vice-pretore del mandamento di Palma Campania.
Trinchieri Romolo, id. della 1ª pretura urbana di Roma.
Fiaccavento Gaspare, id. nel mandamento di Noto.
Fasanari Federico, id. di Caserta.
Barbaro Benedetto, id. in Montalbano de Elicona.
Capra Enrico, vice pretore mandamento di Aidone.
Zocco Carella Antonio, conciliatore in Misterbianco.
Rampone Angelo, id. di Mignano.
Sollima Salvatore, id. di Raddusa.
Basile Luigi, id. di Melilli.
Raitano Angelo, vice conciliatore in Caltanissetta.
Polito Angelo, id. in Eboli.
Maroni Lorenzo, sostituto procuratore del Re, applicato alla Procura generale di Ancona con le funzioni di sostituto procuratore generale.
Giambri Biagio, cancelliere del 6º mandamento di Roma.
Serraino Giuseppe, avvocato in Palermo.
Di Bartolo Franco, id. id.
De Castro Francesco, id. id.
Pecci Francesco, sostituto segretario della Procura generale presso la Corte di appello di Roma.
Nini Biagio, id. id. di Napoli.
De Blasio Pietro Paolo, segretario della Regia procura presso il Tribunale di Reggio Calabria.
Virgilio Giuseppe, sostituto segretario della Procura generale presso la Corte di appello di Napoli.
Benenati avv. Mario, vice-pretore di Castrorela.
Sileci avv. Antonino, id. in Sanmichele.
Mengolati Mario, conciliatore in Loreo.
Lembo Giuseppe, id. in Guardialferiera.
Bencini rag. Gino, perito giudiziario in Firenze.
Pizzigoni Attilio, avvocato in Bergamo.
Valle Cesare Domenico, id. in Genova.
Rivelli Romeo, vice cancelliere di Tribunale in funzioni di sostituto Segretario del Tribunale territoriale militare di Roma.
Nicoletti sac. Francesco, cappellano onorario della Regia Basilica Costantiniana della Magione di Palermo.
Purpura sac. Francesco, id. id.

Chettoni Antonio, vice-pretore in Bagni di San Giuliano, notaio in Trani.
[illegible]netti Nicola, avvocato in Trani.
Fortis mons. Riccardo, sacerdote in Torino.
Benazzo Giuseppe, cancelliere del Tribunale di Acqui.
Dell'Omo avv. Nicola, notaio in Macchiagodena.
Camerini Donato, rabbino maggiore della Comunità israelitica.
Marchetti avv. Lamberto, avvocato in Gubbio.
Mondini avv. Giulio, vice-pretore in Sorresina.
De Sanctis avv Emidio Mario, vice-conciliatore in Ascoli.
Giordani Francesco, vice-pretore onorario nel 3º mandamento di Firenze.
Secreti Zeffirino, vice-pretore di S. Benedetto del Tronto.
Cedrino Matteo, conciliatore in Marene.
Villata Giovanni, avvocato in Torino.
Vallari Mario, avvocato in Casalmaggiore.
Magi Lodovico Carlo, conciliatore in Monteflorito.
Caputo Salvatore, avvocato in Palermo.
Maddalena Domenico, vice-cancelliere della Corte di appello in Roma.
Pellegrini avv. Nicola, vice-pretore nel mandamento di Venezia.
Fanfoni Giuseppe, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Roma.
Bronzini avv. Ettore, avvocato in Matera.
Mainieri Gennaro, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Grimaldi.
Dall'Asta Bonaventura, id. id. di Montalto Pavese.
Agnello Vincenzo, segretario di sezione della Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Palermo.
Soldi Guido, avvocato in Genova.
Simoncini Vincenzo, id. in Catania.
Vita Paolo, conciliatore in Luzzi.
Carletti Carlo, vice-conciliatore in Montegranaro.
Del Giudice Francesco Paolo, notaio in Andria.
Mastandrea Giuseppe, avvocato in Napoli.
Barbarossa Giuseppe, id. in Canosa di Puglia.
Coppola Giovanni, ragioniere perito giudiziario in Napoli.
Chieregato sac. Giuseppe, arciprete di S. Massimo all'Adige.
Storoni Francesco, ufficiale giudiziario presso la Corte di cassazione di Roma.
Fioretti Cesare, id. id.

Con decreti 2, 23, 26 *maggio* 1918.

a commendatore:

Tommasone Giuseppe, cancelliere del Tribunale di Genova, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Stramondo Antonino, sostituto segretario di procura generale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Porcile Luigi, cancelliere di sezione di Tribunale, collocato a riposo.
Decimo Carlo, cancelliere id. id.

Con decreto 13 *giugno* 1918.

a commendatore:

Tommasi Emilio, sostituto procuratore del Re applicato al Ministero per gli studi legislativi.

Con decreti 6, 9, 23 *giugno* 1918.

a commendatore:

Capriotti Cesare, sostituto segretario di Procura generale di Corte di cassazione, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Piselli Ottavio, cancelliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Oliva Giacomo, segretario di Procura generale id. id.

a cavaliere:

Vittorelli Andrea, cancelliere di sezione di Tribunale, collocato a riposo.
Grassini Augusto, id. id. id.

Con decreto 6 *giugno* 1918.

ad ufficiale:

Minero avv. Efisio, subeconomo dei Benefici vacanti in Biella, dimissionario.

Con decreti 17 *marzo;* 4, 7, 14, 28 *aprile;* 16 *maggio;* 9, 20, 27 *giugno* 1918.

a grand'ufficiale:

Lappone Francesco, presidente di sezione della Corte di appello di Napoli, collocato a riposo.

a commendatore:

Berardelli Francesco, presidente di Tribunale civile e penale, collocato a riposo.
Galluzzo Camillo, capo sezione di ragioneria, id.

ad ufficiale:

Iahier Paolo Davide, vice-pretore nel mandamento di Torre Pelice, dimissionario.
Cecchi Elpidio Pilade, presidente di Tribunale civile e penale, collocato a riposo.
Riola Lorenzo, consigliere di Corte di appello, id.
Franceschini Tullio, procuratore del Re, id.
Alaino Giuseppe, presidente di Tribunale, id.

a cavaliere:

De Liso Nicola, giudice di 1ª categoria in funzione di pretore collocato a riposo.
Prisco Giuseppe, giudice di Tribunale, id.
Vitagliano Vincenzo, id. id.
Bonavia Giuseppe, id. id.
Benazzato Luigi, giudice di Tribunale il quale ha cessato di far parte dell'ordine giudiziario.

Con decreti 9, 12, 16, 23, 26 *maggio;* 6, 9, 16, 20 *giugno* 1918.

a commendatori:

Marconi Giovanni, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Lopes Vincenzo, id. id.
Dobelli Guglielmo, id. id.
Odone Giuseppe, id. di Torino.
Campus-Campus Giovanni, avvocato generale presso la Corte di appello di Torino.
Miglio Carmine, presidente di sezione della Corte di appello di Catanzaro.
Testa Giovanni, conciliatore in Piscinola di Napoli.
Rossi avv. Alfredo, membro del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Potenza.

ad ufficiale:

Galanti Cesare, avvocato in Macerata.
Pierro Vincenzo, conciliatore del comune di Portici.

a cavaliere:

Musotto Francesco, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Gangi.
Brancato Francesco, vice-pretore in Ciminna.
Ceola Giovanni, vice-pretore nel 4° mandamento di Milano.
Lovati Carlo, conciliatore del 1° mandamento di Milano.
Tancredi Francesco, conciliatore di Pietrafitta.
Luppino Tomaso, id. di Sinopoli.
Patrono Raffaele, id. di Grumo Appula.
De Grande Gaetano, id. di Avola.
Desideri Silvio, id. di Ponte Buggianese.
Bagalini Pio, id. di Crupa Marittima.
Marras Mura Salvatore, id. di Meana Sardo.
Ferrero sac. Andrea, arciprete in Asti.
Sottero dott. Giuseppe, da Govone.
Sofi Giuseppe, segretario della Regia procura presso il Tribunale di Rossano.
Martino avv. Augusto, vice-pretore del 3° mandamento di Roma.
Fietta nobile Alvise, vice-pretore onorario del mandamento di Asolo.
Petrina Mariano, vice-pretore a Randazzo.
D'Ambrosio Michele, id. a Deliceto.
Zamperetti Francesco, conciliatore a Gastelgomberto.
Fisauli Gerardo, id. a Randazzo.
Messina Vincenzo, vice-conciliatore a Menfi.
D'Antona Pietro, avvocato in Napoli.
Castagnetta Francesco, id. in Palermo.
Vacca Maggiolino Edoardo, id. in Torino.
d'Amico Lorenzo, id. in Catania.
Villa Ernesto, id. in Cassino.
Bruni Guglielmo, id. in Roma.
Romero Giovanni, id. in Catania.
Sangirardi Domenico, applicato del Ministero di grazia, giustizia e culti, addetto al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato.
Daponte Alfredo, aggiunto di segreteria, id id.
Pasino avv. Guglielmo, consigliere dell'Associazione per la difesa gratuita dei poveri a Roma.
Grilli avv. Egidio, consigliere e segretario, id. id.
Cattaneo Stefano, cancelliere di Pretura, applicato al Ministero di grazia, giustizia e culti.
Borreani Stefano, segretario della Regia procura presso il Tribunale di Acqui.
De Rosa Benedetto, notaio in Cervara.
Morello Angelo, vice-pretore del 1° mandamento di Palermo.
Bozzolo Tancredi, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori in Torino.
Mariotti Angelo, avvocato in Napoli.
Coromaldi Gioacchino, avvocato in Frascati.
Priori Francesco Paolo, avvocato in Torino, di Sangro.
Pulsoni Silvano, conciliatore di Pozzaglia Sabina.
Pizzuti Ferdinando, vice-conciliatore di S. Lucido.
Sara avv. Cesare, conciliatore in Milano.
Auderloni dott. Emilio, notaio in Vespolate.
Siniscalchi Silvio, già conciliatore in Roccapiemonte.
Brunetti dott. Vito Antonio, vice-pretore di Mola di Bari.
Castellotti Pietro, giudice del Tribunale di Venezia.

Con decreto 16 *giugno* 1918.

a cavaliere:

Capitolo avv. Domenico, subeconomo dei Benefici vacanti in Anglosa e Tursi.

Con decreto 4 *luglio* 1918.

a grand'ufficiale:

Muttoni Vittorio, procuratore generale presso la Corte di appello di Brescia.
Coppola Antonio, primo presidente della Corte di appello di Ancona.

a commendatore:

Biasioli Luigi, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Milano.
Lustig Giuseppe, id. id. di Napoli.
Tufaroli avv. Teodoro, direttore capo divisione di carriera amministrativa nel Ministero di grazia, giustizia e culti.

ad ufficiale:

Solaro del Borgo Alfredo, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Alippi Alippo, id id. di Palermo.
Bini Luigi, presidente di sezione della Corte di appello di Cagliari.
Amicarelli Angelo, id. id. di Potenza.
De Gregorio march. Leopoldo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Palermo.
Cocurullo Fortunato, consigliere della corte di appello di Napoli.
Coppola Picazio Umberto, id. id. id.
Personali Riccardo, presidente del Tribunale civile e penale di Brescia.
Mastandrea Giovanni Battista, consigliere della Corte di appello di Trani.
Bonello Nicola, id. id. di Torino.
Moramarco Domenico, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Ancona.
Guzzanti Francesco, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catania.
Crosta Curti Lorenzo, id. id. di Torino.
Cosentino Paolo, consigliere di Corte di appello incaricato dell'istruzione dei processi penali presso il Tribunale civile e penale di Palermo.

Preve Carlo, capo ragioniere nell'economia generale dei Benefici vacanti in Torino.
Fineschi Oreste, capo sezione di carriera amministrativa nella Direzione generale del Fondo per culto.
Marotta Enrico, id. id. nel Ministero di grazia, giustizia e culti.
Liuzzi rag. Marco, capo sezione di ragioneria, id.
Genti Celestino, presso la Procura generale della Corte di appello di Torino.
Lazzarino Filippo, sostituto segretario presso la procura generale della Corte di cassazione di Torino.
De Rubeis Francesco, segretario presso la Procura generale della Corte di appello di Napoli.
Squillacioti Pietro, vice-cancelliere di Corte di appello, applicato alla Corte di cassazione id.
Casale avv. Giuseppe, vice-pretore onorario del 1º mandamento id.
La Grassa avv. Giuseppe, id. id. del mandamento di Salemi.
Gagliardo avv. Paolino, id. id. del 4º mandamento di Palermo.
Genova Gaetano, giudice conciliatore in Caltanissetta.
Grimaldi avv. Carmelo, presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Catania.
Zappia avv. Pietro, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori di Gerace.
Giordano avv. Gaetano, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori di Napoli.

a cavaliere:

Ghirindelli Prospero, vice cancelliere della Corte di appello di Brescia.
Lotti Clemente, sostituto segretario presso la Corte di appello di Genova.
Morelli Vincenzo, id. id. di Trani.
Rosati Giovanni, vice-cancelliere id. di Napoli.
Cappa Umberto, segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Mondovì.
Gregori Giovanni, segretario id. id. di Oneglia.
Davoli Enrico, cancelliere del Tribunale civile e penale di Reggio Emilia.
Nicheli Luigi, segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Bergamo.
Aceto Ambrogio, cancelliere del Tribunale civile e penale di Vercelli.
Seno Antonio, sostituto segretario presso la Procura generale di Venezia.
Pizzala Giacinto, vice-cancelliere della Corte di appello di Roma.
Forconi Ermenegildo, cancelliere di Tribunale applicato alla manutenzione e conservazione del Palazzo di giustizia.
Magnoni Ilio, cancelliere di Pretura, applicato alla Corte di cassazione di Roma.
Reggiani Emerico, id. id. al Ministero di grazia, giustizia e culti.
Maddalena Patrizio, id. della Pretura del 6º mandamento di Napoli.
Chiola Giovanni, id. del Tribunale civile e penale di Trani.
Codebò Ugo, sostituto segretario nella Procura generale presso la Corte di appello di Genova.
Pacifici Germano, segretario di sezione nella Regia procura presso il Tribunale civile e penale di Roma.
Brancalasso Filippo, vice-cancelliere della Corte di appello di Napoli.
Onorati Giuseppe, cancelliere del Tribunale civile e penale di Pisa.
D'Apolito Francesco, id. di sezione id. id. di Roma.
Santorelli Vincenzo, vice-cancelliere del Tribunale, applicato alla procura generale della Corte d'appello di Napoli.
Talamanca Luigi, id. id. id. di Roma.
Urso Leonardo, cancelliere di sezione del Tribunale civile e penale di Palermo.
Fisichella Salvatore, vice-cancelliere della Corte di appello di Catania.
Scarpulla Francesco, vice-cancelliere della Corte di appello, applicato Commissione statistica e legislazione Ministero di grazia e giustizia.
Curcio Francesco, vice-cancelliere della Corte di appello di Messina.
Manciati Augusto, conciliatore in Tortona.
Fazi Ruggiero, già conciliatore in Ancona.
Vassallo Antonino, conciliatore in Francoforte.
Jorio Filippo, conciliatore in Montecorvino Rovella.
Girgenti Matteo, vice-pretore in Monreale.
Sorrentino Sebastiano, conciliatore in Canicattini Bagni.
Carrubba Carmelo Maria, id. in Sutera.
Micera Giuseppe, id. in Montemiletto.
Dallari Guido, vice-pretore del mandamento di Modena.
Lupis Domenico, id. in Siderno.
Rossano Domenico, già vice-pretore in Martina Franca.
Airenti Eugenio, vice-pretore in Oneglia.
Menichino Giuseppe Angelo Pasquale, id. del 2º mandamento di Napoli.
Sica Attilio, avvocato, membro del Consiglio dell'ordine dei procuratori in Napoli.
Consiglio Eduardo, id. id. id.
Crescimanno Giovanni, avvocato in Caltanissetta.
Colacino Luigi, id. in Napoli.
De Benedetti Aronne, id. in Genova.
Battaglia Tederchi Vincenzo, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori in Catania.
Mauro sac. Nicolò, parroco di Terranova di Sicilia.
Barella Attilio, segretario nella carriera amministrativa del Fondo per il culto.
Tentarelli dott. Clemente, id. id. id.
Fusco dott. Alfredo, id. id. id.
Viola Egidio, ragioniere presso la Direzione generale del Fondo per il culto.
Palombelli Edoardo, archivista id. id.
Manisera Giuseppe, primo segretario nell'economato generale dei Benefici vacanti in Napoli.
Albarella Carlo, primo ragioniere id. id.
Morici avv. Vincenzo, subeconomo dei Benefici vacanti in Patti.
Ielo Filippo, ricevitore capo del registro reggente il Subeconomato di Catania.
Dilda sac. Luigi Fortunato, parroco di Castello (Viadana).
Fondra sac. Agostino, id. di Casargo.
Boccolini Augusto, archivista nel Minist. di grazia, giustizia e culti.
Savino Giuseppe, id. id id.
Pozzi Clinio, id. id. id.
Aglietto Arnaldo, id. id. id.
Salvini Raffaele, sostituto segretario di Procura generale applicato al Ministero di grazia, giustizia e culti.
Andreini Alfredo, concelliere di Pretura, id. id.
Righi Alessandro, giudice del Tribunale civile e penale di Reggio Emilia.
Siffredi Antonio, id. id. di Monza.
Filiti Domenico, id. id. di Palermo.
Apostoli Giuseppe, id. id. di Viterbo.
Lo Faso Gaetano, id. id. di Trapani.
Bazzicalupo Francesco, id. id. di S. Maria Capua Vetere.
Zuppetta Giuseppe, id. id. di Napoli.
Spanò Ferdinando, id. id. id.
Flores Riccardo, id. id. di Velletri.
D'Ambrosio Nicola, id. id. di Aquila.
Martini Federigo, id. id. di Pisa.
Bianchi Carlo Giulio, id. id. di Venezia, applicato alla Pretura di Tivoli.
Vanarzi Vittorio, id. id. di Milano.
Guastamacchia Michele, id. id. di Bari.
Gigliofiorito Giuseppe, giudice in funzione di pretore nel 2º mandamento di Napoli.
Tomassi Michele, giudice del Tribunale civile e penale di Roma.
Gagliardi Luca Alfredo, id. id. di Napoli.
Bianchi Osvaldo, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Belgioioso.
Petrella Angelo, id. id. id. di Milano.
Baruffi Giovanni, giudice del Tribunale civile e penale di Roma.
Rossi Emilio, id. id. di Piacenza.
Riso Alimena Diego, id. id. di Cosenza.
Cellucci Carlo, id. id. di S. Maria Capua Vetere.
Di Lorenzo Ferdinando, giudice in funzione di pretore nel 9º mandamento di Napoli.
Miranda Gennaro, id. id. 3º id. id.
Cristiani Averardo, giudice del Tribunale civile e penale di Livorno.
Rocca Luigi, giudice in funzione di pretore nel 2º mandamento di Bergamo.
Graziani Marco, giudice del Tribunale civile e penale di Livorno.
Leonasi Giacomo, id. id. di Genova.
Argento Salvatore, id. id. di Girgenti.
Cirimele Aristide, id. id. di Novi Ligure.
Dal Canton Marco, id. id. di Lucca.
Rebuttati Carlo, id. id. di Massa.
Tiscornia Giuseppe, id. id. di Genova.
Zanotti Emilio, id. id. di Torino.
Milella Girolamo, id. in funzione di pretore nel mandamento di Massafra.
Carruccio Tito, giudice del Tribunale civile e penale di Roma.
D'Inzeo Giuseppe, id. id. di Milano.
Butera Antonio, id. id. di Pisa.
Costanzo Antonino, id. id. di Palermo.
De Santis Giuseppe, id. id. di Firenze.
Moschella Raffaele, id. id. di Messina.
Longo Francesco, id. in funzione di pretore nel mandamento di Afragola.
Maxia Francesco, id. del Tribunale civile e penale di Roma.

Damato Gennaro, id. id. di Bari.
Fantinelli Umberto, sostituto procuratore del Re applicato alla Procura generale presso la Corte di cassazione di Firenze.
Camperi Celestino, giudice in funzione di pretore nella Pretura urbana di Torino.
Campo Giuseppe, giudice del Tribunale civile e penale di Catania.
Bonanno Clemente, sostituto procuratore del Re del Tribunale civile e penale di Caltanissetta.
Lombardo Giov. Battista, id. id. id.
Pistone Santo, giudice del Tribunale civile e penale di Caltanissetta.
Meloni Giuseppe, sostituto procuratore del Re del Tribunale civile e penale di Cagliari.
Falchi Enrico, giudice del Tribunale civile e penale di Sassari.

Con decreti 1, 4, 29 *agosto;* 1° *settembre* 1918:

ad ufficiale:

Staiti Antonio, cancelliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Bottelli Luigi Mariano Ettore, cancelliere di sezione id. id.
Preve Emanuele, subeconomo dei Benefici vacanti in Albenga, dimissionario.

a cavaliere:

Nordio Andrea, segretario di Regia procura, collocato a riposo.
Ghibaudo Giovanni, cancelliere di sezione di Tribunale, id.
Adamo Alessio, cancelliere di Tribunale, id.
Bianchini Tullio, id. di sezione id. id.
Torriani Pietro, sostituto segretario di procura generale di Corte d'appello id.
Barba Giovanni, vice-cancelliere di Corte di appello, id.

Con decreti 22 *settembre;* 13 *ottobre* 1918:

a cavaliere:

Favale Luigi Emanuele, cancelliere di Tribunale, collocato a riposo.
Vietti Carlo Alberto, id. di sezione id. id.
Diana Felice, sostituto segretario di Procura generale di Corte di appello id.

Con decreti 1, 4, 8, 11, 29 *agosto;* 1, 5, 8 *settembre;* 3 *ottobre;* 6, 10, 13, 20 *ottobre;* 15 *agosto* 1918:

a grand'ufficiale:

Pomarici Giuseppe, presidente di sezione di Corte di appello, collocato a riposo.
Lomonaco Ruggiero, id. id. di Corte di cassazione, id.
Sofia Giuseppe, procuratore generale di Corte di appello, dispensato dal servizio per compiuto biennio di aspettativa di servizio.
Tocci Bonifacio, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.

a commendatore:

Bandello Gioacchino, sostituto procuratore generale di Corte di appello, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Olivotti Antonio, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Violi Domenico Francesco, id. id. id.
Cenzatti Camillo, id. id. id.
Novara Filippo, sostituto procuratore generale id. id.
Ricci Agostino, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Rocca S. Casciano, id.
De La Ville Sur Illon Ernesto, consigliere di Corte di appello, id.
Ponte Michele, vice-pretore nel mandamento di Caccamo, del quale sono state accettate le dimissioni.
Baratti Luigi, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Breno, collocato a riposo.
Borri Giuseppe, presidente di Tribunale civile e penale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Crisafi Francesco, giudice con funzioni di pretore, collocato a riposo.

Con decreti 17, 27 *ottobre* 1918:

ad ufficiale:

Stefanopoli Luca, sostituto segretario di Procura generale di Corte di appello, collocato a riposo.
Quaranta Cesare, cancelliere di Pretura, id.
Nicoletti Giovanni Battista, segretario di Procura generale di Corte di appello, id.
Fisichella Ignazio, id. id. id.

a cavaliere:

Leopardi Francesco, ufficiale giudiziario del Tribunale di Aquila, collocato a riposo.

Con decreti 11, 14, 28 *luglio;* 4, 8, 11, 29 *agosto;* 1, 8, 12, 15 *settembre;* 15, 18 *agosto* 1918:

a grand'ufficiale:

Desenzani Lorenzo, presidente di Sezione della Corte di cassazione di Torino.

a commendatore:

Siniscalchi Luigi, presidente di sezione della Corte di appello di Trani.
Curzio Andrea Giuseppe, id. id. id.
Fernando Pinna Pietro Maria, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Firenze.
Garino Giovanni, presidente di sezione della Corte di appello di Palermo.
Raineri Luigi, avvocato in Pallanza.

ad ufficiale:

Verdi Gaetano Giovanni Clodomiro, consigliere della Corte di appello di Roma.
Piola Enrico, avvocato generale presso la Corte di appello di Venezia.
Castracane Silvio Nicola, avvocato in Lanciano.
Morabito Marcello, consigliere della Corte di appello di Roma.
Trainiti Giuseppe, avvocato in Butera.
Tomellini prof. Luigi, perito giudiziario in Genova.
Padula Camillo, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.

a cavaliere:

Aldi Michele, giudice in funzioni di pretore del mandamento di Borgo San Donnino.
Solarino Umberto, aggiunto di cancelleria della pretura di Lentini.
Piccoli Pietro, consigliere della Corte di appello di Catanzaro.
Venditti Mario, avvocato in Napoli.
Stanzani avv. Guido, giudice con funzioni di pretore nel 2° mandamento di Parma.
Occhiuto avv. Filippo, giudice del Tribunale di Roma.
Di Francia Vincenzo, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Viterbo.
Pagliuchi Sante, archivista nel Ministero di grazia e giustizia.
Baruscotto Giovanni, applicato id. id.
Bartoli Atazio, archivista nel Ministero di grazia, giustizia e culti.
Massone Luigi, id. id id.
Boni Roberto, id. id. id.
Marcataio Giuseppe, giudice del Tribunale di Caltanissetta.
Cocuzza Carmelo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Foggia.
Alessi Biagio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Catania.
Damagio Bresmes Giovanni, vice-cancelliere della Corte di appello di Palermo.
Seccafieni Giovanni Pietro, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Palermo.
Scarella Francesco, vice-pretore nel mandamento di Pieve di Teco.
Saccenti Vincenzo, conciliatore in Cerreto Guidi.
Rizzacasa Giacinto, già conciliatore in Orsogna.
Margiotta Vincenzo, vice-conciliatore in Reggio Calabria.
Del Prato Domenico, avvocato in Napoli.
De Seta Daniele, id. in Roma.
Pace Avenia prof. Giuseppe, perito calligrafo in Caltanissetta.
Pini Giovanni professore, perito giudiziario in Bologna.
Marini Pasquale, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Sinnai.

Cordella Vittore, id. id. di Cobras.
Franciosa prof. avv. Michele, avvocato in Roma.
La Marca Giulio, giudice presso il Tribunale di Spoleto.

Con decreti 21, 27, 29 *novembre;* 12 *dicembre* 1918:

ad ufficiale:

Marsala Giovanni, segretario di sezione di Procura generale di Corte di appello, collocato a riposo.
Orru Pietro, sostituto segretario di Procura generale di Corte di appello, collocato a riposo.

a cavaliere:

Ferrari Gerolamo, cancelliere di sezione di Tribunale, collocato a riposo.
Coralli Vittorio, cancelliere di sezione di Tribunale, id. id.
Verrone Vincenzo, vice cancelliere di Corte di appello, id. id.
Casini Antonio, segretario di R. procura collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'istruzione:

Con decreto 4 *aprile* 1918:

a grand'ufficiale:

Toniazzo prof. Guglielmo, Regio provveditore agli studi, collocato a riposo.

Con decreti del 14 *ottobre* 1917:

ad ufficiale:

Penolazzi prof. Edmo, membro della Deputazione di storia patria di Ferrara.
Pizzini prof. Antonio, Regio provveditore agli studi in Cremona.
Giorgieri Contri Cosimo, letterato.
Desideri prof. Mariano, ordinario nei Regi ginnasi.

Con decreto 13 *dicembre* 1917:

a grand'ufficiale:

Lustig prof. Alessandro, ordinario nel Regio istituto di studi superiori di Firenze.
Torraca prof. Francesco, ordinario nella Regia università di Napoli.

a commendatore:

Binaghi prof. Roberto, rettore della Regia università di Cagliari.
Cazulli prof. Giovanni, consigliere provinciale scolastico in Teramo.
Mazzini dott. Ubaldo, ispettore onorario dei monumenti.
Solmi prof. Arrigo, ordinario nella Regia università di Pavia.
Segrè prof. Gino, ordinario nella Regia università di Torino.

ad ufficiale:

Fedozzi prof. Prospero, rettore nella Regia università di Genova.
Boselli Eugenio, capo della Biblioteca governativa di Lucca.
Avitabile Giuseppe, artista pittore.
Brunelli dott. Enrico, capo sezione nel Ministero.
Ferroni prof. Vincenzo, insegnante nel Regio conservatorio di musica di Milano.
Micacchi dott. Rodolfo, capo sezione nel Ministero.
Sgobbo prof. Francesco Paolo, straordinario nell'Università di Napoli

a cavaliere:

De Paoli prof. dott. Guglielmo, libero docente nella Regia università di Genova.
Bartolini Gustavo, direttore del Teatro Adriano di Roma.
De Pietro Francesco, tecnico presso la Regia università di Napoli.
Marchi Pietro, maestro elementare in Thiesi.
Cappari dott. Pietro Gaetano, primo segretario nel Ministero.
Pellegrini Oreste, medico chirurgo in Roma.
Pinna Serra Michele, maestro elementare in Luras.
Sancetta dott. Carmelo, primo segretario nel Ministero.
Cannarsa Innocenzo, applicato al Ministero.
Lantelme prof. Giuseppe, ordinario nel Regio istituto tecnico di Torino.
Satta dott. Tommaso, primo segretario nel Ministero.
Bracci Ignazio, attore drammatico.
Crocetti Giacomo, archivista al Ministero.
Zotti rag. Pasquale, primo ragioniere nel Ministero.
Menghini Alfredo, archivista capo del Ministero.
Rubbiani dott. Ferruccio, addetto al gabinetto di S. E. il Ministro della pubblica istruzione.
Nicoli Tito, applicato al Ministero.
Fioravanti prof. Andrea, ispettore scolastico nel comune di Genova.
Pulini Giulio, segretario nel ruolo del personale dei musei, monumenti ecc.

Con decreti 6, 20, 23 *dicembre* 1917.

a grand'ufficiale:

Salemi Pace comm. Giovanni, direttore della Scuola di applicazione per gli ingegneri della Regia università di Palermo collocato a riposo.

a commendatore:

Rossetti Giacomo, direttore della segreteria della Regia università di Pisa collocato a riposo.
Moretto prof. Antonio, Regio provveditore agli studi collocato a riposo.

a cavaliere:

Maffioli prof. Dalmazio, direttore della Regia scuola tecnica di Crema, collocato a riposo.
Recchi prof. Domenico, ordinario nella Regia scuola normale di Velletri collocato a riposo.
Miani prof. Alberto Giuseppe, ordinario nei Regi Istituti tecnici collocato a riposo.
Biondolillo prof. Calcedonio, ordinario nei Regi ginnasi collocato a riposo.

Con decreto 27 *gennaio* 1918.

a grand'ufficiale:

Rossi dott. Ermete, capo di gabinetto del Ministro per l'istruzione pubblica.

Con decreto 17 *gennaio* 1918.

ad ufficiale:

Cicogna prof. Alessandro, ordinario nei Regi istituto tecnici collocato a riposo.

Con decreto 7 *aprile* 1918.

a cavaliere:

Agostini prof. Vezio, direttore Liceo musicale « Benedetto Marcello » di Venezia.
Autorino Raffaele, segretario nel ruolo dei monumenti.
Chilleri prof. Oreste, scultore in Firenze.
De Angelis prof. Girolamo, insegnante nel conservatorio di Milano.
Muzi dott. Antonio, primo segretario al Ministero.
Rosa Uliana Brustolo prof. Aldo, primo ragioniere nel Ministero.
Sassi Luigi, Maestro elementare in Chienti.
Venè prof. Armando, architetto nella sopraintendenza dei monumenti in Roma.

Con decreto 27 *gennaio* 1918.

a commendatore:

Belloro ing. Antonio-Giovanni, capo divisione nel Ministero pubblica istruzione.
Crivelli dott. Giacomo, id. id. id.
Veniali ing. Francesco-Giorgio, id. id. id.
Pagnani Fusconi Pietro, ispettore centrale amministrativo, id. id.
Piazza prof. Salomone, ispettore centrale nelle scuole medie.
Mastrigli avv. Federico, pubblicista in Roma.

ad ufficiale:

Arangio Ruiz prof. Gaetano, ordinario nella Regia università di Modena.
Calcagni dott. Carlo, capo sezione nel Ministero.
Cattini [illegible]v. Luigi, sostituto procuratore del Re e benemerito dell'is[illegible]zione popolare.
Coggiola dott. Giulio, bibliotecario nella Regia biblioteca San Marco di Venezia.
D'Evant prof. Teodoro, insegnante nell'università di Napoli.
Ferrari Fontana Edoardo, artista Lirico.
Filiù Carmine, assessore della pubblica istruzione in Secondigliano.
Guarnieri prof. Giuseppe, ordinario nella Regia università Pisa.
Vittorio avv. Giuseppe, presidente Consiglio amministrazione Regio collegio Gislieri Pavia.

a cavaliere:

Aderno Matteo, maestro di canto in Catania.
Betti prof. Mario, rettore della Regia università di Siena.
Cevidalli prof. Attilio, ordinario nella Regia università di Parma.
De Stefani Andrea, rettore della Basilica di S. Apollinare in Ravenna.
Ferri prof. Francesco, preside dell'Istituto tecnico di Lucca.
Nuccio Giuseppe, consigliere del Patronato scolastico di Palermo.
Orani dott. Annibale, primo segretario nel Ministero.
Romano Roberto, direttore didattico in Casal Monferrato.
Amendola Liberato, segretario nel ruolo dei monumenti, musei ecc.
Boschetti prof. Federico, ordinario nella Regia università di Modena.
Bortoletti prof. Ettore, id. id. id.
Chinazzi rag. Bartolomeo, primo ragioniere nel Ministero.
Di Niscia prof. Gennaro, preside nei Regi Licei Ginnasi.
Gerbella prof. Eraclio, insegnante nel Regio conservatorio di musica a Parma.
Pietroluongo prof. Gabriele, ordinario nella scuola tecnica « G. Battista della Porta » di Napoli.
Tonelli prof. Fedele, ordinario nei Regi Licei.

Con decreto 27 *gennaio* 1918.

a cavaliere:

Amatucci Paolo, maestro di musica.
Barattolo dott. Luigi, benemerito per produzioni artistiche in Roma.
Chierici dott. Roberto, id. dell'Istruzione popolare in Parma.
Di Bartolo prof. Fortunato, preside del Liceo di Terranova in Sicilia.
Gariglio dott. Giuseppe, benemerito dell'Istruzione popolare.
Orlandini Leopoldo, artista drammatico.
Savarese Ciro, archivista nel Ministero.
Zara Celestino, maestro elementare in Sorradile.
Baistrocchi Ettore, direttore didattico in Sogliano.
Cervi prof. Vincenzo, ordinario nel Regio ginnasio di Parma.
Ciardutti prof. Ottone, direttore nelle Regie scuole tecniche.
D'Uva prof. Orazio, ordinario nei Regi Istituti tecnici.
Landini ing. Armando, insegnante nella Regia scuola d'applicazione dell'ingegnere in Bologna.
Purpura dott. Antonio, Regio provveditore agli studi di Caltanissetta

Con decreto del 17 *gennaio* 1918.

a cavaliere

Battinelli Roberto, amanuense nel ruolo dei monumenti collocato a riposo.

Con decreto 7 *aprile* 1918.

a cavaliere:

Alfonso Giovanni, archivista nel Ministero.
Chiantoni Amedeo, artista drammatico.
Errera prof. Carlo, ordinario nella Regia università di Bologna.
Martinozzi prof. Mario, insegnante nel Regio istituto di Belle arti di Modena.
Pignatari prof. Francesco, preside dei Regi licei e ginnasi.
Salvagno prof. Giovanni, ordinario nelle RR. Scuole tecniche.
Tenca prof. Luigi, id. id. Scuole normali.

Con decreti 7, 18 *aprile* 1918:

ad ufficiale:

Morini prof. Giuseppe, ordinario nei RR. Ginnasi collocato a riposo.

a cavaliere:

Citernesi prof. Luigi, direttore nelle RR. Scuole tecniche collocato a riposo.

Con decreto 7 *aprile* 1918:

a commendatore:

Orvieto avv. Adolfo, delegato speciale ministeriale per i libri dei soldati.

Con decreto 4 *aprile* 1918:

a cavaliere:

De Cicero Antonino, archivista nell'Amministrazione scolastica provinciale collocato a riposo.

Con decreto 7 *aprile* 1918:

ad ufficiale:

Calonghi prof. Ferruccio, ordinario nei RR. Licei.
Diena prof. Giulio, id. nell'Università di Torino.
Guidi Pietro, sopraintendente ai monumenti di Roma.
Turbacci prof. Giovanni, direttore nelle RR. Scuole tecniche.
Vadalà Papale prof. Giuseppe, preside della Facoltà di giurisprudenza nella R. Università di Catania.
Cepparelli avv. Tito, presidente del R. Conservatorio femminile di S. Anna di Pisa.

a cavaliere:

Aisa Augusto, maestro elementare in Masciano.
Carminati Marco, id. in Treviglio.
Dall'Osso prof. Innocenzo, sovraintendente ai Musei e Scavi delle Marche.
Guardascione Ezechiele, pittore in Pozzuoli.
Pellisier Roberto, segretario nella Segreteria Universitaria.
Russo prof. Vincenzo, preside nel R. Istituto tecnico di Catania.
Scolpini Michele, R. Ispettore scolastico.
Zampa Carlo, attore ed autore drammatico.

Con decreto 4 *aprile* 1918:

a grand'ufficiale:

Monaci prof. Ernesto, ordinario nella R. Università di Roma collocato a riposo.

ad ufficiale:

Pagliani prof. Stefano, ordinario nella R. scuola d'applicazione per gli ingegneri della R. Università di Palermo collocato a riposo.
Ferrari prof. Alfredo, ordinario nelle R. scuole tecniche id. id.

Con decreto 23 *maggio* 1918:

a cavaliere:

Richeri prof. Giacomo, insegnante nel Circolo filologico di Torino.
Monaco Carlo, segretario nel Ruolo dei Monumenti.
Asti Mario Maurizio, direttore Collegio S. Celso in Milano.
Flores Eduardo, direttore nelle RR. Scuole normali.
Urtis Sebastiano, ordinario nei RR. Istituti tecnici.
Galiano Gennaro, ordinario nei RR. Licei.
Neretti Luigi, direttore didattico in Firenze.
Della Valle prof. Claudio, insegnante R. Università di Roma.
Sicardi prof. Enrico, ordinario nelle RR. Scuole normali.
Perotta avv. Teobaldo, presidente del Patronato scolastico di Pesaro.

Con decreto 7 *aprile* 1918:

a cavaliere:

Covelli prof. Gaele, pittore in Venezia.
Di Poggio prof. Ernesto, preside di RR. Licei Ginnasi.
Gallo Omero Giovanni, pubblicista in Venezia.
Guida Antonio, maestro di musica in Roma.
Marcelliani Giuseppe, scultore in Roma.
Pastorini prof. Manlio, ordinario di educazione fisica nei RR. Istituti tecnici.
Rendola prof. Luigi, ordinario dei RR. Licei.
Terzaghi prof. Roberto, libero docente nella R. Università di Roma.
Tucci Vincenzo, pubblicista in Napoli.

Con decreto 12 *maggio* 1918:

a cavaliere:

De Rogatis prof. Vincenzo, ordinario nel R. Ginnasio di Lecce collocato a riposo.

Con decreto 7 *aprile* 1918:

a commendatore:

Cerulli dott. Vincenzo, cultore di Astronomia.
Truffi prof. Riccardo, ispettore centrale per le scuole medie.

Con decreti 5 *e* 12 *maggio* 1918:

ad ufficiale:

Beggiato prof. Alessandro, ordinario nei RR. Licei collocato a riposo.
Severi prof. Alessandro, preside dei RR. Licei id. id.

Con decreti 5, 9, 23 *maggio* 1918:

a commendatore:

Baduel prof. Cesare, docente nel R. Istituto di studi superiori di Firenze.
Capponi conte Piero, benemerito dell'Arte Firenze.
Cesareo prof. Giovanni, ordinario nella R. Università di Palermo.
Molinari Bernardino, direttore dell'orchestra dell'Augusteo di Roma.

ad ufficiale:

Lay dott. Guido, capo sezione nel Ministero dell'istruzione pubblica.

a cavaliere:

Gigli Beniamino, artista lirico.

Con decreti 9, 16 *giugno* 1918:

a cavaliere:

Brondolo prof. Giuseppe, ordinario nel R. Ginnasio di Pinerolo collocato a riposo.
Rondoni prof. Giuseppe, ordinario nel R. Liceo Dante di Firenze, collocato a riposo.

Con decreto 23 *maggio* 1918:

ad ufficiale:

Aldinio dott. Pasquale, R. Provveditore agli studi.
Amatucci prof. Giuseppe Aurelio, ispettore delle Scuole medie.
Arnò prof. Carlo, ordinario nella R. Università di Modena.
De Francesco dott. Giuseppe Menotti, R. Provveditore agli studi.
Legrenzi prof. Giuseppe, preside nei RR. Istituti tecnici.
Pasqualino Vassallo avv. Rosario, consigliere provinciale scolastico.
Pestalozza prof. Uberto, insegnante nella R. Accademia scientifica di Milano.

a cavaliere:

Pellegrini Luigi, maestro elementare in Ponte S. Pietro.
Ragazzi prof. Giovanni, direttore R. Scuole tecniche.
Vinci prof. Gaetano, ordinario R. università di Messina.
Vita prof. Ulderico, ordinario R. scuole normali.
Zambarelli Luigi, direttore istituto dei ciechi in Roma.
Giupponi Antonio, maestro elementare in Cisterna.
Silvani prof. Giacinto, già ordinario R. ginnasi.
Frattini prof. Vincenzo, ordinario R. Istituto educaz. fisica, Roma.
Ciani prof. Edgardo, ordinario R. Università di Genova.
Cosatti dott. Mario, 1° segretario nel Ministero.

Con decreto 16 *giugno* 1918:

a commendatore:

Di Donato Federico, benemerito dell'Istruzione popolare in Roma.

Con decreto 23 *maggio* 1918:

a cavaliere:

Mazzotto prof. Domenico, ordinario nella R. Università di Modena.
Patrizi prof. Mariano, id. id.
Bortolucci prof. Giuseppe, id. id. di Macerata.
Cravosio Abramo, direttore spirituale del Convitto Nazionale di Torino.
Ferri prof. Giovanni, ordinario nelle Regie Scuole tecniche.
Gasparrini Beniamino, direttore nelle Scuole elementari di Roma.
Lamanna prof. Francesco, ordinario nelle Regie Scuole tecniche.
Marconi Giuseppe, già ispettore onorario dei Monumenti.

Con decreto 11 *luglio* 1918:

a cavaliere:

Caroni prof. Francesco, ordinario nella R. Scuola tecnica di Camerino collocato a riposo.

Con decreto 6 *luglio* 1918:

a cavaliere:

Verdi Giuseppe, maestro benemerito dell'Istruzione popolare di Cremona.

Con decreto 11 *luglio* 1918:

a grand'ufficiale:

D'Ovidio prof. Enrico, ordinario nella R. Università di Torino collocato a riposo.

Con decreti 27 *giugno*, 4 *luglio* 1918:

ad ufficiale:

Bonardi prof. Augusto, direttore effettivo nelle Regie Scuole normali, collocato a riposo.

a cavaliere:

Fontana prof. Luigi, ordinario nei RR. Ginnasi collocato a riposo.
Mignone prof. Giuseppe, id. id. id.
Grossi prof. Andrea, ordinario nei RR. Licei, collocato a riposo.
Alitti prof. Domenico, ordinario nel R. Ginnasio di Urbino collocato a riposo.
Tietze Giuseppe, ordinario nel R. Liceo « Polo » di Venezia collocato a riposo.
De Robertis prof. Francesco, ordinario nel R. Ginnasio « Genovesi » di Napoli collocato a riposo.
Olivieri prof. Alberto, ordinario nel R. Ginnasio « Berchet » di Milano collocato a riposo.

Con decreto 4 *luglio* 1918:

ad ufficiale:

De Zolt prof. Antonio, insegnante nel R. Liceo « Parini » di Milano collocato a riposo.
Piergili prof. Giuseppe, preside del R. Liceo-ginnasio di Perugia collocato a riposo.

Con decreto 1 *settembre* 1918:

ad ufficiale:

Ayroldi prof. Gabriele, preside del R. Liceo ginnasio di Bari collocato a riposo.
Genovesi prof. Pietro, ordinario nel R. Istituto tecnico di Mantova collocato a riposo.
Giovannini prof. Francesco, preside nel R. Ginnasio Liceo di Pistoia collocato a riposo.
Laureani prof. Vincenzo, preside nei RR. Licei collocato a riposo.
Tiberi prof. Gaetano, ordinario nella R. Scuola normale di Urbino collocato a riposo.

Con decreto 1° *settembre* 1918:

a grand'ufficiale:

Novaro prof. Giacomo Filippo, ordinario nella R. Università di Genova collocato a riposo.
Reycend prof. Angelo, ordinario nel R. Politecnico di Torino collocato a riposo.

Con decreto 8 *settembre* 1918:

a commendatore:

De Angelis Nazzareno, artista lirico.

Con decreto 15 *settembre* 1918:

a gran cordone:

Golgi prof. Camillo, senatore del Regno, ordinario nella R. Università di Pavia collocato a riposo.

Con decreto 1° *settembre* 1918:

a cavaliere:

Pitzolo prof. Gerolamo, straordinario nella R. Università di Sassari collocato a riposo.
Crespi prof. Ettore, ordinario nel R. Liceo di Brescia collocato a riposo.
Cusano prof. Nicola, preside nel R. Liceo ginnasio di Chieti collocato a riposo.
Lai prof. Enrico, ordinario nelle RR. Scuole tecniche collocato a riposo.
Dupin prof. Luigi, straordinario nel R. Istituto tecnico di Avellino collocato a riposo.
Musaio prof. Giovanni, ordinario nel R. Istituto tecnico di Caserta collocato a riposo.

Con decreto 8 *settembre* 1918:

a cavaliere:

Aichino prof. Edoardo, preside nei Regi Istituti tecnici.
Bonamici prof. Giuseppe, ordinario nel R. Liceo di Correggio.
Cuoghi Costantini prof. Antonio, ordinario nei Regi Istituti tecnici.
Curti prof. Francesco, ordinario nel R. Ginnasio « Doria » di Genova.
Filippini prof. Enrico, ordinario nei Regi Istituti tecnici.
Gabrielli Francesco, primo ispettore scolastico.
Laurenti prof. Gioacchino, ordinario nei Regi ginnasi.
Martinelli Cesare, ordinario distributore nelle Regie biblioteche.
Moresco prof. Mattia, ordinario nella R. Università di Genova.

Con decreto 8 *settembre* 1918:

a commendatore:

Finzi prof. Giuseppe, preside nel R. Liceo Colombo di Genova.
Battistella prof. Antonio, R. Provveditore agli studi.
Colini prof. Giuseppe Angelo, sopraintendente ai musei e scavi di Roma.
Faggi prof. Adolfo, ordinario nella R. Università di Torino.
Marano Attanasio Vincenzo, pubblicista in Roma.

a cavaliere:

Fornari prof. Ugo, preside nel R. Istituto tecnico di Varese.
Ferrari Luigi, vice ispettore scolastico.
Levi prof. Beppo, ordinario nella R. Università di Parma.
Marenduzzo prof. Antonio, preside nel R. Istituto di Lodi.
Mazzarelli avv. Enrico, assessore per l'istruzione nel comune di Napoli.
Moretto prof. Pietro, ff. R. Provveditore agli studi di Torino.
Palazzi prof. Pio Giuseppe, già ordinario nei Regi ginnasi.

Con decreto 15, 26 *settembre* 1918:

a commendatore:

Coen prof. Adolfo, preside nel R. Ginnasio liceo di Arpino, collocato a riposo.

a cavaliere:

Bellavitis prof. Ernesto, straordinario nella R. Università di Padova.
Camerada prof. Cosimo, ordinario nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria di Napoli.
Donati prof. Fortunato, ordinario nelle Regie scuole normali, collocati tutti a riposo.

Con decreto 8 *settembre* 1918:

a cavaliere:

Cameletti prof. Luigi, direttore della R. Scuola tecnica di Pergola.
Cannarella prof. Pietro, direttore nelle Regie scuole normali.
Ciaceri prof. Emanuele, ordinario nella R. Università di Padova.
Chiavelli Dionigio, maestro elementare in Mantova.
Magnanimi prof. Roberto, ordinario nella R. Università di Modena.
Filia prof. Amerigo, ordinario nella R. Università di Sassari.
Solazzi prof. Gino.
Bocchi Amedeo, pittore in Roma.

Con decreto 8 *settembre* 1918.

a cavaliere:

Di Cataldo Filippo, insegnante elementare in Gagliano Castelferrato.
Caprino avv. Giuseppe, direttore della rivista « Minerva » in Roma.
Morico Eliseo, già direttore didattico in Catignano.
Sorrentino dott. Antonino, direttore del Museo civico di Trapani.
Ridola prof. Pasquale, preside del R. Liceo-ginnasio di Potenza.
Mariotti prof. Stanislao Erasmo, preside del liceo pareggiato di Aversa.
Berrettoni prof. Vincenzo, ispettore scolastico in Firenze.
Fusco prof. Gabriele, ordinario nel R. Liceo d Caserta.

Con decreti 8 *settembre*, 28 *novembre* 1918:

a commendatore:

Melodia prof. Giovanni, R. Provveditore agli studi per la provincia di Palermo.
Padovan dott. Guglielmo, ispettore centrale per le scuole medie.
Bersi prof. Adolfo, già preside del R. Liceo-ginnasio Umberto I di Roma.
Rota prof. Camillo, libero docente nella R. Università di Genova.

ad ufficiale:

Grazzi prof. Vittorio, ordinario nella R. Università di Pisa.
Lesca prof. Giuseppe, ordinario nel R. Istituto superiore di magistero femminile di Firenze.
Molena prof. Giuseppe, direttore della R. Scuola tecnica Cola di Rienzo di Roma.
Martinori ing. Edoardo, vice presidente dell'Istituto italiano di numismatica.
Merlani prof. cav. Adolfo, libero docente nella R. Università di Bologna.
Sonnino cav. Daniele, presidente degli asili infantili israelitici di Roma.
Tartara prof. Alessandro, ordinario nella R. Università di Pisa.
Tricarico dott. Pietro, primo segretario Ministero della pubblica istruzione.
Magnocavallo prof. Arturo, R. Provveditore agli studi per la provincia di Brescia.
Aceto Luigi, direttore delle Regie segreterie universitarie.
Biamonti avv. Luigi, sostituto avvocato erariale benemerito della pubblica istruzione in Roma.
Frassi prof. Alfredo, direttore dell'Università di Parma.
Guazzoni prof. Enrico, proprietario di stabilimenti cinematografici in Roma.
Neviani prof. Antonio, ordinario nei Regi licei ginnasi.
Perna dott. Alfredo, ispettore centrale nelle scuole medie.
Sterzi prof. Giuseppe Nazzareno, ordinario R. Università di Messina.

a cavaliere:

Barchiesi prof. Raffaele, direttore Regi ginnasi.
Fiorelli Enrico, già ordinario Regi ginnasi.
Manzini sac. Ferdinando, benemerito dell'arte in Nonantola.
Tauro prof. Giacomo, libero docente R. Università di Roma.
Vandelli prof. Alberto, direttore scuola normale pareggiata di Savona.
Vinciguerra dott. Mario, primo segretario Ministero.
Trusiano rag. Luigi, primo ragioniere id.

Magnani Antonio, archivista id.
Zappieri Icilio, id. id.
Bossalino prof. Domenico, libero docente R. Università di Pisa.
Costanzo dott. Luigi, ff. Regio provveditore agli studi di Girgenti.
Galvani prof. Luigi, ordinario nel R. Liceo « Doria » di Genova.
Gigliotti prof. Carlo, insegnante nel R. Ginnasio Michelangelo di Firenze.
Guastella prof. Cosimo, ordinario nella R. Università di Palermo.
Malaguzzi prof. Stefano, direttore delle Regie scuole tecniche.
Salerni prof. Attilio, ff. Regio provveditore agli studi di Ascoli Piceno.
Morabito-Calabrò prof. Francesco, ispettore onorario dei monumenti.
Nazari prof. Oreste, ordinario R. Università di Palermo.
Tofini Pietro, direttore educatorio « Pestalozzi » in Roma.
Paribeni prof. Giulio Cesare, insegnante R. Conservatorio musicale di Milano.
Pernice prof. Angelo, ordinario R. Liceo Foscarini di Venezia.
Tovagliari avv. Nullo, deputato scolastico provinciale di Reggio Emilia.
Lombardi prof. Glauco, segretario Commissione conservatrice dei monumenti in Parma.
Willaume Carlo, segretario ruolo dei monumenti.
Bietti prof. Amilcare, ordinario Regia università di Siena.
Remedi prof. Vittorio, id. id. id.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 18 *ottobre;* 23, 30 *dicembre* 1917.

a grand'uffiziale:

Aliprandi ing. Emanuele, direttore generale delle privative.
Borghi Achille, tenente generale comandante generale della Regia guardia di finanza.

a commendatore:

Tolomei Goffredo, capo divisione di ragioneria nel Ministero delle finanze.
Scalvini ing. Andrea, ispettore superiore manifattura tabacchi.
Albeggiani ing. Cesare, ispettore superiore del catasto.
Sala cav. uff. Lamberto.
Togliani dott. Achille, intendente di finanza.

ad uffiziale:

Cenedese dottor Vittorio, capo sezione nel Ministero delle finanze.
Mangosi Luigi, id. id. id. id.
Caffuzzi Cesare, intendente di finanza.
Gradoli dottor Girolamo, primo segretario nel Ministero delle finanze.
Macola Leonida, capo sezione nel Ministero delle finanze.
Tonini Vittorio, capo sezione ragioneria nel Ministero delle finanze.
Ferrero cav. Adolfo, avvocato capo del municipio di Torino.

a cavaliere:

Guerrieri dott. Ernesto, primo segretario nel Ministero delle finanze.
Adragna Paolo, id. id. id. id.
Nardi Antonio, archivista capo id. id.
Melia Primo, primo segretario id. id.
Giliberti Cristoforo, conservatore delle ipoteche.
Ferrero Luigi, ispettore capo delle tasse.
Leonangeli Lodovico, agente superiore delle imposte.
Finazzi Alessandro, assessore comunale di Castelfranco.
Betetto Giovanni, segretario comunale di Riese.
Albonico Erminio, segretario Opera pia Bonomelli di Milano.
Pullè ing. Guido, delegato governativo sorveglianza miniere dell'Elba.
Fazio Giuseppe, membro della Commissione mandamentale delle Imposte di Terranova di Sicilia.
Chiusano Teobaldo, agente superiore delle Imposte.

Con decreto 24 *maggio* 1918.

a commendatore:

Saccorotti cav. Ugo, intendente di finanza, collocato a riposo.

ad ufficiale:

De Angelis cav. Adolfo, primo segretario d'Intendenza di finanza, collocato a riposo.
De Nicola cav. Luca, id. id. id.

Con decreti 10 *e* 31 *gennaio;* 17 *febbraio* 1918:

ad ufficiale:

Brigo cav. Antonio, archivista nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.
Bova Gennaro, id. id. id.
Caporaloni Ercole, archivista di 1ª classe, id. id.
Cona Luigi, archivista capo nel Ministero delle finanze, id.
Solari cav. Giuseppe, ingegnere del Catasto, collocato a riposo.
Leffi cav. Agostino, ispettore delle Dogane, id.
Cavasonza cav. Michele, ispettore delle tasse, id.

a cavaliere:

Testa cav. Michelangelo, archivista Ministero delle finanze, id
Perillo Giuseppe, capitano R. guardia di Finanza, id.
Gibertini Tito, archivista Ministero delle finanze, id.
Zilioli Lodovico, id. id.
Venti Enrico, id. id.
Tommasi Augusto, id. id.
Sarcina Vincenzo, id. id.
Valecce Vito, primo capitano R. guardia di finanza, id.
Righini Luigi, archivista Ministero delle finanze, id.
Pajer Francesco, id. id.
Miserocchi Pompeo, id. id.
Bertucci Osvaldo, id. id.
Battaglia Francesco, id. id.
Ambanelli Luigi, id. id.
Cacciò Camillo, id. id.
Cavalletti Vincenzo, id. id.
Catalano Antonio, id. id.
Casini Gioacchino, applicato Ministero delle finanze, id.
Cappuccio Pasquale, id. id.
Di Campello Francesco, archivista Ministero delle finanze, id.
Donnabella Adriano, id. id.
Gallo Francesco Saverio, id. id.
Santi Arturo, id. id.
Marino dott. Adolfo, agente superiore Amministrazione provinciale Imposte, id.
Bassanelli Enrico, agente superiore id. id.
Baiocchi Francesco, primo agente Amministrazione id. id.
Falleri Eugenio, ufficiale nelle Dogane, id.
Mancini Leoniero, commissario nelle Dogane, id.
Aonzo Francesco, ispettore capo delle Tasse, id.
Rossi Amerigo, commissario daziario, id.
Santamaria Eduardo, ingegnere Amministrazione Catasto, id.
Rossi Carlo, ispettore capo delle tasse, id.
Carrano Andrea, id. id. id.

Con decreti 28 *febbraio;* 17 *marzo* 1918:

a cavaliere:

Malpensi Valentino, archivista Ministero delle finanze, collocato a riposo.
Testa Gerolamo Ausonio, ricevitore principale del Registro, collocato a riposo.
Ambrosi Gregorio, commissario Amministrazione Governativa del Dazio consumo di Roma, collocato a riposo.
Teodori Vincenzo, primo agente di 1ª classe Amministrazione provinciale Imposte dirette, id.
Sinisgalli Domenico, agente di 1ª classe Ammnistrazione provinciale, id. id.
Saccardi Luigi, id. id. id. id.
Mari Giovambattista, primo agente di 1ª classe, id. id. id.
Pontotti Carlo Alberto, agente di 1ª classe, id. id. id.
Losio Federico, primo agente id. id. id.
Zucca Giuseppe, id. id. id.
Giannini Alfredo Giuseppe Adalindo, archivista capo Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Bertolini Tommaso, segretario id. id. id.
Brunetti Giuseppe, cassiere capo nelle Dogane, id.

Con decreti 10 *gennaio;* 3 *febbraio* 1918:

ad ufficiale:

Du Marteau dott. Giovanni, intendente di finanza.
Regundi Luigi, direttore di Dogana.
Niccoli dott. Luigi, ispettore superiore nelle Manifatture dei tabacchi
Bonaccorso rag. Luigi, primo ragioniere nel Ministero.

a cavaliere:

Giovannoni dott. Giovanni, primo segretario nel Ministero.
Badano dott. Francesco, id. id.
Remoli Emanuele, primo ragioniere, id.
Zumpano Luigi, vice intendente di finanza.
Pala Riccardo, primo segretario nelle intendenze di finanza.
Barbaro Silvio, id. id. id.
Liccardi Ernesto, archivista capo nel Ministero.
Testoni prof. Giuseppe, chimico principale nelle Gabelle.
Toppani Giuseppe, ispettore di Dogana.
Ajello Pasquale, ispettore capo delle tasse sugli affari.
Russo Giliberto Pietro, id. id.
Dezza Ettore, id. id.
Ferrero ing. Emilio, ingegnere capo del Catasto.
Passarelli Ferdinando, ingegnere capo del Catasto.
Brazzini Raffaele, direttore Magazzino deposito privative.
Macoclin Francesco, direttore del Lotto.
Angeloni Vincenzo, agente superiore delle Imposte.
Frappiccini Anselmo, id. id.
Pino Clemente, primo agente delle Imposte.
Vinci dott. Vittorio Emanuele.

Con decreto 21 *giugno* 1917:

a cavaliere:

Lissi Pio, ingegnere Amministrazione catasto, collocato a riposo.

Con decreti 28 *febbraio;* 7, 17, 24 *marzo* 1918.

a commendatore:

Tonni Bazza avv. Natale Luigi, capo sezione Ministero delle finanze, dimissionario.
Milani Corniani degli Algarotti dott. Emilio, intendente di finanza, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Della Rocca Tito, archivista capo Ministero delle finanze, collocato a riposo.
Moretti dott. Ernesto, ispettore capo delle Tasse id. id.
Macagno Giacomo, agente superiore di 1ª classe Amministrazione provinciale delle Imposte, collocato a riposo.

a cavaliere:

Bellingeri Luigi, ricevitore capo del registro, colocato a riposo.

Con decreti 24 *gennaio;* 18 *aprile* 1918.

ad ufficiale:

Califano Nicola, primo segretario nelle Intendenze, collocato a riposo.

a cavaliere:

Marmiroli Pietro, geometra catastale, collocato a riposo.

Con decreto 9 *maggio* 1918:

a cavaliere:

Angeli Giuseppe, applicato ruolo personale Catasto, collocato a riposo.
Bianchi Felice, cassiere nelle Dogane, collocato a riposo.
Decimo Domenico Luigi, ricevitore provinciale del Registro, collocato a riposo.
Albo Andrea, ricevitore capo, id. id.

Con decreto 9 *maggio* 1918:

ad ufficiale:

Pistolesi Giuseppe Augusto, magazziniere di vendita di generi di privative, collocato a riposo.

a cavaliere:

Omodei Ruiz Domenico, magazziniere di vendita di generi di privative, collocato a riposo.
Scaramucci Giuseppe, id. id. id.
Damiani Minuccio, id. id. id.
Gargiulo Luigi, id. id. id.
De Simone Gioacchino, Commissario ai riscontri nelle Manifatture dei tabacchi, id.
Ferraiolo Giuseppe, ufficiale nelle Dogane, id.

Con decreti 19, 26 *maggio* 1918:

ad ufficiale:

Bonolli Pio, ingegnere capo nell'Amministrazione del Catasto, collocato a riposo.
Ceroni Nicolò, id. id. id.

a cavaliere:

Celesti Salvatore, capitano R. guardia di finanza, collocato a riposo.
Boniscontro Giorgio, ricevitore principale del Registro, dimissionario.

Con decreti 6, 13, 20 *giugno* 1918:

a commendatore:

Rossi Eugenio Gustavo, intendente di finanza di 1ª classe, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Rossi Vincenzo, capo sezione di ragioneria Ministero delle finanze, collocato a riposo.
Chiorando Benvenuto, ingegnere nell'Amministrazione del Catasto, id. id.

a cavaliere:

Baldin Carlo, capitano nella R. guardia di finanza, collocato a riposo.
Chiesa Giovanni, ricevitore capo del Registro, id.
Pogliani Pietro, archivista nelle Intendenze di finanza, id.

Con decreto 25 *luglio* 1918:

a cavaliere:

Gargiulo Ernesto, magazziniere di vendita di generi di privative, collocato a riposo.

Con decreti 28 *aprile,* 27 *giugno* 1918.

a cavaliere:

Bordoni Francesco, capitano R. guardia di finanza.
Gamondi Paolo, id. id.
Muratori Stanislao, id. id.
Cecchetto Riccardo, id. id.
Giorgi Giuseppe, id. id.
Cipollone Augusto, id. id.
Barucco Girolamo, maggiore id. in S. A. P.
Bevilacqua Luigi, id. id. id.
Guidetti Emilio, id. id. id.
Ricciardelli Luigi, id. id. id.
Zara Giuseppe, id. id. id.

Con decreti 7, 28 *aprile;* 4 *luglio* 1918:

ad ufficiale:

Bianchi Paolo, ricevitore capo del Registro, collocato a riposo.
Toscani Ernesto, agente superiore di 1ª classe Amministrazione provinciale Imposte dirette, collocato a riposo.

a cavaliere:

Invernici Giovanni, ricevitore capo del Registro, collocato a riposo.
Gallo Eugenio, capitano nella R. guardia di finanza, collocato a riposo.
Incontrera Vito, id. id. id.

Con decreti 25 *luglio;* 11 *agosto* 1918:

a cavaliere:

Minù Romolo, commissario Amministrazione Dazio consumo, collocato a riposo.
Sconduto Gaspare, applicato nel ruolo del personale ordinario del Catasto, collocato a riposo.
Lapati Giacomo, ricevitore capo del Registro, id.

Con decreto 8 *agosto* 1918.

a cavaliere:

Acquaviva Antonio, capitano nella R. guardia di finanza, collocato a riposo.
Mini Alfonso, ingegnere nell'Amministrazione del Catasto, collocato a riposo.
Cottani Alessandro, ingegnere, id. id.

Con decreto 11 *agosto* 1918:

a cavaliere:

Staffa Saverio, primo agente di 1ª classe Amministrazione provinciale delle Imposte dirette, collocato a riposo.

Con decreti 31 *gennaio;* 3 *febbraio;* 5 *giugno;* 4, 28 *luglio;* 8 *agosto* 1918:

a commendatore:

Vegezzi Umberto, capo divisione, Ragioneria Ministero delle finanze.
Regè Gaetano, direttore di Dogana.
Mallegori ing. Andrea, ispettore superiore del Catasto.
Galli Carlo, presidente Commissione Imposte di Verona.
Frignocca Giuseppe, id. id. di Torino.
Cipelli avv. Paolo, presidente Commissione mandamentale Imposte di Livorno.
De Cillis avv. Ettore, id. id. provinciale id. di Napoli.
Bertarelli rag. Luigi, di Milano.
Cases avv. Fortunato, presidente Commissione comunale Imposte di Milano.
Amriani rag. Gaetano, ragioniere capo del comune di Milano.

ad ufficiale:

Serena cav. Ubaldo, sindaco di Castelfranco Veneto.
Biasion Antonio, sindaco di Borso.
Pezzolet dott. Umberto, capo sezione nel Ministero.
Sepe dott. Aurelio, id. id.
Tavernari Ettore, capo sezione di ragioneria, id.
Pol dott. Camillo, intendente di finanza.
D'Ovidio Nicola, ispettore superiore delle Imposte dirette.
Brisi ing. Giacomo, ispettore superiore delle Manifatture dei tabacchi.
Lorenzi Luigi, direttore di Dogana.
Guastalla Italo, ispettore compartimentale Privative e membro Commissione provinciale Imposte di Roma.
Tacconi avv. Giovanni, vice presidente Commissione comunale Imposte di Milano.
Russo Gaetano, membro Commissione mandamentale Imposte di Termini Imerese.
Sacerdote Eugenio, esattore di Montiglio.
Ruata prof. dott. Guido, direttore Regi Stabilimenti Termali di Salsomaggiore.

a cavaliere:

Lorenzi Gino, direttore del Dazio consumo di Firenze.
Iannone Gregorio, membro Commissione Imposte di Catanzaro.
Cerruti prof. dott. Attilio, ispettore tecnico per la Molluschicoltura.
Cortellini avv. Eugenio, presidente Commissione Imposte di Pianella.
Rizzo avv. Francesco, membro Commissione provinciale id di Benevento.
De Angelis Virgilio, controllore telegrafico.
Longo Alfredo, applicato di 1ª classe Amministrazione militare, addetto Laboratorio chimico di Stato.
Sbordone avv. Antonio, direttore Esattoria di Napoli.
Jacuzio rag. Carlo, presidente Giunta tecnica catastale di Foggia.
Castelnuovo Paolo, industriale di Parabiago.
Armitano Angelo, presidente Commissione mandamentale di Boves.
Simili rag. Alberto, direttore sede Credito Romagnolo di Boves.
Sacerdote Vittorio, consigliere comunale di Moncalvo.
Ascoli Vittorio, membro Commissione mandamentale Imposte di Ancona.
Altea dott. Antonio, primo segretario nel Ministero delle finanze.
Siracusa dott. Felice, id. id. id.
Cambiaggio dott. Ugo, id. id. id.
Berlini dott. Pio, id. id. id.
Laruccia dott. Giuseppe, id. id. id.
Neri Enrico, archivista capo nel Ministero delle finanze.
Storani dott. Antonio, primo segretario, Intendenza di finanza.
Angiulli Francesco, id. id. id.
Angeloni dott. Valentino, id. id. id.
Matella Michele, conservatore delle Ipoteche.
Cagno Paolo, ricevitore capo del Registro.
Maggiani Federico, ispettore capo id.
De Santis Luigi, id. id.
Stabilini ing. Giuseppe, ingegnere capo del Catasto.
Coppellotti ing. Vittorio, id. negli uffici tecnici.
Zerboni ing. Vittorio, id. id. id .
Dogliotti Francesco, id. id. id.
Zita Luigi, direttore del Lotto.
Sacchiero dott. Giovanni, capo reparto coltivazioni tabacchi.
Bianchi Alcide, ispettore di Dogana.
Chillè Quintino, id. id.
Coen dott. Edoardo, chimico principale delle Dogane.
Ferreri dott. Vincenzo, agente superiore Imposte dirette.
Gotelli Francesco, id. id. id.
Agostini Guglielmo, id. id. id.
De Paola dott. Francesco, id. id.
Davoli Alcibiade, primo agente delle Imposte.
Griffani Luigi, capitano della R. guardia di finanza.
Baseggio nob. avv. Antonio, membro Commissione comunale Imposte di Milano.
Rognoni Arturo, id. id. id.
Zanotti nob. rag. Egidio, direttore del Dazio del comune di Modena.

Con decreti 22 *settembre* 1918:

ad ufficiale:

Gnotta Verzone Stefano, conservatore delle Ipoteche, collocato riposo.

a cavaliere:

Bonfanti Genna Antonino, ricevitore principale del Registro, collocato a riposo.

Con decreti 8, 12 *settembre* 1918:

a commendatore:

Bersani ing. Pietro, ispettore superiore del Catasto, collocato a riposo

a cavaliere:

Lia Antonio, agente superiore di 2ª classe Amministrazione provinciale Imposte dirette sui redditi, collocato a riposo.
Baldaro Alfonso, primo agente di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.

Con decreti 29 *settembre;* 24 *ottobre* 1918:

a cavaliere:

Stampa Filippo, commissario daziario, collocato a riposo.
Tali Stefano, capitano nella R. guardia di finanza.
Morbidelli Augusto, agente superiore di 2ª classe Amministrazione provinciale Imposte dirette sui redditi, dimissionario.
Maggia Ambrogio, ricevitore capo del Registro, collocato a riposo.

Con decreto 31 *ottobre* 1918:

a cavaliere:

Franceschini Fidenzio, archivista nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Con decreto 24 *ottobre* 1918:

ad ufficiale:

Trotti Domenico, vice intendente di Finanza, collocato a riposo.

Con decreto 22 *dicembre* 1918:

a cavaliere:

Faldella Giuseppe, ricevitore capo Registro, collocato a riposo.
Risso Giuseppe, id. id. id.

Con decreto 1° *dicembre* 1918.

ad ufficiale:

Cometti Vittorio, ispettore capo delle tasse sugli affari, collocato a riposo.

a cavaliere:

Porqueddu Salvatore, applicato nel catasto, collocato a riposo.

Con decreti 27 *giugno*, 8, 22 *dicembre* 1918:

a commendatore:

De Angelis Gaspare, conservatore delle ipoteche, collocato a riposo.
Selis Giovanni, ingegnere capo del ruolo del personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza, id.

a cavaliere:

D'Anna Raffaele, capitano della Regia guardia di finanza, collocato a riposo.
Cornelino Giacomo, id. id.
Alleati Achille, id. id.
Bloccia Spirito, ordinario nel pers. ord. del catasto e dei servizi tecnici, id.
Gelmetti Alcibiade, agente superiore di 1ª classe Amministrazione provinciale imposte dirette, id.
Calamani Achille, magazziniere di vendita di generi di monopoli, id.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 30 *dicembre* 1917:

a commendatore:

Clerici Giuseppe, ragioniere capo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

a cavaliere:

Pellis Enrico, archivista di 2ª classe nel Ministero del tesoro, collocato a riposo.

Con decreto 30 *dicembre* 1917.

a commendatore:

Lesen prof. dott. Aristide, direttore capo divisione uffici Corte dei conti.

ad ufficiale:

Pugliese Carlo, vice avvocato erariale.
Spillmann Umberto, capo sezione di ragioneria nel Ministero del tesoro.

a cavaliere:

Giovannini Corrado, primo segretario uffici della Corte dei conti.
Irdi Luigi, id. id.
Deganello dott. Bonaventura, primo segretario nel Ministero del tesoro.
Petretti dott. Arnaldo, id. id. id.
Drago dott. Eduardo-Adolfo, id. id. id.
Matteoda Giovanni Spirito, primo ragioniere, id.
Caselli Romano, archivista capo nella Regia avvocatura erariale.
Manfredi Ippolito, archivista capo R. avvocatura erariale.
Micarelli Giovanni, ragioniere capo Intendenza finanza.
Niccolaini Emilio-Primo, id. id.
Lanfranchi Alfredo, delegato del Tesoro.

Con decreto 6 *gennaio* 1918.

ad ufficiale:

Arciero Giuseppe, ragioniere capo di 1ª classe Intendenza di finanza, collocato a riposo.

a cavaliere:

Calcara Oscar, ufficiale di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Con decreto 30 *dicembre* 1917.

a commendatore:

Jandoli prof. Raffaele, direttore centrale del Monte di pietà di Napoli.
Scribante Paolo, consigl. Camera di commercio di Napoli.

ad ufficiale:

Caprioli Carlo.

a cavaliere:

Orsi dott. Antonio.
De Luca avv. Nicola, ispettore ufficio legale FF. SS.
Baccari avv. Domenico, direttore Banca popolare di Cassino.
Crespi ing. Cesare, industriale in Milano.

Con decreto 10 *febbraio* 1918.

ad ufficiale:

Corbelli dott. Giulio, primo segretario di 1ª classe Ministero tesoro.
Troise dott. Guido, addetto al gabinetto del Sottosegretario di Stato per il tesoro.

a cavaliere:

Laccetti avv. Luigi.
Malinconico Nicola, addetto al gabinetto del Ministro per il tesoro.
Guacci Tiberio, id. id.

Con decreti 14, 24 *febbraio* 1918.

ad ufficiale:

Franceschi Antonio, primo ragioniere di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.
De Luca Domenico, capo sezione amministrativo di 1ª classe Ministero tesoro, id.

Con decreto 10 *febbraio* 1918:

a cavaliere:

Caracciolo di Melito conte Mario, segretario particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato per il Tesoro.

Con decreto 28 *febbraio* 1918:

ad ufficiale:

Moro Lodovico, ragioniere capo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Con decreto 17 *marzo* 1918:

ad ufficiale:

Balboni Giovanni, delegato del Tesoro di 1ª cl., collocato a riposo.

Con decreto 18 *aprile* 1918:

ad ufficiale:

Rinaldi Francesco, delegato del Tesoro di 1ª cl., collocato a riposo.

Con decreto 7 *aprile* 1918:

a cavaliere:

Caprai Sisto, ufficiale di 1ª classe nelle delegazioni del Tesoro, collocato a riposo.

Con decreti 4 *aprile* 1918:

a commendatore:

Caputi dott. Francesco, capo sezione Corte dei conti.
Nardella Corradino, delegato del Tesoro.
Carloni Giovanni, dirett. della sede di Firenze della Banca d'Italia.
Persico Alessandro, presid. Comitato organizzaz. civile a Pozzuoli.
Mancini avv. Adalgiso.

ad ufficiale:

Bruni Antonio, capo divisione nel Ministero del tesoro.
Arzillo Francesco, capo sezione di 1ª classe, id.
Scarpetta Attilio, capo divisione di ragioneria, id.
Scuncio Pasquale, vice avvocato erariale.
D'Agostino avv. Vincenzo, id.

a cavaliere:

Bruno Giovanni, ragioniere capo Intendenze di finanza.
Brunetti Sebastiano, id. id.
erzi dott. Cristoforo, delegato del Tesoro.
Falqui Massidda dott. Riccardo, id.
D'Andrea Carlo, archivista alla Corte dei conti.
Ventura dott. Giuseppe, primo segretario di 1ª classe nel Ministero del tesoro.
Cimino dott. Antonino, id. id.
Giordano Ernesto, primo ragioniere di 1ª classe, id.
Sieni Sante, archivista capo nel Ministero.
Torti Francesco, primo segretario di 1ª classe Corte dei conti.
Leris dott. Guido, segretario id. id.
Russo dott. Roberto, id. id.
Guidi Guido, id. id.
Matteucci rag. prof. Rodolfo, dirett. della Banca Ligure di Genova.
Golia Giovanni, segretario del Banco di Napoli.
Vita rag. Luigi, capo di tesoreria della Banca d'Italia.
De Lollis dott. Ottavio.
Pappalardo avv. Vincenzo, vice direttore del Banco di Calabria.

Con decreto 19 *maggio* 1918:

a cavaliere:

Schierani Carlo, ragioniere di 1ª classe Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Con decreto 23 *maggio* 1918:

ad ufficiale:

Fonda Giovanni, primo segretario di 1ª classe nelle Delegazioni del tesoro, collocato a riposo.

a cavaliere:

Crespi Achille, primo segretario di 1ª classe nelle Delegazioni del tesoro, collocato a riposo.
Bucalossi Luigi, ufficiale di ragioneria di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, id.

Con decreti 2 *maggio* 1918:

a commendatore:

Righetti Pompeo, capo sezione di 1ª classe negli uffici della Corte dei conti, collocato a riposo.

a cavaliere:

Minghetti Ilio, archivista di 1ª classe uffici Corte dei conti, collocato a riposo.
Verzani Temistocle, id. id.
Salvadori Baschieri Giovanni, id. id.

Con decreti 2, 6 *giugno* 1918:

a cavaliere:

Bianchi Ettore, primo ragioniere di 1ª classe Intendenza di finanza, collocato a riposo.
Varracchio Raffaele, segretario di 1ª classe Delegazione del tesoro, collocato a riposo.

Con decreto 6 *giugno* 1918:

a grand'ufficiale:

De Lorenzo Giuseppe, professore di geografia fisica, Regia università di Napoli, senatore del Regno.

Con decreti 4, 8, 29 *agosto* 1918:

ad ufficiale:

Chiappini Umberto, primo ragioniere di 1ª classe, Intendenza di finanza, collocato a riposo.

a cavaliere:

Piovesan Primo, ufficiale di ragioneria di 3ª classe, Intendenza di finanza, collocato a riposo.
Bertola Tranquillo, capo officina di 1ª classe presso l'Officina governativa Carte e Valori di Torino, collocato a riposo.

Con decreto 29 *agosto* 1918:

a commendatore:

Ranieri Tenti Giulio, direttore di sede del Banco di Napoli

Con decreto 3 *ottobre* 1918:

a commendatore:

Lissoni Vittorio.
Musco prof. Adolfo.
Rossi Luigi, direttore generale Banca popolare di Cremona.

ad ufficiale:

Giorgio Arturo, capo ufficio Banco di Napoli.
Lista Augusto, direttore di sede del Banco di Napoli.
Rubino Gustavo, id. id. id. in Genova.
Milcovih Germano, direttore Cassa di risparmio di Barletta.
De Martis Giovanni, presidente Federazione esattori della Sardegna.
Malesci dott. Carlo.
Fonti Cesare, banchiere in Milano.

a cavaliere:

De Luca Carlo.
Pintozzi Vincenzo, segretario Banco di Napoli.
Breglia Francesco, id. id.
Malvani Giulio, direttore succursale della Banca d'Italia.
Colli Medaglia geom. Alberto.
Barenghi Luigi, vice direttore Credito italiano di Napoli.
Turrini Achille, direttore Banca commerciale di Napoli.
Monticelli Matteo, direttore Cantiere Castellammare di Stabeia.
Guadagno ing. Michele.
Montebelli Gaetano.
Ugoletti Romeo, condirettore Credito italiano di Milano.

Con decreto 3 *ottobre* 1918:

a grand'ufficiale:

Conti Rossini dott. Carlo, direttore generale del Tesoro.

Con decreto 17 *novembre* 1918:

a cavaliere:

Borretti Lorenzo, ragioniere di 1ª classe Intendenze di finanza, collocato a riposo.
Ravelli Paolo, ufficiale di ragioneria di 2ª classe, Intendenza di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 20 *ottobre;* 24, 28 *novembre* 1918:

a grand'ufficiale:

Tacchi Venturi Luigi, direttore superiore uffici Corte dei conti, collocato a riposo.

a cavaliere:

Faino Michele, ufficiale di seconda classe nelle delegazioni del Tesoro, collocato a riposo.
Grassi Cesare, ragioniere di 1ª classe, Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Con regio decreto 3 *ottobre* 1918:

a commendatore:

Enrici Giovanni, direttore capo divisione amministrativo di 1ª classe.
Maiorca Cesare, direttore capo di ragioneria.
Messa Giancarlo, sostituto avvocato generale erariale.

ad ufficiale:

Falco dott. Giovanni, direttore capo divisione di 2ª classe.
Francescato Italico Pirro, direttore capo di ragioneria di 2ª classe.
Granata prof. Vincenzo, id. id. della Corte dei conti.
Calabrese Michele, vice avvocato erariale.
Barbieri dott. Vittorio, intendente di Finanza di Como.

a cavaliere:

Barile dott. Davide, primo segretario di 1ª classe nel Ministero del tesoro.
Brongo dott. Emanuele, id. id. id.
Nurcare Salvatore, primo ragioniere di 1ª classe id.
Grassi Flavio, archivista capo id. id.
Maccagno Federico, capo sezione di 2ª classe, nella Corte dei conti.
Raffo Emilio, id. id. id.
Gori Oreste, id. id. id.
Amat Luigi, id. id. id.
Lenti dott. Pio, id. id. id.
Coari Augusto, id. id. id.
Carozzi dott. Antonio, id. id. id.
Veniero avv. Eugenio, sostituto avvocato Erariale.
Ricciarini Giuseppe, ragioniere capo nelle Intendenze di finanza.
Pierucci Guido, id. id. id.
Maltese dott. Giuseppe, delegato del Riposo.
Orecchio Giacomo, id. id.
De Angeli dott. Mario, primo segretario nel Ministero del tesoro.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 30 *dicembre* 1917:

a commendatore:

Guidi march. dott. Antonio, sindaco di S. Benedetto del Tronto.

ad ufficiale:

Corradini Vincenzo, ragioniere capo del comune di Ascoli Piceno.
Tassoni avv. Paride, residente a Fermo.
De Vito Eugenio, tenente colonnello del Genio navale.
Marinelli dott. Marino, primo ragioniere nel Ministero dei LL. PP.
Cameranesi Casimiro, assessore del comune di S. Benedetto del Tronto.

a cavaliere:

Mancini avv.Giovanni, sostituto procuratore del Re.
De Stefani ing. Lino, direttore della ferrovia Bari-Matera.
Mastronardi dott. Giovanni, medico condotto di Campi Salentina.
De Rubertis dott. Michele fu Giovanni, residente a Campobasso.
Calimani ing. Guido, direttore delle Tramvie Vicentine.
Narcisi Giuseppe, sindaco di Monsampolo del Tronto.
Rosa rag. Alcibiade, direttore amministrativo Officine Automobili « Spa ».
Gallotti ing. Carlo Antonio, maggiore riserva Genio militare.
Ciarrocchi Filippo, segretario comunale di Offida.
Pulejo ing. Michelangelo, assessore pei lavori pubblici di Messina.
Anastasi geom. Silvino fu Ladislao, residente ad Ascoli Piceno.
Vincenti ing. Luigi, da Monsummano, ingegnere civile.
Di Re Luigi fu Emidio, residente ad Ascoli Piceno.
Giacconi Filippo, impiegato del comune di Osimo.
Rossi Panelli dott. Domenico, di Acquaviva Picena, medico.
Bocci dott. Augusto, di Spello.
Cortella Amedeo fu Enrico, residente a Milano.
Alocco ing. Vittorio, direttore ferrovie Arezzo-Stia.
Carlini dott. Antonio, presidente Cassa rurale di Castignano.
Dominici Arturo, applicato nel Ministero dei LL. PP.
Meletti dott. Nicola, notaio di Macerata.
Rossi ing. Antonio, direttore impianti elettrici Società Adriatica di Elettricità.
Bianchi prof. avv. Nerino, professore di R. liceo-ginnasio a Roma.
Tommaselli Giovanni, direttore generale ditta Bianchi di Milano.
Damiani Modestino, aiutante principale del Genio civile.
Berio Enrico, id. id. id.
Morosetti Antonio, id. id. id.

Con decreto 10 *febbraio* 1918:

a commendatore:

Del Bono cav. uff. ing. Edoardo, ingegnere capo del Genio civile, collocato a riposo.

a cavaliere:

Ferri Antonio Luigi, aiutante principale del Genio civile, collocato a riposo.
Foschini Antonio, aiutante principale del Genio civile, collocato a riposo.

Con decreto 3 *marzo* 1918:

a grand'ufficiale:

Croci comm. ing. Augusto, ispettore superiore nel Regio corpo del Genio civile, collocato a riposo.

ad ufficiale:

La Farina cav. avv. Francesco, segretario nel Ministero dei lavori pubblici.
Ciaccio cav. ing. Vincenzo, residente a Sciacca..

a cavaliere:

Laviny ing. Carlo, ingegnere del Genio civile.
Bellini Ernesto, aiutante aggiunto id.
Marroncini Pietro, id. id.
Laugero Adelchi, residente a Nonantola.
Sofia avv. Giuseppe, id. ad Ascoli Piceno.

Con decreto 17 *marzo* 1918:

a commendatore:

Perelli ing. Guido, residente a Milano.

a cavaliere:

Odierno Vincenzo, aiutante aggiunto nel Genio civile, collocato a riposo.

Con decreto 10 *marzo* 1918:

a cavaliere:

Galmozzi ing. Italo, residente a Cremona.
Liberati Ercole, residente in Roma.
Stagni Luigi, residente in Ancona.

Con decreto 25 *aprile* 1918:

a cavaliere:

Venturi ing. Giuseppe, residente in Ancona.
Zocchi Ercole, aiutante principale nel R. corpo del Genio civile, collocato a riposo.

Con decreto 7 *aprile* 1918:

ad ufficiale:

Clerle ing. Raffaello, residente a Genova.

a cavaliere:

Serra prof. Luigi, residente in Urbino.

Con decreto 5 *maggio* 1918:

ad ufficiale:

Bianchi ing. Arnaldo, residente a Roma.
Della Rocca Settimio, ingegnere capo del Genio civile.

Con decreto 23 *maggio* 1918:

a cavaliere:

Salterini dott. Gioacchino, residente a Roma.
Mallio dott. Alessandro, residente a Roma.
Trocchi Pietro fu Nicola, residente ad Ascoli.
Magner Pietro, residente a Montelupone (Macerata).
Marcoaldi prof. Guido, residente a Portoferraio.

Con decreti 6, 20 *giugno* 1918:

a commendatore:

Della Rocca ing. Settimio, ingegnere capo del Real Corpo del Genio civile, collocato a riposo.

a cavaliere:

Bassino Domenico, aiutante principale del Genio civile in occasione del suo collocamento a riposo.

Con decreti 16 *maggio;* 6, 9, 20 *giugno* 1918:

a commendatore:

Scicolone rag. Arturo, capo sezione della ragioneria nel Ministero dei lavori pubblici.
Sbaraccani avv. Luigi, capo sezione amministrativo nel Ministero dei lavori pubblici.
Montanari ing. Tommaso, ispettore superiore del Genio civile.
Gamberale ing. Rodolfo, id. id.
Garvagni ing. Vincenzo, ispettore capo dell'Ufficio speciale delle ferrovie.

ad ufficiale:

Cominetti avv. Ernesto, capo sezione amministrativo nel Ministero dei lavori pubblici.
Garofoli ing. Mauro, ispettore principale nell'ufficio speciale delle ferrovie.
Diliberto ing. Silvestro, ingegnere capo del Genio civile.
Pacini ing. Giovanni, id. id. id.
Sergiacomi avv. Vincenzo, di Offida.
Michelangeli Vittorio, di Offida.

a cavaliere:

Micheli geom. Giuseppe Maria, residente ad Offida.
De Castellotti avv. Mario, residente ad Offida.
Fornari Alessandro, residente a Roma.
Lo Surdo ing. Giuseppe fu Pasquale, assessore comunale di Messina.
Martines ing. Amilcare fu Giuseppe, id. id. id.
Fienga ing. Biagio di Vincenzo, residente a Napoli.
Starace ing. Candido fu Ciro, residente a Roma.
Battinelli Luigi fu Gennaro, residente a Milano.
Sofia Remo, archivista nel R. corpo del Genio civile.
Bernasconi ing. Augusto fu Antonio, residente a Roma.
Pistorelli ing. Francesco fu Vittorio, direttore dell'Azienda Tramviaria comunale di Padova.

Con decreto 11 *luglio* 1918:

ad ufficiale:

Bruni ing. Alessandro, ingegnere capo del Genio civile.
Susinno ing. Alessandro, id. id. id.
Zanetti Alfonso, residente a Genova.
Campensa ing. Domenico, di Gildone.

Con decreto 11 *agosto* 1918:

a cavaliere:

Polizzi Salvatore, aiutante nel R. corpo del Genio civile, collocato a riposo.

Con decreto 9 *giugno* 1918:

a cavaliere:

Mezzatesta avv. Vittorino, segretario amministrativo nel Ministero dei lavori pubblici.
Sofia ing. Lucio, ispettore nell'ufficio speciale delle ferrovie.
Bianchi rag. Fernando, ragioniere nel Ministero dei lavori pubblici.
Arminio Tommaso, archivista id. id.
Armati Fernando, applicato id. id.
Perretti rag. Nazzareno, id. id.
Talamo Federico, ispettore aggiunto id. id.
Alfieri Gennaro, archivista aggiunto id. id.
Mirabelli Vincenzo, ingegnere del Genio civile.
De Romanis Alberto, id. id.
Elia Washington, id. id.
Cusani Achille, id. id.
Buongiorno Antonio, id. id.
Manzini ing. Camillo di Cesare, da Modena.
Montani Achille, da Teramo.
Spinozzi Giovanni, da Giulianova.
Antoci rag. Giuseppe, da Roma.
Guastalla ing. Eugenio, da Modena.
Piacentini Giuseppe, da Nocera Umbra.
Cassini Mario di Guido, da Roma.
Ferrante Girolamo, archivista aggiunto nel Ministero dei LL. PP.
Monari ing. Ubaldo, da Bologna.
Gabrielli avv. Antonio, da Fano.
Daretti Salvatore, da Roma.
Girometti Giovanni, ingegnere del Genio civile.
Danese Gaetano, aiutante principale del Genio civile.
Sabbatini Azeglio, id. id.
Montelatici Raffaele, id. id.
Quartaroli Nicola, id. id.
Sargiacomo Giuseppe, archivista del Genio civile.
Stella Giuseppe, archivista del Genio civile.
Engely Alberto, ingegnere aggiunto del Genio civile.
De Berardinis avv. Aldo, di Nereto (Teramo).
Marini Luigi, di Ascoli Piceno.

Con decreto 1 *settembre* 1918:

a cavaliere:

Ciccarelli Achille fu Antonio, residente a Porto San Giorgio.
Sartorio Ferdinando fu Domenico, residente a Milano.
Contreras Andrea, archivista del Genio civile.

Con decreti 30 *giugno;* 11 *luglio* 1918:

a commendatore:

Bramardi Giovanni, ingegnere capo del Genio civile, collocato a riposo.
Mongini Carlo, ing. capo del Genio civile, collocato a riposo.
Pallotti avv. Angelo, residente a Bologna.

ad ufficiale:

Baiardi conte ing. Berengario, ingegnere nel R. corpo del Genio civile, collocato a riposo.

Con decreto 12 *settembre* 1918:

a commendatore:

Matteucci ing. Raffaele, ingegnere capo del Real Corpo del Genio civile, collocato a riposo.

Con decreto 4 *agosto* 1918:

a cavaliere:

Rossi Enrico, archivista nel Ministero dei lavori pubblici, collocato a riposo.

Con decreto 12 *settembre* 1918:

a commendatore:

De Minicis avv. Andrea, di Fermo.

Con decreto 29 *settembre* 1918:

a cavaliere:

Boccuzzi Egidio, architetto, residente a Ruvo di Puglia.
Amadei rag. Alfredo, residente a Roma.
Renzi Giovanni, sindaco di Sant'Elpidio al Mare.
Fratalocchi ing. Augusto, assessore del comune di Sant'Elpidio al Mare.

Con decreti 17 *novembre*, 15 *dicembre* 1918:

a commendatore:

Meli avv. Salvatore, capo sezione nel Ministero dei lavori pubblici.
Peri Pietro, ingegnere capo nel Regio corpo del genio civile.
Mascoli ing. Ernesto, ingegnere capo nel Regio corpo del genio civile, collocato a riposo.
Meccio Giovanni Battista, ispettore principale nel ruolo di vigilanza dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, collocato a riposo.
Rambotti Pietro, aiutante principale del Genio civile, collocato a riposo.
Cappelletti Luigi, archivista nel Ministero dei lavori pubblici, collocato a riposo.

Con decreto 22 *settembre* 1918:

a cavaliere:

Mauro Enrico, residente a Roma.
Galiani ing. Ernesto, residente a Roma.
Cervi ing. Mario, residente a Roma.
Serafini Giuseppe, residente a Roma.
Filippini avv. Angelo, capo sezione nell'Ufficio porto e navigazione di Milano.
Codara ing. Giuseppe, ingegnere dell'Ufficio tecnico municipale di Milano.
Pracchi rag. Leonardo, ragioniere del comune di Milano.
Bonucci arch. Carlo, aiutante ingegnere dell'Ufficio tecnico municipale di Firenze.

Con decreto 17 *novembre* 1918:

ad uffiziale:

Bertrand rag. Ettore, primo ragioniere nel Ministero del tesoro.
Di Castri ing. Luca, direttore dell'Ufficio tecnico comunale di Napoli.
Angelini Michele, commissario di dogana.
Bettini Vittorio, residente a Roma.

Su proposta del Ministro per le poste:

Con decreti 23, 30 *dicembre* 1918:

a grand'uffiziale:

Perrone prof. avv. Francesco, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Cazzola Francesco, capo sezione delle poste e dei telegrafi.
Iacobacci Adolfo, id. id. id. id.

ad uffiziale:

Fiordelisi Luigi, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Simeoni Michele, id. id. id. id. id.
Mezzana Luigi Giuseppe, id. id. id. id. id.
Riello Paolo, id. id. id. id. id.
Poladas ing. Giuseppe, id. id. id. id. id.
Caldara Benedetto, primo segretario id. id. id.
Stracuzzi Stellario, id. id. id. id. id.
Galluppo Gaspare, id. id. id. id. id.

a cavaliere:

De Sitta Michele, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Brasso Pietro, id. id. id. id. id.
Bruno Francesco, id. id. id. id. id.
Massabò rag. Bartolomeo, id. id. id. id. id.
Conte Raffaele, id. id. id. id. id.
Giordano Emanuele, id. id. id. id. id.
Aurini Settimio, id. id. id. id. id.
Di Taranto dott. Amilcare, id. id. id. id. id.
Di Giulio dott. Gerolamo, id. id. id. id. id.
Calvetti Giovanni, capo ufficio id. id. id.
Gatta Gustavo, id. id. id. id. id.
Naselli Vincenzo, id. id. id. id. id.
Bettarini Guido, primo ufficiale id. id. id.
Costabile Luigi, ufficiale d'ordine id. id. id.
Galloni Marino, id. id. id. id. id.
Borselli Martino Luigi, ricevitore id. id. id.

Con decreto 20 *gennaio* 1918:

a cavaliere:

Cignetti Francesco, segretario nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.
Piccoli Pietro, primo ufficiale id. id. id. id. id.

Con decreto 31 *gennaio* 1918:

a cavaliere:

Legnani Giocondo, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Leali Francesco, id. id. id. id. id. id. id.

Con decreto 10 *febbraio* 1918:

a commendatore:

Bartolini Americo, capo divisione nel Ministero del tesoro.

Con decreti 3, 14 *febbraio* 1918:

ad uffiziale:

Spizzichino Amadio, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Rizzo Ventura, direttore principale di 2ª classe nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Conto Giovanni, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Bianco Giacomo, id. id. id. id. id. id. id.
Polara Giorgio, id. id. id. id. id. id. id.

Con decreti 21, 24 *marzo* 1918:

a cavaliere:

Perrucci Ernesto, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
Zoboli Giovanni, primo ufficiale id. id. id. id. id.

Con decreti 7 *aprile* 1918:

a commendatore:

Toffaloni rag. Ruggero, capo ragioniere nell'amministrazione dei telefoni.
Dal Ferro Riccardo, capo sezione nell'amministrazione delle Poste e dei telegrafi.
Coraluppi Luigi, id. id.

ad ufficiale:

Gariani Alberto, capo sezione nell'amministrazione delle Poste e dei telegrafi.
Massetti Roberto, id. id.
Battelli Alfonso, id. id.
Maresci Giuseppe, id. id.
Morabito Enrico, id. id.
Cusimano Andrea, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Comi Giovanni Leopoldo, primo segretario id. id.
Parmegiani Orfeo, id. id. id.
Tommasini Angelo, id. id. id.
Conti dott. Francesco, ispettore sanitario nell'amministrazione dei telefoni.
Iacoponi Armando.

a cavaliere:

Valzerio Paolo, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Mastrorilli Michele, segretario id. id.
Gilardoni Ludovico, primo segretario id. id. id.
D'Aiala dott. Emanuele, id. id. id.
Fogliaco Giuseppe, ricevitore id. id.
Capossella dott. Salvatore, segretario id. id.
Cappelli dott. Luigi, id. id. id.
Noto dott. Silvio, id. id. id.
Taglialatela Enrico, segretario id. id. id.
Spanu dott. Battista di Salvatore, id. id. id.
Namias Umberto, id. id. id.
Galliano Ettore, capo ufficio, id. id. id.
Barbaro Ciro, segretario id. id. id.
Bertolissi Giovanni Battista, id. id. id.
Mangiacapra Adolfo, id. id. id.
Siverio Edoardo, id. id. id.
Racca Giacomo, id. id. id.
Sauli Raffaele, segretario nell'Amministrazione dei telegrafi.
Sarpi Antonio, capo ufficio id. delle poste e dei telegrafi.
Mastroianni Luigi, id. id. id.
Baldi Camillo, id. id. id.
Catanzaro Francesco, id. id. id.
Fantini Latino, id. id. id.
Gabrielli Carlo, id. id. id.
Prati Giuseppe, primo ufficiale id. id. id.
Graziani Francesco, id. id. id.
Fiore Errico, id. id. id.
Bandini Agenore, id. id. id.
Ciaci Raniero, id. id. id.
Santini Alberto, ufficiale id .id. id.
Peseriti Romeo, id. id. id.
Randisi Vito, applicato id. id. id.
Sartorio Luigi, ricevitore id. id. id.
Sammartino Placido, id. id. id.
Calabretta Giovanni, id. id. id.
Rabotti Gioacchino, id. id. id.
Sansone Giovanni. id. id. id.
Cosco Nicola, id. id. id.
Azzarita dott. Leonardo.
Bolognese dott. Giuseppe.
Timperi ing. Luigi, ispettore nel personale di vigilanza nel Ministero dei lavori pubblici.

Con decreto 4 *aprile* 1918:

a cavaliere:

Cornelli Giunio, capo d'ufficio nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi collocato a riposo.
Ciardi Nicola, id. id.
De Pesce Gennaro, id. id.
Campodonico Antonio, primo ufficiale id. id.

Con decreti 7, 14 *aprile* 1918:

a commendatore:

Micozzi rag. Ercole, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per volontarie dimissioni dall'impiego.

a cavaliere:

Aloisi Vittorio, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi collocato a riposo.

Con decreti 26 *maggio e* 6 *giugno* 1918:

a cavaliere:

Baroni Mario, primo ufficiale nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.
Maritati Enrico, id. id. id. id.
Vallega Giuseppe, capo ufficio nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.
Noia Raffaele, primo ufficiale id. id. id.

Con decreto 30 *giugno* 1918:

a cavaliere:

Fortuzzi Aristodemo, primo ufficiale nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Barreca Antonino, capo ufficio id. id., collocato a riposo.

Con decreto 13 *giugno* 1918:

a cavaliere:

Rastelli Alfredo, primo ufficiale nell'amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

Con decreto 13 *giugno* 1918:

a commendatore:

De Ponti Silvio, capo divisione nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Venturi Giuseppe, id. id. id.
Gazzilli Giovanni, capo sezione id. id.

ad ufficiale:

Piovan Enrico Giuseppe, capo sezione nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Cerbara Luigi, id. id. id.
Sbordoni Filippo, id. id. id.
Serra ing. Gio. Battista, id. id. id.
Carini avv. Pietro, primo segretario nel Ministero dell'interno.

a cavaliere:

Venturi Primo, primo segretario nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Della Monica Antonio, id. id.
Bestagno Serafino, id. id.
Apolloni Girolamo, id. id.
Borromeo Giuseppe, id. id
Puletti Adolfo, id. id.
Fortini Alberto, id. id.
Guerrieri Carlo, id. id.
Finocchi Elvisio, id. id.
Morozzo Della Rocca Giulio, id. id.
Cardelli Tito, id. id.
Jovene Marcello, id. id.
Giannotti Camillo, id. id.
Franco Silvio, id. id.
Marazzi Cesare, id. id.
Fumo dott. Modestino, id. id.
Angelini Enrico di Pietro, id. id.
Cornalba Angelo, capo ufficio id. id.
Pontillo Francesco, id. id.
Calvosa Carlo, id. id.
Cavallotti Francesco, primo ufficiale id.
Tofani Eugenio, capo meccanico id. id.
Gaeta Tommaso, ufficiale id. id.
Adobbati Nicola, ricevitore id. id.
Altomare Antonio, id. id.
Schiavo dott. Giuseppe, primo segretario id. id.

Con decreto 4 *luglio* 1918:

ad ufficiale:

Agretti Eugenio Napoleone, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

Con decreti 1 *e* 4 *agosto* 1918:

ad ufficiale:

Colonna Antonio, direttore principale di prima classe nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi collocato a riposo.

a cavaliere:

Bartoli Celso, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi collocato a riposo.
Bacherini Ugo, id. id. id. id.
Gatti Luigi, id. id. id. id.

Con decreto 1 *settembre* 1918:

ad ufficiale:

Tronci Francesco Domenico, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi collocato a riposo.

Con decreto 31 *ottobre* 1918:

a commendatore:

Calandri Alfonso, concessionario telefonico.

Con decreto 22 *settembre* 1918:

a commendatore:

Di Ferrante Filippo, ispettore superiore nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Augusti Arturo, capo divisione id. id.
Pesaro Edoardo, capo sezione id. id.

ad ufficiale:

Bordano Emilio, direttore provinciale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Flora Luigi, capo sezione id. id.
De Camillis Domenico, id. id. id. id.
Giaquinto Ernesto, id. id. id. id.
Liberti Pietro, id. nell'Amministrazione dei telefoni dello Stato.
Tordi Domenico, direttore provinciale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Boranga Antonio, primo segretario poste e telegrafi.
Cavazzana Pietro, id. id.
Saracista Vito, id. id.
Pellizzari dott. Giuseppe, id. id.
Palma Ettore, id. id.

a cavaliere:

Casu Francesco, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Fiammazzo Giovanni, id. id. id.
Cozzi rag. Carlo, id. id. id.
Bises Angelo, id. id. id.
Dal Cero Gaetano, id. id. id.
Morra Nicola, id. id. id.
Calzia Candido, id. id. id.
Pagnotta Umberto, id. id. id.
Forlivesi Riccardo, id. id. id.
Tagliata Giuseppe, id. id. id.
Gaudiano Alfredo, id. id. id.
Vigoriti Vincenzo, id. id. id.
Poggioli dott. Luigi, id. nell'Amministrazione dei telefoni dello Stato.
Ragusi dott. Domenico, id. nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.
De Bello Simone, id. id. id.
Sacchi Pietro, segretario id. id.
Aureli Giuseppe, id. id. id.
Fontanella Luigi, id. id. id.
De Pasquale Giovanni, id. id. id.
Santucci Luigi, id. id. id.
Gilardenghi Pietro, id. nell'Amministrazione dei telefoni dello Stato.
Toccafondi Giuseppe, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Baroni Tommaso, capo ufficio nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Franchino Agostino, id. id. id.
Borghi Romano, id. id. id.
Rapisarda Giuseppe fu Antonino, id. id. id.
Dal Ponte Natale, id. id. id.
Ingravalle Gennaro, id. id. id.
Campano Michele, id. id. id.
Gallo Paolo, id. id. id.
Settimi Benvenuto, id. id. id.
Zannoni Augusto, id. id. id.
Di Lorenzo Giovanni Maria, id. id. id.
Botturi Oscar, id. id. id.
Mingoni Silvio, primo ufficiale, id. id.
Calvi Guglielmo, id. id. id.
Reda Giuseppe, id. id. id.
Benildi Basilide Camillo, applicato nell'Amministrazione dei telefoni dello Stato.
Ruggeri Giovanni di Pietro, ufficiale d'ordine nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Verde Luigi, ricevitore, id. id. id.

Con decreto 22 *settembre* 1918:

ad ufficiale:

Semeraro Domenico, segretario nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi collocato a riposo.

a cavaliere:

Fantoni Andrea, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi collocato a riposo.

Con decreto 12 *dicembre* 1918:

a cavaliere:

Tagliagambe Giovanni, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi collocato a riposo.
Bocchini Fernando, primo ufficio Amministrazione delle poste e dei telegrafi collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per i trasporti:

Con decreto 30 *dicembre* 1917:

a cavaliere:

Voli ing. Pietro, ispettore principale nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato collocato a riposo.
Zoncada ing. Pietro, id. id. id. id.

Con decreto 30 *dicembre* 1917:

a cavaliere:

Capurro Giovanni Battista, capitano marittimo, residente a Genova.
Krall Giovanni Battista, capitano marittimo, residente a Venezia.
Iaccarino Francesco, capitano marittimo, capo di compartimento della « Società Italiana Servizi Marittimi », residente a Napoli.
Fonzi Cruciani dott. Quintino, capo servizio della « Società Italiana Servizi Marittimi » residente a Roma.
Bettanini prof. Antonio, vice direttore generale della « Società Marittima Italiana » residente a Genova.
Cavaliere avv. Attilio, capo di scompartimento della « Società di Navigazione » Sicilia.
Cacia ing. Domenico, ispettore della Società di Navigazione « Sicilia » residente a Palermo.
Spina Michele, ispettore della Società di Navigazione « Sicilia » residente a Palermo.
Cogliolo Andrea, capitano marittimo della Società Marittima Italiana residente a Genova.
Pantò Natale, capitano marittimo della Società di Navigazione « Sicilia » residente a Palermo.
Grammatico Giovanni, capitano marittimo della Società di Navigazione « Sicilia » residente a Genova.
Cerutti Angelo, vice direttore della Società di Navigazione « Lloyd Sabaudo », residente a Genova.
Rosatti Ferruccio, capo sezione delle Ferrovie dello Stato.
Cortesani ing. Francesco, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato.
Cocci Giuseppe, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato.
Matarazzo Giacomo, capitano marittimo dell'esercizio navig. delle Ferrovie dello Stato.
Bonomolo Giovanni, capitano marittimo dell'esercizio navig. delle Ferrovie dello Stato.

Con decreto 3 *gennaio* 1918:

a cavaliere:

Forceri Roberto, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato collocato a riposo.

Con decreto 24 *marzo* 1918:

a cavaliere:

Lazzerini Pietro, tenente di Artiglieria di Milizia Territoriale.

Con decreto 30 *marzo* 1918:

a cavaliere:

Farina Armando, tenente di cavalleria di M. T.

Con decreto 7 *marzo* 1918:

a commendatore:

Livraghi Achille, capo divisione nelle Ferrovie dello Stato.
Barbolani Montauto avv. Ardegno, id. id.

ad ufficiale:

Cervesi ing. Luigi, capo divisione delle Ferrovie dello Stato.
Quaglia ing. Pietro, ispettore capo id. id.
De Maio ing. Antonio, id. id.
Ferrari Tomatteo, direttore della Società di Navigazione Italiana sede di Napoli.

a cavaliere:

Farman ing. Eberto, ispettore capo avventizio nelle Ferrove dello Stato.
Monastero ing. Francesco Saverio, id. id.
Forte ing. dott. Giacomo, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato.
Marsella dott. Fabio, ispettore nelle Ferrovie dello Stato.
Scognamiglio ing. Giuseppe, ispettore principale id. id.
Calcagno ing. Giuseppe. id. id.
Bestetti ing. Giovanni, id. id.
Cotta Ramusino ing. Giuseppe. id. id.
Gallarani ing. Vincenzo, id. id.
Abbruzzini ing. Michele, id. id.
Parmigiani ing. Alberto, id. id.
Labò ing. Silvio Costante, id. id.
Verde dott. Bernardo, id. id.
Castello geom. Agostino, id. id.
Balsamo Ernesto, id. id.
Bagnasco dott. Mario, direttore dei Sylos napoletani residente a Napoli.
Greco Giuseppe, capitano marittimo residente a Milazzo.
Conti Giuseppe capitano marittimo residente a Livorno.
Caligaris rag. Francesco, capo stazione principale delle ferrovie.
Piccardo Alessio, segretario del Collegio nazionale degli ingegneri ferroviari residente a Roma.

Con decreti 7 *aprile* 1918:

ad ufficiale:

Rubic ing. Italo, ispettore principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Formenti ing. Paolo, id. id.
Provera ing. Enrico, id. id.
Di Blasi Antonino, id. id.
Sperti ing. Antonio, id. id.
Carregaro Negrin Cesare, id. id.
Micali Letterio, id. id.

a cavaliere:

D'Ischia ing. Achille, ispettore principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Parmeggiani ing. Adelmo, id. id.
Franovich ing. Alberto, id. id.
Pettazzi Luigi, id. id.
Pichi ing. Edoardo, id. id.
Coppola geom. Antonino, id. id.
Pagani Luigi, id. id.
Soria rag. Tomaso, id. id.
Roli Quinto, id. id.
Segatori rag. Erminio, id. id.
Guatelli Giuseppe, id. id.
Lenzi Pompeo, id. id.
Turchi Enrico, id. id.
Gatti Giovanni, id. id.
Borgarelli geom. Vincenzo, id. id.
Antonucci Enrico, id. id.
De Michelis Giacomo, id. id.
Musso ing. Salvatore, id. id.
Tarini Rodolfo, id. id.
Gianolio Ferdinando, id. id.
Degioanni Guglielmo, id. id.
Norza Emilio, id. id.
Mora Giovanni, id. id.
Parducci Rogiero, id. id.
Tessari Arturo, id. id.
Villani Luigi, id. id.
Giuliani Giuseppe, id. id.
Caruso Pietro, ispettore principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Donadoni Emilio, id. id.
Brunetti Giacomo, id. id.
Berti Giuliano, id. id.
Nicolini rag. Achille, id. id.
Zille geom. Giovanni, id. id.
Grechi Giovanni Battista, id. id.
Nardi Salvatore, id. id.
Cavezzali Francesco, id. id.
Galli geom. Gallo, id. id.
Canzano Giov. Battista, id. id.
Petrelli Carlo Lorenzo, capo ufficio principale id.
Terlizzi Gaetano, id. id.
Favero Arturo, id. id.
Amizzoni Carlo, id. id.
Vannucci Giuseppe, segretario capo id.
Ganassin Sante, capo magazzino di 1° grado id.
Rosanigo Tommaso, capo ufficio id.
Mistretta rag. Antonino, id. id.
Guebei Oreste, id. id
Mosetto Carlo, id. id.
Inghini Giovanni, id. id.
Paoloni Enrico, id. id.
Venturini Rolando, id. id.
Falchero Pietro, id. id.
Alby Giuseppe, id. id.
Tombesi Carlo, id. id.
Codogni Albace, id. id.
Danti Guglielmo, id. id.
Ponzini Nicola, id. id.
Tagliaferro Michele, id. id.
Buoncristiani Giov. Battista, id. id.
Ferrari Giulio, id. id.
Porta Francesco, segretario principale id.
Cagni Alfredo, ispettore id.
Sturnaiolo Ernesto, id. id.
Del Ry Adolfo, id. id.
Menizzi Cesare, sotto ispettore id.
Scapparone Filippo, id. id.
Lucantonio Nunzio, id. id.
Antognoli Pietro, id. id.
Bellini Francesco, id. id.

Con decreto 13 *maggio* 1918.

a commendatore:

Artini ing. Gabriele, capo compartimento di secondo grado delle ferrovie dello Stato.
Marone Emilio, ispettore principale dei servizi marittimi.

ad ufficiale:

Zullino ing. Angelo, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.
Girard ing. Raffaello, id. id.
Baldi dott. Achille, id. id.
Elena avv. Gaetano Filippo, id. id.
Pera ing. Gaetano, id. id.
Borgnini Carlo, id. id.
Bigazzi ing. Silvio, id. id.
Nagliati ing. Gaspare, id. id.

a cavaliere

Solari ing. Giuseppe, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.
Agnello ing. Francesco, id. id.
Polizzi ing. Vincenzo, ispettore principale id.
Carotenuto ing. Ferdinando, id. id.
Dall'Olio ing. Aldo, id. id.
Silvestri ing. Vittorio, id. id.
Brighenti avv. Luigi, id. id.
Cioffi dott. Francesco, id. id.
Marobbio Ernesto, capo stazione principale id.
Rolando Andrea, id. id.
Amidei ing. Adolfo, ispettore principale id.
Vannelli geom. Riccardo, id. id.
Goglia ing. Luigi, id. id.
Oberti ing. Oberto, id. id.
Fumanelli ing. Alberto, id. id.
Leitenitz avv. Augusto, id. id.
Angeli Eugenio, ispettore id.
De Ambrosis Oreste, capo ufficio principale id.

Con decreto 26 *maggio* 1918:

a cavaliere:

Balestrazzi Luigi, ispettore nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Daino Enrico, id. id.

Con decreto 26 *maggio* 1918:

a commendatore:

Finocchi rag. Augusto, capo ragioniere del Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari.

Con decreto 9 *maggio* 1918:

a grand'ufficiale:

Laviosa comm. ing. Vittorio, capo servizio delle ferrovie dello Stato

ad ufficiale:

Brancaleone dott. Pietro, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.

a cavaliere:

Merani Agostino Enrico, procuratore generale dell'armatore N. P. Piaggio residente a Sampierdarena.
Calcagno Antonio vulgo Carlo, ing. navale residente a Genova.
Perrone Arturo, capo stazione principale delle ferrovie dello Stato.
Aiello Nunzio, capitano marittimo residente a Palermo.
Sacchi ing. Carlo, ispettore principale delle ferrovie dello Stato
Almasio Lorenzo, ispettore id.

Con decreto 16 *giugno* 1918:

ad ufficiale:

Calcagno ing. Giuseppe, ispettore principale nelle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Taverna geom. Giacomo Alberto, id. id.

a cavaliere:

Piantini Alberto, sotto ispettore delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Tenca Montini Candido, capo ufficio id. id.
Castellani ing. Arturo, ispettore principale id. id.
Penza Fortunato, ispettore id. id.

Con decreto 16 *giugno* 1918:

cavaliere di gran croce:

Rinaldi comm. ing. Rinaldo, vice direttore generale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Con decreto 4 *luglio* 1918:

ad ufficiale:

Migliorini Giuseppe, capo deposito principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Lavagna Francesco, sotto ispettore nelle ferrovie dello Stato.
Sestini Adolfo, capo ufficio id.
Scursatone Agostino, capo deposito principale nelle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Con decreto 14 *luglio* 1918:

a commendatore:

Gallinaro ing. Achille, capo divisione nelle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Pincetti Alberico, segretario capo nelle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Ceccato Cesare, sotto ispettore id. id.
Pini Guglielmo, id. id.

Con decreto 1° *agosto* 1918:

ad ufficiale:

Gagliardi Michele, ispettore principale nelle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Con decreto 18 *agosto* 1918:

a commendatore:

Brocca Umberto, direttore generale della Società italiana di servizi marittimi.

ad ufficiale:

Babboni avv. Ranieri, sostituto avvocato erariale.
Pera cav. ing. Enrico, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.
Maternini ing. Francesco, capo divisione id.

a cavaliere:

Piglini prof. Iacopo, segretario particolare di S. E. Salvatore Orlando.
Macaluso rag. Michelangelo, direttore della sede di Palermo della Cassa invalidi m. m.
Cotelli ing. Raffaele, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Scapino rag. Umberto, gerente della Società Lloyd Mediterraneo.
Sanfilippo ing. Eduardo, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.
Mussio ing. Mario, id. id.
Barigazzi ing. Giuseppe, id. id.
Candeloro dott. Vincenzo, id. id.
Robecchi ing. Ambrogio, id. id.
Businari ing. Ferruccio, id. id.
Dessy ing. Flavio, ispettore principale id.
Gabelli dott. Enrico, id. id.
Mainetti ing. Fabrizio, id. id.
Miracca ing. Raimondo, id. id.
Di Fausto ing. Tullio, id. id.
Trenti rag. Luigi, capo ufficio id.

Con decreto 12 *settembre* 1918:

a cavaliere:

Tonissi Enrico, capo ufficio delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Con decreto 7 *novembre* 1918:

a cavaliere:

Del Preite rag. Enrico, ispettore nelle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Mazza Leopoldo, capo tecnico principale id. id.

Con decreti 31 *ottobre* 1918:

ad ufficiale:

Nossardi ing. Ardingo, ispettore principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Tani geom. Giuseppe, ispettore principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Dani Donato, id. id. id.
Malesani rag. Angioli, capo ufficio principale id. id.

Con decreto 24 *ottobre* 1918:

ad ufficiale:

Vitiello ing. Lodovico, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Cuore ing. Antonio, id. id. id.

a cavaliere:

Balzi Arturo, sotto ispettore delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Madonna Carlo Cesare, segretario principale id. id.
Rizzoli Enea, cassiere di 2ª classe id. id.
Cinti Enrico, capo ufficio nelle Ferrovie id. id.
Jacazio Giuseppe, ispettore nelle Ferrovie, id. id.

Con decreto 7 *novembre* 1918:

a commendatore:

Benolfi Andrea, capo divisione nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

ad ufficiale:

Ottaviani dott. Riccardo, ispettore principale nelle Ferrovie dello Stato.
Campanile rag. Guido, capo sezione nel Ministero dei Trasporti.
Calini ing. Cesare, capo divisione nelle Ferrovie dello Stato.

a cavaliere:

Toderini dei Gagliardis della Volta nobile ing. Domenico, ispettore nelle Ferrovie dello Stato.
Cunico ing. Arturo, id. id. id.
Cottafava ing. Walter, id. id. id.
Gondolini dott. Giuseppe, ispettore principale nelle Ferrovie dello Stato.
Peregrini ing. Gian Pietro, id. id. id.
Filicori ing. Ugo, id. id. id.
Raccuglia ing. Giovanni, id. id. id.
Trombetti ing. Domenico, ispettore id. id.
Rebuffa Giuseppe, id. id. id.
Boccalone ing. Enrico, id. id. id.
Stoppato ing. Luigi, id. id. id.
Mazza ing. Giuseppe, id. id. id.
Maltese ing. Francesco, id. id. id.
Giovene ing. Nestore, ispettore nelle Ferrovie dello Stato.
Guidi ing. Alessandro, ispettore principale nelle. Ferrovie dello Stato.
Martini Giuseppe Arturo, ufficiale contabile nell'Ispettorato dei servizi marittimi.
Doglio dott. Enrico, ispettore di 6ª classe nell'Ispettorato dei servizi marittimi.
Pezzano Napoleone, applicato principale nelle Ferrovie dello Stato.

Con decreto 22 *dicembre* 1918:

a cavaliere:

Ponis Gaetano, ispettore principale nelle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Con decreto 8 *dicembre* 1918:

a cavaliere:

Crosta ing. Giulio, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Cochetti Cesare, Sotto ispettore principale delle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le armi e munizioni:

Con decreti 30 *dicembre* 1917:

ad ufficiali:

Vivalda Eugenio, colonnello d'artiglieria.
Fodale Riccardo, id.
Buffi Aldo, id.
Verdelli Italo, id.
De Santeiron De Saint Clement Carlo, colonnello d'artiglieria nella riserva.
Tesi Alessandro, tenente colonnello d'artiglieria.
Perazzi Carmelo, tenente colonnello d'artiglieria nella riserva.
Lorito Giuseppe, tenente colonnello d'artiglieria.
Buffa Mario, maggiore del genio nella riserva.
Millosevich Federico, tenente del genio di milizia territoriale.
Starna Valentino, capo sezione amm. di 1ª classe nel Ministero armi e munizioni.
Zuddas Adolfo, id. id.
Santucci Alfonso, id. id.
Torcia Giuseppe, primo segretario di 1ª classe id.
Merlini Gerolamo, professore.

a cavaliere:

Marino Alfonso, maggiore d'artiglieria della riserva.
Bozzo Edoardo, maggiore d'artiglieria della milizia territoriale.
Megardi Giuseppe, maggiore d'artiglieria della riserva.
Patanè Edoardo, maggiore di fanteria.
Petrucci Mario, capitano di fanteria di complemento.
Tazzini Enrico Riccardo, id. id.
Piscitelli Tommaso, capitano di fanteria della milizia territoriale.
Patroni Federico, capitano di artiglieria della milizia territoriale.
Provenzani Antonio, id. id.
Bensa Felice, id. id.
Meddicini Achille, capitano di fanteria.
Olivieri Giuseppe, capitano di fanteria della milizia territoriale.
Pozzo Alberto, capitano del genio di complemento.
Salibra Vincenzo, capitano di fanteria della milizia territoriale.
Cennerazzi Vincenzo, capitano nel personale delle Fortezze.
Fassi Francesco, capitano di cavalleria.
De Rossi De Santa Rosa Filippo, capitano del corpo aeronautico.
Fiordispini Mattia, capitano d'amministrazione.
Varetto Giuseppe, capitano di fanteria di complemento (alpini).
Ubertalli Ruggero, capitano di cavalleria.
Del Piano Alessandro, capitano di fanteria (bersaglieri).
Berlini Carlo, capitano di fanteria.
Finzi Giorgio, capitano del genio di complemento.
Coppadoro Guido, capitano d'artiglieria di complemento.
Bologna Edoardo, capitano d'artiglieria della milizia territoriale.
Stromboli Alfredo, tenente d'artiglieria della milizia territoriale.
Loria Alberto, id. id.
Moretti Valerio, tenente del genio id.
Rinaldi Giorgio, tenente d'artiglieria id.
Mazzaroli Giovanni Battista, tenente del genio id.
Alasia Ettore, tenente di artiglieria id.
Cignetti Luigi, id. id.
Mazzetti Carlo, tenente del genio di complemento.
Ciampi Adolfo, tenente di artiglieria della milizia territoriale.
Positano Salvatore, tenente del genio id.
Santoro Vito, archivista di 1ª classe nel Ministero armi e munizioni.
Soldaini Gaetano, id. id.
Apicella Francesco, archivista di 2ª classe id.
Tenerini Giovanni, id. id.
Celi Gaetano, primo ragioniere geometra del genio di 2ª classe.
Lanzi Vincenzo, id. id.
Oneglia Federico, ragioniere geometra di 1ª classe.
Canessa Nicolò, id. id.
De Caro Rosario, primo ragioniere di artiglieria di 2ª classe.
Simeone Gabriele, id. id.
Cancellieri Michele, ragioniere di artiglieria di 1ª classe.
Rossi Adolfo, id. id.
Sirolli Napoleone, id. id.
Morin Giuseppe, ragioniere d'artiglieria di 2ª classe.
Pesce Ugo, specialista tecnico di prima categoria.
Galbardi Giovanni Battista, capo tecnico d'artiglieria e genio di 1ª classe.
Vigevani Leandro, id. id.
Marchi Luigi, capo tecnico d'artiglieria e genio di 2ª classe.
Mastrandrea Giovanni, applicato delle amministrazioni militari dipendenti.
Latmiral Giuseppe, ingegnere.
Lo Surdo Antonio, professore.
Vacca Giovanni, id.
Valerio Guido, tenente di artiglieria della milizia territoriale.

Con decreto 30 *dicembre* 1917:

ad ufficiale:

Augè Alberto, capo sezione nel Ministero armi e munizioni.
Alinei Edoardo, colonnello di artiglieria.
Gargano Angelo, colonnello del genio in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Corona Rosario, tenente commissario di milizia territoriale.

Con decreto 2 *giugno* 1918:

a grand'ufficiale:

Angelozzi Camillo, maggiore generale in S.A.P.
De Luca Giuseppe, id.

a commendatore:

Caloi Gaetano, maggiore generale in P.A.
Mazzoni Francesco Maria, colonnello d'artiglieria in S.A.P.
Marinelli Lodovico, maggiore generale in P.A.
Arnaldi Antonio, id.

Lucci Guglielmo, in P.A.
Dragonetto Giuseppe, direttore capo divisione.
Vicentini Giuseppe, professore ordinario di fisica Regia università di Padova.

ad ufficiale:

Musitano Guerrera Raimondo, colonnello d'artiglieria in S.A.P.
Sacco Luigi, colonnello d'artiglieria R.T.
Campolmi Giovanni, colonnello d'artiglieria in S.A.P.
Dal Fabbro Cesare, colonnello del genio, id.
Boiti Luciano, colonnello d'artiglieria id.
Crocco Gaetano, colonnello del genio id.
De Cristofaro Francesco, tenente colonnello del genio in C.A.M.
Cianetti Ettore, tenente colonnello del genio in S.A.P.
Clavarino Mariano, maggiore generale nella riserva.
Scuti Edoardo, colonnello d'artiglieria in P.A.
Amico Matteo, id. id.
Scarola Edoardo, colonnello del genio nella riserva.
Festa Riccardo, colonnello d'artiglieria in P.A.
Sinisi Carlo, colonnello d'artiglieria.
Bacheli Vittorio, colonnello d'artiglieria in P.A.
Tosatto Silvio, colonnello di fanteria nella riserva.
Raicich Mariano, id. id.
Gariboldi Silvio, generale in P.A.
Scaramuzzino Giuseppe, colonnello di fanteria nella riserva.
Bongiovanni Costantino, colonnello d'artiglieria in P.A.
Allori Emilio, capitano di fregata.
Parry Mario, capitano corpo RR. EE.
Melia Francesco, primo ragioniere geometra di 1ª classe.
Godano Angelo, ragioniere geometra capo di 1ª classe.

a cavaliere:

Galli Della Loggia Alberto, maggiore d'artiglieria in S.A.P.
Fumasuoli Angelo, capitano di fregata id.
Monaca Alfonso, capitano d'artiglieria id.
Messina Giuseppe, capitano corpo aeronautico M.
Sacchi Paride, capitano dei bersaglieri, in S.A.P.
Storniolo Giuseppe, maggiore d'artiglieria nella riserva.
Lubatti Giacomo, maggiore d'artiglieria di M.T.
Crosa Guido, primo capitano d'artiglieria (personale delle Fortezze).
Pantano Enrico, capitano del genio di M.T.
Colosimo Massimo, capitano di fanteria di complemento.
Bonaccorti Enrico, id. id.
Delle Piane Giovanni Battista, capitano di artiglieria di compl.
Rosciano Luigi, id. id.
Caboni Alessandro, capitano d'artiglieria di M.T.
Grimaldi Paolo, capitano di fanteria di complemento.
Boldrini Arturo, capitano d'artiglieria di complemento.
Molteni Filippo, capitano di fanteria di complemento.
Mola Odoardo, capitano di fanteria nella riserva.
Roccatagliata Raffaele, capitano di fanteria di complemento.
Martini Gastone, id. id. id.
Guidi Michelangelo, id. genio id.
Bompiani Enrico, capitano di complemento corpo aeronautico.
Bordoni Ugo, capitano del genio di milizia territoriale.
Barbero Cesare, id. d'artiglieria di milizia territoriale.
De Asarta Stefano, capitano di cavalleria di complemento.
Comin Giuseppe, capitano di fanteria di complemento.
Marani Carlo, capitano d'artiglieria id.
Rossi Giulio, capitano degli alpini id.
Barlassina Biagio, capitano di fanteria id.
Giuliani Gusman Angelo, capitano d'artiglieria complemento.
Gentili Pozzo Elio, capitano di fanteria di complemento.
Donati Angelo, id. id. id.
Redenti Enrico, tenente colonnello giustizia militare.
Cognolato Luigi, maresciallo maggiore d'artiglieria.
Candiotto Antonio, primo ragioniere d'artiglieria di 1ª classe.
Roggero Marcello, ragioniere d'artiglieria di 1ª classe.
Dainotti Paolo, id. id. id.
De Cesco Giovanni Battista, primo ragioniere d'artiglieria di 1ª classe.
Bighi Tommaso, ragioniere d'artiglieria di 1ª classe.
Colamonico Massimo, capitano di fanteria di complemento.
Titomanlio Giuseppe, primo ragioniere d'artiglieria di 2ª classe.
Maggiori Aurelio, id. id. id. id.
Furiani Giuseppe, id. geometra di 2ª classe.
Vannucci Virgilio, ragioniere di 3ª classe.
Zannoni Giuseppe, ragioniere geometra di 1ª classe.
Nico Filippo, id. id. id.
Gasperetti Lodovico, primo ragioniere d'artiglieria.
Naccarato Francesco, applicato di 1ª classe.
Masaracchio Salvatore, id. id.
Benaducci Cesare, applicato di 1ª classe.
Buocco Pellegrino, id. id.
Mundanu Sebastiano, id. id.
Bocco Gabriele, id. id.
Molignano Giovanni, id. id.
Bertuzzi Ernesto, id. id.
Spagna Alfonso, archivista di 2ª classe.
Memma Alfredo, id. id. id.
Biagini Romeo, capo disegnatore tecnico di 1ª classe.
Ocello Giuseppe, disegnatore tecnico di 3ª classe.
Melanghini Procolo, capo tecnico d'artiglieria di 1ª classe.
Broussard Saverio, id. id. di 2ª classe.
Bartolini Alfonso, id. id. id.
Di Molfetta Nicola, id. di 1ª classe Regia marina.
Prassone Eugenio, specialista tecnico d'artiglieria di 1ª classe.
Clerici Carlo, ingegnere.
Gadda Giuseppe, id.
Triaco Alberto Carlo, professore.
Guastini Tito Vezio, capo stazione ferrovie Stato.

Con decreto 23 *giugno* 1918:

a cavaliere di gran croce:

Clavarino marchese Alfeo, tenente generale.

Con decreto 4 *luglio* 1918:

a gran cordone:

Panizzardi Pietro fu Antonio, tenente generale in posizione ausiliaria.

Con decreto 5 *settembre* 1918:

a cavaliere:

Bocci Giulio, tenente di milizia territoriale reggimento artiglieria di fortezza.

Su proposta del Ministro per l'Assistenza militare e pensioni guerra:

Con decreto 6 *gennaio* 1918:

a commendatore:

Gioia dott. Michelangelo, capo di Gabinetto di Stato per l'assistenza militare e pensioni di guerra.

ad ufficiale:

Pantaleoni rag. Giorgio, ispettore dei servizi marittimi.
Veca dott. Salvatore, primo segretario di 1ª classe al Ministero della guerra.

a cavaliere:

D'Alessandro dott. Tito, primo segretario nella Corte dei conti.
Galanti Romolo, primo segretario nella Corte dei conti.

Con decreto 10 *febbraio* 1918.

a cavaliere:

Burra Alberto, applicato principale delle ferrovie di Stato.

Con decreto 9 *giugno* 1918:

a commendatore:

Pavoni Leopoldo, direttore capo divisione con funzioni di direttore capo del servizio dell'assistenza militare.
Firpo avv. Ernesto, id. id. con funzioni di direttore capo del servizio pagamenti degli acconti e delle pensioni.
Bertolini ing. Umberto, ingegnere capo degli uffici tecnici di finanza incaricato dell'impianto degli uffici del Ministero, loro manutenzione ed arredamento.

ad ufficiale:

Avarelli Diego, capo sezione con funzioni di capo servizio di liquidazione degli acconti e delle istruttorie delle pensioni di guerra

Avarelli Francesco, capo sezione di 1ª classe.
Brunaccorsi dott. Giuseppe, id. di 2ª classe.
Guiducci Ugo, id. id.

a cavaliere:

Magni prof. dott. Fermo fu Pietro, direttore dell'ufficio collegiale per i sussidi e le pensioni di guerra in Lecco.
Contegiacomo dott. Gaetano, consigliere aggiunto di Prefettura, tenente di complemento di fanteria comandato al Gabinetto del Ministro.
Moschetti avv. Francesco, sottotenente di milizia territoriale id. id.
Basevi geom. Giuseppe, applicato principale alle ferrovie di Stato, id. id.
Paoli Gian Ludovico, ufficiale telegrafico id. id.
Ballini dott. Ambrogio, professore dell'Università di Padova, sottotenente di milizia territoriale id. id. del Sotto Segretario di Stato.
Mola dott. Emilio, capo sezione di 2ª classe.
Sera dott. Gioacchino, primo segretario di 1ª classe.
Canfora Azzolino, id. id.
Vespignani Carlo, id. id.
Nizza Massimiliano, id. id.
Pia Mario, id. id.
Coen dott. Giacomo, id. id.
Concini dott. Francesco, primo ragioniere di 1ª classe.
Battaglia dott. Salvatore, primo segretario id.
Scrivante Luigi, id. id.
Ausenda dott. Guido, id. id.
Forcella Roberto, id. id.
Ascari dott. Carlo, id. id.
Pardini avv. Aurelio, capo dell'ufficio di direzione e vigilanza degli uffici provinciali per le pensioni di guerra.
Del Grosso dott. Mario, segretario di 1ª classe incaricato delle funzioni di economo cassiere.

Con decreto 1° settembre 1918:

a commendatore:

Ferreri Enrico, referendario della Corte dei conti, membro Comitato liquidazione pensioni guerra.
Oddone prof. Tancredi, id. id. id. id. id.

ad ufficiale:

Bucciante dott. Alfredo, tenente colonnello medico.
Santamaria dott. Alberto, maggiore medico.
Coco avv. Guido, sottotenente milizia territoriale, segretario dell'ufficio provinciale per le pensioni di guerra a Napoli.

a cavaliere:

Senzasono dott. Decio, primo segretario della Corte dei conti.
Petia Giuseppe, id. id.
Albertazzi dott. Pio, id. id.
Picchetti dott. Giuseppe, id. id.
Gualdi Carlo, id. id.
Molina Carlo, id. id.
Serrao avv. Giovanni Andrea, Sottotenente di fanteria milizia territoriale, comandato al Gabinetto del Ministro per l'assistenza militare e pensioni di guerra.
Bonazzi ing. Tommaso Italo, capitano di complemento, capo zona per la disciplina negli stabilimenti industriali nelle provincie di Lecco e Sondrio.
Piloni rag. Bernardo, industriale a Lecco.

Con decreto 6 ottobre 1918:

a cavaliere:

Papi Gustavo fu Bonaventura, residente a Roma.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreto 30 dicembre 1917:

a commendatore:

Buonocore Rodrigo, agricoltore in Castiglione di Sicilia.
Sbardella Attilio, agricoltore e allevatore, Palestrina.
Rossati Guido, R. enotecnico a New York.
De Benedetti ing. Emilio, industriale in Torino.

ad ufficiale:

Tignani dott. Giuseppe, capo di Gabinetto di S. E. il Sotto Segretario di Stato per l'agricoltura.
Gnecchi Dante, tenente colonnello comandante del personale addetto ai Depositi governativi di cavalli stalloni.
Princi avv. Andrea, presidente del Comitato forestale di Reggio Calabria.
Serafini marchese Nicola, proprietario agricoltore (Fabriano).
Colini Getulio, agricoltore, Castelplanio.
Rossi dott. Giacomo, prof. nella Regia scuola di agricoltura di Portici.
Antonucci Giovanni, segretario capo del comune di Anzio.
Stella avv. Ermogaste, proprietario agricoltore in Sassoferrato.

a cavaliere:

Rivalta Romano, agricoltore, Ravenna.
Franco dott. Renzo, Consigliere segretario della Pia opera « Casa Paterna » di Lido (Venezia).
Terzi di Sissa conte dott. Giuliano, proprietario agricoltore, Roma.
Mugnoz avv. Alessandro, segretario del Consorzio granario di Ancona.
De Montemayor marchese Giuseppe, presidente della Pro Montibus, Napoli.
Mottareale prof. Giovanni, direttore della R. cattedra ambulante di agricoltura di Reggio Calabria.
Vecchia dott. Benedetto, veterinario addetto al Deposito governativo di cavalli stalloni in Reggio Emilia.
De Mauro dott. Michele, veterinario addetto al Deposito governativo di cavalli stalloni in Santa Maria Capua Vetere.
Merli Colombo, guardastalloni (Fiorenzuola d'Arda).
Favretti Carlo, aiutante principale nel Real Corpo delle Miniere.
Bedendo dott. Guido, segretario di Gabinetto di S. E. il Ministro dell'agricoltura.
Giusti Domenico, agricoltore, Roma.
Sbardella Ettore, agricoltore, Giulianello.
Grasso Emanuele, floricoltore, Diano Marina.
Irianni Giovanni, industriale Agrario Lungro (Cosenza).
Allocchio Luigi, agricoltore, Crema.
Comolli Vittorio, agricoltore, Milano.
Cozzolino Filippo, archivista nel Real corpo delle miniere.
Lazzaroni Giacomo, ispettore forestale.
Urbani Alfredo, ispettore forestale.
Principe Domenico, id.
Serafini Vigneri Ludovico, componente dell'Impresa costruttrice del Palazzo dei Ministeri d'agricoltura e dell'industria e commercio e il lavoro in Roma.
Manno Riccardo, componente dell' [illegible]presa costruttrice, id. id.
Siniscalchi dott. Dino, segretario nel [illegible]inistero di agricolutura.
Faraci dott. Gaetano, proprietario agricoltore in Sant'Agata Militello.
Talarico dott. Pasquale, consigliere aggiunto alla prefettura di Roma.

Con decreto 7 febbraio 1918:

ad ufficiale:

Silvestri dott. prof. Filippo, insegnante di zoologia ed entomologia agraria nella Scuola superiore di Portici.

a cavaliere:

Coppo dott. Secondo, veterinario in Montiglio.
Quarelli dott. Calisto, id. in Tonco.
Mangaroni Brancuti avv. Antonio, Bologna.

Con decreti 4, 11 aprile; 6 giugno; 14 luglio; 19 settembre; 17 novembre 1918:

a grand'ufficiale:

Zoppi conte comm. avv. Giovanni, presidente della Deputazione provinciale di Alessandria e del Consorzio delle Cattedre agrarie della stessa Provincia.

a commendatore:

Bordiga dott. Oreste, direttore della R. scuola superiore di Agricoltura di Portici.
Ampola dott. Gaspare, direttore della R. stazione chimico agraria sperimentale di Milano, residente in Roma.
Martini di Valle Aperta conte avv. Bruno, presidente Società la « Motoaratrice » di Milano.
Ascoli Vittorio Emanuele, Perugia.

ad ufficiale:

Gusmani Cesare, presidente del Consorzio agrario cooperativo (Novara).
Sipari Francesco, agricoltore, Napoli.
Feliciangeli Domenico, agricoltore, Camerino.
Criscenti avv. Gaetano, giudice di Tribunale addetto al Commissario ripartitore del Demanio per la provincia di Messina.
De Astis Giuseppe, direttore della Regia cantina sperimentale di Arezzo.
Bartolomucci Giacinto, agricoltore, Picinisco.
Leonetti Francesco, tenente colonnello, commissario addetto al servizio delle esonerazioni temporanee agricole.
Tarenghi Cherubino, tenente colonnello addetto alle Concessioni di mano d'opera agricola militare.
Malvaioli Alfredo, agricoltore, Fabriano.
Fontana avv. Attilio, capo del Segretariato agricolo di Ferrara.
Gatti avv. Carlo Amilcare, sostituto procuratore del Re, comandato presso il Ministero dell'agricoltura.
Guazzone Giuseppe, agricoltore in Torino.
Monaldi ing. Luigi, ispettore capo nel ruolo dei servizi tecnici dell'agricoltura.
Mariani dott. Mario, id. id. id.
Perrotti geom. Raffaele, id. id. id.
Cherici dott. Umberto, id. id. id.

a cavaliere:

Fileni dott. Enrico, direttore dell'ufficio centrale delle Cattedre ambulanti di agricoltura del Lazio.
Maoli Eligio, agricoltore in Roma.
Jacobini Felice, enologo, Genzano.
Sardo Mamuli Vito, presidente del Comizio agrario mandamentale di Castiglione di Sicilia.
Ristori Francesco, presidente dell'Associazione agraria mandamentale di Prato.
Laneri Santo, agricoltore, Catania.
Mauro ing. Francesco, benemerito dell'industria frigorifera, Milano.
Guarneri Giannino, agricoltore e allevatore in Paderno Cremonese.
Sempronio conte Giuseppe, presidente del Consorzio agrario di Fermo - Ascoli Piceno.
Callegari Vincenzo, Sante, agente agrario in Loreo.
Marescotti Giovanni, agente agrario, Migliarino Pisano.
Sacci Lodispoto Vincenzo, agricoltore in Napoli.
Zagarese Antonio, agricoltore, Cosenza.
Pavarani Antonio, vice direttore del Consorzio agrario cooperativo Parmense.
Nardi Mariano, amministratore agrario, Roma.
Fagiolo Tommaso, presidente del Consorzio agrario di Genzano.
Trombetta avv. Nicola, già componente del Comitato forestale della provincia di Caserta in Pontecorvo.
Grazioli Stanislao, amministratore agrario, Roma.
Mazzufferi Augusto, agricoltore, Serra dei Conti, Ancona.
Pistolesi ing. Ettore, presidente del Consorzio agrario cooperativo di Cave (Roma).
Appiani ing. prof. Giuseppe, assistente nella Regia scuola superiore di agricoltura di Milano.
Gregorio dott. Carmelo, direttore della R. Cattedra di agricoltura di Ozieri.
Sernagiotto dott. Raffaele, direttore della Regia scuola di Viticoltura e di Enologia di Cagliari.
Consoli Marano Lorenzo, addetto al servizio approvvigionamenti agrari presso il Ministero di agricoltura in Roma.
Mignone dott. Armando, delegato tecnico antifilosserico.
Scassellati dott. Giuseppe, direttore dell'Ufficio agrario in Valona.
Toro Luigi, agricoltore, Gonnesa Cagliari.
Sensi Francesco, applicato nel Ministero per l'agricoltura addetto al Gabinetto di S. E. il Ministro.
Gerini Giulio, industriale minerario Iglesias.
Taddei Silvestro, residente a Genga (Ancona).
De Benedetti rag. Ugo, direttore del Consorzio agrario cooperativo di Novara.
Bevilacqua Riccardo, residente a Montecarotto (Ancona).
Zamboni Angelo, agricoltore, Ghedi (Brescia).
Mastrofini Mario, residente a Montecompatri.
Costa Pio, viticultore, Castelfidardo.
Romalli Domenico, presidente dell'Università agraria di Frascati.
D'Ambrosio Domenico, agricoltore a Santa Caterina Albanese (Cosenza).
Ercolini ing. Mario Alfonso, tecnologo dell'Industria del reddo applicata all'agricoltura.
Lombardi Giovita, esercente di cave, Rezzato (Brescia).
Mechilli Giuseppe, agricoltore, Caprarola (Roma).
Gradoli Raniero, presidente della Cassa di agraria mandamentale di Amelia.
Accatino prof. Antonio, Andrea, sindaco dell'Unione agricola Parmense.
Sirena dott. Simone, vice direttore della Cattedra ambulante di agricoltura in Palermo.
Cason Giuseppe, residente in Fabriano (Ancona).
Calabrese Gennaro, floricoltore. Napoli.
Casale Orazio, residente a Roma.
Castaldi Emilio, agricoltore, Anzio.
Pineschi Lamberto, residente in Roma.
Salvato Bartolomeo, agricoltore Sambuca Zabut (Girgenti).
Siboni Licurgo, procuratore generale della fabbrica di superfosfati Sclopis e C., domiciliato in Milano.
Spagnoletti Zeuli Vito, agricoltore, Andria (Bari).
Graziaplena Nicola, agricoltore Montegranaro (Ascoli Piceno).
Sebastiani Pietro Filippo, agricoltore, Roma.
Scopece Francesco Saverio, agricoltore, Ortanova (Foggia).
Corda Cesare, agricoltore, Calangianus (Sassari).
Innocenzi Giuseppe, agricoltore, Serra S. Quirico (Ancona).
Felici Arturo, Roma.
Guarneri Giacomo, agricoltore, Passirano (Brescia).
Simoni geom. Antonio, agronomo del Regio laboratorio di chimica agraria e direttore dell'Ufficio tecnico agrario della Congregazione di carità, Forlì.
Neppi dott. prof. Carlo, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, Ferrara.
Marzemin dott. Pio, segretario generale della Deputazione provinciale di Vicenza.
La Bella dott. Luigi, agricoltore, Valguarnera Caropepe (Caltanissetta).
Occhioni ing. Gennaro, agricoltore ed allevatore in Crema (Cremona).
Messuti dott. Gaetano, agricoltore, Latronico (Potenza).
Urbani Luigi, agricoltore, Poggio San Marcello (Ancona).
Bianchi Oreste, proprietario agricolo, Ariccia.
Fatarella Guido, addetto al Gabinetto di S. E. il Ministro dell'agricoltura.
De Bonis Egidio, sotto ispettore forestale, stato collocato a riposo.
De Simone Luigi, sotto ispettore forestale, stato collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per il lavoro:

Con decreto 25 novembre 1917:

a cavaliere:

Pezzali Paolo, Regio verificatore medico, collocato a riposo.

Con decreto 30 dicembre 1917:

a grand'ufficiale:

Saldini comm. ing. prof. Cesare, presidente del Consiglio dell'insegnamento industriale, Milano.

a commendatore:

Moroder Alessandro, vice presidente della Camera di commercio di Ancona.
Teresi Salvatore, industriale a Palermo.
Verrotti ing. prof. Ignazio, direttore dell'Istituto professionale operaio del municipio di Torino.
Clarici Pietro, presidente della Cassa di risparmio di Foligno.

ad ufficiale:

Riccini Margarucci Enrico, commerciante in Roma.
Meletti Silvio, industriale, Ascoli Piceno.
Bussini rag. Settimio, banchiere, Perugia.
Anzani Alessandro, industriale, Milano.
Canelli Davide, id. Messina.
Calamani dott. Giulio, primo segretario di 1ª classe nel Ministero dell'industria, commercio e lavoro.
Locatelli ing. Italo, capo circolo dell'Ispettorato dell'industria e del lavoro.
Sartori ing. Guglielmo, direttore della Regia scuola industriale di Belluno.
Ciotola avv. Eugenio, consigliere della Corte di appello.

a cavaliere:

Pilotti dott. Raffaele, segretario di 2ª classe nel Ministero industria, commercio e lavoro.
Cecconi rag. Carlo, ragioniere di 2ª classe id. id. id. id.
Mangone Luigi, applicato di 1ª classe id. id. id. id.
Venerandi Giacomo, id. id. id. id. id. id.
Zambruno Carlo Cesare, Regio verificatore medio di 2ª classe.
Carozzi dott. prof. Luigi, ispettore medio di 1ª classe nell'Ispettorato dell'industria e lavoro.
Gagliardi ing. Aldo, direttore della Regia scuola industriale di Aquila.
Bruni avv. Battista, segretario della sede dell'Istituto Vittorio Emanuele III di Catanzaro.
Brunelli Bonetti ing. Francesco, consigliere della Cassa di risparmio di Padova.
Torelli ing. Filiberto, industriale in Foligno.
Marcianti Tripodi Giuseppe, agente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni in Messina.
Francescangeli Alfredo, industriale in Roma.
Vigano Edoardo, presidente della Cassa di previdenza del personale dell'Unione cooperativa di Milano.
Bordoni Pompeo, industriale, Altare (Genova).
Romanengo Dario industriale, Genova.
Conti rag. Giuseppe, ragioniere capo del Sindacato obbligatorio fra i produttori di zolfo in Caltanissetta.
Dessì dott. rag. Vittorio, industriale, Cagliari.
Laudati Angelo, commerciante, San Felice a Cancello.
Celi rag. Vittorio, vice direttore della sede della Banca italiana di sconto in Palermo.
Ciotrini Pompeo, industriale in Porto S. Giorgio.
Serafini Vincenzo, industriale, Orvieto.
Follis Aristide, industriale, Bologna.
Carpi Enrico, commerciante in Roma.
Scarpati Ferdinando, industriale, Napoli.
Schiavo Vincenzo, commerciante, Salerno.
De Blasiis Giuseppe, industriale, Viggiano, Potenza.
Pasetti Angelo, rappresentante di commercio, Roma.
Agostini Tullio, segretario procuratore della direzione centrale del Banco di Roma.
Biagini ing. Augusto, vice direttore generale della Società Anglo Romana per l'illuminazione in Roma.
Berardi Arcangelo, gestore dell'Agenzia delle assicurazioni « Venezia » in Cagliari.
Viscogliosi ing. Angelo, industriale, Isola del Liri.

Su proposta del Ministro per l'industria:

Con decreti 3, 17 *gennaio* 1918:

a commendatore:

Valente prof. Emilio, direttore capo divisione di 2ª classe nel Ministero dell'industria, commercio e lavoro.
Ciaburri Antonio, industriale in Cerreto Sannita.

ad ufficiale:

Bechelloni avv. Galileo, industriale in Chiusi.
Moroni rag. Vincenzo Enrico, id. in Milano.

a cavaliere:

Serafini Ettore, vice presidente della Banca popolare di Vicenza.
Milanese avv. Francesco, industriale in Casale Monferrato.
De Silvestri Enrico, id. id. in Milano.
Smiderle avv. Pietro, agente di Compagnie di assicurazioni in Milano.

Con decreto 21 *marzo* 1918:

a commendatore:

Veroi ing. Gomberto, ispettore superiore dei servizi tecnici, Ministero industria, commercio e lavoro.
Elia Gennaro, industriale in Napoli.
Bondi Ippolito, industriale e banchiere in Roma.

ad ufficiale:

Gabola Isaia, industriale, Nocera Superiore.
Tricarico Antonio, industriale, Napoli.
Rippa Salvatore, industriale in Napoli.
Marzoli Pietro, presidente della Camera di commercio di Varese.
Milano Vitale, commerciante, Roma.
Faggioni Ruggero, direttore commerciale dell'Unione militare, Roma
Beretta Pietro, industriale, Gardone (Brescia).
Guidotti prof. Dario, vice presidente del Consiglio di amministrazione della Regia scuola professionale femminile di Firenze.
Magrini Luigi, industriale, Cengio (Genova).
Rinaldi avv. Andrea, commerciante, Roma.
Cavaceppi Adolfo, agente di cambio, Roma.
Frisoni Francesco, presidente della Camera di commercio Italo-Brasiliana di Genova.
Serni dott. Aroldo, vice direttore della Banca commerciale italiana in Milano.
Angelici rag. Renato, direttore centrale del Banco di Roma.
Alberti Ugo, industriale in Benevento.
Coen Angelo, industriale in Roma.
Scognamiglio Giovanni, industriale in Torre del Greco.
Bozzalla Egidio, industriale, Coggiolla (Novara).
Truffi prof. Ferruccio, ordinario di merceologia al Regio Istituto superiore di studi commerciali di Venezia.

a cavaliere:

Chiappetta Antonio, industriale in Napoli.
Tomè Angelo, commerciante, Sassari.
Ghidini Ferdinando, industriale, Torino.
Gamorra Ugo, industriale in Roma.
Novelli ing. Tranquillo, industriale in Milano.
Bonfanti Amilcare, direttore della Banca mutua operaia di Guastalla (Reggio Emilia).
Fontana ing. Amedeo, industriale in Gallarate.
Zezon Alfredo fu Ferdinando, Napoli.
Falcone Guido, industriale, Milano.
Bedogni Fausto, presidente dell'Associazione cassa nazionale dei ferrovieri di Bologna.
Ricci Francesco, vice presidente dell'Associazione cassa nazionale dei ferrovieri.
Pittore Luigi, agente di cambio, Napoli.
Renaudi Andrea, direttore della Banca popolare cooperativa di Altamura (Bari).
Del Favero Giuseppe, commerciante, Vodo del Cadore.
Cotellessa Giuseppe, ispettore per gli Abruzzi della Compagnia di assicurazione di Milano.
Lorenzini Domenico, industriale, Milano.
Bonomi Vittorio, id. id.
Solimene avv. Camillo, industriale, Avellino.
Novaretti Giovanni, procuratore della Banca « Fratelli Ciriana » in Torino.
Marotta Antonio, industriale, Roma.
Muggia Umberto, vice presidente della Camera di commercio di Bologna.
Trinchieri Guglielmo, direttore compartimentale a Bologna della Cassa nazionale infortuni.
Cavalli Lanfredi Ulisse, id. id. a Venezia id. id. id.
Magnani Pietro, industriale, Subiaco.
Ferrari prof. Umberto, segretario capo della Camera di commercio di Ferrara.
Spada rag. Luigi, agente di cambio, Roma.
Gardo don Gaetano, fondatore e direttore della Scuola industriale femminile per la lavorazione dei merletti a S. Pietro Incariato.
Alatri Lionello, commerciante, Roma.
Forzinetti rag. Angelo, detto Carlo, industriale in Milano.
Vitale Oreste, industriale in Milano.
Bosio Giacomo, industriale in Torino.
Zappalà Domenico, industriale in Catania.
Biagioni Vittorio, industriale in Genova.
Vernier dott. Cesare, banchiere in Cagliari.
Della Valle Francesco, sottocapo ufficio alla Società Anglo Romana per l'illuminazione di Roma.
Robecchi Gino, industriale in Napoli.
Contatori Umberto, industriale in Roma.
Bizzarri Ferdinando, industriale in Pisa.
Arrigo Francesco, consigliere della Camera di commercio di Palermo.
Annibaldi Giulio, industriale in Roma.
Polotti Giacomo, industriale, Lumezzane Pieve (Brescia).
Palmisano avv. Raffaele, Reggio Calabria.
Serra Mario, commerciante, Roma.
Olivieri rag. Raffaele, ragioniere capo del Monte di pietà di Firenze.
Bianchi Benedetto, già contabile della Camera di commercio di Ancona.
Mattia rag. Angelo, direttore della sede di Milano del Banco di Roma.

Molteni Ambrogio, vice direttore centrale della Banca Italiana di sconto in Milano.
Ventura dott. Edoardo, segretario nell'Intendenza di finanza di Napoli, addetto al servizio dei Sindacati e Sequestri delle Aziende nemiche.
Marchesiello Carlo, industriale in Foggia.
Anzon Napolitani avv. Michele, segretario della Cassa di risparmio Vittorio Emanuele di Palermo.
Maugeri Antonio, industriale in Messina.
Faccini Arturo, industriale in Roma.
Almagià Vitale Ettore, rappresentante di commercio in Roma.
Capone Cesare, direttore dell'Agenzia della Cassa di risparmio Salernitana e Sala Consilina.
Biassoni Etelredo, economo della Società Lombarda per la pesca e l'agricoltura, Milano.
Sarno Matteo, commerciante in Pozzuoli.
Ragazzi rag. Gonippo di Ferdinando, Bologna.
Pagano Giacinto, commerciante in Roma.
Marzuttini Tita, industriale in Milano.
Cappadonia Ernesto fu Giuseppe, Milano.

Con decreti 2, 23 maggio; 6, 9, 13, 27 giugno; 28 luglio; 1°, 22 settembre 1918:

a commendatore:

Mancini Pietro, presidente della Camera di commercio dell'Umbria, Foligno.
Gavazzi avv. Giacinto, segretario generale della Cassa di risparmio di Milano.
Ovazza Ernesto, consigliere della Camera di commercio di Torino.

ad ufficiale:

Martella Carmine Carlo, primo ragioniere nel Ministero delle finanze, comandato presso il Ministero dell'industria, commercio e lavoro.
Franzosini Alfredo, industriale in Milano.
Canello dott. Giuseppe, addetto al Ministero per l'industria commercio e lavoro.
Marani Gustavo, consigliere della Camera di commercio di Civitavecchia.
Villani Carlo, procuratore della Banca commerciale italiana, sede di Roma.
Frandi rag. Edoardo, capo sezione nel Ministero per l'industria, commercio e lavoro.
Spigno Abramo, vice presidente della Camera di commercio di Genova.

a cavaliere:

Zavatti Martino Celeste, presidente della Banca « Piccolo Credito Mirandolese », Mirandola (Modena).
Aymar Luigi, commissario della Borsa di Torino.
Martinolo Guido, industriale, Torino.
Rolli Evandro, industriale, Roma.
Cappia Cesare, direttore delle tintorie presso lo Stabilimento Cantoni di Legnano.
Bianchi Enrico, industriale in Vercelli.
Strazza Manfredo, industriale in Genova.
Vianello ing. Eugenio, direttore dell'Azienda municipale del Gas di Padova.
Gabrielli avv. Antonio, segretario della Cassa di assistenza e di previdenza per la maternità in Roma.
Mastrogiovanni avv. Salvatore, incaricato della Direzione dell'ufficio controllo petrolio presso il Ministero dell'industria, commercio e lavoro.
Aloi Rocco, industriale in Torino.
Tarchi Luigi, vice segretario della Camera di commercio di Firenze.
Luchetti Felice, archivista nel Ministero per l'industria, commercio e lavoro.
Franchini Adolfo, avventizio presso l'Economato generale di Roma.
Magni rag. Francesco, direttore amministrativo delle cartiere « Pietro Milani » in Fabriano.
Vitali dott. Guido, direttore tecnico delle cartiere « Pietro Milani » in Fabriano.
Braghenti Luigi, industriale in Como.
Re Francesco, amministratore della Banca popolare di Salsomaggiore (Parma).
Vizzini Vincenzo, commerciante in Caltanissetta.
Pucci Pasquale, industriale in Napoli.
Ponzetti Michele, consigliere delegato della Cartiera di Besozzo (Como).
Vitale Giuseppe, industriale in Torino.
Russo avv. Ercole, industriale in Napoli.
Nardocci rag. Alfredo, direttore della Cassa di risparmio di Ronciglione.
Iannoni avv. Adolfo, segretario della Camera di commercio di Catanzaro.
Fadel Osvaldo, presidente del Consiglio d'amministrazione del Monte di pietà di Treviso.
Collenghi Ernesto, commerciante, Roma.
Capello Guglielmo, industriale in Torino.
Carpeggiani Marco Giuseppe, Roma.
Cimica Callisto, commerciante, Monte Granaro (Ascoli Piceno).
Ferrari dott. Carlo, presidente della Banca popolare di Parabita (Lecco).
D'Onza rag. Giuseppe Maria, presidente della Società di Mutuo soccorso fra commessi di studio e di commercio, Alessandria.
Balducchini rag. Gino, rappresentante di commercio (Roma).
Galliani avv. Giuseppe, Genova.
Caneda Raffaele, industriale in Foligno.
Dalla Vedova ing. Giuseppe, Genova.
Heimann Riccardo, assicuratore in Milano.
Provella Edoardo, consigliere della Camera di commercio di Milano.
Serra nob. Luigi, industriale, Sargono (Cagliari).
Palla Raffaele, industriale, Leonessa (Aquila).
Barbieri Giacomo Evaristo, albergatore, Roma.
Carafa Pasquale, industriale, Laurenzano (potenza).
Fagioli ing. Eugenio, industriale, Fermo (Ascoli Piceno).
Maviglia Francesco, procuratore del Banco di Roma.
Ghezzi Antonio, industriale in Milano.
Franchi Guido, industriale in Brescia.
Barsanti Alfredo, commerciante, Roma.
Franchi Franco, industriale, Brescia.
Cantoni Umberto, commerciante, Milano.
Tedeschi Guido, industriale, Ferrara.
Baroncelli Guglielmo, commerciante in Firenze.

Con decreti 29 settembre; 6 ottobre 1918:

a grand'ufficiale:

Rubino comm. Ascanio, ispettore superiore per i Servizi tecnici dell'industria, commercio e lavoro, collocato a riposo.

a commendatore:

Gaetani Giuseppe, capo sezione di 1ª classe nel Ministero per l'industria, commercio e lavoro.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 20, 30 dicembre 1917:

ad ufficiale:

Porcelli cav. Alceste, colonnello fanteria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Anselmi Raffaello, tenente fanteria, collocato a riposo.

Con decreto 31 maggio 1917:

In considerazione di lunghi e buoni servizi:

a gran cordone:

Pecori Giraldi nob. Patrizio di Firenze conte Guglielmo, tenente generale.

a grand'ufficiale:

Montuori cav. Luca, tenente generale.
Ruggeri Laderchi conte Paolo, tenente generale.
Verdinois cav. Guglielmo, id. id.
Cavaciocchi cav. Alberto, id. id.

a commendatore:

Marieni cav. Giambattista, tenente generale.
Semeria cav. Augusto, maggiore generale.
Manfredi Emanuelli cav. Vittorio, maggiore generale.
Sodani cav. Paolo, id. id.

Schenardi cav. Raffaele, maggiore generale.
Foderaro cav. Gaetano, id. id.
Baronis cav. Luigi, id. id.
Bima cav. Maurizio, maggiore medico.
Roversi cav. Masianello, maggiore generale.
Quaglia cav. Matteo, maggiore generale.
Arrighi cav. Giovanni, id. id.
Rossi cav. Vittorio, id. id.
Graziani cav. Andrea, id. id.
Maffi cav. Carlo, id. id.

In considerazione di speciali benemerenze:

Bonagente cav. Crispino, maggiore generale.
Restaldi cav. Attilio, direttore capo divisione amministrativo 2ª classe Ministero della guerra.

ad ufficiale:

In considerazione di lunghi e buoni servizi:

Breschi cav. Giuseppe, maggiore generale.
Russo cav. Alberto, id. id.
Resio cav. Enrico, id. id.
Bondi cav. Aurelio, id. id.
Cerillo cav. Carlo, id. id.
Ferrari cav. Giuseppe, id. id.
Como Dagna Sabina cav. Angelo, id. id.
Pennella cav. Giuseppe, id. id.
Nassi cav. Enrico, id. id.
Bonaini d'Accignano nob. Patrizio di Firenze Riccardo, id. id.
Papa cav. Achille, id. id.
Rolli cav. Annibale, id. id.
Pajola Ulderico, id. id.
Villani cav. Giovanni, id. id.
Allievi cav. Cesare, id. id.
Simoncelli cav. Antonio, id. id.
Mangiarotti cav. Onorato, id. id.
Mozzoni cav. Pietro, id. id.
Mazzone cav. Natalino, id. id.
Basso cav. Luigi, id. id.

In considerazione di speciali benemerenze:

Marcozzi cav. Carlo, colonnello commissario.
Losano cav. Maurizio Luigi, colonnello fanteria riserva, richiamato servizio temporaneo.
Zari rag. cav. Luigi.

In considerazione di benemerenze verso l'istituzione Tiro a segno nazionale.

Conti cav. Attilio, vice presidente Società tiro a segno, Milano.

a cavaliere:

In considerazione di lunghi e buoni servizi:

Finiti dott. Giuseppe, sostituto avvocato fiscale militare di 1ª classe, (maggiore).
Mari dott. Antonino, id. id. id.
Lorrai dott. Paolo, id. id. id.
Castrogiovanni dott. Leonardo, id. id. id.
Mendaro avv. Giacomo, id. id. id.
Lo Surdo dott. Giovanni, id. id. id.
Filotico dott. Ettore, id. id. id.
Cecchini dott. Ippolito, segretario di 2ª classe nel personale giustizia militare (maggiore).
Palladini dott. Mario, farmacista militare capo di 1ª classe.
Nonis Raffaele, id. id. id.
Artini Arturo, maestro direttore di banda militare.
Flavoni Cesare, id. id. id.

In considerazioni di speciali benemerenze:

Zocca Giuseppe, maggiore fanteria milizia territoriale, richiamato in servizio temporaneo.
Valente Italo, capitano del genio.
Vitali Severo, capitano d'artiglieria.
Benigni Tullio, capitano genio.
Selvi Giovanni, capitano medico.
Sabatini Giuseppe, capitano genio.
Verduzzio Leone, capitano d'artiglieria.
Coronati Emilio, id. id.
Bennicelli nob. dei conti Alfredo, capitano d'artiglieria milizia territoriale richiamato in servizio temporaneo.
Baldassari dott. Aldo, 1º segretario 2ª classe Ministero guerra.
Trilletti dott. Enrico, segretario 1ª classe id.
Pidone dott. Francesco, id. id. id.
Robotti dott. Domenico, ragioniere 2ª classe id.
Borzini Luigi, 1º topografo 1ª classe id.
Marchi Gaetano, id. id. id.
Regard dott. Pietro, farmacista militare, capo 2ª classe.
Lauria Stefano, primo ragioniere geometra genio 2ª classe.
Coccoli Ermenegildo, id. id. id.
Orengo Luigi, 1º capo tecnico artiglieria e genio 1ª classe.
Berrettini Giuseppe, id. id. 2ª classe.
Petrucci dott. Giuseppe, segretario 1ª classe Corte dei conti.
Caccioppoli Oronzo, archivista 1ª classe Ministero guerra.
Fumiciello Angelo, id. id. id.
Armani Ascanio Clemente, id. id. id.
Marinari Michele, id. id. id.
Calderoni Antonio, applicato amministrazione militare dipendenti.
Cortese Luigi, id. id. id.
Pepe Francesco, id. id. id.
Talia Antonino, id. id. id.
Forli Forti Gino, chimico straordinario.
Fedeli Rocco, cappellano militare.
Vella Raffaele, maresciallo maggiore fanteria.
Egidi Luigi, id. id.
De Mico Giuseppe, id. id.
Gerelli Aurelio, id. id.
Silvestri Pietro, id. id. genio.
Simoni Ugo, capitano RR. CC.
Bernardi Tullio, capitano fanteria.
Carli Vicelzo, capitano fanteria milizia territoriale richiamato in servizio temporaneo.
Barassi Carlo Vittorio, tenente genio id. id. id.
Grugnola Lorenzo, id. id. id. id.

In considerazione benemerenze istituzione Tiro a segno nazionale:

Campus Pepj, maresciallo maggiore 50º reggimento fanteria Comm Soc. Tiro a segno di Torino.

Con decreti in data Roma 8 luglio; 6 settembre; 18 ottobre 1917:

a cavaliere:

In considerazione dei lunghi e buoni servizi:

De Giorgis Carlo, maggiore fanteria.
Zambon Bortolo, id. id.
Silvano Pietro, id. id.
Amodei Giovanni, id. id.
Gioda Benvenuto, id. id.
Torcia Ulrico, id. id.
Ruggeri Giovanni, id. id.
Mangano Giuseppe, id. id.
Penati Emilio, id. id.
Galazzo Bartolomeo, id. id.
Marino Augusto, id. id.
Scuri Giandomenico, id. id.
Iavicoli Raffaele, id. id.
Valente Luigi, id. id.
Angelozzi Filiberto, id. id.
Bancale Emilio, id. id.
Azzi Angelo, id. id.
Tavanti Tito, id. id.
Martellucci Umberto, id. id.
Dedini Umberto, id. id.
Pafundi Giuseppe, id. d.
Gastaldi Bartolomeo, id. id.
Cerio Giovanni, id. id.
Marchionni Ginaldo, id. id.
Peloso Luigi, id. id.
Caligian Ercole, id. id.
Reggiani Corrado, id. id.
Calvi Ludovico, id. id.
Lombard Vincenzo, id. id.
Tedeschi Cesare, id. id.
Spinelli Nicola, id. id.
Cilento Ermenegildo, id. id.
Contrada Darwin, id. id.
Zoccali Attilio, id. id.
Francolino Luciano, id. id.

Fissone Lorenzo, maggiore fanteria
Migliaccio Teodorico, id. id.
Della Noce Corrado, id. id.
Coturri Giovanni, id. id.
Sivieri Gillo, id. id.
Bodini Ugo, id. id.
Mugellini Enrico, id. id.
Carrelli Attilio, id. id.
Tommasini Aroldo, id. id.
Ancona Giuseppe, id. id.
Bosio Giuseppe, id. id.
Botto Giacomo, id. id
Palermo Carlo, id. id.
Aymini Sisto, id. id.
Bucci Carlo, id. id.
Fiore Giuseppe, id. id.
Viana Dante, id. id.
Soldaini Cesare, id. id.
Lambertini Edmondo, id. id.
Chiesa Amilcare, id. id.
Battaglini Tito, id. id.
Cappuccio Pasquale, id. id.
Blanda Federico, id. id.
Beggiato Francesco, id. id.
Aracri Guido, maggiore fanteria.
Rusconi nobile di Ravenna Cesare, id.
Zannino Licurgo, id.
Dronchat Ernesto, id.
Barraco Leonardo, id.
Soliman Ferruccio, id.
Scarpa Alfredo, id.
De Gioanni Vincenzo, id.
Bucciarelli Adolfo, id.
Polimieri Francesco, id.
Montuori S. Severino Pietro, id.
Guglielmini Raoul, id.
Anderson Giacomo, id.
Bolla Giovanni, id.
Giovo Carlo, id.
Sacco Alfredo, id.
Guarino Matteucci conte di Castel Falcino, conte Palatino, patrizio di Forlì, Luigi maggiore di cavalleria.
Savio Carlo, maggiore di cavalleria.
Guzolini Vincenzo, id.
Brugnoli Pio, id.
Persico Matteo, id.
Sgarzi Giovanni, id.
Di Scipio Michele, id.
Vietina Rodolfo, id.
D'Alessandro Alfredo, id.
Giusti Giovanni, id.
Bonati Cesare, id.
Guillet Ernesto, id.
Accorsi Benedetto, id.
Castelli Giovanni, id.
De Mari Enrico, id.
Asinari Di Bernezzo Demetrio, id.
Pucci marchese di Barsento patrizio fiorentino Roberto, id.
Staglieno nobile patrizio genovese dei marchesi Giorgio, id
Vanzetti Guido, id.
Ruffo Giuseppe, id.
Martin Franklin Giorgio, id.
Gandini Luigi, maggiore artiglieria.
Colonna Pietrantonio, id.
Giordano Giuseppe, id.
Golisciani Valentino, id.
Silicani Abramo, id.
Resta Onofrio, id.
Albano Mario, id.
Raimondo Livio, id.
Bucchi Giorgio, id.
Polvani Temistocle Napoleone, id
Ostuni Francesco, id.
Valerio Alessandro, id.
Volpi Raffaele, id.
Brunas-Serra Alberto, id.
Palieri Casimiro, id.
Suppa Matteo, id.
Santovito Ugo, id.
Malinverni Augusto, id.
Pellegri Rinaldo, id.
Merzari Fabio, id.
Fasella Eugenio, id.
Muro Ernesto, maggiore artiglieria.
Primicerii Alberto, id.
Bongiovanni Leone, id.
Santandrea Oreste, id.
Barelli Pietro, id.
Gasparro Emilio, id.
Palomba Giulio, id.
Angeloni Emilio, id.
Pollone Amedeo, id.
Tommasi Ubaldo, id.
Frondoni Casimiro, id.
Della Staffa Conestabile Carlo, id.
Roggeri Guido, id.
Lucrezi Raffaele, id.
Alleva Ernesto, id.
Petra duca di Caccuri marchese di Pietracatella e di Montorio, barone di Gambatesa, Macchia e Venifro patrizio napoletano. Carlo, id.
Del Furia Alfredo, id.
Clerici Ettore, id.
Perini Manlio, id.
Cannavale Vittorio, id.
Ramalli Arrigo, id.
Lugli Francesco, id.
Della Fera Michele, id.
Fricchione Gaetano, id.
Maggio Tommaso, id.
Pozzetti Vittorio, id.
Giordano Edoardo, id.
De Virgiliis Alessandro, id.
Zambianchi Amleto, id.
Romano Pasquale, id.
Bermond Carlo Alberto, id.
Ferrero Luigi, id.
Del Giudice Bonaventura, id.
Ghiglione Giacinto, id
Pitassi Mannella Enrico, id.
Regii Sallustio, id.
Mondino Uberto, id.
Bellisai Raimondo, id.
Varoli Piazza Alberto, id.
Forti Paolo, id.
Giglio Manlio, id.
Fietta Pietro, id.
Gloria Alessandro, id.
Licari Giuseppe, id.
Mentasti Luigi, id.
Capone Spartaco, id.
Nardone Giuseppe, id.
Riccomi Gino, id.
Bontempelli Aurelio, id.
Brusati Renzo, id.
Ansaldi Giorgio, id.
Monroj Alberto, id.
Signorelli Enrico, id.
Ruggeri Umberto, id.
De Rosis Eugenio, id.
Faccio Michele, id.
Pignatelli Di Montecalvo nobile dei duchi di Montecalvo patrizio napoletano, Riccardo, id.
Barbacini Arturo, id.
Formisano Antonio, id.
Sollier Teodoro, id.
Zucchi Romolo, id.
Ruggiero Ruggero, id.
Grevi Ferdinando, id.
Cavalli Giuseppe, id.
Casarotti Emilio, id.
Ciccioli Odo, id.
Ducci Camillo, id.
Paroni Carlo, id.
Ascari Silvio, id.
Magaldi Gherardo, id.
Prodi Cesare, id.
Pietranera Erminio, id.
Salomon Giov. Battista, id.
Birago Francesco, id.
Scanagatta Ubaldo, id.
Carusi Antonio, id.
Rosica Achille, id.
Cisotti Carlo, id.
Focacci Gino, id.

Mario Carlo Giuseppe, maggiore artiglieria.
Franceschi Giuseppe, id.
Terrachini Giuseppe, id.
Amalfitano Arnaldo, id.
Flores Ildebrando, id.
Botti Cesare, id.
Belletti Pietro, id.
Rosmini Achille, id.
Mazzini Luigi, id.
Nebbia Edoardo, id.
Manzi Luigi, id.
Maggiori Italo, id.
Capaldo Federigo, id.
Rossi Pietro, id.
Maioli Angelo, id.
Barbieri Carlo, id.
Pisapia Gioacchino, id.
Chiari Augusto, id.
Pentimalli Riccardo, id.
Lantermo Luigi, id.
Serra Giuseppe, id.
Zanotti Rinaldo, id.
Ernesti Alfredo, id.
Ottaviani Rosolino, id.
Zanazzo Dario, id.
Solimani Ugo, id.
Giovanozzi Aldo, id.
Cenciarini Vito, id.
Villanis Virgilio, id.
De Negri Ettore, id.
Cusmano Salvatore, id.
Rescali Lorenzo, id.
Cacace Catello, id.
Tealdi Filippo, id.
Spigo Umberto, id.
D'Aponte Alberto, id.
Romano Lorenzo, id.
D'Amore Mario, id.
Amante Federico, id.
Barbetta Augusto, id.
Ubertis Carlo, id.
Stevani Mario, id.
Zannini Erio, id.
Albanello Ernesto, id.
Casoletti Umberto, id.
Grande Manfredi, id.
Cione Vincenzo, id.
Rondinella Giuseppe, id.
Segala Enrico, id.
Tommasini Oscar, id.
Fantazzini Paolo, id.
Tuzzi Alcide, id.
Musj Carlo, id.
Barbò Antonio, id.
Giacomelli Vittorio, id.
Migliozzi Alessandro, maggiore del Genio.
Milani Luigi, id.
Mannozzi Lorenzo, id.
Manera Mario, id.
Campanini Alberto, id.
Iacoe Vincenzo, id.
Raimondi Emanuele, id.
Notari Carlo, id.
Matellicani Giuseppe, id.
Chini Romolo, id.
Ferroni Attilio, id.
Setti Elleno, id.
Mercadante Ginesio, id.
Di Stefano Pietro, id.
Rimediotti Alberto, id.
Stivala Rodolfo, id.
Pastrovich Giov. Battista, id.
Cirincione Giuseppe, id.
Degianis Stefano, id.
Biffi Tullio, id.
Solimene Arturo, id.
Calamani Camillo, id.
Ramponi Angelo, id.
Ermini Ruggero, id.
Canessa Raffaele, id.
Perroni Giuseppe, id.
Luciano Enrico, id.
Taddei Alessandro, id.
Tacconi Edoardo, maggiore del genio.
D'Alfonso Augusto, id.
Papone Agostino, id.
Antilli Cesare, id.
Rossi Giuseppe, id.
Vece Francesco di Paolo, id.
Sibilla Ascanio, id.
Barzizza Ernesto, id.
Battista Carlo, id.
Bertè Eugenio, id.
Azzarone Francesco Saverio, id.
Bachelè Giov. Battista, id.
Agosti Adolfo, id.
Paoletti Ferruccio, id.
Bussandri Giacomo, id.
Virdia Giuseppe, id.
Carpanini Giuseppe, id.
Casu Giovanni, maggiore ai distretti.
Alessandri Silvio, id.
Bandini Enrico, id.
Magnini Geremia, maggiore medico.
Borsarelli Giovanni, id.
Faragiana Francesco, id.
Picone Bartolomeo, id.
Vecchione Adolfo, id.
Alfonso Luigi, id.
Gallia Amelio, id.
Palumbo Luigi, id.
Modestini Paolo, id.
Mancuso Roberto, id.
Secchi Francesco, id.
Matucci Giuseppe, id.
De Berardinis Luigi, id.
Giordano Giuseppe, id.
Galottino Carlo, id.
Rinaldi Onofrio, id.
Falchi Luigino, id.
Ajmone Modesto, id.
Campeggiani Massimo, id.
Scarzella Michele, id.
Pomini Guido, id.
De Logu Gino, id.
De Napoli Antonio, id.
Spadaro Giuseppe, id.
Lapponi Guido, id.
Basso Ermenegildo, id
Curcio Saverio, id.
Fierro Michele, id.
Capparelli Vincenzino, id.
Buscaglino Augusto, id.
Fiorenza Ignazio, maggiore medico.
Chironi Pietro, id.
Mignacca Pietro, id.
Monguzzi Umberto, id.
Landriani Roberto id.
Grassi Giuseppe, id.
Briguglio Sante, id.
Deiana Oreste, id.
Risicato Emanuele, id.
Casella Dante, id.
Quaglio Celio, id.
Rasero Riccardo, id.
Accorinti Vincenzo, id.
Marotta Gaetano, id.
De Marzo Vincenzo, id.
Conciatore Domenico, id.
Sferrazzo Filadelfio, id.
Colitti Silvio, id.
Colloca Enrico, id.
De Porcellinis Carlo, id.
Fabrizi Nicola, id.
Severi Luigi, id.
Criscione Gaetano, id.
Donati Giuseppe, id.
Gozzi Celestino, id.
Bombola Antonio, id.
Sordi Giuseppe, id.
Malanga Donato, id.
Fresco Attilio, maggiore commissario.
Benedicti Osvaldo, id.
Ciotti Ovidio, id.
Orelli Giovanni, id.
Doletti Giuseppe, id.

Serpieri Ernesto, maggiore commissario.
Cressati Corso, id.
Civario Arturo, id.
D'Adamo Michele, id.
Donadeo Alfredo, id.
Vettori Luigi, id.
Rezza Carlo, id.
Barberis Francesco, id.
Barro Matteo, id.
Masson Giuseppe, id.
Candelo Francesco, id.
Lorenzi Ettore, id.
Defraja Gavino, id.
Bonarelli nob. dei conti patrizio anconetano Giorgio, id.
Orioli Antonio, id.
Amendola Errico, maggiore d'amministrazione.
Ughetto Augusto, id.
Galluppi Pasquale, id.
Felici Diomede, id.
Bissoni Arturo, id.
Piemonte Nicola, id.
Steffenino Carlo, id.
Avallone Gioacchino, id.
Zucca Domenico, maggiore veterinario
Ganassini Giuseppe, id.
Criscuoli Ignazio, id.
Palermo Vincenzo, id.
Gallici Giulio, id.
Modigliani Umberto, id.
Capellano Cipriano, id.
Carnevali Quinto, id.
Barletta Gaetano, id.
Marzari Luigi, id.
Messa Giovanni, maggiore fanteria.
Gargiulo Guglielmo, id.
Nicoletti Altinari Carlo, id.
Fulvio Enrico, id.
Lago Pio, id.
Morozzo Della Rocca Roberto, id.
Casieri Arturo, id.
Di Lustro Antonio, id.
Maresca Alfredo, id.
Invernizi Giulio, id.
Galo Francesco, id.
Cortese Alberto, id.
Curzio Gennaro, id.
Buttari Alfredo, id.
Seddraghi Filippo, id.
Giovannetti Edoardo, id.
Tacconi Oliviero, id.
Molfino Adolfo, id.
Berardi Felice, id.
Cristini Augusto, id.
Giustiniani Francesco, id.
Epifani Benedetto, id.
Mischi Archimede, id.
De Ambrosi Carlo, id.
Zingales Francesco, id.
Carroccio Alessandro, maggiore fanteria.
Pinto Achille, id.
Martucci Sergio, id.
Fedozzi Riccardo, id.
Bartolucci nob. di Livorno Emilio, id.
De Stefani Guido, id.
Muratori Ennio, id.
Bianchini Ludovico, id.
Russo Alberto, id.
Scovazzi Giulio, id.
Praga Giuseppe, id.
Lodi Arturo, id.
Fazio Arturo, id.
Benedicti Oreste, id.
Chiesa Antonio, id.
Cavallari Oreste, id.
Giacometti Tiziano, id.
Russo Filippo, id.
Melilli Antonino, id.
Moretti Tito, id.
Iannarella Leone, id.
Negri Renato, id.
Pecchio Rosto Mario, id.
Toselli Cesare, id.
Imperatori Emilio, id.

Rosano Girolamo, maggiore fanteria.
Gambelli Luigi, id.
Rosso Camillo, id.
Loni Raffaello, id.
Soria Adolfo, id.
Sartoris Francesco, id.
Gaudio Vincenzo, id.
Tallone Ignazio, id.
Zani Francesco, id.
Dutto Ferdinando, id.
Cavarocchi Ginnio, id.
Pera Enrico, id.
Dupont Amelio, id.
Bandi Livio, id.
Girotto Mario, id.
Garbagnati Pompeo, id.
Cristini Luigi, id.
Cagnolati Francesco, id.
Gatti Fermo, id.
Festa Tito, id.
Usseglio Fedele, id.
Patrucco Alfredo, id.
Noya Alberto, id.
Gola Ugo, id.
Bobbio Emilio, id.
Colao Vincenzo, id.
Garassino Pietro, id.
Bombardi Alessandro, id.
Viancini Edoardo, id.
Favi Alessandro, id.
De Stefanis Nicola, id.
Moretti Umberto, id.
Gregori Enrico, id.
Rolfo Giulio, id.
Ruva Giovanni, id.
Dardano Silvio, id.
Tealdi Vittorio, id.
Serena Pietro, id.
Gargani Francesco, id.
Taurchini Emilio Ettore, id.
Salemi Chemi Filippo, id.
Rosciglione Francesco, id.
Lazanio Delfino, id.
Albanello Pietro, id.
Bianchi Renzo, id.
Pegorari Angelo, id.
Bonica Luigi, id.
Panizzi Luigi, id.
Santoni Rugio Giovanni Angelo, id.
Spinazzola Nicola, id.
Coralli Luigi, id.
Maturi Antonio, id.
Petilli Mario, id.
Enriques Ernesto, id.
Petrosino Almerico, id.
Gabutti Gualtiero, id.
Ferrero Carlo, id.
Saladino Amleto, id.
Priolo Francesco di Paolo, id.
Broglia Enrico, id.
Gucci Remo, id.
Mercalli Camillo, id.
Pulvirenti Francesco, id.
Zaccarini Gualtiero, id.
Sansoni Raffaello, id.
Troiani Ettore, id.
Niccolini Gio. Battista, id.
Stroppa Francesco, id.
De Stefanis Savino, id.
Simone Stefano, id.
Iaricci Alfredo, id.
Ferraro Carlo, id.
Del Noce Eugenio, id.
Camussi Giulio, id.
Robotti Matteo, id.
Marantonio Alfredo, id.
Cesari Giulio, id.
Guazzaroni Giangastone, id.
Chiappi Armellino, id.
De Rada Leopoldo, id.
Portaccio Alcide, id.
Bollea Carlo, id.
Gadani Attilio, id.

Nicolini Salvatore, maggiore fanteria.
Fenoglietto Federico, id.
Giacca Emilio, id.
Racca Carlo, id.
Maggiani Pietro, id.
Nacci Arnaldo, id.
Ariotti Evasio, id.
Bracco Carlo, id.
Giolitti Enrico, id.
De Marchi Arnaldo, id.
Montanaro Carlo, id.
De Fraia Patrizio di Pozzuoli Nicola, id.
Roncati Amato, id.
Bianchetti Giuseppe, id.
Vaschetto Angelo, id.
Battisti Marcello, id.
Gazzera Mario, id.
Del Giudice Giacomino, id.
Lodi Ezio, id.
Tartarini Antonio, id.
Amendola Adalgiso, id.
Romanelli Umberto, id.
Bauzano Augusto, id.
Miani Emilio, id.
Oppizzi Pietro, id.
Marchesi Luigi, id.
Riva Lorenzo, id.
Cubeddu Luigi, id.
Melegari conte Palatino Carlo, id.
Sanna Salvatore, id.
Poiaghi Alessandro, id.
Cocilovo Francesco, id.
Bottaro Pietro, id.
Odello Celso, id.
Zanazzo Attilio, id.
Agnesotti Costantino, id.
Lucchesi Gio. Battista, id.
Odello Domenico, id.
Platania Giuseppe, id.
Ferraro Amedeo, id.
Pezzi Giovanni, id.
Calvani Michele, id.
Massaglia Francesco, id.
Arrighi nob. Antonio, id.
Ferrari Ardicini nob. Giovanni, id.
Bartolotti Domenico, id.
Ronchej Giacomo, id.
Salvi Arturo, id.
Gatto Roissard nob. Leonardo, id.
De Vecchi Giuseppe, id.
Spatocco Carlo, id.
Travaglio Giovanni, id.
Staffieri Ernesto, id.
Martini Agostino, id.
Visconti Prasca Sebastiano, id.
Bucalossi Lorenzo, id.
Pasciuti Giuseppe, id.
Bertolini Giuseppe, id.
Sambri Primo, id.
Lambert Luigi, id.
Re Mario, id.
Della Bianca Alvio, id.
Priore Mario, id.
De Risi Luigi, id.
Adorni Guido, id.
Malaguzzi Ferdinando, maggiore fanteria in posizione ausiliaria.
Neri Oreste, tenente colonnello fanteria milizia territoriale.
Tallarico Michele, maggiore fanteria in posizione ausiliaria.
Perrone Gustavo, maggiore fanteria milizia territoriale.
Gianna Gio. Battista, maggiore fanteria nella riserva.
Cantoni Carlo, id. id.

Arma carabinieri Reali.

Ercoli Lorenzo, maggiore posizione ausiliaria.

Arma fanteria.

Volpes Beniamino, tenente colonnello posizione ausiliaria.
Saliva Secondo, id. id.
Vintani Ippolito, id. id.
Semerano Giacomo, id. id.
De Domenico Pietro id. id.
Bornia Giovanni id. id.
Borsi Giuseppe, tenente colonnello posizione ausiliaria.
Collenza Francesco, id. id.
D'Antuoni Angelo id. id.
De Bertolinis Francesco, id. id.
Gagliano Candela Baldassarre, id. id.
Laferrere Giovanni, id. id.
Masciello Giuseppe, id. id.
Pastorino Gerolamo, id. id.
Pacchioni Alfredo, id. id.
Sardagna Emanuele, id. id.
Zaros Giovanni, id. id.
Valier nob. patr. Veneto conte Carlo, id. id.
Licomati Carmine, tenente colonnello id.
Di Vito Benedetto, id. id.
Ardizzone Giuseppe, id. id.
Biondi Francesco, id. id.
Coccanari Angelo, id. id.
Lo Re Camillo, id. id.
Patella Carlo, id. id.
Torrini Alberto, id. id.
Coatz Edmondo, id. id.
Cavalli Vittorio, id. id.
Pesaro Luigi, maggiore posizione ausiliaria.
Aldisio Arcangelo, id. id.
Vallini Vittorio Emanuele, id. id.
Bovalini Giulio, id. id.
Donati Catullo, id. id.
Gazzotti Enrico, id. id.
Misurata Lorenzo, id. id.
Mazza Antonino, id. id.
Roncali Vittorio, id. id.
Tessore Giuseppe, id. id.
Zecchini Vittorio, id. id.
Alfonsi Girolamo, id. id.
Alfieri Giuseppe, id. id.
Cassini Paolo, id. id.
Colucci Ernesto, id. id.
Dante Giuseppe, id. id.
Diograzia Arnoldo, id. id.
Evangelisti Giovanni, id. id.
Giannettini Agostino, id. id.
Morese Pasquale, id. id.
Pelloni Egidio, id. id.
Ravelli nob. bar. Edoardo, id. id.
Salustri Giuseppe, id. id.
Ceriana Giuseppe, id. id.
Farina Giuseppe, id. id.
Cicatelli Martino, id. id.
Gigante Camillo, id. id.
Viglietta Alessandro, id. id.
Buffoli Vittorio, id. milizia territoriale.
Cattaneo Rinaldo, id. id.
Nisi Giuseppe, id. id.
Restivo Pietro, id. id.
Armò Alfredo, id. id.
Di Chiara Francesco Saverio, id. id.
De Cristofaro Enrico, id. id.
Engel Amedeo, id. id.
Lajet Romolo, id. id.
Pittoni Enrico, id. id.
Piredda Angelo, id. id.
Juris Giuseppe, id. id.
Tugnoli Francesco, id. id.
Castelnuovo Ugo, id. id.
Franchi Riccardo, id. id.
Vicini Arturo, id. id.
Bertolacci Francesco, tenente colonnello nella riserva.
Baccara Vittorio, id. id.
Cassone Corrado, maggiore nella riserva.
Tomassone Pasquale, id. id.
Piaggio Davide, id. id.
Boccardo Guglielmo, id. id.
Tovini Giovanni, id. id.
Giannini Giovanni, id. id.
Vesuvio Michele, id. id.
Colonna Ettore, id. id.
Supino Giuseppe, id. non più iscritto nei ruoli.
Fasella Marco, tenente colonnello fanteria in congedo provvisorio.
Sernicoli Umberto, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliar.

Arma cavalleria.

Incontri Alberto, tenente colonnello in posizione ausiliaria.
Meinardi Giuseppe, id. id.

Quesada cav. nob. D. dei marchesi di San Sebastiano nob. dei conti San Pietro di Scano Eugenio, tenente colonnello in posizione ausiliaria.
Allegrini Gottardo, tenente colonnello in posizione ausiliaria.
Del Fabbro Zeffiro, maggiore milizia territoriale.
Fossati Rejneri Alberto, id. riserva.

Arma artiglieria.

Calegari Lorenzo, tenente colonnello in posizione ausiliaria.
Valignani Giuseppe, id. id.
Natale Francesco, id. id.
Merialdi Angelo, id. id.
Razetti Pilade, id. id.
Rossi Michele, maggiore id.
Gentile Giovanni, id. id.
Agostino Novello Domenico, id. id.
Cenacchi Vittorio, id. id.
Cassonello Vincenzo, id. id.
Gallo Vincenzo, id. id.
Lambertini Arnaldo, tenente colonnello id.
Frascà Bruno, maggiore id.
Bobbio Carlo, id. id.
De Felice Domenico, id. id.
Moschini Carlo, id. id.
Morpurgo Benedetto, id. milizia territoriale.
Roletto Antonio, id. id.
Peretti Francesco, id. id.
Cavani Ettore, id. id.
Parodi Giacomo, id. riserva.
Scopigno Francesco, id. id.

Arma del genio.

Cordara Vittorio, tenente colonnello posizione ausiliaria.
Segadelli Angelo, maggiore id.
Formoso Michelangelo, id. milizia territoriale.
Guagno Enrico, id. id.
Ferri Daniele, id. id.
Fino Felice, id. id.
Veneri Guglielmo, id. id.
Olivieri Eugenio, id. riserva.

Personale permanente dei distretti.

Bassi Giuseppe, maggiore posizione ausiliaria.
Spagna Marcellino, id. id.
Paola Ilario, id. id.
La Valle Giuseppe, id. id.
Morteo Emanuele, id. id.
Benzi Vincenzo, id. id.
Valpreda Giovanni, id. id.

Personale delle fortezze.

Freschi Giovanni, maggiore posizione ausiliaria.
Godi Angelo, id. id.
Bruni Gio. Battista, id. riserva.

Corpo sanitario.

Thorel Edoardo, maggiore milizia territoriale.

Corpo di commissariato.

Monteflori Gino, tenente colonnello posizione ausiliaria.
De Rubeis Berardo, maggiore sussistenza posizione ausiliaria.
Alburno Marco, id. id. id.
Nocchi Filippo, id. id. id.

Corpo di amministrazione.

Volta Daniele, maggiore posizione ausiliaria.
Drago Antonino, id. id.
Villa Umberto, id. id.
Mazzani Enrico, id. id.
Intraccolo Francesco, id. id.
Scauri Vincenzo, id. id.
Geloso Bonaventura, id. id.
Scalcino Enrico, id. id.
Rossi Fermo, id. id.
Dorigo Antonio, id. id.
Manzelli Giuseppe, id. id.
Valente Mauro, id. id.

Corpo veterinario.

Carraro Angelo, maggiore posizione ausiliaria.
Boattini Sebastiano, id. id.
Grande Nicola, maggiore carabinieri Reali in posizione ausiliaria.
Gatti Lodovico, id. id. id.
Napolitano Edoardo, tenente colonnello fanteria id.
Gianni Evaristo, id. id. id.
Lello Pietro, maggiore carabinieri Reali id.
Liquoro Raffaele, id. id. id.
Buonomini Ugo, id. id. id.
Oberholtzer Romolo, id. id. id.
Scaramella Alberto, id. id. id.
Meneghello Gaetano, id. id. milizia territoriale.
Andreani Edoardo, id. id. id.
Fava Alberto, id. id. id.
Frattola Camillo, id. id. posizione ausiliaria.
Cortevesio Giacomo, id. id. id.
Lardinelli Benedetto, tenente colonnello fanteria posizione ausiliar.
Sergio Gustavo, maggiore fanteria milizia territoriale.
Basile Gennaro, tenente colonnello fanteria nella riserva.
Fabbri Sileno, maggiore id. id.
Pescara Adolfo, id. id. id.
Di Dato Biagio, tenente colonnello artiglieria posizione ausiliaria.
Olivetti Alberto, maggiore artiglieria complemento.
Filippone Raffaele, id. id. milizia territoriale.
Di Somma Vincenzo, id. id. id.
Tonelli Carlo, id. id. nella riserva.
Amoroso Cesare, id. nei distretti, posizione ausiliaria.
Scarpitti Eugenio, id. medico complemento.
Avogadro di Colobiano Arborio Ferdinando, tenente colonnello posizione ausiliaria.
De Feo Luigi, maggiore cavalleria nella riserva.
Rosaz Pietro, tenente colonnello nei distretti in posizione ausiliaria.
Guidi Angelo, maggiore fanteria id.
Muto Anselmo, id. medico complemento.
Angelo Giuliano, id. sussistenza posizione ausiliaria.
Almionda Giorgio, id. amministrazione, id.
Sclaverani Vincenzo, id. id. id.
Morena Giacomo, id. id. id.
Buoncristiani Guglielmo, id. id. id.
Filippi Domenico, id. artiglieria milizia territoriale.
Scioscia Giovanni, id. genio nella riserva.
Bonighi Serafino, id. amministrazione, posizione ausiliaria.
Affede Oreste, id. id. id.
Pontiroli Vittorio, id. id. id.
Stazzi Pietro, id. genio complemento.
Boi Giuseppe, id. sussistenza in posizione ausiliaria.

Con decreti 30 dicembre 1917:

Nella ricorrenza della festa di Capo d'anno 1918:

a grand'uffiziale:

Diaz cav. Armando, tenente generale.
De Albertis cav. Vittore, id.

a commendatore:

In considerazione di lunghi e buoni servizi:

Ferrari cav. Giuseppe, tenente generale.
Badoglio cav. Pietro, id.
Pennella cav. Giuseppe, id.
Sanna cav. Carlo, id.
Cassinis cav. Giuseppe, id.
Galliani cav. Francesco, id.
Raffa cav. Mario, maggior generale.

ad uffiziale:

Liziola cav. Sebastiano, maggiore generale.
Corradi cav. Giulio, id.
Modena cav. Angelo, id.
Boriani cav. Giuseppe, id.
Di Benedetto cav. Vincenzo, id.
Leoncini cav. Adolfo, id.
Zoppi (dei conti) nob. Ottavio, id.
Galati cav. Roberto, id.
Pugliese cav. Emanuele, id.
Asinari di San Marzano cav. Enrico, id
Tamagni cav. Francesco, id.

Con decreto 13 gennaio 1918:

ad uffiziale:

Amoretti cav. Achille, colonnello posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Con decreto 17 gennaio 1918:

a cavaliere:

Borla Giuseppe, sottotenente fanteria, collocato a riposo.

Con decreto 20 dicembre 1917:

a cavaliere:

Albertieri Antonio, maggiore fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Pazzi Fortunato, 1° capitano fanteria, collocato a riposo.

Con decreto 13 gennaio

a cavaliere:

Lizzini Salvatore fu Carlo.

Con decreti 20, 30 dicembre 1917; 13 gennaio 1918:

a commendatore:

Nomis di Pollone nob. dei conti Ernesto, colonnello nel personale delle fortezze in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Nicolai dott. Angelo, farmacista milit. di 1ª classe, collocato a riposo.
Gandolfo Diego, capitano commissario, collocato in riforma.
Nanin Ulderico, disegnatore tecnico capo di 3ª classe, collocato a riposo.

Con decreti 17, 24, 31 gennaio 1918; 7, 21, 28 febbraio 1918:

a commendatore:

Ronca cav. ing. Gregorio, capo sezione amm. di 1ª classe Ministero guerra, collocato a riposo.
Arrigo cav. Ettore, colonnello Reali carabinieri posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Petrina cav. dott. Salvatore, capo sezione amm. Ministero guerra, collocato a riposo.
Minetti cav. Filippo, capo sezione amm. 1ª classe.

a cavaliere:

Cavallucci Camillo, maggiore veterinario, collocato a riposo.
Stagni Alfonso, tenente colonnello fanteria, collocato a riposo.

Con decreto 7 febbraio 1918:

a cavaliere:

Negri di S. Fronde conte Vittorio, 1° capitano di fanteria, collocato a riposo.

Con decreti 10, 24 febbraio 1918:

a cavaliere:

Lauddati Antonio, capitano fanteria, collocato a riposo.
Gardinazzi Callimaco, 1° capitano, id. id.

Con decreto 20 novembre, 2 dicembre 1917:

a commendatore:

De Gennaro cav. Francesco, maggiore generale, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Travostini cav. Edoardo, colonnello fanteria, collocato a riposo.

Con decreti 30 dicembre 1917:

(Nella ricorrenza di Capo d'anno 1918):

a gran cordone:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi):

Zoppi cav. Gaetano, tenente generale.

(In considerazione di speciali benemerenze):

Sartirana cav. Galeazzo, tenente generale in posizione servizio ausiliario, richiamato in servizio temporaneo.

a grand'uffiziale:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi):

Fabbri cav. Augusto, tenente generale.
Ferrero cav. Giacinto, id. id.

(In considerazione di speciali benemerenze).

Corsi comm. dott. Enrico, direttore generale Ministero guerra.
Tommasi comm. Donato Antonio, avvocato generale militare presso il Tribunale supremo guerra e marina.
Eccherr Dall'Eco cav. Alberto, capitano genio complemento.

a commendatore:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi):

Clementini cav. Dante, maggiore generale.
Cangemi cav. Alberto, id. id.
Zacconi cav. Vittorio, id. id.
Caviglia cav. Cesare, id. id.
Parigi cav. Cesare, id. id.
Cavicchia cav. Francesco, maggior generale medico.
Sacchi cav. Alfredo, maggior generale.
Gianni cav. Metello, id. id.
Tiscornia cav. Luigi, id. id.
Porta cav. Ugo, id. id.
Gherzi cav. Giovanni, id. id.
Pollari Maglietta cav. Luigi, id. id.

(In considerazione di speciali benemerenze):

Merrone cav. Enrico, maggiore generale direttore generale Ministero guerra (incaricato).
Della Valle cav. Francesco, maggior generale medico Ministero guerra (incaricato).
Giuriato cav. Orillo, direttore capo divisione amministrativo 2ª classe Ministero guerra.
Tortora cav. Gerardo, consigliere Corte d'appello Roma, giudice Tribunale supremo guerra e marina.

ad ufficiale:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi):

Rodino cav. Angelo, maggior generale.
Livi cav. Ridolfo, id. id. medico.
Pizzini cav. Giulio, colonnello Commissario.
Necco cav. Antonio, id. genio.
Pressacco cav. Pasquale, id. medico.
Gandolfi cav. Giacomo, id. id.
Cattani cav. Antonio, colonnello veterinario.
Motta cav. Giuseppe, id. genio.
Lanza cav. Emanuello, id. medico.
Chierchia cav. Raffaele, id. genio.
Maggiora Vergani nob. Tommaso, colonnello CC. RR.
Grande cav. Luigi, capo sezione amministrativo 1ª classe Ministero guerra.

(In considerazione di speciali benemerenze):

Guarducci cav. Alberto, colonnello Stato maggiore.
Oggioni cav. Ferruccio, tenente colonnello fanteria.
Ferrara cav. Odoardo, tenente colonnello genio.
Magni cav. Carlo, capo sezione amministrativo 1ª classe Ministero guerra.
Celli cav. Vincenzo, chimico farmacista, ispettore.
Razzi cav. Alberto, colonnello personale distretti, posizione ausiliaria servizio temporaneo.
Bessone Giuseppe Giovanni, colonnello d'amministraz. in pos. aus. servizio temporaneo.

Plassio cav. Eugenio, colonnello veterinario posizione ausiliaria servizio temporaneo.
Paoletti cav. Eugenio, colonnello fanteria milizia territoriale in servizio temporaneo.
Santoro cav. Carlo, tenente colonnello fanteria riserva servizio temporaneo.
Nesti cav. Augusto, ispettore principale Ferrovie dello Stato.

(In considerazione delle benemerenze acquistate verso l'istituzione del Tiro a segno nazionale):

Gianni cav. Carlo, maggiore fanteria riserva, direttore Società Tiro a segno Milano.

a cavaliere:

(In considerazione di speciali benemerenze):

Odetti di Marcorengo Edoardo, capitano RR. CC.
Beato Giuseppe, id. id.
Cinti Alfonso, id. id.
Sozzani Nino, id. fanteria.
Cappellano Enrico, id. artiglieria.
Bottari Carlo, id. medico.
Germino Alfredo, id. id.
Bacchiaroni Adolfo, id. id.
Vigliani Federico, id. id.
Cavalli Giulio, id. cavalleria.
Chieli Federico, maggiore commissario.
Baliva Prospero, id. sussistenza.
Isidoro Romolo, id. amministrazione.
Brusa Francesco primo capitano amministrazione.
Martinetti Antonio, id. id.
Allavena Eugenio, capitano d'amministrazione.
Battilana Luigi, id. id.
Cavalli Alfonso, id. id.
Marino Michele, id. id.
Benzanigo Enrico, id. id.
Colucci Giuseppe, maestro direttore di banda militare.
Petrucci Alderano, id. id. id.
Clarizia dott. Angelo, primo segretario 1ª classe Ministero guerra.
Braida dott. Emilio, segretario 1ª classe Ministero guerra.
Caia dott. Alonso, id. id. id.
Palma dott. Giovanni, id. id. id.
Selvi Arturo, primo topografo di 1ª classe.
Puccini Ettore, id. id. id.
Broccardi Giorgio, topografo di 1ª classe.
Macari Vittorio, id. id.
Giordano Vincenzo, farmacista capo militare di 2ª classe.
Mozzana dott. Carlo, id. id. id.
Paternoster Antonio, ragioniere artiglieria 1ª classe.
Ciartoso Gastone Arturo, disegnatore tecnico 1ª classe amministrazione militare.
Maestrelli Giuseppe, disegnatore 1ª classe amministrazione militare.
Salvagno Ettore, id. id. id.
Forno Severino, id. id. id.
Grassi Nazareno, archivista 1ª classe Ministero guerra.
Zampino Antonino, id. id. id.
Forti Enrico, id. id. id.
Politi Prospero, id. id. id.
Zarone Nicola, id. id. id.
Campomori Francesco, id. id. id.
Cerchiari Giuseppe, id. id. id.
Del Buono Eugenio, archivista di 2ª classe Ministero guerra.
Sassaro Giovan Battista, id. id. id.
Bassi Giovanni, assistente genio militare.
Zagnioli Filippo, applicato amministrazione militari dipendenti.
Canalis Giovanni, id. id. id.
Pasqui Giuseppe, id. id. id.
Abbate Salvatore, id. id. id.
Mazzi Ettore, id. id. id.
Ricci Antonio, id. id. id.
Califano Ludovico, id. id. id.
Puglisi Antonino, id. id. id.
Giovannozzi Giovanni, id. id. id.
Balsamo Cesare, id. id. id.
Nuara Vincenzo, id. id. id.
Barsali Alcide, id. id. id.
Rivola Domenico, id. id. id.
Polidori Umberto, id. id. id.
Turriccia Luigi, id. id. id.
Iacini Cesare, capitano cavalleria complemento.
Zelaschi Francesco, tenente fanteria di complemento.
Pirero dott. Maurizio segretario 1ª classe Ministero guerra.
Finzi Guido, maggiore veterinario di complemento.
Beccaria Arturo, capitano amministrazione milizia territoriale.
Campanella Giuseppe, ispettore Ferrovie dello Stato.
Pellecchi Giuseppe, Sotto ispettore FF. SS.
Camera Francesco, capo tecnico straordinario 3ª classe.
Picotti Guido, aiutante ispettore del lavoro.
Formisano Luigi, maresciallo maggiore.
Rutolo Pietro, id.
Cordini Luigi, id.
Neri Raffaele, id.
Orlandi Stefano Luigi, id.
Cosmano Angelo, id.
Samperi Pietro, capo ufficio Amministrazione postale e telegrafica.
Brincat Giuseppe, applicato Amministrazione militare dipendenti.
Cristiani Giulio, id. id. id.
Magri Salvatore, id. id. id.
Bartolini Guglielmo, id. id. id.

(In considerazione delle benemerenze acquistate verso l'istituzione del Tiro a segno nazionale):

Zoppi conte Antonio, presidente Società tiro a segno Firenze.

Con decreto 21 *aprile* 1918:

Personale della Croce Rossa Italiana.

Nigrisoli Bartolo, colonnello medico.
Angela Carlo, maggiore medico.
Angeletti Enrico, id. id.
Arcoleò Eugenio, id. id.
Bacci Cesare, id. id.
Baldassarri Luigi, id. id.
Borelli Lorenzo, id. id.
Cafiero Carmelo, id. id.
Callari Giovanni, id. id.
Cardi Giuseppe, id. id.
Fiorioli della Lena Ferruccio, id. id.
Gallenga Pietro, id. id.
Fucci Lodovico, id. id.
Ginno Pilade, id. id.
Giudice Antonio, id. id.
Lamensa Nicolò, id. id.
Lugli Augusto, id. id.
Maragliano Mario, id. id.
Marro Andrea, id. id.
Martini Vittorio, id. id.
Mazzi Alberico, id. id.
Melis Benvenuto, id. id.
Mezzetti Alberto, id. id.
Negri Giovanni, id. id.
Orlandini Alfredo, id. id.
Pancrazio Francesco, id. id.
Peri Alessandro, id. id.
Piotti Nicola, id. id.
Rossi Umberto, id. id.
Scalone Ignazio, id. id.
Scarcella Andrea, id. id.
Zappulla Antonino, id. id.
Zeppini Gaetano, id. id.
Zurria Giovanni, id. id.
Guastaldetti Guido, tenente colonnello d'amministrazione.
Norsa Attilio, tenente colonnello commissario.
Peyretti Cesare, id. id.
Cartei Benedetto, maggiore commissario.
Ferri Giacomo, id. id.
Monti Silvio, id. id.
Sertoli Pio, id. id.

Personale del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Caetani Roffredo, principe di Bassiano, maggiore.
Compostella conte Baldassarre, maggiore.
Cavalchini Garofali barone Antonio, maggiore.
Gritti Morlacchi conte Emilio, maggiore.

Con decreto 27 *gennaio* 1918:

a cavaliere:

(viste le determinazioni Sovrane 11 novembre 1915, 11 giugno 1916, e 31 maggio 1917).

Macchia Giordano, tenente colonnello cavalleria in posizione ausil.
Masino Giacinto, id. fanteria id.

Delli Franci Carlo, maggiore fanteria milizia territoriale.
Minucci Gino, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria.
Bianchi Angelo, id. id. id.
Merola Francesco, id. id. id.
Veronesi Arnaldo, id. id. id.
Trittolemo Alfonso, id. id. id.
Marzano Lorenzo, id. id. id.
Ramus Paolo, id. id. id.
D'Agostino Raffaele, id. id. id.
Salerno Francesco, id. id. id.
Cappuccio Orazio, id. id. id.
Ciccimarra Giovanni, id. id. id.
Nobile Giuseppe, maggiore id. id.
Pandolfo Antonino, id. milizia territoriale.
De Giovanni Edoardo, id. fanteria milizia territoriale.
Passigli Alfredo, id. id. nella riserva.
Velini Battista, tenente colonnello cavalleria posizione ausiliaria.
Pasini Gaspare, id. id. id.
Molinari Gio. Battista, maggiore artiglieria milizia territoriale.
Balsamo Carlo, id. id. nella riserva.
Amendola Raffaele, tenente colonnello distretti in posizione ausil.
Granato Giovanni, maggiore id. id.
Pinto Francesco, id. sussistenza id.
Calabria Michele, id. d'amministrazione id.
D'Elia Domenico, id. id. id.
Mutti Giuseppe, id. id. id.
Chinelli Giacomo, id. id. id.
Avallone Ludovico, id. fanteria nella riserva.

Con decreto 21 *e* 24 *marzo* 1918:

a cavaliere:

Tallandini Emilio, capitano fanteria, collocato a riposo.
Poccia Vincenzo, tenente colonnello fanteria in posizione servizio ausiliario, collocato a riposo.
Giuffredi Achille, maggiore id. id. id.
(*nominato in considerazione dei lunghi e buoni servizi*).
Bresciani Adolfo, 1° capitano di fanteria

Con decreto 11 *aprile* 1918:

ad uffiziale:

Grillo Faustino, colonnello personale permanente distretti in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Demaria Francesco, tenente colonnello fanteria, collocato a riposo

a cavaliere:

Giono Perino Domenico, maggiore fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Fabris Augusto, capitano sussistenza, collocato a riposo.
Roncati Lorenzo, tenente id. id. id.

Con decreti 21 *aprile e* 2 *maggio* 1918:

a cavaliere:

Giuriati Gio. Battista, maggiore fanteria complemento.
Torracchi Carlo, id. medico assegnato Croce Rossa Italiana.
Ceresa di Bonvillaret Giuseppe, id. commissario assegnato Croce Rossa Italiana.

Con decreto 9 *maggio* 1918:

ad uffiziale:

Del Gaiso cav. Edoardo, archivista capo Ministero guerra, collocato a riposo.

Con decreti 7, 24, 28 *marzo;* 4, 7 *aprile* 1918:

a cavaliere:

Ceresole Enrico, capitano cavalleria collocato a riposo.
Puddu Emilio, 1° capitano fanteria, id.
Caizzi Guido, capitano id. id.
Carrozzini Giuseppe, id. id. id.
De Lorenzi Giuseppe, tenente veterinario, id.

Con decreto 7 *aprile* 1918:

a grand'uffiziale:

Caporaso cav. Luigi, tenente generale medico in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Morino cav. Domenico, maggiore generale id. id. id.
Framarin cav. Alessandro, id. id. id. id.

a commendatore:

Selvaggio cav. Guglielmo, maggiore generale posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Frulli cav. Tancredi, id. id. id.
Susca cav. Domenico id. medico id. id.

ad uffiziale:

D'Angelo cav. Gaetano, maggiore generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Con decreto 2 *settembre* 1917:

a cavaliere:

Lazzarini Giuseppe, capitano fanteria, collocato a riposo.

Con decreto 9 *giugno* 1918:

a commendatore:

Micaglio cav. Giacomo, collonnello commissario in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Uboldi de' Capei cav. Carlo, colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Con decreti 8 *aprile;* 11, 14, 28 *luglio* 1918:

a cavaliere:

Momigliano Jacobbe, maggiore sussistenza in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Calandrelli Antonio, tenente fanteria, collocato a riposo.
Lelli Giuseppe, 1° ragioniere geometra del genio 1ª classe, collocato a riposo.
Iacoponi Guglielmo, 1° capitano fanteria, collocato a riposo.
Tonelli Giuseppe, id. id. id.

Con decreti 1° *giugno* 1918.

a gran cordone:

(*In considerazione dei lunghi e buoni servizi*):

Segato cav. Luigi, tenente generale.

a grand'uffiziale:

(*In considerazione dei lunghi e buoni servizi*):

Lombardi cav. Stefano, tenente generale.
Petitti di Roreto cav. Carlo, id.
Giardino cav. Gaetano, id.
Caviglia cav. Enrico, id.

(*In considerazione di speciali benemerenze*):

Freddi comm. Augusto, direttore generale Ministero guerra

a commendatore:

(*In considerazione dei lunghi e buoni servizi*):

D'Ajala Godoj cav. Carlo, maggiore generale.
Filippini cav. Pietro, id.
Novelli cav. Corrado, id.
Buonomo cav. Lorenzo, id. medico.
Barattieri di S. Pietro conte e patrizio piacentino cav. Warmondo, maggiore generale.
Desenzani cav. Giacomo, id.
Castellazzi cav. Carlo, id.
Monesi Patrizio di Modena cav. Sigismondo, id.
Sani conte Ugo, id.
Ricci cav. Giuliano, id.
Vigliani cav. Alessandro, id.

(In considerazione di speciali benemerenze):

Masperi cav. Filippo, maggiore generale.
Trombetta cav. Edmondo, id. medico.
Barini cav. dott. Giorgio, direttore capo divisione 2ª classe Ministero guerra.
Maccaferri cav. Giulio, tenente colonnello a riposo.
Donato cav. dott. Vincenzo, chirurgo dentista.

ad ufficiale:

(In considerazione dei lunghi e buoni servizi):

Grimaldi cav. Ottorino, maggiore generale.
Riveri cav. Mario, id.
Paveri Fontana marchese di Fontana Pradosa cav. Lionello, maggiore generale.
Ruggeri cav. Carlo, id.
Gotelli cav. Giovanni, id.
Albertazzi cav. Giovanni, id.
Marini Ferruccio, id.
Ciacci cav. Augusto, id.
Bazzan cav. Enrico, id.
Gianinazzi cav. Carlo, id.
Testoni cav. Augusto, id.
Ceccherini cav. Sante, id.
Giri cav. Gio. Battista, id.
Filippini cav. Arnaldo, id.
Ibba Piras cav. Salvatore, id.
Berardi cav. Gustavo, id.

(In considerazione di speciali benemerenze):

Marinaro cav. Francesco, maggiore generale in posizione ausiliaria, richiamato in servizio temporaneo.
Petrucci cav. Enrico, colonnello genio.
Cambieri Prano cav. Carlo, colonnello d'amministrazione.
Viganoni cav. Agenore, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria richiamato in servizio temporaneo.
Ricci cav. Vincenzo, avv. fiscale militare di 1ª classe (colonnello).
Vicentini cav. Ettore, dottore c. divis. 2ª classe Ministero guerra.
Ferrantini cav. dott. Edoardo, capo sezione amministrativo 1ª classe Ministero guerra.
Pasca cav. Raffaele, id. id. id.

a cavaliere:

(In considerazione dei lunghi e buoni servizi):

Falchi Emilio, farmacista militare capo di 1ª classe.
Corchia Primo, id. id.
Cornelli Cornelio, id. id.

(In considerazione di speciali benemerenze):

Sabatini Luigi, capitano CC. RR.
Ricci Felice, capitano di fanteria.
La Bella Rosario, tenente id.
Parmeggiani Gaetano, maestro direttore di banda.
Valvo Paolo, capitano genio:
Scavuzzo dott. Paride, segretario 1ª classe Ministero guerra.
Rinaldi dott. Guido, id.
Rondinelli dott. Armando, id.
Del Prete Alessandro, 1º ragioniere 2ª classe Ministero guerra.
Pollino Secondo, archivista 1ª classe Ministero guerra.
Galotti Virgilio, id.
Flauto Giovanni, id.
Stroppiana Artedoro, id.
Toscani Giovanni, id.
Costanza Giuseppe, id.
Tutino Ernesto, id.
Giani Giuseppe, id.
Fiore Pasquale, id.
Calafato Pasquale, id.
Dietrich Alberto, id.
Di Stefano Antonino, id.
Carli Ettore, 1º topografo 1ª classe istituto geografico militare.
Rocchi Vincenzo, id. id.
Ghiaroni Ugo, 1º topografo 2ª classe id.
Bezzi Alberto, id. id.
Gherardelli Attilio, id. id.
Vasari Salvatore, id. 1ª classe.
Macri Gennaro, maestro civile 1ª classe istituto militare.
Cardellini Gaetano, id. id. id.
Borlinetto dott. Oreste, farmacista militare capo 2ª classe.
Tavernari Angelo, assistente genio militare.
Marinetto Giovanni, applicato nelle amministrazioni militari dipendenti.
Tarducci Achille, id. id.
Fiorentini Fiorentino, id. id.
Tarantino Vincenzo, id. id.
Urna Salvatore, id. id.
Molino Pietro, id. id.
Pilan Arnaldo, id. id.
Fava Domenico, id. id.
Pala Giuseppe, id. id.
Bassi Alberto, id. id.
Caropreso Francesco, id. id.
Forlone Pasquale, id. id.
Fiori Domenico, id. id.
Angius Luigi, id. id.
Crescentini Oreste, id. id.
Cermelli Paolo, id. id.
Pilla Carlo, id. id.
Ciocci Lodovico, id. id.
Miceli Paolo, id. id.
Robotti Giovanni, id. id.
Cioccio Raffaele, id. id.
Botticelli Alfredo, ufficiale d'ordine dei magazzini militari.
Stancari Giuseppe, maggiore amministrazione posizione ausiliaria richiamato.
Canclini Placido, 1º capitano d'amministrazione posizione ausiliaria.
Properzi Giorgio, maggiore fanteria complemento.
Aroca Alfonso, capitano fanteria complemento.
Puritz Giacomo, capitano medico assimilato.
Ghedini Vittore, id.
Aldi Medoro, id.
Del Croix Carlo, tenente id.
Frontini Saba, maggiore medico.
Passarini Ermenegildo, capitano medico complemento.
Bonomi Edoardo, tenente colonnello fanteria M. T.
Spitaleri Eugenio, maggiore fanteria M. T.
Montevecchi Luigi, capitano id. M. T.
Di Nola Alfredo, id. M. T.
Mombelli Carlo, tenente id.
De Salvi Alberto, capitano artiglieria.
Russo Luciano, capitano veterinario id.
Colonna Gustavo, tenente colonnello fanteria riserva, richiamato.
Salvadori Carlo, maggiore fanteria riserva richiamato.
Vaccari Eugenio, tenente fanteria M. T.
Brigiotti Vincenzo, 1º capitano fanteria riserva richiamato.
Dini Benedetto, maggiore artiglieria riserva.
De Rueda Francesco, id.
Nonnis Antonino, sottotenente assimilato Ministero guerra.
Balena Enrico, maresciallo maggiore 88 fanteria.
Camposano Giuseppe, maresciallo capo armaiolo 90 fanteria.
Ferrari Dante, id. maggiore Corpo S. M.
Melli Giuseppe, id. 7 fanteria S. M.
Minardi Carlo, id. 56 fanteria S. M.
Nasi Stefano, id. guardamine 5 genio S. M.
Sagramora Carlo, id. 67 fanteria S. M.
Schianchi Gaetano, id. maggiore id. applicato scuola applicazione fanteria.
Turco Vito, maresciallo maggiore 6 bersaglieri.
Ungaro Vincenzo, id. id. fanteria distretto Trapani.
Velardi Annibale, id. id. direzione comando militare corpo armata Alessandria.
Zamolo Giuseppe, maresciallo maggiore reggimento cavalleggeri Foggia.
Bottoni don Antonio, sacerdote.

Con decreto 16 *agosto* 1918:

a commendatore:

Galli cav. Muzio, maggior generale.

Con decreto 19 *agosto* 1918:

a cavaliere:

Granelli Biagio, 1º capitano fanteria collocato a riposo.
Vinci Angelo, maggiore medico servizio ausiliario a riposo.

Con decreti 19 *agosto*, 1 *settembre* 1918:

ad ufficiale:

Gambigliani Zoccoli cav. Eugenio,, colonnello comm. posizione ausiliaria collocato a riposo.
Piroli cav. Amedeo, maggiore medico collocato a riposo.

Con decreto 7 aprile 1918:

(in dipendenza determinazione Sovrana 30 dicembre 1917):

Monselesan Antonio, maggiore carabinieri reali.
Mayer Luigi, id. id.
Miglietta Luigi, id. id.
Basso Giov. Battista, id. id.
Palmese Alfredo, id. id.
Venerandi Umberto, id. id.
Coggiola Emilio, id. id.
Peano Giov. Battista, id. id.
Casini Carlo, id. id.
Rossi Aldo, id. id.
Tirinanzi De Medici Carlo, id. id.
Giacomelli Ettore, id. id.
Bianchi Guido, id. id.
Lazari nobile Carlo, id. id.
Vallaro Giuseppe, id. id.
Dallolio Adolfo, tenente colonnello fanteria.
Bassi Giuseppe, id. id.
Mondelli Domenico, id. id.
Ridolfi Edoardo, id. id.
Calosi Luigi, id. id.
Bianchessi Giuseppe, id. id.
Pellegrinelli Ettore, id. id.
Girlando Salvatore, id. id.
Ventura Alberto, id. id.
Tatafiore Carlo, id. id.
Benedetti Umberto, id. id.
Amoretti Nicola, maggiore id.
Cerracchio Vincenzo, id. id.
Colonna nobile dei principi di Stigliano Prospero, id. id.
Manzo Ignazio, maggiore fanteria.
Brigidi Alfonso, id. id.
Virgilio Amedeo, id. id.
Bettini Gino, id. id.
Puma Giacomo, id. id.
Kerbaker Ernesto, id. id.
Urga Pietro, id. id.
Lamba Doria Vittorio, id. id.
Slinger Guido, id. id.
Curato Corradino, id. id.
Di Giorgio Umberto, id. id.
Moscati Ettore, id. id.
Maggio Mario, id. id.
Barteri Adriano, id. id.
Amerio Attilio, id. id.
Levera Adriano, id. id.
Colangelo Vincenzo, id. id.
Gatti Gaetano, id. id.
Quinzii Quintino, id. id.
Astuti Alfredo, id. id.
Astolfi Ivo, id. id.
Liberatore Tommaso, id. id.
Neva Alfredo, id. id.
Giordano Ercole, id. id.
Crisi Rodoli della Piè Dionigi, id. id.
Bezzicheri Guido, id. id.
Palieri Alfredo, id. id.
Muscari Tomaioli Attilio, id. id.
Zaccone Mario, id. id.
Mercurelli Alfredo, id. id.
Copelli Anacleto, id. id.
Juglaris Niccolò, id. id.
Bernardini Cosimo Vincenzo, id. id.
Pantarotto Alessandro, id. id.
Galassi Ugo, id. id.
Paolucci Amilcare, id. id.
Vecchi Gregorio, id. id.
Baldacconi Ottorino, id. id.
La Viola Benedetto, id. id.
Cristani Giorgio, id. id.
Ferroni Vito, id. id.
Bronzuoli Anacleto, id. id.
Caletti Arturo, id. id.
Migliacci Gino, id. id.
Romero Federico, id. id.
Cremascoli Giuseppe, id. id.
Ceard Mario, id. id.
Nerchiali Oscar, id. id.
Scala Edoardo, id. id.
Gallinelli Giuseppe, id. id.
Garda Lorenzo, id. id.
Leonelli Filippo, id. id.
Sibille Luigi, maggiore fanteria.
Rota Ugo, id. id.
Pedrazzoli Gino, id. id.
Piana Carlo, id. id.
Govi Luigi, id. id.
Capurso Armando, id. id.
Sanfelice nobile dei duchi di Bagnoli Marino, id. id.
Chiarotti Raul, id. id.
Caramelli Ettore, id. id.
Cagni Giorgio, id. id.
Colarossi Giovanni, id. id.
Rossi Quinto Curzio, id. id.
Pugno Luigi, id. id.
Barattelli Ettore, id. id.
Michelon Virgilio, id. id.
Balzarini Alfredo, id. id.
Rosi Guido, id. id.
Cattaneo Gustavo, id. id.
Sisti Nicola, id. id.
Rolla Leopoldo, id. id.
Vatta Alfredo, id. id.
Vicini Emilio, id. id.
Picella Isidoro, id. id.
Gallegari Virgilio, id. id.
Rigat Pietro, id. id.
Campini Giovanni, id. id.
Bogetti Mario, id. id.
Caprino Sebastiano, id. id.
Onesti Onesto, id. id.
Galiani Vittorio, id. id.
Calabresi Aldo, id. id.
Berrino Giovanni, id. id.
Marin Antonio, id. id.
Nobilioni Carlo, id. id.
Sorce Salvatore, id. id.
Zoppi Arturo, id. id.
Bartimmo Cancellara Felice, id. id.
Parodi Umberto, id. id.
Melotti Carlo, id. id.
De Cia Amedeo, id. id.
Boffa Cesare, id. id.
Bongiovanni Eginardo, id. id.
Darù Attilio, id. id.
Quasimodo Fedele, id. id.
Iervolino Aniello, id. id.
Bellei Pietro, id. id.
Franciosi Attilio, id. id.
Conti Francesco, id. id.
Cocconi Giovanni, id. id.
Caruso Giovanni, id. id.
Castello Eugenio, id. id.
Badalucchi Ugo, id. id.
Appelius Enrico, id. id.
Milano Filippo, id. id.
Longo Giovanni, id. id.
Ajolfi Alberto, id. id.
Sergardi patrizio di Siena Achille, id. id.
Cavallero Guido, id. id.
Giovanhardi Corelli Marco, id. id.
Bassi Dario, id. id.
Mattion Tullio, id. id.
Isasca Giuseppe, id. id.
Russo Biagio, id. id.
Quarra Edoardo, id. id.
Rolla Amedeo, id. id.
Guidoni Fernando, id. id.
Pellegrino Giuseppe, id. id.
Zappalà Vito, id. id.
Crapanzano Giuseppe, id. id.
Rovero Umberto, id. id.
Brancatelli Giuseppe, id. id.
Brancati Corrado, id. id.
Consorte Lodovico, id. id.
Fornaca Alessandro, id. id.
Vetromile Guglielmo, id. id.
Gualtieri Alfredo, id. id.
Piacenza Corrado, id. id.
Carossini Mario, id. id.
Bergesio Luigi, id. id.
Leonardi Silvio, id. id.
Trocchi Gaddo, id. id.
Intini Onofrio, id. id.
Maielli Alfredo, id. id.
Scavo Antonio, id. id.

Giovannetti Arturo, maggiore fanteria.
Arnera Alfredo, id. id.
Fazzini Gaetano, id. id.
Giovanelli Renzo, id. id.
Perruna Assunto, id. id.
Fiorineschi Ruggero, id. id.
Mascilli Arturo, id. id.
Ramella Adolfo, id. id.
Poggi Attilio, id. id.
Giacosa Augusto, id. id.
Ceriana Mayneri Michele, id. id.
Fantino Francesco, id.
Daffinà Pasquale, id.
Beltramelli Filippo, id.
Ricca Rosellini Francesco, id.
Minella Francesco, id.
Farinetti Lorenzo, id.
Giglioli Brunetto, id.
Cassola Alfredo, id.
Ricciuti Michele, id.
Geraci Luigi, id.
Brogi Paolino, id.
Di Martino Carmelo, id.
Accolti Gil Francesco, id.
Campari Mario, id.
Soldati Leone, id.
Zinni Vincenzo, id.
Dusmet Davide, id.
Poggerino Umberto, id.
Gaudio Aristide, id.
Girlando Emanuele, id.
Ragozzino Vincenzo, id.
Binacchi Gaetano, id.
Chiaro Renzo, id.
Bocchi Cosimo, id.
Cavicchi Domenico, id.
Esposito Giovanni, id.
Pergolani Mario, id.
Zaglio Pietro, id.
Carbonera nobile Bonomo, id.
Narducci Giulio, id.
Cambellotti Alberto Mario, id.
Babini Luigi, id.
Massirio Angelo, id.
Fiorentino Antonio, id.
D'Alanno Arrigo, id.
Bigazzi Venanzio, id.
Quaglia Enrico, id.
Saini Alfredo, id.
Ferrari Pellegrino, id.
Porta Emericco, id.
Sagorz Giuseppe, id.
Dima Pietro, id.
Stumpo Salvatore, id.
Lorenzelli Dante, id.
Ferrari Ardicini nobile Carlo, id.
Varanini Ivo, id.
De Bernardi Stefano, id.
Grillo Carlo, id.
Caputo Vincenzo, id.
Pugliese Gioacchino, id.
Pace Albino, id.
Giacone Pietro, id.
Carini Carlo, id.
Belgrano Ettore, id.
Bellardini Luigi, id.
Bardin Eugenio, id.
Piazzoni Alessandro, id.
Calderari Virginio, id.
Gamberini Alberto, id.
Ferreri Ubertino, id.
De Sarno Michele, id.
Passarelli Emilio, id
Albino Nicola, id.
Pesi Guido, id.
Riva Pietro, id.
Berghini Luigi, id.
Paganuzzi Ferruccio, id.
Gallo Angelo, id.
[illegible], id.
Gioni Carlo, id.
De Silva Gaetano, id.
Nosati Giuseppe, id.
Greco Paolo, maggiore fanteria.
Molinero Giuseppe, id.
Navarini Enea, id.
Girotti Mario, id.
Nicoletti Leonida, id.
Arisio Mario, id.
Tagliaferri Carmine, id.
Stirpe Angelo, id.
Bergonzoli Annibale, id.
Camuzzi Alberto, id.
Caglierno Antonio, id.
Guelpa Ugo, id.
Pozzi Giuseppe, id.
Bertone Ugo, id.
Rossi Edmondo, id.
Serra Augusto, id.
Ramorino Giovanni, id.
Bisson Emilio, id.
Rossi Umberto, id. id.
Mazzari Pierdomenico, id.
Discalzi Alessandro id.
Viano Emilio, id.
Grosso Mario, id.
Derossi Luigi, id.
Diana Francesco, id.
Besozzi Di Carnisio Gustavo, id.
Richeri Attilio, id.
Della Persia Gino, id.
Corsanego Celeste, id.
Slaviero Aldo, id.
Ambrogi Emilio, id.
Mignone Francesco, id
Siddi Ruggero, id.
Guazzugli Bonajuti nobile di Pergola e di Gubbio Raffaele, id.
Manciati Tullio, id.
Reina Cesare, id.
Ghjurlia Gaetano, id.
Vizzardelli Placido, id.
Tosi Argeo, id.
Bellucci Ermanno, id.
Berti Goffredo, id.
Franceschini Vincenzo, id.
Scarapecchia Giulio, id.
Teruzzi Attilio, id.
Traverso alfredo Giovanni, id.
Sibaud Abdon, id.
Bergamini Amleto, id.
Corsini Costantino, id.
Gay Giovanni, id.
Forti Tito, id.
Dall'Aglio Ferruccio, id.
Conti Egisto, id.
Arnò Paolo, id.
Sanna Attilio, id.
Mombellardo Attilio, id.
Bondi Ferruccio, id.
Toti Luigi, id.
Sanità di Colle Macine nobile dei baroni Ferdinando, id.
Galliani Ettore Alfredo, id.
Pastorini Costantino, id.
Assanti Rosario, id.
De Sivo Vincenzo, id.
Deguidi Alessandro, id.
Muller Giuseppe, id.
Maletti Pietro, id.
Macola conte di Comostà e Mortesa Gino, id.
Betti Antonio, id.
Lama Francesco, id.
Grandi Oreste, id.
Bogatto Ernesto, id.
Delponte Cesare, id.
Degioannini Leopoldo, id.
Bini Giorgio, id.
Caffaratti Ettore, id.
Pancrazi Dino, id.
Pittaluga Edoardo, id.
Vauden Heuvel Giulio, id.
Mortara Nino, id.
Piccoli Francesco, id.
Raffaelli nobile Alessandro, id.
Primiero Olinto, id.
Marotta Pasquale, id.
Marenghi Oreste, id.

Pistone Giuseppe, maggiore fanteria.
Sarpi Pasquale, id.
Tacchini Guido, id.
Pecoraro Ercole, id.
Musmeci Angelo, id.
Chiellini Lionello, id.
Camuri Guido, id.
Kessler Giov. Battista, id.
Perata Alfredo, id.
Raggi Carlo, id.
Ferlisi Fausto, id.
Longo Stefano, id.
Serralunga Silvio, id.
Talmon Luigi, id.
Ottanelli Domenico, id.
Grassi Giovanni, id.
Ferrero Alberto, id.
Di Salvo Settimio, id.
Jurgens Mario, id.
Squillante Giovanni, id.
Tavella Mario, id.
Biagini Luigi, id.
Cuccodoro Luciano, id.
Morgantini Mario, id.
D'Eramo Edmondo, id.
Bertello Arturo, id.
Passalacqua Azzo, id.
Grattarola Attilio, id.
Montù Giorgio, id.
Ventura Fabio, id.
Gastaldi Andrea, id.
Negro Guglielmo, id.
Massa Giuseppe, id.
Degiorgis Fedele, id.
Tracchia Ruggero, id.
Lerici Roberto, id.
Baratolo Giuseppe, id.
Vestrini Piero, id.
Dall'Era Achille, id.
Armani Guido, id.
Arminio Alfredo, id.
Tempia Filippo, id.
Ghinozzi Gilberto, id.
Calzini Raffaello, id.
Mora Manlio, id.
Falzacappa Attilio, id.
Bellucci Valdimiro, id.
Pescatori Armando, id.
Perugi Giulio, id.
Salvi Costantino, id.
Gabbi Ugo, id.
Tolu Effisio, id.
Scuero Antonio, id.
Brizzi Girolamo, id.
Taibel Nicolò, id.
Sorrentino Amedeo, id.
Paderni Luigi, id.
Gambaro Francesco, id.
Silvestrini Tullio, id.
Perni Fortunato, id.
Scotti Francesco, id.
Sprega Ugo, id.
Santini Gino, id.
Rampazzo Pietro, id.
Bonagura Umberto, id.
Tassinari Gaetano, id.
Scaglione Angelo, id.
Gaggiotti Cino, id.
Campi Ettore, id.
Racca Ugo, id.
Morelli Francesco, id.
Morini Guido, id.
Mugnai Lorenzo, id.
Oddo Umberto, id.
Barberis Umberto, id.
Pastore Luigi, id.
Comucci Pio, id.
Rolando Silvio, id.
Rondina Augusto, id
Vetta Alberto, id.
Lachelli Luigi, id.
Romano Italo, id.
Aloisi Alberto, id.

Barbieri Umberto, maggiore fanteria.
Demaria Roberto, id.
Mariani Giulio Cesare, id.
Conti Rosolino, id.
Piccone Marcello, id.
Cicu Eraldo, id.
Fasulo Giuseppe, id.
Sisto Filippo, id.
Griva Virginio, id.
Rodolfo Oliviero, id.
Ricciotti Giovanni, id.
Stefanelli Giuseppe, id.
Rossi Carlo, id.
Nesi Nereo, id.
Cunzolo Domenico, id.
Malavasi Carlo, id.
Marino Ettore, id.
Bertaini Giovanni, id.
Reverberi Leopoldo, id.
Cottafavi Francesco, id.
Rota Ernesto, id.
Sacchetti Brenno, id.
Minelli Rodolfo, id.
Pomponi Felice, id.
Di Napoli Giuseppe, id.
Mariotti Giuseppe, id.
Obici Alfredo, id.
Boarino Alessandro, id.
Covati Luigi, id.
Lolli Francesco, id.
Caprino Adolfo, id.
Iannoni Sebastianini Angelo, id.
Malusardi Ivo, id.
Di Marco Giuseppe, id.
Ciani Ferdinando, id.
Bolasco Antonio, id.
Garribba Fortunato, id.
Afeltra Cesare, id.
Generali Gottardo, id.
Palmieri Gabrielle, id.
Caricati Giuseppe, id.
Amprimo Tullio, id.
Sammartino Angelo, id.
Conti Luigi, id.
Bignami Mario, id.
Galliano Giulio, id.
Reisoli Gustavo, id.
Strani Massimo, id.
Guidomei Carlo, id.
Saracco Eugenio, id.
Ronca Armando, id.
Gangi Domenico, id.
Golini Gracco, id.
Barbolini Roberto, id.
Campolieti Umberto, id.
Danese Giuseppe, id.
Dragotto Romolo, id.
Provenzano Alfredo, id.
Furlani Luigi, id.
Paglicci Brozzi conte e nobile di Arezzo Lorenzo, id.
Liberati Amedeo, id.
Pollacci Dino, id.
Turchetti Alfredo, id.
Riccioli Francesco, id.
Stefanini Gino, id.
Vasarri Alberto, id.
Marri Mario, id.
Picchioni Giuseppe, id.
Bellotti Antonio, id.
Giorgi Walter, id.
Zanetti Nereo, id.
Ciccone Adelchi, id.
Dalmazzo Oddino, id.
Sammartino Federico, id.
Amato Italo, id.
Morretta Rocco, id.
Sparatore Gaetano, id.
Rossi Francesco, id.
Bedoni Dante, id.
Casardi Ettore, id.
Calderini Mario, id.
Negro Matteo, id.
Capobianco Mario, id.

Rizzo Antonio, maggiore fanteria.
Giardina Vincenzo, id.
Minellomo Arduino, id.
D'Elia Alessandro, id.
Sanguinetti Guido, id.
D'Onofrio Angelo, id.
Paradisi Pedro, id.
Nastri Andrea, id.
Garbrecht Corrado, id.
Caturani Antonio, i.d
Iengo Luigi, id.
Allegra Adolfo, id.
Capone Alfredo, id.
Bertini Guido, id.
Buti Sebastiano, id.
Chiaia Manlio, id.
Priori Domenico, id.
Curci Ettore, id.
Rossoni Achille, id.
Coppa Angelo, id.
Amoriello Vincenzo, id.
Narciso Giuseppe, id.
Pasqualigo nobile patrizio veneto e nobile Giuseppe, id.
Augusti conte Umberto, id.
Magli Giovanni, id.
Beltramo Armando, id.
Renzoni Luigi, id.
Freguglia Luigi, id. id.
Puntoni Paolo, id.
Monticelli Furio, id.
Moscato Antonino, id.
De Maestri Timo, id.
Cattano Giuseppe, id.
De Simone Carlo, id.
Ardissone Mario, id.
Gonnella Felice, id.
Medori Ugo, id.
Marinoni Umberto, id.
Magi Oscar, id.
Provenzano Carmelo, id.
Masola Francesco, id.
Maccario Giovanni, id.
Ortore Ottorino, id.
D'Alena Guido, id.
Bosio Aldo, id.
Naldi Adolfo, id.
Zuchegna Ostilio, id.
Scaroina Michele, id.
Lambardi nobile di S. Miniato Luigi, id. id.
Corrado Giuseppe, id.
Fangarecci Giuseppe, id.
Belluzzi Silvio, id.
D'Havet Achille, id.
Baraca Iosto, id.
Mazzolini Quinto, id.
Lobb Edwin, id.
D'Alessandro Umberto, id.
Ferone Ernesto, i.d
Grossi Dante, id.
Boldrin Antonio, id.
Varda Giovanni, id.
Calvetti Luigi, id.
Gravina Gennaro, id.
Pisanelli Domenico, id.
Grossi Giuseppe, id.
Sirigatti Ferdinando, id.
Fortini Rinaldo, id.
De Romanis Giovanni, id.
Carnevali Italo, id.
Trovati Ernesto, id.
Forti Ruggero, id.
Giampietro Rodolfo, id.
Vignocchi Alfonso, id.
Cetroni Bernardo, id.
Liotta Aurelio, id.
Castellani Umberto, id.
Tortel Alfredo, id.
Cappa Ernesto, id.
Krall Luigi, id.
Gabbrielli Mario, id.
Mazzi Ildovaldo, id.
Amato Luigi, id.
Allegretti Lorenzo, id.
Reggiani Aldo, id.

Arminio Salvatore, maggiore fanteria.
Paoletti Brunetto, id.
Gregori Giovanni Battista, id.
Gregorini Pietro, id.
Rispoli Arrigo, id.
Magnani Vittorio, id.
Trionfi patrizio anconetano patrizio di S. Marino marchese Luigi id.
Colonna Raffaele, id.
Cauli Michele, id.
Marsala Roberto, id.
Ricchiardi Ettore, id.
Ponzo Enrico, id.
Rizzardi Mario, id.
Giuliano Gaetano, id.
Contarella Leonardo, id.
Papa Enrico, id.
Favara Luigi, id.
Maniscalco Matteo, id.
Fazio Francesco, id.
Dealessandris Armando, id.
Deangeli Mario, id.
Ruffo Giuseppe, id.
Cimino Ettore, id.
Tandoi Giuseppe, id.
Brini Guido, id.
Marchinotti Mario, id.
Lucente Ettore, id.
Russi Salvatore, id.
Rey Giovan Battista, id.
Boscia Albano, id.
Robolotti Giuseppe, id.
Brilla Giovan Battista, id.
Malaguti Ugo, id.
Ferraiolo Umberto, id.
D'Andrea Andrea, id.
Zamboni Leandro, id.
Oggerino Ermanno, id.
Lezzi Angelo, id.
Amadeo Guido, id.
Bazzano Armando, id.
De Moro Nicola, id.
Pelosi Eduardo, id.
Moreno Francesco, id.
Nunziante nobile dei marchesi Giuseppe, id. id.
Giaume Mario, id.
Torresan Rodolfo, id.
Toschi patrizio di Reggio Emilia Alberto, id.
Abbate Luigi Felice, id.
Santini Gualtiero, id.
Cuccurullo Amedeo, id.
Della Nave Vittorio, id.
Montinari Alberto, id.
Fiorelli Giuseppe, id.
Conforti Lucio, id.
Baroncelli Giovanni, id.
Fazzini Luigi, id.
Damiani Luigi, id.
Reggio marchese patrizio genovese Luigi, id
La Sala Vincenzo, id.
Quadrone Ernesto, id.
Della Croce Andrea, id.
Daurant Giovanni, id.
Bellini Vittorio, id.
Chiampo Pietro, id.
Violante Giuseppe, id.
Sarra Italo, id.
Rebecchi Carlo, id.
Bonito Oliva Achille, id.
Mattioli Luigi, id.
Carrara Biagio, id.
Pino Alberto, id.
Palazzi Trivelli Vittorino, id.
Ercole Ercole, id.
Rinaldi Tommaso, id.
Barbara Giovanni, id.
Di Muro Beniamino, id.
Raggi Attilio, id.
Ferrara Dante, id.
Tola Paolo, id.
Bernardini Francesco, id.
Pepe Enrico, id.
Mannacio Vito, id.
Catalano Lelio, id.
Ciancia Silvio, id.
Baccari Alfredo, id.

Elia Erberto, maggiore fanteria.
Lovecchio Pietro, id.
Tolino Gio. Battista, id.
Alba Achille, id.
Paternostro Luigi, id.
Sicca Luigi, id.
Liverani Antonio, id.
Ruggero Vittorio, id.
Zenati Gio. Battista, id.
Bonazzi Fernando, id.
Chellini Chellino, id.
Calda Francesco, id.
Cavalla Antonio, id.
Majoli Ottorino, id.
Robusti Ginetto, id.
Baratono Michele, id.
Zorzi nob. Marino, id.
Astor Giuseppe, id.
Zanetti Disman, id.
Gilioli Emilio, id.
Becuzzi Emilio, id .
Rivolta Carlo, id.
Napolitano Gennaro, id.
Malaguti Bruno, id.
Magri Federico, id.
Cotronei Ettore, id.
Tedeschi Azzaria, i.d
D'Arle Federico, id.
Biondi Giuseppe, id.
Croce Alessandro, id.
Di Clemente Nicola, id.
Troili Mario, id.
De Stefano Giacomo, id.
Rattazzi Niccolò, id.
Barbanti Arturo, id.
Govi Silvio, id.
Rocca Arnaldo, id.
Calori Salvatore, id.
Coppola Giuseppe, id.
Caroncini Guido, id.
Ruozzi Alfredo, id.
Petrini Remo, id.
Fessia Giuseppe, id.
Buzzio Nono, id.
Gotti Giulio Cesare, id.
Paolella Arturo, id.
Bernardi Italo, id.
Cabiati Mario, id.
Tripicione Donato, id.
Valente Tullio, id.
Ambrogi Giuseppe, id.
Viale Carlo, id.
Melia Salvatore, id.
Bonabello Pietro, id.
Armellini Quirino, id.
Romano Giuseppe, id.
Della Mura Vincenzo, id.
Babini Valentino, id.
Damiani Pietro, id.
Ferria Gianfranco, id.
Luciano Claudio, id.
Francisci Enrico, id.
Piovano Gustavo, id.
Calvi Eduardo, id.
Anzano Pasquale, id.
Nappi Giovanni, id.
Mazza Osvaldo, id.
Sussarello Gavino, id.
Parri Gino, id.
Stendardi Mario, id.
Costa Domizio Umberto, id.
Chibbaro Alfredo, id.
Fazi Wolfango, id.
Venturi Giovanni, id.
Bolognesi Domenico, iw.
Martinelli Sisto, id.
Santurli Giuseppe, id.
Buscemi Adolfo, id.
Vitelli Giuseppe, id.
Tosi Angelo, id.
Mondadori Umberto, id.
Fragapane Michele, id.
Terracina Guido, id.
Jacobucci Almerico, id.
Baroni Enzo, maggiore fanteria.
Frajria Sisto, id.
Albano Antonio, id.
Pettine Leonida id.
Viano Federico, id.
Giorgetti Enrico, id.
Pedemonte Carlo, id.
Lieto Pietro, id.
Longo Umberto, id.
Carnimeo Nicolangelo, id.
Bruscagli Roberto, id.
Bertone Carlo, id.
Locatelli Giovanni, id.
Verdinois Mario, id.
Varese Mario, id.
Magistri Francesco, id.
D'Alessio Rocco, id.
De Luca Alessandro, id.
Gambigliani Zoccoli Riccardo, id.
Tuccimei Aurelio, id.
Criscione Antonino, id.
Santi Paolo, id.
Bosio Carlo, id.
Clementi Pietro, id.
Sebastiani Francesco, id.
Ricci Stefano, id.
Fantacchiotti Colonnesi Corradino, id.
Paoletti Alpinolo, id.
Zuccaro Federico, id.
De Silva Gioacchino, id.
Rovida Erminio, id.
Brogi Giuseppe, id.
Cobianchi Antonio, id.
Luraschi Benesperando, id.
Simonelli Umberto, id.
Pandolfi De-Rinaldis Giovanni Maria, id.
Cuccodoro Alberto, id.
Gervasi Gennaro, id.
Fresco Giovanni, id.
Gualdi Angelo, id.
Gerbino Promis Michelangelo, id.
Nico Balilla, id.
Barbacini Ercole, id.
Coppini Ferruccio, id.
Di Nisio Ismaele, id.
Corsi Vito, id.
Pansini Tommaso, id.
Lagalante Attilio, id.
Selis Vincenzo, id.
Gambigliani Zoccoli Adolfo, id.
Chinotro Umberto, id.
Cordier Mario, id.
Graziotto Pietro, id.
Ghiselli Tomaso, id.
Vimercati Francesco, id.
Borghesio Domenico, id.
Ruberto Amedeo, id.
Delitalia Oreste, id.
Cicognani Clodio, id.
Viglino Alfredo, id.
Angioi Paolo, id.
Piatti Dal Pozzo Umberto, id.
Musso Mario, id.
Masina Giorgio, id.
Bertolotto Nicolò, id.
Tassara Guido, id.
Dalmazzo Filiberto, id.
Demichelis Aldo, id.
Turco Arturo, id.
Dalena Giovanni, id.
Radogna Emanuele, id.
Pescarolo Daniele, id.
Carrera Severino, id.
Marchegiano Alfredo, id.
Vaccaro Michele, id.
Sascaro Giuseppe, id.
Brancalassi Attilio, id.
Chitti Carlo, id.
Le Mètre Gaetano, id.
Giordano Vincenzo, id.
De Feis Alfredo, id.
Balsamo Roberto, id.
Bianchi Ugo, id.
Garelli Arduino, id. id.

Spadafora Giuseppe, maggiore fanteria.
Pignatelli della Leonessa Federico, id.
Calvi Ugo, id.
Mariscalco Orazio, id.
Mariani Eugenio, id.
Bottiglieri Giovambattista, id.
Nicastro Michele, id.
Giovannoni Raffaello, id.
Mellino Vito, id.
De Mattia Vincenzo, id.
Sforzini Celestino, id.
Tamajo Achille, id.
Caprara Luigi, id.
Fongoli Ugo, id.
Vagliasindi Pietro Paolo, id.
Giardina Federico, id.
Conti Raffaele, id.
Carboni Giacomo, id.
Musinu Giuseppe, id.
Sisinni Pietro, id.
Vendramin Mario, id.
Bertolini Ricciardo, id.
Tucci Carlo.
Messe Giovanni, id.
Gandin Antonio, id.
Raimondi Angelo, id.
Galotti Antonio, id.
D'Apollonio Camillo, id.
Chiminello Ernesto, id.
Buttafuoco Francesco, id.
Zolezzi Domenico, id.
Ferrari Oscar, id.
Ricannio Umberto, id.
Graziosi Antonio, id.
Mazza Alberto, id.
Roberi Pietro, id.
Gotti Carlo, id.
Azzi Arnaldo, id.
Maccari Alessandro, id.
Battisti Emilio, id.
Carissimo Tranquillino, id.
Ambrogetti Cesare, id.
Citterio Corrado, id.
Viglieri Luigi, id.
Argento Calogero, id.
Caretto Guido, id.
Orengo Guglielmo, id.
Briglia Antonio, id.
Raggio Enrico, id.
Beneassai Oreste, id.
Del Gesso Enrico, id.
Matricardi Roberto, id.
Boschi Bosco, id.
D'Anna Luigi, id.
Lulli Enrico, id.
La Ferla Francesco, id.
Fiocca Ildebrando, id.
Rosso Eligio, id.
Guasco Ettore, id.
Rizzoglio Guido, id.
Di Orazio Raffaele, id.
Cassata Ruggero, id.
De Muru Vittorio, id.
Campini Ezio, id.
Valletti Marino, id.
Ciaccio Giuseppe, id.
De Georgio Edoardo, id.
Juretich Djalma, id.
De Magistris nob. Raffaelle, id.
Carli Mazzino, id.
Albenga Albino, id.
Guerrini Guerrino, id.
Dicenti Luigi, id.
Carrabba Gennaro, id.
Giani Luigi, id.
Carnovale Giovanni, id
Quasimodo Santo, id.
Brogliato Filippo, id.
Vacca Gesualdo, id.
Gambassi Emilio, id.
Tessiore Luigi, id.
Bechis Camillo, id.
Torriano Arturo, id.

Belluzzi Adolfo, maggiore fanteria.
Monni Gaetano, id.
De Filippo Giovanni, id.
Pascolini Etevoldo, id.
Ferretti Ugo, id.
Varetto Felice, id.
Bricolo Gino, id.
De Caroli Luigi, id.
Olmi Roberto, id.
Barelli Giuseppe, id.
La Duca Giovanni, id.
La Magna Guido, id.
Rivabella Giuseppe, id.
Tedesco Zammarano Vittorio, id.
Scattaglia Nazzareno, id.
Rabbia Oreste, id.
Barbaro Giuseppe, id.
Ramondini Mario, id.
Orlandi Mario, id.
Angioj Mario, id.
Madia Mario, id.
Saitto Eugenio, id.
Allievi Adolfo, id.
Pocchiola Aldo, id.
Lodomez Enrico, id.
Gaddi Guglielmo, id.
Lotti Michele, id
Papini Erberto, id.
Grollo Umberto, id.
Ferrajolo Michele, id.
Galli Giuseppe, id.
Ruocco Aniello, id.
De Renzo Raffaele, id.
Lutrario Mario, id.
Cristini Pietro, id.
Rejnaud Francesco, id.
Aliberti Ugo, id.
Meranghini Antonio, id.
Ferraudi Amedeo, id.
Tango Ettore, id.
Matera Giovanni, id.
Console Giovanni, id.
Maraschini Mario, id.
Nicoletti Luigi, id.
Focanti Ettore, id.
Montemurro Mario, id.
Casabassa Girolamo, id.
Martucci Giovanni, id.
Franceschini Antonio, id.
Blois Ferdinando, id.
Solimene Gino, id.
Vaglieco Alessandro, id.
Scibelli Pasquale, id.
Catani Carlo, id.
Marioni Cesare, id.
Spechel Augusto, id.
Anitori Ferruccio, id.
Scialpi Alfredo, id.
Martinelli Fortunato, id.
Quintieri Ferruccio, id.
De Barberiis Cosimo, id.
Alberani Ottaviano, id.
Naldini Guglielmo, id.
Pascale Renato, id.
Lattes Alessandro, id.
Quazza Renato, id.
Doria Angelo, id.
Afeltra Antonino, id.
Trani Alberto, id.
Venturi Alessandro, id.
Altieri Orlando, id.
Maraviglia Federico, id.
Carnevale Luigi, id.
Silva Alfredo, id.
Ruaz Ferdinando, id.
Celso Luigi, id.
Martinelli Vito, id.
Agrò Angelo, id.
Cucci Nicola, id.
Fornari Guido, id.
Petruzzi Alberto, id.
Carrara Francesco. id.
Capristo Giov. Battista, id.

Bifani Eduardo, maggiore fanteria.
Soddu-Millo Pasquale, id
Marzoli dei Samaritani conte Gaetano, id.
Anglani Alfredo, id.
Bonduri Attilio, id.
Capurso Massimiliano, id.
Arena Salvatore, id.
Palumbo Antonio, id.
Alborghetti Federico, id.
Bologna Guido, id.
Gasca Alberto, id.
Bonfatti Aldo, id.
Deitetto Ettore, id.
Lombardi Giacomo, id.
Serra Pier Francesco, id.
Diuccio Francesco, id.
Vivalda Lorenzo, id.
Borghi Mario, id.
Marchesi Umberto, id.
Morandi Alcide, id.
Chiaiso Giuseppe, id.
Venditti Ulrico, id.
Giannuzzi Ettore, id.
Anoniazzi Adolfo, id.
Lazzerini Mario, id.
Cascone Santo, id.
Diomede Umberto, id.
Citro Vincenzo, id.
Ficalbi Gino, id.
Braida Vittorino, id.
Ronco Ercole, id.
Cerruti Giuseppe, id.
Taibell Aldo, id.
de Pompeis Edmondo, id.
Robertiello Vincenzo, id.
Lace Edoardo, id.
Screiber Ottorino, id.
Bozzoni Aurelio, id.
Ferretti Andrea, id.
Eydalin Alfonso, id.
Tallinucci Evandro, id.
Smeraldi Fausto, id.
Bompiani patrizio anconitano nobile di Tivoli Guglielmo, id.
Garrone Umberto, id.
Lopinto Carlo, id.
Bobbio Luigi, id.
Operti Raffaello, id.
Passavanti Alessandro, id.
Arena Francesco Antonio, id.
Pellicciante Alessandro, id.
Grammatica Guido, id.
Pincelli Pietro, id.
Pagnini Oronzino, id.
Dacomo Giacinto, id.
Suglia Cesare id.
Lama Luigi, id.
De Angelis Giulio, id.
Tavoni Gaetano, id.
Marchini Ugo, id.
Meneghini Achille, id.
Danioni Carlo, id.
Sechi-Pinna Armando, id.
Germani Carlo, id.
Gabucci Ettore, id.
Iachia Marco, id.
Sezzi Augusto, id.
Manzoni Giovanni, id.
Sugana nobile conte Mario, id.
Prestifilippo Giulio, id.
Moleti Pasquale, id.
Ciraci Salvatore id.
Gabba Alberto, id.
Locatelli Giuseppe, id.
Zenone Riccardo, id.
De Cristofaro Vincenzo, id.
Veltroni Giuseppe, id.
Calma Enrico, id.
Alberghini Maltoni Antonio, id.
Borgese Sante, id.
Pezzoli Cesare, id.
Guagnini Giovanni, id.
Scoppetta Pallotta Altemario, id.
Rescigno Giovanni, id.
Giannola Umberto, maggiore fanteria.
Reina Carlo, id.
Sforsi Gustavo, id.
Spinaci Sergio, id.
Aonzo Alberto, id.
Calabrese Pasquale, id.
Bini Adriano, id.
Florio Carlo, tenente colonnello cavalleria.
Furlani Eberardo, id.
Briolo Luigi, maggiore id.
Mascaretti nobile Giovanni id.
Verrone Roberto, id.
Majnoni d'Intignano nobile Gerolamo, id.
Borelli Arminio, id.
Arrivabene Valenti Gonzaga Emilio, id. id.
Manni Costantino, id.
Protani Giuseppe, id.
Salino Pietro, id.
Gnioli Ricciardi conte Corrado, id.
Spadaccini Lorenzo, id.
Boccini Pier Giovanni, id.
Lanza Ulrico, id.
Marchiafava Emilio, id.
Ferlosio Vittorio, id.
Baracca Francesco, id.
Valloscuro Pasquale, maggiore artiglieria.
Maisetti Settimo, id.
Graziano Giuseppe, id.
Grassi Gio. Batt., id.
Cabella Andrea, id.
Garella Domenico, id.
Tarozzi Umberto, id.
Teggia Drovi Luigi, id.
Festa Vincenzo, id.
Gazzotti Stanislao, id.
Moretti Natale, id.
Tarantini Ferdinando, id.
Azzaroni Aristene, id.
Minassi Ugo, id.
Gualtierotti Morelli Massimiliano, id.
Finelli Prospero, id.
Ederle Carlo, id.
Ghezzo Domenico, id.
Avogadro Di Ceretto Ignazio, id.
Criscuolo Giovanni, id.
Crescitelli Paolo, id.
Zo Luigi, id.
Finizia Alfredo, id.
Mortara Giangiacomo, id.
Pizzolato Gavino, id.
Mainardi Odoardo, id.
Marciani Giovanni, id.
Bollea Ottavio, id.
Rossi Francesco, id.
Ollearo Alfonso.
Benelli Cesare, id.
Tosatto Silvio, id.
Mainardi Alessandro, id.
Ventrella Pasquale, id.
Berardi Paolo, id.
Roncaglia Ettore, id.
Dagasso Giuseppe, id.
Amminaturo Michele, id.
Orlando Taddeo, id.
Alovisi Luigi, id.
Vitrotti Federico, id.
Marselli Sergio, id.
Varanini Varo, id.
De Stefani Giuseppe, id.
Pinto Luigi, id.
De Paris Vittorio, id.
Tirelli Alfredo, id.
De Luca Umberto, id.
Chiarelli Costante, id.
Bianco Ferruccio, id.
Monti Enrico, id.
Tessore Francesco, id.
Oliveri Del Castillo Francesco d'Assisi, id.
Borzi Adelchi, id.
Bonini Silvio, id.
Bemporad Aldo, id.
Patanea Antonino, id.
Cirese Rocco, id.
Angelica Domenico, id.

Lovadina Mario, maggiore artiglieria.
Pugliese Claudio, id.
Borriello Romeo, id.
De Castro Carlo, id.
Vico Giulio, id.
Milocco Giuseppe, id.
Ravera Fedele, id.
Simonetti Amedeo, id.
Rizzardi nob. conte Rizzardo, id.
Campagnoli Francesco, id.
Santamaria Armando, id.
Pagano Ernesto, id.
Paolocci Luigi, id.
De Rose Francesco, id.
Gagliardi Carlo, id.
Ricci Umberto, id.
Caprino Cesare, id.
Russo Luigi, id.
Approsio Luigi, id.
Pasquetti Ugo, id.
Callori nob. dei conti di Vignale Giovanni, id.
Ferrari Luigi, id.
Collino Enrico, id.
Rodriguez Arturo, id.
Roberto Adolfo, id.
Viale Michele, id.
Calabrese Nicola, id.
Bitossi Enrico, id.
Palazzini Antonio, id.
Pietracaprina Pietro, id.
Bergonzi Angelo, id.
Mariotti Adamo, id.
Licari Felice, id.
Fier Giulio, id.
Cantatore Oreste, id.
Ragoni Alamiro, id.
Jacopetti Giuseppe, id.
Castagna Giacomo, id.
Mam Cesare, id.
Maresca Pericle, id.
Zanotti Mario, id.
Scarienzi Leopoldo, id.
Alagia Gaetano, id.
Cuomo Vincenzo, id.
Riviera Lauro, id.
Balotta Mario, id.
Pascucci Raffaele, id.
Mainardi Giuseppe, id.
Bevilacqua Giulio, id.
Cabella Mario, id.
Della Motta Gio. Battista, id.
Ulivi Gaetano, id.
Stramazotti Guglielmo, id.
Carranza Giulio, id.
Spadaro Francesco, id.
Gasca Queirazza Vincenzo, id.
Marchionni Igino, id.
Grassi Enrico, id.
D'Ormea Ugo, id.
Carta Angelico, id.
Ducci Guido, id.
Cherubini Enrico, id.
Di Liberti Carmelo, id.
Levi Marco, id.
De Bonis Teodosio, id.
Ariotti Arrigo, id.
Zeuli Carlo, id.
Ghelli Francesco, id.
Costanzo Virgilio, id.
Ritucci Enrico, id.
Vauden Heuvel Mario, id.
Lotti Pietro, id.
Oppizzi Carlo, id.
Polimante Corrado, id.
Saladino Luigi, id.
Curlo nob. Domenico, id.
Negro Filosso Tiziano, id.
Longo Vito, id.
De Bernardis Vittorio, id.
Cirio Delfino, id.
Pivano Giovanni Angelo, id.
Funisciello Orazio, id.
Cicogna nob. patr. veneto Giovanni, id.
Rugiu Giulio, id.

Ruggeri Laderchi conte Paolo, maggiore artiglieria.
Costa Saverio, id.
Pari Mario, id.
Aurier Camillo, id.
Brunetti Brunetto, id.
Negri Federico, id.
Debraud Enrico, id.
Santi Leone, id.
Gallotti Carlo, id.
Tomatis Ettore, id.
Passarelli Antonio, id.
De Luca Gio. Batt., id.
Bellati Cesare, id.
Grilli Luigi, id.
Fiorentino Giulio, id.
Giusfredi Gino, id.
Gentini Gervasio, id.
Guccione Gio. Battista, id.
Soldarelli Mario, id.
Valcurone Giovanni, id.
Davini Socrate, maggiore genio.
Reinero Michele, id.
Rocco Enrico, id.
Manini Daniele, id.
Rossani Mario, id.
Stabarin Alberto, id.
Vercelli Carlo, id.
Mazzei Domenico, id.
Di Tondo Fausto, id.
Viterbi Giulio, id.
Favagrossa Carlo, id.
Forgero Arnaldo, id.
Ricci Tito, id.
Pelosio Gio. Battista, id.
Lastrico Enrico, id.
Zanuccoli Gio. Battista, id.
Avorio Luigi, id.
Molinario Riccardo, id.
Vox Donato, id.
Pession Ugo, id.
De Franchis Corrado, id.
Grosso Luigi, id.
Bettica Alberto, id.
Bassoli Giuseppe, id.
Ricchiardi Guido, id.
Galeffi Enrico, id.
De Francesco Gioacchino, id.
Origlia Enrico, id.
Fiore Amedeo, id.
Beghi Aldo, id.
Fiore Mario, id.
Leccetti Luigi, id.
Inzani Alberto, id.
Di Palma Guido, id.
Crugnola Adolfo, id.
Dalla Favera Girolamo, id.
Alvino Raffaele, id.
Baratelli Pietro Andrea, id.
Dogliotti Enrico, maggiore ai distretti.
Calleri Alessandro, id.
Testa Oreste, id.
Capra Paolo, id.
Ciccone Alfiero, id.
Lami Niccolò, id.
Battaglini Alberto, id.
Sacconi Attilio, id.
Lodi Claudio, id.
Ferretti Arrigo, maggiore medico.
D'Anna Giuseppe, id.
Bilancia Costantino ,id.
Gatti Dionigi, id.
Forino Salvatore, id.
Masserano Giulio, id.
Gasparini Iginio, id.
Pellegrini Francesco, id.
Tosi Riccardo, id.
Candidori Enrico, id.
Bifani Mario, id.
Paoletti Verecondo, id.
Granata Saverio, id.
Catalano Francesco, id.
Turilli Antonio, id.
Li Virghi Salvatore, id.
Lovaglio Rocco, id.

D'Albore Francesco, maggiore medico.
Loffredo Alfredo, id.
Mirone Giuseppe, id.
Singlitico Giuseppe, id.
Pezzali Roberto, id.
Salem Alessandro, id.
Bruno Francesco, id.
Battistini Camillo, id.
Perrier Stefano, id.
De Bernardinis Virginio, id.
Crespellani Carlo, id.
Ciaccio Vito, id.
Scibetta Gaetano, id.
Forti Igino, id.
De Simone Giuseppe, id.
Mazzetti Carlo, id.
Cucinotta Alfredo, id.
Giagnoni Pietro, id.
Manganaro Carmelo, id.
Azzaro Giuseppe, id.
Visconti Giuseppe, id.
Demedio Arturo, id.
Panagia Antonio, id.
Calia Gaetano, id.
D'Accardo Salvatore, id.
Ciarlo Silvio, id.
Rampi Pietro, id.
Abate Alessandro, id.
Sinisi Guido, id.
Fasani Francesco, id.
Lucci Americo, id.
Caffarelli Benedetto, id.
Camoriano Pietro, id.
Degli Atti Vincenzo, id.
Mastroviti Nicola, id.
Gallotti Giovanni, id.
Savini Gualtiero, id.
Costa Fausto, id.
Molino Carlo, id.
Solari Cesare, id.
Bassi Giuseppe, id.
Oggero Cesare, id.
Giardi Galileo, id.
Giambi Luigi, id.
Rinaldi Arturo, maggiore commissario.
Sacerdote Edoardo, id.
Rinzivillo Vincenzo, id.
Bonelli Secondino, id.
Gallo Michele, id.
Fiorentino Carlo, id.
Glorioso Nicolò, id.
Di Leva Federico, id.
Urbinati Gualberto, id.
Gentile Adelchi, id.
Bosco Andrea, maggiore amministrazione.
Savoia Ercole, id.
Gatti Lorenzo, id.
Rinaldi Gaetano, id.
Zagatto Vittorio, id.
Traverso Gennaro, id.
Morelli Oreste, id.
Martorelli Pasqualantonio, id.
Daga Paolo, id.
Nicoli Dante, id.
Martinelli Antonio, id.
Mistretta Pasquale, id.
Casara Tullio, id.
Luchini Emilio, id.
Bruno Agatino, id.
Marucco Calistano, id.
Boario Carlo, id.
Malagoli Guido, id.
Citi Flaminio, id.
Calasso Temistocle, id.
Sellitto Alfredo, id.
Maggiore Nicola, id.
Papini Vincenzo, maggiore commissario.
Vigilante Erasmo, id.
Carminati Aurelio, id.
D'Accinni Vincenzo, id.
Bellucci Ugo, id.
Marselli Umberto, id.
Coni Francesco, id.
Fuselli Tito, maggiore commissario.
Catalano Alfredo, id.
Chini Enrico, id.
Gerardis Noè, id.
Bissanti Saverio, maggiore sussistenza.
Franchi Carlo, id.
Pistoi nobile di Fiesole e di Pistoia Alfredo, id
Barberis Giov. Battista, id.
Rossi Enrico, id.
Radelmacher Augusto, id.
Bosco Adelchi, id.
De Guidi Vincenzo, id.
Veneroni Giovanni, id.
Ricci-Stellini Nino, id.
Garizio Ernesto, id.
Della Valle Giovanni, id.
Bianchi Leonardo, id.
Pellegrini Lorenzo, id.
Crovetti Ermete, id.
Gallo Crescenzo, id.
Ughetto Amedeo, id.
Sangiovanni Arturo, id.
Verona Egidio, id.
Chelotti Ernesto, id.
Controtto Gaetano, id.
Garzia Errico, id.
Cotta Alfonso, id.
Mayer Antonio, id.
Zappalorti Agostino, id.
Pinti Raffaele, id.
Cento Edoardo, id.
Pettirossi Argeo, id.
Ollearo Giovanni, id.
Puggelli Emilio, id.
Lorenzini Corrado, id.
Manganelli Edoardo, id.
Lemetre Eduardo, id.
Papi Anacleto, id.
Rotondi Carmine, id.
Pace Alfredo, id.
Traverso Andrea, maggiore amministrazione.
Caruso Giovanni, id.
Benedetto Luigi, id.
Bolsi Ettore, id.
Villa Paolo, id.
Mazzarino Guido, id.
Tosatto Ferruccio, id.
Biadi Guglielmo, id.
Amar Tobia, id.
Resio Giovanni, id.
Gonella Angelo, id.
Recchimurzo Ettore, id.
Miglia Giovanni, id.
Pistone Salvatore, id.
Zippitelli Attilio, id.
Leone Ruggero, id.
Farneron Ettore, id.
Barbetti Virgilio, id.
Nicolai Giuseppe, id.
Ghiselli Aristide, id.
Crisci Nicola, id.
Compagno Guido, id.
Marchesi Augusto, id.
Bertozzi Antonio, id.
Pace Salvatore, maggiore veterinario.
Vizioli Giuseppe, id.
Golia Arcangelo, id.
Sabbia Antonio, id.
Cacciamali Vincenzo, id.
Supino Francesco id.
Condò Gaetano, id.
Vaccari Luigi, id.

Con decreto 19 *agosto* 1918:

(Viste le determinazioni Sovrane 17 settembre e 11 novembre 1915, 3 giugno e 9 novembre 1916; 31 maggio e 30 dicembre 1917, e 1° giugno 1918) (ufficiali in congedo).

a cavaliere:

Labrano Roberto, maggiore fanteria.
Piovano Celso, id.
De Gregorio Giuseppe, id.

De Benedetti Lionello, maggiore fanteria.
Conti Luigi, id.
Falcocchio Silverio, id.
Caloiro Giacinto, id.
Bodeo Carlo, id.
Pagliara Matteo, id.
Porotti Carlo, id.
Rimoli Arduino, id.
Norfini Giulio, id.
Morozzo della Rocca Federico, id.
Sanguigni Enrico, id.
Gusberti Enrico, id.
Santandrea Giuliano, id.
Camprini Archimede, id.
Cappone Annibale, id.
Marimpietri Demetrio, id.
Canzacchi Carlo, id.
Castelli Taddei Serafino, id.
Ciocchi Vincenzo, maggiore artiglieria.
Ragazzoni Riccardo, id.
Bracco Eduardo, maggiore medico.
Giglio Silvio, maggiore fanteria.
Pieralisi Ernesto, id.
Berio Vittorio, id.
Libois Giuseppe, id.
Corporandi nob. dei baroni D'Auvare Marcellino, id.
Carrozza Amatore, id.
Zino Francesco, id.
De Castiglioni Massimo, id.
Meoli Attilio, id.
Bolognesi Orazio, id.
Morolin Giorgio, id.
Bignardi Umberto, id.
Capizucchi Mario, id.
Bertolini Ferdinando, id.
Assanti Pasquale, id.
Bianchetti Carlo Valerio, id.
Romano Francesco, id.
Vitali Giovanni, maggiore artiglieria.
Benigni Alfredo, id.
Carnevali Demetrio, id.
Tommaselli Gioacchino, id.
Ornani Ottorino, id.
Grata Gustavo, id.
Roncaglia Pietro, id.
Bellini nob. di Comacchio Guelfo, id.
De Caprio Giovanni, id.
De Feo Alberto, id.
Giovannelli Vittorio, id.
Visetti Domenico, id.
Zoldan Lodovico, id.
Vannetti Federico, id.
Toro Antonio, maggiore genio.
Campajola Guido, id.
Bertelli Enrico, maggiore medico.
Nicolis di Robilant Carlo, tenente colonnello fanteria.
Martinelli Renato, maggiore fanteria.
Lazari Vittorio, id.
Panzoni Enea, id.
Bedini Giulio, id.
Beria d'Argentina Alessandro, id.
Scialla Oreste, id.
Magagnoli Aldo, id.
Fiorelli Ercole, id.
Martelletti Emilio, id.
Ruggiero Giunio, id.
Faconti Simone, id.
Falcone Emidio, id.
Balletti Umberto, id.
Filardo Francesco Antonino, id.
Bonetti Carlo, id.
Albertelli Lorenzo, id.
Giuliano Giuseppe, id.
Brunelli Giulio, id.
Colla Arnaldo, id.
Zanotti Vittorio, id.
Fantoni Attilio, id.
Opizzi Edoardo, id.
Rigoli Carlo, id.
Barbano Felice, id.
De Rossi nob. Alberto, id.
Bottiglia Carlo, id.
Cerra Bruno, id.

Squillaci Placido, maggiore fanteria.
De Rjskj Carlo, id.
Bruno Francesco, id.
Sacchi Carlo, id.
Frulla Fernando, id.
D'Amico Gino, id.
Festa Gio. Battista, id.
Gavioli Gaetano, id.
Riggi Alberto, id.
Cecchi Vittorio, id.
Martini Giorgio, id.
Giordano Alfonso, id.
Fornasari Giacomo, id.
Cilotti Salvatore, id.
Rasore Paolo, id.
Grasso Francesco, id.
Ranise Giovanni, id.
Abbati Mario, id.
De Angelis Giuseppe, id.
Duranti Durante, id.
Pomodoro Francesco Saverio, id.
Sottile Emanuele, id.
Dessj Umberto, id.
Marinaro Italo, id.
Meli Tommaso, id.
Brandt Raoul, id.
Tabellini Ugo, id.
Scagliotti Cesare, id.
Romano Luigi, id.
Bertinatti Silvio, id.
Caracciolo Sergio, id.
Brunelli Mario, id.
Rondina Ermenegildo, id.
Borsalino Enrico, id.
Camurati Agostino, id.
Asselle Edmondo, id.
Camerata Rocco, id.
Gatti Federico, id.
Gaia Enrico, id.
Vinciguerra Aroldo, id.
Biondi Guglielmo, id.
Maddalena Mario, id.
Zanasi Domenico, maggiore dei distretti.
Corradi Corradino, maggiore fanteria.
Basile Carlo, id.
Fragano Ernesto, maggiore dei distretti.
Ingegnatti Giovanni, id.
Citelli Alessandro, maggiore medico.
De Domenico Francesco, id.
Paglieri Carlo, maggiore sussistenza.
Antonucci Adrasto, id.
Portoghese Giuseppe, id.
Bisaglia Ugo, maggiore veterinario.
Bonardi Sebastiano, id.
Rubino Pietro, maggiore carabinieri Reali.
Falcucci Giuseppe, id.
De Nava Francesco, id.
Colombini Diocleziano, id.
Ragnisco Oscar, id.
Spinelli Francesco, id.
Zocchi Adalberto, id.
Bontempo Felice, id.
Apollonio Antonio, id.
Di Aicherburg Erinno, id.
Giovenale Giacomo, id.
Chinè Vincenzo, id.
Marconi Renato, id.
Giani Nicolò, id.
Filotico Carlo, id.
Duboin Mario, id.
Morelli Attilio, id.
Guacci Alfredo, id.
Belli Dario, id.
Serafino Luigi, id.
Langiu Luca, id.
Carrara Luigi, id.
Baggi Carlo, id.
Nardi Gastone, maggiore fanteria.
Chiari Enrico, id.
De Balsio Ettore, id.
Palugi Giuseppe, id.
Tombolan Fava Giampietro, id.
Benetti Giuseppe, id.

Rosmino Alfredo, maggiore fanteria.
Balestreri Benefico, id.
Clerico Luigi, id.
Fabbris Gino, id.
Bonatelli Eugenio, id.
Pascazio Francesco, id.
Stabile Giuseppe, id.
Gorlier Mario, id.
Valentini Luigi, id.
Gualdi Carlo, id.
Cicerchia Pietro, id.
Mauro Fortunato, id.
Faggioni Luigi, id.
Lovera Cesare, id.
Maggiore Perni Luigi, id.
Soria Giorgio, id.
Martini Giovanni, id.
Di Laghi Giuseppe, id.
Pianegiani Rubens, id.
Marra Ugo, id.
Barbagallo Filippo, id.
Susani Luigi, id.
Garneri Giovenale, id.
Garroni Gastone, id.
Franchetti Guido, id.
Lamia Angelo, id.
Sequi Roberto, id.
Nannini Luciano, id.
Ferrero Ugo, id.
Giuliani Renato, id.
Pizzi Enrico, id.
Franceschelli Giovanni, id.
Casula Giovanni, id.
Silvestri Carlo, id.
Vegni Ezio, id.
Rivara Paolo, id.
Fregosi Paolo, id.
Volpini Alberto, id.
Maiga Giovanni, id.
Oddenino Cesare, id.
Melelli Mariano, id.
Marchi Mario, id.
Caperdoni Felice, id.
Oderda Giovanni, id.
Cacioppo Vincenzo, id.
Gengaro Daniele, id.
Orrigo Flaminio, id.
Martines Giovanni, id.
Taurino Marcello, id.
Giacconi Bruno, id.
Coppola Attilio, id.
De Luca Macrino, id.
Luridiana Antonio, id.
Atzeni Attilio, id.
Stanzione Luigi, id.
Ascoli Ugo, id.
Sioli Luigi, id.
Ughi Giovanni, id.
Buglione di Monale Giuseppe, id.
Ghemi Faustino, id.
De Marchi Francesco, id.
Lo Re Vincenzo, id.
Marchini Antonio, id.
Del Signore Giuseppe, id.
Reggiani Lorenzo, id.
Fumagalli Riccardo, id.
Priolo Giovanni, id.
Manfredi Giov. Battista, id.
Grimaldi Paolo, id.
Bruti Liberati Filippo, tenente colonnello di cavalleria.
Mentaschi Adelchi, maggiore di cavalleria.
Bacci Vincenzo, id.
Pellissone Angelo, id.
Sostegni Luigi, id.
Barutta Guido, id.
Imoda Giovanni, id.
Bonacossa Enrico, id.
Massa Bruno, id.
Marzano Carlo, id.
Matracia Alessandro, id.
Primerano Guido, id.
Campini Carlo, id.
Virzi Remo, id.
Puppini Torquato, maggiore cavalleria.
Cardassi Vittorio, id.
Strano Natale, id.
Soglia Pietro, id.
Celli Oreste, id.
Arona Gilberto, id.
Bruti Liberati Edmondo, id.
Biego conte di Costafabbrica Girolamo, id.
Adami Enrico, id.
Dolfin nobile patrizio veneto conte Agostino, id.
Crozza Aderigo, id.
Ingami Giulio, id.
Amico conte di Meane, id.
Radice Alfredo, id.
Corti Carlo, id.
Honorati marchese nobile di Jesi Onorato, id.
Vaccari Umberto, id.
Diatto Ferdinando, id.
Lombardi Felice, id.
Mangano Gaetano, id.
Rossi Michele, id.
Gautier Edoardo, id.
Forneris Pietro, id.
Mazzaccara Angelo, id.
Balbo Bertone di S. Bui Filippo, id.
Adimari Morelli Adimaro, id.
Coardi di Carpeneto marchese di Bagnasco Alfonso, id.
Zarone Tommaso, id.
Giusta Michele, id.
Bernasconi Augusto, id
Garneri Annibale, id.
Gigliosi Giglio, id.
Rivoire Giov. Battista, id.
Gavazza Giovanni, id.
Ponza di S. Martino conte Ulderico, id.
Carini Arturo, id.
Mariotti Ugo, id.
Vismara Sesto, id
Tosi Cesare, id.
Francia Emanuele, id.
Epifania Roberto, maggiore di artiglieria.
De Gregorio di S. Elia Leopoldo, id.
Pedrotti Bartolomeo, id.
Rodriguez Edizio, id.
Gazzola Felice, id.
Spicacci Guglielmo, id.
Biscaccianti nobile Alessandro, id.
Foresi Pietro, id.
Calzanera Tullio, id.
Bramante Francesco di Paolo, id.
Signorini Serafino, id.
Messina Vito, id.
Righi Marcello, id.
Todisco Francesco, id.
Maritoni Tebaldo, id.
Beverini Andrea, id.
Martorelli Mario, id.
Vignolo Ferdinando, id.
Colonnese Mario, id.
Liardi Francesco, id.
Grosso Mario, id.
Deggiovanni Giovanni, id.
Oxilia Giov. Battista, id.
Pellegrino Ernesto, id.
De Santis Amedeo, id.
Cugiani Francesco, id.
Ferraro Mario, id.
Caracciolo Italo, id.
Romano Angiolo, id.
Miele Alighiero, id.
Formato Silvio, id.
Sardi Adolfo, id.
Podio Luigi, id.
Billò Giuseppe, id.
De Agazio Alberto, id.
Ronga Pietro, id.
Vittoria Diego, id.
Bosco di Ruffino Ottavio, id.
Casalasco Lorenzo, id.
Bruno Giovanni, id.
Orsello Umberto, id.
Fratta Giovanni, id.
Sosso Ugo, id.

Tagliasacchi Luigi, maggiore artiglieria.
Manca Giuseppe, id.
Del Lupo Luigi, id.
Castaldi Alberto, id.
Lama Guido, id.
Lubrano Armando, id.
Donini Gaetano, id.
Moretto Augusto, id.
Scarpis Maffeo, id.
Mulas Francesco, id.
Michielli Vito,
Petteruti Carmelo, id.
Notarloberto Luigi, id.
Salemi Antonino, id.
Falasca Marrigo, id.
Puccini Vincenzo, id.
Profumi Arturo, id.
Borghini conte Palatino nobile di Firenze Angiolo, id.
Vialardi Riccardo, maggiore di artiglieria.
Dal Re Antonio, id.
Crisci Romilio, id.
Berardo Floro, id.
Pellegrini Carlo, id.
Marras Effisio, id.
Zatti Vittorio, id.
Adami Ugo, id.
Cordone Leonardo, id.
Sesini Raimondo, id.
Gelich Fernando, id.
Conti Alfredo, id.
Chierieleison Domenico, id.
Buoni Roberto, id.
Venturi Bruno, maggiore del genio.
Fogliani Luigi, id.
Amadei Giuseppe, id.
Ielmoni Nestore, id.
Bucalo Ferruccio, id.
Guarino Giuseppe, id.
Schiavone Michelangelo, id.
Matteucci Paolo, id.
Trotta Giovanni, id.
Calderara Attilio, id.
Tagliasacchi Celestino, id.
Stanzani Mario, id.
Ravera Francesco, id.
Boga Alfredo, id.
Marenghi Giuseppe, id.
Passerini Bruno, id.
Molinari Michele, id.
Armelante Aligo, id.
Berardi Angelo, id.
Corradi Angelo, id. dei distretti.
Tombesi Armando, id.
Narducci Armando, id.
Bongiovanni Carlo, id.
Niccolai Umberto, id.
Carola Orazio, id.
Gramazio Domenico, id.
Bolognini Luigi, id.
Botta Giovanni, maggiore delle fortezze
De Albentiis Guido, maggiore medico.
Maugeri Nicolò, id.
Pintacuda Salvatore, id.
Ingravalle Alfredo, id.
Piccinini Ugo, id.
Marulli Alberto, id.
Indelicato Giuseppe, id.
Scaglione Vittorio, id.
Ricci Gastone, id.
Denaro Antonio, id.
Feliciangeli Guido, id.
Martinotti Umberto, maggiore commissario.
Marasco Andrea, id.
Massa Augusto, id.
Di Gandolfo Agatino, id.
Serra Salvatore, id.
Amati Enrico, id.
De Logu Felice, id.
Alleva Armando, id.
Misuri Roberto, maggiore sussistenza.
Granati Clemente Francesco, id,
Cimino Ferruccio, id.
Bondi Luigi, id.
Borella Ettore, maggiore sussistenza.
Falcone Oscar, id.
Mengoli Gaetano, id.
Battista Giuseppe, maggiore di amministrazione.
Amati Arturo, id.
Fenga Enrico, id.
Pomarici Arcangelo, id.
Dau Pompeo, id.
Malaspina marchese Giuseppe, id.
Bosco Ubrico, id.
Pagliani Adolfo, id.
Colla Gastone, id.
Peluso Francesco, id.
Vigevani Massimo, id.
Bertoldi Andrea, id.
Calvieri Enrico, id.
Morozzi Gino, id.
Franco Vincenzo, id.
Petrazzi Antonio, maggiore veterinario.
Parenti Enrico, id.
Rocca Tommaso, id.
Vittadini Giuseppe, id.
Di Napoli Francesco, id.
Loccatelli Luciano, id.
Bravetti Carlo, id.
Morbelli Michele, id.
Sammartino Guglielmo, id.
Fantini Vico, id.
Vecchione Vincenzo, id.
Mori Nello, id.
Paltrinieri Arrigo, id.
Gamba Eduardo, id.
Striccoli Domenico, maggiore veterinario.
Soldati Giulio, id.
Zaccone Francesco, maggiore fanteria riserva.
Lanzerini Arturo, maggiore medico di complemento.
Silvestri Michele, maggiore fanteria riserva.
Carboni Giovanni, tenente colonnello posizione ausiliaria.
Dell'Era Oscar, tenente colonnello fanteria M. T.
Fontana Ariodante, maggiore artiglieria M. T.
Murri Melchiade, maggiore artiglieria riserva.
Gavotti Niccolò, maggiore genio M. T.
Quaranta Paolino, maggiore CC. RR. posizione ausiliaria.
Boccia Benedetto, id. id.
Galvan Luigi, id. id.
Roversi Oddone, tenente colonnello fanteria posizione ausiliaria.
Lanino Giusto, id. id.
Pogliaghi Gaetano, id. id.
Sibille Alfonso, id. id.
Ferrari Pietrogiorgi Giuseppe, id. id.
Giorgianni Giuseppe, id. id.
Bacchè Cesare, id. id.
La Porta Vito, id. id.
Laneri Paolo, maggiore fanteria posizione ausiliaria.
Marzolo Sebastiano, id. id.
Consiglio Adolfo, id. id.
Nicolini Antonio, maggiore fanteria complemento.
Savoia Cesare, id.
Di Francesco Armando, id.
Crespi Arturo, maggiore M. T.
Pannacci Luigi, id.
Battiato Giuseppe, id.
Ganzani Ferruccio, maggiore fanteria M. T.
Niudi Giuseppe, id.
Trapani Salvatore, id.
Consiglio Arturo, id.
D'Ambrosio Aurelio, id.
Santini Tito, id.
Cappello Carmelo, id.
Mauceri Giuseppe, id.
Trolli Gozzelino, id.
Pavesi Virgilio, id.
Zauli Ugo, id.
Ferrigno Francesco, id.
Cigolini Pietro, id.
Tadiello Mario, id.
Sarti Aristide, id.
Serlenga Tommaso, id.
Quaroni Carlo, id.
Colombo Giuseppe, id.
Falabella Mario, id.
Iorio Ernesto, id.
Nobili Mario, id.
Buttaffari Luigi, id.

Norsa Ugo, maggiore fanteria M. T.
Caniossi Umberto, id.
Navarria Salvatore, id.
Mannozzi Torini Carlo, maggiore fanteria M. T. in congedo provv.
Massard Giuseppe, maggiore fanteria M. T.
Palestini Gioacchino, tenente colonnello fanteria riserva.
Minuti Raffaello, maggiore fanteria riserva.
Morgani Raffaello, id.
Fiocchi Ettore, id.
Petri Giuseppe, id.
Agostini Enrico, id.
Figliuolo Alberto, id.
Lisi Giovanni, id.
Nigrini Antonio, id.
Bruno Domenico, id.
Chittaro Italo, id.
Ferrero De Gubernatis Ventimiglia Carlo, maggiore cavall. M. T.
Bottacco Leopoldo, tenente colonnello cavall. riserva.
Canera Di Salasco Brunone, maggiore cavalleria riserva.
Civita Carlo, id.
Salvo Michele, maggiore artiglieria posizione ausiliaria.
Becherini Oreste, maggiore artiglieria id.
Agostini Eugenio, id. complemento.
Barbera Pietro, maggiore artiglieria M. T.
Paternò Raddusa marchese Vincenzo, id.
Franco Galileo, id.
De Cupis Italo, id.
Albieri Carlo, id.
Castellano Vittorio, id.
Stefanelli Giovanni, id.
Terni Gilberto, id.
De Stadler Augusto, id.
Aroca Armando, id.
Rafanelli Giovanni, maggiore artiglieria riserva.
Palmieri Guglielmo, id.
Miliani Vittorio, id.
Buccini Sabatino, id.
Mariani Pietro, id.
Fabrizi Gabriello, id.
Angeloni Vittorio, maggiore genio M. T.
Bellia Alfonso, id. id. personale permanente. distretti posizione ausiliaria.
Muzio Vittorio, maggiore genio M. T. personale permanente ai distretti di complemento.
Giuffrida Luigi, tenente colonnello medico posizione ausiliaria.
Gherardi Gastone, maggiore medico complemento.
Abetti Mario, id.
Tovo Camillo, id.
Rossi Doria Tullio, id.
Assereto Luigi, id.
Boggio Piero, id.
Acconci Gino, id.
Roasenda Giuseppe, id.
Coletti Antonio, id.
Chiovato Romeo, maggiore commissario.
Roberto Carmine, maggiore sussistenza posizione ausiliaria.
D'Arcangelo Michele, id.
Rostaing Alessandro, id.
Candiani Giuseppe, id.
Bocchetti Secondino, id.
Massarelli Costantino, maggiore amministrazione posizione ausiliaria.
Fedozzi Adone, id.
Botti Vittorio, id.
Orlandini Camillo, id.
Meossi Torquato, id.
Giaccardi Luigi, id.
Valecce Niccolò, id.
Tarantini Filippo, maggiore veterinario posizione ausiliaria.

Con decreto 22 *settembre* 1918:

a commendatore:

Spinelli cav. Arturo, maggior generale servizio ausiliario collocato a riposo.

Con decreto 29 *agosto* 1918:

a cavaliere:

In considerazione di militari benemerenze.

Arma di fanteria.

Benedetto Biagio, capitano complemento.
Vezzosi Rodolfo, id.
Sergio Alberto, capitano complemento.
Togliani Guido, id.
Giordani Giulio, tenente complemento.
Lucci Pietro, id.
Moglia Carlo, id.
[illegible] Ubaldo, id.
Mastrocinque Vittorio, id.
Munari Girolamo, id.
Marchisio Giovanni, id.
Virga Ernesto, id.
Conciato Ugo, id.
Pasini Vittorio, sottotenente complemento.
Grazzini Enrico, id.
Ferraro Domenico Angelo, id.
Antonelli Decio, id.
Ottaviani Gio. Battista, id.
Salimas Italo, id.
Goletti Pietro Severino, id.
Rotondano Nicola, id.
De Nicolo' Alfonso, id.
Vallenzasca Emilio, id.
Trombetti Giulio, id.
Rebesco Giuseppe, id.
Andruzzi Costantino, id.
Compiani Giovanni, tenente M. T.
Rossi Enrico, sottotenente M. T.
Andreetta Sebastiano, capitano complemento.
Dall'Armi Giuseppe, tenente complemento.
Genova Antonio, sottotenente complemento.
Bargione Leonardo, id.
Nuti Umberto, tenente M. T.

Arma del genio.

Fresia Costantino, tenente di complemento.
Veneri Ferruccio, sottotenente id.
Graziani Girolamo, id.
Gatti Luigi, sottotenente M. T.
Borgna Giuseppe, sottotenente medico di complemento.

Anno 1919

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu Proprio:

Con decreto in data 5 *gennaio* 1919.

a grand'ufficiale:

Conforti mons. Guido, arcivescovo di Parma.

a commendatore:

Falconi conte dott. Gaetano, deputato al Parlamento.
Perrino avv. Roberto, direttore uff. segret. Senato del Regno.

ad ufficiale:

Pizzi prof. Italo, della Regia università di Torino.

a cavaliere:

Gallina avv. Edoardo, direttore uff. resoconti del Senato del Regno
Salsotto dott. Giovenale, medico chirurgo in Torino.
Pintor dott. Fortunato, bibliotecario archivista al Senato del Regno.
Farello dott. Guido, sottoprefetto di Gallarate.
Samonati Giuseppe, medico chirurgo in Roma.
Leuzzi dott. Nicola, capo personale Soc. romana tramwais-omnibus.
Bensa Felice, maggiore artigl., addetto al Commiss. gen. dell'aeronautica.

Jurgens Mario, maggiore fanteria, id. id.
Berliri Carlo, id. id. id.
Tacoli Arrigo, sottotenente fanteria (M. T.), id. id.

Con decreti 17 *gennaio* 1919.

a commendatore:

De Michelis Giuseppe, commiss. dell'emigrazione.
Rossi Egisto, id.

ad ufficiale:

Tomezzoli Umberto, ispettore dell'emigrazione all'estero.
Marconi Alfredo, ragioniere capo al Commiss. dell'emigrazione.

a cavaliere:

Pinto Carmine, primo segretario al Commiss. dell'emigrazione.
Ottone Giuseppe, ingegnere amministratore delle ferrovie secondarie.
Vulten prof. Vittorio, pittore in Torino.
Padula prof. Antonio fu Enrico, da Napoli.

Con decreti 27 *gennaio* 1919.

a commendatore:

Cattarossi mons. Giosuè, vescovo di Belluno.
Alibrandi Tommaso, deputato provinciale di Roma.
Puccini Giacomo, maestro compositore di musica.
Bonardi dott. Italo, ispettore capo al Ministero dell'industria, commercio e lavoro.
Brizi prof. Alessandro, direttore generale dell'agricoltura.

ad ufficiale:

Bollati Ambrogio, colonnello del Regio esercito.
Marchetti Odoardo, id. id.
Aymonino Aldo, id. id.

Con decreti 2 *gennaio* 1919.

gran cordone:

Zupelli Vittorio, tenente generale Ministero guerra.
Villa avv. Giovanni, Ministro dei trasporti marittimi e ferroviari.
Del Bono Alberto, vice ammiraglio, Ministro della marina.

a grand'ufficiale:

Crespi dott. Silvio, Ministro degli approvvigionamenti e consumi.

Con decreto 6 *febbraio* 1919.

a cavaliere:

Gabbioli Luigi, segretario generale della provincia di Torino.
Corazza Cesare, ingegnere capo id.
Muggia avv. Leopoldo, sost. proc. gen. della Corte d'app. di Torino.

Con decreto 19 *febbraio* 1919.

a cavaliere:

Devoto prof. Luigi di Giacomo, da Milano.

Con decreti 20 *febbraio* 1919.

a grand'ufficiale:

Merli Miglietti Giulio, tenente generale, aiutante di campo generale di S. M. il Re.

a cavaliere:

Trifogli dott. Guglielmo, maggiore presso il Comitato centrale della C. R. I.

Con decreti 1° *marzo* 1919.

a grand'ufficiale:

Zegretti Raffaele, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Ferri conte Leopoldo, sindaco di Padova.

ad ufficiale:

Ferrari prof. Vittorio, vice presidente del Fascio associazioni patriottiche in Milano.
Marcora avv. Speri, id. id.

Con decreti 9 *marzo* 1919.

a grand'ufficiale:

Sanminiatelli conte Donato, vice presidente della Società « Dante Alighieri ».

a commendatore:

Dogliotti avv. Casimiro, segretario capo della Camera di commercio di Torino.

ad ufficiale:

Lonigo Lorenzo, presidente civico ospedale di Padova.
(in considerazione di particolari benemerenze acquistate durante la guerra 1915-18).
De Orestis nob. Giulio, colonnello fanteria.
Moreno Umberto, colonnello genio.
Morone Augusto, colonnello artiglieria.

a cavaliere:

Visconti Attilio, segretario comunale di Vigatto.
Foà Benedetto, industriale in Torino.
Samaia ing. Dino Davide, colonnello cavalleria (M.T.).
Guadagnoli Augusto, consigliere comunale di Roma.
Coppo Vittorio Ausonio, primo segretario Ministero finanze.

Con decreto 22 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Cora Mario, industriale in Costigliole d'Asti.

Con decreti 25 *marzo* 1919.

a grand'ufficiale:

Giuli conte Alberto, sindaco di Lorenzana (Pisa).

a commendatore:

Cartia bar. Giovanni, deputato al Parlamento.

ad ufficiale:

Schiavon ing. Antonio, capo divisione presso la Direzione compartimentale delle FF. SS. in Firenze.

a cavaliere:

Mauro avv. Benedetto, segretario nell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Con decreti 30 *marzo* 1919.

a grand'ufficiale:

Maragliano prof. Edoardo, senatore del Regno, ord. di clinica medica nella Regia università di Genova.

a commendatore:

Da Zara Leonino, economo generale della C.R.I.

ad ufficiale:

Begey prof. Edoardo fu Luigi, pubblicista in Genova.
Spano dott. Giuseppe, capo sezione di 1ª classe nel Ministero interno, segretario del Cons. per gli archivi del Regno.

a cavaliere:

Belli di Carpenea conte Carlo, maggiore nel personale permanente dei distretti, consigliere dell'Opera pia cucine per i malati poveri in Torino.

Con decreto 3 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Mendicini Achille, capitano di fanteria capo uff. segret. del sottosegret. per le armi e munizioni.
Levis Giuseppe Augusto, pittore in Torino.
Castelli Riccardo, segretario della Cassa invalidi Marina mercantile in Genova.

Con decreti 11 *aprile* 1919.

a grand'ufficiale:

Morelli Gualtierotti avv. Gismondo, vice presidente della Camera dei deputati.

a commendatore:

Meomartini Pasquale, tenente generale, già sottosegretario di Stato per la guerra.
Nunziante di S. Ferdinando march. Ferdinando, deputato al Parlamento, sottosegretario di Stato agli approvvigionamenti e consumi.
Nava ing. Cesare, deputato al Parlamento, già sottosegretario di Stato per la propaganda all'estero e la stampa.
Bianchi prof. dott. Vincenzo, deputato al Parlamento, segretario dell'uff. di presidenza.
Gallenga Stuart nobile dott. Romeo, deputato al Parlamento.

a cavaliere:

Giannuzzi Alberto, maggiore nei RR. CC. add. alla Casa di S. M. la Regina Madre.
Bosmann Adolfo, intendente della Casa di S. M. la Regina Madre.
Grillo dott. Umberto, ufficiale sanitario di Martignacco.

Con decreti 19 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Rubino Pietro, maggiore CC. RR.
Chiri avv. Giovanni, capo uff. del Municipio di Torino.
Borini dott. Agostino, consigl. comunale di Torino.

Con decreto 25 *aprile* 1919.

gran cordone:

Capaldo Pietro, proc. gen. presso la Corte di cassazione di Napoli.

Con decreti 2 *maggio* 1919.

a commendatore:

Cossu Giuseppe, tenente generale riserva.

ad ufficiale:

Magni avv. Ettore, consigliere comunale di Ferrara.

a cavaliere:

Molinari Desiderio, sindaco di San Giovanni Manzano.

Con decreto 7 *maggio* 1919.

a cavaliere:

Terzi conte Giuliano di Brescia.

Con decreti 18 *maggio* 1919.

a commendatore:

Cassin avv. Marco, deputato al Parlamento.

a cavaliere:

Ribero can. don Giovanni, direttore della Piccola casa della Divina Provvidenza in Torino.

Con decreti 23 *maggio* 1919.

ad ufficiale:

Rossi avv. Enrico, comprincipale e direttore amministrativo della ditta Martini e Rossi di Torino.
Rossi dott. Ernesto, id. id. id.

a cavaliere:

Parisi Carlo, segretario particolare del Sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti.
Fortis monsign. Riccardo, residente in Torino, fondatore dell'Asilo dei poveri vecchi in Ameno (Novara).

Con decreti 1° *giugno* 1919.

ad ufficiale:

Raimondo Giov. Battista, maggior generale.
Fasolis Nestore, brigadiere generale.
Testa di Marsciano conte Giacomo, id.
De Antoni Carlo, id.
Traniello Vincenzo, maggior generale.
Zampolli Isidoro, id.

a cavaliere:

Dalla Favera Girolamo, maggiore del genio.
De Negri Ettore, maggiore artiglieria.
Fava Ruggero, tenente colonnello artiglieria.
Montù Giorgio, maggiore fanteria.
Pentimalli Riccardo, maggiore artiglieria.
Ricchieri conte Ubaldo, tenente colonnello artiglieria.
Barbieri Alberto, tenente colonnello S. M.
Accorsi Benedetto, id. id.
Capaldo Federico, maggiore artiglieria.

Con decreti 3 *giugno* 1919.

a gran cordone:

Diaz Armando, generale d'esercito, capo Stato Maggiore d'esercito.

a grand'ufficiale:

Vietri avv. Andrea, ispettore generale del personale di vigilanza Ministero lavori pubblici.
Mazza avv. Alfredo, direttore generale id. id.
Ruini avv. Bartolomeo, deputato al Parlamento, sottosegretario di Stato per l'industria, commercio e lavoro.
Manfredi prof. Manfredo, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Pietriboni avv. Ernesto, deputato al Parlamento, sottosegretario di Stato per le terre liberate.
Genta comandante Eugenio, reggente la Direzione della marina mercantile.
Taramelli prof. Torquato, membro effettivo del Regio istituto Lombardo.
Polacco prof. Vittorio, senatore del Regno.
Barbera Piero, editore in Firenze.
Rosadi avv. Giovanni, deputato al Parlamento.
Veneziani ing. Emilio, ispettore generale del Ministero industria, commercio e lavoro.

ad ufficiale:

Iervolino Alfonso, brigadiere generale.
Anzilotti prof. Dionisio, ordinario nella Regia università di Roma.
Gabrielli Annibale, avvocato in Roma.
Angeli Ulderico, funzionario nel Ministero delle colonie, segretario particolare del Ministro industria, commercio e lavoro.
Scavonetti avv. Gaetano, sostituto avvocato erariale.

a cavaliere:

Ferrari avv. Augusto, avvocato in Milano.
Praga Marco, letterato commediografo.
Stolfi prof. Nicola, avvocato presso l'avvocatura erariale di Torino.
Strada avv. Egidio, capo sezione Ministero industria.
Martino avv. Antonino, sindaco di Messina.

Spisani dott. Arturo, consigliere delegato per il Consorzio per la bonifica dei terreni ferraresi.
Gorlier Mario, maggiore di fanteria.

Con decreti 1° *giugno* 1919.

a grand'ufficiale:

Lombardi Stefano, tenente generale.

a commendatore:

Latini Giulio, tenente generale.

ad ufficiale:

Del Prà Emanuele, maggiore generale.
Nicoletti Altimari Gustavo, id.

a cavaliere:

Briolo Luigi, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Campanini Efraim, colonnello fanteria.
Chiapirone Ferdinando, colonnello S. M.
Fautilli Ubaldo, colonnello.
Franchini Stappo conte Giuseppe, tenente colonnello Stato Maggiore.
Morini Guido, maggiore fanteria.

Con decreti 12 *giugno* 1919.

a commendatore:

Petrozziello Modestino, segretario capo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ad ufficiale:

Gatti Giuseppe, tenente colonnello commissario nella Regia marina.

a cavaliere:

Fioravanzo Giuseppe, tenente di vascello.
Pitri Alfredo, capitano commissario.
Lazzarini Nicola, tenente corpo Reali equipaggi.
Barberis Carlo, consigliere comunale di Torino, presidente Istituto Bonofans.

Con decreti 17 *giugno* 1919.

a commendatore:

Rota conte Francesco, deputato al Parlamento.
Sciolla Oddone, avvocato in Genova.
Bartolazzi avv. Marino, presidente Deputazione provinciale di Macerata.
Campello conte Pompeo, tenente colonnello cavalleria nella riserva, gentiluomo di Corte di S. M. la Regina.
Cito di Torrecuso duca Ferdinando, mastro delle cerimonie alla Real Corte.

a cavaliere:

Bottini Alberto, capitano di fregata.
Barenghi Cornelio, id. di corvetta.
Buraggi conte Alberto, id. id., aiutante di campo onorario di S. A. R. il Duca di Genova.

Con decreti 22 *giugno* 1919.

a commendatore:

Adami ing. Silvio, ispettore superiore genio civile.

a cavaliere:

D'Annunzio Mario di Gabriele.

Con decreto 9 *luglio* 1919.

a gran cordone:

Richelmy card. Agostino, arcivescovo di Torino.

Con decreti 5 *luglio* 1919.

a grand'ufficiale:

Valeri mons. Tommaso, arcivescovo di Brindisi.

a commendatore:

Colli Vittorio, prefetto del Regno, già capo di Gabinetto del Ministro per gli approvvigionamenti.
Muzi avv. Edoardo, presidente Consiglio di disciplina dei procuratori Emina in Napoli

ad ufficiale:

Paoletti Amedeo, capo sezione al Ministero delle finanze, già capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato.

a cavaliere:

Bonaccorso rag. Luigi, primo ragioniere al Ministero delle finanze, già addetto al Gabinetto del Ministro.
Gizzi Luigi, economo nei Ministeri di agricoltura, industria, commercio e lavoro.
Patrono Raffaele, primo cancelliere di Pretura, già segretario particolare del Ministro per gli approvvigionamenti.
Ferraris conte avv. Luigi fu Luigi.

Con decreti 13 *luglio* 1919.

a grand'ufficiale:

Greborio Giuseppe, direttore generale al Ministero delle poste e telegrafi.

a commendatore:

Biscaretti di Ruffia Guido, contrammiraglio, Nostro aiutante di campo generale.
Marino Edoardo, avvocato in Napoli.
Olivieri Pietro, direttore onorario d'Amministrazione della Nostra Real Casa.
Biancheri dott. Edmondo, capo sezione della Nostra Real Casa, capo di Gabinetto del Ministro.

ad ufficiale:

D'Alia Antonino, Regio console.
Medici nobile dei marchesi di Marignano Gian Angelo, colonnello di artiglieria addetto alla persona di S. A. R. il Duca delle Puglie.
Montasini Emilio, colonnello di artiglieria, primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta.

a cavaliere:

Cellario Serventi Giorgio, capitano comandante lo squadrone carabinieri guardie del Re.

Con decreti 17 *luglio* 1919.

ad ufficiale:

Poggi avv. Michele, consigliere comunale di Genova.

a cavaliere:

Pajolo rev. don Giovanni Battista fu Matteo, arciprete di Novello (Cuneo).
Ceratto sac. don Pietro, arciprete e vicario foraneo, in Piemonte.
Delfino prof. Eugenio, chirurgo primario dell'Ospedale maggiore di Cuneo.
Luzzatto Dina Giacomo, già presidente del Consorzio granario di Padova.

Con decreti 20 *luglio* 1919.

ad ufficiale:

De Biasi Attilio, assessore comunale di Venezia.
Donà delle Rose conte Luigi, id.
Ravà avv. Max, id.
Marcello conte Andrea, id.
Pellegrini conte prof. Federico, id.

Valier conte Alberto, assessore anziano comunale di Venezia.
Garioni dott. Antonio, id. id.

a cavaliere:

Scrinzi Giovanni, vice-segretario capo del municipio di Venezia.
Ardizzone Giuseppe fu Andrea, da Messina, residente a Firenze.

Con decreti 24 *luglio* 1919.

a grand'ufficiale:

Rocco ing. Alberto, vice-presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, già vice-presidente della Reale commissione per la zona monumentale di Roma.

ad ufficiale:

Ricciardi Giulio, Regio console di 1ª classe.

a cavaliere:

Starita Pietro, capitano di corvetta.

Con decreti 31 *luglio* 1919.

ad ufficiale:

Fenoglio dott. prof. Ignazio, presidente della Società mutua di soccorso dei medici chirughi, in Piemonte.

Con decreti 31 *luglio* 1919.

a cavaliere:

Mondon teologo Camillo, priore di Luserna e rettore di quell'Ospedale mauriziano.

Con decreti 3 *agosto* 1919.

a grand'ufficiale:

Contarini Salvatore, inviato straordinario e ministro plenipotenziario, direttore generale al Ministero degli affari esteri.
Manzoni conte Gaetano, id. id. id.
Nuti Orazio, direttore dell'Amministrazione della Real Casa in Firenze.

ad ufficiale:

Gauttieri Antonio, Regio console.
Salvia prof. Ernesto, ex deputato al Parlamento.

a cavaliere:

Colonna dei principi don Ascanio, segretario di legazione di 1ª classe.
Garroni Lamberto, professore di Botanica in Roma.

Con decreti 7 *agosto* 1919.

a commendatore:

Zugaro Fulvio, colonnello in servizio di Stato Maggiore, segretario generale della Real commissione d'inchiesta nominata con Regio decreto 12 gennaio 1918.

ad ufficiale:

Marras Efisio, maggiore in servizio di Stato Maggiore, segretario della Commissione d'inchiesta nominata con R. decreto 12 gennaio 1918.

Con decreti 26 *agosto* 1919.

a gran cordone:

Maffi card. Pietro, arcivescovo di Pisa.

ad ufficiale:

Furolo Gioacchino, vice-questore.
Carraro ing. Leopoldo, capo divisione movimento delle ferrovie dello Stato in Venezia.

a cavaliere:

Buzzi Rodolfo, delegato di P. S.
Anzaldi ing. Francesco Paolo, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Cacace Giuseppe, ispettore delle ferrovie dello Stato.
Cataldi Alfonso, capo stazione superiore a Padova.
Radice Raffaele, maggiore RR. CC.

Con decreti 7 *settembre* 1919.

a commendatore:

Mayer Teodoro, di Trieste.

a cavaliere:

Di Suni Giulio, ingegnere.
Mazza avv. Giovanni, tenente commissario, segretario della Deputazione provinciale di Milano.
Musco Angelo, artista drammatico.

Con decreti 11 *settembre* 1919.

ad ufficiale:

Bongioanni Costantino, colonnello di artiglieria.

a cavaliere:

Milano can. don Cosma, parroco di Orbassano.
Mangini Agostino, capitano del corpo Reale equipaggi, già richiamato dalla posizione ausiliaria.

Con decreto 14 *settembre* 1919.

ad ufficiale:

Crispo Antonio, direttore generale per i servizi tecnici al Ministero per le terre liberate.

Con decreto 3 *settembre* 1919.

a cavaliere:

Bocca Alessandro, già segretario dell'Ufficio esonerazioni temporanee e mobilitazione industriale a Parigi.

Con decreto 18 *settembre* 1919.

a cavaliere:

Sala Lamberto, vice-presidente Comitato « Pro liberatori e liberati di Bergamo ».

Con decreti 28 *settembre* 1919.

ad ufficiale:

Attolico prof. Bernardo, capo della Delegazione commerciale italiana a Londra.

a cavaliere:

Andreani Alessandro, commissario di P. S.

Con decreti 2 *ottobre* 1919.

a grand'ufficiale:

Lustig Alessandro, colonnello medico di complemento.
Faruffini ing. Marco Giulio, tenente generale del genio navale.

a commendatore:

Bartolomasi mons. Angelo, vescovo di Campo.

ad ufficiale:

Giannelli ing. Odoardo, maggiore del genio navale.
Melli Giuseppe, vice-segretario generale per la Commissione per il dopo guerra.

a cavaliere:

Montalbano Giuseppe, vice-economo cassiere della Commissione per il dopo guerra.

Con decreti 10 *ottobre* 1919.

a gran cordone:

Ferrari S. E. il cardinale Carlo Andrea, arcivescovo di Milano.

ad ufficiale:

Longhin mons. Giacinto Andrea, vescovo di Treviso.

a cavaliere:

Sacerdote avv. Salvatore, consigliere provinciale di Fossano.
Nardi dott. Mario, primo segretario di 1ª classe nel Ministero della Real Casa.

Con decreti 27 *ottobre* 1919.

a grand'ufficiale.

Sansone prof. Antonio, direttore generale delle foreste.

a commendatore:

Burdese Paolo Apollinare, Regio console generale a Tolone, benemerito della Società « Dante Alighieri ».
Pennella Giuseppe, tenente generale.
Ferrari Giuseppe, id.

a cavaliere:

Palazzoli dott. Max, già direttore dell'ospedale italiano a Parigi per i feriti di guerra francesi.

Con decreti 10 *novembre* 1919.

a grand'ufficiale:

Ronco Nino, senatore del Regno, membro del Comitato della Mostra della vittoria in Genova.

a commendatore:

Aldrovandi Marescotti conte Luigi, funzionario del Gabinetto del Ministero per gli affari esteri.

ad ufficiale:

Brizi Attilio, capo divisione al Ministero della guerra, addetto al corpo d'occupazione dell'Egeo.
Noris conte Antonio, prefetto, già Commissario d'amministrazione delle isole dell'Egeo.
Cavanna Luigi, membro del Comitato della Mostra della vittoria, in Genova.
Spinelli gen. Arturo, id. id. id.

a cavaliere:

Guariglia Raffaele, segretario di legazione, già reggente la nostra ambasciata di Bruxelles.
Bruzzone Emilio, industriale in Genova.
Barbaro conte Francesco, funzionario del Gabinetto del Ministero degli affari esteri.
De Lieto Casimiro, id. id.
Rogeri di Villanova Delfino, id. id.

Con decreto 24 *novembre* 1919.

a cavaliere:

Giustiniani Carlo, tenente colonnello dei bersaglieri.

Con decreti 30 *novembre* 1919.

a commendatore:

Beccegato mons. Eugenio di Giovanni, vescovo della diocesi di Cenada.
Piutti prof. Arnaldo, della Regia università di Napoli.

ad ufficiale:

Tortora ing. Giuseppe, ingegnere capo dell'Amministrazione provinciale di Napoli.
Boggiano Giulio, segretario alla Procura generale della Corte di cassazione di Napoli.

a cavaliere:

Muggia prof. Alberto, libero docente di clinica pediatrica nella Regia università di Torino.
Slaviero Aldo, maggiore degli alpini, capo della sezione armistizio presso il Comando supremo.

Con decreti 4 *dicembre* 1919.

a commendatore:

Collenza dott. Nicola da Valenzano (Bari).

a cavaliere:

Bertagna Pietro, capitano di corvetta.

Con decreti 7 *dicembre* 1919.

ad ufficiale:

Veroli prof. Gomberto, ispettore superiore per l'industria il commercio ed il lavoro.

a cavaliere:

Mazza Alberto, capitano di artiglieria di complemento.

Con decreti 11 *dicembre* 1919.

ad ufficiale:

Scafi dott. Emilio, tenente colonnello medico addetto all'ospedale territoriale della Croce Rossa presso il Quirinale.

a cavaliere:

Dalla Vedova dott. Riccardo, tenente colonnello medico addetto all'ospedale territoriale della Croce Rossa presso il Quirinale.
Pampersi dott. Giulio, capitano medico, id. id. id.

Con decreti 14 *dicembre* 1919.

a commendatore:

Vinardi Felice, direttore della Segreteria di S. M. la Regina Madre.

a cavaliere:

Buresti ing. Alfredo, tenente colonnello del Genio in Trento.
Preziosi Gabriele, primo segretario di legazione.
Palica Ernesto, avvocato in Roma.

Con decreti 18 *dicembre* 1919.

ad ufficiale:

Santamaria Adolfo, ispettore centrale nell'Amministrazione della Nostra Real Casa.

a cavaliere:

Milanesi dott. Ottorino, capo sezione di prima classe nell'Amministrazione della Nostra Real Casa.

Con decreti 21 *dicembre* 1919.

a grand'ufficiale:

Mendaja Vincenzo, deputato al Parlamento, Primo presidente di Corte d'appello.

ad ufficiale:

Filippi Emilio, colonnello CC. RR. nella riserva.

a cavaliere:

Falta Marco, maggiore CC. RR.

Con decreti 30 *dicembre* 1919.

a gran cordone:

Pecori Giraldi conte Guglielmo, nobile patrizio di Firenze, generale d'esercito.

a grand'ufficiale:

Giardino Gaetano, generale d'esercito.

a commendatore:

Rodolfi mons. Ferdinando, vescovo di Vicenza.
Ravazza Edoardo, tenente generale.
Croce Giovanni, id.
Ferrero Giacinto, id.
Petitti di Roreto Carlo, id.
Marieni Giov. Battista, id.
Sailer Emilio, id.
Paolini Giuseppe, id.
Ponzio Giacomo, id.
Chersi Giovanni, id.
Sani Ugo, id.
Cattaneo Giovanni, id.
Cittadini Arturo, id.
Basso Luigi, id.
De Bono Emilio, id.
Gandolfo Asclepia, id.
Grazioli Francesco, id.
Vaccari Giuseppe, id.
Di Giorgio Antonino, id.

ad ufficiale:

Grasso mons. Gregorio Maria, arcivescovo primario di Salerno.
Baduel prof. Cesare, colonnello medico, consigliere dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.
Ajroldi di Robbiate Paolo, colonnello artiglieria nella riserva.
Cabiati Aldo, colonnello S. M.
Gabba Melchiade, id.
Araldi Carlo, colonnello CC. RR.

a cavaliere:

Morozzo della Rocca Federico, tenente colonnello dei granatieri, Nostro aiutante di campo.
Carta Angelico, maggiore artiglieria, id.
Marenco di Moriondo Alberto, capitano di corvetta, id.
La Ferla Francesco, maggiore bersaglieri, capo di S. M. presso il comando del corpo d'occupazione dell'Egeo.
Quarta avv. Ugo, capitano commissario della C. R. I.
Greco Paolo, tenente colonnello S. M.
Casoni Gaetano, capitano del Genio, M. T.

Su proposta del Ministro per gli affari esteri:

Con decreti 15 *gennaio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a grand'ufficiale:

Paulucci de' Calboli conte Raniero (dei marchesi), inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1ª classe.

a commendatore:

Serra Attilio, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Lebrecht Vittorio, console generale di 1ª classe.

ad ufficiale:

Depretis Agostino, consigliere di legazione di 1ª classe.
Durazzo marchese Carlo, id.
Aloisi Pompeo, id.
Medici dei marchesi di Marignano nob. Francesco, console di 1ª classe.
Bernardi Temistocle Filippo, console di 1ª classe.

a cavaliere:

Daneo Giulio, segretario di legazione di 1ª classe.
Giuculin Bruno, console di 3ª classe.
De Rossi de Lion Nero, nob. Pier Filippo, console di 3ª classe.
Margotti Giovanni Maria Pio, id.
Landucci Pubblio, console di 3ª classe.
Casoni Enrico, primo ragioniere di 1ª classe.
Ansalone Michele, ispettore per l'emigrazione.
Masci Giovanni, commissario di P. S.
Papini Carlo, vice console onorario.

Con decreti 8 *giugno* 1919.

a grand'ufficiale:

De Bosdari conte Alessandro, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1ª classe con credenziali di ambasciatore.

a commendatore:

Tommasini Francesco, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Serra dei conti nob. Carlo, console generale di 1ª classe, con funzioni di direttore generale.

ad ufficiale:

Lago Mario, consigliere di legazione.
Brambilla Giuseppe, id.
Monzani Riccardo, console di 1ª classe.
De Rossi nob. Girolamo, id.
Nuvolari Domenico, id.

a cavaliere:

Nani Mocenigo conte Ludovico, primo segretario di legazione.
Manzini Lodovico, console.
Gabbrielli Luigi, id.
De Constantin di Chauteaumeuf dei marchesi nob. Carlo, console.
Manfredi Emilio, id.
Pittalis Francesco, id.
Coli Bizzarini Guido, id.
Grossardi nob. Antonio, id.
Messina Salvatore, console giudice.
Rostagno dott. Domenico, ispettore dell'emigrazione per l'estero.
Melandri dott. Filippo, medico residente a Londra.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreto 16 *gennaio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Barale Carlo, vice-direttore generale al Ministero della guerra.

ad ufficiale:

Cavalli Giuseppe, agente coloniale di grado superiore di 1ª classe del ruolo dell'Eritrea.
Marchini Domenico, sotto ammiraglio.

a cavaliere:

Baldrati prof. Isaia, direttore di colonizzazione della Colonia Eritrea.
Bondi Pietro.
Brielli Domenico, reggente dell'Agenzia italiana a Gondar.
Capuano Salvatore, maggiore d'amministrazione.
Libonati avv. Michele, procuratore del Re.
Mangano Guido, capo dell'ufficio agrario della Colonia Eritrea.
Petrone Francesco, tenente colonnello fanteria, in posizione ausiliaria, comandante il Deposito delle truppe coloniali.
Rocca dott. Costanzo, direttore medico ospedale civile di Massaua.
Schanzer dott. Ottone, direttore coloniale nel Ministero colonie.
Sora avv. Temistocle, giudice di Tribunale.

Con decreti 29 *maggio* 1919.

ad ufficiale:

Bruschelli Tommaso fu Antonio, consigliere nel Ministero delle colonie.
Galli rag. Enrico fu Cesare, ispettore centrale di ragioneria Ministero delle colonie.
Pecorini Erasmo fu Raffaele, direttore coloniale, id.

a cavaliere:

Astuto dott. Riccardo di Giuseppe, consigliere nel Ministero colonie.
Cibelli Dionisio di Enrico, agente coloniale di 5ª classe, ruolo Somalia.
Donato avv. Antonino fu Francesco, consigliere Ministero delle colonie.
Forziati ing. Giovanni fu Costabile, ispettore principale ferrovie dello Stato.
Gasponi Apromonte fu Gregorio, ufficiale coloniale ruolo Eritrea.
Mamoli Pietro fu Cesare, consigliere Ministero delle colonie.
Mei dott. Aldo di Ciro, direttore ambulatorio medico e d'infermeria di Bengasi.
Mutinelli avv. Marino di Fabio, direttore coloniale nel Ministero delle colonie.
Pasqualetti Domenico, tenente colonnello.

Su proposta del Ministero dell'interno:

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

Con decreti 16 *gennaio* 1919.

a grand'ufficiale:

Focaccetti dott. Gaspare, prefetto del Regno.
Zoccoletti dott. Riccardo di Pietro, id.
Menzinger dott. Vittorio, id.
Taddei dott. Paolino, id.

a commendatore:

Oreglia di S. Stefano nob. dei baroni dott. Felice, prefetto del Regno.
Pera dott. Giustino, id.
Masi dott. Giuseppe, id.
Bajardi dott. Girolamo, id.
Crivellari avv. Gaetano, id.
Guida dott. Guido, questore di P. S.
Ungaro dott. Goffredo, ispettore medico compartimentale.
Zeri dott. Riccardo, delegato sanitario all'estero.
Colombo avv. Antonio, membro Commissione provinciale assistenza di Napoli.
Bianchi Vittorio Emanuele, consigliere comunale di Roma.

ad ufficiale:

Guicciardi nob. avv. Giovanni, direttore capo Divisione al Ministero dell'interno.
Cellario avv. Costantino, id. id.
Ferrari barone di Caporciano dott. Giuseppe, id. id.
Tosi dott. Antonio, vice-prefetto.
Boragno dott. Antonio, id.
Carandini dott. Francesco, id.
Di Fede marchese avv. Giovanni, consigliere di Prefettura.
Rossano dott. Giovanni Battista, ispettore centrale archivi di Stato.
Barone prof. dott. Nicola, sopraintendente negli id.
Cimarelli Ernesto, questore di P. S.
Salaroli dott. Melezio Lamberto, medico provinciale.
Casaretto Pietro, colonnello RR. CC.
Picinelli prof. avv. Giuseppe, ex sindaco di Cagliari.
Fornaca Baldassarre, da Nizza, residente a Firenze.
Lo Re prof. Antonio, vice-presidente del Consiglio provinciale di Foggia.
Minozzi prof. Alfredo, da Napoli.
Barabbino dott. Raffaele, segretario generale provinciale di Palermo.
Abba prof. Francesco, capo dell'ufficio municipale di Genova e di Torino.

a cavaliere:

Occelli avv. Paolo Camillo, capo sezione al Ministero dell'interno.
Sallicano dott. Giuseppe, id. id.
Giovara dott. Cesare, id. id.
Manodori nob. dott. Alberto, consigliere di Prefettura.
Pisani dott. Giuseppe, id.
Guidone dott. Nicola, id.
Durante dott. Carlo, id.
Palazzini dott. Giovanni, id.
Cianciolo dott. Ernesto, id.
Visoni rag. Claudio, ragioniere capo di Prefettura.
Pecoraro rag. Antonio, id.
Di Stefano rag. Francesco, id.
Montagnani dott. Carlo, primo archivista archivi di Stato.
Della Croce Beno, primo aiutante id.
Mistretta Francesco, vice-questore di P. S.
Grigolato Giovanni, id. id.
Falcone Rodolfo, tenente colonnello RR. CC.
Novari Luigi, id. id.
Montanari Giuseppe, maggiore id.
Celli dott. Alfredo, capo sezione del veterinario alla sanità pubblica.
Cingolani prof. dott. Masaniello, coadiutore di laboratorio id.
Jacinia dott. Moise Scipione, medico provinciale.
Esposito Michele, direttore carcerario.
Russo Frattasi avv. Alberto, da Napoli, residente a Bari.
Averoldi nob. Gherardo, sindaco di Torbole Casaglio (Brescia).
Boglione dott. Michelangelo, sindaco di Moltrasi (Como).
Negro don Antonio, parroco di S. Giovanni in Racconigi.
Moretti Giuseppe di Misano (Forlì), consigliere provinciale.
Bernardini avv. Nicola, consigliere provinciale di Lecce.
Lucibelli dott. Giuseppe, da Napoli.
Di Lorenzo avv. Lorenzo, consigliere provinciale di Napoli.
Del Signore mons. Giov. Battista, presidente Monte di pietà di Novara.
Da Zara dott. Leone, da Padova.
Furitano avv. Gaetano, assessore comunale di Palermo.
Prudenzi avv. Pasquale, assessore comunale di Spoleto.
Renzetti Luigi, sindaco di Urbino.
Quadrini don Giuseppe, da Roma.
Mancini prof. ing. Igino, sindaco di Velletri.
Guacci Ernesto, commissario di P. S.
Tonni Bazza ing. Vincenzo, da Volciano di Brescia.
Cuomo prof. avv. Giovanni, assessore comunale di Salerno.
Lusini don Vittorio, assessore comunale di Siena.
De Donato dott. Enrico, provveditore agli studi in Siracusa.
Dalle Mole avv. Edoardo, ex sindaco di Vicenza.
Cimino avv. Giuseppe, da Palermo, residente a Roma.
Mariotti Solimani nob. avv. Giovanni Battista, sostituto procuratore erariale.

Con decreti 27 *febbraio;* 9, 23, 27 *marzo* 1919.

a commendatore:

Wenzel Beniamino fu Francesco, questore di P. S., collocato a riposo.

ad ufficiale:

Borrelli dott. Federico, questore di P. S., collocato a riposo.

a cavaliere:

Pisani Egisto, commissario di P. S., collocato a riposo.

Con decreti 27 *aprile;* 4, 15, 29 *maggio* 1919.

a gran cordone:

Panizzardi dott. Carlo, prefetto del Regno, collocato a riposo.

a grand'ufficiale:

Merlo dott. Ildebrando, prefetto del Regno, collocato a riposo.

a commendatore:

Cassone dott. Felice, prefetto del Regno, collocato a riposo.

a cavaliere:

Degli Uberti Vincenzo, commissario di P. S., collocato a riposo.

Con decreti 8, 19 *giugno* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a grand'ufficiale:

Pistoni avv. Ettore, presidente di sezione della Corte dei conti.
Rostagno Fortunato, id. id id.
Sansone dott. Diodato, prefetto del Regno.

a commendatore:

Giuffrida dott. Orazio, prefetto del Regno.
Caruso dott. Domenico, id.
Bertone dott. Michele, id.

Fagiolari dott. Giuseppe, id.
Di Donato dott. Massimo, id.
Denza Edoardo, maggior generale RR. CC.
Biginelli prof. dott. Pietro, ispettore generale chimico della sanità pubblica.
Pannunzio dott. Giuseppe, consigliere di Stato.
Franceschi dott. Giuseppe fu Camillo, da Bologna.

ad ufficiale:

Chatelain dott. Federico, direttore capo divisione al Ministero dell'interno.
Ragnisco dott. Leonida, id. id.
Valle dott. Lorenzo, prefetto del Regno.
Berti dott. Roberto, vice-prefetto del Regno.
Argenti dott. Antonio, id.
Pacchierotti dott. Costantino, id.
Antonelli Camillo, segretario di sezione al Consiglio di Stato.
Troise dott. Aristide, questore di P. S.
La Lia dott. Vincenzo, ispettore generale id.
Scorsone comm. Rosario, questore id.
Angelici dott. Gaetano, ispettore centrale veterinario.
Varese Pio Giuseppe, ingegnere nell'Amministrazione delle carceri.
Gasti dott. Giovanni, ispettore generale di P. S.
Dresda Francesco, consigliere della Camera di commercio di Napoli.
Torti prof. Alfonso, direttore del Policlinico di Roma.
Ballati Nerli comm. Carlo, presidente del Consiglio provinciale di Siena.
D'Alessandro dott. Emidio Ercole, ispettore generale di P. S.

a cavaliere:

Ferraris dott. Efrem, capo sezione al Ministero dell'interno.
Spadavecchia dott. Nicola, id. id.
Porreca Massangioli dott. Tommaso, id. id.
Portelli rag. Salvatore, ispettore ragioneria al Ministero dell'interno.
Flauti dott. Francesco Paolo, consigliere di Prefettura.
Pighini dott. Ferruccio, id.
Del Balzo dott. Vincenzo, id.
Bianchi dott. Gualtiero, id.
Sartori dott. Gino, id.
Laghi dott. Carmine, id.
Gardella dott. Francesco, id.
Chinigò dott. Alfonso, id.
Rossi dott. Domenico, sottoprefetto.
D'Alena dott. Francesco, id.
Gilardoni rag. Domenico, ragioniere capo di Prefettura.
Cagnani rag. Emanuele, id.
Rossi prof. rag. Alipio, id.
Tringali rag. Salvatore, id.
De Feo dott. Pasquale, vice-questore di P. S.
Corrado dott. Giuseppe, id.
Palizzolo di Ramione barone Giuseppe di Vincenzo, tenente colonnello RR. CC.
Papotti Enrico di Luigi, id. id.
Berton Giovanni di Giuseppe, id. id.
Zerman Enrico, id. id.
Sanna Paolo, maggiore id.
Lattes Benvenuto, id. id.
Contestabile Carlo, id. id.
Profili Alessandro, id. id.
Nardacchione Giuseppe di Michelangelo, id. id.
Agostinucci dott. Crispino, id. id.
Maselli prof. Concetto, coadiutore nei laboratori della sanità pubblica.
Fiore dott. Vito, medico provinciale.
Momigliano dott. Enrico, id.
Licciuoli Ubaldo, direttore Amministrazione carceraria.
Benucci Francesco, id. id.
Catenario dei duchi di Quadri Eugenio, tenente colonnello capo di Stato Maggiore.
Mannacio Celestino, sindaco di San Nicola da Crissa (Catanzaro).
Zecca avv. Smeraldo, presidente del Consiglio provinciale di Chieti.
Anselmi avv. Agostino, deputato provinciale di Livorno.
Perego avv. Angelo, segretario generale Monte di pietà di Milano.
Maiocchi avv. Luigi, assessore comunale di Vigevano.
Nani prof. Alberto, professore nel Collegio militare di Roma.
Giai Levra avv. Pietro, direttore Ospizio generale di carità di Milano.
Pezzullo Carmine, sindaco di Frattamaggiore (Napoli).
De Leonardis Attilio, maggiore RR. CC.
Motti dott. Giovanni, sindaco di Aversa (Caserta).
Mauro Giuseppe, assessore comunale di Poggiardo (Lecce).
Tommasi Camillo, redattore della *Gazzetta Ufficiale*.

Con decreti 24, 29 *agosto;* 11, 18 *settembre* 1919.

a commendatore:

Vitale dott. Vincenzo, questore di P. S. collocato a riposo.
Bianchi dott. Francesco, id. id.
Massaria dott. Alessandro, id. id.
Cimarelli Ernesto, id. id.

Con decreti 20 *novembre* 1919.

a commendatore:

Serra rag. Vittorio, direttore capo divisione di ragioneria al Ministero dell'interno collocato a riposo.
Alibrante rag. Giovanni, id. id. id.

ad ufficiale:

Bartolini rag. Augusto, ragioniere capo di Prefettura, collocato a riposo.

Con decreti 11 *dicembre* 1919.

a commendatore:

Jehan de Joannis dott. Attilio, vice-prefetto, collocato a riposo.
Cossu Cossu dott. Francesco, id. id.

Con [illegible]*eto* 27 *novembre* 1919.

a commendatore:

Moratti dott. Giovanni, vice-prefetto, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 5, 22 *dicembre* 1918.

a cavaliere:

Sturlese Romolo, tenente colonnello macchinista, collocato a riposo.
Goeta Eugenio, presidente effettivo Regi istituti nautici, collocato a riposo.
Bucci Gustavo, ordinario, id. id. id.
Plini Giov. Battista, id. id. id.

Con decreti 16 *gennaio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a grand'ufficiale:

Mazzinghi Francesco, ispettore del corpo delle capitanerie di porto.

a commendatore:

Acton Alfredo, vice-ammiraglio.

ad ufficiale:

Resio Luigi, sotto-ammiraglio.
Galvani Vittorio, colonnello macchinista.
Todisco Carlo, capitano di vascello.
Pignatti Morano Carlo, capitano di vascello.
Serra Maninchedda Romolo, capitano di porto di 1ª classe.

a cavaliere:

Rua Ugo, capitano di fregata.
Olgeni Alessandro, capitano di corvetta.
Longobardi Vincenzo, colonnello macchinista.
Mibelli Fabio, id. genio navale.
Brunelli Cesare, maggiore medico Regia marina.
Dionisi Antonio, tenente colonnello medico Regia marina nella R. N.
Maffli Maffio, capitano d'artiglieria di complemento.
Negro Domenico, maggiore RR. CC.
Ferro Salvatore, capitano corpo RR. EE.

Finocchiaro Aprile Emanuele, tenente di vascelllo R. N.
Carminiani Giovanni, capo sezione Amministrazione centrale della Regia marina.
Rubino Pasquale, capo sezione di ragioneria Amministrazione centrale Regia marina.
Merlo Scipione, ragioniere, geometra capo.

Con decreti 12 *dicembre* 1918.

ad ufficiale:

Arata Vincenzo, colonnello macchinista Regia marina, collocato in posizione ausiliaria.
Ceci Udabrigo, capitano di porto di 2ª classe, id. id.

Con decreti 16, 20, 23 *marzo* 1919.

a commendatore:

Russo Gioacchino, maggior generale genio navale, collocato in posizione ausiliaria.

ad ufficiale:

Leonelli Renato, colonnello macchinista Regia marina, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Cafiero Guido, capitano di fregata, collocato in posizione ausiliaria.

Con decreti 3, 10, 24 *aprile;* 4, 11 *maggio* 1919.

a commendatore:

Notarbartolo Leopoldo, contrammiraglio, collocato in posizione ausiliaria.

ad ufficiale:

Ricciardelli Egidio, capitano di fregata, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Ferraro Giuseppe, tenente di Vascello, collocato in posizione ausiliaria.
Goj Virgilio, capitano di corvetta, id. id.
Carnevale Carlo, id. id. id.
Vinci Luigi, capitano di fregata, id. id.
Pertusio Vittorio, capitano di corvetta, id. id.
Siccoli Ottavio, id. id. id.
Torrigiani Pietro, id. id. id.
Lauro Raffaele, capitano di fregata, id. id.

Con decreti 23 *febbraio*-11 *maggio* 1919.

a commendatore:

Ruggiero Ruggero, contrammiraglio collocato in posizione ausiliaria.

ad ufficiale:

Visco Domenico, capitano di fregata, collocato a riposo.

Con decreti 25 *maggio* 1919.

a cavaliere:

Maraviglia Leopoldo, maggiore commissario Regia marina, collocato in posizione ausiliaria speciale.
Pancino Pietro, tenente colonnello macchinista, id.
Ehrenfreund Erasmo, tenente colonnello medico, id.

Con decreti 29 *maggio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

De Merich Giovanni, tenente generale macchinista.

ad ufficiale:

Lenzi Francesco, maggior generale macchinista.
Fava Guido, sotto ammiraglio.
Frank Angelo, id.
Lovatelli Massimiliano, id.
Mandillo Federico, capitano di porto di 1ª classe.

a cavaliere:

Menicanti Giorgio, capitano di fregata.
De Grossi Federico, id.
Aymerich Ignazio, id.
Battista Giovanni, colonnello macchinista.
Mamini Adolfo, colonnello genio navale.
Visconti Ezio, capitano di corvetta R.N.
Frizzele Giuseppe, maggiore commissario.
Mingoni Mario, capitano genio M. T.
Padula Antonio, tenente colonnello genio navale.
Lucarini Papirio, capitano di porto di 2ª classe.
Chiarini Carlo, capo sezione di 1ª classe.
Peragallo Carlo, disegnatore principale di 2ª classe.

Con decreti 8, 22, 29 *giugno* 1919.

a commendatore:

Rainer Guglielmo, contrammiraglio, collocato in posiz. ausiliaria.

ad ufficiale:

Amour Remigio, capitano di porto di 1ª classe, collocato a riposo.

a cavaliere:

Canzoneri Francesco, capitano di corvetta, collocato in pos. ausil.
Sangermano Cesare, maggiore medico Regia marina, id.
Fadiga Arturo, capitano di fregata Regia marina, id.
Rovati Pietro, tenente colonnello macchinista Regia marina, id.

Con decreto 3 *luglio* 1919.

a commendatore:

Silvagni Arturo, brigadiere generale commissario Regia marina, collocato in posizione ausiliaria.

Con decreti 10, 17, 27, 31 *luglio* 1919.

a commendatore:

Arcangeli Luigi, contrammiraglio, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Ferrando Luigi, 1° tenente di vascello, collocato in posizione ausil.
Righini Tullio, capitano di porto di 3ª classe, id.
Paroletti Camillo, capitano di porto di 2ª classe, id.
Gori Alfredo, maggiore medico, collocato a riposo.

Con decreto 25 *agosto* 1919.

a cavaliere:

La Rana Domenico, capitano di fregata, collocato in posiz. ausil.

Con decreto 31 *ottobre* 1919.

a cavaliere:

Fumanti Giulio, tenente colonnello genio navale, collocato in posizione ausiliaria.

Con decreti 14 *settembre*, 19 *ottobre*, 11 *novembre* 1919.

a cavaliere:

Polo Flaviano, 1° tenente di vascello, collocato in posiz. ausiliaria.
Alhaique Mario, capitano di fregata, id.
Malinverni Giovanni, capitano di corvetta, id.
Schezzi Giulio, tenente colonnello commissario, id.

Con decreti 19 *ottobre*, 24 *novembre* 1919.

ad ufficiale:

Gabellini Antonio, capitano di porto di 2ª classe, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Canale Luigi, maggiore commissario Regia marina, collocato in pos. ausil.

Su proposta del Ministero della giustizia:

Con decreto 17 *novembre* 1918.

a gran cordone:

Palumbo Natale, primo presidente di Corte d'appello, collocato a riposo.

Con decreto 15 *dicembre* 1918.

a commendatore:

Cicu dott. Antonio, segretario di procura generale di Corte di cassazione, collocato a riposo.

Con decreto 16 *febbraio* 1919.

ad ufficiale:

Ballerini Onorato, capo sezione di 1ª classe Direzione generale del Fondo per il culto, collocato a riposo.

Con decreto 16 *gennaio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a grand'ufficiale:

Landolfi Michele, primo presidente della Corte d'appello di Palermo.
Bolognini Saverio, procuratore generale presso la Corte d'appello di Casale.

a commendatore:

D'Agostino Enrico, procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro.
Vigo Giuseppe, primo presidente della Corte d'appello di Venezia.
Rossignoli Paolo, presidente di sezione Corte d'appello di Milano.
Capone Gaspare, sostituto procuratore generale Corte di cassazione di Napoli.
Rossi Raimondo, presidente di sezione alla Corte d'appello di Napoli.
Natellis Francesco, presidente di sezione alla Corte d'appello di Genova.

ad ufficiale:

Barbolini Roberto, presidente di sezione nella Corte d'appello di Brescia.
Cantarella Gaetano, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Maggi Luigi, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Dettori Pio comm. Giovanni Mario, presidente sezione Corte d'appello di Macerata.
Nuccio Grillo Salvatore, presidente sezione Corte d'appello di Palermo.
Morosini Edoardo, presidente sezione Corte d'appello di Roma.
Ferrara barone Bernardino, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Bortolan Giuseppe, avvocato generale Corte d'appello di Modena.
Burza Gregorio, presidente di sezione della Corte d'appello di Trani.
Mendaia Gerardo, presidente di sezione della Corte d'appello di Trani, fuori ruolo.
Crocoli Luigi Edoardo, consigliere Corte di cassazione di Napoli.
Marconi Giovanni, id. id. id.
Casella Emilio, sostituto procuratore generale di Corte d'appello applicato alla Procura generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Tarsia in Curia Amedeo, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti.
Clarotti Luigi, cancelliere della Corte di cassazione di Torino.
Castellani Antonio, cancelliere della Corte di cassazione di Roma.
Amellino prof. avv. Giovanni, componente del Consiglio di disciplina dei procuratori in Napoli.
Greco avv. Giuseppe, componente del Consiglio di disciplina dei procuratori in Napoli.

a cavaliere:

Petitto Mariano, presidente del Tribunale civile e penale di Patti.
Martinelli Giuseppe, procuratore del Re presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.
Rizzi Gustavo, presidente del Tribunale civile e penale di Conegliano.
Andria Edoardo, id. id. di Cagliari.
Guidi Guido di Dario, consigliere della Corte d'appello di Palermo.
Ianniri Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Napoli.
Fischetti Gerardo, id. id. id.
Bisio Enrico, id. id. Genova.
Mistretta Pietro di Giuseppe, id. id. Palermo.
Domini Umberto, presidente del Tribunale civile e penale di Udine.
Montalenti Paolo, consigliere della Corte d'appello di Torino.
Soardi Vincenzo, presidente del Tribunale civile e penale di Pinerolo.
Alessandri Ferdinando, consigliere di sezione di Corte d'appello, in Perugia.
Beonio Gabriele, id id. id.
Scanga Salvatore, id. id. di Palermo.
Sequi Stefano, presidente del Tribunale civile e penale di Tempio.
Sanna Pinna Salvatore Antonio, consigliere della Corte d'appello di Cagliari.
Tinti Tito, consigliere della Corte d'appello di Parma.
Zuccolini Antonio, presidente del Tribunale civile e penale di Grosseto.
Agnesa Virdis Giov. Battista, presidente del Tribunale civile e penale di Oristano.
Grossi Amadio, Consigliere della Corte d'appello di Roma, incaricato dell'istruzione dei processi penali presso il locale Tribunale.
Cattaneo Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Venezia, id. id. id.
Cerelli Vettori Antonio, consigliere della Corte d'appello di Genova.
Pelosi Evandro, procuratore del Re presso il Tribunale di Sondrio.
Gajone Eugenio, id. id. di Tortona.
Majetti Raffaele, consigliere della Corte d'appello di Roma.
Conti Demetrio, presidente del Tribunale civile e penale di Pallanza.
Cappugi Livio, presidente del Tribunale civile e penale di S. Miniato.
Marcias Alessandro, consigliere della Corte d'appello di Cagliari, incaricato dell'istruzione dei processi penali presso il locale Tribunale.
Paganelli Eugenio, consigliere della Corte d'appello di Napoli.
Palomba Beniamino, procuratore del Re presso il Tribunale di Avellino.
De Marinis Ottavio, presidente del Tribunale civile e penale di Palmi.
Luzzatti Leone, procuratore del Re presso il Tribunale di Castelnuovo di Garfagnana.
Del Vecchio Pietro, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Trani.
Bettis Stefano, presidente del Tribunale civile e penale di Livorno.
Colpi Guido, procuratore del Re presso il Tribunale di Cagliari.
Ceccato Igino, presidente del Tribunale civile e penale di Venezia.
Nani Jacopo, presidente del Tribunale civile e penale di S. Remo.
Varese Eduardo, presidente del Tribunale civile e penale di Mondovì.
Lavagna Attilio, sostituto procuratore del Re applicato alla Procura generale presso la Corte d'appello di Torino.
Giangrande Alfonso, capo sezione di carriera amministrativa nella Direzione generale del Fondo culto.
Vespasiani Pietro, capo sezione di ragioneria nel Ministero di grazia e giustizia e affari di culto.
Vetturini Carlo, segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, applicato alla Commissione per la Cassa di previdenza degli avvocati e procuratori.
Isabella Girolamo, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori di Palermo.
De Leone Teodorico, avvocato in Napoli.
Muzj Riccardo, id.
Boezio Diodato, id.
Gambardella Adolfo, id.
Quaranta Giuseppe, id.
Ferrero Antonio, parroco di Riofreddo.

Con decreto 13 aprile 1919.

a cavaliere:

Corrias cav. Giuseppe, Ispettore equiparato a primo segretario di 1ª classe nella Direzione generale del Fondo per il culto, collocato a riposo.

Con decreto 27 marzo 1919.

a grand'ufficiale:

Scalfati Pasquale, procuratore generale di Corte d'appello, collocato a riposo.

Con decreto 24 aprile 1919.

a grand'ufficiale:

Manfredi Filippo, direttore generale nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, collocato a riposo.

Con decreti 8, 12, 15 giugno 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a grand'ufficiale:

Martino Giuseppe, presidente di Corte di cassazione attualmente in funzioni di presidente della Commissione delle prede.
Cutinelli Eugenio, presidente di sezione di Corte di cassazione, applicato alla Corte di cassazione di Napoli.

a commendatore:

De Francesco Fortunato, procuratore generale presso la Corte di appello di Aquila.
Palladino Diocleziano, primo presidente di Corte di appello di Aquila.
Bozzi Giuseppe, procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina.
Cannada Bartoli comm. Domenico, presidente di sezione della Corte d'appello di Palermo.
Innocenti comm. Giuseppe, vice-direttore generale nel Ministero di grazia, giustizia e dei culti.
Bertola Edoardo, procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari.

ad ufficiale:

Bolgheroni Domenico, presidente di sezione della Corte d'appello di Parma.
Lopes Vincenzo, presidente della Corte di cassazione di Roma.
Dobelli Guglielmo, id. id.
Odone Giuseppe, id. di Torino.
Campus Campus comm. Giovanni Antonio, avvocato generale presso la Corte di appello di Torino.
Siniscalchi Luigi, presidente di sezione di Corte di appello, attualmente in servizio presso il Tribunale Supremo di guerra e marina.
Curzio Andrea Giuseppe, presidente di sezione della Corte di appello di Trani.
Fernando Pinna comm. Pietro Maria, sostituto procuratore.
Garino Giovanni, presidente di sezione della Corte di appello di Palermo.
Baccini Diomede, consigliere della Corte di cassazione di Firenze.
Cosentino Giacomo, avvocato generale presso la Corte di appello di Napoli.
Teixeira De Mattos comm. Vittore, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Merli comm. Guido, avvocato generale presso la Corte di appello di Genova.
Solaro Del Borgo comm. Alfredo, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Alippi comm. Alipio, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Marracino comm. Nicola, presidente di sezione della Corte di appello di Roma.
Cominelli comm. Ugo, direttore capo di divisione di carriera amministrativa nel Ministero di grazia, giustizia e culti.
Bennati comm. Domenico, presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Gerace.

a cavaliere:

Salucci Alberto, procuratore del Re presso il Tribunale di Spoleto.
Vercesi Cesare, presidente del Tribunale civile e penale di Sarzana.
Comencini Giovanni, consigliere della Corte di appello di Milano.
Galli cav. Giovanni, presidente del Tribunale civile e penale di Piacenza.
Formentano cav. Alfredo, consigliere della Corte di appello di Perugia.
Masi cav. Girolamo, id. id. id. di Bologna.
Ficai Veltroni cav. Giuseppe, id. id. id. di Aquila.
Paolini Agostino, id. id. id. di Genova.
Fantoni Vittorio, procuratore del Re presso il Tribunale di Bari.
Monaco cav. Marco, id. id. id. id. di Modena.
Stecchini Gaetano, consigliere della Corte di appello di Milano.
Vellutini Arturo, id. id. id. di Trani.
Marabelli Vittorio, presidente del Tribunale civile e penale di Bobbio.
Testa Giovanni Stefano Giacomo, consigliere della Corte di appello di Torino.
Martini Rocco, id. id. id. id. di Aquila.
Barazzoni Clarenzo, consigliere della Corte di appello di Modena.
Bobba Giovanni, consigliere istruttore presso il Tribunale di Torino.
Marchetti di Muriaglio dei conti Guido, consigliere della Corte di appello di Torino.
Bossa Gaetano, consigliere della Corte di appello di Napoli.
D'Ippoliti Raffaele, procuratore del Re presso il Tribunale di Salerno.
Pierfederici Vittorio, sostituto procuratore generale presso la sezione di appello di Macerata.
Granati Pietro, presidente del Tribunale civile e penale di Velletri.
Carrelli nobile Angelo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Roma.
Romano Enrico Maria, consigliere della Corte di appello di Napoli.
Giannelli Salvatore, consigliere della Corte di appello di Genova.
Chiurazzi Vincenzo, id. id. id. di Catania.
Piccirilli Carlo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro.
Calenda Roberto, procuratore del Re presso il Tribunale di Lanusei.
Sancipriano Francesco Saverio, consigliere della Corte di appello di Milano.
Ruggiero Giuseppe, id. id. id. di Napoli.
Tanchis Senes Francesco, consigliere della Corte di appello di Genova.
Pellicari Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Torino.
Allegri Giovanni Cosimo, consigliere della Corte di appello di Firenze.
Ferrara Gennaro, presidente del Tribunale civile e penale di Castrovillari.
Cosentino Paolo, consigliere istruttore presso il Tribunale di Palermo.
Arru Marongiu Lodovico, presidente del Tribunale civile e penale di Sassari.
Muzi Oscar, procuratore del Re presso il Tribunale di San Miniato.
Roscio Ettore, id. id. id. id. di Genova.
Pesce Maineri Aldo Francesco, id. id. di Chiavari.
Sposato Giuseppe, presidente del Tribunale civile e penale di Frosinone.
Botturini Orazio, consigliere della Corte di appello di Brescia.
Delpino Augusto, procuratore del Re presso il Tribunale di Alessandria.
Bruschini Emilio, presidente del Tribunale civile e penale di Oneglia.
Cantarano Camillo, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia.
Saletta Augusto, id. id. id. id.
Riedi Rinaldo, capo sezione di ragioneria nel Ministero di grazia, giustizia e culti.
De Innocentis Nicola, segretario della procura generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Pollotti di Rigras Alessandro, capo sezione di carriera amministrativa nell'economato generale dei benefici vacanti di Torino.
Cominazzini mons. Stefano, arciprete e vicario foraneo di Miasino.
Coatto Alberto, parroco di San Maurizio Canavese.

Con decreto 12, 15 giugno 1919.

a grand'ufficiale:

Compagnone Luigi, Primo presidente di Corte di appello, collocato a riposo.

a commendatore:

Ciancaglini Michele, avvocato generale presso la Corte di appello di Firenze, collocato a riposo.

Con decreti 27 luglio, 17 agosto 1919.

a commendatore:

Campus Campus Giovanni Maria, consigliere di cassazione collocato a riposo.
Fiani Augusto, consigliere di cassazione collocato a riposo.

Con decreti 14 *agosto*, 4 *settembre* 1919.

a commendatore:

Castellani dott. Antonio, cancelliere capo di Corte di cassazione, collocato a riposo.
Calcagni Eustacchio, presidente di sezione della Corte di appello di Aquila, id. id.

Con decreto 2, 25 *novembre* 1919.

a commendatore:

Salvio Giulio Maria, presidente di sezione di Corte di appello, collocato a riposo.
Morandi Giuseppe, consigliere Corte di cassazione, collocato a riposo.
Morgese dott. Antonio, id. id.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 18 *dicembre* 1918.

a cavaliere:

Caravella prof. Venturino, ordinario nelle Regie scuole normali, collocato a riposo con Nostro decreto 26 ottobre 1918.
Fantacchiotti Alessandro, archivista di 1ª classe, Ministero pubblica istruzione, collocato a riposo con Nostro decreto 21 novembre 1918.

Con decreti 16 *gennaio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Cardani prof. comm. Pietro, rettore Regia università di Parma.

ad ufficiale:

Lori prof. Ferdinando, rettore Regia università di Padova.
Scaduto prof. Francesco, ordinario Regia università di Roma.
Pratesi dott. Plinio, Regio provveditore agli studi di Pisa.
Zuelli prof. Guglielmo, direttore Regio conservatorio musica di Parma.
Marino Zuco prof. Francesco, ordinario Regia università di Genova.

a cavaliere:

Dabalà prof. Antonio, presidente del Liceo di Vicenza.
Arias prof. Gino, ordinario Regia università di Genova.
Restori prof. Antonio, id. id.
Parena Luigi Angelo, già archivista amministrazione scolastica provinciale.
Taramelli prof. Antonio, soprintendente agli scavi e musei della Sardegna.
Torrioli dott. Enrico, capo sezione Ministero pubblica istruzione.
De Rossi prof. Scipione, libero docente Regia università di Roma.
Nardi dott. Gregorio, Regio provveditore agli studi.
Acernese rev. Giuseppe, vicario Basilica San Paolo.
Pizzetti Ildebrando, direttore Regio istituto musicale di Firenze.
Micacci dott. Rodolfo, capo sezione Ministero istruzione.
Piazza prof. Salomone, ispett. centrale Scuole medie.

Con decreti 8 *giugno* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

ad ufficiale:

Feduzzi prof. Prospero, rettore Regia università di Genova.
Biraghi dott. Giuseppe, capo divisione Ministero pubblica istruzione.
Petitbon dott. Ettore, id.
Salvagnini dott. Alberto, ispettore centrale pubblica istruzione.
Volpe prof. Vincenzo, preside Regio istituto Belle arti di Napoli.
Pagni dott. Paolo, capo sezione Ministero pubblica istruzione.
De Vincenti dott. Antonio, id.

a cavaliere:

Piola prof. Francesco, ispettore centrale scuole medie.
Bormioli cav. uff. Giovanni, ispettore centrale di ragioneria Ministero pubblica istruzione.
Donati prof. Luigi, direttore Regia scuola applicazione per gli ingegneri in Bologna.
Faelli prof. Ferruccio, direttore Regia scuola medicina veterinaria di Torino.
Mancaleoni prof. Flaminio, rettore Regia università Sassari.
Rizzo prof. Giovanni Battista, rettore Regia università Messina.
Paribeni dott. Roberto, direttore Museo nazionale di Roma.
Aldinio dott. Pasquale, Regio provveditore agli studi.
Caldarera prof. Paolo, preside nei Regi licei ginnasi.
Ferri prof. Francesco, preside Istituto tecnico Lucca.
Setaccioli prof. Giacomo, maestro musica a Roma.

Con decreto 25 *novembre* 1919.

ad ufficiale:

Parrozzani prof. Giovanni, preside Regio istituto tecnico di Aquila.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 16 *gennaio* 1919.

ad ufficiale:

Grosso ing. Giovanni, capo divisione nel Ministero.
Paci Guido, ispettore superiore delle dogane.
Givanni Oscar, ispettore superiore delle imposte.
Bassino dott. Teodoro, ispettore superiore delle imposte.

a cavaliere:

Coghe Enrico, capo sezione nel Ministero.
Testi Giuseppe, id. id.
Berenga cav. uff. dott. Edoardo, id. id.
Iaricci Domenico, capo sezione ragioneria nel Ministero.
Zulli prof. Giovanni, intendente di finanza.
Taddei dott. Achille, id.
Tanda Eugenio, ispettore superiore nel Registro.
Coscia ing. Luigi, ingegnere capo nell'Ufficio tecnico di finanza.
D'Aroma dott. Pasquale, agente superiore nell'imposte.
Buffa Alfredo, direttore di dogana.
Streri ing. Claudio Giuseppe, ispettore superiore tecnico nelle saline.
Settembrini Bianco, tenente colonnello della Regia guardia di finanza.

Con decreto 2 *marzo* 1919.

a grand'ufficiale:

Bonaga comm. Giacinto Giuseppe Enrico, vice direttore generale nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.

Con decreti in data 29 *maggio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Marangoni dott. Valerio, vice direttore generale nel Ministero.

ad ufficiale:

Corini ing. Legnano, capo divisione nel Ministero.
Giardini dott. Aniceto, id. id.

Rendina dott. Pasquale, intendente di finanza.
Ascari comm. Antonio, ispettore superiore dell'imposte.

a cavaliere:

D'Alessandro cav. Giovanni, capo sezione nel Ministero.
Muratore avv. Nicola, id. id.
Mauri dott. Ernesto, id. id.
Fattorini Ernesto, intendente di finanza.
Chellini Lorenzo, id.
Cappellotto Giuseppe, ispettore tasse sugli affari.
Rizzi Pietro, ispettore capo id.
Viterbo ing. Silvino, ispettore capo Ufficio tecnico di finanza.
Bosso Giov. Battista, ispettore superiore delle imposte.
Benincasa dott. Michele, ispettore superiore tecnico coltivazione tabacchi.
Bianchi dott. Arnaldo, chimico princ. delle dogane.
Pezzoli Bettino, tenente colonnello Regia guardia di finanza.

Con decreto 14 *agosto* 1919.

ad ufficiale:

Carena ing. comm. Giacinto, ispettore superiore tecnico di 1ª classe nella Manifattura tabacchi, collocato a riposo.

Con decreti 6, 30 *novembre* 1919.

a commendatore:

Tolomei Goffredo, capo divisione ragioneria finanze, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Carracino comm. dott. Luigi, capo sezione nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.

a cavaliere:

Ludovichetti Ettore, primo segretario, nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreti 12 *gennaio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Ceresa Alessandro, ispettore di vigilanza sugli Istituti di emissione.

ad ufficiale:

Pelosi comm. dott. Arturo, direttore capo divisione alla Corte dei conti.
Benedetti comm. Vittorio, id. id. Tesoro.
Failla comm. dott. Giuseppe, id. ragioneria id.
Correggiari comm. Arnaldo, avvocato erariale distrettuale.

a cavaliere:

Mormino avv. Ignazio, direttore credito agrario Banco di Sicilia.
Bitetti Leopoldo, sostituto procuratore del Re.
Caracciolo di Melito conte Mario, segretario particolare Sottosegretario di Stato.
Sciacovelli dott. Giuseppe, referendario nella Corte dei conti.
Altamura Salvatore, direttore capo divisione id.
Bigi dott. Ferdinando, capo sezione nel Ministero del tesoro.
Pellegrini Francesco, id. id.
Castagnone Luigi, capo rag. id.
Osnato Angelo, delegato del Tesoro.
Ferrieri Caputi Giuseppe, vice avvocato erariale.
Levi Eugenio, ragioniere capo Intendenza di finanza.

Con decreto 2 *marzo* 1919.

ad ufficiale:

Tagliamonte dott. Gaetano, direttore capo divisione di 1ª classe negli uffici della Corte dei conti, collocato a riposo.
Antolini Luigi, id. id. id.

Con decreto 12 *giugno* 1919.

a commendatore:

Invernizzi Enrico, direttore capo divisione di 1ª classe negli uffici della Corte dei conti, collocato a riposo.

Con decreti 8 *giugno* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Melograni dott. Carlo, consigliere della Corte dei conti.

ad ufficiale:

Durante comm. avv. Federico, procuratore generale della Corte dei conti.
Scaini comm. Daniele, direttore capo divisione al Tesoro.
Lanfranco comm. ing. Mario, direttore della Regia zecca.

a cavaliere:

Nati avv. Cesare, referend. della Corte dei conti;
Avarelli cav. uff. Francesco, id. id.
Francini dott. Icilio, capo sezione amm. Ministero del tesoro.
Poesio Arturo, id. id. id.
Pace dott. Luigi, id. id. id.
Salice Adolfo, id. rag. id.
Agosta Luigi, delegato del Tesoro.
Giovene Pacifico, vice avvocato erariale.
Caligaris Valentino, id.
Pagani Antonio, ragioniere capo Intendenza di finanza.

Con decreto 3 *luglio* 1919.

ad ufficiale:

Nespoli comm. Adolfo, vice avvocato erariale di 1ª classe, collocato a riposo.

Con decreto 7 *dicembre* 1919.

a commendatore:

Pirzio Biroli Carlo Alberto, ispett. centrale ragioneria di 1ª classe, collocato a riposo.

Con decreto 27 *novembre* 1919.

a commendatore:

Belloni gr. uff. Carlo, ispett. vigil. Istituti di emissione serv. Tesoro e opere ris. città di Napoli.
Gattini gr. uff. Giovanni, id. id. id.

ad ufficiale:

Bernardi comm. Luigi, capo sezione amm. Tesoro, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 26 *gennaio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Sironi ing. Giulio, ispett. uff. spec. ferrovie.

ad ufficiale:

Bernascone comm. geom. Luigi, ispett. capo uff. speciale delle ferrovie.
Mazzoni dott. cav. Luigi, consigliere provinciale di Ascoli Piceno.
Pietri comm. ing. Giovanni Giuseppe, capo divisione nelle ferrovie.
Belli comm. avv. Bellino, capo sezione amm. nel Ministero di grazia, giustizia e culti.

a cavaliere:

La Valle ing. Ernesto, ispettore provinciale uff. spec. delle ferrovie.
Zazera ing. Giovanni, ingegnere capo nel Regio corpo del genio civile.

Atena ing. Nicola, ingegnere capo nel Regio corpo del genio civile.
Colaneri ing. Gennaro, id. id. id.
Ventimiglia ing. Vincenzo, ingegnere di 1ª classe id.
Tassoni dott. Adolfo, sindaco di Massignano.
Jonna Troili dott. Pompeo, medico.
Rozzi Giuseppe, presidente della Congregazione di carità di Campli.
Donadeo Alfredo, ufficiale.
Lombardi comm. Ruggero, industriale.

Con decreto 8 *giugno* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

ad ufficiale:

Simoncini comm. ing. Enrico, ispettore superiore nel genio civile.
Pedone Alberto, ingegnere capo nel genio civile.
Mondino comm. Francesco Paolo, ispett. capo ruolo vig.
Mastelloni comm. avv. Ugo, direttore capo divisione nei lavori pubblici.

a cavaliere:

Maggi avv. Carlo, capo sezione amm. nel Ministero dei lavori pubblici.
Crea avv. Attilio, id. id. id.
Gargiulo avv. Domenico, id. id. id.
Cerruti avv. Pio, id. id. id.
Waldis avv. Lelio, id. id. id.
Bosco avv. Roberto, id. id. id.
Oreglia rag. Cesare, id. ragioneria id.
Fornari ing. Vito, ingegnere capo nel Regio corpo del genio civile.
Avetrani ing. Luigi, id. id. id.

Con decreto 8 *giugno* 1919.

a commendatore:

Bruni avv. Giovanni, capo sezione nel Ministero dei lavori pubblici.

ad ufficiale:

Tonini comm. Virginio, ingegnere capo nel genio civile, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le poste:

Con decreti 16 *gennaio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Di Pirro prof. Giovanni, direttore Istituto superiore postale, telefonico e telegrafico, reggente la Direzione generale telef.

ad ufficiale:

Bossaglia comm. Cesare, ispettore superiore nelle poste e telegrafi.
Mundici comm. Giuseppe, id. id.
Silva comm. Ercole, capo divisione id.

a cavaliere:

Lombardo Filippo, ispettore princ. nelle poste e telegrafi.
De Castro Andrea, direttore id.
Cavalli Severino, id. id.
Zaini Francesco, id. id.
Colonna Angelo Antonio, id. id.
Vannuccini rag. Pericle, ispettore id.
Muccini Francesco, direttore id.
Longo Emanuele, ispettore id.
Cani Pancrazio, direttore id.
Barbosa cav. uff. Costantino, direttore id.
Santarelli cav. uff. Remo, capo sezione id.

Con decreti 8 *giugno* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Tavolaccini Giovanni, capo divisione amm. nelle poste e telegrafi.

ad ufficiale:

Della Croce comm. Giovanni, capo divisione amm. nelle poste e telegrafi.
Mariani comm. Guido, direttore superiore id. id.
Pavesi comm. Pietro, ispettore id. id.

a cavaliere:

Ferrarese Roberto, direttore compart. amm. telefoni dello Stato.
Belardelli Filippo, capo sezione amm. nelle poste e telegrafi.
Costa Romualdo, direttore principale id. id.
Santanera Domenico, direttore costruz. telef. e telegr.
Curci Bonifacio, id. id.
Sparano Alfonso, id. id.
Bartolini Augusto, capo sezione amm. poste e telegrafi.
Felici Giuseppe, direttore principale id.
Bonetti Alessandro, capo sezione id.
D'Alò Riccardo, id. id.
Daina Ercole Guido, primo segretario id.

Con decreto 4 *settembre* 1919.

ad ufficiale:

Rossini comm. Faustino, direttore superiore di 2ª classe amm. poste e telegrafi, collocato a riposo.

Con decreti 4 *settembre* 1919.

(Onorificenze conferite a funzionari che resero speciali servizi alla posta militare durante la guerra).

a commendatore:

De Noce Corselli ing. Gaetano, ispettore superiore nelle poste e telegrafi.

ad ufficiale:

Mariottini comm. Angelo, ispettore superiore nelle poste e telegrafi.
Coraluppi comm. Luigi, ispettore centr. id.
Dal Ferro Riccardo, direttore provinciale id.

a cavaliere:

Cavazzana cav. uff. Pietro, primo segretario nelle poste e telegrafi.
Comi cav. uff. Giovanni Leopoldo, id. id.
Frediani Gualtiero, id. id.
Brugia Edgardo, id. id.
Mazzucchelli Luigi, id. id.
Karlitzki Ernesto, id. telefoni dello Stato.
Arangi dott. Lorenzo, id. id.
Spanu Giovanni, id. id.
Mannicini Agostino, id. id.
Viviani Angelo, id. id.
Vitta Erminio, id. id.

Su proposta del Ministro per i trasporti:

Con decreto in data 9 *gennaio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Calderini ing. Ampelio, capo servizio ferrovie dello Stato.

ad ufficiale:

Ferrari avv. Carlo, capo divisione ferrovie dello Stato, a riposo.
Boschetti ing. Giuseppe, capo compartimento ferrovie dello Stato.
Dolazza ing. Giuseppe, id. id.
Treves avv. Carlo, capo sezione 1ª classe nella Direzione generale marina mercantile.

a cavaliere:

Rocca avv. Emilio.
Fradeletto Giulio.
Assandro Cesare.
Alferi Osorio Teodorico, capo divisione ferrovie dello Stato.
De Maio ing. Antonio, capo divisione ferrovie dello Stato.
Malaguti Carlo, ispettore dei servizi marittimi.
Orlando Camillo, direttore consigl. deleg. Lloyd Siciliano.

Con decreto 25 *maggio* 1919.

a commendatore:

Lenzi dott. Ercole, direttore capo divisione Direzione generale marina mercantile, collocato a riposo.

Con decreto 1° *giugno* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a grand'ufficiale:

Capello ing. Vincenzo, vice direttore generale ferrovie dello Stato.

a commendatore:

Greppi ing. Luigi, capo servizio principale ferrovie dello Stato.

ad ufficiale:

Dezza avv. Carlo, sottocapo servizio ferrovie dello Stato.
Verardi ing. Giuseppe, capo divisione nelle ferrovie dello Stato.
Di Carlo ing. Ernesto, ispettore superiore di 2ª classe id.
Montecchi Leone Arturo, capo sezione di 2ª classe Direzione generale marina mercantile.

a cavaliere:

Papa dott. Carlo, segretario capo nelle ferrovie dello Stato.
Andoletti ing. Flavio, maggiore nel genio navale.
Goeta ing. Vincenzo, id. id.
Pecorella rag. Francesco, capo divisione nelle ferrovie dello Stato.
Bertacchi ing. Dante, id. id.
Zullino ing. Angelo, id. id.
Ponzio Vaglia ing. Roberto, id. id.
Quaglia ing. Pietro, ingegnere capo id.
Tosti ing. Luigi, ispettore principale id.
Menoni ing. Alberto, ispettore capo id.

Con decreto 6 *luglio* 1919.

a commendatore:

Garofolini avv. Guido, capo divisione nelle ferrovie dello Stato collocato a riposo.

Con decreto 24 *luglio* 1919.

a cavaliere:

Giacosa ing. Corrado, ingegnere capo nelle ferrovie dello Stato a riposo.

Con decreti 3 *agosto* 1919.

a cavaliere:

Perli dott. Bernardino, medico capo nelle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
Maisano dott. Vincenzo, id. id. id.
Grossi dott. Luciano, id. id. id.

Con decreto 25 *agosto* 1919.

a cavaliere:

Tirinnanzi geom. Paride, ispettore capo nelle ferrovie dello Stato a riposo.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreti 8 *giugno* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Lutrario dott. Adolfo di Francesco, ispettore generale di P. S.
Massone comm. dott. Amberto di Paolo, ispettore medico compartimentale.
Rubino avv Michele fu Francesco, residente a Napoli.
Reina conte gr. uff. avv. Luigi, sindaco di Como.

ad ufficiale:

De Carlo comm. dott. Eugentio di Foca, ispettore generale nel Ministero dell'interno.
Guadagnini Giuseppe di Antonio, direttore capo divisione nel Ministero dell'interno.
Ortona cav. uff. dott. Alessandro di Fortunato, vice prefetto.
Bertoldi cav. uff. dott. Giulio di Matteo, id.
Amari cav. uff. dott. Benedetto di Michele, id.
Rolandi Ricci cav. uff. dott. Clemente di Luigi, id.
Valle cav. uff. dott. Giovanni di Luigi, id.
Stanchina cav. uff. dott. Camillo di Giuseppe, id.
Cosco cav. uff. dott. Giuseppe di Luigi, ispettore capo veterinario.
Ambrosi cav. uff. dott. Vittorio di Giacomo, medico provinciale.
Corselli cav. uff. dott. Giacomo di Francesco, id.
Pino comm. dott. Filippo fu Stellario, da Messina, residente a Roma.
Schmid comm. avv. Agostino di Antonio, membro della Giunta provinciale amministrativa di Roma.
Zanon comm. rag. Antonio fu Giacomo, ispettore centrale di ragioneria nel Ministero dell'interno.
Serena comm. Achille fu Francesco, sindaco di Asolo.

a cavaliere:

Carrara dott. Luigi di Angelo, consigliere di prefettura.
Morelli dott. Giovanni Battista di Michele, sottoprefetto.
Gasbarri dott. Giovanni di Cesidio, consigliere di prefettura.
Continanza dott. Nicola di Francesco, id.
Tani Begni dott. Alfredo di Antonio, id.
Santamaria dott. Mario di Pietro, sottoprefetto.
De Stefanis cav dott. Vittorio di Modesto, id.
Muratori dott. Felice di Giovanni, id.
Sacchi dott. Arturo di Carlo, id.
Bencivenga Barbaro dott. Isidoro di Alessandro, sottoprefetto.
Carnevali rag. Tullio di Augusto, ragioniere di prefettura.
Luparia Federico di Giuseppe, maggiore nei RR. CC.
Abbruzzetti cav. uff. Giuseppe fu Gaetano, sindaco di Jesi.
Protti Gustavo fu Osvaldo di Longarone (Belluno).
Durini comm. avv. Federico fu Luigi, sindaco di Chieti.
Pozzolini comm. Alessandro di Sante, segretario generale nel municipio di Livorno.
Agosti cav. uff. Attilio fu Francesco, sindaco di Legnano (Milano).
Marchisio dott. Carlo di Felice, primario ospedale civile della carità in Novara.
Castelli ing. Pietro fu Felice, da Pallanza (Novara).
Clementi comm. Filippo fu Francesco, capo di Gabinetto sindaco di Roma.
Priuli Bon cav. uff. avv. Gio. Battista fu Alessandro, da Padova.
Fossati dott. Tullio fu Felice, da Monza.
Arici dott. Pietro fu Pietro, da Brescia.
Tullio nob. avv. Francesco fu Vito, consigliere provinciale di Udine.
Pironti dott. Silvio di Alberto, residente a Belluno.
Bazzoni Romolo fu Achille, residente a Perugia.
Massenz Aldo di Ferdinando, residente a Belluno.
Sterzi cav. Emilio fu Severino, maggiore RR. CC.
Farina cav. dott. Antonio Luigi, consigliere aggiunto di Prefettura.

Assistenza militare:

Con decreti 26 *gennaio* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a cavaliere:

Avarelli Diego, capo servizio assistenza militare e pensioni guerra.
Carpena Domenico, colonnello fanteria addetto Ministero assistenza militare e pensioni guerra.
Francia Vittorio, id. id. id. id. id.
Emma Alfredo, tenente colonnello fanteria id. id. id. id.
Mola Filippo, id. id. id. id. id.
Galanti Romolo, primo segretario alla Corte dei conti.
D'Alessandro dott. Tito, capo sezione alla Corte dei conti.

Con decreti 8, 19 *giugno* 1919.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

D'Amelio avv. Salvatore, sostituto procuratore generale del Re presso la Corte di cassazione di Roma, capo Gabinetto Ministro per l'assistenza militare e le pensioni di guerra.

ad ufficiale:

Ferreri comm. Enrico, referendario alla Corte dei conti, membro del Comitato.
Oddone prof. comm. Tancredi, referendario Corte dei conti, membro Comitato liquidazione pensioni di guerra.
Pavoni comm. Leopoldo, direttore capo divisione Ministero della guerra, capo servizio assistenza militare.
Firpo avv. comm. Ernesto, direttore capo divisione Ministero tesoro, capo servizio pagamento pensioni di guerra.
Viamin comm. Pietro, vice procuratore generale Corte dei conti.

a cavaliere:

Pico comm. Emilio, presidente Ospedale civile di Udine.
Martinelli avv. comm. Fausto, segretario particolare S. E. il Sottosegretario di Stato per l'assistenza militare e pensioni di guerra.
Veca dott. Salvatore, capo sezione Ministero guerra, comandato al Gabinetto di S. E. il Ministro per l'assistenza militare e pensioni di guerra.
Nardini avv. Emilio, da Udine.
Cesare dott. Giulio, da Udine.
Berni comm. dott. prof. Archinto, segretario generale Camera di commercio di Mantova, membro del Comitato di navigazione interna, amministratore Banca Popolare di Mantova.
Lodrini dott. Antonio, presidente Congregazione di carità di Castiglione delle Stiviere.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreti 16 *gennaio* 1919.
(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Carletti Giampieri conte dott. Giuseppe, agricoltore in Ancona.

ad ufficiale:

Lunardoni comm. dott. prof. Agostino, ispettore superiore per i servizi tecnici dell'agricoltura, in Roma.
Sabatini ing. Venturino, ingegnere capo nel Corpo Reale delle miniere.

a cavaliere:

Malvajoli comm. Francesco, membro Comitato amministrativo Regia scuola pratica di agricoltura, in Fabriano.
Perrotti geom. Raffaele, ispettore capo servizi tecnici per l'agricoltura, in Roma.
Ulpiani dott. Celso, professore ordinario Regia scuola superiore di agricoltura di Portici (Napoli).
Pironti comm. Matteo, ispettore sup. Corpo Reale delle foreste.
Brizi dott. Ugo, professore ordinario Regia scuola superiore di agricoltura di Milano.
Pagano Rizzo comm. avv. Giuseppe, agricoltore in Palermo.

Con decreti 27 *marzo* 1919.

ad ufficiale:

Pizzolato comm. Antonio, ispettore superiore forestale di 2ª classe, collocato a riposo.

Con decreti 29 *maggio* 1919.
(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

ad ufficiale:

Risolo conte avv. comm. Luigi, presidente Consorzio agrario cooperativo del Capo di Lenca in Tricase (Lecce).
Berlese dott. prof. cav. uff. Antonio, direttore Stazione di entomologia agraria di Firenze.
Oddone dott. prof. Emilio, vice direttore Regio ufficio centrale di meteorologia e geodinamica in Roma.

a cavaliere:

La Farina avv. Francesco, segretario Commissione servizi automobilistici presso il Ministero dei lavori pubblici.
Castelli comm. Ettore, industriale e agricoltore in Roma.
Nussi avv. Vittorio, presidente Consorzio agrario di Cividale.
Faina conte dott. Claudio, benemerito dell'agricoltura in Orvieto (Perugia).
Lovari ing. Domenico, ingegnere Regio corpo delle miniere, capo dell'ufficio minerario di Vicenza.

Su proposta del Ministro per l'industria:

Con decreti 29 *maggio* 1919.
(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

ad ufficiale:

Sacchi Lodispoto comm. avv. Terenzio, direttore capo divisione al Ministero dei lavori pubblici e capo di Gabinetto di S. E. il Ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro.
Locatelli cav. uff. ing. Italo, capo Circolo ispettorato dell'industria e del lavoro di Milano.

a cavaliere:

Bruni dott. Giacomo, capo sezione Ministero industria, commercio e lavoro.
Cappuccilli dott. Domenico, id. id. id.
Masino dott. Enrico, id. id. id.
Marolla dott. Guido, id. id. id.
Jacurti dott. Romolo, ispettore capo ruoli tecnici id. id.
Assettati comm. dott. Stefano, primo segretario Ministero industria, commercio e lavoro, segretario nel Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato Ruini.
Drago dott. Eduardo Adolfo, primo segretario Ministero finanze, comandato presso il Ministero industria, commercio e lavoro.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 13 *aprile*, 20 *giugno*, 21 *novembre* 1918.

a cavaliere:

Sangiorgi Pietro, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Parri cav. Eugenio, maggior generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Nappi Settimio, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo.

Con decreti 27 *luglio*, 25 *agosto*, 29 *settembre* 1918.

a cavaliere:

Pacini Pacino, maggiore fanteria, collocato a riposo.
Gaj di Quarti Alessandro, colonnello d'artiglieria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Ferrighi Achille, maggiore di fanteria, collocato a riposo.

Con decreti 19 *maggio*, 11 *luglio*, 1° *settembre* 1918.

a cavaliere:

Ricolfi Stefano, tenente colonnello fanteria in posizione servizio ausiliario.
Magrini Luigi, tenente colonnello fanteria in servizio ausiliario, collocato a riposo.
Tettoni Giovanni, colonnello commissario id. id.

Con decreti 9, 16 *gennaio* 1919.

a cavaliere:

La Penna Giuseppe, tenente colonnello fanteria in servizio ausiliario, collocato a riposo.
Carles Teofilo, colonnello fanteria, id. id.
Caccialupi Ladislao, tenente colonnello fanteria, id. id.

Con decreto 12 *dicembre* 1918.

a cavaliere:

Campini Giuseppe, 1° capo tecnico di 1ª classe, collocato a riposo.

Con decreti Luogotenenziali 12 *gennaio* 1919.
(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

(in considerazione di lunghi e buoni servizi).

Caviglia Enrico, tenente generale.
Etna Donato, id.

(in considerazione di speciali benemerenze).

Stazza Francesco, tenente generale nella riserva.

ad ufficiale:

(in considerazione di lunghi e buoni servizi).

Gherzi Giovanni, tenente generale.
Sani conte Ugo, id.
Cattaneo Giovanni, id.
Cittadini Arturo, id.
Basso Luigi, id.
De Bono Emilio, id.
Gandolfo Asclepia, id.
Albricci conte nob. Alberico, id.
Grazioli Francesco, id.
Vaccari Giuseppe, id.

(in considerazione di speciali benemerenze).

Modena Angelo, maggior generale.
Trombetta Edmondo, maggior generale medico.
Barbi Carlo, direttore capo divisione amministrativo di 1ª classe al Ministero della guerra.
Balbis dott. Edoardo, id. id. id. id. id.

(in considerazione di lunghi e buoni servizi).

a cavaliere:

Bettoja Edoardo, colonnello di fanteria.
Bisio Giustino, id.
Raso Alfredo, id.
Porcari Giuseppe, id.
Campanella Ulderico, id.
Sanniti Casto, id. id.
Palmieri Marcantonio, id. id.
Magliocca Nicola, id. id.
Chiarini Oreste, id. id.
Torriani Guido, id. id.
Fineschi Lorenzo, id. id.
Della Noce Giuseppe, id. id.
Ferri Federico, id. id.
Castelli Arturo, id. id.
Simeone Ulisse, id. artiglieria.
Gallotti Alfredo, id. id.
Berti Giorgio, id. fanteria.
Punzo Nunzio, id. id.
Calini Giovanni, id. id.
Trezzi Paolo, id. id.
Riccardi Tito, id. id.
Dallolio Adolfo, id. id.
Mettino Enrico, id. id.
Duprè Pietro, id. CC. RR.
Di Giacomo Luigi, id. medico.
Zamboni Filippo, id. fanteria
Tacoli marchese, patrizio di Modena e Reggio, Paolo, id. cavalleria.
Celebrini di San Martino Paolo, id. id.
Sassi Giuseppe, id. artiglieria.
Pochjrianon Francesco, id. id.
Mura Ettore, id. id.
Creonti Alberico, capo sezione amministrativa 1ª classe Ministero guerra.

(in considerazione di speciali benemerenze).

Fasoli Pasquale, tenente colonnello sussistenza.
Caputo Alfredo, id. id. amministrazione.
De Brun Dante, capo sezione ragioniere 1ª classe Ministero guerra.
Possenti Guido, id. id. id. id.
Picone Angelo, id. amm. di 2ª classe id.
Vocino Carlo, primo segretario di 1ª classe id.
Sforza Vincenzo, tipografo capo di 2ª classe Istituto geografico militare.

Manunta Gavino, colonnello fanteria servizio ausiliario richiamato in servizio temporaneo.
Sciaccaluga Angelo, id.
Triolo Pietro, id.
Vieri Lorenzo, id.
Ratti Giuseppe, id.
Cesari Cesare, tenente colonnello id.
Buffardi Federico, tenente colonnello fanteria.
Guerrieri Giuseppe, colonnello cavalleria, id.
Galli Guido, maggiore medico di complemento.
Avogadro di Collobiano Annibale, colonnello cavalleria.

Con decreti 28 *aprile*, 7 *novembre* 1918, 9 *gennaio* 1919.

a cavaliere:

Dadone Antonio, tenente colonnelo fanteria in posizione ausiliaria.
Amendola Errico, maggiore d'amministrazione collocato a riposo.
Bollati Lorenzo, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Cicu Arturo, maggiore fanteria in posizione ausiliaria, id.
Messina Luigi, tenente colonnello artiglieria collocato a riposo.

Con decreti 23 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Palmieri Vincenzo, capotecnico artiglieria genio, capo di 2ª classe, collocato a riposo.
Baudoin Giuseppe, ragioniere capo artiglieria 2ª classe id.
Romaro Adolfo, tenente colonnello, segretario capo tribunale militare, collocato a riposo.

Con decreti 6 *ottobre*, 17 *novembre* 1918.

a cavaliere:

Fochi Eligio, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Millotti Attilio, tenente colonnello fanteria, collocato a riposo.
Saporetti Vittorio, id.
Maggi Ugo, maggiore di fanteria, collocato a riposo.

Con decreto 9 *gennaio* 1919.

a grand'ufficiale:

Bellini Francesco, tenente generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a commendatore:

Porpora Francesco, tenente generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Calvi Gaetano, maggior generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Travaini Aleardo, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Vesce Angelo, tenente colonnello d'ammin. in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Ciani Settimio, maggiore di sussistenza in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Con decreti 30 *gennaio*, 16, 20, 23 *febbraio* 1919.

a gran cordone:

Satirana Galeazzo, tenente generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Mirabelli nobile Ernesto, tenente generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a grand'ufficiale:

Sforza Claudio, tenente generale medico in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Coletti Domenico, maggior generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Arnaldi nobile e conte palatino Antonio, maggior generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Basini nobile dei conti Giulio, maggior generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Marinelli Lodovico, maggior generale, collocato a riposo.

a cavaliere:

De Dominicis Antonio, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Garofali Francesco, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Bonatti Alberto, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Con decreti 23 gennaio, 9 febbraio, 9 marzo, 23 marzo, 3 aprile 1919.

a cavaliere:

Vallini Vittorio, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Gelati Paolo, tenente colonnello veterinario in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Turrini Giulio, tenente colonnello di cavalleria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Barretin Antonio, tenente colonnello fanteria, collocato a riposo.
Poggi Arturo, id.
Mossini Settimio, id.
Dell'Oro Giovanni, id.
Scalera Attilio, id.
Davanzo Evaristo, id.

Con decreti 16, 30 *gennaio;* 6, 9, 13, 23, 27 *febbraio;* 6, 13, 23, 27 *marzo* 27 *aprile;* 4 *maggio* 1919

a grand'ufficiale:

Segato Luigi, tenente generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a commendatore:

Giustetti Umberto, tenente generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Guicciardi conte di Cervarolo Carlo, tenente generale, collocato posizione ausiliaria.

ad ufficiale:

Corfini Emilio, maggior generale, collocato in posizione ausiliaria.
D'Ayala Godoy Carlo, id. id. id.
Sacchi Alfredo, id. id. id.
Raffa Mario, id.
Gianni Metello, id.
Gullo Lorenzo, id.
Vercellana Nicola, id.

a cavaliere:

Ciocchi Innocenzo, maggiore artiglieria, collocato a riposo.
Giunti Adolfo, colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Dante Giuseppe, tenente colonnello fanteria, id.
Garino Francesco, maggiore fanteria, collocato in riforma.

Con decreto 25 *maggio* 1919.

a cavaliere:

Russo Beniamino, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Miraldi Carlo, colonnello fanteria, id. id.
Ciabattini Giovanni, colonnello fanteria id. id.
Cornelio Scipione, tenente colonnello fanteria, id. id.
Militello Emilio, tenente colonnello medico fanteria, id. id.
Fogliani Vittorio, tenente colonnello fanteria, id. id.
Carboni Giovanni, id. id. id. id.
Lerz Gabriele, colonello d'amministrazione, id. id.
Orioli Silvio, 1° ragioniere, geometra del genio civile, id.

Con decreto 31 *maggio* 1919.
(Sentito parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Sagramoso nobile e conte palatino Pier Luigi, tenente generale.
Ricci Armani, nobile di Firenze e di Pontremoli Ermanno, id.
De Albertis Vittorio, id.
Fabbri Augusto, id.

ad ufficiale:

Paolini Giuseppe, tenente generale.
Ponzio Giacomo, id.
Di Giorgio Antonino, id.
Ravelli Agostino, id.
Ricci Giuliano, id.
Galati Roberto, id.
Pollari Maglietta Luigi, id.
Bongiovanni Luigi, id.
Formentini Dante, maggior generale.
Caviglia Cesare, id.
Parigi Cesare, id.
Tiscornia Luigi, id.
Porta Ugo, id.
Filippini Pietro, id.
Novelli Corrado, id.
Buonomo Lorenzo, id. medico.
Barattieri di S. Pietro conte e patrizio piacentino Warmondo, maggior generale medico.
Desenzani Giacomo, maggior generale medico.
Castellazzi Carlo, id. id. id.

a cavaliere:
(in considerazione di buoni e lunghi servizi).

De Silva Ernesto, colonnello commissario.
Lombardi Michele, colonnello fanteria.
Bavagnoli Giuseppe, id. id.
Angiolini Alberto, id. id.
Primicerii Agostino, id. id.
Tagliaferri Giuseppe, id. id.
Ricciardi Roberto, id. id.
Ferrari Giuseppe, id. id.
Alcioni Edgardo, id. id.
Francavilla Tommaso, id. id.
Calderini Giulio, id. id.
Martinazzi Ernesto, id. id.
Dian Luigi, id. id.
Alfaro Alfredo, id. id.
Lombardi Onofrio, id. id.
Barberisi Romano, id. id.
Liotti Leandro, id. id.
Ameri Giuseppe, id. id.
Valvasori Luigi, id. id.
Lanciano Filippo, id. id.
Caleffi Camilo, id. id.
Osterwald Augusto, id. id.
Stiega Giuseppe, id. id.
Fusoni Giorgio, id. id.
Dina Riccardo, id. id.
Crippa Giuseppe, id. id.
Asinari di Bernezzo Eugenio, id. id.
Chiodo Giov. Batt., id. id.
Po Ferdinando, id. id.
Ricchieri conte Ernesto, id. id.
Rivalta Giulio, id. id.
Rovero Isidoro, id. id.
Pirisi Ettore, id. id.
Testi Rasponi Giacomo, id. id.
Renzi Secondo, id. id.
Biancotti Eugenio, id. id.
Vitalini Enrico, id. id
Miraglia Enrico, id. id.
Barone Alessandro, id. id.
De Matteis Oreste, id. id.
Massirio Ettore, id. id.
Seyssel d'Aix Claudio, id. id.
Vergna Antonio, id. id.
Ancillotti Guido, id. id.
Prandoni Raffaele Italo, id. id.
De Martino Alfredo, id. id.
Parodi Fiorentino, id. id.
Verdesi Giuseppe, id. id.

Elia Luigi, colonnello fanteria.
Leo Ferruccio, id. id.
Santagostino Baldi Mario, id. id.
Cossu Ettore, id. id.
Montuori Francesco, id. id.
Torrieri Giovanni, id. id.
Carosi Vincenzo, id. id.
Demichelis Attilio, id. id.
Montagano Francesco, id. id.
Santangelo Giuseppe, id. id.
Polverini Italo, id. id.
Boccaccia Epemede, id. id.
Trezzani Claudio, id. id.
Taccini Leone, id. id.
Grasselli Ettore, id. id.
Rigato Narciso, id. id.
Faldella Pietro, id. id.
Luciani Lavinio, id. id.
Giannazza Giuseppe, id. id.

(in considerazioni di speciali benemerenze).

Ascolese Raffaele, maestro direttore di banda militare.
Panetti Modesto, professore.

Con decreto 15 giugno 1919.

a cavaliere:

Morese Pasquale, ten. colonn. fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Schirru Anacleto, ten. colonn. artiglieria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Bianchi Ugo, maggiore fanteria, collocato a riposo.
Pinti Raffaele, maggiore sussistenza, id.
Malagoli Guido, maggiore d'amministrazione, collocato a riposo.
Chittoni Giuseppe, rag. geom. capo del Genio, id.
Allasia Costantino, 1° capotc. artigl. id.

Con decreto 27 luglio 1919.

a cavaliere:

Rocchetti Livio, maggiore generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Con decreto 17 luglio 1919.

a cavaliere:

Camilletti Vittorio, colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Vestri Giuseppe, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo.
Armellini Cesare, colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Latini Cesare, id. id. id.
De Maria Giov. Battista, ten. colonnello, id. id.
Ravaccia Teobaldo, ten. colonnello d'amministrazione, id. id.

Con decreti 24 luglio 1919.

a grand'ufficiale:

Vitelli cav. Raffaele, tenente generale posizione ausiliaria.
Vitali cav. Giuseppe, tenente generale riserva.

a commendatore:

Angelozzi cav. Camillo, tenente generale.
Fara cav. Gustavo, id.
Gonzaga princ. Maurizio, id.
Nasini prof. Raffaello, direttore Istituto clinica R. Università di Pisa.
Corsi comm. dott. Enrico, direttore generale Ministero guerra.
Nardi comm. Adolfo, id. id.
Marafini cav. Valentino, maggior generale posizione ausiliaria.
Pullini comm. Amerigo, ispettore Genio civile.

ad ufficiale:

Boriani cav. Giuseppe, maggior generale.
Cesaro cav. Roberto, id.
Galli cav. Muzio, id.
Necco cav. Antonio, id.
Vacchelli cav. Nicola, brigadiere generale.
Pizzini cav. Giulio, brigadiere generale commissario.
Zocchi cav. Alessandro, colonnello artiglieria ruolo tecnico.
Crocco cav. Gaetano, colonnello genio.
Stiatti cav. Giulio, tenente colonnello commissario.
Notarbartolo di Sciara cav. Filippo, maggior generale riserva.
Rondi cav. Giovanni, id. id.
Braccialini cav. Scipione, brigadiere generale riserva.
Castelli cav. Francesco, colonnello fanteria riserva.
Rosso cav. Oreste, colonnello medico nella riserva.
Pizzi comm. Paolo ingegnere capo Genio civile.
Giuffredi cav. Alfredo, maggior generale medico posizione ausiliaria.
Pasqualino nob. patr. di Bari, Salvatore, maggior generale in posizione ausiliaria.
Pellerano cav. Luigi, colonnello artiglieria posizione ausiliaria.
Grillo cav. Carlo, colonnello artiglieria milizia territoriale.
Suchet cav. Gustavo, tenente generale riserva.
Cattivelli cav. Lodovico, maggior generale riserva.
Caorsi cav. Andrea, id. id.
Busi comm. Galeazzo, direttore capo divisione Ministero guerra.
Loperfido comm. Antonio, geodeta capo Istituto geografico militare.
De Vito comm. Pasquale, ragioniere geometra superiore del genio.
Scheibler conte Felice, presidente dell'Associazione della Croce Azzurra (tenente colonnello).
Bottiglia Angelo, professore R. Politecnico di Torino.

a cavaliere:

Barelli cav. Pietro, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Biestro cav. Angelo, id. id.
Bellisai cav. Raimondo, id. id.
Bollea cav. Ottavio, id. id.
Caramelli cav. Cesare, id. id.
Coppi cav. Amerigo, id. id.
Falzoi cav. Giovanni, id. id.
Giglio cav. Manlio, id. id.
Gioda cav. Benvenuto, id. id.
Maritano cav. Mario, id. id.
Mercalli cav. Camillo, id. id.
Negri cav. Paride, id. id.
Ottaviani cav. Rosolino, id. id.
Panizzi cav. Achille, id. id.
Parodi cav. Umberto, id. id.
Pellicelli cav. Giulio, id. id.
Perlo cav. Camillo, id. id.
Roatta cav. Mario, id. id.
Robotti cav. Matteo Mario, id. id.
Rosso cav. Camillo, id. id.
Roberto cav. Leone, id. id.
Spatocco cav. Carlo, id. id.
Sogno cav. Vittorio, id. id.
Stirpe cav. Angelo, id. id.
Traldi cav. Sergio, id. id.
Troiani cav. Ettore, id. id.
Toni cav. Renzo, id. id.
Visconti Prasca cav. Sebastiano, id. id.
Zingales cav. Francesco, id. id.
Chiolini cav. Luigi, maggiore id.
Angelini cav. Ernesto, tenente colonnello carabinieri reali.
Arnaudi cav. Luigi, id. id.
Bellotti cav. Carlo, id. id.
Bouffier cav. Vittorio, id. id.
Del Lungo cav. Enrico, id. id.
Di Saint Pierre cav. Alberto, id. id.
Mantese cav. Giovanni, id. id.
Casu cav. Gavino, maggiore id. id.
Rossi cav. Quirino, id. id.
Schiavetti cav. Vincenzo, id. id.
Gusmeroli cav. Luigi, capitano id.
Bazzinello cav. Arturo, colonnello fanteria.
Leo cav. Costantino, id.
Oggioni cav. Ferruccio, id.
Adami cav. Vittorio, tenente colonnello fanteria.
Amari nob. dei conti di S. Adriano, Gabriele, id. id.
Benussi cav. Francesco, id. id.
Bonasi conte nob. di Carpi, Goffredo, id. id.
Bozzoni cav. Dante, id. id.
Capialbi nob. dei conti Massimo, id. id.
Chitti cav. Francesco, id. id.
Capuzzo cav. Ercole, id. id.
Cicambelli nob. di Prato cav. Luigi, id. id.
De Masellis cav. Ferdinando, id. id.
Fusco cav. Arturo, id. id.
Gabbio cav. Eugenio, id. id.
Invernizzi cav. Giulio, id. id.

Lingua cav. Carlo, tenente colonnello fanteria.
Lanza cav. Paolo, id. id.
Lucchesi cav. Ugo, id. id.
Lodi cav. Ezio, id. id.
Muratori cav. Ennio, id. id.
Monti cav. Amedeo, id. id.
Michelon cav. Virgilio, id. id.
Olivo cav. Guido, id. id.
Roluti cav. Francesco, id. id.
Rizzo cav. Salvatore, id. id.
Ricciardi cav. Alberto, id. id.
Tenti cav. Giov. Battista, id. id.
Anelli cav. Livio, maggiore id.
Baccari cav. Alfredo, id. id.
Bauzano cav. Augusto, id. id.
Bianchi cav. Ugo, id. id.
Calderini cav. Mario, id. id.
Cappuccio cav. Pasquale, id. id.
Cassata cav. Ruggero, id. id.
Calvi cav. Ugo, id. id.
Carbonera nob. Bonomo, id. id.
Candeloro cav. Dino, id. id.
Carboni cav. Giacomo, maggiore fanteria.
Daneo cav. Cesare, id. id.
Della Chiesa nobile dei conti di Cervignasco e Trivero cav. Alberto, id. id.
Ferrero cav. Alberto, id. id.
Guasco cav. Ettore, id. id.
Lerici cav. Roberto, id. id.
Lombardi cav. Giacomo, id. id.
Maggiani cav. Pietro, id. id.
Marino cav. Ettore, id. id.
Matricardi cav. Roberto, id. id.
Migliacci cav. Gino, id. id.
Medori cav. Ugo, id. id.
Mazzolini cav. Quinto, id. id.
Malaguti cav. Bruno, id. id.
Pergolani cav. Mario, id. id.
Quarra cav. Edoardo, id. id.
Ricagno cav. Umberto, id. id.
Romano cav. Italo, id. id.
Ruggero cav. Vittorio, id. id.
Rovida cav. Erminio, id. id.
Sparatore cav. Gaetano, id. id.
Speckel cav. Guido, id. id.
Stefanini cav. Gino, id. id.
Troili cav. Mario, id. id.
Tucci cav. Carlo, id. id.
Tazzini cav. Enrico, capitano fanteria.
Bogliolo cav. Adolfo, colonnello artiglieria.
Sesia cav. Umberto, id. id.
Auberti cav. Cesare, tenente colonnello id.
Balocco cav. Riccardo, id. id.
Bagaioli cav. Nazzareno, id. id.
Bellerio cav. Emilio, id. id.
Cerutti cav. Cesare, id. id.
Comerci cav. Giov. Battista, id. id.
Costanzi cav. Giulio, id. id.
Delli Ponti cav. Cesare, id. id.
Doux cav. Clemente, id. id.
Foà cav. Raimondo, id. id.
Gargano cav. Carlo, id. id.
Gargiulo cav. Domenico, id. id.
Lualdi cav. Giuseppe, id. id.
Mascarucci cav. Giuseppe, id. id.
Pinna-Caboni cav. Giuseppe, id. id.
Rubeo cav. Silvio, id. id.
Schiavone cav. Roberto, id. id.
Scelzo cav. Luigi, id. id.
Tusini cav. Pier Camillo, id. id.
Zampini cav. Enrico, id. id.
Angelica cav. Domenico, maggiore id.
Barbacini cav. Arturo, id. id.
Birago cav. Francesco, id. id.
Cicogna nobile patrizio Veneto cav. Giovanni, id. id.
Collino cav. Enrico, id. id.
Barile cav. Felice, maggiore medico.
Campeggiani cav. Massimo, id. id.
Costantini cav. Giuseppe, id. id.
Di Nola cav. Angelo, id. id.
De Berardinis cav. Luigi, id. id.
Della Cioppa cav. Angelo, id. id.
Gasparini cav. Iginio, id. id.
Lenzi cav. Armando, maggiore medico.
Pazzi cav. Ermanno, id. id.
Piazza cav. Beniamino, id. id.
Surdi cav. Domenico, id. id.
Alfonsi cav. Alfredo, colonnello commissario.
Abbruzzese cav. Luigi, tenente colonnello id.
Biagioni Gazzoli cav. Luigi, id. id.
Campogrande cav. Cesare, id. id.
Chiarizia cav. Ettore, id. id.
Magnani cav. Riccardo, id. id.
Sperati cav. Ettore, id. id.
Vianelli cav. Amilcare, id. id.
Chieli cav. Federico, maggiore commissario.
Civario cav. Arturo, id. id.
Chirico cav. Giuseppe, id. id.
De Grazia cav. Giuseppe, id. id.
Fedeli cav. Ettore, id. id.
Pennisi cav. Rosario, id. id.
De Cristofaro cav. Vincenzo, tenente colonnello sussistenza.
Ramella cav. Riccardo, id. id.
Scippa cav. Emanuele, maggiore sussistenza.
Alianiello cav. Antonio, tenente colonnello amministrazione.
Carolei cav. Alfonso, id. id.
Contino cav. Leopoldo, id. id.
Donati cav. Giuseppe, id. id.
Ferraro cav. Pietro, id. id.
Ponticelli cav. Pasquale, id. id.
Ravasini cav. Carlo, id. id.
Amar cav. Tobia, maggiore amministrazione.
Del Sordo cav. Giuseppe, id. id.
Fiorentino cav. Antonio, id. id.
Isidoro cav. Romolo, id. id.
Matella cav. Giuseppe, id. id.
Montolivo cav. Cesare, id. id.
Nucci cav. Michele, id. id.
Nuzzi cav. Onofrio, id. id.
De Macina cav. Domenico, tenente colonnello veterinario.
Olivelli cav. Ernesto, id. id.
Scarano cav. Michele, id. id.
Stirpe cav. Abilio, maggiore veterinario.
Denina cav. Carlo, maggior generale in posizione ausiliaria.
De Rosis cav. Eugenio, maggiore artiglieria.
Manzi cav. Luigi, id. id.
Mariotti cav. Adamo, id. id.
Nardone cav. Giuseppe, id. id.
Negro Filosso cav. Tiziano, id. id.
Pisapia cav. Gioacchino, id. id.
Pivano cav. Gio. Angelo, id. id.
Petra duca di Caccuri, marchese di Pietracatella e di Montorio, barone di Gambatesa, Macchia e Venifro patrizio napoletano cav. Carlo, id. id.
Ruggeri cav. Umberto, id. id.
Regii cav. Sallustio, id. id.
Sarracino cav. Luigi, id. id.
Tracanna cav. Giovanni, id. id.
Ulivi cav. Gaetano, id. id.
Zannini cav. Ezio, id. id.
Zo cav. Luigi, id. id.
Grilli nobile di Cortona Oscar, tenente colonnello genio.
Insinga cav. Francesco, id. id.
Pierini cav. Nestore, id. id.
Puglieschi cav. Ubaldo, id. id.
Ranza cav. Attilio, id. id.
Tobia cav. Euriso, id. id.
Visetti cav. Enrico, id. id.
Barzizza cav. Ernesto, maggiore genio.
Duse cav. Ettore, id. id.
Rimediotti cav. Alberto, id. id.
Rossi cav. Alberto, id. id.
Schiesari cav. Gherardo, id. id.
D'Afflitto cav. Raffaele, colonnello personale permanente nei distretti.
Audisio cav. Pietro, tenente colonnello medico.
Bosco Pietro, id. id.
Bucciante cav. Alfredo, id. id.
Bernardi cav. Luigi, id. id.
Casarini cav. Arturo id. id.
Cerza cav. Francesco, id. id.
Consiglio cav. Placido, id. id.
Corbi cav. Edoardo, id. id.
De Maria cav. Nicola, id. id.
Ferro Luzzi cav. Massimiliano, id. id.
Licastro cav. Giuseppe, id. id.

La Cava cav. Ignazio, tenente colonnello medico.
Margara cav. Cesare, id. id.
Mendes cav. Guido, id. id.
Maglioli cav. Antonio, id. id.
Perna cav. Amedeo, id. id.
Paolini cav. Adolfo, id. id.
Polestra cav. Giuseppe, id. id.
Pomponi cav. Enrico, id. id.
Santamaria cav. Alberto, id. id.
Salvatore cav. Domenico, id. id.
Tobia cav. Arturo, id. id.
Torchio cav. Ernesto, id. id.
Ruta cav. Enrico, brigadiere generale id.
Squadrelli cav. Andrea, id. id.
Bennati cav. Giuseppe, colonnello carabinieri reali, posizione ausiliaria.
Strozzi cav. Luigi, maggiore id. id.
Arcucci cav. Ludovico, colonnello fanteria posizione ausiliaria.
Bonzi cav. Enzo, id. id.
Casa cav. Edoardo, id. id.
Caneschi cav. Giovanni, id. id.
Devalle cav. Giovanni, id. id.
Emanuelli cav. Carlo, id. id.
Fanelli cav. Riccardo, id. id.
Funi cav. Domenico, id. id.
Gaudino cav. Raffaele, id. id.
Garrone cav. Vittorio, id. id.
Millo dei conti di Casalgiate nobile Vittorio, id. id.
Majone cav. Alfredo, id. id.
Melucci cav. Francesco, id. id.
Novara cav. Giovanni, id. id.
Paesani cav. Mariano, id. id.
Polverini cav. Alfredo, id. id.
Ruzzenenti cav. Alfonso, id. id.
Robotti cav. Giuseppe, id. id.
Saltara cav. Ernesto, id. id.
Soave cav. Vittorio, id. id.
Stievano cav. Paolo, id. id.
Tesori cav. Cesare, id. id.
Torre cav. Guglielmo, id. id.
Tiana cav. Salvatore, id. id.
Vestri cav. Giovanni, id. id.
Viani cav. Benedetto, id. id.
Vicentini cav. Luigi, id. id.
Bargiani cav. Giuseppe, tenente colonnello id. id.
Bosco cav. Carlo, id. id.
Bellafà cav. Domenico, id. id.
Baglio cav. Francesco, id. id.
Ciccimarra cav. Giovanni, id. id.
Della Valle cav. Lorenzo, id. id.
De Bertolinis cav. Francesco, id. id.
D'Antuoni cav. Angelo, id. id.
Galfrè cav. Narciso, id. id.
Giovannetti cav. Antonio, id. id.
Locascio cav. Alfredo, id. id.
Marra cav. Emerico, id. id.
Masino cav. Giacinto, id. id.
Nigri cav. Michele, id. id.
Niri cav. Clito, id. id.
Pignatelli di Montecalvo, cav. Giuseppe, id. id.
Ponza cav. Giov. Battista, id. id.
Saliva cav. Secondo, id. id.
Solari cav. Nicolò, id. id.
Torrini cav. Alberto, id. id.
Valentino cav. Gennaro, tenente colonnello fanteria posizione ausiliaria.
Nuvoloni cav. Luigi, maggiore id. id.
Gambardella cav. Eugenio, colonnello cavalleria posizione ausiliaria.
Nardi cav. Edoardo, id. id.
Simonetti Bevilacqua cav. Alessandro, id. id.
Calabria cav. Gennaro, colonnello artiglieria posizione ausiliaria
Calcagno cav. Vincenzo, id. id.
Grotti cav. Giuseppe.
Manchi cav. Saverio, id. id.
Pelizza cav. Giovanni, id. id.
Pagano cav. Guglielmo, id. id.
Sartori cav. Rodolfo, id. id.
Valignani cav. Giuseppe, id. id.
Zavattaro cav. Luigi, id. id.
Aniballi cav. Enrico, tenente colonnello, id. id.
Beduschi cav. Enrico, tenente colonnello, id. id.
Di Giamberardino cav. Vincenzo, id. id.
Merialdi cav. Angelo, id. id.
Ruggeri cav. Vincenzo, id. id.
Saccani cav. Aleardo, id. id.
Sagona cav. Saverio, id. id.
Bianchi cav. Torello, colonnello genio posizione ausiliaria.
Bachi cav. Sansone, id. id.
Terracciano cav. Tommaso, id. id.
Anelli cav. Pio, tenente colonnello genio posizione ausiliaria.
Diamanti cav. Pietro, id. id.
Pascarella cav. Giuseppe, id. id.
Bruno cav. Alfredo, tenente colonnello personale permanente distretti posizione ausiliaria.
Salvi cav. Giuseppe, id. id.
Martelli cav. Gaspare, tenente colonnello personale fortezze posizione ausiliaria.
Criscuoli cav. Nicola, colonnello medico posizione ausiliaria.
Furnò cav. Giacomo, id. id.
Maugeri cav. Francesco, id. id.
Sclavo cav. Luigi, id. id.
Steffenoni cav. Ettore, id. id.
Adami cav. Carlo, tenente colonnello medico posizione ausiliaria.
Bastianelli cav. Umberto, id. id.
Valerio cav. Giuseppe, id. id.
Tavassi cav. Pasquale, colonnello commissario posizione ausiliaria.
Chiapella cav. Francesco, tenente colonnello commissario posizione ausiliaria.
Castellani cav. Luigi, id. id.
Ovazza cav. Ernesto, maggiore fanteria milizia territoriale.
Panzera cav. Pietro, id. id.
Rava cav. Maurizio, id. id.
Prinzivalli cav. Gino, tenente id. id.
Trentinaglia cav. Carlo, id. id.
Cerulli cav. Francesco, sottotenente id. id.
Feroci cav. Pietro, tenente colonnello cavalleria milizia territoriale.
Visconti di Modrone cav. Umberto, id. id.
Fehr cav. Federico, tenente id. id.
Bianchi d'Espinosa cav. Eugenio, tenente colonnello artiglieria milizia territoriale.
Turchi cav. Umberto, id. id.
Di Somma cav. Vincenzo, maggiore artiglieria milizia territoriale.
Bellomia cav. Corrado, capitano id. id.
Cannaviello cav. Pasquale, id. id. id.
Della Scala conte Cristoforo, id. id. id.
Provenzani cav. Antonio, id. id. id.
Dotti cav. Giampiero, tenente id. id.
Belloli cav. Vittorio, colonnello genio milizia territoriale.
Favero cav. Guido, maggiore id.
Bordoni cav. Ugo, capitano, id.
Millosevich cav. Federico, id. id.
Rogna cav. Felice, id. id.
Moretti cav. Valerio, tenente id.
Ambrosi cav. Lodovico, tenente colonnello medico milizia territoriale.
Terzaghi cav. Giuseppe, id.
Caia cav. Vincenzo, maggiore medico id.
Marcolini cav. Giov. Battista, id. id.
Mengaroni cav. Arnaldo, id. id.
Mandragora cav. Domenico, id. id.
Russo cav. Gabriele, id. id.
Codebò cav. Davide, colonnello fanteria congedo provvisorio.
Di Nardo cav. Umbertantonio, id. id.
Micheli cav. Luigi, id. id.
Prampolini cav. Emilio, id. id.
Fazioli cav. Francesco, tenente colonnello id. id.
Sindico cav. Enrico, id. id.
Tonelli nob. di Fano, Oscar, id. id.
Delfino cav. Archimede, maggiore id. id.
Castellazzi cav. Camillo, tenente colonnello artiglieria congedo provvisorio.
De Giuli cav. Umberto, id. id.
D'Ippoliti cav. Edoardo, tenente colonnello genio congedo provvisorio.
Ferrari cav. Carlo Enrico, brigadiere generale riserva.
Carabini cav. Alfredo, maggiore reali carabinieri riserva.
Amantea cav. Antonio, colonnello fanteria riserva.
Cantoni Carlo, tenente artiglieria milizia territoriale.
Della Monica cav. Alfonso, tenente colonnello sussistenza posizione ausiliaria.
Picchiorri cav. Emanuele, colonnello amministrazione posizione ausiliaria.
Galasso cav. Raffaele, tenente colonnello amministrazione posizione ausiliaria.
Marrè cav. Augusto, id. id.
Buoncristiani cav. Guglielmo, maggiore amministrazione posizione ausiliaria.

Degli Innocenti cav. Giovanni, maggiore amministrazione posizione ausiliaria.
Feroleto cav. Leonardo, id. id.
Mariotti cav. Angelo, id. id.
Baldini cav. Ubaldo, colonnello veterinario posizione ausiliaria.
Picece cav. Nicola, id. id.
Parri cav. Ferruccio, maggiore fanteria complemento.
Ottolenghi cav. Benedetto, capitano id. id.
Parisi cav. Enrico, capitano cavalleria complemento.
Corsini cav. Lorenzo, maggiore artiglieria complemento.
Mauro cav. Giovanni, tenente id.
Emanuele cav. Umberto, tenente colonnello genio complemento.
Angelucci cav. Arnaldo, tenente colonnello medico complemento.
Baglioni cav. Silvestro, id. id.
Bardelli cav. Lorenzo, id. id.
Cappelli cav. Lorenzo, id. id.
Capasso cav. Pietro, id. id.
Castronuovo cav. Giovanni, id. id.
De Arcangelis cav. Eduardo, id. id.
Galdi cav. Francesco, id. id.
Gradenigo cav. Giuseppe, id. id.
Goggia cav. Carlo, id. id.
Massini cav. Adorno, id. id.
Sferzi cav. Nazzareno, id. id.
Silvestrini cav. Raffaello, id. id.
Tedeschi cav. Alessandro, id. id.
Bobbio cav. Luigi, maggiore medico complemento.
Ceresole cav. Giulio, id. id.
Scarpitti cav. Eugenio, id. id.
Vasoin cav. Bortolo, id. id.
Collarile cav. Gabriele, capitano medico complemento.
Carozzi cav. Luigi, id. id.
Pace cav. Ignazio, maggiore giustizia militare complemento.
Molle cav. Giacomo, capitano id. id.
Zocca cav. Giuseppe, tenente colonnello fanteria milizia territoriale.
Grandis cav. Luigi, maggiore id. id.
Angeli Angelo, professore Istituto studi superiori Firenze.
Baroschi cav. Pompeo, ten. colonnello milizia territoriale.
Colombari cav. Giuseppe, id. id.
Della Seta cav. Settimio, id. id.
Gallitelli cav. Domenicangelo, id. id.
Garaviglia cav. Manfredo, id. id.
Monaco cav. Claudio, id. id.
Orsi cav. Angelo, id. id.
Secco Suardo conte Giuseppe, id. id.
Bonatelli cav. Guido, tenente colonnello id. id.
Bianchi cav. Secondo, id. id.
Lasagno cav. Carlo, ten. colonnello reali carabinieri riserva.
Morcone cav. Luigi, maggiore fant. milizia territoriale.
Marenghi cav. Rosolino, id. id.
Rossetti cav. Torquato, id. id.
Ramoni cav. Cesare, id. id.
Scarpa cav. Antonio, id. id.
Vismara cav. Felice, id. id.
Cassinelli cav. Edoardo, maggiore id. id.
Re cav. Achille, id. id.
Catanzaro Santini cav. Luigi, colonnello cavalleria riserva.
Morelli cav. Manrico, id. id.
De Raho cav. Giuseppe, tenente colonnello cavalleria riserva.
Lagorio cav. Antonio, maggiore cavalleria riserva.
Poli cav. Ippolito, colonnello artiglieria riserva.
Sorvillo cav. Amedeo, id. id.
De Renzis cav. Rienzo, id. id.
Lao cav. Salvatore, id. id.
Lenner cav. Raffaele, id. id.
Randazzo cav. Camillo, id. id.
Spadoni cav. Vincenzo, id. id.
Damiani cav. Stanislao, maggiore id. id.
Masoni cav. Antonio, capitano id. id.
Zacchi cav. Luigi, colonnello personale permanente distretti riserva.
Pertusati cav. Angelo, tenente colonnello id. id.
Margaria cav. Giovanni, colonnello medico riserva.
Randacio cav. Ernesto, id. id.
Fongoli cav. Luigi, tenente colonnello medico riserva.
Bonzani cav. Giacomo, id. id.
Sartore cav. Federico, tenente colonnello commissario riserva.
Tassi Carboni cav. Vittorio, id. id.
Vignoli cav. Alfredo, id. id.
Aliberti cav. Giovanni, tenente colonnello sussistenza riserva.
Cedrangolo cav. Francesco, tenente colonnello amministrazione riserva.
Lovati cav. Angelo, id. id.
Tiberti cav. Amilcare, id. id.
Bartucci cav. Enrico, capo sezione ragioneria Ministero guerra.
Sacconi cav. Pietro, id. id.
Savi cav. Zurigo, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
Berni dott. Ilio, id. id.
Stoppa cav. Luigi, id. id.
Costa dottor Guido, id. id.
Parano dott. Salvatore, id. id.
Graziosi dott. Francesco, id. id.
Franci cav. Giulio, id. id.
Missiroli dott. Bindo, id. id.
Fiechter cav. Alfredo, primo topografo Istituto geografico militare.
Vaccaro cav. Francesco, farmacista capo di I classe.
Nonis cav. Girolamo, farmacista capo di II classe.
Caponegro cav. Francesco, ragioniere geometra capo.
Fedeli cav. Giacinto, id. id.
Polsoni cav. Fileno, id. id.
Caneparo cav. Ettore, primo ragioniere geometra.
Balp cav. Lodovico, ragioniere capo d'artiglieria.
Ferrero cav. Giuseppe, id. id.
Grassi cav. Francesco, id. id.
Garneri cav. Bernardo, id. id.
Motta cav. Carlo, id. id.
Borsa cav. Scipione, primo ragioniere d'artiglieria.
Blasetti cav. Collatino, id. id.
Cattro cav. Luigi, capotecnico capo.
Cavagnero cav. Antonio, primo capotecnico artiglieria e genio.
Farese cav. Giovanni, id. id.
Magis cav. Michele, id. id.
Panachia cav. Antonio, id. id.
Cuccurullo cav. Alessandro, capotecnico artiglieria e genio.
De Righi cav. Enrico, capotecnico chimico.
Forlì-Forti cav. Gino, capotecnico straordinario.
Pancini ing. Giov. Battista, id. id.
Cantani cav. Arnaldo, maggiore medico assimilato.
Fornaca cav. Luigi, id. id.
Furgiuele cav. Nicola, id. id.
Iona cav. Giuseppe, id. id.
Negro cav. Camillo, id. id.
Vergnano cav. Casimiro, capitano medico assimilato.
Balzano cav. Vincenzo, tenente colonnello giustizia militare (assimilato).
Rossi cav. Baldo, tenente colonnello medico Croce Rossa Italiana.
Salvi cav. Giunio, id. id.
De Carli cav. Deodato, maggiore medico id.
Bisso cav. Augusto, tenente colonnello medico id.
Ferrio cav. Luigi, id. id.
Rolando cav. Silvio, id. id.
Lodovici cav. Enrico, id. id. commissario C. R. I.
De Simoni cav. Giovanni, capitano id. id.
Fontolan cav. Giuseppe, id. id.
Rizzioli cav. Nicolò, id. contabile id.
Borea d'Olmo dei duchi Agostino, presidente del comitato distrettuale C. R. I. di S. Remo.
Simondetti comm. Luigi, consigliere del comitato regionale C. R. I. di Torino.
Durini conte Giacomo, vice presidente dell'Associazione della Croce Azzurra.
Belluzzo Giuseppe, prof. Istituto tecnico superiore Milano.
Colonnetti Gustavo, prof. Scuola Ingegneria Pisa.
Corbino Mario, prof. R. Università di Roma.
Baldoni Angelo, prof. R. Università di Bologna.
Nesti Augusto, Ispettore principale FF. SS.
Valenziani Ippolito, ing. princ. FF. SS.
Ramoni dott. Alfredo, ingegnere di Milano.
Catani Remo, ingegnere di Milano.
Semenza Guido, ingegnere di Milano.
Amante Amato, ingegnere capo FF. SS.
Bertazzoli Emanuele, membro commiss. provinciale incetta bovini e foraggi Brescia.
Lissoni dott. Giovanni, id. di Cuneo.
Romano dott. Marcello, id. Ancona.
Battistini dott. Americo, id. Ancona.
Sabatini dott. Icinio, id. Ancona.
Morasutti dott. Gino, id. Ascoli Piceno.
Savi Arsenio, id. Parma.
Vanni Federico, id. Roma.
Balzanelli dott. Annibale, agente R. Tenuta di Pollenzo, membro commiss. prov. incetta bovini e foraggi, Cuneo.
Latmiral ing. Giuseppe.
Ghezzi mons. Pompeo, membro Casa Soldato di S. Sepolcro.
Merlini Girolamo, prof. R. Istituto tecnico superiore di Milano.
Alessi Guglielmo, maggiore macchinista riserva navale.
Anastasi Anastasio, insegnante ruolo R. Scuola ing. Roma.
Lo Surdo prof. Antonino.
Norcen ing. Vincenzo, ispettore capo FF. SS.

Sclavo Giuseppe, ispettore capo FF. SS.
Poli avv. prof. Dante, vice direttore generale Società veneta ferrovie secondarie.
Paschetta Alessandro, fondatore Casa Soldato di Saluzzo.
Maluta Michele, presidente id. Padova.
Bottoni Antonio, sacerdote id. Bologna.
Spagnolio avv. Ottavio, membro comitato Casa soldato Messina.
Parravano Nicola, prof. Istituto studi superiori Firenze.
Tommasone Eduardo, prof. R. Università di Roma.
Pochettino Alfredo, id. Torino.

Con decreti 7, 20, 27, 29 luglio; 7, 17, 29 agosto; 14 settembre 1919.

ad ufficiale:

Bile Giovanni, brigadiere generale medico in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Carletti Alberto, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Carlotti Enrico, id. id. id.
Diana Nicolò, id. id. id.
Galli Giovanni, id. id. id.
Quaglia Edoardo, id. id. id.
Sibille Alfonso, id. id. id.
Di Crescenzio Arturo, tenente id. id.
Giacconi Mario, id. id. id.
Marengo Giovanni, id. id. id.
Barone Orazio, maggiore di fanteria, collocato a riposo.
Gusberti Enrico, tenente colonnello di fanteria, id.
Salvi Arturo, maggiore id. id.
Bardiani Francesco, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Cipriani Innocenzo, tenente colonnello di artiglieria id. id.
Albino Giuseppe, id. personale distretti id. id.
Valpreda Giovanni, id. id. id.
Maiacoli Giovanni, id. veterinario id. id.
Miglietti Silvio, colonnello di fanteria id.
Allisio Patrizio, tenente colonnello di fanteria id.
Bono Italo, id. id.
Puoti Vincenzo, id. id.
Scala Giuseppe, id. id.
Raina Luigi, colonnello d'amministrazione in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Resio Giovanni, maggiore d'amministrazione, id.
Cartegni Italo, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, id.
Bonetti Carlo, id. id. id.
Malagoli Enrico, tenente colonnello id. id.
Varini Vito, id. id. id.
Mestrallet Ernesto, colonnello personale permanente dei distretti id. id.
Gozzi Ennio, maggiore sussistenza, id. id.
Bricola Enrico, tenente colonnello di fanteria, id.
Susani Luigi, maggiore fanteria, id.
Dini Luigi, tenente colonnello del genio, id.
Rocca Emilio, id. di artiglieria id.
Romualdi Ciro, tenente colonnello di fanteria id.
Pognisi Emilio, id. id.
Maggio Mario, maggiore di fanteria, id.
Mischi marchese di Costamezzana, Giuseppe, maggiore di cavalleria, id.
Sartorio Ernesto, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, id.
D'Ippolito Luigi, tenente colonnello id. id.
Lionetti Antonio, brigadiere generale, id. id.
Ortolani Raffaele, id. id. id.

Anno 1919.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreto in data 17 gennaio 1919.

a grand'ufficiale:

Orsini Baroni comm. Francesco, senatore del Regno.

a commendatore:

Orsi rag. Carlo, direttore Credito italiano in Milano.
Lopomo cav. avv. Pasquale, consigliere prov. di Potenza.
Melia prof. Carmelo, addetto commerciale a Costantinopoli.
Brunelli prof. Domenico, direttore generale Società navigazione generale italiana.
Biancardi prof. Dionigi, id.
Poma Gualtiero, capitano d'artiglieria (M. T.).
Oldi avv. Arnoldo, presidente Consiglio dell'ordine degli avvocati in Lecco.
Severini dott. Michele, segretario particolare Sottosegret. di Stato pubblica istruzione.
Nicolai Augusto, direttore succ. Monte dei Paschi, Arezzo.

ad ufficiale:

Santoro cav. Rubens, pittore in Napoli.
Catani ing. Remo (già segretario generale Comitato nazionale pel munizionamento.
Filipello cav. dott. prof. Gio. Batt., medico chirurgo.
Maroder rag. cav. Raffaello, segretario Associazione contro la tubercolosi in Milano.
Di Segni cav. rag. prof. Alberto, capo sezione 1ª classe Ministero Real Casa.
Milanesi dott. cav. Ottorino, capo sezione 2ª classe id.
Coacci rag. cav. Arnaldo, id. id.
Baduel rag. cav. Giulio, direttore Società elettr. toscana.
Porrone cav. avv. Giovanni, consulente legale Real Casa.

a cavaliere:

Locati avv. Rodolfo, presid. sez. Dante Alighieri, di Busto Arsizio.
Livraghi Giuliano, industriale in Milano.
Ferraguti ing. Max, già direttore scuola tornitrici in Roma pel munizionamento.
Rebufatti Bernardino, esattore mandamento di Castigliole Saluzzo.
Valente Michele fu Giuseppe, da Pianezza.
Bignone Ettore, prof. Regio liceo A. Manzoni in Milano.
Pilato dott. Pietro, medico chirurgo in Trino Torinese.
Caccianiga Carlo, assessore e ff. di sindaco di Tozzuolo Martesana.
Beretta dott. Carlo, medico chirurgo in Corsico.
Regazzoni dott. Enrico, sindaco di Cassano d'Adda.
Bacci Ruggero, 1° segr. di 1ª classe Min. Real Casa.
Gotti Mario, applicato 1ª classe id
Ferro dott., agente agronomo di 2ª classe nelle tenute della R. Casa.
Magalli dott. Pio, capitano medico.

Con decreto in data 27 gennaio 1919.

a grand'ufficiale:

Pezzullo comm. dott. Angelo, deputato al Parlamento.
Catellani prof. comm. Enrico, Regia università di Padova.

a commendatore:

Tucci cav. dott. Ernesto, direttore centr. Banca italiana di sconto.
Anselmi avv. Giorgio, consigliere prov. di Torino.
Tignani Giuseppe, capo sez. Min. finanze, capo gabin. sottosegr. di Stato per l'agricoltura.
Duranti dott. Francesco, medico chirurgo in Bari.
Zolli prof. Giuseppe, preside di liceo a riposo.
Rocca rag. Ernesto, sindaco di Penzano (Como).
Grassi ing. Enrico fu Francesco, industriale in Roma.

ad ufficiale:

Ingianni Giulio, capitano di porto, tenente colonnello già addetto al gabinetto del sottosegretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari.
Zucchi cav. Mario, colonnello Regio esercito.
Maravigna Pietro, id.

a cavaliere:

Raybaudi Massiglia Serafino, tenente di porto.
Bianco sac. D. Filippo, parroco di S. Giovanni in Bellino.
De Rossi Attilio, impiegato presso il Ministero per l'assist. militare e pensioni di guerra.
Lontaro avv. Giovanni, segret. Cons. prov. di Genova.

Con decreto in data 2 gennaio 1919.

a gran cordone:

Meda avv. Filippo, Ministro per le finanze.
Miliani comm. Gio. Batt., Ministro per l'agricoltura.
Berenini prof. Agostino, Ministro per l'istruzione pubblica.
Fera avv. Luigi, Ministro per le poste e telegrafi.

Con decreto in data 6 febbraio 1919.

a gran cordone:

Berrini comm. Mosè, vice direttore gen. ferrovie Stato.

a grand'ufficiale:

Berrini comm. Giuseppe, ex direttore Cassa risparmio Cuneo.

a commendatore:

Azzariti cav. Francesco Saverio, presidente Tribunale di Napoli.
Sasso cav. Gaetano, presidente Tribunale di Roma.
Porena prof. Manfredi, ordinario e direttore Regio istituto femminile magistero in Roma.
Cirincione prof. Giuseppe, ordinario di clinica oculistica Regia università di Roma.
Faccioli Vittorio, colonnello capo di Stato maggiore, Divisione militare territoriale di Milano.
Pastorino Pietro, sindaco di Acqui.
Realis avv. Savino, avv. Consigl. com. d'Ivrea.
Massa Giacomo, prof. pres. soc. economica di Chiavari.
Berger Francesco da Trieste, cons. delegato della New York Gaston Williams' Company Roma.

ad ufficiale:

Milani dott. Aminta, libero docente Regia università Roma.
Becchi Giuseppe, presid. Camera comm. di Savona.
Corsini Luigi, di Cassano d'Adda.

a cavaliere:

Torone Ettore, ingegnere capo sez. prov. di Torino.
Gilardi Carlo, id. id.
Mezzalama Giuseppe, id. id.
Macario Felice volontario, ragioniere id.
Amateis sac. Matteo, parroco S. Martino in Mezzanile.
Cerruti Quintino fu Giacomo, industriale in Biella.
Baravalle Carlo, sindaco di Volpedo.
Sella avv. Riccardo, sindaco di Vinovo.
Savio Domenico, assessore anziano del Comune di Candiolo.
Mogliassi Tancredi, amm. Congr. carità di Chiusa Pesio.
Micheli Teodoro, consigliere comunale di Villanova del Chiese.
Mecca Ernesto, impiegato al Municipio di Torino.

Con decreto in data 19 febbraio 1919.

a gran cordone:

Bettoni conte Federico, senatore del Regno.

a commendatore:

Tortorici avv. Nicolò, deputato al Parlamento.
Merolli cav. Paolo Emilio, cons. deleg. comit. regionale della Croce Rossa Italiana di Roma.
Galliani avv. Gabrielle, presid. comm. miglioram. agric. della prov. di Genova.
Palumbo Costantino, maestro di musica in Napoli.
Dogliotti dott. Amedeo, primario ospedale maggiore di S. Giovanni in Torino.
Marsaglia cav. uff. Roberto di Giovanni, da S. Remo.
Gariazzo cav. Pietro, ingegn. in Torino.

ad ufficiale:

Simonis cav. Alberto, sindaco di Candiolo.
Sartorelli Augusto, presid. Asilo profughi a Borgo S. Frediano.
Ferrari cav. Sebastiano, assessore anziano in Cornigliano Ligure.
Marsaglia Vincenzo fu Giovanni, da S. Remo.

a cavaliere:

Sandrucci prof. Alessandro, insegnante nel Regio liceo di Savona.
Treves Elia resid. a Buenos Ajres.
Pizzinat sac. D. Angelo, parroco di Oderzo.
Pagan ing. Mario, proc. gen. imprese elettr. Conti.

Con decreto in data 20 febbraio 1919.

a commendatore:

Moreno Italo, capitano di fregata aiutante di campo effettivo di S. M. il Re.
Gaggia ing. Achille, dirett. gen. Società Adriatica elettr.

ad ufficiale:

Pelizza Romualdo, funzionario nel Ministero trasporti marittimi e ferroviari già addetto al gabinetto del Ministro.
Scotto Giovanni, consigliere comunale di Savona.
Albano cav. Giovanni, industriale in Torino.
Biraghi Gilberto, tesoriere « Pro Orfani Infanti » Milano.

a cavaliere:

Menicucci Pietro, funzionario direzione generale ferrovie dello Stato.
Peloso ing. Andrea, direttore cartiere Reali di Treviso.
Cugerone Carlo Angelo, impresario costruttore residente a Modane.
Sicco Edoardo, direttore pastificio italiano in Torino.
Molino mons. Giovanni, vicario generale di Alba.
Tealdi sac. D. Giuseppe, prevosto arcipr. di Pino (Genova).

Con decreto in d ta 1º marzo 1919.

a grand'ufficiale:

Bellati comm. Bartolomeo, deputato al Parlamento.
Di Caporiacco conte comm. Gino, id.
Barone comm. avv. Domenico, referendario al Consiglio di Stato, pres. uff. legislaz. speciale di guerra presso il gabinetto di S. E. il Guardasigilli.
Accardi comm. Gioacchino, presid. Cons. dell'Ordine avvocati di Palermo.

a commendatore:

Orgnani Martina nob. Giuseppe, capo amm. com. di Udine durante l'invasione nemica.
Centanini Gian Placido, dirett. distretto di Avellino della Croce Rossa Americana.
Somasca rag. Luigi, segretario del Fascio delle Associazioni patriottiche di Milano.
Pasquinelli Francesco, presid. sindacato filatori e tessitori di canape.
Zicavo Gerolamo, capitano di lungo corso.
Bardelli prof. Lorenzo, medico oculista in Firenze.
Busachi dott. Tommaso, medico chirurgo in Cremona.
Bragaglia cav. avv. Cesare avvocato in Frosinone.
Beccaria prof. D. Cesare, professore di liceo a riposo.
Capasso cav. uff. Cosimo, membro della Camera di commercio di Napoli.
Silvestrini prof. Raffaele, direttore clinica medica di Perugia.
Sacco prof. Federico, direttore R. Politecn. Torino.

ad ufficiale:

Amati ing. prof. Giuseppe, direttore serv. elettrici Società Adriatica di elettricità.
Cristofori prof. Giovanni, presid. Comitato Dante Alighieri di Mantova.

Gaggia dott. Giovanni, dirett. tecnico ospedale civile e del manicomio di Feltre.
Sarretta sac. D. Luigi, parroco di S. Donà di Piave.
Devoti cav. Giandomenico, colonnello giustizia militare (avv. militare nell'Egeo).
Zamorano cav. Gustavo, comm. amm. Croce Rossa Italiana.

a cavaliere:

Ramella avv. Umberto, tenente del genio (M. T.).
Savorgnan Alessandro fu Francesco, da Trieste.
Schott Ettore di Alberto, da Trieste.
Seppilli Giacomo fu Alessandro, da Trieste.
Costantini Teodoro fu Antonio, da Trieste.
Maule Eugenio fu Francesco, da Trieste.
Dalla Dea Silvio di Francesco, da Rencade.
Chinni Giuseppe, capitano fanteria addetto al Comando del Corpo d'occupazione dell'Egeo.
Monarchi Ugo, capitano bersaglieri id. id. id.
Malta Salvatore, capitano Regia guardia di finanza, id. id. id.
Maremonti Francesco, capitano veterinario, id. id. id.
Rossignoli Ernesto, tenente genio (complemento), id. id. id.
Mela Rivano Tito, ragioniere Amministrazione provinciale, id. id. id.
Peradotto Francesco, industriale in Lanzo Torinese.
Chiurlo prof. Bindo, membro Amministrazione comunale Udine, durante l'occupazione nemica.
Dell'Agnola rag. Giovanni, direttore amministrativo dell'Ospedale civile e del Manicomio di Feltre.
Razza sac. Giulio, parroco di Salsomaggiore.
Tarlao sac. don Giovanni, parroco di Grado, amministratore parrocchiale di Romana.
Bernardi prof. Gian Giuseppe, da Venezia, professore di musica.
Barberis avv. Mario, segretario Monte di pietà di Milano.

Con decreto in data 9 *marzo* 1919.

a cavaliere di gran croce:

Cermenati prof. comm. Mario, deputato al Parlamento.
Ariengo prof. Gabriele, professore istituto terapia fisica in Napoli.
Calai mons. Roberto, vicario generale diocesi di Gualdo Tadino e di Nocera Umbra.
Amour cav. Remigio, capitano di porto di 1a classe.
Mellini avv. Federico, deputato provinciale di Livorno.
Siciliani Domenico, colonnello di Stato Maggiore addetto al Comando Supremo.
Grossi Camillo, colonnello di fanteria.
Stanich Domenico, presidente Giunta comunale di Pola.
Crescini prof. dott. Gino, direttore Ospedale civile di Campo San Piero (Padova).
Ricchiardi avv. Francesco, consigliere comunale di Foglizzo.
Pia Gaetano, industriale in Torino.
Durelli avv. Giovanni, benemerito Società tiro a segno di Torino.
Condio mons. don Luigi, vice presidente Ass. del clero, Torino.
Morpurgo prof. Benedetto, Regia università di Torino.
Torino Domenico, direttore sede Banca commerciale italiana di Firenze.
Angeli Paolo, di Bari.

(*In considerazione di benemerenze acquistate durante la guerra* 1915-18).

De Vitofrancesco cav. Raffaele, maggiore generale.

ad ufficiale:

Trombetta don Giovanni, parroco di Ronchis (Udine).
Morpurgo cav. Mario, di Padova.
Carvin prof. Giuseppe, preside dell'istituto e scuole tecniche di Pola.
Lanza cav. Davide, cancelliere capo Tribunale di Torino.
Minetti cav. Luigi, industriale in Torino.

(*In considerazione di benemerenze acquistate durante la guerra* 1915-18).

Pugnani cav. Angelo, colonnello del genio.

a cavaliere:

Gasparini Emilio, direttore Teatro del Corso, Padova.
Lotti dott. Mario Agostino, pubblicista in Roma.
Abello prof. Luigi, da Torino.
Cipollina avv. Giovanni, membro Amministrazione ospedale Celesia.
Francheo Luigi, cancelliere Tribunale di Torino.
Gardino Giuseppe, industriale in Torino.
Visetti Giovanni, costruttore in Torino.
Gatti rag. Carlo impiegato presso segreteria Municipio di Torino.
Bruno Giovanni, vice comandante guardie municipali di Torino
Cavalleri Andrea, impiegato segreteria municipio di Torino.
Bruni dott. Jacopo, medico chirurgo in Jatrinoli (Calabria).
Centanin Mansueto, vice presidente consorzio di Gorzon (Padova).
Sedea Antonio, consigliere Camera di commercio di Padova.

Con decreto in data 9 *marzo* 1919.

ad ufficiale:

Hahn cav. dott. Raoul, medico chirurgo assistente Ospedale Mauriziano « Umberto I » in Torino.

Con decreto in data 22 *marzo* 1919.

a commendatore:

Ninni conte Emilio di Treviso, membro della Commissione Reale per i trattati di commercio.
Albanese Giuseppe, deputato al Parlamento.
Squillaciotti Del Balzo cav. uff. Leopoldo, presidente delle opere federate di Gerace (Reggio Calabria).
Nesti dott. Leopoldo, medico chirurgo in Firenze.

ad ufficiale:

Gray cav. Ezio, scrittore Pres. della Trento e Trieste, in Firenze.
Pellegrini cav. avv. Camillo, sindaco di Motta di Livenza.
Arena cav. Domenico, presidente Comitato « Dante Alighieri » in Torre Annunziata.

a cavaliere:

Prina rag. Democrito, vice controllore della Cassa centrale di risparmio delle provincie lombarde.
Casati rag. Carlo, cassiere della Cassa centrale di risparmio delle provincie lombarde.
Mazzetti Marcelliano, costruttore in Torino.
Moro Angelo, sindaco di San Donato Milanese.
Vacchelli rag. Giuseppe, capo ufficio ragioneria Cassa di risparmio provincie lombarde.
Ferrero Giovan Battista, direttore Banca cooperativa Credito Piemonte.
Mazza Aldo, commerciante in Torino.
Anti Silvio di Achille, procuratore generale per l'Italia della Casa Suchard.
Delleani Alberto, industriale in Torino.
Vaiani Natale, sindaco di Locate Triulzi (Milano).
Ferraresi Giuseppe, sindaco di Pieve Emanuele (Milano).
Iadeluca Giovanni, direttore succursale Banca popolare di Viterbo, in Civitacastellana.
Roberto geom. Paolo, sindaco di Piasco (Cuneo).

Con decreto in data 25 *marzo* 1919.

a grand'ufficiale:

Cutolo comm. Teodoro di Carlo, commerciante in Napoli.
Hortis cav. dott. Attilio, senatore del Regno, consigliere degli Ordini SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

a commendatore:

Glissenti cav. uff. avv. Fabio, segretario Ateneo di Brescia.
Sava prof. Enrico fu Romeo, Regia università di Napoli.
Di Lorenzo cav. uff. Giovanni, maggiore generale del genio in posizione ausiliaria.
Barbieri cav. uff. dott. Angelo, capo sezione di 1a classe al Ministero dell'interno.
Agosti dott. Francesco, medico condotto di Belluno.
Merlini ing. cav. uff. Gerolamo, professore R. Politecnico Milano.
Piazza cav. dott. Giuseppe, segretario generale Istituto Coloniale Italiano.
Mulatti Giuseppe, da Milano.
Montresor prof. Luigi, deputato al Parlamento.
Cascio Denaro cav. avv. Giuseppe, sindaco di Ciminna (Palermo).
Levada Antonio, sindaco di Oderzo.

ad ufficiale:

Rinaldi cav. J. Washinton, artista pittore in Roma.

a cavaliere:

Tortoriello mons. Gerardo fu Francesco, membro del Consiglio di amministrazione Orfanotrofio di Avellino.
Cannone Carlo fu Luigi, industriale in Torino.
Del Bufalo Fernando, sindaco di Torrita Tiberina (Roma).
Virgilio Agostino, consigliere comunale di Genova.
Cravario Francesco, banchiere in Torino.
Possenti Umberto fu Astorre, cittadino americano, tenente volontario Croce Rossa Americana.

Con decreto in data 30 marzo 1919.

a grand'ufficiale:

Colabianchi comm. ing. Giuseppe, consigliere delegato Ferriere di Omegna.
Lamberti comm. ing. Tommaso, ispettore superiore Genio civile.

a commendatore:

Marino cav. Ottone, dottore veterinario di Ariano di Puglia.
Valentini cav. dottor Francesco, medico chirurgo in Cosenza.
Pavone cav. dott. prof. Michele, Regia università di Palermo.
Quattrone cav. uff. ing. Francesco, ispettore capo Amministrazione Ferrovie dello Stato.
Rey cav. Giovanni fu Antonio, sindaco di Santena (Torino).
Bianchi cav. Edoardo, industriale in Milano.
Baldacci prof. Antonio, da Bologna.
Gavello prof. cav. Giuseppe, docente di otorino-laringoiatra nell'Ateneo di Torino.

ad ufficiale:

Vecchiarelli marchese Valerio, da Rieti.

a cavaliere:

Bernardi sac. don Luigi, arcidiacono di Pieve di Cadore.
Brusco sac. don Giovanni, parroco di Sala Biellese.
Nicola Giuseppe, sindaco di Trobaso (Novara).

Con decreto in data 3 aprile 1919.

a grand'ufficiale:

Casanova comm. prof. Eugenio, sopraintendente 1ª classe nell'Amministrazione Archivi di Stato.
Rossano comm. dott. Gio. Batt., ispettore generale 1ª classe id. id.

a commendatore:

Marietti cav. uff. dott. Giuseppe, consigliere provinciale di Milano.
Sala dott. Gio. Batt. di Domenico da Castello (Lecco), consigliere provinciale.
Prampolini ing. Natale di R. Emilia, presidente Consorzio della Bonifica Parmigiana provinciale.
Pedrotti Giovanni fu Antonio, vice presidente Commissione patronato per i fuoriusciti Adriatici e Trentini.

ad ufficiale:

Ravegnati Riccardo di Rimini.
Gilardini cav. Felice direttore Conceria Gio. Gilardini in Torino.
Michelazzi prof. Alberto, R. università di Pisa.
Bobba cav. Giovanni, consigliere istruttore Tribunale Torino.

a cavaliere:

Michieli Antonio fu Andrea, vice presidente Associazione M. S. fra i Garibaldini provinciali di Padova.
Cessi dott. Roberto, archivista nei Regi archivi di Stato.
Del Bosco teol. D. Matteo, parroco di Gugliasco.

Con decreto in data 11 aprile 1919.

a gran cordone:

Miari de Cumani conte Giacomo, deputato al Parlamento, segretario dell'ufficio di Presidenza.

a grand'ufficiale:

Pasqualino Vassallo avv. comm. Rosario, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti.
Montalto Massimo Duca di Fragnito, Nostro Mastro Cerimonie.
Molina comm. Rodolfo, deputato al Parlamento, segretario all'ufficio di Presidenza.
Fontana Russo comm. Luigi, professore dottore R. istituto superiore studi commerciali di Roma.

a commendatore:

Amici Giovanni, deputato al Parlamento, segretario all'ufficio di Presidenza.
Perlo mons. Filippo, Prefetto Apostolico dell'Africa Orientale Britannica.
Moreno cav. Edoardo, colonnello nella riserva, membro della società fra gli ufficiali pensionati di terra e di mare.
Baroni Eugenio fu Edoardo, scultore in Genova, tenente 4º alpini.
Bonvicino cav. Cesare, gentiluomo di Corte onorario di S. A. R. la Duchessa d'Aosta vedova.

ad ufficiale:

Aloi Spiridione (vulgo Spiro), sindaco di Quarto dei Mille.
Cottitta cav. Giuseppe, colonnello contabile nella riserva, membro della società pensionati ufficiali di terra e di mare.
Milano cav. Domenico, tenente colonnello, id.
Cei cav. Cipriano di Scipione, pittore in Roma.

a cavaliere:

Boggio geom. Giuseppe, capitano relatore del comizio primario veterani 1848-70, residente a Torino.
Grolli Carlo, vice presidente Società veterani Parmensi « Patria e Re ».

Con decreto 19 aprile 1919.

a grand'ufficiale:

Ziliotto dott. cav. Luigi fu Giuseppe, primo magistrato del comune di Zara.

a commendatore:

Caron cav. avv. Carlo, deputato al Parlamento.
De Riseis cav. Arturo, capitano di vascello.
Montessori cav. Gino, direttore Cassa Risparmio R. Emilia.
Danesi cav. Cesare, industriale in Roma.
Bertacchi cav. prof. Cosimo.
Boselli nob. cav. Cataldo, colonnello in ritiro, direttore economo Istituto ciechi in Torino.
Sarfatti avv. prof. Gustavo, segretario generale Comitato parlamentare Veneto per l'assistenza ai profughi.
Suttina dott. Luigi, id.

ad ufficiale:

Breschi cav. avv. Pier Luigi, direttore Società trasporti marittimi e fluviali di Roma.
Marchisio dott. Carlo Felice, medico chirurgo, primario Ospedale maggiore di Novara.
Caronna avv. Antonino, notaio in Partanna.
Lusena Eden di Emilio, avv. in Firenze.
Todini cav. Tito di Filippo, da Tivoli, residente a Roma.

a cavaliere:

Rocci teologo D. Spirito, parroco di Almese.
Giacobbe sac. prof. Giuseppe, parroco chiesa Gesù di Torino.
Pin Gregorio di Giuseppe, da Monfalcone.
Montrucchio Vittorio, segretario contabile Istituto ciechi in Torino.

Con decreto in data 25 aprile 1919.

a commendatore:

Ulivieri Carlo, direttore Banca di Firenze.
De Meo ing. Giovanni, delegato a Londra dal Consorzio dei costruttori navali.
Sacchi cav. rag. Guido, consigliere società anonime Milano.

ad ufficiale:

Fiore dott. Gaetano, medico oculista in Lecce.
Alessandrini prof. Eugenio, direttore Istituto De Merode in Roma.
Beylis Giovanni, consigliere Amministrazione « Casa del Soldato » in Torino.

a cavaliere:

Luxardo Costantino da S. Margherita Ligure, negoziante.
Peruzzi sac. D. Pietro, pievano di Vico Cadore.
Ravagnati sac. D. Erminio, parroco di Desio.
Lorenzini dott. Giovanni, direttore Consorzio farmaceutico italiano
Santacaterina rag. Alessandro, consigliere comunale Schio.
Falletti sac. D. Francesco, direttore R. istituto sordomuti in Torino.

Con decreto in data 27 *aprile* 1919.

a grand'ufficiale:

Paratore cav. avv. Giuseppe, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato, industria, commercio e lavoro.
Ameglio comm. avv. Michele fu G. B., avvocato Porto Maurizio.

a commendatore:

Bondi cav. uff. Max, ingegnere amministratore delegato della Società Alti Forni e acciaierie di Piombino.
Alessi ing. Antonio, titolare Impresa ferrovie e tramvie elettriche « Antonio Alessi » sede in Roma.

a cavaliere:

Gallotti dott. Dario, medico chirurgo in Genova, primario Istituto dei rachitici.

Con decreto in data 2 *maggio* 1919.

a grand'ufficiale:

Bona comm. Adolfo, avvocato.

a commendatore:

Pellizzari prof. Achille, inviato in Spagna per la propaganda italiana durante la guerra.
Pacchetti Carlo fu Francesco, industriale in Pavia.
Pesenti cav. uff. ing. Cesare, industriale, deputato prov. Bergamo.
Conti Camillo, industriale in Milano.
Parodi avv. Luigi, consulente legale Società Ansaldo Genova.
Anfossi cav. uff. Antonio, ispettore Società Ligure-Lombarda raffineria zuccheri.
Battistoni Rodolfo, proprietario ditta Battistoni e Rotelli (Milano).
De Angeli cav. uff. Riccardo, presidente Comitato Propaganda pro mutilati in Torino.

ad ufficiale:

Del Vecchio cav. Pietro, consigliere comunale Roma.
Checcacci cav. Salvatore, vice console onorario a Parigi.
De Strens ing. Emilio, vice console del Belgio a Milano.
Briasco Cesare fu Agostino, presidente Società costruz. di Sestri Ponente.
Pardo cav. dott. Enrico, tenente colonnello medico (M.T.), collocato a riposo.
Vincent cav. Piero fu Giuseppe, geometra da Susa, residente a Torino.
Francolini cav. Emilio, vice direttore Banca di Firenze.

a cavaliere:

Daniele Leone fu Stefano, presidente Cassa di risparmio Saluzzo.
Parodi Romolo, direttore Casa del soldato, Sestri Ponente.
Pieropan mons. Pietro, arciprete di Motta di Livenza.
Martina sac. D. Michele, arciprete di S. Stimo.
Ciala Vittorio, fotografo in Milano.
Pelissero Mario, direttore per il Piemonte della « Wacuum Oil Company » Torino.
Malloggi Ugo rag. Capo della Banca di Firenze.
Piana Giovanni, industriale in Torino.
Scanagatta Carlo fu Ubaldo, ingegnere.

Con decreto in data 7 *maggio* 1919.

a commendatore:

Ghezzi mons. Pompeo, vescovo di Sansepolcro.
Cerruti ing. Camillo, delegato negli Stati Uniti d'America per le armi e munizioni per gli acquisti del Commissariato stesso.
Bonanome dott. cav. prof. Achille Luigi, medico chirurgo Roma.
Rocca cav. Emilio, avvocato addetto al Ministero trasporti marittimi e ferroviari.
Malfatti barone Valeriano fu Cesare, di Rovereto.
Tambosi Antonio fu G. B. presidente Lega nazionale Tridentina.
Molle cav. uff. avv. Giacomo 1º segretario ministero grazia e giustizia.

ad ufficiale:

Liva mons. Valentino, canonico decano del capitolo del Duomo di Cividale.
Scala Benedetto, avvocato in Frosinone.
Nardini Saladini cav. dott. Raffaele, redattore *Gazzetta del Popolo* di Torino.
Peyrone dott. Giuseppe, medico chirurgo in Saluzzo.

a cavaliere:

Bertolino sac. teol. D. Paolo Prevosto di Beinasco (Torino).
Sodini sac. D. Giovanni fu Luigi, da Castiglione del Lago.
Garbaccio Leone, comproprietario Lanificio Garbaccio e Fratelli in Mosse S. Maria (Novara).
Taglioni Carlo Piero, addetto all'ufficio colleg. e missioni estere del Sottosegretario di Stato per le armi e munizioni e aeronautica.
Ceccopieri dott. Giuseppe, medico condotto di Massa Carrara.
Zonder dott. Nicola, id. id.
Ubaldi Pietro, sindaco di Fosdinovo (Massa Carrara).
Scarlini dott. prof. Giovanni, membro del Corpo medico del Pio istituto rachitici in Milano.
Giletti Anselmo, industriale in Trivero (Novara).
Leschiera sac. Teologo Federico, parroco di Marentino (Torino).
Rizzo pr. dott. Marcello, residente a Chiavari.
Vitelli Aurelio fu Ludovico, avvocato in Napoli.

Con decreto in data 18 *maggio* 1919.

a grand'ufficiale:

Cavazza conte Francesco, deputato al Parlamento.
Baggio comm. Carlo, ispettore generale Ministero poste e telegrafi.

a commendatore:

Ruffini cav. uff. Fulco Capo sezione Ministero finanze, segretario particolare Ministro pubblica istruzione.
Sassi De Lavizzari ing. Francesco, industriale Milano.
Solari ing. Giuseppe, amministratore Società industriale in Genova.
Monacelli Lattanzi ing. Giuseppe, amministratore delegato Società Breda di Milano.

ad ufficiale:

Cassiani cav. avv. Ferdinando di Spezzano Albanese (Cosenza).
Coletti dott. Luigi, presidente Commissione provinciale conservazione Monumenti della provincia di Treviso.
Landozzi ing. Dante, direttore Ferriere Piemontesi in Avigliana.
Falco Alessandro, membro Consiglio Collegio dei ragionieri di Torino
Morsolin Francesco, industriale in Torino.

a cavaliere:

Rumer dott. Alberto, di Sesana
Simonelli dott. Francesco fu Ermolao, consigliere Luogotenenza a Zara.
Baina teol. D. Pietro, parroco di Piobesi Torinese.
Gavotto Giuseppe fu Domenico, sindaco di Piobesi Torinese.
Frumento Ernesto, direttore Unione commerciale italo-americana in Milano.
Corte di Montanaro conte Giuseppe, proc. Società anonima piemontese di elettricità in Torino.
Vallaro sac. D. Vincenzo, curato di S. Tommaso, Torino.
Ancona Guido, addetto all'ufficio doni e propaganda.
La Paglia Alberto, applicato alle FF. SS.
Castiglioni dott. Pietro, medico condotto nel comune di Azzate (Como).
Giraud avv. Costante, segretario generale Associazione fra savoiardi e Nizzardi italiani.

Con decreto 23 *maggio* 1919.

a commendatore:

Bonelli prof. Luigi, insegnante nell'Istituto orientale di Napoli.
Segato avv. Giovanni di Padova.

a ufficiale:

Finzi cav. Vittore, ingegnere Milano.

a cavaliere:

Nomis di Pollone conte avv. Antonio, consigliere prefett.
Cucchetti Romeo di Pietro, industriale a Marcallo.
Seita sac. don Gaspare, parroco di Forno Rivara.
Torricelli prof. Cesare, ordinario nella Regia scuola tecnica di Brescia.

Con decreto 1° *giugno* 1919.

a grand'ufficiale:

Pacini cav. Gioacchino, maggior generale.

a commendatore:

Lo Scalzo cav. Vito, colonnello medico.
Minneci Albamonte cav. Vincenzo, colonnello artiglieria.
Pecco cav. Ferdinando, brigadiere generale.
Venezia cav. Gennaro, id.
Banelli Carlo, consigliere comunale Trieste.
Bennati avv. Felice, deputato alla Dieta provinciale Istria.
Brocchi dott. Igino, vice presidente consiglio comunale Trieste.
Chersich avv. Innocente, Regio commissario prov. istriana.
De Belli avv. Nicolo, sindaco di Capo d'Istria.
Fragiacomo dott. Domenico, sindaco di Perano.
Muratti conte dott. Spartaco.
Mayer Teodor, consigliere comunale Trieste.
Pitacco dott. Giorgio, assessore comunale Trieste.
Samaia Marco, consigliere comunale Trieste.
Scaramangà De' Altomonte nob. Giovanni, già presidente Camera commercio Trieste.
Sbisà avv. Tullio, sindaco di Parenzo.
Venezian Vittorio, presidente Camera commercio Trieste.
Pettarin dott. Luigi, deputato provinciale di Gorizia.
Bombig Giorgio, sindaco di Gorizia.

ad ufficiale:

Alberti Gustavo, consigliere comunale direttore Banca commerciale triestina.
Benco Silvio, pubblicista.
Braidotti prof. Ludovico, consigliere comunale Trieste.
Cavalli prof. dott. Jacopo, docente in lettere al liceo femminile di Trieste.
Cominotti dott. Vittorio, medico primario del civico ospedale Trieste.
De Petris dott. Giuseppe, ex podestà di Gherzo.
De Pietra dott. Camillo, consigliere comunale Trieste.
Fruhbauer dott. Attilio, già dirig. municipio Trieste.
Gambini avv. Pierantonio, già podestà Capo d'Istria.
Luzzatto dott. Giuseppe, consigliere comunale Trieste.
Nordio prof. Enrico, id.
Ventrella avv. Almerigo, già podestà di Pirano.
Vidacovich dott. Girolamo, già consigliere comunale Trieste.
Zarotti Nicolò, membro Giunta municipale Pirano.
Zigliotto prof. Baccio, direttore ginnasio comunale superiore di Trieste.
Gandussi Giardo Vittorio, deputato secondo collegio Istria.
Danise cav. Giovanni, C. S. M.
De Pigner cav. Augusto, colonnello artiglieria.
Fasulo cav. Enrico, colonnello fanteria.
Fusco cav. Arturo, colonnello S. M.
Gambelli cav. Remo, tenente colonnello S. M.
Gatti cav. Camillo, colonnello artiglieria.
Guzzoni cav. Alfredo, colonnello S. M.
Olivieri cav. Giuseppe, colonnello artiglieria.
Pochj Rianò, cav. Francesco, id.
Riccardi cav. Enrico, id.
Righetti cav. Annibale, colonnello fanteria.
Setti cav. Pietro, colonnello S. M.
Soati cav. Angelo, colonnello artiglieria.
Targa cav. Spartaco, id.
Terziani cav. Alberto, id.
Tonelli cav. Mario, colonnello S. M.
Trevisan cav. Eugenio, colonnello medico.
Rossi cav. Angelo, colonnello artiglieria in servizio S. M.
Asinari Di Bernezzo cav. Giuseppe Mario, colonnello S. M.
Assereto cav. Paolo, colonnello artiglieria.
Andreani cav. Pietro, id.
Del Pozzo cav. Alessandro, id.
Castellani cav. Flaminio, id.

a cavaliere:

Bartolich Antonio, sindaco di Paugnano.
Bigatto Eugenio, sindaco di Pinguente.
Canestrini dott. Luigi, direttore del frenocomio di Trieste.
Cesare Alessandro, consigliere comunale di Trieste.
Cobol Nicolò, direttore ricreatori comunali di Trieste
Coller dott. Attilio, medico primario nell'ospedale di Trieste.
Costantini dott. Ettore, avvocato.
Cozza don Matteo, canonico del capit. vescovile e parroco di Parenzo.
Cristofoli Valentino, sindaco di Buie.
Dalla Piccola dott. Pio, direttore ginnasio reale.
Dapas dott. Francesco, già podestà di Orsera.
Del Mestri conte Vittorio, sindaco di Medea.
De Manzolini dott. Andrea, medico comunale di Parenzo.
Derin avv. Stefano.
De Vergotili avv. Tommaso, già deputato al parlamento austriaco
Di Colloredo Mels conte Riccardo, sindaco di Aiello.
Dolcetti dott. Adolfo, vice presidente società filarmonica drammatica.
D'Osmo dott. Davide, consigliere comunale di Trieste.
Fornasaro dott. Umberto, sindaco di Montona.
Fragiacomo dott. Almerigo, medico comunale di Isola.
Franca Pietro, rappresentante commercio di Parenzo.
Frausin avv. Giovanni, consigliere comunale di Muggia.
Furlani dott. Giovanni, commissario del Governatorato per l'amministrazione straordinaria di Albona.
Garavini dott. Carlo, segretario Camera commercio Trieste.
Gramaticopulo dott. Vittorio, medico distrettuale commiss. civile di Capo d'Istria.
Larice Giuseppe, notaio di Monfalcone.
Levi Viola dott. Gualtiero Luciano, addetto agli uffici del Governatorato della Venezia Giulia.
Lovisoni Gio. Batt., già podestà di Terrignano.
Lupetina mons. dott. Antonio, canonico cattedrale San Giusto.
Lupetina Fortunato, sindaco di Pedena.
Nacinovich Frisolini Ernesto, presidente Consorzio agricolo Albona.
Polesini marchese dott. Giorgio, già podestà di Parenzo.
Marchio Stefano, consigliere comunale di Muggia.
Marcuzzi Giuseppe, sindaco di Villesse.
Martinelli Giuseppe, membro commiss. approv. di Matterada.
Massalin Matteo, sindaco di Rozzo.
Matich Giovanni, parroco di Promontore.
Mitis prof. Silvio, direttore Liceo femminile Pola.
Mohovich Lorenzo, sindaco di Moschiena.
Monti prof. dott. Valeriano professore di italiano.
Moscheni dott. Alberto, direttore generale magazzini Trieste.
Mrach Vittorio, cons. comunale di Pisino.
Pascoli dott. Valentino, giudice distrettuale Monfalcone.
Pilat Arturo, ufficiale superiore cancelliere presso il giudizio distrettuale di Pisino.
Pizzani Attilio, sindaco di S. Vito al Torre.
Pogatschnig dott. Antonio, dirigente la sezione contabile amministrativa provinciale Parenzo.
Polonio Ettore, capo corrispondente al civico ospedale di Trieste.
Puncuch Leopoldo, sindaco di Longatico superiore.
Rangan dott. Carlo, segretario generale della pubblica beneficenza di Trieste.
Rizzatti Giulio, agricoltore.
Rizzi Bonomo, sindaco di Muggia.
Sandrin Antonio, avvocato.
Scampicchio dott. Vittorio, addetto al commissario civile di Capo d'Istria.
Spazzapan Francesco, ispett. scolastico per il distretto politico di Tolmino.
Steffè dott. Giacomo, pres. Stab. com. di Pola.
Tamaro D. Giusto, già prof. del 1° ginnasio comm. super. di Trieste. Trieste.
Timeus Innocente, cons. comunale.
Tornetti Floriano, sindaco di Fianona.
Valentini conte Giuseppe, sindaco di Monfalcone.
Vatta prof. Domenico, membro del Com. di salute pubblica.
Voltolina dott. Alessandro, capo del dipartim. commerc. della Giunta prov. dell'Istria.
Zamarini Antonio, sindaco di Città di Isola.
Zegler dott. Nicolò, assessore municipale dirigente l'ufficio del commissario civile di Trieste.
Zupar Giovanni Battista, sindaco di Laurana.
De Pangher dott. Michele, notaio.
Bonavia dott. Giovanni, commissario regio presso il cantiere navale di Monfalcone.
Bramo dott. Giuseppe, ufficiale sanitario di guerra.
Ciardi Alessandro, sindaco di Villa Vicentina.

Ciasca dott. Emilio, presidente della civica cassa di risparmio di Pola.
Girardelli prof. Luigi, professore scuole medie.
Cesciutti dott. Vittorio, già vice podestà e dep. provincia di Gorizia.
Parmigiani dott. Vincenzo, sindaco di Cervignano.
Perco Andrea, consigliere comunale di Lucinico.
Ussai dott. Dionisio, consigliere corte d'appello e consigliere comunale di Gorizia.
Venier dott. Achille consigliere comunale Gorizia, presidente del Circolo Italia.
Venuti Giuseppe, consigliere Camera di commercio di Gorizia.
Bartoli Giuseppe, editore del giornale « L'Idea Italiana di Rovigno ».
Rocco dott. Francesco, parroco di Rovigno.
Malvezzi Giovanni, capitano di Fanteria.
Casoni Gaetano, capitano di Milizia territoriale.
Ancillotto Giovanni, tenente di cavalleria.

Con decreto in data 3 giugno 1919.

a grand'ufficiale:

Ducrot comm. Vittorio, industriale in Palermo.
Vidari prof. comm. Giovanni, rettore R. Università Torino.

a commendatore:

Porcinari marchese Ippolito, direttore dei bacini di carenaggio Napoli).
Moroni cav. Orazio, sindaco del comune di S. Oreste.
Belli avv. cav. uff. Lorenzo, segretario ordine avvocati Torino.
Ravenna avv. cav. Gualtiero, segretario particolare del sottosegretario di Stato per le armi, munizioni e aeronautica.
Reggio avv. cav. Arturo, assessore anziano del Comune di Brescia.
Rotondi Emilio, industriale in Novara.
Papaleoni prof. Giuseppe, ordinario R. Istituto tecnico Napoli.
Giuliozzi cav. Giuseppe, capo sezione Ministero industria, commercio e lavoro.
Florio cav. Vincenzo di Ignazio, industriale in Palermo.
Berni dott. cav. Aroldo, direttore del personale della sede generale Banca commerciale italiana Milano.
Faccioli ing. Giuseppe, ingegnere elettrotecnico residente a New York.

ad ufficiale:

Clerici ing. cav. Carlo, gerente Società Edison - Clerici di Milano.
Gadda cav. ing. Giuseppe, ingegnere industriale.
Anzon Giorgio fu Michele, industriale in Palermo.
Pintacuda Tommaso fu Carlo, id.
Montefiore cav. Tommaso, maestro di musica.
Giacomelli cav. Avv. Carlo, ex sindaco del comune di Maxer.
Crosa avv. Filippo, notaio in Fossano.
Armellino cav. Cipriano fu Giuseppe, consigliere comunale di San Mauro Torinese.
Vinardi cav. avv. Alfredo, pubblicista in Torino.
Cocchi cav. dott. Raniero, capo sezione Corte dei conti, addetto al gabinetto del sottosegretario di Stato per la marina.

a cavaliere:

Imperiali Francesco capitano, presidente Associazione combattenti Palombara Sabina.
Voltini Luigi, socio fondatore del Cotonificio Daelli e C. di Arcore (Milano).
Casiraghi Delfino, segretario comunale di Sovico (Brianza).
Villa rag. Paolo fu Luigi di Vimercate Milano.
Bellingeri Giuseppe di Alpignano, presidente di quell'asilo infantile.
Barella sac. D. Delfino, parroco di Villafocchiardo.
Soldati Giulio, avv. in Torino.
Astengo Agostino fu Cristoforo, industriale in Savona.
Cerutti sac. D. Pietro, parroco arciprete di Borgomasino (Torino).
Mauro capit. dott. Mario, aggregato alla segreteria della R. Commissione d'inchiesta delle violazioni del diritto delle genti commesse dal nemico.
Chianello Stefano, industriale in Palermo.
Di Maria Zappino, Barone di Carcaci.
Vadalà Riccardo, pubblicista in Messina.
Cumbo conte Diego, fu Antonino da Messina.
Lo Duca Francesco fu Cosimo, id.
Lo Presti Francesco Carlo fu Francesco, segretario capo del comune di Messina.
Marullo Arturo fu Fortunato.
Mirenda Tomaso Gaetano.
Bruno prof. Menotti.

Boella dott. Adolfo, medico condotto a Carovino.
Bracco sac. dott. Ermanno, direttore periodico la « Buona Settimana » Torino.
Amanto Mancini Giorgio, membro del Comitato Nazionale per la storia del risorgimento in Catania.
Perino Giovanni, sindaco di Pianezza (Torino).
Vitale ing. Maurizio, consigliere delegato della Società anonima Imprese elettriche Piemonte orientale.
Canali ing. Archimede, direttore dell'impianto energia elettrica a Monza.
Oriani Carlo, procuratore della Ditta figli di Giuseppe Bertarelli in Milano.
Marozzi Alberto, capitano del genio all'aviazione.

Con decreto in data 1° giugno 1919.

a gran cordone:

Etna cav. Donato, tenente generale.

a grand'ufficiale:

Arrighi cav. Giovanni, maggiore generale.
Basso cav. Luigi, tenente generale.
Sani cav. Ugo, id.
Del Bono cav. Emilio, id.

a commendatore:

Buffa di Perrero cav. Vittorio, brigadiere generale.
Cornaro cav. Paolo, id.
De Luca cav. Marcello, colonnello di fanteria.
Dell'Isola Molo cav. Ercole, brigadiere generale.
Franchini cav. Attilio, id.
Garcea cav. Carlo, id.
Marincola di S. Florio avv. Ferruccio, id.

ad ufficiale:

Balsamo Crivelli cav. Lorenzo, colonnello di Stato Maggiore.
Bruni cav. Romolo, colonnello d'artiglieria.
Castelli cav. Gustavo, id.
De Seigneux cav. Giulio, id.
Gordesco cav. Alberto, colonnello di Stato Maggiore.
Maltese cav. Enrico, id. id.
Marchetti cav. Tullio, colonnello di fanteria.
Marini cav. Eduardo, id.
Testa cav. Umberto, colonnello di Stato Maggiore.
Testini cav. Vincenzo, colonnello d'artiglieria.
Tironi cav. Carlo, colonnello di Stato Maggiore.
Vercellino cav. Mario, colonnello d'artiglieria.
Vigevano cav. Attilio, id. id.

a cavaliere:

Bianchi Alessandro, capitano di cavalleria.

Con decreto in data 12 giugno 1919.

a grand'ufficiale:

Piccirilli avv. comm. Giulio, Deputato al Parlamento.
Marracino comm. Alessandro, consigliere Corte cassazione Roma.
Formica comm. Giovanni, id.

a commendatore:

Di Giorgio Giuseppe, industriale residente Stati Uniti America.
Burzagli Ernesto, cap. di vascello.
Agostini dott. cav. uff. Francesco, vice presidente del Consiglio provinciale di Treviso.
Berroni avv. cav. Giuseppe, tesoriere della basilica Mauriziana in Torino.
Piacentino cav. avv. Sebastiano, membro Giunta provinciale amministrativa di Trapani.
D'Alì cav. Gabriele, presidente Società anonima Tramwai di Trapani.
Pisani cav. uff. Eustacchio, proprietario e gerente Feltrificio Ippolito e Pisani.
Bonichi cav. avv. Angiolo, presidente deputazione provinciale Torino.
Mayer ing. Emilio, membro del Consiglio provinciale sanitario Napoli.
Orefici Oscar, ingegn. chimico di Napoli compr. della ditta S. Orefici.
Baranzini cav. Arturo, addetto all'approvvig. presso il Ministero industria, commercio e lavoro.
Canello dott. cav. Giuseppe Alberto, id.

Prato cav. rag. Giacomo, banchiere in Roma.
Fava Onorato, letterato in Napoli.

ad ufficiale:

Vettori cav. Gustavo, capitano di fregata.
Landini cav. Amedeo, maggiore commissario R. marina.
Arcari rag. Francesco, membro Comitato organizzazione civile in Cremona.
Casazza cav. Luigi, id.
Mazzarolo cav. Stefano, giudice conciliatore in Montebelluna.
Paladini cav. Gio. Batta, segretario consigliere provinciale Treviso.
Benassi cav. prof. Umberto, segretario della deputazione di storia patria in Parma.
Boscolo cav. dott. Francesco, consigliere comunale di Chioggia.

a cavaliere:

Piva sac. D. Dante, parroco fraz. S. Eulalia di Borzo.
Meille Arturo, segretario Società anonima Cines di Roma.
Todros Oreste, commissario Società Les Mimes reunies di Bruxelles.
Fara dott. Francesco, medico condotto in Sampeyre.
Ghezzi Giuseppe fu Pietro, assessore comunale di Scanzo (Bergamo).
Mazza Antonio, sindaco comunale di Entratico (Bergamo).
Lorini Emilio, sindaco di Linate al Lambro (Milano).
Lovati dott. Virginio, medico chirurgo.
Sargenti Giuseppe, agricoltore.
Della Casa ing. Ugo, direttore Società italiana del gas Torino.
Fraccaro sac. D. Bruno, arciprete in Pederobba (Treviso).
Ferrari avv. Francesco, membro del comitato organizzazione civile in Cremona.
Arnoldi rag. Giannino, id.
Zanotti Giuseppe, id.
Galeati prof. Giuseppe, id.
Usuelli Gino, id.

Con decreto in data 12 *giugno* 1919.

a commendatore:

Berroni avv. Giuseppe, tesoriere della Basilica Mauriziana di Torino.

Con decreto in data 17 *giugno* 1919.

a gran cordone:

De Bosdari conte Alessandro, Nostro ambasciatore al Brasile.
Feysal S.A.R. il Principe, capo dell'esercito arabo.

a grand'ufficiale:

Tozzoni conte Francesco Giuseppe, primo mastro cerimonie Nostra Corte.
Avogadro Degli Azzoni conte Francesco, mastro di cerimonie della Nostra Corte, Nostro aiutante di campo onorario, colonnello di cavalleria (riserva).
Romeo Delle Torrazze barone Giovanni, Nostro aiutante di campo, colonnello di cavalleria, deputato al Parlamento.
Quirico dott. Giovanni, colonnello medico (riserva).
Cavalli Luigi, senatore del Regno.

a commendatore:

Cavriani dei marchesi nobile cav. Giuseppe, Regio console di 2ª classe.
Lante Della Rovere (nobile dei duchi) Giuseppe, mastro cerimonie della Nostra Corte.
Arborio Mella di S. Elia conte Luigi, mastro cerimonie Nostra Corte (tenente colonnello riserva).
Bavaro cav. avv. Nicola, Regio delegato presso l'Amministrazione civile RR. Basiliche palatine pugliesi.

ad ufficiale:

Chiavacci dott. Roberto, sindaco di Crespano del Grappa.
Feraudo cav. Gandolfo Roberto, segretario capo amministrazione civile Basiliche palatine pugliesi.

a cavaliere:

Vicino Pallavicino conte Giorgio, capitano cavalleria complemento.
Carro Romolo, capitano fanteria complemento in Cagliari.
Toscani Ettore, ufficiale coloniale nell'eritrea.
Russi Nicola, segretario e controllore presso amministrazione civile Regie basiliche palatine pugliesi.
Ricci Dante fu Daniele, artista pittore in Roma.
Busbee Splading, capitano fanteria addetto G.Q.C. americano.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

a grand'ufficiale:

Coffari barone comm. Girolamo, senatore del Regno.
Valvassori Peroni comm. Angelo, deputato al Parlamento.
Cavalli nob. Carlo, maggiore bersaglieri a riposo.

a commendatore:

Di Tocco avv. Nicola, consigliere provinciale R. Commiss. Tropea.
Ferigo cav. Luciano, brigadiere generale.
De Bosis cav. uff. Adolfo, direttore amministr. Società italiana del carburo di calcio.
Maresca cav. uff. Vespucci, vice-sindaco di Napoli.
Caio cav. Felice, presidente Società anonima unione manifatture in Barabiago.
Casolini barone cav. Antonio, deputato al Parlamento.
Bonacina cav. Giulio Cesare, membro Patronato scolastico Gargnano.
Valentino Giuseppe, deputato al Parlamento.
Lucini avv. Nicola, deputato provinciale di Sondrio.
Canevello cav. uff. Edoardo, direttore scuole civiche di Genova.
Gagliardi marchese Luigi, consigliere provinciale, Reggio Calabria.
San Pietro cav. uff. avv. Alfredo, presidente Congregazione di carità di Voghera.
Rey cav. uff. Guido, cassiere Club alpino, Torino.
Palumbo cav. uff. Antonio, membro Congregazione di carità di Guigliano (Campania).

ad ufficiale:

Francioli cav. Domenico, industriale in Intra.
Berlingieri cav. Giuseppe di Campobasso.
Mascilli cav. Enrico.
Sulliotti cav. Italo, pubblicista in Genova.
Riva Giovanni fu Angelo, direttore « Credito Piemontese », Torino.
Marentino cav. Achille, agente di cambio in Torino.
Tabacchi cav. Luigi, consigliere comunale di Torino.
Rossi Guglielmo, direttore una Compagnia navigazione.
Sartirana cav. Oreste, industriale in Torino.

a cavaliere:

Fanna don Ettore, parroco di Turrida (Sedegliano).
Belfio mons. Pacifico, abate di Moggio Udinese.
Minetti sac. don Pietro, presidente ospedale poveri in Montanaro.
Lupi Enrico fu Luigi, artista teatrale, da Torino.
Spagnotti prof. Pio, direttore Regia scuola Sommeiller, Torino.
Tarantino Gaetano, capitano di lungo corso presso Navigazione generale italiana.
Martinetti Arturo, rappresentante di commercio in Parma.
Veludari Emilio, presidente della Società reduci patrie battaglie di Salò.
Sibani Menotti, direttore « Westinghouse Lamp Company » di Milano.
Orasi ing. Alberto, amministratore delegato Fabbrica auto « Itala » di Torino.
Rossetti monsignor Caio, arciprete di Cavarzere (Venezia).

Con decreto in data 27 *giugno* 1919.

a gran cordone:

Berio comm. Adolfo, consigliere di Stato, direttore servizi della politica economica e del commercio estero presso il Ministero industria, commercio e lavoro.

a grand'ufficiale:

Troise comm. dott. Pasquale, già capo Gabinetto Sottosegretario per le finanze.
Spezzotti comm. rag. Luigi, presidente della Deputazione provinciale di Udine.
Zanotti prof. comm. Ulisse, direttore capo divisione al Ministero dell'industria, commercio e lavoro.
Alasia comm. Biagio, avvocato in Roma.
Mazzoni prof. Guido, senatore del Regno.
Colombo comm. Carlo, ispettore generale poste e telegrafi.

Fiastri dott. comm. Guglielmo, già capo di Gabinetto al Ministero delle finanze.

a commendatore:

Mendicini cav. uff. Emilio, capo sezione al Ministero della marina.
Malpeli cav. avv. Luigi, ispettore capo servizio legale ferrovie, già capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per i trasporti.
Meneghini cav. Agostino, capo sezione cassiere economo al Ministero della marina.
Smiric Eligio, vice-presidente Luogotenenza in Dalmazia.
Caffaratti avv. Marco, addetto al Sottosegretariato di Stato per le armi, munizioni e aeronautica.
Peirce cav. Giorgio di Guglielmo, di Napoli, benemerito della Croce Rossa italiana.
Andreoli mons. Alfonso Maria, vescovo di Recanati e Loreto.
Paolucci Crognali marchese Vincenzo, consigliere provinciale di Chieti.
Musacchio cav. uff. Cesare, pittore caricaturista.
Ponzone conte Amedeo, organizzatore propaganda italiana in Spagna.
Franchi cav. Oliviero, direttore generale Casa editrice Zanichelli (Bologna).
Dall'Armi cav. uff. Guido, ingegnere da Montebelluna (Treviso).
Zanella Amilcare, direttore liceo musicale di Pesaro.
Migliora cav. uff. Ettore, industriale in Torino.
Bacci Peleo, sopraintendente dei monumenti a Pisa.
Franchi prof. Brunetto, ispettore per gli orfani di guerra in Pisa.
Finzi cav. Alfonso, industriale in Ferrara.
Carini cav. uff. dott. Pietro, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

ad ufficiale:

Alby avv. Vittorio, segretario di 1ª classe nelle ferrovie dello Stato, già addetto al Sottosegretariato di Stato per la guerra.
Fabris cav. Antonio, medico chirurgo in Arcade (Treviso).
Garda Oreste, pubblicista in Ivrea.
Rolla dott. Ferdinando, addetto al Sottosegretariato di Stato per le armi e munizioni e aeronautica.
Morelli cav. ing. Ettore, ingegnere elettrotecnico in Torino.
Daffinà avv. Oreste, pubblicista.

a cavaliere:

Matta rev. teol. avv. Eugenio, parroco di Vinovo.
Gribaldi vicario don Alfonso, curato di Poirino.
Puricelli Federico, direttore Cotonificio Crocetta trevigiana.
Battistella Antonio, assessore anziano Comune di Nervesa.
Blanda Angelo, avvocato in Fossano.
Gallo Basteris avv. Cesare, direttore Opera pia S. Paolo in Savona.
Castelli Ugo fu Vincenzo, addetto allo stabilimento industriale Dansi in Varese.
Bertone Edoardo, già assessore comunale di Troffarello.
Amerio Italo, medico condotto di Cambiano.
Pola Bertolotti Romolo, industriale in Moncalieri.
Lanza Giuseppe, benemerito Commissariato agricolo della provincia di Torino.
Baisini Vittorio Emanuele, tenente addetto al Commissariato per l'aviazione.
Cullati Bernardo, impresario costruttore in Torino.
Bisone sac. don Pietro, arciprete parrocchia di Pratrivero (Biella).

Con decreto in data 5 *luglio* 1919.

a gran cordone:

Lombardo conte comm. Ernesto, ind. fond. orfan. di guerra a Massa.

a grand'ufficiale:

Tosti Di Valminuta conte Fulco, deputato al Parlamento, delegato centrale per la pesca.

a commendatore:

Gradoli cav. dott. Girolamo, 1° segretario al Ministero delle finanze, già addetto al Gabinetto del Ministro.
Ghiglianovich cav. Roberto, avvocato in Zara (Dalmazia).

ad ufficiale:

Visca cav. Alessandro, già segretario particolare del Ministro per l'assistenza militare e le pensioni di guerra.
Spagna cav. Alfonso, architetto di 1ª classe nel Ministero della guerra, addetto al Gabinetto del Sottosegretario di Stato per le armi, munizioni e aereonautica.
Arpesani prof. cav. Camillo, ingegnere in Milano.

a cavaliere:

Del Monte Massimiliano, sergente di artiglieria.
Contino prof. Daniele, vice-presidente dell'assistenza civile di Sestri Ponente.
Garibaldi Apollonio, di Trieste, pubblicista.
Gasparo Giacomo, industriale di Trieste.
Giordano dott. prof. Giacinto, libero docente alla Regia università di Torino.
Novacco prof. Giovanni, ordinario ginnasio sup. di Udine.
Sorasio sac. don Clemente, rettore arciconfraternita S. Croce in Caramagna.
Valli Luigi, industriale in Torino.
Pertica Angelo, id. id.
Cortini ragioniere Giulio, economo della Società podistica Lazio.

Con decreto in data 13 *luglio* 1919.

a gran cordone:

Cittadini cav. Arturo, tenente generale, Nostro Primo Aiutante Campo Generale.

a commendatore:

Vanghetti dott. Giuliano, maggiore medico assistente Croce Rossa Italiana.
Bollati cav. Federico, colonnello cavalleria, comandato alla Cassa militare di S. A. R. il Conte di Torino.
Terni Dé Gregori cav. Luigi, capitano di fregata, aiutante di campo onorario di S. A. R. il Duca di Genova.
Luzi marchese dott. Gian Francesco, deputato provinciale.
Jung cav. Guido, addetto alla Commissione di finanza presso la delegazione italiana alla Conferenza della Pace.
Chizzolini cav. ing. Antonio, addetto al Sottosegretariato per le armi, munizioni e aeron.
Vivaldi cav. Guglielmo, Regio console a Porto Said.
Marcati prof. Antonio, pubblicista in Roma.
Bruschettini avv. prof. Arnaldo, ordinario Regia università di Napoli.
De Jordanis cav. avv. Giovanni, sindaco d'Ivrea.
De Marchi dott. cav. Marco, presidente Società italiana scienze naturali in Milano.
Antico cav. uff. Ercole, industriale in Roma.

ad ufficiale:

Solaro Del Borgo cav. Vittorio, tenente colonnello di cavalleria, Nostro aiutante di campo.
Resegotti dott. Luigi, tenente colonnello medico Croce Rossa Italiana.

a cavaliere:

Scarafia geom. Luigi di Avigliana, addetto all'ufficio catastale di Susa.
Gai Mario, ingegnere del Genio civile.
Tucci Ferdinando, aiutante nelle FF. SS.
Rapazzini ing. Guido, sindaco di Arcore (Milano).
Cappelli dott. Giuseppe, assistente Regio Politecnico Milano.
Olivetti prof. Ercole, artista pittore di Torino.
Minoglio Francesco, direttore Laboratorio Collegio degli artigianelli di Torino.
Trabacchi prof Giulio Cesare, assistente Istituto fisico Regia università di Roma.

Con decreto in data 17 *luglio* 1919.

a commendatore:

Debiase dott. Giambattista fu Matteo, avvocato di Ala (Trento).
De Riccabona dott. Vittorio, da Trento.
Cofler Pietro, direttore Scuola agraria di S. Michele all'Adige.
Maluta cav. Michele, già presidente Consorzio provinciale approvvigionamenti di Padova.
Bonelli cav. Angelo, conservatore delle ipoteche di Acqui.
Civetta avv. cav. Camillo, consigliere provinciale di Foggia.

ad ufficiale:

Zancan prof. Giuseppe, Consorzio provinciale di Padova.
Perletti avv. Giuseppe, sindaco di Seriate.
Pace cav. Berardo, assessore comunale di Torre dei Passeri.
Turco prof. Ernesto, direttore Scuole popolari « Vittorio Bersezio » in Torino.
Suria sac. D. Giuseppe, direttore spirituale della Casa benefica pei giovani derelitti in Torino.
Sartoris cav. Ignazio, presidente soc. « Boavibus ed agris » di Susa.
Mariani cav. Emilio, pubblicista, già segretario comunale di Milano.

a cavaliere:

Bona Giulio Vincenzo fu Carlo, industriale in Torino.
Bombardieri dott. Domenico, Cons. provinciale Reggio Calabria.
Vicolungo sac. D. Augusto, arciprete Vezza d'Alba (Torino).
Ameri avv. Ernesto, assessore anziano comune di Varazze.
Rolla dott. Luigi, vice presidente Patronato dei profughi (Seriate).
Montemurro Ugo, capitano dei bersaglieri.
Lupo avv. Antonio, funzionario municipale di Torino.
Di Aichelburg bar. Aldo, sotto capo ufficio municipio di Torino.
Baccin Livinio, ragioniere economo cassiere comune Padova.
Borla prof. sac. D. Cesario, professore nel seminario di Chieri e Giaveno.
Giordano avv. Carlo, presidente Ospedale oftalmico di Torino.

Con decreto in data 20 luglio 1919.

a grand'ufficiale:

Sorger comm. avv. Ettore, assessore comunale di Venezia.
Ceradini comm. prof. ing. Cesare, direttore R. scuola applicazione per gli ingegneri in Roma, collocato a riposo.

a commendatore:

Pucci cav. avv. Giuliano, assessore comunale di Lucca.
Romagnoli prof. cav. Ettore, ordinario R. università di Pavia.

ad ufficiale:

Ferrari dott. Pietro, medico-chirurgo in Milano.

a cavaliere:

Ferrero Giovanni fu Giuseppe, da Piazzo (Cuneo) agricoltore.

Con decreto in data 24 luglio 1919.

a commendatore:

Rossi Del Barbazzale nob. cav. Giuseppe già vice sindaco della sezione S. Ferdinando di Napoli.
Beverini cav. uff. Gio. Batt., R. console generale.

ad ufficiale:

Zago dott. cav. Michelangelo, direttore sede Banca d'Italia in Verona.

a cavaliere:

Pimpinelli Napoleone fu Giuseppe, consigliere comune di Perugia.
Zabban Adolfo, industriale di Bologna.
Littardi avv. Lodovico.
Allais Vittorio, segretario comunale di Brondello.
Benetti dott. Annibale, prof. R. liceo di Bergamo.

Con decreto in data 27 luglio 1919.

a commendatore:

Rossi sac. D. Giuseppe, direttore Segretariato italiano dell'Opera Bonomelli a Chiasso.
Candelsperghcr Carlo fu Osvaldo, da Rovereto, presidente Associazione Alpinista Tridentina.
Zaccagna cav. uff. Domenico, ingegnere capo R. Corpo delle miniere.

ad ufficiale:

Chiesa Gustavo fu Damiano, da Rovereto.
Paolazzi mons. Enrico, di Ala, vicario castrense per la Valle Lagarina.

a cavaliere:

Giletta geom. Bartolomeo, assessore comunale di Saluzzo.
Colucci dott. Michele, medico chirurgo di Baiano, Avellino.
Ceccarelli prof. Giuseppe, direttore Consorzio antifillossero di Lecce.
Gilardi can. D. Giuseppe, parroco di Guorgné.
Iona geom. Cesare, direttore dell'agenzia in Biella del Consorzio agrario Novarese.
Giani Corrado, sindaco di Brignano Curone.
Ripamonti Marco Aurelio, tenente di cavalleria.

Con decreto in data 31 luglio 1919.

a commendatore:

Baracchi cav. Ugo, capitano della Croce Rossa, segretario della R. commissione d'inchiesta sulla violazione del diritto delle genti commessa dal nemico.
D'Alò ing. Gaetano, ispettore capo del ruolo di vigilanza dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

ad ufficiale:

Marchetti avv. cav. Lamberto, capitano Croce Rossa, segretario della Commissione d'inchiesta sulle violazioni del diritto delle genti, commesse dal nemico.
Moroni ing. cav. Elvisio, tenente del genio, id.
Spinelli avv. cav. Giuseppe, giudice Tribunale, id.
Ferria prof. dott. Luigi, medico chirurgo di Torino.

a cavaliere:

Giordani avv. Filippo, sottotenente d'artiglieria, segretario R. commissione d'inchiesta sulle violazioni del diritto delle genti, commesse dal nemico.
Gnocchi Leopoldo, id.
Zaploski ing. Ignazio, tenente del genio, id.
Rossi Adolfo da Morbegno, maestro di musica.
Colombo, segretario comunale di Villarbasse.

Con decreto in data 3 agosto 1919.

a grand'ufficiale:

Gentilini comm. Pietro, direttore capo divisione Ministero R. Casa.
Fiorazzo comm. Vittorio, industriale, presidente Mostra campionaria tenutasi in Padova.

a commendatore:

Sandicchi cav. Pasquale, R. console generale.
Capanna cav. uff. Edoardo, titolare ufficiale postale e telegrafico del Quirinale.
Cattaneo cav. Antonio, consigliere comunale di Padova, vice presidente della Mostra campioni tenutasi in Padova.
Morelli cav. uff. Manrico, direttore comand. R. Albergo dei poveri in Napoli.
Lazzoni cav. uff. Beniamino, industriale in Massa.

ad ufficiale:

Gabrielli cav. Luigi, R. console.
Magnani Ricotti cav. Sidney, segretario di Legazione.
Marescalchi cav. Luigi, segretario capo del comune di Ponselve.
Scafarelli cav. avv. Gerardo fu Francesco, da Potenza.

a cavaliere:

Finozzi Ugo, capo del servizio per pubblicità dei prestiti presso la Banca d'Italia.
Cascioli Giuseppe, ufficiale postale e telegrafico del Quirinale.
Nasca Giuseppe, id.
Loponte Vincenzo, id.
Olivati ing. Giangiacomo, direttore Fabbriche riunite Wai Assanto di Asti.
Starita Giuseppe, commerciante in Napoli.
Tuozzi dott. Giacomo, giudice reggente la 1ª pretura di Padova.
Castagno avv. Carlo.
Pieruccini Carlo, direttore scolastico in Carrara.
Fellini prof. Cesario, direttore Scuola pratica di Belle arti in Massa.
Milani dott. Ludovico, ufficiale sanitario del comune di Carrara.

Con decreto in data 7 agosto 1919.

a commendatore:

Frera dott. Giacomo, sindaco di Salò.
Beer cav. Guido, tenente commissario addetto alla segreteria generale della Commissione d'inchiesta nominata con R. decreto 12 gennaio 1918.
Alfani padre Guido, direttore Osservatorio astronomico.
Angelelli ing. Ettore, residente in Roma.

ad ufficiale:

Fabbro cav. dott. Giuseppe, di Vico Cadore (Belluno).

a cavaliere:

Parona Giulio, capitano di complemento addetto al presidio delle isole Egee.
Serra dott. Gio. Batt., capitano veterinario, id.
Rosazza Gat dott. Corradino, capitano farmacista di complemento, id.
Giarratano Benedetto, capitano di sussistenza, addetto al presidio Isole Egee.
Montagnaro Aquilino, tenente di porto, id.
Pasqua Giovanni, applicato, dipendente dell'Amministrazione militare.
Mazza Leandro, capo tecnico addetto alle FF. SS.
Lucchi dott. Alberto, medico chirurgo in Modena.

Con decreto in data 1° agosto 1919.

a grand'ufficiale:

Cotugno comm. Raffaello, deputato al Parlamento.
Biscaro comm. Girolamo, membro della R. commissione d'inchiesta sulla violazione del diritto delle genti, commessa dal nemico.
Castellani comm. Umberto, membro R. commissione d'inchiesta sulla violazione del diritto delle genti, commessa dal nemico.

a commendatore:

Di Muro cav. prof. Leopoldo, membro della R. commissione d'inchiesta sulla violazione del diritto delle genti commessa dal nemico.
Fiammazzo prof. Antonio, preside R. liceo ginnasio di Udine.
Gianni cav. Francesco.

ad ufficiale:

Matteini cav. Claudio, segretario R. commissione d'inchiesta sulla violazione del diritto delle genti, commessa dal nemico.
Asquini avv. prof. Alberto, direttore segretario, id.
Righetti avv. Giuseppe, condirettore id. id.
Ghiglione cav. Arturo, funzionario Banca commerciale italiana in Milano.
Sacchetto ing. Francesco, direttore tecnico Amministrazione « Ilva » in Savona.
Lutzu mons. prof. Giov. Elia, insegnante di lettere nel R. liceo di Bono.
Lodigiani ing. Vincenzo, costruttore edilizio in Piacenza.
Miserocchi cav. Francesco, pubblicista in Milano.
Lorenzini cav. Domenico, industriale in Milano.
Dell'Orto cav. Antonio fu Enrico.

a cavaliere:

Calda avv. Ercole, segretario R. commissione d'inchiesta sulle violazioni del diritto delle genti, commesse dal nemico.
Longano ten. Antonio, segretario R. Commissione d'inchiesta sulle violazioni del diritto delle genti commesse dal nemico.
Persico avv. Alberto, id. id. id.
Raffaele dott. Alfredo, id. id. id.
Roccia avv. Federico, sindaco di Murello (Cuneo).
Mulas nob. Raimondo, segretario capo del comune di Bono (Ozieri).
Tarasconi Tancredi, consigliere provinciale di Sassari.
Borsarelli Di Rifreddo (dei marchesi) dott. Ignazio.
Martelli dott. Canzio, segretario associazione archeologica romana.
Ossola padre Leone da Caluso.
Castagno teologo can. Benedetto, parroco di Berzano S. Pietro (Alessandria).
Mazzoletti sac. don Remo, vicario spirituale di Villa di Chiavenna.
Belfiore Salvatore, censore del R. Riformatorio di Tivoli.
Belli don Raffaele, Priore nel Paese della Rotta (Pisa).
Bistolfi Carozzi avv. Alessandro, sindaco di Melazzo (Alessandria).

Con decreto in data 26 agosto 1919.

a gran cordone:

Frascara sen. conte Giuseppe, già presidente della Croce Rossa Italiana.

a grand'ufficiale:

Calderini comm. Giovanni, professore emerito dell'Università di Bologna.
Moccagatta comm. Giuseppe, tenente generale reggente il Governo della Cirenaica.

a commendatore:

Sforni cav. uff. Guido da Parma, residente a Genova.
Brignardello avv. Pilade, sindaco di Chiavari.
Berardi avv. Nicola fu Giuseppe, da Ortona a Mare.
Fumasoni Biondi Achille, da Marino (Roma).
Rizzi dott. Ludovico, deputato di Pola.
Gasser avv. Edoardo, deputato di Trieste.
Ussai dott. Dionisio, deputato di Gorizia.

ad ufficiale:

Agostinucci cav. Crispino, maggiore dei RR. CC.
Sterzi cav. Emilio, id.
Sicuranza cav. ing. Agostino, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato.
Tonzig cav. Antonio, avvocato, vice segretario generale Municipio di Padova.

a cavaliere:

Barone Vittorio, assessore comunale di Trana (Torino).
Rossi teol. Francesco Vittorio, parroco di Madonna dell'Olmo di Cuneo.
Bocche rag. Zeffirino, ragioniere capo Municipio di Padova.
Beretta Cesare, giornalista.
Becchio teologo Stefano, pievano di Corio.
Anselmino Arturo fu Valerio, geometra, residente a Lauriano.
De Andrea Lorenzo fu Giovanni, da Firenze, già maresciallo dei Reali carabinieri.
Rinaldi Giuseppe, maresciallo dei RR. CC.
Vittucci Agostino, tenente id.
Rossettini Ernesto, id. id.
Borghi Alberto, tenente carabinieri guardie del Re.
Mapelli Luigi, id. id. id.
Rolando Luigi, id. id. id.
Imperiale marchese Leopoldo, tenente carabinieri guardie del Re.
Giannitrani rag. Vincenzo, commissario di P. S.

Con decreto in data 26 agosto 1919

a cavaliere:

Valbusa prof. Ubaldo.

Con decreto in data 4 settembre 1919.

a grand'ufficiale:

Scontrino comm. Antonio, insegnante Regio Conservatorio di musica di Firenze.

a commendatore:

Baldi cav. avv. Giovanni, presidente Associazione Liberale Ferrara.

ad ufficiale:

Rota cav. Francesco, archivista di 1ª classe nel Ministero della guerra, segretario particolare del Sottosegretario di Stato per le Colonie.

a cavaliere:

Lisdero Michele, di Bognolo di Piemonte.

Con decreto in data 7 settembre 1919.

a grand'ufficiale:

Nonis comm. Giuseppe, presidente di sezione della Corte di cassazione di Roma.

a commendatore:

Mercadante Giuseppe di Antonino, da Palermo, presidente della « Nafta Company » in New York.
Loverini cav. Ponziano, pittore, insegnante nell'Accademia di belle arti di Bergamo.
De Luca dott. Pasquale, direttore della rivista « Varietas » di Milano.
Recchi cav. uff. Angelo, sindaco di Pesaro.
Calamai cav. uff. rag. Augusto, capo sezione presso la Cassa nazionale di previdenza.

ad ufficiale:

Musletti cav. Vittorio Emanuele, ispettore capo delle tasse sugli affari addetto al Corpo d'occupazione dell'Egeo.
Tedesco cav. rag. Antonio, 1° agente dell'imposte, id.
Macchia cav. Francesco, direttore dei depositi delle privative, id.
Callegari dott. Diego, già notaio in Bassano Veneto.
Scaraffia sac. cav. Giovanni, cappellano militare.
Zeppegno cav. prof. Alcide, chimico in Torino.
Buoni sac. don Ferdinando, presidente Amministrazione centrale, amministrazione Gualandi per i sordo-muti.

a cavaliere:

Alagna Augusto, capitano di fanteria M. T. addetto alla Commissione d'inchiesta nominata con R. decreto 12 gennaio 1918.
Giottoli Agostino, tenente del Genio M. T., id.
Palmieri Ferdinando, id. id. id.
De Pascale Carlo, tenente comm. di compl., id.
Chiostri Attilio, 1° topografo dell'Istituto geografico militare, id.
Druetti Dino.
Bellina Antonio, sindaco di Venzone (Udine).
Musso prof. Luigi, vice-ispettore scolastico a Spezia.
Piu sac. don Pietro, parroco di Putifigari (Sardegna).
Pugioni Francesco, presidente Società operaia di Cagliari.
Marranzini Tommaso, direttore della contabilità presso la Delegazione italiana al Congresso della pace.
Gilli Carlo, preposto alla gestione della sede, id.
Perrone di San Martino conte Ettore, addetto ai servizi interni.
Morera Umberto, capo servizio telegrafico, id.
Sella Andrea, capo servizio automobilistico, id.
Ginori Conti principe Giovanni, addetto al Gabinetto della presidenza della Delegazione, id.

Con decreto in data 11 *settembre* 1919.

a commendatore:

Casati avv. Carlo, direttore centrale della Banca italiana di sconto in Roma.
De Cinque cav. avv. Esculapio, da Casoli.
Abbona cav. dott. Virgilio fu Antonio, industriale in Moncalieri.
De Bernardi rag. cav. uff. Pietro fu Giovanni, da Torino.
Leotardi cav. Renzo, direttore dello Stabilimento Ansaldo in Aosta.

a ufficiale:

Amadeo prof. Giuseppe fu Silvio, avvocato in Genova.
Rezzonico cav. Carlo, consigliere di amministrazione della Società delle scuole tecniche operaie di San Carlo in Torino.

a cavaliere:

Audisio dott. Luigi, medico condotto in Chiomonte.
Rosso sac. don Francesco, prevosto di Trino Vercellese.
Vaghi Luigi, fotografo in Parma.
Maresca Ettore, di Sorrento.
Aloisi Evandro, capitano di cavalleria di complemento.
Buscaglione Silvio, consigliere di amministrazione delle scuole tecniche operaie di Torino.

Con decreto in data 3 *settembre* 1919.

a commendatore:

Vitali cav. avv. Carlo, direttore del Credito commerciale di Cremona.
Cavalli cav. avv. Erasmo, amministratore Istituto ciechi Torino.
Segrè cav. Quinto, commerciante in Trieste.
Caccianiga avv. Gino, presidente Cassa di risparmio della Marca Trevigiana.

ad ufficiale:

Noberasco prof. Filippo, bibliotecario civico in Savona.
Donati cav. Mario, ordinario clinica chirurgica Università, Modena.
Danesino cav. avv. Cesare, direttore Ospizio provinciale per gli esposti in Torino.
Granzotto don Eugenio, parroco di Piavon.

a cavaliere:

Pezzè dott. Luigi, presidente Comitato Dante Alighieri nella Contea di Hudzon.
Campus Pietro Maria fu Giovanni, sindaco di Pattada.
Luridiana Sebastiano, cancelliere Pretura 2° mandamento Sassari.
Baldi avv. Vittorio.
Boggio sac. Giuseppe, pievano di Ozegna (Ivrea).
Pacotti Giuseppe, di Giovanni, presidente patronato scolastico Lenice.
Verdi prof. Giuseppe, ispettore scuole di Lenice.
Chiarle Domenico, sindaco di Buttigliera Alta.
Pellegrini Ernesto fu Francesco, direttore della Cassa di risparmio della Marca Trevigiana.
Monleone prof. Giovanni di Genova.
Mancini prof. Argeo, padre Salesiano.
Coppolino Daniele, tenente di M. T.
Minghetti Zaccaria, ispettore dell'Ospedale di S. Lazzaro in Torino.

Con decreto in data 18 *settembre* 1919.

a grand'ufficiale:

Ciraolo cav. Giovanni, presidente Croce Rossa Italiana, già presidente Istituto nazionale per l'educazione degli orfani dei maestri elementari e dei direttori didattici.
Diatto comm. Gio. Battista, industriale in Torino.

a commendatore:

Beato cav. Alfonso fu Antonio, costruttore edilizio.
Bocciardo cav. Ettore, industriale in Genova.

a cavaliere:

Giordanengo sac. D. Bartolomeo, parroco della Madonna del Pilone (frazione di Torino).
Peyrone Enrico, sindaco di Villafalletto (Cuneo).
Piglia sac. D. Luigi, parroco Vicario Foraneo di Murisengo.
Micheletto Attilio di Pietro, ragioniere di Mestre.

Con decreto in data 21 *settembre* 1919.

a grand'ufficiale:

Oietti comm. Ugo fu Raffaello, da Roma.

a cavaliere:

Bessone dott. Mario da Barge (medico chirurgo Torino).
Ballarati Baldassarre, da Buscate (Milano) residente a Buenos Ayres.
Frisaldi Federico, applicato presso le FF. SS.

Con decreto 28 *settembre* 1918.

a commendatore:

Tonci Ottieri della Ciaia conte avv. Marco, presidente Congregazione Carità di Livorno.
Scotti cav. Arturo, avvocato in Parma.
Lubrano Celentano prof. Pasquale, ordinario nei R. istituti nautici.
Serino Romano cav. uff. Nicola, presidente Congregazione Carità di Gioia del Colle.
Mondino prof. Casimiro, ordinario clinica psichiatrica nella Regia università di Pavia.
Prever cav. Francesco, industriale.

ad ufficiale:

Bonacossi conte cav. Taino, sindaco di Monselice.
Grassi Pasquale fu Vincenzo, da Martano (Lecce).

a cavaliere:

Condio Filippo, archivista di 1ª classe archivi di Stato.
Ferrero Giuseppe, vice presidente Associazione generale impiegati civili di Torino.
Gasparini Igino, tenente dei RR. CC. addetto al Comando del Corpo d'occupazione dell'Egeo.

Badalassi avv. Michele, capitano di complemento id. id. id.
Berlingieri barone Arturo fu Pietro, da Cotrone.
Toffano Lorenzo, benemerito dell'agricoltura.
Giansana sac. don Bartolomeo, segretario Casa del Soldato in Torino.
Magliano Achille, industriale in Torino.
Michelini dott. Attilio, medico chirurgo in Verzuolo.

Con decreto in data 2 *ottobre* 1919.

a grand'ufficiale:

Montani comm. Aristide, consigliere provinciale di Roma.

a commendatore:

Ambrosoli avv. Carlo Giuseppe, segretario capo consulente del comune di Milano.
Brena cav. uff. Cirillo, consigliere provinciale di Verona.
Pistone cav. avv. Claudio, sindaco di Bubbio (Acqui).
Giuganino teol. don Bartolomeo, consigliere dell'amministrazione dell'ospedale di San Giovanni in Torino.
Siniscalchi cav. ing. Evaristo, segretario particolare del Ministro per l'industria commercio e lavoro.
Montenovesi prof. Vincenzo, tenente colonnello medico riserva.
Nibbi cav. Carlo, sindaco di Cortona.
Catanzaro cav. Fortunato, maggior generale commissario della sezione XXV per il dopo guerra.
Moroni cav. uff. Vincenzo Enrico, industriale Milano.
Del Vecchio cav. uff. Pietro, assessore municipale di Roma.
Volpi cav. avv. Luigi, presidente dep. provinciale di Bergamo.

ad ufficiale:

Pantano cav. avv. Francesco Ernesto, membro segretario della sotto commissione economica dopo guerra.
Pantano cav. avv. Salvatore, segretario al Ministero interno addetto alla presidenza della sotto commissione per il dopo guerra.
Sciti cav. dott. Giuseppe, ispettore al Ministero industria, segretario della XIV sezione per il dopo guerra.
Volpe cav. avv. Emilio.
Masi cav. avv. Giovanni di Capannoli (Pisa).
Coppini prof. cav. Aldo, direttore amministrazione Istituto fisioterapico di Modena.
De Lucia avv. Raffaele, vice pretore in Guardiagrele (Chieti).
Fanno prof. Marco, commissario della sezione XVII della commissione per il dopo guerra.
Caruso cav. dott. Vincenzo, segretario della sezione XIII della commissione per il dopo guerra.
Rizzo cav. dott. Ernesto, segretario della sezione XVIII della commissione del dopo guerra.
Menichini cav. avv. Oreste, della sezione XXVI della commissione per il dopo guerra.

a cavaliere:

Maffei Francesco, ufficiale di dogana segretario della sezione XV della commissione per il dopo guerra.
Scuto capitano Carlo, addetto alla segreteria commissione del dopo guerra.
Matteini Carlo, ufficiale aggiunto di dogana addetto alla segreteria commissione del dopo guerra.
Gonella sac. Carlo, curato di San Giovanni in Carmagnola.
Brizio teol. don Camillo, prevosto e vicario foraneo di Andezeno (Torino).
Vassarotto Francesco, prosindaco di Garignano (Torino).
Baccani Guido.
Bartoletti Giovanni di Castiglione Ravenna, agricoltore.
Magnino Luigi, industriale in Cuorgnè.
Portaluppi ing. Piero, prof. straordinario al politecnico di Milano-Brera.
Viganò dott. Emilio, medico chirurgo addetto all'ospedale dermosifilopatico Milano.
Grondona ing. Felice, tenente cavalleria, consigliere delegato della società italiana apparecchi automatici in Milano.
Giussiani rag. prof. Vittorio, ragioniere in Milano.
Zeni dott. Franco, medico oculista da Ferrara.
Bellelli rag. Massimo, capo ufficio assicurazione generale Venezia.
Racca avv. Marcellino, preside asilo infantile Borgo San Paolo in Torino.
Bresciani prof. Costantino, commissario effettivo della sezione XXVI commissione del dopo guerra.

Con decreto in data 10 *ottobre* 1919.

a commendatore:

Frandi cav. uff. Edoardo, capo sezione Ministero industria, commercio, lavoro.
Di Collobiano cav. Filiberto, colonnello di cavalleria in posizione ausiliaria.

ad ufficiale:

De Rosa cav. Francesco, archivista capo di 1ª classe Ministero Real Casa.
Zucchi dott. Mario, segretario di 3ª classe Ministero Real Casa.
Siano cav. ing. Roberto, ing. 1ª classe Real Casa.
Caffaratti cav. Tommaso, aiutante ing. della Real Casa.
Mazzagalli cav. dott. Giuseppe, primo agente agronomo di 1ª classe della Real Casa.
Venturini cav. dott. Alfredo, id.
Speca cav. dott. Baldassarre, agente agronomo di 1ª classe della Real Casa.
Balzanelli cav. dott. Annibale, di 2ª classe, id.
Mazzolini cav. dott. Ezio, medico straordinario della Real Casa.

a cavaliere:

Ricciardi Tommaso, 1° segretario 1ª classe Ministero Real Casa.
Trombone dott. Giacinto, id. 2ª classe.
Belluomini Eugenio, archivista capo di 2ª classe Ministro della Real Casa.
Sacconi Liemio, id.
Quenda Vincenzo, id.
Carmassi Pasquale, archivista 1ª classe, id.
Passeggeri Umberto, id.
Pipino Alberto, id.
Josz Giulio, id.
Collari Giovanni, id.
Beraudi Carlo, archivista di 2ª classe.
Torelli Zaverio Giuseppe, id.
Logrand Felice, id.
Zini prof. Ambrogio, architetto con convenzione della Real Casa.
Massardo Cesare, ispettore pei servizi di bocca Real Casa.
Giandotti Alessandro, capo custode delle Reali scuderie.
Pennazzo Giovanni, prosindaco di Melazzo (Alessandria).

Con decreto in data 19 *ottobre* 1919.

a commendatore:

D'Aroma cav. prof. Pasquale, direttore gen. delle imposte dirette.
Corda cav. Vittorio Emanuele di Luigi, da Milano.
Bosisio cav. Edoardo, sindaco comune di Luvinate.
Ricci barone Mosè, sindaco di Casoli (Chieti).
Persichetti dott. Michele, presidente deputazione provinciale Chieti.
Del Rio cav. avv. Giovanni, capo di gabinetto del Sottogretario di Stato per l'industria.

ad ufficiale:

De Antoni cav. Emilio, presidente della commissione provinciale arbitraria per gli impiegati richiamati alle armi.

a cavaliere:

Siciliani dott. Luigi, capitano addetto all'ufficio propaganda all'estero.
Rufini nob. Giuseppe, tenente, id.
Borsi Luigi, id.
Bracony Carlo, tenente, id.
Garrone avv. Giuseppe, consulente e procuratore onorario istituto nazionale per gli orfani impiegati Stato.

Con decreto in data 27 *ottobre* 1919.

a gran cordone:

Fasciotti barone Carlo, ambasciatore a Madrid.
Ramondo cav. avv. Camillo, presidente camera commercio Chieti.
Parisi cav. avv. Antonio, fondatore casa piccoli Salertani orfani di guerra.
Chialvo prof cav. uff. Guido, segretario capo istituto di Belle arti in Roma.
Angelucci prof. cav. Arnaldo, ordinario clinica oculistica Regia università Napoli.

Rossello rag. Mario, direttore centrale Credito italiano in Milano.
Pera cav. ing. Enrico, già addetto al Sottosegretariato di Stato per le armi, munizoni e aeronautica.
Bensa cav. Felice, maggiore artiglieria M. T., id.

a ufficiale:

Martinini cav. Giovanni, socio benemerito fratellanza Vittorio Emanuele III reduci arma Reali carabinieri.
Vimercate Alessandro, addetto al Sottosegretariato di Stato, per le armi, munizioni e aeronautica.
Panizzon dott. Giacomo, id.
Leskovic Lionello, id.
Galvani prof. cav. Luigi, id.
Ravasco Luigi, id.
Galimberti ing. Alessandro, id.
Rebora ing. Gino, id.
Botti dott. Giuseppe, id.

a cavaliere:

Colantoni Tancredi, socio benemerito della fratellanza Vittorio Emanuele III fra i reduci Reali carabinieri.

Con decreto 10 *novembre* 1919.

a gran cordone:

Pallavicino march. comm. Domenico, membro Comitato mostra della Vittoria in Genova.
Croce com. Beppe, id. id

a commendatore:

Brambilla cav. Giuseppe, funzionario gabinetto del Ministro per gli esteri.
Biancheri Chiappori cav. Augusto, id.
Daneo cav. Giulio, funzionario gabinetto Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.
Alinei cav. Giuseppe, direttore capo divisione Ministero guerra.
Pediconi prof. dott. Pio, assessore comunale di Roma.
Bertani cav. Giovanni, enologo in Verona.
Serpi cav. dott. Alfonso, capo sezione di 1ª classe Ministero finanze, capo Gabinetto del Sottosegretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari.
Maggioni cav. avv. Bruno, membro della commissione provinciale di beneficienza di Verona.
De Berardinis cav. prof. Domenico, professore pareggiato di oftalmia oculistica Regia università di Napoli.
Cermenati cav. uff. prof. Attilio, medico chirurgo Roma.
Pomè dott. cav. Luigi, presidente Associazione stampa straniera in Parigi.
Borzino cav. Emilio, membro Comitato mostra Vittoria in Genova.
Piaggio conte ing. Carlo, id.
Carrara cav. Venceslao, id.
Iacobini cav. ing. Oreste, id.

a ufficiale:

Trombetti cav. Achille, funzionario Gabinetto del Ministro per gli affari esteri.
Bertelè cav. Tommaso, id.
Vinci conte Luigi Orazio, id.
Sillitti cav. Luigi, id.
Roddolo cav. Marcello, funzionario del Gabinetto del Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.
Tornielli di Cresvolant nob. dei conti Carlo Cesare, id.
D'Amato cav. Giacomo, archivista al Ministero della guerra.
Ragazzi cav. Ubaldo Enea, membro Comitato mostra della Vittoria in Genova.
Crespi cav. ing. Cesare, id.
Frola avv. Giovanni, già Commissario civile distretto di Rovigno.

a cavaliere:

Borgo Andrea Rodolfo, cittadino francese.
Croce Andrea, membro Comitato Mostra della Vittoria in Genova.
Gioni ing. Ernesto, id.
Clara Ermanno, id.
Ceria Emanuele, segretario Sindacato corrispondenti di giornali.
Acquarone Piero, capitano di cavalleria ufficiale addetto all'educazione di S. A. il Principe del Piemonte.
Eynard prof. Carlo, capitano degli alpini.

Con decreto in data 24 *novembre* 1918.

a grande ufficiale:

Soldini comm. Pietro, direttore generale cotonificio Cantoni, Milano.

a commendatore:

Clerici cav. Ambrogio, brigadiere generale aiutante di campo di S. M. il Re.

ad ufficiale:

Torre dott. Edoardo, medico addetto alla delegazione italiana al Congresso della pace.

a cavaliere:

Tandura Alessandro, tenente di complemento, decorato della medaglia d'oro al valor militare.
Mormile Alfonso, direttore tecnico Società genovese di scherma.
Gugliormella Alfredo, vice cancelliere di Tribunale, addetto al Corpo d'occupazione dell'Egeo.

Con decreto in data 30 *novembre* 1919.

a grande ufficiale:

Angelini comm. Giuseppe, ispettore generale telefoni.
Gatti avv. Salvatore, consigliere di Stato.

a commendatore:

Masselli cav. dott. Antonio fu Giuseppe, da Cerignola.
Pogliani cav. Tarciso fu Giuseppe, artista scultore da Milano.
Giannini cav. uff. dott. Francesco, capo delegazione italiana a Londra.
Beltrami cav. prof. Achille, della Regia università di Genova.
Serrao cav. Federico di Domenico, avvocato in Roma.
Giachino cav. uff. Domenico, colonnello comm. nella Regia marina, presidente Ente autonomo portuale della città di Spezia.
Croci cav. Pietro, corrispondente capo del « Corriere della sera » da Parigi.
Scannapicco Vincenzo fu Pasquale, da Majori, residente a Gerace.
Segre cav. Guido, tenente colonnello di complemento addetto al Governatorato della Venezia Giulia.
Campione cav. Alfredo, industriale in Napoli.
Spensieri cav. avv. Vincenzo, consigliere provinciale di Campobasso.

a ufficiale:

Cavacini Euclide di Carlo, da Castelfrentano.
Bosmin cav. Pietro, primo archivista negli uffici di Stato.
Cipriani dott. Filippo, di Antrodoco (Aquila).

a cavaliere:

Splendorelli ing. Ugo, direttore ferrovia centrale e tramvie del Canavese.
Merlini Italo, capitano d'amministrazione.
Lenghi Iginio, tipografo editore in Brescia.
Tasca dott. Pietro, direttore ospedale di Portogruaro.

Con decreto in data 4 *dicembre* 1919.

a grande ufficiale:

Brancaccio di Ruffano princ. Nicola, maggior generale.
Grandi comm. Orazio fu Arcangelo, scrittore.
Morisani prof. comm. Teodoro, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Fabiani prof. dott. Gennaro, medico chirurgo in Napoli.
Sangiovanni cav. uff. Ezio, direttore Istituto italiano di arti grafiche.
Pecorini prof. Alberto fu Aristide, di Venezia.
Guazzoni cav. uff. Enrico, proprietario casa cinematografica « Guazzoni films ».

ad ufficiale:

Rossa cav. Francesco, assessore comunale di Saluzzo.
Rossi prof. cav. Tancredi, vice presidente dell'Ospedale di Saluzzo.
Bombini nob. Giuseppe, proprietario agricolo in Cosenza.
Carli cav. Francesco, impiegato presso il Comitato parlamentare veneto per l'assistenza ai profughi.

a cavaliere:

Maurizia Antonio, applicato alla Corte dei conti.
Cameo Giacomo, id. id.
Lorenzini Ciro, direttore Cassa risparmio di Verona.
Gariglio Giuseppe fu Giuseppe, da Moncalieri.
Galante Carlo, impiegato presso il Comitato parlamentare veneto per l'assistenza ai profughi.
Reano Giuseppe fu Giacomo, da Priacco Impresario.
Mazzoleni Guglielmo, impiegato presso il Comitato veneto per l'assistenza ai profughi.

Con decreto in data 7 dicembre 1919.

a grande ufficiale:

Menada comm. Giuseppe fu Alfonso, industriale in Reggio Emilia.

a commendatore:

Sironi avv. Giulio, presidente Comitato assistenza civile in Roma.
Guarnieri cav. Edoardo, consigliere segretario Istituzione nazionale « Umberto e Margherita di Savoia per gli orfani degli operai italiani morti per infortuni sul lavoro ».
Colombo cav. uff. avv. Donato, consigliere provinciale di Cuneo.
Ferrario cav. uff. dott. Carlo, industriale in Milano.
Mestica cav. prof. Enrico, presidente dei Regi licei.
Novo cav. Antonio, industriale in Torino.
Bonacossa cav. Marco, id.
Fracalvieri prof. sac. don Guerrino, rettore Regio collegio pareggiato di Moncalieri.

ad ufficiale:

Hirsch cav. Giuseppe, tesoriere Istituzione nazionale « Umberto e Margherita di Savoia per gli orfani degli operai italiani morti per infortuni sul lavoro ».
Mazzai Antonio Giov., capo stazione principale FF. SS.
Celotta prof. cav. Bartolomeo Erasmo, di Vodo Cadore.

a cavaliere:

Munaro Giuseppe, segretario nella Cassa rurale di Campodarsego.
Marenco avv. Cesare di Tortona (Alessandria).
Gualdi Emilio, commerciante di Voghera.
Giannini Pontanari Lepanto, industriale in Firenze.
Cusano Alfredo fu Carlo, pubblicista in Roma.
Pesaro Maurogonato dott. Ernesto di Adolfo.
Serena di Lapigio bar. Ottavio, S. capo della segret. della Società navigazione Lloyd Mediterraneo (Roma).
Fabris dott. Cristoforo, segretario capo del comune di Oderzo.

Con decreto in data 11 dicembre 1919.

a gran cordone:

Conti ing. comm. Ettore, senatore del Regno.

a commendatore:

Belloni cav. Giuseppe, tesoriere dell'Opera Bonomelli di assistenza agli italiani emigrati in Europa.
Fornaris cav. uff. avv. Guido, membro Commissione provinciale di beneficenza in Torino.
Peyron cav. Angelo fu Giuseppe, industriale.

a ufficiale:

Serena dott. Mario, maggiore addetto all'Ospedale territoriale della Croce Rossa presso il Quirinale.
Calonzi dott. Augusto, capitano medico id.
Carra dott. Vincenzo, id. id.
Ovazza dott. Vittorio, id. id.
Fantini dott. Adolfo, id. id.
Lugli dott. Augusto, maggiore medico id.
Verdile dott. Ettore, capitano medico.

a cavaliere:

Vinciguerra dott. Alberto, capitano medico, addetto all'Ospedale territoriale della Croce Rossa presso il Quirinale.
Porrone dott. Ernesto, id. id.
Drago dott. Armando, tenente medico id.
Gazzotti dott. Luigi, capitano medico id.
Saccoccio Vincenzo, tenente commissario id.
Liverziani dott. Cesare, capitano medico id.
Terzago sac. don Giuseppe, parroco in Postua (Novara).

Con decreto in data 14 dicembre 1919.

a grande ufficiale:

Di Montevecchio Benedetti duca comm. Astorre, di Fano.
Pernis comm. Benvenuto, presidente Camera commercio e industria di Cagliari.

a commendatore:

Salvadori Paleotti conte cav. uff. Giorgio fu Luigi, da Porto San Giorgio.

a ufficiale:

Santanera cav. Armando, professore ragioniere.
Vanzetti cav. Lorenzo, sindaco di Virle (Piemonte).
Fonda cav. dott. Andrea, presidente Ospedale civile Motta di Livenza.
Negretti Adolfo, deputato al Parlamento.

a cavaliere:

Rossi Cesare di Trieste, letterato.
Torresi Giuseppe di Catania, maestro di musica.
Bozzatto padre Luigi, rettore Santuario Motta di Livenza.
Marrè dott. Giulio, già presidente Comitato assistenza civile di Morbegno.
Giliberti Ignazio, industriale in Napoli.
Corsi Guido, di Firenze.
Levi Oreste fu Giacomo, da Torino.
Poggio Urbano Lincoln, capo ufficio postale e telegrafico (Giaveno).

Con decreto in data 18 dicembre 1919.

a commendatore:

Branca cav. Guglielmo, professore di canto Regio istituto musicale Cherubini di Firenze.
Nava cav. Cesare, consigliere Opere pie, Maria Teresa e principessa di Napoli in Torino.

a ufficiale:

Acanfora cav. avv. Gerolamo, capo sezione 1ª classe nell'amministrazione Real Casa.
Guerrini cav. dott. Emilio, id. id.
Ricci cav. Ugo, capo sezione di 2ª classe id.
Gentilini cav. dott. Eugenio, id. id.
Gagliardi cav. Cesare, id. id.
Rigo cav. Ernesto, id. id.
Gagliardi cav. Rodolfo, cassiere 1ª classe id.
Perrotta cav. ing. Luigi, ingegnere capo di 2ª classe, id.
Rosia cav. teol. Edoardo, cappellano.
Costa cav. avv. Oreste, notaio in Torino.
Canganella cav. Costantino, primo segretario Ministero tesoro.

a cavaliere:

Brunetti Osvaldo, maestro di musica in Torino.
Giudici Domenico, già assessore comunale di Clusone.
Gilberti dott. Pietro, chirurgo primario Ospedale civile di Clusone.
Tabasso dott. Stefano.
Galli dott. Angelo, chirurgo dentista in Torre Annunziata.
Bellando Giovanni, presidente Ente autonomo società esercenti in Susa.
Avidor Ercole, agente marittimo in Genova.
Landi cav. Israele Cesare, sotto capo ufficio del municipio di Torino.
Marini Giovanni, ispettore presso il municipio di Torino.
Pessina Cesare, direttore Cimitero generale di Torino.
Roncali dott. Eugenio, capo sezione di 2ª classe nell'amministrazione della Nostra Real Casa.
Tomei Cesare, 1º segretario di 1ª classe id. id. id.
Senesi avv. Angelo Marcello, id. id. id. id. id.
Vottero Pier Ignazio, archivista capo di 2ª classe id. id. id.
Donati Natale, id. id. id. id. id.
Costamagna dott. Giuseppe, medico incaricato del servizio sanitario di Racconigi.
Rossini dott. Silvio, notaio in Pisa.
D'Andrea dott. Roberto, 1º segretario di 1ª classe nell'amministrazione della Nostra Real Casa.

Con decreto in data 21 *dicembre* 1919.

a commendatore:

Impallomeni avv. Francesco, presidente deputazione provinciale di Messina.
Polacco cav. ing. Mario Silvio, da Conegliano Veneto, industriale.
Vitalini cav. uff. Vincenzo.
Amedeo di Lamporo conte prof. Luigi.

ad ufficiale:

Lauretti cav. Ugo, direttore dell'ufficio affissioni e pubblicità nel comune di Roma.
Garbellone cav. Giovanni, maestro di musica in Torino.

a cavaliere:

Lupi Francesco, ragioniere capo della provincia di Pesaro.
Rebora Riccardo, industriale.
Alasonatti Vittorio, consigliere comunale di Avigliano.
Marcolini Angelo fu Luigi, industriale di Sant'Angelo in Lizzola.
Salvi Giovanni fu Francesco, da Napoli.

Con decreto in data 30 *dicembre* 1919.

a gran cordone:

Badoglio cav. Pietro, generale d'esercito.
Caviglia cav. Enrico, id. id.

a grand'ufficiale:

Tarditi cav. nob. Giuseppe, maggiore generale, già capo ufficio politico della Tripolitania.
Zaccone cav. Vittorio, tenente generale.

a commendatore:

Zanaboni cav. uff. Ernesto, direttore Istituto romano dei consumi.
Gussi dott. Arnaldo, industriale, da Milano.
Puglisi Carbone avv. Nicola, industriale a San Paolo del Brasile.
Castorina cav. avv. Salvatore, presidente della deputazione provinciale di Catania.
Gallo cav. Giannino Omero, benemerito dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.
Toma cav. uff. Guido, direttore Banca commerciale di Padova.
Rasi avv. cav. uff. Alberto, assessore comunale di Padova.
Sbordone cav. Giov. Battista, professore Regia università di Napoli.
Quarta cav. Gabriello, avvocato, già deputato al Parlamento.
Alizeri cav. Giuseppe, già sindaco di Voltri.
Calore cav. uff. Augusto di Luigi, avvocato da Padova.
Luciani cav. avv. Adolfo, giudice di Tribunale in Tripolitania.
Alfalla Nahum, cittadino libico.
Cardona cav. Gaetano, colonnello del genio.

ad ufficiale:

Renzanigo cav. Ettore, commissario di pubblica sicurezza.
Vandone cav. Carlo, direttore delle poste a Torino (ferrovia).

a cavaliere:

Filippi Antonio, junior da Trento.
Bosio sac. don Giovanni, di Alpignano (Torino).
Filomusi Guelfi Lorenzo, di Popoli.
Cordara dott. Antonio, medico primario dell'Ospedale maggiore di Vercelli.
Spanna Antonio fu Alessio, assessore anziano del comune di Fobello (Novara).
Belloni Italo, direttore del dazio consumo e della tassa sui marmi, di Carrara.
Cavalli Modesto, agricoltore in Locate Triulzi (Milano).
Garlaschi Pietro, di Locate Triulzi, giudice conciliatore.
Lovati Carlo fu Pietro, membro consulenza legale Cassa di risparmio in Milano.
Innorta prof. Francesco, maestro di scherma della Società podistica Lazio.

Su proposta del Ministro degli esteri.

Con decreti in data 27 *giugno;* 11 *luglio;* 4, 8, 29 *agosto;* 1, 5, 29 *settembre;* 13 *ottobre* 1918.

a commendatore:

Salazar cav. Lorenzo, già Regio console in Dublino.

ad ufficiale:

Galli cav. Oreste, residente a Buenos Ayres.

a cavaliere:

Luzi Renato, vice console di 2ª categoria a Copenaghen.
Marchi Cesare, già Regio agente consolare in Villaco.
Pegna David Enrico, giudice al Tribunale consolare italiano di Alessandria d'Egitto.
Pallottelli Francesco, residente a Parigi.
Marciano Edoardo, residente al Cairo.
De Farro Ernesto, id. id.
Facchinetti ing. Riccardo, residente a Bangkok.
Pasquinelli Luigi, residente in Alessandria d'Egitto.
Fasano Ettore, residente a Londra.

Con decreto in data 12 *dicembre* 1918.

a grand'ufficiale:

Testa comm. Luigi, Regio console generale di 1ª classe, collocato a riposo.
Valentini comm. Claudio, id. id. id. id. id.

Con decreti in data 29 *settembre*, 31 *dicembre* 1918.

a gran cordone:

Carignani nob. Francesco dei Duchi di Nevoli, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 1ª classe.
Cobianchi comm. Vittore, id. id. id. id. id.

a grand'ufficiale:

Della Torre di Lavagna conte Guido, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe.

a commendatore:

Caracciolo cav. Gaetano principe di Castagneto, consigliere di legazione di 1ª classe.
Trattata nob. cav. Vittore Agostino, console generale di 2ª classe.
Rocca cav. Salvatore Luciano, console generale di 3ª classe.
Sabetta cav. Guido, id. id. id. id.

ad ufficiale:

Tosti conte Mauro dei duchi di Valminuta, segretario di legazione di 1ª classe.
Barbaro conte Francesco, id. id. id. id.
Colonna dei principi nob. Ascanio, id. id. id. id.
Brenna cav. Paolo, console di 2ª classe.
Tornielli di Crestvolant dei conti nob. Massimiliano, id. id. id.
Raguzzi cav. Carlo, id. id. id.
Sabetta Ugo, id. id. id.
Provana del Sabbione (dei conti) Luigi, id. id. id.
Paolini Ennio, ragioniere di 2ª classe.
Vignolo Edoardo, archivista.
Pucciano dott. Giuseppe, insegnante Regie scuole estere.

a cavaliere:

Nicolai Lorenzo, ragioniere.
Natali Umberto, id.
Ugolini Guido, id.
Nobili Vitelleschi (dei marchesi) nob. Pietro, id.
De Brun Armando, applicato.
Baroni Alfredo, id.
Sereni Emilio, id.
Vignetti Attilio, id.
Granata Crisanto, id.
Dainotto Eliodoro, id.
Salerno Silvio, id.
Spatafora Gaetano, id.

Gaffi Alfonso, segretario al Commissariato di finanza di Roma.
Collari Arturo, archivista al Commissariato per l'emigrazione.
Ceppellini Augusto, addetto id. id.
Maivaldi Amedeo, ispettore principale Ferrovie dello Stato.
Cappelli Enrico, id. id. id. id.
Mongini ing. Saverio, id. id. id. id.
Calligari rag. Felicissimo, id. id. id. id.
Miraglia Michele, capo ufficio nei RR. telegrafi.
La Cava Francesco, 1° ufficiale telegrafico.
Finocchini Vincenzo, conservatore degli archivi all'ambasciata di Spagna a Roma.
Borsarelli di Montiglio marchese Ernesto, capitano di cavalleria di complemento del Regio esercito.
Ughi Pio.

Con decreti in data 12 *settembre*, 24 *novembre* 1918; 5, 30 *gennaio;* 2, 16 *febbraio;* 2 *marzo* 1919.

a grand'ufficiale:

Boldini comm. Giovanni, pittore italiano residente a Parigi.

a commendatore:

Cochi cav. Vincenzo, scultore residente a Parigi.
Misragli cav. Enrico, presidente Società italiana di beneficenza, in Salonicco.

ad ufficiale:

Musso cav. Giuseppe Domenico, residente a Shangai.
Zolesi cav. Tito, residente a Parigi.
Diana cav. Attilio, commerciante italiano a Bangkok.
Kluzer cav. Giuseppe, id. id. id.
Pedrazzini dott. cav. Guido, già Regio vice console di 2ª categoria in Lima.
Diana cav. Piero, residente a Ginevra.

a cavaliere:

Rey du Villarey Wladimiro, Regio vice console.
Gamba Giuseppe, residente a Parigi.
Prina padre Giuseppe, missionario della Consolata.
Perrachon padre Giuseppe, id. id. id.
Ciravegna padre Giovanni, id. id.
Caneparo fratello Aquilino, id. id.
Maraviglia padre Giovanni, id. id.
Sales padre Lorenzo, id. id.
Rispoli dott. Gregorio, medico del Regio consolato in Rio Janeiro.
Rusconi avv. Giov. Battista, residente a Ginevra.
Marchesi Carlo, residente a Londra.
Sartori Felice Romeo, id. id.
Consolo Enrico Eugenio, id. id.
Serra di Cassano marchese Guido, id. id.
Jeni Samuele, interprete di 2ª categoria residente a Salonicco.
Modiano Giuseppe, già interprete di 2ª categoria id. id.
Neri Alessandro, residente a Salonicco.
Fabbri Giovanni, id. id.
Canale Giuseppe, Regio agente consolare di Villa Conceptione.
Morandi Angelo Edoardo, residente a Londra.
Levrero Federico Aristeo, presidente degli italiani di Montevideo.
Riggio Attilio, residente a Shangai.
Bruno Evasio, commerciante residente a Lione.
Bottiglia Emilio, id. id. id.
Gucciardi Benedetto, residente a Tunisi.
Catalanotti Stefano, id. id.
Fummi Giovanni, id. a Londra.
Ronco rev. don Giovanni, avvocato della Sacra Rota Romana.
Biletta Roberto, residente a Londra.

Con decreti in data 19 *dicembre* 1918; 2, 16 *febbraio;* 6, 13, 23 *marzo;* 3, 13, 27 *aprile* 1919.

a commendatore:

Macchetta d'Allegri cav. Augusto, residente a Monaco (Principato).

ad ufficiale:

Brunetto cav. Alessandro, residente a Parigi.
Menatti dott. cav. Attilio, residente a Tunisi.
Thea cav. Michele, residente a Cordova.

a cavaliere:

Modiano dott. Vitale, medico dell'Ospedale italiano di Parigi.
Costabel avv. Alberto, residente a Buenos Ayres.
Ponzanelli Adolfo, scultore residente al Messico.
Ferrero Giuseppe, presidente Camera di commercio italiana per la Svizzera.
Caggiano ing. Giovanni, residente a New York.
Toni Piero, capitano di complemento dei bersaglieri.
Albi Vincenzo, residente al Messico.
Catalanotti dott. Andrea, id. id.
Roggieri dott. Pietro, residente a Rio Janeiro.
Vella dott. Erminio, id. id.

Con decreti in data 30 *marzo*, 13, 27 *aprile*, 4, 18 *maggio*. 8, 12, 20 *giugno*, 3 *luglio* 1919.

a commendatore:

Rebecchi cav. Raffaele, residente a Rio Janeiro.
Antonelli cav. dott. Alberto, oculista, residente a Parigi.
Gazzurelli cav. Adelchi, console generale.
Sartori cav. Francesco, id.
Fano cav. Alberto, capo sezione di ragioneria di 1ª classe.
Tomezzoli cav. Umberto, ispettore per l'emigrazione di 1ª classe.
Di Palma cav. Guglielmo, id. id. id.
D'Avanzo cav. Carlo, capo sezione di ragioneria di 1ª classe, collocato a riposo.
Stagni cav. Alfredo, residente in Alessandria d'Egitto.

ad ufficiale:

Lipiani cav. Giuseppe, residente a Rio Janeiro.
Nardini cav. avv. Carlo, Regio vice console onorario a Londra.
Chio cav. Giovanni, residente a Val Paraiso.
Gazzera cav. Giuseppe, segretario di legazione di 1ª classe.
Preziosi cav. Gabriele, id. id.
Zuculin cav. Bruno, console di 3ª classe.
Marsanich cav. nob. Alberto, id. id.
Umiltà cav. Carlo, id. id.
Viola cav. Guido conte di Campalto, id. id.
De Facendis cav. Domenico, id. id.
Bellini cav. Leone Fabiano, interprete di 2ª classe.
Panvini Rosati cav. Mario, archivista id.
Fioccardi cav. Cesare, id. id.
D'Amato cav. Tommaso, id. id.
Buonanno dott. cav. Giuseppe, ispettore per l'emigrazione id.
Pancrazi marchese cav. Aldo, id. id.
Freda Vittorio, residente in Alessandria d'Egitto.

a cavaliere:

Cassuto dott. Umberto, residente a Casablanca.
Di Vittorio Agostino, id.
Caranchini Giacomo, id.
Cindro Giuseppe, id.
Gonnella Giuseppe, Regio agente consolare in Dunden.
Biondi Benedetto, residente a Berna.
Marinangeli Augusto, commerciante, residente a Santos.
Verrucci Ernesto, architetto, residente al Cairo.
Gallo Fortunato, residente S. U. America.
Mori Camillo, residente a Valparaiso.
Lavarello Luigi, residente a Buenos Ajres.
Levi Arrigo, residente a Hampala.
Manera Costante, residente nel Cantone di Vand.
Gregori dott. Guido, Regio agente consolare di Sciaffusa.
Zuccolin Marcello, Regio vice console di 2ª categoria in Zurigo.
Cappelletti ing. Ugo, id. id. id.
Menasci dott. Carlo, id. id. id.
Sforzellini L., id. id. id.
Chiesa G., id. id. id.
Corvetti dott. Giuseppe, medico oculista residente a S. Josè di Costa Rica.
Terenzi Giovanni, cancelliere, Regio consolato di Briga.
De Prospero Alfredo, interprete.
Morini Armando, ragioniere.
Bollati Attilio, id.
Valeriani Valerio, applicato.
Janni Marcello, id.
Aphel Nicola, Regio console onorario in Amsterdam.
Ebano Cesare, domiciliato al Cairo.

Con decreti in data 10, 17, 20, 27 *luglio* 1919.

a grand'ufficiale:

De Michelis comm. Giuseppe, vice-commissario generale per l'emigrazione.
Manusardi cav. Emilio, residente in Alessandria d'Egitto.
Santoro cav. Rosalbino, Regio agente consolare in Taubaté.

ad ufficiale:

Bertolli cav. Giulio, residente a Malaga.

a cavaliere:

Toscano Felice, residente a Odessa.
Samarani avv. Azio, già vice-console di 2ª categoria in Lugano.
Coppo Cesare, residente a Londra.
Vergara Galletti Giuseppe, direttore scuola maschile in Atene.
Macri dott. Demetrio, direttore collegio italo-albanese di S. Demetrio Corone.
Natali Giuseppe, residente a Parigi.
Pentagna dott. Ruggero, Regio agente consolare in Piracicaba.
Barbieri Silvio, residente in Amsterdam.
Nigra dott. Giuseppe, residente in Assunzione.
Silva Coronel Giulio, residente in Alessandria d'Egitto.
Bartolucci dott. Ademaro, id. id.
Patricolo arch. Achille, id. id.
Travers Giovanni Lorenzo, Regio agente consolare.
Santucci Paolo, id.
Multedo Enrico, residente al Messico.

Con decreti 2, 12, 20 *giugno*, 10, 17 *luglio*, 7, 10, 14, 22, 29 *agosto* 1919.

a commendatore:

Parazzoli cav. Ambrogio, residente a Parigi.

ad ufficiale:

Sebastiani cav. Amedeo, Regio agente consolare in Mehdian.
Partini cav. avv. Ferdinando, console del Panama a Roma.

a cavaliere:

Misraghi Ludovico, residente a Cavalla (Salonico).
Pecchioli Ugo, Regio agente consolare id.
Montesi Giuseppe, ragioniere al Commissariato per l'emigrazione.
Rebecca Domenico, applicato id.
Vitelli Raffaele, id. id.
Russo Gino, Regio interprete onorario.
Saccarello Tommaso A., residente in Assunziène.
Raffo Giovanni Francesco, residente a Lima.
Rava Silvio, residente a Zurigo.
Pignocchi geometra Gino del genio civile.
Coppola Pietro, residente a Cristiania.
Santomassimo Francesco, Regio agente consolare in Newark.
Salvaneschi Attilio, all'Aja.
Papineschi ing. Giuseppe, Regio agente consolare a Reziers.
Alberico dott. Vincenzo, residente a S. Paolo.
Giordano Gaetano, residente a Tunisi.

Con decreti 20 *giugno*, 20 *luglio*, 9, 19, 31 *ottobre*, 16, 20, 30 *novembre*, 14, 21, 30 *dicembre* 1919.

a gran cordone:

Calvari comm. Lodovico, direttore capo ragioneria Ministero degli affari esteri.
Mercatelli comm. Luigi, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe.

a grand'ufficiale:

Sacerdoti comm. Vittorio conte di Carrobio, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Bocconi comm. Luigi, Regio console generale di 1ª classe.

a commendatore:

Zunini cav. Leopoldo, Regio console generale di 2ª classe.
Carrara cav. Stefano, Regio console generale.
Vairo prof. dott. Giuseppe, direttore della casa degli emigranti a Napoli.
Graziaparis cav. uff. Augusto.
Cambiagio cav. Cesare, residente a Trieste.
Bocca cav. uff. Alessandro.

ad ufficiale:

Reggiani cav. Giovanni, ragioniere al Commissariato per l'emigrazione.
Vischi cav. Teresio, id. id.
Benacchio cav. Alfredo, primo segretario id.
Gerbasi cav. Francesco, segretario id.
Balsamo cav. Giovanni, segretario di Legazione.
Macario cav. Nicola, id.
Galli cav. Guido, interprete.
Bossi cav. Carlo, ragioniere.
Alberini cav. Leo, funzionario commissariato emigrazione.
De Grossi cav. Giuseppe, cancelliere R. Ambasciata a Londra.
Tripepi cav. avv. Pietro, giudice presso il Comando corpo d'occupazione dell'Egeo.
Giglio cav. Rosario, R. giudice.

a cavaliere:

Dentice di Frasso conte Gerardo, tenente complemento dei Lancieri d'Aosta.
Moncada Ugo, capitano nei cavalleggeri di Roma (20º).
Sangal, tenente cavalleggeri di Lodi.
Vinciprova dott. Leonino, addetto all'Ispettorato all'emigrazione di Napoli.
Di Soragna marchese Antonio, capitano.
Pennetta avv. Antonio, id.
Antongini Ferruccio, tenente.
Fioravanti marchese Carlo, R. segretario di legazione onorario.
Fiori Romeo, rag. al comm. emigrazione.
Imbucci Giuseppe, impiegato straordinario id.
Ferrero Alfredo, archivista interprete.
Bruno Giacomo, cancelliere presso il R. consolato di Buenos Ajres.
Savi Carlo, già segretario archivista a Pietrogrado.

Su proposta del Ministro degli interni.

Con decreto in data 16 *gennaio* 1919.

ad ufficiale:

Uccelli cav. Nicola fu Giacomo, da Montecchio (Reggio Emilia) delegato di pubblica sicurezza (in occasione del suo collocamento a riposo).
Meldolesi cav. prof. rag. Ugo di Girolamo, da Ravenna, ragioniere capo di prefettura (collocato a riposo).
Botta cav. rag. Pancrazio di Isacco, da Padernello (Brescia) ragioniere capo di prefettura (in occasione del suo collocamento a riposo).

a cavaliere:

Borbotti Alfredo di Augusto, da Firenze, delegato di pubblica sicurezza (in occasione del suo collocamento a riposo).

Con decreti 26 *settembre;* 3, 6 *ottobre;* 17, 24 *novembre;* 5, 22 *dicembre* 1918.

a grand'ufficiale:

Mura Agus comm. dott. Giovanni fu Antonio Maria, sindaco di Meana Sardo (Cagliari).
Gasparri comm. avv. Giovanni fu Benedetto, ex sindaco di Camerino (Macerata), consigliere provinciale.
Morcaldi comm. Luigi di Paolo, tenente generale nei RR. CC.
Merlo comm. dott. Ildebrando di Giacomo, prefetto del Regno.
Pesce dott. Angelo di Gherardo, prefetto del Regno.
De Fabritiis dott. Camillo di Filippo, prefetto del Regno.
D'Adamo comm. dott. Agostino di Alberto, prefetto del Regno.

a commendatore:

Di Lorenzo cav. uff. dott. Sante fu Vito, consigliere comunale di Gibellina (Trapani).
Desogus cav. uff. dott. Roberto, di Gaetano, primario oculista nell'ospedale civile di Cagliari.
Schisa cav. uff. Lodovico, fu Giovanni da Napoli, pubblicista in Roma.
Schettini cav. uff. Antonio, fu Achille, ex consigliere Comune di Serino, membro giunta provinciale di statistica di Avellino.

Sulis cav. uff. notaio Giuseppe, fu Giovanni, presidente deputazione provincia di Cagliari.
D'Afflitto march. cav. uff. Francesco fu Camillo, colonnello nei RR. CC.
Turazza cav. uff. avv. Enrico fu Domenico, vice presidente deputazione provinciale di Padova.
Gavazzini cav. uff. prof. Antonio fu Mauro, presidente congregazione di carità di Bergamo.
Pino cav. dott. Filippo fu Stellario di Roma.
Pezzana cav. uff. avv. Annibale di Giuseppe, direttore amministrativo ospedale di S. Giov. Battista di Torino.
Scaglione cav. uff. Enrico fu Michele, sindaco di Gerace Marina (R. Calabria).
Libotte cav. uff. avv. Ottavio di Achille, assessore comunale di Roma.
Mauri cav. uff. avv. Mauro di Secondiano, deputato provinciale di Roma.
Azzone cav. uff. Luigi fu Vincenzo, consigliere comunale di Bari.
Giudiceandrea cav. uff. dott. Vincenzo fu Tommaso, medico-chirurgo in Roma, direttore della scuola infermiere samaritane.
Sammartano cav. uff. Carlo fu Leonardo, ex sindaco di Trapani, presidente ente autonomo dei consumi.
Sammarco cav. uff. Giuseppe Mario fu Giuseppe da Palermo, artista di canto, residente a Milano.
Di Sergio cav. uff. Francesco di Emanuele, sindaco di Agropoli (Salerno).
Russo cav. uff. dott. Pasquale fu Sebastiano, ex sindaco di Frattamaggiore (Napoli).
Isolabella cav. uff. Guido di Egidio, da Milano.
Mandragora cav. uff. dott. Domenico fu Spiridione, console comunale di Bari.
Morotti cav. uff. Edoardo fu Giuseppe da Bologna, residente a Milano.
Migliorini cav. uff. Antonio fu Stanislao, da Reggio Calabria residente a Roma.
Sacerdoti cav. uff. Carlo fu Leone, assessore comunale di Modena.
Ferrajoli cav. uff. ing. Francesco fu Giovanni, deputato provinciale di Salerno.
Casalini cav. uff. Angelo di Giovanni, da Francavilla Fontana (Lecce), deputato provinciale.
Jula cav. uff. dott. Francesco fu Leonardo, sindaco di Salandra (Potenza).
Sequi nob. cav. uff. dott. Gavino di Battista, consigliere di Prefettura.
Gambina cav. uff. dott. Vincenzo fu Nicolò, direttore dell'ospedale civile di Mazzara del Vallo (Trapani).
Anzaldi cav. uff. Francesco di Ferdinando, ispettore principale delle Ferrovie dello Stato.
Harra cav. uff. Giuseppe di Antonio, procuratore del Re.
Ginanneschi cav. uff. dott. Emilio fu Ambrogio, presidente consiglio provinciale di Grosseto.
De Ruggiero cav. uff. dott. Stefano fu Giacinto, capo sezione Ministero interni.
Oro cav. uff. Michele, fu Salvatore da Livorno, residente a Roma.
Valle cav. uff. dott. Lorenzo fu Demetrio, prefetto del Regno.
Faillace cav. uff. Bonifacio fu Fedele di Morano Calabro, residente a Torino.
Eller Wainicher cav. uff. Gustavo fu Ernesto, dentista in Napoli.
Russo cav. uff. avv. Pasquale Giovanni Giuseppe, di Mileto (Catanzaro).
Tozzini cav. uff. avv. Ulisse fu Bartolomeo, da Calci (Pisa).
Mori cav. uff. Cesare di Felice, questore di P. S.
Salzano cav. uff. Antonio di Felice, id.
Verrotti cav. uff. prof. Giuseppe fu Emidio, libero docente Università di Napoli.

ad ufficiale:

Avitto cav. avv. Michele fu Tommaso, consigliere comunale di Palo del Colle (Bari).
Farina cav. Pietro fu Giuseppe, di Sciacca (Girgenti).
Tieri cav. prof. Domenico Antonio di Pasquale, medico oculista in Napoli.
Riola cav. avv. Ettore fu Vincenzo, sindaco di S. Giorgio la Montagna (Benevento) consigliere provinciale.
Bonfanti cav. dott. Girolamo di Oreste, medico chirurgo nell'ospedale maggiore di Milano.
Sechi Parolini cav. dott. Enrico fu Gaetano, sindaco di Salsomaggiore.
Zangarini cav. Vitale fu Giuseppe, assessore comunale di Salsomaggiore.
Gambera cav. Eugenio di Giuseppe, da Brescia.
Lepri cav. notaio Alfonso fu Giuseppe, sindaco di Colle Val d'Elsa (Siena).
Marrè cav. avv. Carlo Alberto di Teodoro, sindaco di S. Gimignano (Siena) consigliere provinciale.
Castelli cav. Salvatore fu Benedetto, sindaco di Sutera (Caltanissetta).
Taccone cav. Pietro fu Nicola, marchese di Sitizzano, sindaco di Cosoleto (Reggio Calabria).
Sansone cav. Raffaello fu Pietro, di Ostuni (Lecce).
Massara cav. dott. Filippo di Domenico, ufficiale sanitario di Limbati (Catanzaro).
Chinnici cav. Giuseppe fu Calogero, sindaco di Sommatine (Caltanissetta).
Corinaldi cav. Ettore fu Isidoro, consigliere comunale di Venezia.
Calore cav. dott. Augusto fu Luigi, sindaco di Maserà.
Parlato cav. avv. Michele fu Gioacchino, assessore comunale di Napoli.
Giovanardi cav. dott. Alberto fu Eugenio, medico condotto di Sesto Calende.
Cattelani cav. rag. Cesare Napoleone fu Prospero, ragioniere capo prov. di Napoli.
Bruni cav. notaro Donato di Vincenzo, ex sindaco di Montella.
Cerioli cav. Giuseppe fu Giovanni, farmacista in Cremona.
Tognetti cav. dott. Giorgio fu Francesco, ufficiale sanitario di Arezzo.
Massart cav. avv. Alfredo di Adolino, da Sovereto.
Ilardi cav. Pietro di Ernesto, di Messina.
Allocca cav. Michele fu Carmine, assessore comunale di Napoli.
Filardi cav. dott. Giuseppe di Pietro, di Stigliano, pres. ad Acettura.
Secchieri cav. dott. Arturo fu Giov. Battista, medico chirurgo in Lendinara.
Palmieri cav. Raffaele Antonio, commissario P. S.
Venuta cav. avv. Francesco fu Giuseppe, consigliere prefettizio.
Mulas Mameli cav. avv. Giuseppe Luigi fu Antonio, membro comm. prov. benef. di Cagliari.
Napoleone cav. Tommaso fu Antonio, di Ortona a Mare, residente a Napoli.
Meinardo cav. Antonio Andrea fu Girolamo, sindaco di Celle Ligure.
De Angeli cav. Erberto fu Mariano, capitano delle guardie municipali di Napoli.
De Meglio cav. Giovanni di Vincenzo, assessore comunale di Napoli.
Giordano cav. prof. dott. Vincenzo di Giuseppe, primario nell'ospedale civile di Genova.
Marrone cav. Antonino di Michele, consigliere provinciale di Palermo.
Agostinelli cav. Giuseppe fu Agostino, da Benevento, residente a Sigillo.
Guardini cav. Cesare fu Innocenzo, da Verona, residente a Chianciano.
Gasparri cav. Bartolomeo fu Bernardino, da Ussida di Visso, residente a Roma.
Scrimaglia cav. dott. Giuseppe di Annibale, vice prefetto.
Spada cav. dott. Antonino di Rosario, id.
Biondi cav. dott. Achille di Giacomo, id.
Crispino cav. ing. Domenico fu Raffaele, capo ufficio tecnico municipale di S. Maria Capua Vetere.
Paratore cav. ing. Giuseppe fu Stefano, da Castellammare di Stabia, residente a Palermo.
Cavalleri cav. avv. Attilio di Paolo, assessore comunale di Brescia.
Paleari cav. Ambrogio fu Ferdinando, da Lissone, residente a Roma.
Ciampelletti cav. avv. Ermanno di Ettore, sindaco di Torrice.
Capparelli cav. Federico fu Annunziato, assessore comunale di Acqua Formosa.
De Bernardi cav. rag. Pietro fu Giovanni, di Torino.
Guiscardi cav. Leopoldo fu Guglielmo, ex assessore comunale di Soverato.
Pedani cav. Angelo fu Giuseppe, consigliere comunale di Volterra.
Attanasio cav. Gaetano fu Gioacchino, presidente Congregazione di carità di Corigliano Calabro.
Bordoni cav. Leandro di Angelo, consigliere comunale e provinciale di Brescia.
Gullo cav. Diego fu Giuseppe, sindaco di Salaparruta.
Capogrossi Colognesi cav. avv. Luigi fu Emilio, di Jesi.
Leccisi cav. avv. Ruggero di Domenico, sindaco di Campi Salentina.
Olivieri cav. Oliviero fu Luigi, di Cagliari.
Capparelli cav. avv. notaro Francesco Saverio fu Roberto, ex sindaco di Acqua Formosa.
Martire cav. dott. Antonio fu Raffaele, ex sindaco di Cassino.
Fantozzi cav. Ubaldo di Pasquale, sindaco di Sigillo.
Garassini cav. prof. Gio. Battista fu Vincenzo, da Savona, residente a Trapani.
Franceschi cav. Ilario fu Luigi, chimico farmacista, consigliere comunale e sindaco di Montepulciano.
Leone cav. avv. Edoardo fu Francesco, residente a Busto Arsizio.
Leone cav. avv. Vincenzo fu Cristoforo, da Carinni, residente a Palermo.
Del Balzo cav. Urbano, primo segretario Ministero guerra.
Rossi cav. Giuseppe Mario di Oronzio, pubblicista in Napoli.
Ussani cav. Raffaele fu Gabriello, primo segretario Ministero guerra.

Chierichetti cav. Adone Alfredo fu Francesco, di Milano.
Magliocco cav. Mario fu Luigi, sindaco di Formia.
Ceschina cav. Gaetano fu Giovanni, da Bizzasco, residente a Milano.
De Biase cav. dott. Giuseppe fu Urbano, medico chirurgo in Troia.
Coppola cav. avv. Sebastiano fu Gaetano, segretario capo del municipio di Foggia.
Manzo cav. notar Luigi fu Francesco, assessore comunale, deputato provinciale di Trapani.
Garau cav. Cesare fu Francesco, di Guasilla, residente a Milano.
Sorge cav. avv. Francesco fu Carmelo, da Mussomeli, residente a Palermo.
Crispino cav. dott. Gio. Battista, primo segretario Ministero interni.
Turbacco cav. dott. Francesco di Michele, id.
Protani cav. avv. Amedeo fu Enrico, da Monte S. Giovanni Camparo, residente a Roma.
Greco cav. Luigi fu Liborio, da Caltanissetta, residente a Roma.
Raineri cav. avv. Salvatore fu Domenico, sindaco di Castellammare Adriatico.
Vitale cav. Antonio fu Gregorio, sindaco di Maida.
Fusilli cav. avv. Carmine fu Domenico, sindaco di Castellammare Adriatico.
Rodomonte cav. avv. Francesco fu Vincenzo, segretario capo dell'amministrazione provinciale di Teramo.
Angelico cav. avv. Mario fu Raffaele, di Grammichele Catania, consigliere provinciale.
Di Gesù cav. dott. Salvatore fu Laureato, da Monreale, medico chirurgo in Milano.
Ferlazzo cav. Niccolò fu Rosario, da Palermo, residente a Roma.

a cavaliere:

Cagni Roberto fu Giuseppe, da Nizza Monferrato, residente a Genova.
Toffaloni Vittorio fu Gaetano, da Vicenza, residente a Milano.
Maggi Giuseppe fu Vincenzo, assessore comunale di Vailate, residente a Milano.
Pistolini Armando fu Giuseppe, da Collevecchio, residente a Roma.
Pretaroli avv. Gaetano fu Vincenzo, di Chieti.
De Donatis Prenestino fu Clementino, segretario comunale di Arsita (Teramo).
Buccieri don Alessandro fu Gaetano, canonico al Duomo di Cosenza.
Bonauguri dott. Gio. Batt. fu Silverio, membro Congregazione di carità di Dovadola (Firenze).
Vanni dott. Valentino fu Giuseppe da Vicchio, medico in Firenze.
D'Aniello dott. Domenico, medico chirurgo nell'Ospedale dell'Annunziata di Caserta.
Oreste dott. Giuseppe fu Michele, veterinario del comune di Gravina (Bari).
Murolo Filippo fu Cosmo, di Castel di Sangro (Aquila).
Crespi Mario fu Carlo, di Milano.
Carozzi Alfredo fu Agostino, id.
Narcisi Francesco fu Agatino, di Catania.
Scanduzza rag. Santi di Alfio, membro Congregazione di carità di Catania.
Bersani Vico fu Carlo, segretario comunale di Crescenzago.
Barnieri Pietro fu Michele, sindaco di Davoli (Catanzaro).
Mormino Francesco di Raimondo, segretario comunale di Sutera.
Di Nocera Cosimo fu Luigi, consigliere comunale di Secondigliano.
Marsaglia Gaetano di Vincenzo, consigliere comun. di Secondigliano.
Dusi Ernesto fu Alessandro, da Brescia, residente a Milano.
Perna Antonio fu Stefano, deputato del Monte di pietà di Caltagirone (Catania).
Milia avv. Guglielmo fu Efisio, residente a Roma.
Comelli Cesare fu Annibale, impiegato comunale a Milano.
Rosselli Giuseppe fu Giovanni, segretario comunale di Val di Cecina (Pisa).
Imbriaco avv. Gio. Lorenzo fu Pietro, segretario amministrazione della provincia di Roma.
Ghion Angelo fu Antonio, da Padova, residente a Montegranaro.
Salvetti dott. Italo fu Cirillo, ufficiale sanitario di Mortegliano.
Stefanini Francesco fu Giovanni, di Livorno.
Ratti dott. Tommaso, fu Domenico, medico condotto di Esperia, (Sassari).
Ingrao dott. Giuseppe, fu Calogero, medico condotto di Grotte, (Girgenti).
Pellicano Paolo fu Pier Domenico, ex sindaco di Gioiosa Jonica. (Reggio Calabria).
Gatti Giulio fu Giovanni, da Reggio Emilia, residente a Ceccano.
Martinato Giuseppe, fu Giuseppe, economo del comune di Bassano Veneto.
Lazzarotto Giacomo fu Pietro, sindaco di Valstagna.
Saggese dott. Alberto fu Pasquale, med. chirurgo a Resina (Napoli).
Liorsi dott. Guglielmo, fu Alessandro, consigliere comunale di Mezzane di Sotto (Verona).
Silvestri dott. Silvio di Pietro, primario nell'Ospedale maggiore di Verona.
Baraldi Antonio fu Filippo, ex consigliere comunale di Copparo (Ferrara).
Maiolo dott. Domenico di Niccolò, segretario Commissione Pellagrologica provinciale di Vicenza.
Grometto Isidoro fu Pietro, di Biella, residente a Torino.
Chiaruttini dott. Ugo fu Antonio, medico comunale di Udine.
Barberi dott. Agamennone, fu Francesco, ispettore ufficio d'igiene del comune di Roma.
Girola Giuseppe, fu Carlo di Milano.
Guffanti Marino fu Giacinto di Alzano Maggiore. residente ad Albino. (Bergamo).
Jadevaja avv. Antonio fu Pasquale, consigliere comunale di Caserta.
Casali Ugo di Carlo, da Spoleto, direttore didattico nelle scuole comunali di Roma.
Salvi avv. Alessio fu Emidio, segretario presso il municipio di Roma.
Norsa prof. Gino, libero docente Università di Bologna, residente a Milano.
Rolandi Ricci Filippo di Vittorio, di Genova.
Mortellaro dott. rag. Gaetano fu Gesualdo, primo ragioniere di Prefettura.
Serdini rag. Sabino fu Emilio, ragioniere di Prefettura.
Fiore Giuseppe fu Luigi da Gattinara residente a Genova.
Boccadifuoco Giovanni, fu Francesco di Siracusa.
Santini dott. Carlo fu Pio, medico chirurgo a Fermo.
Tinto dott. Giuseppe di Luigi, medico condotto a Francavilla a Mare.
Orefice dott. Edoardo fu Girolamo, primario dell'Ospedale civile di Vicenza.
Barbini Giovanni fu Mariano di Casteldelpiano Grosseto.
Manca dott. Mario fu Leonardo, consigliere aggiunto di Prefettura.
Guarrella rag. Corrado di Giovanni, primo ragioniere di Prefettura.
Valentini rag. Eugenio di Alfonso, id.
Scebba rag. Salvatore fu Giovanni, id.
Cristiani rag. Stefano di Attilio, ragioniere id.
Castellini dott. Dante di Giancarlo, veterinario Provinciale.
Picchiorri dott. Giov. Batt. fu Cesare, primo archivista negli archivi di Stato.
Matella Temistocle di Antonio, commissario di pubblica sicurezza
Li Voti dott. Domenico di Pietro, id. id.
Preziosi Alberto fu Giuseppe, da Manfredonia, residente a Monopoli (Bari).
Ferro avv. Francesco di Guglielmo pres. ospedale civile di Treviso.
Minetto sac. prof. Antonio fu Luigi, parroco di Spresiano.
Bocchini not. Gustavo, fu Ciriaco, assessore comunale di S. Giorgio la Montagna.
Fumagalli nob. Guido fu Camillo, sindaco di Robbiate.
Deambrosi Vittorio di Evasio, sindaco di Balzola.
Salveraglio dott. Luigi fu Raffaele, medico condotto in Casale Monferrato.
Giberti Giberto di Andrea, impiegato Comune di Salsomaggiore.
Gazzaniga avv. Riccardo fu Luciano, da Cremona, residente a Mantova.
Gerelli dott. Attilio di Eustacchio, da Piacenza residente a Milano.
Sartirana dott. Teresio fu Pio, primario nell'ospedale militare Maria Laetitia in Torino.
Cuneo Ettore fu Giuseppe, sindaco di Capraia.
Orlando Cafazzo Girolamo, fu Angelomaria, sindaco di Bisaccia (Avellino).
Procaccini Francesco fu Pietro, segretario comunale di S. Sossio Baronia (Avellino).
Sivieri dott. Vieri di Gustavo, da Livorno, residente a Pisa.
Argentieri Cosimo fu Giuseppe, sindaco di Latiano.
Mastripieri Francesco fu Antonio, ex sindaco di Casteldelpiano (Grosseto).
Cosenza dott. Michele, fu Gaetano ufficiale sanitario di Palagonia (Catania).
Moscati Davide fu Raffaele, assessore comunale di S. Lucia di Serino (Avellino).
Cirino Tommaso fu Ermida, assessore comunale di Serino.
Mancini Carlo di Pietro da Foligno, residente a Roma.
Brandi Luigi fu Giuseppe, ex assessore comunale di Minervino. Murge.
Colaccio dott. Nicola fu Giacomo, medico chirurgo in Napoli.
Giberti dott. Bartolomeo, ufficiale sanitario di Caprino Bergamasco.
De Amicis avv. Emilio fu Giuseppe, di Alfedena.
Calzolari Antonio fu Giuseppe, da Cesena, residente a Ferrara.
Galatti Filippo fu Francesco Antonio, sindaco di Sinopoli.
Gattini Nicola fu Giuseppe, da Napoli, residente a Matera.
Giorgetti geom. Luigi fu Sante, sindaco di Savignano di Romagna.
Epifani dott. Pietro di Luigi, medico in Napoli.
Pensovecchio Giovanni fu Antonio, assessore comunale di Vallelunga Pratamena.

Masseillot Francesco fu Lorenzo, consigliere comunale di Perosa Argentina.
Vela Spirito fu Francesco, farmacista a Perrero.
Monaco Giovanni fu Carmine di Belsito, residente a Catanzaro.
Brachetti Pietro, fu Antonio sindaco di Castel Raimondo.
Maurea dott. Pietro fu Giovanni, sindaco di Chienti.
Kirck dott. Giulio fu Angelo di Firenze.
Redditi dott. Arrigo di Giuseppe, assessore comunale di Castel Franco di sopra.
Gigliarelli Domenico fu Adelmo, sindaco di Torgiana.
Bartolucci Terziglio fu Arcangelo, sindaco di Bastia.
Siciliani Carlo fu Mario, di Cirò.
Bonivento dott. Giovanni fu Angelo, consigliere comun. di Chioggia.
Bolognesi Ennio fu Vincenzo, assessore comunale di Chioggia.
Garuti rag. Riccardo fu Gemignano, ragioniere capo amministrazione provinciale di Novara.
Berra dott. Lodovico fu Giuseppe, segretario amministrazione provinciale di Novara.
Renati dott. Pietro fu Giovanni, ex sindaco di Bobbio.
Jaffei Domenico fu Filippo, sindaco di Cellere.
Policastri avv. Francesco fu Giovanni, di Corigliano Calabro.
Mammano ing. Rosario fu Gasparo, ex essessore comunale di Licata.
Pierini dott. Giuseppe fu Oreste da Cortona, capitano medico Croce Rossa.
Squillace Ettore di Giovanni, ex assessore comunale di Motta S. Giovanni.
Caparrotti Pasquale di Giuseppe, di Pizzo.
La Giglia Carmelo fu Sigismondo, presidente congregazione di carità di Nicosia.
Giambarba Attilio fu Francesco, da Tremoli, residente a Milano.
Citanna dott. nob. Nunzio fu Domenico, sindaco di S. Gregorio di Ippona.
Talamo Salvatore Giuseppe fu Salvatore di Caltanissetta, pubblicista.
Zuaro Gioacchino fu Nicolò, sindaco di Calatafimi.
Ferrarese Francesco fu Domenico, da Biscegli residente a Cancello.
Perletti avv. Giuseppe fu Luigi, sindaco di Seriate.
Romegialli dott. Aristide fu Giuseppe, direttore ospedale civile di Morbegno.
Solimena ing. Francesco fu Giuseppe, ex sindaco di Potenza.
Barboglio dott. Nicola, sindaco di Colombaro.
Obicini dott. Giuseppe fu Francesco, ex membro della Congregazione di carità di Novara.
Ciambellotti rag. Cesare di Ferdinando, capo ufficio della Pia Casa di lavoro in Firenze.
Toni Giulio, fu Girolamo da Vigna di Narni, residente a Milano.
Carmi Attilio di Bellone, da Venezia residente a Genova.
Bellagamba dott. Coriolano fu Pietro, da Jesi residente in Ancona.
Luzi Renato fu Gustavo, pubblicista di Ancona.
Del Bo Orazio fu Luigi, sindaco di Fino Mornasco.
Serra Meloni Gian Pietro, sindaco di Aggius (Sassari).
Reganati Egidio fu Antonio, presidente congregazione carità di Linguaglossa.
Fazio Pietro di Francesco, ex sindaco di Linguaglossa.
Bertorelli ing. Filippo di Luigi, consigliere comunale di Barge.
Gastaldi avv. Alessandro fu Franco, sindaco di Olivetta S. Michele.
Ferretti Lodovico fu Luigi, assessore comunale di Piacenza.
Geraldi Carmine fu Francesco, segretario comunale di Nocera Tori nese.
D'Auria dott. Matteo fu Luca, assessore comunale di Resina.
Ricciardi Adolfo fu Enrico, pubblicista in Napoli.
Spaccari Luigi fu Luigi, segretario comunale di Ceggia.
Zanotti Battista fu Raffaele, ex sindaco di Quartucciu.
Cestaro dott. Benvenuto di Fortunato, professore a Mantova.
Borgonzoni prof. dott. Giulio fu Guelfo, segretario capo congregazione carità di Ferrara.
Pomello ing. Pier Luigi fu Domenico, assessore comunale di Montagnana.
Chini prof. Mario fu Leto da Borgo S. Lorenzo, residente a Roma.
De Feo Francesco di Salvatore, sindaco di Omignano.
Ruggieri Michele fu Pietro di Manfredonia, residente a Montecompatri.
Pichiecchio Guglielmo fu Raffaele, ufficiale sanitario di Bucchianigo.
Di Vella dott. Giuseppe fu Francesco, ufficiale sanitario di Amorosi.
Mazza Giovanni di Giuseppe, segretario amministrazione provinciale di Milano.
Patti avv. Antonino di Giuseppe, di Partinico.
Matturro Giuseppe fu Luigi da Potenza, presidente ad Avezzano.
Di Leo prof. Giuseppe fu Giuseppe, assessore comunale di Caserta.
Pavanelli Antonio fu Cesare, ex consigliere comunale di Copparo.
Grossi Rinaldo fu Leopoldo, ispettore capo Nettezza Urbana di Firenze.
Paci Tito fu Giovanni, segretario comune di Firenze.
Bietti prof. dott. Luigi fu Carlo, di Saronne.

Leoni prof. Ermanno di Firmino, direttore scuole rurali di Roma.
Paliani ing. Francesco di Tommaso, capo sezione presso il municipio di Roma.
Cappellini prof. rag. Pietro fu Adamo, id.
Possenti rag. Ugo fu Francesco, rag. capo amministrazione provinciale di Roma.
Nota prof. Carlo fu Federico, dentista in Roma.
Mastroianni avv. Arturo di Achille, assessore comunale di Napoli.
Betti dott. Agostino fu Nicola, da Pontassieve, residente a Milano.
Caro Alessandro fu Abramo, consigliere Università Israelitica di Roma.
Giannitrapani Alberto fu Giacomo, industriale a Palermo.
Tagliazucchi Aldo fu Giacinto da Parma, residente a Milano.
Bruno ing. Luigi fu Domenico, amministrazione civico ospedale di Savona.
Pezzolli Ernesto fu Enrico di Roma.
Montaruli rag. Luigi fu Salvatore, esattore comunale di Minervino Murge.
Quaglino avv. notaro Pietro fu Giuseppe, di Vercelli.
Biraghi rag. Silvio fu Giovanni di Milano.
Franzini Mario di Carlo da Torino, capitano fanteria.
Vasquez Silvio, redattore del « Don Marzio » di Napoli.
Pugliese Luigi fu Gennaro primo aiutante archivio di Stato.
De Santis Gabriele di Raffaele, commissario di pubblica sicurezza.
Pallottini Antonio di Luigi, maresciallo maggiore RR. CC.
Majorea dott. Ettore di Antonino, consigliere Prefettura.
Negri dott. Umberto di Francesco, id.
Sechi dott. Giacomo di Giovanni, id.
Dentice D'Accadia dott. Francesco di Antonio, id.
Villasanta dott. Giulio fu Giuseppe, id.
Stratico dott. Ferdinando fu Giovanni Battista, id.
Bellini dott. Ubaldo fu Tito, id.
Maroni dott. Alberto di Teobaldo, id.
Del Vecchio dott. Salvatore di Giuseppe, id.
De Salvo dott. Giuseppe di Rosario, id.
Spirito dott. Nicola di Domenico, id.
Celi dott. Giuseppe di Giovanni, consigliere aggiunto di Prefettura.
Felice dott. Francesco di Angelo, id.
Battistelli rag. Agostino fu Celeste, da Puos d'Alpaga (Treviso), presidente.
Balsamo Antonio fu Vincenzo, da Manfredonia, residente a Foggia.
Ballarini Italo fu Gioacchino, segretario capo del comune di Viterbo.
Biffi prof. Ferdinando fu Carlo, di Cesena.
Profili Carlo fu Emilio, dentista in Brescia.
Dall'Orso Cesare fu Andrea di Chiavari, residente a Genova.
Cavalli Pietro di Ferdinando, segretario comunale di Torrile.
Ginnari Biagio di Vincenzo, da Matera, residente a Napoli.
Saibante marchese Ugo fu Giacomo, economo della Deputazione provinciale di Padova.
Bozzi avv. Vincenzo di Sacerio, deputato provinciale di Benevento.
Grossi dott. Luigi fu Luigi, medico chirurgo a Maleo.
Cattapani Pietro fu Paolo, assessore comunale di Chiari.
Busca Giuseppe fu Giuseppe, di Torino.
Pucci avv. Giuliano fu Achille, assessore comunale di Lucca.
Pagani Anania fu Edoardo, da Palombara Sabina, residente a Veroli.
Alberghi Ercole fu Alessandro, di Faenza.
Ricci dott. Vittorio di Bernardino, membro Congregazione di carità di Sorano.
Bagli Francesco fu Luigi, assessore comunale di Todi.
Forlani nob. Giulio di Filippo, di Roma.
Aureli Nestore fu Vincenzo, archivista municipio di Roma.
Brotzu dott. Luigi fu Giovanni, ufficiale sanitario di Cagliari.
Magliulo dott. Luigi di Roberto, medico chirurgo in Napoli.
Poggi avv. Francesco fu Francesco, da Serravalle Scrivia, residente a Novi Ligure.
Massarotti avv. Nicola fu Giovanni, di Pomarico.
Tobino Virgilio fu Ignazio di Castelletto Scazzoso, residente a Genova.
Grieco Domenico fu Antonio, da Foggia, residente a Firenze.
Grande dott. Antonino di Corrado, medico in Avola.
Ferri avv. Guido di Antonio, di Penne, residente a Tropea.
Poce Guido di Raffaele, impiegato al Monte di Pietà di Roma.
Palatta avv. Cristofaro fu Francesco, da Castro de' Volgi, residente a Roma.
Silvestri avv. Giuseppe fu Michele, sindaco di Orta di Atella.
Messore gennaro fu Francesco, assessore comunale di Casaluce.
Romei dott. Domenicoantonio fu Pasquale, consigliere comunale di Monteleone Calabro.
Melone Nicola di Giovanni, ex sindaco di Casagiove.
Cordova avv. Francesco fu Ignazio, assessore comunale di Caltanissetta.

Cammarata dott. Antonio di Michele, membro Congregazione di carità di Caltanissetta.
Leone Baldassarre fu Melchiorre, ex assessore comunale di Talemi.
Melia Biagio fu Michele, sindaco di Trecchina.
Lisanti prof. dott. Angelo fu Domenico, ufficiale sanitario di Ferrandina.
Colli Giuseppe fu Carlo di Ascoli, residente a Roma.
Montalto Giuseppe fu Giuseppe, farmacista in Trapani.
Grosso dott. Mario Luigi di Cesare, segretario dell'Opera pia di S. Corona in Milano.
Ferrara dott. Prospero fu Luigi, medico di Turzi.
Zaccara dott. Giuseppe Camillo fu Giovanni, ufficiale sanitario di Castelnuovo S. Andrea.
Favale avv. Michele fu Giovanni, sindaco di Turzi.
Pini Giuseppe fu Francesco, segretario comunale di S. Pancrazio Parmense.
Taschini Pietro fu Pompeo, di Legnano, residente a Milano.
Alessandrelli Arturo fu Alessandro, di Ancona, residente a Castelplanio.
Margani dott. Pasquale di Salvatore, assessore comunale di Niscemi.
Genovesio Chiaffredo fu Luigi, presidente Cassa rurare di Bagnolo (Piemonte).
Realacci Alessandro fu Raffaele, sindaco di Vallecorsa.
Tarantino dott. Orazio fu Francesco, medico condotto in Torchirolo.
Di Pretoro Luigi fu Antonio, da Pennapiedimonte, residente a Chieti.
Criscuolo avv. Vincenzo di Luigi, presidente Asilo infantile di Castellammare di Stabia.
Bazzi Temistocle fu Eugenio, ex assessore comunale di Cremona.
Balletto Guglielmo di Giovanni, di Cagliari.
Battaglia dott. Oreste fu Gerardo, consigliere comunale di Castrovillari.
Guaschino ing. Carlo fu Luigi, assessore comunale di Ivrea.
Sardino Paolo fu Antonio, assessore comunale di Settimio Vittone.
Sili Giuseppe fu Giulio.
Sili Enrico fu Giulio, da Nepi, residente a Roma.
Garofalo avv. Francesco fu Giovanni, di Ragusa.
Palombi Emilio fu Antonio, di Roma.
Marini Mario fu Cesare, segretario generale comunale di Piacenza.
Guzzi Pasquale fu Amelio, assessore comunale di Rocca d'Astico.
Badia dott. Lucio fu Girolamo, ufficiale sanitario di Ferrara.
Lucci avv. Aleardo Giuseppe di Vincenzo, assessore comunale di Ferrara.
Boldrini ing. Manfredi fu Antonio, di Ferrara.
Di Bagno dott. Andrea Carlo fu Alessandro, di Ferrara.
Forlani rag. Luigi di Amedeo, vice-segretario generale dell'Amministrazione provinciale di Ferrara.
Silvestri Giulio fu Gallo, in Ascoli Piceno.
Riccio ing. Elia di Luigi, sindaco di Gaeta.
Del Brocco Emilio di Pasquale, capitano reali carabinieri.
Amato Filippo fu Giuseppe, assessore comunale di Atina.
Vassali Pietro fu Antonio, id. id.
Mignanelli Giorgetti avv. Alfredo di Luigi, da Tolentino, residente a Palermo.
Levi dott. Giuseppe fu Jacopo, ex primario nel manicomio provinciale di Mombello.
Diem dott. Lodovico fu Lodovico, di Trieste.
Gandolfo Maggiore dott. Ercole di Gaetano, consigliere aggiunto di Prefettura.
Zanchini avv. Francesco fu Antonio, procuratore amministrazione ospedali riuniti di Roma.
Porcasi dott. Tommaso fu Giuseppe, medico condotto in Partinico.
Rondanina Luigi Enrico fu Nicolò da Genova, residente a Rapallo.
Rutelli Salvatore fu Giovanni, di Palermo.
Verzino Edoardo fu Fedele, 1° aiut. negli archivi di Stato
Mazzolini Oddone fu Claudio, di Ravenna.
Minerbi Alberto fu Guido, vice-presidente Orfanotrofio istraelitico di Roma.
Cherubini rag. Giuseppe fu Lodovico, capo sezione rag. municipio di Roma.
Amore avv. Giovanni fu Sebastiano, capo sezione municipio id.
Tesini prof. Oddone fu Giuseppe, da Mesola, residente a Rovigo.
Morello prof. D. Stefano di Michele, da Monreale, residente a Carini.
De Reali Giuseppe fu Antonio, sindaco di Casier.
Caldana don Attilio fu Giovanni, arciprete di Lonigo, consigliere comunale e provinciale.
Cajazzo dott. Pietro di Alfonso, da Petraglia, residente a Milano.
Arnaldi dott. Ulrico fu Nicola, da Genova, residente a Roma.
Minore Salvatore fu Francesco, da Partinico.
Natoli Amedeo di Antonino, di Palermo.
Spada Ettore fu Giuseppe, capo ufficio telegrafico a Terracina.
Falcone avv. Eugenio fu Francesco Paolo, residente a Palermo.
Calenda dei Tavani nob. avv. Manfredi fu Andrea, da Alessandria, residente a Napoli.
Stelluti Scala conte Carlo fu Enrico, pubblicista in Roma.
Scilfieri dott. Vincenzo di Pietro, di Pomisio, capitano medico.
Castagnone dott. Giuseppe di Vincenzo, medico condotto a Casale Monferrato.
Salvaneschi dott. Emilio fu Giuseppe, uff. sanit. id.
Dossena avv. Angelo fu Giacinto, sindaco di Vestone.
Grassi Giuseppe fu Davide, ex sindaco di Terranova dei Passerini.
Rolfo dott. Giuseppe fu Carlo, farmacista in Murisengo.
Franceschi Pietri di Giacomo, capitano carabinieri reali.
Priori avv. Domenico di Gaetano, consigliere comunale e provinciale di Chieti.
Jeva avv. Antonio fu Nicola, ex assessore comunale di Andria.
Palmieri dott. Eugenio di Agostino, chimico farmacista in Maida.
De Feo Gennaro fu Raffaele, da Napoli, residente a Scrino.
Tacci Porcelli Nicola fu Giuseppe, sindaco di Mogliano.
Baseggio ing. Nicolò fu Giorgio, di Milano.
Rossa Domenico fu Michele, di Saluzzo.
Mencarelli avv. Francesco fu Giovanni, assessore comunale di Perugia.
Fresimari dott. Carlo fu Pietro, consigliere comunale di Casalino Novarese, residente a Vercelli.
Lamonica Florindo di Pietro, ufficiale delle guardie municipali di Napoli.
Andria Generoso fu Gerardo, assessore comunale di Giffoni Valle Piana.
Laureani Domenico fu Pasquale, consigliere comunale di Nicotra.
Platania Luigi fu Francesco, sindaco di Viagrande.
D'Urso Antonino fu Alfio, sindaco di Tremestiere Etneo.
Piantulli avv. Cesare di Pasquale, di Trani.
Faggiotto Giuseppe fu Gasparre, sindaco di Torreglia.
Rossi avv. Salvatore fu Vincenzo, ex assessore comunale di Piedimonte d'Alife.
Janiri Teodorico di Nunzio, sindaco di S. Giuliano di Puglia.
Mioni dott. Giuseppe fu Emilio, medico condotto in Anagni.
Clavarino nob. dei marchesi Giulio di Alfeo, capitano Reali carabinieri.
Uccelli dott. Emilio di Giov. Battista, consigliere provinciale di Perugia.
Esposito Ciro fu Nunzio, direttore nettezza urbana comune di Napoli.
Senese Antonino fu Agostino, ex sindaco di Curinga.
Lo Russo dott. Domenico fu Vincenzo, consigliere comunale id.
Spangaro prof. dott. Saverio fu Pietro, primario nell'ospedale civile di Verona.
Berti Angiolo di Adriano, sindaco di Pratovecchio.
Nigro Alberto di Alessandro, sindaco di S. Fili.
Ferrante dott. Antonio fu Giacinto, medico condotto di Morino.
Ricci prof. dott. Canzio fu Germano, primario ospedale civile di Urbino.
Monaco Isidoro fu Francesco, sindaco di Crecchio.
Midulla dott. Lorenzo di Pasquale, medico condotto in S. Biagio Platani.
Zaffi Silvio fu Giovanni, sindaco di Rò.
Poce Gino di Mario, ragioniere nell'Amministrazione provinciale di Roma.
Bianchi dott. Andrea fu Giacomo, sanit. casa penale di Milano.
La Monica Matteo di Salvatore, di Palermo, tenente Regia guardia di finanza.
Giambruno ing. Francesco di Salvatore, di Palermo.
Cianciolo ing. Giovanni fu Francesco, id.
Zava Silvio di Valmarino, di Cison di Valmarino.
Mattalia Chiaffredo fu Domenico, sindaco di Cavour.

Con decreto in data 29 *dicembre* 1918.

a gran cordone:

Dall'Olio gr. uff. dott. Alberto di Cesare, senatore del Regno.
Friedlander gr. uff. Ettore, direttore Agenzia Stefani.

a grand'ufficiale:

Sapuppo Asmundo comm. Antonio fu Giuseppe, sindaco di Catania.
Roffi Isabelli comm. Vincenzo fu Pio, da Ferentino, consigliere provinciale.
Errera comm. rag. Paolo fu Moisè, sindaco di Mirano.
Campastrini nob. comm. Giov. Antonio fu Giov. Battista, presidente Consiglio provinciale di Verona.
Barcati comm. dott. Giuseppe di Carlo, consigliere di Stato.

a commendatore:

Codebò cav. uff. Roboano fu Mario, ispettore generale delle carceri e dei riformatori.
Bartolini cav. uff. rag. Augusto di Eugenio, capo sezione ragioneria all'interno.
Ricciboni cav. uff. rag. Giuseppe di Ferdinando, capo sezione di ragioneria all'interno.
Rotondo cav. uff. avv. Giuseppe di Francesco, vice-prefetto.
Nicolardi dott. Vincenzo di Giovanni, vice-prefetto.
Moro cav. uff. dott. Ernesto di Federico, id.
Emina cav. uff. dott. Ernesto di Matteo, id.
Antolisei cav. uff. dott. Quintilio fu Luigi, consigliere di Prefettura.
Lordi cav. uff. Achille di Luigi, maggiore generale carabinieri reali.
Cesaro cav. uff. Roberto Pio di Nicola, id. id.
Muscarà cav. uff. Achille fu Filippo, colonnello id.
Testone cav. uff. dott. Calogero fu Ignazio, membro Consiglio sanitario provinciale di Girgenti.
Cosenza cav. uff. Giovanni fu Luigi, ex consigliere di Mela.
Filippone cav. uff. Giustino fu Carlo, di Rosburgo, ex consigliere provinciale.
Ronconi Albonetti cav. uff. Filippo fu Giov. Battista, di Modigliana.
Mottura cav. uff. Enrico fu Emilio, consigliere comunale di Mauro Torinese, residente a Torino.
Tozzoli cav. uff. avv. Francesco fu Michele, presidente Deputazione provinciale di Avellino.
Jacoucci cav. uff. rag. Publio fu Alfonso, da Frosinone, residente a Roma.
Ventra cav. uff. dott. Domenico fu Pasquale, direttore manic. interprovinciale di Nocera Umbra.
Di Luggo cav. uff. Giuseppe fu Giovanni, di Napoli.
Bonica cav. uff. Giuseppe di Filippo, consigliere Congregazione di carità di Palermo.
Giardina cav. uff. Salvatore di Giov. Battista, di Cefalù, consigliere provinciale.
Milanesi cav. uff. dott. Agostino fu Giovanni, segretario generale provincia di Novara.
Agostini cav. uff. dott. Cesare di Pasquale, direttore manicomio provinciale di Perugia.
Gerardi cav. uff. Benedetto fu Francesco, consigliere comunale di Gibellina.
Staffa cav. uff. avv. Pasquale fu Michele, sindaco di Trinitapoli (Foggia), deputato provinciale.
Airenti cav. uff. avv. Filippo fu Davide, vice-presidente Consiglio provinciale di Porto Maurizio.
Del Frate Ferrini cav. uff. nob. Augusto fu Nicola, consigliere provinciale di Pisa.
Mantovani cav. uff. dott. Gilfredo fu Tullio, presidente ricovero di mendicità di Genova.
Mazzotto cav. uff. Attilio fu Filippo, consigliere provinciale di Venezia.
Toni cav. uff. avv. Giorgio fu Vincenzo, di Ferrara.
Rosso cav. uff. dott. Edoardo Oreste fu Antonio Gabriele, di Mondovì.
Del Nero cav. uff. prof. Angelo fu Achille di Roma.
Magno cav. uff. avv. Alessandro di Domenico, di Roma, ex membro della Giunta provinciale amministrativa.
Aleo cav. uff. Gaspare di Baldassarre, presidente ospedale civile di Partinico.
Rosso Scalia cav. uff. Vincenzo fu Gaspare di Partinico.
Farini cav. uff. prof. Luigi fu Sigismondo, da Ravenna, residente a Forlì.
Del Prete cav. uff. avv. Nicola fu Pasquale, da Corvigno, deputato provinciale.
Mignardi cav. uff. Umberto fu Alessandro, sindaco di Appignano.

ad ufficiale:

Accettura cav. Vito fu Vito Rocco, sindaco di Ceglie del Campo.
Rea cav. Giuseppe fu Vincenzo, id. di Aieta.
Di Furia cav. Giuseppe fu Fedele, id. di Montepagano (Teramo).
Castoldi cav. Remo fu Cesare, id. di Senna Lodigiana.
Rovida cav. Adolfo fu Felice, da Brescia, residente a Milano.
Banfi cav. ing. Enrico fu Camillo, sindaco di Vimercate.
Venturi Gallerani nob. cav. Federico fu Augusto, consigliere provinciale di Siena.
Mottareale cav. Francesco fu Ferdinando, di Callico.
Motta cav. Paolo fu Guido, segretario comunale di Demonte.
Greco cav. Giulio fu Raffaele, assessore comunale di Serino.
Molinari cav. dott. Salvatore fu Nicola, sindaco di Serino.
Asturi cav. dott. Antonio fu Francesco, medico condotto di Militello.
Giongo cav. Carlo fu Francesco, di Milano, membro del Consiglio superiore di sanità.
Costa cav. dott. Orlando di Francesco, sindaco di Fabrizia.
Brezzi cav. avv. Camillo fu Paolo, di Torino.
Cariazzo cav. ing. Pietro di Carlo Placido, di Torino.
Scala cav. Alfonso fu Antonio, ex sindaco di S. Severo.
Lanza cav. avv. Antonino di Mario, da Siracusa, residente a Catania.
Stabile cav. avv. Silvio fu Nicola, assessore comunale di Polla.
Cremonesi cav. Ignazio fu Giov. Battista, consigliere delegato del Kinesiterapico di Roma.
Rossi cav. avv. Eriberto di Agostino, di Legnago, deputato provinciale.
Gullo cav. Antonio fu Giuseppe, ex assessore comunale di Salaparuta.
Granozzo cav. Tommaso fu Baldassarre, di S. Ninfa.
Ferri cav. rag. Silvio fu Giov. Battista, segretario del comune di Murano.
Crisafulli Mondio cav. Michele fu Antonino, assessore comunale di S. Teresa di Riva.
Ciraolo cav. avv. Giuseppe fu Natale, ex consigliere provinciale di Messina.
Odisio cav. prof. dott. Lorenzo fu Giuseppe, primario ospedale civile di Voghera.
Bartoli cav. avv. Rocco fu Domenico, da Firenze, residente a Roma.
Casbarro cav. Carlo fu Pietrangelo, sindaco di Guardiaregia.
Sperti cav. avv. Angelo, fu Giovanni, ex assessore comunale di Belluno.
Solimena cav. dott. Filippo fu Pasquale, di Ajello, residente a Milano.
Rossano cav. Giacomo fu Antonio, ex sindaco di Vico Equense.
Garigliano cav. Tommaso fu Giovanni, sindaco di Poirino.
Trabucchi cav. avv. Mario fu Giuseppe, segretario capo provincia di Verona.
Pozzi cav. rag. Adolfo fu Francesco, di Genova.
Riva cav. Serafino fu Giovanni, segretario capo Amministrazione provinciale di Cagliari.
Napoleone cav. avv. Giovanni fu Tommaso, membro Giunta provinciale amministrativa di Napoli.
Gatti cav. prof. Alfredo fu Ferdinando, medico chirurgo in Ferrara.
Fede cav. notaio Vittorio fu Giuseppe, ex sindaco di Petrella Tifermina.
Pesenti cav. Antonio fu Luigi, sindaco di Alzano di Sopra.
Pesenti cav. ing. Cesare fu Antonio, consigliere provinciale di Bergamo.
D'Arienzo cav. Francesco fu Luigi, ex assessore comunale di Castel Vetrano.
Farruggia cav. dott. Giuseppe fu Gerlando, consigliere comunale di Aragona.
Chianese cav. Francesco Saverio fu Luciano, ex consigliere comunale di Napoli.
Loreti cav. dott. Lodovico fu Francesco, medico chirurgo a Belluno.
Coletti cav. Domenico Alfredo di Pilade, da Fossato di Vico, residente a Perugia.
Marini cav. Aurelio fu Eleuterio, presidente Congregazione di carità di Matelica.
Caminneci avv. Antonio fu Domenico, segretario generale Municipio Trapani.
De Sio Vincenzo fu Luigi, assessore comunale di Cava dei Tirreni.
Del Vecchio cav. rag. Ugo fu Enrico, direttore Banca d'Italia, sede di Udine.
Cerreti cav. Ireneo fu Stefano, amministrazione Congregazione di carità di Intra.
Dogliotti cav. dott. Amedeo di Tullio, primario nell'Ospedale Maggiore di San Giovanni in Torino.
Testay cav. avv. Vito di Giovanni, primo segretario Ministero della guerra.
Zuliani cav. dott. Andrea fu Andrea, ex consigliere comunale di Brescia.
Suttina cav. Luigi di Antonio, da Trieste, residente a Roma.
Mazzolani nobile dei baroni ing. Giulio fu Carlo, direttore Azienda elettrica municipale di Roma.
Fichera cav. prof. Gaetano fu Filadelfio, da Catania, residente a Cagliari.
Volpicella nob. cav. dott. Luigi fu Scipione, sovraintendente negli archivi di Stato.
Nicolini nob. cav. dott. Fausto fu Nicola, id.
Altamura cav. Benedetto fu Luigi, direttore delle carceri e riformatori.
La Monica cav. Raffaele fu Clemente, direttore Carceri e riformatori.
Marroni cav. Narciso di Leone, vice-questore di P. S.
Pianavia cav. dott. Enrico di Nicolò, id.
Lucchesi cav. Cesare di Luigi, colonnello nei RR. CC.
Fontana cav. Vitolo di Giovanni, tenente colonnello nei RR. CC.

Maggiora Vergano nob. cav. dott. prof. Romano fu Antonio, ispettore generale batteriologico.
Fratini cav. dott. Fortunato di Sebastiano, medico provinciale.
Romano cav. dott. Luca di Francesco, id.
Malinverno cav. dott. Renato di Gian Giacomo, capo sezione al Ministero dell'Interno.
Lissia cav. dott. Pietro di Michele, capo sezione id.
Di Donato cav. dott. Gennaro di Francesco, capo sezione id.
Galeazzi cav. dott. Pietro di Francesco, primo segretario id.
Di Lablo cav. rag. Nicola fu Antonio, primo ragioniere al Ministero degli Interni.
De Stefanis cav. dott. Giovanni Antonio di Giuseppe, vice-prefetto.
Palma cav. dott. Mariano di Gennaro, consigliere di prefettura.
Moretti cav. dott. Carlo di Vincenzo, consigliere id.
Doro cav. dott. Giuseppe di Salvatore, id.
Zuppani conte cav. dott. Paolo di Giuseppe, id.
Miotti cav. dott. Ausonio di Giovanni, id.
De Tura cav. avv. Michele di Gennaro, id.
Bartoccini cav. rag. Antonio di Ermete, ragioniere di prefettura.
Petrone cav. dott. Michele fu Pasquale Luigi, ufficiale sanitario di Vieste.
Iono cav. avv. Pietro fu Mariano, sindaco di Este.
Cerilli cav. avv. Luigi fu Cirillo, segretario generale comune di Rimini.
Azzena cav. Gio. Batt. fu Giovanni, di Tempio Pausania.
Azara cav. dott. Tommaso fu Antonio, di Tempio Pausania.
Salamone cav. Pietro di Antonino, sindaco di Borgetto.
Porcasi cav. Domenico di Gaspare, farmacista, consigliere comunale di Partinico.
Minore Conti cav. Francesco fu Luigi, pro-sindaco di Partinico.
Cracolici cav. avv. Francesco di Capaci, consigliere provinciale.

a cavaliere:

Vetrano Giovanni di Simone, medico presso l'Ospedale civile di Palermo.
Trulli dott. Giuseppe fu Francesco, sindaco di Triggiani.
Orrù Raimondo fu Paolo, da Nuoro, residente a Sassari.
Stoppani dott. prof. Pietro fu Luigi, direttore dell'Istituto dei ciechi di Milano.
Viale avv. Giuseppe fu Ambrogio, ex membro Giunta provinciale amministrativa di Porto Maurizio.
Teotino Francesco di Stefano, assessore comunale di Gerace Marina.
Candia dott. Giovanni fu Domenico, medico condotto di Aieta.
Longo Pasquale fu Francesco, di Aieta.
Canteruccio dott. Giovanni fu Luigi, ufficiale sanitario di Buonvicino.
Azzarone Biagio fu Francesco Saverio, ex assessore comunale di Montesantangelo.
Papesso Pietro fu Francesco, ex consigliere comunale di Cologna Veneta.
Guidugli ing. Ottaviano fu Antonio, sindaco di Molazzana.
Piaggio Giuseppe fu Nicolò, di Savona.
Motta rag. Vincenzo fu Giovanni, di Catania.
Lepore avv. Luigi fu Tommaso, da Lucca, residente a Roma.
Villa Antonio fu Giuseppe, sindaco di Cernusco Lombardone.
Gardi dott. Ettore di Bernardo, medico condotto di Luzzi.
Perisi Ettore fu Giuseppe, di Torino.
Cortivo ing. Aurelio fu Cristoforo, da Padova, residente a Roma.
Clerici dott. Enrico fu Domenico, primario Ospedale Maggiore di Milano.
Rastelli ing. Augusto fu Federico, sindaco di Castelletto Scazzoso.
Albano Antonio fu Bonifacio, da Verolengo, residente a Torino.
Lucchesi avv. Luigi di Adolfo, ex assessore comunale di Lucca.
Bollea Giacinto di Luigi, consigliere comunale di Saluzzo.
Di Lella dott. Vincenzo fu Francesco, ufficiale sanitario di Carpino.
Tarquini Domenico fu Felice, di Civitacastellana.
Santucci dott. Francesco fu Girolamo, medico condotto di Navelle.
Ricci dott. Romeo di Benedetto, direttore Ospedale di Viterbo.
Vitale dott. Alfonso di Michele, ufficiale sanitario di Aquilonia.
Marimpietri avv. Giacinto di Demetrio, sindaco di San Demetrio nei Vestini.
Cappelletti avv. Mario fu Medardo, da Lucca, residente a Demonte.
Serra D. Angelo fu Gio. Batt., parroco di Moiola.
Magazzari Domenico di Ermenegildo, di Bologna.
Crollalanza dott. Corrado fu Giacomo, medico in Castelletto sopra Lecco.
Ribezzi rag. Giuseppe fu Francesco, di Brindisi.
De Feo dott. Luigi fu Modesto, medico in Napoli.
Rapio Michele fu Giovanni, segretario capo del comune di Bitonto.
Frongia Carlo fu Priamo, segretario comunale di Gesturi.
Devilla Giuseppe Luigi fu Sebastiano, segretario comunale di Aritzo.
Demurtas Tolu Bartolomeo fu Giuseppe, ex sindaco di Atzara.
Nigrisoli dott. Vittorio di Carlo, membro Consiglio sanitario provinciale di Forlì.
Bajocco rag. Ettore fu Antonio, da Foligno, residente a Civitavecchia.
Moschiari avv. Luigi di Germano, presidente Manicomio di San Lazzaro in Reggio Emilia.
Rocca Giacomo Primo fu Lorenzo, di Lumezzano Pieve.
Terrachini geom. Eugenio di Giacomo, presidente Opera pia Omozzoli Parisetti in Reggio Emilia.
Gallo notaio Francesco Saverio fu Michele, notaio in Noci.
Peverelli avv. Arturo di Francesco, delegato Congregazione di carità di Milano.
Odescalchi nob. dott. Marco fu Innocenzo, presidente Asilo infantile di Concorezzo.
Polvara don Giuseppe fu Antonio, parroco di San Sepolcro in Milano.
La Rosa Cirino di Michelangelo, impiegato municipio di Catania.
Santella Pasquale fu Matteo, sindaco di Cimitile.
Boni dott. Gio. Batt. fu Sestilio, medico condotto in Lari.
Salsano dott. Tommaso fu Francesco, ufficiale sanitario di Cava dei Tirreni.
Abundo Natale fu Giovanni, consigliere comunale di Salerno.
Zagarella dott. Gino fu Domenico, di Villa S. Giovanni (Reggio Calabria).
Pelella Pasquale fu Antonio, consigliere comunale di Afragola.
Diaz Fausto fu Edoardo, ex assessore comunale di Scafati.
Mauro Alfonso fu Raffaele, ex consigliere comunale di Angri.
Potenza Francesco di Caio, consigliere comunale di Irsina.
Nardi don Luigi fu Francesco, canonico in Sant'Arcangelo di Romagna.
Farinetti Luigi fu Giuseppe, segretario comunale di Diano d'Alba.
Mesina dott. Efisio fu Salvatore, ufficiale sanitario di Olzai.
Torrani Alfredo fu Domenico, di Milano.
Dell'Oro Luigi fu Giovanni, di Domodossola.
Villa Pietro fu Giovanni, ex consigliere comunale di Pinerolo.
Ambrosi Ambrogio fu Giovanni, di Brescia.
Piana geom. Antonio fu Giacomo, consigliere comunale di Ornavasso.
Rinaldi don Giuseppe di Rodolfo, di Sambuco, parroco in Roma.
Presutti dott. Francesco fu Matteo, veterinario comunale di Serracapriola.
Rivetti Battista fu Faustino, di Gardone Val Trompia.
Nocera Giovanni di Arcangelo, assessore comunale di Secondigliano.
Mainardi Edoardo fu Giovanni, di Milano.
Montrezza Ernesto fu Aristide, da Ventimiglia, residente a Milano.
Carboni dott. Valerio fu Giuseppe, medico chirurgo di Rovegno.
Zazzeri Cino fu Angelo, da Castagneto Carducci, residente a Cecina.
Brojanigo Federico fu Gio. Batt., sindaco di Poiana Maggio (Vicenza).
Attanasio avv. Antonio fu Francesco, di Napoli.
Di Martino avv. Basilio di Lorenzo, consigliere comunale di Sant'Antimo.
Sagrazzini Romano fu Giovanni, consigliere comunale di Celleno.
Capuano Arcangelo di Giuseppe, consigliere comunale di Roma.
Caldani avv. Biagio fu Girolamo, di Roma.
Tassoni Filippo fu Domenico, da Bora Superiore, residente a Reggio Calabria.
Chiaravallotti Francesco di Francesco, ex consigliere di Pizzo.
Lupis dott. Giuseppe fu Michele, medico chirurgo a Bari.
D'Angelo Giuseppe fu Francesco, da San Giovanni a Piro, residente a Napoli.
Piazza Bartolomeo di Antonino, da Vita, residente a Palermo.
Puleo Giuseppe, da Nicolò di Briga, residente a S. Ninfa.
Messina Bonaventura di Gaetano, da Cotrone.
Poggi don Pietro di Giacomo, da Casola Valsemio, residente a Imola.
Petrizzelli Pasquale fu Cataldo, di Corato.
Panzera Luigi Antonio fu Davide, di Bergamo.
Boveri Luigi fu Pietro, sindaco di Gropparello.
Negrotti Giacomo fu Giovanni, sindaco di Monfasso.
Del Giudice dott. Antonino fu Giovanni, medico chirurgo in Melfi.
Reale avv. Andrea fu Alfonso, di Lauria.
Riello ing. Angelo, sindaco di Cadoneghe, residente a Padova.
Musatti Aldo di Cesare, da Venezia.
Marchesini Giuseppe fu Francesco, sindaco di Chiampo.
Gagliardi dott. Donato fu Rocco, medico condotto di Tricarico.
Lapi Menotti fu Francesco, di Città Sant'Angelo.
Mastropasqua avv. Vincenzo fu Giovanni, da Modugno, residente a Cerignola.
Dalle Nogare Francesco fu Giovanni, farmacista a Legnaro.
Mendola avv. Pasquale di Ignazio, assessore comunale di Girgenti.
Pittarello Albino fu Giuseppe, segretario comunale di Legnaro.
Bertogalli ing. Attilio fu Giuseppe, ex sindaco di Neviano Arduini.
Fattori dott. Romeo di Francesco, medico condotto di Fabriano.
Bonetti prof. Francesco fu Giovanni, segretario presso il municipio di Messina.

La Torre dott. Francesco di Salvatore, medico condotto in Ganzini Messina.
Ottolenghi Davide fu Levi, di Acqui.
Scotti Gaetano fu Emilio, di Monza.
Predario dott. Luigi fu Gaspare, di Monza.
Martinelli dott. Alberto fu Filippo, assessore comunale di Modena.
Bruno don Giuseppe fu Domenico, parroco di Montebello.
Saraceno Mauro, da Faenza, residente ad Atella.
Oliva Longo Agostino fu Carmelo, da Palmi, residente a Molocchio (Reggio Calabria).
Grado Costantino di Vincenzo, sindaco di S. Lorenzo a Mare.
Dello Strologo dott. Arturo fu Cesare, primario degli Ospedali riuniti di Livorno.
Lucca Giuseppe fu Gaetano, assessore comunale di Gradate.
Farini Antonio fu Francesco, segretario capo del comune di Ozieri (Sassari).
Grimaldi Giovanni di Michele, da Tempio.
Bonaccorsi rag. Letterio fu Ignazio, ragioniere capo del comune di Messina.
Gioffrè Giovanni di Santi, ex consigliere comunale di Terranuova di Sicilia.
Baccani Paolo fu Serafino, assessore comunale di Casellina a Torri, residente a Firenze.
Menafoglio Paolo fu Carlo, sindaco di Besano.
Gargano avv. Francesco fu Salvatore, presidente Congregazione di carità di Amalfi.
Rapisarda dott. Giovanni di Domenico, da Calatabiano, residente a Catania.
Addobbati dott. Amedeo Biagio di Nicola, di San Martino d'Agri.
Arena Francesco di Luigi, ex sindaco di Arsano (Napoli).
De Lago Giuseppe fu Antonio, da Belluno, residente a Firenze.
Del Trono Raffaele fu Giovanni, assessore comunale di Cetraro (Cosenza).
Porcinari dott. Ferdinando fu Ippolito, sindaco di Soccavo.
Severini avv. Severino fu Gennaro, di Pisa.
Piatti Luigi fu Mauro, segretario comunale di Sant'Antonio a Trebbia.
Perini dott. Egidio fu Giovanni, medico capo ufficio d'igiene di Pavia.
Marucco Gio. Batt. fu Marcellino, pro-sindaco di Somariva Bosco.
Origone Nicolò fu Luigi, direttore albergo dei poveri in Genova.
Bianchi Pietro fu Settimio, assessore comunale di Rignano sull'Arno.
Stella dott. Luigi di Antonio, ufficiale sanitario di San Biagio.
Daniele dott. Francesco di Nicola, segretario comunale di Tornareccio (Chieti).
Daidone Niccolò fu Mariano, di Agira (Catania), consigliere provinciale.
Ingenito Ciro fu Francesco, di Castellammare di Stabia.
De Barbieri Luigi fu Emanuele, tesoriere Asilo per i ciechi a Genova.
Mormina Penna Emanuele fu Ignazio, sindaco di Scittli, consigliere provinciale.
Faifofer Marcello fu Giovanni, di Bassano (Vicenza).
Ciscato prof. Antonio di Bernardino, da Vicenza, residente a Catania. tania.
Oddenino dott. Secondo Gaspare fu Bartolomeo, ufficiale sanitario di Poirino (Torino).
Zuccheri Paolo fu Luigi, da S. Vito al Tagliamento, residente a Firenze.
Canu Bacchisio fu Francesco, segretario comunale di Bonorva.
Silvestri dott. Vincenzo fu Nicola, ex assessore comunale di Benevento.
Govi dott. Prospero fu Giacomo, farmacista in S. Polo d'Enza (Reggio Emilia).
Chierici Giuseppe di Domenico, sindaco di S. Polo d'Ensa (Reggio Emilia).
Ferrarese Oddone di Carlo, sindaco di Corvola (Rovigo), consigliere provinciale.
Spena dott. Angelo di Raffaele, medico condotto di Frattamaggiore (Napoli).
Giusti avv. Lodovico fu Lodovico, da Portogruaro, residente a Venezia.
Zuddas Giovanni fu Giuseppe.
Samengo avv. Francesco fu Ferdinando, consigliere comunale di Lungro (Cosenza).
Mantovani Emilio di Luigi, ispettore di polizia urbana in Mantova.
Tombari avv. Francesco fu Gaetano, di Roma.
Gabriele avv. Cesare di Gaetano, membro del Consiglio provinciale sanitario di Cosenza.
Amato dott. Francesco Giuseppe di Luigi, di Cosenza, ex membro Giunta provinciale amministrativa.
Paoli don Pirro fu Leopoldo, prevosto di Calci.
Poppi avv. Giuseppe fu Manfredo, segretario comunale di Osimo.
Valeri dott. Edgardo fu Giovanni, di Rieti.
Catinari dott. Filiberto fu Pasquale, di Fermo, consigliere provinciale.
Colosio Bortolo fu Battista, sindaco di Vigolo.
Guerrieri Crocetti Raffaele fu Camillo, chimico farmacista in Teramo.
Zanetti Giovanni di Eugenio, da Solignano, residente a Mestre.
Cialli Roberto fu Francesco, da Sutri, residente a Roma.
Procaccini prof. Michele fu Flavio, da Panni, residente a Roma.
Felloni prof. Innocenzo fu Giuliano, presidente Congregazione di carità di Cascina.
Bandiera Attilio fu Achille, assessore comunale di Palestrina.
Donati Bartolomeo fu Giuseppe, segretario comunale di Como.
Stella Oreste fu Paolo, sindaco di Norma.
Borsarelli avv. Flavio fu Benedetto, assessore comunale di Mondovì.
Timossi Virginio fu Giuseppe, da Acqui, residente a Torino.
Bosna dott. Domenico fu Alessandro, ex sindaco di Cognano Varano.
Coglitore prof. Giuseppe fu Calogero, da Sciacca, residente a Sambuca Zabut (Girgenti).
Majocchi Carlo di Ferdinando, di Milano.
Cammarella prof. dott. Giuseppe fu Carlo, da S. Giusto, residente a Roma.
Gregorio Alessandro fu Angelo, assessore comunale di Vô Euganeo (Padova).
Damiani dott. Girolamo fu Nicola, ex assessore comunale di Roccamonfina.
Dolfini Antonio fu Giusto, segretario comunale di Azzano Decimo.
Vanni dott. Francesco fu Antonio, medico Ospedale civile di Casale Monferrato.
Mazzi Gio. Batt. fu Francesco, sindaco di Villa d'Almé.
Petrella prof. rag. Licurgo fu Celestino, direttore Cassa di risparmio di Parma.
D'Emilia nob. Nicola di Giuseppe, assessore comunale di Colle Sannita.
De Matthaeis dott. Romualdo di Saverio, ufficiale sanitario di Castel Vetere Valfortone (Benevento).
Ferro Pellegro fu Gio. Batt., segretario comunale di Recco.
Spagnoli Umberto di Stefano, segretario comunale di Brescia.
Baccon Carlo fu Filomeno, sindaco di Salbertrand.
Manera dott. Benedetto fu Giuseppe, veterinario comunale di Murazzano.
Gribaldo Arturo di Nicolò, consigliere comunale di Padova.
Trerotoli dott. Antonio fu Paolo, presidente Congregazione di carità di Grumo Appula (Bari).
Ugo avv. Alberto fu Michele, di Alghero, residente a Porto Ferraio.
Fabiani rag. Angelo fu Francesco, da Genova, residente a Massa.
La Delfa Filippo, assessore comunale di Valguarnera.
Nasci avv. Giuseppe di Luigi, membro Giunta provinciale amministrativa di Chieti.
Ibba dott. Felice fu Vincenzo, ufficiale sanitario di Cagliari.
Coccia Augusto fu Luigi, deputato Congregazione di carità di Orvieto.
Miniscalchi Erizzo conte Mario, dottore, fu Marco, di Verona.
Signorelli Giovanni, di Gioia del Colle.
Cresci Michele fu Matteo, da Reggio Calabria, residente a Catania.
Vannini Gustavo fu Francesco, assessore comunale di Bagno a Ripoli, residente a Firenze.
Merlone Emilio fu Carlo, da Govone, residente a Torino.
Di Masi Alfredo di Francesco, da Potenza.
De Angelis prof. Giovanni di Gaspare, di Ardore, residente a Bologna.
Battelli ing. Francesco fu Vincenzo, da Sasso Corsaro, residente a Roma.
Marcello Giovanni fu Pasquale, segretario comunale di Ovodda.
Traina prof. dott. Rosario fu Giovanni, da Collesano.
Revellino Giovanni fu Matteo, consigliere comunale di Pinerolo.
Madruzza dott. Giovanni fu Giovanni, medico chirurgo in Perugia.
Laudicina Antonino di Filippo, di Palermo.
Sansone dott. Paolo fu Gaetano, medico chirurgo di Acerno.
Cristaldi Vincenzo fu Cataldo, sindaco di Cariati.
Larocca Lorenzo, fu Antonio di Gravina, residente a Bari.
Cosentini Alfredo fu Giuseppe, sindaco di San Mauro marchesato (Catanzaro).
Candiani dott. Luigi, di Carlo, di Venezia.
Cozzi Francesco, fu Paolo, segretario comunale di San Giorgio la Montagna.
Matteucci Felice di Giulio, da Pescia.
Messore Davide di Edoardo, da Caserta, pubblicista in Potenza.
Fano avv. Eugenio fu Ernesto, vice presidente Asilo materno di Torino.
Lazzari avv. Giovanni fu Carlo, da Remedello Sopra, residente a Brescia.
Menna mons. dott. Domenico Agostino di Luigi, di Chiari vicario generale diocesi di Brescia.

Lotti dott. Pietro fu Giuseppe, primario dei Regi ospedali riuniti di Pistoia.
Cuti avv. Filippo di Giuseppe, sindaco di Vicari.
Santangelo dott. Agapito fu Raffaele, medico condotto in Salcito.
Casciano Gennaro fu Pascazio, sindaco di Balvano.
Bertoni Abele di Luigi Antonio, consigliere comunale di Spezia.
Viglione avv. Giacinto fu Giuseppe, assessore comunale di Spezia.
Garrè Stefano fu Giuseppe, di Savignone, Genova.
Scarlata Carmelo Biagio fu Salvatore, di Palermo.
Ciancio Pietro di Antonio, sindaco di Agira (Catania).
Scaroni prof. dott. Ferruccio di Luigi, da Schio.
Mazzi don Amadio fu Serafino, parroco di Azzago.
Salaris dott. Ernesto di Antonio, da Napoli.
Colonnelli Torquato fu Carlo, di Cremona.
Dal Collo Eugenio fu Bartolomeo, di Cremona.
Bonetti Giovanni fu Giuseppe, di Cremona.
Marianini prof. Abdenago fu Pietro, da Modena, resid. a Rovigo.
Frasca dott. Nicola di Gennaro, medico in Morano Calabro.
Taliercio Raffaele, fu Aniello, assessore com. di Barano d'Ischia.
Laratta avv. Francesco fu Tommaso, membro commissione provinciale di beneficenza di Cosenza.
Funaioli Francesco di Filippo, di Vicopisano.
Sacerdoti Elio fu Benedetto, da Treviso, residente a Ferrara.
Tallau Umberto fu Torello di Osimo, residente a Matelica.
Capello Giovanni fu Luigi, assessore comunale di Boves.
Perucca Fiorenzo di Spirito, presidente Ospizio cronici di Boves.
Perfumo Giuseppe di Giovanni, ex sindaco di Pegli.
Mascaretti dott. Leopoldo di Vincenzo, assessore comunale di Pescara.
Li Causi dott. Giuseppe fu Domenico, medico chirurgo di Partanna.
Ciompi Gastone fu Nicolò di Pontedera.
D'Amore Andrea fu Nicola, consigliere comunale di Solopaca.
D'Onofrio avv. Gaetano fu Mennato, membro G. P. A. di Benevento.
Pesci Angelo fu Sante, segretario comunale di Velletri.
Rivara Luigi fu Carlo, presidente Asilo infantile di Chiavari.
Salvatori Solferino fu Pietro, sindaco di Trevi nel Lazio.
Norsa rag. Ugo di Pacifico di Milano.
Borella nob. dott. Franco fu Giuseppe, ex assessore comunale di Paruzzano.
Ampolini Childerico fu Corrado, segretario comunale di Golese (Parma).
Raile Angelo fu Emilio da Calliano, residente a Roma.
Piergentili Alessandro fu Francesco, di Roma.
Adduci Vincenzo fu Leonardo, farmacista in Cassano all'Jonio.
Resse dott. Felice fu Vito, ufficiale sanitario di Stornarella.
Long Enrico fu Paolo da Milano, residente a Napoli.
Schroeder Emilio fu Alberto da Salerno, residente a Napoli.
Savarese Enrico fu Vincenzo da Napoli, residente a Roma.
Vignetta Giovanni Luigi di Giovanni, da Fenestrelle, residente ad Alessandria.
Coltelli dott. Alberto di Alfonso, presidente bambini lattanti in Bologna.
De Rosa don Ernesto fu Vincenzo, assessore comunale di Caserta.
Bellini don Dante fu Giuseppe, parroco di S. Lorenzo a Vicchio (Firenze).
Foà ing. Enrico fu Benedetto, ingegnere principale direzione mantenimento stradale provincia di Firenze.
Raho avv. rag. Giovanni fu Francesco, consigliere comunale e provinciale di Foggia.
Milone prof. Giuseppe fu Antonio di Foggia.
Verrienti dott. Pasquale fu Cosimo, membro congregazione di carità di Lecce.
Capietti Carlo fu Angelo di Milano.
Rossi rag. Annibale fu Giuseppe di Milano.
Barbieri dott. Bernardo fu Leopoldo, ufficiale sanitario di Novellara.
Sica Alfredo di Giovanni da Terontola, residente a Roma.
Perotti conte rag. Adolfo fu Norberto.
Di Berardino don. Camillo fu Antonio, delegato rurale di Pratica di Mare, residente a Roma.
Belloni avv. Carlo fu Carlo, membro della Giunta provinciale amministrativa di Rovigo.
Miotto Cesare fu Virgilio da Torino, residente a Lendinara.
Fabbri avv. Turno fu Federico, consigliere provinciale di Teramo.
Gallizio Antonio fu Luigi da Cantiano, residente a Torino.
De Allegri Attilio fu Placido da Biaglio Biellese residente a Torino.
Battù avv. Vincenzo fu Elgio, sindaco di Montanaro.
Aula dott. Giuseppe fu Domenico, assessore comunale di Trapani.
Finocchi prof. rag. Romolo fu Salvatore, capo sezione di ragioneria al Municipio di Roma.
Costa Francesco fu Giuseppe di Palermo.
Caruso rag. Antonio fu Giuseppe, segretario capo del comune di Caserta.
Melli dott. Carlo fu Arturo di Parma.
De Fabritiis Giovanni fu Filippo, archivista al municipio di Napoli.
Vairano Luigi di Eduardo farmacista in Napoli.
Buongiorno prof. Salvatore fu Gennaro, direttore della maternità dell'Annunziata in Napoli.
Santarelli rag. Raffaele fu Luigi, da Foligno, residente a Milano.
Denicotti dott. Vittorio fu Domenico da Roma, residente a Milano.
Scaglione Girolamo fu Achille, tesoriere Opera Pia Giuseppe Palmieri in Palermo.
Perricone Giacomo fu Antonino, consigliere comunale di Palermo.
Pisaniello Luigi fu Giovanni Battista, ex sindaco di S. Martino Valle Caudine (Avellino).
Tisci Rubini Giuseppe di Carlo da Napoli, residente a Milano.
Gualdoni Giulio Cesare fu Carlo, farmacista in Milano.
Taormina Benvenuto fu Vincenzo di Palermo.
Fragola Ottorino di Felice da Faicchio, pubblicista in Napoli.
La Torre dott. Michele di Paolo, segretario al Ministero degli interni.
Gloria dott. Pio di Carlo id.
Della Chiesa rag. Enrico di Antonio, ragioniere id.
Febbraro Giuseppe di Giovanni, id.
Schepis Giovanni di Antonino, id.
Travaglini Alfredo di Pasquale, archivista id.
Arrigoni Curzio di Domenico, id.
Pennacchia Lodovico di Vincenzo, applicato id.
Rossi Alfredo di Germano, id. id.
Firmi Giustino di Vincenzo, id. id.
Visconti di Massimo nob. dott. Umberto di Giovanni, consigliere aggiunto di Prefettura.
Carena dott. Luigi di Annibale, id.
Roseti dott. Ottavio fu Lorenzo, id.
Ballero dott. Efisio di Antonio, id.
Dau dott. Michelino di Gavino, id.
Gianferrara dott. Guglielmo di Filippo, id.
Tomajuoli dott. Eduardo di Luigi, id.
Tomaselli dott. Placido di Antonino, id.
Presti dott. Filippo Manlio di Lorenzo, id.
Castrogiovanni dott. Carmelo di Salvatore, id.
Senes dott. Annibale di Giovanni, id.
Montuori dott. Raffaele, id.
Saporiti dott. Enrico di Luigi, id.
Mileo rag. Biagio di Domenico, primo ragioniere id.
Ouarta rag. Vito di Carmelo, id.
Cucullo rag. Giovanni di Nicola, id.
Sini rag. Antonio di Giuseppe Luigi, id.
Biancorosso rag. Luigi, di Raffaele, id.
Niggi rag. Paolo di Vincenzo, id.
Guzzo rag. Giuseppe fu Salvatore, id.
Fazio rag. Ferdinando di Leonardo, id.
Jaboni rag. Paolo di Loreto, id.
Sterbini Pietro fu Icilio, archivista id.
Genduso Giuseppe di Gaetano, archivista di Prefettura.
Del Frate Amedeo di Nicola, id.
Sardelli Alfonso fu Guido, id.
Stradone Luigi di Giovanni, id.
Gallo Salvatore fu Alfonso, applicato al Consiglio di Stato.
Orlandini Giovanni fu Alvise, primo archivista agli archivi di Stato.
La Monica Gaetano fu Clemente, primo aiutante negli archivi di Stato.
Fontana Enrico fu Francesco, primo aiutante negli archivi di Stato.
Caggiano Giuseppe di Gennaro, commissario di pubblica sicurezza.
Petrilli dott. Francesco Saverio di Domenico, id.
Granito avv. Alfredo di Arcangelo, id.
Rolando Luigi di Anselmo, id.
Ranalli rag. Biagio Massimo di Giuseppe, id.
Cocchia dott. Giuseppe fu Cornelio, id.
Mendaro dott. Vincenzo di Giovanni, id.
Rocchi Giulio di Francesco, id.
Testai Concetto di Agostino, id.
Vecchi Achille fu Alessandro, archivista capo di pubblica sicurezza.
Paonetti Luigi di fr. Saverio, id. id.
Alciati Giulio fu Lorenzo, maggiore guardie di città.
Muti Disco fu Francesco, id.
De Cosa Raffaele fu Luigi, delegato di pubblica sicurezza.
Campioni Achille fu Giuseppe, id.
Gianni Giuseppe di Mariano, id.
De Bernart Rodolfo di Luigi, id.
D'Alena Alfredo di Leonardo, id.
Calasso Pietro di Benedetto, id.
Di Guglielmo Michele fu Francesco, id.
Rella Gaetano di Giovanni, id.
Jantaffi dott. Michele di Francesco, id.
Bernardi Giorgio di Michele, id.
Mingari Antonio fu Francesco, archivista di pubblica sicurezza.
Troisi Salvatore fu Michele, id.
Borlenghi Francesco di Giovanni, capitano nei RR. CC.
Battaglia Pasquale di Vincenzo, id.

Cricchi Oscar di Evaristo, id.
Picche Giuseppe di Enrico, id.
Giornelli Mario di Giuseppe, id.
De Marinis Gilberto di Camillo, id.
Missionario Eduardo di Vincenzo, id.
Miozzi Giuseppe di Apollinare, tenente nei RR. CC.
Giovannetti dott. Massimo di Alfredo, id.
Pergola dott. prof. Mazzini di Mosè, coadiutore nei laboratori di sanità.
Rosa dott. Bernardo di Angelo, id.
Sinisi dott. Donato di Saverio, medico prov. aggiunto.
Fusco dott. Gennaro di Lorenzo, id.
Piras dott. Luigi di Salvatore, id.
Prayer Galletti rag. Alfredo fu Guido, direttore delle carceri e riform.
Fiaccavento Rizzo dott. Corrado fu Pasquale, id.
Romero rag. Romeo fu Giuseppe, id.
Marantonio dott. Antonio fu Gaetano, id.

Con decreti in data 26 *gennaio*, 13 *febbraio*, 16 *febbraio* 1919.

a commendatore:

Tamburini nob. cav. uff. avv. Angelo fu Augusto da Ferrara, prefetto del Regno (in occasione del suo collocamento a riposo).

ad ufficiale:

Ottavi cav. dott. Arturo fu Luigi da Fivizzano, S. Prefetto, collocato a riposo.

a cavaliere:

Bova Giuseppe di Paolo da Villa S. Giuseppe, capitano guardie di città, collocato a riposo.

Con decreti in data 27 *febbraio e* 23 *marzo* 1919.

a gran cordone:

Canevelli gr. uff. Giuseppe fu Antonio da Zoagli, consigliere di Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Giardina Francesco di Emanuele di Canicattì, capitano guardie di città, collocato a riposo.

Con decreti in data 5-16 *gennaio* 1919.

a grand'ufficiale:

Zaro comm. dott. Luigi di Giuseppe, prefetto del Regno.
Muffone comm. dott. Giovanni di Antonio, id.

a commendatore:

Scaduto cav. uff. avv. Gioacchino fu Baldassare, di Bagheria, consigliere provinciale.
Riggio cav. uff. not. Agostino di Giacomo, notaio in Frascati.
Barone cav. uff. dott. Marcello fu Gennaro, da Baronello, consigliere provinciale.
Lacchini cav. uff. avv. Ettore fu Antonio, membro G.P.A. di Roma.
Porta cav. uff. Alberto di Giuseppe, da Roma, residente a Milano.

ad ufficiale:

Pimpinelli cav. dott. Francesco fu Giuseppe, medico condotto in Collazzone.
Arrivabene cav. ing. Giovanni fu Ugo, ingegnere capo uff. tec. prov. di Cremona.
Perez cav. dott. Ernesto fu Francesco-Paolo, consigl. pref.
Paolella cav. Alfredo di Pasquale, commiss. P. S.
Fontani cav. rag. Nestore di Angelo, sindaco di Poggibonsi.
Pugliese cav. dott. Pietro Francesco fu Innocenzo, medico chirurgo in Archi.
Cinque cav. ing. Vittorio fu Alessandro, ing. capo uff. tec. prov. di Brescia.
Sottocasa cav. Oreste di Domenico, amministratore del « Resto del Carlino » di Bologna.
De Roni cav. Giuseppe fu Antonio, segr. comunale di Ponte nelle Alpi.
Bisantis cav. avv. Cesare fu Giuseppe, di Cimigliano.
Viora cav. avv. Ferdinando fu Luigi, consigl. comunale di Chivasso residente in Alessandria.
Massara cav. avv. Francesco fu Filippo, segret. presidenza consorzio provinciale di Catanzaro.
De Anna cav. Giuseppe di Giovanni, 1° rag. alla Grazia e Giustizia.

a cavaliere:

Benincasa Saverio Antonio fu Felice Antonio, sindaco di Gimigliano.
Paonessa Casimiro fu Giuseppe, assessore comunale id.
De Sensi Vincenzo di Francesco, ex sindaco di Carlopoli.
Michelli avv. Guido fu Giuseppe, presid. asilo notturno di Ancona.
Canale Parola dott. Edoardo fu Pasquale, medico condotto in Pescina.
Badaracco geom. Giovanni fu Andrea, economo delle O. P. Ospitaliere di Alessandria.
Donati dott. Giuseppe fu Angelo, da Faenza, residente a Firenze.
Flamini dott. Mario fu Carlo, medico del Brefotrofio di Roma.
Caldi Cesare fu Giacomo, di Omegna, sindaco di Domodossola.
Cannizzo Girolamo fu Girolamo, consigl. comunale di Partinico.
Lo Vecchio avv. Francesco fu Pasquale, di Carini.
Papa dott. Antonino di Pietro, delegato di P. S.
Passalacqua Ferdinando di Raffaele, segr. comunale di Partinico.
Genova dott. Filippo di Carlo, da Carini.
Cutietta Pietro fu Vincenzo, da Carini.
Ferruzza avv. Francesco fu Salvatore, membro della G.P.A. di Palermo.
Auriemma Pasquale fu Giuseppe, assessore comunale di Caivano.
Borrelli Giuseppe fu Epifanio, di Napoli.
Somazzi Vitt. Emanuele fu Francesco, di Firenze.
Ravallese dott. Alberto fu Giuseppe, di Napoli.
Sacchi dott. Giuseppe fu Luigi, uffic. sanit. di Talla.
Zamparelli Luigi fu Michele, segr. del Regio stabilimento dell'Annunziata in Napoli.
Pini mons. Giandomenico fu Domenico, prevosto di S. Eustorgio in Milano.
Giannini rag. Salvatore di Crescenziano, contabile alle carceri.
De Gennaro Giovanni fu Luigi, applicato al Min. interni.
Arcidiacono rag. Antonino, ragioniere com. di Catania.
Carminati ing. Pietro, sindaco di Monticelli di Borgogna.
Sciorilli Borrelli dott. Umberto, applicato al Min. interno.
Montesperelli avv. Alessandro, consigliere comunale di Perugia.
Taddei avv. Giuseppe fu Antonio, v. sindaco di Ala.
Splendore Luigi, capo ufficio al Banco di Roma.
Vendittelli Anselmo Luigi di Giovanni, da Castellino del Biferno, residente ad Avezzano.
Angelini Adolfo, sindaco di Carsoli.
Borgese Antonino, consigliere com. di Rosarno.
Spadavecchia avv. Carmine, ex assessore com. di Trani.
Di Fede Gaetano, ex assessore com. di Terranova di Sicilia.
Crespi dott. Aldo fu Benigno, di Milano.
Salerni Mario da Venezia, residente a Taranto.
Cosmelli Giulio di Filippo, di Roma.
Farinati Farinata, sindaco di Montecatini Valdinievole.
Alasia Domenico, di Roma.
Giordano Emilio, di Benevento.
Lo Jacono Nicolò, sindaco di Contessa Entellina.
Bossi ing. Pio fu Giuseppe, residente a Ponte di Nossa.

Con decreti in data 27 *aprile*, 4-15-29 *maggio* 1919.

a gran cordone:

Chiericati Salvioni, conte gr. uff. dott. Gabrielle Giuseppe di Giovanni, prefetto del Regno, collocato a riposo.

a grand'ufficiale:

Dalmazzi comm. dott. Caio di Cesare, prefetto del Regno, collocato a riposo.
Lozzi comm. dott. Filoteo di Pietro, id.

ad ufficiale:

Calchera cav. Giuseppe di Angelo, da Gargnano, commissario P. S. collocato a riposo.
Busseti cav. Conterdo Alfredo fu Giovanni, da Castana, commiss. di P. S., collocato a riposo.
Venezia cav. rag. Francesco di Giovanni, da Gallipoli, ragioniere capo di prefettura, collocato a riposo.

a cavaliere:

Montessori Francesco Paolo Giuseppe fu Antonio, da Modena, delegato di P. S., collocato a riposo.
Sorrentino Angelo, fu Leopoldo, da Acri, capitano delle guardie di città, collocato a riposo.

Con decreto in data 30 *gennaio* 1919.

a commendatore:

Bruno cav. uff. Beniamino fu Domenico, ex sindaco di Altavilla Irpina (Avellino).
Tonelli cav. uff. Giuseppe, di Torino.
Cartoni cav. uff. Ercole, consigliere comunale di Roma.
Demmarsico cav. uff. Domenico, da Salerno, residente a Milano.
Faudella cav. uff. prof. Pietro, ispettore centrale al Ministero istruzione.

ad ufficiale:

Russo cav. dott. Gabriele, uff. sanitario di Solofra (Avellino).
Chimenti cav. Stefano, sindaco di Bucino (Arezzo).
Scirocchi cav. Augusto, capo ufficio Ministero poste.
De Nicola, cav. Adolfo, da Napoli.
De Gemmis cav. Paolo, consigl. d'amm. dell'Ospedale civile di Bari.
Biancoli cav. avv. Carlo, di Bologna.
Bertoglio cav. Virgilio, da Quigliano, residente a Genova.
Puntoni cav. dott. Ferdinando fu Giuseppe, ex sindaco di Bagni S. Giuliano (Pisa).
Colacitti cav. Mario, segretario capo com. di Anagni.
Arcangeli cav. avv. Leopoldo fu Giuseppe, membro G.P.A. di Firenze.
Basile cav. avv. Nunziante, sindaco di Bracigliano (Salerno).
Mei cav. rag. Adamo, rag. capo e segr. azienda tramvie munic. di Roma.
Galvieri cav. Pasquale, da Conca della Campania, residente a Roma, 1° ispettore scolastico.
Fortezza cav. ing. Enrico, da Modica, residente a Napoli.
Severini cav. Luigi, segr. com. di Altavilla Irpina.
Amore cav. Alfredo, di Roccamonfina, residente a Napoli.

a cavaliere:

Salvaderi Emanuele, segr. congr. carità di Castelnuovo bocca d'Adda (Milano).
Polestra dott. Francesco, medico condotto in Calitri (Avellino).
Leone ing. Giuseppe, ing. com. di Sorrento.
Rogliano prof. Luciano, di Aprigliano (Cosenza).
Gusmitta dott. Mario, consigliere comunale di Pescia.
Pucci dott. Nicolò di Luigi, residente a Terranova Bracciolini.
Carlino Raffaele, di Napoli.
Taglialatela Scafati Giuseppe, cons. com. di Giuliano (Napoli).
Santoro Giovanni da Napoli, residente a Roma.
Giannotta Giuseppe, ex assessore comunale di Liveto.
Basile Archimede, sindaco di Latronico.
Marino Giuseppe, assessore com. di Siculiana (Girgenti).
Sabatini prof. Giuseppe, da Cerchio, residente a Roma.
Panetta dott. Attilio di Pietro, v. comm. di P. S.
Rodighiero Antonio, da Padova, residente a Lucca.
Barsi Vincenzo, da Borgo a Mozzano, consigliere provinciale.
Calabria Filippo, sindaco di S. Pietro a Peterno.
Casolari dott. Francesco, ex cons. com. di Casoria.
Seminara Luigi fu Nicolò, pres. Congr. carità di Agira (Catania).
Galvan Giulio, da Bologna, residente a Lambrate.
Gabrielli Celestino, assessore comunale di Subiaco.
Ducci dott. Dario, sindaco di Caporona.
Figari Adolfo fu Giov. Batt., di Genova.
Albano prof. Raffaele, di Napoli.
Mazzone Gregorio, delegato di P. S.
Cosentini Francesco, di Aprigliano, residente a Cosenza.
Milani dott. Clodoveo, da Guarcino.
Di Paola Rosario fu Antonino, da Palermo.
Guadagni Guitto da Firenze, residente a Pontassieve.
Ametrano dott. Giosuè, medico condotto di Piana di Sorrento.
De Campora avv. Enrico, v. sindaco della sezione di S. Carlo all'arena di Napoli.
Caretti dott. Guerrino, di Ferrara.
Cardoni Alessandro, di Jeti (Perugia).
Palmegiani avv. Eugenio, segr. Congreg. carità di Jesi.
Maione Pasquale, uff. sanitario di Ascoli.
Fusco avv. Luigi, consigliere com. di S. Lorenzello.
Ravà Giulio, di Venezia.
Marino Stefano, di Partinico.
Paparatti Gregorio fu Giuseppe, ex sindaco di Rosarno.

Con decreti 23 *febbraio*, 13 *marzo* 1919.

a gran cordone:

Ginori Conti princ. gr. uff. dott. Piero di Gino, da Firenze, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Cressati cav. uff. Ettore fu Giovanni, da Noci.
Appiani Ettore, cav. uff. dep. prov. di Treviso.
Porrello cav. uff. prof. Gasparre fu Antonino, ex sindaco di Sciacca.
Caterini cav. uff. prof. Odoacre fu Alfonso, di Napoli.
Lucernari cav. uff. Francesco fu Valentino, deput. prov. di Roma.
Ballerini cav. uff. dott. Enrico, fu Benedetto Pietro, cons. prov. di Roma.
Giunta cav. uff. avv. Paolo fu Enrico, di Pozzallo (Siracusa), consigliere provinciale.
Baruffaldi cav. uff. ing. Tommaso fu Giorgio, di Ferrara.
Andreoli nob. cav. uff. dott. Bartolomeo di Carlo, prefetto del Regno.
Boragno cav. uff. dott. Antonio di Giovanni, id.
Falco cav. uff. avv. Girolamo fu Pasquale, sindaco di Tora e Piccilli.
Quarta cav. uff. avv. Ugo di Oronzo, di Roma.
Barone cav. uff. prof. Andrea di Domenico, di Napoli (ostetrico nell'Ospedale della Pace).
Migliaccio cav. uff. avv. Giuseppe fu Giovanni, assessore comunale e consigliere provinciale di Catanzaro.
Besana cav. uff. Riccardo fu Arcangelo, ex sindaco di Meda, consigliere provinciale.
Massa cav. uff. ing. Eugenio fu Bartolomeo, di Genova.
Punturieri cav. uff. Emilio di Rosario, capo sezione di ragioneria alle finanze.

ad ufficiale:

Garbini cav. Igino fu Augusto, di Viterbo.
Bellemo cav. avv. Pietro fu Ferdinando, sindaco di Chioggia.
Lo Schiavo cav. dott. Vincenzo fu Giuseppe, assessore comunale di Napoli.
Chimeri cav. Paolo fu Filippo di Lonato, residente a Brescia.
Perra cav. Felice Maria fu Priamo, segretario comunale di Gergei (Cagliari).
Canio cav. dott. Giovanni Antonio fu Michele, medico condotto di Cavoi.
Mazzucchelli cav. ing. Gaetano Ettore fu Giovanni, da Milano, residente a Roma.
Missale cav. dott. Gaetano fu Salvatore, ufficiale sanitario di Melilli.
Passarella cav. dott. Carlo fu Arcangelo, id. di Trissigno (Potenza).
Piglini cav. prof. Jacopo fu Marco, deput. Congregazione di carità di Livorno.
Giannetti cav. avv. Santolo fu Filomeno, ex sindaco di Mugnano.
Morelli cav. avv. Guido fu Carlo, di Firenze.
Caroselli cav. avv. Camillo fu Augusto, capo della 7ª delegazione del comune di Roma.
Ianni Carmelo fu Rosario, ex consigliere comunale di Riesi.
Tempesti cav. Giuseppe fu Lorenzo, di Montieri, membro della Giunta provinciale amministrativa.
Bonfiglietti cav. ing. Rodolfo fu Gregorio, capo divisione al municipio di Roma.
Riatti cav. dott. Cesare fu Pacifico, medico id.
De Marco cav. dott. Giulio di Gaetano, ufficiale sanitario di Luzzi (Cosenza).
De Gislimberti cav. rag. Paolo fu Antonio, consigliere comunale di Roma.
Borgi cav. Antonio fu Tommaso, di id.
Romano cav. Giuseppe fu Salvatore, assessore comunale di Vita.
Bianconi cav. Alfredo fu Fortunato, da Norcia, farmacista in Roma.
Bottari cav. dott. Alfonso fu Alessandro, medico degli asili infantili di Livorno.
La Rizza cav. Beniamino fu Stefano, assessore comunale di Raffadali.
Venere dott. Eduardo fu Vincenzo, medico condotto a Piperno.
Donnarumma avv. Federico fu Nicola, assessore comunale di Siano.

a cavaliere:

Ottolini Balbani ing. Italo fu Guglielmo, pres. della Pia casa di beneficenza di Lucca.
Macellari Emilio di Nazareno, da Fossato di Vico, residente ad Urbino.
Garzaroli dottore Giuseppe fu Antonio, medico di Capriata d'Adda.
Pentini Daniele fu Sante, assessore comunale di Magione.
Prudente dottore Enrico di Vincenzo, medico chirurgo in Napoli.
De Stefano avv. Francesco di Luigi, assessore comunale di Somma Vesuviana.
Cantuti conte Gino Francesco di Carlo, da Modena, residente a Roma.
Pesare Francesco di Orazio, sindaco di Sava.
Covelli dott. Santo fu Luigi, medico condotto in Cotronei.
Guerani Dante di Giuseppe, di Roma.

Grossi dott. Umberto fu Domenicoantonio, primo segretario alla Corte dei conti.
Biancheri Arturo fu Emanuele Secondo, da Ventimiglia, residente a Genova.
Gulli dott. Vincenzo fu Francescoantonio, medico condotto in Francavilla Angitola.
Orso rag. Carlo fu Carlo, da Torino.
Novelli Antimo fu Alessandro, segretario capo del comune di Formia.
Terrasi ing. Carmelo di Luigi, membro Congregazione di carità di Aragona.
Polignone dott. Michele di Domenico, medico condotto in Cagnano Varano.
Uboldi Luigi fu Luigi, assessore comunale di Legnano.
Marsili dott. Guglielmo fu Giuseppe, medico condotto in Monteroni d'Orbia.
Leto avv. Giacomo fu Giuseppe, ex consigliere com. di Monreale.
Bruzzo Giuseppe di Lorenzo, di Genova.
Scarpelon prof. Giuseppe di Luigi, da Venezia.
Pizzi Ermando fu Giuseppe, da R. Emilia, resid. a Fenestrelle.
Rimini ing. Giorgio di Emanuele, da Palermo, residente a Milano.
Ricca dott. Tommaso fu Gaetano, da Sparanise, residente a Roma.
Bruno Luigi fu Gaetano, da Cosenza, residente a Roma.
Zoppi Samuele di Giuseppe, applicato al Consiglio di Stato.
D'Alessandro Vincenzo fu Giovanni, di Chieti.
D'Arpe Raffaello fu Carlo, commissario di P. S.
Vitetti Leonardo di Ernesto, da Gerace Marina, pubblicista in Roma.
Pantano avv. Salvatore fu Pasquale, segretario al Min. interno.
Trama Luigi fu Filippo, assessore comunale di Capri.
Marchetti Giuseppe di Francesco, sindaco di Torri in Sabina.
Bigliocca Mario di Bernardino, di Torino.
Bocchi dott. Antonio di Vittorio, medico condotto a Varano Marchesi di Medesano (Parma).
Ponsero Dario di Marco, da Torino.
Roggero ing. Maurizio Giacinto fu Angelo, assessore com. di Ovada.
Guida ing. Martino di Francesco, di Monopoli.
Francia Giuseppe di Paolo, capo ufficio nel comune di Bologna.
Altara dott. Edoardo di Giovanni, medico in Cagliari.
Cimegotto prof. Cesare di Giov. Batt., da Padova, resid. a Rovigo.
Tesa dott. Domenico fu Francesco, medico chirurgo in Roma.
Levi dott. Ettore di Gedeone, medico in Milano.
Senisi Costanzo di Pietro, ex sindaco di Canosa di Puglia.
Boccuzzi Vincenzo di Egidio, segretario capo del comune Ruvo di Puglia.
Pascucci dott. Pasquale fu Francesco, medico condotto di Carapelle.
Donini Ferretti nob. Curzio fu Pietro, di Perugia.
Randone ing. Salvatore fu Vincenzo, di Siracusa.
Ridottolo Enrico di Enrico, direttore Opera pia S. Gennaro estra Moenia di Napoli.
Diara Agostino fu Manfredi, di Livorno.
Maremonti dott. Gaetano fu Pietro, medico condotto di Salandra.
Genovesi dott. Francesco di Ilario, medico condotto di Gaulonia (Reggio Calabria).
Quintavalle dott. Tommaso fu Carlo, uff. sanit. Caulonia.
Guarini avv. Stefano di Domenico, di Melito.
Mariotti dott. Corrado, di Vitaliano.
Garbo dott. Giuseppe fu Salvatore, direttore carcerario.
Sorba Carlo fu Giov. Antonio, assessore com. di S. Damiano d'Asti.
Cottino Francesco fu Giacomo Battista, presidente Società di mutuo soccorso di Buttiglieria d'Asti.
Piatti prof. Pier Attilio fu Pietro, da Torino, residente a Roma.
Suvini ing. Gaetano fu Michele, sindaco di Sirone, resid. a Roma.
Maiorino Michele di Valentino, ex assessore com. di Campobasso.
Rainesi Filippo di Giuseppe, sindaco di Vetralla.
Grassi avv. Luigi fu Casimiro, di Asti, consigliere provinciale.
D'Onofrio dott. Michele fu Domenico, uff. sanitario di Arpaia.
Jonnilli Attilio di Augusto, ex assessore com. di Poggio Morino.
Franchini dott. Fabio fu Albano, direttore del giornale *l'Arena* di Verona.
Cutierrez dott. Gaetano fu Antonio Michele, uff. sanit. di Bornova.
Giau dott. Salvatore fu Gio. Maria, medico condotto in Bornova.
Rizzo Sebastiano fu Cristoforo, sindaco di Mazzarà S. Andrea.
Renzelli Vincenzo Agostino di Alessandro, da Rogliano, residente a Cosenza.
Manneschi avv. Corrado di Omero, segretario generale del comune di Cuneo.
Benigiano Achille di Oronzo, consigliere comunale di Cutrofiano.
Sorbi Giovanni fu Francesco, ex consigliere comunale di Foligno.
Prosperi Liborio fu Giuseppe, di Foligno.
Gentile avv. Giuseppe di Giovanni, presidente ospedale civile di Castelvetrano.
La Manna Giuseppe fu Pasquale, direttore esattoria comunale di Messina.
Siciliano dott. Gaetano fu Benedetto, medico in Riesi.
Leonoro Luigi fu Antonio, consigliere comunale di Sezze Romano.
Zulli Gaetano fu Francesco, segretario comunale di Sermoneta.
Parasporo dott. Antonino fu Francesco, medico chirurgo in Roma.
Pulejo Vincenzo di Cosmi, capitano dei RR. CC.
Cocchi avv. Clemente fu Igino, membro Giunta P. A. di Firenze.
Romagnoli Ugo fu Lorenzo, vice segretario municipale di Firenze.
Sapuppo dott. Ettore fu Concetto, medico in Palermo.
Di Lorenzo prof. dott. Giovanni fu Nicolò, libero docente Università di Palermo.
Modugno Onofrio fu Ferdinando da Molfetta, residente a Castellammare di Stabia.
Minore dott. Luigi di Fedele, da Partinico.
Ianora Raffaele fu Giuseppe, di Irsina.
Facchinetti ing. Giov. Batt. di Bortolo, direttore azienda elettrica municipale di Brescia.
Morandi dott. Emilio di Aurelio, membro cons. sanitario di Brescia.
Parlatore rag. Gaetano fu Tito, direttore carcerario.
Ardisson avv. Pietro fu Giov. Batt., id.
Calonzi Serafino di Raffaele, sindaco di Ascrea.
Brugnoli mons. Angelo fu Domenico, arciprete Asolo.
Boccoleri Giuseppe fu Matteo, esatt. Tesor. per il mandamento di Sestri Levante.
Marvelli rag. Luigi fu Melardo, direttore Banca cattolica di Polesine in Rovigo.
Prencipe avv. Luigi di Francesco Paolo, segretario capo del comune di Lucera.
Ranieri dott. Fedele di Luigi, medico ospedale civile di Cosenza.
Viazzo Giuseppe fu Stefano, sindaco di Spigno Monferrato.
Brancoli Busdraghi dott. Nicolao fu Francesco, consigliere provinciale di Lucca.

Con decreto in data 23 marzo 1919.

a grand'ufficiale:

Pisani comm. avv. Ignazio fu Diego, presidente deputazione provinciale di Cosenza.

ad ufficiale:

Valvo cav. Luigi di Biagio, commissario di P. S.
Buffi cav. Alberto di Elia, presidente Congregazione carità di Carmignano.
Di Lullo prof. Antonio fu Giovanni, da Gallo, residente in Isernia.
Messeri cav. Eugenio fu Lorenzo, da Palermo, residente in Roma.
Nati cav. Vittorio di Antonio, da Noale, residente a Genova.
Gambini cav. avv. Cesare di Vincenzo, sindaco di Osimo.
Colombo rag. cav. Emilio fu Luigi, sindaco di Camairago.
Galluzzo Purpura cav. Giacomo di Salvatore, sindaco di Montelepre.
Poli cav. Policrate fu Angelo, economo generale Banca italiana di sconto in Roma.

a cavaliere:

Pavone Leone di Giuseppe, ex assessore comunale di Bagheria.
Belloni dott. Giulio fu Ambrogio, medico ospedale civile di Treviso.
Trinca Antonio fu Alessandro, sindaco di Sernaglia.
De Zio rag. Salvatore di Bartolomeo, da Ruvo di Puglia.
Nappi Annibale fu Pietro, assessore comunale di Liveri.
Cavanna Vittorio fu Giov. Batt., da Novi Ligure.
D'Agostino Emilio di Agostino, commissario di P. S.
Tartuffo avv. Rodolfo di Giovanni, segretario capo del comune di Alba.
Bartoli Plinio di Alessandro, di Panicale.
Fazzari Gaetano fu Girolamo, ex assessore comunale di Tropea.
Mannaccio Vitantonio fu Vincenzo, sindaco di S. Nicola da Crissa (Catanzaro).
Trombi dott. Tommaso fu Pietro, di S. Nicola da Crissa.
Angelo dott. Giuseppe di Calogero, assessore comunale di Saleni.
Serra Francesco di Giuseppe, sindaco di Gibellina.
Scazzocchio Angelo fu Sabatino, archiv. capo al comune di Roma.
Fracasso Angelo fu Giuseppe, farmacista in Teolo.
Franzolin Silvio fu Antonio, segretario comunale di Correzzola (Padova).
Viale Giacomo Secondo di Giovanni, da Montechiaro d'Asti, residente a Torino.
Fontanesi Antonio fu Giuseppe, sindaco di Carpineti (Reggio Emilia).
Manenti dottor Silvio fu Francesco, medico condotto a Busana.
Cavalli avv. Raffaele fu Matteo, ex assessore comunale di Lucera.
Pavesi Luigi fu Andrea, pro sindaco di Porto Tolle (Rovigo).
Atzori Salvatore fu Efisio, direttore cimitero di Cagliari.
Chieruzzi Davide di Giovanni, capitano nei Reali carabinieri.
Pugliese avv. Filippo fu Giovanni, di Perano, residente ad Aquila.
Zanella Paride fu Carlo, da Redandesco, residente a Brescia.

Tirale Pietro fu Napoleone, di Brescia.
Lanfranco don Bartolomeo Giovanni fu Antonio, parroco di Settime (Alessandria).
Betti dott. Icilio fu Pietro, assessore comunale di Tizzana.
Leoni Stefano fu Carlo Giuseppe, sindaco di Arzago d'Adda.
Pallaveri dott. Ferruccio fu Daniele, assessore comunale di Sant'Eufemia della Fonte, residente a Brescia.
De Cesare dott. Liborio fu Alfonso, primario nel manicomio interprovinciale di Nocera Inferiore.
Della Casa Adelmo di Augusto, da Roma.
Volpes Pietro fu Nicolò, di Palermo.
Cassisi Domenico fu Biagio, di Palermo.
Napoli dott. Filippo fu Vito, ufficiale sanitario di Mazzara del Vallo.
Polizzi avv. Alberto di Michele, ex assessore comunale di Mazzara del Vallo.
Orsi dott. Nicola fu Giovanni, da Casapulla, residente in Napoli.
Triossi dott. Guglielmo fu Battista, medico condotto in Ravenna.
Punzi prof. Vincenzo di Carmine, farmacista in Napoli.
Fontana Mario fu Valerio, residente a Borgosesia.
Pagliani rag. Adolfo di Giovanni, direttore del Banco di San Prospero in Reggio Emilia.
Messeri avv. Francesco di Vincenzo, da Carini (Palermo).
Perrone Carmelo fu Bruno, da Bora, residente ad Avellino.
Pizzatti Casaccia Luciano di Emilio, di Pendolasco.

Con decreti in data 9, 16 *febbraio* 1919.

a commendatore:

De Francesco cav. uff. prof. avv. Giuseppe Menotti.
Scianna d'Amore cav. uff. Giovanni fu Giacomo, pro sindaco di Lercara Friddi (Palermo).

ad ufficiale:

Grillo cav. dott. Nicola fu Serafino, deputato provinciale di Avellino.
Bruzzi cav. rag. Paolo fu Stefano, segretario Opera pia Visconti di Modrone in Milano.

a cavaliere:

Perrone Vito fu Giacinto, di Modugno.
Franco cav. Luigi di Enrico, di Napoli.
Del Bono ing. Gianfilippo di Alberto, da Parma, residente a Lucca.
Nazzaro dott. Michele fu Domenico, sindaco di Parolise.
Rozzolino prof. Girolamo fu Vincenzo, da Monopoli, residente a Maddaloni.
De Franchis Andrea di Mattia, vice sindaco della sezione pesciaiola di Napoli.
Buonincontri Felice di Camillo, assessore comunale di Sant'Irpino in Napoli.
Arinelli Antonio fu Giuseppe, assessore comunale di Casandrino.
Pica prof. don Antonio fu Donato, di Sant'Arsenio.
Nuti rag. Ugo fu Francesco, 1° ragioniere di prefettura.
Maladorno notaio Domenico fu Giov. Battista, sindaco di Pigna (Porto Maurizio).
Monticelli dott. Roberto di Vincenzo, consigliere aggiunto di Prefettura.
De Marco Celestino fu Alfonso, sindaco di Montella, consigliere provinciale.
Cleudi dott. Cesare fu Giuseppe, medico condotto di Voltri.
Calati Guido di Giovanni, segretario comunale di Desio.
D'Aria Arturo di Gennaro, archivista di Prefettura.
Leone dott. Edoardo fu Pietro, medico provinciale aggiunto.
Visconti Romolo fu Berniero, di Eboli.
Ceppi prof. Marcello fu Enrico, da Cagliari, residente a Chiavari.
Aielli prof. Giuseppe fu Pietro, di Milano.
Mannino avv. Tommaso di Giuseppe, da Palermo, residente a Milano.
Borrelli avv. Giorgio fu Pietro, da Pignattara Maggiore, residente a Ceccano.
Salina avv. Eugenio fu Edoardo, di Moretta (Cuneo), consigliere provinciale.

Con decreti in data 4, 18 *maggio* 1919.

a gran cordone:

Camera gr. uff. avv. Giovanni di Luigi, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Cederna cav. uff. Antonio fu Celestino, da Ponte Valtellina, residente a Milano.
Ferri cav. uff. Pietro di Napoleone, da Solarolo, colonnello commissario della Regia marina.
D'Agostino cav. uff. avv. Domenico fu Domenico, ex assessore comunale di Sciacca.
Tavernese cav. uff. avv. Pasquale fu Carmelo, ex assessore comunale di Gerace.
Lancerotto cav. uff. avv. Giovan Battista fu Algero, di Este (Padova), deputato provinciale.
Mancini cav. uff. dott. Angeloantonio fu Giovan Battista, medico in Roma.
Capaldi cav. uff. avv. Giuseppe fu Giacomo, consigliere comunale e provinciale di Bari.
Verde cav. uff. avv. Giustino fu Beniamino, consigliere comunale di Sant'Antimo (Napoli), deputato provinciale.
Lanzo cav. uff. avv. Ferdinando fu Giacomo, consigliere comunale e provinciale di Bari.
Grossi cav. uff. dott. Luciano fu Luigi, medico chirurgo in Roma.
Ciccolungo cav. uff. Nicola fu Ignazio, sindaco di Fermo.
Pertile cav. uff. avv. Angelo fu Fidenzio, sindaco di Montagnana (Padova).
Capitò cav. uff. prof. Giuseppe fu Michele, di Palermo.
Squillace cav. uff. avv. Paolo Ernesto fu Filippo, pro sindaco di Catanzaro.

ad ufficiale:

Chirico cav. Vincenzo fu Luigi, da Napoli.
Baldassarra cav. dott. Filippo fu Michele, direttore ospedale civile di Altamura.
Del Re cav. Giuseppe fu Raffaele, da Calitri, residente a Catanzaro.
De Gennaro Musti cav. Gaspare fu Vincenzo, da Trani, residente a Roma.
Marazza cav. Luigi fu Giuseppe, di Milano.
Rùtili cav. Ferdinando fu Vincenzo, sindaco di Castagneto Carducci.
Tavanti cav. Angelo fu Luigi, di Arezzo.
Bonanno cav. Vincenzo di Orazio, da Messina.
Salvini cav. dott. Curzio fu Paolo, medico condotto di Terracina.
Zanelli cav. ing. Ettore di Rosario, consigliere provinciale mandamento di Sulmona, residente a Terracina.
Caretti rag. cav. Raoul fu Antonio, di Ferrara.
Accardi cav. dott. Giuseppe di Giovanni, da Campobello di Mazzara, consigliere provinciale.
D'Orazi cav. dott. Pietro di Filippo, commissario di P. S.
Piazza cav. avv. Giacomo fu Isacco, di Ancona, residente a Roma.
Fabinai cav. Severino fu Gregorio, sindaco di San Pietro a Maida.
Falanga cav. Raffaele fu Luigi, sindaco di Cerreto Sannita.
Annino cav. Giuseppe fu Domenico, commissario di P. S.
Seghetti cav. prof. Domenico fu Luigi, assessore comunale di Frascati.
Venzo cav. ing. Guido fu Venanzio, da Genova, residente a Roma.
Petrozziello cav. Adelchi fu Vincenzo, di Avellino, residente a Spezia.
Curti cav. dott. Giuseppe fu Raffaele, sotto prefetto.

a cavaliere:

Nicolai Ugo di Luigi, da Spezia, residente a Roma.
Luise Giambattista di Giuseppe, di Napoli.
De Albertis Pietro Fortunato fu Pietro, di Milano.
Trucco avv. Giorgio fu Giov. Battista, di Pieve di Teco (Porto Maurizio), consigliere provinciale.
Papararo Guglielmo fu Leopoldo, segretario comunale di Montelibretti.
Cilodi Rinaldo di Giacomo, da Borgosesia, residente a Milano.
Zannetti Teodoro Quinto fu Federico, consigliere comunale di Portico in San Benedetto.
Renati Giovanni fu Giuseppe, sindaco di Nervesa in Treviso.
Laudanna Vincenzo di Antonio, sindaco ff. di Airola (Benevento).
Bosco avv. Ruggero fu Giacinto, da Santa Maria Capua Vetere, residente in San Bartolomeo in Gualdo.
Monteverde Antonio fu Giuseppe, di Brescia.
Franceschini Raffaele fu Vincenzo, rettore comunale di Pescia.
Salvi Giovan Battista fu Francesco, ex consigliere comunale di Brescia.
Manara Giovanni fu Giuseppe, assessore comunale di Trisobbio.
Cortella dott. Luigi fu Francesco, direttore ospedale civile di Ovada.
Mammi Tommaso fu Cesare, da Ischia di Castro, residente a Montalto di Castro.
De Rosa dott. Leopoldo fu Michele, ufficiale sanitario di Accadia.
Galassini sac. don Antonio di Alfredo, da Brisighella, residente a Villa San Martino di Lugo.
Palumbo avv. Giovan Battista fu Michele, ex consigliere di Andria.
Monaco sac. prof. Lorenzo fu Vito, membro Congregazione di carità di Brindisi.

Perchia Domenico fu Francesco, sindaco di Poggiardo.
Gargiulo ing. Felice fu Salvatore, presidente Congregazione di carità di Sorrento.
Marra dott. Luigi fu Salvatore, chimico farmacista in Napoli.
Fanfani Alberto fu Andrea, di Firenze.
Mentaschi Mario di Edoardo, di Milano.
Savio Enrico fu Pietro, da Como, residente a Milano.
Colombo Corrado fu Antonio, pubblicista in Milano.
Mazza ing. Adolfo fu Adolfo, da Rivanazzano, residente a Genova.
Micheli prof. Gioacchino fu Cesare, da Offida, residente a Roma.
Gavio rag. Leone fu Antonio, da Castelnuovo Scrivia, residente a Genova.
Giuliano Francesco di Francesco, da San Pietro a Maida.
Abrate Bernardino fu Giovenale, segretario comunale di Novello.
Dentice d'Accadia avv. Domenico di Filippo, da Napoli.
Toscano dott. Giovanni fu Giovanni, medico condotto di Angri.
Migliaccio avv. Vincenzo fu Vito, assessore comunale di Catanzaro.
Bartolone dott. Gioacchino di Carmelo, medico condotto di Monforte San Giorgio.
Cardillo Agostino Francesco fu Giuseppe, sindaco di Pollina.
Beltrami dott. Nicola fu Ambrogio, medico condotto di Ornavasso.
Rossi Adolfo fu Melchiorre, da Trecate, residente a Milano.
Martinez dott. Carlo di Ernesto, da Spezia, residente a Roma.
Salusti avv. Salustio di Raffaele, assessore comunale di Perugia.
Tei notaio Alberto di Francesco, id. id.
Castellini dott. Anchise di Anselmo, segretario capo del comune di Castiglione Fiorentino.
Lovari dott. Umberto fu Giovanni, membro Giunta provinciale amministrativa di Arezzo.
Greco Paolo fu Filippo, segretario comunale di Sant'Onofrio.
Gallesi Vittorio fu Gaetano, da Bologna, residente a Bari.
Magliano Tommaso fu Giovan Battista, vice-presidente Asilo infantile frazione di Podio Benevagienna.
Pisani Molè dott. Domenico fu Giuseppe, medico chirurgo in Monterosso Calabro.
Fascina Vito di Domenico, sindaco di Loseto (Bari).
Montagna avv. Arturo fu Giuseppe, assessore comunale di Iesi.
Bracali avv. Pietro fu Atto, di Pistoia.
Graziani dott. Vito fu Francesco, medico condotto di Ciminna.
Occhiuzzi dott. Leopoldo di Federico, medico condotto a Cetraro.
Pellegrini dott. Pietro fu Giacinto, ufficiale sanitario di Longobardi.
Lauritano Roberto fu Michele, di Napoli.
Calcagnile Gaetano di Spiridione, sindaco di Carminao (Lecce).
Marinelli dott. Luigi di Vittorio, medico condotto di Reggio Emilia.
Albertani dott. Cesare fu Giovanni, medico condotto di Pescarolo (Cremona).
Cavalli avv. Alessandro fu Daniele, di Lucera.
Landi dott. Oreste fu Pietro, ufficiale sanitario di Castel San Nicolò.
Allegrini Filippo fu Gaetano, sindaco di Norcia.
Bonifacino Francesco fu Bartolomeo, cassiere dazio consumo comunale di Trapani.
Altera prof. Pietro di Valerio, da Pescopagano, residente a Roma.
Cassisa dott. Salvatore di Baldassarre, assessore comunale di Trapani.
Ciaburri Alfredo di Cesare, di Cerreto Sannita.
Basili Francesco fu Alessandro, ex consigliere comunale di Montepulciano.
Casetta don Giuseppe fu Matteo, parroco in Castagnole Lanze.
La Ganga dott. Nicolò fu Salvatore, sindaco di Capizzi.
Donati Carlo fu Giuseppe, sindaco di Campello sul Clitunno.
Scardocci Francesco fu Gaetano, sindaco di Monteleone sabino.
Barracco Pasquale di Epifanio, di Mazzaro del Vallo.
Acquisto Antonino fu Sigismondo, sindaco di Casteltermini.
Galli Luciano fu Giacinto di Frascati, residente a Roma.
Stradi ing. Carlo fu Giovanni, consigliere provinciale di Modena.
Messina dott. Vincenzo fu Pietro, medico chirurgo in Palermo.
d'Alessio Riccardo fu Raffaele, di Napoli.
D'Amore Angiono rag. Vincenzo di Alfredo, da Savona residente a Roma.
Fortuna Luigi fu Cesare, di Roma.
Grassi rag. Pietro di Roberto, di Roma.
Zoani rag. Alfredo fu Antonio, di Roma.
Giulivi dott. Oreste fu Luca, medico condotto di S. Venanzo (Perugia).

Con decreti in data 25-29 *maggio* 1919.

a commendatore:

Pensieri cav. uff. Francesco fu Gio. Angelo, consigliere comunale di Bisenti (Teramo).

ad ufficiale:

Romano cav. Arturo fu Giuseppe, da Firenze, residente a Napoli.

a cavaliere:

Regi Leonardo fu Santi, sindaco ff. Badia Tebalda (Arezzo).
Marignano Vittorio di Pietro, da Firenze, rag. Ministero pubblica istruzione.
Ferroni prof. dott. Gaetano di Cesare, primario negli ospedali civili di Brescia.
Gradi Angelo fu Francesco, da Nocera, residente a Milano.
Bongiovanni avv. notaio Riccardo fu Giuseppe, consigliere comunale di Cuneo.

Con decreti 30 *marzo*-6 *aprile* 1919.

a commendatore:

Vivante cav. uff. Guido fu Leone, primario ospedale civile di Venezia.
Sulis cav. uff. Giuseppe Luigi fu Maurizio, ex consigliere comunale di Cagliari.
Faelli cav. uff. prof. dott. Giulio di Narciso, da Parma, residente a Roma.
Dolcetti cav. uff. Gustavo fu Giacomo, amministratore Istituto rachitici Regina Margherita in Venezia.
Bacchetti cav. uff. dott. Idelfonso fu Giuseppe, sindaco di Camugnano (Bologna), consigliere provinciale.
Magnoni cav. uff. Luigi fu Vincenzo, colonnello RR. CC.
Farao cav. uff. Francesco fu Gregorio, di Maida (Catanzaro).

ad ufficiale:

Simonotti cav. ing. Oreste fu Giovanni, da Verona, residente a Roma.
Greco cav. dott. Saverio fu Domenico, assessore comunale di Delianova (Reggio Calabria).
Borga cav. Giuseppe Maria fu Andrea, assessore comunale di S. Vito Chietino.
Cambise cav. avv. Orazio di Giuseppe, ex assessore comunale di Pescina.
Toscano cav. avv. Carlo fu Nicola, consigliere comunale di Pomigliano d'Arco.
Gravina cav. dott. Alberto fu Pasquale, di Napoli.
Schiavello cav. Vincenzo fu Giuseppe, sindaco di Soriano Calabro.
Gaeta cav. avv. Catello fu Francesco, di Castellamare di Stabia.
Bonacasa cav. Andrea di Pietro, residente a Mazara del Vallo.
Banti cav. Athos Gastone di Pilade, pubblicista, in Livorno.
Ravasco cav. Alfredo di Giacomo, da Genova, residente a Milano.
Cappabianca cav. Aurelio fu Giovanni, residente a Genova.
Roseo cav. dott. Italo Giuseppe, fu Rinaldo, residente a Roma.
Carrapetta cav. rag. Francesco fu Agostino, residente a Roma.

a cavaliere:

Guttuso ing. Gioacchino fu Ciro, da Bagheria (Palermo).
Barbiera dott. Calogero fu Saverio sanitario ospedale S. Maria della Misericordia in Sciacca (Girgenti).
Santangelo dott. Giuseppe fu Alberto, medico condotto a Sciacca.
Montiroli Edoardo fu Luigi, sindaco di Poggio Mirteto.
Romanelli avv. Raffaele fu Camillo, assessore comunale di Portici, residente a Napoli.
Santi dott. Giovanni fu Andrea segretario capo del comune di Ovada.
Papetti prof. Desiderio Ugo di Onorato di Mazzano Morano, residente a Roma.
Putzu Francesco, consigliere comunale di Cagliari.
Moreschi dott. Giovanni fu Filippo, medico chirurgo in Bologna.
Andriani rag. Alberto fu Nicola, da S. Severo, residente a Bari.
Gelmi Giovanni fu Francesco, segretario comunale di Bonate Sopra (Bergamo).
Bolaffio Marco di Luigi, publicista in Milano.
Masotti Luigi fu Pietro, consigliere comunale di Meldola.
Vaccaro dott. Antonino fu Mario, ufficiale sanitario di Sutera.
Callari dott. Luigi di Pietro, medico condotto di Sutera.
Pedace ing. Rosario fu Andrea, c. uff. presso il Municipio di Reggio Calabria.
Ceribelli avv. Antonio di Francesco, da Roma.
Cesaroni Anselmo fu Ferdinando, da Perugia.
Arienzo Raffaele fu Giuseppe, di Napoli.
Improta Francesco fu Vincenzo, di Secondigliano (Improta).
Radicati conte Umberto fu Vincenzo, sindaco di Buttigliera d'Asti.
Bassi Cesare Augusto fu Salvatore, consigliere comunale di Giffoni Valle Piana, residente a Salerno.
Zanella Giulio di Marcello, ex assessore comunale di Lonigo.
Bava Giulio fu Giov. Battista, consigliere comunale di Genova.

Giuberti Domenico fu Giacomo, applicato al Ministero interno.
Torre dott. Eduardo di Angelo, di S. Salvatore Monferrato.
Delogu avv. Giuseppe fu Giovanni, membro Giunta provinciale amministrativa di Sassari.
Finelli notaio Matteo fu Arcangelo, assessore comunale di Bucciano.
Bernardo dott. Diodato di Raffaele, medico condotto di Moiano.
Calcaterra Vittorio Emanuele fu Francesco, capitano RR. CC.
Miranda dott. Michele, fu Lorenzo, medico condotto in Ferentino.
Bedeschi rag. Gino di Eugenio, da Reggio Emilia.
Coen Giuseppe fu Sebastiano, segretario università israelitica di Roma.
De Matteis dott. Giovanni fu Francesco, direttore ospedale civile di Terracina.
Bruschi Adolfo fu Raffaello, consigliere comunale di Rignano sull'Arno.
Carabba Goffredo fu Filippo, assessore comunale di Lanciano.
Di Palma Giovanni fu Francesco, assessore comunale di Bosco Reale
Dati prof. Francesco di Achille, membro Congregazione di carità id.
Lemena Adolfo fu Basilio, segretario comunale di Rivignano.
Zagato dott. Francesco fu Ferdinando, medico chirurgo in Roma.
Montoro dott. Giuseppe fu Giovanni, ufficiale sanitario di Monteleone Calabro.
Serraino Rosario fu Mario, di Trapani.
Di Scanno avv. Luigi di Nicola da Trani.
Ruggiero prof. rag. Alberto da Napoli, residente a Trani.
Pagnoni Romolo fu Michele, assessore comunale di Lugo.
Bonati Giacomo fu Francesco, assessore comunale di Rovato.
Almici dott. Agostino fu Bortolo, sindaco di Coccaglio.
Pucci Giovanni fu Alessandro, direttore società gas di Trapani.
Rigatti prof. Cristoforo Bartolomeo fu Bartolomeo, da Revot Trentino, residente a Monza.
Vacchelli Eugenio fu Pietro Giuseppe, da Cappella Cantone, residente a Spezia.
Toller dott. Giuseppe fu Francesco, medico condotto di Arosio.
Morabito Sebastiano di Antonino, sindaco di Piedimonte Etneo.
Gullo Giuseppe fu Antonino, sindaco di Monforte S. Giorgio.
Moine Gio. Batt. Umberto di Giuseppe, di Sanfront.
Barra Giuseppe fu Andrea, tesoriere, congregazione di carità di Sanfront.
Bevilacqua Agostino di Pietro Paolo, segretario comuale di Montemiletto.
Salaudin Riccardo fu Antonio, da Megliadinio San Fidenzio, residente a Genova.
Pasinato Antonio fu Bortolo, da Cassola, residente a Romano d'Ezzelino.
Vincenzi dott. Catullo fu Luigi, medico condotto di Sant'Angelo di Pieve di Sacco.
Turano Federico fu Pietro, farmacista in Montalto Uffugo.
Santerini Bartolomeo fu Sante, di Ponsacco.
De Vincentiis dott. Pietro di Ciro, veterinario in Celano.
Iacovone Stefano di Domenico, da Matera, residente a Roma.
Messina sac. Giuseppe di Antonino, da Castelvetrano.
Varia Antonino di Onofrio, assessore comunale di Partanna.
Lattuga Luigi fu Michele, da Casteltermini, residente a Roma.
Giordano Gerardo fu Salvatore, sindaco di Corbara.
Vulterini Antonio di Francesco, economo del Regio stabilimento dell'Annunziata in Napoli.
Garelli cav. Edgardo di Eligio, da Fossano, residente a Novara.
Russo avv. Luigi di Antonio, da Mariglianella, residente a Napoli
Gallia Giuseppe fu Camillo, da Mirandola, residente a Torino.
Babbini Antonio fu Giuseppe, vice segretario del municipio di Spoleto.
Garioni Paolo fu Pietro, sindaco di Cassina Mariaga.
Costa Pietro fu Giuseppe, da Nervi, residente a Genova.
Romano prof. Pietro fu Giovanni, da Mombaruzzo, residente a Genova.
Francinetti Primo Davide fu Giacomo, sindaco di Nocco.
Schiaffino Gio. Batt. di Ignazio, ex assessore comunale di Rapallo.
Tirelli Luciano fu Francesco, applicato al Ministero interno.
Ravasco rag. Luigi di Giacomo, di Milano.
Costa avv. Giuseppe di Francesco, di Licata.
Lucente avv. Domenico di Giovanni, da Valenzano, residente a Bari.
Ciriaco dott. Michele fu Vincenzo, da Maida.
Votta Antonio fu Nicola, residente a Maida.
Cervadoro dott. Aristodemo fu Francesco, residente a Maida.
D'Albero Giuseppè fu Gaetano, residente a Napoli.
Weuner Paolo di Oscar, residente a Napoli.
Berardelli ing. Michele di Francesco, residente a Martirano.
Bianchi Cagliesi sac. Umberto fu Floriano, residente a Poli.
Angelini Raffaele fu Bernardino, assessore comunale di Marino.
Fassio dott. Gualtiero fu Luca, segretario generale del comune di Verona.

Con decreti 12 e 22 giugno 1919.

a grand'ufficiale:

Serono comm. dott. Cesare di Giacinto di Torino, residente a Roma.
Spizzirri comm. avv. Francesco di Filiberto, vice presidente Consiglio provinciale di Cosenza.
Caselli comm. avv. Enrico fu Andrea, segretario generale comune di Roma.
Brambilla comm. prof. Giuseppe fu Pietro, di Milano.
Breglia comm. Edoardo, già Capo Gabinetto di S. E. Bissolati.
Siracusa comm. ing. Carmine fu Michele, da Serracapriola, residente a Napoli.
Errante nobile dei baroni comm. dott. Celidonio fu Vincenzo, prefetto del Regno.
Bladier comm. dott. Gennaro fu Gennaro, id.
Bonomo comm. dott. Saverio di Gerardo, id.
Flores comm. dott. Enrico di Ferdinando, id.
Cagni comm. dott. Pietro fu Pasquale, segretario generale al Consiglio di Stato.

a commendatore:

Azzinnari cav. uff. don. Gennaro di Luigi, di Acri.
Momigliano cav. uff. Pilade fu Pacifico, da Torino.
Clansetti cav. uff. Carlo fu Pietro, di Napoli, residente a Milano.
De Maria cav. uff. Giuseppe di Antonio, residente a Santa Croce del Sannio.
Quarelli cav. uff. prof. Giovanni Gustavo di Tito, da Torino.
Liotta cav. uff. Sebastiano fu Giovanni, da Messina, residente a Roma.
De Biase cav. uff. dott. Pietro fu Nicola, da Rapone, residente a Carife.
Rotondo cav. uff. Giacinto fu Giovanni, di Napoli.
Martini cav. uff. Alfonso fu Serafino, da Carcale, residente a Fossano.
Tecchi cav. uff. Giovanni fu Antonio, assessore comunale di Bagnorea.
Manzari cav. uff. Nicola fu Vito, ex assessore comunale di Bari.
Misraghi cav. uff. Lazzaro fu Abramo di Roma.
Materi cav. uff. avv. Vittorio fu Ferdinando, residente a Grassano.
Lingua cav. uff. Giuseppe fu Giuseppe Antonio, di Savigliano.
Grassi cav. uff. avv. Carmelo fu Gaetano, di Motta Camastra, residente a Catania.
Ferone cav. uff. Domenico fu Cesare, ex sindaco di Casoria.
Lattes cav. uff. dott. Nino fu Raffaele, medico chirurgo in Torino.
Gagliani Caputo cav. uff. avv. Marcello fu Leopoldo.
Canossa marchese cav. uff. Lodovico fu Ottavio, deputato prov. di Verona.
Signorini cav. uff. rag. Paolo fu Giovanni, consigliere congregazione carità di Firenze.
Lusardi cav. uff. Giuseppe fu Giuseppe, da Cassine, residente a Milano.
Mariotti cav. uff. ing. Enrico, capo divisione FF. SS.
Tono cav. uff. avv. Pietro fu Mariano, sindaco di Este, consigliere provinciale.
Ferretti cav. uff. prof. Tito Stefano fu Antonio, direttore ospedale San Spirito di Roma.
Abbate cav. uff. dott. Sebastiano fu Guglielmo, sindaco di Chiusa Pesio.
Battaglia cav. uff. dott. Calogero di Trifonio, ex sindaco di Partanna.
Bacchetti cav. uff. Domenico fu Giuseppe, ex sindaco di Anagni.
Pedalà cav. uff. avv. Michele fu Giuseppe, da Palermo.
De Gregorio marchese cav. uff. prof. Giacomo fu Camillo, di Palermo.
Baffico cav. uff. Giuseppe fu Bartolomeo, pubblicista in Genova.
Negri cav. uff. Edgardo fu Luigi, di Roma.
Pernis cav. uff. Romolo Enrico fu Eugenio, presidente ospedale civile di Cagliari.
Perreau cav. uff. ing. Luigi fu Giannantonio, da Piacenza, residente a Roma.
Cirrito cav. avv Antonino di Giuseppe, di Caltavuturo.
Giglio cav. uff. dott. Umberto di Alessandro, 1° segretario al Ministero delle colonie.
Fattorusso cav. uff. Michele fu Giovanni, di Napoli.
Camuzzoni cav. uff. dott. Carlo fu Giulio, di Verona.
Damiani cav. uff. Vincenzo fu Giov. Batt., da Girgenti, residente a Palermo.
Sernicoli cav. uff. Costantino fu Benedetto, archivista capo al Ministero dell'interno.
Cavallini cav. uff. Giulio fu Luigi, id.
Caravaggio cav. uff. dott. Aldo di Evandro, direttore capo divisione al Ministero dell'interno.

Cirmeni cav. uff. dott. Arcangelo di Giuseppe, id.
Maggioni cav. uff. dott. Luigi di Giovanni, capo sezione al Ministero dell'interno.
Cantone cav. uff. dott. Lorenzo di Giuseppe, vice prefetto.
Rossi dott. Umberto di Lodovico, id.
D'Eufemia cav. uff. dott. Emilio di Angelo, id.
Bonfanti Linares cav. uff. dott. Corrado di Giovanni, id.
Adinolfi cav. uff. dott. Luigi di Carlo, id.
Sacchi cav. uff. dott. Giuseppe di Antonio, medico provinciale.
Romizi cav. uff. rag. Cesare fu Gervasio, cassiere al Ministero dell'interno.
Canobbio cav. uff. rag. Paolo fu Pietro, ispettore generale carceri e riformatori.

ad ufficiale:

Reale cav. dott. Ernesto, capo sezione al Ministero dell'interno.
Basile cav. dott. Giulio, id. id.
Mellara cav. rag. Giuseppe di Pietro, capo sezione di ragioneria al Ministero dell'interno.
Macchiati cav. Giovanni di Primo, archivista al Ministero dell'interno.
D'Ursi cav. dott. Luigi di Vitaliano, vice-prefetto.
Asprea cav. dott. Luigi di Vincenzo, consigliere di Prefettura.
Core cav. dott. Caro di Bartolomeo, id.
Abate di Lungarini cav. dott. Antonio fu Mariano, id.
Silvano dott. Gioacchino di Carlo, id.
Mens cav. avv. Baldassarre di Giuseppe, id.
Foschini cav. dott. Francesco di Alfredo, id.
Sforza cav. Giuseppe di Giacomo, ragioniere capo di Prefettura.
Orgera cav. Giulio Cesare fu Giov. Battista 1° archivista di Stato.
Memma cav. Levino fu Beniamino, segretario di sezione del Consiglio di Stato.
Valerio dott. Nicola di Vincenzo, segretario capo del Consiglio superiore di sanità.
Mariani cav. dott. Vittorio di Innocenzo, medico provinciale.
Misuraca cav. dott. Giuseppe di Francesco, id.
Farina cav. Nicola fu Francesco, direttore amministraz. carceraria.
Amati cav. dott. Emanuele di Pietro Paolo, vice questore di P. S.
Zoncada cav. dott. Augusto di Antonio, vice questore di P. S.
Poli cav. Luigi di Gaetano, commissario di P. S.
Perilli cav. Adolfo fu Pietro, id.
Monaco cav. dott. Raffaele di Michele, id.
Mauro cav. nicolò fu Salvatore, applicato al Consiglio di Stato.
Rosano cav. Gaetano fu Raffaele, archivista di prefettura.
Bocchini cav. dott. Arturo di Ciriaco, 1° segretario Ministero interno.
De Tomi cav. Giorgio di Francesco, tenente colonnello RR. CC.
Merlo cav. Luciano di Luigi, id. id.
Tinozzi cav. Romolo di Giacomo, id. id.
Lo Monaco cav. Antonino fu Gaspare, assessore comunale di Sciacca.
Mari cav. dott. Mariano fu Angelo, medico condotto di Bonifati.
Giuliani cav. Ignazio fu Gioacchino, medico condotto di Tivoli.
Artioli cav. prof. Romolo di Domenico, di Roma.
Cordani cav. avv. Giuseppe fu Francesco, di Borgo S. Donnino.
Gasparini cav. Giovanni fu Giacomo, da Istrana, resid. a Volpago.
Alberici cav. avv. Guido di Emilio, segretario gen. prov. di Piacenza.
De Paulis cav. avv. Gio. Vincenzo fu Raffaele, consigl. comunale di Colle Sannita.
Buschi cav. prof. Attilio fu Filippo, dirett. ospedale civile di Como.
Orefici cav. ing. Giuseppe fu Simone, di Brescia.
Massarani cav. ing. Giuliano fu Ercole, di Brescia.
Buzi cav. not. Luigi fu Antonio, di Capranica, deputato prov.
Figurelli cav. Giuseppe fu Vito, sindaco di Cairano.
Conti cav. conte Carlo fu Luigi, presidente Congr. carità di Faenza.
Trevisani cav. avv. Luigi di Giovanni, consigliere prov. di Avellino.
Valenti cav. dott. Tommaso di Filippo, sindaco di Trevi.
Nocerino cav. avv. Giulio di Natale, di Portici.
Colaci cav. Zeffirino fu Alfio, capo uff. interurbano di Roma.
Brescianino cav. rag. Mario fu Antonio, di Milano, residente a Reggio Emilia.
Arena cav. dott. Antonino fu Francesco, di Bagnara Calabra.
Iannoni cav. not. Antonino fu Saverio, sindaco di S. Andrea dell'Ionio.
Bioglio cav. dott. Mario fu Luigi, di Roma.
Siotto cav. Pietro Paolo fu Antonio, sindaco di Orani.
Salvi cav. Costantino fu Vincenzo, di Napoli.
Racchi cav. dott. Giovanni fu Giuseppe, primario del brefotrofio dell'Annunziata in Napoli.
Acquabona cav. ing. Lorenzo di Giuseppe, segretario gen. FF. SS., residente ad Ancona.
Leale cav. Stefano fu Giuseppe, ex sindaco di Delianuova.
Antonini cav. dott. Sebastiano fu Luigi, sindaco di Toni.
Saitta cav. dott. Michele di Francesco Paolo.
Serena cav. avv. Enrico fu Daniele, da Venezia.
Leonardi cav. Tullio fu Francesco, di Roma.
Ansidei conte cav. Tiberio fu Pericle, di Perugia.
Di Giacomo cav. Francesco fu Giuseppe, rag. economo Amministrazione provinciale di Napoli.
Filadoro cav. dott. Pasquale fu Francesco, medico chirurgo in Roma.
Mascagni cav. dott. Giuseppe fu Rinaldo, medico condotto comune di Grosseto.
Marino cav. dott. Tommaso fu Mariano, medico condotto di Salemi.
Tarantini cav. dott. Biagio fu Francesco, sindaco di Maratea.
Lapeschi cav. Ciro fu Desiderio, sindaco di Brindisi di Montagna.
Irace cav. Camillo fu Domenico, sindaco di Serra Aurunca.
De Cicco cav. avv. Giuseppe fu Antonio, membro G.P.A. di Potenza.
Agusson cav. avv. Etelredo fu Antonio, segretario capo Deputazione provinciale di Padova.
Noto Biondi cav. Angelo fu Vincenzo, ex sindaco di Realmonte.
Coppola dott. Antonio di Carmine, medico dentista in Napoli.
Mariotti dott. Isnardo fu Giuseppe di Ancona.
Grieco cav. dott. Attilio fu Faustino, assessore.
Aboaf cav. Giuseppe di Giacomo, da Corfù, residente a Roma.
Cimino cav. prof. Tebaldo fu Giuseppe, di Palermo.
Imparato cav. dott. Emidio fu Luigi da Castellamare di Stabia.
Barattolo cav. avv. Giuseppe di Vincenzo, da Napoli, residente a Roma.
Simoncini cav. ing. Pietro fu Antonio, di Cremona.
Calcarami cav. Amedeo fu Giulio, consigliere provinciale di Cosenza.
De Donato cav. avv. Emilio fu Filippo, da Cosenza.
Sansone dei duchi di Torre Franca nob. Nino di Cesare di Mazzara del Vallo.
Tolomei cav. Luigi fu Massimino, sindaco di Collepardo.
Terrinoni cav. Benedetto fu Domenico, sindaco di Fiuggi.
Cuomo cav. avv. Gaetano fu Ferdinando, membro del Consiglio sanitario di Caserta.
Erba cav. Adolfo fu Leonardo, da Arona, residente a Torino.
Murrai cav. prof. Roberto Arturo di Carlo, direttore del Corriere economico di Roma.
Zhara Buda cav. avv. Giuseppe fu Salvatore, ex sindaco di Grammichele.
Bambara cav. Paolo fu Giuseppe, presidente Congregazione carità di Nicastro.
Ricci nob. cav. Giacomo Ernesto fu Sebastiano, da Genova, residente a Mortara.
Masella cav. avv. Girolamo fu Vitangelo, membro Commissione provinciale beneficenza di Caserta.
Cimino cav. dott. Antonio fu Pietro Paolo, di Corigliano calabro.
Panegrossi cav. prof. Giuseppe fu Tommaso, primario negli ospedali di Roma.
Pimpinelli cav. ing. Vittorio di Giacomo, membro Giunta provinciale amministrativa di Firenze.
Philipson cav. Mino fu Filippo da Livorno, residente a Roma.
Pagano cav. prof. dott. Giuseppe di Roberto, primario ospedale civile e Benefratelli di Palermo.
Urbani cav. dott. Camillo fu Gennaro, direttore ospedale civile di Teramo.
Bellini cav. Francesco fu Domenico, da Campobasso, residente a Roma.
Ricciardelli cav. ing. Giuseppe fu Ferdinando, membro Congregazione carità di Caserta.
Masi cav. avv. Cristoforo fu Salvatore, da Mezzoiuso, residente a Palermo.
Pedinelli cav. ing. Antonio di Raffaele, assessore comunale di Rovigo.
De Gennaro cav. dott. Giovanni fu Vincenzo, vice segretario generale del comune di Catania.
Rossignoli cav. avv. Giuseppe fu Filippo, sindaco di Borgomanero, consigliere provinciale.
Giardi cav. ing. Tito fu Dario, capo divisione Ufficio tecnico municipio di Roma.
Dorsa cav. avv. Pasquale fu Ferdinando, da Spezzano Albanese, residente a Napoli.
Scaglione cav. Francesco di Giuseppe, 1° ispettore scolastico.
Quaranta cav. Antonio fu Luigi, da Carbonera, consigliere provinciale.

a cavaliere:

Mazzola nob. dott. Agostino di Antonio, da Brescia.
Martucci Giuseppe fu Giovanni, Oronzo di Noci.
Colombo prof. don Mansueto fu Pietro, parroco di S. Simpliciano in Milano.
Nappi Francesco Saverio di Luigi, sindaco di Palma, Campania.
Nappi Eduardo fu Giuseppe, ex consigliere comunale di Nola.
Spoletti Pasquale Generoso di Domenico, di Bagnara.

Polistena dott. Belisario fu Giuseppe, medico condotto di Casoleto.
Radogna rag. Enrico fu Francesco, di Napoli.
Balduzzi mons. Sante fu Antonio, parroco di Alzano Maggiore.
Monis dott. Francesco di Giuseppe, da Sassari, residente a Roma.
Tempestini Tito fu Luigi, di Civitella del Tronto.
Cavarzere Agostino fu Bartolomeo, segretario comunale di Codroipo.
Cosentino Romolo di Ferdinando, sindaco di Isca sull'Ionio.
Badolato dott. Raffaelle fu Domenico, ufficiale sanitario a S. Caterina sull'Ionio.
Bartolotta dott. Tommaso fu Antonino, medico condotto di Mistretta.
Giaconia Salomone Salvatore fu Giovanni, di Mistretta.
Zinno Vincenzo fu Calogero, residente a Cesaro.
Borgetti Adalberto di Luciano, residente ad Alba.
Coda dott. Giacomo fu Michele, medico condotto di Diano d'Alba.
Mancuso dott. Salvatore di Vincenzo, ufficiale sanitario di Mussomeli.
Falabrino Giovanni fu Francesco, segretario comunale di Rossana.
Vaccaro Carmelo di Giuseppe, ex consigliere comunale di Mussomeli.
Basilicò Vittorio di Alessandro da Barcellona.
Allegra Nicola fu Domenico, consigliere comunale di Castroreale.
Medori ing. Pasquale fu Pietro, da Tortoreto, residente a Roma.
Verni Pietro fu Angelo di Cattolica.
De Angeli rag. Onorato fu Giuseppe, economo manicomio provinciale di Novara.
Bonzani dott. Guido fu Giacomo, sindaco di Villette.
Cangemi Artino avv. Vincenzo fu Filippo, di Naso.
Milio Cangemi Gaetano fu Filippo, sindaco di Naso.
Gherardi Eugenio fu Giovanni, di Genova.
Longhin Andrea fu Antonio, sindaco ff. di S. Maria di Sala.
Spessa avv. Ferruccio fu Carlo, da Castelfranco Veneto.
Isidori Alfredo di Giuseppe, assessore comunale di Perugia.
Minelli Francesco Gaetano fu Enrico, di Pavullo.
Improta dott. Pasquale di Vincenzo, di Secondigliano.
Vigo Francesco fu Carmine, di Favignana, residente a Napoli.
La Francesca Angelo fu Antonio, di Eboli.
Vergnano dott. Alessandro Paolo fu Luigi, ufficiale sanitario di Marentino.
Her dott. Arminio fu Augusto, medico municipale di Torino.
Milano Romolo fu Giuseppe, di Roma.
Orefice ing. Michelangiolo fu Abramo, da Venezia.
Mastroviti Luigi di Nicola, da Giovinazzo, residente a Lecce.
Capovilla Agostino fu Luigi, direttore Cassa rurale di Paderno d'Asolo.
Vitturi Giuseppe fu Alessandro, da Rovigo.
Grigolato rag. Paolo fu Luigi, assessore comunale di Rovigo.
De Florio Nicola fu Francesco di Rossano.
La Mattina Calogero di Amedeo, sindaco di Campobello di Licata.
Bolondi Amilcare fu Luigi, da Reggio Calabria, residente a Roma.
D'Agostino avv. Filoreto di Giuseppe, consigliere comunale di Nicotera.
Dentico Giovanni fu Agostino, di Bari.
Caldarola avv. Michele fu Francesco, consigliere comunale di Bari.
Zaccardi don Luigi di Enrico, da Tavenna, residente a Guglionesi.
Iacobucci Gustavo fu Achille, segretario capo del comune di Marigliano.
Canudo avv. Vincenzo fu Eugenio, da Gioia del Colle, residente a Bari.
Cona Perticone avv. Antonino fu Vincenzo, da Caltagirone.
Amore avv. Antonino fu Giovanni Paolo, residente a Caltagirone.
Inzillo Giuseppe fu Stefano, residente a Catanzaro.
Castiglione Morelli avv. Francesco di Selvo, assessore comunale di Vallelonga.
Galati dott. Roberto fu Domenico, ufficiale sanitario Vallelonga.
Baronchelli Antonio fu Giovanni, sindaco di Barco.
Scoto Calogero fu Giuseppe, pubblicista in Caltanissetta.
Campisi Giuseppe fu Giuseppe di Poggio Reale.
Vivona Filippo fu Angelo Nicolò, di Calatafimi.
Adamo Filippo fu Guglielmo, id.
Balossi prof. don Domenico di Francesco, parroco di Luino.
Pisani dott. Gregorio fu Giuseppe, ufficiale sanitario di Gasperino.
Cosentino Antonio fu Vincenzo, da Trani, residente a Bari.
Raiteri Felice fu Francesco, di Alessandria.
Consoli avv. Agostino Emilio fu Andrea, da Lagonegro.
Cataldi rag. Nicola fu Francesco, dep. prov. di Aquila.
Cipolloni avv. Camillo di Mariano, presidente congregazione carità di Aquila.
Bafile prof. avv. Ubaldo di Vincenzo, membro Consiglio sanitario di Aquila.
Alleva Ovidio fu Nicola, sindaco di Fara S. Martino.
Cocco avv. Giuseppe di Francesco Saverio, sindaco di Lama di Peligni.
Sasso dott. Alessandro di Giovanni, sindaco di Grottole.

Preziuso Angelo Raffaele fu Gabriele di Cerignola.
Rodolico dott. Leonardo di Francesco, medico chirurgo in Firenze.
Gadda Pericle fu Alessandro, archiv. manic. di Roma.
Terracina Giuseppe fu Dattilo, cons. orfan. israelitico di Roma.
Anzillotti dott. Giovanni fu Giuseppe, consigliere comunale di Senise.
De Nigris dott. Francesco di Carlo, medico condotto di Chiaromonte.
Sole Giuseppe Antonio fu Antonio, segretario comunale di Senise.
Strocchi Francesco fu Antonio, sindaco di Gabicce.
Floriani Achille fu Giovanni di Pesaro.
Grumelli ing. Girolamo fu Paolo di Brescia.
Pessina Ambrogio di Gaetano, di Como.
Di Salvo dott. Manlio di Ruggero, Consigl. Comunale di Campobasso.
Rossi Francesco Augusto fu Narciso, ass. comunale di Spigno Monferrato.
Boffa Ottavio fu Guglielmo di Spigno Monferrato.
Paleari fu Ferdinando di Lissone.
Ambrosini sac. Gio. Batt. fu Gio. Batt., Prevosto di Rovellada.
Boghi Paolo di Davide, ex assessore com. di Cantù.
Marano Saporita Giuseppe fu Francesco segretario comunale di Giarre.
Colloridi Vincenzo fu Francesco, tesoriere comune di Caulonia.
Favazzi dott. Nunzio fu Pietro sindaco di Spadafora San Martino.
Sindona avv. Francesco di Pasquale, sindaco di S. Lucia del Mela.
Basile avv. Giuseppe, fu Antonino, consigliere provinciale di Messina.
Strazzulla avv. Giuseppe, segretario comunale di Messina.
Marchese avv. Stefano, consigliere provinciale di Messina.
Vermiglia dott. Antonino fu Pietro, medico condotto di Rocca Valdina.
Randazzo dott. Francesco fu Calogero, ufficiale sanitario di San Pier Niceto.
Onesti prof. Giuseppe fu Francesco, da Racconigi, resid. a Broni.
Guizzardella Rocco di Agostino, sindaco di Butera.
Solito Salvatore di Giuseppe, sindaco di Terranova di Sicilia.
De Rosa dott. Ettore di Pasquale, ufficiale sanitario di Arzano.
De Leo dott. Raffaele di Ferdinando, ufficiale sanitario di Casoria.
Montesanto notaio Giovanni di Gaspare, di Cetara.
Tropea avv. Lucio fu Salvatore, ex sindaco di Acicatena.
Bonanome avv. Colombo di Pio, di Ceccano.
Minozzi mons. Giacomo fu Domenico, canonico della cattedrale di Caserta.
Corcos Fabio fu Benedetto da Livorno, residente a Pisa.
Fascetti rag. Egidio Arbace fu Augusto di Pisa.
Galli Carlo fu Giuseppe, segr. congr. carità di Piacenza.
Peruzzi De Medici marchese Rodolfo, fu Simone di Firenze.
Ginanneschi avv. Camillo fu Flavio da Pisa, residente a Pontassieve.
Bevilacqua Carlo di Francesco, consigliere comunale di Nicastro.
Colacino Vincenzo di Nicola, medico condotto di Poli.
Maggiore Amari dott. Giuseppe, fu Francesco, deposito provinciale di Palermo.
D'Ambrosio notaio Michele fu Pietro, residente ad Atessa.
Sciorilli Borelli Giulio fu Raffaele, sindaco di Tornareccio.
Acanfora Antonio di Luigi, ex assessore comunale di Castellamare di Stabia.
Dierna dott. Francesco fu Salvatore, ufficiale sanitario di Vittoria.
Cozzolino notaio Michele fu Aniello, da Resina.
Fontana ing. Elio fu Bernardo, ass. com. di Schio.
Viana Prof. dott. Odorico fu Donato, di Verona.
Bosco prof. Albino di Luigi, di Torino.
Fabrini Lamberto fu Filippo, di Roma.
Bartoli nob. Francesco fu Francesco, segret. comunale di Borruta.
Morsani Eriberto di Michele, di Reggio Emilia.
Cozzi Geremia di Angelo Maria, ass. com. di Senerchia.
Ciniselli dott. Luigi di Giuseppe, di Cremona.
D'Urso dott. Gaetano fu Michele, uff. sanit. di Ripacandida.
Leoni Francesco fu Matteo, ass. com. di Chiusi in Casentino.
Adami Giuseppe fu Pietro di San Donà di Piave.
Garzia Raffaele fu Gaetano di Cagliari.
Buonasorte Paolo fu Luigi, da Forenza res. a Napoli.
Scala geom. Giacomo fu Vittorio, sindaco di Gugliazzo.
Gallina Ettore fu Angelo, cons. com. di Roverbella.
Castagnari ing. Silvio fu Giuseppe ex sindaco di Bigarello.
Pavesi ing. Sordello di Andrea, da Roncoferraro, resid. a Mantova.
Prestipino Giarritta Giuseppe fu Vincenzo, sindaco di Gioiosa Marea.
Bernabei Pietro di Giuseppe, cons. Camera commercio di Roma.
Aureli Tommaso di Vincenzo, amm. gen. del giornale « Il Paese » di Torino.
Pezzella rag. Gennaro di Giuseppe, rag. capo amm. prov. di Napoli.
Bevere Roberto di Edoardo, cav. uff. amm. prov. di Napoli.
Grisetti Don Giuseppe fu Vincenzo, prevosto di Trezzo d'Adda.

De Andreis Manlio fu Salvatore, pres. congr. carità di Canistro.
Barsi Daniele di Alemanno da Strazzena, res. a Genova.
Bonanome dott. Giuseppe fu Francesco, res. a Frascati.
Paparelli don Gino Luigi fu Giovanni, di Ferrara.
Raimondi avv. Raffaello fu Alessandro, di Ferrara.
Vigna dott. Lauro fu Giuseppe, med. cond. a Chiusa Peslo.
Carotti Agostino fu Sabatino, ex cons. com. di Rieti.
Lang Girolamo fu Pietro, pres. congr. carità di Poggio Fidoni.
Salici Valentini Emilio fu Giovanni, di Sestri Ponente.
Di Fabio Carlo, fu Vitoantonio, sindaco di Tollo.
Ascenzi Edgardo di Filippo, da Venarotta, residente ad Ascoli.
Cantarelli Paolo di Pietro, ass. com. di Folignano.
Di Bella avv. Paolo di Pasquale, di Castelvetrano, cons. prov.
Raia avv. Gio. Batt. di Orazio, di Mazzara del Vallo.
Accardi dott. Antonio fu Giacomo, uff. Sanit. di Campobello di Mazzara.
Remaggi avv. Pietro Eugenio di Agostino da Livorno residente a Pisa.
Florio Costabile fu Gennaro, notaio in Castellabate.
Rosano Pasquale fu Francesco, farmacista in Castellabate.
Tibault (o Thibault) prof. Arturo Giuseppe, fu Prospero residente ad Albano.
Bernardini Oreste fu Antonino di Roma.
Fracchia Cesare Augusto fu Agostino da Savona, residente a Mondovì.
Torroni Giuseppe fu Luigi, sindaco di Trevigliano.
Quartullo Gio. Camillo, fu Basilio, sindaco di Salcito.
Gianzana avv. Pietro fu Sebastiano, membro G.P.A. di Pavia.
Sacchi ing. Valentino fu Antonio, id.
Filippetti dott. Settimio fu Giovanni, medico in Bagnacavallo.
Ferrari ing. Mario fu Gio. Batt. di Guastalla.
Bargagli nob. avv. Luigi di Girolamo, ass. com. di Siena.
Corsini Tito fu Roberto, ass. com. di Siena.
Biocca Luigi fu Felice Antonio, sindaco di Torricella Sicura.
Marcozzi Rozzi Ignazio fu Giovanni di Teramo.
Miceli dott. Ignazio di Antonio, sindaco di Trapani.
Savarino dott. Vito fu Salvatore, medico chirurgo in Partinico.
Moscariello dott. Alberto di Antonio, medico in Roma.
Randisi don. Pietro fu Vito, di Partinico.
Rusconi Carlo fu Guglielmo, di Milano.
Sabaino Carlo fu Gerolamo, maestro di musica in Milano.
Sesia Carlo fu Giovanni, da Castelnuovo d'Asti.
Crostarosa avv. Mario di Giuseppe Maria, di Roma.
Miani rag. Arturo fu Stefano, direttore Banca cattolica di Udine.
Rosa Umberto fu Giuseppe.
Carli Angelo fu Domenico, archivista al Ministero delle finanze.
Imbastaro Giuseppe fu Francesco, pubblicista in Milano.
Tantillo dott. Antonino di Francesco, di Modica.
Naccari dott. Giuseppe fu Nunzio, di Palermo.
Levi Achille fu Cesare, da Firenze, residente a Milano.
Drusiani prof. Aurelio fu Aristide, di Roma.
Margarini Costanzo fu Giuseppe, di Milano.
Binetti Giuseppe di Antonio, di Palermo.
Sartoris ing. Ugo fu Giuseppe, di Borghetto sull'Adige, residente a Pont S. Martin.
Barbato Gaetano fu Giuseppe, assessore comunale di Spezzano Albanese.
Sereni Carlo fu Luigi, di Roma.
Galeazzi Carlo fu Giuseppe, di Roma.
Carpenti ing. Guido fu Pio, residente a Roma.
Simonetti Fedele fu Luigi, da Crema, residente a Firenze.
Morabito prof. Giuseppe di Rocco, redattore dell'agenzia Stefani.
Balzar Pietro fu Alberto, delegato municipale di Roma.
Martines Giuseppe fu Stellaro, ispettore delle tasse a Catania.
Cuzzeri Vittorio fu Giuseppe, da Verona, residente a Roma.
Vaccari prof. Riccardo fu Pietro, da Boretto, residente a Roma.
Gnarino avv. Calogero fu Filippo, di Sciacca.
Lignori Imbornone Giovanni fu Francesco, di Sciacca.
De Gennaro Generoso fu Pietro, economo del convitto nazionale V.E. di Napoli.
Spinetti dott. Giovanni fu Antonio, medico chirurgo ospedali riuniti di Napoli.
Cimino dott. Giovanni fu Salvatore, uff. sanit. di Termini Imerese.
D'Asaro Luigi fu Filippo, assessore comunale di Termini Imerese.
Andino don Gaetano di Paolo, cappellano carceri di Gerace Marina.
Zappavigna dott. Carlo fu Luigi, medico condotto di Ardore.
Tancredi Paolo Antonio fu Cesare, sindaco di Magliano Sabino.
Benucci Pacifico Romano fu Giuseppe, sindaco di Calvi nell'Umbria.
Olivieri dott. Emilio fu Lucio, segretario comunale di Zero Branco.
Cestari avv. Ruggero di Gioacchino, segretario comunale di Preganzio.
Buonocunto Vincenzo fu Domenico, di Barra.
Giannini Giuseppe fu Angelo, sindaco di Vergemoli.
Ricci rag. Francesco di Ormilda, da Savignano, residente a Savona.
Rapisarda dott. Antonino di Giuseppe, da Catania, resid. a Roma.
Venditti Gustavo fu Demetrio, da Riano, residente a Roma.
Scipioni Giovanni fu Bartolomeo, consigliere comunale di Tivoli.
Hinna Danesi Remo fu Giuseppe, di Roma.
Mellana don Felice fu Giuseppe, parroco a Mirabello Monferrato.
Fra Francesco fu Carlo, di Milano.
Di Serafino Giulio fu Luigi, di Napoli.
Carelli Alfredo fu Lodovico, archivista al municipio di Napoli.
Nosei Armando fu Salvatore, capo stazione a Portonaccio.
Gulli Francesco di Giovanni, da Scilla, residente a Roma.
De Monte avv. Francesco Paolo di Domenico, sindaco di Francavilla a mare.
Levi dott. Giuseppe di Leone, rabbino maggiore a Casale Monferrato.
Pesenti avv. Giuseppe fu Paolo, sindaco di Gerosa.
Arrighi Giovanni fu Pellegrino, di Busseto.
Orlandi dott. Temistocle fu Angelo, presidente asilo infantile di Busseto.
Granata dott. Pasquale di Giuseppe, medico condotto di Celico.
Vivacqua Eugenio fu Luigi, ex sindaco di Luzzi.
Mercatali Palmarino fu Filippo, sindaco di Marradi.
Santoro Pasquale fu Giuseppe, sindaco di Molinara.
Gallo avv. Michele fu Andrea, di Paolisi.
De Matteis dott. Rocco fu Nicola, uff. sanitario di Castel Pagano.
Addonizio dott. Luigi di Nicola, medico condotto di Cercemaggiore.
Valente dott. Diodoro fu Michele Antonio, medico condotto di San Marco in Cavoti.
Gastaldi dott. Ottavio fu Agostino, medico chirurgo in Torino.
Palazzoli Federico fu Antonio, da Chiari, residente a Brescia.
Ventura avv. Paolo fu Giuseppe, di Brescia.
Lampugnani prof. Ernesto Giuseppe fu Carlo, professore scuola tecnica di Novara.
Soncini nob. rag. Federico fu Antonio, consigl. comunale di Brescia.
Emer prof. dott. Dario fu Cristoforo, professore Istituto tecnico di Brescia.
Emina Giuseppe fu Matteo, da Piacenza, residente a Roma.
Casorzo Primo fu Alessandro, sindaco di Villadeati.
Colla geom. Giuseppe fu Ermenegildo, segretario capo del municipio di Susa.
Peretti Secondo fu Enrico, sindaco di Candove.
Woena Giuseppe fu Francesco, di Villanova Mondovì.
Castellario Evasio fu Giuseppe, segretario comunale di Mirabello Monferrato.
Reytani avv. Giovanni fu Antonio, di Reggio Calabria.
Cavagnari Giuseppe fu Giovanni, deput. prov. di Bergamo.
Nigro avv. Oreste fu Giovanni, da Viggiano, residente a Roma.
Digiacomoantonio Vincenzo fu Ansanio, da Castiglione della Valle, residente a Roma.
Fedolino Antonio di Luigi, di Napoli, tenente di porto.
Benvenuti Vincenzo di Giuseppe, sindaco di Vallese.
Gianni avv. Dialma fu Angelo, assessore comunale di Ferrara.
Cavicchioli Cesare di Antonio, amm. Congr. carità di Ferrara.
Marocco Bonghi Ugo fu Diego, da Aquila, residente a Roma.
Arena not. Arturo fu Augusto, sindaco di Cesa.
Maisto not. Antonio fu Mariano, sindaco di Succivo.
Caracciolo avv. Giacomo di Vito, da Viterbo, residente a Roma.
Giacobbe not. Tommaso di Angelo, sindaco di Camarda.
Cidonio Cesidio di Giuseppe, sindaco di Rocca di Mezzo.
Casazza Angelo fu Benedetto, di Agnona.
Martelli Egidio fu Tommaso, di Varaldo.
Nardone dott. Domenico fu Salvatore, di Gravina.
Turco avv. Achille di Ascanio, di Altamura.
Caiola Vittorio fu Antonio, segretario comunale di Tiriolo.
Velasco Francesco di Giuseppe, assessore comunale di Marciana.
D'Amato Vincenzo Giuseppe di Tommaso, assessore comunale di Barletta.
Giammusso dott. Salvatore di Michele, assessore comunale di Barrafranca.
Bonifacio dott. Alessandro di Salvatore, medico in Piazza Armerina.
Becchini rag. Dino di Felice, consigl. prov. di Arcidosso.
Maggioli dott. Camillo fu Francesco, di S. Severino Marche.
Nazzaro Gaetano fu Nicola, segretario comunale di Manocalzati.
Sessa Bartolomeo fu Giovanni Giuseppe, assessore comunale di Atripalla.
Suriani avv. Edoardo fu Giuseppe, da Monteodorisio.
Gallina Benedetto di Raffaele, ex sindaco di Senson di Piave.
Ventola avv. Francesco fu Luigi, di Terlizzi, consigl. provinciale.
Murgia Pasquale fu Giovanni, segretario comunale di Teti.
Capra Arrigo fu Alberto, di Palermo.
Baronio avv. Carlo fu Attilio, di Cesena.
Puxeddu Luigi fu Francesco, segretario comunale di Mogoro.
Rugarli Siro di Aquilino, consigliere comunale di Sale Marasino, residente a Cremona.
Cristando dott. Antonio di Luigi, medico condotto a S. Biase.

De Mattia Alfonso fu Michele, consigliere comunale di S. Michele Serino.
Tozzi avv. Francesco di Carlo, segretario comunale di Atripalda.
Dabbeni Arturo di Federico, di S. Nazzaro di Mella.
Guidi Francesco di Arturo, di Lucca.
Brignoli dott. Angelo fu Antonio, medico condotto di Calognala al Piano.
Carli Decio di Vincenzo, pubblicista in Napoli.
Raeli avv. Alfredo di Salvatore, sindaco di Tricase.
Sangiovanni Carlo fu Giuseppe, sindaco di Alessano.
Santarelli Ottorino fu Pio, di Roma.
Bertolino Angelo fu Domenico, di Torino.
De Marco Luigi fu Francesco, cancelliere di pretura a Napoli.
D'Ippolito Antonio fu Francesco, ex assessore comunale di Nicastro.
Stroppolatini dott. Dino di Bernardino, segretario al Min. interno.
Corso dott. Giovanni di Alessandro, id.
Grasso dott. Giov. Batt. di Giovanni, id.
Monteforte Costantino fu Tommaso, archivista id.
Murgo Gio. Batt. di Teobaldo, applicato id.
Bertini Tullio di Francesco, id.
Marchi dott. Enrico fu Demetrio, cons. agg. di prefettura.
Cafassi dott. Angelo di Michele, consigliere aggiunto di Prefettura.
Di Noia dott. Fedele di Carlo, id.
De Gemmis dott. Marco di Vincenzo, id.
Colucci avv. Carlo Valdemaro di Enrico, id.
Scarciglia dott. Pietro di Giuseppe, id.
Belli nob. dei marchesi notaro dott. Eduardo Carlo di Giuseppe, id.
Rocca dott. Nino di Giuliano, id.
Trinchieri dott. Enrico di Adriano, id.
Pasta dott. Francesco di Pirro, id.
Marcellini nob. dott. Roberto fu Giuseppe, id.
Barra dott. Francesco di Vincenzo, id.
Longo dott. Pasquale di Vincenzo, id.
Degli Atti dott. Enrico di Federico, id.
Pollaci dott. Guglielmo di Fedele, id.
Rosa dott. Salvatore fu Cesare, id.
Sepe dott. Francesco fu Michele, id.
Speroni dott. Carlo di Ugo, id.
Bucarelli dott. Giuseppe di Vincenzo, id.
Caratti dott. Gaetano di Bartolomeo, id.
Cotta rag. Rinaldo di Angelo, primo ragioniere di Prefettura.
Russomanno rag. Emilio di Nicola, id.
Veneziani rag. Luigi di Adesasto, id.
Varischi rag. Silvio di Secondo, id.
Fortunato rag. Michele di Marino, id.
Granata rag. Michele di Nicolò, id.
Cesana rag. Napoleone fu Napoleone, id.
Monetti rag. Edgardo, id.
Boni Enrico di Gaetano, archivista di Prefettura.
Morroni Luigi fu Panfilo, id.
Di Lembo Nicola di Pasquale, id.
La Corte Biagio di Luigi, id.
Villa Ferdinando di Francesco, applicato di prefettura.
Lorito dott. Nicola di Achille, commissario di P. S.
Giustiniani rag. Aldo di Guglielmo, id.
Ena dott. Francesco di Raimondo, id.
Li Voti dott. Salvatore di Pietro, id.
Mars dott. Adolfo di Pietro, id.
Del Luongo Vincenzo di Luigi, id.
Orsini Enrico di Leone, id.
Annibaldi Vincenzo di Ernesto, id.
Nudi dott. Francesco di Achille, id.
Caruso dott. Giovanni di Paolo, id.
Riservato dott. Domenico di Ignazio, id.
Grossi Armando di Tommaso, id.
Introna dott. Salvatore di Francesco, id .
Alverà rag. Pietro fu Angelo, id.
Casaltoli dott. Alberto fu Salvatore, id.
De Cesare dott. Nicolò fu Giuseppe, vice-commissario di P. S.
Giorgio dott. Ugo fu Camillo, commissario di P. S.
Rossi dott. Vincenzo fu Pier Giacinto, vice-commissario di P. S.
Palma dott. Amedeo di Mariano, id.
Barbugli Carlo di Romano, delegato di P. S.
Modesti Mario di Vincenzo, id.
De Bernardini rag. Ermanno di Luciano, id.
Laino Gaetano, id.
Guggino dott. Tommaso di Emanuele, vice-commissario di P. S.
Gaggiano Gennaro di Giuseppe Nicola, delegato di P. S.
Ancona Donato fu Tommaso, id.
Sassaroli Umberto di Emilio, capitano guardie di città.
Desoindre Carlo di Augusto, applicato di P. S.
Catastini dott. Gualtiero di Pietro, veterinario provinciale.
Sappa dott. Silvio di Montalto, segretario agrario.
Missiroli dott. Alberto di Paolo, medico provinciale aggiunto.
Calamida dott. Enrico di Enrico, id.
Giraldi dott. Enea di Giuseppe, id.
Cesari dott. Luigi di Giuseppe, id.
Amalfitano dott. Giuseppe, id.
Cellai dott. Pio di Oreste, veterinario di confine.
Parigi Agostino di Secondo, applicato al Consiglio di Castro.
Palma Bernardo di Antonio, direttore amministrazione carceraria.
Tiberii Rodrigo di Giuseppe, id.
Ferlosio Cesare fu Alfonso, id.
Monteforte Bianchi dott. Gio. Batt. di Francesco, id.
Franti Pietro di Luigi, contabile Amministrazione carceraria.
Bavaresco Giovanni di Giovanni, capitano nei RR. CC.
Cricchi Umberto di Evaristo, id.
Milella Giuseppe di Camillo, id.
Sanguinetti Ettore di Filippo, maresciallo maggiore nei RR. CC.
Ricci Giuseppe fu Luigi, capitano nei RR. CC.
Storni Geremia di Vittorio, id.
Vandelli Umberto di Luigi, id.
Bruschi Sebastiano di Rosario, tenente nei RR. CC.

Con decreti in data 27 *luglio*, 3-14 *agosto* 1919:

ad ufficiale:

Sironi cav. avv. Emilio di Girolamo, di Gallarate, consigliere prefettizio collocato a riposo.

a cavaliere:

Dirix Giuseppe fu Pietro, da S. Maria Capua Vetere, delegato di P. S. collocato a riposo.
Valle Federico Emanuele di Gio. Batt., collocato a riposo.

Con decreto in data 3 *luglio* 1919:

a grand'ufficiale:

Cajanello comm. Edoardo fu Giuseppe, agente Istituto nazionale assicurazioni in Napoli.
De Sanctis cav. uff. Potito fu Domenico, ex sindaco di Castelgrande.
Pinto cav. uff. Mazzini fu Giannistefano, ex sindaco di Rapone.

ad ufficiale:

Bombi cav. Giorgio fu Francesco, di Roma.
Esposito cav. Carlo fu Nicola, da Napoli.

a cavaliere:

Giorgio Giovanni fu Giuseppe, segretario comunale di Rovolon.
Persico Tommaso fu Giovanni, di Napoli.
Lordi Nicola fu Pietro, segretario comunale di Atella.
Martuscelli Arturo fu Luigi, ex sindaco di Muro Lucano, consigliere provinciale.
Paternoster Giuseppe fu Giovanni, sindaco di Brienza.
Prister Renzo fu Moisè, da Trieste, residente a Roma.
Romolotti prof. Alberto, direttore Regia Cattedra di zootecnica di Potenza.
Colletta avv. Cesare fu Donato, di Napoli.

Con decreti in data 10, 13 *luglio* 1919:

a grand'ufficiale:

Laviano comm. Fabrizio fu Angelo Maria, di Pescopagano, presidente del Consiglio provinciale.
Bracco comm. Roberto di Achille, di Napoli.

a commendatore:

Di Giacomo cav. uff. Salvatore fu Francesco, di Napoli.
Russo cav. uff. Ferdinando di Gennaro, di Napoli.
Gardone nob. dei marchesi, cav. uff. Gaspare fu Nicola di Ogliastro Cilento, deputato provinciale.

ad ufficiale:

Paris cav. Antonio di Rosburgo.
Bassignano cav. avv. Antonio fu Sebastiano, deputato provinciale di Cuneo.
Faccio cav. geom. Carlo fu Baldassarre, ex sindaco di Dronero.
D'Alessandro cav. Carlo fu Vincenzo, ex sindaco di Ortona a Mare.
Giammaria cav. Silvino fu Marco, commissario di P. S.
Ricci cav. Tommaso fu Vincenzo, sindaco di Monteporzio Catone.

a cavaliere:

Fonzi Vincenzo di Salvatore, sindaco di Orsogna.
Limon dott. Ernesto di Carlo, medico condotto a Briga Marittima.
Bartozzetti Domenico fu Gennaro, assessore comunale di Recanati.
Frezza Arturo di Alfonso, pubblicista a Carrara.
Cangelosi prof. dott. Diego fu Antonio, rettore proprietario Istituto Ravà in Venezia.
Anselmino Antonio fu Giovanni, sindaco di Monbaldone.
Campanaro Emanuele fu Pietro, di Belluno.
Gentili dott. Gismondo fu Giuseppe, medico condotto di Rivodutri.
De Marco Paride fu Francesco, da Teano, residente a Napoli.
Spagnolo don Alfredo di Antonio, arciprete di Latiano.
De Ruvo avv. Domenico fu Corrado, ex assessore comunale di Molfetta.
Daninos Gastone fu Adolfo, residente a Roma.
Conti Rinaldo fu Edoardo, di Milano.
De Raho Stanislao, delegato di P. S.
Garzia Giuseppe di Vincenzo, di Napoli.
Scornavacca dott. Giuseppe di Michele, consigliere comunale di Agira.
Puleio Carmelo di Nicolò, prosindaco di Cagliano Castelferrato.
Angelini Pietro Arturo fu Alessandro, da Voghera, residente a Genova.
Giammaria Ernesto fu Marco, segretario amministrativo provincia di Chieti.
Presterà Alberto fu Carlo, di Monteleone di Calabria.

Con decreti in data 20, 31 *luglio;* 3, 7, 10 *agosto* 1919.

a commendatore:

Gasbarri cav. uff. dott. Raffaele di Pietro, consigliere di Prefettura.
Giannelli cav. uff. Serafino di Damiano, di Brindisi.
Barbati cav. uff. avv. Ettore di Michele, segretario generale Congregazione di carità di Napoli.
Franco cav. uff. dott. Agostino fu Gaspare, sindaco di Bisacquino.
Piccirilli cav. uff. Luigi di Domenico, consigliere provinciale di Guardia Sanframondi.
Giussani cav. uff. Tommaso fu Gaetano, di Sesto San Giovanni.
Salvio cav. uff. Gianmaria fu Lodovico, nato e residente a Napoli.
Miliani cav. uff. Emilio fu Pietro, condirettore Cartiera Miliani in Pioraco.
Ruggeri cav. uff. Vito fu Angelo, di Roma.
Melillo Salvatore fu Filippo, di Napoli.
Chiurazzi cav. uff. Federico di Gennaro, di Napoli.

ad ufficiale:

Brunetti cav. geom. Gio. Battista fu Sebastiano, consigliere comunale di Saluzzo.
Miranda cav. Pietro di Cosimo, assessore comunale di Secondigliano
Petroni cav. Andrea fu Francesco, da Verona, residente a Roma.
Casanova cav. Nicola fu Alfonso, sindaco di Amalfi.
Siciliani cav. avv. Tommaso fu Antonio, da Ginosa, residente a Bari.
Chiurazzi cav. Salvatore fu Gennaro, da Napoli.
Dolcetta cav. dott. Bruno fu Antonio, condirettore Banca italiana commerciale di Milano.
Mele cav. Giuseppe fu Fedele di Luzzi.

a cavaliere:

Pellegrini prof. Giacomo fu Alessandro, sindaco di Clusone.
Prati Gio. Batt. di Domenico, da Gargiaco, residente a Castello sopra Lecco.
Ungaro dott. Vincenzo fu Luigi, medico chirurgo, in Napoli.
Corsi Lino fu Lorenzo, sindaco di S. Giovanni Val d'Arno.
Molinari Ernesto di Vincenzo, da Sampierdarena, residente a Spezia.
Cascio Paolo di Pasquale, di Villafranca Sicula.
Cantarella Giulio Erberto di Raffaele, consigliere comunale di Conza della Campania.
Iemma Umberto fu Nunziante, di Bellizzi.
Canepa Davide fu Carlo, condirettore Banca commerciale italiana, sede di Trieste.
De Santis avv. Michelangiolo fu Michelangiolo, membro commissione provinciale di beneficenza, di Campobasso.
Monticelli not. Ascanio fu Antonio, sindaco di Notaresco.
Masucci Antonio fu Antonio, esattore comunale di Palma Campania
Zucco Giuseppe fu Massimo, ricevitore postale a Fenestrelle.
Faranda dott. Stapino fu Francesco, da Tortorici, residente a Milazzo.
Stroffolino Gennaro fu Stanislao, sindaco di Arienzo.
Autiello avv. Gennaro di Luigi, da Marigliano, residente a Napoli.
Soria Pietro fu Giuseppe, membro comissione provinciale di beneficenza di Cuneo.
Garuti rag. Francesco fu Sante, residente a Sassuolo.
Loglio avv. Silvio fu Giuseppe, da Mologno, residente a Bergamo.
Becchetti Alfonso fu Aristide, di Bologna.
De Luca Martino fu Eugenio, da Catanzaro, residente a Pozzuoli.
Mazzeo avv. Salvatore fu Antonio, di Napoli.
Foschi Bernardino fu Francesco, ex sindaco di Caiazzo.
Morfino Luigi fu Giovanni da Fiuggi, residente a Roma.
De Rinaldis Rinaldo fu Bartolomeo, ispettore del museo nazionale di Napoli.
Toscano Salvatore fu Saverio, di Firmo.
Dutto Sebastiano fu Giovanni, di Borgo S. Dalmazzo.
Saragoni Ugo fu Paolo, sindaco di Sarsina.
Molineris Giovanni fu Giovanni, consigliere comunale di Saluzzo.
Andreani dott. Alberto fu Angiolo, medico in Borgo S. Lorenzo.
Gattini Francesco fu Domenico, da Gargiano, residente a Castello sopra Lecco.
Parravicini Carlo di Giovanni, condirettore Banca commerciale italiana di Trieste.
Marri Cristoforo fu Ciro, amministratore orfanotrofio di Cortona.
Goldbacher ing. Alberto di Ignazio, presidente Croce Verde di Verona.
Camanni Luigi fu Antonio, consigliere Congregaz. carità di Como.
Benzoni avv. Giulio fu Stefano, assessore comunale di Como.
Bruzzone Egisto di Girolamo, segretario comunale di Fresonara.
Felli don Domenico fu Giuseppe, di Vetralla.
Catanese dott. Francesco di Carmine, assessore comunale di Castrovillari.
Bonelli Corrado fu Nicola, segretario comunale di Oneglia.
Tortora avv. Beniamino fu Giovanni, consigl. comunale di Acerra.
De Sanctis Zaccaria fu Vincenzo, segretario comunale di Roccacasale.
Ricciardi Ercole fu Giuseppe, sindaco di Anversa.
Roddolo Tommaso di Giuseppe, medico chirurgo in Moncalieri.
Travaglini avv. Nicola di Pasquale, prosindaco di Casoli.
Corleto dott. Giuseppe fu Beniamino, segretario comunale di Marsico Nuovo.
Ferrari Pietro fu Gio. Andrea, sindaco di Collagna.
Agamennone dott. Antonio fu Alfonso, medico condotto in Contigliano.
Turner dott. Giuseppe fu Giacomo, membro congregazione carità di Sarna.
Pugno Ferdinando fu Angelo, direttore Banca commerciale italiana di Marsiglia.
Sacchetti dott. Sebastiano fu Decio, consigliere aggiunto di prefettura.
Zuccoli dott. Giuseppe di Giovanni, direttore Banca franco americana, sede di Parigi.
Vignolo Luigi fu Nicolò, direttore Banca commerciale italiana, sede di Torino.
Adinolfi dott. Stefano di Vincenzo, 1° segretario intendenza di finanza.
Spavieri rag. Pietro fu Luigi, di Asti.
Pistilli avv. Federico di Gennaro, da Vinchiaturo, residente a Napoli.
Mastrobuoni Giuseppe Pio fu Vincenzo, di Cerreto Sannita.
Murolo Ernesto, di Napoli.
Caligiuri dott. Giuseppe fu Pietro, veterinario provinc. di Bologna.

Con decreti in data 24-29 *agosto* 1919.

a gran cordone:

Gauvin gr. uff. Luigi fu Bartolomeo, tenente generale, collocato a riposo in posizione ausiliaria.
Grignolo gr. uff. dott. Giuseppe di Domenico, di Dalicetto, Prefetto del Regno, collocato a riposo.

a commendatore:

Pentimalli cav. uff. Marcello fu Filippo, da Alessandria d'Egitto, Questore di P. S. collocato a riposo.

ad ufficiale:

Lavalle cav. Francesco fu Stefano da Lama dei Peligni commissario P. S collocato a riposo.

a cavaliere:

Zoni Gio. Battista fu Giuseppe, da Milano, archivista di prefettura, collocato a riposo.

Con decreto in data 17 agosto 1919.

a grand'ufficiale:

Andina comm. avv. Filippo fu Onorato, presidente deputazione provinciale di Como.

a commendatore:

Ravina cav. uff. Giuseppe fu Carlo, ex sindaco di Grottasecca.
Meli cav. uff. ing. Romolo fu Giosuè, membro consiglio sanitario provinciale di Roma.
Zanuccoli cav. uff. dott. Arturo fu Ferdinando, ex sindaco di Sogliano al Rubicone.
Giusti cav. uff. prof. Vincenzo di Evaristo, di Bozzano.
Craveri cav. uff. Lorenzo fu Vittorio, sindaco di Saluzzo.
De Martino cav. uff. avv. Domenico di Filippo, da Maddaloni, residente a Napoli.
Fazzari cav. uff. Spartaco fu Achille, di Stilo, consigliere provinciale.
Caveri cav. uff. dott. Renato fu Paolo, prefetto del Regno.
D'Ancora nob. dott. Paolo di Luigi, prefetto del Regno.

ad ufficiale:

Della Corte cav. avv. Giuseppe fu Orazio, da Napoli, residente a Nocera Inferiore.
Lapolla cav. avv. Luigi fu Raffaele, segretario capo dell'amministrazione provinciale di Benevento.
Castagno cav. Isaia fu Biagio, sindaco di Campagna.
Piovanelli cav. Rinaldo fu Alfonso, da Rovato, residente a Roma.
Montessori cav. avv. Federico fu Antonio, di Modena.
Accordino cav. Ignazio fu Pasquale, sindaco di Patti.
De Stefano nobile dei Marchesi cav. avv. Francesco fu Pietro, consigliere comunale di Ogliastro Cilento.
Galati cav. Edgardo di Giovanni, maggiore dei CC. RR.
Sangiovanni Gelmini cav. Ezio fu Gaetano, di Bergamo.
Saffioti cav. Eugenio Leopoldo fu Saverio, da Palmi, residente a Milano.
Capua cav. dott. Antonino fu Demetrio di Reggio Calabria.
Reali cav. Attilio di Michele, direttore centrale Banca italiana di sconto, sede di Roma.
Valagussa cav. Ignazio fu Angelo, di Milano.

a cavaliere:

Pitzorno dott. Marco fu Giacomo, medico chirurgo in Sassari.
Tagliaferro Pietro fu Giovanni, presidente congregazione carità di Castagnole Lanze.
Calabrese Francesco di Vito Isidoro consigliere comunale di Treviso.
Petronella dott. Vincenzo di Raffaele, di Altamura, medico chirurgo in Bologna.
Rispoli dott. Michele fu Donato, di Foggia.
Olivieri prof. Oliviero fu Francesco, reggente segretario capo dell'amministrazione provinciale di Macerata.
Tortora avv. Ignazio fu Orazio, ex consigliere comunale di Pagani.
Barozzi rag. Luigi fu Federico, consigliere e segretario asili infantili di carità di Mantova.
Negro Giov. Felice fu Gio. Battista, assessore comunale di Fossano.
Dezzani geom. Antonio fu Domenico, consigliere comunale di Van du Front.
De Luca Michele fu Berardino, assessore comunale di Sant'Anastasia.
Montella avv. Luca, assessore comunale, id.
Canestrelli dott. Giulio fu Antonio, segretario comunale di Vicchio.
Di Muro Gesualdo fu Gaetano, da Nola, residente a Salerno.
Berti dott. Angelo fu Benedetto, ex membro consiglio sanitario provinciale di Arezzo.
Scompigli Angelo fu Luigi, sindaco di Marciano.
D'Alessio dott. Luigi di Federico, veterinario comune di Caserta.
Petrazzi dott. Riccardo fu Luigi, medico condotto di Modena.
Chillè dott. Isidoro fu Antonino, medico condotto a Macchia di Giarre.
Aquilino Rizzuti Giuseppe fu Giuseppe, ex assessore comunale di Caltabelletta.
Ricciardi dott. Vincenzo di Silvestro, ufficiale sanitario di San Pietro a Paterno.
Becherucci Luigi fu Raimondo, da Prato in Toscana, residente a Genova.
Calabi dott. Tullio di Scipione, medico in Verona.
Piantieri Gennaro di Luigi, ex sindaco di Pollica.
Sacco dott. Angelo fu Francesco, medico condotto di Fabrosa Sottana.
Graziano sac. Tommaso di Luigi, canonico del capitolo cattedrale di Caserta.
Delpino Emanuele fu Gio. Battista, segretario capo Opera pia ricovero di mendicità in Genova.
Galdi dott. Raffaele fu Ferdinando, membro Consiglio superiore sanitario di Salerno.
Bertolo mons. Raimondo fu Sante, arcidiacono di San Vito al Tagliamento.
Farina avv. Michele fu Gaetano, di Napoli.
Rossi Giacomo fu Tommaso, di Cariate Brianza.
Cirillo Gentile Gennaro fu Raffaele, di Torre Annunziata.
Tonello avv. rag. Guido fu Antonio, direttore Banca italiana di sconto, sede di Venezia.
Carlini Domenico fu Giuseppe, di Lanciano.
Piccoli dott. notaio Luigi di Gabriele, consigliere aggiunto di Prefettura.
Astuti avv. Felice di Oronzo, di Nocera Inferiore.
Villani Luigi fu Stanislao, id.

Con decreto in data 4 settembre 1919.

a commendatore:

Comerio cav. uff. Luce fu Francesco, di Milano.
Cavara cav. uff. Vincenzo fu Antonio, comandante del corpo dei pompieri di Bologna.
Gallo cav. uff. dott. Raffaele fu Carmine, direttore Ospedale civile di Bitonto.
Colini cav. uff. dott. Celestino fu Clemente, sindaco di Gualdo Tadino.

ad ufficiale:

Fantoni cav. avv. Luciano fu Francesco, sindaco di Gemona.
Messori Roncaglia avv. Pietro fu Giovanni, di Modena.
Sardo Gabriele fu Pasquale, sindaco di Monterosso Almo.
Scifoni cav. Gaspare fu Filippo, ufficiale d'ordine al municipio di Roma.
Mondini cav. Lorenzo di Ercole, id. id. id.
Palmieri cav. Vincenzo fu Marco, sindaco di Borrello.
Bonito cav. Salvatore fu Francesco, da Amalfi, residente a Porto Empedocle.
Garanzini cav. ing. Giuseppe fu Pietro, da Novara.
Etranges cav. Armando di Luigi, da Mesoraca.
Cairola cav. avv. Enrico fu Giovanni, da Torino.
Zaccara cav. avv. Gaetano fu Giuseppe, da Lauria, consigliere provinciale.
Comelli cav. rag. Adolfo di Giuseppe, capo contabile Banca commerciale di Milano.
Buccarelli cav. avv. Pasquale di Vincenzo, assessore comunale di Catanzaro.
Pigorini cav. dott. Luigi fu Pio, membro Congregazione di carità di Angera.

a cavaliere:

Pellacani dott. Angelo di Carlo, consigliere di Prefettura.
Monarca dott. Adolfo di Enrico, id. id.
Taddeucci dott. Carlo di Giulio, id. id.
Longo dott. Francesco di Eusebio, id. id.
Pedone dott. Cesare di Giovanni, id. id.
Cimmino dott. Pasquale di Giuseppe, id. id.
Marongiu Giov. Battista di Carlo, id. id.
Rossi dott. Alfredo di Luigi, id. id.
Pietrabissa dott. Pietro Paolo di Giovanni, id. id.
Lariccia dott. Nicola di Giuseppe, id. id.
D'Andrea dott. Alberto di Nicola, id. id.
Lisi dott. Vincenzo di Vincenzo, id. id.
Witzel dott. Carlo di Gustavo, id. id.
Richard dott. Annibale di Lodovico, id. id.
Cessari dott. Arturo di Giovanni, id. id.
Cesareo dott. Giulio di Teresa Cesareo, id. id.
Conti Francesco Sante fu Giuseppe, capo sezione al municipio di Monza.
Serratore dott. Michele fu Michele, ufficiale sanitario di Iacurzo.
Scaglione dott. Giuseppe di Francesco Paolo, consigliere di Prefettura.
Fione dott. Giovanni di Vincenzo, consigliere aggiunto di Prefettura.
Pacifici Anselmo fu Leone, da Firenze, residente a Genova.
Morandi dott. Aldo fu Luigi, consigliere aggiunto di Prefettura.
Gheduzzi Angelo fu Cesare, segretario Amministrazione provinciale di Bologna.
Dalla rag. Severo fu Lodovico, ragioniere capo della provincia di Bologna.
Rodi Giuseppe fu Achille, vice direttore Banca italiana di sconto a Busto Arsizio.

Spremolla dott. Michele fu Nicola, ufficiale sanitario di Vietri di Potenza.
Salvati Carlo Roberto fu Luigi, di Napoli.
Mazzantini dott. Mario fu Angelo, da Potenza, residente a Roma.
Gerardenghi prof. Luigi di Alessandro, da Dronero, residente a Lagonegro.
Mosca dott. Luigi di Giuseppe, medico in Napoli.
Lo Monaco ing. Salvatore fu Giovanni, da Bagheria.
Cecchinato Luigi Giulio.
Raimone Alfonso fu Carlo, ex consigliere comunale di Panni.
Vismara don Luigi di Giuseppe, parroco di Lecco.
Rega avv. Santolo fu Pietro, sindaco di Pago del Vallo di Lauro.
Loprencipe don Giuseppe fu Vito, parroco di Normanni.
Manzella Arturo fu Pasquale, da Palermo, residente a Terracina.
Comotti rag. Francesco Agostino fu Alessandro, residente a Verzuolo.
Mainetti Giuseppe di Giovanni, da Castel San Pietro Emilia.
Sales Giuseppe fu Cristoforo, da Torino, residente a Bologna.
Galli Guglielmo di Giuseppe, da Sampierdarena, residente a Taranto.
Cortese Gerardo fu Vincenzo, ex consigliere comunale di Tropea.
Borini Pietro fu Carlo, da Omegna, residente a Torino.
Mercalli don Gaetano fu Carlo, parroco dell'Incoronata in Milano.
Verga Pasquale di Giovanni, residente a Lagonegro.
Benini Ireneo fu Giuseppe, sindaco ff. di Vergato.
Ragno Luigi fu Paolo, sindaco di San Massimo all'Adige.
Cemmi dott. Battista di Pietro, sindaco di Darfo.
Giua dott. Massimo fu Pietro, veterinario comune di Cagliari.
Donnarumma Giovanni fu Rocco, consigliere comunale di Siano.
Russo Fortunato di Rosario, da Palermo, residente a Roma.
De Palma Alfonso di Ludovico, da Napoli, residente a Roma.
Vanzetti Tito di Cesare, da Padova.
Palmerio Vittorio di Giuseppe, tenente nei Reali carabinieri.
Albonetti avv. Aldo di Giulio, da Faenza, residente a Roma.
Solimbergo Alessandro fu Giulio, da Solignano, farmacista.
De Giulio dott. Pasquale fu Ernesto, ufficiale sanitario di Saviano.
Dotti Giovanni fu Domenico, sindaco di Piazza San Stefano.

Con decreti 17, 24, 27 *luglio* 1919.

a commendatore:

La Valle cav. uff. Luigi fu Stefano, da San Valentino in Abruzzo, residente a Roma.
Donvito cav. uff. Davide fu Antonio, di Napoli.
Cammarata cav. uff. Francesco fu Bernardo, di Palermo.
Ferrara cav. uff. Edoardo fu Vincenzo, di Napoli.
Parente cav. uff. dott. Abele fu Giuseppe, da Castelle in Pietari, residente a Napoli.

ad ufficiale:

Razzi cav. Francesco di Edoardo, di Napoli.
Mariani cav. dott. Umberto fu Luigi, sindaco di Paglieta.
Cuomo cav. Eugenio di Ferdinando, consigliere comunale di Napoli.
Pavia comm. Riccardo fu Lazzaro, da Torino, residente a Genova.
Bruni cav. dott. Carlo fu Tommaso, ufficiale sanitario di Francavilla a Mare.
Martorana cav. Salvatore fu Antonio, presidente Congregazione di carità di Montellagro.
Bensi cav. Pietro di Giuseppe, commissario di P. S.
Bruno cav. Luigi fu Gaetano, da Cotrone.
Di Capua cav. Vitaliano fu Michele, direttore Banca italiana di sconto di Milano.
Aurigemma cav. prof. Salvatore di Martino, da Monteforte Irpino, residente a Roma.
Daniele cav. prof. Salvatore fu Giovanni, direttore del Sanatorio Girone in Aversa.
Lo Monte cav. avv. Giovanni di Francesco, sindaco di Mezzoiuso.
Colombo cav. rag. Luigi fu Pietro, di Milano.
Satullo cav. dott. Salvatore fu Rosario, medico.
Terzano cav. Dante di Giuseppe, tenente colonnello RR. CC.
Cannavale cav. Edoardo fu Vincenzo, di Napoli.
Pizzorini cav. dott. Venceslao fu Bartolomeo, ex presidente della Congregazione di carità di Luzzara.

a cavaliere:

Di Lauro Luigi fu Luigi, di Napoli.
Calzolari Fornioni avv. Giuseppe di Antonio, direttore Banca commerciale italiana in Venezia.
Goldschidt Leone di Rodolfo, condirettore Banca commerciale italiana in Milano.
Bruno dott. Giuseppe fu Lorenzo, di Bella.
Laspro Ercole fu Carmine, consigliere comunale di Babiano.
Melodia Paolo di Nicolò, tenente di vascello.
Zupar Gaudenzio di Laurana.
Almondo don Giacomo di Domenico, parroco di Sommariva Perno.
Ricciardi avv. Arturo fu Francesco, segretario presso il municipio di Napoli.
Vivante Girolamo fu Cesare, di Venezia.
Buonanno avv. Matteo fu Francesco, di Roccamonfina, residente a Napoli.
Meloni Mariano di Antonio, sindaco di Santadi.
Malchiodi Guglielmo Maria di Paolo, pubblicista in Firenze.
Persico ing. Fulvio di Tommaso, di Napoli.
Cipolla rag. Guido di Antonio, ragioniere capo Amministrazione provinciale di Chieti.
Di Giorgio Matteo fu Pietro, sindaco di Roccamena.
Brasile Vincenzo fu Pierandrea, ex consigliere comun. di Lanciano.
Sardo avv. Luigi fu Salvatore, membro G. P. A. di Siracusa.
Avolos Giuseppe di Raffaele, da Brutitto.
Quattrocchi Nicola fu Vincenzo, da Maida.
Massafra Cosimo fu Giovan Battista, di Maruggio.
Quadri dott. Giuseppe fu Ulisse, direttore del brefotrofio di Todi.
Antonini dott. Giovanni fu Luigi, medico chirurgo in Todi.
Musolino avv. Saverio fu Francesco, di Pizzo.
Rizzoli Felice di Angelomaria, da Calabritto.
Bavaro avv. Michele, di Babino.
Gaiani Gilberto fu Carlo, segretario comunale di Minerbio.
D'Erasma prof. Geremia di Pasquale, da Bari, residente a Napoli.
Brach Papa Francesco, tenente R. Aeronautica militare.
Becheroni Dante fu Goffredo, di Roma.
Colacito Tito fu Gerardo, ex consigliere comunale di Caramanico.
D'Ovidio avv. Enrico di Pietro, di Lanciana, membro supplente Giunta provinciale amministrativa.
Gargiulo Ettore di Gaetano, delegato di P. S.
Tommasino Luigi fu Raffaele, maestro di ginnastica nel R. riformatorio di Bologna.
De Paola Raffaele fu Filippo Antonio, di Ariano di Puglia.
Manna dott. Giuseppe di Generoso, vice commissario P. S.
Sodaro dott. Salvatore fu Francesco, medico condotto di Trabia.
Roberto Vincenzo fu Silvestro, assessore comunale di Serino.
Jannelli ing. Michele fu Filippo, di Serino.
Monticelli dott. Arturo fu Natale, da Cascina.
Perris Leopoldo fu Roberto, assessore comunale di Angri.
Samoggia rag. Livio fu Cesare, direttore Banca commerciale italiana, sede di Bari.
Testa Federico fu Gennaro di Salerno.
Vasinis Giosuè, già sindaco di Talmassons.
Grillo sac. Francesco fu Pietro, arciprete di S. Daniele del Friuli.
De Cesare Simone fu Liborio, da Palermo, residente a Naso.
Strabbioni Sante fu Vincenzo, da Muccia, residente a Roma.
Corina Tommaso fu Pasquale, sindaco di Martano.
De Medici geom. Pietro fu Antonio, presidente Congregazione Carità di Trecate.
Cipparone dott. Nicola fu Nicolò, ufficiale sanitario di Borgo S. Lorenzo.
Greco prof. sac. Giuseppe di Francesco, canonico della cattedrale di Trapani.
Camelia Vincenzo di Paolo di Genova.
Incagnone Antonino di Alberto ex assessore comunale di Trapani.
Battiati dott. Rosario di Michele, medico condotto di S. Alfio di Giarre.
Fillia Giuseppe di Chiaffredo, assessore comunale di Sanfront.
Bori not. Costanzo di Lazzaro, segretario comunale di Moretta.
Martinelli don Carlo fu Giovanni, parroco di Albiate.
D'Angelo avv. Guerino fu Eusanio, ex presidente Congregazione Carità di Teramo.
Spinolo dott. Augusto di Vincenzo di Alessandria.
Salvagni Cesare di Paolo, da Bassiano, residente a Roma.
Paziani Natale di Nicola, chirurgo dentista in Roma.
Lillo Filippo di Leonardo, farmacista in Amendolara.
Indinacelli prof. Domenico fu Luigi, da Lanciano, residente a Roma.
Magri dott. Felice fu Antonio, ufficiale sanitario di S. Maria di Licodia.
Censabella prof. Francesco fu Giuseppe, da Leonforte, residente a Catania.
Condo Fabrizio fu Giuseppe, di Monteleone di Calabria, residente a Bologna.
Carbone Antonio fu Luigi, da S. Giuseppe vesuviano, residente a Napoli.
Bellomunno notaio Giuseppe fu Salvatore di Napoli.
Mayer Ernesto fu Giacomo, sindaco di Fossacesa.

Con decreto in data 19 *ottobre* 1919.

a commendatore:

Tiretta nob. dei conti cav. uff. dott. Gio. Batt. di Edoardo, da Istrana (Treviso), vice prefetto collocato a riposo.

Con decreto in data 2 *e* 6 *ottobre* 1919.

a grande ufficiale:

Cafiero comm. Arcangelo fu Cesare, di Barletta deputato provinciale.
Toeplitz comm. Giuseppe fu Bonaventura, amministratore delegato Banca commerciale italiana.

a commendatore:

Rubeschi cav. uff. avv. Luigi fu Carlo, ex sindaco di Montevarchi.
Palasciano cav. uff. avv. Modesto, ex assessore comunale di Bari.
Bianchini cav. uff. rag. Mosè fu Samuele, da Ferrara, residente a Venezia.
Sganga cav. uff. prof. Gioacchino fu Sante, professore Istituto Nautico di Palermo.
Galanti cav. uff. Vittorio fu Francesco, da Oderzo, residente a Venezia.
Di Summa cav. uff. avv. Luigi di Francesco, da Francavilla Fontana, residente a Roma.
Corrias cav. uff. avv. Angelo fu Filippo, da Chilazza, deputato provinciale.
Ferrara cav. uff. avv. Luigi fu Michele, da Spinazzola.
Giannotti barone cav. uff. Romano, direttore R. Istituto sordomuti in Torino.

ad ufficiale:

Zennaro cav. Polidoro di Angelo, sindaco di Chioggia.
Voltolina avv. Adriano di Carlo, di Chioggia, membro G. P. A.
Martelli cav. Saverio, consigliere provinciale di Catanzaro.
Riolo cav. Francesco fu Michele, da Serra S. Bruno.
Valleggia cav. Pietro fu Luigi da Casal Monferrato, residente a Milano.
Di Giuria cav. ing. Adolfo fu Giovanni da Casoria, residente a Roma.
Lattuga cav. dott. Carmelo, medico condotto in Casteltermini.
Giannini cav. not. Pasquale, ex sindaco di S. Caterina Jonio.
Angelici cav. avv. Luigi fu Gaetano, sindaco di Lapedona.
Ricci cav. Francesco, assessore comunale di Filetto.

a cavaliere:

Aliquò Lenzi Luigi di Filippo, direttore biblioteca comunale di Reggio Calabria.
Parenti Francesco fu Antonio, da Firenze, residente a Roma.
Persichetti Antonio fu Camillo, sindaco di Torricella Peligna.
Benvenuti Roberto fu Emilio, direttore del dazio consumo di Foggia.
Lanzillotto avv. Enrico di Luigi, consigliere comunale di Cassano Jonio.
Rambo avv. Francesco Saverio fu Colino, da Roma.
Cucchiarelli ing. Giuseppe di Francesco da Orsogna, residente a Torino.
De Crescenzio Beniamino di Luigi, da Terlizzi.
Sarcina avv. Sabino di Raffaele, assessore comunale di Terlizzi.
Calogero Enrico fu Nicola, medico chirurgo in Spinazzola.
Cirielli Vincenzo fu Domenico, da Acquaviva delle Fonti, residente a Bari.
Dalmaso don Ermenegildo da Rongegno, curato di Telve.
Lualdi ing. Mario fu Ercole da Alessandria, residente a Torino.
Germano Ferdinando fu Lorenzo, di Napoli.
Dolce notaio Alfonso fu Salvatore, sindaco di Cropani.
De Fazio notaio don Felice fu Tommaso, sindaco di Sersale.
Sacripante Vituri nob. Giuseppe fu Torquato, cassiere Banca italiana di sconto in Roma.
Greco Giovanni fu Antonio, sindaco di Rovellasca.
Mutti ing. Lando fu Luigi, assessore comunale di Pietrasanta.
Molaro Innocente fu Mattia, sindaco di Treppo Grande.
Prosperini dott. Nello fu Giuseppe, assessore comunale di Cerea.
Bruno Giovanni fu Francesco, assessore comunale di Portici.
Federici Cosmo fu Eugenio, da Villarosa, residente a Roma.
Ieva dott. Giuseppe fu Nicolà, ufficiale sanitario di Andria.
Scialpi avv. Luigi fu Giovanni, da Irpina.
Migliore Fedele fu Nicolò da Palermo, residente a Roma.
Di Marco ing. Francesco fu Vincenzo, sindaco di Cefalà Diana.
Palmieri Giulio di Andrea, ex sindaco di Dragoni.
Maestri Amilcare fu Giuseppe di Acqui.
Campanella Paolo di Giovanni, sindaco di Monastero Bormida.
Cavallo Serafino fu Francesco, sindaco di Cessole.
Monti Carlo fu Giuseppe, conciliatore di Bistagno.
Gallo Oscar di Gio. Batt., sindaco di Cassinelle.
Pannone Mario di Leopoldo, da Casalmorrone, residente a Messina.
Sanseverino Cono Raimondo fu Alfonso, segretario comunale di Tegginao.
Tosarelli Alessandro fu Lodovico, direttore dell'Asilo Primo di Bologna.
Stoppelli Gabriele fu Nicola, membro Congregazione carità di Bari.
De Ritis dott. Francesco di Modesto, medico chirurgo in Napoli.
Buonaccorsi ing. Eugenio fu Gioacchino, capo sezione al municipio di Palermo.
Barco Erminio fu Giuseppe, ufficiale sanitario di Pontedecimo.
Malcotti Arturo fu Vincenzo, segretario comunale di Campomorone.
Ottolenghi rag. Michelangelo fu Giuseppe, di Verona.
Donadoni rag. Enrico fu Felice, assessore comunale di Nese.
Adamo Giacomo fu Alessio, di Trapani.
Vita Federico fu Faustino, da Pesaro, residente a Torino.
Bardoni don Luigi fu Agostino, pievano di S. Pancrazio in Capannori.
De Bellat nob. Luciano fu Carlo, sindaco di Borgo.
Coppola dott. Carmine fu Crescenzio da Agerola, residente a Napoli.

Con decreto in data 22 *giugno* 1919.

a commendatore:

Bologna cav. uff. Francesco fu Filippo, di Chiusi.
Polzella cav. uff. Giuseppe fu Luigi, ispettore centrale dei telefoni.
Schiavoni cav. uff. prof. Mario fu Orazio, maggiore medico al Celio.
Carabba cav. uff. dott. Gioacchino fu Andrea, da Lanciano, residente a Roma.
Picciotto cav. uff. Alfredo fu Domenico, di Palermo.
Cancani cav. uff. Pietro fu Luigi, pubblicista in Roma.
Castellani cav. uff. Massimiliano fu Giovanni, di Mestre di Venezia.
Natoli cav. uff. dott. Ferdinando 1° segretario Ministero interno.

ad ufficiale:

Iacono cav. Giambattista fu Antonio, di Vittoria.
Venditelli cav. dott. Arturo, 1° segretario Ministero interno.
Senise cav. dott. Carmine di Tommaso, id.
Aperlo cav. dott. Luigi, consigliere aggiunto di Prefettura.
Porrega Massangioli cav. dott. Tommaso, capo sezione Ministero interno.
Gotti cav. dott. Piero, 1° segretario Ministero interno.
Battista cav. avv. Michele, pocuratore del Re.
Basile cav. avv. Antonino, 1° segretario amministrativo provinciale di Palermo.
Cavallaro cav. dott. Giuseppe, primario ospedale di S. Maria Nuova in Firenze.
Bertucci cav. Ernesto fu Giovanni, da Cingoli, residente a Roma.
Falcone cav. dott. Biagio fu Giovanni, medico condotto di Colonna.
Positano Spada dott. Domenico fu Giuseppe, primario ospedale S. Spirito in Roma.
Mignego cav. dott. Gaetano fu Angelo, sanitario casa penale di Augusta.
Canziani cav. Federico fu Giovanni, da Milano, residente a Roma.
Giannelli cav. dott. Francesco fu Giuseppe, commissario P. S.
Bomboni cav. ing. Cesare fu Leopoldo, di Pontassieve.
Frescobaldi dei marchesi cav. Ferdinando, sindaco di Borgo S. Lorenzo, residente a Firenze.
Purarelli cav. Giovanni fu Raffaele, di Roma.
Borelli cav. dott. Aldo di Luigi, pubblicista in Roma.
D'Auria cav. Vincenzo fu Giovanni, archivista ai LL. PP.
Santangelo cav. prof. Ippolito fu Giuseppe, da Vallelunga, residente a Roma.
Caruso cav. dott. Gennaro, di Roma.
Giannini cav. dott. Amedeo di Pietro, segretario Ministero interno.
Lanza avv. Giuseppe di Pietro, principe di Scordia, segretario di Legazione.
D'Ambrosio cav. Antonio, ex assessore comunale di Mestre.
De Carli Giuseppe, consigliere comunale di Mestre.
Scarante cav. Filippo fu Giuseppe, assessore comunale di Zellarino, residente a Mestre.
Verni cav. Gino, consigliere provinciale di Forlì.
Allegri cav. Cesare, deputato provinciale di Leno.
Baione cav. avv. Umberto di Giuseppe, da Camigliano, residente a Spezia.

a cavaliere:

D'Asaro dott. Antonino, assessore comunale di Termini Imerese.
Russo Antonino, consigliere comunale di Bagheria.

Fedele prof. Luigi fu Antonio, di Ariano di Puglia.
Capobianco dott. don Riccardo, teologo cattedr. di Ariano di Puglia.
Elefante dott. Giuseppe fu Biagio, da Pusignano, residente a Bari.
Fischetti Enrico fu Luigi, di Napoli.
Zampetti Ulisse fu Enrico, di Roma.
Jallà Amato fu Bartolomeo, da Firenze, residente a Torino.
Vallisciери dott. Ferdinando di Luigi, di Doro.
Lissandrini Giuseppe, presidente Congregazione di carità di Mira.
Volini Rocco fu Domenico, di Castel Mezzano.
Bertoni Francesco di Vincenzo, da Bova Marina.
Ughetto dott. Giuseppe di Antonio, medico a Ventimiglia.
De Micheli rag. Rodolfo di Guglielmo, di Milano.
Missiroli dott. Paolo fu Antonio, medico chirurgo a Castiglione di Cervia.
Castaldi Umberto fu Giuseppe, sindaco di Calvizzano.
Mataloni Giacomo fu Gianfrancesco, di Roma.
Graziani rag. Baldo fu Gaetano, da Macerata, residente a Roma.
Pettini Adolfo fu Cimbro, di Ferrara.
Simoncini rag. Franco di Enrico, di Palermo.
De Pascale Alberico fu Vincenzo, applicato Regia marina.
Della Casa Augusto di Augusto, residente a Venezia.
Fantini Francesco, archivista capo FF. SS.
Mecozzi Fulvio di Filiberto, da Genzano di Roma, residente a Roma.
De Francisco Pietro di Giuseppe, da Palermo, residente a Milano.
Rovere Giuseppe fu Stefano, da Torino.
Calderazzo Michele fu Filippo, ex consigliere comunale di Mola di Bari.
De Andreis dott. Francesco Antonio, medico condotto in Ferentino.
Fraioli dott. Francesco di Giovanni, medico condotto di Bovelle Ernica.
Giana ing. Guido fu Giacomo, assessore comunale di Gorgonzola.
Pianigiani Gaetano fu Vincenzo, di Chiusi.
Astarita Gioacchino fu Gioacchino, di Meta di Sorrento.
Lauri avv. Gino di Pericle, da Pietrasanta, residente a Firenze.
Flores Ferdinando di Enrico, di Roma.
Sacerdoti di Carrobbio conte Mario di Vittorio, tenente 9° Lancieri Firenze.
Licciardi Salvatore fu Bernardo, di Palermo.
Cecchini Luigi fu Giov. Battista, di Mestre.
Toniolo Domenico di Antonio, di Mestre.
Treves dei Bonfili Giacomo di Alberto, sindaco di Marcon.
Bellodi prof. Rosolino fu Evangelista, sindaco di Marcon.
Bettini prof. Francesco di Ercole, ispettore scolastico a Venezia.
Fontebasso avv. Ruggero di Bartolmeo, vice segretario generale Congregazione di carità di Venezia.
Barbieri dott. Luigi fu Giovanni, di Roma.
Bialetti Giuseppe di Alessandro, da Mede Lomellina, residente a Milano.
Feroldi dott. Arturo fu Antonio, medico chirurgo in Brescia.
Zanetti Enrico fu Faustino, sindaco di Ghedi
Pighetti Ernesto di Angelo, consigliere comunale di Brescia.
Ghezzi dott. Edoardo di Giuseppe, medico condotto supplente in Monza.
Celi Arturo fu Emilio, di Roma.
Marinelli dott. Alfredo di Pietro Paolo, sanitario casa penale di Nisida.
Milani Corniani degli Argarotti Giuseppe fu Emanuele, di Padova.
Rosati Giuseppe fu Arcangelo, redattore del giornale la « Tribuna » in Roma.

Con decreto in data 28 settembre 1919.

a grand'uffiziale:

Vilardi comm. Antonio fu Giuseppe, presidente Camera di commercio di Reggio Calabria.

a commendatore:

Salvini cav. uff. Gino fu Francesco, da Carrara.
Alfieri cav. uff. prof. rag. Vittorio di Marcello, Regio istituto studi commerciali in Roma.
Cipriani cav. uff. Orazio, pubblicista in Reggio Calabria.
Iacono cav. uff. avv. Ferdinando, assessore comunale di Vittoria.
Franzero cav. uff. Carlo, sindaco di Racconigi.
Papete cav. uff. ing. Liberale, deputato provinciale di Padova.
Canneti cav. uff. Costantino, consigliere comunale di Mantova.

ad uffiziale:

Ferraris cav. dott. Efrem, capo sezione Ministero interno.
Dotta cav. dott. Consolato, sindaco di Monesiglio, consigliere provinciale.
Sansoni cav. Adolfo, ex sindaco di Nepi.
Silvestri cav. ing. Giovanni di Antonio, da Bologna.
Barone cav. prof. Calogero, direttore ricovero gente di mare, in Palermo.
Pagani cav. dott. Giovanni, sindaco di Cuggiono.
Moro cav. Gaetano fu Francesco, assessore comunale di Bari.
Coppola cav. Salvatore, sindaco di Monte San Giuliano.
Spagnolo dott. Vincenzo di Oronzo, di Campi Salentino.
Canilli cav. Giuseppe fu Pietro, da Venezia, residente a Lugo Vicentino.
Capparelli cav. avv. Alberto, sindaco di Randazzo.
Guglielmone cav. Giuseppe, assessore comunale di Cuneo.
Ferrari cav. dott. Francesco, medico a Gerace Marina.
Garibaldi cav. avv. Alessandro fu Giuseppe, di Genova.
Di Lentini cav. Francesco fu Nunzio, da Francoforte, residente a Catania.
Massa cav. dott. Pasquale fu Costantino, medico in Alatri.
Lupi cav. Gregorio fu Giovanni, ex sindaco di San Pietro Amantea.
Sciascia cav. avv. Girolamo fu Gaetano, da Girgenti.
Pasquero cav. dott. Vincenzo fu Carlo, da Asti, residente a Genova.

a cavaliere:

Quaranta avv. Domenico di Vincenzo, di Bologna.
Poggi avv. Umberto di Cesare, da Lecco, residente a Genova.
Cucchiarelli Francesco fu Domenico, di Orsogna.
Loiacono avv. Nicola Domenico di Giuseppe Rocco, sindaco di Modugno.
Mundula dott. Salvatore fu Antonio, medico condotto di Oschivi.
Scafi Cesare di Tommaso, archivista al municipio di Roma.
Carnelutti dott. Alberto fu Pellegrino, medico condotto in Tricesimo.
Fisichella prof. dott. Vincenzo fu Gaetano, primario ospedale Vittorio Emanuele, in Catania.
Sigillò avv. Eduardo fu Raffaele, consigliere comunale di Polistena.
Mercatali dott. Vincenzo fu Domenico, medico chirurgo condotto di Marradi.
Sernagiotto Raffaele di Leopoldo, segretario comunale di Volpago.
Anzuoni dott. Vincenzo fu Alfonso, presidente Congregazione di carità di Lacedonia.
Cerchione avv. Tomaso fu Michele, consigliere comunale di Lacedonia.
De Sanctis dott. Luigi fu Emanuele, direttore ospedale Umberto I in Frosinone.
Arezzo Lupis Giuseppe fu Giorgio, consigliere comunale di Ragusa.
Vigna Taglianti Francesco di Augusto, di Borgo San Dalmazzo.
Grancini dott. Ermenegildo di Gioacchino.
Bezzi Giuseppe fu Carlo, da Tolentino.
Ricciotti Filippo fu Tommaso, di Casalbordino.
Salerni Manfredi fu Corradino, di Villalfonsina.
Liuzzi Pasquale fu Marzio, assessore comunale di Spinazzola.
Guaragna Francesco fu Carmine, ex assessore comunale di Terranova di Pollino.
Benedetto Saverio fu Vincenzo, ispettore FF. SS.
Petrucci Armando di Carlo, di San Nicandro Garganico.
Sipioni Domenico, assessore comunale di Rosolini.
Longo Aurelio di Concetto, farmacista in Reggio Calabria.
Marino Sebastiano fu Vincenzo, sindaco di Sortino.
Pernigotti dott. Domenico fu Giacomo, medico di Alzate.
Marizzano Giovanni di Paolo, di Genova.
Migliorati Giovanni fu Matteo, sindaco di Vezza d'Oglio.
Carando dott. Achille fu Francesco, medico municipale in Brà.
Vaira Francesco fu Michele, assessore comunale di Cherasco.
Burgio Gaetano fu Alfonso, da Porto Empedocle residente a Palermo.
Campagna avv. Gerlando fu Gaspare, consigliere comunale di Girgenti.
La Barbera Francesco, di Napoli.
Ferlazzo Natoli Giovanni di Gaetano, consigliere comun. di Lippari.
Rizzuto Stanislao fu Pietro, sindaco di Giuliano.
Grassi dott. Arturo fu Francesco, ufficiale sanitario di Secondigliano.
Riganti Innocente fu Giuseppe, da Solbiate Arno.
Staderini Alessandro di Aristide, di Roma.
Scarpaccini Benedetto fu Fabio, assessore comunale di Cortona.
Corso avv. Francesco fu Domenico, di Nicotera.
Cesaris Carlo fu Francesco, chimico farmacista in Pandino.
Spalazzi don Modesano fu Antonio, vicario foraneo in Corniglio.
Buldrini Ugo di Federico, geometra Amministrazione provinciale di Bologna.
Richiardone dott. Giuseppe di Giuseppe, medico condotto in Paesan.
Fimiani avv. Valentino fu Antonio, da Nicastro, residente a Napoli.
Caria avv. Ettore di Filippo, ex sindaco di Angitola.
Poggi dott. Edoardo fu Ottavio, medico chirurgo in Roma.
Carrera dott. Agostino fu Giuseppe, medico chirurgo in Milano.

Malpeli dott. Giovanni fu Cesare, medico condotto in Castelfidardo.
Colombo Giuseppe di Aronne, da Racconigi.
Solidati Tiburzi Bernardo di Antonio, di Contigliano.
Gravina Andrea fu Pasquale, residente a Posillipo.
Baldelli don Ferdinando di Luigi, da Pergola.
Ortona dott. Domenico di Pietro, ufficiale sanitario di Monteleone.
Natale Silvio di Gennaro, amministratore del « Giorno » di Napoli.
Parmini Giovanni Samuele Paolo fu Luigi, da Duemiglia, residente a Genova.
Gioannetti Domenico fu Pietro, sindaco di Montalto Dora.

Con decreto in data 20 novembre 1919.

a commendatore:

Tonello cav. uff. rag. Mario di Domenico, di Venezia, ragioniere capo di Prefettura, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Scarpa cav. dott. Giuseppe di Domenico, di Venezia, consigliere di Prefettura, collocato a riposo.
Flores d'Arcais cav. avv. Luigi, di Genova, id. id. id. id.
Moretti cav. Giulio Cesare di Francesco, da Magliano, id. id. id. id.
Paladino Malato cav. Luigi di Giuseppe, da Trapani, ragioniere capo Prefettura a riposo.
Molinini cav. Nicola fu Luigi, da Terlizzi, id.
Ajmetti cav. rag. Giuseppe fu Vincenzo, di Milano, ragioniere capo Prefettura, collocato a riposo.
Locascio cav. rag. Ferdinando di Eugenio, di Nocera infer. 1° ragioniere prefettura a riposo.
D'Aria cav. Gennaro di Francesco, di Napoli, archivista capo di Prefettura, collocato a riposo.

Con decreto 12 ottobre 1919.

a commendatore:

Farina cav. uff. Gennaro fu Mattia, consigliere comunale di Baronissi.
Libertini Guerrera cav. uff. Giuseppe, ex assessore comunale di Caltagirone.
Quaranta cav. uff. avv. Domenico fu Giuseppe, di Monteleone Calabro.
Coltellacci cav. uff. Francesco fu Adolfo, segretario capo comune di Palestrina.

ad ufficiale:

Mojoli cav. Romeo di Carlo, sindaco di Canneo.
Rondinelli cav. Prospero fu Ferdinando, presidente asilo infantile di Montalbano.
Barbantini cav. Goffredo fu Pellegrino da Acquapendente, residente a Roma.
Cabibbo cav. dott. Nicolò fu Carmelo, medico chirurgo in Comiso.

a cavaliere:

Guotto Carmine fu Salvatore, sindaco di Carpi.
Iennaco dott. Francesco, ufficiale sanitario a Siano.
Pallini Filadelfio di Nicola, di Antrodoco.
Barisone Angiolo di Antonio, capitano CC. RR.
Iachini Camillo fu Nicola, sindaco di Picciano.
Lilliu Giovanni fu Paolo, sindaco di Barrumini.
Maxia Antonio di Salvatore, sindaco di Villa Massargia.
Curti Amilcare fu Achille, cassiere Monte Pietà di Milano.
Sanna dott. Paolo fu Antonio, sindaco di Oschiri.
Perrone Giacomo fu Antonio, sindaco di Saponara al Grumento.
Glinni Pietro Paolo fu Domenico, assessore comunale di Acerenza.
Petrucci avv. Valentino fu Filippo, sindaco di S. Salvatore Telesino.
D'Aniello Davide fu Gaetano, assessore comunale di Villaricca.
Bruno Bernardino fu Giovanni, ex sindaco di Gioia del Colle.
Sciscio Giovanni fu Michele, pubblicista in Gioia del Colle.
Vitale Davide fu Sansone di Alessandro.
Prato dott. Eugenio fu Giovanni, medico veterinario in Alessandria.
Carrino dott. Oreste fu Achille, chirurgo dentista in Napoli.
Fredella prof. sacerdote Francesco di Filomeni, pres. Congregazione di carità di S. Agata di Puglia.
Ranuccio Francesco di Orazio, consigliere comunale di Rometta.
Moja architetto Giuseppe fu Giovanni, di Trecate.
Clerico Gabriele, assessore comunale di Cugiono.
Coglitore dott. Attilio, ufficiale sanitario di Patti.
Montelli Giuseppe fu Pietro, impiegato comunale di Roma.

Zati avv. Emilio di Desiderio, segretario capo del comune di S. Giovanni Valdarno.
Mentaschi Ermanno fu Edoardo, da Locate Triulzi, residente a Milano.
Della Sala Vincenzo, impiegato postale, residente a Napoli.
Bertieri Raffaele fu Pasquale, da Firenze, residente a Milano.
Varvaro ing. Giorgio fu Roberto di Roma.
Carpentieri Enrico fu Ernesto, di Roma.
Brambilla avv. Pietro di Pietro, di Milano.
Camerino Maurizio fu Leone, di Venezia.
Starace Gennaro fu Giuseppe, consigliere comunale di Maglie.

Con decreto 31 ottobre 1919.

a grande ufficiale:

Barbolani dei conti di Montauto comm. Federico, consigliere provinciale di Firenze.
Supino comm. Vittorio fu Moise, ex assessore comunale di Pisa.
Lorini comm. prof. Teocle fu Giovanni, sindaco di Pavia.

a commendatore:

Repossi cav. uff. ing. Luigi, consigliere comunale di Milano.
Miceli cav. uff. Francesco fu Luigi, residente a S. Fili.
Ricciardi cav. uff. Giuseppe fu Francesco, da Napoli, residente a Firenze.
Cioffi cav. uff. dott. Giuseppe, fu Vincenzo, ufficiale sanitario di Sarno.
Cerrato cav. uff. notaio Giuseppe fu Alessandro, di Castel S. Giorgio consigliere provinciale.
Pacieri cav. uff. Luigi, sindaco di Fara Sabina.
De Falco cav. uff. dott. Giovanni fu Domenico, di Torre Annunziata.
Urgesi cav. uff. Luigi di Nicola, di Ceglie Massapica ex deputato provinciale.
Trani cav. uff. Vincenzo, ispettore generale P. S.
De Francesco cav. uff. avv. Giuseppe, ex sindaco di Monteleone Calabro.
Tortorella cav. avv. Eugenio fu Giuseppe ex consigliere comunale di Napoli.
Villani marchese cav. uff. Antonio di Alessandro, di Milano.

ad ufficiale:

Sartori cav. avv. Torquato, ex sindaco di Camerino, consigliere provinciale.
Aliberti cav. dott. Giovanni fu Giuseppe, sindaco di Bistagno.
Guastaferro cav. dott. Vincenzo di Pasquale, di Boscoreale.
Nerozzi cav. prof. Arturo fu Oreste, da Firenze, residente a Roma.
Vanni cav. avv. Arturo, ass. com. di Diamante.
Sanna cav. Andrea, sindaco di Ogidda.
Magini cav. Lando, pubblicista residente in Siena.
Di Lorenzo cav. dott. Giuseppe fu Achille, di Vallo della Lucania.
Ricciardi cav. Riccardo fu Michele da Napoli.
Guida cav. avv. Francesco fu Girolamo di Miglionico.
De Falco cav. Bernardo, consigliere provinciale.
Vignoli cav. avv. Lamberto, sindaco di Scandriglia.
De Meo cav. avv. Michele di Leonardo, residente a Lucera.
Blandini cav. Pietro fu Antonino da Modica.
Storchetti cav. Ferdinando fu Benedetto Angelo, sindaco di Sant'Angelo d'Alife.
Romagnoli cav. dott. Luigi, sindaco di Assisi.
Musso cav. Giuseppe fu Concetto, amm. orfan. Vaccaro in Palazzolo Acreide.
Latini cav. avv. Carlo di Luigi da Roma.
D'Addezio avv. Giuseppe fu Antonio di Melfi ex dep. prov.
Brancaleoni Castellani avv. Gaspare fu Paolo, sindaco di Toffia.
Giuliani cav. ing. Carlo fu Cesare, comandante dei vigili di Roma.
Romagnoli cav. Arnaldo di Ernesto da Bologna.
Di Biase cav. dott. Antonio, Sottoprefetto di Taranto.
De Donatis cav. Gesualdo, sindaco di Carpignano Salentino.
Lorenzo cav. Francesco sindaco di Noto.
Benanti cav. Giuseppe di Vincenzo di Bolognetta.
Scheggi cav. Publio fu Alessandro, ind .in Roma.
Galliani cav. avv. Lazzaro, ass. com. di Acqui.
Mitolo cav. Vincenzo fu Vincenzo di Giovinazzo.
Scarlata cav. Ferdinando di Vercala.
Savasta cav. rag. Cristoforo di Francesco di Palermo.
Musso cav. Gennaro di Luigi di Torre del Greco, residente a Napoli.
Minuto cav. Giuseppe fu Domenico da Savona.

a cavaliere:

Piscione avv. Ernesto fu Achille di Napoli.
Larghi Luigi di Gioacchino, ispettore al cimitero di Milano.

Vecchione Pasquale di Luigi di S. Paolo bel sito residente a Napoli.
Mazzitelli Riccardo fu Lorenzo di Napoli, residente a Reggio Calabria..
Niola dott. Raffaele fu Federico, medico di Napoli.
Coiro dott. Rocco, uff. sanitario di Castel mezzano.
Flora dott. Giuseppe fu Francesco, medico in Lagonegro.
Fargnoli dott. Aleardo fu Domenico, sindaco di Galluccio.
Alvisi Giovanni condirettore Banca italiana di Sconto a Genova.
Cutinelli Vittorio, sindaco di Pramutola.
Mazzoni Primo, assessore comunale di Poggibonsi.
Talucci Francesco, segretario comunale di Borgo San Lorenzo.
Piattoli Augusto assessore comunale, id.
Sauli Bortolo di Gaetano, sindaco di Tiggiano.
Conti dott. Pio di Giuseppe, ex deputato prov. di Parma.
Miazzi Gio. Batt. segretario comunale di Corniglio.
Carlessio giovanmaria di Pietro sindaco di Romano d'ezzelino.
Vandelli dott. Augusto fu Carlo di Modena.
Castoro dott. Nicola da Torrito residente a Bari.
Petrucci dott. ragioniere, Athos di Giovanni, da Copparo, residente a Milano.
Tommaselli Elia fu Giustino, sindaco di Alvignano.
Scala Alberto fu Angelo di Corè, residente a Milano.
Natucci notaio Francesco fu Giuseppe, di Pieve Nevole, residente a Montecatini.
Natale Michele, fu Vincenzo di Napoli.
Maffei dott. Rodolfo, direttore sanitario dell'Arcispedale di S. Maria Nuova in Firenze.
Barbato Edoardo fu Francesco Paolo di Sant'Agata di Puglia.
Russi Luigi fu Francesco Antonio di id.
Coperchini Umberto fu Ferdinando da Tortolo, residente a Noceto.
Cipollone dott. Ferdinando di Lanciano.
Ricci avv. Francesco di Vincenzo, da S. Benedetto del Tronto, residente a Corropoli.
Rovenzano Antonino fu Sebastiano, da Corleone.
Marletta prof. Alfio di Catania.
Donnini dott. Pietro fu Isacco, veter. di Foiano della Chiana.
Paglicci Brozzi conte Sebastiano fu Massimiliano di Castiglion Fiorentino.
Leale ing. Aristide fu Giulio, ing. capo Municipio di Alessandria.
Di Lorenzo dott. Luigi di Francesco, medico condotto in Tramutola.
Nani dott. Ranieri fu Raffaele, sanit. casa penale di Civitavecchia.
Allocca dott. Raffaele, chimico farmac. di Nocera inferiore.
Fienga dott. Diego, medico condotto di Scafati.
Benvenuti dott. Pietro, dirett. Brefotrofio di Arezzo.
Bertelli dott. Michele, ex assess. comunale di Castiglione Fiorentino.
Palmieri dott. Antonio, ex sindaco di Alberona.
Frusci Vincenzo, ex ass. com. di Bari.
Capozzi rag. Umberto di Alessandro, di Taranto.
Amendolico ing. Francesco di Giuseppe di Taranto.
Barenghi Anselmo di Francesco da Sestri Ponente res. a Taranto.
Mercurio Ernesto di Carmelo, da Palermo, residente a Milano.
Amato avv. Giuseppe Sante di Giacomo da Irsina.
Saponieri Pasquale, presidente congr. carità di Lacedonia.
Benedetti prof. Fantino fu Bortolo sindaco di Vò Euganeo.
Clementi Clementino fu Luigi, residente ad Aversa.
Scardi rag. Nicola di Giuseppe di Bari.
Barbato Alfonso di Pasquale di S. Agata di Puglia.
Venditti avv. Costantino di Enrico di Nocera.
Di Dedda avv. Beniamino di Salvatore, consig. comunale di Ortonova.
De Blasiis dott. Alfonso di Giuseppe di Deliceto.
Fraccacreta Alfonso di Giuseppe, ex ass. com. di S. Severo.
Ferretti Filippo fu Lorenzo di Roma.
Camagni dott. Pietro fu Francesco, medico condotto in Monteverdi.
De Berardis dott. Giuseppe fu Domenico, medico condotto a Valentano.
Cataldo Giuseppe fu Francesco, sindaco di Alfani.
Fraccacreta avv. Angelo fu Enrico, cons. prov. di Foggia res. a Napoli.
Franco ing. Giuseppe di Vincenzo, residente a Foggia.
Fiorentino Agostino fu Giuseppe, di Cassano all'Ionio.
Cuzzeri Giacomo di Vittorio da Napoli, residente a Roma.
Testa avv. Gio. Batt. fu Giuseppe, sindaco di Castespina.
De Bella dott. Vincenzo medico condotto di Nicotera.
Grugnola ing. Carlo fu Enrico di Milano.
Petacci dott. Francesco Saverio di Edoardo, medico in Roma.
Guidi ing. Italo capo dell'ufficio tec. dell'arcispedale di Santa Maria Nuova in Firenze.
Augenti Achille fu Tommaso di Taranto.
De Simone avv. Luigi fu Ruggero, di Lecce.
Buono rag. Giuseppe di Domenico di Taranto.
Semeraro Luca ass. comunale di Taranto.
Tronci avv. Andrea, sindaco di Ortelle.
Boldrini Ermanno fu Pietro, di Gualdo Porto Maggiore, residente a Roma.
Sorrentino ing. Alfonso fu Giuseppe da Napoli, residente a Caserta.
Bianchi dott. Flaminio, fu Giuseppe medico condotto a Ponzone.
Chiappino Gio. Batt. ass. com. di Bistagno.
Morelli avv. Umberto, pro sindaco di Acqui.
Dorsi avv. Alfredo, segretario generale municipio di Acqui.
Dorzi avv. Alfredo segretario generale munic. di Acqui.
Gayno Virginio segr. com. Cartogio.
Solari Carlo fu Giuseppe, di Cicogna.
Fabbricatore Federico fu Luigi di Napoli.
Bongirolami Oreste fu Vincenzo di Roma.
Di Pierdomenico avv. Alfredo, segretario comunale di Alanno.
De Cupis dott. Giovanni di Lorenzo, medico condotto di Poggio Catino.
Isidori dott. Tommaso medico condotto in Castelnuovo di Farfa.
Petracca don Raffaele fu Gennaro parroco in Marsico Nuovo.
Rossi avv. Bettino di Ruggero di Montecosaro.
Laurenti dott. Giuseppe, ex medico condotto di Morrovalle.
Costa Canto Antonino fu Giuseppe, ex sindaco di Pachino.

Con decreto 19 ottobre 1919.

a grande ufficiale:

Pistolese comm. ing. Luigi di Muro Lucano, cons. prov.

a commendatore:

D'Angelo cav. uff. Eugenio di Napoli.
Sabucchi cav. uff. Giacomo sindaco di Pianella cons. prov.
Marino cav. uff. not. avv. Enrico fu Olimpio di Resina.
De Vita cav. uff. dott. Gaetano, uff. sanit. di Sala consilina.
D'Alitto cav. uff. Rodolfo di Francesco, ex sindaco di Teggiano.
Rivelli cav. uff. not. avv. Francesco fu Luca, di Tricarico.
Pirrocchi cav. uff. avv. Francesco, cons. prov.
Zaccaro cav. uff. dott. Antonio fu Giuseppe, di Trebisacce.

ad ufficiale:

Pinetti cav. prof. Angelo, cons. di Bergamo.
Salerno cav. not. Michel, ex cons. prov.
Garofalo cav. Marcello fu Vincenzo di Palermo.
Biondi cav. avv. Luigi fu Raffaele, pubblicista in Napoli.
Della Scala cav. Francesco, deput. prov.
Caverzassi cav. dott. Ciro, ass. comm. di Bergamo.
Leidi cav. Francesco, cons. di Bergamo.
Lussana cav. dott. Felice, primario ospedale magg. di Bergamo.
Lussana cav. avv. Giuseppe, ass. com. di Bergamo.
Cirelli cav. avv. Giuseppe di Saverio di Castelfranco in Misciano.
Palumbo cav. avv. Amedeo, ass. com. di Cava dei Tirreni.
Gaito cav. Vincenzo di Gaetano di Foggia.
Lecce cav. avv. Teodorico fu Antonio, ex sindaco di S. Giovanni Rotondo.
Tapparo cav. dott. Giorgio fu Paolo, medico cond. di Aliè.
Spadetta cav. Federico Maria fu Silvino di Napoli.
Veggia cav. dott. Alfonso primario osped. civ. di Domodossola.
Musatti cav. Giacomo Elia, fu Raimondo da Trieste, rez. a Roma.
Grassi Nicotra cav. Leonardo fu Carmelo, sindaco di Mascali.
Trombetta cav. prof. avv. Orazio fu Leonardo, sindaco di Giarre.
Buzzi cav. Eugenio fu Luigi, sindaco di Envie.
Buglioni cav. dott. Gio. Batt. med. chir. in Alatri.
Specos cav. Vincenzo fu Giacomo sindaco di Rio d'Elba.
Battaglini cav. Carlo, sindaco di Campo Marino.
Cattaneo cav. dott. Vincenzo fu Pietro, uff. san. di Orzano Monferrato.
Novello cav. Eugenio fu Giuseppe, dirett. Banca popolare di Codogno.
Cartolano cav. Francesco fu Antonio, medico condotto a Buonavitabolo.
Gerosa cav. Giovanni fu Giovanni, ass. com. di Lecco.
De Blasio cav. avv. Luigi, cons. prov.
Moretti cav. rag. Emilio Ettore di Francesco, di Milano.
Spagnolo cav. Vincenzo fu Pietro, da Nocera, res. a Roma.
Luciani cav. Francesco fu Andrea da Cava dei Tirreni res. a Salerno.
Segnini cav. Nello di Luigi, sindaco di Marciana Marina.
Vitale cav. avv. Carlo fu Giuseppe di Vercelli.

a cavaliere:

Russo Valerio fu Francesco Saverio chir. dentista in Meta.
Mangano Onofrio, di Giovanni di Palermo.
Bertoncini Luigi fu Bernardo, cons. comunale di Bergamo.

Terzi ing. Fermo Giuseppe fu Fermo, dep. prov.
Fornaroli prof. dott. Ercole fu Pietro medico primario osped. magg. di Bergamo.
Alfieri dott. Francesco di Antonio, veterinario prov.
Palmisani dott. Leonardo fu Matteo di Fojano Val Fortore.
D'Uva avv. Antonio fu Giuseppe di S. Croce del Sannio.
De Luca avv. Giorgio fu Antonio, da Napoli, residente ad Oviglio.
Martini dott. Ettore fu Giacomo, primario osp. di Acqui.
Tedeschi avv. Francesco fu Giuseppe, da Corato, res. ad Altamura.
Rotunno don Arcangelo fu Giuseppe di Padula.
D'Alto notar Rosario fu Francesco di Atena Lucana.
Fiore dott. Alberto, medico condotto di Montesano sulla Marcellana.
Rocco dott. Giuseppe fu Vincenzo med. cond. di Tortorella.
Peluso Francesco, sindaco di Sanza.
Curcio Giovanni fu Giuseppe di Sanza.
Eboli dott. Gaetano di Vincenzo, cons. com. di Sanza.
Gallotti avv. Giuseppe fu Giosuè di Casaletto Spartano.
Amato Polito avv. Antonio fu Giuseppe, cons. comunale di Casaletto Spartano.
Consonni Giuseppe fu Marcello, sindaco di Annone Veneto.
Ignazzi Vito di Vito Nicola, capitano RR. CC.
Olivieri dott. Domenico fu Nicola, medico chirurgo in Montepagano.
Monteleone Filippo fu Vincenzo, sindaco ff. di San Pietro Vernotico.
Guglini Giocondo fu Giovanni, sindaco di Camporotondo di Piastrone.
Iaccheo Guglielmo fu Nunziante di Napoli.
D'Ambrosio dott. Nunzio di Cataldo, med. condotto in Monte scaglioso.
Roncaglia rag. Riccardo fu Angelo, di S. Felice sul Panaro.
Perricone Mariano fu Salvatore, ex sindaco di Rocca Mena.
Conti Salvatore fu Pietro, cons. prov. di Palermo.
Mascanzoni dott. Italo Ezio gerente farmacia ospedale di Monte S. Savino.
Motta Michele, ex ass. com. di Tricarico.
Gaetani Aurelio fu Francesco, farmacista in Sapri.
Scarpino Giuseppe fu Domenico di Catanzaro.
Altamura avv. Felice fu Tommaso di Foggia.
Giustignani avv. Agostino di Domenico, cons. prov. di Teramo.
Nisi ing. Ferdinando fu Policarpio di Brindisi.
Chimienti Lorenzo di Teodoro di Brindisi.
D'Ippolito avv. Oggero di Michele di Brindisi.
Vinciguerra Marco fu Luigi, farmacista in Licciana.
Zatti dott. Cesare fu Domenico, prim. osped. di Todi.
Tacchino Carlo fu Andrea, capo uff. comune di Novi Ligure.
Motta avv. Pietro fu Celestino segr. capo com. di Novi Ligure.
Lordi avv. Enrico fu Gregorio da Oliveto Citre res. a S. Cipriano Picentino.
Morrone dott. Prospero fu Vincenzo medico condotto di Caggiani.
Bondolini dott. Giovanni fu Luigi, uff. sanit. Villadossola.
Gristina Epifanio fu Silvestro sindaco di Prizzi.
Menichini Antonio fu Salvatore applic. FF. SS. Napoli.
Chierchia Giuseppe fu Andrea di Napoli.
Odorisio dott. Tito fu Casimiro, medico chir. Napoli.
Sodano dott. Arcangelo fu Raffaele ass. com. di S. Anastasia.
Vitolo Vittorio di Antonio da Esperia infer. res. a Torrita.
Favre prof. Ruggero di Pietro da Roma, res. a Siena.
Citi Cito fu Demetrio, ex segr. com. di Castelfranco di sotto.
Cerri Placido di Beniamino cons. com. di Castelfranco di sotto.
Girone dott. Vito di Domenico di Bari.
Umana Attagiule Angelo di Vincenzo, ex ass. com. di Granmichele.
Visconti Paolo fu Giulio, di Aquila.
Ulivi prof. Pasquale fu Guglielmo di Pescia.
Denaro dott. Salvatore, fu Alfio, medico condotto in Riposto.
Barbera Emanuele di Giovanni, segr. com. di Linguaglossa.
Re Vittorio fu Luigi di Legnano, res. a S. Front.
Rossi Gaetano di Rocco, segr. com. di Triola.
Franchini Enrico di Antonio, dirett. Credito italiano succ. di Benevento.
Pelosi dott. Giovannangelo fu Michele, medico condotto di Foiano Valfortore.
Giordano Salvatore fu Salvatore, sindaco ff. di Squinzano.
Pace Rocco fu Nicola, ex ass. comunale di Ortona a Mare.
Pompilio Nicola fu Tommaso, ex sindaco di Ortona a Mare.
Ferri Clemente di Ottavio ass. com. di Solopaca.
Cignolini avv. Fausto di Arnaldo da Savona, res. a Capri.
Coppola ing. Giuseppe fu Pasquale di Resina, res. a Teramo.
Magnani ing. Giovanni fu Giuseppe da Mergozzo res. a Milano.
Vitale avv. Carlo fu Cesare, ex sindaco di Racale.
Pichi don Vincenzo di Massimo parroco di Capannori.
De Goizueta dott. Mario di Ernesto, cons. agg. di Prefettura.
Mandarini dott. Alfredo di Ferdinando, cons. aggiunto di Prefettura.
Pecci Fr. Saverio fu Domenico, segr. com. di Tramutola.
Silvestro dott. Pasquale fu Giuseppe, uff. sanit. di Orta di Atella.
Pantaloni Tazio fu Timoleonte, di Fiesole; res. a Genova.
Ratti Ferdinando Felice fu Giuseppe, di S. Germano Vercellese residente a Torino.
Morone dott. Remo di Pietro, Elemosiniere Congregaz. di carità di Torino.
Costi dott. Venceslao fu Augusto, presidente Pio Istituto artigianelli in Reggio Emilia.
Romani conte Romano fu Saverio, in Camerino.
Gentile dott. Felice fu Gaetano, medico condotto di Avezzano.
Audisio di Somnio Federico fu Giuseppe di Milano.
Pascalino dott. Silvio di Pietro, di Salerno.
Soldani Giuseppe di Bartolomeo, assessore comunale di Palaia.
Giacco Carmelo di Giuseppe, membro congregazione di carità di Aragona.
De Toro dott. Domenico, ex sindaco di Cusano Mutri.
Alessandri rag. Ernesto fu Alessandro di Firenze.
Tonietti Antonio, sindaco di Rio Marina.
Carpini Elbano, sindaco di Portolongone.
Cardi Cigoli Luigi, sindaco di Marciana.
Operti Pietro fu Saverio di Torino.
Murabito Antonino, direttore Giardini pubblici di Catania.
Finocchiaro Soldano rag. Giuseppe, ex assessore comunale di Catania.
Coppola Francesco, direttore Scuole elementari di Spezzano Albanese.
Pepe dott. Diodato fu Antonio, di Muro Lucano, medico chirurgo in Roma.
Nucci dott. Ugo fu Antonio, farmacista in Pistoia.
Slucca dei Matteoni nob. Gino, sindaco di Levico.
Torri Cesare fu Firmino, di Numana.
Tomasetti Raffaele, presidente Congreg. di carità di Petritoli.
Paolicelli monsignor Angelo fu Donato di Apricena.
D'Arpe Domenico, sindaco di Torchiarolo.
Granelli avv. Antonio fu Ignazio, da Tropea, residente a Novara.
Montesani avv. Raffaele fu Giuseppe, sindaco di Fuscaldo.
Gabardi Angelo, direttore Banca commerciale di Busto Arsizio.
Pogliani rag. Pietro fu Giuseppe, di Milano.
Scarani Umberto fu Luigi, applicato di Prefettura.
Rinaldi rag. Ernesto, ragioniere capo Società Fervet in Bergamo.
Ausiello dott. Roberto di Benedetto, consigliere aggiunto di Prefettura.
Gelli rag. Francesco fu Eduardo, da Cassino, residente a Cosenza.
Lamari dott. Francesco, ex sindaco di Galatro.
Lo Bianco Vincenzo, capo ufficio anagrafe municipio di Parlermo.
Orioles avv. Cesare fu Giuseppe, di San Piero Patti.
Farina Napoleone fu Francesco, da Milano, residente a Tenda.
Viglietti rag. Matteo di Francesco, da Peveragno, residente a Cuneo.
Casali dott. Tommaso, ex medico condotto di Pergola.
Barazzone dott. Giovanni, parroco in Pallanza.
Mendini dott. Guido fu Luigi, presidente Congregazione carità di Intra.
Pariani ing. Alfredo di Federico, residente a Pallanza.
Renzetti Luigi di Olindo, di Lanciano.
Guella dott. Luigi fu Antonio di Bezzecca.
Franco Carmelo Francesco, ex assessore comunale di Lecce.
Tocci avv. Arturo, ex assessore comunale di Campi Salentino.

Con decreto in data 11 *settembre* 1919.

a commendatore:

Menarini cav. uff. dott. Archimede fu Cesare, da Bologna, residente a Napoli.
Biancoli avv. Carlo di Orazio Ielio, direttore Società elettrica bolognese in Bologna.
Bacci prof. Luigi fu Casimiro, da Castelfiorentino, residente a Roma.
Lazzarini ing. Alessandro fu Silvestro, assessore comunale di Lercara.

ad ufficiale:

Zito Giuseppe, consigliere prov. di Potenza, residente a Napoli.
Lucchesi avv. Emanuele, sindaco di Vittoria.
Petrini Meriggiani Umberto, sindaco di Castelbellino.

a cavaliere:

Borzelli avv. Edgardo di Agostino, di Napoli.
Tomasulo dott. Nicola fu Giuseppe di San Fele.
Sassari Giacinto, sindaco di San Fele.
Sacco Gerardo, farmacista in Bella.
Orlando dott. Girolamo fu Giuseppe, di Pescopagano.
Previtali Pasquale, sindaco di Capizzone.
Arizzi dott. Giuseppe, di Piazza Brendana, consigliere provinciale.
Dolci dott. Camillo, sindaco di Almenno San Salvatore.

Pagliotti dott. Don Costantino, rettore Santuario del Bon Consiglio in Torino.
Durante dott. Francesco, ufficiale sanitario di Bovino.
Parabita Angelo da Pulzano, residente a S. Giorgio S. T.
Imperatrice avv. Pasquale di Francesco, presidente Croce Rossa in Lecce.
Filotico dott. Raffaele, direttore ospedale Manduria.
Bari dott. Domenico, chimico farmacista in Lecce.
Forini Lippi Guido, consigliere comunale di Bagni Montecatini.
Monticelli Giov. Domenico, sindaco di Alice Belcollo.
Marabotti Alberto, sindaco di Terzo.
Croci Umberto, segretario comunale di Appiano.
Ghigo dott. Simone, medico condotto di Cervasca.
Colamartino Sergio fu Mauro, da Bisceglie.
Brizzi Achille, procuratore Banco di Roma.
Pensieri Ugo Adolfo di Saverio, da Castiglion Messe Raimondo, residente a Montefino.
Seganti dott. Giulio, redattore *Corriere d'Italia* in Roma.
D'Agostino Alberto, procuratore centrale Banca italiana di sconto in Roma.
Martinello Tiziano fu Arturo, capo segreteria Banca italiana di sconto in Roma.
Taticchi Umberto, ispettore generale Banca commerciale italiana.
Allievi Campelli Enrico, vice direttore Banca commerciale in Milano.
Di Stasio Gennaro, segretario comunale di Balvano.
Bucci prof. Giuseppe fu Antonio, rettore del Convitto M. Spinelli di Giovinazzo.

Con decreti in data 13 novembre, 4, 11, 18, 28 dicembre 1919.

a gran cordone:

Quaranta dott. Vincenzo, direttore generale pubblica sicurezza.
Poggi dott. Cesare, prefetto del Regno.

a grande ufficiale:

Perrone comm. Pio fu Ferdinando, da Castellazzo Bormido, residente a Genova.
Perrone comm. Mario fu Ferdinando, consigliere delegato Società Ansaldo, residente a Roma.
Rubino avv. Michele fu Francesco, da Bari, residente a Napoli.
Buccicco Rocco di Michele da Ruoti, residente a Monticchio.
Alongi Fugarino Giuseppe fu Giuseppe da Prizzi.
Oglialoro-Todaro prof. Agostino fu Francesco, da Palermo, residente a Napoli.
Berenga avv. Gerardo, ex deputato al Parlamento.
Lacava avv. Pietro fu Domenico, di Corleto Perticara.
Meomartini ing. Almerico, presidente Deputazione provinciale di Benevento.

a cavaliere:

Lopomo Raffaele fu Antonio, da Tito.
Parisch Guido fu Antonio, di Roma.
Tamburrino dott. Antonio di Prospero, da Vaglio di Basilicata, residente a Tolve.
Falsaperla Erasmo Antonino, segretario comunale di Catania.
Pappalardo Luigi di Alfio, di Catania.
Di Stefano Vincenzo fu Salvatore, di Catania.
Di Fiore Francesco fu Stefano, di Vittorito.
Puccioni Alfonso fu Giuseppe, di Castelfiorentino, residente a Firenze.
Alberti dott. Leonardo fu Giacomo, farmacista in Montopoli.
De Martino Alfonso, notaio in Castellamare di Stabia.
Monaco dott. Michele, di Vico del Gargano.
Piccirilli not. Francesco, segretario comunale di Motta Monte Corvino.
Nardini Domenico, consigliere comunale di Vico del Gargano.
Gallucci Eugenio di Ercole, di Faeto, residente a Foggia.
Folliero avv. Tobia fu Alfonso, di Lucera.
Di Lalla dott. Francesco, sindaco di Vico nel Gargano.
Fortezza avv. Antonio, vice segretario municipio di Napoli.
Gervasoni Francesco fu Carlo, sindaco di Brembilla.
Buccico Domenico di Michele, da Ruoti.
Salinardi dott. Giuseppe fu Gerardo, da Ruoti.
Spinella Repaci Pasquale di Antonino, da Catona.
Cassano Filippo di Nicola, da Gioia del Colle.
Introna Michele fu Nicola, consigliere comunale di Bari.
Gesmundo avv. Cesare fu Giovanni, di Terlizzi.
Brogi Giulio fu Gabriele, da Sarteano, residente a Montepulciano.
De Angelis Antonino fu Vincenzo, da Limosano.
Carosella Gennaro ex assessore comunale di Pietrabondante.
Zacchia Francesco, segretario comunale di Civitanova del Sannio.
Novaro geom. Giacomo fu Luigi, da Gavi.
Maggioni avv. Cesare fu Giacomo, segretario comunale di Rocchetta Ligure.
Borgatta Giuseppe fu Antonio, da Sestri Ponente, residente a Capriata d'Orba.
Marinelli De Marco dott. Giuseppe di Francesco, da Secondigliano.
Memmi dott. Guglielmo di Ottavio, membro Consiglio sanitario provinciale di Grosseto.
Ianigro dott. Guido di Alfonso, di Campobasso.
Lonigro Salvatore di Antonio, di Terranova di Pollino.
Spagnoletto Cosmio fu Francesco, di Brindisi.
Mulè Giuseppe fu Francesco, di Palermo.
Barba Raffaele, assessore comunale di S. Pietro a Paterno.
Colangelo dott. Mosè, presidente Congregazione carità di Schiavi d'Abruzzo.
Romagnolo Agostino, ex consigliere comunale di Darfo.
Corna Pellegrini Arturo fu Giovanni, sindaco di Bisoggio.
Zuelli dott. Giovanni, medico condotto in Ponte di Legno.
Smurra Tiberio fu Diomede, di Rossano.
Pallotti geom. Aldo, sindaco di Spilamberto.
Fiandri Cirillo fu Lorenzo, residente a Sassuolo.
Tammaro Achille fu Gaetano, da Teano, residente a Taranto.
Tasco Vincenzo fu Cosimo, da Taranto.
Borgia dott. Giuseppe fu Carlo, da Manfredonia.
Simoni dott. Luigi fu Matteo, consigliere comunale di Mandredonia.
Appiani Filippo fu Carlo, da Como, residente a Roma.
Cersosino Vincenzo, assessore comunale di Cassano all'Ionio.
Tallarico prof. Ernesto fu Virgilio, di S. Marco Argentano.
Privitera dott. Salvatore, ufficiale sanitario di Catania.
Pedone avv. Antonio fu Michele, di Foggia.
Pieri Antonio Giuliano fu Clemente, di Pescia.
Di Franco Vincenzo fu Gennaro, da Napoli.
Morassuti Federico fu Paolo, di Pontebellùna.
Piro Silverio fu Ciro, di Ponza.
Ferrannini dott. Enrico, 1° segretario Ministero interno.
Silvetti dott. Carlo, consigliere prefettura.
Santomauro dott. Canino, id.
Romano dott. Oreste id.
Carnevali dott. Giovanni, id.
Casali dott. Guglielmo, id.
Pintacuda dott. Gaetano, id.
Fabioli dott. Astolfo, id.
Generali dott. Arturo, id.
Cibrario dott. Guido, id.
Parisi dott. Umberto, id.
Menini dott. Ermigio, id.
Falcetti dott. Francesco, id.
Fergola dott. Annibale, id.
Quarelli di Lisegno dott. Carlo Emanuele, id.
Scalabrini dott. Salvatore Attilio di Francesco.
Cammarota dott. Giuseppe, ufficiale sanitario Chiusano S. Domenico.
Florio Eduardo fu Antonio, segretario comunale di Pianiga.
Pirottina Vincenzo, ex consigliere comunale di Palmi.
Ratti Giuseppe fu Luigi, di Legnano.
Quirici Giovanni, assessore comunale di Rivanazzano.
Vassallo Cesare fu Gerolamo, di Genova.
Sadun Carlo fu Eugenio, direttore Banca italiana di sconto, sede di Firenze.
Costa Saverio fu Agostino, da Castel Gandolfo, residente a Roma.
Giusana dott. Carlo, consigliere di prefettura.
Ansaldo avv. Giuseppe di Antonio, id.
Ducceschi dott. Piero, id.
Guerrieri dott. Giuseppe di Enrico, id.
Riccardi Virgiglio di Alfonso, id.
Iovene Amedeo fu Silvestro, di Torre Annunziata.
Mariangeli Luigi fu Bartolomeo da Città di Castello, residente a Casorate Sempione.
Pasqualetti Vitt. Emanuele fu Pietro, da Varese Ligure, residente a Genova.
Norcia dott. Mariano di Giovanni, vice commissario di P. S.
Stracca dott. Giuseppe, id.
Falaguerra dott. Raffaele, medico condotto di Melfi.
Scardi Giuseppe da Canosa di Puglia, residente a Foggia.
Graziani Attilio, direttore Banca italiana di sconto, sede di Rovigo.
Gianotti Gio. Batt. fu Luigi, da Ciriè, residente a Milano.
Rispoli Mario Alfredo fu Giuseppe, di Melfi.
Petrucci Cesare fu Antonio, di Roma.
Gallucci Giuseppe, consigliere comunale di Venosa.
Guida Pietro fu Pasquale, di Lagonegro.
Mosca rag. Giuseppe, di Gio. Batt. di Milano.

Con decreti 25 e 27 novembre; 7, 11, 28 dicembre 1919.

a commendatore:

D'Ambrosio Giovanni, direttore carcerario, da Ceglie Massapica, collocato a riposo.
Bova Ernesto, id. id.
Farina Nicola di Francesco, da Baronessi, direttore carcerario collocato a riposo.
Monzani rag. Gaetano, id. id.
Callari Camillo, archivista capo Ministero interno, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Manfren dott. Enrico, vice prefetto, collocato a riposo.
Boni dott. Riccardo, consigliere prefettura, id.
Cappelletti Giuseppe, archivista capo di prefettura.
Adorni Alberto, da Borgo S. Donnino, archivista capo di prefettura a riposo.
Colacino Tommaso, direttore carcerario, id.
Forni Federico, id. id.
Palma Bernardo, id. id.

a cavaliere:

Rignani rag. Donato, id. id.
De Salvo Nicola, archivista di prefettura, id.
Martini Fernando, id. id.
Torelli Carlo, id. id.
Castellotti Guglielmo, id. id.
Conte Francesco, id. id.
Cavicchioni Rodolfo, id. id.
Cotrona Raffaele, maresciallo maggiore R. guardia, id.

Con decreti in data 18 settembre, 26 ottobre 1919.

a grande ufficiale:

Enrico avv. Paolo, presidente deputazione provinciale di Cuneo.

a commendatore:

Scarpa De Masellis avv. Giuseppe fu Domenico, da Valle della Lucania.
De Martino avv. Giovanni, deputato provinciale.
Scala Alfonso, ex sindaco di S. Severo.
Randazzo Pietro, consigliere comunale di Palermo.
Delli Ponti dott. Pasquale, ex Pro sindaco di Taranto.
Solito dott. Filippo, direttore Ospedale civile di Terranova di Sicilia.
Andò Francesco fu Luigi, di Messina.
Fadda avv. Antonio, consigliere comunale di Cagliari.
Sommariva Gaetano, consigliere provinciale di Genova.

ad ufficiale:

Sciortino avv. Francesco, membro Giunta provinciale amministrativa di Palermo.
Rizzardi Eugenio, sindaco di Montebelluna.
Belloni Beniamino, segretario comunale di Urbisaglia.
Crespi rag. Mario fu Carlo, di Milano.
Danesi ing. Alfredo, sindaco di Orbetello.
Passeri dott. Biagio, ex sindaco di Maratea.
Lippolis Francesco, economo dipartimento marittimo di Napoli.
Mochi Giovanni, vice presidente Camera commercio di Pesaro.
Izzi Massimiliano, assessore comunale di Caserta.
Rodriguez prof. Francesco, professore R. liceo-ginnasio Garibaldi Napoli.
D'Angelo prof. Pasquale, professore R. istituto superiore di studi commerciali in Roma.
Cotellessa dott. Alfonso, medico chirurgo in Lanciano.

a cavaliere:

Barone dott. Carlo, ex sindaco di Antrodoco.
Cammilleri avv. Salvatore fu Salvatore, da Riesi, residente a Roma.
Pansini dott. Tito Nicola, direttore Ospedale civile di S. Nicola in Trani.
Roberto Michele, assessore comunale di Serino.
Giliberti Ferdinando, segretario comunale di Chiusano S. Domenico.
Bresciamorra Antonio, assessore comunale di Serino.
Tomaiuoli avv. Michele, di Vico del Gargano, membro Giunta provinciale amministrativa.
Talone dott. Camillo, sindaco di Roccascalenga.
De Gregorio dott. Tommaso, medico chirurgo in Gessopalena.
Amico Medico Giuseppe, di S. Cataldo, residente a Marianopoli.
Giuffrè Giuseppe, comandante i Pompieri di Reggio Calabria.
Faiani dott. Giuseppe, capo ufficio stato civile municipio di Verona.
Rossi Luigi fu Gaetano, pubblicista in Verona.
Ficai dott. Giuseppe, medico municipale di Arezzo.
Bussi Eusebio, segretario comunale di Seveso.
Tanlongo Vincenzo di Pietro, di Roma, residente a Grottaferrata.
Piccirilli ing. Marino di Luigi, di Guardia Sanframondi.
Bertone Nicola, prosindaco di Pontelandolfo.
Bellandi Giovanni, segretario comunale di Fiesole.
Mariani dott. Gaetano oculista negli ospedali di Foggia.
Prencipe don Francesco di Francesco Paolo, di Manfredonia.
Palozzi dott. Giulio, medico chirurgo in Roma.
Sansone dott. Vito, ufficiale sanitario di Bella.
De Stefano avv. Luciano, ex sindaco di Rossano.
De Lauro dott. Domenico fu Pasquale, da Rossano.
Triggiani don Onofrio fu Domenico, di Bari.
Schirone avv. Carlo, ex assessore comunale di Bari.
Superti Francesco fu Vincenzo, di Napoli.
Cacace Ernesto di Giuseppe, di Napoli.
Ciampa Salvatore fu Francesco, di Piano di Sorrento.
Nalato dott. Giuseppe fu Giuseppe, da Vicenza, residente a Venezia.
Vinci Giuseppe, assessore comunale di Rocca Priora.
Montoro avv. Francesco, ex assessore comunale di Sarno.
Tierno Matteo fu Nicola di Salerno.
Santori Luigi fu Carlo, da Massafra, residente a S. Severo.
Cioffi avv. Ernesto, consigliere comunale di Maratea.
Raeli avv. Achille fu Pietro, di Maratea.
Giuffrida Cosimo fu Francesco, di Catania.
Ponturo Giuseppe fu Vincenzo, di Catania.
Latagliata avv. Raffaele, assessore comunale di Taranto.
Giannetto Biagio fu Gaetano, da Messina.
Giordano dott. Mariano, direttore ospedale civile di Rometta.
Angelini dott. Nazzareno, vice direttore carcerario.
Cossu dott. Leonardo, medico chirurgo, in Cascina.
Petraccone Giuseppe di Muro Lucano, residente a Caivano.
Palmieri avv. Alfredo, assessore comunale di Siano.
De Rose dott. Gabriele, uff. sanitario di Siano.
Santeusanio dott. Giuseppe, veterinario comunale di Grecchio.
Crocoli Luciano fu Giuseppe, di Napoli.
Calculli dott. Nunzio, uff. sanitario di Matera.
Mastrorilli Luigi, direttore Banca italiana di sconto di Bari.
Restivo Giovanni, assessore comunale di S. Flavia.
Vassallo avv. Guglielmo, da Ronco Scrivia, residente a Genova.
Mastrobuoni avv. Domenico, assessore comunale di Cerreto Sannita.
Amendola dott. Giuseppe, medico chirurgo in Comiso.
Cipolletta Costantino fu Luigi, economo generale del municipio di Napoli.
Spinelli Luigi fu Giuseppe, da Napoli.
Gasparri prof. dott. Stefano fu Raffaele da Monteleone Calabro, residente a Messina.

Su proposta del Ministro per le colonie:

Con decreto 19 dicembre 1919.

a grande ufficiale:

Foschini avv. Luigi, membro del Consiglio di amministrazione Istituto orientale di Napoli.
Fenoglio ing. Pietro, consigliere Società italiana servizi marittimi.

a commendatore:

Osenga Tullio fu Giorgio, ingegnere 1ª classe Genio civile, capo ufficio opere pubbliche Tripoli.

ad ufficiali:

Berengo dott. Francesco fu Nicolò.
Carloni rag. Ferdinando, capo sezione Ministero tesoro, in funzione di ragioniere capo presso il Governo di Tripoli.
Folinea Mario, ingegnere Genio civile addetto all'ufficio opere pubbliche di Tripoli.
Malvezzi de' Medici conte dott. Aldobrandino, direttore coloniale Ministero colonie.
Neghibbe El Hag cav. di Giuseppe, ufficiale coloniale di 2ª categoria ruolo dell'Eritrea.
Scalzo rag. Raffaele, capo sezione ragioneria Ministero colonie.
Zanon ing. Ermenegildo fu Alessandro.

a cavaliere:

Alberici nob. Alberico, capitano amministrazione Ministero guerra.
Andreatta Giovanni, 1° ragioniere Ministero colonie.
Bacchion mons. Eugenio di Giovanni.
Cao avv. Carlo, 1° segretario Ministero colonie.
Collari Dino, 1° segretario Ministero tesoro.
D'Ambrosio Enrico, 1° segretario Ministero poste e telegrafi.
Dolci Fiore, capitano amministrazione Ministero guerra.
Lanza avv. prof. Domenico fu Antonio, consigliere amministrazione R. Giardino coloniale di Palermo.
Pellizzaro rag. Giuseppe fu Angelo.
Re dott. Eugenio, 1° segretario Ministero colonie.
Sacco Fortunato della fu Sacco Saveria, archivista.
Vellani dott. Ercole, agente coloniale di grado inferiore ruolo Eritrea.
Zambarelli Giovanni, capitano artiglieria capo Azienda Trasporti Eritrea.

Con decreti in data 19 gennaio e 9 febbraio 1919.

ad ufficiale:

Finocchiaro Francesco Paolo fu Raffaele.
Sillani Alessandro fu Tommaso.

a cavaliere:

Grà Eugenio, ingegnere 3ª classe Genio civile.
Somalvico Antonio fu Guglielmo, cancelliere.

Con decreto in data 26 gennaio 1919.

ad ufficiale:

Rossi dott. Gio. Batt. fu Pietro.

a cavaliere:

Avoglio prof. Eugenio di Giuseppe.
Martinelli avv. Roberto fu Nicola.
Missaglia Siro di Adamo.

Con decreto in data 6 marzo 1919.

a commendatore:

Azzarra Francesco ing. capo 1ª classe, Genio civile.
Fartin dott. Francesco di Giovanni Antonio.

Con decreti 1, 8 maggio 1919.

ad ufficiale:

Traina Francesco, tenente colonnello in S. A. P.

a cavaliere:

Santamicone Raffaele di Giovanni.
Attaggia Giorgio Alessio di Agostino.

Con decreto 25 maggio 1919.

a grand'ufficiale:

Baccari dott. Eduardo, vice direttore generale Ministero colonie.

a commendatore:

Seccia Cortes prof. Pasquale.

ad ufficiale:

Provenzani avv. Antonio fu Luigi.

Con decreti 15-22 giugno, 27 luglio 1919.

a grande ufficiale:

Niccoli dott. Ugo, vice direttore generale.

a commendatore:

Saccorotti dott. Francesco, ispettore amministrativo Ministero guerra
De Orchi ing. Luigi, capo divisione FF. SS.
Teodorani cav. uff. Paolo, agente coloniale 2ª classe nel ruolo dell'Eritrea.
Talamonti cav. Luigi, id.
Pollera Ludovico, id.

ad ufficiale:

Caroselli avv. Francesco Saverio, 1° segretario Ministero colonie.
D'Orlando Ernes, ing. 2ª classe Genio civile.
Ghislanzoni dott. Ettore, ispettore dei monumenti.
Nicotra Gaetano, ispettore capo FF. SS.
Tornari Giovanni, commissario regionale dell'Acchele Buzzai (Eritrea).
Dusnasi Antonio, colonnello D. S. M.

a cavaliere:

Fabiani Rodolfo Raffaele fu Clemente.
Mirante Francesco fu Nicola.
Bellarosa Giuseppe fu Antonio, archivista 1ª classe Ministero colonie.
Gaia rag. Carlo, 1° ragioniere Ministero colonie.
Niutta dott. Mario, 1° segretario id.
Pisano rag. Giulio, 1° ragioniere id.
Siniscalchi dott. Alfredo, 1° segretario id.
Mascaro Francesco fu Pasquale.
Minervini Agapito Camillo fu Luigi.
Campani Romeo di Giuseppe, capitano M. T.
Caruso Francesco, sostituto segretario R. procura.
Cassitto dott. Francesco, capitano medico.
Cricchi Mario, cancelliere Tribunale.
De Persiis Raimondo, medico chirurgo.
Fadel Hasham, capo Comunità indiana della Somalia italiana.
Galeone ing. Luigi, ispettore traz. FF. SS.
Romano Scotti Virgilio fu Giovanni.
Lo Bello Filippo, capitano fanteria.
Satin Antonio, tenente vascello di complemento.
Spora Agostino, capo della filiale Banca Italia a Bengasi.
Tilgher Guglielmo, capitano in S. A. T.
Toni dott. Ugo, ispettore FF. SS.
Zaffuto avv. Mario, giudice di Tribunale.
Zito Nunzio, capitano lungo corso.
Repisci Antonino fu Domenico, commerciante.
Forzati dott. Bartolomeo fu Angelo.
Montemurro Gabriele fu Vincenzo.
Pugliese Francesco fu Gaetano.

Con decreti 18, 28 settembre 1919.

ad ufficiale:

Marzollo Bonaventura, consigliere Ministero colonie.
Lombardi rag. Ugo, capo sezione di ragioneria, id.
Uras avv. Gio. Batt., giudice distaccato in servizio al Ministero colonie.

a cavaliere:

Toledano Teofilo Pace di Amedeo.
Bonanni Leonida, ragioniere Ministero lavori pubblici, distaccato in servizio a Tripoli.
Bruni dott. Giuseppe, 1° segretario Ministero colonie.
Capriotti dott. Niso, id.
Daiodace dott. Giuseppe, id.
De Paolis rag. Ruggero, 1° ragioniere Ministero colonie.
Marcelli dott. Giulio, 1° segretario id.
Marroni rag. Alfonso, 1° ragioniere id.
Mischi dott. Luigi, 1° segretario Ministero colonie.
Monastero dott. Alberto, id.
Operti rag. Francesco, 1° ragioniere Ministero colonie.
Chieffo avv. Raffaele, giudice presso il Tribunale di Tripoli.

Con decreto 1° ottobre 1919.

a commendatore:

Marongiu avv. Antonio, consigliere Corte d'appello, con funzioni procuratore generale presso Corte d'appello di Tripoli.
Simoncini dott. Gio. Batt., medico provinciale, direttore della sanità a Tripoli.
Zara Domenico, direttore di dogana, distaccato in servizio a Tripoli

Con decreto 28 *dicembre* 1919.

ad ufficiale:

Pallottino rag. prof. Carlo, capo sezione ragioneria.

a cavaliere:

Menghini Filippo, archivista nell'Intendenza di finanza.

Con decreti in data 30 *novembre e* 18 *dicembre* 1919.

a commendatore:

Aymone ing. Ercole fu Cesare.
Malvezzi De Medici conte dott. Aldobrandino di Nerio.
Biozzi dott. Giuseppe, direttore coloniale 1ª classe.
Boutet dott. Alberto, consigliere Ministero colonie.

ad ufficiale:

Fano cav. Roberto, ingegnere.
Macchia Enrico agente coloniale 2ª classe, di grado superiore nel ruolo dell'Eritrea.
Scalise prof. Giuseppe, direttore coloniale.
Catastini dott. Vito, id.
Tenti rag. dott. Giovanni, capo sezione ragioneria.

a cavaliere:

Clejeses Pietro, ingegnere Genio civile.
Moreno prof. Martino Mario, interprete traduttore.
Foscolo Ugo di Giorgio, direttore succursale Banco di Roma a Tripoli.
Occhetti Ernesto, maresciallo Regie truppe coloniali Colonia Eritrea.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreto in data 26 *gennaio* 1919.

a gran cordone:

Valsecchi Giuseppe, tenente generale del Genio navale della riserva.

Con decreto in data 16 *gennaio* 1919.

a cavaliere:

Nardelli Giulio, maggiore medico Regia marina nelle riserva navale.
Campo Giuseppe, id. id. id. id.
Mannucci Clemente, maggiore commissario di Regia marina.
Marrana Tullio, id. id. id.
Lovisetti Secondo, capitano di corvetta nella riserva navale.
Nicoletti Vincenzo, maggiore medico nella riserva navale.
Gaio Eduardo, capitano di corvetta.
Fumagalli Armando, id. id.
Di Giamberardino Oscar, id. id.
Buoninsegni Vitali Luigi, id. id.
Folinea Eugenio, maggiore medico Regia marina.

Con decreti 5, 12, 22 *dicembre* 1918; 5, 9, 19, 23, 30 *gennaio* 1919.

a commendatore:

Santini Pirro, capitano di porto di 1ª classe, collocato in posizione ausiliaria.
Guelfi Giuseppe, capo tecnico principale di 1ª classe, collocato a riposo.
Rota Michele, tenente colonnello commissario, in posizione ausiliar.
Cignolini Arnaldo, capitano di porto di 2ª classe, id. id.
D'Errico Filippo, capitano di porto di 2ª classe, id. id.
Manzi Luciano, capitano di fregata, id. id.

a cavaliere:

Fontana Ettore, capitano corpo Reali equipaggi in posizione ausil.
Marson Luigi, id. id. id. id. id.
Melloni Luigi, id. id. id. id. id.
Breglia Giuseppe, id. id. id. id. id.
Brescia Eugenio, capitano macchinista Regia marina, in posizione ausiliaria.
Girardi Ettore, id. id. id. id. id.

Con decreto in data 6 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Canepa ing. Giovanni, direttore tecnico Società grandi fucine italiane di Sestri Ponente.
Marinig dott. Cesare, vice procuratore di finanza.
Vlah dott. Luigi, aggiunto della procura di finanza.

Con decreti 22 *dicembre* 1918; 16, 19, 23, 30 *gennaio;* 9, 16, 23, 27 *febbraio* 1919.

a grande ufficiale:

Comotti Pietro, tenente generale.
Casanova Jerserinch Mario, vice ammiraglio.

a commendatore:

Manfredonia Luigi, ingegnere capo del R. corpo genio civile.
Pfister Carlo, capitano di fregata nella riserva navale.
Bonelli Enrico, contrammiraglio.
Pepe Gaetano, contrammiraglio.
Capitanio Giovanni, brigadiere generale macchinista.
Ignarra Edoardo, colonnello del Genio navale.
Vescovini Adolfo, direttore capo divisione dell'amministrazione centrale della marina.

ad ufficiale:

Croppi Giorgio, capitano di corvetta nella riserva navale.
Cavallini Virgilio, tenente colonnello del Genio civile.
Bernardis Curio, tenente colonnello Genio navale.
Fossati Pietro, capitano di vascello.
Arbicone Antonio, colonnello macchinista.
Repetti Vittorio, colonnello medico.
Bonfiglietti Filippo, colonnello del Genio navale.
Politi Giovanni, colonnello commissario R. marina.
Bucci Umberto, capitano di fregata.
Tagliavia Luigi, id. id.
Martinez Giuseppe, capo sezione di 2ª classe.
Alferi Osorio Pirro, capitano di porto di 2ª classe.

a cavaliere:

Di Francesco Antonio, capo stazione FF. SS.
Moretti Vitaliano, veterano guerre dell'indipendenza.
Morelli Giuseppe capo tecnico.
Andreani Giulio, tenente del corpo RR. equipaggi.
De Luce Alfredo, capitano di cavalleria.
Chinga Ugo, sottotenente di vascello di complemento.
Fracchia Umberto, tenente artiglieria id.
Cassetta Cosimo, capo tecnico di 1ª classe.
Caprilli Guido, id. id.
De Sury Raoul, capo tecnico di 3ª classe.
Sigismondi Vittorio, del consorzo direttivo della sez. L. N. ital. di Torino.
Martucciello avv. Alfredo, id. id. id. id. di Livorno.
Celle Antonio, capitano marittimo, capo corporazione piloti pratici porto di Genova.
Pavolini Egisto, farmacista capo di 1ª classe.
Pedina Eugenio, 1º rag. dipartim. di 1ª classe.
Calderoni Roberto, gestore di magazzino.
Marchi Fortunato, capo tecnico princ. di 1ª classe.
Cogliolo Girolano, archivista capo dipartimentale.
Marchi Enrico, 1º rag. di 1ª classe nell'amministrazione centrale.
Aliprandi Vittorio, archivista 1ª classe id. id.
Scotti Francesco, id. id.
Giacomelli Cesare, 1º tenente di porto.
Scribante Enrico, id. id. id.
Stabile Paolo, capitano del corpo RR. equipaggi.
Baldassarre Giuseppe, id. id. id.
Ferri Secondo id. id. id.
Serra Antonio, id. id. id.
Dente Umberto, id. id. id.
Comessatti Cesare, tenente di vascello.
Orlando Carlo, id. id.
Bossa Emilio, capitano macchinista.
Smidile Giuseppe, capitano commissario.
Turdò Nicola, 1º segretario di 2ª classe
Prati Francesco, tenente di vascello.
Sabatini Gino, id. id.
Jervolino Leopoldo, id. id.
Scoppola Carlo, id. id.
Coda Mario, id. id.

Con decreti 24, 28 *novembre*; 1, 12 *dicembre* 1918.

a commendatore:

Berini Cesare, colonnello macchinista, posiz. ausil.

ad ufficiale:

Talamanca Luigi, capitano di porto di 3ª classe posiz. ausil.
Oldoini Emilio, archiv. 1ª classe nel personale d'ordine dei RR. arsenali, coll. a riposo.

a cavaliere:

Bettin Eugenio, capitano macchinista nella R. marina, posizione ausiliaria.
Nascia Nicola, capitano del corpo RR. equipaggi, coll. posiz. ausil.
Magoni Giuseppe, archivista di 1ª classe nel personale d'ordine, dei RR. arsenali, coll. a riposo.
Gigli Giunio, archivista di 2ª classe, id. id. id.

Con decreti 16, 23, 27 *febbraio* 1919.

a cavaliere:

Petilli Luigi, archivista di 2ª classe, nel personale d'ordine dei RR. arsenali, coll. a riposo.
Merani Enrico, archivista di 1ª classe, id. id. id. id.
Tamborra Michele, capo tecnico di 1ª classe, coll. a riposo.

Con decreti 23, 27 *febbraio* 1919.

a cavaliere:

Cappelletto Gio. Batt., capitano del corpo RR. equipaggi, coll. posiz. ausiliaria.
Grilli Nicola, id. id. id. id.

Con decreto in data 23 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Brocco Giovanni, cappellano militare al raggruppamento artiglieria R. marina.
Risso Luigi, sottotenente del corpo RR. equipaggi di complemento.
Agostinelli Pier Gastone, capitano del Genio di complemento.

Con decreto 10 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Longone Francesco, capitano macchinista, coll. a riposo.

Con decreto 23 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Merani Giuseppe, capitano macchinista coll. a riposo.

Con decreto 3 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Palermo Alberto, tenente di vascello, in posizione ausiliaria.
Rasponi Carlo, id. id. id. id.
Salemme Vincenzo, capitano RR. equipaggi, id. id.
Collacchioni Mario tenente di vascello, id. id.

Con decreto 9 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Riva Arrigo, capitano macchinista R. marina, coll. posiz. ausil.

Con decreto in data 23 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Zeppini dott. Guido, medico chirurgo in Viareggio.

Con decreti 20, 27 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Beretta Ubaldo, capitano Genio navale di complemento.
De Felice Francesco, tenente corpo RR. equipaggi, riserva navale.

Con decreti 3, 10, 24 *aprile*; 4, 11 *maggio* 1919.

a commendatore:

Magiozzi Riccardo, capitano di vascello, posiz. ausiliaria.

ad ufficiale:

Masi Umberto, tenente colonnello comm. R. marina, posiz. ausil.
Tagliacozzo Leone, capitano di fregata, id. id.
Ciano Costanzo, capitano di vascello, id. id.
Calvino Giuseppe, capitano di fregata, id. id.
Spinola Francesco, capitano di corvetta, id. id.

a cavaliere:

Olivieri Michele, capitano corpo RR. equipaggi a riposo.
Delmonte Pietro, archivista di 2ª classe, nel personale d'ordine dei RR. arsenali, coll. a riposo.
Cambi Mario tenente di vascello, posiz. ausiliaria.

Con decreto 20 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Maffei Francesco Arturo, capitano corpo RR. equipaggi.
Montalti Gino, tenente di N. T.

Con decreti 23 *febbraio*; 11 *maggio* 1919.

a grande ufficiale:

Morino Stefano, contrammiraglio, posiz. ausil.

ad ufficiale:

Franceschi Virgilio, capitano di corvetta, posiz. ausil.

Con decreto 25 *maggio* 1919.

a cavaliere:

De Giovanni Enrico, direttore Soc. ital. addizionatrice Burrougs. Milano.

Con decreto 25 *maggio* 1919.

a cavaliere:

Foggini Angelo, capitano medico R. marina, posiz. ausil.

Con decreto 23 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Albanese avv. Cosimo, di Pola.
Brass ing. Guido, id.
Sbisà dott. Umberto, id.

Con decreti 8, 22, 29 *giugno* 1919.

ad ufficiale:

Resasco Paolo, capitano di corvetta, in posiz. ausil.

a cavaliere:

Carosio Camillo, capitano corpo RR. equipaggi, coll. a riposo.
Roccataglia Giacomo, capitano macchinista R. marina, posiz. ausil.

Con decreto 29 *maggio* 1919.

a cavaliere:

Profumo Giacomo, capitano di lungo corso.

Con decreto 3 *luglio* 1919.

a cavaliere:

Gastinelli Everardo, capitano macch. R. marina a riposo.

Con decreto 29 *giugno* 1919.

a cavaliere:

Magri Giuseppe, sottotenente corpo RR. equipaggi.

Con decreto 29 *maggio* 1919.

a grande ufficiale:

Acton Alfredo, vice ammiraglio.

a commendatore:

Orsini Pietro, contrammiraglio.
Nicastro Gustavo, id.
Acquaroni Pietro, capo divisione di 2ª classe.

ad ufficiale:

Monaco Di Longano Roberto, capitano di vascello.
Ducci Gino, id. id.
Princivalle Enrico, id. id.
Bozzola Luigi, rag. capo di 1ª classe.
Gabellini Antonio, capitano di porto di 2ª classe.
Faccini Giulio, cons. prefett. di 4ª classe.

a cavaliere:

Vianello Guido, capitano di corvetta.
Poggi Edoardo, id. id.
Petrini Arturo, id. id.
Bombardini Luigi, id. id.
Zannoni Francesco, id. id.
Bertagna Pietro, id. id.
Pezza Alberto, id. id.
Rispoli Arnaldo, id. id.
Bonetti Lorenzo, id. id.
Maroni Paolo, id. id.
Panunzio Tommaso, id. id.
Jarach Guido, id. id.
Parisio Perrotti Salvatore, id. id.
Grammatico Alessandro, maggiore macchinista.
Ristori Ugo, id. id.
Milano Francesco, id. id.
Sanno Giovanni, id. id.
Venè Giuseppe, id. id.
Carluzzi Guido, id. id.
Tucci Giuseppe, maggiore Genio navale.
Skultecki Enrico, id. id. id.
Canucci Guido, id. id. id.
Ferretti Pericle, id. id. id.
Genolesi Gregorio, maggiore medico.
Rossi Gino, maggiore commissario.
Tucci Errico, capitano medico.
Moretti Raffaele, capitano commissario.
Lupelli Tommaso, capitano C. R. E.
Belledonne Francesco, id.
Fachinetti Alfredo, tenente C. R. E.
De Martino Manfredo, maggiore commissario.
Profumo Mario, id.
Pesce Giuseppe, tenente di vascello di complemento.
Canciani Ugo, id.
Baiocchi Luigi, capitano genio navale.
Bordoli Gian Guido, id.
Sandonnini Bartolomeo, tenente di vascello, specialista armi navali di complemento.
Riga Alberto, tenente C. R. E.
Lari Eugenio, id. id.
Lodoli Annibale, capitano macchinista di complemento.
Salvagno Agostino, id. id. id.
Peirè Arnaldo, tenente di vascello R. N.
Pirella Francesco, capo tecnico principale di 1ª classe.
Esposito Vingiano Vincenzo, capo disegnatore di 1ª classe.
Rebaudengo Giulio, id. id. id.
Chiarloni Marcello, gestore di magazzino.
Maccagni Mario, 1° segretario di 1ª classe.
Acton Gioacchino, 1° ragioniere di 1ª classe.
Lugli Umberto, tenente di porto di 2ª classe.
Irace Vincenzo, vice presidente e professore di attrezzi negli Istituti nautici.
Serra Luigi Ernesto, archivista di 1ª classe.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

ad ufficiale:

Amalberti Giuseppe, archivista capo amministrazione centrale della marina, collocato a riposo.
Vannucci Felice, id. id. id.
Aliprandi Vittorio, archivista di 1ª classe.
D'Alessandro Patrizio, id. id. id.
Boni Camillo, id. id. id.

a cavaliere:

Silvi Alessandro, archivista di 1ª classe amministrazione centrale Marina, collocato a riposo.
Colzi Carlo, id. id. id.
De Vivo Camillo, id. id. id.

Con decreto 29 *maggio* 1919.

a cavaliere:

Bertola Carlo capitano del C. R. E.
Vicedomini Federico, tenente di vascello.

Con decreti 10, 17, 27, 31 *luglio e* 10 *agosto* 1919.

ad ufficiale:

Battaglia Giuseppe, capitano di fregata, posizione ausiliaria.
Angeloni Giovanni Samuele, tenente colonnello medico R. marina, posizione ausiliaria.
Mottola Montecristo, gestore di Cassa nella R. marina, collocato a riposo.

a cavaliere:

Grandoni Gio. Battista, capitano macchinista, R. marina, collocato a riposo.
Scarpa Umberto, 1° capitano commissario, id.
Di Martino Riccardo, id. id.
D'Agostino Carlo, archivista di 2ª classe nel personale d'ordine dei RR. arsenali, a riposo.

Con decreti 25, 30 *agosto* 1919.

a commendatore:

Fusarini Beniamino, colonnello genio navale, a riposo.
Galvani Vittorio, colonnello macchinista, posizione ausiliaria.

ad ufficiale:

Menicanti Giorgio, capitano di fregata, collocato posiz. ausiliaria.

a cavaliere:

Capece Rodolfo, capitano macchinista, posizione ausiliaria.
Bado Filippo, capo tecnico di 2ª classe, a riposo.

Con decreto in data 31 *ottobre* 1919.

a cavaliere:

Bernotti Augusto, capitano di corvetta
Grana Mario, id. id.
Trani Enrico, id. id.
Cugia Francesco, id. id.
Coraggio C. Alberto, id. id.
Vandone Paolo, id. id.
Lais Alberto, id. id.
Brauzzi Attilio, id. id.
Bassino Pietro, maggiore macchinista.
Ferrone Lodovico, id. id.
Ortalda Mario, maggiore genio navale.
Bertoglio Piero, id. id. id.
Fattori Alberto, maggiore medico.
Izzo Nicola, id. id.

Rispoli Ettore, maggiore commissario.
Pomarici Ulrico, id. id.
Santini Domenico, id. id.
Binaghi Attilio, capitano di porto di 4ª classe.
Galateo Claudio, id. id.
Ascoli Bartolomeo, id. id.
Mango Emanuele, id. id.
Cremonese Enrico, id. id.
Gotelli Silvio, id. id.
Stella Michele, id. id.
Lami Gaetano, id. id.
Andreanelli Arturo, id. id.
Vanni Nicola, id. id.
Nasi Mario, capitano di corvetta S. A. N.
Celozzi Antonio, capitano di corvetta.

Con decreti 19, 23 *ottobre* 1919.

ad ufficiale:

Mejani Paolo, capo tecnico principale.

a cavaliere:

Mara dott. Andrea, già medico corvetta R. marina.
Alberti Ducio, tenente commissario di complemento.

Con decreti 11 *settembre;* 2, 19, 23 *ottobre;* 9, 11, 14 *novembre* 1919.

ad ufficiale:

Gonni Giuseppe, tenente colonnello commissario R. marina, posizione ausiliaria.
Bertonelli Francesco, capitano di fregata.

a cavaliere:

Di Cristofaro Francesco Antonio, capitano macchinista, posizione ausiliaria.
Cafiero Eugenio, id. id. id.
Orlandi Apellio, capitano C. R. E. id.
Di Palma Luigi, capitano macchinista.
Di Maio Alfredo, id. id.

Con decreto 7 *dicembre* 1919.

a cavaliere:

Tonietti Alessandro, capitano marittimo.
Clerici Mentore, capitano commiss. di compl.

Con decreti 19 *ottobre;* 24, 27 *novembre;* 21, 28 *dicembre* 1919.

a gran cordone:

Mazzinghi Francesco, ispettore corpo capitaneria di porto, collocato in posizione ausiliaria.

a commendatore:

Guerra Pierangiolo, colonnello medico, R. marina, posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Queirolo Vincenzo, capitano C. R. E., posizione ausiliaria.
Bodrato Luigi, archivista di 1ª classe nei RR. arsenali, collocato a riposo.
Del Giaccio Mariano, capitano macchinista, posizione ausiliaria.
Venturoli Alberto, id. id. id.

Su proposta del Ministro per la giustizia:

Con decreti 26, 29 *settembre;* 3, 6, 10, 13, 20, 24, 27 *ottobre* 3, 17, 21, 24, 28 *novembre;* 1, 5, 8, 12, 19, 22 *dicembre* 1918.

a gran cordone:

Frola Pier Eugenio, procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna.
Colombo Cesare, id. id. di Parma.

a commendatore:

Baccini Diomede, consigliere Corte cassazione di Firenze.
Merli Guido, avvocato generale presso la Corte d'appello di Genova.
Damanti Carlo, avv. in Palermo.
Montesano Alessandro, membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Roma.
Cammeo prof. Federico, R. università di Bologna.
Margara Agostino, sostituto procuratore generale d'appello appl. temp. alla Procura generale presso la Corte di cassazione di Torino.
De Pinedo Alberto, economo generale dei benefici vacanti di Palermo.
Gelanzè Gio. Batt. capo divisione 2ª di ragioneria nel Ministero giustizia.
Deidda Ernesto, capo sezione, carriera amministrativa nel Ministero giustizia, attualmente R. commissario per l'amministrazione della S. Casa di Loreto.
Cominelli Ugo, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero giustizia, attualmente in funzioni di segretario del Consiglio superiore della magistratura.
Boggiano Giulio, segretario procuratore generale presso la Corte di cassazione di Napoli.
De Monaco Giuseppe, avvocato in Napoli.
Janfolla Vincenzo, id. id.
D'Agostino Luigi, avvocato componente il Consiglio di disciplina dei Procuratori in Napoli.
Micheletti Antonio, già conciliatore del comune di Fossato di Vico.
Fortunati Giuseppe, residente a Roma.

ad ufficiale:

Guerra Matteo, avvocato in Palermo.
Ferraro Emilio, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero giustizia.
Acquaroni Decio, capo sezione di ragioneria, ff. di economo cassiere nel Ministero giustizia.
Sepe Nunzio, vice pretore mandamento di Afragola.
Cilento Alberto, avvocato in Napoli.
Rigoli Carlo, avvocato in Lecco.
Giancotti Luigi, avv. in Siderno Marina.
Menegazzi Giovanni, presidente Tribunale di Arezzo.
Bellavista rag. Regolo, perito giudiziario in Roma.
Salvo Pietro, segretario procura generale, presso la Corte d'appello di Palermo.
Ogliari Francesco, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Milano.
Marani Toro Ulisse, cancelliere di Pretura, vice segretario Commissione centrale per la revisione degli scrutini dei funzionari di cancelleria e segreteria giudiziaria.
Carnevale Francesco, consigliere Corte d'appello di Palermo.
Bruni Guido, cancelliere di Pretura, applicato al Gabinetto del Ministro Guardasigilli.

a cavaliere:

Napoletano Sergio, applicato Ministero giustizia.
Mete Adolfo, applicato Ministero giustizia.
Bettega dott. Emilio, già in servizio presso il Ministero giustizia ed ora a disposizione del Comando supremo del R. Esercito.
Zambelli Mario, id. id. id.
Bonelli ing. Luigi, perito giudiziario in Roma.
Vetromile Sebastiano, vice pretore di Gallipoli.
Bottari Francesco, conciliatore di Francavilla di Sicilia.
Petrella Ferdinando, avvocato in Civitella Roveto.
Agnello Tito, cancelliere di Pretura, applicato Corte di cassazione di Palermo.
Latragna Ernesto, sostituto segretario R. procura di Caltanissetta.
Carini Antonio, avvocato in Palermo.
Moschetto Francesco, vice cancelliere Corte d'appello di Palermo.
Pantaleo Nicola, avvocato in Trani.
Pitta Luigi, cancelliere di sezione al Tribunale di Lucera.
Esposito Costantino, sostituto segretario R. procura di Trapani, applicato procuratore generale d'appello di Palermo.
Deodato Lorenzo, avvocato in Messina.
Messa Carlo, avvocato S. Maria Capua Vetere.
Barbella Giuseppe, reggente l'archivio notarile di Spoleto.
Piccone Leopoldo, archivista nel Ministero giustizia.
Negroni Cesare, segretario R. procura di Larino.
Jacono Giuseppe, id. id. di Cassino.
Lanni Ugo avvocato in Napoli.
Russo Beniamino, applicato Ministero giustizia.
Giordano Carlo, vice pretore mandamento Altavilla Irpina.

Magi Cesare, cancelliere di Pretura, in servizio al casellario centrale Ministero giustizia.
Albanesi Timoteo, vice cancelliere Corte d'appello di Roma.
Del Vecchio Enrico, vice pretore onorario del 9° mandamento di Napoli.
Sassu Paolo, conciliatore in Mores.
Scarlata Felice, vice pretore mandamento di Linguaglossa.
Scarpinati Enrico, conciliatore comune di Caltanissetta.
Corsale notar Amedeo, conciliatore comune di Rovigo.
Leto prof. Gaetano, avvocato in Palermo.
Battaglia Ignazio, id. id.
Nicchi Agostino id. id.
Janni dott. Giuseppe, perito giudiziario in Riesi.
D'Alessandro avv. Vittorino, vice pretore di S. Chirico Raparo.
Boccassini Sabino, conciliatore comune di Trapani.
Vaccino Ernesto, vice cancelliere Corte d'appello di Torino.
Lo Porto Salvatore, vice pretore mandamento di Santa Caterina Villamorsa.
Sagulo Arcangelo, conciliatore comune di Malvito.
Ramarini Antonio, conciliatore di Monterotondo.
Rava Aristide, avvocato in Siderno Marina.
Pontecorvo avv. Valerio, vice pretore del 5° mandamento di Roma.
Toselli sac. Giovanni, parroco di Monastero Bormida.
Florio Alfredo, avvocato in Napoli.
Ricciardi Eugenio, id. id.
Trapanese Volpe Giuseppe, cancelliere di conciliazione in Aragona.
Lanzella Camillo, sostituto procuratore del Re, presso il Tribunale di Cremona.
Notargiacomo Felice, avvocato in Napoli.
Caputi Pietro, avvocato in S. Giovanni in Fiore.
Lanzara Arrigo, avvocato in Roma.
Biagetti Dario avvocato in Spoleto.
Pirro Francesco, avvocato in Trani.
Salvatores Gabriele, avvocato in Napoli.
Galdi Raffaele, vice pretore di Cava dei Tirreni.
Migliano Nicodemo, id. di S. Demetrio Corone.
Marsicano Aniello, vice pretore di Pisciotta.
Pitruzzella Salvatore, vice pretore di S. Fiora.
Zumbini Umberto, vice pretore mandamento di Milano.
Rossano Francesco Saverio, vice pretore dell'11° mandamento di Napoli.
Florio Antonio, già vice pretore di Amantea.
Tocci Ignazio, conciliatore di Carfizzi.
Consonni Alessandro, conciliatore del 4° mandamento di Milano.
Vita Antonino, conciliatore in Gallina.
Ferrante Pietro, già conciliatore in R. Calabria.
Pavone Giovanni, già conciliatore in Catania.
Calza Gaetano, notaio in Medicina.
Di Maggio Gaspare, notaio in Partinico.
Carta Pietro, vicario generale dell'Arcivescovado di Orestano.
Vesco Luigi Bartolomeo, parroco di Strambino.
Leonetti Raffaele, conciliatore di Andria.
Ferrari Francesco, conciliatore di Bonifati.
Mosca Antonio, applicato Ministero giustizia.
Ferlosio Vittorio Amedeo, sostituto segretario della procura generale, presso la Corte d'appello di Casale.
Buttinoni Gaetano, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Milano.
Calienno Pasquale, sostituto segretario presso la Corte d'appello di Napoli.
Saponieri Pietro, cancelliere di Pretura, applicato al Ministero di giustizia.
Pampirio Federico, vice pretore di Borgo Vercelli.
Izzi Giuseppe, vice pretore di Venafro.
Laganà Pasquale, vice pretore di Velito Porto Salvo.
Della Rocca Uberto, vice pretore 6° mandamento di Roma.
Glienna Innocenzo, conciliatore di Pomarino.
Muttoni Carlo, conciliatore del comune di Oleggio.
Bani Domenico, conciliatore di S. Fiora.
Pascarella Zeffirino, conciliatore comune di Roccadipiemonte.
Vellucci Filippo, id. id. Gaeta.
Mastrofini Giuseppe, id. id. Montecompatri.
Zanni Giuseppe, già conciliatore comune di Corniglio.
Caterino Gaetano, notaio in Caserta.
Davia Domenico, id. in Salandra.
Fabroni Aldo, id. in Scarperia.
Gaeta Giambattista, avvocato in Napoli.
Miraglia Roberto, id. id.
De Lorenzo Arturo, id. id.
De Crescenzi Carlo, id. id.
Cortis Tommaso, id. in Roma.
Triulzi Alessandro, id. in Torino.
Risso Giacomo, id. in Asti.
Mobilio Settimio, id. in Salerno.
Daponte Aurelio, perito giudiziario in Palermo.
Jorio Livio, applicato Ministero guerra.
De Luca Luigi, sostituto segretario della Regia procura di Napoli.
Rizzo Cosimo, notaio in Ruvo di Puglia.
Gazzi mons. Giuseppe, canonico prevosto di Colorno.

Con decreti 17, 21, 24 *novembre;* 1, 5, 12, 22 *dicembre* 1918.

ad ufficiale:

Piergianni cav. Francesco, consigliere sezione Corte d'appello in Potenza, collocato a riposo.
De Aloisio Ugo, consigliere Corte d'appello, a riposo.
Perazzi Giovanni, giudice di Tribunale civile e penale, collocato a riposo.
Vicini Vincenzo, presidente di Tribunale civile e penale, collocato a riposo.
Belli Gaetano, consigliere Corte d'appello, collocato a riposo.
Raffo Carlo, consigliere Corte d'appello, collocato a riposo.

a cavaliere:

Barbaglia Alfonso, vice pretore di Intra, di cui sono state accettate le dimissioni con altro decreto di pari data.
Ghellini Roberto, vice pretore onorario di Empoli, di cui sono state accettate le dimissioni con altro decreto di pari data.

Con decreti 15, 19 *dicembre* 1918; 9, 23 *gennaio;* 2, 9, 13 *febbraio* 1919.

ad ufficiale:

Rubino Diego, segretario di sezione Regia procura, collocato a riposo
Dagna Carlo, cancelliere di sezione Corte d'appello, id.
Corsetti Vincenzo, vice cancelliere id. id.
Torricelli Tito, cancelliere id. id.
Tricoli Gennaro, segretario di Regia procura, id.
Simone Antonio, sostituto segretario della Procura di Corte di cassazione, collocato a riposo.

a cavaliere:

Imbimbo Francesco, vice cancelliere Corte di cassazione, collocato a riposo.
Soldi Luigi, sostituto segretario di Procura generale di Corte d'appello, collocato a riposo.
Tito Saverio, segretario di sezione di Regia procura, collocato a riposo.
Teresi Pietro, cancelliere di Pretura, collocato a riposo.
Perna Francesco da Paola, segretario di sezione di Procura, collocato a riposo.

Con decreto 23 *marzo* 1919.

a commendatore:

Crescentini Ugo, capo sezione di ragioneria di 1ª classe nella Direzione generale Fondo culto, collocato a riposo.

Con decreto 31 *gennaio* 1919.

a cavaliere:

Roberti Giuseppe, subeconomo dei benefici vacanti di Trivento, dimissionario.

Con decreti 5, 12, 23, 26 *gennaio;* 2, 13, 23, 27 *febbraio* 23, 27, 30 *marzo* 1919:

a grand'ufficiale:

Polito De Rosa Giovanni, consigliere Corte di cassazione, collocato a riposo.
Greco Alfredo, presidente di sezione Corte di appello, collocato a riposo.

a commendatore:

De Rossi Francesco, consigliere della Corte d'appello di Napoli, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Mazza Giovanni, giudice del Tribunale penale e civile di Salò, collocato a riposo.
Maglione Gennaro, archivista di 1ª classe, Ministero della giustizia, collocato a riposo.
Segre Sabbato Grazia di Alberto, consigliere Corte d'appello, collocato a riposo.
Agostino Nicola, consigliere Corte di appello, a riposo.
Bruno Emanuele, giudice Tribunale, collocato a riposo.
Crespi Giuseppe, giudice di Tribunale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Pestalozza Filippo, giudice Tribunale civile e penale di Milano, dimissionario.
Mafiia Paolo, vice pretore onorario, mandamento di Eboli, dimissionario.
Impallomeni Vittorio Emanuele, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Mores, dimissionario.
Civetta Giovanni Maria, giudice di terza categoria ff. di pretore di Pallanza, dimissionario.
Ronchi Ernesto, vice-pretore onorario in Pallanza, dimissionario.

Con decreti 16, 23 *gennaio*, 2, 13, 16, 27 *febbraio* *e* 2 *marzo* 1919:

a commendatore:

Solaro del Borgo Alfredo, consigliere Corte di cassazione di Torino.
Alippi Alipio, consigliere Corte di cassazione di Palermo.
Marracino Nicola, presidente di sezione Corte di appello di Roma.
Bini Luigi, presidente di sezione Corte di appello di Cagliari.
Amicarelli Angelo, presidente sezione di Corte d'appello in Potenza.
Niutta Vincenzo, consigliere Corte di cassazione di Roma.
Perfetti Giuseppe, avvocato generale presso la Corte d'appello di Trani.
De Gregorio marchese Leopoldo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Palermo.
Piola Enrico, avvocato generale presso la Corte d'appello di Venezia.
Coppola Picazio Umberto, presidente sezione di Corte d'appello in Perugia.
Ciotola Eugenio, consigliere Corte di cassazione di Roma.
Personali Riccardo, consigliere Corte di Cassazione in Torino.
Mastandrea Gio. Batta, presidente sezione Corte d'appello di Trani.
Fazioli Filippo, consigliere Corte di cassazione di Roma.
Padula Camillo, consigliere Corte di cassazione Palermo.
Rizzardi dott. Pietro, medico chirurgo residente in Cremona.
Sinistri Luigi, avvocato in Bergamo.
Crimando Ignazio, avvocato in Milano.

ad ufficiale:

Pace avv. Angelo, residente a Lanciano.
Marsicano Vincenzo, vice-pretore, mandamento di Viggiano.
Magaldi Paolo, notaio in Napoli.
Piazza Carlo, residente in Milano.
Matarazzo Antonio, segretario Regia procura, applicato Gabinetto di S. E. il Guardasigilli.
Rizzo Curcuruto Salvatore, cancelliere di pretura, applicato Gabinetto di S. E. il Guardasigilli.
Liguori Edoardo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo.
Formi Giuseppe, consigliere Corte di cassazione di Torino.
Morelli Carmine, id. id. di Palermo.
Valeriani Scipione, id. di Torino.
Marini d'Armenia Donato, id. di Palermo.
Sbarbaro Mario, id. di Torino.
Bossi Luigi, vice-cancelliere Corte di cassazione di Torino.
Mochi Ugo, avvocato in Spezia.
Chialvo prof. Guido, avvocato in Roma.
Cinti Gastone, archivista Ministero giustizia.
Giorgi Luigi, vice-pretore mandamento di Genazzano.
Bonicelli dott. Daniele, notaio in Brescia.

a cavaliere:

Casarini Guido, giudice Tribunale di Cremona.
Azzolina Giacomo, giudice ff. di pretore in Cremona.
Ciampini Davide, vice-pretore, mandamento di Vetralla.
Lombardi Vito, conciliatore del comune di Forlì del Sannio.
Galanti Ernesto, conciliatore comune di Montebello Jonico.
Sgro Nicola, Conciliatore del comune di Montebello Ionico.
Melicchio Achille, notaio in San Lucido.
Fabri Alfonso, avvocato in Roma.
Augusti Romolo, avvocato in Napoli.
Sorrentino Luigi, id. id.
Marsilio Luigi, cancelliere Tribunale di Cremona.
Pavanati Amedeo, cancelliere di sezione Tribunale di Palmi.
Miotti Alfonso Claudio, residente in Cremona.
Banti Pilade, segretario di procura del Re a riposo.
Famiglietti Mario, avvocato in Napoli.
Ragnoli Giuseppe, notaio in Brescia.
Gay Giovanni, vice-pretore mandamento di Perosa Argentino.
Ortoleva Michele, vice-pretore di Mistretta.
Albanese Giuseppe, vice-pretore di Sidermo Marina.
Nicastro Salvatore, conciliatore nel comune di San Michele di Canzania.
Di Pietro Francesco, subeconomo dei Benefici vacanti di Avezzano.
Bergamini Demetrio, già cancelliere di conciliazione in Ferrara.
Macaluso Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Avezzano.
Morale Giuseppe, segretario Regia procura del Tribunale civile e penale di Avezzano.
Narducci Ettore, cancelliere di pretura, applicato al casellario centrale presso il Ministero della giustizia.
Biusio Giuseppe Luigi, vice-pretore onorario del IV mandamento di Palermo.
Atzóri Cicalò Giovanni, notaio in Cagliari.

Con decreti 9, 13, 23, 27, 30 *marzo;* 6, 24, 27 *aprile;* 4 *maggio* 1919:

a commendatore:

Iacona Giuseppe, vice-pretore di Terranova di Sicilia.

ad ufficiale:

Mendola Rosario, conciliatore di Pietraperzia.
Giambalvo Andrea, vice-pretore I mandamento di Palermo.
Orrù Roberto, consigliere Corte di cassazione, id.
Ciampa Giuseppe, presidente di sezione Corte d'appello di Cagliari.
Cristiani Tullio, consigliere Corte di cassazione di Palermo.
Suino Domenico, presidente Corte di appello di Catanzaro.
Campora Luigi, consigliere Corte di cassazione di Torino.
Padiglione Enrico, id. di Roma.
Pellegrini Benedetto, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.

a cavaliere:

Borghese Aroldo, sostituto procuratore del Re, presso il Tribunale di Monza.
Mattiello Ettore, giudice in funzione di Pretore nel mandamento di Robbio Lomellina.
Barbiroli Salaroli Umberto, cancelliere della Pretura urbana di Torino.
Matarazzo Gaetano, giudice Tribunale di Catania.
Paladini Michele, id. id.
David Mariano, giudice ff. di pretore nel Tribunale id.
Vanasco Angelo, vice pretore in Mazzarino.
Ventro Giuseppe, conciliatore in Agira.
Cataldi Emilio, cancelliere di Pretura, applicato all'ufficio di statistica presso il Ministero di grazia e giustizia.
Lo Prinzi Pietro, conciliatore in Mistretta.
Mignone Guido, cancelliere del Tribunale di Savona.
Giolitti Giuseppe, notaio in Pinerolo.
Brambilla Roberto, notaio in Asti.
Stravato Lorenzo, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Cittaducale.

Con decreti 6, 30 *marzo*, 24 *aprile*, 4, 15 *maggio* 1919.

a grand'ufficiale:

Segala Pietro, consigliere Corte di cassazione a riposo.

a commendatore:

Pagani Giovanni, procuratore del Re, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Lopez Giacomo Giovanni Alberto, primo segretario nel Ministero di grazia e giustizia, dimissionario.
Misseri Giuseppe, consigliere Corte d'appello di Aquila, collocato a riposo.

Chierighin Pietro Aurelio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Bergamo, id.
Theseider Duprè Onorato, consigliere Corte d'appello, id.
Fiore Gaetano, consigliere Corte d'appello, collocato a riposo.
Sormano Riccardo, vice pretore del mandamento di Biella, dimissionario.

Con decreti 10, 13, 24 *aprile*, 25 *maggio* 1919:

a commendatore:

Calvanna Emilio, capo ragioniere nell'economato generale dei benefici vacanti, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Giannuzzi dott. Donato, primo segretario generale nell'economato dei benefici vacanti di Venezia, collocato a riposo.
Ferrero avv. Domenico Antonio, primo ragioniere dell'economato generale dei benefici vacanti di Torino, id.
Santucci Romolo, archivista di prima classe, nella Direzione generale del fondo per il culto, id.

a cavaliere:

Rossi Paolo, archivista di seconda classe, nella direzione generale del fondo per il culto, collocato a riposo.

Con decreti 20 *febbraio*, 2, 27 *marzo*, 27 *aprile*, 15 *maggio* 1919:

a commendatore:

Formica Filomeno Silvio, cancelliere di Corte d'appello, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Musicco Giovanni, cancelliere di Corte d'appello, collocato a riposo.
Garajo cav. Michele, cancelliere di sezione di Corte d'appello, id.

a cavaliere:

Lillo Antonio, cancelliere di Pretura, collocato a riposo.
Imbimbo Luigi, vice cancelliere di Corte d'appello, id.
Salomone Francesco, cancelliere di sezione di Tribunale, id.

Con decreto 8 *giugno* 1919:

a grand'ufficiale:

Pettenati Eugenio, direttore capo di divisione di 1ª classe nella Direzione generale del Fondo per il culto, collocato a riposo.
Cioffi avv. Luigi, id. id. id.

Con decreto 8 *giugno* 1919:

a commendatore:

Bianchi Guido, cassiere centrale Direzione generale del Fondo per il culto, collocato a riposo a sua domanda.

Con decreti 10, 24, 27 *aprile*, 4, 15, 25 *maggio*, 8, 12, 15, 19, 22 *giugno* 1919:

a gran cordone:

Palladino Saverio, presidente di sezione della Corte di cassazione di Roma.
Liperi Pais Giuseppe, primo presidente della Corte d'appello di Torino.

a grand'ufficiale:

Stuart Carlo, procuratore generale presso la Corte d'appello di Ancona.
Casoli Vincenzo, consigliere di Corte di cassazione, ff. di capo di Gabinetto di S. E. il Guardasigilli.
Nozzoli Guido Augusto, vice direttore generale al Ministero di grazia e giustizia.

a commendatore:

Breganzato Ottaviano, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo.
Ferraris Giovanni, avvocato notaio interino.
Giani Donato, conciliatore in Tramutola.
Bozzola Giovanni Paolo, già cancelliere capo Corte d'appello di Casale.
Romano Catania Antonino, presidente del Tribunale di Palermo.
Ferraro Emilio, ispettore superiore al Ministero di grazia e giustizia, ff. di segretario particolare di S. E. il Guardasigilli.

ad ufficiale:

Oliva Giuseppe, procuratore del Re, collocato a riposo.
Mancini Francesco, consigliere di Corte d'appello a riposo.
Gray Francesco, giudice Tribunale civile e penale id.
Guadagno Raffaele, consigliere Corte d'appello di Trani.
Civiletti Michelangiolo, id. Roma.
Balbis Giuseppe, presidente Tribunale civile e penale di Alessandria.
Filippi Giov. Batt., sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova.
Pierri Alfredo, consigliere Corte d'appello di Napoli.
Wancolle Floriмondo, procuratore del Re presso il Tribunale di Palermo.
Andreoli Giorgio, id. id. di Arezzo.
Macedonio Vincenzo, capo sezione di carriera amministrativa al Ministero di grazia e giustizia.
Capitani Carlo, capo sezione alla Direzione generale di fondo per il culto.
Farugi Giulio, capo sezione ragioneria Ministero di grazia e giustizia.
Di Biasi Giovanni, cancelliere Corte d'appello di Palermo.
Poli Leonardo, vice cancelliere Corte di cassazione di Napoli.
Marenghi Gio. Batt., cancelliere Corte d'appello di Brescia.
Grassi Antonio, consigliere Corte d'appello di Bologna.
Cirillo Nicola, vice pretore in Canneto di Bari.
Pisani Raffaele, id. Stilo.
Bruco Luigi, avvocato in Roma.
Bartoli Domenico, conciliatore in Mazzarino.
Merola Giuseppe, avvocato in Napoli.
Giannettasio Giorgio, id. id.
Ravetti sac. Germano, arciprete di Caluso.
Scasserra sac. Cesare, arciprete in Roccamondolfi.

a cavaliere:

Bertoglio Luigi, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Pisogne, collocato a riposo.
Carones Luigi, vice pretore mandamento di Intra, dimissionario.
Borello Pietro, vice pretore mandamento di Cossato, id.
Mazza Luigi, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Nome, dimissionario.
Dian Silvio, vice pretore onorario nel mandamento di S. Remo.
Tabanelli sac. Antonio, parroco di Rocca S. Casciano.
Capella mons. Giuseppe, canonico onorario della SS. Trinità e prefetto di Sacristia al Santuario della Consolata in Torino.
Giordani Igino, applicato Ministero giustizia.
Baraldi Enrico, conciliatore in Cento.
Stigliani Antonio, vice-pretore mandamento di Cerchiara.
Latour Giuseppe, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Atri.
Attolenghi Anselmo Alessandro, applicato Ministero giustizia.
Bertoldi Vittorio, archivista.
Corleto Donato, conciliatore in Sasso Castalda.
Barbaro Alcide, cancelliere di Tribunale, applicato commissione notarile, presso il Ministero della giustizia.
Petrilli Gustavo, cancelliere 2ª pretura urbana di Napoli.
Andreini Luigi, segretario Regia procura tribunale di Firenze.
Riva Giovanni Antonio, segretario di sezione procura generale di appello di Napoli.
Porrone Alfredo, vice cancelliere Corte d'appello di Aquila.
Salini Camillo, cancelliere di sez. tribunale di Milano.
Mazzara Giuseppe, id di Aquila.
Nocelli Giuseppe, segretario della procura di Ancona.
Ostorero Luigi, vice-cancelliere Corte d'appello di Torino.
Chiodi Nazzareno, sostituto segretario procuratore generale d'appello di Ancona.
Molinas Serra Giacomo, vice-cancelliere Corte d'appello di Napoli.
Romano Santi, sostituto segretario procuratore generale d'appello di Messina.
Colonna Raffaele, vice-cancelliere Corte d'appello di Trani.
Longo Valentino, id. di Napoli.
Farruggia Giovanni, id. di Palermo.
Bonvicini Cesare, cancelliere di pretura, applicato alla Corte di cassazione di Roma.

Cesarini Gio. Batt., cancelliere tribunale, applicato ufficio statistica civile e penale presso il Ministero di giustizia.
Giorni Primo Paolo, cancelliere di pretura applicato alla commissione di statistica e legislazione presso il Ministero di giustizia.
Mascetti Carlo, id.
Mellone Pietro, cancelliere di pretura, applicato alla commissione centrale di revisione degli scrutini dei funzionari della cancelleria e segreteria giudiziaria.
Giordani Lamberto, cancelliere di pretura, applicato al Consiglio superiore della magistratura.
Iorio Giulio, cancelliere di pretura, applicato alla Commissione centrale di revisione degli scrutini dei funzionari delle cancellerie e segretario giudiziario.
Muti Alfredo, cancelliere di pretura, applicato al casellario centrale presso il Ministero della giustizia.
Zara Raffaele, sostituto segretario procuratore generale d'appello di Trani.
Palumbo Virgilio, segretario Regia procura di Santa Maria Capua Vetere.
Agrimi Nicola, vice-cancelliere Tribunale di Trani.
D'Ambrosio Bernardo, vice-cancelliere Corte d'appello di Napoli.
Paternò Mezzacapo Ernesto, id.
Rovello Vincenzo, vice-cancelliere Tribunale Caltanissetta.
Pantano Giuseppe, id. Corte d'appello di Palermo.
Salvo Salvatore, aggiunto di segreteria, Regia procura di Trapani.
Iannicelli Biagio, cancelliere di Pretura, applicato casellario centrale presso il Ministero della giustizia.
Tadini Costantino, sostituto segretario procura generale d'appello di Brescia.
Negri Adolfo, vice-cancelliere Corte d'appello Casale Monferrato.
Reatto Marino, cancelliere pretura di Valdobbiadene.
Balestra Emanuele, cancelliere Tribunale di San Remo.
De Vito Marcantonio, cancelliere pretura applicato alla Corte di cassazione di Napoli.
Tripiciano Luigi, segretario direzione generale Fondo per il culto.
Santini Giuseppe, ragioniere id.
Nikolassi Mario, id.
Scuderi Alessio, primo segretario economato generale dei benefici vacanti in Venezia.
Del Percio Ascanio, id.
Caterbini Celso, 1° segretario economato generale Benefici vacanti di Bologna.
Finizia Vincenzo, ragioniere id.
Giansanti Alessandro, archivista Ministero giustizia.
Presutti Pietro, id.
Petrella Gennaro, id.
De Cesare Michele, id.
Peroni Pasquale, applicato id.
Ricca Onofrio, subeconomo dei Benefici vacanti in Mazzara del Vallo.
Gadola Angelo, id. Verolanuova.
Pittelli sac. Domenico, canonico capitolo cattedrale di Catanzaro.
Corno sac. Giuseppe, canonico della Metropolitana di Torino.
Bartoccini sac. Torello, arciprete di Castelnuovo di Porto.
Dulcigni sacerdote Vincenzo, arciprete di Calerno di Sant'Ilario d'Enza.
Vallaro sac. Francesco, parroco di San Tommaso in Torino.
Atzori sac. Giuseppe, parroco di Gesico.
Zali sac. Antonio, parroco di Morre, Villar S. Costante.
Di Blasi sac. Salvatore, cappellano capitano della Croce Rossa di Pietrapersia.
Botti sac. Iesse, economo spirituale della parrocchia di San Pietro apostolo in Castelfranco di Sotto.
Andreis Vittorio, giudice ff. di pretore nel secondo mandamento di Bologna.
Froia Giustino, giudice Tribunale civile e penale di Milano.
Punzi Enrico, giudice ff. di pretore Mandamento di Torre del Greco.
Toesca Giuseppe, giudice Tribunale civile e penale di Genova.
Pagani Pietro, id. Firenze.
Monaco Pietro, id. Monteleone.
Capobianco Alfredo, id. Napoli.
Corbara Modestino, id. id.
Vitali Ferruccio, id. Milano.
Gargano Manfredo, id. Napoli.
Araimo Alberto, id. Firenze.
Fanelli Ulrico, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Milano.
Bellegrandi Ferruccio, giudice ff. di pretore nel mandamento di Orzinuovi.
Franchi Guido, giudice Tribunale civile e penale di Genova.
Guberti Emilio, id. Forlì.
Greco Isaia Carlo, id. Lucca.
Sotgiu Giuseppe, id. Oristano.
Oddono Gaspare, id. Torino.
Pennetta Emilio, id. Genova.
Martini Ettore Valentino, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Genova.
Pepi Vincenzo, giudice Tribunale civile e penale di Siracusa.
Dansa Giuseppe Francesco, id. Trani.
Aimone Marsan Basile, id. Torino.
Bragazzi Luigi, giudice ff. di pretore, mandamento di Rho.
Liberatore Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Bologna.
Montanari Francesco, giudice Tribunale civile e penale di Lecce.
Cappuccilli Domenico, sostituto procuratore del Re applicato alla Procura generale presso la Corte di appello di Trani.
Martella Goffredo, giudice Tribunale civile e penale di Lanciano.
Omodei Zorini Vincenzo, id. Milano.
Villari Gio. Batta, id. Genova.
Rossi Giuseppe, id. Campobasso.
Sanna Alberto, id. Genova.
Barbero Luigi, id. Firenze.
Colizzi Alfredo, id. Genova.
Gubitori Pietro, id. Viterbo.
Allocati Alfredo, id. Palermo.
Giaccone Giuseppe, id. Termini Imerese.
Moliterni Vincenzo, id. Taranto.
Ricci Giulio, Bologna.
Mangoni Vincenzo, id. Teramo.
Miglino Carlo, id. Torino.
Tempesta Pasquale, id. Roma.
Coppola Santo, id. Napoli.
Paulis Renato, id. Torino.
Giglioni Giulio, id. Salerno.
Silvestri Giuseppe, Taranto.
Iacoviello Nicola, id. Benevento.
Talarico Guglielmo, Santa Maria Capua Vetere.
Parietti Aldo, giudice ff. di pretore nel mandamento di Merate Brivio.
Favari Silvio, giudice di Tribunale civile e penale di Roma.
Milano Carlo, id. Ancona.
Perasso Francesco, id. Cagliari.
D'Ambrosio Gustavo, id. Napoli.
De Napoli Giuseppe, id. Roma.
Laviani Francesco, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Velletri.
Donato Gennaro Emilio, giudice Tribunale civile e penale di Milano.
Accusani di Retorto e Portanova Emilio, giudice del Tribunale civile e penale di Acqui.
Scalia Salvatore, sostituto procuratore del Re, presso il Tribunale di Catania.
Giacobini Vincenzo, giudice ff. pretore nel mandamento di Poggio Mirteto.
Cavallotti Giorgio, direttore generale Società Unione tipografica editrice torinese in Torino.
Coppola Ercole, avvocato in Napoli.
Achilli Luigi, cancelliere di pretura, applicato alla Corte di cassazione di Roma.
Rinaldi Giuseppe, giudice in funzione di pretore a Terranova di Sicilia.
Gemelli Tommaso, vice-pretore mandamento di Filadelfia.
D'Ambrosio Ambrogio, conciliatore in Deliceto.
Valenti Mario, avvocato in Catania.
Lisi Pietro, avvocato in Giarre.
Fighera sac. Concetto, parroco in Milo.
Tognali Italo, segretario comunale di Ponte di Legno.
Revello Enrico, giudice tribunale di Genova.
De Magistris Alfonso, id. Benevento.
Murri Giuseppe di Frosinone.
Gaetani D'Aragona Roberto, giudice ff. di pretore del 3° mandamento di Milano.
Mannino Pietro, sostituto procuratore del Re nel Tribunale di Trapani.
Valente Achille, giudice Tribunale di Torino.
Presti Luigi, avvocato in Napoli.
Targhini Alfredo, archivista di 2ª classe nel Ministero della giustizia.
Villani Giovanni, id.
Zuin Ettore, vice-pretore del 6° mandamento di Roma.
De Sapia Cesare, id. di Atribalda.
Melissari Pasquale, id. di Parma.
La Loggia notaio Salvatore, id. di Cattolica Eraclea.
Segre Emanuele, id. nel 2° mandamento di Milano.
Cipolla Giuseppe Vincenzo, id. mandamento di Teano.

Recanatesi Pietro, id. di Osimo.
Berardi Renato, di Sampeyre.
Angioloni Luigi, vice-pretore di Fojano della Chiana
Gianotti Angelo, id. di Novara.
Saitta Francesco, id. di Militello in Val di Catania.
Quarta Cesare, id di Copertino.
Ambrosini Francesco, id. di Armento.
Marsala Ignazio, id. Terranova di Sicilia.
Travaglianti Ignazio, id. di Castiglione.
Piccioli Gaetano, id. di Gaestrano.
Marulli Giuseppe, id. di Gerace Marina.
Cucinotta Nunzio, id. di Giarre.
Arena Vincenzo, id. in Caltanissetta.
Barsanti Eugenio, id. in Firenze.
Napoletano Giovanni, id. in Napoli.
Notarianni Giuseppe, id.
Mola Ernesto, id.
Cravero Roberto, id. in Torino.
Bellini Raffaele, id. in Lanciano.
Bozzi Giuseppe, id. in Torino.
Porziotta Emanuele, id. in Andria.
Carissimo Martini Giuseppe, id. in Roma.
Tusa Andrea Giuseppe, id. in Casteldaccia.
Viesti Luigi, id. in Trani.
Barale Filippo Benedetto, conciliatore in Perrero.
Rostan Natale fu Carlo, id. in Pinasca.
Duranti Gaetano, id. in Castelmadama.
Siniscalchi Michele, id. in Ogliastro Cilento.
Baudino Antonio Ettore, id. in Pralormo.
Gillino Giovanni, id. in Ormea.
Evola Ferrara Filippo, id. in Balestrate.
Dianese Guido, id. in Quattro Castella.
Pighi Francesco, id. in Parona.
Bertetti Giuseppe, id in Castelnuovo Scrivia.
Samuel Antonio fu Gio. Battista, già conciliatore in Abadia Alpina.
Clot Giacomo fu Giacomo, id. in Riclaretto.
Sias Pietro, id. in Atzara.
Demma Pancrazio, già vice-conciliatore di Tricarico.
Runza Francesco, id. Niscemi.
Dotti Filippo, presidente del Consiglio notarile di Rovigo.
Morana Vincenzo, notaio in Bisacquino.
Darmi Clemente, notaio in Aquila.
Capellini Giovanni, notaio in Soresina.
Pistolese Luigi, notaio in Melfi.
Parisi Pietro, notaio in Giarre.
Breglia Giovanni Luigi Achille, id. in Chiaromonte.
Atzori Giuseppe, già conciliatore in Turri.
Gaia dott. Fortunato fu Valerio, residente in Pinerolo.
Pozzi dott. Luigi, direttore ufficio polizze assicurazioni militari in Roma.
Martone Paolo, vice-pretore, mandamento di Ventotene.
Martina Pietro, segretario comunale di Pisina.

Con decreti 15, 19 *giugno*; 3, 6 *luglio* 1919.

ad ufficiale:

Grignani Achille, vice-cancelliere di Corte d'appello colocato a riposo.
Ribechi Elviro, segretario di Regia procura, collocato a riposo.
Uva Gaetano, cancelliere di Tribunale, id.

a cavaliere:

Allegrini Antonio, cancelliere di sezione di Tribunale, collocato a riposo.
Cionferri Carlo Luigi, segretario di Regia procura, id.
Di Cristofano Giovanni, cancelliere di sezione di tribunale, id.

Con decreto 17 *luglio* 1919:

ad ufficiale:

Nibbi ing. Dario, subeconomo dei benefici vacanti in Cortona, dimissionario.

Con decreto 31 *luglio* 1919:

a cavaliere:

Feliziani Antonio, subeconomo dei benefici vacanti di Spoleto.

Con decreti 13, 20, 24 *luglio* 1919:

a commendatore:

Radica Giovanni, cancelliere di Corte d'appello collocato a riposo.

ad ufficiale:

Alberti Violetti avv. Ernesto, Regio subeconomo dei benefici vacanti di Domodossola, dimissionario.
Del Bo Carlo, segretario procuratore generale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Guagliani Salvatore, cancelliere di Tribunale collocato a riposo.
Perretti Enrico, cancelliere di sezione di Tribunale id.
Bouini Giovanni, cancelliere di Tribunale, id.

Con decreti 13, 20 *luglio* 1919:

a cavaliere:

Marini Carlo, aggiunto di cancelleria applicato alla Commissione centrale di revisione degli scrutini dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie.
Pugliese Vitaliano, avvocato in Catanzaro.
Giordano Orsini avv. Eugenio, conciliatore della sezione avvocati in Napoli.

Con decreti 27 *luglio*, 17 *agosto*, 4 *settembre* 1919.

a commendatore:

Crisafulli Calogero, vice-presidente onorario del 1° mandamento di Palermo, dimissionario.
Anselmi Andrea, capo sezione di 1ª classe, di carriera amministrativa nella Direzione generale del fondo culto, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Pacinotti Angelo, consigliere di Corte d'appello collocato a riposo.
Celli Francesco, id.
Barberis Massimo, giudice di tribunale collocato a riposo.
Piccirilli cav. Carlo, procuratore del Re, collocato a riposo.
Leuratti Livio, presidente di Tribunale civile e penale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Russo Federico, vice-pretore onorario del mandamento di Foggia, dimissionario.
Vaccari avv. Giuseppe, Regio subeconomo dei benefici vacanti, dimissionario.

Con decreti 22 *giugno*, 3 *luglio* 1919:

ad ufficiale:

Verso-Scimena Giuseppe, notaio in Riesi.
Gallo Giuseppe, avvocato in Sciacca.
Vasta Nicolò, notaio in Giarre.
La Corte Biagio, cancelliere di pretura, applicato alla Commissione permanente del notariato.
Frizzi Agostino, consigliere Corte d'appello di Lucca.
Toniolo Pier Vittorio, presidente di sezione di Corte d'appello di Venezia.
Brizi Luigi, archivista del Ministero, in servizio presso il Gabinetto di S. E. il Guardasigilli.
Porrovecchio Vincenzo, capo ufficio Ministero poste e telegrafi, applicato al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato del Ministero di giustizia.

a cavaliere:

Corrado Giuseppe, sostituto procuratore generale del Re, presso la Corte d'appello di Torino.
Rimini Ferruccio, cancelliere di Pretura, applicato al casellario centrale presso il Ministero di giustizia.
Vitanza Giovanni, vice-pretore nella Pretura urbana di Catania.
Longo Domenico, vice-pretore nel mandamento di Nocera Torinese.
Giauna Cristoforo, avvocato in Roma.
Alonzo Giuseppe, avvocato in Palermo.
La Via Francesco, avvocato in Nicosia.
Ciarlariello Saverio, notaio in Campobasso.
Monti Enrico, archivista Ministero di giustizia.
De Francesco Ciro Alfredo, vice-pretore, mandamento di Atessa.

Urbani ing. Enrico, conciliatore in Orvieto.
Briotti Filadelfio, conciliatore in Zagarolo.
Natoli Biagio, notaio in Mazzarino.
Guidorizzi Quirino, sostituto procuratore del Re in Padova.
Ruocco Francesco, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Seanno.
Cialdea Guglielmo, vice-pretore onorario nel mandamento di Palestrina.
Di Seanno Vincenzo, avvocato in Napoli.
Olivoni sac. Damiano, arciprete in Sestino.
Gallo sac. Giorgio, parroco in Ceva.
Cappelli Domenico, cancelliere della pretura di Edolo, applicato alla Corte di cassazione di Firenze.
Guerci sac. Giovanni, parroco in San Martino Castellazzo Bormida.
Biagi Fortunato, perito in Milano.
Pagano Rizzo Alfredo, perito giudiziario in Palermo.

Con decreti 4, 28 *settembre*, 2 *ottobre* 1919:

a grand'ufficiale:

Ciamarra Guglielmo, sostituto procuratore del Re, dimissionario.
Calabrese Raffaelo, consigliere Corte di cassazione, collocato a riposo.

a commendatore:

Frizzi Agostino, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Favero Benedetto, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo.

a cavaliere:

Bonato Giuseppe, giudice di Tribunale, collocato a riposo.
Ciamarra Antonio, avvocato in Napoli.
Mancuso Cesare, giudice di Tribunale, dimissionario.

Con decreti 3, 7, 14 *agosto;* 7, 14, 21, 28 *settembre* 1919:

a gran cordone:

Setti Augusto, procuratore generale della Corte d'appello di Genova.

a grande ufficiale:

Ranieri Pietro, primo presidente Corte d'appello di Bologna.
Mazzola Enrico, procuratore generale presso la Corte d'appello di Lucca.
Scotti Luigi, primo presidente della Corte d'appello di Brescia.

a commendatore:

Lacava Giuseppe, ispettore superiore del Ministero di giustizia, incaricato di reggere la divisione 8ª.

ad ufficiale:

Iannelli Francesco, presidente di sezione, della Corte d'appello di Aquila.
Vacchelli Enrico, consigliere della Corte d'appello di Brescia.
Drago Calandra Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Valerio Santo, consigliere della Corte d'appello di Napoli.
Beccari Oliviero, id. id. di Brescia.
La Mantia Francesco, id. id. di Palermo.
Rossi Camillo, id. id. di Firenze.
Cordera Alessandro, id. id. di Casale Monferrato.
Santasilia Giuseppe, id. id. di Roma.
Guerra Antonio, id. id. di Napoli.
D'Aulisia Garigliota Guglielmo, procuratore generale del Re presso il Tribunale di Lucca.
Pagliarulo Arcangelo, id. id. di Matera.
Muggia Leopoldo, id. id. di Torino.
Diaz Giorgio, id. id. di Napoli.
Ceccato Igino, presidente del Tribunale di Venezia.
Gioffredi Raffaele, sostituto procuratore del Re, presso il Tribunale di Roma, applicato al Ministero di giustizia e in funzioni di segretario particolare del Sottosegretario di Stato.
Felici Giuseppe, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero di giustizia.
Petrarolo Giovanni, capo sezione di carriera amministrativa nella Direzione generale fondo culto.
Cecconi Alessandro, capo ragionere dell'economato generale dei Benefici vacanti di Venezia.
Cortellazzo Anacleto, cancelliere Corte d'appello Venezia.
Crescenzi Giuseppe, avvocato in Napoli.
Perrone Capano Raffaele, componente del Consiglio di disciplina dei procuratori di Napoli.
Stea Carlo, avvocato in Napoli.
Coppini Guido, in Firenze.
La Rosa Salvatore, professore della Regia università di Catania.
Abbate Francesco, presidente del Consiglio notarile del distretto di Napoli.

a cavaliere:

Petretti Luigi, giudice applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali del Tribunale di Roma.
D'Elia Costanzo, giudice del Tribunale civile e penale di Napoli.
Taurino Francesco, id. di Lecce.
Di Niscia Federico, id. di Arezzo.
Colasurso Nicola, id. Firenze.
Principe Leopoldo, id. di Napoli.
Fiaccarini Ezio, id. di Urbino.
Raguseo Emanuele, id. di Napoli.
Deplano Giovanni, id. Cagliari.
Tomassi Giustino, id. di Aquila.
Bruno Vittorio, sostituto procuratore del Re del Tribunale di Torino.
Chiappelli Alberto, giudice Tribunale C. P. di Macerata.
Rolli Tommaso, giudice in funzione di pretore nella 1ª pretura urbana di Napoli.
Carrara Giovanni, giudice Tribunale C. P. di S. Maria Capua Vetere.
Cosentino Gio. Batt., id. di Napoli.
Rossi Lelio, id. di Salerno.
Feuli Alfredo, id. id.
Caboni Francesco, id. di Firenze.
D'Onofrio Vincenzo, id. di S. Maria Capua Vetere.
Cessari Antonio, id. di Salerno.
Ighina Oscar, id. di Torino.
Branca Pasquale, id. di Castrovillari.
Miosti Ugo, id. di Bologna.
Giacomucci Francesco, id. di Trani.
Ricci Gramitto Emanuele, giudice applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali del Tribunale di Girgenti.
Leccadito Nicola, giudice Tribunale C. P. di Catanzaro.
Claps Francesco, id. di Melfi.
Picchinenna Vito, id. di Pisa.
Petroncelli Camillo, id. di Livorno.
Civico Luigi, id. di Viterbo.
Apuzzo Pasquale di Achille, id. di S. Maria Capua Vetere.
Fabro Angelo, giudice ff. pretore in Pordenone.
Morelli Giovanni, id. di Modugno.
Radicati di Primeglio Federico, sostituto procuratore del Re del Tribunale di Torino.
Grano Ferdinando, giudice Tribunale C. P. di Palermo.
Di Giuseppe Enea Silvio, id. di Napoli.
Bologna Raimondo, id. di Roma.
Messina Giuseppe, id. di Catania.
D'Ambrosio Guglielmo, id. di Napoli.
Cordopatri Giovanni, giudice ff. di pretore, mandamento di Reggio Calabria.
Santomaso Vittorio, id. di Montalto Uffugo.
Manduca Ernesto, C. ragioniere economato generale B. V. in Firenze.
Del Cornò Francesco, primo segretario di B. V. in Napoli.
Uberti Gaddo, id. id. Torino.
Valfrè Di Bonzo Adolfo, id. id. Firenze.
De Bonis Saverio, id. id. Palermo.
Turini Arnaldo, id. id. Torino.
Romano Nicolò, segretario direzione generale Fondo culto.
Tanelli Pietro, ragioniere id.
Faustini Camillo, archivista Ministero giustizia.
Magrelli Orazio, id. direzione generale Fondo culto.
Corda Giacomo, segretario Regia procura presso il Tribunale di Tempio.
Rossi Luigi, cancelliere del Tribunale di Teramo.
Laura Alberto, id. di Massa.
Pesante Gio. Batt., id. di Lodi.
Perongini Raffaele, vice cancelliere Corte d'appello di Napoli.
Chiuminati Vincenzo, id. id. di Milano.
Ferretti Benedetto, vice pretore 2ª pretura urbana di Roma.
Taranto Michele, id. mandamento di Rotonda.
Pellettieri Federico, id. di Laurenzana.
La Bruna Nicolò, id. di Ferla.
Parisi Carlo, id. di Genova.
Aceti Vincenzo di Amendolara.

Sancetta Antonio, id. di Castelvetrano.
Robaud Vincenzo, id. di S. Giorgio sotto Taranto.
Meloncelli Tito, vice pretore mandamento di Biamignano.
Gramazio Davide, id. di Lungro.
Larocca Angelo, id. nel 1° mandamento di Roma.
Imbornone Giuseppe, avvocato in Sciacca.
Vernaleone Antonio, id. in Lecce.
Ramonda avv. Giuseppe, presidente Consiglio di disciplina dei procuratori di Cuneo.
Fino Giacomo, avvocato in Roma.
Sansone Salemi Salvatore, id. in Termini Imerese.
Laura Giuseppe, id. in Genova.
Ferrara Luigi, conciliatore in Francavilla sul Sinni.
Di Cio Pietro, id. in Polignano a mare.
Rossi Antonio, id. in Strambino.
Cupido Domenico, id. in Scalea.
Finotti Antonio, notaio in Ferrara.
Granzo sac. Giuseppe, parroco di Mira.
Roselli Giuseppe, notaio in Avellino.
De Angelis dott. Andrea, segretario alla Corte dei conti, applicato al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato nel Ministero giustizia.
Caniglia Vincenzo, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Roma.
Luly Nicola Alfonso, vice cancelliere Corte d'appello di Catanzaro.
Campagna Prospero, sostituto segretario della procura generale, presso la Corte d'appello di Catania.
Rossi Angelo, cancelliere della pretura di Lecco.
Gozzo Salvatore, aggiunto di cancelleria, presso il Tribunale di Siracusa.
Del Vecchio Teodorico, vice pretore onorario nel mandamento di S. Giovanni in Galdo.
Capotorti Luigi, vice pretore onorario nell'8° mandamento di Napoli.
Ercoli Achille, id. id. di Ceres.
Natoli Gaetano, id. id. di Patti.
Grizzuti Giuseppe, vice pretore onorario in Boscotrecase.
Cestari Tommaso, avvocato in Napoli.
Barletta Francesco, id. in Bovalino.
Baudille Giuseppe, conciliatore in Boccella Ionica.
Bordoni dott. Romolo, id. in Altare.
Fantoli Giacomo, avvocato in Roma.
(decorati in considerazioni di particolari benemerenze acquistate sul campo dell'onore).
De Padova Raffaele, cancelliere di sezione nel Tribunale C. P. di Como.
De Giovine Dino, uditore del Tribunale di Lucera.
Magi Manfredo, giudice ff. di pretore in Mondovì.
Vaccariello Francesco, id. id. in Maiori.

Con decreti 7-14 agosto, 4-7-14 settembre 1919:

a commendatore:

Marenghi Gio. Batt., V. cancelliere corte di cassazione, collocato a riposo.
Bossi Luigi, id. id.

ad ufficiale:

Tornari Gio. Batt., vice cancelliere corte di cassazione a riposo.
Zuffo Luigi, segretario, di proc. gen. di Corte d'appello, collocato a riposo.

a cavaliere:

Musumeci Francesco, cancelliere di pretura, collocato a riposo.

Con decreti 26 ottobre 1919:

ad ufficiale:

Pini Giuseppe, subeconomo dei B. V. in Tirano, dimiss.

Con decreto 4 settembre 1919:

a commendatore:

Sodini Angelo, presso associazione editoriale libraria di Roma.

Con decreti 4-9-25-27 novembre, 7-14-18-21 dicembre 1919.

a grande ufficiale:

Gennaro Pietro, consigliere Corte di cassazione a riposo.
Ferrante Giovanni, id. id.

a commendatore:

Fantin Giovanni, presidente di tribunale, C. P. collocato a riposo.
Vacchelli Enrico, consigliere Corte d'appello, id. id.

ad ufficiale:

Cicala Luigi, sostituto procuratore generale Corte d'appello collocato a riposo.
D'Amore Domenico, giudice di Tribunale civile e penale collocato a riposo.
Gutierrez Giovanni Gaetano, consigliere Corte d'appello collocato a riposo.
Amosso Paolo, vice pretore onorario del mandamento di Biella, dimissionario.
Stefanelli cav. Arcangelo, consigliere Corte d'appello collocato a riposo.

a cavaliere:

Piglia Pietro, giudice in funzione di pretore a riposo.
Marconi Alberto, vice pretore del mandamento di Lari dimissionario
Di Salvo Raffaele, vice pretore di Ignano, dimissionario.
Orcu-Dessj Giuseppe, giudice ff. di pretore collocato a riposo.

Con decreti 12-16-23-26-31 ottobre; 4-6-9-13-16-27-30 novembre 1919; *4-7 dicembre* 1919.

a commendatore:

Perillo Marco, avvocato in Matera.
Liguori Edoardo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo.
Guzzanti Francesco, procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Catania.
Guaglianome Leucio, notaio in Napoli.
Caroselli Francesco, primo segretario nel Ministero delle colonie attualmente in funzione di capo gabinetto di S. E. il Ministro guardasigilli.
Pirlo avv. Bortolo, conciliatore in Brescia.
Persico Giovanni, avvocato in Roma.
Jarak Ermanno, avvocato in Milano.
Ceramelli Giovanni Archimede, presidente Tribunale Genova.
Rossi avv. Fabrio, segretario consiglio disciplina procuratore di Napoli.

ad ufficiale:

Greco avv. Liberato, conciliatore in Napoli.
Covin Alessandro, procuratore del Re presso il Tribunale di Massa.
Mellini Luigi, avvocato generale presso la 1ª sezione di Corte d'appello di Modena.
Convelà Stelvio, vice pretore del IV mandamento di Napoli.
Borrelli Michele, presidente del Tribunale civile e penale di Avellino.
Pellicciotti Gerardo, vice pretore, mandamento di Lanciano.
Niestra Vincenzo avvocato in Cattolica Eraclea.
Forzati Luigi, avvocato in Napoli.
Maffei Michelangelo, consigliere Corte d'appello di Roma.
Frigeri Arnaldo, id. id. Bologna.
Giannatasio Nicola, id. id. Roma.
Carleschi Vittore, presso il Tribunale di Este.
Mandruzzato Carlo Alberto, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna.
Toschi Alfonso, id.
Solari Domenico, presidente Tribunale civile e penale di Ancona.
Isnardi Francesco, id. id. di Lucca.
Santoro Domenico, conciliatore in Tricarico.
Bortolani Giuseppe, vice pretore 1° mandamento di Roma.
Crea Gio. Batt., conciliatore in Stilo.
Orrei Ciro, avvocato in Benevento.
Biondi Leonardo, presidente Tribunale di Catania.
Roscio Ettore, procuratore del Re del tribunale di Genova.
Mosca Gaetano, id. id. di Ancona.
Curtino Adolfo, presidente Tribunale di Milano.
Angelini Adriano, sostituto segretario nella R. Procura del Tribunale di Perugia.
Galli Bindo, consigliere Corte d'appello di Firenze.
De Cesare Antonio, vice Pretore del 2° mandamento di Roma.
Piccirilli Domenico, vice Pretore nel mandamento di Guardia Sanframondi.
Capolei Ernesto, conciliatore del 5° mandamento di Roma.

a cavaliere:

Murante Giuseppe Clemente, giudice Tribunale di Roma.
Comogliolino Giudice, ff. di pretore in Albenga.

Miceli Ernesto, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Palermo.
Carnesi Giovanni, giudice Tribunale di Milano.
Pierri Guglielmo, giudice Tribunale di Genova.
Conti Angelo, id. id.
Biasi Ottorino, giudice ff. di pretore 1° mandamento di Roma.
Bersezzio Carlo, giudice Tribunale di Torino.
Stringari Giovanni, giudice ff. di pretore nel 2° mandamento di Udine.
Tirinansi de Medici Antonio, giudice Tribunale di Venezia.
Lagorio Egidio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Brescia.
Novellone Nicomede, giudice applicato all'ufficio di istruzione dei processi penali del Tribunale di Torino.
Bianchini Emilio, giudice Tribunale di Massa Carrara.
Testa Paolo, giudice incaricato dell'istruzione dei processi penali nel Tribunale di Lecco.
Guillot Vittorio, giudice tribunale di Genova.
Martinengo Emanuele, giudice incaricato dell'istruzione dei processi penali nel tribunale di Chiavari.
Masci Nicola, giudice Tribunale di Ancona.
Perisi Enrico, id. Frosinone.
Fazzari Antonio, id. Reggio Calabria.
Del Bellis Enrico, id. Santa Maria Capuá Vetere.
Monetti Enrico, giudice ff. di pretore nel 1° mandamento di Livorno.
Vignoli Luigi, id. mandamento di Greve.
Rocca Giuseppe, giudice incaricato dell'istruzione dei processi penali nel Tribunale di Lanusei.
Coi Angelo, id. di Nuoro.
Rossi Luciano, giudice Tribunale di Como.
Ricca Giuseppe, di Benevento.
Ginnari Gio. Batt. di Salerno.
Micheli Giovanni, giudice ff. di Pretore nella pretura urbana di Genova.
Bruno di S. Giorgio Tornafort Federico, giudice Tribunale di Torino.
Prosdocimi Persio, id. di Padova.
Lodi [illegible] Pietro, id. Milano.
Augi Bartolomeo, id. Chiavari.
Luppi Claudio, id. Modena.
Giusto Nicola, id. Napoli.
Chiappelli Dante, giudice ff. di pretore nel mandamento di Piacenza.
Tomasi Domenico, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Ferrara.
Papa Eugenio, giudice incaricato dell'istruzione dei processi penali del Tribunale di Avellino.
Piccinini Roberto, giudice Tribunale di Verona.
Gammino Savino, id. Bari.
Savelli Felice, giudice ff. di pretore del 2° mandamento di Mantova.
Manzoni Luigi Giuseppe, giudice Tribunale di Asti.
Gazzi Giovanni, id. di Parma.
Alabiso Filippo, id. di Palermo.
Morbioli Angelo, id. Milano.
Marino Rocco, id. di Melfi.
Tiana Giovanni, id. di Arezzo.
Gaetano Giuseppe Paolo, di Roma.
Pignatti Egidio, id. di Ravenna.
Prat. Emilio Andrea, id di Susa.
D'Alessandro Paolo, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Pietrasanta.
Pettini Mario, giudice Tribunale di Firenze.
Paltrinieri Bernardino, id. di Modena.
Cartasegna Aldo, id. di Casale.
Casano Egidio, id. di Arezzo.
Locatelli Giovanni Ezechiele, giudice ff. di pretore nel mandamento di Zogno.
Barraco Francesco Paolo, giudice Tribunale di Palermo.
Dabbene Virginio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Asti.
Rozzera Fabio, giudice applicato all'ufficio di istruzione di processi penali nel Tribunale di S. Maria Capua Vetere.
Cuomo Giovanni, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Acerra.
Zucco Riccardo, id. Oleggio.
Lamberti Bocconi Livio, giudice applicato all'ufficio d'istruzione ai processi penali nel Tribunale di Milano.
Brogiani Omero, giudice ff. di pretore nel 1° mandamento di Asti.
Nieco Leone Enrico, giudice Tribunale di Genova.
Borgatta Giulio, giudice Tribunale di Novi Ligure.
Lener Angelo, giudice ff. di pretore nel 6° mandamento di Roma.
Soldini Giuseppe, vice pretore nella 1ª pretura urbana di Roma.
Du Bessè Attilio, id. 1° mandamento di Roma.
Della Seta Umberto, id. 2° id.
Pontecorvo Giuseppe, id. 3° id.
Pascucci Michele, id. 4° id.
Garofalo Francesco, id. 4° id.
Pestalozza avv. Adolfo, id. 7° di Milano.
Bianco avv. Cesare, id. di Napoli.
Capobianco avv. Paolo, id. 2° urbana Napoli.
Nardi Manfredi, conciliatore in Sinalunga.
Adorni Mario, id. Sala Baganza.
Bagnato Giuseppe, id. Reggio Calabria.
Spampanato Ferdinando Enrico, in Nola.
Manes Giovanni, già conciliatore in S. Lucido.
Taverniti Salvatore, conciliatore in Pazzano.
Cristofaro avv. Francesco, id. in San Marco Argentano.
Pensa Eugenio, id. in Atripalda.
Melucci Edoardo, avvocato in Napoli.
Grassi Francesco, id. id.
D'Angiolo Leonardo Michele, avvocato in Giarre.
Cappuccio Ettore, id. in Siracusa.
Pucci Tommaso, vice-cancelliere della Corte d'appello di Catanzaro.
Rinaldi Achille, cancelliere nel Tribunale di Rieti.
Piattoli Giuseppe, di Livorno.
Lanzetta Gaetano, sostituto segretario della procura generale della Corte d'appello di Napoli.
Musso Annibale, cancelliere del Tribunale di Novara.
Petrone Eugenio, giudice del Tribunale di Milano.
Petrocelli Biagio sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Napoli.
Santelli Antonio, avvocato in Napoli.
Rispo Alessandro, id.
Mancini Emanuele, vice-pretore del mandamento di Sessa Aurunca.
Pozzi Luigi, id. di Busto Arsizio.
Piazza Nicolò, vice-conciliatore in Mussomeli.
Falotico Antonio, avvocato in Corveto Perticara.
Testa Giovanni Marco, id. di Torino.
Lucadamo Francesco, notaio in Avellino.
Maccarani Alessandro, cancelliere di sessione del Tribunale di Milano.
Ciabattini sac. Pietro, parroco in San Michele Arcangelo a Mettelliano.
Narducci Marino, vice-cancelliere della Corte d'appello di Napoli.
Bollettino Nicola, conciliatore in Albano Lucania.
Iaracitano Domenico, id. in Marsala.
Brignone Michele, vice-pretore nel mandamento di Pantelleria.
Trevese Dino, giudice del Tribunale civile e penale di Alba.
Piredda Pasquale, id. di Milano.
Fazio Giuseppe, giudice applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali del Tribunale civile e penale di Palermo.
Carini Silvio, giudice del Tribunale civile e penale di Milano.
Marotta Alfredo, giudice in funzione di pretore del mandamento di Portici.
Odone Pietro, giudice del Tribunale civile e penale di Milano.
Rizzacasa Salvatore, id. di Aquila.
Rama Pietro, giudice incaricato dell'istruzione dei processi penali presso il Tribunale civile e penale di Busto Arsizio.
Colonna Vincenzo, giudice del Tribunale civile e penale di Ancona.
Bertana Luigi, id. di Alessandria.
Cingia avv. Luigi, conciliatore 8° mandamento di Milano.
Lampugnani avv. Carlo, vice-conciliatore 1° mandamento di Milano.
Laurenzi avv. Gustavo, segretario comunale di Terni.
Simonelli notar Cesare, conciliatore in Follo.
Ricevuti Giacomo, segretario di sezione della Regia procura di Palermo.
Mancini Ugo, conciliatore in Baschi.
Bonini Giacomo Oreste, vice-pretore urbano di Milano.
Schiavone Mario, conciliatore in Ferrandina.
Bianchi Fausto, avvocato in Bologna.
De Santis Francesco, giudice del Tribunale civile e penale di Genova.
Riciulli Antonio, id. di Roma.
Tonti Pasquale Rocco, id. di Napoli.
Rosati Ippolito, giudice incaricato dell'istruzione dei processi penali nel Tribunale di Rieti.
Frezza Carlo, id. di Frosinone.
Budano Mariano, giudice ff. di pretore nel mandamento di Bronte.
Bignone Silvio, giudice del Tribunale civile e penale di Torino.
De Maestri Bernardo, giudice ff. di pretore nel 4° mandamento di Genova.
Capasso Francesco, giudice del Tribunale civile e penale di Perugia.
Schivo Efisio, id. di Cagliari.
Cecere Giuseppe, id. di Napoli.
D'Angiolo Gennaro, id. di Bologna.
Termini Giuseppe, id. di Termini Imerese.
Marinucci Luigi, id. di Santa Maria Capua Vetere.
Montefusco Luigi, di Avellino.
Calavrese Antonio, id di Macerata.

Craia Michele, id. di Napoli.
Nardelli Filippo, id. di Sulmona.
Morbilli Gustavo, id. di Napoli.
Vetrano Francesco, id. di Palermo.
Mancini Luigi, id. di Ancona.
Aprile Paolo, id. di Palermo.
Trevisi Giuseppe, giudice ff. di pretore in Salice Salentino.
Cozzarini Riccardo, giudice del Tribunale civile e penale di Vicenza.
Icardi Rocco, id. di Asti.
Sassi Camillo, id. di Perugia.
Pennasilico Alberto, id. di Napoli.
Ferrari Guido, vice-pretore del mandamento di Guardiagrele.
Criscuolo Doria Filippo del 12° mandamento di Napoli.
Donadio Vincenzo, id. di Chiaromonte.
Petrosini Giuseppe, conciliatore in Rotondella.
Vidale Gio. Battista, id. in Vatrovina.
Galante Ulisse, avvocato in Catania.
Petito avv. Francesco, notaio in Migliorino.
Galletto avv. Arcangelo, segretario consiglio disciplina dei procuratori di Genova.
Stirati Luigi, vice-pretore del mandamento di Gubbio.
Mensi Italo, sostituto segretario presso la Procura generale della Corte d'appello di Milano.
Masucci Antonio, conciliatore in Mercogliano.
Broccardo notar Jacopo, vice-pretore del mandamento di Portoferraio.
Santucci Gennaro, giudice del Tribunale di Pistoia.
Zama Luigi, id. di Como.
Montesano Mauro, id. di Roma.
Verdura Giulio, id. di Chiavari.
Domenicano Salvatore, id. di Pisa.
Masucci Filippo, id. di Napoli.
Massari Filippo, giudice ff. di pretore nel mandamento di Aci Sant'Antonio.
Boneschi Carlo, giudice del Tribunale di Milano.
Cagni Vincenzo, id. di Catania.
Imparato Enrico, giudice ff. di pretore del mandamento di Santa Anastasia.
Ferlazzo Natoli Luigi, vice-pretore del mandamento di Patti.
Giovannetti Giovanni, id. di Casalpusterlengo.
Teodoro Pasquale, id. di Ardore.
Laezza Francesco, id. di Minturni.
Manna Generoso, conciliatore di Frignano Maggiore.
Ciampa Francesco, id. di Amaroni.
Tedeschi Giosafatte, id. di Tresilico.
Giaimo Girolamo, id. di Montagnareale.
Scribano Francesco, id. di Ragusa.
Mutidieri Francesco, id. di Ginosa.
Chironi Giuseppe, id. di Orani.
Cirillo Francesco, id. di Boscoreale.
Giudice Italo, avvocato in Siena.
Ficai Filippo, id. di Arezzo.
Montana Salvatore, id. di Caltanissetta.
Sala Lorenzo, notaro in Busto Arsizio.

Con decreti 12, 26 ottobre; 4, 16, 25 novembre 1919:

ad ufficiale:

Centi Francesco Paolo, vice-cancelliere di Corte d'appello, collocato a riposo.
Colonna Domenico Raffaele, id.

a cavaliere:

Rinolfi Terenzio, vice-cancelliere di Tribunale collocato a riposo.
De Mattia Alfonso, sostituto segretario di procura generale di Corte d'appello, collocato a riposo.
De Meo Giovanni, conservatore dell'archivio notarile distrettuale di Santa Maria Capua Vetere, collocato a riposo.

Con decreti 25, 28 dicembre 1919:

a gran cordone:

Susca Alfonso, direttore generale del Ministero di giustizia e affari di culto.

a commendatore:

Carrara Ernesto, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Consiglio Nicola, direttore capo-divisione carriera amministrativa nel Ministero della giustizia e negli affari del culto.
Ratti Francesco Paolo, traduttore del Ministero di giustizia.
Biglione nob. Agostino dei conti di Viarigo, economo generale dei Benefici vacanti di Venezia.
Arbib Rodolfo, traduttore nel Ministero di giustizia.
De Innocentiis Nicola, segretario procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Zegretti Ignazio, cancelliere di Corte di cassazione di Roma.
Bovio Francesco, avvocato in Napoli.
Fassa Cesare, id. in Roma.

ad ufficiale:

De Sanctis Gustavo, presidente del Tribunale civile e penale di Trani.
Benvenuti Angelo, id. di Massa Carrara.
Di Nanna Luigi, id. di Aquila.
Falcone Pasquale, id. di Salerno.
Mazzini Amedeo, procuratore del Re, presso il Tribunale di Livorno.
Turlini Giacomo, id. di Brescia.
Andria Edoardo, presidente del Tribunale civile e penale di Cagliari.
Fantoni Vittorio, procuratore del Re, presso il Tribunale di Bari.
Passante Spaccapietra Alfonso, id. di Lucera.
Marabelli Pietro, presidente del Tribunale civile e penale di Como.
Betti Stefano, id. di Livorno.
Masucci Teodoro, id. di Lecce.
De Michele Vincenzo, di Bari.
Di Lella Luigi, presidente del Tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.
Di Gennaro Augusto, id. di Lucera.
Banzi Alberto, id. di Busto Arsizio.
Belloni Giuseppe, id. di Bergamo.
Colpi Guido, procuratore del Re, presso il Tribunale di Cagliari.
Samperi Pasquale Salvatore, id. presso il Tribunale civile e penale di Siracusa.
Turtur Luigi, procuratore del Re, presso il Tribunale di Girgenti.
Spinosi Luciano, presidente del Tribunale civile e penale di Potenza.
Di Muro Giovanni, procuratore del Re, presso il Tribunale di Salerno.
Baratono Gilberto, presidente del Tribunale civile e penale di Girgenti.
Ciuppa Benedetto id. di Caltanissetta.
Cueli Raffaele, procuratore del Re presso il Tribunale di Caltanissetta.
Sacerdoti dott. Angelo, rabbino maggiore dell'Università israelitica di Roma.

a cavaliere:

Cosentino Carmine, giudice ff. di pretore del 6° mandamento di Napoli.
Colletti Domenico, giudice del Tribunale civile e penale di Cassino.
Carlizzi Michele id. di Napoli.
De Ruggiero Carlo, giudice ff. di pretore nel mandamento di Giulianova Campania.
Battistoni Emiliano Mario, giudice del Tribunale civile e penale di Alessandria.
Speranza Filippo, id. di Larino.
Penta Giuseppe, id. di Trani.
Biron Giuseppe, id. di Como.
Ovio Giulio, giudice ff. di pretore in Oderzo.
Valerio Ettore, segretario nella Direzione generale del fondo culto.
Palombini Teodorico, 1° segretario economato generale dei Benefici vacanti di Firenze.
Zanoni Francesco, segretario Regia procura in Genova.
Bianco Pietro, cancelliere del Tribunale di Rossano.
Tortora Alfonso, id. di Salerno.
Baltuzzi Giuseppe, id. Sarzana.
Vigi Alessandro, segretario Regia procura di Bologna.
Ferrari Luigi, id. di Chieti.
Bellizzi Pasquale, id. di Castrovillari.
Spollaore Napoleone, cancelliere del Tribunale di Pordenone.
Del Bianco Tito, id. di Genova.
Terenziani Gio. Batt. segretario Regia procura di Udine.
Manigrasso Domenico, cancelliere Tribunale di Taranto.
Lodi Angelindo, sostituto segretario procura di Brescia.
Campogiani Giovanni, vice-cancelliere Corte di appello di Ancona.
Ferminelli Alderano, id. di Roma
Marinelli Nazzareno, segretario Regia procura di Rieti.
Antonelli Paolo, cancelliere del Tribunale di Potenza.
Tarantino Gabriele, sostituto segretario della procura generale di appello in Napoli.
De Finis Francesco, cancelliere di sezione del Tribunale di Napoli.

Piccoli Vincenzo, cancelliere di Pretura, applicato alla Commissione centrale di revisione degli scrutini dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie.
Bossi Stanislao, cancelliere di pretura, applicato alla Corte di cassazione di Roma.
Antinucci dott. Michele, cancelliere di pretura applicato alla Commissione centrale di revisione degli scrutini dei ff. delle cancellerie e segreterie giudiziarie.
Cesareo Emilio, aggiunto di cancelleria presso la Corte di appello di Roma.
Reitano Salvatore, archivista nel Ministero della giustizia.
Leccisotti Giuseppe, vice-pretore onorario nel mandamento di Torremaggiore.
Carabinelli Cosmo Nicola, vice-pretore onorario nel mandamento di Bagnasco.
Rovighi Augusto, id. nel 1° mandamento di Milano.
Brambilla Guido, id. nel 9° mandamento di Milano.
Alocco Bartolomeo, conciliatore in Cervere.
Finocchi Pierino, id. in Pennapiedimonte.
Cassone Giuseppe, id. in Cassaro.
Copula Erminio, già ind. in Cagliari.
Berizzi ing. Gregorio, id. in Mogliano Veneto.
Crespi Carlo, avvocato in Milano.
Lembo Giuseppe, id. in Bari.
Scianatico Natale, id. in Bari.
Amato Arturo, id. in Cosenza.
Civico Ermanno, id. in Roma.
Tuccimei Augusto Guglielmo, id. in Roma.
Carmelita Arturo, notaio in Senorbi.
Pisano Pietro Giovanni, notaio in Isili.
Albino sac. Placido, parroco di Savignone.
Calabrese rag. Francesco, capo ufficio del Banco di Napoli in Napoli.
Ardone rag. Pietro, id. id.
Campagnoli rag. Giuseppe, id. id.
Stazio rag. Luigi, ufficiale id. id.
Mengozzi Niccolò, ufficiale giudiziario presso la Corte di cassazione in Firenze.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreto 22 *dicembre* 1918.

ad ufficiale:

Faggiotto prof. Agostino, preside nei Regi licei ginn.
Fatta prof. Giuseppe, ordinario nelle RR. SS. normali.
Ferrara prof. Giovanni, dirett. RR. scuole normali.
Pampaloni prof. Muzio, ordinario R. Università di Pisa.
Poggi dott. Giovanni dirett. Gallerie di Firenze.
Rauty-Fabbricatore avv. Raffaele deputato provinciale scol. in Catanzaro.
Staffetti dott. Luigi R. Provveditore agli studi.

a cavaliere:

Amato prof. Modesto ordinario nei Regi istit. tecnici.
Brozzi Renato, ; ittore incisore in Roma.
Pagliari prof. Cesare, ordinario nella R. scuola tecnica di Albenga.
Camporesi prof. Arturo, dirett. RR. scuole tecniche.
Cestaro Augusto, già maestro elem. in Montagnana.
Cremona prof. Francesco, ordinario nei Regi ginnasi.

Con decreto 26 *settembre* 1918.

ad ufficiale:

De Benedetti prof. Mario, preside nei RR. Istituti tecnici, collocato a riposo.

Con decreti 3 *novembre*, 22 *dicembre* 1918.

a cavaliere:

Troyer ing. Francesco, ispettore on. per la conservazione dei monumenti ed oggetti di antichità ed arte nel distretto di Vittorio.
De Conciliis Alessandro, scultore di Milano.
De Gobbis prof. Francesco, ordinario nei Regi istit. tecnici.
De Plato prof. Giovanni, lib. docente nella R. Università di Roma.
Dobelli prof. Ausonio, ordinario nei RR. Licei.
Fumisetto Tommaso, già maestro elementare in Brindisi.
Galli prof. sac. Emilio, insegnante presso l'assoc. prò cultura in Milano.

Con decreti 26 *settembre*, 18, 22 *dicembre* 1918.

cavaliere di gran croce:

Buonamici prof. Francesco, sen. del Regno, ordinario nella R. Università di Pisa, a riposo.

ad ufficiale:

Binna prof. Luigi, preside nei Regi licei, collocato a riposo.
Crescenzi Giuseppe, archivista capo nel Ministero della Pubblica Istruzione, id.
Pannella prof. Giacinto, ordinario nei Regi istituti tecnici, id.

a cavaliere:

Laurenz prof. Giuseppe, ordinario nella Regia scuola tecnica di Parma collocato a riposo.
Bocchese prof. Pietro, ordinario nei Regi ginnasi, id.
Gatti prof. Menotti Garibaldi, id. id.
Rigoni prof. Giuseppe, preside nei Regi licei, id.

Con decreto 12 *gennaio* 1919:

ad ufficiale:

Pantaleo dott. avv. Imbriani Giorgio, capo sezione del Ministero.
Piscitelli prof. Alfonso, preside nei Regi licei ginnasi.
Porzia Rocco, vice presidente del patronato scolastico di Bitetto.
Armani dott. Tarquinio, primo segretario del Ministero.
Bellorini prof. Egidio, preside Regi istituti tecnici di Padova.
Corbelli prof. Alessandro, preside Regi istituti tecnici di Terni.
Franchi prof. Luigi, ordinario della Regia università di Pavia.
Garello prof. Alfredo Luja, Regio provveditore agli studi di Genova.

Con decreto 22 *dicembre* 1918:

a grande ufficiale:

Lattes prof. Elia, membro effettivo nel Regio istituto lombardo di scienze e lettere.

a commendatore:

Grandi prof. Agostino, direttore del Regio istituto superiore di Magistero femminile in Firenze.
Tentori prof. Tullio, preside nei Regi licei ginnasi.

a cavaliere:

Severi prof. Francesco, ordinario Regia università di Padova.
Greco prof. Michele, id. Palermo.
Ovazza prof. Telia, id. id.
Merlo prof. Clemente, id. Pisa.
De Gregori dott. Luigi, bibliotecario delle Regie biblioteche.
Ascoli prof. Maurizio, ordinario nella Regia università di Catania.
Caruso prof. Francesco, id. id.
Mirto prof. Domenico, id. id.
Grandis prof. Valentino, id. Genova.
Magnanini prof. Gaetano, id. Modena.
Rosa prof. Daniele, id. id.
Gambardella Antonio, direttore didattico in Pizzo.
Gasca prof. Luigi, ordinario nelle Regie scuole tecniche.
Lacquaniti prof. Camillo, preside nei Regi licei ginnasi.
Paggio prof. Ludovico, ordinario di educazione fisica nelle Regie scuole tecniche.
Zaniboni prof. eFrruccio, ordinario nei RR. Licei.

Con decreti 5, 12 *gennaio* 1919.

a cavaliere:

Lanero prof. Giuseppe, ordinario nel Regio istituto tecnico, collocato a riposo.
Bogliani prof. Icilio, id. id. id.

Con decreto 12 *gennaio* 1919.

ad ufficiale:

Panizzi cav. Alessandro Vincenzo, primo ispettore scolastico, collocato a riposo.

Con decreto 12 *gennaio* 1919.

a grand'ufficiale:

Tamassia prof. Giovanni, ordinario nella Regia università di Padova.

a cavaliere:

Boccardi prof. Giovanni, ordinario nella Regia università di Torino.
Venturi prof. Lionello, id. id.
Radiciotti prof. Giuseppe, ordinario nel Regio liceo di Tivoli.
Spadoni Domenico, segretario nella Regia università di Macerata.
Terenzi Luigi, già maestro elementare di Fano.
Troccoli prof. Giuseppe, ordinario nella Regia scuola tecnica di Bari.

Con decreti 12, 16, 23 *gennaio* 1919:

ad ufficiale:

Rinaldi prof. Beniamino, pubblicista in Roma.

a cavaliere:

Salvatori prof. Roberto, ordinario Regio istituto tecnico di Firenze.
Bonderli avv. Filippo, presidente del patronato scolastico di Anagni.
Provinciali Dante, maestro elementare in Nervi.
Gerbino Salvatore, id. Mistretta.
Grifoni prof. Riccardo, ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica « Giulio Romano », in Roma.
Di Vietri prof. Vito, ordinario nella Regia scuola tecnica di Trani.
Gliozzi Ettore, primo ispettore scolastico a Catanzaro.
Landi prof. Carlo, ordinario nel Regio Liceo di Padova.
Maggi prof. Paolo, insegnante nel Regio conserv. di musica a Milano.
Marinelli Ferdinando, insegnante elementare in Roma.
Quaglia prof. Alberto, ordinario di educazione fisica nella Regia scuola tecnica di Codogno.

Con decreto 12 *gennaio* 1919.

a cavaliere:

Respighi prof. Ottorino, insegnante nel Liceo musicale di S. Cecilia in Roma.
Serato prof. Arrigo, id. id. id.
Rossi Luigi, vice ispettore scolastico.
Tommasi Giuseppe, id.
Zino Cipriano, già direttore scuole elementari di Genova.
Di Pietro prof. Giuseppe, ordinario nel Regio ginnasio di Caltagirone.

Con decreto 27 *febbraio* 1919:

a commendatore:

Micacchi dott. Rodolfo, capo sezione nel Ministero di pubblica istruzione.

Con decreto 12 *gennaio*, 23 *marzo* 1919:

a commendatore:

Albertotti prof. Giuseppe, ordinario Regia università di Padova.
Colarossi Mancini Alfonso, ispettore onorario dei monumenti in Popoli.
Pandiani prof. Gio. Battista, preside Regio liceo Doria di Genova.
Romano prof. Giacinto, ordinario Regia università di Pavia.
Truzzi prof. Ettore, ordinario Regia università di Padova.

ad ufficiale:

Valenti arch. Francesco, architetto nel ruolo del personale monumenti, musei, ecc.

Con decreto 10 *aprile* 1919:

ad ufficiale:

Calzetti prof. Raffaele, ordinario Regio istituto tecnico Macerata, collocato a riposo.

a cavaliere:

Avandino prof. Alessandro, ordinario Regio ginnasio Cavour di Torino, collocato a riposo.

Con decreto 23 *marzo* 1919:

a cavaliere:

Palumbo Antonio, soprastante nel ruolo monumenti, collocato a riposo.

Con decreti 12 *gennaio*, 13 *marzo* 1919:

a cavaliere:

Luciano Luigi, professore ordinario nei Regi licei.
Condorelli Giovanni, direttore didattico in Mister Bianco.
Filippo Adolfo, fotografo in Genova.
Gabricci prof. Ettore, direttore museo nazionale di Palermo.
De Nicola dott. Giacomo, id. Firenze.
Gatta prof. Lorenzo, ff. Regio provveditore agli studi in Ancona.
Herlitzka prof. Amedeo, ordinario Regia università di Torino.
Badini Ernesto, artista lirico in Milano.
Barbieri prof. Giuseppe Antonio, ordinario nell'Università di Ferrara.
Burbi prof. Giuseppe, direttore Scuola tecnica di Pavia.
Carraroli prof. Arnaldo, direttore Scuola tecnica di Albenga.
De Lorenzo prof. Giuseppe, preside Regio liceo ginnasio di Nocera Inferiore.

Con decreti 13 *aprile* 1919:

a cavaliere:

Bernardini dott. Giorgio, ispettore ruolo monumenti, musei, ecc.
Zappelloni rag. Giuseppe, ragioniere amministrazione scolastica provinciale.

Con decreto 24 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Crespi prof. Ernesto, ordinario nel Regio ginnasio Manzoni di Milano, collocato a riposo.

Con decreto 18 *maggio* 1919.

a cavaliere:

Ghittoni prof. Scipione, direttore Regia scuola tecnica Piacenza.

Con decreto 13 *aprile* 1919:

ad ufficiale:

Galeffi cav. Carlo, artista lirico in Roma.

Con decreto 23 *marzo* 1919:

a cavaliere:

Mallandrino ing. Pasquale, ispettore onorario dei monumenti in Messina.

Con decreto 25-27 *maggio* 1919:

a commendatore:

Guarnerio prof. Pier Enea, ordinario Regia università di Roma.

a cavaliere:

Molteni dott. Romolo Giovanni, autore della lapide monumentale degli studenti della Regia università di Siena, caduti in guerra.

Con decreto 3 *luglio* 1919:

a cavaliere:

Ascoli prof. Biagio, ordinario nei Regi ginnasi, collocato a riposo.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

a cavaliere:

De Stefani prof. Attilio, ordinario nei Regi ginnasi.
Fabretti prof. Ferdinando, ordinario nel Regio istituto tecnico.
Falci prof. Raimondo, insegnante Regie scuole normali.
Garlanda Valerio, benemerito della P. I. in Torino.
Gatti prof. Angelo, insegnante Regio istituto Belle arti Bologna
Giannelli prof. Luigi, ordinario Regia università Ferrara.

Con decreti 22 *giugno*, 13 *luglio* 1919.

a cavaliere:

Rizzo dott. Agostino, primo segretario Ministero istruzione.
Molina dott. Luigi, id.
Capussela rag. Giovanni, primo ragioniere id.
Feola Francesco, editore in Napoli.
Pacifici Luigi, archivista nel Ministero istruzione.
Cottino Ferdinando, id.
Cappa Giuseppe, id
Maurenzi prof. Alfredo, ordinario nei Regi ginnasi.
Romagnoli Augusto, maestro elementare in Morrovalle.

Con decreto 22 *giugno* 1919:

a cavaliere:

Musiani Francesco, archivista Ministero istruzione, collocato a riposo.

Con decreto 3 *luglio* 1919:

a gran cordone:

Durante prof. Francesco, senatore del Regno, ordinario nella Regia università di Roma, collocato a riposo.

a grand'ufficiale:

Milone prof. Filippo, ordinario nella Regia università di Napoli, collocato a riposo.
Ruggi prof. Giuseppe, ordinario Università di Bologna, collocato a riposo.

Con decreti 22 *giugno e* 6 *luglio* 1919.

a commendatore:

Castellari prof. Antonio, ordinario Regia università di Torino.
Di Giusto Giovanni, ispettore centrale per l'istruzione primaria.

a cavaliere:

Duranti Valentino, applicato Ministero istruzione.
Guarnaccia prof. Giuseppe Ernesto, libero docente Regia università Catania.
Marano prof. Gioacchino, ordinario di educazione fisica in Roma.
Pasqui Ubaldo, direttore pinacoteca comunale di Arezzo.
Staffieri prof. Vito, ordinario Regio ginnasio di Matera.
Bacci dott. Peleo, sopraintendente ai monumenti di Pisa.
Bernardi prof. Vittorio, ordinario ai Regi licei.
Bonaventura prof. Arnaldo, bibliotecario Regio istituto musicale di Firenze.
Bricca Romolo, segretario ruolo monumenti.
Casu rev. Pietro, preside asilo infantile di Bertidda.
Cipriani Pietro, maestro elementare di Antrodoco.
Colomba prof. Luigi, ordinario Regia università di Modena.
Malladra prof. Alessandro, aiuto all'Osservatorio vesuviano.

Con decreto 3 *luglio* 1919.

a cavaliere:

Brigatti rag. Corrado, primo ragioniere nell'Amministrazione provinciale scolastica, collocato a riposo.
Rocco Federico, architetto id.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

a commendatore:

Bianchi prof. Luigi, direttore Regia scuola normale superiore di Pisa.
Borsi prof. Umberto, ordinario Regia università di Siena.
Pedrazzi avv. Luigi, deputato provinciale scolastico in Modena.
Sogliano prof. Antonio, ordinario Regia università di Napoli.
Tedeschi prof. Ettore, libero docente Università di Genova.
Vanni prof. Antonio, rettore università di Urbino.
Baldasseroni prof. Giuseppe, direttore generale scuole elementari di Firenze.
Wanderlingh rag. Giovanni, benemerito sottoscrizione del 2° prestito nazionale scuole del Regno.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

ad ufficiale:

Bruni prof. Giuseppe, ordinario Regio istituto tecnico superiore di Milano.
Cataldi Amleto, scultore in Roma.
Manaira dott. Alberto, provveditore agli studi.
Montalti Pietro, dirett. Scuole elem. di bari.
Muggia prof. Attilio, ordinario Regia scuola applicazione per gli ingegneri in Bologna.
Pompei avv. Edoardo, pubblicista in Roma.
Pontiggia prof. Guido, preside nei Regi licei ginnasi.

Con decreto 24 *luglio* 1919.

a commendatore:

De Donato prof. Enrico ff. di RR. provv. agli studi di Siracusa.

Con decreto 24 *luglio* 1919.

ad ufficiale:

Agliani prof. Giuseppe, R. provveditore agli studi di Benevento.
Valcarenghi Renzo, dirett. della filiale Casa editrice Ricordi di Napoli.

Con decreto 13 *luglio* 1919.

a grande ufficiale:

Masci prof. Senatore Filippo, ordinario nella Regia università di Napoli; collocato a riposo.

Con decreto 13 *luglio* 1919.

ad ufficiale:

Sartini prof. Vincenzo, ord. R. istit. super. femm. di Firenze, collocato a riposo.

Con decreto 3 *luglio* 1919.

a cavaliere:

Buscemi prof. Vincenzo, ordinario Regio istituto di Noto.

Con decreto 3 *luglio* 1919.

a commendatore:

Sormani prof. Giuseppe, ordinario Regia Università di Pavia collocato a riposo.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

ad ufficiale:

Quagliati dott. Quintino, dirett. Museo archeol. di Taranto.
Russo prof. Achille, preside facoltà di scienza univ. di Catania.
Steiner prof. Carlo, preside RR. Licei ginnasi.
Rossi dott. Attilio, ispett. gen. nel Ministero istruzione.
Zottoli dott. Angelo Andrea, id. id.
Podestà dott. Guido, id. id.

Con decreto 6 *luglio* 1919.

a grande ufficiale:

Guidi prof. Ignazio, senatore del Regno, ord. R. Univ. di Roma, collocato a riposo.

Con decreto 6 *luglio* 1919.

a commendatore:

Brucchietti prof. Giuseppe, ordinario R. liceo Tasso di Roma.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

a cavaliere:

Paolucci prof. Giuseppe, ordinario RR. ginnasi licei.
Parrilli Raffaele, segretario economo musei nazionali di Roma.
Pastina Giuseppe, pittore in Roma.
Provasi prof. Pacifico, ordinario nei Regi licei.
Sanvitale Simonetta Giovanni, benemerito dell'arte in Parma.
Giovanazzi Giuseppe, ispett. scolastico in Trento.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

a cavaliere:

Giuliano prof. Luigi, ord. nei Regi ginnasi.
Gnoli Tommaso, bibliotec. nelle Regie biblioteche.
Illuminati prof. Luigi, ordinario dei RR. ginnasi.
Latronico Luigi, maestro element. in S. Mauro Forte.
Lombardo Costantino, maestro di musica in Roma.
Longo Alessandro, insegn. R. Conserv. di musica di Napoli.
Maccone prof. Francesco, direttore RR. ginnasi.
Gili prof. Eugenio, ordinario Regie scuole tecniche.
Rossi Ermanno pres. dell'Asilo infantile di Fossombrone.

Con decreto 7 *agosto* 1919.

ad ufficiale:

La Pegna dott. Luigi, segret. part. di S. E. il Sottosegret. di Stato per la P. I.

Con decreto 7 *agosto* 1919.

a cavaliere:

Bartolomei Lamberto, applicato al Ministero agricoltura addetto al gab. di S. E. il Sottosegretario di Stato per l'I.P.
Pisani Andrea, V. Ispett. scolastico.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

a cavaliere:

Malaguzzi Valeri dott. Francesco, dirett. R. Pinacoteca di Bologna.
Manzella prof. Eugenio, insegnante nella R. Scuola d'applicazione della R. Università di Palermo.
Melani prof. Innocenzo, ordin. nelle scuole normali.
Minto dott. Antonio, ispett. museo archeolog. di Firenze.
Moroni Umberto, maestro di musica in Milano.
Negroni Silvio, ispett. scolas. di Milano.
Panza prof. Giuseppe, ord. nelle R. Scuole normali.

con decreto 22 *giugno* 1919:

a cavaliere:

Savasta prof. Antonio, insegnante nel R. Conservatorio di musica in Napoli.
Scardigli Adolfo, maestro elementare e consigliere scolastico di Empoli.
Sciuto-Patti ing. Salvatore, R. Ispett. Onorario dei monumenti in Catania.
Sosso Cesare, 1° Ispett. scolastico.
Trebbi Giuseppe, maestro di musica in Modena.
Trobia dott. Paolo, ass. per la P. I. in Caltanissetta.
Zancola prof. Placido, già ord. RR. Licei ginnasi.
Pasinati prof. Carlo, ord. RR. Ist. tecnici.

Con decreti 24 *luglio*, 10, 14 *agosto* 1919.

a cavaliere:

Rocco prof. Serafino, ord. nel Regio ginnasio Visconti in Roma.
Colalè, dott. Nicola, benemerito P. I. in Lanciano.
Gregorietti Salvatore, pittore in Palermo.
Paolucci dott. Giulio, già assistente volontario, R. Clinica pediatrica di Roma.
Rodio prof. Giuseppe preside Ist. tec. di Catanzaro.
Pasquarelli dott. Michele, membro del patronato scolastico di Marsico Nuovo.
Alterocca prof. Arnaldo, ordin. R. Scuole normali.
Angelelli Alfredo, pittore in Roma.
Chialant Vitale, R. 1° ispett. scolastico.
Crainz prof. Silvio lib. doc. Univ. di Roma.
Gustarelli prof. Andrea; ord. R. Ist. Tec.
Manzi prof. Luigi, ord. nei RR. Ist. tecnici.

Con decreti 14 *agosto*, 4 *settembre* 1919.

ad ufficiale:

Spagni prof. Emilio, dirett. effett. RR. Scuole normali coll. a riposo.

a cavaliere:

Leoni prof. Ippolito, ordinario RR. Ist. tec. coll. a riposo.
Leone prof. Luigi, direttore RR. Ginnasi, id.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

ad ufficiale:

Orazi dott. Nicola Mario, 1° segretario Ministero interno.

Con decreti 14, 29, 30 *agosto*, 7, 18, 28 *settembre*, 2, 16 *ottobre* 1919.

a commendatore:

Feola di Valcorona, prof. Nicola, direttore del Collegio Stessicoro di Catania.
Nicoletti prof. Onorato, ordinario nella R. università di Pisa.
Flamini Gioacchino, membro G. P. S. di Roma.
Treves Guido, editore in Milano.
Stanziale prof. Rodolfo, ordinario nella R. università Messina.

ad ufficiale:

D'Andrea cav. Giovanni, 1° ispettore scolastico.
Olivieri dott. Gaspare, ispettore generale Ministero istruzione pubbl.
Sainati Alfredo, artista drammatico.

a cavaliere:

Amendola prof. Domenico Antonio, ordinario nel R. ginnasio superiore di Nocera Inferiore.
Barbieri dott. Alfredo, economo cassiere nella R. università di Modena.
Bigoni Leopoldo, direttore scuole elementari di Ferrara.
Perroni Grande prof. Ludovico, capo istituto R. scuola normale di Reggio Calabria.
Veniali Guido, segretario ruolo personale dei monumenti.
Zozzi Domenico, maestro elementare di S. Oreste.
Lattanzio prof. Michele, direttore R. scuola tecnica Vasto.
D'Amore Ferdinando pubblicista in Milano.
Albertazzi prof. Adolfo, ordinario RR. istituti tecnici.
Baudoin avv. Edoardo, benemerito istruzione popolare in Asti.
Castellini prof. Efisio, presidente R. istituto tecnico in Asti.
Colarieti Tosti Giuseppe, restauratore di Opere d'arte in Rieti.
Define prof. Giacomo, libero docente Università di Napoli.
Lama prof. Augusto, ordinario nelle scuole normali.
Lipparini prof. Giuseppe, ordinario nei RR. licei.
Marseglia dott. Domenico, medico chirurgo in S. Polo dei Cavalieri
Moretti Marino, romanziere pubblicista in Cesenatico.

Con decreti 7, 14, 28 *settembre; 16 ottobre* 1919.

ad ufficiale:

Pallottino prof. Luigi Domenico Antonio, ordinario nel R. liceo di Cremona, collocato a riposo.
Largaioli prof. Dionisio, presidente RR. licei ginnasi, collocato a riposo.

Staiano prof. Giuseppe, direttore Regie scuole tecniche, collocato a riposo.
Savoia prof. Giuseppe, ordinario nei RR. Licei, id.
Ascoli prof. Lelio, ordinario nel R. istituto tecnico di Torino, id.
Salvotti prof. Vittorio, ordinario nel R. istituto tecnico di Padova, id.

a cavaliere:

Gnaca prof. Arnaldo, ordinario nei RR. ginnasi.
Natoli prof. Francesco, ordinario nel R. istituto tecnico di Messina.
Annaratone prof. Claudio, ordinario nei RR. ginnasi, id.
Angeloni prof. Francesco, ordinario RR. scuole tecniche, collocato a riposo.
Saccenti prof. Orazio, ordinario RR. istituti tecnici, collocato a riposo.

Con decreti 4 *novembre;* 18 *dicembre* 1919.

a commendatore:

Paterna Baldizzi prof. Leonardo, ordinario R. università di Napoli.
Zanetti dott. Alberto, capo sezione Ministero pubblica istruzione.

ad ufficiale:

Buttrini prof. Francesco, ordinario nei RR. licei.
Cian prof. Vittorio, ordinario nella RR. università di Torino.
Giovannoni ing. Gustavo, membro Consiglio superiore antichità e belle arti.
Rizzi prof. Giovanni, ordinario R. licei.
Trombetti prof. Alfredo, ordinario R. università Bologna.

a cavaliere:

Ioannin dott. Giuseppe, provveditore agli studi Teramo.
Savelli prof. Elia, libero docente R. università di Napoli.
Simoni prof. Lorenzo, ordinario nei RR. ginnasi.
Verro prof. Giovanni, direttore RR. scuole tecniche.
Visalli prof. Vittorio, direttore RR. scuole normali.
Zucca Giuseppe, applicato Ministero pubblica istruzione.
Minestrini dott. Gaetano, chirurgo dentista in Roma.
Rivetta prof. Pietro Silvio, pubblicista in Roma.
Salustri Carlo Alberto, poeta dialettale in Roma.
Nalli Pasquale, già insegnante elementare in Palermo.
Pagano prof. Antonio, ordinario RR. scuole normali.
Spadini Armando, pittore in Roma.
Di Petta avv. Tommaso, cultore di storia letteraria in Milano.

Con decreti 23 *ottobre;* 9, 16 *novembre* 1919.

a grande ufficiale:

Bassini prof. Edoardo, senatore del Regno, ordinario R. università di Padova, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Ardizzone prof. Paolo, direttore RR. scuole tecniche, collocato a riposo.
Di Martino prof. Mattia, ordinario R. scuola tecnica di Noto, collocato a riposo.
Pulina prof. Antonio, direttore Scuole tecniche di Caserta, collocato a riposo.

a cavaliere:

D'Amato prof. Federico, ordinario R. istituto tecnico di Caserta, collocato a riposo.
Sbezzi prof. Eugenio, ordinario R. scuola tecnica di Ragusa, collocato a riposo.

Con decreti 16, 31 *ottobre*, 9, 11 *novembre* 1919.

ad ufficiale:

Carruccio prof. Mariano, libero docente R. università di Roma.
De Leva Enrico, maestro di musica in Napoli.
Leynardi prof. Luigi, ordinario R. liceo Visconti, Roma.
Menotti Mario, benemerito dell'arte in Roma.
Quaranta prof. Clinio, R. provveditore agli studi.
Serrano prof. Mauro, ordinario R. liceo Garibaldi di Napoli.
Cianci prof. Gian Fedele, benemerito pubblica istruzione in Orsogna.

a cavaliere:

Chiurazzi Edoardo, editore in Napoli.
Costa prof. Guido, ordinario R. istituto tecnico di Cagliari.
D'Amico Vincenzo, archivista al Ministero pubblica istruzione.
De Anna Attilio, direttore didattico in Andria.
De Luca prof. Nicola, direttore R. scuola normale Caserta.
Maggio Giuseppe, già insegnante elementare in Corigliano.
Manieri Pasquale, insegnante elementare in Nardò.
Marcialis Andrea, direttore scuole elementari alla Maddalena.
Ricci Romeo, insegnante elementare, in Castelnuovo di Porto.
Scaduti Salvatore Attilio, insegnante elementare in Misilmeri.
Selva Attilio, scultore in Roma.
Sereni prof. Samuele, libero docente Regia università di Roma.
Tozzi Federico, pubblicista in Roma.
Uberti Guido, applicato nel Ministero pubblica istruzione.
Di Marco Antonio, già maestro elementare in Arsita.
Tartagliozzi Francesco, ispettore onorario dei monumenti in Isola Gran Sasso.
Aguglia prof. Gaetano, ordinario nelle RR. scuole normali.
Mancini Luigi, direttore didattico di Teramo.
Vigliardi-Paravia Tancredi, editore in Torino.

Con decreti 6, 23 *ottobre;* 4 *novembre;* 7, 11, 14, 18 *dicembre* 1919.

a grand'uffiziale:

Ludovisi avv. Fabio, presidente Giunta di vigilanza Regio istituto tecnico di Viterbo.

a commendatore:

Laviosa cav. Vincenzo, fotografo in Roma.
Piperno Ugo, artista drammatico.
Làj dott. Guido, capo sezione Ministero pubblica istruzione.
Colombini prof. Pio, rettore Regia università di Modena.
Crippa avv. Ambrogio, segretario Comitato regionale della Società nazionale per la storia del Risorgimento.
Brunelli dott. Enrico, ispettore generale Ministero istruzione pubbl.
Del Re prof. Alfonso, ordinario Regia università di Napoli.
Murari dott. Rocco, Regio provveditore agli studi.

ad ufficiale:

Palazzina dott. Girolamo, segretario nell'Università « Bocconi ».
Casetti Guglielmo, pubblicista in Roma.
Toccafondi Augusto, cassiere dell'educatorio « Savoia » in Roma.
Taburet Vincenzo, benemerito dell'arte in Roma.
Pollazzi Pilade, pubblicista in Firenze.
Filippini prof. Ernesto, ordinario nei Regi licei ginnasi.
Pino-Bini Carlo, consigliere d'amministrazione nel Convitto nazionale di Cagliari.
Muzi dott. Antonio, primo segretario Ministero pubblica istruzione.
Amodeo prof. Federico, ordinario Regio istituto tecnico di Napoli.
Crotti Carlo, direttore scuole elementari di Milano.
Ruberti dott. Guido, capo sezione nel Ministero pubblica istruzione.

a cavaliere:

Angelini prof. Pietro, ordinario nei Regi ginnasi.
Casanova Giulio, pittore in Torino.
Miniati Ugo, scultore in Torino.
Converso Vito, direttore didattico di Bari.
De Angelis Saverio, benemerito pubblica istruzione in Sonnino.
De Pace Angelo Raffaele, direttore scuole elementari di Taranto.
Donvito Eduardo, segretario Università popolare di Napoli.
Di Pascale dott. Adolfo, benemerito dell'istruzione popolare in Formia.
Gotta avv. Salvatore, scrittore in Ivrea.
Piacenza Giovanni, economo nel Convitto nazionale di Torino.
Isoldi Antonio, direttore didattico in Polla.
Pagliocchini Licinio, direttore didattico in Roma.
Tantillo Ignazio, maestro di musica.
Grasso Francesco, vice ispettore di Giarre.
Agresta prof. Giuseppe, ff. direttore, Regio corso magistr. di Giarre.
Marconi Zaccaria, impiegato presso l'Istituto d'arti geografiche di Bergamo.
Perilli Massimino, maestro di canto in Napoli.
Musso prof. Giovanni, libero docente Regia università di Napoli.
Carcò Greco prof. Vincenzo, direttore nelle Regie scuole tecniche.
Rossi dott. Aldo, benemerito dell'istruzione popolare in Viterbo.
Alberici Camillo, direttore didattico in Milano.
Gambardella dott. Francesco, primo segretario Ministero pubblica istruzione.

Nappi Antonio, benemerito dell'educazione fisica in Tivoli.
Rapetti prof. Giovanni Ottavio, insegnante nel Circolo filologico di Torino.
Martina Cesare, vice direttore scuole elementari di Cuneo.
Colantoni Luigi, ispettore onorario dei monumenti in Pescina.
Farulli Ugo, attore drammatico.

Con decreti 20 novembre, 28 dicembre 1919.

a gran cordone:

Ricci dott. Corrado, direttore generale Ministero pubblica istruzione, collocato a riposo.
De Amicis prof. Tommaso, senatore del Regno, ordinario, Regia università di Napoli, collocato a riposo.

a cavaliere:

Siemoni prof. Ferdinando, ordinario nel Regio liceo Morgagni di Forlì, collocato a riposo.
Roda prof. Giovanni, ordinario Regio istituto tecnico di Catania, collocato a riposo.

Con decreti 7, 11 dicembre 1919.

a cavaliere:

Tronconi prof. Enrico, ordinario Regia scuola tecnica di Prato, collocato a riposo.
Grapputo prof. Alberto, ordinario Regi licei, collocato a riposo.

Con decreti 4 novembre, 11 dicembre 1919.

a commendatore:

De Robbio Gabriele, ispett. centrale per l'istruzione primaria e popolare.

ad ufficiale.

Beltramelli dott. Antonio, membro commissione conservatrice dei monumenti in Forlì.
Lattes Simone, editore in Torino.
Moschen prof. Lamberto, ordinario nei RR. Licei.
Pautasso Giuseppe, segretario soc. promotrice di belle arti in Torino.
Pavani Tullio, addetto al gabinetto del Ministero pubblica istruzione.
Pes prof. Orlando, ordinario Regia Università di Modena.
Reale Nicola, consigliere d'amministrazione del Convitto nazionale di Taranto.

a cavaliere:

Bindi Fortunato, direttore didattico in Atri.
Caprari Venanzio, insegnante elementare in Roma.
Ciancaglini Marcello, ispettore scolastico in Teramo.
Grippa Raffaele, direttore didattico in Massafra.
Rosa Gemino, ispettore scolastico in Castelli.
Barone dott. Aurelio, benemerito dell'istruzione popolare in Bisenti.
Camelli avv. Vincenzo, benemerito dell'istruzione popolare in Teramo.
Marcellini Romolo, ispettore scolastico in Soriano del Cimino.
Marsili Francesco, benemerito dell'istruzione popolare in Teramo.
Ruffini Natale, direttore scuole elementari di Ancona.
Salerno Giuseppe, insegnante elementare in Oria.
Schicchi Nicolò, insegnante elementare in Collesano.
Villani Aldo, Guido, consigliere del Patronato scolastico di Teramo.
Fattorossi Barnaba rag. Tommaso, 1° ragioniere nel Ministero pubblica istruzione.
Fazioli Domenico, direttore scuole elementari di Roma.
Ficari prof. Quirino, ordinario nei Regi ginnasi.
Grasso prof. Giuseppe, ordinario nelle Regie scuole tecniche.
Lombardo prof. Francesco, benemerito della Pubblica istruzione in Catania.
Paolieri Ferdinando, scrittore e pubblicista in Firenze.
Rossino prof. Gio. Batta, ordinario nelle Regie scuole tecniche.

Con decreto 23 ottobre 1919.

a cavaliere:

Bologna Pietro, economo del Convitto nazionale di Salerno.
Micheletti prof. Roberto, ordinario nel R. Liceo di Teramo.

Con decreti 23 ottobre, 25 novembre, 7 dicembre 1919.

a commendatore:

Parrozzani prof. Giovanni, preside Regio istituto tecnico di Aquila.

ad ufficiale:

Rostagno prof. Luigi, preside, rettore del convitto nazionale di Milano, collocato a riposo.
De Giarra prof. cav. Vincenzo, ordinario, Regia università di Napoli, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreti 31 gennaio, 3, 17 ottobre, 19 dicembre 1918.

a grand'ufficiale:

Princivalle dott. Luigi, vicedirettore generale nel Ministero.
Giammarino dott. Francesco, vice direttore nel Ministero.

a commendatore:

Tosi avv. Pietro, già sindaco di Busto Arsizio.
Pozzi dott. Ettore, intendente di finanza.
Sicardi dott. Giuseppe, id.
D'Aulos Luigi, conservatore delle ipoteche.

ad ufficiale:

Mugnozzi Lorenzo, capo sezione nel Ministero.
Gobbi Italo, capo sezione ragioneria nel Ministero.
Scalamogna Angelo, intendente di finanza.
Bianchi Alessandro, vice id. id.
Tolino Francesco, direttore di Dogana.
Barberini ing. Belardo, ispettore superiore saline.
Borelli Nicola, ispettore superiore imposte.
Magrini Silvio, id. id.
Morrica Matteo, id. id.

a cavaliere:

Pastega Gio Batt., assessore di Crespano Veneto.
Pasini dott. Ernesto, sindaco di Fonte.
Maselli rag. Caro, ragioniere capo del comune di Castelfranco veneto.
Farina Armando fu Loreto, industriale in Roma.
Denti ing. Eugenio, dirigente la sezione industriale dell'ufficio tecnico della provincia di Milano.
Maddalozzo dott. Francesco, primo segretario nel Ministero.
Bollati Felice, primo ragioniere nel Ministero.
Pierotti Ferdinando, archivista capo.
Simoncelli Giuseppe, primo segretario d'intendenza.
Natale dott. Francesco, id. id.
La Verde Giovanni, id. id.
Montanari Carlo, id. id.
Ruggi d'Aragona Rodrigo, id. id.
Altigieri dott. Amilcare, id. id.
Pittoni dott. Luigi, id. id.
Costa Guglielmo, id. id.
Rosica Guglielmo, ispett. Capo del registro.
Bisori Fortunato, ispettore capo id.
Amiotti Giovanni id. id.
Montiglio dott. Ottavio, ricevitore capo del registro.
Pavone ingegnere Francesco, ingegnere capo del catasto.
Sofia ing. Giovanni, ingegnere capo degli ufficiali tecnici.
Ravazza ing. Carlo, ing. capo del catasto.
Armano ing. Antonio, ing. capo degli ufficiali tecnici.
Pergami dott. Antonio, chimico principale delle gabelle.
Stoppa Arturo, ispettore doganale.
Ghislanzoni Ettore, id. id.
De Giglio Costantino, ricevitore capo, doganale.
Pasquale dott. Adalberto, direttore delle manifatture.
Fabiani ing. Oreste direttore capo delle saline.
Caruso dott. Carmelo, direttore delle coltivazioni dei tabacchi
Saltamerenda Lanciotto, ispett. centrale dei monopoli
Drommi Francesco, agente super. delle imposte.
Onofri Erminio, id. id.
Ciarrocca Domenico, id. id.
Martinelli Marco, id. id.
Taddei Morici Giuseppe, id. id.
David Ugo, id. id.
Frediani Alessandro, id. id.

Custer Amerigo, id. id.
Perticucci Guido, id. id.
Lenzi Cleo, id. id.
Ferrari Giovanni, capitano Regia guardia finanza.
Cimato ing. Michele, ing. uff. tecnico finanza.
Grossi Tarquinio, archiv. capo del ministero.

Con decreti 12, 16, 23 *gennaio* 1919.

a grande ufficiale:

Vianelli comm. Vincenzo, colonnello Regia guardia finanza, collocato a riposo.

a cavaliere:

Rispoli Saverio, primo agente di 1ª classe, nell'amministrazione provinciale delle imposte dirette collocato a riposo.
Acquaviva Orazio, ricevitore principale del registro di 1ª classe, id.
Merighi Augusto, magazziniere di vendita monopoli collocato a riposo.
Veronesi Tito, ing. di 1ª classe nel ruolo transitorio degli ingegneri aggiunti del catasto e servizio tecnico collocato a riposo.

Con decreto 19 *dicembre* 1918.

a grande ufficiale:

Clavarino comm. ing. Filippo, conservatore ipoteche, collocato a riposo.

a commendatore:

Della Valle Giovanni, membro comm. prov. delle imposte di Napoli.
Cavallini Vittorio fu Carlo.

ad ufficiale:

Maccaferri avv. Adolfo, vice presidente comm. provinciale delle imposte in Bologna.
Atanasi dott. Filippo, membro comm. mandamentale delle imposte dirette in Roma.
Vignoli Cesare, amm.re del Lago Trasimeno.

a cavaliere:

Agazzi Filippo, membro comm. delle imposte di Roma.
Marganti avv. Augusto id. id. id.
Miceli Damiano, pres. comm. delle imposte di Aria.
Pagani Filippo, vice presidente della commissione imposte di Rho.
Reganati avv. Rosario, presidente commissione delle imposte di Linguaglossa.
Verzoni Luigi, capo ufficio tasse comm. di Modena.
Bertolani Primo, direttore dazio di Brescia.
Crespolani avv. Riccardo, pubblicista.
Pellizzari Bortolo, sindaco di S. Zenone degli Ezzelini.
Rossi Domenico, sindaco di Fossagno.
Muccioli Vincenzo Pio, industriale in Roma.
Pittavino Giovanni, pres. commissione imposte di Pamparato.
Pitteri avv. Vittore, membro commissione mandamentale imposte di Ferrara.
Ramarini Antonio, pres. commissione imposte di Monterotondo.

Con decreto 23 *gennaio* 1919.

a commendatore:

Bosio Giuseppe, direttore di dogana collocato a riposo.

Con decreto 2 *febbraio* 1919.

ad ufficiale.

Zambelli Olinto, agente superiore di prima classe nell'amministrazione provinciale dell'imposte dirette sui redditi, ff. di ispett. provinviale collocato a riposo.

Con decreto 9 *marzo* 1919.

a commendatore:

Castelli Roberi dott. Enrico, segretario particolare di S. E. il sottosegretario di stato alle finanze.

Con decreto 2 *febbraio* 1919.

ad ufficiale.

Ricchini Romano, ricevitore capo del reg. collocato a riposo.

a cavaliere:

Costa Giovanni, direttore prima classe, nei magazini di deposito sale e tabacchi, collocato a riposo.
Minoglia Giuseppe, ricevitore capo del registro di 2ª classe, id.

Con decreto 20 *febbraio* 1919.

a commendatore:

Lamero Salvatore, conservatore delle ipoteche collocato a riposo.

Con decreto 13 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Ferraro Francesco Saverio, primo ragioniere nell'amministrazione del Lotto, collocato a riposo.
Russo Antonio, id. id.
Rossi Goffredo, id. id.
Fortunati Leopoldo, commissario e magazziniere dell'Amministrazione del Lotto, collocato a riposo.
Scarpelli Federico comm. dell'amministrazione del Lotto, id.
Morelli Luigi, commissario e magazziniere, id id.
Bambini Francesco, segretario intendenza di finanza, id.
Persico Silvestro, ricev. capo del registro, id.
Bertolazzi Pio, id. id.
De Martini Tommaso id. id.
Di Macco Giuseppe tenente colonnello, Regia guardia finanza, collocato in servizio ausiliario.

Con decreti 23 *febbraio*, 2 *marzo* 1919.

a commendatore:

Faenza Luigi, direttore comp. nell'amministrazione del lotto, collocato a riposo.
Lucchese Michele, id. id.
Scuderi Ignazio, id. id.

a cavaliere:

Breventani Luigi, archivista intendenza di finanza, id.

Con decreto 30 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Fiorineschi Alessandro, capitano Regia guardia finanza, collocato posizione, servizio ausil.

Con decreti 2 *febbraio*, 23 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Bolcioni Giovanni Domenico, applicato ufficio tecnico di finanza, collocato a riposo.
Mandosio Francesco, primo ag. di 1ª classe; amministrazione provinciale delle imposte dirette sui redditi, id.

Con decreto 24 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Siciliano Angelo, agente imposte 2ª classe.

Con decreto 1º *maggio* 1919.

a cavaliere:

Picazio Tommaso, segretario intendenza di finanza, dimissionario.
Stancarone Giuseppe, agente super. imposte collocato a riposo.

Con decreti 4, 15 *maggio* 1919.

a commendatore:

Florenzano Giuseppe agente superiore di prima classe nell'amministrazione provinciale dell'imposte dirette sul reddito, collocato a riposo.
Neri Gerolamo, conservatore delle ipoteche, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Gambigliani Zoccoli Ignazio, agente superiore di 1ª classe nell'amministrazione provinciale delle imposte dirette sui redditi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Ghirardi Massimino, capitano Regia guardia finanza, collocato a riposo.
Berardinelli Raffaele, primo agente di 1ª classe nell'amministrazione provinciale delle imposte dirette sui redditi, id.
De Rosa Gennaro, ragioniere amministrazione del Lotto, id.
Piso Alfonso, archivista nell'Intendenza di finanza, id.
Del Basso Pasquale, ragioniere amministrazione del Lotto, id.
Susini Ernesto, id. id. id.
Fiorini Giuseppe, commissario magazziniere nell'amministrazione del Lotto, id.
Pastoris Federico, agente superiore di 1ª classe nell'amministrazione provinciale delle imposte dirette sui redditi, id.
Foresti Antonio, commissario magazziniere nell'amministrazione del Lotto, id.
Lino Emilio, commissario aggiunto id. id.

Con decreti 5-12 *gennaio*, 16 *febbraio*, 30 *marzo*, 24 *aprile*, 15 *maggio* 1919:

a commendatore:

Sigismondi rag. Cesare, primo ragioniere Ministero interno.
Massetti Enrico, primo ragioniere amministrazione del Lotto, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Piamonte dott. Gio. Batt., vice intendente di finanza.
Bietti rag. Giuseppe, esattore delle imposte dirette di Bergamo.
Borghi avv. Guido, vice presidente commissione centrale delle imposte di Ferrara.

a cavaliere:

Belloni rag. Carlo di Milano.
Zari Gianclaudio, industriale.
Ruggieri dott. Vincenzo, vice presidente della commissione delle imposte dirette di Castel di Sangro.

Con decreto 25 *maggio* 1919:

ad ufficiale:

Pirola ing. Giuseppe Luigi, direttore magazz. di deposito sali e tabacchi, collocato a riposo.

Con decreti 24 *aprile*, 8 *maggio* 1919:

a commendatore:

Iannarone Gennaro, capo divisione nel Ministero.
Pistoni dott. Lamberto, id.
Bolla Vittorio, capo divisione ragioniere nel Ministero.
Benedettini Benedetto, intendente di finanza.
De Gennaro ing. Salvatore, ispettore superiore delle dogane.
Bertani avv. Lodovico, segretario generale Camera commercio di Bologna.
Ravelli Edoardo, membro commissione dell'imposte di Napoli.

ad ufficiale:

Avi Virginio.
Laurora dott. Santo, capo sezione nel Ministero.
Polizio dott. Domenico, id.
Ballarini Salvatore, capo sezione di ragioneria nel Ministero.
Catte dott. Antonio Michele, intendente di finanza.
Panero dott. Luigi, id.
Coli ing. Goffredo, ispettore superiore del catasto.
Sisto Giov. Battista Napoleone, conservatore dell'ipoteche.
Tavassi dott. Edoardo, direttore di dogana.
Splendore dott. Achille, ispettore superiore tecnico della coltivazione dei tabacchi.

a cavaliere:

Morelli dott. Aurelio, primo segretario nel Ministero.
Fazzi Pietro, id.
Spina dott. Ottorino, primo segretario nel Ministero.
Ferrara dott. Tommaso, id.
Spallazzi dott. Ettore, segretario nel Ministero.
Fellegara Paolino, primo ragioniere nel Ministero.
Tarini Ugo, id.
Du Bessè Guglielmo, archivista capo del Ministero.
Serrano dott. Emilio, primo segretario d'intendenza.
Perricone dott. Giuseppe, id.
Riello Domenico, id.
De Ferrari Giuseppe, id.
Antoni di Luzzenfeldt dott. Carlo, id.
Pasini dott. Amedeo, id.
Grugnardi Ottorino, direttore del Lotto.
Angugliaro Vito, primo segretario del Lotto.
Leone dott. Carlo, id.
Alberti Francesco, ispettore capo del registro.
Locatelli Giovanni, id.
Gambacorti Passerini Gaetano, ricev. capo del registro.
Garino avv. Ernesto, conservatore dell'ipoteche.
Montesanti ing. Guglielmo, ing. capo nel catasto.
Albenga ing. Marco, id.
Brigatti ing. Cesare, id.
Dainelli ing. Corrado, ing. capo ufficio tecnico finanza.
Gomez de Tarant dott. Carlo, ispettore di Dogana.
Rubini Gino, ricevitore di Dogana.
Berti Angelo, ispettore dazio consumo di Palermo.
Cremona Fiorenzo, ispettore di dogana.
Tiboni Arturo, agente superiore dell'imposte.
Vallone Vito, ispettore prov. dell'imposte.
Lanciaprima Igino, id.
Giuffrida dott. Francesco, id.
Milli Achille, agente superiore dell'imposte.
Mancini Giuseppe, id.
Mariatti Edoardo, ispettore comp. dei monopoli industriali.
De Ferrari Felice, id.
Di Salvo prof. Pietro, id.
Berta Giuseppe, direttore magazzino deposito monopoli industriali.
De Angelis Ernesto, capitano R. Guardia di Finanza.

Con decreto 9 *giugno* 1919.

a grand'ufficiale:

Saltini dott. Antonio, conservatore dell'ipoteche collocato a riposo.

Con decreti 8, 15, 25 *maggio*, 8, 22, 29 *giugno* 1919.

a grand'ufficiale:

Villa Libero, direttore generale Ministero finanze.
D'Arienzo Olindo, vice direttore generale Ministero finanze.

a commendatore:

Berenga dott. Edoardo, capo sezione nel Ministero.

ad ufficiale:

Bianchi ing. Guido, sindaco di Settimo Milanese.
Rocchi Alessandro, membro comm. mand. dell'imposte di Roma.
Bertani Giuseppe, capo ufficio commerc. Società italiana servizi marittimi.

a cavaliere:

Massa Ernesto, primo segretario intendenza di finanza.
Giordano Luigi, id.
Petrosillo Michele, agente superiore imposte dirette.
Salamiti Augusto, id.
Felloni Giovanni, primo agente imposte dirette.
Dall'Ago Gino, id.
Baldaccini Giovanni, id.
Simoncini Costantino, id.
Ramaglia Domenico, primo segretario intendenza di finanza.
Colla Antonio, agente superiore imposte dirette.
Salerno Mauro, esattore imposte di S. Mauro Forte.
Graziani avv. Oscar, presidente della Commissione di Solofra.
Maglietta Giuseppe, esattore dell'imposte di Corleto Perticara.
Gillone avv. Luigi, presidente commissione dell'imposte di Balsola.
Bresso Carlo, esattore imposte di Cuneo.
Sini Stefano, direttore servizi esattoriali di Milano.
Alessio Pasquale, commesso di S. E. il Ministro.
Torsetti avv. Virginio, presidente commissione mandamentale dell'imposte di Celano.
Iannelli Eugenio, agente superiore imposte dirette.

Con decreto 24 luglio 1919.

a commendatore:

Bellasi Riccardo, vice intendente di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 20 febbraio, 8 maggio, 22 giugno 1919.

ad ufficiale:

Andolcetti ing. Flavio, maggiore del genio navale.
Sorgonà notaio Orazio, presidente commissione mandamentale imposte di Gallina.
Castoldi Pietro, membro commissione mandamentale delle imposte di Binasco.
Gorla Emilio, sindaco di Casarile.
Giannone Giuseppe.
Brugnatelli Alessandro.
Del Bo Giuseppe, industriale di Seregno.

Con decreti 31 luglio, 29 agosto 1919.

a commendatore:

Scarpa Carlo, primo segretario amministrazione del Lotto, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Vassallo Sergio, ispettore provinciale dell'imposte dirette collocato a riposo.

a cavaliere:

Casella Filippo, primo ragioniere di III classe, nell'amministrazione del Lotto, collocato a riposo.
Arlotta Antonio, magazzino di vendita dei monopoli collocato a riposo.
Italia Cannizzo dott. Giuseppe, ricevitore prin. del registro, collocato a riposo.

Con decreto 3 agosto 1919.

a cavaliere:

Costantini Pio, primo segretario Ministero finanze.

Con decreto 22 giugno 1919.

a commendatore:

D'Ovidio Nicola, ispettore superiore dell'imposte dirette.
Valsecchi Adolfo, conservatore delle ipoteche.

Con decreto 27 luglio 1919:

a commendatore:

Lozito Vincenzo, ispettore capo delle tasse sugli affari, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Cagno Paolo, ricevitore capo del registro.
Tortone Sebastiano, conservatore dell'ipoteche a riposo.
Rusca Giulio, agente superiore dell'imposte dirette, collocato a riposo.

a cavaliere:

Lucchesini Tito, ricevitore principale del registro collocato a riposo.
Pisana Giovanni, ricevitore capo del registro.
Bozzolo Luigi, id.
Giachero Eugenio, geometra nel ruolo del personale del catasto e dei servizi tecnici, collocato a riposo.

Con decreto 22 giugno 1919.

a commendatore:

Coppo Vittorio Ausonio, primo segretario Ministero finanze.

Con decreto 17 agosto 1919.

a cavaliere:

Duce Benedetto, maggiore R. Guardia finanza.
Doglio Umberto, id.
Tripepi Giovanni, id.
De Knobelsdorff Guglielmo, id.
Guerra Guido, id.
Parenti Adolfo, id.
Del Litto Daniele, id.
Castrati Giulio, id.
Cocco Antonio, id.
Di Prima Gaetano, id.
Crispigni Giuseppe, id.
Iecco Antonino, id.
Lo Monaco Salvatore, id.
Marcante Giovanni, id.
Tegardi Gualtiero, id.

Con decreti 2, 6 ottobre 1919, *14, 28 settembre* 1919.

a commendatore:

Amour Pietro, direttore amministrazione del Lotto, collocato a riposo.
Gallucci Angelo Raffaele, ispettore capo delle tasse, id.

a cavaliere:

Bondi Alfredo, segretario di prima classe nell'intendenza di finanza, collocato a riposo.
Mutti Giuseppe, primo agente di prima classe nell'amministrazione provinciale dell'imposte dirette sui redditi, id.

Con decreto 11 settembre 1919.

a cavaliere:

Ciardiello Giovanni, archivista Ministero tesoro.

Con decreto 13 novembre 1919.

a cavaliere:

Ottone Giuseppe, ricevitore capo del registro di I classe, collocato a riposo.
Bianchi Giuseppe, id.

Con decreti 6, 13 novembre 1919.

a cavaliere:

Mariani Alfredo, ricevitore principale del registro di I classe, collocato a riposo.
De Giovanni Ettore, ingegnere di I classe nel catasto, id.

Con decreto 30 novembre 1919.

ad ufficiale:

Fedi Gustavo, primo segretario Ministero finanze, collocato a riposo.
Gatti Filippo, id.
Gadda Luigi Eugenio Iginio, id.
Pasini Antonio, id.
Tinagli Alberto, id.
Grossi Roberto, id.
Bianchi Ferruccio, id.
Vitali Tito, capo sezione ragioneria nel Ministero finanze, collocato a riposo.
Bezzi cav. Giulio, primo ragioniere id.
Orlando cav. Antonio, id.
Cagnacci Eduardo, id.
De Paola Ambrogio, archivista capo nel Ministero finanze, collocato a riposo.
Spinoso Eugenio, id.
Mazzanti Alessandro, id.
Canziani Giovanni, archivista nel Ministero finanze, collocato a riposo.
Passeri Bragadin Giovanni Battista, id.
Golia Federico, id.

Con decreti 4, 25, 29 maggio, 22 giugno, 7 agosto, 7, 28 settembre, 6, 23 ottobre, 30 novembre, 14, 28, 31 dicembre 1919.

a commendatore:

De Carolis dott. Roberto, direttore capo divisione Ministero finanze.
Sailer dott. Alessandro, ispettore superiore tecnico dei monopoli industriali.
Civati Carlo, ispettore superiore amministrazione dei monopoli industriali.
Marschiczek dott. Luigi, intendente di finanza in Napoli.
De Leone Giuseppe, ispettore superiore del Ministero finanze.
Torre Giuseppe Luigi, capo divisione nel Ministero.
La Sala Ferraro dott. Alberto, id.
Marcato dott. Cesare, intendente di finanza.
Ferlazzo Rosario, vice intendente di finanza.
Mombello Cesare, ispettore superiore delle tasse.
Brisi ing. Giacomo, capo ufficio tecnico centrale delle manifatture dei tabacchi.
Aliquo Fontanelli Luigi, ing. capo del corpo R. Genio civile.

ad ufficiale:

Indri dott. Pietro.
Granitti Vincenzo, membro commissione provinciale imposte di Caserta.
Menigotti cav. Bernardino.
Trombetti avv Francesco, R. notaio in Roma.
Contini dott. Ulrico, capo divisione nel Ministero.
Petraroli Umberto, ispettore superiore del Ministero.
Vairano Gaetano, capo divisione nel Ministero.
Pettinati Antonio, id.
D'Alessandro Giovanni, id.
Luciani avv. Lucio, primo segretario nel Ministero.
Quercia Vincenzo, capo sezione di ragioneria nel Ministero.
De Giuli Federico, id.
Zuili prof. Giovanni, intendente di finanza.
Taddei dott. Achille, id.
Fattorini Ernesto, id.
Bellini Guglielmo, id.
Chellini Lorenzo, id.
Anfuso dott. Filippo, id.
Lascala Ernesto, vice intendente di finanza.
Volpi Ernesto, ispettore superiore delle tasse.
Tanda Eugenio, id.
Cappellotto Giuseppe, id.
Andrietti Giovanni, ispettore capo delle tasse.
Lomazzi dott. Giovanni, conservatore delle ipoteche.
Dessi ing. Roberto, ispettore superiore del catasto.
Fioravanti ing. Antonio, ispettore superiore uffici tecnici di finanza.
Ferroni ing. Pio Alfredo, ing. capo ufficio tecnico di finanza.
Baduel ing. Ernesto, id.
Mangiacasale Dionigi, ispettore delle imposte.
Lenzi Benito, agente superiore delle imposte.
Robba dott. Giovanni, id.
Battelli Gustavo, id.
Orlandi Paolo, direttore di dogana.
Buffa Alfredo, id.
Cavazzuti Silvio, id.
Ferro Andrea Alessandro, id.
Battaglia ing. Ferdinando, ing. capo uffici tecnici amministrazione ferrovie dei canali Cavour.
Bernasconi Francesco, magazzino vendita dei monopoli industriali.
Benincasa dott. Michele, ispettore superiore tecnico monopoli industriali.
De Rossi Giuseppe, ispettore superiore amministrazione dei monopoli industriali.
De Giorgis ing. Giuseppe, direttore superiore monopoli industriali.
Cicchetti Raffaele, id.
Berni Eugenio, colonnello R. Guardia di finanza.
Del Moro Italico, direttore di dogana.
Cappellutti Altomare, dott. Giulio, direttore compartimentale coltivazione tabacchi.
Muratore avv. Nicola, capo sezione Ministero finanze.

a cavaliere:

Borsa Vincenzo, ingegnere ufficio tecnico provinciale di Milano.
Pozzi dott. Pasquale, industriale in Busto Arsizio.
Vercesi Enrico, commerciante in Milano.
Fezzi dott. Luigi, medico in Milano.
Paleari avv. Giovanni, in Milano.
Mengotti dott. Enrico, medico chirurgo.
Andreatta Biagio, assessore comunale di Paderno d'Asolo.
Mayer Giulio, esattore tesoriere di Fossacesia.
Cordero dott. Eugenio, ispettore centrale nel Ministero.
Donati Giov. Battista, primo segretario nel Ministero.
Giardini dott. Pietro, id. id.
Casu dott. Stefano, id. id.
Console Domenico, id. id.
Balbi Alberto, id. id.
Simboli Raffaele, id. id.
Tinchi dott. Tito, id. id.
Caccavale dott. Erasmo, id. id.
Caboni Pasquale, id. id.
Colarusso dott. prof. Alfonso, id. id.
Vignoli Arturo, primo ragioniere, id.
Gallo Francesco, id. id.
Ventriglia Rodolfo, id. id.
Lauss Aurelio, id. id.
Raffa Pietro, id. id.
Grugnetti Aquilino, archivista capo id.
Trischitta Achille, id. id.
Bertolini Vincenzo, archivista id.
Cochi Alfredo, id. id.
Gallerani Rinaldo, vice intendente di finanza.
Fornaciari Camillo, id. id.
Carta Paolo, primo segretario nelle intendenze di finanza.
Capone dott. Nicola, id. id.
Piatti dott. Giulio Cesare, id. id.
Varvelli avv. Roberto, id. id.
Màrtire Pietro, id. id.
Caravaggi Bernardo, id. id.
Guerrino dott. Achille, id. id.
Ferri dott. Augusto, id. id.
Taranto dott. Carlo, id. id.
Iuppa Michele, id. id.
Cafiri Fedele, id. id.
Lazari Severino, direttore del lotto.
Cuccia Giovanni, id. id.
Ferro Li Donni Bernardino, primo segretario nel lotto.
Grassilli Vincenzo, id. id.
Stefani Achille, commissario nel lotto.
Melli dott. Corrado, ispettore superiore delle tasse sugli affari.
Riscossa Eduardo, ispettore capo delle tasse.
Ferraioli Carmine, id. id.
Pozzati Giuseppe, id. id.
Corbari Francesco, id. id.
Meininger Giovanni, id. id.
Giorgetti Ernesto, id. id.
De Capitani dott. Giovanni, id. id.
Donatuti Vittorio, id. id.
Mantelli Francesco, id. id.
Cutrera Arturo, id. id.
Valerio Giuseppe, ricevitore capo del registro.
Rizzelli Flavio, id. id.
Galloppi Giov. Maria, id. id.
Sertour Emilio Angelo, id. id.
Miovilovich Vittorio, id. id.
Bergamaschi Giuseppe, id. id.
Fracassetti dott. Domenico, conservatore ipoteche.
Pianetti Pietro, id. id.
Marziani Vincenzo, id. id.
Baldari dott. Giuseppe, id. id.
Baviera ing. Cesare, ingegnere capo nel Catasto.
Antonioli ing. Andrea, ingegnere capo negli uffici tecnici di finanza.
Custer ing. Giovanni Giuseppe, ingegnere capo nel Catasto.
Gallo ing. Lodovico, ingegnere capo negli uffici tecnici di finanza.
Segre ing. Salvatore, id. id. id.
Giuliano ing. Cesare, id. id. id.
Luttichan ing. Giulio, ingegnere capo nel Catasto.
Sperimborgo ing. Enrico, id. id.
Baraldi ing. Angelo, id. id.
Mascalchi ing. Alberto, ingegnere capo degli uffici tecnici di finanza.
Caravotto ing. Giuseppe, id. id. id.
Lubatti ing. Emilio, id. id. id.
Zauli ing. Domenico, id. id. id.
Sciocchetti ing. Edmondo, id. id. id.
Izzo ing. Luigi, id. id. id.
Cattalocchino ing. Federico, id. id. id.
Pollacchini ing. Alessandro, ingegnere capo nel Catasto.
Chizzoni ing. Umberto, id. id.
Montella Gabriele, ingegnere negli uffici tecnici di finanza.
Carati Giuseppe, id. id.
Rossi Luigi Secondo, agente superiore delle imposte.
Bolzi Emilio, ispettore delle imposte.
Bardelloni Vittorio, agente superiore delle imposte.

Villani Melchiade, ispettore nelle imposte.
Vaglia Oreste, agente superiore delle imposte.
Garelli Romeo, ispettore delle imposte.
Piersantelli Ernesto, id. id.
Squarcetta dott. Serafino, id. id.
Pirolo Gioacchino, id. id.
Facci Giovanni, id. id.
Visentini Attilio, id. id.
Solarino Carmelo, agente superiore delle imposte.
Sampieri Mangano Vincenzo, id. id.
Manasia Luigi, id. id.
Formosa Salvatore, id. id.
Fiorese Vittorio, ispettore di dogana.
Cane Luigi, id. id.
Costa Ettore, id. id.
Pappalardo Gioacchino, id. id.
Ferret Vittorio, id. id.
D'Arienzo dott. Umberto, id. id.
Manzi Nicola, id. id.
Giuliano Michele, id. id.
Rossi Virginio, id. id.
Pizzitola Giuseppe, id. id.
Bazzani Felice, id. id.
Pannain dott. Alberto, id. id.
Lanza Brolo Ferdinando, ricevitore capo di dogana.
Condelli dott. Sebastiano, chimico principale nei laboratori chimici delle dogane ed imposte dirette.
Paradisi Pietro, ispettore dell'Amministrazione del dazio consumo, in gestione governativa.
Guattari Riccardo, commissario id. id.
Minghetti ing. Stelio Giuseppe, direttore superiore nelle Manifatture dei tabacchi.
Petri Silla, ispettore centrale dei monopoli industriali.
Pezzotti Giuseppe, direttore amministrativo dei monopoli industriali.
Quarta Ferdinando, ispettore compartimentale id.
Zanotti Achille, direttore amministrativo id.
Ricordi ing. Arnaldo, direttore tecnico, id.
Giovannozzi ing. Guido, id. id.
Massa ing. Nicolò Candido, id. id.
Morselli ing. Giuseppe, id. id.
Cappucci Filippo, capo tecnico aggiunto id.
Scorson prof. Amos, capo reparto tecnico id.
Brovia Angelo, capitano nella Regia guardia di finanza.
La Ferla Giuseppe, id. id.
Spinelli Camillo, id. id.
Malato Salvatore, id. id.
Martorelli Aminta, agente superiore delle imposte.
Boeri Aristide, ricevitore capo del registro.
Mignonico dott. Gabriele, medico condotto a Moliterno (Potenza).
Rossi dott Eduardo, medico condotto a Paterno di Marsiconuovo (Potenza).
Vomero dott. Vincenzo, medico chirurgo a Viggiano.
Nobiglio Ciro Giuseppe, primo segretario nelle Intendenze.
Panicucci Oreste Domenico, capo stazione ferroviario a riposo.
Luciani Ottorino.

Con decreti 4 settembre, 6, 30 novembre, 7, 21, 28 dicembre 1919.

a grand'ufficiale:

Sparano comm. dott. Vincenzo Nicola, vice direttore generale nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.

a commendatore:

Pieri Cesare, capo sezione nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.
Zaccagnini ing. Camillo, id. id. id.
Ballarini Salvatore, capo sezione di ragioneria id. id.
Mosconi Giovanni, primo segretario nel Ministero delle finanze, id.

a cavaliere:

Gambicorti Alessandro, archivista nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.
Maretto Pietro, id. id. id.
Moro Luigi, id. id. id.
Calvelli Luigi, id. id. id.
Milani Pietro, id. id. id.
Gizzi Giuseppe, id. id. id.
Ciancaleoni Luigi, id. id. id.
Vanzi Alfredo, id. id. id.
Grossi Raffaele, id. id. id.
Misticò Nicola, id. id. id.
Gallina Enrico, id. id. id.
De Angelis Valentini Giuseppe, applicato nel Ministero delle finanze, collocato a riposo.
Fraschetti Settimio, id. id. id.
Micchelli Pellegrini Annibale, agente superiore di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette sui redditi, collocato a riposo.
Manfredini Odoardo, ispettore capo delle tasse sugli affari di 2ª classe, id.
Puglini Gaetano, capitano della Regia guardia di finanza, collocato in posizione ausiliaria.

Con decreti 2 febbraio, 31 ottobre, 6 novembre, 27 novembre e 14 dicembre 1919,

ad ufficiale:

Pisaniello Luigi, membro Commissione imposte di ricchezza mobile nel mandamento di Cervinara.
Sabino Ruberto, segretario capo del comune di Avellino.

a cavaliere:

Moschetti prof. dott. Ildebrando, direttore Banca cattolica di Verona.
Antonietti Carlo, presidente delle case popolari di Monza.
Boncinelli Ettore, ispettore servizio commerciale FF. SS.
Concari Carlo, geometra nella Direzione dei Regi stabilimenti termali di Salsomaggiore.
Monaco ing. Alberto.
Iannoni Alfonso, presidente della Commissione delle imposte di Gasserina.
Severini Giuseppe, esattore delle imposte di Borgia.
Pastore Mauro, presidente della Commissione imposte di Rionero in Vulture.
Paternoster avv. Cataldo, conciliatore in Brienza.
Buccico sac. Gennaro.
De Milita Carlo, geometra in Saponara di Grumento.
Novo Mario, industriale in Torino.
Valle Francesco, industriale in Genova.

Su proposta del Ministro per il tesoro:

Con decreto 1º dicembre 1918.

a commendatore:

Dalla Torre Gabriele, ispettore superiore delle dogane.

Con decreto 5 gennaio 1919:

ad ufficiale:

Isnardi Pietro, industriale.

Con decreti 20 ottobre, 24 novembre, 31 dicembre 1918; 12 *gennaio* 1919.

a grand'ufficiale:

Spinazzola prof. Vittorio, da Napoli, direttore Museo nazionale.

a commendatore:

Navarrini prof. Umberto, libero docente Regia università di Roma.
Passalacqua Marco, consigliere d'amministrazione della « Transatlantica Italiana ».
Gherardi rag. Achille.

ad ufficiale:

Savoia ing. Umberto, direttore politecnico di Milano.
Gavazzi ing. Pietro.
Mauro ing. Giovanni, vice presidente Banca commerciale calabrese.
Nicotra dott. Giovanni, ispettore del credito e della previdenza al Ministero dell'industria.

a cavaliere:

Colombo Enrico, industriale.
Bettini Attilio, id.

Crespi Luigi, id.
Venzaghi Pietro, id.
Bianchi rag. Luigi, segretario Comitato assistenza civile, in Milano.
Tognella Antonio, grande industriale.
Pozzi Giuseppe, industriale.
Pizzi Luigi, id.
Mainini Antonio, consigliere del Cotonificio Pizzi.
Milani Luigi, comproprietario della ditta Milani.
Bossi Pierino, industriale.
Caravaglia Emilio, id.
Pozzi Luigi, id.
Soria Raffaello, banchiere.
Soria Giogio, id.
Radice Luigi.
Alberti dott. Renato, controllore FF. SS.
Cipollone Rocco, industriale.

Con decreto 5 *gennaio* 1919:

a cavaliere:

Bottagisi Rocco Agostino, ufficiale di ragioneria di 2ª classe, nell'Intendenza di finanza, collocato a riposo.

Con decreto 31 *dicembre* 1918:

a commendatore:

Tessandori dott. Carlo, direttore capo divisione nel Ministero.
Cirillo dott. Nicola, id. id.
Pedoja dott. Armando, referendario alla Corte dei conti.
Tambroni Ugo, avvocato erariale distrettuale.
De Francesco dott. Angelo, capo sezione di 1ª classe nel Ministero.

ad ufficiale:

Manni dott. Manno, capo sezione amm. Ministero del tesoro.
Lancia dott. Stanislao, capo sezione id.
Cambi dott. Ettore, ispettore centrale ragioneria.

a cavaliere:

Arzori dott. Domenico, primo segretario Ministero del tesoro.
Callo dott. Domenico, id. id.
Carlomagno dott. Raffaello Luigi, id. id.
Canganella Costantino, id. id.
Gandini Alfredo, primo ragioniere id.
Pitri dott. Ettore Gennaro, id. id.
Scalzi Raffaele, archivista capo id.
Buranelli Nicola, id. id.
Gualandri Cesare, archivista di 1ª classe id.
Zani Del Fra Vincenzo Andrea, archivista capo nella Corte dei conti.
Fagiani dott. Angelo, 1° segretario Corte dei conti.
Guarneri avv. Luigi, sostituto procuratore erariale.
Gavazzi avv. Ugo, id.
Miniussi Giuseppe, primo ragioniere Intendenza di finanza.
Borsetta Leone Rodolfo, primo segretario delegato del Tesoro.
Buglioni Paolo, delegato del Tesoro.
Lo Jacono Liborio, id.
Telloni Achille, id.
Barozzi Foscarini Augusto, applicato nel Ministero.
Flecchia Leonardo, id. id.

Con decreto 10 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Cresto Giov. Battista, archivista di 1ª classe, nella Avvocatura erariale, collocato a riposo.

Con decreto 23 *gennaio* 1919:

ad ufficiale:

Bonviovanni Giovanni, ragioniere capo di 1ª classe nell'Intendenza di finanza, collocato a riposo.
Ferrero Pietro, archivista di 1ª classe nell'Avvocatura erariale, collocato a riposo.
Manfredi Ippolito, id. id. id.
De Gasparisi Alberto, sostituto avvocato erariale di 1ª classe, id.

a cavaliere:

Allavena Eugenio, archivista di 1ª classe nella Regia avvocatura erariale, collocato a riposo.

Con decreto 3 *aprile* 1919:

a cavaliere:

Fincherle avv. Emilio, da Trieste.

Con decreto 13 *aprile* 1919:

a gran cordone:

Di Lorenzo Giuseppe, consigliere della Corte dei conti, collocato a riposo.

Con decreto 27 *aprile* 1919:

a commendatore:

Zacco Corrado, vice avvocato erariale di 2ª classe, collocato a riposo.

Con decreto 12 *gennaio* 1919:

ad ufficiale:

Cavaglieri prof. Arrigo.
Montalcino Mario.
Merucci Francesco.
Rocchi avv. Adolfo.
Barbaro dott. Gaetano.
Coraucci Tullio.

a cavaliere:

Augugliaro Luigi.
Farenga dott. Vincenzo.
Chianese Nicola fu Luciano.
La Marca prof. Ferdinando.
Tutinelli Carlo.
Gentile dott. Francesco.
De Jannario avv. Romualdo.
Poncini avv. Pietro.
Massa dott. Nicola.
Saraceno Lorenzo fu Michele.
Petriccione Alfonso.
Quaranta dott. Giuseppe.

Con decreto 18 *maggio* 1919:

a cavaliere:

Molinari Pietro, magazziniere economo di 2ª classe nell'Intendenza di finanza, collocato a riposo.
Sciarretti Gaetano, archivista 1ª classe Corte dei conti.

Con decreto 12 *giugno* 1919:

a grand'ufficiale:

Verneau Gustavo, direttore superiore negli uffici della Corte dei conti, collocato a riposo.

Con decreti 8, 12 *giugno* 1919:

a commendatore:

Calabresi Paolo, vice-presidente del Consiglio superiore della Banca d'Italia.
Ambron Eugenio, membro del Consiglio superiore della Banca di Italia.
Garino dott. Giuseppe, medico chirurgo in Roma.

ad ufficiale:

Schmitz Felice, membro del Consiglio superiore della Banca di Italia.
Codevilla Silvio, direttore di sede id.
Scolari Enrico, agente generale Istituto nazionale dell'assicurazioni a Reggio Emilia.
Lattes Rodrigo, direttore centrale del Credito italiano.

a cavaliere:

Pappalardo Pietro, presidente Consiglio di reggenza Banca d'Italia a Livorno.
Riso dott. Osvaldo, funzionario della Banca d'Italia.
Napoleone Antonio, commerciante in Ortona a Mare.
D'Andrea Giovanni, direttore Banca popolare di Conselve.
Boggio dott. Oscar, agente generale Istituto nazionale assicurazioni in Torino.

Con decreto 15 *giugno* 1919:

a grande ufficiale:

Mazzoccolo dott. Enrico, consigliere della Corte dei conti.
Melis Ernesto, direttore generale del Segretariato al Ministero del tesoro.

a commendatore:

Tirelli dott. Adelchi, direttore capo divisione di 2ª classe.
Dima Attilio, direttore capo di ragioneria di 2ª classe.
Cialente dott. Angelo, referendario alla Corte dei conti.
Cugia avv. Virginio, Regio avvocato erariale distrettuale.

ad ufficiale:

Petretti avv. Arnaldo, 1° segretario Ministero del tesoro.
Romanello Giuseppe, capo sezione amministrativo di 1ª classe.
Cecchi Attilio, direttore capo di ragioneria di 2ª classe.
Rodini dott. Eugenio, referendario alla Corte dei conti.
Falconi Adelchi, v. avvocato erariale di 1ª classe.
Foschi Luigi, delegato del Tesoro.

a cavaliere:

Pinelli Corrado, 1° segretario di 1ª classe nella Corte dei conti.
De Bernardis avv. Angelo, sostituto avvocato erariale.
Uzzo Antonino, archivista nell'avvocatura erariale.
Pilato Eugenio, primo ragionere nell'Intendenza di finanza.
Zuffada Celso, delegato del Tesoro.
Chirico Gustavo, id.
Del Piano Pio, id.
Cressoni Angelo, id.
Galli Cesare, archivista capo, id.
Galli Enrico, id. id.
Porena Volfango, 1° segretario di 1ª classe alla Corte dei conti.
Mariani dott. Giuseppe, primo segretario di 1ª classe al Ministero del tesoro.
Tucci dott. Salvatore, id. id.
Mossolini dott. Mario, id. id.
Livoti Giovanni, primo segretario id. id.
Valente dott. Armando, id. id.

Con decreto 3 *luglio* 1919.

ad ufficiale:

Carboneri dott. Giovanni, 1° segretario Ministero del tesoro.

Con decreti 15, 19, 22 *giugno* 1919:

a grande ufficiale:

Rocco avv. Ferdinando, direttore capo divisione nel Ministero dei lavori pubblici, capo gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per il tesoro.

a commendatore:

Lironcurti Pietro, già capo ufficio Banca d'Italia.
Del Pezzo nob. Nicola, consigliere governativo Banco di Napoli.
Maspes Basilio Fedele, segretario nelle segreterie universitarie.

ad ufficiale:

Rapi Tito, capo ufficio Banca d'Italia.
Basina Pietro, direttore Credito Varesino.
De Fermo avv. Nicola, sindaco di Loreto Aprutino.
Granozzi Antonio, ispettore capo delle tasse.
Giardini rag. Ernesto, direttore generale Banca di Novara.
Canale-Ghidini Giuseppe, delegato erariale.
Menzocchi Armando, agente di cambio in Roma.
Onesti Gennaro, id. id. in Salerno.
Matarazzo Giuseppe, direttore di Banca di Salerno.
Raita Giuseppe, vice-direttore Credito italiano.
Bernardini Romeo, direttore del Banco di Roma.
Cantù Luigi, direttore di sede Banca italiana di sconto.
Lionetti Giovanni, consigliere Comizio agrario di Napoli.

a cavaliere:

Conterio Alfredo, segretario di Gabinetto del Sottosegretario di Stato per il tesoro, e per le armi, munizioni e aeronautica.
Luserna avv. Raoul, direttore della Banca italiana di sconto di Palermo.
Anteini Raffaello, direttore del Credito italiano sede di Sassari.
Boj ing. Michele, direttore della Cassa di risparmio di Asti.
Caruson Armando, direttore agenzia Banco di Napoli
Macoclin Salvatore, direttore sede del Banco di Sicilia.
Misco dott. Gio. Batt. id.
Mazzucchelli prof. Arrigo, docente Regia università di Roma.
Salvio Ernesto, ragioniere Banco di Napoli.
Castiglioni Augusto, procuratore centrale del Credito italiano.
Bianco Francesco, tesoriere comunale di San Vito Chietino.
Bonardi Ettore, direttore Banca Mazzola e Perlasca di Iseo.
Calvanese avv. Francesco, consigliere del Consorzio granario di Napoli.
Craverio Francesco, gestore della Società anonima Craverio di Torino.
Locarni geom. Roberto, direttore succursale di Vercelli del Credito italiano.
Pezzullo Sossio, amministratore della Banca di Frattamaggiore.
Verino Mario, redattore del giornale « Il Giorno » di Napoli.
Santullo Gerolamo, direttore del dazio consumo a San Giovanni a Teduccio.

Con decreto 10 *agosto* 1919.

a cavaliere:

Corradi Ettore, direttore di sede del Banco di Sicilia.
Oddo Pietro, cassiere id.

Con decreto 17 *agosto* 1919:

a cavaliere:

Comboni Emilio, dottore in chimica.
Pavoni Giulio, pubblicista.

Con decreti 22, 30 *agosto*; 14, 21 *settembre* 1919:

a grande ufficiale:

Lo Bianco Francesco, v. avvocato erariale generale.
Belloni Carlo, ispettore di 1ª classe per la vigilanza sugli istituti di emissione sui servizi del Tesoro, e sulle opere di risanamento della città di Napoli.
Gattini Giovanni, ispettore di 1ª classe per la vigilanza sugli istituti di emissione sui servizi del Tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli.

a commendatore:

Bertolotti rag. Alberto, direttore capo divisione nel Ministero del tesoro.
Lovecchio Margherito, direttore capo ragioneria nel Ministero del tesoro.
Cajani dott. Vincenzo, direttore capo divisione negli uffici della Corte dei conti.
Magheldi dott. Salvino, id.
Manfredi Edoardo, avvocato erariale distrettuale.
Salis Pietro, sostituto avvocato erariale.

ad ufficiale:

Cappello dott. Giuseppe, ispettore per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del tesoro.
Carosi dott. Ubaldo, capo sezione negli uffici della Corte dei conti.
Sciacovelli dott. Giuseppe, referendario alla Corte dei conti.
Tiriolo Raffaele, procuratore generale.
Tedeschi rag. Mario, segretario generale del Touring Club italiano.
Minelli dott. Spartaco, consigliere delegato dell'Istituto delle case popolari di Bergamo.

a cavaliere:

Cuccia dott. Pietro Beniamino, 1° segretario del Ministero del tesoro.
Gentilucci dott. Livio, id.
Mari dott. Francesco Paolo, id.
De Crescenzio dott. Giuseppe, id.
Giuliani dott. Enrico, 1° ragioniere id.
Messina dott. Ignazio, 1° ragioniere id.
Lombardi dott. Enrico, id.
Bellini Agamennone, archivista capo id.
Mozzani Enrico, id.
Angeletti Gaetano, id. id.
Mancini dott. Bruto, 1° segretario uffici Corte dei conti.
Bandini Leopoldo, archivista capo id.
Gangini Raffaello, id.
Zipoli Tullio, id.
Silvestri Luigi Stefano, sostituto avvocato erariale.
Rubini Francesco, id.
Ruggiero Nicola, id.
Mirigelli Salvatore, 1° ragioniere Intendenza di finanza.
Baccei Carlo, id.
Inverno Vincenzo, id.
Santilli Carlo, 1° segretario Delegazione del tesoro.
Galli Adolfo, id.
Demurtas dott. Enrico Oddone, 1° ragioniere nel Ministero.
Proghietto Adalgiso, segretario contabile dela Società anonima concessionaria della ferrovia Alessandria-Novi Ligure-Piacenza.
Piantanida Luigi, consigliere di sconto presso la filiale di Milano della Banca d'Italia.
Castoldi don Giuseppe, prevosto di Erba.
Manetti Rodolfo, vice direttore del Credito italiano, sede di Milano.
Rizzini dott. Luigi, condirettore del Credito italiano presso la sede di Bologna.
Calignani Guido, segretario comunale di Zogno.

Con decreto 16 *ottobre* 1919:

a cavaliere:

Serafini Giuseppe, ufficiale di ragioneria di 2ª classe nell'Intendenza di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 30 *agosto;* 4, 14, 18, 28 *settembre* 1919:

a grande ufficiale:

Canovai Tito, vice direttore generale della Banca d'Italia.

a commendatore:

Pennacchio Luigi, capo servizio nella direzione generale della Banca d'Italia.
Mussi Francesco, direttore di sede della Banca d'Italia.
Giachery Luigi, membro del Consiglio superiore della Banca di Italia.
De Jokannis Iehan, direttore della rivista « L'Economista ».
Castelli Giuseppe, industriale.
Paris Vincenzo, colonnello in ritiro.
Guerrini Alessandro, id., sindaco di Preci.
Strada ing. Mario Fausto, consigliere comunale e assessore a Verano Brianza.

ad ufficiale:

Messineo Antonio, direttore sede di Banca d'Italia.
Pattoni Achille, id.
Lagorio Ernesto, id.
Riso Vincenzo, id.
Barbaria Giorgio, id.
Galoppini Antonio, id.
Vismara rag. Italo, id.
Franchi Franco, id.
Nuvoloni Clodomiro, id.
Livraghi Giuseppe, ispettore compartimentale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.
Prinzivalli Vittorio, avvocato procuratore generale del Banco di Sicilia.
Congiunti Carlo, industriale.
Ambiveri Giovanni, vice-presidente della Camera di commercio di Bergamo.
Piatti prof. Antonio.
Spinelli Giuseppe, direttore della Banca lombarda, Milano.
Corazzini avv. Benedetto, Regio notaio in Norcia.

a cavaliere:

Pieroni Ubaldo, applicato nell'Amministrazione dei telefoni, addetto al Gabinetto del Ministero del tesoro.
Franceschini Stefano.
Lucci dott. Luigi, medico.
Filoni Antonio, consigliere Camera di commercio di Avellino.
Blasi prof. Rinaldo.
Massenzi Lorenzo.
Alfieri Battista, aggiunto capo ufficio Cassa di risparmio di Milano.
Milla Arturo, sindaco di società anonima in Milano.
Cossa Roberto, cassiere nel Banco di Napoli.
Cupani dott. Michele, direttore di sede del Banco di Sicilia.
Rotà Vincenzo, ispettore del Banco di Sicilia.
Ermenegildo dott. Carlo, ufficiale nel Ministero delle poste e telegrafi.
Adami rag. Ambrogio, direttore del « Piccolo credito novarese ».
Benvenuto rag. Giuseppe, direttore della Banca cooperativa cremonese.
Pesenti dott. Federico, direttore Istituto provinciale di assistenze sociali in Bergamo.
Testa avv. Gennaro, delegato erariale presso il Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi.
Viale Camillo, direttore di succursale della Banca d'Italia.
Caligiuri Salvatore, id.
Mioni Mario, id.
Airaldi Giacomo, id.
Pellegrini Adolfo, id.
Marmani Gaetano, capo ufficio direzione generale Banca d'Italia.
Atti Arturo, agente generale Istituto nazionale delle assicurazioni.
Carrega marchese avv. Mino, id.
Cascino Giovanni, id.
Maglietta Aldo, id.
Passigli Alberto, id.
Salmona Manuele, id
Bedoni Ferruccio, capo personale sede di Roma del Credito italiano.
Scarpetta Umberto, condirettore Banca italiana di sconto, sede di Napoli.
D'Alessandro Giovanni, direttore Banca popolare di Termoli.

Con decreto 22 *agosto* 1919:

a commendatore:

Marazza Luigi, presidente del Comitato per l'omaggio ai combattenti (gruppo industriale lombardo).

Con decreti 6, 11, 13, 30 *novembre* 1919;
4, 14, 18, 21, 28 *dicembre* 1919:

a commendatore:

Du Marteau dott. Giovanni, Intendenza di finanza.

ad ufficiale:

Pericoli rag. Eduardo, condirettore Banco di Roma.
Rosetti Giuseppe, conservatore ipoteche in Spoleto.
Flora prof. Federico, professore ordinario Regia università.

a cavaliere:

Marconi Gio. Batt., vice-segretario comunale di Rigosa.
Baciocchi Del Turco conte Mario.
Bachettoni Antonio.
Bevilacqua Armando.
Pierluca rag. Raffaele, direttore della succursale del Banco di Roma.
Gittardi Antonio, presidente della Congregazione di carità di Abbiategrasso.
Marconi Eusebio, direttore della sede di Zoglio della Banca bergamasca.
Pallini Virginio, commerciante.
Mangini avv. Giovanni.
Bonetti Cesare.
Sanguinetti Ulberto.
Comolli Alessandro.
Vigevani avv. Vittorio.
Klein Cominotti Edoardo, banchiere in Milano.
Costalonga Guido, ragioniere.
Zaretti Giovanni, ingegnere.
Suzzi Alberto.
Raimondi Attilio.
Bietti Polidio, notaio.

Tarenghi Mario.
Sinistri Pierluigi, avvocato.
Negrisoli Bernardo.
Rosa Aldo, industriale.
Ghiron Federico, consigliere della Società meccanica italiana.
Marzotto Gaetano, industriale.
Marzotto Luciano, id.
Forconi Teodorico, segretario capo comune di Cascia.
Paoloni don Umberto, direttore Ufficio annona di Cascia.
Ligi Enea, giudice conciliatore di Cascia.
Lattes Lazzaro, banchiere in Cuneo.

Con decreti 2, 6, 9, 12, 16, 19, 23, 26 *ottobre* 1919:

a commendatore:

Pasi Cesare, sottoprefetto di Spoleto.
Chini prof. Giovanni, consigliere provinciale di Como.
Nobile Giov. Batt., ingegnere capo del Genio civile.

ad ufficiale:

Brusadelli Giulio, industriale in Gallarate.
Maino Antonio, id.
Macchi Cesare, id.
Cortina avv. Flaminio Vittorio, pubblicista.

a cavaliere:

Cetronè Luigi, archivista Regia avvocatura erariale.
Maccagnolo dott. Giuseppe, segretario Ministero del tesoro.
Monteforte dott. Manlio, 1° ragioniere Ministero del tesoro.
Crescini Giuseppe, direttore Banca di sconto in Caserta.
Giordani Giuseppe, sindaco di Sellano.
Pineschi Azeglio, 1° ufficiale addetto all'ufficio telegrafico nel Ministero delle finanze.
Candela Vito, corrispondente del Banco di Napoli in Termoli.
Falesini Eriberto, segretario comunale di Norcia.
Cesqui Giuseppe.
Rossi Luigi fu Pietro, delegazione di carità di Milano.
Livio Riccardo, industriale in Milano.
Gerosa Anacleto.
Ghislanzoni Carlo Giuseppe, industriale in Bergamo.
Belotti rag. Bernardino.
Bozzi rag. Mario, industriale in Milano.
Lupparini rag. Lupparino.
Profili avv. Tullio.
Arcioni avv. Paolo.
Ghisio Dionigi.
Manzoni Angelo, direttore di sede della Banca commerciale.
Rappa Giuseppe, scultore.
Turconi rag. Pietro Leonardo.
Bruni rag. Luigi, direttore della Cassa di risparmio di Cortona.
Petacci rag. Costantino, vice-direttore Banco di Roma.

Con decreti 11, 23, 27 *novembre;* 7, 11, 14, 21, 28 *dicembre* 1919:

a grande ufficiale:

Di Fausto Alanto, ispettore per la vigilanza sugli Istituti di emissione, sui servizi del tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli, collocato a riposo.

a commendatore:

Tornadù Gio. Batt., ispettore per la vigilanza sugli istituti di emissione, sui servizi del tesoro.
Girardi Gino, referendario della Corte dei conti.
Paoletti Angelo, sostituto erariale, generale avvocato.
Petretti Arnaldo, direttore capo divisione nel Ministero dell'agricoltura.
Rendano Eugenio, referendario alla Corte dei conti.
Rossi Guglielmo, direttore capo divisione nel Ministero del tesoro.

ad ufficiale:

Cioffari dott. Luigi, controllore presso la Regia zecca.
De Gubernatis dott. Alessandro, direttore capo divisione nel Ministero del tesoro.
Altamura Salvatore, referendario alla Corte dei conti.
Vincentelli Andrea, procuratore erariale.
Giovene Pacifico, vice avvocato erariale.
Massazza Emilio, delegato del tesoro.
Capelletti Secondo, capo sezione ragioneria nel Ministero.

a cavaliere:

Zenga dott. Marco, primo segretario nel Ministero del tesoro.
Colombi Giovanni, ragioniere id.
Trebbi Adolfo, applicato id.
Vegezzi dott. Cesare Oscar, primo segretario Ministero del tesoro.
Ferrario dott. Giambattista, id.
Capozio dott. Antonio, id.
Lambardi dott. Aldo, primo ragioniere, id.
Croce Paolino, id. id.
Giauna Gio. Batt., archivista capo, id.
Minelli Aleardo, id. Ministero del tesoro.
Bettazzi dott. Manrico, primo segretario Corte dei conti.
Gargàruti Gaetano, archivista, id.
Greco Giuseppe, sostituto avvocato erariale.
Ami Augusto, id.
Sirena Giacomo, ragioniere capo Intendenza di finanza.
Zucchini Virgilio, id.
Filicori Ettore, id.
Ciotti Ernesto, id.
Boscolo Albino, primo segretario Delegazioni del tesoro.
Bonfiglioli Costantino, primo ragioniere di 2ª classe nell'intendenza di finanza, collocato a riposo.
Filippi Ruggero, archivista di 1ª classe negli uffici della Corte dei conti, collocato a riposo.
Biancoli Giuseppe, id.
Carli Didaco, id.

Con decreto 31 *dicembre* 1919:

a commendatore:

Torrani Enrico.
Pesenti Antonio.
Ponti Cesare.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreto 19 *giugno* 1919:

ad ufficiale:

Riva dott. Carlo di Serafino, consigliere di prefettura.

Con decreto 3 *luglio* 1919:

a commendatore:

Roviglio dott. nob. Ferdinando fu Giuseppe, assessore comune di Bergamo.
Cappelletti prof. dott. Luigi fu Giuseppe, residente a Venezia.

Con decreto 22 *giugno* 1919:

a commendatore:

Ravenna avv. Gino fu Giuseppe, residente a Roma.

ad ufficiale:

Badini Silla fu Giovanni, residente in Varese.
Bortolotti prof. sac. Clienze fu Battista, residente in Bergamo.
Perico dott. Triàde fu Fortunato, residente in Bergamo.

a cavaliere:

Costanzo Vincenzo fu Giuseppe, residente a Nicastro.
Morandi rag. Attilio fu Giovanni, residente in Venezia.
Scimone rag. Salvatore di Ignazio, residente in Belluno.
Graziani Vincenzo fu Giacomo, medico chirurgo, residente in Ravenna.
Berizzi dott. Pietro fu Marco, residente in Bergamo.
Parobelli Augusto fu Federico, archivista di 1ª classe presso la Corte dei conti.
Bassino dott. Filippo di Teodoro, primo segretario nel Ministero del tesoro.

Con decreto 22 *giugno* 1919:

ad ufficiale:

Probati Domenico fu Giusto, sindaco di Agordo.

Con decreti 8, 19, 22 *giugno* 1919:

a commendatore:

Di Caporiacco conte Giuliano fu Andrea, segretario generale dell'Amministrazione provinciale di Udine.
Gusmani Cesare fu Luigi, presidente del Consorzio granario di Novara.
Lavezzari Luigi fu Rinaldo, sindaco di Spinea.
Fiori prof. Annibale di Antonio, professore nei Regi istituti tecnici.

ad ufficiale:

Mosca Gaetano, residente in Teramo.
Forni Enrico, archivista capo nel Ministero dell'interno.
Longo avv. Mario, residente in Roma.
Caniggia Carlo, soprastante ai monumenti, musei, gallerie.
Paganini dott. Alessandro, capo sezione nel Ministero dell'istruzione.
Severini dott. Emilio, consigliere di prefettura.
Mormino dott. Giuseppe di Raimondo, consigliere aggiunto di prefettura.
Zannato Giuseppe, residente in Montecchio Maggiore.
Silvestri dott. Emilio, commissario di P. S.

a cavaliere:

Martinelli dott. Giacomo, residente in Celle Ligure.
Guassardo dott. Giovanni, id.
Girotto Gian Domenico, professore nelle Regie scuole tecniche.
Longo Carlo, applicato alla segreteria del Consiglio di Stato.
Rossi Dino di Ugo, applicato di P. S.
Abbate Luigi fu Antonio, applicato alla segreteria del Consiglio di Stato.
Colacino Vincenzo, cancelliere presso la 1ª pretura urbana di Roma.
Maello dott. Luigi, ufficiale postale.
Pedrotti dott. Pietro fu Antonio, residente in Rovereto.
Vidacovich avv. Nicolò, residente in Trieste.
Rossi dott. Giuseppe, medico chirurgo in Treviso.
Bona Francesco, sindaco di Tambre d'Alpago.
De Paul Attilio, residente in Trieste.
Zanon dott. Giacomo di Antonio, residente in Roma.
Ciffi Giuseppe fu Bartolomeo, residente in Roma.
Zenoni dott. Luigi, professore nelle Regie scuole medie.
Diana dott. Nicola, ufficiale sanitario del comune di Toritto.
Rossaro sac. Antonio fu Giuseppe, residente in Rovigo.
Fraia Frangipane Arturo, segretario di 1ª classe presso le Ferrovie dello Stato.
Fuschini avv. Giuseppe fu Luigi, revisore dei resoconti presso la Camera dei deputati.
Pietrogrande dott. Zeffiro di Vincenzo, residente a Roma.
Farese Domenico, applicato di P. S.
Valduca dott. Antonio, medico condotto nel comune di Belluno.
Tona Antonio di Domenico, segretario comunale di Chies d'Alpago.
Bocchetti Giuseppe fu Michelangiolo, applicato presso l'agenzia delle imposte di Belluno.
Nissim dott. Davide di Guglielmo, consigliere aggiunto presso la Prefettura di Treviso.
Tasso Silvio fu Francesco, residente in Longarone.
Marchetti dott. Prospero, sindaco di Arco.
Stefenelli dott. Antonio fu Pietro, dottore in Riva.

con decreti 10 *agosto* 1919:

ad ufficiale:

Ferracina prof. Gio. Batt. vice presidente consiglio provinciale di Belluno.
Verdun di Cantogno nob. Lorenzo, residente a Torino.

a cavaliere:

Albani sac. Giulio, parroco di Rosburgo.
Berti dott. Ugo di Emilio, residente a Bologna.
Bondi sac. Pasquale di Antonio, arcidiacono di Agordo
Massara Armando, farmacista in Catanzaro.
Galbiati sac. don Benedetto di Paolo residente a Monza.
Agostini dott. Giovanni fu Pietro, residente a Milano.

Con decreti 30 *agosto*, 14, 28 *settembre*, 6 *ottobre* 1919.

a commendatore:

Tanzi Gaetano, ten. colonn. Reali carabinieri a riposo a Benevento.
Volpe Prignano Ernesto, capo sezione Ministero tesoro.
De Brandis avv. conte Enrico residente a Udine.

a ufficiale:

Mamoli Arturo, segretario generale comitato provinciale Bergamasco « Prò Liberatori e Liberati ».
Venezia Sabino, vice-questore di P. S. a Caserta.
Pantalini prof. sac. Oreste, residente a Milano.
Stiletto Lorenzo, segretario com. di Tambre d'Alpago.
Saccardo Giuseppe, industriale in Schio.
Flores avv. Riccardo, giudice tribunale di Velletri.

a cavaliere:

Righi dott. Erminio di Pietro, segretario Gabinetto Ministero Terre liberate.
Rossi Girolamo, industriale in Arsiero.
Rovelli dott. Antonio, consigliere agg. di prefettura.
Zanon ing. Giuseppe, ingegnere comitato Governativo di Treviso.
Valsecchi Giovanni fu Domenico, sindaco di Longone al Segrino.
Covassi Giovanni, segretario com. di Coseano.
Fasso prof. Luigi, insegnante lettere italiane Regi licei.
Cappi Romeo Romolo fu Giovanni, res. a Milano.
Frigerio avv. Catullo residente a Milano.
Cittere Maurilio, sindaco di Cologno Monzese.
De Simoni Alessandro, residente a Milano.
Favretti Luigi, farmacista di Agordo.
Filipponi dott. Ernesto, segretario delegazione tesoro.
Finelli Rocco, vice segretario di P. S.
Monzali Agostino segretario FF. SS.
Sacco sac. Emilio fu Marco, parroco di Santo Stefano in Pallanza.
Zangrando sac. Luigi, segretario vescovile di Treviso.
Santini rag. Giovanni, sindaco di Brughiero.
Bancolini dott. Ercole, medico condotto di Villa San Fiorano.
Archetti rag. Luigi, applicato FF. SS.
Cortese Francesco, maestro elementare in Caltrano.
D'Iucà sac. Pietro, direttore orfanotrofio Sperti di Belluno.
Fonda Nicola fu Pietro, residente a Torino.
Meoli Carmine di Domenico insegnante elementare in Benevento.
Merluzzi sac. Gerardo di Giacomo parroco di San Giovanni di Manzano.
Bai Macario ing. Emilio residente a Milano
Cocchi Alfredo, residente a Torino.
Dal Salvio avv. Angelo residente a Schio.
De Capitani da Vimercate Carlo, residente a Lissone.
Pagnutti Sigisfredo agente imposte a Cividale del Friuli.
Martinuzzi Francesco, presidente Congregazione carità di Udine.
Pierotti dott. Antonio medico provinciale aggiunto di Udine.
Perego Paolo di Cesare, sindaco di Biassono.
Stefani Ernesto fu Alessandro, consigl. provinciale Belluno.
Bellinzona Carlo residente a Milano.
Cavallini sacerdote Davide Parroco di Vimodrone.
Savoia avv. Mario residente a Torino.

Con decreti 6, 12, 16, 19, 31 *ottobre*, 9, 11 *novembre* 1919.

a commendatore:

Belloni Gaetano, industriale residente a Milano.

ad ufficiale:

Cobianchi dott. Giuseppe, consigliere di prefettura.
Romano rag. Michele rag. capo di prefettura.

a cavaliere:

Scatena Corrado, segretario FF. SS.
Valenti Giuseppe, id.
Bolognesi Carlo Enrico, residente a Bologna.
Fossati Alberto, industriale residente a Monza.
Di Filippo Antonio medico chirurgo in Siano.
Rizzani Antonio, industriale residente a Belluno.
De Mori Giuseppe, direttore del giornale « Corriere Vicentino ».
Rebeschini sac. Giuseppe, residente a Vicenza.
Gilardelli sac. Eugenio parroco di Legnano.
Farneti geom. Tullio geometra comm. di Livorno.
Moltedo dott. Arturo, residente a Roma.
Scarlata ing. Eduardo di Salvatore, residente a Caltanissetta.

Rossi Gaetano, residente a Crespano Veneto.
Fasoli sac. Giuseppe, maestro comunale di Zevio.
Borsa Francesco, segretario comunale di Inzago.
Tiziani sac. Pietro, arciprete cattedrale di Feltre.
Rava Achille, residente a Caltanissetta.
Bramanti Antonio fu Luigi residente a Novara.
D'Annibale Annibale, ufficiale postale.
De Rosis Barone Maurizio, possidente da Rossano Calabro.
Mancuso dott. Vincenzo vice commissario di P. S.
Marinoni avv. Aldo, residente a Bergamo.
Pierobon Gerardo, sindaco di Ponte nelle Alpi.
Prandina prof. Fabrizio, direttore Ginnasio Busto Arsizio.
Rovetti dott. rag. Adolfo rag. di Prefettura.
Almagià Gino, residente a Roma.
Camabiaghi Samuele, industriale in Monza.
Girardini Ermanno, presidente Cassa di risparmio di Trento.
Manzini sac. Luigi parroco di Santo Stefano in Milano.
Mauri Enrico, residente in Milano.
Moroni dott. Giuseppe, residente a Trenzano.
Ornesi rag. Giacomo residente a Milano.
Brazzola Carlo Vincenzo id.
Pozzi Ercole, industriale, residente a Busto Arsizio.

Con decreti 31 ottobre, 9, 16, 30 novembre 1919.

a commendatore:

Falconi avv. Adelchi fu Vincenzo, vice avv. erariale.
Valvo Luigi fu Biagio, commissario di P. S.

ad ufficiale:

Girardi ing. Girolamo fu Giuseppe consigliere provinciale di Vicenza.

a cavaliere:

Candiago Giacomo, residente a Milano.
Canzer Giovanni, residente a Cismon.
Ratti sac. Enrico fu Angelo, parroco di Seregno.
Lazzarotto sac. Vittorio di Federico, parroco a Cismon.
Beolon sac. Tarquinio, arciprete Pieve di Zoldo.
Bambilla Arturo, residente a Milano.
Pestalozza ing. Gaspare fu Alessandro, residente a Cologno Monzese.
Trasi Angelo fu Giacomo, id.
Belotti prof. Enrico res. a Roma.
Bucciante dott. Ettore, vice commissario di P. S.
Caione dott. Giuseppe, primo segretario intendenza di finanza.
Gambelli dott. Romeo fu Alessandro, primo segretario Corte dei conti.
Iappelli Pasquale di Oreste, segretario comm. reale, valutazione danni di guerra.
Lauricella Vincenzo geom. genio civile.
Leggieri dott. Francesco, geom. Genio civile.
Pizzuti ing. Federico ingegnere, id.

Con decreto 27 novembre 1919.

ad ufficiale:

Battistel Agostino fu Celestino, residente a Treviso.

Con decreti 9, 13, 16, 17 novembre, 4, 7, 18, 28 dicembre 1919.

ad ufficiale:

Paolo prof. Germano residente a Treviso.
Padula dott. Riccardo, consigliere di prefettura.
Marincola Vitaliano, vice intendente di finanza.
Rossi Ugo fu Giovanni, residente a Roma.
Li Voti dott. Domenico di Pietro, commissario di P. S., Girgenti.
Pafundi dott. Donato, medico provinciale a Napoli.
Migliori Giuseppe fu Luigi residente a Milano.
Gabardi Biagio di Giuseppe, residente a Busto Arsizio.
Pironti Matteo, applicato al Ministero affari esteri.

a cavaliere:

Vaccari Giuseppe fu Lazzaro, segretario princ. FF. SS.
Mascheroni avv. Antonio, residente a Monza.
Meroni rag. Giuseppe industriale da Lissone.
Osculati ing. Luigi, residente a Monza.
Renati Pietro, residente a Treviso.
Vago rag. Carlo Attilio, residente a Monza.

Piniccolo Angiolo, direttore didattico scuole di Martignacco.
Tirindelli Silvio, residente a Martignacco.
Antonini Luigi di Umberto, residente a Roma.
Camerota dott. Salvatore, segretario intendenza di finanza.
Chinigò Francesco, segretario princ. FF. SS.
Berti Cesare Augusto ispettore delle terre liberate nel Trentino.
Moro Giovanni, delegato Ministero terre liberate.
Faggiani Fulvio, uff. amm. contabile delle Regie poste.
Fano dott. Ugo, residente a Roma.
Parisi avv. Francesco Saverio, residente a Roma.
Ferrario Franco, sindaco di Vanzago.
Righini dott. Paolo, residente a Milano.
Passamonti Giovanni residente a Roma.
Cavalca prof. Ferdinando, residente a Milano.
Pecci Renato, v. rag. deputazione provinciale Treviso.
Fiorini dott. Riccardo, notaio residente a Brescia.
Rovigatti rag. Augusto, consigliere delegato federazione italiana casse rurali.
Quadrelli Luigi, residente ad Intra.
Franchi dott. Roberto di Benedetto residente a Milano.
Galbiate dott. Giuseppe, notaio residente a Milano.
Locatelli rag. Luigi di Pietro residente a Milano.
Mezzanotte rag. Carlo, id.
Migliori avv. Giambattista, id.
Colabella Luigi, geom. Genio civile.
Molinari rag. Roberto, residente a Venezia.
Colabella Luigi, geom. Genio civile.
Vollo Luigi, geometra Genio civile.
Roncoroni rag. Daniele, consigliere Banco Ambrosiano in Milano.
Alpino Lorenzo fu Matteo, residente a Genova.
Cimica Nazzareno, residente a Roma.
Scarpa Giovanni, residente a Venezia.
Napoli avv. Giovanni residente a Caltagirone.
Castiglioni sac. Battista residente a Rho.
Conedera sac. Celestino residente a Brugnera.
Cassinis ing. Paolo, residente a Roma.
Artusato Raimondo, residente a Treviso.
Paleari Achille, industriale, residente a Lissone.
Paleari Ettore, id.
Tomaselli dott. Cesare residente a Milano.
Trapani Raffaele, residente a Roma.
Passardi prof. rag. Vitaliano, industriale, residente a Milano.
Valle avv. Ugo, professionista, residente a Roma.
Ambroso Davide, direttore Banca Italiana sede Rovigo.
Crestini dott. Gradulfo, Commissario di P. S. a Roma.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreto 5 gennaio 1919.

a cavaliere:

Amodeo Cataldo archivista nel Genio civ. collocato a riposo.
Pompei Ettore, ufficiale d'ordine Genio civile, id.
Nosetti Luigi, id.

Con decreto 8 dicembre 1919.

a cavaliere:

Renzi Annibale da S. Elpidio a Mare.
Recchi conte Giambattista da Castignano.
Scaramucci Sante segretario comunale di Castignano.
Cavacini ing. Carlo, residente a Milano.

Con decreto 26 gennaio 1919.

a cavaliere:

Franchi avv. Giacomo professionista di lettere.

Con decreto 29 dicembre 1919.

a grande ufficiale:

Corbino prof. dott. Orso Mario, presidente del Consiglio superiore delle acque.

Con decreto 5 gennaio 1919.

a commendatore:

Lozzi Antonio.

Con decreti 17 *novembre*, 8, 22 *dicembre* 1918.

a cavaliere:

Vannozzi prof. Alfredo, sindaco di Carassai.
Vannozzi Mario, presidente Congregazione carità di Carassai.
Nori Anselmo di Carassai.
Sbaraccani Luigi, ingegnere uff. tec. di finanza.
Scicolone Ludovico, cancelliere di pretura a Napoli.
Vella dott. Riccardo, residente a Rotella.
Mastrangelo ing. Vincenzo, residente a Napoli.
Carucci Romeo, capo stazione ferrovie Stato.
De Stefani ing. Vittorio.
Andriani Arrigo.
Sorge Gaetano sindaco di Nereto.
Fidora ing. Ferruccio, residente ad Adria.
Vecchia ing. Ubaldo, residente a Napoli.
Minnucci dott. Carlo R. notaio.
Vasilotta Luigi, sindaco di S. Giovanni in Galdo.
Toro Filodemo Giovanni fu Francesco.
Virgilio dott. Giacinto.
De Angelis Nicola fu Giacinto.
Gramola ing. Giuseppe Carlo.
Melloni Pietro fu Valentino.
Mazzoleni Gio. Batt. fu Luigi.
Badano ing. Tommaso fu Gaetano.
Vigiello Alfonso fu Gennaro.
De Caro Maurizio, residente in Roma.
D'Amico Giuseppe fu Teodosio.
Lacava Pietro, sotto ispettore forestale.
Lombi prof. Nicola segretario Regia università di Roma.
Pepe Gian Lorenzo, residente a Salerno.
Giocoli ing. Lorenzo, residente a Roma.
De Rosa Salvatore, residente a Boscotrecase.
Sacerdote ing. Secondo, residente a Milano.
Perchiazzi Saverio di Giuseppe.
Marchei dott. Francesco, presidente Banca cooperativa di Castignano.
Angeli Giovanni, assessore di Castignano.
Spolverini prof. dott. Luigi Martino, residente a Roma.
Castiglione Riccardo di Vincenzo, residente a Napoli.
Cassini Guido, residente a Roma.
Spina Giuseppe da San Benedetto del Tronto.
Sandon Silvio, impiegato Società Veneta.
Acquati Alberto Enrico, capo ufficio Società ferrovia Milano-Vigevano.
Cisari Rocco, residente a Milano.

Con decreto 22 *dicembre* 1918.

ad ufficiale:

Giannelli Ruggero, archivista Ministero lavori pubblici.
Bignozzi Umberto, id.
Pucci Ettore ispett. aggiunto al Ministero lavori pubblici.
Agosti geom. Filippo, direttore Tramvia Brescia-Mantova-Ostiglia.
Allevi Guido, residente a Milano.
Costantini Saverio.
Settimij Silvio.
Rossi Angelo, residente a Milano.
Orlandi Francesco fu Lorenzo.
Pistilli avv. Domenico fu Odoardo.
Rossi dott. Francesco fu Adamo.

Con decreto 12 *gennaio* 1919:

a commendatore:

Gasperoni avv. Enrico, direttore capo divisione nel Ministero dei lavori pubblici.
Novi ing. Michelangiolo, capo divisione nelle Ferrovie dello Stato, membro del Consiglio superiore delle acque.
De Sarno ing. Andrea, ispettore superiore del Genio civile.

ad ufficiale:

Alpi avv. Giovanni, capo sezione di 2ª classe.
Squadrilli avv. Cesare, id.
Liotta avv. Carlo, primo segretario di 1ª classe.
Jandolo avv. Eliseo, id.
Alaejo avv. Alfredo, id.
Filippi Liutprando, id.
Righetto ing. Marco, ispett. princ. ruolo vigil.
Guazzone rag. Alberto, primo ragioniere di 1ª classe.
Blesio ing. Diego, ingegnere capo nelle Ferrovie dello Stato.
Monaco ing. Luigi, ingegnere del Genio civile.
Jacobini ing. Oreste, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato.
Moruzzi avv. Francesco.
Cantore avv. Nicola, primo segretario di 2ª classe.
Bassi ing. Filippo Gerolamo, collocato a riposo.

Con decreto 5 *gennaio* 1919:

ad ufficiale:

Cagnassi Sabino, ingegnere di 1ª classe nel Regio Corpo del genio civile, collocato a riposo.

Con decreto 2 *marzo* 1919:

ad ufficiale:

Petri Alberto, ingegnere.
Mangiarotti Ernesto, id.
Del Bufalo Edmondo, id.

a cavaliere:

Buzzenenti Gio. Batt., agente industriale.
Pisani avv. Gaetano, segretario Intendenza di finanza.
Maccanti ing. Giuseppe, ufficiale tecnico nel comune di Ferrara.
Benedetti Fausto, archeologo, residente in Roma.
Segre ing. Emilio, ingegnere del Genio civile.
Conconi ing. Filippo, ingegnere Società italiana strade ferrate del Mediterraneo.
Melicchia Ettore, applicato nell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.
Bordonaro Francesco, aiutante del Genio civile.
Ragonese Pietro, id.

Con decreti 9, 13 *marzo* 1919:

ad ufficiale:

Lazzaroni Carlo fu Pietro, dottore in legge, residente a Monza.

a cavaliere:

De Francesco Renato, giudice di Tribunale, residente a Roma.
Filippi Coriolano, avvocato, residente a Siena.
Rampioni Enrico, aiutante principale del Genio civile.
Belli Mario, ingegnere di 2ª classe del Genio civile.
Roveri Pietro fu Giuseppe, ragioniere, residente a Mantova.
Rosa Arturo fu Alessandro, perito industriale, residente a Milano.
Silva Giulio fu Giuseppe, perito industriale, residente a Feltre.

Con decreti 12, 26 *gennaio;* 6 *febbraio* 1919:

ad ufficiale:

Bucceroni avv. Giuseppe, primo ragioniere nel Ministero dei lavori pubblici.
Guazzini prof. Lorenzo, scultore.

a cavaliere:

Chiapponi dott. Alessandro.
Boni avv. Guido, segretrio di 2ª classe.
Colucci avv. Luciano, id.
De Donato avv. Vincenzo, id.
Barbieri ing. Aldo, ispettore di vigilanza.
Santoro ing. Eugenio, id.
Celiberti Marco, applicato di 1ª classe.
Maggio Orazio, id.
Mazzara ing. Mariano, applicato del Genio civile.
Di Petrillo ing. Michele, id.
Bonfanti geom. Gio. Battista, id.
Ruggeri ing. Carlo, id.
Rossi geom. Vittorio, id.
Tornani ing. Eugenio, id.
Pugliese ing. Vito, id.
Praloran ing. Andrea, id.
Fabri ing. Tullo, id.
Avogadro di Collobiano Arborio ing. Eugenio, ingegnere del Genio civile.
Minganti Alfredo.
Carpi ing. Arturo.
Migliori Ernesto.

Schlosser Filippo di Ermanno.
Vaccarone Carlo, aiutante principale del Genio civile, collocato a riposo.
Corona Luigi, archivista del Genio civile, collocato a riposo.

Con decreto 2 *marzo* 1919.

a commendatore:

Ferrero ing. Icilio, ispettore principale di vigilanza, collocato a riposo.

Con decreto 10 *aprile* 1919:

a cavaliere:

Saliceti Pietro, da Mosciano Sant'Angelo.
De Martiis Augusto, da Giulianova.
Preziuso ing. Giuseppe, da Teramo.

Con decreto 4 *maggio* 1919:

a commendatore:

Gioppi dei conti ing. Ugo, ingegnere capo del Genio civile.
Donati ing. Alfredo, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato.

ad ufficiale:

Pacillo ing. Donato, ingegnere capo del Genio civile.
Caffaro Sisto, capo sezione della Società italiana delle strade ferrate del Mediterraneo.
Sani Luigi, presidente della Bonifica ferrarese.
Bergamaschi cav. Olindo, aiutante principale del Genio civile.

a cavaliere:

Barbano ing. Guglielmo, ingegnere del Genio civile.
Delitala ing. Ignazio, id.
Grandinetti ing. Alfonso, id.
Fermi ing. Lino, id.
Di Pietro ing. Edoardo, id.
Biggiero avv. Vittorio, segretario nel Ministero dei lavori pubblici.
Capobianco ing. Angelo, ispettore nel ruolo di vigilanza.
De Mori Bruno, ragioniere del Ministero dei lavori pubblici.
Steidl Carlo, id.
Pannelli Renato, id.
Tucci Gaetano, aiutante principale del Genio civile.
Siniscalchi Evaristo, aiutante del Genio civile.
Evangelista Pasquale, archivista id.
Lioce Giuseppe, ufficiale d'ordine del Genio civile.
Bucci Ulpiano, aiutante aggiunto del Genio civile.
Zacco Giovanni, archivista aggiunto nel Ministero dei lavori pubblici.
Barbato Giovanni, impiegato della Società italiana strade ferrate del Mediterraneo.
Lucifero Anton Giulio, segretario Unione edilizia nazionale.

Con decreto 1° *maggio* 1919:

a commendatore:

De Fonseca Pimentel Clemente, ingegnere capo del Genio civile, collocato a riposo.
Manganella Giovanni, id.

ad ufficiale:

Tramontani Domenico, ingegnere del Genio civile.
Vella Eugenio, id.

a cavaliere:

Goben Angelo, archivista del Genio civile.

Con decreti 15, 18 *maggio* 1919:

ad ufficiale:

Mingoni Mario di Seroe, residente in Roma.

a cavaliere:

Crisci Giovanni, aiutante di 1ª classe del Genio civile.
Di Vincenzo Domenico, id.
Cuomo prof. Giuseppe di Errico, residente in Roma.

Con decreto 8 *giugno* 1919:

a grande ufficiale:

Beduschi ing. Andrea, ispettore superiore del Genio civile, collocato a riposo.
Molinari ing. Giovanni, id., collocato a riposo.
Bruno ing. Gio. Battista, id. id.
De Gaetani ing. Edoardo, id. id.

a commendatore:

Maifreni avv. Luigi fu Carlo, residente a Castiglione delle Stiviere.
De Focatiis Antonio, ingegnere capo del Genio civile, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Costantini avv. Everardo, 1° segretario nel Ministero dei lavori pubblici.
Barone Alberto, ingegnere del Genio civile.
Graziani Giulio, archivista del Genio civile.
Caccese avv. Michele, 1° segretario nel Ministero dei lavori pubblici.

a cavaliere:

Alessi Dino, ingegnere del Genio civile.
Alliata Enrico, ragioniere aggiunto nel Ministero dei lavori pubblici.
Sernicoli Michele, archivista aggiunto nel Ministero dei lavori pubblici.
Zingarelli avv. Ferdinando, segretario nel Ministero dei lavori pubblici.

Con decreto 8 *maggio* 1919:

a cavaliere:

Carè Alessandro, ingegnere.
Malpieri Pio, applicato del Ministero dei lavori pubblici.

Con decreto 22 *giugno* 1919:

a cavaliere:

Raffaelli Attilio, geometra principale del Genio civile.
Corrias Francesco, aiutante aggiunto del Genio civile.
De Virgiliis Giovanni, applicato di 1ª classe nell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.
Simi rag. Renato di Alberto.
Pari Clemente ispett. FF. SS.
Pappalardo Giovanni, aiutante nel genio civile.

Con decreto 22 *giugno* 1919:

ad ufficiale:

Romanelli Arturo.

Con decreto 18 *maggio* 1919:

a commendatore:

De Francesco avv. Umberto Ugo.

Con decreti 22 *giugno*, 6 *luglio* 1919:

ad ufficiale:

Rubino Vincenzo, archivista capo nel Ministero.

a cavaliere:

Losito Giuseppe.
De Francesco avv. Bruno.
Fini Giuseppe, sindaco di Felonica.
Tuci Francesco, residente a Pistoia.
Bignozzi prof. Tarquinio di Demetrio.
Maffuccio prof. Michele.

Con decreto 1° *maggio* 1919:

ad ufficiale:

Flajani Gennaro, sindaco di Corropoli.
Piacentini Luigi, direttore ufficio telegrafico di Teramo.

Con decreto 1° maggio 1919.

a commendatore:

Cerulli Vincenzo, avvocato residente a Teramo.

Con decreto 8 giugno 1919:

a cavaliere:

Nespeca Alfonso.
Rubini Giuseppe.
Zechini Nicola.
Anaclerio Paolo.
Rubini Augusto.
Capone Braga Gaetano.
Rotini Ottavio.

Con decreto 14 settembre 1919:

a grande ufficiale:

Fiorentino ing. Vincenzo, ispettore superiore di 1ª classe nel Genio civile, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Marchi Antonio, geometra principale del Genio civile, collocato a riposo.
Bona Ercole, id. id.
Palmieri Alfonso, id. id.
Del Porto Gaetano, ingegnere di 1ª classe, id.
Palombi Birgilio, id. id.
Brunelli Enrico, id. id.
Mazza Francesco, geometra principale, id.
Chiari Giuseppe, id. id.
Perla Federico, id. id.

a cavaliere:

Amodei Raimondo, geometra principale del Genio civile, collocato a riposo.
Amato Alessandro, id. id.
Ronchey Napoleone, id. id.
Ardissone Carlo, id. id.
Porta ing. Filippo, id. id.
Toscani Giuseppe, id. id.
Maggiore Tommaso, id. id.

Con decreto 12 ottobre 1919:

ad ufficiale:

Baliviera Gustavo, ingegnere di 1ª classe del Genio civile, collocato a riposo.

a cavaliere:

Ballerini Raffaele, geometra principale di 1ª classe del Genio civile, collocato a riposo.

Con decreto 16 ottobre 1919.

a commendatore:

Mesina avv. Tito Livio, direttore capo divisione del Ministero dei lavori pubblici.
Verdinois ing. Cesare, ispettore superiore del Genio civile.
Schanzer ing. Roberto.

ad ufficiale:

Tizzano ing. Camillo, ingegnere di 1ª classe nel Genio civile.
Castrogiovanni avv. Francesco, sindaco di Linguaglossa.
Canepa Salvatore, 1° ragioniere nella prefettura di Catania.
Trova Ottorino, ingegnere di 1ª classe nel Genio civile.
Schouten Armando, direttore della tramvia Bari-Barletta.
Depretini avv. Alberto, capo sezione amministrativo del Ministero dei lavori pubblici.
Bruzzesi rag. Nino, capo sezione di ragioneria.
Gambini Silvio, ingegnere capo del Genio civile.
Giuffrida Salvatore, ingegnere capo del comune di Catania.

a cavaliere:

Patanè notar Leonardo da Giarre.
Merlo notar Gaetano, segretario comunale a Castiglione di Sicilia.
Grassi Nicotra Alfio, da Riposto.
Fragalà Giuseppe, da Riposto.
Bartolini Domenico, scultore.
Bellotti Luigi, avvocato.
Marullo avv. Ugo, segretario delle Ferrovie dello Stato.
Marenzi Angelo, capo movimento ff. cirm. Etnea.
Razzini Carlo, avvocato residente in Torino.
Ravalli Giuseppe, applicato nel Ministero dei lavori pubblici.
Pignotti Riccardo, ingegnere capo del comune di Macerata.
Manzella avv. Gesualdo, pretore di Castiglione di Sicilia.
Alessi avv. Stefano, segretario amministrativo del Ministero dei lavori pubblici.
Rossi avv. Donato Gastone, id.
Cessari avv. Guido, id.
Papi avv. Giuseppe, id.
Russi avv. Francesco, id.
Ianora ing. Domenico, ispettore di vigilanza ministeriale.
Brezzi ing. Mario, id.
Carletti Attilio, archivista nel Ministero dei lavori pubblici.
Mazzanti Ugo, geometra principale del Genio civile.
Moggio Eusebio, id.
Catalano Giuseppe, id.
Martucci Vincenzo, id.
Pignoni Filippo, ingegnere del Genio civile.
Venditti Giuseppe, id.
Spalletti Mario, id.
Arcuri Gioacchino, geometra principale del Genio civile.
Sarzana Ernesto, ispettore aggiunto del Ministero dei lavori pubblici.
Novo Michele, ragioniere id.
Tosi Emilio, id. id.
Costantini avv. Giuseppe, segretario amministrativo del Ministero dei lavori pubblici.
Poggi avv. Mario, id.
Librizzi avv. Fortunato, id.
Caffarelli avv. Vincenzo, id.
Foti Nino da Riposto.
Patanè Francesco fu Leonardo, da Mascali.
Vasta prof. Carmelo, da Giarre.
Grimaldi avv. Giuseppe, consigliere aggiunto di prefettura, commissario prefettizio a Riposto.
Pini Arturo, archivista del Genio civile.
Nudi Francesco, id.
Sandirocco Giuseppe, ufficiale d'ordine del Genio civile.
Pomarici Nicola ingegnere aggiunto del Genio civile.
Grasso ing. Salvatore, in servizio presso la Società delle strade ferrate del Mediterraneo (Monteleone Calabro).
Nicotra Agostino da Riposto.
Lo Re dott. Mariano, da Mirabella Imboccali.

Con decreto 2 novembre 1919:

a cavaliere:

Massi ing. Antonio di Tolentino.
Croci prof. Ettore di Tolentino.
Scoccianti prof. Leonardo di Apiro.
Boni dott. Dario di Pollenza.
Inverardi Riccardo di Roma.
Tempera Romeo di Ronciglione.
Finocchi rag. Giuseppe, di Grottamare.
Fiengreco Filippo di Belforte sul Chienti.
Voces Mariano di Piedimonte Etneo.
Del Campo Francesco, id.
Turati rag. Angelo di Milano.
Roggero rag. Giuseppe di Genova.

Con decreto 28 dicembre 1919:

a grande ufficiale:

Isacco avv. Michele Carlo, direttore generale del Ministero dei lavori pubblici.

a commendatore:

De Cupis avv. Torquato, capo divisione al Ministero dei lavori pubblici.
Pentinaca Goffredo, avvocato id.

Massione ing. Filippo, ispettore capo di vigilanza.
Sertour ing. Adolfo, ispettore superiore del Genio civile.

ad ufficiale:

Gabioli avv. Federico, capo sezione amministrativo dei lavori pubblici.
Mellini ing. Enrico, ispettore capo di vigilanza id.
Levi Virgilio, ingegnere id. id.
Colambassi Nicola, id. id.
Romeo rag. Guido, capo sezione di ragioneria id.
Zugaro Raffaele, archivista capo id.
Gattico ing. Giuseppe, capo del Genio civile.
Ghisi ing. Iellio di Abbondio.
Montemagno Francesco di Giuseppe.

a cavaliere:

Monaco avv. Augusto, segretario del Ministero dei lavori pubblici.
Clemente avv. Filippo Gio., id.
Daole ing. Giovanni, ispettore di vigilanza id.
Polese ing. Attilio, id.
Orlandini Enrico, ragioniere di 1ª classe id.
Barone rag. Giuseppe, id.
Lombardi Domenico, archivista id.
Fiorini Carlo, ragioniere del ruolo aggiunto.
Alessi Egisto, ingegnere del Genio civile.
Amendolagine ing. Marco, ingegnere del Genio civile.
Viola Guido, id.
Cupolo Pietro, assistente provvisorio.
Arena Rocco Gennaro, direttore delle tramvie municipali di Napoli.
D'Alessio Giuseppe, residente a Boleto.
Trombetta Michelangiolo di Mariano.
Barbagallo Giacomo, residente a Fiumerapido di Sicilia.
Longo notar Settimio Beniamino, residente a Nissoria.
Accascina avv. Enrico di Giuseppe.

Con decreti 6, 16, 23 *novembre;* 11, 18 *dicembre* 1919:

a commendatore:

Lanzerotti ing. Paolo.
De Luca dott. Giuseppe.
Sasso ing. Gennaro.
Ferrara ing. Luigi.

ad ufficiale:

Buttini Casimiro, ingegnere del Genio civile.
Russo rag. Vincenzo, ragioniere Ministero dei lavori pubblici.
Vallecchi ing. Ugo, ispettore al Ministero dei lavori pubblici.
Berni rag. Giulio, ragioniere al Ministero.
Armati Fernando, archivista al Ministero.
Mayo avv. Carlo, segretario al Ministero.
Bonfanti Tullio, geometra del Genio civile.
Battistini avv. Luigi, capo sezione al Ministero.
Randone dott. Pasquale.
Scicali ing. Vincenzo.
Di Mauro Domenico.
Puglisi prof. Salvatore.
De Vivo Riccardo.
Palmardita dott. Guido.
Ferrari ing. Aurelio.
Scocca geometra Antonio.

a cavaliere:

Abbate ing. Lodovico.
Centola Ottorino.
Camerani ing. Fortunato.
Romeo avv. Rosario di Giarre.
Vasta dott. Angelo di Riposto.
Manfrida dott. Michele di Giarre.
Grassi Badalà Pietro di Acireale.
Merli Giulio, geometra del Genio civile.
Falangola Armando, id.
Fiore Alberico, ufficiale d'ordine del Genio civile.
Pappalardo Giovanni, geometra del Genio civile.
Migliarini Virgilio, id.
Foschi Nullo, id.
Tallei Alfredo, id.
Astarita Raffaele, assistente provinciale del Genio civile.
Napoleoni Alfredo, id. id.
Castiglioni Giacomo, ingegnere del Genio civile.
Costanzo Nicola, geometra del Genio civile.
Vinci ing. Antonio, ispettore al Ministero dei lavori pubblici.
Bettola Angelo di San Maurizio, d'Opaglio.
Baroni ing. Carlo Alberto, ingegnere del Genio civile.
Triossi avv. Guido, segretario al Ministero.
Brunelli Pietro, ingegnere del Genio civile.
Lais Carlo, applicato al Ministero.
Dorella Lionello, geometra al Genio civile.
Medici Severino.
Fanno ing. Gino.
Trombettoni Pacifico di Montefano.
Castellani dott. Patrizio di Treia.
Guglielmino Giuseppe.
D'Alò dott. Gino.
Scrofina Pietro.
Contreras Silvio.
Nardi dott. Giuseppe.
Casali Ubaldo.
Mancini Giovanni.
Cerretani Saverio.
Carancini Antenore.
Sciuto ing. Salvatore.
Calabrò prof. Leonardo.
Accascina prof. Francesco.

Su proposta del il Ministro per le poste:

Con decreto 29 *dicembre* 1918:

a grande ufficiale:

Brunelli ing. dott. Italo, ispettore generale delle poste.

a commendatore:

Ciardi Francesco, ispettore superiore di amministrazione.
Sertoli Camillo Aniceto, direttore superiore nell'Amministrazione.

ad ufficiale:

Gorga Publio, capo sezione.
Scalzi Camillo, direttore provinciale.
Poltronieri dott. Umberto, capo sezione.
Morra Modestino, direttore provinciale.
Salinitro Crocifisso, 1° segretario.
Lauretti Oreste, primo segretario.

a cavaliere:

Tosti Mario, primo segretario nell'amministrazione.
Saraceni Gaudenzio, id.
Pettini Eteocle, id.
De Paolis Armando, id.
Mamone Capria Romualdo, id.
Festa Gaetano, id.
Andrei Giovanni, id.
Migliore Salvatore, capo ufficio.
Caldera Giorgio, id.
Paparoni Guido, id.
Cislaghi Publio, id.
Tussi Guido, id.
Tani Amleto, id.
Lembo Nicola, id.
Ghisi Giuseppe, id.
Motta Eugenio, id.
Randazzo Enrico, primo ufficiale nell'amministrazione.
Cavaniglia Francesco, id.
De Luca Livio, id.
Barbuzzi Francesco, ricevitore P. T.
Petracca Domenico, id.
Bonelli Scipione, id.
Fantetti Luigi, id.
Mazzoni Ercole, ufficiale P. T.
Alessandri Socrate, 1° id.
De Marco dott. Eugenio.

Con decreto 12 *gennaio* 1919.

ad ufficiale:

Borghi, Romano, capo ufficio, collocato a riposo, odierno decreto.

a cavaliere:

Menegoni Antonio, primo ufficiale, collocato a riposo, odierno decreto

Con decreto 20 *febbraio* 1919.

ad ufficiale:

Viale Giovanni, primo segretario nell'amministrazione, collocato a riposo.

a cavaliere:

Zanolli Attilio, primo ufficiale amministrazione collocato a riposo

Con decreto 23 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Brunelli Silvio, primo ufficiale nell'amministrazione collocato a riposo.

Con decreto 3 *aprile* 1919.

a commendatore:

Paltrinieri Gaetano, ispett. sup. amministrazione P. T.
Careffi Ercole, capo sezione amministrativo.
Cietti Gio. Batt., id.
Prato Giovanni, id.
Sepe Amato, id.

ad ufficiale:

Landi Mario di Giuseppe, direttore provinciale.
Acquarone Lorenzo, id. amministrativo.
Cini Castore, capo sezione.
Magrograssi Michele, direttore provinciale.
Mandò Luigi, capo sezione.
Piccaglia Luigi, direttore costruz. telegraf. telefoniche.
Beltrame Pilade, capo sezione.
Meliarca Ernesto, direttore provinciale.
Pecorella Gaetano, capo sezione.
Casilli Giovanni, id.
Talarico dott. Giacinto, id.

a cavaliere:

Michelini Oreste, primo segretario.
Ubaldi Nicola id.
Focanti Giovanni, id.
Magrini Vincenzo, id.
Capozzi Vincenzo, id.
Fano Isacco, id.
Schivo dott. Giovanni, id.
Del Bue Carlo, id.
Santini dott. Mario, id.
Bevacqua dott. Silvio, segretario amministrazione telefoni.
Astuti Annibale, segretario amministrazione poste e tel.
Usardi Luigi, primo segretario amministrativo id.
Malagola Gaetano, id.
Torossi Alessandro, id.
Erra Stefano, capo ufficio id. id.
Testa Ruggero, id. id.
Luzzatto Mosè, id. id.
Deiure Giovanni, id. id.
Timossi Luciano, id. id.
Barsanti Giovanni, id. id.
Picarelli Lamberto, id. id.
Cacopardo Giovanni, id. id.
Baldassari Nicola, primo ufficiale.
Caccioni Alfredo, id. id.
Albanese Federico, id. id.
Masetto Tarquinio, id. id.
Fiore Arturo, id. id.
Buccino Alfonso, id. id.
Manfra Beniamino, id. id.
Vignolo Carlo, id. id.
Di Paolo Michele, ufficiale amministrazione.
Latini Giuseppe, ufficiale d'ordine d'amministrazione.
Di Cesare Gaspare, ricevitore.
Baldi Augusto, id.
Schiralli Mauro, id.
Gigli Giuseppe, id.
Donati Lino, id.

Con decreto 8 *maggio* 1919.

a grand'uffiziale:

Franco Emanuele, ispettore generale nell'Amministrazione poste e telegrafi.

Con decreto 25 *maggio* 1919.

a cavaliere:

Confalonieri Guido, primo ufficiale Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

a commendatore:

Donna Giuseppe, capo sezione Amministrazione poste e telegrafi.
De Luca dott. Salvatore, primo segretario Ministero interno.
Ferrero Gaetano Carlo, direttore costruzioni telegrafiche e telefoniche.
Maggini ing. Cesare, id. id. id. id.

Con decreto 15 *giugno* 1919.

a cavaliere:

Fattorini Edoardo, primo ufficiale nell'Amministrazione. collocato a riposo.

Con decreto 10 *luglio* 1919.

a commendatore:

Cantarano avv. Camillo, capo sezione nel Ministero giustizia, capo di Gabinetto di S. E. il Ministro per le poste e telegrafi.

Con decreti 22, 29 *giugno* 1919.

ad ufficiale:

Majno Michele, primo segretario nell'Amministrazione, collocato a riposo.
Utili Angelo, capo sezione.
Acquarone Giuseppe, direttore principale.
Calisti Calisto, capo sezione.
Della Torre Cesare, capo ufficio.
Padroni Filippo, ufficiale.

a cavaliere:

Caruso dott. Carmelo, primo segretario Amministrazione PP. TT.
La Porta dott. Girolamo, id. id. id. id.
Marini Umberto, id. id. id. id.
Pratola Pasquale, id. id. id. id.
Maremmani Pietro, id. id. id. id.
Cavaliere Gennaro, id. id. id. id.
Ghezzi Pio, id. id. id. id.
Fano Icilio, id. id. id. id.
Pecorella Giuseppe, id. id. id. id.
De Rosa dott. Michele, id. id. id. id.
Bellina Fortunio, primo ufficiale id. id.
Heusch Giorgio, capo ufficio.
Stasi Liborio, id. id.
Molinari Angelo, id. id.
Marvaso Antonino, primo ufficiale.
Lippi Mario, id. id.
Fusco Giuseppe, applicato.
Canepa Luigi, id.
Ridolfi Alessandro, primo ufficiale Amministrazione PP. TT.
Trombetta Francesco, ufficiale Amministrazione PP. TT.
Chiurazzi dott. Guido, id. id. id.
Pascucci Pio, ufficiale d'ordine.
Bussa Lai Salvatore, ricevitore postale di Nuoro.
Peretti Luigi, id. id. Malo.
De Vivo Bartolomeo, id. id. Angri.
Crocco dott. Amedeo.
Silvagni avv. Giuseppe.
Silvagni dott. Antonio.
Salerno Pietro, segretario Amministrazione telefoni Stato.
De Luca Angelo Saverio, ricevitore postale di Castrolibero.

Con decreti 2, 9 *ottobre* 1919.

a cavaliere:

Magnani Coriolano, ragioniere, ufficiale postale.
Cenco Giuseppe, id. id.
Luzi Benedetto.
Mele Francesco, capo ufficio nell'Amministrazione, collocato a riposo.

Con decreti 7, 10 *agosto* 1919.

a commendatore:

Ortisi Salvatore, ispettore centrale Amministrazione PP. TT.
De Luca Giuseppe, id. id. id. id.
Diodati Guglielmo, capo sezione.
Ponzetti Arturo, ispettore centrale.

ad ufficiale:

Calvi Giuseppe, capo sezione nell'Amministrazione PP. TT.
Ghislanzoni Aristide, ispettore centrale.
Buonocore Alfonso, direttore provinciale.
Poggio Silvio, primo segretario.
Brandazza Paolo, id. id.
Saggiotti Federico, id. id.
Fadda dott. Valerio, id. id.
Tomatis dott. Marco, id. id.
Mattei Arturo Pericle, id. id.
Di Sabbato Antonio Luigi, id. id.
Cattaneo Augusto Angiolo, id. id.
Perillo dott. Roberto, id. id.
Maraffi Carlo, applicato principale ai telefoni.
Gay Angelo, ispettore distrettuale Amministrazione PP. TT.
Mirandanti Napoleone, capo sezione.
Pieraccini Francesco, direttore provinciale.
Albanese Cesare, capo sezione.
Palma Antonio, id.
La Camera Francesco, ufficiale di dogana Ministero finanze.
Borrelli Giorgio.

a cavaliere:

Di Domenico Riccardo, primo segretario Amministrazione PP. TT.
Favalese rag. Tommaso, id. id. id. id.
Fungh Guido, id. id. id. id.
Loli Piccolomini dott. Enea Silvio, id. id. id. id.
Crety dott. Donato, id. id. id. id.
Marchese dott. Pietro, id. id. id. id.
Lo Faso dott. Giuseppe, id. id. id. id.
Ciaci dott. Ferruccio, id. id. id. id.
Menegotto Plinio, id. id. id. id.
Levi dott. Federico, id. id. id. id.
Caprilli rag. Torello, id. id. id. id.
Pappalepore dott. Vito, id. id. id. id.
Avidano rag. Fiorello, id. id. id. id.
Novi Paolo, id. id. id. id.
Cecchinato rag. Aristide, id. id. id. id.
Bertolotto Giuseppe, id. id. id. id.
Quarra Renato, id. id. id. id.
Rebora dott. Emanuele, id. id. id. id.
Cossu dott. Giovanni, id. id. id. id.
Sertoli rag. Aldo, id. id. id. id.
Rango d'Aragona Diego, id. id. id. id.
Seccia Adolfo, capo ufficio id. id.
Stochler barone Alfonso, id. id. id. id.
Azzaro Gaspare, id. id. id. id.
Falangola Alise, id. id. id. id.
Podestà Ciro, id. id. id. id.
Allegra Giovanni, segretario Amministrazione PP. TT.
Masloswki rag. Stanislao, id. id.
Bernard Giov. Battista, id. id.
Tovini Bortolo, id. id.
Capitanio Dante, id. id.
Lais Giuseppe, id. id.
Boso Tribuno, id. id.
D'Errico Alessandro, id. id.
Centamori Adolfo, id. id.
Aurili Augusto, id. id.
Ricagno Luigi, id. id.
Piacentini Abele, primo ufficiale Amministrazione PP. TT.
Bortolazzi Luigi, id. id.
Vannucci Alfredo, id. id.
De Sere Atteo, id. id.
Predieri Giuseppe, primo ufficiale Amministrazione PP. TT.
Fantini Giuseppe, id. id.
Lacca Cesare, id. id.
Castro Gaetano, id. id.
Pipino Augusto, id. id.
Abrate Giacomo, id. id.
Boverio Ippolito, id. id.
Gallo Angelo Giov. Battista, id. id.
Lecco Angelo, id. id.
Facelli Pietro, id. id.
Falzoni Adolfo, id. id.
Carlucci Enrico, id. id.
Ferrero Vittore, id. id.
Regis Giulio, primo ufficiale Amministrazione PP. TT.
Quarelli Giovanni, id. id.
Borrelli Amilcare, id. id.
Rolando dott. Giuseppe, id. id.
Vaschetto Federico, id. id.
Capra Euripilo, id. id.
Serotti Ludovico, id. id.
Vizzini Baldassarre, id. id.
Trapani Natale, id. id.
Aruffo Eliseo, id. id.
Socci Mario, id. id.
Bertè Camillo, id. id.
Guida Gaetano, primo ufficiale Amministrazione telegrafica.
Santovito Leopoldo, id. id.
Fabiani Umberto, id. id.
De Vita Donato, id. id.
Giraudi Giacomo, id. id.
Viale Agostino, id. id.
Gallo Giacomo Giuseppe, id. id.
Bergamini Giovanni, id. id.
Livi rag. Enrico, id. id.
Rivera Adelio, id. id.
Ravelloni rag. Oronte, id. id.
Fiocca Saverio, id. id.
Viglietti Giacomo, id. id.
Bonomo dott. Francesco, id. id.
Rozza dott. Giuseppe, id. id.
Soprano Salvatore id. id.
De Leonardis Amedeo, id. id.
Zucchi Riccardo, id. id.
Giulini rag. Mario, id. id.
Bedina Amos, id. id.
Sermonti Nello, id. id.
Azzaro rag Isidoro, id. id.
Spadaro Gino, id. id.
Scatoli Ercole, id. id.
Pasqui rag. Domenico, id. id.
Arcuri Francesco, id. id.
Agostini Cesare, id. id.
Sympa Vincenzo, id. id.
Bertuzzi Sesto, id. id.
Capello Giuseppe, id. id.
Morgante Luigi, id. id.
Chiarioni Silvio, id. id.
Colinelli Luigi, id. id.
Panno Alberto, id. id.
De Maria Giovanni, id. id.
Cabiati Emanuele, id. id.
Lesina Gino, id. id.
Mazzarocchi Ermete, id. id.
Olivero Carlo, id. id.
Calastri Umberto, id. id.
Ferraresi Tommaso, id. id.
Vianello Vito, id. id.
Scartozzoni Adolfo, id. id.
Cenciarini Alfredo, id. id.
Lingua Giovanni, id. id.
Imperiale Luigi, id. id.
Bacci Giuseppe, id. id.
Paliotti Ciro, id. id.
De Girolamo Vincenzo, id. id.
Sarti Emilio, id. id.
Caccialupi Pio, ufficiale d'ordine Amministrazione PP. TT.
Bottini Angelo Paolo, id. id.
Nigro Antonio, primo segretario Amministrazione PP. TT.
Margheron Nicola, id. id.
Simondi dott. Carlo, id. id.
Mauri Ernesto, capo ufficio PP. TT.
Attolini Giuseppe, id. id.
Roselli Salvatore, id. id.
Lo Prete Luigi, id. id.

Anaclerio Attilio, capo ufficio PP. TT.
Adriani Pompeo, id. id.
Guadalupi Aniello, primo ufficiale poste e telegrafi.
Giuntini Odoardo, id. id.
Franza Ettore, id. id.
Maccarone Ettore, ricevitore id.
Tesauro Pietro, id. id.
Minneci Giuseppe Zito, id. id.
Macario Vincenzo, id. id.
D'Auro Riccardo, id. id.
Laporta Giuseppe fu Albino, id. id.
De Marzo Antonio, id. id.
Villa avv. Domenico fu Eduardo, id. id.
Bartoli Giulio, id. id.
Persichetti Luigi, id. id.

Con decreti 21 settembre, 2 ottobre 1919.

a commendatore:

Sacco Giuseppe, direttore compartimentale dei telefoni.
Rosini Augusto, direttore provinciale PP. TT.
Russo Frattasi avv. Alberto,

ad ufficiale:

Mazzocchi Ernesto, ispettore PP. TT.
Zerbini Giuseppe, id. id.
Fossati Emilio, id. id.
Gigante ing. Francesco, primo segretario id.
Cingotti Davide, id. id.
Mezzana dott. Cesare, id. id.
Gasparro dott. Eugenio, medico fiduciario.
Pugliese avv. Salvatore.

a cavaliere:

Filippone Achille di Luigi.
Guarnieri Enrico, primo segretario Amministrazione PP. TT.
Pescara Di Diano Marino, id. id.
Campanile Adolfo, id. id.
Veccia Igino, id. id.
De Gregorio dott. Armando, id. id.
Odierna Francesco Liberto, id. id.
Claudi Giuseppe, id. id.
Trapani Giovanni, id. id.
Fischetti Aurelio, id. id.
Messinese Gaetano, id. id.
Matteucci Pasquale, id. id.
Scandali rag. Duilio, id. id.
Leoni ing. Umberto, id. id.
Iommi Lorenzo Candido, segretario id.
Riva Ettore, id. id.
Gorirossi rag. Augusto, id. id.
Cappabianca Domenico, capo ufficio id.
Errigo Francesco, id. id.
Gavini Giulio, id. id.
Palazzi Giov. Battista, primo ufficiale id.
Fiori Ottaviano, id. id.
Egizi Guglielmo, id. id.
Nardi Domenico, id. id.
Petretti Leonida, id. id.
De Bernart Luigi, id. id.
Verrotti Agostino, id. id.
Morelli Vincenzo, ufficiale d'ordine.
Dragone Antonio, ricevitore.
Pezzella Vittorio.
Pecci Ernesto.
Italiano Antonino.
Visocchi Alberto.
Marti prof. Pietro.
Farinelli dott. Umberto.
D'Ippolito dott. Donato.
Valaori rag. Giorgio.
La Camera Carlo.
Pennetta Francesco.
Cortese Eugenio fu Luigi.
Marino dott. Alessandro.
De Vincentiis dott. Ernesto.
De Bru Diamanti Giuseppe.

Con decreti 23, 26 *ottobre*, 9 *novembre* 1919.

a commendatore:

Oliva avv. Luigi.
Palma Ettore, primo segretario amm. P. T.

a cavaliere:

De Pace Alberto, primo segretario amministrazione.
Sellitti Luigi, primo ufficiale id.

Con decreti 12 ottobre, 16 novembre, 28 dicembre 1919.

a commendatore:

Faranda ing. Alberto, già direttore principale telefoni dello Stato.
Tedeschi Cesare, capo sezione, amm. poste telegrafi.
Riccomini Eugenio, dirett. prov.

ad ufficiale:

Dragone Angiolo, ispett. FF. SS.
Quarta dott. Giacinto fu Giuseppe.
Verdiani Mario.
Cervellera dott. Salvatore.
Borghi Geremia.
Parisi prof. Tommaso, primo segretario.
Majorana ing. Fabio, ingegnere amm. P. T.
La Farina Cesare, capo ufficio.
Flores dott. Giuseppe.
Rocco prof. Ugo.
Zaccaria Alfredo, ispettore amministrazione P. T.

a cavaliere:

Nacucchi Filippo, capo ufficio amm. P. T.
Lepoizzi Francesco, ricevitore.
Naldi Bertrando, già id.
Scozia Raffaele, ispettore Ministero trasporti.
Esposito Antonio.
D'Agostino Paolo.
Innocente dott. Salvatore.
Gioele dott. Leone di Pasquale.
Politi dott. Giovanni fu Raffaele.
Civiranni Carlo fu Ettore.
Antonelli dott. Giuseppe.
Barbaro Forleo ing. Roberto.
Eller Roberto.
Semproni Egidio Alfredo.
Carracino Germano.
Gherardini Vincenzo.
Genga Felice.
Degli Atti Federico.
Marinelli Pietro.
Vitali Teodorico, primo ufficiale, amm. P. T.
Del Cogliano Raffaele, id.
Alioto Rocco, id.
Vecchioni Natale, ufficiale d'ordine.
Rossi Cesare, capo meccanico.
Bernardini Alfredo, ricevitore.
Gallo Lombardo Giuseppe, id.
Flandoli Pio.
De Pandis Enrico.
Anselmo Fortunato, direttore poste italiane.
Sciomer dott. Francesco, primo segretario amm. P. T.
Javicoli ing. Ettore, nell'amm. id.
Valsecchi Giuseppe, capo ufficio.
Scontrino Sebastiano, id.
Bucarelli Filippo, ufficiale.
Petreucci Stefano Arturo, capo ufficio.
Castellani Tullio, id.
Borrelli Michele, primo ufficiale.
De Luca Giovanni, ricevitore.
Seccia Enrico, id.
Brunelli dott. Luigi.
Melocchi dott. Raffaele.
Spinelli dott. Raffaele.
Troilo dott. Nicola.
Perego Arturo.

Con decreti 27, 30 novembre, 4, 28 dicembre 1919.

a commendatore:

Casilli Giovanni, capo sezione amm. P. T.
Marzi Francesco.

ad ufficiale:

Maggio avv. Nicola.
Messina dott. Onofrio, ispettore sanitario telefoni.
Dall'Ongaro Carlo.

a cavaliere:

Ranieri Francesco fu Luigi.
Fagiano Pompilio.
Tamborrino Salvatore.
Patruno Michele fu Domenico.
Giuffreda Alessandro, primo ufficiale.
Marchese Salvatore, ricevitore.
D'Ippolito dott. Salvatore.
Cassante Tommaso.

Con decreto 4 novembre 1919:

a commendatore:

Ucelli Giulio.

ad ufficiale:

De Castris Francesco.
Palumbo Enrico.
Titi Nicola.
Troiani Luigi, capo ufficio nell'amm. P. T.

a cavaliere:

Piccinni Leopardi Domenico, capo ufficio P. T.
Rizzi Filippo, primo ufficiale telefoni.
Minighini Pasquale, id.
Fonzo Guglielmo, applicato id.
Negri Albino, ispettore di dogana.
Allocca avv. Luigi.
Tarchioni ing. Telesforo.
Pedio prof. Edoardo.
De Francesco Ottorino.
De Longis Augusto.
Brunelli Annibale fu Luigi.
Negro ing. Giuseppe.
Niccoli rag. Francesco.
Ponzio Salvatore.

Su proposta del Ministro per i trasporti:

Con decreto 9 gennaio 1919:

a commendatore:

Fedrighini ing. Vittorio, capo divisione FF. SS.
Marini ing. Fermo, id.

ad ufficiale:

Fabretti rag. Pietro, ispettore capo FF. SS.
Gramegna ing. Carlo, id. id. id.
In occasione del loro collocamento a riposo.

a cavaliere:

Baldoni dott. Odoardo, ispettore FF. SS.
Alby Ottavio, applicato principale id.
Prisco rag. Gustavo, ragioniere Direzione generale Marina mercantile.
Ansaldo Guglielmo, capitano marittimo.
Servadio dott. Cesare, procuratore Navigazione generale italiana.
Rusconi Luigi, ispett. principale FF. SS.
De Giorgi ing. Giuseppe, id.
Luccini dott. Giuseppe, id.
Belmonte ing. Ludovico, id.
Tomassi dott. Felice, id.
Rosti rag. Angelo, cassiere di 1° grado.
De Palma avv. Alfredo, ispett. principale FF. SS.
Carmina ing. Michelangelo, id.
Agazzi ing. Pietro, id.
Fava ing. Alberto, id.
Salvini ing. Francesco, id.
Tavola ing. Enrico, id.
Vitelli ing. Vincenzo, id.
Bavassano ing. Michelangelo, id.
De Dominicis Adolfo, applicato id.
Valente Umberto, capo stazione di 2° grado id.

Con decreti 9, 16 gennaio 1919:

ad ufficiale:

Bernardi dott. Giacomo, ispett. servizi marittimi.
Sellitti dott. Guido, primo segretario Marina mercantile.
Cremonesi ing. Francesco, capo divisione FF. SS.
Galli geom. Carlo, ispettore capo id.
Cavi Alfredo, ispett. servizi marittimi.
Lazzerini Pietro, capo sezione trasporti, del Consiglio interalleato a Parigi.
Cerquetelli dott. Luigi, segretario Direzione generale Marina mercantile.
Grecchi avv. Mario, capo divisione FF. SS.
Frati ing. Alfredo, id. id.

Con decreto 30 gennaio 1919:

a cavaliere:

Vigna geom. Arturo, ispettore FF. SS.
Gagliardi Luigi, id. id.
Granata geom. Carlo, id. id.

Con decreto 23 febbraio 1919:

a cavaliere:

Olper Leone, ispettore principale FF. SS., collocato a riposo.

Con decreto 27 febbraio 1919:

ad ufficiale:

Farina Armando, addetto alla delegazione italiana a Londra.
Malpelli avv. Luigi, ispettore capo delle FF. SS.
Forattini rag. Umberto, addetto al Commissariato carboni.
Mamini ing. Adolfo, addetto alla Direzione generale Marina mercantile.

a cavaliere:

Scarcella Letterio, addetto al Commissariato generale carboni.
Lavarello Ernesto, id. id.
Pacetti Michele, addetto alla Direzione generale traffico marittimo.
Valenti Eugenio, all'Ispettorato servizi marittimi.
Brizzolesi Giampaolo, addetto alla delegazione italiana a Londra.
La Porta rag. Alessandro, segretario di 1ª classe nelle FF. SS.
Franco rag. Camillo, addetto alla Direzione del traffico marittimo.
Jacobbi rag. Nicola, id. id.
Vallarino Enrico, addetto al commissariato generale carboni.
Correa Duilio, segretario Direzione generale Marina mercantile.
Petrini Giovanni, ispettore principale FF. SS.
Cosenza ing. Manlio, ingegnere principale id.
Cona ing. Leopoldo, id. id.
Malliani ing. Arrigo, id. id.
Nola Giovanni, ispettore principale id.
Benedetti ing. Nicola, ingegnere principale id.
Gatta ing. Felice, id. id.
Sopetto ing. Domenico, ispettore principale id.
Spinola geom. Guido, ispettore generale id.

Con decreto 23 marzo 1919:

a cavaliere:

Bianco Silvio, ispettore principale FF. SS., collocato a riposo.
Verzulli Catteo, segretario capo id id.

Con decreto 23 *marzo* 1919.

ad ufficiale:

Palanca ing. Aroldo, ispettore FF. SS.

Con decreto 24 *aprile* 1919:

ad ufficiale:

Fergola ing. Ernesto, ingegnere capo FF. SS., collocato a riposo.

a cavaliere:

Fariello Giuseppe, ispettore FF. SS., collocato a riposo.

Con decreto 24 *aprile* 1919.

a grand'ufficiale:

Gullini ing. Arrigo, capo servizio FF. SS. e direttore generale del traffico marittimo.

a commendatore:

Fassio ing. Enrico, sottocapo servizio FF. SS.

ad ufficiale:

Lombardini ing. Martino, capo divisione FF. SS.
Bruno Tommaso, commerciante.

a cavaliere:

Pagliari ing. Giulio, ispettore principale FF. SS.
Spini Rodolfo, id. id.
Vianello Sebastiano, id. id.
Sacchetti Primo, id. id.
De Martino ing. Ernesto, ingegnere principale id.
Teppati dott. Temistocle, medico id.
Landra dott. Angelo, ispettore id.
Gariboldi Marco, ispettore principale, id.
Berlingozzi Aldo, ispettore dei servizi marittimi.
Crivelli Gaetano, id. id.
Timossi Cesare, tenente di porto.
Fenelli Giov. Battista, addetto alla Direzione generale del traffico marittimo.
Albi Gino, id. id.
Chiantella rag. Pasquale, addetto al Commissariato dei carboni.
Berretta rag. Paolo, rappresentante.
Rolla Giuseppe, capitano marittimo.

Con decreto 11 *maggio* 1919:

ad ufficiale:

De Gregori Camillo, ispettore capo FF. SS., collocato a riposo.

Con decreto 29 *maggio* 1919:

a cavaliere:

Mantovani Vittorio, ispettore FF. SS., collocato a riposo.
Manzotti Ferdinando, id. id.

Con decreto 8 *giugno* 1919.

ad ufficiale:

Rusconi Luigi, ispettore principale FF. SS., collocato a riposo.

a cavaliere:

Borbonese Melchiorre, ispettore FF. SS., collocato a riposo.
Moretti Salvatore, segretario capo id. id.

Con decreto 19 *giugno* 1919:

a commendatore:

Pasciuto Francesco, capitano di porto di 3ª classe.
Ottaviani dott. Riccardo, ispettore principale FF. SS.
Fradeletto Giulio.

ad ufficiale:

Bertuccioli dott. Virginio, ragioniere di 2ª classe presso il Ministero industria, commercio e lavoro.
De Leo Antonio.
Mastelloni Ugo.
Mercurio avv. Alfonso.
Vicuña Gerardo, capitano di vascello.
Baldoni Odoardo, ispettore FF. SS.

a cavaliere:

Pugliese dott. Giuseppe.
Giuliani Giuseppe.
Bernardini Giulio.
Lombardo dott. Giovanni.
Berio Vittorio, tenente di porto di 2ª classe.
De Benedetti dott. Riccardo.
Delleani Bonifacio.
Mangini Riccardo.
Magnati ing. Ernesto, ispettore principale FF. SS.
Gatti rag. Alberto, addetto alla direzione del traffico marittimo.
Chiesa Enrico, capitano macchinista di complemento della Regia marina.
Wayra Galla Attilio, sottoispettore FF. SS.
Mezzena rag. Alessandro, ispettore principale id.
Gariboldi ing. Luigi, ingegnere principale id.
Stratti ing. Achille, id. id.
Berring Nicoli Giorgio, addetto alla delegazione trasporti a Parigi.

Con decreto 24 *luglio* 1919.

a commendatore:

Cervesi ing. Luigi, capo divisione FF. SS., collocato a riposo.

ad ufficiale:

Gariboldi ing. Luigi, ingegnere principale FF. SS., collocato a riposo.

Con decreto 3 *agosto* 1919:

a commendatore:

Durandi ing. Ernesto, capo divisione FF. SS., collocato a riposo.

ad ufficiale:

Paganino dott. Antonio Edoardo, medico capo FF. SS., collocato a riposo.
Ghirlanda Michele, ispettore principale id. id.
Cescati Arturo, id. id. id.
Rolamo Eugenio, id. id. id.

a cavaliere:

Tripepi Antonio, sottoispettore FF. SS., collocato a riposo.

Con decreto 7, 14, 25 *agosto* 1919:

ad ufficiale:

Pipitone Cangelosi Leonardo, consigliere provinciale di Trapani.

a cavaliere:

Guglielmi dei Baroni di Rocca Guglielma, capo stazione FF. SS.
Ali Arturo Carlo, agente di navigazione marittima.

Con decreto 14 *agosto* 1919:

a cavaliere:

Fabbri Enrico ispettore principale FF. SS., collocato a riposo.
Cipriani Mamete, id. id. id.
Beccari Gioacchino, id. id. id.
Codacci Carlo, segretario id. id.

Con decreto 21 *settembre* 1919:

ad ufficiale:

Serpi dott. Alfonso, capo Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per i trasporti.

Manno Gaspare, consigliere provinciale di Trapani.
Fontana dott. Giacomo, prosindaco di Castella.
Montori Camillo, possidente.

a cavaliere:

Tornielli Di Crestvolant, nobile dei conti ing. Federico, segretario particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato per i trasporti.
De Santis Giuseppe, industriale.
Scarselli avv. Alberto, pubblicista.
Re Vincenzo, ricevitore postale.

Con decreti 23 *ottobre*, 16 *novembre* 1919:

a cavaliere:

Fontana avv. Antonio, ispettore principale FF. SS.
Pardi Alfredo, capostazione id.
Delfino Francesco, comandante dei ferri-boats e Messina.
Rocci dott. Oreste, segretario presso il Consorzio del porto di Genova.
De Santis Francesco, industriale in Giulianova.
Franzoni rag. Aristide, ragioniere in Catania.
D'Arrigo Francesco, capitano marittimo a riposo.
Tomeno rag. Adolfo, capo contabile Navigazione generale italiana.
Ruggieri Alessandro, residente a Corropoli.
Celommi Pasquale, pittore.

Con decreto 16 *novembre* 1919.

ad ufficiale:

Beretta ing. Stefano, ingegnere principale Ferrovie Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Di Pietra Francesco Paolo, segretario Ferrovie Stato, collocato a riposo.
Bisesti Paolo, id. id.

Con decreti 30 *novembre e* 21 *dicembre* 1919:

ad ufficiale:

Poluzzi ing. Alessandro, ingegnere principale Ferrovie Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Canale Francesco, segretario capo FF. SS., collocato a riposo.
Versino geom. Federico Giovanni, ispettore id.
Bassani ing. Valentino, ingegnere principale id.
Jeni Giuseppe, segretario capo dell'ispettorato Navigazione di Messina, collocato a riposo.

Con decreti 30 *novembre e* 21 *dicembre* 1919:

a commendatore:

Andreocci ing. Salvatore, ingegnere capo Genio civile.

ad ufficiale:

Castini Girolamo, industriale in Genova.
Castini Egidio, id.
Scavo Francesco, segretario capo FF. SS.

a cavaliere:

Federici Giulio, di Giulianova.
Pensieri dott. Massimino di Cellino Attanasio.
Altieri Antonio, armatore di Torre del Greco.
Biscogli Arturo, segretario di 1ª classe, Ferrovie Stato.
Costantini Vincenzo, ex sindaco di Attanasio.
Ferrari Gio. Batta, capo ufficio telegrafi San Remo.
Mattia Ernesto, aiutante Genio civile.
Galati Girolamo, di Alcano.
Cadeddu Lopez Giovanni, di Cagliari, industriale.
Farchi Giuseppe, sindaco di Calasetta.
Serpi Ignazio di Cagliari, ragioniere Intendenza finanza di Roma.
Contessi Ignazio, direttore dazio consumo Ancona.
Verdecchia dott. Giacinto, veterinario.
Arlini Giacinto di Ludovico, dottore in agraria.
Forcella Igino di Domenico.
Schiavetta Luigi, applicato di 1ª classe Ministero marina.

Su proposta del Ministro per l'assistenza militare:

Con decreto 26 *gennaio* 1919:

a commendatore:

Cermenati Ulisse, membro Consiglio provinciale di Como.
Maraviglia dott. Francesco, addetto al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato.
Titomanlio Felice, capitano fanteria nella riserva.
Ricci prof. Serafino, tenente colonnello medico.
Cosatti Ezio, 1° ragioniere Amministrazione Fondo Culto.
Danieli Amleto, segretario ufficio provinciale per le pensioni di guerra.

a cavaliere:

Lo Curzio Arturo, segretario Corte dei conti.
Bonaiti Giuseppe, presidente Congregazione carità di Castello sopra Lecco.
Bonomi ing. Gaetano.
Pezzati Rodolfo, sindaco di Taceno.
Facchinetti Cipriano, pubblicista.

Con decreto 31 *dicembre* 1918:

a commendatore:

Marucchi avv. Cesare, referendario Corte dei conti.
Alchino ing. Giovanni, di Roma.
Monti avv. Arturo, sindaco di Lecco.
Bucelli dott. Carlo, referendario Corte dei conti.

ad ufficiale:

D'Adamo dott. Achille, referendario Corte dei conti.
Cappugi Amerigo, id.
Imperato Giovanni, capo sezione Corte dei conti.
Verani dott. Verano, id.
Genna dott. Adolfo, id.
Cornelio dott. Emilio, consigliere provinciale sindaco di Colico.
Ronci dott. Pier Luigi, capo sezione Corte dei conti.
Denti dott. Antonio, consigliere provinciale, sindaco di Bellano.
Cermenati prof. Attilio, del Policlinico di Roma.
Vicario dott. Edoardo, referendario alla Corte dei conti.
Faini Federico, capo Divisione della Corte dei conti.

a cavaliere:

Simoncelli Mannetti rag. Carlo, residente a Napoli.
Valsecchi Rodolfo, residente a Napoli.
Vassena Aldo, capitano commissario comune di Vallarsa.
Paganini don Vittorio, parroco di Valsassina, benemerito opere patriottiche, assistenza militare e civile.
Stampa dott. Franco, medico condotto a Colico.
Piccinelli Ugo di Brescia.
Baccarani ing. Giuseppe di Modena.
Pasquini Angelo, sindaco di Judovero.
Cima Gio. Batt., sindaco di Acquate.
Gerosa sac. Ernesto, benemerito per opere patriottiche e benefiche in Lecco.
Paglieri dott. Leonardo, tenente medico a Bengasi.
Manzoni dott. Candido, medico condotto a Sueglio.
Magnani dott. Aldo, segretario capo comune di Lecco.
Vitta Carlo, già sindaco di Acquate.
Sangiorgi Mario, residente a Lecco.
Mulatti Giuseppe, residente a Milano.
Bonaiti Ernesto, già sindaco di Loarca
Serena rag. Enrico, capitano alpini, mutilato di guerra.
Mazzarotta Arturo, 1° segretario Corte dei conti.
Ricchetti dott. Giovanni, id.
Masini dott. Giuseppe, id.
Sabatini Odoardo, id.
Marangoni Paolo, id.
Corvino dott. Giulio Alfonso, id.
Mastrogiovanni Pietro, id.
Lanzi dott. Pompeo, id.
Moriconi Alfredo, id.

Volpi dott. Luigi, 1° segretario Corte dei conti.
De Vincenti Rodolfo, id.
Bocconi dott. Silvio, id.
Ranelletti dott. Temistocle, id.
Gualtieri dott. Alessandro, id.
Gasco dott. Alberto id.
Pedrazzoli Arturo, id.
Bergantini Eugenio, archivista capo id.
Bacci Alessandro, archivista di prima classe id.
Mercandino Celestino, id. id.
Torres Alfredo, id. id.
Saverio Giovanni, assessore comunale di Lecco.
Lardo dott. Giuseppe, di Castelbaraceno.
Cermenati Rinaldo, di Milano.
Cornelio Angelo Maria, di Milano.
Torquati Lamberto, primo segretario alla Corte dei conti.
Boccia dott. Gennaro, id.
Macanda Vincenzo, id.
Maffei dott. Alfredo, id.
Jannarone dott. Nicola, id.
Roselli Giulio, id.
Trevis Renato, id.
Scapini dott. Ugo, id.
Mazzucchetti avv. Guido, giudice di tribunale distaccato al Ministero assistenza militare e pensioni di guerra.
Pozzi Probo, archivista di prima classe alla Corte dei conti.
Orano Paolo, sostituto procuratore del Re, tenente di fanteria di complemento.
Venturi avv. Vincenzo, capitano di fanteria di riserva.
Robimarga Giovanni, capitano di fanteria nella milizia territoriale.
Fabiani Pietro, capitano di fanteria nella milizia territoriale.
Gregori avv. Angelo, capitano di fanteria di complemento.
Mariani Gaetano, capitano di fanteria in servizio attivo permanente.
Gallo Enrico, capitano di fanteria milizia territoriale.
Bon rag. Luigi, id.
Gobelli rag. Innocenzo, id.
Todde dott. Pietro, segretario al Ministero delle finanze, capitano di fanteria nella milizia territoriale.
Capozio dott. Antonio, primo segretario al Ministero del tesoro, capitano di fanteria nella milizia territoriale.
Corradi avv. Giacomo, sottotenente di fanteria nella milizia territoriale.
Preziosi avv. Teodoro, tenente commissario.
Maratea Francesco, sottotenente di fanteria nella milizia territoriale comandato al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato.
Canonici Gennaro, applicato di prima classe della Corte dei conti. comandato al Gabinetto di S. E. il Ministro.
Grazioli sac. don Basilio, coadiutore della parrocchia di Santa Maria alla Fontana in Milano.
Franco Luigi, industriale residente a Maggianico.
Pirola Edoardo, benemerito per opere assistenza militare e civile, residente a Bellano.
Vanotti Gio. Batt., id., residente a Cortenova Valsassina.
Pastore dott. Nicola, capo sezione alla Corte dei conti.
Graziosi Enrico, 1° segretario Corte dei conti.
Caniglia Michele, primo segretario alla Corte dei conti.
D'Andrea dott. Adolfo, id.
Annessi Filippo, id.
Ottavi Carlo, id.
Vaccaro Anco Marzio, id.
Tosti Croce Nicola, id.
Novelli dott. Enrico, segretario id.
Moffa Aristide, archivista id.
Locatelli Luigi, sindaco di Ballabio Inferiore.
Rubini dott. Tullio, capo ufficio Istituto nazionale delle assicurazioni.
Argenti Paolo, benemerito opere assistenziali civili e militari.
Mandrioli Carlo, ispettore delle Ferrovie dello Stato, benemerito opere assistenziali civili e militari.

Con decreto 2 *marzo* 1919.

a commendatore:

Perusini dott. Costantino, di Udine.

ad ufficiale:

Pani dott. Francesco, capo sezione alla Corte dei conti.

a cavaliere:

Orlando Augusto, vice commissario di P. S. addetto al Gabinetto del Ministro per l'assistenza militare e pensioni di guerra.
Parini Pietro, sindaco di Sale.
Di Lenardo Fortunato di Resia.

Con decreto 9 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Capuzzi prof. Giuseppe, primo ispettore scolastico applicato al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato.
Ugolini Primo, ispettore delle Ferrovie dello Stato, applicato al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario.
Risi avv. Giovanni, tenente commissario della Croce Rossa, consigliere comunale di Mantova.
Coltro Luigi, ragioniere nell'Amministrazione del fondo culto, comandato al Ministero delle pensioni di guerra.
Terrenghi Luigi, ragioniere di prefettura, comandato al Ministero assistenza militare e pensioni di guerra.

Con decreto 30 *marzo* 1919

a commendatore:

Avarelli Diego, referendario alla Corte dei conti, direttore capo del servizio istruttorie e liquidazioni pensioni di guerra.
Schiavi avv. Luigi, presidente Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Udine, membro Comitato liquidazioni pensioni guerra

Con decreti 24 *aprile*, 8 *maggio* 1919.

a commendatore:

Fabris dott. Luigi, presidente Cassa di risparmio di Udine.
Bertacioli avv. Mario, vice presidente id. id.

ad ufficiale:

Bargilli dott. Marco, capo sezione Corte dei conti.
Masi dott. Luigi, id. id. id.
Bottinelli Giovanni, primo segretario Intendenza finanza.
Zilli Ugo di Udine.
D'Alessio dott. Tommaso, primo segretario Ministero LL. PP.
Jemolo prof. dott. Arturo Carlo, id. id. id.

a cavaliere:

Ostermann Giovanni di Udine.
Miotti dott. Elio, capitano di complemento, segretario particolare del Ministro per l'assistenza militare.
Grano dott. Vincenzo, delegato di P. S.
Bevilacqua Vincenzo, applicato di 1ª classe alla Corte dei conti.
Bonesi Giuseppe, id. id. id.
Zito Gaetano, 1° segretario Corte dei conti.
Pini dott. Arduino, id. id. id.
Talocci dott. Luigi, id. id. id.
Giannattasio Pasquale, id. id. id.
Pirrone dott. Oreste, id. id id.
Squatriti dott. Umberto, id. id. id.
Emanuel dott. Fernando, id. id. id
Brenna dott. Luigi, id. id. id.
Felici dott. Manlio, id. id.
Adrower dott. Gaetano, id. id. id.
Olivieri dott. Umberto, id. id.
Picconi dott. Gaetano, id. id.
Bousquet Ennio, id. id.
Raimondi Nicola, id. id.
Sneider dott. Giulio, id. id.
Borghesi Angelo segretario corte dei conti
Maculan Umberto, id. id. id.
Giagheddu dott. Stefano, id. id. id.
Casa Gioacchino,
Pardo dott. Giovanni Giuseppe, id. id. id.
Levi dott. Leo,
Casati Carlo, direttore orf. maschile di Mantova.
Talocchini prof. Libero, 1° ispett. scolastico.
Jannarone Angelo, agente super. imposte dirette.
Buongiovanni Tullio, maestro elementare, Dosolo.
Bojani Ugo di S. Benedetto Po, capitano M. T.

Con decreti 22 *giugno*, 6 *luglio*, 4-18-28 *settembre* 1919.

a commendatore:

Berardi avv. Carlo, pres. associaz. combattenti.

ad ufficiale:

Sirovich Ugo, Capo sezione corte dei conti, capo ufficio. Pensioni dirette al Ministero assistenza militare.
Spagnolo prof. Ernesto.
Adami dott. Mario, maggiore medico di marina.
Dal Bianco Alberto V. Intendenza finanza.
Flamini Gustavo, capo sezione Ministero Tesoro.

a cavaliere:

Benasaglio dott. Filippo.
Magnocavallo Giovanni, fu Fedele.
Bolis Osvaldo ragioniere di Prefettura.
Avanzini avv. Massimo, sindaco di Gargnano.
Saija dott. Francesco, segretario corte dei conti.
Lui dott. Aurelio, membro Giunta esecutiva negli uffici prov. per le pensioni guerra.
Bonardi avv. Cirillo, segret. opere di assistenza.
Panluzza Pietro, assess. com. di Udine.
Cavarzerani avv. Gaspare, giudice di tribunale.
Calligaris Alberto, di Udine.
Gera dott. Uno, segretario della corte dei conti.
Romanelli Tullio, comandato al gabinetto del ministro per l'assistenza militare e pensioni guerra.
Brusconi Antonio, di Udine.
Borghese dott. Riccardo, di Udine.
Zagato avv. Gino, id.
Presani Giuseppe, id.
Petrini Ugo, segretario primo FF. SS.
Cassese Antonio.
Colosimo Maurizio, sottotenente di complemento.
Bonelli Gio. Batt. comandato al gabinetto del Ministro dell'assistenza milit. e pensioni guerra.

Con decreto 8 giugno 1919.

a commendatore:

Crovetti rag. Vito, direttore banca popolare di Mantova.

ad ufficiale:

Pagani Camillo, di Udine.
Fachini ing. Carlo, di Udine.
Pitotti dott. Giuseppe, id.
Gallazzi Carlo, di Mantova.
Berni prof. Ettore, dirett. scuole com. Mantova.
Pizzio prof. Luigi, dirett. gen. scuole comunali di Udine.
Galanti Romolo, 1° segretario corte dei conti.

Con decreto 3 agosto 1919.

a cavaliere:

Savio Giovanni Agostino, amministratore ospedale di Saluzzo, membro comitato di assistenza civile.
De Marchi Tommaso, chimico farmacista, membro consiglio d'amministrazione ospedale Saluzzo.

Con decreti 12 ottobre, 22 novembre 1919.

a commendatore:

Bergandi Menotti.
Glisenti Guido.
Cittadella Vigodarzere conte Antonio.
Nelva Clemente.
Olivero Alessio.
Crosti prof. Franco.
Bargilli dott. Marco, capo sez. corte dei conti.
Cambi dott. Ettore, direttore capo divisione Ministero Tesoro.

ad ufficiale:

Ramello Vittorio, colonnello di fanteria.
Cesa dott. Sergio.
Russo dott. Roberto, segretario corte dei conti.
Del Grosso dott. Mario, id. id. id.
Levi dott. Leo, id. id. id.
Scapini dott. Ugo, id. id. nel Ministero del tesoro.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreti 3-24 ottobre, 17 novembre, 15-29 dicembre 1919.

a grand'uffiziale:

Mazzetti Ludovico, ispett. super. di 2ª classe nel R. Corpo delle miniere, coll. riposo.

a commendatore:

Ceribelli ing. Francesco, agricoltore in Roma.
Ascoli Leone, Perugia.
Strampelli dott. Nazzareno, direttore R. Stazione granicoltura di Chieti.
Fotticchia dott. Nello, ispett. super. tecnico Ministero agricoltura.
Sbriscia avv. Luigi, presidente opera pia Mastai-Ferretti, in Senigallia.
Gravino prof. Andrea, direttore gener. Società agricoltori in Roma.

ad ufficiale:

Ailland avv. Ulrico, aggiunto al segretario generale dell'Istituto internazionale d'agricoltura in Roma.
Severini Francesco, agricoltore in Arceria.
Soresi prof. Giuseppe, direttore cattedra ambulante di agricoltura in Milano.
Fano avv. Ernesto, industriale minerario Pienza.
Lombardo Domenico, agricoltore, Gerace Marina.
Sessi dott. Arnaldo, 1° segretario Ministero agricoltura.
D'Amelio avv. Gaetano, procuratore del Re, applicato presso il Ministero agricoltura.
Mazza avv. Ernesto, sostituto proc. generale d'appello, applicato presso il Ministero agricoltura.
Lombardi Carlo Emilio, esercente l'industria delle cave Roma.
Basili Francesco, agricoltore in Civitacastellana.
Flores prof. Giuseppe Vincenzo, ispett. capo per i servizi tecnici dell'Agricoltura.
Vitale Alberto, ispett. super. nel corpo R. Foreste.
Molaioli dott. Angelo, di Fabriano.
Carrelli avv. Angelo, capo del personale forestale Roma.
Benedetti dott. prof. Carlo, di Pietro, Roma.
Cappiello Luigi, archivista di 1ª classe, nel Ministero agricoltura, collocato a riposo.
Figliolia Francesco, comandante il centro di moto-aratura in Foggia.
Malaguti dott. Carlo, agricoltore in Ferrara.

a cavaliere:

Ruffo Girolamo, principe di Spinoro (Presidente consorzio agrario cooperativo della Basilicata Jonica) Bernalda.
Viale Edoardo, floricultore, Ventimiglia.
D'Alessandro dott. Rocco, direttore cattedra ambulante di agricoltura in Avezzano.
Bazzi dott. Domenico, agricoltore, Sassoferrato.
Conti Tommaso, agricoltore, Capracotta.
Ceridono geom. Primo, delegato capo associazione d'irrigazione dell'agro ovest, Sesia Novara.
Javicoli Nicola, agricoltore S. Vito Chietino.
Ceccacci Luigi, agricoltore, Serra dei Conti.
Minazio Giuseppe, cassiere capo associazione d'irrigazione dell'agro-ovest Sesia.
Notari Giovanni Enrico, floricultore, Ventimiglia.
Cavallini Roberto fu Luigi, in Roma.
Santini dott. Enrico, pres. federaz. Agraria provincia di Ferrara.
Vetrano Palminteri Giuseppe, Menfi.
Boscioli Vincenzo, Agricoltore, Segni.
Pavesi ing. Ugo, direttore tecnico Società « La Motoaratrice » in Milano.
Farina ing. Onofrio, agricoltore, Terontola.
Coccia Edoardo, ippicultore, Roma.
La Furia Giuseppe, agricoltore, Villapriolo (Caltanissetta).
Di Carmine Gaspare allevatore, Roma.
Pozzi avv. Pietro, Roma.
Bruciaferri Raimondo, agricoltore Poggio S. Marcello.
Fiduccia Vincenzo, Palermo.
Quattrucci dott. Guglielmo, cattedra amb. agric. Roma.
Busi Pompeo, dirett. coop. di consumo degli impiegati del Ministero agricoltura, industria e commercio.
Santolini Giorgio, agricoltore, Cantarola.
Gay Luigi Augusto, agricoltore Cuorgnè (Torino).
Spargetti dott. Luigi, esperto presso la direz. gen. mobilitaz. agraria.
Torresini dott. Guido, id. id. id.
Vitale Michele, addetto al servizio della motoaratura di Stato.

Badanelli dott. Gino, delegato tecnico, consorzio difesa contro la fillossera.
Luigini Agostino, allevatore, Modena.
Garlandi Antonio, viticultore, Monteporzio.
Carli Luca, agricoltore, Montecompatri.
Saviolo Eusebio, risicultore, Vercelli.
Salamone avv. Benedetto, agricoltore, Mistretta.
Mongiello Giovanni comandato presso il commissariato generale per le armi e munizioni.
Baldi Walfredo, agricoltore e pubblicista (Galluzzo).
Bianchi Leone, orticultore, Pistoia.
Caponotto Paolo, orticultore, Govone (Cuneo).
Speranzini Medardo, agricoltore, Arcevia.
Ciucci dott. Raffaele, veterinario Senigallia.
De Dominicis dott. Luigi, veterinario R. scuderie, Roma.
Ciancoui dott. Augusto, agricoltore, Anzio.
Munzi Guido, agricoltore (Roma) Anzio.
Sportello Paolo, agricoltore, Anzio (Roma).
Chiucchi sac. Raffaello, di Cerreto d'Esi.
Sebastiani Giovanni, agricoltore Penzano Romano.
Ratto dott. Filippo, ispett. tec. Ministero agricoltura.
Righetti dott. Albino, ispett. tec. id. id.
Ricci Consorti Simone, archivista, id. id. id.
Palozzi Giovanni, applicato presso il segretariato generale del Ministero dell'agricoltura.
Rebosio Paolo, industriale, Milano.
Garbagni ing. Mario, segretario del Comitato regionale di Milano per la motoaratura.
Vago rag. Carlo, addetto alla contabilità centrale della motoaratura.
Conini prof. Attilio, consigliere delegato Federazione apistica italiana, Ancona.
Trinchieri Giovanni, agricoltore in Tivoli.
Viglianti Felice, agricoltore, Castel di Lucio.
Spanò Alfredo, ispettore Corpo R. foreste.
Paludetti Gaetano, id. id.
Queirolo prof. Luigi, vice-direttore Scuola mineraria in Agordo.
Cavazza conte dott. Filippo, presidente Associazione agraria bolognese in Bologna.
Marchesi Alfredo, agricoltore, Gragnano Trebbiense.
Vagliasindi dott. Gustavo, direttore cattedra ambulante di agricoltura in San Remo.
Scaretti Enrico, segretario commissione esoneri in Roma.
Bosca Giuseppe, comproprietario stabilimento enologico omonimo in Canelli.
Negroni Tito, già presidente Consorzio agrario di Marino.
Ciminelli Tullio, agricoltore, Monteporzio Catone.
Rossi Celso, agricoltore, Lanuvio.
Giustozzi Luigi, agricoltore, Civitanova Marche.
Vittori Filippo, perito agrimensore, Roma.

Con decreto 20 febbraio 1919.

a cavaliere:

Foglia avv. Giulio, agricoltore, in Crema.
Damerino Carlo, enologo in Castelnuovo d'Asti.
Ciamarra Michele, direttore Cassa rurale d'Asti.
Donnini avv. Alberto, direttore Associazione agraria in Bologna.
Blandini prof. Emanuele, direttore cattedra ambulante di agricoltura in Cagliari.

Con decreto 18 *marzo* 1919.

a commendatore:

Camuccini barone dott. Candido, capo sezione al Ministero di agricoltura.

ad ufficiale:

Oreglia Ernesto, ingegnere capo R. corpo delle miniere.
Pompei Augusto, id. id.
Mantovani ing. Vico, agricoltore in Ferrara.

a cavaliere:

Nardi Antonino, aiutante principale nel R. corpo delle miniere.
Tumminelli Giuseppe, aiutante principale, id.
De Luca Guglielmo, ispettore forestale.
Zotti Fortunato, id. id.
Senise dott. Francesco, vice ispettore nell'Ispettorato tecnico per l'agricoltura.
Seghetti dott. Gaetano, id. id. id.

Hinek prof. Giovanni, direttore Cattedra ambulante di agricoltura per la provincia di Sassari.
Nicastri prof. Raffaele, id. id. per la provincia di Potenza.
Maccapani prof. Enrico, segretario Federazione agraria in Ferrara.
Sacchetti avv. Donato, segretario di Gabinetto del Ministro per l'agricoltura.
Porretti Francesco, agricoltore in Viterbo.
Di Maio Ernesto, direttore Consorzio agrario.
Aronica dott. Costantino, consigliere di Prefettura, presidente della sottocommissione provinciale di agricoltura in Catanzaro.

Con decreto 2 febbraio 1919.

a commendatore:

Lotti Pio Bernardino, ingegnere capo di 1ª classe nel R. corpo delle miniere, collocato a riposo.

Con decreto 27 marzo 1919.

ad ufficiale:

Pizzolato comm. Antonio, ispettore superiore forestale di 2ª classe, collocato a riposo.

a cavaliere:

Battistelli Ansano, sottoispettore forestale di 1ª classe, collocato a riposo.
Rosati Giuseppe, id. id id.
D'Avossa Crescenzio, id. id. id.

Con decreti 8, 15 maggio 1919.

a grande ufficiale:

Verson prof. Enrico, direttore R. stazione bacologica sperimentale di Padova, collocato a riposo.

ad ufficiale:

De Arcangelis Nicola, vice presidente Camera di commercio di Chieti.
Berarducci Francesco di Roma, benemerito dell'agricoltura.
Orrù di S. Raimondo conte Emanuele, da Senorbì (Cagliari), proprietario agricoltore.
Tondini Giacobbe Giovanni, benemerito dell'agricoltura in Pisa.
Forti prof. Cesare, direttore cattedra ambulante di agricoltura di Como.

a cavaliere:

Guselitto prof. Antonio, direttore cattedra ambulante di agricoltura in Feltre.
Galimberti prof. Carlo, id. id. di Chioggia.
Chianese Pasquale, proprietario agricoltore di Caserta.
Fedele prof. Vincenzo, direttore cattedra ambulante di agricoltura di Frosinone.
Vago Giuseppe di Saronno, benemerito dell'agricoltura.
Cardona avv. Gaetano, proprietario agricoltore di Atessa.
Portale prof. Filadelfio, vice direttore Cattedra ambulante di agricoltura di Messina.
De Capraris prof. Teodoro, direttore Consorzio agrario di Avellino.
Guerra Romano, ispettore FF. SS. in servizio presso il Ministero di agricoltura.
Ramor Mario, agente agricolo in Monselice.
Cavallotti Giuseppe di Milano, benemerito dell'agricoltura.
Tozzi Luigi, proprietario agricoltore di Gessopalena.
Mongiò Donato, proprietario agricoltore di Maglie.
Parnisari ing. Carlo, direttore della Società miniere di Lanusei.
Camurri Torquato, direttore Consorzio agrario cooperativo di Ferrara.
Vento Tommaso, proprietario agricoltore di Sciacca.
Colini Clemente, benemerito agricoltura di Cosenza.

Con decreto 12 giugno 1919.

a cavaliere:

Sargenti Giuseppe, proprietario agricoltore di Zelo Foromagno (Linale al Lambro).
Raimondi Paolo, agricoltore, provincie di Venezia e Padova.
Biancardi Vittore, agricoltore amministratore Società industria agraria umbro-marchigiana in Assisi.

Guiducci Guido, perito agrimensore, direttore dell'Opera pia Mastai di Senigallia.
Pecci prof. Benvenuto, direttore cattedra ambulante di agricoltura di Cologna Veneta.
Caruso Vincenzo, agricoltore in Dipignano.
Farioli Antonio, direttore, cooperativa agric. di Castelnuovo Monti
Pesci Majlica, proprietario agricoltore in Cannara (Perugia).
Maltagliati Guglielmo, gerente fabbrica di prodotti chimici in Valdinievole.
Vivarelli prof. Luigi, direttore colonia agricola provinciale « Umberto I » in Andria.

Con decreto 30 *agosto* 1919.

a commendatore:

Sforzi Gregorio, ispettore superiore forestale ff. di direttore capo divisione al Ministero di agricoltura.

ad ufficiale:

Colizzi Domenico, produttore di vini ed olii, sindaco di Rocca S. Giovanni.
Mazzacane avv. Pasquale, agricoltore, presidente consorzio agrario di Cerreto Sannita.
De Rensis Biase, ispettore forestale ff. di capo divisione al Ministero di agricoltura.

a cavaliere:

Domine dott. Alfredo, segretario particolare di S. E. il sottosegretario di Stato per l'agricoltura.
Argentati dott. Alberto, reggente l'ufficio dei trasporti agricoli presso il Ministero di agricoltura.
Bellini Augusto, delegato antifillosserico comandato nell'Amministrazione centrale del Ministero di agricoltura.
Zirpoli Vincenzo, ispettore forestale, comandato presso l'Amministrazione centrale del Ministero di agricoltura.
Oliva Giacomo, tenente artiglieria addetto al servizio di motoaratura di Stato.
Bonetti Cesare, agricoltore in Paderno Cremonese.
Casella dott. geom. Aristo, direttore R. stazione ippica e dei pubblici macelli comunali in Parma.
Manzoni Antonio, agricoltore in Cremona.
Obici Tito, industriale in Ferrara.
Pastore Carmine, agricoltore in Napoli.
Pettenella Luigi, agricoltore in Albaredo d'Adige.
Quercioli Alberto, possidente, consigliere comunale a Balaia.
Ricchi Enrico, possidente, presidente caseificio sociale a Campogalliano.
Zani rag. Luigi, della Società colla e concimi di Roma.
Sala Giuseppe, industriale serico di Lecco.
Fioruzzi Marsilio, presidente Consorzio agrario di Piacenza.
Cellai rag. Rinaldo, agricoltore in Firenze.

Con decreti 15, 22 *giugno* 1919.

a grande ufficiale:

Brizi prof. Alessandro, direttore generale dell'agricoltura.

a commendatore:

Santamaria Arturo, segretario particolare del Ministero di agricoltura.
Ventimiglia Sante, direttore della Banca Latina in Roma.
Balduccini Giulio, ispettore superiore tecnico per l'agricoltura.
Montanari Pietro, ispettore superiore forestale.

ad ufficiale:

Curriziani Antonio, direttore Consorzio agrario cooperativo di Frosinone.
Bognetta Salvatore, benemerito agricoltura in Reggio Calabria.
Pierro dott. Mariano, consigliere aggiunto di Prefettura.
Luzi Giovanni, agricoltore in Vetralla.
Inglese Carmelo, benemerito agricoltore in Riesi.
Caddeo sac. Antonio, presidente Cassa rurale di Samugheo.
Zaccagnini Gelsomino, sindaco di Vasto.
Turilli Nicola da Castiglione Messer Marino.
Paparini Pietro, proprietario agricoltore in Todi.
Pistolese Giuseppe, direttore Cassa prestiti e risparmi di Muro Lucano.

a cavaliere:

Calabresi prof. Giuseppe, direttore cattedra ambulante di agricoltura di Vasto.
Menenti Leopoldo, benemerito dell'agricoltura in Anagni.
Tamburello Girolamo, proprietario agricoltore in Poggioreale.
Paruffa Amedeo, presidente Federazione agraria in Ferrara.
Grandi dott. Alberto, agricoltore in Massa Superiore.
Franzi Costante, commissario agricolo prov. Catanzaro.
Martigli Adolfo, agricoltore in Cascina.
Valducci Vincenzo, proprietario agricoltore in Cesena.
Bazzini Federico, presidente colonia romagnola di Ostia.
Santucci prof. Domenico, consigliere segretario del R. comizio agrario di Genova.
Arlotti rag. Amedeo, di Acerra.
Belsani prof. dott. Enrico benemerito agricoltore in Cuneo.
De Juliis dott. Raffaello, veterinario consorziale in Castelnuovo di Roma.
Vasoin avv. Filippo, presidente Ente autonomo dei consumi distretto di Padova.
Toniola Antonio, direttore Consorzio agrario di Conselve.
Leti Goffredo, agronomo.
Ghezzi Bernardo, proprietario agricoltore, Roma.

Con decreti 7, 21 *settembre* 1919.

a commendatore:

Tranzi Archimede, di Roma.
Romaniello ing. Michele, ingegnere capo del Genio civile di Caserta.

ad ufficiale:

Caputo Nicola, agricoltore in Spinoso.
Schiavoni Carlo, presidente Consorzio agrario cooperativo di Munduria.
Arena Francescoantonio, agricoltore in Villa San Giovanni.
Bonani rev. Giovanni, benemerito agricoltore.
Cardone Pietro, enologo in Fasano.
Corti Luigi, proprietario agricoltore in Parravicino.
Palmieri Luigi, agricoltore e produttore vini in Castelfranci.
Piccirilli Riccardo, proprietario agricoltore di Alvito.
Poli Antonio, presidente Consorzio agrario di Chioggia.
Vaglini Egisto, agricoltore in Bagni San Giuliano.
Martire ing. Ercole, di Napoli.

Su proposta del Ministro per l'industria:

Con decreti 17, 21 *novembre*, 5, 19, 29 *dicembre* 1918.

a grande ufficiale:

Pogliani rag. Angelo, amministratore delegato Banca italiana di sconto in Roma.

a commendatore:

Pirani Cesare, presidente Camera commercio di Ferrara.
Casaburi dott. Vittorio, direttore R. stazione sperimentale per l'industria delle pelli in Napoli.
Viola Remo, vice direttore sede Banca commerciale italiana in Roma.
Gobbi prof. Ulisse, componente il Consiglio della previdenza.
Marchetti Giuseppe, presidente Camera di commercio di Vicenza.
Giacobini dott. Enrico, ispettore superiore per i servizi tecnici del Ministero per l'industria e commercio.
Reggiani Napoleone, ispettore centrale dell'Amministrazione metrica e del saggio di Roma.
Rubino Ernesto, industriale, Netro (Novara).

ad ufficiale:

Brizi dott. Ferruccio, capo sezione nel Ministero industria commercio e lavoro.
Maltoni rag. Italo, id. id. id.
Antonucci rag. Eustacchio, id. id. id.
Giannini Francesco, segretario id. id.
Alibrandi agr. Ferruccio, capo sezione ragioniere id. id.
Jacurti dott. Romolo, ispettore servizi tecnici id. id.
Pilotti avv. Massimo, comandato presso id. id.
Gravina Biagio, capo direzione tecnica agrumi di Catania.
Bono Antonio, R. verificatore metrico a Torino.

Pellegrini avv. Antonio, comandato presso il Ministero industria, commercio e lavoro.
Ricciardi dott. Adelchi, comandato presso id. id.
Moriondi ing. Carlo, id. id. id.
Targioni dott. Francesco, industriale, Firenze.
Grandi avv. Giuseppe, presidente Cassa di risparmio di Piacenza.
Alibrandi Angelo, assicuratore, in Roma.
Chiurazzi Federico, industriale in Napoli.
Altieri Ignazio, industriale in Girgenti.
Olivetti avv. Giorgio, industriale in Firenze.
Ferraguti Ugo, industriale in Roma.
Santi Stefano, industriale in Napoli.
Graziani Gustavo, consigliere Camera commercio di Genova.
Sofia dott. Francesco, commissario governativo presso la R. scuola industriale di Catania.
Sepe Giuseppe, industriale in Napoli.
Piergiovanni prof. Alfredo, presidente Cassa risparmio di Pesaro.
Zanaboni Ernesto, direttore Istituto romano dei consumi in Roma.
Bozzi Emilio, industriale in Milano.
Peverelli Fioramonte, già segretario Camera commercio di Chiavenna.
Gilardini Giovanni, industriale in Torino.

a cavaliere:

Rizzi Alpinolo, industriale in Milano.
Garbagnati Luigi, id. id.
Zappa Ercole, industriale in Calolzio.
Sazzotto Luigi, industriale in Milano.
Canevaro Aurelio, direttore tecnico Società esercizio molini in Cagliari.
Gerbino Mario Efisio, commerciante in Roma.
Contini Achille, industriale in Bologna.
Candi rag. Rodolfo, industriale in Firenze.
Serafini Giuseppe, consigliere Camera commercio di Roma.
Oliva Enrico, direttore sede Cassa di risparmio di Venezia, in Portogruaro.
Ambrosini Giovanni, consigliere Camera di commercio di Gaeta.
Castagno Gaudenzio, industriale in Villata.
Favero Arnaldo, industriale in Milano.
Passero rag. Antonio, direttore succursale Credito italiano in Taranto.
Broglio Pietro, industriale in Busto Arsizio.
Carotenuto Pasquale, industriale in Torre Annunziata.
Tibò rag. Francesco, industriale in Torino.
Vincent Corrado, direttore sede Banco di Roma in Torino.
Risotti Nicola, direttore Banca popolare di Modugno.
Baroncini Guido, vice direttore sede Credito italiano in Firenze.
Solani rag. Alfonso, id. id. id.
Pozzi Enrico, industriale in Busto Arsizio.
Fiori Oreste, commerciante in Napoli.
Callegaro rag. Guido, direttore Banco industriale e commerciale in Padova.
Trace Alfonso, commerciante in Napoli.
Valentini Melchiorre, industriale in Pavia.
Banfi Luigi, amministratore stabilimenti della ditta C. Erba di Milano.
Tolomeo prof. Pasquale, presidente Collegio dei ragionieri della provincia di Bari.
Scipioni Fiorenzo, industriale.
Zaramella dott. Ugo, segretario Comera di commercio di Treviso.
Redaelli Felice, industriale in Montello.
Gagno Alessandro, Torino.
Polli Paolo, industriale in Zogno.
Finocchiaro ing. Emanuele, industriale in Palermo.
Bianchi Giuseppe, Batt., industriale in Milano.
Giorgio Arnaldo, industriale in Roma.
Granatelli Filippo, industriale in Milano.
Guerrieri Fedro, industriale in Roma.
Brusati Luigi, industriale in Milano.
Pellegrini Davide, banchiere in Torino.
Sormano prof. Camillo, presidente R. istituto commerciale « Eugenio Bona » di Biella.
Facchetti Emanuele, industriale in Cremona.
Orsenigo Francesco, industriale in Roma.
Bruno Giovanni, ragioniere, Roma.
Scotti Carlo Alberto, industriale in Roma.
Nicolais ing. Michele, industriale in Milano.
Assanti Vincenzo, addetto all'ufficio volontario civile presso il Ministero industria, commercio e lavoro.
Basili Giulio, industriale in Civitacastellana.
D'Alessio Giuseppe, presidente Camera di commercio di Teramo.
Bocca Michele, industriale in Torino.

Calvo Giovanni, vice presidente Camera di commercio di Porto Maurizio.
Cipelletti Emilio, industriale in Milano.
Tomè Guido, segretario Camera di commercio di Cremona.
Peirce Giovanni, amministratore di Società di navigazione, Napoli.
Catalano Giuseppe, industriale, Trapani.
Fredi Rodolfo, industriale, Roma.
Belloni Pietro, industriale, Casorate.
Fellini rag. Adolfo, procuratore Banca commerciale di Firenze.
Corino Giacomo, consigliere Camera di commercio di Alessandria.
Ciuffa Emilio, segretario Ministero industria, commercio e lavoro.
Agosti prof. Roberto, comandato presso id. id.
Ducros Ludovico, applicato id. id.
Michielini Arturo, addetto al servizio incetta agrumi.
Galimberti Enrico, componente la Commissione civile del cotone in Genova.
Paroggi Antonio, comandato presso il Ministero industria, commercio e lavoro.
Mella dott. Luigi Arborio, chimico, Milano.
Motta Enrico, R. Verificatore metrico, Livorno.
Bertone Maurizio, id. id. Padova
Brigatti ing. Silvio, ispettore ind. e del lavoro.
Sambo ing. Guido, id. id. id.
Mascardi ing. Giacomo, id. id. id.
Operti Cesare, industriale in Torino.
Giansanti Pio, id. in Frosinone.

Con decreti 5 *gennaio* 1919 - 1º *gennaio* 1919.

a commendatore:

Bombelli Augusto, agente di cambio in Roma.

ad ufficiale:

Borzino Emilio, consigliere camera commercio Genova.
Meregaglia geom. Daniele, industriale in Torino.
Poli Giacomo, pres. Cassa risparmio di Castiglione dei Pepoli.
Bianchi Gio. Batt., industriale, Soci (Arezzo).

a cavaliere:

D'Orsi Raffaele, industriale in Solofra.
Zuccoli nob. Felice, dirett. Officine del Gas, Novara.
Zoccola Ettore, industriale e banchiere, in Novada.
Vannini Guglielmo, commerciante, in Pistoia.
Bressan rag. Luigi, capo ragioniere cassa di risparmio di Verona.
Vaccari Federico, industriale in Ponzana Magra.
Cannaviello prof. Enrico Franco, piscicultore, Foggia.
Accurso Pasquale, consigliere camera di commercio di Catanzaro.
Urbani Temistocle, commerciante in Roma.
Murino Angelo, rappresentante di commercio in Roma.
Proto Giovanni, industriale id.
Martino Giulio, direttore Banco di sconto di Città S. Angelo.
Sarfatti avv. Gustavo, segretario Unione economica Adriatica in Venezia.
Tanzi Primo, industriale in Parma.
Bongioanni geom. Gio. Battista, industriale in Fossano.
Perconti rag. Nestore, dirett. Cassa risparmio di Tolentino.
Buitoni dott. Giovanni, industriale in Perugia.
Martinoli Virginio, industriale in Roma.
Vorano Ugo, commerciante in Roma.
Zabatta Francesco, industriale in Pozzuoli.

Con decreti 9 *marzo* - 3-24-27 *aprile e* 1 *maggio* 1919.

a cavaliere:

Ricci rag. Giuseppe, V. Direttore Banca comm. di Roma.
Cavalsassi Giuseppe, banchiere in Roma.
Tonini Augusto, commerciante in Roma.
Micheli Domenico, industriale in Scopoli di Foligno.
Iesi Guido, proc. assicurazioni gen., Venezia, in Genova.
Grilli Cesare, industriale in Roma.
Sciti Giuseppe, ispett. per i servizi tecnici dell'industria e del commercio.
Papi dott. Ettore, addetto alla commissione dei trattati di commercio, presso il Mº. I. C. I.
Salomone rag. Benvenuto Alessandro, industriale Roma.
Scotto Giovanni, direttore tecnico cattedra di Ceprano.
Arata Enrico, direttore amministrativo, id.
Olivieri rag. Attilio, sindaco di Società commerciali in Milano.
Bonacina Enrico, industriale in Milano.
Rassaval Eugenio id. in Torino.

Ciscato Italo, rappresentante di commercio in Palermo.
Tonolli ing. Arnaldo, direttore Stab. meccanico alle Grazie in Genova.
Mariani dott. Eminio, addetto commerciale.
Maraja Luigi, Rº Verificatore metrico, coll. riposo.

Con decreti 18-29 maggio; 19-22 giugno 1919.

a grand'ufficiale:

Camanni dott. Vincenzo, direttore generale Mº I. C. I.

a commendatore:

Baccaglini dott. Alessandro, Roma.
Tondi dott. Achille, ispett. superiore nel Mº I. C. I.
Di Nola dott. Angelo, id. id. id.
Manzone dott. Giuseppe, Capo sezione id.
De Marco Giuseppe, direttore Cassa cooperativa Prestiti e risparmi, Reggio Calabria.
Moretti Militone, Presid. Banca popolare di Perugia.
Baldracco dott. Giacinto, direttore R. Conceria scuola italiana e della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli in Torino.
Ascarelli Pellegrino, consigliere camera commercio di Roma.
Valdiserra Edmondo, segret. gen. camera commercio di Milano.
Bocca Annibale, industriale in Torino.
Perego Roberto, id. in Milano.
Bruno Vittorio, id. in Firenze.
Tempestini Filippo, consigliere camera commercio Firenze.

ad ufficiale:

La Piccirella Michele, archivista nel Mº. L. C. I.
Lo Presti Sciacca dott. Vincenzo, Capo sezione, id.
Tucci dott. Michele, ispettore capo id.
Bondelli rag. Aristide, capo sez. ragioneria id.
Quadrini Vincenzo, 1º ragioniere id.
Bises ing. Prospero, 1º segretario id.
Muzzarini dott. Ugo, id. id. id.
Catalano dott. Giuseppe Carlo, consigliere aggiunto di prefettura.
Anzillotti dott. Eugenio, segretario nel Mº C. L. I.
Ventura Eugenio, industriale in Roma.
Romani Augusto, id. id.
Tabanelli ing. Edoardo, id. id.
Settimj ing. Massimo, id. id.
Picone Pasquale, direttore Banca S. Agata dei Goti.
Cappelli Michele, industriale in Milano.
Lavatelli ing. Carlo Alberto, industriale in Torino.
Pinto Edgardo, direttore Banca Italiana Sconto a Napoli.
Ferrario Angelo, presidente Associazione serica italiana di Milano.
Baroncini Giovanni, direttore Credito italiano, sede di Firenze.
Arghinenti Arturo, industriale in Roma.
Conti Giuseppe, consigliere economo Associaz. commer. industr. agricola Romana - Roma.
Prampolini dott. Guido, direttore Cassa risparmio Perugia.
Boni prof. Giuseppe, direttore accademia Belle Arti.
Roberto Federico, industriale in Messina.
Dottorini Ferruccio, commerciante in Perugia.
Besozzi Aldo, rappresentante di commercio in Milano.
Sandroni rag. Guglielmo, consigliere camera commercio di Venezia.
Colombo rag. Achille, dirett. amm. Cartiere meridionali Isola del Liri.
Reinach Ernesto, industriale in Milano.
Luciani Attilio, dirett. gen. Garages « Fiat » in Torino.
Benedetti Pompilio, industriale in Roma.
Petrilli Amedeo, capo uff. ditta Peirce di Napoli.
Canto dott. Bruno Canzio, industriale in Napoli.

a cavaliere:

Pozzi Claudio, commerciante in Reggio Emilia.
Peano Michele, industriale in Beinette.
Biadi ing. Giuseppe, industr. in Novara.
Barilla Gualtiero, industr. in Parma.
Marsili rag. Carlo, dirett. sede Banca ital. di sconto a Livorno.
Senese dott. Raffaele, segret. particol. di S. E. Paratore.
Lo Presti Vincenzo, industriale in Milano.
D'Amelio Gaetano, dirett. Società « Nafta » in Pistoia.
Zamola Giacomo, commerciante in Velletri.
D'Angelo Giordano Francesco, commerciante in Napoli.
Primatesta rag. Gio. Batt., industriale in Borgo Manero.
Serraino Costantino, industriale in Trapani.
Bettori Rinaldo, commerciante in Torino.
Petrella Michele, consigl. camera commercio Benevento.
Minozzi Camillo, procuratore, lanificio Rossi a Schio.
Veneziani Vito, industriale in Monopoli.
Bonatti Ferdinando, industriale in Milano.
Caniato Giovanni, industriale in Navacchio.
Ceruti Alfiero, industriale in Milano.
Michelotti Nicola, industriale in Pescia.
Gaudino Roberto, commerciante in Napoli.
Zali Natale, segretario Cassa rurale di Dronero.
Di Segni Salvatore, addetto all'ufficio Lana presso il Mº I.C.L.
Albera Umberto, industriale in Alessandria.
Colla Giuseppe, addetto all'ufficio pellami Mº L.C.I.
Morlacchi Tito, addetto al servizio dei cotoni id.
Zambardino Raffaele, commerciante in Napoli.
Saadun Settimio, industriale in Firenze.
Mataloni rag. Filippo, dirett. Cassa risparmio di Camerino.
Del Corno Alfredo, industriale in Milano.
Grassetti nob. dott. Carlo, dirett. Cassa risparmio di Matelica.
Frattin Amedeo, industriale in Milano.
Palamidese Amabile, industriale in Padova.
Carabelli Ettore, industriale in Milano.
Ballauri Gustavo, direttore soc. « Vacum Oyl Company », Napoli.
Bonaca Claudio, industriale in Cannara.
Gobbi Pietro, industriale in Milano.
Lapi Dario, industriale in S. Croce sull'Arno.
Coen Renato Aldo, industriale in Napoli.
De Gregorio Bernardo, dirett. Off. Elettrica di Corato.
Campagnano Leone, commerciante in Roma.
Chiego prof. Alessandro, dirett. scuola arti e mestieri di Giovinazzo.
Mulassano Amilcare, industriale in Torino.
Piva Vezio, dirett. Banca It. di Sconto, succursale di Lendinara.
Pontecorboli Enrico, cons. camera commercio di Siena.
D'Elia Bartolomeo, industriale in Torre del Greco.
Corti rag. Giulio, proc. Assicuraz. gen. di Venezia, in Roma.
Gori Antonino, direttore Emporio Duilio di Firenze.
Lancia Mario, commerciante in Roma.
Giudici Paolo, pres. Banca cooper. Bresciana.
Rossi Emilio, industriale in Firenze.
Borghini Nazzareno, industriale in Arezzo.
Muggia Gino Eugenio, commerciante in Cremona.
Cobianchi Carlo, industriale in Omegna.
Guerrieri Saverio, industriale in Modica.
Santini dott. Alibrando, industriale in Acquasparta.
Bergamo Luigi, industriale in Milano.
Padula Giuseppe, industriale in Militerno.
Montessori Roberto, prof. ordinario nella R. scuola super. di comm. di Venezia.
Iemma Giovanni, industriale in Battipaglia.
Averna Francesco, industriale in Caltanissetta.
Romeo Antonino, consigliere camera commercio R. Calabria.
Rapisarda De Luca Gaetano, dirett. Stab. Società Unione Raff. Siciliane, a Licata.
Imbornone Francesco, industriale in Sciacca.
Salmon Gustavo, industriale in Macomer.
Buttari rag. Arturo, componente Consiglio dell'ordine dei ragionieri di Napoli.
Aula Rosario, industriale in Trapani.
Querenni Aldo, dirett. Banca cambio di Padova.
Nobili Vittorio Giuseppe, industriale in Milano.
Tosoni Pietro, dirett. gen. coop. Sarti di Roma.
Tartaglia Bruno, commerciante in Roma.
Bosco Antonio, industriale in Terni.
Beati avv. Vittorio, industriale in Milano.
Comola Severino, industriale in Milano.
Gabardini avv. Cesare, capo ufficio istituto nazionale dell'assicurazioni in Roma.
Tedeschi avv. Guglielmo, capo gabinetto. della direzione generale assicurazioni naz. in Roma.
Tognoli dott. Guido, attuale capo dell'istituto id. id. id.
Abate Ernesto, applicato nel Ministero I. C. L.
Natali rag. Giambattista, ragioniere id. id.
Polledri Eugenio, incisore R. Zecca in Roma.
Rossini dott. Dante, segretario nel Ministero I. C. L.
Luraschi ing. Plinio, direttore R. scuola popolare operaia di Treia.
Borgogno ing. Francesco, ispettore dell'ind. e del lavoro.
Andreani ing. Giovanni, id. id. id.
Sabbatini Erminio, archivista nel Ministero I. C. L.
Olivero Cesare, capo servizio riassicurazioni, rischi ord. navigazione in Genova.
Parodi Giovanni Battista, capo servizio riassicurazioni per i rischi di qualsiasi genere.
Florio Ettore, commerciante in Villa S. Giovanni.
Fiorina Candido, industriale n Torino.
Montanari Edoardo, id. Milano.
Di Capua Guido, commerciante in Roma.
Malvezzi Renato, industriale in Roma.

Todros Camillo, industriale in Torino.
Cei Luigi, commerciante in S. Miniato.
Palazzi Pasquale, industriale in Napoli.
Carpentieri Alfredo, industriale in Roma.
Piperno Amilcare, commerciante in Roma.
Besi Amedeo, Roma.

Con decreti 10, 26, 27 *luglio;* 3, 10, 14, 22 *agosto;* 4, 11, 18, 28 *settembre;* 2, 26 *ottobre* 1919.

a commendatore:

Olivetti avv. Giorgio, industriale in Firenze.
Pavia ing. Nicola, ispettore capo FF. SS. Torino.
Castelli Egisto, industriale in Roma.
Pozzo Edilio, id. Genova.
Diatto ing. Guglielmo Vittorio, id. Torino.
Bianchi dott. Ettore, ispettore capo Ministero I.C.L., collocato a riposo.

ad ufficiale:

Alberti Vincenzo, presidente camera di commercio di Benevento.
Campanelli Felice Giorgio, Roma.
Tabbì Filippo, addetto al Gabinetto di S. E. il Ministro per il C. L. I.
Aonzo Amedeo, Roma.
Maestrelli Lionello, direttore sede Banca italiana di sconto in Palermo.
Girardi dott. Giovanni, segretario nel Ministero L.C.I.
Falconi Achille, commerciante in Roma.
Noaro prof. Giuseppe, capo sezione nel Ministero L.C.I.
Bruni dott. Giacomo, id.
Stazi Adolfo, id.
Minno Enrico, id.
Ballerini Giuseppe, colonnello, ff. di ispettori di sorveglianza e controllo in Roma.
Benedetti ing. Alfredo, addetto all'ufficio cotoni.
Fucito ing. Edoardo, industriale in Milano.
De Gasperis Alessandro, id. Roma.
Ferri Alfredo, direttore sede Monte dei Paschi in Pistoia.
Fabbre ing. Pietro, industriale in Milano.
Masino dott. Enrico Alfredo, capo sezione addetto al Gabinetto del Ministro.
Cannarsa avv. Spartaco in Roma.
Pietro dott. Gaetano in Roma.
Contini ing. Ciro, id.
Augusto dott. Enrico, segretario nel Ministero.

a cavaliere:

Lucarelli Riccardo, membro civile sottocommissione requisizione cereali in Rovigo.
Bianchi Martino, industriale in Pistoia.
Scrinzò dott. Renato, addetto al Gabinetto di S. E. il sottosegretario per l'industria.
Landolfi Vincenzo, industriale in Nocera inferiore.
Mele Aniello, industriale in Napoli.
Franchini Umberto, economo banca commerciale in Roma.
Rocca rag. Mario Cesare, commerciante in Torino.
Milano prof. Enrico, assicuratore in Ancona.
Amendola prof. Salvatore in Napoli.
Donzelli avv. Ugo, consulente cassa risparmio Firenze.
Maggioni rag. Renato, direttore id. Legnago.
Badaelli Raffaele Mario, direttore Unione cooperativa Milano.
Ottolenghi Salvatore, commerciante in Roma.
Martegiani ing. Riccardo, Roma.
Scaramella Giuseppe, commerciante in Roma.
Boschetti rag. Antonio, industriale in Melegnano.
Marelli Giuseppe, industriale in Monza.
Ancona Corrado, commerciante in Bari.
Borea Giuseppe, fondatore scuola professionale femminile in Bari.
Caffarena Giacomo, agente di cambio in Torino.
Nay Casimiro, industriale in Torino.
Valobra Vittorio, commerciante in Torino.
Pozzi dott. Giovanni Battista, commerciante in Solto.
Massia rag. Giovanni, industriale in Peveragno.
Palomba Bartolomeo, commerciante in Torre del Greco.
Pesaro Armando, industriale in Milano.
Borriello Biagio, cons. camera di commercio di Napoli.
Mele Adalberto, industriale in Napoli.
Gagiati Giulio, commerciante in Roma.
Patti avv. Agatino, Catania.
Palandri ing. Fabio, industriale in Milano.
Venosta ing. Giuseppe, id
Boella prof. Carlo, industriale in Roma.
Nenzi Enrico, industriale in Roma.
Acquati rag. Ettore, industriale in Monza.
Bavone Giosuè, industriale in Napoli.
Quarantini Girolamo, id. Roma.
Nicoli Cristiano Franco, ispettore società elettrica Bresciana.
Martinelli prof. Medardo, direttore R. Scuola commerciale in Ancona.
La Maestra Alberto, commerciante in Messina.
Osculati avv. Rinaldo, segretario consorzio Lombardo oper. metallurgici in Milano.
Mastellone Eugenio, industriale in Napoli.
Marini prof. Giuseppe in Roma.
Scanga prof. Giovanni, segretario nel Ministero L.C.I.
Luchini avv. Carlo, addetto al Gabinetto di S. E. il Ministro.
Colecchi Giuseppe, computista R. Zecca.
Bettinelli rag. Francesco, pres. Collegio rag. Bergamo.
Gilberti Giulio, commerciante in Alzano Maggiore.
Fiore Vitangelo, industriale in Mola di Bari.
Veneziani Alberto, commerciante in Roma.
Peluso Gennaro, industriale in Napoli.
Saita Giuseppe, id. Milano.
Ares Azzario, capo ufficio società italiana assicurazioni infortuni, in Torino.
Palermo avv. Giovanni, Catania.
Natalucci Camillo, industriale in Roma.
Soave Giovanni Carlo, proc. capo ufficio Banca commerciale italiana in Roma.
Salvini rag. Garibaldo, Parma.
Incerti rag. Egidio, industriale in Reggio Emilia.
Pellicciotti ing. Amedeo, industriale in Torino.
Mezzano Edmondo, condirettore sede Banca italiana di Sconto Roma.
Chierici Giovanni, direttore Banca popolare di Solofra.
Trigona marchese ing. Emanuele, industriale in Firenze.
Ricceri Antonio, commerciante in Firenze.
Teso Igino, membro e segretario amministrativo del R. Istituto industriale Rossi in Vicenza.
Albanese Michele, industriale in Torre del Greco.
Montalbetti Livio, industriale in Roma.
Bacci Filippo, Milano.
Gullia Luigi, direttore procuratore ditta G. Giovanni Gilardini in Roma.
Buonpolo rag. Luigi, industriale in Napoli.
Nicoletti avv. Francesco, Roma.
Giacomello dott. Achille, industriale in Spresiano.
Ricci ing. Domenico, Roma.
Giampaoli Ciro, industriale in S. Vito Chietino.
Albanese Fortunato, direttore scuola artistica industriale dell'abbigliamento in Roma.
Bramante Pasquale, commerciante in Siracusa.
Borgna rag. Emilio, procuratore Banca commerciale in Roma.
Dini rag. Aurelio Raffaele, industriale in Roma.
Ramella Oreste, banchiere in Torino.
Marzioni Raniero, industriale in Roma.
Cecchi ing. Giovanni, industriale in Torino.
Sforza Francesco, direttore Banca d'Italia in Pesaro.
Parodi Bartolomeo, industriale in Vado Ligure.
Di Mase Tommaso, commerciante in Salerno.
Ricci Remigio, industriale in Savona.
Lezzi Gennaro, industriale in Napoli.
Maoddi Salvatore, industriale in Gavoi.
Palma Odorico, commerciante in Roma.
Donati Umberto, direttore sede Banco Roma in Arezzo.
Anderloni Giuseppe, industriale in Roma.
Paolinelli Walfredo, id.
Salvadori Augusto, commerc. in Roma.
Costabile Antonio Felice, ind. in Nocera inferiore.
Angelini ing. dott. Virginio, ind. in Lodi.
Vicenzi Umberto, rappresent. di comm. in Bologna.

Su proposta del Ministro per gli approvvigionamenti e consumi:

Con decreti 21 *aprile,* 9 *maggio* 1918.

ad ufficiale:

Cecchetti dott. Giuseppe, da Crispino, res. a Roma.
Rossa dott. Francesco, cons. prefettura.
Alessio Giovanni, archivista M. Agric.
Monti ing. Giuseppe, ingegnere capo nel catasto.

a cavaliere:

Fassò Giuseppe, ispettore nelle FF. SS.
Apicello dott. Amedeo, vice ispettore al Ministero agricoltura.
Mazziotti Mario di Matteo, residente a Roma.
Tivaroni prof. Jacopo, prof. Università di Ferrara.
Bicci Nicola, giudice di Tribunale.

Con decreti 9, 30 *giugno;* 3 *novembre;* 29 *dicembre* 1918; 5 *gennaio* 1919.

a grand'ufficiale:

Attolico prof. Bernardo.
Colli dott. Vittorio.
Graziani dott. Bonaventura.

a commendatore:

Imberti Giambattista.
Scanferla ing. Gino.
Pucci ing. Antonio.
Serena di Lapigio dott. Nicola.
Serraggi magg. Luigi.
Raimondi rag. Ottorino.
Balsamo rag. Luigi.
Giavazzi avv. Calisto.
Pizzorno rag. Ernesto.
Corinaldi Cesare.
Mantovani Giuseppe.
Pennati rag. Alessandro.

ad ufficiale:

De Buzzaccarini ten. colon. Pietro.
Patrono Raffaele.
De Paolini Pietro.
Di Stefano Antonio.
Ferrau Stagnitti Giuseppe.
De Mori prof. Alessandro.
Greco Sciacca Grisostomo.
Masci avv. Giovanni.
Madonna avv. Alessandro.
Guarini avv. Luigi.
Namias Giacomo.
Fornaciari dott. Luigi.
Ceci cap. Domenico.
Benetti magg. Enrico.
Barbetta colonn. Roberto.
Utili ten. colonn. Giuseppe.
Benini magg. Giuseppe.
Garufi magg. Giovanni.
La Farina magg. Vittorio.
Levi colonn. Ortensio.
Callegari ten. colonn. Giovanni.
Piccioli tenente colonnello Luigi.
Tripi Leopoldo.
Splendore avv. Saverio.
Oblieght cav. Alberto, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Barbarisi dott. Felice, id. id.
Battistini prof. Amerigo, componente commissione esecutiva Consorzio granario Ancona.
Perlazzo Rosario, intendente finanza di Roma.
Faà Carlo, membro Consorzio approvvigionamenti Novara.
Massara Emilio, membro Consorzio id.

a cavaliere:

Bologna Giuseppe, industriale in Milano.
Bonini Giuseppe, rag. Cons. approv. Firenze.
Castellani avv. Giuseppe, professionista in Milano.
Cellai rag. Ugo, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Farina Pietro, membro Consorzio approvvigionamenti Alessandria.
Ibba Arturo, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Lippi avv. Enrico, tenente centro sbarchi Genova.
Piola Giuseppe, sindaco Carpignano Sesia.
Russo Salvatore di Mister Bianco, membro commissione requisizione Catania.
Scheggi avv. Roberto, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Stoppoloni Tarquinio, id. id
Rondoni prof. Carlo, funzionario.
Varalda dott. Carlo, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Cabrini Antonio fu Carlo, Consorzio approvvigionamenti Pavia.
Papi dott. Ezio, funzionario Ministero finanze.
Ruzzini Antonio, segretario Commissione requisizione cereali Padova.
Maradei dott. Carmine, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Valerio Carlo, id. id.
Castoldi ing. Marco, libero professionista in Milano.
Masera Olindo Remigio, membro Commissione provinciale consumi Caserta.
Fiorato dott. Giulio, tenente centro sbarchi Genova.
Cocuzza dott. Giuseppe, Regio commissario Diano Marina.
Varvaro rag. Roberto, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Fioruzzi Carlo, ispettore tecnico macinazione.
Cecaccci Giovanni, consigliere delegato pastifici Ancona.
Parodi Federico, direttore ufficio approvvigionamenti Genova.
Leffi avv. Ernesto, libero professionista in Milano.
Bambini Angeli dott. Antonio, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Trovati Achille, id. id.
Aicardi Stefano, id. id.
Guidi cap. Benedetto, presidente Commissione requisizione cereali.
Schianchi Ferruccio, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Marciano avv. Rosario, giudice pres. Commissione requisizione olio, Porto Maurizio.
Squaglia Roberto, membro Commissione sorveglianza molini pastifici, Torino.
Reviglio Cesare, id. id.
Martino rag. Secondo, id. id.
Ferrario dott. Ettore, direttore Consorzio agrario cooperativo di Lodi.
Troise magg. Alessandro, presidente Commissione requisizione, Catanzaro.
Mannucci sott. Arturo, segretario commissione Annona.
Sebastiani avv. prof. Ezio, segretario Consorzio approvvigionamenti Macerata.
Cassanello Giacomo Francesco, funzionario ufficio appr. prefettura di Genova.
Stancanelli avv. Basile Giuseppe, membro Consorzio prov. approvv. Messina.
Moretta avv. Gio. Batt., membro Comitato ricorsi penali.
Quaglione dott. Luigi, funzionario Ministero industria.
Del Rio avv. Giovanni, segretario ricorsi civili.
Marini ten. Marino, direttore magazzini statali Roma.
Pace avv. Michele, ispettore servizi approvvigionamenti.
Severini Luigi, assessore Sassoferrato.
Negri ing. Giuseppe, tecnico Società meccanica lombarda.
Bertolini dott. Giulio, vice-direttore mattatoio di Roma.
Rocca capit. Giovanni, comm. requis. cereali Reggio Emilia.
Roberti Francesco, consigliere comunale di Vasto.
Calilli Eugenio, presidente Consorzio approvvigionamenti Lecce.
Marini avv. Amedeo, pretore a Salò.
Anelli avv. Gaetano, segretario Commissione requisizione Catania.
Maccaferri capit. Carlo, pres. requis. Piacenza.
Badino G. B. Mario, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Passarella prof. Antonio, id. id.
Del Papa dott. Cesare, id. id.
Sardi De Letto, maggiore Concezio, presidente Commissione requisizione Grosseto.
Campanini cap. Carlo, id. id. Pavia.
Giordani cap. Annibale, id. id. Cremona.
Noè Francesco, id. id. Pavia.
Di Prospero Luigi, commissario prefettizio Pratola Peligna.
Marincola dott. Renato, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Tulumello avv. Giuseppe, id. id.
Sarfatti Riccardo, id. id.
Nisi dott. Giovanni, id. id.
Dell'Acqua Alfredo, id. id.
Angelini cap. Giuseppe, Regia guardia di finanza.
Porta Attilio, segretario Commissione requisizione cereali.
Marchese cap. Salvatore, Commissione requisizione cereali Perugia.
Gizzi dott. Romolo, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Acquaticci dott. Carlo, direzione federazione provinciale agricola di Reggio Emilia.
Badano dott. Paolo, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Baiocco Luigi, presidente Commissione civile S. Valentino.
Benvenuto ten. ag. Angelo, Funzionario Centro sbarchi Genova.
Carbone dott. Enrico, segretario Consorzio granario Milano.
Casabona cap. Nestore, direttore ufficio grano Catania.
Cerri prof. Giovanni, funzionario Ministero approvvigionamenti.
D'Amelio dott. Michele, id. id.
Del Bo Carlo, commissario governativo Consorzio burro, Milano.
Del Vecchio avv. Vittorio, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Dondè cap. Virgilio, addetto Ministero approvvigionamenti presso Intendenza generale Regio esercito.
Ferrari dott. Felice, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Galli dott. Giuseppe, id. id.
Gasparri avv. Giuseppe, presidente Ente consumi Porto Ferraio.

Grugnetti Romolo, sottotenente milizia territoriale del genio.
Lecchi Arturo, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Luzi cap. Gian Francesco, presidente Commissione requis. Macerata.
Mango prof. Achille, ispettore tecnico ufficio grano Napoli.
Montessori cap. rag. Ugo, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Morone avv. Felice, direttore magazzini statali, Milano.
Nani cap. Roberto, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Nicoletti cap. dott. Giuseppe, id. id.
Piserchia dott. Giuseppe, id. id.
Quattrini rag. Ugo, id. id.
Ugo dott. Costantino, id. id.
Vallarani Riccardo, consigliere Consorzio obblig. burro, Milano lano.

Con decreti 6 *aprile*, 18 *maggio* 1919:

a commendatore:

Zampogna Francesco.
Obliegħt Alberto.
Gallone Riccardo.
Guidobono Giovanni.

ad ufficiale:

Mauro ing. Francesco, consigliere tecnico al Ministero.
Scheggi Casimiro, assessore di Castiglione d'Orcia.
Fascetti prof. Giuseppe, consigliere tecnico Ministero approvvigionamenti.
Ferretti dott. Italo, capo sezione Corte dei conti.
Forcella Cesare, membro Consiglio provinciale Teramo.
Reggiani dott. Luigi, direttore macello pubblico Verona.
Di Pietro ing. Camillo, ex assessore di Sulmona.
Santonocito Fiorito Rosario, ispett. tecnico.
Libutti rag. Salvatore, funzionario Ministero approvvigionamenti
Mosca ing. Michele, id. trasporti.
Milani dott. Domenico, capo gabinetto delegazione pesca.
Casegrande magg. Giovanni, capo servizio ispezioni Ministero approvvigionamenti.
Pileggi Vincenzo, membro Cooperativa consumo in Catanzaro.
Gazzano Giacomo, funzionario Ministero industria.

a cavaliere:

Bortolozzi Narciso, membro Commissione annonaria in Padova.
Guido dott. Francesco, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Trabalza avv. Giuseppe, presidente Sotto commissione cereali in Frigento.
Di Meglio Lorenzo, funzionario ufficio Annona in Barano d'Ischia.
Graziani dott. Alberto, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Moro dott. Alessandro, id.
Borella avv. Domenico, sindaco di Castelfranco.
Longobardi capitano Luigi, funzionario Ministero trasporti.
Bertolotti Carlo, funzionario Istituto consumo impiegati.
Angela Giovanni, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Finardi capit. Antonio, id. Ufficio Annona Napoli.
Sion Luciano, funzionario Ministero poste.
Marchesini Antonio Ugo, id.
Lenorace Rosario Eugenio, id.
Greci Italo, id.
Muto tenente vascello Ugo, Delegazione centrale pesca.
Chillemi dott. Alfredo, id.
Giovenco Angelo, funzionario Ministero trasporti.
Villa rag. Ernesto, comand. Magazzini statali Treviso.
Amoretti prof. Vincenzo, presidente Consorzio approvvigionamenti in Porto Maurizio.
Lanero avv. Francesco, pretore in Savona.
Franco Francesco, membro Commissione requisizione cereali Lecce.
Candeloro rag. Luigi, funzionario Ministero.
Comotti rag. Guglielmo, Commissione benzina Milano.
Baietto prof. Giuseppe, preside Istituto nautico in Porto Maurizio.
Bezzi rag. Marcello, già capo centro sbarchi cereali.
Corinaldi avv. Riccardo, membro Consiglio provinciale Torino.
Taranta Alfredo, id. Teramo.
Errera Oscar, segretario Consiglio provinciale Venezia.
Calenti rag. Adriano, membro Ente autonomo Macerata.
Toscano avv. Urbano, membro Comitato giurisdizionale.
Romano avv. Enrico, giudice id.
Fasce Flavio, direttore doks coloni Milano.
Scotti Gino, membro civile Commiss. requis. Firenze.
Fusco rag. Euclide, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Porrega Massangioli Alfredo, id.
Valentini avv. Enrico, id.
Garino prof. Elia, direttore macello pubblico, Milano.
Passalacqua dott. Plinio, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Gori rag. Pietro, id. id.
Zanlucchi Attilio, segretario Consiglio provinciale approv., Genova
Danese avv. Raffaele, deleg. Centrale pesca.
Fardella rag. Giuseppe, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Drago Alfredo, ufficio annona Porto Maurizio.
Tissoni ing. Luigi, in Savona.
Guzzardi Giuseppe Caruso, assessore comunale di Vizzini.
Centofanti dott. Cesare, notaio in Lucoli.
De Bentiis Armando, membro commiss. req. in Teramo.
Buffoni avv. Giovanni, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Inghilleri Calcedonio, id. id.
Del Buttero rag. Carlo, id. id.
Pacitti Giovanni, sindaco di Cugnoli.
Novazio rag. Giovanni, funzionario Ministero approvvigionamenti.
De Pompeis avv. Alberto, sindaco Torre dei Passeri.
Iacobucci Martino, sindaco Pratola Peligna.
Drago avv. Nicola, uff. ann. Diano Marina.
Oliveri rag. Luigi, segretario di Gabinetto.
Maltoni Balilla, già direttore Ente autonomo cons., Forlì.
Armino Lorenzo, sindaco di Melicuccà.
Gentileschi ing. Andrea, benem. serv. ann. Scafa.
Caracciolo Valentino, ind. in Roma.
Giglioli avv. Alberto, consorzio obblig. pecorino.
Marzullo avv. Vincenzo, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Galeazzi Arnaldo, id. id.
Cecchi avv. Sante, già id. id.
Zucchelli Pietro, id. id.
Torroni Augusto, membro commiss. requis. cera di Roma.
Sorvillo avv. Vittorio, segretario di Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato.
Tosti Federico, segretario com. di S. Vito Chietino.
Lacquaniti avv. Luigi, commiss. Regio Villa S. Lucia (Abruzzo).
Badano avv. Pietro, giudice sottocommissione req. cereali Novi Ligure.
Patrizi Alfredo, direttore Ente autonomo cons. Vetralla.
De Marco prof. Alfredo, comm. req. cer. in Roma.
Onorato Alfredo, segretario ann. in Tosti.
Orsini rag. Guglielmo, funzionario Ministero approvvigionamenti.
Perticone avv. Francesco, id. id.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreto 14, 21 *e* 28 *aprile*, 19 *maggio*, 20, 30 *giugno*, 1° *settembre*, 21 *novembre* 1918.

a commendatore:

Bussone Chiattone Giovanni, maggiore generale medico in servizio ausil., collocato a riposo.

ad ufficiale:

Tucci Eduardo, maggiore generale in servizio ausil., collocato a riposo.

a cavaliere:

Ricciardi Gioacchino, primo capitano di cavalleria, collocato a riposo.
Zumpetta Giuseppe, primo capitano medico, id.
Farina Francesco, primo ragioniere artiglieria, 1ª classe, id.
Siotfo Pintor Giovanni, tenente fanteria, id.
Cordero Giovanni, primo capo tecnico artiglieria, 1ª classe, id.

Con decreti 27 *luglio*, 29 *settembre* 1918.

a commendatore:

Crema Giov. Battista, colonnello medico in posizione serv. ausil., collocato a riposo.

ad ufficiale:

Carini Camillo, colonnello nel pers. perm. dei distretti, collocato a a riposo.

Con decreti 2 *maggio*, 11 *luglio* 1918.

ad ufficiale:

Carnevale Arella Alessandro, colonnello di fanteria in serviz. ausil., collocato a riposo.

a cavaliere:

Mondini Raffaello, capitano genio, collocato a riposo.
Torrigiani marchese e patrizio di Firenze Migliore, capitano di cavalleria, collocato in riforma.

Con decreto 16 *gennaio* 1919.

a cavaliere:

Luciani Vittorio, primo capitano fanteria, collocato a riposo.

Con decreto 29 *settembre* 1918.

a commendatore:

Artale dei marchesi di Colalto e dei baroni di Collasoprana Sottana e Cannata nobile Carlo, maggiore generale, collocato a riposo.
Caserta Cristinziano, maggiore generale, id.

Con decreti 30 *gennaio*, 9, 23 *febbraio* 1919.

a grande ufficiale:

Del Buono Francesco, tenente generale in posiz. serviz. ausil., collocato a riposo.
Sordi Carlo, maggiore generale id. id. id.
Romagnoli Pietro, id. id id.
Baggio Augusto, id. id. id.

a commendatore:

Miozzi Carlo, maggiore generale in servizio ausil., collocato a riposo.
Zanotti Battista, id. id. id.
Perizzi Tebaldo, id. id. id.
Giuliani Francesco, id. id. id.
Prato Filiberto, id. id. id.
Dino Guida Roberto, id. id. id.
Lepore Gaetano, id. id. id.
Cristofori Polimante, id. id. id.
Zirilli Salvatore, id. id. id.
Gariboldi Silvio, id. id. id.
Clavarino nob. Patrizio genovese dei marchesi Clavarino Mariano, maggiore generale in posiz. serv. ausil., collocato a riposo.
Ademollo Umberto, id. id. id.
Pistoj Giov. Battista, id. id. id.
Mocali Raffaello, id. id. id.

ad ufficiale:

Zampieri Giovanni, maggiore generale in serviz. ausil., collocato a riposo.
Ferella Gaetano, id. id. id.
Marini Gino, id. id. id.
Parlante Giuseppe, id. id. id.
Arcuri Benedetto, id. id. id.
Pauer Giovanni, id. id. id.
Rotondi Giovanni, id. id. id.

Con decreto 6 *febbraio* 1919.

ad ufficiale:

Nitti sac. prof. Francesco.

Con decreti 11 *novembre*, 29 *dicembre* 1918.

a grand'ufficiale:

Badoglio Pietro, tenente generale.
Ravazza Edoardo, id.

a commendatore:

Vercellana Nicola, maggiore generale.
Rosacher Luigi, id.
Cecchi Emilio, id.
Milanese Arturo, id.
Pirro Egidio, id.
Leoncini Oreste, id.
Grimaldi Ottorino, id.

ad ufficiale:

Gambi Bartolomeo, maggiore generale.
Galli Giovanni Domenico, brigadiere generale medico.
Marrocco Achille, id.
Fulloni Adeodato, id.
Ferraro Lorenzo, brigadiere generale.
Perol Clemente, id.
Baumgartner Edmondo, id.
De Bourcard Enrico, id.
Santucci Stefano, id. medico.
Garrone Renzo, id. ruolo tecnico.
Tisi Vittorio, maggiore generale.
Colbertaldo Cesare, id.
Buelli Gaetano, id.
Bloise Alessandro, brigadiere generale.

Con decreti 20 *ottobre*, 17 *novembre*, 12 *dicembre* 1918.

ad ufficiale:

Cupido Edoardo, colonnello di fanteria in posiz. serviz. ausil., collocato a riposo.
Sandrelli Alessandro, colonnello del genio in serviz. ausil., collocato a riposo.

a cavaliere:

Bruno Guido, primo capitano di fanteria, collocato a riposo.

Con decreto 23 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Ferrero Bernardo, primo capo tecnico artiglieria genio di 2ª classe, collocato a riposo.

Con decreti 7 *marzo*, 13 *giugno*, 6 *ottobre*, 7, 17 *novembre* 1918.

a commendatore:

Contini Edoardo, colonnello di fanteria in posizione serviz. ausil., collocato a riposo.
Boncompagni Prospero, colonnello pers. perm. nei distretti, id. id.

ad ufficiale:

Iazzarelli Giovanni, tenente colonnello di fanteria in serviz. ausil., collocato a riposo.

a cavaliere:

Santomauro Roggero, capitano medico, collocato a riposo.
Lombardi Giov. Battista, primo capitano di cavalleria, id.
Gallo Ottavio, capitano genio, collocato in riforma.
Garofali Alfredo, primo capitano di fanteria, collocato a riposo.
Simonetti nob. Barnaba, id.
Simonetti Giovanni, id. id.
Piazzoli Angelo, id. id.
Defanti Di Saint Aubert Carlo Alberto, id. id.
Bono Lorenzo, tenente di fanteria, id.
Capone Carmine, primo caitano di fanteria, id.

Con decreto 9 *gennaio* 1919.

a grande ufficiale:

Borgatti Mariano, maggiore generale in servizio ausil., collocato a riposo.
Berra Edoardo, tenente generale id. id.

a commendatore:

Panza Giov. Battista, maggiore generale in servizio ausil., collocato a riposo.
Gibelli Francesco, id. id. id.

ad ufficiale:

Cagnardi Gaudenzio, maggiore generale in servizio ausil., collocato a riposo.
Talamo Raffaele, id. id. id.

Con decreto 16 *gennaio* 1919.

a cavaliere:

Monti Alfredo, tenente nei Reali carabinieri in servizio ausil., collocato a riposo.

Con decreto 13 *giugno* 1918.

a cavaliere:

Cimino Giuseppe, primo capitano di fanteria, collocato a riposo.

Con decreti 30 *gennaio*, 16, 20, 23 *febbraio* 1919.

a gran cordone:

Di Majo Pio Carlo, tenente generale in serviz. ausil., collocato a riposo.
Barattieri di San Pietro conte patrizio piacentino Paolo, id. id. id.
Crispo Alberto, id. id. id.
Ricci Carlo, tenente generale servizio ausiliario, collocato a riposo.
Valleris Giuseppe, id. id.

a cavaliere:

Francone Ignazio, capitano dei RR. CC. collocato a riposo.
Quarato Masaniello, primo ragioniere di artiglieria di seconda classe, collocato a riposo.
Bracco Pietro, capitano nel personale permanente dei distretti servizi ausiliari, collocato a riposo.

Con decreto 27 *aprile* 1919.

a grande ufficiale:

Civallero dott. Giuseppe, direttore capo divisione amministrativo nel Ministero della guerra.

Con decreto 1° *dicembre* 1918.

a cavaliere:

Bianchi Ugo, tenente colonnello di fanteria, in posizione ausiliaria, a riposo.

Con decreti 23 *gennaio;* 9 *febbraio;* 9 *marzo;* 23 *marzo;* 3 *aprile* 1919.

a commendatore:

Mistretta Vincenzo, avvocato militare (colonnello) a riposo.

ad ufficiale:

Perassi Giovanni, colonnello nel personale permanente dei distretti, in servizio ausiliario, collocato a riposo.
Madia Errico, colonnello di fanteria collocato a riposo.
Di Salvi Francesco, id. id.
Bruscagli Augusto, colonnello nel personale permanente dei distretti, in servizio ausiliario, collocato a riposo.

a cavaliere:

Giuganino Ernesto, capitano di cavalleria, collocato a riposo.
Da Pozzo Alberto, tenente di fanteria, collocato a riposo.
Puglisi Emanuele, maggiore di amministrazione.
Bagna Antonio, capitano di fanteria, collocato a riposo.
Cannella Enrico, capitano di fanteria, collocato a riposo.

Con decreti 16-30 *gennaio;* 6-9-13-23-27 *febbraio;* 6-13-23-27 *marzo;* 27 *aprile;* 4 *maggio* 1919.

a grand'ufficiale:

De Raymondi dei conti De Raymondi Vittorio, maggiore generale, in servizio ausiliario, collocato a riposo.
Ponza di San Martino nobile dei conti Ottavio, tenente generale in posizione ausiliaria.
Dogliotti Eugenio, id. id.
Maggiotto Giovanni, tenente generale collocato in posizione ausiliaria.
Villavecchia Beltrando, tenente generale posizione servizio ausil., collocato a riposo.

a commendatore:

Battaglini Attilio, maggiore generale, servizio ausiliario collocato a riposo.
Viganoni Agenore, maggiore id.
Mangianti Ezio, maggiore generale medico, id.
Ghirelli nob. di Mirandola Giovanni, maggiore generale posizione servizio ausiliario, collocato a riposo.
Cantù Angelo, id. id.
Bertoli Vincenzo, id. id.

ad ufficiale:

Merlo Pich Luigi, colonnello di artiglieria, collocato a riposo.
Ricolfi Carlo, maggiore generale in servizio ausiliario, collocato a riposo.
Cocco Salvatore, id. id.
Tamagni Giuseppe, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo.
Carozzi Giovanni, colonn. artigl. in servizio ausiliario, id.
Cuzzo Crea Ugo, colonnello di fanteria collocato a riposo.
Giuriati Giuseppe, colonnello di fanteria collocato a riposo.

a cavaliere:

Varusio Giorgio, primo capitano dei RR. CC. collocato a riposo.
Pertini Giuseppe, primo capitano di fanteria, id.
Tonizzo Federico, primo capitano di amministrazione in servizio ausiliario, collocato a riposo.

Con decreto 15 *maggio* 1919.

a commendatore:

Costa Reghini conte Carlo, colonnello nel personale permanente dei distretti.

ad ufficiale:

Staffa Giuseppe, colonnello artiglieria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Con decreto 12 *giugno* 1919:

a cavaliere:

Bianchi Emanuele, assessore comunale di Finalmarina.

Con decreto 25 *maggio* 1919.

a commendatore:

Cingano Luigi, colonnello commissario collocato a riposo.

ad ufficiale:

Giordano Emanuele, colonnello nel personale permanente dei distretti in posizione servizio ausiliario, collocato a riposo.

a cavaliere:

Pizzinato Girolamo, capitano dei CC. RR. collocato a riposo.

Con decreto 15 *giugno* 1919.

ad ufficiale:

Lombardo Giuseppe, colonnello d'artiglieria collocato a riposo.

a cavaliere:

Brunelli Angelo, capitano di fanteria, collocato a riposo.
Dutto Bartolomeo, id. id.
Giannuzzi Giacinto, id. id.
Malaspina Umberto, id. id.
Milano Ernesto, id. id.
Pecorini Nargolio, id. id.
Buffa Innocente, tenente di fanteria collocato a riposo.
D'Antonio Giulio, id. id.
D'Ubaldi Sestilio, id. id.
Forlivesi Emilio, id. id.
Vannini Cesare, id. id.
Buffa Agostino, capitano di artiglieria collocato a riposo.
Giordano Amerigo, tenente id. id.
Traniello Giuseppe, capitano id. id

Schenoni Giuseppe, capitano di artiglieria collocato a riposo.
Canonica Domenico, id. id. id.
Vantadori Alfredo, id. id. id.
Goletti Ettore, tenente id. id.
Dovvnie Tommaso, id. id. id.

Con decreto 24 *novembre* 1918.

a cavaliere:

Penci Giuseppe, capitano complemento di fanteria.
Romani Cesare, id.
Gregori Temistocle, id.
Della Casa Mario, id.
Bassi Leopoldo, id.
Aldè Agostino, id.
Pettenella Italo, tenente complemento di fanteria.
Tecchi Giuseppe, id.
Tognoni Giorgio, id.
Brunetti Giovanni, id.
Capella Lorenzo, id.
De Simone Vincenzo, id.
De Pascale Eugenio, id.
Mascitti Alfredo, id.
Iannuzzi Giuseppe, id.
Ammendola Aniello, id.
Vardaro Pellegrino, id.
Battaglia Napoleone, id.
Vannucci Dino, id.
Babini Antonio, id.
Griziotti Cesare, id.
Plateo Cirillo, id.
De Bernardi Egidio, id.
Della Torre Emilio, id.
Palermo Riccardo, id.
Rossi Giovanni, id.
Rapisardi Antonio, id.
Broggi Gaetano, sottotenente complemento di fanteria.
Voglino Giuseppe, tenente milizia territoriale.
Furno Enrico, id.
Gaeti Umberto, tenente complemento di artiglieria.
Ronchetti Giovanni, id.
Gastaldi Felice, sottotenente complemento del Genio.
Caneparo Bruno, capitano medico di complemento corpo sanitario.

Con decreto 22 *giugno* 1919.

a cavaliere:

Sapone prof. Bartolomeo, direttore didattico delle scuole civili di Novi Ligure.
Denegri Attilio, da Finalmarina.
Cirenei Luigi, maestro direttore di banda militare.

Con decreti 16 *dicembre* 1918; 16 *gennaio*; 27 *marzo*; 27 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Pozza Giovanni, capitano del Genio collocato a riposo.
Buzzi Aroldo, capitano di fanteria collocato a riposo.
Boscaino Domenico, id. id.
Morteo Cesare, primo capitano di fanteria id.
Bassini Michele, capitano id. id.

Con decreto 22 *dicembre* 1918.
In dipendenza di determinazione Sovrana 9 *gennaio* 1917:

a cavaliere:

Asinari di San Marzano Roberto, maggiore cavalleria di riserva.

In dipendenza di determinazione Sovrana 31 *maggio* 1917:

a cavaliere:

Coletti Emilio, maggiore di fanteria di riserva.

In dipendenza di determinazione Sovrana 30 *dicembre* 1917:

a cavaliere:

Sancassani Luigi, maggiore fanteria di complemento.
Vivani Vittorio, maggiore di fanteria di complemento milizia territoriale.
Brocadello Efisio, maggiore di artiglieria milizia territoriale.

In dipendenza di determinazione Sovrana 1° *giugno* 1918:

a cavaliere:

Donpè Matteo, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria.
Bianchini Umberto, id. id.
Martini Pio, id. id.
Colanchi Florio, id. id. id.
Barbera Francesco, maggiore amministrazione id.
Piccin Pietro, maggiore di fanteria di complemento.
Caranti Luigi, id. id.
Magni Giuseppe, id. id.
Naddeo Angelo, id. id.
Piccinini Celsio, id. id.
Salazar Giovanni, id. id.
Venturi Virgilio, id. id.
Bellini Ugo, id. id.
Boschi Gaetano, maggiore medico id.
Pomella Carlo, maggiore veterinario id.
Scavini Francesco, tenente colonnello di fanteria milizia territoriale.
Fiorini Ulderico, maggiore id. id.
Leoni Giuseppe, id. id. id.
Perino Luigi, id. id. id.
Baldaccini Enrico, id. id. id.
Meale Ettore, id. id. id.
Emiliani Peccitelli Augusto, id.
Sabelli Guglielmo, id. id.
Papale Rodolfo, maggiore artiglieria milizia territoriale.
Speranza Michele, tenente colonnello del Genio, id.
Bellini Vito, tenente colonnello medico milizia territoriale.
Zullino Francesco, maggiore medico della riserva.
Iraci Alfredo, id. id.
Positano Pietro, id. id.
Chiaia Francesco, maggiore medico milizia territoriale.
Camporota Fortunato, id. id.
Giuffrida Vito, id. id.
Zicari Pasquale, id. id.
Cosi Antonio, id. id.
Cirillo Giovanni, id. id.
Corona Pasquale, id. id.
Marasco Francesco, id. id.
Saccardo Giuseppe, id. id.
Martucci Domenico, id. id.
Quaranta Angelo, id. id.
Petracca Nicola, id. id.
Nardone Luigi, id. id.
Fricchioni Lorenzo, maggiore veterinario milizia territoriale.
Bianchi Ugo, maggiore di fanteria in congedo provvisorio.
Ferrero Mario, id. id.
Servadio Umberto, tenente colonnello di fanteria nella riserva.
Palmieri Gerardo, maggiore id. id.
Marchiori Carlo, id. id.
Paghini Cesare, id. id.
Resse Decio, id. id.
Nordio Eliseo, id. id.
Passante Alessandro, id. id.
Sala Gio. Batt., maggiore di cavalleria id.
Salomone Giuseppe, tenente colonnello medico id.
Brindicci Giuseppe, id. id.
Ingegni Giovanni, maggiore medico id.
Allegretti Ludovico, id. id.
Pucci Paolo, id. id.
Barilà Domenico, id. id.

Con decreti 7 *novembre* 1918.
In dipendenza di determinazione Sovrana 1° *giugno* 1918.

a cavaliere:

Bartolini Giovanni Tommaso, maggiore CC. RR. in posizione ausiliaria.
Vattani Alessandro, id. id.
Catemario dei duchi di Quadri Enrico, id. id. complemento.
Arborio Mella di Sant'Elia Gaspare, id. id. di riserva.
Martini Giacomo, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria.
Papini Augusto, id. id. id.
Colau Giovanni, id. id. id.
Giana Edoardo, id. id. id.
Pozzo Carlo, id. id. id.
Maiocco Giocondo, id. id. id.
Scebba Alfonso, maggiore di fanteria in posizione ausiliaria.
Tescari Onorato, id. id. di complemento.
Di Pietro Gravino, id. id. id.
De Benedetti Ugo, id. id. id.

Ceci Paolo, maggiore di fanteria di complemento.
Latini Nicola, id. id. id.
Meneghetti Nazzareno, id. id. id.
Arcari Pietro, id. id. id.
Gazzola Giuseppe, id. id. id.
Landi Vincenzo, id. id. id.
Bonfanti Tullo, id. id. id.
Giandolfo Eugenio, id. id. id.
Pinotti Giocondo, id. id. id.
Galletti Arturo, id. id. id.
Paisio Costantino, id. id. id.
Albanese Guglielmo, id. id. id.
Antonazzo Carmelo, id. id. id.
Bagattini Attilio, id. id. id.
Berretti Giuseppe, id. id. id.
Candio Gio. Battista, id. id. id.
Cattaneo Carlo, id. id. id.
Cavaliere Fedele, id. id. id.
Ceresa Giuseppe, id. id. id.
Chanoux Antonio, id. id. id.
Fantozzi Francesco, id. id. id.
Ferrario Pietro, id. id. id.
Foresti Aristide, id. id. id.
Lattanzi Teofilo, id. id. id.
Longo Sebastiano, id. id. id.
Manzoni Angelo, id. id. id.
Marin Marco, id. id. id.
Mariton Enrico, id. id. id.
Milanese Giovanni, id. id. id.
Molinengo Luigi, id. id. id.
Munzi Ferdinando, id. id. id.
Quinto Leopoldo, id. id. id.
Perone Luigi, id. id. id.
Roffi Bruto, id. id. id.
Ronchej Azzo, id. id. id.
Rossi Giuseppe, id. id. id.
Russo Marco, id. id. id.
Saglio Ettore, id. id. id.
Schillaci Francesco, id. id. id.
Sciorati Numa, id. id. id.
Severino Giuseppe, id. id. id.
Simeone Luigi, id. id. id.
Testa Federico, id. id. id.
Toscano Ettore, id. id. id.
Venturini Giovanni, id. id. id.
Viani Giuseppe, id. id. id.
Vitagliano Giovanni, id. id. id.
Vivarelli Luigi, id. id. id.
Meli Giacinto, id. id. id.
Sonino Gustavo, id. id. id.
Tosco Pietro, id. id. id.
Vitali Vitichindo, id. id. id.
Giaccone Giuseppe, id. id. id.
Vinci Salvatore, id. id. id.
Ciotola Salvatore, id. id. id.
Devilla Cristoforo, id. id. id.
Motta Amedeo, id. id. id.
Pisciotta Matteo, id. id. id.
Salis Eugenio, id. id. id.
Benassi Pio, id. id. id.
Calzone Giovanni, id. id. id.
Improta Salvatore, id. id. id.
Ceccarelli Gerolamo, id. id. id.
Pontremoli Edmondo, id. id. id.
Stoppani Attilio, id. id. id.
Sampietro Carlo, id. id. id.
Blandino Eugenio, id. id. id.
Barbera Antonino, id. id. id.
De Angelis Umberto, id. id. id.
Pinza Giovanni, id. id. id.
Serra Enrico, id. id. id.
Vadalà Antonino, id. id. id.
Grillo Giosuè, id. id. id.
Didero Luigi, id. id. id.
Fulgenzi Ettore, id. id. id.
Guidi Ivo, id. id. id.
Arcangioli Vincenzo, id. id. id.
Ballarini Carlo, id. id. id.
De Sanctis barone Sigismondo, id. id. id.
Di Lenna Nicolò, id. id. id.
Federici Pietro, id. id. id.
Isolabella Lodovico, id. id. id.
Bucciotti Emilio, id. id. id.
Berruti Giovanni, id. id. id.

Neirotti Giovanni, maggiore di fanteria di complemento.
Roberti Giulio, id. id. id.
Bonifacino Giuseppe, id. id. id.
Carrera Luigi, id. id. id.
Cavalca Dante, id. id. id.
Chelini Alberto, id. id. id.
Di Rienzo Errico, id. id. id.
Di Simone Emilio, id. id. id.
Fazio Luigi, id. id. id.
Fiore Sabino, id. id. id.
Finocchiaro Mario, id. id. id.
Ghini Alberto, id. id. id.
Ingoglia Giuseppe, id. id. id.
Mapelli Daniele, id. id .id.
Marchi Guido, id. id id.
Meli Gaetano, id. id. id.
Oddo Salvatore, id. id. id.
Pera Celestino, id. id. id.
Petti Cesare, id. id. id
Pino Giuseppe, id. id. id.
Poggi Benedetto, id. id. id.
Roghi Agenore, id. id. id.
Rossi Arturo ,id. id. id.
Stabile Augusto, id. id. id.
Urbano Gustavo, id. id. id.
Usai Campus Federico, id. id. id.
La Via Carmelo, id. id. id.
Niccolini Giulio, id. id. id.
Bonola Antonio, id. id. id.
Giulini Giuseppe, id. id. id.
Donato Luigi, id. id. id.
Perna Sebastiano, id. id. id.
Bono Italo, tenente colonnello di fanteria in congedo provvisorio
Cerreti Ugo, id. id. id.
Saltini Guido, id. id. id.
Nicolai Adolfo, id. id. id.
Ferri Camillo, id. id. id.
Giani Giuseppe, id. id. id.
Pieragostini Vittorio, id. id. id.
Villani Alessandro, id. id. id.
Zerilli Vito, id. id. id.
Zoppelletto Luigi, id. id. id.
Rossi-Doria Ennio, id. id. id.
D'Onofrio Arturo, maggiore id. id.
Merlano Pio, id. id. id.
Lichtenberger Paolo, id. id. id.
Apparuti Alberto, id. id. id.
Cutillo Luigi, id. id. id.
Fracchia Maria Clemente, id. id. id.
Grandi Antonio, id. id. id.
Guillaume Camillo, id. id. id.
Maffeis Virgilio, id. id. id.
Cardillo-Piccolino Michelangelo, id. id. id.
Ferraris Rodolfo, id. id. id.
Grossi Agostino, id. id. id.
Panunzi Augusto, id. id. id.
Torre Giuseppe, id .id. id.
Felici Angelo, id. id. id.
Amodio Giulio, id. id. id.
Lottini Augusto, id. id. id.
Torriani Lorenzino, id. id. id.
Mazzarella Alfredo, id. id. id.
Leo Giuseppe, id. id. id.
Brocchetti Giovanni, id. id. id.
Becherucci Giuseppe, id. id. id.
Mazzanti Edmondo, id. id. id.
Arosio Angelo, id. id. id.
Capri Pasquale, id. id. id.
De Martino Raffaele, id. id. id.
De Vecchi Pellati Nicola, id. id. id.
Foglia Licinio, id. id. id.
Lanzenstorfer Arturo, id. id. id.
Lovari Antonio, id. id. id.
Paletti Andrea, id. id. id.
Pallotta Alfredo, id. id. id.
Pratesi Carlo, id. id. id.
Provini Severino, maggiore fanteria riserva.
Degani Giovanni, id. id. id.
Baraldi Silvio, id. id. id.
Fiorio Giuseppe, id. id. id.
Ara Arrigo, id. id. id.
Burco Luciano, id. id. id.
Zanolini Mario, id. id. id.
Mosillo Felice, id. id. id.

Faino Roberto, maggiore di cavalleria di complemento.
Del Prete Lino, id. id. id.
Caccialupi Olivieri Partegurlfa Filippo, tenente colonnello di cavalleria nella milizia territoriale.
Del Greco Luigi, id. id. id.
Normand Armando, maggiore di cavalleria nella milizia territoriale.
Lieto Alfredo, id. id. id.
Luda di Cortemiglia Carlo, tenente colonnello di cavalleria nella riserva.
Beccadelli Grimaldi marchese nobile patrizio di Bologna Lodovico, tenente colonnello di cavalleria nella riserva.
Ciccolini Silenzi Claudio, id. id. id.
Bollati Vittorio, maggiore di cavalleria nella riserva.
Ricotti Ercole, id. id. id.
Chantri Ugo Alberto, id. id. id.
Russi Alessandro, id. id. id.
Genova Maria Enrico, tenente colonnello di artiglieria in posizione ausiliaria.
Somajni Giacomo, maggiore di artiglieria di complemento.
Da Lisca Bandino, tenente colonnello di artiglieria della milizia territoriale.
Leskovich Lionello, maggiore id. id.
Tamè Cesare, id. id. id.
Belloli Andrea, id. id. id.
Queirolo Amedeo, id. id. id.
Dolce Ignazio, id. id. id.
Pagliucchi Camillo, id. id. id.
Perlini Renato, id. id. id.
Fanti Guido, id. id. id.
Sinigaglia Emilio, tenente colonello artiglieria nella riserva.
Calderare Cesare, id. id. id.
Grisolia Angelo, maggiore artiglieria nella riserva.
Zanetti Aldo, id. id. id.
Bergami Giuseppe, id. id. id.
Petrarolo Pietro, id. id. id.
Conterno Emilio, id. id. id.
Antonelli Vladimiro, id. id. id.
Bonetti Silvio, id. id. id.
Camillo Severino, id. id. id.
Franzosi Ettore, id. id. id .
Honorati Francesco, id. id. id.
Patitucci Giuseppe, id. id. id.
Pozzi Francesco, id. id. id.
Cappuccio Antonio, id. id. id.
Ruocco Salvatore, id. id. id.
Pavesi Giuseppe, id. id. id.
Spinelli Felice, id. id. id.
Calissano Leopoldo, maggiore del genio di complemento.
Dallari Alberto, id. id. milizia territoriale.
Rigamonti Carlo, id. id. id.
Catella Rabecco Carlo, tenente colonnello del genio nella riserva.
Caselli Alberico, maggiore id. id.
Marinone Quintilio, id. id. id.
Borsarelli Mario, id. id. id.
Grazzini Giuseppe, id. id. id.
Cerreti Enrico, id. id. id.
Angeloni Vittorio, id. id. id.
Alquati Cipriano, id. id. id.
Gozzini Pier Luigi, id. id. id.
Gagliardi Francesco, id. id. id.
Boari Guido, tenente colonnello fortezze in posizione ausiliaria.
Montorsi Giuseppe, id. id. id.
Pilotti Davide, id. id. id.
Tarozzi Giulio, tenente colonnello medico di complemento.
Pacchioni Dante, id. id. id.
Frugoni Cesare, id. id. id.
Lusena Gustavo, id. id. id.
Caccia Giuseppe, maggiore medico id.
Catola Giunio, id. id. id.
Pieralini Galileo, id. id. id.
Bezzola Carlo, id. id. id.
Casini Mario, id. id. id.
Mazza De Piccoli Riccardo, id. id. id.
De Cigna Vittorio, id. id. id.
Marassini Alberto, id. id. id.
Cecchetto Ezio, id. id. id.
Guerrini Guido, id. id. id.
Marini Giovanni, id. id. id.
Luschi Silvio, id. id. id.
Palazzo Camillo, id. id. id.
Moro Giuseppe, id. id. id.
Noferi Ugo, id. id. id.
Zalla Mario, id. id. id.
Marongiu Efisio, id. id. id.

Ferruta Giuseppe, maggiore medico di complemento.
Porcile Vittorio, id. id.
Garibaldi Giuseppe, id. id.
Baduel Alfredo, id. id.
Baratozzi Ugo, id. id.
Civalleri Alberto, id. id.
Lacava Francesco, id. id.
Mantelli Candido, id. id.
Vernoni Guido, id. id.
Buglia Giuseppe, id. id.
Cannata Sebastiano, id. id.
Provera Cesare, id. id.
Zanfrognini Antonio, id. id.
Puglisi Allegra Stefano, id. id.
Simon Italo, id. id.
Patta Aldo, id. id.
Soli Teobaldo, id. id.
Ricchi Luigi Gino, id. id.
Conforti Giuseppe, id. id.
Piazza Giuseppe, id. id.
Perna Giovanni, id. id.
Ficaccio Luigi, id. id.
Gamberini Carlo, id. id.
Gironi Ugo, id. id.
Boveri Pietro, id. id.
Ghedini Giovanni, id. id.
Luisada Ezio, id. id.
Torrigiani Camillo, id. id.
Grilli Giuseppe, id. id.
Varisco Azzo, id. id.
Camis Mario, id. id.
Aggazzotti Alberto, id. id.
Mancini Ernesto, id. id.
Martinelli Alessandro, id. id.
Nicola Beniamino, id. id.
Bruni Angelo Cesare, id. id.
De Marchis Francesco, id. id.
Intonti Francesco, tenente colonnello medico milizia territoriale.
Sabbatani Paolo, id. id.
Porcelli Pietro, maggiore medico id.
Frontini Felice, id. id.
Formigli Virginio, id. id.
Leonini Costanzo, id. id.
Cardini Massimiliano, id. id.
Baracco Giovanni, id. id.
Albanese Achille, id. id.
Boni Dante, id. id.
Camerini Luciano, id. id.
Colbertaldo Iacopo, id. id.
Foppiano Giovanni Battista, id. id.
Giustolisi Luigi, id. id.
Mayer Eduardo, id. id.
Perlo Davide, id. id.
Piccione Michelangelo, id. id.
Signorile Giuseppe, id. id.
Stampa Umberto, id. id.
Stramaccioni Vincenzo, id. id.
Vercellio Filippo, id. id.
Farinati Amerigo, id. id.
Carabillò Giuseppe, id. id.
Carlucci Salvatore, id. id.
Elia Antonio, id. id.
Farro Antimo, id. id.
Perasso Antonio, id. id.
Pizzi Antonio, id. id.
Schirru Carlo, id. id.
Deodato Giuseppe, id. id.
Alvino Pietro, id. id.
Berri Luigi, id. id.
Capellini Piero, id. id.
Coletti Tullio, id. id.
Da Pozzo Cesare, id. id.
Girotti Agostino, id. id.
La Calce Giovanni, id. id.
Leoncini Pilade, id. id.
Massa Francesco, id. id.
Orlando Francesco, id. id.
Sozzi Giovanni, id. id.
Zunino Pietro, id. id.
Volterrani Giovanni, id. id.
Antinozzi Luigi, id. id.
Caronna Giuseppe, id. id.
Cassandra Gaetano, id. id.
Donati Giovanni, id. id.

Magri Ferdinando, maggiore medico milizia territoriale.
Mazzucchetti Riccardo, id. id.
Musini Enrico, id. id.
Nappi Michele, id. id.
Paris Paride, id. id.
Rizza Giuseppe, id. id.
Rodriguez Alfonso, id. id.
Santucci Nicola, id. id.
Tamagnini Tullio, id. id.
Tentoni Enrico, id. id.
Volpini Arcangelo, id. id.
Bolasco Pietro, id. id.
De Matteis Francesco, tenente colonnello medico riserva.
Lazzeri Augusto, id. id.
Cassini Giuseppe, id. id.
Vinelli Giovanni Battista, maggiore medico id.
Castellani Enrico, id. id.
Tabucchi Virgilio, id. id.
Angeletti Annibale, id. id.
Cercignani Giuseppe, id. id.
Di Martino Nicolò, id. id.
Formiggini Demetrio, id. id.
Geri Ulderigo, id. id.
Gherardi Guido, id. id.
Giannotti Benvenuto, id. id.
Querenghi Francesco, id. id.
Ravignani Giuseppe, id. id.
Tommasini Remigio, id. id.
Vadalà Pietro, id. id.
Vertova Agostino, id. id.
Zatti Giorgio, id. id.
Zoccola Giuseppe, id. id.
Gandolfo Cesare, id. id.
Mondini Angelo, id. id.
Pengo Giovanni Battista, id. id.
Quarella Giovanni Battista, id. id.
Anchisi Tommaso, id. id.
Civico Biagio, id. id.
Iacoli Zeffiro, id. id.
Luciano Emanuele, id. id.
Nastri Giuseppe, id. id.
Romualdi Brunetto, id. id.
Tilli Enrico, id. id.
Floris Antonio, id. id.
Condorelli Mario di Orazio, id. id.
Lippi Ubaldo, id. id.
Pascali Silvio, id. id.
Mariani Giulio, id. id.
Savio Giuseppe, id. id.
Novelli Pietro, id. id.
Caocci Sisinnio, id. id.
Giammarco Pier Giuseppe, id. id.
Dello Strologo Dario, id. id.
De Nobili Eustacchio, id. id.
Olioli Fasola Giovanni, id. id.
Tinozzi Domenico, id. id.
Dall'Olio Vittorio, id. id.
Sicuriani Ferruccio, id. id.
Stancati Raffaele, id. id.
Gianantoni Pompeo, id. id.
Pozzani Ettore, id. id.
D'Alessandro Felice, id. id.
Mascitelli Guglielmo, id. id.
Astengo Giulio, maggiore commissario riserva.
Fineschi Luigi, id. id.
Metz Ferdinando, id. id.
Matteucci Emilio, id. id.
Zanetti Attilio, id. id.
Del Grosso Francescoantonio, maggiore sussistenza posizione ausiliaria.
Gozzi Ennio, id. id.
Grillandini Raffaele, id. id.
Merlo Ettore, id. id.
Baino Battista, maggiore d'amministrazione.
Casalis Vittorio, id. id.
Gaddi Raffaele, id. id.
Medas Ferdinando, id. id.
Neviani Giuseppe, id. id.
Pirrone Benedetto, id. id.
Portinaro Giovanni, id. id.
Asaro Giuseppe, id. id.
D'Ambrosio Alessandro, id. id.
Casnedi Cesare, id. id.
Bettanini Annibale, id. id.
Bernardini Domenico, maggiore veterinario complemento.
Azzaroli Arturo, maggiore veterinario M. T.
Venturi Enrico, id. id.
Baldi Attilio, id. id.

I seguenti ufficiali sono nominati in dipendenza di determinazione Sovrana 1° giugno 1918.

Croce Rossa Italiana:

Moscioni Giuseppe, tenente colonnello medico.
Vecchi Arnaldo, maggiore medico.
Mattirolo Gustavo, id. id.
Guasoni Eutimio, id. id.
Giordano Enrico, id. id.
Ferretti Federico, id. id.
Feliziani Francesco, id. id.

Sovrano Militare Ordine di Malta:

Bourbon Del Monte marchese Francesco, maggiore.
Dusmet Di Smours marchese Alfredo, id.
Mazzitelli Pietro, id.
Gussio Sebastiano, id.

Con decreto 8 *giugno* 1919.

ad ufficiale:

Gatti Carlo, tenente colonnello commissario, collocato a riposo.

Con decreti 17, 27 *luglio* 1919.

ad ufficiale:

Balocco Pietro, colonnello fanteria, collocato a riposo.
Barile Ferdinando, maggiore generale posizione servizio ausiliario, collocato a riposo.

a cavaliere:

Latino Lanfranco, capitano fanteria, collocato a riposo.

Con decreti 6, 17, 27 *luglio* 1919.

a grande ufficiale:

Abrile Raffaele, maggiore generale, collocato a riposo.

a commendatore:

Conti Giacomo, maggiore generale, collocato a riposo.
Baldassarri Baldassarre, id. id.

Con decreto 17 *luglio* 1919.

a cavaliere:

Gherardini Oreste, sottotenente fanteria, collocato a riposo.
Sinibaldi Riccardo, tenente fanteria, id. id.
Pisani Vincenzo, capitano fanteria, collocato a riposo.
Ballerini Egidio, tenente fanteria.
Leonesi Vincenzo, capitano amministrazione posizione servizi ausiliaria, collocato a riposo.
Zini Enrico, tenente colonnello fanteria, id. id.
Origlia Giovanni, 1° capitano fanteria, id. id.

Con decreti 13, 23 *marzo;* 24 *aprile* 1919.

a cavaliere:

Annovati Pietro, maggiore fanteria riserva.
Atleta Michele, id. id.
Crotta Oscar, id. id.
Fravega Carlo, id. id.
Moncada Guglielmo, id. id.
Mortola Emilio, id. id.
Pagani Francesco, id. id.
Polo Domenico id. id.
Rossi Alfredo, id. id.
Schiavone Pasquale, id. id.
Sciamè Calogero, id. id.
Tortorelli Michelangiolo, id. id.

Greppi Marco, maggiore cavalleria riserva.
Salvatori Salvatore, id. id.
Siracusa Vito, maggiore artiglieria riserva.
Giannuzzi Ernesto, maggiore genio id.
Arangino Luigi, maggiore medico id.
Bosi Carlo, id.
Del Re Arcangelo, id.
Folco Antonio, id.
Grilli Alfredo, id.
Maiorano Gabriele, id.
Melzi Urbano, id.
Mezzino Domenico, id.
Ragone Saverio, id.
Ramella Pietro, id.
Rossi Emilio, id.
Zeri Enrico, tenente colonnello sussistenza riserva
Fusco Bernardo, maggiore fanteria.
Orioli Armando, id.
Roveda Mario, id.
Gigante Orlando, id.
Peirolo Eugenio, id.
Cicali Guido, id.
Biagini Ugo, id.
Farello Dionisio, id.
Piatti Mario, id.
De Fusco Giuseppe, id.
Segre Riccardo, id.
Monacelli Alfredo, id.
Aiello Tommaso, id.
Marcucci Roberto, id.
Ferraro Decio, id.
Albergho Ruggiero, id.
Guaschetti Giovanni, id.
Mannerini Alberto, id.
Jones Adriano, maggiore cavalleria.
Bianchi Tommaso, id.
Pallavicino Di Priola Luigi, id.
Armando Enrico, id.
Digilio Francesco, maggiore artiglieria.
Miglietta Matteo, id.
Lubrano Luigi, id.
Puel Virgilio, id.
Condemi Giuseppe, id.
Soffritti Adolfo, id.
Ninchi Ginesio, id.
Ravenni Angelo, id.
Riva Pio, id.
Negroni Giacomo, maggiore genio.
Sebastianis Lorenzo, id.
Sinapi Vincenzo, maggiore medico.
Cameranesi Dino, id. id.
Porcara Isidoro, id id.
Valente Gioacchino, id. id.
Gelormini Luigi, id. id.
Tommaselli Guido, id. id.
Ara Attilio, id. id.
Viggiano Alfredo, id. id.
Ferrari Giovanni, id. id.
Grillo Girolamo, id. id.
Cogliati Dezza Giuseppe, id. id.
Picazzio Antonio, id. id.
Ippoliti Arnaldo, id. id.
Migneni Francesco, id. id.
Binaghi Alberto, id. id
Rinaldi Pietro, id. id.
Mopo Giovanni, maggiore sussistenza.
Geraci Decio, maggiore amministrazione.
Bertilocchi Pilade, id. id.
Bonessa Umberto, id. id.
Tosi Amedeo, id. id.
Valenti Vincenzo, id. id.
Savignone Ettore, tenente colonnello fanteria riserva
De Rosa Salvatore, maggiore fanteria riserva.
Gallo Scipione, id. id. id.
Nalli Vitangelo, maggiore medico complemento.
Di Castro Arnaldo, tenente colonnello fanteria M. T.
Ferrari Alfredo, maggiore fanteria riserva.
Maresca Francesco, maggiore fanteria complemento.
Stranieri Ciro, id. id. id.
Maresca Pasquale, id. id. id.
Millo Ribotti Antonio, id. id. id.
Galbardi Luigi, tenente colonnello fanteria M. T.
Pierini Adriano, tenente colonnello in congedo provvisorio.
Chesnè Dauphini Mario, maggiore genio M. T.
Cantamessa Ferdinando, maggiore medico M. T.
Gismondi Alfredo, maggiore medico riserva.
Tannarelli Grassetti Ascanio, id. id.
Allione Paolo, maggiore CC. RR. posizione ausiliaria.
Guerzoni Giuseppe, id. id. id.
Manuelli Stefano, tenente colonnello fanteria id. id.
Lebotti Luigi, maggiore amministrazione, id. id.
Alba Carlo, id. id. id.
Buonocore Vincenzo, id. id. id.
Accongiagioco Francesco, id. id. id.
Albini Eugenio, maggiore fanteria complemento.
Amerio Rodolfo, id. id. id.
Ardizzone Oscar, id. id. id.
Bartoli Costantino, id. id. id.
Bellotti Luigi, id. id. id.
Bertini Calosso Achille, id. id. id.
Binotti Giuseppe, id. id. id.
Biserni Camillo, id. id. id.
Botta Dario, id. id. id.
Bozzalla Luigi, id. id. id.
Cacioppo Umberto, id. id. id.
Calderale Giuseppe, id. id. id.
Capanni Giulio, id. id. id.
Casalini Arnaldo, id. id. id.
Carrara Angelo, id. id. id.
Casini Guglielmo, id. id. id.
Castelluccio Ersilio, id. id. id.
Chiaudano Edoardo, id. id. id.
Chiaramonti Edoardo, id. id. id.
Clemencigh Clemente, id. id. id.
Colizzi Gioacchino, id. id. id.
Colombo Enrico, id. id. id.
Coppola Vincenzo, id. id. id.
Corelli Corrado, id. id. id.
Crescimanno Guglielmo, id. id. id.
Cultrera Vito, id. id. id.
De Angelis Archita, id. id. id.
De Simone Angelo, id. id. id.
Dondè Domenico, id. id. id.
Dettori Vincenzo, id. id. id.
Farina Francesco, id. id. id.
Ferrando Giovanni, id. id. id.
Ferraris Fernando, id. id. id.
Ferraro Pasquale, id. id. id.
Fischetti Isidoro, id. id. id.
Fuselli Augusto, id. id. id.
Galeota Lanza Luca, id. id. id.
Garassino Marco, id. id. id.
Gaspari Domenico, id. id. id.
Giarrizzo Alberto, id. id. id.
Girotti Attilio, id. id. id.
Gullino Decimo, id. id. id.
Iuliano Pietro, id. id. id.
Laricchiuta Carmelo, id. id. id.
Lazzoni Ostilio, id. id. id.
Legorini Luigi, id. id. id.
Leone Giovanni, id. id. id.
Levati Augusto, id. id. id.
Loquenzi Giuseppe, id. id. id.
Maddalena Giacinto, id. id. id.
Maglietto Eugenio, id. id. id.
Masi Azzolino, id. id. id.
Masnada Giuseppe, id. id. id.
Masnata Giulio, id. id. id.
Molinari Giovanni Battista, id. id. id.
Montesi Gino, id. id. id.
Natale Pier Tommaso, id. id. id.
Neri Giuseppe, id. id. id.
Orlando Enrico, id. id. id
Padoa Renzo, id. id. id.
Pallante Edoardo, id. id. id.
Pascariello Luigi, id. id. id.
Pasqui Giuseppe, id. id. id.
Patti Achille, id. id. id.
Penazzo Francesco, id. id. id.
Piazzi Leonida, id. id. id.
Pialorsi Arturo, id. id. id.
Pieri Archimede, id. id. id.
Pistorio Francesco, id. id. id.
Ravaglia Giovanni, id. id. id.
Ribetti Alfredo, id. id. id.
Ricci marchese di Cereseto Mario, id. id. id.
Rolla Giuseppe, id. id. id.

Salvio Antonio, maggiore fanteria complemento.
Sanguineti Eugenio, id. id. id.
Sforza Giacomo, id. id. id.
Taragni Angelo, id. id. id.
Thunn Augusto, id. id. id.
Todesco Ferdinando, id. id. id.
Tordo Simone, id. id. id.
Turba Guido, id. id. id.
Vanzan Ugo, id. id. id.
Vendramin Eligio, id. id. id.
Villani Carlo, id. id. id.
Volpi Giuseppe, id. id. id.
Zorzan Adolfo, id. id. id.
Spinoglio Italo, maggiore artiglieria complemento.
Chigiotti Emilio Camillo, maggiore genio id.
Ferrandi Giovanni, id. id. id.
Ciai Eugenio, id. id. id.
Gualtierotti Mario, id. id. id.
Bellotti Oreste, maggiore medico complemento.
Roccavilla Andrea, id. id. id.
Bravetta Eugenio, id. id. id.
Dalla Favera Gio. Battista, id. id. id.
Dentala Francesco, id. id. id.
De Vicariis Antonio, id. id. id.
Franceschi Italo, id. id. id.
Fratti Enrico, id. id. id.
Garau Angelo, id. id. id.
Izar Guido, id. id. id.
Lanza Luigi, id. id. id.
Martinotti Leandro, id. id. id.
Negroni Gioacchino, id. id. id.
Veratti Emilio, id. id. id.
Mendicini Antonio, id. id. id.
Verga Giovanni, id. id id.
Carapezza Vincenzo.
Pacelli Ernesto.
Ainardi Giuseppe, maggiore fanteria M. T.
Battistella Silvio.
Betti Guido.
Castellari Silvestro.
Cavigiolio Giovanni.
Colombo Alessandro.
Gagliani Caputo Francesco.
Marpilleri Riccardo.
Marri Francesco.
Palizzolo di Ramione nob. Antonino.
Basile Giuseppe Attilio.
Rechiedei Antonio.
Sciascia Calcagno.
Salbitani Pasquale.
Bocci Pietro, maggiore artiglieria M. T.
Nobis Giuseppe, id. id. id.
Prato Vincenzo, id. id. id.
Vitale Lelio, id. id. id.
Cabella Eugenio, ten. colon. fanteria M. T.
Antonelli Giovanni, maggiore genio M. T.
Ballarin Bandiera Attilio.
Peracino Ernesto.
Terraciano Bruno.
Colucci Giacinto, maggiore medico M. T.
Menna Tito.
Palma Benedetto.
Piazzoni Pietro.
Zepponi Marco.
Forastieri Francesco, maggiore fanteria, giustizia militare milizia territoriale.
Landolfi Emanuele, id. id.
Pili Emanuele, id. id.
Scapaticci Raffaele, id. id.
Caradonna Gio. Batt., maggiore veterinario milizia territoriale.
Zacchei Odoardo, id. id.
De Niederhausern Edoardo maggiore fanteria cong. provv.
Fontana Oreste, id. id.
Pandolfini Leonida, id. id.
Usseglio Giacinto, id. id.
Calamati Ovidio, ten. colonnello fanteria riserva.
Volpi Paolo, id. id.
Albanese Giovanni, maggiore fanteria, id. id.
Buoffier Adolfo, maggiore medico.
Campagnani Oscar, id.
Del Zoppo Luigi, id.
Parodi Giovanni, id.
Piaggi Giovanni, id.
Cavazza Ernesto, id.

Rossi Aurelio, maggiore medico.
Santucci Aleardo, id.
Sgambati Oreste, id.
Ortali Cesare, id.
Scappucci Carlo, id.
Calzavara Clemente id.
Pezzetti Giuseppe, id.
Casali Angelo, id.
Ferrarin Guido, id.
Siciliano Luigi, id.
Gaiardoni Luigi, id.
Maiocchi Andrea, id.
Fummi Antonino, id.
Baroni Andrea, id.
Intra Luigi, id.
Burzagli Gio. Batt. id.
Palmerini Augusto, tenente colonnello contabile
Fumagalli Archica, maggiore farmacista.
Hoffmann Paolo, maggiore commissario.
S. Mauro Enrico, maggiore artiglieria.
Ferrero Carlo, id.
Cocciolla Alberto, id.
Moraglia Gio. Batt., id.
Lazzarini Attilio, id.
Amari di Sant'Adriano Eduardo, id.
Chiappelli Luigi, id.
Miozzi Leopoldo, id.
Marziani Delio, id.
Suppo Aldo, id.
Bongiovanni Guido, id.
Angiulli Riccardo, id.
Guacci Nicola, id.
Delluca Mario, id.
Roberti Alberto, id.
Pollotti Michele, id.
Telesco Francesco, id.
Galletti Alberto, id.
Montanari Giacomo, id.
Momeret De Villard Giovanni.
Castoldi Amilcare, id.
Guerrini Mario, id.
Guidotti Alfredo, id.
Sgobba Bernardino, id.
Semerani Antonio, id.
Marrucci Giovanni, id.
Bocchi Giovanni, id.
Lo Spoto Mario, id.
De Lillo Arturo, id.
Massa Saluzzo Carlo, id.
Mercurio Giuseppe, id.
Genta Vittorino, id.
Infante Adolfo, id.
Chirieleison Ambrogio, id.
Amico Giuseppe, id.
Zauli Adolfo, id.
Maraffa Riccardo, id.
Bottero Ermanno, id.
Pannoncini Guido, id.
Pescatore Alberto, id.
Zaccaria Amedeo, id.
Monti Roberto, id.
Ottone Paolo, id.
Dupon Francesco, id.
Tomatis Domenico, id.
Marfuggi Ugo, id.
Ingravalle Guglielmo, id.
Praloran Giuseppe, id.
Murer Alberto, id.
Golfarelli Della Massa Vittorio, id.
Salvatores Pasquale, id.
Rolandi Dionigi, id.
Mazzei nob. patrizio Pistoia Gualtiero, id.
Monney Mario, id.
Letizia Angelo, id.
Ciampa Nicola, id.
Carlotti nob. marchese Alessandro, id.
Capece di Nutolo Corrado, id.
Caratti Lorenzo, id.
De Panfilis Antonio, id.
Quarra Ferruccio, id.
Guida Ivo, id.
Tenaglia Silvio, id.
Bruna Amilcare, id.
Strani Umberto, id.

Tanzilli Francesco, maggiore artiglieria.
Izzo Vittorio, id.
Vestri Luigi, id.
Ferrero Eugenio, id.
Gatti Giuseppe, id.
Gigli Guiscardo, id.
Rossi Roberto, id.
Zanardi Lamberti Ciro, id.
Bogliani Vittorio, id.
Frank Urrico, id.
Faronato Luigi, id.
Bonamico Domenico, id.
Carlino Enrico, id.
Visconti Vitaliano, id.
Ziliotto Giovanni, id.
Sanità di Colle di Macine nob. baroni Alberto, id.
Sirombo Casimiro, id
Tolotti Luigi, id.
Becchi Mario, id.
Fietta nob. Ferruccio, id.
Invrea Carlo, id.
Perrone Giovanni, id.
Carchidio Michele, id.
Gramaccini Fernando, id.
Peruzzy Nestore, id.
Battaglia Angiolo, id.
Bianchi Armando, maggiore del genio.
Tamburrino Rocco, id.
Leone Domenico, id.
Piacentini Giuseppe, id.
Iannielli Raffaele, id.
Ferrara Umberto, id.
Barbacini Enrico, id.
Viano Serafino, id.
Romani Alessandro, id
Policardi Angelo, id.
Gerboni Michele, id.
Natalini Osvaldo, id.
Pericoli Gio. Batt. id.
Tandoja Onofrio, id.
Fraschini Giovanni, id.
Natale Vito, id.
Carnelutti Giuseppe, id.
Gioia Flavio, id.
Fortunato Arturo, id.
Pricolo Francesco, id.
Russo Francesco, id.
Micheletta Carlo, id.
Frattini Enrico, id.
Tessiore Carlo, id.
Maggiorelli Umberto, id.
Grassi Gaetano, id.
Amoroso Federico, id.
Grecchi Paolo, id.
Mazzetti Armando, id.
Crivaro Oreste, id.
Catucci Francesco, id.
Borelli Romolo, id.
Gangi Salvatore, maggiore medico .
Casasco Egidio, id.
Cervello Ugo, id.
Lucangeli Giovanni, id.
Sorbara Emilio, id.
Fadda Ciro, id.
Fiumefreddo Vincenzo, id.
Caldorola Francesco, id.
Lojacono Antonio, id.
Formiggini Manlio, id.
Fusi Pietro, id.
Cucinotta Eugenio, id.
Rossi Ferruccio, id.
Galante Carlo, id.
Polosa Vincenzo, id.
Cammarata Giovanni, id.
Mereu Rosolino, id.
Corti Luigi, id.
Miadonna Antonio, id.
Petitti Pasquale, id.
Mazzacone Camillo, id.
Romeo Gianbartolo, id.
Riccò Ettore, id.
Ritucci Chinni Agostino, id.
Migliaccio Romano, id.
Rinaldi Giuseppe, id.

Tangheroni Dante, maggiore medico.
Rizzo Cornelio, id.
De Caris Agostino, id.
Circo Giuseppe, id.
Orlandi Vincenzo, id.
Fiorini Muzio Ferruccio, id.
Pilato Adolfo, id.
Basile Antonio, id.
Graziola Gerardo, id.
Parente Ferdinando, id.
Oteri Vincenzo, id.
Greco Domenico, id.
Muratori Carlo Felice, id.
Franco Vincenzo, id.
Savarino Saverio, id.
Zappalà Giacomo, id.
Suma Cosimo, id.
Ruggeri Antonino, id.
Bocca Tito, id.
Vannocci Quintilio, id.
Cambise Ettore, id.
Sesto Antonino, id.
De Angelis Arduino, id.
Lamberti Gennaro, maggiore commissariato.
Boffuzzi Telemaco, id.
Foscarini Giuseppe, id.
Levi Ulrico, id.
Conte Michele, id.
Ottolenghi Marino, id.
Marchi Antonio, id.
Barlozzari Urbano, id.
Maggiani Giacomo, id.
Quaranta Vito, maggiore sussistenza.
Erculiani Alessandro Natale, id.
Gangia Carlo, id.
De Palma Ernesto, id.
Puggi Giovanni, id.
Di Giovanni Attilio, id.
Mazzarella Carlo, maggiore amministrazione.
Ricci Giovanni, id.
Magrini Giuseppe, id.
Blaas Giovanni, id.
Masi Raul, maggiore RR. CC.
Millotti Francesco, id.
Mariotti Guido, id.
Pesavento Giuseppe, id.
Costanza Vincenzo, id.
Tartari Enea, id.
Poggi Giulio, id.
Piccardi Giuseppe, maggiore fanteria.
Guarini Leonida, id.
Bongianchino Corrado, id.
Azziti Italo, id.
Avoglio De Martino Francesco, id.
Moroni Armando, id.
Alberto Cesare Augusto, id.
Silvagni Alessandro, id.
Piroli Alberto, id.
Garzi Umberto, id.
Palamidesi Carlo, id.
Innorta Angelo, id.
Bon nob. patrizio veneto, Marino, id.
Bambara Domenico, id.
Montanari Ernesto, id.
Guassardo Mario, id.
Pozzo Mario, id.
Di Ruzza Alberto, id.
Pezzetti Angelo, id.
Bonasi Luca, id.
Baccon Augusto, id.
Iamiceli Faustino, id.
Salazar y Munatores Diego, id.
Camardella Nicola, id.
Gabrielli Ubaldo, id.
Cali Giuseppe, id.
Ciampolini Arcangelo, id.
Roissard Di Bellet Vittorio, id.
Della Sette Giuseppe, id.
Ognissanti Michele, id.
Ginobbi Arturo, id.
Maggiani Mario, id.
Erba Arturo, id.
Festa Ortensio, id.

Bragione Giuseppe, maggiore fanteria.
Giovannelli Luigi, id.
Della Lunga Aldo, id.
De Stefano Gherardo, id.
Pagani Lorenzo, id.
Biagi Vito, id.
Zubbani Carlo, id.
Cammarota Nicola, id.
Vicedomini Eugenio, id.
Poletti Vero, id.
Signora Pietro, id.
Vivaldi Pasqua conte di Villasalto Pietro, id.
Blandamura Giovanni, id.
Mazzuchetti Giulio, id.
Liquori Pasquale, id.
Sivori Raffaele, id.
Alessi Giuseppe, id.
Levi Ettore, id.
Pignatti Morano Paolo, id.
Lo Sito Carmine, id.
Calabria Guido, id.
Castagnoli Leonello, id.
Cigarelli Stanislao, id.
De Falco Vincenzo, id.
Brisotto Silvio, id.
Minola Bartolomeo, id.
Orpianesi Gaetano, id.
Giampaglia Giorgio, id.
Fabroni Umberto, id.
Chiaramella Cesare, id
Zambonini Carlo, id.
Andreini Enrico, id.
Barattieri Vittorio, id.
Schinardi Rodolfo, id.
De Dona Michele, id.
Balduini Guglielmo, id.
Genta Sennen, id.
Giberti Carlo, id.
Longoni Mario, id.
Settanni Giuseppe, id.
Pizi Antonio, id.
Predieri Alessandro, id.
Barbato Domenico, id.
Trizzio Felice, id.
Vanetti Manlio, id.
Piromallo Francesco, id.
Angerani Antonio, id.
Fava Colombo, id.
Guadalupi Ettore, id.
Agnello Luigi, id.
Maifreni Aldo, id.
Regna Domenico, id.
Mazzini Amilcare, id.
Masala Cesare, id.
Fergola Mario, id.
Lopez y Royo Luigi, id.
Chiarandà Corrado, id.
Galiani Augusto, id.
Guglieri Luigi, id.
Cocconi Francesco, id.
Pinto Rodolfo, id.
Corona Ferdinando, id.
De Grazia Giuseppe, id.
Riva Attilio, id.
Verdinois Federico, id.
Capponi Lorenzo, id.
Canezallo Carlo, id.
Manganaro Giuseppe, id.
Tagliavini Aldo, id.
Capelli Giuseppe, id.
Spagnolo Francesco, id.
Fioretti Pietro, id.
Ceccotti Valfredo, id.
Astuti Giovanni, id.
Panigadi Aurelio, id.
Ruggero Umberto, id.
Castellani Ludovico, id
De Pascale Giuseppe, id.
Capelli Pietro, id.
Vigorelli Aldo, id.
Caldera Vincenzo, id.
Nannei Mario, id.
Dal Re Guglielmo, id.

Renzetti Giuseppe, maggiore fanteria.
Pesci Nello, id.
Rippa Francesco, id.
Grotti Vincenzo, id.
D'Avanzo Lorenzo, id.
Ballarini Oreste, id.
Vitelli Romolo, id.
Ruggeri Giuseppe, id.
Gualdi Michele, id.
Colamussi Giovanni, id.
Isasca Carlo, id.
Bellocchio Giuseppe, id.
Fenoglio Antonio, id.
Gambara Gastone, id.
Abbona Ugolino, id.
Andriolo Stagno Guido, id.
Bacci Gustavo, id.
Piazzi Rodolfo, id.
Guglielminetti Emilio, id.
Morpurgo Renato, id.
Colantonio Ennio, id.
Ferrannini Mario, id.
Zamagni Angelo, id.
Lemme Antonio, id.
Lauriano Gaetano, id.
Federici Pietro, id.
Bigi, Lorenzo, id.
Guido Guido, id.
Contuzzi Francesco, id.
De Martino Mario, id.
Genevini Andrea, id.
Dell'Isola Molo Mario, id.
Strinati Arturo, id.
Durand Alfredo, id.
Arnò Carlo, id.
De Santis Eugenio, id.
Guglielmi Michele, id.
Vairano Primiano, id.
La Viola Gaetano, id.
Jacono Salvatore, id.
Costa Paolo, id.
Damiano Arnaldo, id.
Binelli Alfonso, id.
Bellifemine Corrado, id.
Brunelli Pietro, id.
Motta Giuseppe, id.
Marini Enrico, id.
Chiatrian Luigi, id.
Bignamini Ferruccio, id.
Scipione Pietro, id.
Ballanti Manlio, id.
Scalise Giambattista, id.
Frontini Martino, id.
Soldato Armando, id.
Pedersoli Antonio, id.
Pinna Giuseppe, id.
Marotta Luigi, id.
Natale Leopoldo, id.
Antonelli Giacomo, maggiore cavalleria.
Maresca Francesco, id.
Noseda Cesare, id.
Heukensfeldt Slagheek Fabbri Pietro, id.
Faà Di Bruno, id.
Carini Guido, id.
Rotondo Sergio, id.
Noris Federico, id.
Pucci Orazio, id.
Rossi Adolfo, id.
Protani Gaetano, id.
Bosso Alessandro, id.
Ruffo Di Calabria Baldassarre, id.
Mens Alfonso, id.
Beria d'Argentina Roberto, id.
Sparano nob. Gerardo, id.
Sanvitale Romolo, maggiore artiglieria.
Monreale Agostino, id.
Vichi Romolo, id.
Arcucci Cesare, id.
Nicolini Michelangiolo, id.
Gatti Giovanni, id.
Bitossi Maurizio, id.
Bravo Bartolomeo, id.
Gonzaga Ferrante, id.

Venditti Enrico, maggiore artiglieria.
Catalano Alberto, id.
Coiro Guido, id.
Puca Leopoldo, id.
Quaglio Pio, id.

Con decreto 31 *maggio* 1919.

a grand'ufficiale:

Crova ing. Carlo, capo servizio movimento presso la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato.
D'Amelio Salvatore, sostituto procuratore generale della Corte di cassazione.
Giannetti Giuseppe, tenente generale commissario.
Barale Carlo, vice direttore generale al Ministero della guerra.
Bocciardo Arturo, segretario generale della Giuta esecutiva Comitato interministeriale sistemazione industrie guerra.
Gardini cav. Ernesto, tenente generale. (Ruolo tecnico artiglieria).
Sachero cav. Giacinto, id.
Malladra cav. Giuseppe, maggiore generale.
Vespignani cav. Ettore, id.
Parodi cav. Carlo, id. (Ruolo tecnico artiglieria).
Poggi cav. Carlo, tenente generale posizione ausiliaria.
Bertacchi cav. Paolo, maggiore generale posizione ausiliaria.
Enter cav. Francesco, tenente generale riserva.
Locurcio cav. Antonio, id. id.
Venturi cav. Giuseppe, id. id.
Nani cav. Vincenzo, maggiore generale commissario riserva.
Lattes cav. Oreste, colonnello genio riserva.
Montefusco cav. Alfonso, maggiore medico complemento.
Losini comm. dott. Francesco, vice direttore generale Ministero guerra.
Zendrini comm. dott. Andrea, id. id.
Fanelli comm. Giacomo, id. id.
Petrucci comm. Eugenio, direttore capo divisione ragioneria, id.
Monteverde comm. dott. Ugo, direttore capo divisione amministrativo, id.
Ceresa comm. Annibale, id. id. id.
Fiory comm. dott. Alfredo, id. id. id.
Eula comm. dott. Umberto, id. id. id.
Cetta comm. avv. Emilio, id. id. id.

a commendatore:

De Angelis cav. Giulio, maggior generale.
De Antonio cav. Carlo, id.
Cortese cav. Giuseppe, id. id. (Ruolo tecnico artiglieria).
Martini cav. Enrico, id. id. (id.).
Mascia cav. Eduardo, id. id. (id.).
Reynaud cav. Camillo, id. id. (id.).
Stampacchia cav. Luigi, id. id. (id.).
Noseda cav. Enea, id. giustizia militare.
Ricci cav. Vincenzo, id. id.
Mattei cav. Alfonso, maggiore generale congedo provvisorio.
Crociani cav. Tommaso, id. id.
Gibelli cav. Pietro, id. id.
Regondi cav. Giuseppe, id. id.
Carpentieri cav. Giacomo, colonnello di Stato Maggiore.
Guarducci cav. Alberto, id. id.
Denicotti cav. Ruggero, id. carabinieri Reali.
Corrado cav. Gennaro, id. genio.
Petrucci cav. Enrico, id. id.
Gritti cav. Luigi, colonnello commissario.
Marcozzi cav. Carlo, id. id.
Soleri cav. Giuseppe, colonnello amministrazione.
Pisano cav. Alfredo, colonnello fanteria posizione ausiliaria.
Gargano cav. Angelo, id. genio id.
Aiò cav. Umberto, brigadiere generale.
Mori cav. Guido, id.
Pirajno cav. Antonio, id.
Marinaro cav. Francesco, maggiore generale posizione ausiliaria.
Marrullier cav. Emilio, id. id.
Minici cav. Eugenio, id. id.
Salernitano cav. Felice, colonnello amministrazione posizione ausiliaria.
Ravà cav. Lelio, tenente fanteria milizia territoriale.
Schiarini cav. Pompilio, colonnello fanteria riserva.
Finzi cav. Giustino, id. genio, id.
Porporati cav. dott. Ernesto, direttore capo divisione amministrativo Ministero guerra.
Pollio Salimbeni cav. dott. Adolfo, id. id. id.
Zuddas cav. Adolfo, capo sezione amministrativo, Ministero guerra.
Balboni cav. dott. Adolfo, id. id. id.
Cartoni cav. dott. Pio, id. id. id.
Petri cav. Virgilio, id. id. id.
Raybaudi Massiglia cav. dott. Luigi, id. id. id.
Giordano cav. dott. Giovanni, id. id. id.
Galbardi cav. Santo, capotecnico capo d'artiglieria a riposo.
Facchini Raffaele, ingegnere capo Genio civile.
Dolfini Giovanni, Regio console 2ª classe.
Valdani ing. Vittorio.
Carletti Ottorino, colonnello Stato maggiore.
Bongiovanni Costantino, colonnello artiglieria posizione servizio ausiliario.
Petrucci Luigi, direttore capo divisione amministrativo Ministero guerra.
Rocca Rej ing. Attilio, capo divisione ferrovie Stato.
Gozzi ing. Arturo, id.
Calef ing. Giulio, id.
Errera ing. Luigi, id.
Fois ing. Amico.

ad ufficiale:

Rota cav. Alfredo, brigadiere generale.
Calegari cav. Giovanni Battista, brigadiere generale medico.
De Medici nob. patrizio napoletano dei principi di Ottaiano cav. Giulio, colonnello Stato maggiore.
De Cugis cav. Luigi, id. id.
De Orestis nob. dei conti di Castelnuovo cav. Luigi, id. id.
La Racine cav. Luigi, id. id.
Luzzatto cav. Arturo, id. id.
Marinetti cav. Adriano, id. id.
Ragioni cav. Rodolfo, id. id.
Ruggieri cav. Donato Antonio, id. id.
Zugaro cav. Fulvio, id. id.
Gamaleri cav. Marco, tenente colonnello id.
Priore cav. Mario, id. id.
Redini cav. Alderigo, id. id.
Araldi cav. Carlo, colonnello carabinieri Reali.
Brunero cav. Carlo, id. id.
D'Alessandro cav. Ulderico, id. id.
Ferrè cav. Leopoldo, id. id.
Tua cav. Carlo, tenente colonnello, id.
Accettella cav. Ettore, colonnello fanteria.
Antonioli cav. Ferdinando, id. id.
Antonicelli cav. Donato, id. id.
Bertini cav. Francesco, colonnello artiglieria.
Binda cav. Bindo, id. id. (ruolo tecnico).
Bogliolo cav. Adolfo, id. id.
Carpi cav. Ugo, id. id.
Coltelli cav. Leonida, id. id.
Cigolotti di Meduna cav. Giuseppe, id. id.
Ettorre cav. Filandro (ruolo tecnico).
Fara Puggioni cav. Salvatore, id. id. (ruolo tecnico).
Garofalo cav. Giovanni, id. id.
Ghezzi Perego cav. Angelo, id. id.
Grimaldi di Serravalle cav. Antonio, id. id.
Ingolotti cav. Francesco, id. id.
Lanfranchi cav. Giovanni, id. id.
Martinengo cav. Stefano, id. id. (ruolo tecnico).
Malvani cav. Enrico, id. id.
Marchionni cav. Francesco, id. id. (id.).
Mascaretti nob. Francesco, id. id. (id.).
Mazza cav. Lorenzo, id. id.
Mazzoli cav. Uberto, id. id. (id.).
Musso cav. Carlo, id. id.
Pellissero cav. Giuseppe, id. id.
Picone cav. Andrea, id. id. (id.).
Riggi cav. Virginio, id. id.
Sierra cav. Francesco, id. id.
Tesio cav. Giovanni, id. id. (id.).
Vallisneri cav. Renato, id. id. (id.).
Vercellino cav. Mario, id. id.
Vita Levi cav. Giuseppe, id. id. (id.).
Donini cav. Pier Luigi, tenente colonnello id.
Guerritore nobile patrizio di Ravello cav. Orazio, id. id. (id.).
Tealdi cav. Filippo, maggiore id.
Bianchi cav. Baldassarre, colonnello genio.
Facioli cav. Angelo, id. id.
Garavaglia cav. Enrico, id. id.
Guasco cav. Giuseppe, id. id.
Marenghi Marenco cav. Alberto, id. id.
Ferrari cav. Cristoforo, tenente colonnello id.

Zicavo cav. Enrico, tenente colonnello genio.
Averio cav. Luigi, maggiore id.
Biffi cav. Tullio, id. id.
Bosio cav. Camillo, id. id.
D'Arienzo cav. Ugo, colonnello personale permanente dei distretti.
De Prisco cav. Luigi, colonnello medico.
Galvagno cav. Teonesto, id. id.
Maggesi cav. Tommaso, id. id.
Bassano cav. Leone, colonnello fanteria.
Bonetti cav. Francesco, id. id.
Brezza cav. Luigi, id. id.
Buonoscontro cav. Carmine, id. id.
Caleffi cav. Camillo, id. id.
Cecchi cav. Amerigo, id. id.
Clerici cav. Luigi, id. id.
Crema cav. Umberto, id. id.
Furlani cav. Alberico, id. id.
Gatta cav. Alfonso, id. id.
Granelli cav. Emilio, id. id.
Ingami cav. Filippo, id. id.
Massimo cav. Costanzo, id. id.
Moda cav. Luigi, id. id. id.
Musso cav. Antonio, id. id.
Parenzo cav. Gioacchino, id. id. id.
Silicani cav. Gabriele, id. id.
Simondetti cav. Roberto, id. id.
Tiby cav. Francesco, id. id.
Turini cav. Alessandro, id. id.
Vicenzi cav. Bartolomeo, id. id.
Viscontini cav. Vittorio, id. id.
Fella cav. Leopoldo, tenente colonnello fanteria.
Mastrocinque cav. Eduardo, id. id.
Torcia cav. Ulrico, maggiore id.
Zolezzi cav. Domenico, id. id.
Poggi cav. Andrea, capitano cavalleria.
Alfieri cav. Lodovico, colonnello artiglieria (ruolo tecnico).
Mauri cav. Luigi, colonnello medico.
Becchione cav. Ettore, id. id.
Memmo cav. Giovanni, tenente colonnello medico.
Messineo cav. Giuseppe, id. id.
Pitrelli cav. Nicolò, maggiore medico.
Alfaro cav. Ferdinando, colonnello commissario.
Beraldi cav. Giuseppe, id. id.
Chirieleison cav. Giuseppe, id. id.
Del Vecchio cav. Giuseppe, id. id.
Pattini cav. Primo, id. id.
Pernigotti nobile Luca, id. id.
Arlandi cav. Alessandro, tenente colonnello commissario.
Di Leva cav. Federico, maggiore id.
Samarotto cav. Fiorino, id. id.
Pistolese cav. Gerardo, id. id.
Giglio cav. Alessandro, tenente colonnello amministrazione.
Paesani cav. Pietro, maggiore id.
Bertolotti cav. Olinto, colonnello veterinario.
Dessy cav. Francesco, colonnello giustizia militare.
Tancredi cav. Umberto Guglielmo, id. id.
Vogliotti cav. Giuseppe Giovanni, id. id.
Bitetti cav. Leopoldo, tenente colonnello id.
Beneventano Del Bosco cav. Alfredo, maggiore generale posizione ausiliaria.
Bacchelli cav. Augusto, id. id.
Groppo cav. Achille, id. id.
Pedroli cav. Claudio, id. id.
Rocchetti cav. Livio, id. id.
Zanetti cav. Giuseppe, id. id.
Cervigni cav. Giovanni, maggiore generale medico in posizione ausiliaria.
Grieco cav. Giuseppe, id. id. id.
Caroncini cav. Antonio, brigadiere generale posizione ausiliaria.
Lunghi cav. Oddone, id. id.
Mengotti cav. Giovanni, id. id.
Autuori cav. Errico, colonnello fanteria id.
Berardi cav. Tommaso, id. id.
Bergamo cav. Carmine, id. id.
Cini cav. Giovanni, id. id.
De Cesare cav. Raffaele, id. id.
Gargano cav. Pietro, id. id.
Jahn cav. Giuseppe, id. id.
Maffizzoli cav. Cesare, id. id.
Martini cav. Ettore, id. id.
Mengoli cav. Giorgio, id. id.
Mosconi cav. Cesare, id. id.
Mucci cav. Giulio, colonnello fanteria, posizione ausiliaria.
Mapei cav. Nicola, id. id.
Olivetti cav. Domenico, colonnello fanteria posizione ausiliaria.
Piccirilli cav. Nicola, id. id.
Sangiorgi cav. Cesare, id. id.
Segneghi cav. Rodolfo, id. id.
Colferai cav. Eugenio, tenente colonnello, id.
Frattola cav. Camillo, id. id.
Gandolfi cav. Enrico, id. id.
Massari cav. Antonino, id. id.
Mazza cav. Antonino, id. id.
Lardinelli cav. Benedetto, id. id.
Marzano cav. Lorenzo, id. id.
Merola cav. Francesco, id. id.
Mingoni cav. Emilio, id. id.
Musso cav. Federico, id. id.
Napolitano cav. Eduardo, id. id.
Pastorino cav. Gerolamo, id. id.
Romanetti cav. Filiberto, id. id.
Siracusa cav. Alberto, id. id.
Vitagliano cav. Gennaro, id. id.
Zaccaria cav. Saverio, id id.
Zuffi cav. Alfredo, id. id.
Rangone cav. Guido, colonnello cavalleria id.
Torresi cav. Pasquale, id. id.
Baccialli cav. Giovanni, colonnello artiglieria id.
Dini cav. Giorgio, id. id.
Ferrara cav. Pasquale, id. id.
Guidi cav. Gerolamo, id. id.
Merlini cav. Saverio, id. id.
Moraglia cav. Vittorio, id. id.
Musatti cav. Ettore, id. id.
Oberti cav. Maurizio, id. id.
Pizzolato cav. Vittorio, id. id.
Sollier cav. Giuseppe, id. id.
Valenti cav. Gioacchino, id. id.
D'Aloja cav. Alessandro, colonnello genio posizione ausiliaria.
Fenolio cav. Ernesto, id. id.
Igi cav. Alfredo, id. id.
D'Angelo cav. Giacomo, colonnello personale permanente distretti in posizione ausiliaria.
De Paulis cav. Salvatore, tenente colonnello id.
Maiorino Errico, id. id.
Pronotto cav. Benedetto Sulpizio, colonnello medico id.
Romano cav. Francesco, id. id.
Alberti cav. Giacomo, colonnello commissario id.
Berti cav. Brutto, id. id.
Eisner cav. Augusto, tenente colonnello sussistenza id.
Isidoro cav. Gaetano, id. id.
Cordedda cav. Angelo, colonnello fanteria riserva.
De Vita cav. Alfonso, id. id.
Fabiani cav. Angelo, id. id.
Galati cav. Alberto, id. id.
Genocchi cav. Enrico, id. id.
Gisolfi cav. Clemente, id. id.
Matricardi cav. Marco, id. id.
Pasio cav. Alessandro, id. id.
Pastorini cav. Giovanni, id. id.
Pezzi cav. Luigi, id. id.
Robert cav. Vincenzo, id. id.
Rossi cav. Celso, id. id.
Russo cav. Rocco, id. id.
Stockler cav. Carlo, id. id.
Vittoria cav. Leonardo, id. id.
Ancona cav. Gaetano, tenente colonnello id.
Ballo cav. Raffaele, id. id.
Rossi cav. Attilio, id. id.
De Angelis cav. Antonio, id. id.
Lo Cicero cav. Ignazio, id. id.
Morra cav. Tommaso, id. id.
Sartoris cav. Vincenzo, id. id.
Starace cav. Francesco, id. id.
Tantini cav. Giovanni, id. id.
Tarabelli cav. Alfredo, id. id.
Tursini cav. Tito, id. id.
Colonna cav. Ettore, maggiore id.
Di Giorgi cav. Girolamo, id. id.
Della Schiava cav. Giuseppe Italico, id. id.
Onesti cav. Generoso, id. id.
Traversa cav. Luciano, id. id. id.
Giampetruzzi cav. Giuseppe, capitano id.
Murè cav. Ruggero, tenente id.

Romanelli cav. Bartolomeo, colonnello cavalleria riserva.
Rossi cav. Felice, id. id.
Zorze cav. Giandomenico, id. id.
Calori cav. Odoberto, tenente colonnello id.
Poggi cav. Sebastiano, id. id.
Anderloni cav. Felice, maggiore id. id.
Greppi cav. Carlo, id. id.
Tarchetti cav. Germano, id. id.
Di Fiore cav. Eduardo, colonnello artiglieria id.
Morelli cav. Ercole, id. id.
Patrocollo cav. Vincenzo, id. id.
Tinozzi cav. Luigi, id. id.
Tonghini cav. Daniele, tenente colonnello id.
Cecere cav. Francesco, maggiore d'amministrazione id.
Bizzarri cav. Vincenzo, id. id.
Laurenti cav. Gioacchino, maggiore fanteria complemento.
Berghinz cav. Guido, tenente colonnello medico id.
Palazzo cav. Giuseppe, maggiore medico complemento.
Redenti cav. Enrico, tenente colonnello giustizia militare, id.
Barberio cav. Giov. Battista, maggiore id. id.
Del Giudice cav. Vincenzo, capitano id. id.
Gnesutta cav. Ettore, tenente colonnello fanteria milizia territoriale
Spitaleri cav. Eugenio, maggiore fanteria, id.
Broglia cav. Giuseppe, capitano di fanteria id.
Bardi cav. Giovanni, tenente fanteria id.
Camerini cav. Mario, id. id.
Angelini Rota cav. Antonio, sottotenente di fanteria id.
Nardi cav. Mario, id. id.
Villa cav. Attilio, id. id.
Angelli cav. Damasino, tenente colonnello cavalleria id.
Gambardella cav. Adolfo, capitano cavalleria id.
Molinari cav. Pietro, capitano artiglieria id.
Moreno cav. Giulio Cesare, id. id.
Tuccimei cav. Paolo, id. id.
Graziosi cav. Luigi, tenente artiglieria id.
Mazzaroli cav. Giov. Battista, tenente genio id.
Zancigh cav. Celestino, id. id.
Beer cav. Guido, tenente commissario id.
Venturini cav. Pietro, id. id.
Antoldi cav. Arrigo, colonnello fanteria, congedo provvisorio.
Cecere cav. Ferdinando, id. id.
Castellano cav. Giuseppe, tenente colonnello id.
De Silva cav. Francesco Saverio, id. id.
Rocca cav. Umberto, id. id.
Bonamico cav. Angelo, maggiore generale riserva.
Gaiano cav. Luigi, id. id.
Sozzani cav. Luigi, id. id.
Michieli cav. Luigi, maggiore generale medico id.
Baucia cav. Ambrogio, colonnello fanteria id.
Boggiani cav. Oliviero, id. id.
Calì cav. Vincenzo, id. id.
Cano cav. Antonio, id. id.
Cantelmo cav. Crisostomo, id. id.
Chiavassa cav. Ettore, id id.
Iuzzulino cav. Giacomo, colonnello genio id.
Manzi cav. Francesco, id. id.
Placidi cav. Nicodemo, id. id.
Sanseverino cav. Pietro, id. id.
Tortelli cav. Pietro, tenente colonnello, id.
Padovani cav. Annibale, colonnello personale permanente distretti id.
Sangiust di Teulada cav. Vincenzo, id. id.
Notarbartolo cav. Francesco, tenente colonnello id.
Scabari cav. Luigi, tenente colonnello personale fortezze id.
Severico cav. Giuseppe, colonnello medico id.
Bongiorni cav. Gaetano, colonnello commissario id.
Quinterno cav. Marcello, tenente colonnello commissario id.
Ravetti cav. Luigi id.
Cuppini cav. Alberto, colonnello amministrazione id.
Gasparri cav. Augusto, id. id.
Maio cav. Francesco, tenente colonnello amministrazione id.
Lupinacci cav. Francesco, colonnello veterinario id.
Cencetti cav. dott. Edoardo, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
Tranquilli cav. Dante, id. id.
Picca cav. Giuseppe, id. id.
Nerbini cav. Ugo, id. id.
Pocaterra cav. dott. Francesco, id. id.
Ranieri cav. dott. Giovannantonio, id. id.
Maculani cav. dott. Alberto, id. id.
Bertotti cav. dott. Antonio, id. id.
Lapponi cav. dott. Lapo, id. id.
Mininni cav. dott. Giuseppe, capo sezione amm. Ministero guerra.
Benedettini cav. dott. Carlo, id. id.
Rusconi cav. dott. Luigi, primo segretario amministrativo id.
Cuciniello cav. dott. Felice, id. id.
Scolari cav. dott. Francesco, id. id.
Pepe cav. dott. Angelo, id. id.
Carbone cav. dott. Filippo, segretario id.
Du Bessè cav. Antonio, archivista capo id.
Tei cav. Ettore, id. id.
Salvetti cav. Cosimo, id. id.
Rivabene cav. Enrico, id. id.
Agreste cav. Oreste, id. id.
Leotta cav. Gaetano, archivista capo Ministero Guerra.
Salvano cav. Giovanni, id. id.
Cattedra cav. Nicola, id. id. id.
Celani cav. Marco, id. id. id.
Marenco cav. dott. Vittorio, farmacista capo militare.
Rosa cav. Gioacchino, primo ragioniere geometra.
Costa cav. Francesco, id. id.
Bellanti cav. Arcangelo, id. id.
Oneglia cav. Federico, ragioniere geometra.
Capra cav. Probo, ragioniere capo artiglieria.
Torriani cav. Edoardo, id. id.
Bianchi cav. Pietro, primo ragioniere d'artiglieria.
Campolieti cav. Giuseppe, id. id.
Pellero cav. Angelo, id. id.
Stenti cav. Giov. Batt., id. id.
Gout cav. Carlo, ragioniere capo d'artiglieria a riposo.
Fabriani cav. Giulio, id. id. id.
Moretti cav. Luigi, primo capotecnico artiglieria e genio.
Nobile cav. Umberto, vice direttore stabilimento costruzioni aeronautica.
Pesce cav. ing. Ugo, specialista tecnico, istituto centrale aeronautico.
Fede cav. Francesco, capitano medico assimilato.
Cagnola nob. Guido, ispettore stabilimenti Associazione Croce Azzurra (maggiore).
Giovanardi cav. Tito, capitano Associazione id. id.
Locatelli cav. Mario, segretario generale id. id. (capitano).
Severi Luigi, maggiore medico.
De Gregorio dott. Umberto, capo sezione amministrativo Ministero Guerra.
Regard Piero, farmacista capo prima classe.
Lucchetti Giovanni, membro commissariato provinciale incetta bovini e foraggi Roma.
Verri Giovanni, aspirante dentista militare.
Valle Luigi, membro commissariato provinciale incetta bovini e foraggi di Grosseto.
Viale Giovanni, capo sezione amministrativo al Ministero Guerra.
Assanti Roberto, maggiore fanteria M. T.
Vanni Giuseppe, direttore tecnico istituto militare di radiotelegrafia.
Cardelli Gastone, consulente veterinario, commissione incetta bovini e foraggi di Firenze.
Petroni Pasquale, id. di Siena.
Airoldi di Robbiate Paolo, colonnello artiglieria riserva.
Capelli Pietro, membro commissione provinciale incetta bovini e foraggi di Firenze.
Sartorelli Guido, capo sezione amministrativo Ministero guerra.
Asioli Luigi, ing. genio civile.
Granone Erminio, id.
Braussi Carlo, id.
Franceschi Cesare, membro commissione provinciale incetta bovini e foraggi di Pisa.
Granz Francesco, maggiore fanteria riserva.
Donati Mandolino, direttore tecnico servizi incetta pelli.
Stella Augusto, professore Regio politecnico Torino.
Bertotti Umberto, ing. genio civile.
Zavarit Giulio, membro commissione incetta bovini e foraggi di Bergamo.
Villa Ottorino, id., di Brescia.
Socini Livio, id. di Firenze.
Ramponi Agostino, id. di Bologna.
Rizzatti Ferruccio, id. di Ivrea.
Riguzzi Ciro, id., di Bologna.
Riparbelli Oreste, id. di Firenze.
Ruffo Francesco, id. di Verona.
Rampazzo Ferruccio, id. di Arezzo.
Palma Filippo, id. di Roma.
Papi Ciro, id di Roma.
Pennaroli Italo, id. di Torino.
Nember dott. Tommaso, id. di Brescia.
Moscati Filiberto, id. di Napoli.
Lisi Garibaldi, id. di Pisa.
Gori Montanelli Giuseppe, id. di Arezzo.

Fer Attilio, membro commiss. incetta bovini e foraggi di Pinerolo.
De Micheli Leonardo, id. di Cremona.
Campostrini Giulio, id. di Verona.
Bertone Acerbi Aldo, id. di Novara.
Anguissola Vincenzo, id. di Piacenza.
Agnes Giorgio, id. di Torino.
Zofflik Fausto, consigliere Corte d'appello.
Nannini Michele, id id.
Ciruzzi Domenico, sostituto procuratore del Re.
Ciollaro Gustavo, comandante corpo pompieri civili di Napoli.
Mandolini Arrigo, ispettore FF. SS.
Perrone Luigi, id.
Panzini Giuseppe, id.
Tirinnanzi Paride, id.
Barattini ing. Emilio, id.
Almassi ing. Iacopo, id.
Fermi Alberto, id.
Bignami ing. Giuseppe, id.
Tallero ing. Guido, ing. capo FF.
Tallero ing. Guido, ing. capo FF. SS.
Oddone ing. Cesare, id.
De Marchi ing. Pietro, id.
Vian ing. Umberto, id.
Giorelli ing. Federico, id.
Grieco ing. Gennarino, id.
Milone ing. Enrico, id.
Perego ing. Armeno, id.
Bonacini ing. Giuseppe, id.
Monaco ing. Ernesto, id.
Maggi ing. Antonio, id.
Sommaruga ing. Antonio, vice direttore rag. Società ferrovie nord di Milano.

a cavaliere:

Bassignano Emilio, capitano carabinieri reali.
Citerni Teodorico, id. id.
Dezio Giuseppe, id. id.
De-Luca Pirro, id. id.
De Vuono Arturo, id. id.
Giardina Achille, id. id.
Manera Luigi, id. id.
Masotto Angelo, id. id.
Mauretti Alberto, id. id.
Ricci Leandro, id. id.
Serra Pompeo, id. id.
Basile Carmelo, capitano fanteria.
Bertello Gerolamo, id. id.
Conti Alberto, id. id.
Fabbri Umberto, id. id.
Gabrielli Manlio, id. id.
Gibellino Raffaele, id. id.
Jadaresta Luigi, id. id.
Ritelli Antonio, id. id.
Rolla Michele, id. id.
Rebaudengo Cesare, id. id.
Rimini Luigi, id. id.
Tacca Ferruccio, id. id.
Mazzei Raffaele, tenente id.
Parrinello Rosario Marx, id. id.
Sitzia Francesco, id. id.
Stampini Giuseppe, id. id.
Lizzi Achille, maestro direttore di banda.
Cigala Fulgosi conte Alfonso, cap. cavalleria.
Dispotico Vincenzo, id. id.
Huntington Carlo, id. id.
Lomaglio Cesare, id. id.
Lessona Alessandro, id. id.
Massone Riccardo, id. id.
Lippi Giuseppe, capitano sussistenza.
Pecoraro Arturo, id. id.
Bucchi Temistocle, maggiore amministrazione.
Ribera Arturo, id. id.
Angeloni Bruto, capitano amministrazione.
Bertini Enrico, id. id.
Cascino Giorgio, id. id.
Caressa Arnaldo, id. id.
Cieri Arturo, id. id.
Carota Luigi, id. id.
Cafaro Eustacchio, id. id.
Gentile Giov. Battista, id. id.
Greco Vincenzo, id. id.
Grassi Guido, id. id.
Giangrandi Averardo, id. id.
Marchesini Gino, capitano amministrazione.
Morone Giuseppe, id. id.
Pedace Pietro, id. id.
Pacini Nicolò, id. id.
Paglinca Camillo, id. id.
Santoro Nicola, id. id.
Salvezza Salvatore, id. id.
Tanzi Mario, id. id.
Cioffi Costantino, tenente id.
Luciano Vincenzo, tenente veterinario.
Ciancarini Ovidio, tenente colonnello giustizia militare.
De' Marinis Federico, tenente colonnello fanteria posizione ausiliaria.
Di Stefano Luigi, tenente artiglieria id. id.
Botticella Arnaldo, maggiore fanteria complemento.
Lufino Ernesto, id. id. id.
Melone Giovanni, id. id. id.
Alderisio Umberto, capitano id. id.
Aiuti Luigi, id. id.
Annoni Pierino, id. id.
Barletta Salvatore, id. id. id.
Bertora Ettore, id. id. id.
Brugo Giulio, id. id. id.
Bufalini Maurizio, id. id. id.
Bruscantini Dante, id. id. id.
Casarini Alberto, id. id. id.
Castagnoli Umberto, id. id. id.
Cudone Pietro, id. id. id.
Coda Valentino, id. id. id.
Chiais Angelo, id. id. id.
Corsi Corso, id. id. id.
Coretti Ernesto, id. id. id.
Cartia Giovanni, id. id. id.
Cayre Arturo, id. id. id.
D'Ippolito Francesco, id. id. id.
De Rui Giulio, id. id. id.
De Nicola Siro, id. id. id.
Pelligra Raffaele, capitano cavalleria.
Aiello Giuseppe, capitano artiglieria
Bonelli Pietro, id. id.
Fusco Vincenzo, id. id.
Fraracci Giovanni, id. id.
Mandino Oreste, id. id.
Richieri Lorenzo, id. id.
Salterini Pindaro, id. id.
Zuppani conte di Cesena Nicolò, id. id.
Alimenti Giovanni, tenente artiglieria.
Riccardi Enrico, id. id.
Tartarini Walter, id. id.
Falletti di Villafalletto Gabriele, capitano genio.
Giannelli Alessandro, id. id.
Mignone Giov. Battista, id. id.
Odone Angelo, id. id.
Rizzo Antonio, id. id.
Sangiust di Teulada Stefano, id. id.
Bordini Alberto, tenente id.
Orano Paolo, id. id.
Filippone Ferdinando, capitano personale fortezze.
Giglio Rocco, capitano medico.
Morea Vincenzo, id. id.
Midolla Carmelo, id. id.
Palumbo Colombo, id. id.
Tattoni Elleno, id. id.
Tedeschi Giacomo, id. id.
Del Duca Pasquale, maggiore commissario.
Castiello Giuseppe, capitano, id.
Pulega Donato, id. id.
Radogna Domenico, id. id.
Santonocito Giuseppe, id. id.
Straziota Gaetano, id. id.
Delfino Felice, capitano sussistenza.
Di Pietrantonio Luigi, capitano fanteria complemento.
Dini Alfredo, id. id. id.
Donatelli Nicola, id. id. id.
Ettore Roberto, id. id. id.
Fabbriani Francesco, id. id. id.
Fracchia Valentino, id. id. id.
Fabiani Lodovico, id. id. id.
Galante Domenico, id. id. id.
Guglielmi Giuseppe, id. id. id.
Guerrini Enrico, id. id. id.
Giovenale Giovanni, id. id. id.
Giorgi-Alberti Cesio, id. id. id.
Giusti Gino, id. id. id.
Gaita Ettore, id. id. id.

Guadagni Giovanni, capitano fanteria complemento.
Iezzi Luigi, id. id. id.
Lanza Attilio, id. id. id.
Lanzarotta Giuseppe, id. id. id.
Leone Giuseppe, id. id. id.
Lonnano Francesco, id. id. id.
Mataloni Ferdinando, id. id. id.
Martorano Giuseppe, id. id. id.
Marchetti Carlo, id. id. id.
Marescalchi Antonio, id. id. id.
Minetto Carlo, id. id. id.
Orsenigo Giuseppe, id. id. id.
Osnengo-Isola-Bozzola Vittorio Paolo, id. id. id.
Pini Galdino, id. id. id.
Pizzicaria Riccardo, id. id. id.
Pizzetti Umberto, id. id. id.
Panzironi Pietro, id. id. id.
Quinto Pietro, id. id. id.
Rubini Augusto, id. id. id.
Santi Ferdinando, id. id. id.
Salterini Egidio, id. id. id.
Sansanelli Nicola, id. id. id.
Sensale Alfonso, id. id. id.
Stefani Giuseppe, id. id. id.
Tondi Riccardo, id. id. id.
Taglierani Alberto, id. id. id.
Tansini Emilio, id. id. id.
Valentinis Giuseppe, id. id. id.
Venezia Attilio, id. id. id.
Vitale Giuseppe, id. id. id.
Viviani Luigi, id. id. id.
Zanetti Corradino, id. id. id.
Avio Angelo, tenente id. id.
Aventi Luigi, id. id. id.
Agosti Angelo, id. id. id.
Alberzoni Paolo, id. id. id.
Bacci Michele, id. id. id.
Barana Emilio, id. id. id.
Barone Vito, id. id. id.
Belardinelli Gino, id. id. id.
Boccassini Tommaso, id. id. id.
Cusani Edoardo, id. id. id.
Corchia Luigi, tenente fanteria complemento.
Dardano Ridolfo, id. id. id.
Destefano Antonino,, id. id. id.
Freddi Bruno, id. id. id.
Fioretta Italo, id. id. id.
Mundi Gaetano, id. id. id.
Nava Luigi, id. id. id.
Pacella Bernardo, id. id. id.
Proto Manfredo, id. id. id.
Ponte Giorgio, id. id. id.
Paolini Aldo, id. id. id.
Paradisi Umberto, id. id. id.
Pasini Antonio, id. id. id.
Rivanera Cesare, id. id. id.
Rossi-Milani Lodovico, id. id. id.
Ventrella Osvino, id. id. id.
Vitale Oreste, id. id. id.
Quattrucci Rocco, sottotenente id. id.
Rebizzo Raffaele, id. id. id.
Rollier Enrico, id. id. id.
Rossi Ettore, id. id. id.
Silvetti Giuseppe, id. id. id.
Trapanese Vincenzo, id. id. id.
Gropallo Ippolito, maggiore cavalleria complemento
Amman Mario, capitano id. id.
Bosio Paolo, id. id. id.
Gianotti Orazio, id. id. id.
Griffa Giuseppe, id. id. id.
Pesaro Adolfo, id. id. id.
Scarampi Di Villanova Ferdinando, id. id. id.
Gallazzi Alberto, tenente id. id.
Albertacci Alberto, capitano artiglieria id.
Andreini Piero, id. id. id.
Bernuzzi Giovanni, id. id. id.
Banti Antonio, id. id. id.
Bagnato Diego, id. id. id.
Bosisio Antonio, id. id. id.
Bonelli Giacomo, id. id. id.
Bisi Alfredo, id. id. id.
Casoni Manlio, id. id. id.
Columbo Luigi, id. id. id.

D'Amico Domenico, capitano artiglieria complemento.
Di Ruocco Gaetano, id. id. id.
De-Sanctis Giuseppe, id. id. id.
De-Majo Giuseppe, id. id. id.
Emo Capodilista Corrado, id. id. id.
Grandinetti Alfonso, id. id. id.
Guccerelli Umberto, id. id. id.
Gherardi Mario, id. id. id.
Grasso Alfio, id. id. id.
Hercolani Astorre, id. id. id.
Levi-Cases Armando, id. id. id.
Marangiò Nicola, id. id. id.
Weiss Gustavo, tenente artiglieria complemento.
Zarlatti Francesco, id. id. id.
Ciaccio Francesco, sottotenente id. id.
Corsi Giulio, id id. id.
Antoniotti Giovanni Battista, maggiore genio complemento.
Chiaffoni Luigi, id. id. id.
Rocca Vittorio, capitano id. id.
Cupis Luigi, id. id. id.
Cardani Ettore, id. id. id.
De Cesaris Augusto, id. id. id.
La Villa Gaetano, id. id. id.
Lubrano Riccardo, id. id. id.
Luzzatti Giuseppe, id. id. id.
Paci Guido, id. id. id.
Pagni Manlio, id. id. id.
Pietri Luigi, id. id. id.
Sperti Ermenegildo, id. id. id.
Vacchi Ettore, id. id. id.
Venturini Edoardo, id. id. id.
Zetto Antonio, id. id. id.
Arcangeli Attilio, tenente id. id.
Almagià Vittorio, id. id. id.
Bruffaldi Enzo, id. id. id.
Benedetti Domenico, id. id. id.
Beraldi Ettore, id. id. id.
Bonelli Edoardo, id. id. id.
Castruccio Giuseppe, id id. id.
Chiaves Edoardo, id. id. id.
Cirella Adelchi, id. id. id.
Cianelli Giuseppe, id. id. id.
Casati Pietro, id. id. id.
Crostarosa Alessandro, id. id. id.
Cavani Mario, id. id. id.
Chiappini Alfredo, id. id. id.
De Luca Ernesto, id. id. id.
Di Thiene Michele, id. id. id.
Finocchio Tomaso, id. id. id.
Fiorelli Ferdinando, id. id. id.
Ferri Ivo, id. id. id.
Genova Giulio, id. id. id.
Iandolo Gino, id id. id.
Luciani Giuseppe, id. id. id.
Maroni Ruggero, id. id. id.
Matta Guido, id. id. id.
Modiano Carlo, id. id. id.
Musso Ettore, id. id. id.
Miari Giuseppe, id. id. id.
Rosciano Giuseppe, id. id. id.
Solimene Lamberto, id. id. id.
Saglio Roberto, id. id. id.
Terranova Sebastiano, id. id. id.
Torta Carlo, id. id. id.
Ungarelli Ernesto, id. id. id.
Vignola Francesco, id. id. id.
Mastrogiacomo Aurelio, sottotenente id. id.
Merelli Enrico, capitano artiglieria complemento.
Martinotti Piero, id. id. id.
Montesi Mario, id. id. id.
Pignatti Alessandro, id. id. id.
Piaggio Giacomo, id. id. id.
Pizzagalli Giuseppe, id. id. id.
Pansini Guglielmo, id. id. id.
Rizzardi Giov. Battista, id. id. id.
Rivetta Giovanni, id. id. id.
Rusconi Guido, id. id. id.
Salvini Emilio, id. id. id.
Tempini Angelo, id. id. id.
Tirapani Augusto, id. id. id.
Vallini Eugenio, id. id. id.
Valli Cesare Andrea, id. id. id.
Anti Lelio, tenente id. id.

Azzolini Armando, tenente artiglieria complemento.
Baldini Aldo, id. id. id.
Bolis Pietro, id. id. id.
Belli Gino, id. id. id.
Crespi Luigi, id. id. id.
Canali Alberto, id. id. id.
Cazzani Angelo, id. id. id.
Cartesegna Francesco, id. id. id.
Colpi Riccardo, id. id. id.
Costa Italo, id id. id.
Della Valle Emanuele, id. id. id.
Di Fausto Giuseppe, id. id. id.
Donati Francesco, id. id. id.
Elia Emilio, id. id. id.
Francioni Giovanni, id. id. id.
Forti Vittorio, id. id. id.
Fonda Valentino, id. id. id.
Fornasari Giuseppe, id. id. id.
Finzi Carlo, id. id. id.
Guerrera Fortunato, id. id. id.
Gaia Michelangelo, id. id. id.
Gazzolo Bartolomeo, id. id. id.
Girolami Enea, id. id. id.
Iamello Antonino, id. id. id.
Lucci Remo, id. id. id.
La Spina Edoardo, id. id. id.
Majetti Michele, id. id. id.
Manzi Cornelio, id. id. id.
Nathan Giuseppe, id. id. id.
Nessi Marco, id. id. id.
Orlandini Enrico, id id. id.
Padovani Pierino, id. id. id.
Pianigiani Alberto, id. id. id.
Quarisa Giulio, id. id. id.
Rossi Edoardo, id. id. id.
Sabbieti Filippo, id. id. id.
Scotti Edoardo, id. id. id.
Sartorelli Pietro, id. id. id.
Sirocchi Carlo, id. id. id.
Sesini Enrico, id. id. id.
Semenza Marco, id. id. id.
Tanzarella Ettore, id. id. id.
Ascarelli Attilio, tenente colonnello medico complemento.
Baldoni Alessandro, id. id. id.
Cocci Giovanni, id. id. id
Dominucci Leonardo, id. id. id.
Ferrero Giuseppe, id. id. id.
Micheli Ferdinando, id. id. id.
Montuschi Pietro, id. id. id.
Pighini Giacomo, id. id. id.
Albacini Emilio, maggiore id. id.
Barba Stefano, id. id. id.
Bentivegna Antonio, id. id. id.
Cantatore Pietro, id. id. id.
De Lisi Lionello, id. id. id.
Moriani Giuseppe, id. id. id.
Masucci Umberto, id. id. id.
Marras Francesco Maria, id. id. id.
Mosso Giov. Battista, id. id. id.
Pitini Andrea, id. id. id.
Rebaudi Stefano, id. id. id.
Razzaboni Giovanni, id. id. id.
Acampora Francesco Saverio, capitano id. id.
Avallone Goffredo, id. id. id.
Adorno Salvatore, id. id. id.
Armelio Augusto, id id. id.
Aimi Dino, id. id. id.
Bucci Enrico, id. id. id.
Baracco Egidio, id. id. id.
Barberio Pietro, id. id id.
Boezio Pietro, id. id. id.
Bonadonna Antonino, id. id. id.
Burza Giuseppe, id. id. id.
Burgassi Giovanni, id id. id.
Botteselle Dino, id. id. id.
Breccia Gioacchino, id. id. id.
Borrelli Antonio, id. id. id.
Brusca Giov. Battista, id. id. id.
Carpentieri Tommaso, id. id. id.
Carruccio Antonio, id. id. id.
Copello Andrea, id. id. id.
Ciancaglini Ettore, id. id. id.
Cartolari Enrico, id. id. id.

Cacciapuoti Giovambattista, capitano medico complemento.
Colao Giuseppe, id. id. id.
Corazza Giorgio, id. id. id.
Costantini Giuseppe, id. id. id.
Centola Francesco, id. id. id.
Civetta Donato, id. id. id.
Drago Carmine, id. id. id.
De Tora Giov. Battista, id. id. id.
Eschena Pasquale, id. id. id.
Engel Emilio, id. id. id.
Fabrizi Giovanni, id. id. id.
Farello Antonio, id id. id.
Favia Raffaele, id .id. id.
Fornaca Giacinto, id. id. id.
Ferrari Federico, capitano id. id.
Grosso Gabriele, id. id. id.
Guasone Giulio, id. id. id.
Giugni Francesco, id. id. id.
Gutierrez Stefano, id. id. id.
Greco Raffaele, id. id. id.
Gubitosi Eugenio, id. id. id.
Garelli Mario, id. id. id.
Gargano Costanzo, id. id. id.
Galli Gallo Quinto, id. id. id.
Giordano Enrico, id. id. id.
Lordi Gregorio, id. id. id.
Lopriore Salvatore, id id. id.
Lovisetto Domenico, id. id. id.
La Paglia Costantino, id. id. id.
Matera Giuseppe, id. id. id.
Manicardi Giuseppe, id. id. id
Michela Luigi, id. id. id.
Marino Carmine, id. id. id.
Mazzuoli Galileo, id. id. id.
Marino Salvatore, id. id. id.
Marchetti Bruno, id. id. id.
Mengoni Silvio, id. id. id.
Manginelli Luigi, id. id. id.
Montessori Alfonso, id. id. id.
Necco Emilio, id. id. id.
Nardone Domenico, id. id. id.
Pizzini Benedetto, id. id. id.
Purpura Francesco, id. id. id.
Panni Nicola, id. id. id.
Petrosino Rocco, id. id. id.
Preti Luigi, id. id. id.
Punzo Gennaro, id. id. id.
Petroselli Filippo, id. id. id.
Pastore Albino, id. id. id.
Pasquali Francesco, id. id. id.
Pellegrini Enrico, id. id. id.
Palmieri Giustino, id. id. id.
Pino Filippo, id. id. id.
Ricca Barberis Enrico, id. id. id.
Rampagni Calinero, id. id. id.
Roccatagliata Mario, id. id. id.
Susanna Vittorio, id. id. id.
Stazzone Giuseppe, id. id. id.
Scialoia Nicola, id. id. id.
Santillo Clemente, id. id. id.
Sartorio Stefano, id. id. id.
Sellitto Mariano, id. id. id.
Simone Matteo id. id. id
Spedalieri Ettore, id. id. id.
Sirtori Giuseppe, id id. id.
Trabucco Policarpo id id. id
Talarico Vincenzo, id. id. id.
Targhetta Mario, id. id id.
Viscontini Carlo, id id. id.
Vitto-Massei Raffaele, id id. id.
Gervasone Luigi, capitano veterinario complemento
Geranzani, Ernesto, id. id id.
Oriani Luigi, id. id. id.
Brigagnoli Augusto, id. id. d.
Zibordi Domenico, id. id. id.
Baisi Vittorio, tenente id. id.
Botteri Giovanni id. id. id.
Faggioli Carlo, id. id. id
Iannuzzi Luigi, id. id. id.
Mazzei Tito, id. id. id.
Peradotto Silvio, id. id. id.
Bruno Pasquale, capitano farmacista id.
Fimiani Giuseppe, id. id. id.

Masi Cesare, tenente capitano farmacista complemento.
Morandi Guglielmo, id. id. id.
Piana Giovanni, id. id. id.
Piazza Evaristo, id. id. id.
Sanna Giuseppe, id. id. id.
Tanzella Giacomo, id. id. id.
D'Alessandria Domenico, maggiore giustizia militare id.
Falco Mario, id. id. id.
Guidetti Aristide, id. id. id.
Gentile Giov. Battista, id. id. id.
Gini Corrado, id. id. id.
Tognoli Edgardo, id. id. id.
Vignocchi Giovanni, id. id. id.
Chiarini Luigi, capitano id. id.
Iorio Mario, id. id. id.
Infante Riccardo, id. id. id.
Stradella Cesare, id. id. id.
Tedeschi Francesco, id. id. id.
Bettanini Giov. Battista, tenente id. id.
Ferroni Leopoldo, id. id. id.
Gabrielli Francesco, id. id. id.
Monsence Maurizio, id. id. id.
Palladino Giulio, id. id. id.
Ferrozzi Raul, sottotenente id. id.
Bianchi Andrea, tenente carabinieri reali milizia territoriale.
Scalfaro Sante, id. id. id.
Bogetti Giulio, tenente colonnello fanteria.
Castelnuovo Angelo, id. id. id.
Gabini Gaudenzio, id. id. id.
Arici Carlo, capitano id. id.
Amirante Armando, id. id. id.
Balbi Giuseppe, id. id. id.
Bruno Francesco, id. id. id.
Bortolotti Ciro, id. id. id.
Berruti Antonio, id. id. id.
Basevi Umberto, id. id. id.
Carpentieri Raffaele, id. id. id.
Condemi Domenico, id. id. id.
Chiossone Davide, id. id. id.
Coppadoro Angelo, id. id. id.
De Martino Enrico, id. id. id.
Vittorangeli Silvio, capitano medico complemento.
Vercesi Carlo, id. id. id.
Zannini William, id. id. id.
Di Palma Costantino, tenente id. id.
De Sena Celestino, id. id. id.
Lavizzari Giulio, id. id. id.
Savoia Giuseppe, id. id. id.
Cesario Quintino, capitano commissario complemento.
Pasini Guglielmo, id. id. id.
Pavoni Rinaldo, id. id. id.
Rovetta Angelo, id. id. id.
Scappini Ugo, id. id. id.
Garioni Luigi, id. id. id.
Boracchia Michele, tenente id. id.
Ciancarelli Giuseppe, id. id. id.
Cilenti Nicola, id. id. id.
Casolla Filippo, id. id. id.
Diozzi Ivo, id. id. id.
Frampolli Filippo, id. id. id.
Sciacca Nunzio, id. id. id.
Tedeschi Mario, id. id. id.
Verona-Rinati Guido, id. id. id.
Andreini Guido, capitano sussistenza, id.
Carella Giuseppe, tenente id. id.
Forgione Giacomo, id. id. id.
Pecci Stanislao, id. id. id.
Russi Tommaso, id. id. id.
Sanguinetti Angelo, id. id. id.
Segrè Mario, id. id. id.
Bova Antonino, capitano amministrazione, complemento.
Battaglini Ernesto, id. id. id.
Cecere Giuseppe, id. id. id.
Giove Ferdinando, id. id. id.
Musto Giacomo, id. id. id.
Moschitti Riccardo, id. id. id.
Manzari Rocco, id. id. id.
Marzano Carlo, id. id. id.
Vianello Domenico, id. id. id.
Coen Mario, tenente id. id.
Chiodi Raffaele, id. id. id.
Carinelli Angelo, id. id. id.
Canonica Giuseppe, id. id. id.
De Giorgi Battista, capitano amministrazione complemento.
Membretti Giuseppe, id. id. id.
Pignotti Gino, id. id. id.
Paoloni Giulio, id. id. id.
Quintavalle Dario, id. id. id.
Ghisleni Pietro, maggiore veterinario complemento.
Bolognini Gabriele, capitano veterinario id.
Brentana Domenico, id. id. id.
Cavallo Pietro, id. id. id.
Compagnucci Amleto, id. id. id.
Conti Giovanni, id. id. id.
Fava Emilio, id. id. id.
De Martino Eduardo, capitano fanteria milizia territoriale.
De Mohr Arnaldo, id. id. id.
De Stefani Alberto, id. id. id.
Farina Ernesto, id. id. id.
Filippucci Umberto, id. id. id.
Guzzeloni Antonio, id. id. id.
Gulli Roberto, id. id. id.
Introzzi Paolo David, id. id. id.
Infantini Francesco, id id. id.
Indaco Vincenzo, id. id. id.
Lucidi Nicola, id. id. id.
Loy-Isola Piero, id. id. id.
Marchetti Francesco, id. id. id.
Melloni Vitaliano, id. id. id.
Nicolini Eligio, id. id. id.
Portuso Antonio, id. id. id.
Provenzali Silvio, id. id. id.
Pavanini Giulio, id. id. id.
Pericciolì Girolamo, id. id. id.
Pestellini Tito, id. id. id.
Rapisarda Luigi Antonino, id. id. id.
Rossi Brunetto, id. id. id.
Rossi Luigi Augusto, id. id. id.
Rigucci Matteo, id. id. id.
Romano Mario, id. id. id.
Raveggi Cesare, id. id. id.
Rosci Luigi, id. id. id.
Russo Vincenzo, id. id. id.
Segre Mario, id. id. id.
Sersale Romualdo, id. id. id.
Scalabroni Piergentino, id. id. id.
Tozzi Pietro Vito, id. id. id.
Traina Girolamo, id. id. id.
Vinassa De Regny Paolo, id. id. id.
Vecchi Enrico, id. id. id.
Viscardi Viscardo, id. id. id.
Visconti Giuseppe, id. id id.
Vitali Arturo, id. id. id.
Zuccolo Giovanni, id. id. id.
Alhaique Gino, tenente id. id.
Antonelli Umberto, id. id. id.
Azzario Ercole, id. id. id.
Borghesani Armando, id. id. id.
Botti Luigi, id. id. id.
Borruso Leopoldo, id. id. id.
Barbarito Amleto, id. id. id.
Bonzanini Antonio, id. id. id.
Balsamo Salvatore, id. id. id.
Borrone Antonio Paolo, id. id. id.
Borasio Carlo, id. id. id.
Caracciolo Di Forino Mario, id. id. id.
Calosso Carlo, id. id. id.
Camolli Giuseppe, id. id. id.
Carboncini Guglielmo, id. id. id.
Castaldi Francesco, id. id. id.
Croce Ferdinando, id. id. id.
Cioffi Antonio, id. id. id.
De Lodi Mario, id. id. id.
Dioguardi Andrea, tenente fanteria milizia territoriale.
De Leonardis Giovanni, id. id. id.
De Angelis Nicolò, id. id. id.
Folli Riccardo, id. id. id.
Gavio Pietro, id. id. id.
Guglieri Aldo, id. id. id.
Galloni Domenico, id. id. id.
Galletto Giuseppe, id. id. id.
Iovovich Vittorio, id. id. id.
Jacchia Celso, id. id. id.
Lucioni Ercole, id. id. id.
Michelini Renato, id. id. id.
Marchionni Oreste, id. id. id.

Moretti Luigi, tenente fanteria milizia territoriale.
Monzini Mario, id. id. id.
Milesi Vincenzo, id. id. id.
Maestri Arturo, id. id. id.
Marelli Pietro, id. id. id.
Occhini Giov. Battista, id. id. id.
Pecorini Alberto, id. id. id.
Pizzi Vincenzo, id. id. id.
Palazzo Mario, id. id. id.
Pistolesi Alfredo, id. id. id.
Petitti Di Roreto Saverio, id. id. id.
Prato Giuseppe, id. id. id.
Pettine Antonio, id. id. id.
Pontecorvo Umberto, id. id. id.
Petroncini Giovanni, id. id. id.
Pes Di Villamarina Enrico, id. id. id.
Peruglia Giuseppe, id. id. id.
Perilli Giuseppe, id. id. id.
Palladino Giulio, id. id. id.
Palumbo Giovanni, id. id. id.
Parone Luigi, id. id. id.
Prandoni Attilio, id. id. id.
Piras Raffaele, id. id. id.
Pinetti Fermo, id. id. id.
Panteo Giovanni, id. id. id.
Ricciardi Lorenzo, id. id. id.
Rivera Francesco, id. id. id.
Rossi Alberto, id. id. id.
Rota Giovanni, id. id. id.
Raimondi-Cominesi Enrico, id. id. id.
Salviani Giov. Battista, id. id. id.
Solveni Ferruccio, id. id. id.
Stefanelli Evangelista, id. id. id.
Savini Renato, id. id. id.
Sforza Pellegrino, id. id. id.
Testa Tommaso, id. id. id.
Travaglini Giovanni, id. id. id.
Venturelli Francesco, id. id. id.
Zorcolo Antonino, id. id. id.
Zingaro Giuseppe, id. id. id.
Appolloni Attilio, sottotenente id. id.
Bassi Pietro, id. id. id.
Camicia Vito, id. id. id.
Cassese Raffaele, id. id. id.
Guidi Alfredo, capitano artiglieria milizia territoriale.
Brondona Giovanni Battista, id. id. id.
Landi Anatolio, id. id. id.
Longanesi Paolo, id. id. id.
Rispoli Amilcare, id. id. id.
Rubbazzer Silvio, id. id. id.
Rubelli Italo, id. id. id.
Trevisan nob. patrizio veneto conte Giuseppe, id. id.
Valente Giovanni, id. id. id.
Zanuso Antonio, id. id. id.
Alfieri Ludovico, tenente id. id.
Abetti Giorgio, id. id. id.
Angelozzi Aldo, id. id. id.
Angelozzi Giustino, id. id. id.
Astorri Giuseppe, id. id. id.
Bellini Paolo, id. id. id.
Bonalda Giuseppe, id. id. id.
Boni Romeo, id. id. id.
Brusa Giacomo, id. id. id.
Bortini Pietro, id. id. id.
Bocca Pietro, id. id. id.
Boggio Riccardo, id. id. id.
Baghino Emilio, id. id. id.
Burgio Francesco, id. id. id.
Bigatti Antonio, id. id. id.
Costa Mario, id. id. id.
Catani Cesare, id. id. id.
Cavina Marcello, id. id. id.
Ciampi Pio, id. id. id.
Castellari Giuseppe, id. id. id.
Collalto Collatino, id. id. id.
Codecà Giulio Cesare, id. id. id.
Cortesi Fabrizio, id. id. id.
Cona Giulio, id. id. id.
Contini Ettore, id. id. id.
Diana Manlio, id. id. id.
De Virgiliis Randolfo, id. id. id.
De Pasquali Alfredo, id. id. id.
Di Fine Domenico, tenente artiglieria milizia territoriale.
Duprè Enrico, id. id. id.
Del Rosso Giovanni, id. id. id.
Dispenza Rosario, id. id. id.
Foresti Giov. Battista, id. id. id.
Ferrari Francesco, id. id. id.
Ferrario Luigi, id. id. id.
Fumagalli Enrico, id. id. id.
Fumagalli Giuseppe, id. id. id.
Ferrario Giov. Battista, id. id. id.
Fabbri Gustavo, id. id. id.
Galella Mario, id. id. id.
Galvani Pietro, id. id. id.
Genovese Pietro, id. id. id.
Giorgetti Alessandro, id. id. id.
Gazzabin Virginio, id. id. id.
Grassi Luigi, id. id. id.
Imperadore Ferdinando, id. id. id.
Leo Vito, id. id. id.
Corner Italo, sottotenente fanteria milizia territoriale.
Cottino Giovanni, id. id. id.
Carradori Guido, id. id. id.
Capaccini Caio Mario, id. id. id.
Capelli Alfredo, id. id. id.
Daneri Luigi, id. id. id.
De Marsico Alfredo, id. id. id.
D'Aloja Alessandro, id. id. id.
De Luca Raffaele, id. id. id.
De Gaetano Filomeno, id. id. id.
De Vico Raffaele, id. id. id.
Dell'Acqua Arturo, id. id. id.
Enriotti Lorenzo, id. id. id.
Falcone Oreste, id. id. id.
Franci Pasquale, id. id. id.
Fioretti Alberto, id. id. id.
Gaiani Erardo, id. id. id.
Gianturco Emanuele, id. id. id.
Girolami Vittorio, id. id. id.
Lo Jacono Francesco, id. id. id.
Leonardi Giovanni, id. id. id.
Marchelli Aleardo, id. id. id.
Maurantonio Leonardo, id. id. id.
Mazio Giuseppe, id. id. id.
Mucci Eugenio, id. id. id.
Nurra Attilio, id. id. id.
Petraccini Enrico, id. id. id.
Pizio Orio, id. id. id.
Pisano Romolo, id. id. id.
Romeo Giovanni, id. id. id.
Rossi Romolo, id. id. id.
Sereni Sereno, id. id. id.
Scamardella Luigi, id. id. id.
Todrani Rodolfo, id. id. id.
Vorluni Giuseppe, id. id. id.
Viale Carlo, id. id. id.
Valeri Gino, id. id. id.
Bottino Tancredo, capitano cavalleria id.
La Lumia Francesco, id. id. id.
Bernardi Alessandro, tenente id. id.
Bonioli Paolo, id. id. id.
Ciofi Gino, id. id. id.
Tonini Ettore, id. id. id.
Tanzi Fauno, id. id. id.
Tullio Giov. Battista, sottotenente id. id.
Gregori Alessandro, maggiore artiglieria id.
Gesugrande Riccardo, id. id. id.
Pocci Enrico, id. id. id.
Vignocchi Giovanni, id. id. id.
Zanninovich Ugo, id. id. id.
Bariletti Luigi, capitano id. id.
Briglia Roberto, id. id. id.
D'Oria Giorgio, id. id. id.
Esposito Giuseppe, id. id. id.
Fulco Paolino, id. id. id.
Forcella Pietro, id. id. id.
Leoncini Giovanni, tenente artiglieria milizia territoriale.
Madella Mario, id. id. id.
Malvezzi Luigi, id. id. id.
Mistò Pietro, id. id. id.
Meneghini Domenico, id. id. id.
Nember Giuseppe, id. id. id.
Oldrini Ambrogio, id. id. id.
Pezzini Eugenio, id. id. id.

Pellegrini Tommaso, tenente artiglieria milizia territoriale.
Pignatelli Monteraduni Luigi, id id. id.
Prampolini Alberto, id. id. id.
Preda Luigi, id.
Preda Guido, id. id. id.
Preve Mario, id. id. id.
Ragnatela Pasquale, id. id. id.
Raffo Enrico, id. id. id.
Riccardi Carlo fu Giuseppe, id. id. id. (classe 1885).
Romano Litigino Igino, id. id. id.
Rossi Cesare, id id. id.
Rappini Francesco, id. id. id.
Romei Mario, id. id. id.
Ramelli Mario, id. id. id.
Rossi Giuseppe, id. id. id.
Rio Rino, id. id. id.
Salimei Francesco, id. id. id.
Sagnotti Alfredo, id. id. id.
Sarti Vincenzo, id. id. id.
Tamagnini Egidio, id. id. id.
Tabarroni Achille, id. id. id.
Urbani Dino, id. id. id.
Vietti Violi Paolo, id. id. id.
Veneruso Enrico, id. id. id.
Vizzoca Sebastiano, id. id. id.
Verdelli Achille, id. id. id.
Vita Decio, id. id. id.
Vitali Enrico, id. id. id.
Vercelli Francesco, id. id. id.
Bacino Diego, sottotenente id. id.
De Pascale Bartolomeo, id. id. id.
Grimaldi Pasquale, id. id. id.
Giambi Bonacci Carlo, id. id. id.
Giglio Giuseppe, id. id. id.
Limentani Lodovico, id. id. id.
Lovisetto Alessandro, id. id. id.
Marchese Bernardo, id. id. id.
Matteucci Augusto, id. id. id.
Saviotti Oreste, id. id. id.
Tota Felice, id. id. id.
Allasia Mario, capitano id.
Boglione Cristoforo, id. id. id.
Ferraro Augusto, id. id. id.
Levi Giorgio, id. id. id.
Marani Claudio, id. id. id.
Norsa Renzo, id. id. id.
Oxilia Gerolamo, capitano genio milizia territoriale.
Orsatti Filippo, id. id. id.
Rossi Antonio, id. id. id.
Ruggeri Cesare, id. id. id.
Alagna Ezio, tenente id. id.
Agneta Carmine, id. id. id.
Bertola Mario, id. id. id.
Bello Carlo, id. id. id.
Bechelli Gabriele, id. id. id.
Beretta Angelo Ugo, id. id. id.
Beccalossi Giuseppe, id. id. id.
Bedini Raffaele, id. id. id.
Bonelli Ugo, id. id. id.
Brancati Raffaele, id. id. id.
Berlese Augusto, id. id. id.
Bajocchi Fedele, id. id. id.
Bianchino Gino, id. id. id.
Baldini Domenico, id. id. id.
Brunelli Gustavo, id. id. id.
Bruno Alessandro, id. id. id.
Brunetti Angelo, id. id. id.
Barino Carlo, id. id id.
Castelli Maurizio, id. id. id.
Chierici Gino, id. id. id.
Castelfranco Guido, id. id. id.
Calò Beniamino, id. id. id.
Cerruti Napoleone, id. id. id.
Cantone Santo, id. id. id.
Cagalli Giovanni, id. id. id.
Caprara Umberto, id. id. id.
Dallamano Luigi, id. id. id.
De Castro Ettore, id. id. id.
De Luca Luigi, id. id. id.
Finesi Rodolfo, id. id. id.
Ferrero Sebastiano, id. id. id.
Fiore Federico, id. id. id.
Ghezzi Guido, id. id. id.
Gigli Duilio, tenente genio milizia territoriale.
Gianformaggio Francesco, id. id. id.
Gianolini Giovanni, id. id. id.
Ghirardini Eugenio, id. id. id.
Inghilleri Giuseppe, id. id id.
Issel Raffaele, id. id. id.
Lupi Arnaldo, id. id. id.
Laura Ernesto, id. id. id.
Lucini Giovanni, id. id. id.
Loria Giacomo, id. id. id.
Libani Romolo, id. id. id.
Miraglia Giuseppe, id. id. id.
Morera Antonio, id. id. id.
Muzi Giuseppe, id. id. id.
Milano Romolo, id. id. id.
Mazzotto Ottavio, id. id. id.
Nava Pietro, id. id. id.
Nicolini Giovanni, id. id. id.
Odazio Arnaldo, id. id. id.
Panigatti Umberto, id. id. id.
Palopoli Alfredo, id. id. id.
Paolillo Tommaso, capitano medico milizia territoriale.
Reggiani Carlo, id. id. id.
Voarino Eurelio, id. id. id.
Iannuario Giuseppe, tenente id. id.
Rasponi Dalle Teste Nerino, id. id. id.
Russo Alfonso, id. id. id.
Bianchini Curzio, capitano commissario id.
Cusimano Giovanni, id. id. id.
Fabrocini Guido, id. id. id.
Bellacosa Diego, id. id. id.
Di Carlo Salvatore, id. id. id.
Guidugli Giovanni, id. id. id.
Galletti Pietro, id. id. id.
Lattanzio Onofrio, id. id. id.
Mazzuolo Achille, id. id. id.
Nattini Angelo, id. id. id.
Pesci Latino, id. id. id.
Toscani Carlo, id. id. id.
Varenna Angelo, id. id. id.
Carbone Camillo, capitano sussistenza id.
Loreto Adolfo, id. id. id.
Massarelli Giovanni, id. id. id.
Rosati Alberto, id. id. id.
Americi Gesner, tenente id. id.
Di Fazio Cesidio, sottotenente id. id.
Bianco Ugo, capitano amministrazione id.
Grandinetti Ernesto, id. id. id.
Martone Eduardo, id. id. id.
Frioli Carlo, tenente id. id.
Grammacione Corrado, id. id. id.
Iannone Ernesto, id. id. id.
La Manna Archimede, id. id. id.
Marzaroli Emilio, id. id. id.
Di Clemente Antonio, sottotenente id id.
Pisoni Giuseppe, id. id. id.
Rupiani Giuseppe, id. id. id.
Vergna Romolo, id. id. id.
Zabban Silvio, id. id. id.
Castellini Dante, capitano veterinario id.
Mobilio Francesco, id. id. id.
Guidetti Giacomo, tenente id. id.
Rinaldi Agostino, tenente farmacista id.
Settimi Luigi, id. id. id.
Sericano Giuseppe, id. id. id.
Duranti Dante, maggiore fanteria congedo provvisorio.
Tranchinetti cav. Luigi, id. id. id.
Antinelli Cesare, maggiore id. id.
Benedetti Enrico, id. id. id.
Catto Giov. Battista, id. id. id.
Corradini Silvio, id. id. id.
Paternò Di Sessa Giuseppe, tenente genio milizia territoriale.
Parvopassu Pietro, id. id. id.
Pedemonti Achille, id. id. id.
Porlezza Camillo, id. id. id.
Peroni Rodobaldo, id. id. id.
Piermattei Giacomo, id. id. id.
Palazzo Francesco, id. id. id.
Paganelli Eugenio, id. id. id.
Pratesi Alberto, id. id. id.
Rapisardi Francesco, id. id. id.
Rosa Francesco, id. id. id.
Sacerdoti Giuseppe, id. id. id.

Silvestri Andrea, tenente genio milizia territoriale.
Sneider Filippo, id. id. id.
Stampa Giuseppe, id. id. id.
Sorrentino Alberto, id. id. id.
Sborgi Umberto, id. id. id.
Siliprandi Guido, id. id. id.
Sarti Aldo, id. id. id.
Sguassi Francesco, id. id. id.
Tarufli Giulio, id. id. id.
Tosi Pietro, id. id. id.
Tornani Ercole, id. id. id.
Tabarroni Aldobrando, id. id. id.
Vienonte Leonardo, id. id. id.
Zennari Giuseppe, id. id. id.
Zanca Manlio, id. id. id.
Bonfiglioli Leonida, sottotenente id. id.
Fiore Angelo, id. id. id.
Forti Carlo, id. id. id.
Mercatanti Pietro, id. id. id.
Paoli Paolo, id. id. id.
Pace Ottorino, id. id. id.
De Angelis Luigi, id. id. id.
David Agnello, id. id. id.
De Rosa Gaetano, id. id. id.
Fabris Ugo, id. id. id.
Manfredi Felice, id. id. id.
Ricciardi Tommaso, id. id. id.
Ragazzini Antonio, id. id. id.
Allegrini Giulio, capitano id. id.
Battaglia Giuseppe Francesco, id. id. id.
Bruschini Ernesto, id. id. id.
Costa Ernesto, id. id. id.
Cattaneo Giuseppe, id. id. id.
Calvi Remo, id. id. id.
Carraturo Pietro, id. id. id.
De Martino Scipione, id. id. id.
Dolce Giuseppe, id. id. id.
Letizia Domenico, id. id. id.
Lavermicocca Angelo, id. id. id.
Laloè Edoardo, id. id. id.
Maffei Nicola, id. id. id.
Malcagni Diego, id. id. id.
Nunziata Antonio, id. id. id.
Landrini Arideo, maggiore fanteria riserva.
Sparano Nicola, id. id. id.
Amici Alfredo, capitano id. id.
Barni Ferruccio, id. id. id.
Baroni Lauro, id. id. id.
Bazzicalupo Carlo, id. id. id.
Berardinelli Umberto, id. id. id.
Benenati Giuseppe, id. id. id.
Ballor Giuseppe, id. id. id.
Bozzola Giovanni, id. id. id.
Bonanni Cornelio, id. id. id.
Calabi Augusto, id. id. id.
Cocozza Montanara Giuseppe, id. id. id.
De Ruggiero Federico, id. id. id.
Delogu Luigi, id. id. id.
Deferrari Luigi, id. id. id.
Grassini Riccardo, id. id. id.
Gianna Cesare, id. id. id.
Gramizzi Aldo, id. id. id.
Morucci Eligio, id. id. id.
Monti Antonio, id. id. id.
Mariotti Ramiro, id. id. id.
Nardi Giuseppe, id. id. id.
Nobile Luigi, id. id. id.
Oddone Ernesto, id. id. id.
Rosa Ivo, id. id. id.
Salvetat Giovanni, id. id. id.
Spallarossa Emilio, id. id. id.
Spaggiari Dante, id. id. id.
Santullo Carlo, id. id. id.
Ternelli Aldobrandino, id. id. id.
Vescia Paolo, id. id. id.
Veroggio Adolfo, id. id. id.
Zanello Giovanni, id. id. id.
Azzena Mario, tenente id. id.
Baracchino Ugo, id. id. id.
Bori Leonardo, id. id. id.
Carvagna Giuseppe, id. id. id.
Cocchi Armando, id. id. id.
Colonna Ettore, id id. id.
Carmignani Giuseppe, tenente fanteria riserva.
Chiavolini Alessandro, id. id. id.
Crisanti Crisanto, id. id. id.
Di Biagi Domenico, id. id. id.
Fiorello Carmelo, id. id. id.
Gozo Vincenzo, id. id. id.
Gualdi Giovanni, id. id. id.
Marina Germano, id. id. id.
Mazzella Francesco, id. id. id.
Melli Francesco, id. id. id.
Moletti Giovanni, id. id. id.
Pieroni Pietro, id. id. id.
Papetti Dante, id. id. id.
Pela Guido, id. id. id.
Schiavone Giovanni, tenente fanteria riserva.
Volino Giuseppe, id. id. id.
Bertalot Elia, sottotenente id. id.
Fraldi cav. Alfonso, colonnello cavalleria riserva.
Emo Capodilista conte nobile patrizio veneto cav. Camillo, tenente colonnello id. id.
Croppi Oreste, maggiore id. id.
Caccia Dominioni Giuseppe, id. id. id.
Bassi Guido, capitano id. id.
Bono Ugo, id. id. id.
Ghezzi Antonio, id. id. id.
Douglas Scotti conte Alberto, id. id. id.
Della Gherardesca conte Ugolino, id. id. id.
Mistrocchi Antonio, id. id. id.
S. Martino di San Germano Emanuele, id. id. id.
Rummele Alfredo, tenente colonnello artiglieria riserva.
Agabiti Amilcare, capitano, id. id.
Giorgi Pietro, id. id. id.
Mammola Mariano, id. id. id.
Grazzani Marcello, capitano genio riserva.
Martinetti Pietro, id. id. id.
Marani Erminio, id. id. id.
Gallisay Gavino, tenente id. id.
Preve Riccardo, sottotenente id. id. id.
Appiotti Carlo, maggiore medico riserva.
Buti Guido, id. id. id.
Quassolo Luigi, id. id. id.
Vandelli Giovanni, id. id. id.
De Cristofano Ferdinando, capitano medico riserva.
De Luca Fiore, id. id. id.
Marchegiani Giovanni, id. id. id.
Orlandi Cesare, id. id. id.
Palmieri Carmine, id. id. id.
Pistono Remo, id. id. id.
Guglielmi Achille, tenente medico riserva.
Campana Euterpio, maggiore commissario riserva.
Cattaneo Carlo, capitano id. id.
Soldati Giuseppe, id. id. id.
Cosimato Vincenzo, capitano amministrazione, id.
Ciao Antonino, id. id. id.
Fresia Angelo, id. id. id.
Quaranta Ernesto, id. id. id.
Vettori Iacopo, id. id. id.
Vigliano Amedeo, id. id. id.
Vallese Francesco, id. id. id.
Gentile Umberto, ragioniere principale d'artiglieria.
Accongiagioco Alfonso, id. id. id.
Lamberti Vincenzo, ragioniere principale id.
Capone Gennarino, id. id. id.
Favro Alfredo, id. id. id.
Lannutti Camillo, ragioniere d'artiglieria.
Tartarini Giuseppe, id. id.
Sacchi Pietro, id. id.
Seneci Francesco, id. id.
Lemme Antonio, id. id.
Patriarca Attilio, id. id.
Pignatelli Eugenio, id. id.
Castagna Gennaro, id. id.
Corbelletti Antonio, id. id.
Vassetti Ludovico, id. id.
Bongiovanni Ettore, id. id.
Macchi Stefano, id. id.
Chiasserini Virgilio, id. id.
Bruno Cesare, id. id.
Lahmi Clemente, id. id.
Ercole Salvatore, primo capo tecnico d'artiglieria e genio.
Lomoro Domenico, id. id. id.
Moschini Ettore, capo tecnico id.
Fenoglio Giuseppe, id. id. id.

Rivolta Lamberto, capo tecnico artiglieria e genio.
Taraglio Giuseppe, id. id. id.
Santa Alessandro, id. id. id.
Broglio Ottavio, id. id. id.
Monotti Cornelio, id. id. id.
Arnò Michele, id. id. id.
Gay Felice, id. id. id.
Biagini Amerigo, disegnatore tecnico capo.
Carrieri Paolo, id. id.
Barone Antonio, id. id.
Prinetti Ignazio, id. id.
Gagliardi Edoardo Carlo, id. id.
Ambrosini Alfonso, id. id.
Urso Raffaele, applicato d'amministrazioni militari dipendenti.
Zullo Benedetto, id. id. id.
Pennella Raffaele, id. id. id.
Baroni Giuseppe, id. id. id.
Battaglini Nicolò, id. id. id.
Carli Moretti Giacinto, id. id. id.
Lacarra Michele, id. id. id.
Pennacchi Giuseppe, id. id. id.
De Quagliatti Achille, id. id. id.
Sergio Salvatore, id. id. id.
Sarri Gustavo, id. id. id.
Capitanio Pasquale, id. id. id.
Straziuso Raffaele, id. id. id.
Alario Luigi, id. id. id.
Vincenzi Valerio, id. id. id.
Cantone Luigi, id. id. id.
Ruffinengo Giacomo, id. id. id.
Chiabotto Francesco, id. id. id.
Virgilio Enrico, capitano ammin. riserva.
Mellone Igino, capitano veterinario id.
Certani Antonio, sottotenente automobilista volontario.
Bruschi Egisto, aspirante dentista militare.
Benedetti dott. Giuseppe, segretario Ministero guerra.
Fosco dott. Adamo, id. id. id.
Ciuchini dott. Ugo, id. id. id.
Squadrilli dott. Eduardo, id. id. id.
Poma dott. Giuseppe, id. id. id.
Scagnetti dott. Giulio, id. id. id.
Corsi dott. Furio, id. id. id.
De Baggis Ugo, ragioniere id. id. id.
Valentini Ezio, id. id. id.
Carfagnini Francesco, id. id. id.
Furetta Pasquale, archivista id. id.
Marra Domenico, id. id. id.
Bonotti Giuseppe, id. id. id.
Salvatori Francesco, id. id. id.
Sachero Umberto, id. id. id.
Garavello Ermenegildo, id. id. id.
Marconi Enrico, id. id. id.
Boccardi Domenico, id. id. id.
Zelli Tommaso, id. id. id.
Pampanelli Luigi, id. id. id.
Spinella Gesuele, id. id. id.
Rossi Nicola, id. id. id.
Marongiu Francesco, applicato id. id.
Greco Nicolò, id. id. id.
Dimito Giuseppe, id. id. id.
Favati Umberto, topografo istituto geografico militare.
Gherardini dott. Naldo, farmacista capo militare.
Rusconi Giacomo, primo ragioniere geometra del genio.
De Witt prof. arch. Domenico, id. id. id.
Carmeli Luigi, id. id. id.
Ibba Giuseppe, id. id. id.
Ruffetta Arturo, id. id. id.
Scudellari Aurelio, id. id. id.
Carbognani Enzo, id. id. id.
Toffanetti Giuseppe, id. id. id.
Fettarappa Alfredo, id. id. id.
Bottarelli Domenico, id. id. id.
Chiabrando Pio, id. id. id.
Cappuccilli Michele Angelo, id. id. id.
Criscuolo Raffaele, id. id. id.
Paone Saverio, id. id. id.
Sirigatti Luigi, id. id. id.
Cuttica Eugenio, id. id. id.
Mancuso Antonino, id. id. id.
Buscaglia Alfonso, primo ragioniere d'artiglieria.
Baia Michele, id. id. id.
Chiaretti Luigi, applicato d'amministrazioni militari dipendenti.
Nanni Luigi, id. id. id.

Castigliego Luigi, applicato d'amministrazioni militari dipendenti.
Cedrangolo Giuseppe, id. id. id.
Fiorio Giuseppe, id. id. id.
Madia Eugenio, id. id. id.
Gatti Giov. Battista, id. id. id.
Morroi Antonio, id. id. id.
Millini Saturno, id. id. id.
Coscarella Giuseppe, id. id. id.
Avignone nob. dei marchesi di S. Teodoro Raffaele, id. id. id.
Parisi Vincenzo, id. id. id.
Loro Eliseo, id. id. id.
Lallone Leonardantonio, id. id. id.
Fedeli Giuseppe, id. id. id.
Sicignano Vincenzo, id. id. id.
Chiardola Giuseppe, id. id. id.
Parodi Umberto, id. id. id.
Speranza Carlo, id. id. id.
Testaverde Giuseppe, id. id. id.
Garbini Agostino, id. id. id.
Bertolini Oddone, id. id. id.
Recalchi Girolamo, id. id. id.
Bicchieri Nunzio, id. id. id.
Borghi Roberto, id. id. id.
Fantasia Erasmo, id. id. id.
Faivano Carlo, id. id. id.
Bagni Ernesto, id. id. id.
Galassi Augusto id. id. id.
Fenocchio Giuseppe, id. id. id.
Fabbrini Arturo, id. id. id.
Cabiati Domenico, id. id. id.
Barone Gaetano, id. id. id.
Sportoletti Nicola, id. id. id.
Balocco Carlo, id. id. id.
Paurici Giuseppe, id. id. id.
Chiodi Giuseppe, id. id. id.
Diazzi Carlo, id. id. id.
Vittiglio Ernesto, id. id. id.
Barbano Felice, id. id. id.
Forina Michele, id. id. id.
Cacia Letterio, id. id. id.
Pesci Romolo, id. id. id.
Baldi Giuseppe, id. id. id.
Federico Epifanio, id. id. id.
Vinci Filippo, id. id. id.
Russo Arturo, id. id. id.
Mazza Antonio, id. id. id.
Battaglino Felice, id. id. id.
De Notaris Francesco, id. id. id.
Parlamenti Celestino, id. id. id.
Grazioli Dante, id. id. id.
Agnini Odoardo, id. id. id.
Paoli Giov. Battista, id. id. id.
Bona Giovanni, id. id. id.
Bonajuto Paolo, id. id. id.
Allegra Arturo, id. id. id.
Gasparetti Giovanni, applicato d'amministrazioni militari dipendenti.
Campofiorito Luigi, id. id. id.
Muzzi Vito, id. id. id.
Vitacolonna Mardocheo, id. id. id.
Castellano Alberto, id. id. id.
Marroni Emilio, id. id. id.
Bruschi Lino, id. id. id.
Tartara Ugo, id. id. id.
Berneschi Luigi, id. id. id.
Ascanelli Gaetano, id. id. id.
Vignaroli Polluce, id. id. id.
Lodi Marco, id. id. id.
Pancaldi Amleto, id. id. id.
Franchini Adolfo, id. id. id.
Tortorella Bonaventura, id. id. id.
Scopelliti Giuseppe, id. id. id.
Troiani Leucio, id. id. id.
Criscuolo Alfonso, id. id. id.
Favet Francesco, id. id. id.
Montagnani Emilio, id. id. id.
Bultrini Rodolfo, id. id. id.
Xella Eginardo, id. id. id.
Farelli Attilio, id. id. id.
Petrillo Angelo, id. id. id.
Mangano Giovanni, id. id. id.
Oddone Umberto, id. id. id.
Serra Battista, id. id. id.

Colonnelli Cesare, applicato d'amministrazioni militari dipendenti.
Cittanti Contardo, ufficiale d'ordine dei magazzini militari.
Pentimalli Giuseppe, id. id. id.
Bucci Carlo, id. id. id.
Berni Roberto, aiutante di battaglia, 6 artiglieria da campagna.
Franco Antonio, id. id. cavalleria.
Accorsi Umberto, maresciallo maggiore cavalleria comando 1 armata.
Alfieri Vitaliano, id. deposito 70 fanteria.
Amori Stanislao, id. id. fanteria comando corpo Stato Maggiore.
Arbolt Antonio, id. id. deposito 14 artiglieria campagna.
Bellafante Francesco, id. id. artiglieria, capo operaio.
Berardi Alfonso, id. id. fanteria, comando corpo armata Roma.
Bernini Riccardo, id. id. deposito 60 fanteria.
Bettini Pietro, id. id. fanteria, comando divisione territoriale Cuneo.
Biroglio Enrico, id. id. capo armaiolo 1 artiglieria da montagna.
Botta Giovanni, id. id. deposito 56 fanteria.
Brondani Leonardo, id. id. fanteria comando divisione territoriale Napoli.
Bruno Romeo, id. id. deposito reggimento lancieri di Milano.
Laurino Catello, maresciallo maggiore fanteria, comando divisione territoriale di Perugia.
Lo Presti Pasquale, id. id. deposito reggimento lanciari Vercelli.
Mariano Salvatore, id. id. artiglieria, comando corpo armata Bari.
Marotta Lorenzo, id. id. deposito 5 genio.
Marsicano Giovanni, id. id. artiglieria, direzione artiglieria Alessandria.
Mirandoli Oscar, id. id. deposito 39 fanteria.
Monai Daniele, id. id. deposito 1 reggimento genio.
Muzzioli Mario, id. id. fanteria, scuola militare.
Palma Annibale, id. id. deposito 58 fanteria.
Papotti Antonio, id. id. artiglieria direzione artiglieria Bologna.
Penna Orazio, id. id. capo operaio 3 reggimento genio.
Perfetto Giuseppe, id. id. deposito 7 bersaglieri.
Piglia Domenico, id. id., deposito 10 fanteria.
Polidori Paolo, id. id., 10 artiglieria fortezza.
Rabitti Umberto, id. veterano Ministero guerra.
Recine Antonino, id. id. cavalleria, comando corpo Stato Maggiore.
Salocchi Nicolò, id. id. comando distretto militare Pistoia.
Salutanzi Giuseppe, id. id. artiglieria.
Sarlo Cesare, id. id. fanteria, comando divis. territoriale di Napoli.
Savarese Nicolò, id. id. artiglieria, Ministero guerra.
Savoia Massimiliano, id. id. deposito 13 artiglieria campagna.
Sensi Giulio, id. id. deposito lancieri Aosta.
Speranza Luigi, id. fanteria commissione militare linea Roma.
Tagliani Pulcherio, id. id. capo armaiolo deposito 3 regg. alpini.
Tanas Riccardo, id. id. deposito lancieri Firenze.
Toreigliani Tolomeo, id. id. fanteria scuola militare.
Trippi Alberto, id. id. artiglieria.
Vitale Filippo, id. id. capo armaiolo deposito 7 bersaglieri.
Buonfiglio Alfonso, maresciallo maggiore capo armaiolo deposito lancieri Aosta.
Bucciano Alfonso, id. id. fanteria, comando divisione territoriale Salerno.
Bullo Adolfo, id. id. fanteria, comando distretto militare Como.
Burubù Luigi, id. id., comando divisione territoriale Salerno.
Calegari Gustavo, id. id. cavalleria, comando 1 armata.
Cametti Carlo, id. id. scuola militare.
Cangelosi Salvatore, id. id., comando corpo armata Palermo.
Carbone Filippo, id. id.
Carnesecchi Raffaele, id. id. artiglieria, comando divisione territoriale di Genova.
Cassetta Gustavo, id. id. fanteria, comando divisione territoriale Palermo.
Cedro Giuseppe, id. id. id.
Chiarella Leonardo, id. id. fanteria, comando divisione territoriale Chieti.
Citarella Enrico, id. id. deposito 19 fanteria.
Colello Domenico, id. id. id. 81 id.
Cruciani Alessandro, id. id. deposito reggimento cavalleggeri di Foggia.
Daidola Carlo, id. id. deposito 66 fanteria.
Dallavalle Atanasio, id. id. fanteria, direzione genio militare Genova.
Daniele Paolo, id. id. id. comando corpo armata Palermo.
De Stasio Enrico, id. id. deposito lancieri Firenze.
Di Giovanni Giovanni, id. id. comando distretto militare di Teramo.
Dominici Furio, id. id., capo operaio deposito 14 artiglieria campagna.
Faglioni Vittorio, id. id. artiglieria, direzione genio Roma.
Febbo Giovanni, id. id. fanteria, comando corpo Stato maggiore.
Fedele Felice, id. id. cavalleria, comando 1 armata.
Ferrauto Eugenio, maestro d'armi, comando 2 reparto d'assalto.
Gaddi Antonio, maresciallo maggiore deposito 22 fanteria.
Granata Salvatore, maresc. magg., deposito 1 regg. bersaglieri.
Grazioli Giovanni, id. id. fanteria, scuola militare.
Greco Casimiro, id. id. id. direzione ospedale principale Milano.
Guarda Romolo, id. id. artiglieria, Ministero guerra.
Voci Cesare, maresciallo maggiore deposito 48 fanteria.
Zolesi Edmondo, id. id. cavalleria, deposito reggimento Piemonte Reale Cavalleria.
Bartesaghi Enrico, sergente volontario di guerra 7 artiglieria fortezza.
Bolognesi Alfonso di Giovanni, cappellano militare.
Bonini Cesare di Achille, id.
Bovi Giuseppe di Giosuè, id.
Chiodelli Mario di Francesco, id.
Di Lorenzo Vincenzo di Gioacchino, id.
Fe Cesare, id.
Garighetti Davide di Carlo, id.
Mazzolari Primo Ernesto di Pier Luigi, id.
Marina Alcide di Benvenuto, id.
Perotta Giuseppe di Luigi, id.
Pucci Gino di Alfonso, id.
Raimondi Domenico di Giovanni, id.
Ribaudo Antonino, id.
Scarso Carmelo di Mariano, id.
Ferrara Andrea, maggiore giustizia militare assimilato.
Bodo Giovanni, capitano medico assimilato.
Piccardi Bartolomeo, id. id. id.
Forli Vasco, maggiore medico croce rossa italiana.
Punzi Salvatore, id. id. id.
Ambrosi Luigi, capitano medico, id.
Cenci Francesco, id. id. id.
Piazza Domenico, capitano medico croce rossa italiana.
Saraceni Filippo, id. id. id.
Tanfani Gustavo, id. id. id.
Tognini Giovanni, id. id. id.
Zamparelli Filippo, id. id. id.
Zarda Giuseppe, id. id. id.
Azzinonti Alberto, sottotenente id.
Brolli Enrico, capitano Associazione Croce Azzurra.
Centanin Elio Paride, id. id. id.
De Benedetti dott. Gino, id. id. id.
Di Bagno marchese Leopoldo, id. id. id.
Garagnani Francesco, tenente id. id.
Marietti dott. Angelo, id. id. id.
Paoletti Francesco, id. id. id.
Romanin Jacour Michelangelo, id. id. id.
Giannelli prof. Aristide, capo specialista tecnico.
Mathis dott. Pietro, id. id. straordinario.
Flecchia Luigi, segretario capo Ferrovie Stato.
Ottolenghi Giuseppe, id. id.
Baroncelli Agostino, segretario principale ferrovie Stato.
Cardin dott. Giovanni Battista, id. id.
Vico Pietro, id. id.
Cane ing. Filippo ispettore principale ferrovie Stato.
Spagna Oreste, id. id.
Pocchiola Pietro, id. id.
Strinati Ettore, id. id.
Pierallini ing. Cesare, id. id.
Crescini Biagio, id. id.
Coda dott. Achille, id. id.
Lotufo Enrico, id. id.
Tozzi dott. Amedeo, id. id.
Patrizi Giovanni, id. id.
Pesamosca Giorgio, id. id.
Rusconi ing. Lodovico, id. id.
Alberti Attilio, id. id.
Rolano Eugenio, id. id.
Vecchio ing. Giorgio, id. id.
Giovannoni ing. Mario, id. id.
Fini Attilio, id. id.
Savino Angelo, id. id. id.
Panerai Cesare, id. id. id.
Cacciari Emilio, id. id.
Clara Oreste, id. id.
Ciceri Ernesto, id. id.
Orselli Angelo, id. id.
Falta Giuseppe, id. id.
Rimini Augusto, id. id.
Petitti Di Roreto ing. Luigi, id. id
Ragazzoni dott. Bernardo, id.
Peracchi Luigi, id. id.
Bucceri Vincenzo, id. id.
Vizzini ing. Gaetano, id. id.
Savognone dott. Luigi, id. id.

Riccomanni dott. Ottavio, ispettore principale ferrovie Stato.
Bianchini Ippolito, sotto id.
Pacchioni Ermete, id. id.
Donati Giuseppe, id. id.
Manfredini Augusto, id. id.
Furlan Olinto, id. id.
Odorici Rinaldo, id. id.
Fabietti Umberto, id. id.
Landi ing. Goffredo, ingegnere principale ferrovie Stato.
Cisari ing. Luigi, id. id.
Galiani ing. Gustavo, id. id.
Dorati ing. Silvio, id. id.
Ballanti ing. Umberto, id. id.
Sabelli ing. Pardo, id. id.
Monferrini ing. Amedeo.
Manara ing. Francesco, id. id.
Ripanti ing. Ernesto, id. id.
Stella ing. Umberto, id. id.
Pedemonte ing. Giulio, id. id.
Locigno ing. Ettore, id. id.
Gai ing. Antonio, id. id.
Martinelli ing. Attilio, id. id.
Buonasi ing. Francesco, id. id.
Manacorda ing. Diomiro, id. id.
Valeri ing. Carlo, id. id.
Frassetti ing. Francesco, id. id.
Testa ing. Guglielmo, id. id.
Zalla ing. Giulio, id. id.
Duplà ing. Filippo, id. id.
Artina ing. Domenico, id. id.
Russo ing. Roberto, id. id.
De Porcellinis ing. Amato, id. id.
Bosco Lucarelli ing. Pier Celestino, id. id.
Borgognoni ing. Giuseppe, id. id.
Carnesi ing. Giuseppe, id. id.
Morandi ing. Morandi, id. id.
Sarti ing. Guido, id. id.
Vodret ing. Efisio, id. id.
Polastri ing. Pietro, ingegnere Ferrovie Stato.
Belluzzi ing. Alberto, id. id.
Bette ing. Guglielmo, id. id.
Cazzamali ing. Giulio, id. id.
Sciomachen ing. Giuseppe, id. id.
Giannaroli ing. Fausto, id. id.
Giosa ing. Guido, id. id.
Sorge ing. Leone, id. id.
Dadone ing. Andrea, id. id.
Tirone ing. Attilio, id. id.
De Rigibus Curzio, id. id.
Fiachetti ing. Mario, id. id.
Ferrua ing. Mario, id. id.
Quarella ing. Francesco, id. id.
Frediani ing. Agostino, id. id.
Amoroso ing. Mario, id. id.
Falcomata ing. Vincenzo, id. id.
Robotti ing. Valentino, id. id.
Vinassa ing. Giacomo, id. id.
Castiglioni Camillo, capo stazione FF. SS.
Linari Vittorio, id. id.
Capellato Luigi, id. id.
Malagutti Luigi, id. id.
Riganti Edoardo, id. id.
Cafiero Ferdinando, id. id.
Massa Alfredo, id. id.
Puggini Ernesto, id. id.
Mastromatteo Pasquale, capo stazione 1ª classe FF. SS.
Coletti Domenico, id. id. id.
Moroni Eduardo, id. id. id.
Dringoli Martino, id. id. id.
Monico Giovanni, id. id. id.
Capecchi Guido, id. id. id.
Garrasi Francesco Maria, id. id. id.
Bianchi Brunetto, id. id. id.
Zaccarini Cesare, id. id. id.
Setti Luigi, id. id. id.
Davanzelli Luitpoldo, id. id. id.
Benedetto Giovanni, id. id. id.
Mazzoldi Giovanni, id. id. id.
Rossi Rodolfo, id. 2ª classe id.
Broch Vittorio, id. id. id.
Pancino Raffaele, id. 3ª classe id.
Morenzini Ercole, id. id. id.
Vicuna Mario, id. id. id.
Bortoluzzi Ugo, capo stazione 3ª classe FF. SS.
Sarti Giuseppe, id. id. id.
Meneghetti Mario, id. id. id.
Chelli Angelo, id. id. id.
Diamante Luigi, id. id. id.
Marquet Dionigi, id. id. id.
Muraro Ugo, id. id. id.
Montelatici Augusto, id. id. id.
Magon Giovanni, id. id. id.
Biga Domenico, id. id. id.
Tognelli Ferdinando, id. id. id.
Ossorio Luigi, id. id. id.
Fontana Saverio, id. id. id.
Della Schiava Attilio, id. id. id.
Moretti Costantino, id. id. id.
Pirazzini Ettore, capo deposito principale id.
Robotti Giovanni, id. id. id.
Viviani Ugo, id. id. id.
Papa Edoardo, id. id. id.
Ragazzi Giulio, id. id. id.
Ferrero Regis Francesco, id. id. id.
Melloni Erminio, id. 1ª classe id.
De Lenarda Vittorio, id. id. id.
Cremonini Evaristo, id. id. id.
Dolazza Pasquale, id. id. id.
Davi Giuseppe, id. id. id.
Moriconi Emilio, controllore principale id.
Ricci Romolo, id. id. id.
Zambelli Vittorio, id. id. id.
Mucchi Umberto, id. id. id.
Bucàri Augusto, capo tecnico principale id.
Colinucci Luigi, id. id. id.
Paccara Renato, applicato id.
Pierotti Aristide, capo verificatore id.
Roli dott. Venanzio, medico id.
Moro Silvio, segretario Società veneta ferrovie secondarie.
Lambordini Giuseppe, assimilato ing. id.
Pallerini ing. Arturo, ispettore capo servizio trasporti Ferrovie Nord, Milano.
Rognoni ing. Cesare, ispettore capo servizio movimento lavori id.
Locatelli Amelio, direttore Società varesina impr. elettr.
Beccario Giovanni, ingegnere del Genio civile.
Botto Micca, id. id.
Lunghini Umberto, id. id.
Pedrelli Giacomo, id. id.
Sassi Giuseppe, id. id.
Madonini Filippo, id. id.
Matteazzi Antonio, id. id.
Santini Guido, id. id.
Magnoni don Roberto, parroco cattedrale latina Corfù.
Morello don Massimino, rettore seminario Portogruaro.
Dal Prà don Silvio, vicario parroco Bassano Veneto.
De Maria don Gioacchino, addetto all'Istituto pro mutilati di Palermo.
Gerometta don Tommaso, parroco di Campione (Udine).
Fiecchi avv. Gio. Batta.
Casati dott. Francesco, medico civile Maccagno.
Muttoni dott. Giuseppe, odontoiatra in Sondrio.
Sernagiotto Emilio, chimico.
Teixeira prof. Giuseppe, presidente Croce bianca di Perugia.
Zanoni Luigi, perito idraulico.
Ferrando Adelchi di Vittorio, commerciante addetto alla direzione approvv. aeronautica Torino.
Pulini Corrado, delegato commerciale in India.
Traverso Ernesto, Società Storace e Rolla di Genova.
Croccolo dott. Alessandro, direttore centrale Società distill. italiana in Milano.
Valentini Ottorino, capo off. elettrica di Isola.
Valdagni avv. Angelo, sindaco di Pergine.
Colucci Alfredo, economo capo municipio di Taranto.
Botti dott. Giuseppe, primo segretario Corte dei conti.
Bettoncelli Fausto, avvocato in Milano.
Giovanazzi Giuseppe, ispettore distrettuale scuole elementari del trentino e distretto politico di Cortina d'Ampezzo.
Arata Gio. Batta, avvocato.
Biscarini Alviero ingegnere genio civile.
Lace Efisio, id. id.
Mina Carlo, id. id.
Fanna avv. Guido.
Ferri ing. Benedetto, libero docente Regia università scuola applicazione ingegneri in Roma.
Zeni Gio. Batta di Francesco, negoziante di Bassano Veneto.
Bigliani Egidio, capo sarto militare.

Cimino dott. Gregorio, primo segretario Ministero poste.
Paris Guglielmo, segretario id.
Solaro dott. Carlo Alberto, id. id.
Zugliani Ettore, id. id.
Dario Luigi, capo ufficio poste e telegrafi.
Tebaldini Achille, id. id.
Brizzio Natale, ufficiale id.
Padula dott. Alessandro, segretario Ministero lavori pubblici.
Iacobelli dott. Filiberto, professore patologia R. Università di Napoli.
Pecorella Liberio, ragioniere Prefettura di Genova.
Contino Giuseppe, id. Girgenti.
Belasio dott. Riccardo, chimico 1ª classe Ministero finanze.
Volpi Ghirardini Gino, direttore manicomio Udine.
Protani Emanuele, delegato di P. S.
Rizzo Giovanni, id. id.
Viasco Romualdo, capo tecnico Marina.
Spanò Raffaele, capitano macchinista complemento Regia marina.
Pica Emanuele, ispettore ferrovie Reali sarde.
Varsi Emilio, id. secondarie sarde.
Olivazzi Giuseppe, commissario P. S.
Stanziano Nicola, id. id.
Rebuzzi Abelardo, Regio veterinario di confine.
Cerrati Michele, vescovo castrense.
Presacco Cesare, già capo sezione chimica metorologica della 9ª armata.
Felli Guido, già addetto alla sezione cartografica 9ª armata.
Accorsi Giuseppe, membro commiss. prov. incetta bovini e foraggi di Parma.
Cantù Giovanni, id. id. id.
Gennari dott. Giulio, id. id. id.
Pallavicino dott. Annibale, id. id. id.
Ariatti Enea, id. id. di Bologna.
Paccioli Luigi, id. id. id.
Aichino Emanuele, id. id. di Alessandria.
Antonione Ettore, id. id. id.
Borsarelli dott. Marco, id. id. Cuneo.
Ferreri Achille, id. id. id.
Lerda Bernardino, id. id. id.
Negro Domenico, id. id. id.
Brenna Ernani, id. id. Como.
Bianchi Angelo, id. id. id.
Colombo dott. Erminio, id. id. id.
Giusti Arturo, id. id. id.
Gilocchi dott. Luigi, id id. id.
Longhi Luigi, id. id. id.
Montonati Carlo, id. id. id.
Maini dott. Virgilio, id. id. id.
Pessina Ambrogio, id. id. id.
Bonanni Romolo, id. id. Roma.
Bernabei Pietro, id. id. id.
Canezza dott. Girolamo, id. id. id.
Gabet Guido, id. id. id.
Minotti Camillo, id. id. id.
Paolini Marcello, id. id. id.
Casolone dott. Marco, id. id. id.
Todini Augusto, id. id. id.
Bosco Vincenzo, id. id. Torino.
Bini Manfredo Attilio, id. id. id.
Boccardo Michele, id. id. id.
Lanza dott. Ettore, id. id. id.
Ronco Alessio Luigi, id. id. id.
Barbieri Lindoro, id. id. Piacenza.
Carini Giuseppe, id. id. id.
Piatti Vincenzo, id. id. id.
Bassi prof. Ernesto, id. id. Pisa.
Rasetti dott. Attilio, id. id. id.
Rossi dott. Luigi, id. id. id.
Bellini dott. Giovanni, id. id. Grosseto
Torri dott. Tito, id. id. id.
Bazzoni Dino, id. id. Ravenna.
Bellucci prof. Adolfo, id. id. id.
Soprani Alberto, id. id. id.
Bastianoni Cesare, id. id. Lucca.
Olivieri dott. Mario, id. id. id.
Baldini Arturo, id. id. Arezzo.
Valgimigli dott. Ugo, id. id. id.
Sanguinetti Ugo, id. id. Torino.
Donzelli Domenico, id. id. Reggio Emilia.
Ferretti Alfredo, id. id. id.
Salati dott. Vittorio, id. id. id.
Cassone dott. Giorgio, id. id. Venezia
Leiss dott. Ferruccio, membro commiss. prov. incetta bovini e foraggi di Venezia.
Carli ing. Alberto, id. id. Firenze.
Cioli dott. Carlo, id. id. Rovigo.
Molinelli Carlo, id. id. id.
Campione Gaetano, id. id. Salerno.
Callerio ing. Carlo, id. id. Pavia.
Massazza ing. Battista, id. id. id.
Pecchio Luigi, id. id. id.
Campi dott. Cinzio, id. id. Sondrio.
Credaro Stefano, id. id. id.
De Giuli Ambrogio, id. id. Brescia.
De Giuli Giovanni, id. id. Brescia.
Varisco dott. Angelo, id. id. id.
De Giuli Alessandro, id. id. Milano.
Magnati Giovanni detto Eliseo, id. id. id.
Milesi Isacco, id. id. id.
Valsecchi Alberto, id. id. id.
Vaiani Carlo, id. id. id.
D'Alessandro dott. Giuseppe, id. id. Napoli.
Degli Atti prof. Michele, id. id. id.
Fornara Antonio, id. id. Novara.
Moroni Ettore, id. id. id.
Sesia Vittorio, id. id. id.
Ghetti prof. Giuseppe, id. id. Modena.
Paltrinieri Giovanni, id. id. Modena.
Vaccari Giuseppe, id. id. id.
Lanfranchi Attilio, id. id. Cremona.
Milanesi Giovanni, id. id. id.
Manfredi Giuseppe, id. id. id.
Piva Angelo, id. id. id.
Monzani Giovanni, id. id. Massa Carrara.
Resta dott. Domenico, id. id. Bari.
Negri Edoardo, id. id. Pavia.
Giovannini Ernesto, controllore principale FF. SS.
Gobbini Luigi, sottoispettore id.
Greco Raffaele, segretario di 1ª classe id.
Di Fausto Giuseppe, tenente artiglieria compl.
Bernini Arciero, capitano fanteria M. T.
Brasi Arturo, capitano amministrazione M. T.
Perassi Carlo, capitano artiglieria compl.
Sandri Gaetano, segretario 1ª classe FF. SS.
Briani Aristide, segretario principale FF. SS.
Cantini Federico, segretario 1ª classe FF. SS.
Caniglia Giuseppe, id.
Dominici Vincenzo, segretario princ. FF. SS.
Mennillo Edoardo, applicato amm. militare.
Vaudano Gio. Batt., id.
Lanza Giovanni, id.
Del Guercio Alfredo, id.
Pasquarelli Silvio, archivista Ministero guerra.
Felicioni Carlo, cappellano militare.
Arrigoni Bernardo, id.
Bruschi Egisto, aspirante dentista militare.
Certani Antonio, sottotenente volontario automobilista.
Gabbrielli Manlio, capitano fanteria.
Mandolino Eugenio, maresciallo maggiore fanteria.
Vettese Enrico, id. id.
Ponza Gio. Batta, id. artiglieria.
Zoppi dott. Alessandro, sanitario civile in Venezia.
Marcucci Luigi, id. id. id.
Piccinini Publio, id. id. id.
Picotti dott. Mario, impiegato FF. SS. Istituto sperimentale controllo acciai.
Rinaldi Angelo, segretario di prima classe FF. SS.
Guidi Enrico, capitano marittimo.

Con decreto 9 *marzo* 1919.

a cavaliere:

Luserna Di Rorà Vittorio, capitano cavalleria, collocato a riposo.

Con decreto 7 *settembre* 1919.

I seguenti ufficiali superiori di categoria in congedo sono insigniti della croce di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

In dipendenza della determinazione Sovrana 30 dicembre 1917.

(*Dispensa* 1 *del* Bollettino Ufficiale 1918).

Mascini Pietro, maggiore d'artiglieria, milizia territoriale.

In dipendenza della determinazione Sovrana 29 dicembre 1918.
(*Dispensa* 86 *del* Bollettino Ufficiale 1918).

Giorgi Ulisse, maggiore fanteria, posizione ausiliaria.
De Marco Aurelio, id. id. complemento.
Farina Emilio, id. id. id.
Goffi Cesare, id. id. id.
Govi Mario, id. id. id.
Spoleti Pasquale Carlo, id. id. id.

In dipendenza della determinazione Sovrana 11 novembre 1918.
(*Dispensa* 74 *del* Bollettino Ufficiale 1918).

De Simone Michele, tenente colonnello fanteria posizione ausiliaria.
De Strobel Alberto, id. id. id.
Artoni Ciro, maggiore id. id. id.
Bartolozzi Giuseppe, id. cavalleria id.
Autiello Sebastiano, id. artiglieria id.
Ferrari Moreni Giuseppe, maggiore id. id.
Natale Salvatore, maggiore medico id.
Cerruti Ernesto, maggiore sussistenza id.
Cortese Nicola, id. id. id.
Guerriero Domenico, id. id. id.
Pugliese Vincenzo, maggiore amministrazione id.
Alaimo Giuseppe, maggiore fanteria complemento.
Baggio Pietro, id. id. id.
Ballario Ugo, id. id. id.
Battista Nicola, id. id. id.
Bignani Gino, id. id. id.
Boato Natale, id. id. id.
Bruno Eugenio, id. id. id.
Calabrese Ernesto, id. id. id.
Cardoni Amedeo, id. id. id.
Cecchetti Cesare, id. id. id.
Chiaradia Adolfo, id. id. id.
Ciusa Riccardo, id. id. id.
Ciotola Vincenzo, id. id. id.
Colucci Stefano, id. id. id.
Connestabile Della Staffa Giancarlo, id. id. id.
De Bartolomeis Ludovico, id. id. id.
De Caro Raffaele, id. id. id.
De Santis Gaetano, id. id. id.
Donati Cesare, id. id. id.
Del Grosso Pasquale, maggiore medico milizia territoriale.
Demma Filippo, id. id. id.
Denti Pompiani Sante, id. id. id.
Faconti Attilio, id. id. id.
Finelli Enrico, id. id. id.
Fiz Riccardo, id. id. id.
Giavatto Giuseppe, id. id. id.
Giorgetti Nino, id. id. id.
Grassi Biagio, id. id. id.
Loi Bonaventura, id. id. id.
Laudi Carlo, id. id. id.
Maneschi Manino, id. id. id.
Maniscalco Giovanni, id. id. id.
Messina Salvatore, id. id. id.
Pinetti Giovan Battista, id. id. id.
Porro Angelo, id. id. id.
Postiglione Alfredo, id. id. id.
Rizzoli Alessandro, id. id. id.
Rossi Giovanni, id. id. id.
Sorbi Giuseppe, id. id. id.
Sberna Sebastiano, id. id. id.
Tafuri Nicola, id. id. id.
Talei Camillo, id. id. id.
Tropea Santo, id. id. id.
Vagliasina Giuseppe, id. id. id.
Zannoni Davide, id. id. id.
Buratti Antonio, maggiore veterinario milizia territoriale.
Ferrero Carlo, id. id. id.
Ferruzzi Gioacchino, id. id. id.
Filoramo Giorgio, id. id. id.
Foà Giulio, id. id. id.
Fubini Luigi, id. id. id.
Gallotti Italo, id. id. id.
Gangitano Salvatore, id. id. id.
Gardelli Amedeo, id. id. id.
Gentilucci Carlo, id. id. id.
Gianni Angelo, id. id. id.
Iannone Ottorino, id. id. id.
Leto Luciano, id. id. id.
Lunari Francesco, maggiore veterinario milizia territoriale.
Malaguti Agostino, id. id. id.
Mancuso Gaetano, id. id. id.
Massi Pacifico, id. id. id.
Matarollo Primo, id. id. id.
Melegari Carlo, id. id. id.
Melloni Luigi, id. id. id.
Michel Ersilio, id. id. id.
Moriconi Alessandro, id. id. id.
Motta Emilio, id. id. id.
Manciroli Manlio, id. id. id.
Persiani Emilio, id. id. id.
Rotati Cesare, id. id.
Palmieri Lattanzi Tolomei Guido, id. id. id.
Piola Caselli Vittorio, id. id. id.
Pisciotta Ignazio, id. id. id.
Ponti Antonio, id. id. id.
Puttini Antenore, id. id. id.
Quagliolo Arturo, id. id. id.
Quartaroli Arrigo, id. id. id.
Rodegher Alcide, id. id. id.
Righetti Alessandrino, id. id. id.
Adorno Arturo, id. fanteria congedo provvisorio.
Grazioli Arturo, tenente colonnello fanteria riserva.
Alberghetti nob. Pietro Pio, id. id. id.
Campari Ermelio, id. id. id.
Melendez Luigi, id. id. id.
Paolizzi Vincenzo, id. id. id.
Persiani Enea, id. id. id.
Rattazzi Attilio, id. id. M. T.
Sansoni Primo, id. id. id.
Urso Ortega Pietro, id. id. id.
Pace Francesco, tenente colonnello artiglieria id
Ruggeri Enrico, maggiore artiglieria riserva.
Castelli Luigi Giacomo, maggiore medico id.
Grimaldi Arturo, id. id. id.
Lepori Vittorio, id. id. id.
Palombella Agostino, id. id. id.
Paoletti Giuseppe, id. id. id.
Spadacci Giuseppe, id. id. id.
Tonolli Vittorio, id. id. id.
Valdameri Ansano, id. id. id.
Piraino Eugenio, id. id. C. R. I.
De Filippo Oreste, maggiore fanteria M. T.
Giuriani Luigi, id. id. id.
Grazioli Luigi, id. id. id.
Manca Severino, id. id. id.
Melica Luigi, id. id. id.
Montagna Ugolino, id. id. id.
Pacchioni Oprando, id. id. id.
Petroli Paolo, id. id. id.
Ravenna Silvio, id. id. id.
Spigliati Carlo, id. id. id.
Trongone Michele, id. id. id.
Ventro Filippo, id. id. id.
Vigilante Gustavo, id. id. id.
Gasparinetti Nicolò, maggiore artiglieria id.
Malcotti Ernesto, id. id. id.
Raffaele Francesco, id. id. id.
Valeri Achille, id. id. id.
Arienzo Francesco, maggiore medico id.
Benedetti Dino, id. id. id.
Buonanni Romolo, id. id. id.
Boni Giuseppe, id. id. id.
Cambiano Giuseppe, id. id. id.
Casa Domenico, id. id. id.
Chiaromonte Rocco, id. id. id.
Ciravegna Fausto, id. id. id.
Coiazzi Giuseppe, id. id. id.
Colombi Adolfo, id. id. id.
Conti Giovanni, id. id. id.
Cortese Giuseppe, id. id. id.
De Andreis Rodolfo, id. id. id.
De Donato Gaetano, id. id. id.
Di Donna Aniello, id. id. id.
Rocco Alessandro, maggiore fanteria complemento.
Rossi Guido, id. id. id.
Ruggeri Gregorio, id. id. id.
Seri Silvio, id. id. id.
Simoneschi Carlo, id. id. id.
Soave Giuseppe, id. id. id.
Scardapane Roberto, id. id. id.
Schiavo Guglielmo, id. id. id.

Vanzelli Pietro, maggiore fanteria complemento.
Zappa Cipriano, id. id. id.
Zapelloni Filippo, id. id. id.
Buti Federico, maggiore cavalleria id.
Casati Camillo, id. id. id.
Fortina Roberto, id. id. id.
Navotti Arturo, id. artiglieria id.
Pagliero Luigi, id. genio id.
Vietri Ottavio, id. id. id.
Barlocco Americo, id. medico id.
Basso Giuseppe, id. id. id.
Besta Carlo, id. id. id.
Biagi Mario, id. id. id.
Bizzozzero Enzo, id. id. id.
Bossi Pietro, id. id. id.
Calamiera Umberto, id. id. id.
Ceradini Adriano, id. id. id.
Cermezzi Aldo, id. id. id.
Coppolino Carlo, id. id. id.
Corsini Fortunato, id. id. id.
Caneva Zanini Ferruccio, id. id. id.
Daccò Emilio, id. id. id.
De Francisco Giacomo, id. id. id.
Della Rovere Domenico, id. id. id.
Fossati Giuseppe, id. id. id.
Francini Metello, id. id. id.
Gardini Ulisse, id. id. id.
Iapolla Giulio, id. id. id.
Ingianni Giuseppe, id. id. id.
Lasio Giovanni, id. id. id.
Leoncini Francesco, id. id. id.
Medea Eugenio, id. id. id.
Mirto Francesco, id. id. id.
Pini Giovanni, id. id. id.
Pisano Giuseppe, id. id. id.
Pontano Tommaso, id. id. id.
Rebaudi Stefano, id. id. id.
Romanelli Giovanni, id. id. id.
Sandri Oreste, id. id. id.
Santonastaso Pasquale, id. id. id.
Signorelli Angelo, id. id. id.
Silvestri Furio, id. id. id.
Simonelli Francesco, id. id. id.
Stradiotti Giuseppe, id. id. id.
Sbrocchi Aristodemo, id. id. id.
Tarchetti Carlo, id. id. id.
Tritto Giovanni, id. id. id.
Todde Carlo, maggiore medico complemento.
Vigevani Giuseppe, id. id. id.
Zambelli Giuseppe, id. id. id.
Gerace Angeloantonio, magg. giustizia milit. compl.
Giannini Ettore, tenente colonnello fanteria M. T.
Pellegrini Americo, id. id. id.
Albertini Giulio, maggiore fanteria id.
Barberini Aurelio, id. id. id.
Bouvret Giuseppe, id. id. id.
Cherchi Giuseppe, id. id. id.
Crespi Daniele, id. id. id.

Con decreti 7, 20, 27, 29 luglio; 7, 17, 29 agosto; 14 settembre; 9, 12 ottobre 1919.

a commendatore:

Lunghi cav. Oddone, brigadiere generale serviz. ausil., collocato a riposo.
Caroncini Antonio, id. id. id.
Barbetta Roberto, maggiore generale id. id.
Beneventano Del Bosco Alfredo, id. id. id.
Orasi Giuseppe, colonnello artiglieria, id. id.
Izzolo nob. Gandolfo, id. id. id.
Jahn Giuseppe, colonnello fanteria id. id.

ad ufficiale:

Soave Vittorio, colonnello fanteria serviz. ausil., collocato a riposo.
Caponi Giuseppe, id. id. id.
Liberti Leopoldo, ragioniere capo artiglieria 2ª classe, id.
Triolo Pietro, colonnello fanteria serviz. ausil., id.
Funi Domenico, id. id. id.
Valignani Giuseppe, colonnello artiglieria id. id.
Bruscagli Alessandro, id. id. id.
Maggetta Edmondo, colonnello medico id. id.
Bitossi Antonio, maggiore generale, collocato a riposo.
Cherubini Giammaroni Orlando, brigadiere generale id. id.
Piceni Giulio, id. id. id.
Tamburini Domenico, id. id. id.
Patti Gioacchino, id. id. id.
Fadinelli Antonio, id. id. id.
Pontari Oreste, tenente colonnello genio id. id.

a cavaliere:

Vesentini Mario, capitano fanteria, collocato a riposo.
Pira Antonio, id. id. id.
Manera Mario, id. id. id.
Cotta Ramusino, tenente id. id.
Bianchini Giorgio, id. id. id.
Perrini Mario, id. id. id.
Pellottiero Antonio, capitano d'amministrazione posiz. ausil. id.
Borelli Luigi, capitano fanteria id.
Serio Luigi, tenente id. id.
Tirabassi Attilio, capitano artiglieria id.
Pozzi Eugenio, capitano fanteria id.
Congaro Pier Felice, id. id. id.
Catalano Gregorio, id. id. id.
Occhionero Samuele, id. id. id.
Femi Aurelio, id. id. id.
Alciati Lorenzo, id. id. id.
Manchisi Onofrio, id. id. id.
Castelli Alberto, tenente id. id.
Gurini Bruno, id. id. id.
Dogliotti Alessandro, capitano id. id.
Giusti Vittorio, maggiore fanteria id. id
Fuseri Mario, capitano fanteria id. id.
Quinteri Edgardo, tenente fanteria id. id.
Cerchiai Alfredo, tenente genio id. id.
Alfonso Francesco, capitano fanteria id. id.
Iannaccone Giuseppe, id. id. id.
Boggero Domenico, id. id. id.
Muraro Vittorio, tenente fanteria id. id.
Savarese Giuseppe, id. id. id.

Con decreto 7 settembre 1919:

a cavaliere:

Cavaradossi di Toett nob. dei baroni di Toetto della Scarena Alessandro, maggiore carabinieri reali.
Gay Emilio, id. id.
Solia Nicola, id. id.
Chiardo Giovanni, id. id.
Acuto Secondo, maggiore id.
Agnesi Antonino, id. id.
Amadio Francesco, id. id.
Alsona Mario, id. id.
Amato Attilio, id. id.
Argentieri Ercole, id. id.
Azzone Domenico, id. id.
Basile Giuseppe Giulio, id. id.
Bachi Marco Mario, id. id.
Borgogno Guido, id. id.
Butti Lorenzo, id. id.
Bartolomei Vittorio, id. id.
Fiorelli Israele, maggiore fanteria.
Florio Giacomo, id. id.
Govi Giuseppe, id. id.
La Greca Carmine, id. id.
Lo Buono Giuseppe, id. id.
Milazzo Domenico, id. id.
Muzzioli Augusto, id. id.
Natellis Umberto, id. id.
Piasso Gastone, id. id.
Paternò Bizzari Giuseppe, id. id.
Pezzi Adamo, id. id.
Pagni Fortunato, id. id.
Pavani Mario, id. id.
Privitera Vincenzo, id. id.
Russo Giuseppe, id. id.
Rubino Aurelio, id. id.
Sanzone Antonio, id. id.
Truffet Alessandro, id. id.
Vaccari Renzo, id. id.
Venerosi Pesciolini patrizio di Pisa nobile dei conti Giulio, id. id.
Vercelli Ferdinando, id. id.
Vicentini Igino, id. id.

Delleani Attilio, maggiore cavalleria.
Lupi di Moirano Alberto, id. id.
Torre Federico, id. id.
Boselli Guido, id. artiglieria.
Gamba Stefano, id. id.
Scrugli Francesco, id. id.
Grutter Ottorino, id. genio.
Borghi Carlo, maggiore fanteria.
Casabella Giulio, id. id.
Conticelli Giuseppe, id. id.
Comanducci Renato, id. id.
Carfi Pietro, id. id.
Cariaggi Augusto, id. id.
Cuce' Domenico, id. id.
Della Valle Paolo, id. id.
D'Ursi Eugenio, id. id.
D'Andrea Giuseppe, id. id.
Degasperis Mario, id. id.
De Salvo Oreste, id. id.
de Luca Mariano, id. id.
Degan Iacopo, id. id.
de Iuliis Paolo, id. id.
De Romanis Ernesto, id. id.
De Cicco Adriano, id. id.
Delfino Enrico, id. id.
Femi Aurelio, id. id.
Fraticelli Giuseppe, id. id.
Lisfera Corrado, maggiore genio.
Pernigotti Pietro, id. id.
Cusumano Nicolò, id. personale permanente dei distretti.
Noce Giovanni, id. id.
Perilli Giovanni, id. id.
Rossi Antonio, id. id.
Fedeli Fortunato, maggiore commissario.
Gazzano Nicolò, id. id.
Bonamico Luigi, maggiore sussistenza.
Biagetti Giuseppe, id. id.
Cutrone Vincenzo, id. id.
Fersula Vincenzo, id. id.
Galati Luigi, id. id.
Zannuccoli Pio, id. id.
Calvani Nicola, id. id.
Cavadini Francesco, id. id.
Ciriello Vincenzo, id. id.
Gianelli Amedeo, id. id.
Giacchi Ferdinando, id. id.
Mori Raffaello, id. id.
Pregno Giuseppe, id. id.
Pelegatti Giuseppe, id. id.
Rottini Filippo, id. id.
Somma Lorenzo, id. id.
Sotgiu Salvatore, id. id.
Varese Ignazio, id. id.

Con decreti 31 maggio, 17 luglio, 29, 31 agosto 1919:

a grand'ufficiale:

Bozzalla avv. Cesare, vice-presidente Camera commercio di Torino.
Cherzi Giovanni, tenente generale.
Cattaneo Giovanni, id.
Cittadini Arturo, id.
Gandolfo Asclepia, id.
Albricci conte nob. Alberico, id.
Montanari Umberto, id.

a commendatore:

Poggi Rosolino, maggiore generale.
Marini Enrico, id.
Asinari di San Marzano Amedeo, id.
Gorini Alessandro, id.
Bertolè Vittorio, id.
Fiastri patrizio di Reggio Emilia, Giulio, id.
Amendola Fileno, id.
Rivieri Mario, id.
Cordero di Montezemolo Vittorio, id.
Regazzi Giuseppe, id.
Bandini Enrico, id.
Pasqualino Salvatore, nob. patrizio di Bari, id.
Cheli Arturo, id.
Malatesta Guido, id.
Rossi Vincenzo, id.
Manfredi Giacomo, maggiore generale.
Polver Gaetano, id.
Torti Carlo, id.
Magliano Domenico, id.
Viora Giuseppe, id.
Boyl conte dei marchesi di Putifigari don Vittorio, id.
Rivetti Giuseppe, industriale di Biella.

ad ufficiale:

Cottini Alessandro, maggiore generale.
Costa Vittorio, id.
Marra Achille, brigadiere generale.
Bruno Costantino, id.
Versace Agostino, id.
Biondo Carlo, id.
Cottone Dante, id.
Sterio Antonino, id.
Rossi Enrico, id.
Serrao Ferdinando, id.
Pirzio Biroli Alessandro, id.
Dho Giov. Battista, id.
Morino Stanislao, colonnello fanteria.
Grilli Napoleone, id.
Scolari Federico, id.
Luchini Garibaldi, id.
Losito Gaetano, colonnello person. perm. distretti.
Ottolenghi Vittorio, colonnello fanteria.
Steganini Luigi, id.
Asnaldi Antonio, id.
Ratti Giuseppe, id.
Rafusa Vincenzo, id.
Zanotti dei conti Zanotti, nob. Onorato, id.
Marescotti Guglielmo, id.
Bartoli Perugino, id.
Rossi Alfredo, id.
Cornelli Luigi, id.
Sacconi Giacinto, id.
Castellano Egildo, id.
Massa Giuseppe, id.
Casoli Ernesto, id.
Lambert Robustiano, id.
Russo Rodolfo, id.
Bogani Luigi, id.
Baldassari Eliseo, id.
Cornaro Iacopo, id.
Pisani Francesco, id.

a cavaliere:

Del Bianco Florindo, capitano fanteria complemento.
Favia Francesco, id. id.
Fisicaro Salvatore, id. id.
Rocca Rodolfo, id. id.
Titomanlio Giuseppe, id. id.
Allocca Giuseppe, tenente fanteria id.
Brusati Di Settala Ignazio, id. id.
Antoniacomi Ilario, id. id.
Candussio Ilario, id. id.
Cane Pietro, id. id.
Cavaliere Antonio, id. id.
De Franchi Alessandro, id. id.
Gavi Valentino, id. id.
Gerard Silvio, id. id.
Igliori Ulisse, id. id.
Moroni Alessandro, id. id.
Nicolodi Aurelio, id. id.
Palazzotto Giov. Battista, id. id.
Casini Eugenio, sottotenente fanteria complemento.
Caracchini Roberto, id. id.
De Pascale Natale, id. id.
Favalli Davide, id. id.
Maestri Mario, id. id.
Rasetti Pierino, id. id.
Chiarelli Ignazio, id. M. T.
Ghirelli Ignazio, id. id.
Komarek Antonio, id. id.
Potenza Saverio, id. id.
Mucci Giuseppe, id. riserva.
Balestracci Cesare, tenente artiglieria complemento.
Maccagno Alfredo, id. id.
Roverano Gino, id. id.
Manassero Aristide, maggiore giustizia militare.

Meranghini Umberto, maggiore giustizia militare.
Mirabella Arrigo, id. id.
Bettini Ivo, capitano fanteria complemento.
Forzani Giovanni, id. id.
Flenga Luigi, tenente fanteria id.
Nolli Carlo, id. id.
Ripa Giov. Battista, id. id.
Riccione Damaso, id. id.
Basso Giorgio, id. id.
Rubini Ettore, id. id.
Corvo Vincenzo, id. id.
Cassinari Mario, id. id.
Gallo Ignazio Mario, id. id.
Belmondo Paolo, id. id.
Tuzzolino Salvatore, id. id.
Palombaro Vittorio, sottotenente fanteria complemento.
Fortunato Andreino, id. id.
Calamosca Guido, maggiore fanteria M. T.
Lertora Mario, capitano fanteria id.
Verta Arcangelo, tenente fanteria id.
Rispoli Salvatore, id. id.
Jovane Antonio, id. id.
Mazzocco Luigi, id. id.
Bazzichelli Roberto, id. id.
De Blasio Giovanni, tenente artiglieria complemento.
Moscarella Renato, sottotenente artiglieria M. T.
Angeleri Gino, tenente genio complemento.
Panzerini Francesco, id. M. T.
Brovarone Ettore, segretario associaz. laniera italiana.
Halenke Augusto.
Rivetti Oreste, industriale in Biella.

Con decreto 31 *maggio* 1919.

a cavaliere:

Ferrari Angelo, capitano genio.
Lagomaggiore Carlo, maggiore fanteria complemento.
Polidori Ciro, maggiore artiglieria id.
Montenovesi Vincenzo, tenente colonnello medico id.
Taddei Riccardo, capitano fanteria milizia territoriale.
Cantoni Carlo, tenente artiglieria id.
Simigaglia Oscar, capitano genio id.
Da Zara Paolo, tenente colonnello cavalleria riserva.
Siracusa Vito, maggiore artiglieria id.

Per benemerenze acquistate verso l'Associazione della Croce Rossa Italiana in dipendenza della guerra 1915-1918.

a commendatore:

Con decreto 24 *luglio* 1919.

Brocchi cav. Ferdinando, consigliere comitato regionale di Genova.
Giachetti cav. Giulio Cesare, tenente colonnello commissario nel personale dell'associazione.
Bonfiglietti cav. Rodolfo, tenente colonnello commissario nel personale dell'associazione.

ad ufficiale:

Zuccarini cav. Genuino, presidente comitato marittimo La Maddalena.
Baistrocchi prof. Ettore, id. id. comunale Salsomaggiore.
Tenderini conte Ottorino, id. id. Carrara.
Fantoli dott. Luciano, id id. distrettuale Pallanza.
Codebò cav. Carlo, colonnello fanteria riserva, presidente comitato Ivrea.
Sanità barone Alfonso, segretario comitato distrettuale Sulmona.
Brunelli rag. Antonio, id. id. Ravenna.
Cesaris Demel cav. Antonio, tenente colonnello medico nel personale dell'associazione.
Resegotti cav. Luigi, id. id. id.
Dettori cav. Mario Vincenzo, maggiore medico id.
Baravalle cav. Sebastiano, id. id. id.
Trifogli cav. Guglielmo, maggiore commissario id.
Peloso cav. Emilio, capitano commissario id.
Lecchini Giovannoni cav. Giovanni, tenente commissario id.
Tschon cav. Guido, id. id. id.
Orsi cav. Alberto, id. id. id.
Corsi cav. Leopoldo, id. id. id.
Mucci cav. Luigi, contabile revisore id.

a cavaliere:

Mischi Archimede, presidente comitato Cesena.
Dapples ing. Alfredo, id. id. comunale Bussi.
Lesignoli Lino, sacerdote, id. id. Fermo.
Mundula Giovanni, vice presidente id. marittimo La Maddalena, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Giorgi De Smoglian nob. Giuseppe, id. id. distrettuale Recanati.
Treves avv. Edoardo, id. id. Livorno.
Paganelli Carlo, delegato al materiale comitato La Maddalena, applicato amministrazioni militari dipendenti.
Manega Umberto, capitano medico assimilato id.
Cuccoli Carlo, capitano commissario id.
Zennaro Igino, id. id.
Del Grado Urbano, id. id. id.
Parano Giuseppe, id. id. id.
Barone Antonio, id. id. id.
Fassio Giuseppe Ettore, id. id. id.
Rabellino Pio, id. id. id.
Pinzolo Alfredo, id. id. id.
Torchiana Cesare Augusto, id. id. id.
Forte Alessandro, id. id. id.
Manni Spartaco, id. id. id.
Ambrosi Grappelli Ulderico, sottotenente commissario id.
Misuri Alfredo, capitano amministrazione id.
Gullini Francesco, id. contabile id.
Monti Achille, id. id. id.
Dal Moro Antonio, id. id. id.
Anzilotti Giulio, maggiore medico nel personale dell'associazione.
Pernossi Leone, id. id. id.
Rainaldi Vittorio, id. id. id.
Sgobba Donato, id. id. id.
Porcelli Emanuele, id. id. id.
Francioni Giovacchino, id. id. id.
Nesti Giovanni, capitano medico id.
Witting Augusto, id. id. id.
Peloso Giovanni, id. id. id.
Manca Massimino, id. id. id.
Bargellesi Giuseppe, id. id. id.
Pandolfo Francesco, tenente medico assimilato id.
Margaria Federico, id. id. id.
Leporino Tommaso, id. id. id.
Troncone Achille, id. id. id.
Montefoschi Renato, id. id. id.
Modestino Alessandro, tenente contabile id.
Fasano dott. Mario, medico chirurgo in Asti.
Fiora Battista Paolo, capitano farmacista nel personale dell'associazione.
Gardini Aldo, tenente automobilista C. R. I.
Di Napoli rag. Giuseppe.
Benassi Giovanni, consigliere segretario del comitato di sezione di Modena.
Smid Ettore, archivista negli uffici comunali di Roma.
Hellersperg dott. Roberto, economo e cassiere del comitato regionale Verona.

Con decreti 29 *dicembre* 1918.

a grande ufficiale:

Marieni Giovanni Battista, tenente generale.
Sailer Emilio, id. id.
Ferrari Giuseppe Francesco, id. id.
Pennella Giuseppe, id. id.
Paolini Giuseppe, id. id.
Ponzio Giacomo, id. id.

a commendatore:

Santangelo Felice, maggiore generale.
Rocca Francesco, id.
Corfini Emilio, id.
Mulazza nob. Arturo Benedetto, id.
Righi Eugenio, id. (ruolo tecnico artiglieria).
Russo Alberto, id.
Tozzi Pasquale, id.
Bondi Aurelio, id.
Cavalli Ettore, id. (ruolo tecnico artiglieria)
Nassi Enrico, id.
Bonaini da Cignano nob. Patrizio di Firenze, Riccardo, id.
Liziola Sebastiano, id.
Du Lac Alfredo, id.
Rossetti Gaetano, id.
Bassino Roberto, id.

Giuria Ettore, maggiore generale.
Necco Antonio, id.
Lanfranco Pietro, id.
De Angelis Eduardo, id.

ad ufficiale:

Bianchi Augusto, brigadiere generale.
Sartori Pietro, id.
Gazzera Pietro, id.
Cavallero Ugo, id.
Bertini Guglielmo, colonnello distretti.
Manduca Agostino, id. carabinieri reali.
Friscia Giuseppe, id. commissario.
Garnier Francesco, colonnello artiglieria.
Raviolo Luigi, id. fanteria.
Ruggieri Alberto, id. id.
Notarangeli Giuseppe, id. id.
Vella Carmelo, id. id.
Malatesta Guido, id. id.
Denti Umberto, id. id.
De Lama nob. Mario, id. id.
Pozzan Bettino, capo sez. amministrativo 1ª classe Ministero Guerra.
Baffi Luigi, id. id.

a grande ufficiale:

Elia Vittorio, tenente generale.
Odetti Di Marcorengo Maurizio, id. id.
Nardi Adolfo, direttore generale Ministero guerra.

a commendatore:

Arango Regueral Gaetano, colonnello commissario.
Fava Vittorio, ispettore superiore rag. Ministero guera.
Berti Antonio, maggior generale commissario P. A.
Baglione Prospero, colonnello genio P. A.
Broggi Carlo, capitano artiglieria M. T.
Fumero Francesco, id. genio M. T.
Rovida Francesco, tenente generale riserva.
Citerni Luigi, tenente colonnello commissario riserva.

ad ufficiale:

Sinopoli Salvatore, tenente colonnello fanteria.
De Siebert Amodeo, colonnello artiglieria.
Durini nob. dei baroni di Bolognano Filippo, colonnello artiglieria.
Pellegrini Oreste, maggiore medico.
Carolei Carmine, colonnello amministrazione.
Brugnola Ruggero, capo sezione amm.vo di 1ª classe Ministero guerr.
Lozzia Enrico, id. id. id.
Minghetti dott. Arturo, id. id. id.
Manzini Italo, colonnello fanteria P. A.
Pontil Bernardino, id. id.
Romeo Antonino, id. genio id.
Del Re Leopoldo, id. distretti id.
Sinaglia Sebastiano, tenente fanteria M. T.
Natalucci Tiberio, tenente commissario M. T.
De Lieto Vollaro Salvatore, giudice tribunale.

a cavaliere:

(*In considerazione di lunghi e buoni servizi*).

Cornelio Luigi, farmacista capo militare di 1ª classe.
Pagniello dott. Alfredo, id. id.

a cavaliere:

(*In considerazione di speciali benemerenze*).

Cordesco Mario Ugo, capitano fanteria.
Pastore Giulio, id.
Masi Eduardo, id.
Baviera Baviero, id.
Parvopassu Giuseppe, id. cavalleria.
Gallotti Antonio, id. id.
Bonuti Roberto, tenente id.
Tessiore Alberto, capitano artiglieria.
Cataneo Giuseppe, id. id.
Iozza Girolamo, id. id.
Bonaiuto Giuseppe, id. genio.
Mendolia Donato, id. id.
Menenti Domenico, id. id.
Giovanardi Vincenzo, id. id.
Barassi Matteo, maggiore amministrazione.
Scacchetti Licinio, capitano amministrazione.
Neri Giovanni, maestro direttore di banda militare.
Bonnoli Giovanni, id. id.
Romano Giuseppe, id. id.
Mariani dott. Francesco, 1° segretario di 2ª classe Ministero Guerra.
Ascenzi dott. Gustavo, segretario di 1ª classe.
Curti dott. Carlo, id. id.
Frasca dott. Carlo, id. id.
Concari Achille, 1° topografo di 2ª classe, Istituto Geogr. Militare.
Rossi Emanuele, id. id.
Alessandrini Randolfo, topografo principale, id.
Giua Enrico, id. id.
Venturi Annibale, topografo di 1ª classe, id.
Baricalla Giuseppe, rag. geom. princ. Genio.
Tega Nazareno, rag. princ. artiglieria.
Arcieri Ettore, capo tecnico artiglieria e genio.
Genesi Romeo, archivista capo Ministero Guerra.
Melis Gaetano, id. 1ª classe id.
Milani Michele, id. id. id.
Acampora Luigi, capitano fanteria.
Cincotta Ottavio, id. id.
Vercellino Giovanni, capitano fanteria complemento.
Pileggi Francesco, id. id.
Tentori Rosario, id. id.
Forges Davanzati Edmondo, id. id.
Rocca Pietro, id. id.
Locatelli Giovanni Paolo, id. id.
Rossetti Giovanni, id. id.
Colonna dei Principi di Stigliano Egidio, id. id.
Bertoletti Giovanni, capitano fanteria complemento.
Vatteroni Eugenio, tenente id. id.
Marcozzi Clito, id. id. id.
Di Segni Pacifico, id. id. id.
Mortara Vittorio, id. id. id.
Lucchesi Alfredo, id. id. id.
Gulinatti Aminto, id. id. id.
Gily Quirino, id. id. id.
Castaldi Angelo, id. id. id.
Errani Giovanni, id. id. id.
Todaro Renato, id. id. id.
Alberti Gio. Batta, id. id. id.
Susinno Mario, id. id. id.
Bentivogli Decio, id. id. id.
Zaraga Ciro, id. id. id.
Azzoni Antonio Federico, id. id. id.
Mentaschi Aroldo, id. id. id.
Rubboli Augusto, id. id. id.
Panizzon Giacomo, id. id. id.
Francesconi Giorgio, id. id. id.
Todesco Sabato Giorgio, sottotenente id. id.
Lipani Salvatore, maggiore fanteria riserva.
Botta Edoardo, capitano id. id.
Gagliardi Francesco, id. id. id.
Comi Ambrogio, tenente cavalleria complemento.
Ascione Raffaele, archivista di 1ª classe Ministero Guerra.
Scrimieri Pantaleone, id. id.
Bruno Francesco, id. id.
Tonati Tommaso, id. id.
Coppo Agostino, id. id.
Caccavelli Luigi, id. di 2ª classe.
Nicolosi Venerando, id. id.
Giliberti Giuseppe, id. id.
Tessoni Odoardo, id. id.
D'Arrigo Letterio, id. id.
Nicoletta Lodovico, applicato di 1ª classe.
Citella Ferdinando, maggiore fanteria complemento.
Antonelli-Costaggini Francesco, capitano fanteria complemento.
Leone Giuseppe, id. id. id.
Orlandi Angelo, id. id. id.
Bertogliatti Giuseppe, id. id. id.
Venarucci Carlo, id. id. id.
Gatta Luigi, id. id. id.
Pigino Silvino, id. id. id.
Matteoda Silvio, id. id. id.
Rizzoli Giuseppe, capitano artiglieria complemento.
Bortolotto Gino, id. fanteria id.
Stella Ignazio, tenente artiglieria M. T.
Zelaschi Carlo, id. genio M. T.
Brivonesi Bruno, tenente di vascello.
Guidi Guido di Camillo, capitano genio complemento.
Chiusano Giuseppe, id. id. id.
Melograni Raffaelle, id. id. id.
Ruggero Carlo, capitano genio complemento.
Laguidara Rocco, tenente id. id.

Scognamiglio Ubaldo, tenente genio complemento.
Ambrosini Antonio, id. id. id.
Alessandri Michele, capitano genio M. T.
Laureati Giulio, id. id. id.
Nudi Libero, id. id. id.
« Società Anonima Carte da Pa-
Rebora Gino, id. id. id.
De Cristoferis Giovanni, id. id. id.
Vitali Vittore, tenente id. id.
Zampini Carlo, id. id. id.
Invernizzi Emilio, id. id. id.
Maioli Umberto, sottotenente id. id.
De Gennaro Saverio, capitano medico id.
Tucci Filippo, tenente amministrazione complemento.
Salvetti Raffaele, maggiore id. posizione ausiliaria.
Bollolli Ernesto, capitano veterinario complemento.
Scalera Salvatore, capitano giustizia militare complemento.
Carlozzi Silverio, tenente id. id.
Taliani Michele, chimico straordinario Polverificio sul Liri.
Anglani Francesco, applicato amministrazione militari dipendenti.
Ricciardi Giovanni, id. id
Gallese Oreste, id. id.
Boassi Enrico, id. id.
Vincitorio Angelo, id. id.
Grande Tommaso, id. id.
Carbone Angelo, id. id.
Cecconi Vittorio, id. id.
Rosati Nicola, id. id.
Chiarle Angelo, id. id.
Bianchi Francesco, id. id.
Donato Diego, id. id.
Ressa Francesco, id. id.
Punzo Antonino, id. id.
D'Eramo Mariano, id. id.
Menozzi Ettore, id. id.
Cordini Giuseppe, id. id.
Zambra Ferdinando, id. id.
Cadoni Antonio, id. id.
Di Gasparro Giovanni, id. id.
Granieri Francesco, id. id.
Gallo Gino, capitano artiglieria complemento.
Sacerdoti Cesare, id. id. id.
Bruschi Emilio, id. id. id.
Galimberti Alessandro, id. id. id.
Scalera Michele, id. id. id.
Parrozzani Alfredo, id. id. id.
Fraschetti Tito, id. id. id.
Folli Tullio, id. id. id.
Gniudi Edgardo, tenente id. id.
Sacerdote Giuseppe, id. id. id.
Zonchello Giacomo, id. id. id.
Musso Giovanni, capitano artiglieria M. T.
Blanch Giovanni Alberto, capitano artiglieria M. T.
Magalli Giuseppe, tenente id. id.
Bianchi Adriano, id. id. id.
Cantoni Carlo, id. id. id.
Panichi Pietro, sottotenente id. id.
Cavalli Giuseppe, id. id. id.
Bartoli Arturo, capitano genio complemento.
Odierno Giovanni, id. id. id.
Zappa Giuseppe, id. id. id.
Tanfani Giuseppe, ingegnere.
Cavalli avv. Antonio, avvocato.
Baracchini Flavio, tenente Genio.
Zappa Alfredo, tenente Genio M. T.
Ranzini Oscar, applicato amm. militari dipend.
Nicoletti Enrico, id. id. id.
Chiurco Umberto, id. id. id.
Canevazzi Eugenio, id. id. id.
Germino Massimino, id. id. id.
De Divo Salvatore, id. id. id.
Di Leo Pasquale, id. id. id.
Masone Leonardo, id. id. id.
Salvatori Luigi, id. id. id.
Bellino Arcangelo, id. id. id.
Vespa Pietro, id. id. id.
Sorrentino Bruno, maresciallo maggiore capo armaiolo 8° fanteria.
Mellano Celestino, id. id. id. 4° alpini.
Baschieri Giovanni, id. id. 1° artiglieria fortezza.
Guida Gioacchino, id. id. comando distretto Livorno.
Zorzettich Giuseppe, maresciallo corpo invalidi e veterani Comando Corpo Armata Napoli.
Anedda Stefano, id. comando Corpo S. M.
Pignataro Vincenzo, id. reggimento cavalleggeri Monferrato.
Tamborini Luigi, id. id. deposito 9° fanteria.
Genzabella Filippo, id. id. deposito reggimento cavalleggeri Palermo.
Espinosa Francesco, id. id. fanteria Comando Corpo armata Ancona.
Testa Tito, id id. comando corpo S. M.
Scriattoli Desiderio, id. id. id. distretto Orvieto.
De Filippis Carlo, id. id. deposito 7° fanteria.
Cerrella Giuseppe, id. id. capo armaiolo reggimento Piemonte Reale cavalleria.
Brigatti Brizio, id. magg. id. Fanteria comando divisione Militare Ancona.
D'Avanzo Gennaro, id. id. Comando corpo S. M.
De Luca Francesco, id. id. artigl. comando Corpo armata Firenze.
Ferraris Francesco, id. id. fanteria comando corpo armata Genova.
Marcucci Emilio, id. id. comando distretto Firenze.
Menniti Vincenzo, id. id. artigl. Direz. artigl. Bologna.
Acernese Raffaele, cappellano militare Ospedale milit. princ. Roma.
Di Milio Antonio, id. id. id. id. id. Napoli.
Vimercati Alessandro, capitano personale Croce Rossa Italiana.
Orlandi Antonio, tenente id. id. id. id.
Tucci dott. Francesco, segretario Ministero Guerra.

(825)

Rossi Enrico, *gerente*

(3454) Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato - G. C.

SUPPLEMENTO ordinario alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 120 del 23 maggio 1929 - Anno VII

ANNO III | 23 MAGGIO 1929 - ANNO VII | FASCICOLO 10

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

BOLLETTINO QUINDICINALE DEI PREZZI

ROMA
PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO
LIBRERIA
1929 — ANNO VII

SUPPLEMENTO ordinario alla

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

n. 120 del 23 maggio 1929 - Anno VII

ANNO III — 23 MAGGIO 1929 - ANNO VII — FASCICOLO 10

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

BOLLETTINO QUINDICINALE DEI PREZZI

INDICE:

***N. B.* — Sono indicati, in luogo delle cifre, due puntini (..) quando i dati non sono riprodotti nel Bollettino, perchè non vengono rilevati; è indicato invece il punto interrogativo (?) quando i dati non sono stati ancora comunicati all'Istituto.**

ROMA
PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO
LIBRERIA
1929 — ANNO VII

Elenco delle più recenti pubblicazioni

dell'Istituto Centrale di Statistica

Prezzi per l'abbonamento annuale.

		Per le Amministrazioni pubbliche	Per l'Italia e Colonie	Per l'Estero
Bollettino mensile di statistica	Lit.	24	36	50
Bollettino mensile di statistica agraria e forestale	»	18	24	30
Bollettino quindicinale dei prezzi	»	18	24	30
Notiziario demografico	»	—	40	60

N. B. — Ai prezzi d'abbonamento occorre aggiungere lire 0,30 per marche da bollo e marche di previdenza.
(In caso di abbonamento cumulativo i prezzi suindicati sono ridotti del 20 per cento)

Risultati sommari del censimento della popolazione al 1° dicembre 1921 (prezzo 1 lira al fascicolo):

Fasc. I	– Umbria	Fasc. VIII	– Emilia	Fasc. XV	– Campania
Fasc. II	– Venezia Tridentina	Fasc. IX	– Piemonte	Fasc. XVI	– Calabrie
Fasc. III	– Venezia Giulia	Fasc. X	– Marche	Fasc. XVII	– Lombardia
Fasc. IV	– Sardegna	Fasc. XI	– Sicilia	Fasc. XVIII	– Veneto
Fasc. V	– Liguria	Fasc. XII	– Abruzzi	Fasc. XIX	– Regno (dati riassuntivi).
Fasc. VI	– Lazio	Fasc. XIII	– Basilicata		
Fasc. VII	– Toscana	Fasc. XIV	– Puglie		

La popolazione del Comune di Fiume al 1° *gennaio* 1925 .... prezzo L. 3 —

Censimento della popolazione del Regno al 1° *dicembre* 1921 (risultati analitici):

		Pagine	Prezzo			Pagine	Prezzo
Vol. I	– Umbria	XXIV – 183...	L. 10 —	Vol. XI	– Marche	XXVIII – 232 ...	L. 20 —
Vol. II	– Venezia Tridentina	XXIV – 291...	» 15 —	Vol. XII	– Basilicata	XXIV – 118 ...	» 15 —
Vol. III	– Venezia Giulia	XXII – 212...	» 13,50	Vol. XIII	– Sicilia	XXXII – 535 ...	» 30 —
Vol. IV	– Sardegna	XXVIII – 196...	» 15 —	Vol. XIV	– Abruzzi	XXXI – 294 ...	» 20 —
Vol. V	– Liguria	XXIII – 209...	» 20 —	Vol. XV	– Calabrie	XXVIII – 222 ...	» 20 —
Vol. VI	– Lazio	XXIV – 137...	» 15 —	Vol. XVI	– Campania	XXXVI – 401 ...	» 25 —
Vol. VII	– Toscana	XXXII – 364...	» 25 —	Vol. XVII	– Lombardia	LII – 658 ...	» 35 —
Vol. VIII	– Emilia	XXXV – 457...	» 25 —	Vol. XVIII	– Veneto	XL – 492 ...	» 25 —
Vol. IX	– Puglie	XXVII – 300...	» 20 —	Vol. XIX	– Regno	XII – 282-357*	» 35 —
Vol. X	– Piemonte	XLIV – 544...	» 30 —				

Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle Circoscrizioni del Regno dal 1° *gennaio* 1925 *al* 31 *marzo* 1927. — Un vol. di pag. 142 .... » 10 —
Annuario Statistico Italiano per gli anni 1922-25. — Un vol. di pag. 419 .... » 20 —
Annuario Statistico Italiano 1927. — Un vol. di pag. 388 .... » 25 —
Annuario Statistico Italiano 1928. — Un vol. di pag. 423 .... » 25 —
Compendio Statistico 1927 .... » 5 —
Compendio Statistico 1928 .... » 5 —
Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1924. — Un vol. di pag. LXXXVIII-120 .... » 15 —
Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1925. — Un vol. di pag. *90-121 .... » 20 —
Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1926. — Un vol. di pag. *154-281 .... » 25 —
Notizie sommarie sul movimento della popolazione nel Regno nell'anno 1926. — Un fasc. di pag. 12 .... » 1 —
Statistica delle cause di morte nell'anno 1924. — Un vol. di pag. 150-261 .... » 25 —
Statistica delle cause di morte nell'anno 1925. — Un vol. di pag. 164-255 .... » 25 —
Elenco nosologico delle cause di morte. — Un fasc. di pag. 30 .... » 1 50
Norme per la formazione dei numeri indici del costo della vita. — Un fasc. di pag. 30 .... » 2 —
Censimento degli Esercizi industriali e commerciali al 15 *ottobre* 1927. — *Disposizioni legislative. Questionari, istruzioni e Modelli diversi* .... » 5 —
Dizionario dei Comuni del Regno (secondo la circoscrizione amministrativa al 20 *agosto* 1928). — Un vol. di pag. 169. » 8 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927. — Volume I — Un vol. di pag. 685 .... » 30 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927. — Volume II — Italia Settentrionale. — Un vol. pag. 550. » 25 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927. — Volume III — Italia Centrale di pag. 264 .... » 15 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927. — Volume IV — Italia Meridionale, Insulare - Regno. — Un vol. di pag. 466 .... » 20 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927. — Volume V — Esercizi, addetti e motori nei comuni industrialmente importanti .... » 12 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 *ottobre* 1927. — Volume VI e VII in corso di stampa.
Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte. — Un manuale di pag. 175 .... » 3 —
Le malattie mentali in Italia. — Un vol. di pag. 228 .... » 15 —
Nomenclatura professionale .... » 2 —
Annali di Statistica — Serie VI — Volume II. (L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel suo primo biennio di vita) .... » 9 —
Annali di Statistica — Serie VI — Volume III. (L. Livi - Computo della distribuzione degli emigrati e dei rimpatriati secondo l'età, sessennio 1920-25). - Sulle false dichiarazioni della data di nascita per i nati alla fine dell'anno e rettifica della distribuzione mensile delle nascite nel triennio 1923-25. - Valutazione del deficit demografico derivante dalla emigrazione e computo della popolazione successivamente all'ultimo censimento) .... » 12 —
Annali di Statistica — Serie VI — Volume IV. (C. Gini e L. Galvani - Di una applicazione del metodo rappresentativo all'ultimo censimento italiano della popolazione (1° dicembre 1921) .... » 10 —
Annali di Statistica — Serie VI — Volume V. (Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno) .... » 20 —

Dirigere le richieste, accompagnate dal relativo importo,

all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Via Santa Susanna, 17 - Roma (30)

Indirizzo telegrafico: ISTAT

(2806) - Roma 1929-VII - Stabilimento Poligrafico dello Stato - G. C.

Tav. I. — Prezzi del pane in tutte le Provincie del Regno (1).

PROVINCIE	Sabato 4 maggio					Sabato 18 maggio				
	Forme grosse da Kg. 1	Forme medie da gr. 500	Forme piccole da gr. 200	Forme inferiori ai gr. 200	*Annotazioni*	Forme grosse da Kg. 1	Forme medie da gr. 500	Forme piccole da gr. 200	Forme inferiori ai gr. 200	*Annotazioni*
	(Prezzo al chilogrammo in lire)					(Prezzo al chilogrammo in lire)				
Alessandria	..	..	1.90	1.90		..	..	1.90	1.90	
Aosta	..	1.80	1.90	..		..	1.80	1.90	..	
Cuneo	..	..	..	1.80–2.00		..	..	..	1.80–2.00	
Novara	..	..	..	1.85–2.00		..	..	..	1.85–2.00	
Torino	..	..	*1.60–2.20	*2.10–2.40	* Alleanza Cooperativa.	..	..	*1.60–2.20	*2.20–2.40	* Alleanza Cooperativa.
Vercelli	..	..	1.60–1.70	..		..	..	1.60–1.70	..	
Genova	..	..	2.00	2.20		..	..	1.95	2.15	
Imperia	..	..	1.95	1.95		..	..	1.95	1.95	
Savona	..	..	2.00	2.00		..	..	2.00	2.00	
Spezia	..	..	1.95	..		..	..	1.95	..	
Bergamo	..	..	1.80	1.80–2.00		..	..	1.80	1.80–2.00	
Brescia	..	..	2.10	2.10		..	..	2.10	2.10	
Como	..	..	1.90	2.00		..	..	1.90	2.00	
Cremona	..	..	1.90	2.15		..	..	1.90	2.15	
Mantova	..	..	..	2.05–2.15		..	..	..	?	
Milano	..	..	..	1.85–2.00	Azienda Consorziale Consumi, prezzi diminuiti rispettivamente di L. 0.10	..	..	..	1.85–2.00	Azienda Consorziale Consumi, prezzi diminuiti rispettivamente di L. 0.10
Pavia	..	..	..	1.80		..	..	..	1.80	
Sondrio	..	..	1.80	*2.00–*2.10	* Pane di farina tipo fiore.	..	..	1.80	*2.00–*2.10	* Pane di farina tipo fiore.
Varese	..	..	1 85	..		..	..	1.85	..	
Bolzano	..	..	1.95	..		..	..	1.95	..	
Trento	..	..	1.95	..		..	..	1.95	..	
Belluno	..	..	1.90	2.00		..	.	1.90	2.00	
Padova	..	..	1.90	*2.10–2.40	* Forno comunale.	..	..	1.90	*2.10–2.40	* Forno comunale.
Rovigo	..	1.70	1.90	..		..	1.70	1.90	..	
Treviso	..	..	1.90	.00		..	..	1.90	2.00	
Udine	..	1.85	1.95	..		..	1.85	1.95	..	
Venezia	..	..	1.90	..		..	..	1.90	..	

(1) Il Regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1448, concernente l'abburattamento della farina per panificazioni è stato sospeso fino a nuovo avviso con circolare n. 2902 in data 22 settembre 1928 del Ministero dell'Economia Nazionale. I prezzi del pane sono comunicati dai Prefetti del Regno, secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

PROVINCIE	Sabato 4 maggio					Sabato 18 maggio				
	Forme grosse da Kg. 1	Forme medie da gr. 500	Forme piccole da gr. 200	Forme inferiori ai gr. 200	*Annotazioni*	Forme grosse da Kg. 1	Forme medie da gr. 500	Forme piccole da gr. 200	Forme inferiori ai gr. 200	*Annotazioni*
	(Prezzo al chilogrammo in lire)					(Prezzo al chilogrammo in lire)				
Verona	..	..	..	2.30		..	..	..	2.30	
Vicenza	..	..	*1.90-2.00	*2.10-2.20	* Forno comunale.	..	..	*1.90-2.00	*2.10-2.20	* Forno comunale.
Fiume	..	1.90	1.90	..		..	1.90	1.90	..	
Gorizia	*2.00	1.80-*2.10	2.00-*2.20	..	* Pane bianco.	*2.00	1.80-*2.10	2.00-*2.20	..	* Pane bianco.
Pola	..	1.80	1.90	..		..	1.80	1.90	..	
Trieste	..	*1.80-1.90	*1.80-1.90	..	* Cooperative Operaie.	..	*1.80-1.90	*1.80-1.90	..	* Cooperative Operaie.
Zara	..	1.50	1.75	..		..	1.50	1.75	..	
Bologna	..	1.90	2.10	..	Ente Autonomo Consumi, prezzi diminuiti rispettivamente di L. 0.05	..	1.90	2.10	..	Ente Autonomo Consumi, prezzi diminuiti rispettivamente di L. 0.05.
Ferrara	..	1.80	2.00	..		..	1.80	2.00	..	
Forlì	1.75	1.85	*1.75-1.85	1.95	* Forno comunale.	1.75	1.85	*1.75-1.85	1.95	* Forno comunale.
Modena	..	..	1.90	..		..	..	1.90	..	
Parma	..	..	1.90	..		..	..	1.90	..	
Piacenza	1.75-1.80	..	1.90-2.00	2.10		1.75-1.85	..	2.00	2.10	
Ravenna	1.65	1.80	1.95	..		1.65	1.80	1.95	..	
Reggio nell'Emilia	..	..	1.80	..		..	..	1.80	..	
Arezzo	1.65	..	..	..		1.65	..	..	..	
Firenze	1.75	1.95	..	..		1.75	1.95	..	..	
Grosseto	1.65	1.80	..	..		1.65	1.80	..	..	
Livorno	..	2.05-2.10 1.80	2.25	..	Spacci gestiti dal Fascio L. 0.10 in meno.	..	2.05-2.10 1.80	2.25	..	Spacci gestiti dal Fascio L. 0.10 in meno.
Lucca	1.60	1.70	..	..		1.60	1.70	..	..	
Massa e Carrara	1.65	1.75	1.85	..		1.65	1.75	1.90	..	
Pisa	*1.45-*1.55 1.60	1.75	2.05	2.20	* Pane dei comuni rurali della Provincia.	*1.45-*1.55 1.60	1.75	2.05	2.20	* Pane dei comuni rurali della Provincia.
Pistoia	1.65	1.75	1.90	2.10		1.65	1.75	1.90	2.10	
Siena	1.60	..	..	..		1.60	..	..	..	
Ancona	..	1.80	2.10	..		..	1.75	2.05	..	
Ascoli Piceno	1.65	1.70	1.80	..		1.65	1.70	1.80	..	
Macerata	1.60	1.60	..	..		1.60	1.60	..	..	
Pesaro e Urbino	1.60	1.70	..	..		1.55	1.65	..	..	
Perugia	1.60	1.80	..	..		1.60	1.80	..	..	
Terni	1.60	1.80	1.80	..		1.60	1.80	1.80	..	

PROVINCIE	Sabato 4 maggio					Sabato 18 ma				
	Forme grosse da Kg. 1	Forme medie da gr. 500	Forme piccole da gr. 200	Forme inferiori al gr. 200	*Annotazioni*	Forme grosse da Kg. 1	Forme medie da gr. 500	Forme piccole da gr. 200	Forme inferiori al gr. 200	*Annotazion i*
	(Prezzo al chilogrammo in lire)					(Prezzo al chilogrammo in lire)				
Frosinone	..	1.70	..	..		..	1.70	..	..	
Rieti	1.65	1.75	1.75	..		1.65	1.75	1.75	..	
Roma	*1.70	1.80	2.00	..	* Agro romano.	*1.70	1.80	2.00	..	* Agro romano.
Viterbo	1.65	..	..	..		1.65	..	..	..	
Aquila degli Abr.	1.65	1.75	..	..		1.65	1.75	..	..	
Campobasso	..	..	..	.60		..	..	..	1.60	
Chieti	..	..	1.70	.		..	..	1.70	..	
Pescara	1.70	1.80	2.00	.		1.70	1.80	2.00	..	
Teramo	1.65	1.65	1.75	1.75		1.65	1.65	1.75	1.75	
Avellino	1.55	1.65	..	..		1.55	1.65	..	..	
Benevento	1.65	..	..	..		1.60	..	..	..	
Napoli	..	1.80-2.10	1.90	..		..	1.80-2.10	1.90	..	
Salerno	..	1.85	1.85	..		..	1.80	1.80	..	
Bari delle Puglie	*1.55-1.90	*1.70	2.20	..	* Pane tipo casalingo.	*1.55-1.90	*1.70	2.20	..	* Pane tipo casalingo.
Brindisi	1.60-1.90	1.80-2.05	2.25	..		1.60-1.90	1.80-2.05	?	..	
Foggia	1.70	1.85	1.70-1.90	..		1.70	1.85	1.70-1.90	..	
Lecce	1.70	1.85	..	..	Forno comunale, prezzi diminuiti rispettivamente di L. 0.05.	1.70	1.85	..	..	Forno comunale, prezzi diminuiti rispettivamente di L. 0.05.
Taranto	1.65	*1.75-1.85	2.05	..	* Pane tipo casalingo.	1.65	*1.75-1.85	2.05	..	Pane tipo casa li
Matera	1.40	..	..	..		1.40	..	..	..	
Potenza	1.90	2.00	..	..		1.90	2.00	..	..	
Catanzaro	*1.70-1.80	..	..	..	* Pane tipo popolare.	*1.70-1.80	..	..	..	* Pane tipo popolare.
Cosenza	1.60	..	..	..		1.60	..	..	..	
Reggio di Calabria	..	1.90	..	..		..	1.90	..	..	
Agrigento	..	1.70	1.75	..		..	1.65	1.70	..	
Caltanissetta	*1.35-1.60	..	1.95	..	* Pane di farina residuale.	*1.35-1.60	..	1.95	..	* Pane di farina residuale.
Catania	1.70	1.70-1.80	..	1.80-1.90		1.70	1.70-1.80	..	1.80-1.90	
Enna	1.70	1.70	..	..		1.70	1.70	..	..	
Messina	*1.65	1.90-2.20	2.00-2.30	..	* Pane rurale.	*1.65	1.90-2.20	2.00-2.30	..	Pane rurale.
Palermo	*1.40	*1.40-1.90	..	..	* Pane tipo popolare.	*1.40	*1.40-2.00	..	..	* Pane tipo popolare.
Ragusa	..	1.70	1.90	..		..	1.70	1.90	..	
Siracusa	1.75-1.85	1.90	..	1.95-[illegible].05		?	?	..	?	
Trapani	1.60	..	..	..		1.60	..	..	..	
Cagliari	..	1.75	..	..		..	1.75	..	..	
Nuoro	..	..	1.75	1.75		..	..	1.75	1.75	
Sassari	..	2.00	2.10	..		..	2.00	2.10	..	

Tav. II. — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno.

MERCATI	Sabato 4 maggio				Sabato 18 maggio			
	Grano		Farine	*Annotazioni*	Grano		Farine	*Annotazioni*
	tenero	duro			tenero	duro		
	(Prezzo al quintale in lire)				(Prezzo al quintale in lire)			
Alessandria	133–134	..	*175–*178	Franco vagone. * Resa molino.	125–127	..	*170–*175	Franco vagone. * Resa molino.
Torino	136–139	..	165	Franco stazione.	132–134	..	165	Franco stazione.
Genova	134–136	..	*160–*161	Franco vagone partenza. *Tela merce	130–131	..	*160	Franco vagone partenza. *Tela merce.
Milano	134–135	..	163		130–131	..	163	
Padova	130–131	..	*169–*171	Franco vagone partenza. *Tela merce	123–124	..	*165–*167	Franco vagone partenza. *Tela merce.
Rovigo	129–133	..	167		121–127	..	164	
Venezia	132–134	..	163–166		125–128	..	161–163	
Trieste	138	..	178–180	Franco vagone.	136	..	178–180	Franco vagone.
Bologna	136–138	..	176–177	Franco vagone.	132–134	..	163–174	Franco vagone.
Ferrara	132–139	..	*171	* Stazione partenza.	128–133	..	*168–*170	* Stazione partenza.
Firenze	*134	..	161	* Franco vagone partenza.	*128	..	159	* Franco vagone partenza.
Grosseto	128–130	..	160		118–124	..	160	
Ancona	135	..	165	Stazione partenza.	130	..	165	Stazione partenza.
Perugia	132–134	..	*159–165	Grano franco stazione partenza, imballaggio a rendere. * Molini palmenti senza tela.	124–125	..	*159–165	Grano franco stazione partenza, imballaggio a rendere. * Molini palmenti senza tela.
Roma	135–136	136–137	*160–*185	* Franca domicilio.	130–132	130–132	*160–*184	* Franca domicilio.
Chieti	135–139	137–139	*167–*172	* Tela merce.	134–138	127–129	*167–*172	* Tela merce.
Benevento	132–137	134–139	165	Franco vagone.	125–130	126–131	163	Franco vagone.
Napoli	(non trattato)	(non trattato)	118–190		(non trattato)	(non trattato)	118–190	
Bari delle Puglie	137–141	147–157	*162	Franco vagone partenza. *Tela merce.	134–137	135–150	*162	Franco vagone partenza. *Tela merce.
Foggia	142–143	154–155	*170	* Tela merce, resa molino.	135–136	145–150	*170	* Tela merce, resa molino.
Potenza	128 132	125–130	185-190	Franco vagone partenza.	125–128	123–127	180–185	Franco vagone partenza.
Catanzaro	135	140	*180	* Tela merce.	135	140	*178–*180	* Tela merce.
Cosenza	135–145	..	160–190	Franco vagone. Tela merce.	130–140	..	175–190	Franco vagone. Tela merce.
Agrigento	..	146–147	*165	* Tela merce.	..	145–146	*160	* Tela merce.
Caltanissetta	..	147–149	168		..	143–145	168	
Palermo	..	146–147	180		..	141–142	170	
Cagliari	..	140	165		..	133	160	

(1) Nel prospetto sono indicati i prezzi minimi ed i prezzi massimi, rispettivamente dei grani teneri destinati alla fabbricazione del pane e dei grani duri destinati alla fabbricazione delle paste alimentari. I prezzi per il grano e le farine sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

TAV. III. — Prezzi all'ingrosso dei principali generi di consumo. (1)

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
FARINA DI GRANTURCO:							
Abburattata	Torino	Quintale	122-125	120-123	118-121	116-119	
Semolata	»	»	127-131	125-129	123-127	121-125	
Bramata	Milano	»	119-125	119-125	119-125	117-123	Stazione Milano, escluso imballaggio.
Abburattata gialla	Padova	»	126-128	126-128	126-128	125-127	
Lusso speciale bianca-gialla	Venezia	»	125-126	122-123	122-123	121-122	Tela merce.
RISO:							
Camolino Vialone	Novara	Quintale	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	
Maratelli	»	»	190-195	194-199	200-210	200-210	
Originario comune	»	»	150-152	154-156	152-154	148-150	Franco vagone, tela merce.
Id. raffinato	»	»	150-152	152-156	150-154	146-148	
Brillato	»	»	154-156	158-160	156-158	152-154	
Raffinato	Vercelli	»	144-147	149-152	147-150	141-144	Franco stazione, senza tela.
Originario brillato	»	»	158	163	160	154	Franco stazione, tela merce.
Camolino Vialone	Milano	»	250-268	255-275	255-275	265-285	
Id. Maratelli	»	»	190-200	192-202	200-210	200-210	
Id. originario comune	»	»	149-157	151-160	150-158	148-154	Stazione Milano, compresa tela.
Originario raffinato	»	»	148-154	150-156	150-154	146-150	
Id. brillato	»	»	151-158	153-160	152-158	148-154	
Id. brillato	Bologna	»	158-162	158-162	158-170	154-158	
Id. comune	»	»	..	143-157	143-157	140-153	
Camolino Vialone	»	»	..	220-250	220-250	220-250	
Carolina	Tripoli	»	..	..	220	220	
Saigon 1ª qualità	»	»	..	..	158-160	155-158	
PASTA:							
Napoletana superiore	Genova	Quintale	300	300	300	300	Dazio comunale escluso.
Id. comune	»	»	(non trattata)	(non trattata)	(non trattata)	(non trattata)	
Id. superiore	Pisa	»	290	290	290	290	
Id. comune	»	»	255	255	255	255	
Locale extra raffinata	Perugia	»	260-280	260-280	260-280	260-280	Esente da dazio comunale. Merce franca luogo produzione, escluso imballaggio.
Id. comune	»	»	240-260	240-260	240-260	230-250	
Id. superiore	Chieti	»	245	245	245	245	
Id. comune	»	»	230	230	230	230	
Napoletana extra	Napoli	»	235	235	235	225	
Id. comune	»	»	210	210	210	200	
Locale 1ª qualità	Tripoli	»	..	..	215	215	
id. 2ª id.	»	»	..	..	205	205	
FAGIOLI:							
Colorati	Milano	Quintale	250-320	250-320	240-300	240-300	Stazione Milano, escluso imballaggio.
Borlotti	»	»	450-490	450-490	430-480	430-480	
—	Bologna	»	275-310	270-295	270-290	260-280	Dazio comunale escluso.

(1) I prezzi per i generi alimentari e per i combustibili sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia e per gli altri generi dalle Associazioni indicate nelle note in margine, secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. Per i singoli generi sono indicati i prezzi soltanto per le piazze di maggiore importanza.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
FAGIOLI:							
Bianchi comuni	Aquila	Quintale	(non trattati)	230-240	(non trattati)	(non trattati)	
Rumeni	Napoli	»	(non trattati)	(non trattati)	(non trattat	(non trattati)	
Cannellini napoletani	»	»	490	490	455	455	
Piatti grossi	»	»	?	?	(non trattati)	(non trattati)	
Grossi	»	»	?	?	(non trattati)	(non trattati)	
Tondini	»	»	?	?	(non trattati)	(non trattati)	
CARNI BOVINE FRESCHE: (escluso il dazio comunale).							
Buoi 1ª qualità	Novara	Quintale	670-690	660-680	720-750	730-760	peso morto.
Vacche	»	»	600-620	600-620	670-700	670-700	
Vitelli	»	»	990-1030	980-1020	1000-1030	1000-1030	
Manzi e moggie	Torino	»	280-440	280-440	280-440	280-440	peso vivo.
Vitelli 1ª qualità	»	»	500-630	500-650	500-660	530-700	
Id. 2ª qualità	»	»	360-460	360-490	360-490	420-490	
Buoi 1ª qualità	Genova	»	(non trattati)	(non trattati)	(non trattati)	(non trattati)	peso morto.
Vacche	»	»	750-800	800-825	800-830	850-880	
Vitelli maturi	»	»	875-1000	875-1020	960-1050	925-1060	
Buoi 1ª qualità	Milano	»	950	970	930	970	peso morto. Dazio comunale compreso.
Vacche 1ª qualità	»	»	910	930	1000	930	
Vitelli 1ª qualità	»	»	990	1055	1095	1175	
Buoi 1ª qualità	Padova	»	775-825	770-820	770-820	800-860	peso morto
Vacche	»	»	750-800	750-800	750-800	780-830	
Vitelli maturi	»	»	800-850	800-850	800-850	950-1000	
Buoi 1ª qualità	Venezia	»	740-840	740-790	790-840	740-790	peso morto.
Vacche	»	»	690-740	690	690-740	740	
Vitelli maturi	»	»	925	1025	1075-1125	1025-1125	
Carne bovina fresca	Trieste	»	620	620	660	680	posta magazzino venditore.
Buoi 1ª qualità	Bologna	»	440-475	440-475	470-490	480-500	peso vivo.
Vacche 1ª qualità	»	»	425-475	425-475	450-490	470-490	
Vitelli da latte	»	»	360-520	400-540	470-600	500-675	

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
CARNI BOVINE FRESCHE:							
Buoi 1ª qualità	Ferrara	Quintale	790–840	800–860	800–860	00–860	peso morto.
Vacche	»	»	750–770	770–800	770–800	770–800	
Vitelli 1ª qualità	»	»	475–523	500–540	540–580	540–580	peso vivo.
Id. 2ª qualità	»	»	425–450	425–450	480–525	480–525	
Carne bovina fresca	Parma	»	720–880	740–900	740–900	820–920	peso morto.
Buoi 1ª qualità	»	»	360–470	360–480	360–480	380–480	
Vacche	»	»	270–420	200–450	280–450	300–450	peso vivo.
Vitelli maturi	»	»	270–370	270–370	270–370	270–370	
Buoi	Reggio Emilia	»	790–820	800–830	800–830	840–870	
Vacche	»	»	540–700	550–720	560–730	580–780	peso morto.
Vitelli	»	»	770–860	760–860	770–860	800–900	
Carne bovina fresca	Firenze	»	795	775	805	870	peso morto
Buoi	Livorno	»	400–450	450–500	400–450	400–450	
Vacche	»	»	330–360	300–350	330–380	330–350	
Vitelli maturi	»	»	520–570	530–580	530–570	530–570	peso vivo
Id. da latte	»	»	570–600	540–570	600–670	570–700	
Vacche	Lucca	»	700	700	750	850	peso morto.
Vitelli	»	»	940	920	940	950	
Buoi 1ª qualità	Pisa	»	650–700	670–730	670–720	750–780	
Vacche grosse	»	»	550–600	550–600	580–620	670–750	
Vitelli maturi 1ª qualità	»	»	900–950	900–950	900–950	900–950	peso morto.
Id. da latte	»	»	830–890	800–870	830–890	950–1020	
Buoi 1ª qualità	Perugia	»	375–400	425–450	425–450	425–450	
Id. 2ª qualità	»	»	320–370	350–400	350–400	350–400	
Id. 3ª qualità	»	»	200–280	250–300	250–300	250–300	
Vacche 1ª qualità	»	»	350–370	375–400	375–400	375–400	peso vivo
Id. 2ª qualità	»	»	275–325	325–350	325–350	325–350	
Id. 3ª qualità	»	»	150–225	200–250	200–250	200–250	

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
CARNI BOVINE FRESCHE:							
Giovenche e giovenchi di 1ª qualità	Perugia	Quintale	400-425	425-450	425-475	425-475	
Id. id. di 2ª qualità	»	»	350-370	370-400	375-425	375-425	
Id. id di 3ª qualità	»	»	310-330	325-350	325-350	325-350	
Vitelli e vitelle di 1ª qualità	»	»	440-460	440-470	450-475	450-475	peso vivo
Id. id. di 2ª qualità	»	»	400-425	400-425	425-440	425-440	
Id. id. di 3ª qualità	»	»	350-370	350-370	350-400	350-400	
Vitelli da latte di 1ª qualità	»	»	600-625	600-625	600-625	600-625	
Id. id. di 2ª qualità	»	»	550-575	550-575	550-575	550-575	
Buoi	Roma	»	447	424	426	410	
Vacche	»	»	388	404	369	378	peso vivo
Vitelli	»	»	511	516	550	591	
Buoi 1ª qualità	Aquila	»	(non trattati)	700-760	740-770	(non trattati)	
Vacche 1ª qualità	»	»	600-700	700-740	720-750	700-760	peso morto
Vitelli 1ª qualità	»	»	875-920	900-925	850-900	800-900	
Vitelloni	Chieti	»	550	550	500-550	500-550	
Buoi	Napoli	»	778	658-766	742	750	
Vacche	»	»	783	658-775	751	739	peso vivo.
Vitelli (annecchie)	»	»	969	891-954	960	947	
Buoi 1ª qualità	Bari	»	660	660	660	660	
Vacche	»	»	550	600	650	650	peso morto
Vitelli	»	»	900	900	950	950	
Buoi 1ª qualità	Catania	»	900	850-900	880-900	880-900	peso morto.
Buoi 2ª qualità	»	»	700	650-700	650-700	650-700	
Vitelli maturi	Palermo	»	800-925	800-925	800-925	825-900	peso morto.
Buoi	Cagliari	»	600-650	600-650	600-650	600-650	peso morto.
Vitelli maturi	»	»	700	700	700	700	
Buoi	Tripoli	»	..	..	270-350	250-280	
Vacche	»	»	..	..	260-310	230-260	peso vivo.
Vitelli	»	»	..	..	300-370	260-310	
Buoi	»	»	..	..	720-820	650-720	
Vacche	»	»	..	..	700-740	630-700	peso morto
Vitelli	»	»	..	..	740-830	680-740	

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
CARNE BOVINA CONGELATA: (esente dazio doganale)							
Quarti anteriori	Genova	Quintale	360-370	370-380	370-380	390-400	Dazio comunale escluso.
Id. posteriori	»	»	460-470	460-470	460-470	480-490	
—	Trieste	»	382-462	382-462	382-462	382-462	
FORMAGGIO:							
Grana parmigiano 1926	Parma	Quintale	1400-1500	1400-1500	1400-1500	1400-1500	Prezzi per vendite in partite di formaggio di qualità scelta mercantile con la tolleranza del 10 % di 0-1, merce posta al caseificio a pronta consegna, peso e pagamento alla levata.
Id. id. 1927	»	»	1240-1300	1240-1300	1240-1300	1240-1300	
Id. id. 1928	»	»	1040-1090	1040-1090	1040-1090	1040-1090	
Grana reggiano 1927	Reggio Emilia	»	1300-1325	1300-1320	1250-1300	1275-1325	Per partite intere di qualità « scelta mercantile », poste caseificio di produzione.
Id. id. 1928	»	»	1080-1130	1100-1125	1100-1125	1100-1125	
Pecorino romano stagionato in forme da Kg. 8 in su (Scelto)	Roma	»	1650-1725	1650-1700	1650-1700	1675-1725	Franco vagone Roma, escluso dazio di L. 45 il quintale. Produzione 1927-28.
Pecorino romano stagionato in forme inferiori agli 8 Kg. (Sotto scelto)	»	»	1500-1600	1500-1575	1500-1575	1500-1575	
Pecorino fiore nuovo	Cagliari	»	950-1000	700-900	700-900	700-900	
Pecorino tipo romano 1928	»	»	1150-1350	1000-1200	1000-1200	1000-1200	
Pecorino sardo tipo romano 1ª scelta	Sassari	»	1400-1450	1400-1450	1450-1500	1450-1500	
Id. id. id. id. 2ª id.	»	»	1200-1250	1200-1250	1250-1300	1250-1300	
Id. id. id. id. 3ª id.	»	»	1000-1100	1000-1100	1050-1150	1050-1150	
Pecorino fiore sardo 1ª scelta	»	»	1000-1050	1000-1050	900-950	950-1000	
Id. id. id. 2ª id.	»	»	900-1000	900-1000	850-900	850-950	
Reggiano stagionato 1927	Tripoli	»	..	..	1800	1800	
MERLUZZO: (esente dazio doganale)							
Labrador Style nuovo	Genova	Quintale	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	250	Dazio comunale escluso.
Francese « Lavé »	»	»	290-300	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	
Norvegiano secco	»	»	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	
Labrador	Livorno	»	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	Dazio comunale escluso.
Id. Style pressato	»	»	330	290-300	300-310	285-290	
Francese « Lavé »	»	»	320	290	275-285	260-280	
STOCCOFISSO: (esente dazio doganale)							
Primario Bergen westre	Genova	Quintale	480	460	450	460-475	Dazio comunale escluso.
Hammerfest/Finmarken	Venezia	»	485	485	485	485	Dazio comunale escluso.
Bergen prima westre magro	»	»	665	665	665	665	
Id. westre piccolo	»	»	?	?	?	?	

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
TONNO ALL'OLIO:							
Produzione nazionale	Genova	Quintale	1200–1250	1200–1250	1250	1250	Dazio comunale escluso.
Id. locale	Palermo	»	1200–1250	1200	1225	1200	
Id. nazionale	Tripoli	»	..	..	1450	1450	
OLIO D'OLIVA:							
Superiore locale	Genova	Quintale	775–825	700–750	700–750	675–750	Dazio comunale escluso.
Id.	Imperia	»	690	690	685	640	Dazio comunale escluso.
Id.	Firenze	»	715	715	725	725	
Id.	Lucca	»	900	850	850	800	
Sopraffino locale	Perugia	»	750–775	750–775	750–775	750–775	Dazio comunale escluso. Merce franca luogo produzione.
Fino locale	»	»	690–725	690–725	700–725	700–725	
Commestibile locale	»	»	640–660	640–660	650–675	650–675	
Superiore locale	Bari	»	760	760	750	750	
Sopraffino	»	»	710	710	700	700	
VINO:							
Comune (Gradi 9)	Torino	Ettolitro	165–190	165–190	165–190	165–190	Compreso dazio comunale di L. 70.
Comune (Da gradi 10 a gradi 11)	Firenze	»	117	117	117	117	
Frascati, Grottaferrata, Marino (Da gradi 10 a gradi 12)	Roma	»	180–280	180–280	180–280	180–280	Prezzo del luogo di produzione.
Velletri rosso (Da gradi 11 a gradi 12)	»	»	100–170	100–170	100–170	110–170	
Comune (Da gradi 11 a gradi 13)	Bari	»	140	145	133–161	133–156	
Comune (Gradi 14)	Palermo	»	160–170	160–170	160–170	160–165	
Comune (Da gradi 11 a gradi 12)	Cagliari	»	90–110	90–110	90–110	90–110	Dazio comunale escluso.
UOVA FRESCHE DI 1ª QUALITA':							
—	Novara	Dozzina	5.60	5.30	5.40	5.40	
—	Torino	»	5.30	5.35–5.40	5.30–5.40	5.30–5.40	
—	Genova	»	4.80–5.76	4.56–5.52	4.80–5.52	5.16–5.64	Dazio comunale escluso.
—	Milano	»	5.50–5.60	5.40–5.60	5.55–5.70	5.55–5.65	
—	Padova	»	4.98–5.16	5.16–5.28	5.10–5.22	5.22–5.34	
—	Venezia	»	5.40–5.52	5.40	5.64	5.64	Dazio comunale escluso.
—	Trieste	»	5.76–6.36	5.76–6.36	5.16–6.00	5.16–6.00	
—	Parma	»	5.10–5.28	5.16–5.40	5.22–5.58	5.10–5.64	Uova di frigorifero.
—	Reggio Emilia	»	4.68–4.92	4.92–5.10	4.92–5.04	4.98–5.28	
—	Livorno	»	5.20–5.40	4.80–5.00	4.80–5.00	5.50–5.70	
—	Lucca	»	4.80	4.50	4.50	4.80	
—	Pisa	»	5.10	5.10	5.40	5.40	
—	Perugia	»	5.40–6.00	4.80–5.00	5.40–6.00	4.80–5.60	Dazio comunale escluso.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
UOVA FRESCHE DI 1ª QUALITA':	Roma	Dozzina	5.40-5.52	5.16-5.28	5.22-5.34	5.22-5.34	Compreso dazio comunale di L. 22.50 il quintale.
—	Aquila	»	6.60-7.20	4.98-5.40	4.50-4.80	4.80-5.40	Dazio comunale escluso.
—	Napoli	»	6.00-6.60	3.00-4.80	3.00-4.68	4.68	
—	Bari	»	6.60	6.00	5.40	4.80	
—	Catania	»	7.20	6.00-6.60	4.80-6.00	5.40-6.00	
—	Palermo	»	5.40	5.40	5.40	5.40	
—	Cagliari	»	6.00	4.80	4.80	4.80	
—	Tripoli	»	..	..	2.70-2.85	3.04-3.15	
LATTE DI MUCCA:							
Per uso industriale	Milano	Ettolitro	85	85	85	85	Ai casoni.
Per uso alimentare	Bologna	»	100	100	110	110	Dazio comunale escluso.
Id.	Firenze	»	116	116	116	116	
Id.	Roma	»	150	140	140	140	Compreso dazio comunale di L. 5. Merce franca negozio.
Id.	Napoli	»	120	120	120	120	
Id.	Palermo	»	140	130	130	125-130	Dazio comunale escluso.
ZUCCHERO:							Nei prezzi vi è compresa l'imposta di fabbricazione di L. 400 al quintale.
Raffinato pilè	Genova	Quintale	644	644	644	644	Franco Genova. Dazio comunale escluso.
Cristallino	»	»	624	624	624	624	
Id.	Padova	»	615	615	615	615	
Semolato F (fabbrica)	»	»	625	625	625	625	
Raffinato pilè	»	»	635	635	635	635	
Cristallino	Trieste	»	608-612	608-612	608-612	608-612	Dazio comunale escluso.
Semolato	»	»	628-632	628-632	628-632	628-632	
Semolato F (fabbrica)	»	»	618-622	618-622	618-622	618-622	
Cristallino	Bologna	»	619-621	619-621	619-621	619-621	Dazio comunale escluso.
Semolato F (fabbrica)	»	»	629-631	629-631	629-631	629-631	
Cristallino	Ferrara	»	618	618	618	618	
Semolato F (fabbrica)	»	»	638	638	638	638	
Semolato	Tripoli	»	..	..	398-400	398	
Concassé	»	»	..	..	417	413	
CAFFE' CRUDO:							
Portorico fino	Genova	Quintale	3000-3100	3000-3100	3000-3100	2960-3080	Compreso diritto fisso di L. 1200 a q.le. Dazio comunale escluso.
Santos superiore	»	»	2150-2180	2150-2180	2150-2180	2140-2170	
Id. buono	Trieste	»	2132-2202	2132-2202	2122-2192	2112-2182	Compreso diritto fisso di L. 1200 a q.le. Dazio comunale escluso.
Portorico fino	Livorno	»	2950-3000	3000-3020	3050-3070	3000-3050	Franco vagone. Compreso diritto fisso di L. 1200 a q.le. Dazio comunale escluso.
Santos superiore	»	»	2250-2270	2220-2230	2200-2210	2200-2220	
Rio 7	Tripoli	»	..	..	1170	1150-1170	
Rio 5	»	»	..	..	1209	1201	

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
BURRO NATURALE:							
Di pura panna qualità superiore	Milano	Chilogr.	16.00	16.00	16.00	16.00	Alla produzione.
—	Bologna	»	14.00	14.50	13.70	12.50	Dazio comunale escluso.
LARDO:							
Americano	Genova	Quintale	700	700	670–700	670–700	Compreso dazio doganale di lire oro 12. Dazio comunale escluso.
Nostrano	Bologna	»	735–840	745–850	745–850	755–860	Dazio comunale escluso.
STRUTTO:							
Americano	Genova	Quintale	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	
Nostrano	Bologna	»	770–775	690–800	690–800	700–725	Dazio comunale escluso.
CIOCCOLATO:							
Al latte qualità comune	Torino	Chilogr.	17.00	17.00	17.00	17.00	Prezzi di fabbrica, netti da ogni spesa di trasporto, imballaggio e dazio, comunicati dalla Federazione Nazionale ascista dell'Industria Dolciaria.
Tipo Santé per famiglia	»	»	11.00	11.00	11.00	11.00	
CARAMELLE:							
Tipo Torino	Torino	Chilogr.	11.00	11.00	11.00	11.00	
BISCOTTI:							
Stampati	Torino	Chilogr.	9.50	9.50	9.50	9.50	
LEGNA SECCA DA ARDERE:							
Essenza forte	Firenze	Quintale	17.25	17.25	17.25	17.25	
Essenza forte	Roma	»	11–12	14–15	14–15	13–14	Franco vagone escluso dazio di L. 1.90 al quintale.
Quercia	Aquila	»	11–12	10–11	11–12	11–12	Dazio comunale escluso.
—	Chieti	»	20	20	20	20	
—	Napoli	»	12–14	12–14	12–14	12–14	
—	Bari	»	22	22	22	20	Franco vagone.
—	Catania	»	17.25	17.75	17.75	17.75	Franco vagone.
—	Palermo	»	18–20	18–20	18	18	
—	Cagliari	»	13–14	13–14	13–14	13–14	
Essenza forte	Tripoli	»	..	..	21–22	21–22	

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	*Note*
CARBONE VEGETALE:							
Spacco	Firenze	Quintale	49	50.50	50.50	50.50	
—	Lucca	»	60	60	60	60	
Essenza forte cannello	Roma	»	48-50	48-50	48-50	48-50	Franco vagone Roma. Escluso dazio di L. 2,50 il quintale.
Essenza forte spacco e ramo	»	»	42-46	42-46	42-46	42-46	
Faggio ed altre essenze, cannello	»	»	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	
Faggio ed altre essenze, spacco e ramo	»	»	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	(non trattato)	
—	Aquila	»	51-52	54-56	52-54	54-55	Dazio comunale escluso.
—	Chieti	»	65	65	65	75	
—	Napoli	»	48-65	48-65	48-65	48-65	
—	Bari	»	46	46	46	45	Franco bordo o vagone.
Prima qualità	Catania	»	62	62	62	62	Franco vagone.
—	Palermo	»	72	72	72	72	
—	Cagliari	»	45	45	45	45	
Di olivo	Tripoli	»	..	..	53	56	
FILATI DI COTONE:							
America prima base 20 unico	Milano	Chilogr.	12.86	12.59	12.47	12.10	Prezzi comunicati dall'Associazione Italiana Fascista Industriali Cotonieri.
TESSUTI DI COTONE:							
Madapolam candido 79/80, 26/26, 29/27	Milano	Metro	2.78	2.77	2.74	2.73	
Ghinea greggia cm. 75, 16/16, 25/25	»	»	2.76	2.74	2.72	2.70	
Tovagliato candido America primissima altezza cm. 150, 16/14, 27.5/29	»	»	7.08	7.04	6.96	6.96	
TESSUTI DI LANA:							
da uomo:							
Cardato	Biella	Metro	14.75	14.75	14.75	14.75	
Pettinato merino tinto in pezza	»	»	32.00	32.00	32.00	32.00	
Pettinato misto, croisé fino	»	»	37.00	37.00	37.00	37.00	
Pettinato croisé ordinario tinto in pezza	»	»	18.50	18.50	18.50	18.50	
Semipettinato fantasia	»	»	26.00	26.00	26.00	26.00	Prezzi comunicati dall'Associazione Industria Laniera Italiana.
da donna:							
Granité altezza cm. 90/88	»	»	7.25	7.25	7.25	7.25	
Popeline altezza cm. 90/88	»	»	8.75	8.75	8.75	8.75	
Epinglé altezza cm. 90/88	»	»	10.10	10.10	10.10	10.10	
Serge altezza cm. 130/27	»	»	15.25	15.25	15.25	15.25	
TESSUTI DI SETA:							
Crêpe de Chine altezza cm. 94	Como	Metro	19.15	19.15	18.60	18.60	
Crêpe Georgette altezza cm. 96	»	»	22.45	22.45	21.90	21.90	Prezzi al netto delle spese di trasporto, di imballaggio e dazio, comunicati dall'Associazione Italiana tra i Fabbricanti di Seterie.
Crêpe Marocain altezza cm. 96	»	»	27.60	27.60	27.10	27.10	
Tela di seta comune altezza cm. 80	»	»	12.20	12.20	12.20	12.20	
Taffetas seta per ombrelli altezza cm. 56	»	»	12.50	12.50	12.50	12.50	
Velluto Chiffon altezza cm. 90	»	»	28.50	28.50	27.50	27.50	
FILATI DI SETA ARTIFICIALE:							
Titolo 150 - qualità extra	Roma	Chilogr.	25.00	26.00	27.00	27.00	Prezzo alla fabbrica non comprensivo delle spese per la binatura, la messa su rocchetti o bobine e simili, comunicato dalla Federazione Nazionale Fascista Produttori Fibre Tessili Artificiali.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	*Note*
CALZATURE:							
Polacco vitellone nero nazionale al guardolo	Milano	Paio	68-70	68-70	68-70	68-70	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Italiana Calzature ed Affini.
Scarponcino vitellone nero al guardolo	»	»	65-68	65-68	65-68	65-68	
Scarponcino donna vitellino nazionale tacco cuoio fondo *blake*	»	»	52-56	52-56	52-56	52-56	
PELLI:							
per suola:							
Pelli di macello	Genova	Chilogr.	18.50	18.50	18.00	17.75	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Conciaria.
Pelli esotiche	»	»	17.50	17.50	17.50	17.25	
al cromo per tomaia:							
Vacchette nere	»	Piede q.	5.20	5.20	5.20	5.00	
Vacchette colorate	»	»	6.00	6.00	6.00	5.75	
Vacchette verniciate	»	»	7.00	7.00	7.00	6.90	
Vitellone macello nero	»	»	6.25	6.25	6.10	6.00	
Vitellone macello colore	»	»	7.00	7.00	6.80	6.70	
Vitello macello nero	»	»	6.75	6.75	6.50	6.40	
Vitello macello colore	»	»	7.50	7.50	7.25	7.10	
Spalle cavallo nere	»	»	4.80	4.80	4.80	4.80	
Spalle cavallo colore	»	»	5.80	5.80	5.80	5.80	
CAPPELLI:							
Feltri di tipo corrente	Milano	Dozzina	54.50	54.50	54.50	54.50	Cappelli di pelo: Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cappello.
Comune di lana	»	Ciascuno	13.75	13.75	13.75	13.75	
Comune senza fodera	»	»	52.00	52.00	52.00	52.00	
Superiore senza fodera	»	»	72.00	72.00	72.00	72.00	
Di lusso tipo unico	»	»	91.00	91.00	91.00	91.00	
ARTICOLI DI VETRO:							
Bicchieri alla pressa tipo comune 1/6 litro	Milano	Cento	25-27	25-27	25-27	25-27	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Vetro.
Calamai imbuto comune mm. 50	»	Ciascuno	0.88	0.88	0.88	0.88	
Bottiglie intere per vino	»	Cento	90	90	90	90	
Damigiane nude da litri 25 a 27	»	Ciascuna	3.60	3.60	3.60	3.60	
Damigiane nude da litri 50 a 53	»	»	6.70	6.70	6.70	6.70	
Specchi 60×45	»	Ciascuno	88.20	88.20	88.20	88.20	

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
TERRAGLIE:							
Tondino inglese liscio poll. 71/2 diametro cm. 20	Milano	Dozzina	10.17	10.17	10.17	10.17	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industriali Ceramisti ed Affini.
Tazzina liscia forma Milano n. 4, diametro cm. 10.5	»	Pezzo	0.72	0.72	0.72	0.72	
Catino forma Spagna pollici 13, diametro cm. 34	»	»	8.20	8.20	8.20	8.20	
Brocca forma Spagna n. 2 litri 2.20 alt. cm. 24 1/2	»	»	8.20	8.20	8.20	8.20	
Servizio caffè 6 persone 15 pezzi 6 piatti con tazze comuni, una caffettiera, una zuccheriera, una lattiera	»	15 pezzi	10.93	10.93	10.93	10.93	
Servizio tavola forma inglese liscio per 6 persone	»	39 pezzi	70.47	70.47	70.47	70.47	
PORCELLANE:							
Tondino cm. 23 scelta unica	Milano	Pezzo	2.88	2.88	2.88	2.88	
Servizio caffè 14 pezzi, 6 persone, scelta corrente	»	Ciascun servizio	22.95	22.95	22.95	22.95	
ARTICOLI SANITARI:							
Vaso a cavalletto con effetto d'acqua tipo corrente (water-closet) 4822 cm. 36×45×40	Milano	Ciascuno	51.70	51.70	51.70	51.70	Franco fabbrica imballo a fatturarsi
Lavabo quadrilungo con sponda tipo corrente cm. 58×46	»	»	64.40	64.40	64.40	64.40	
Bidet con doccia tipo corrente circa centimetri 35×59×39	»	»	80.30	80.30	80.30	80.30	
PIASTRELLE PER RIVESTIMENTO:							
Piastrelle quadre da cm. 14×14 bianche, liscie o smussate	Milano	m²	44.40	44.40	44.40	44.40	
PRODOTTI CHIMICI:							
Carburo di calcio	Milano	Quintale	80–85	80–85	85–90	90	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industria Chimica ed Affini.
Ammoniaca liquida 28*Bè*	»	»	160–175	165–178	165–178	165–178	
Acido solforico 50*Bè*	»	»	20–22	20–22	20–22	20–22	
Olio di ricino extra flore	»	»	550–600	550–600	540–570	540–570	
Olio di lino crudo	»	»	335–340	330–335	330–335	330–335	
Olio di lino cotto	»	»	345–350	340–345	340–345	340–345	
Soda caustica marca francese 70-72	»	»	125–128	123–128	123–128	123–128	
Soda caustica marca inglese 70-72	»	»	(non trattata)	(non trattata)	(non trattata)	(non trattata)	
Soda caustica marca americana 76-78	»	»	(non trattata)	(non trattata)	(non trattata)	(non trattata)	
Soda caustica marca Solvay 95 %.	»	»	125–130	125–130	125–130	125–130	

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
Sapone bianco tipo Marsiglia 60/62 % acidi grassi	Milano	Quintale	310–320	310–320	310–320	310–325	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industria Chimica ed Affini.
Sapone tipo oleina fresco 60/62 % acidi grassi	»	»	280–310	280–310	280–310	290–310	
Sapone marmorato fresco 50 % acidi grassi	»	»	210–220	210–220	210–220	210–220	
Candele steariche 1ª qualità	»	»	610–620	610–620	610–620	610–620	
Candele steariche 2ª qualità	»	»	420–430	420–430	420–430	500–520	
Glicerina bionda di saponificazione 28 %	»	»	300–310	300–310	300–310	305–315	
Glicerina bianca raffinata 28 *Bè*	»	»	360–380	360–380	360–380	360–380	
LATERIZI:							
Mattoni pieni comuni 24×12×6	Alessandria	Mille	130–135	130–135	130–140	130–135	Prezzi per consegna in fornace, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industriali in Laterizi.
Id. forati 24×12×8 1/2	»	»	110–120	100–110	100–110	110–115	
Tegole marsigliesi	»	»	230–250	230–250	220–250	220–250	
Mattoni pieni comuni 18×9×5	Milano	»	135–140	135–140	135–140	135–140	
Id. pieni comuni 23×11 1/2×6 1/2	»	»	140–150	140–150	140–150	140–150	
Id. forati 24×12×8 1/2	»	»	110–125	110–125	110–125	110–125	
Id. forati 30×15×4 1/3	»	»	120–130	120–130	120–130	120–130	
Id. forati 30×15×6	»	»	125–160	125–160	125–160	125–160	
Tegole marsigliesi	»	»	220–260	220–260	220–260	220–260	
Tegole curve comuni	»	»	245–260	245–260	245–260	245–260	
Tavelloni 60/90×25×6/8	»	m²	6.00–7.00	6.00–7.00	6.00–7.00	6.00–7.00	
Mattoni pieni comuni 20×10×8	Gorizia	Mille	120–130	120–130	120–130	120–130	
Id. pieni comuni 26×13×6	»	»	125–135	125–135	125–135	125–135	
Id. forati 26×12×6	»	»	130–140	130–140	130–140	130–140	
Id. forati 26×12×8	»	»	160–170	160–170	160–170	160–170	
Id. forati 26×15×4 1/4	»	»	?	?	?	?	
Tegole marsigliesi	»	»	?	?	450–500	400–500	
Mattoni pieni comuni 26×13×6	Firenze	»	145–175	145–175	145–175	145–175	
Id. forati 24×12×8 1/2	»	»	?	?	?	?	
Id. forati 30×15×4 1/3	»	»	?	?	?	?	
Tegole marsigliesi	»	»	330–360	330–360	330–360	330–360	
Tavelloni 60/90×25×6/8	»	m²	?	?	?	?	
Mattoni pieni comuni 28×14×0.55	Roma	Mille	?	170–180	170–180	170–175	
Id. pieni comuni 26×13×6	»	»	?	?	170–175	170–180	
Id. pieni comuni 20×10×5	Bari	»	?	?	?	?	
Id. pieni comuni 26×13×5	»	»	?	?	?	?	
Id. forati 20×10×10	»	»	?	?	?	?	
Id. forati 33×16×10	»	»	?	?	?	?	
Tegole marsigliesi	»	»	470	?	460	?	
Mattoni pieni comuni 20×12×6	Messina	»	?	?	?	?	
Id. pieni comuni 26×13×6	»	»	?	160–170	160–170	150–170	
Id. forati 25×12×8 (6 fori)	»	»	?	?	?	?	
Id. forati 29×14×7 (3 fori)	»	»	?	?	?	?	
Id. forati 20×10×10 (4 fori)	»	»	?	?	?	?	
Tegole marsigliesi	»	»	?	400–450	400–450	?	

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
CEMENTO (1): (franco vagone arrivo)							
Naturale	Casale Monferr.	Quintale	13.00-15.00	13.00-15.00	13.00-15.00	13.00-15.00	
Naturale	Torino	»	13.50-15.00	13.50-15.00	13.50-15.00	13.50-15.00	
Naturale	Genova	»	14.00-15.00	14.00-15.00	14.00-15.00	14.00-15.00	
Artificiale	»	»	14.50-15.50	14.50-15.50	14.50-15.50	14.50-15.50	
Naturale	Bergamo	»	13.50-15.00	13.50-15.00	13.50-15.00	13.50-15.00	
Naturale	Como	»	14.00-15.00	14.00-15.00	14.00-15.00	14.00-15.00	
Artificiale	»	»	14.50-15.25	14.50-15.25	14.50-15.25	14.50-15.25	
Naturale	Milano	»	13.50-15.00	13.50-15.00	13.50-15.00	13.50-15.00	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cemento, Calce e Gesso.
Artificiale	»	»	13.75-15.75	13.75-15.75	13.75-15.75	13.75-15.75	
Naturale	Venezia	»	14.00-15.50	14.00-15.50	14.00-15.50	14.00-15.50	
Artificiale	»	»	15.00-17.00	15.00-17.00	15.00-17.00	15.00-17.00	
Naturale	Ancona	»	16.50	16.50	16.50	16.50	
Artificiale	»	»	16.00-17.00	16.00-17.00	16.00-17.00	16.00-17.00	
Naturale	Roma	»	15.50-16.50	15.50-16.50	15.50-16.50	15.50-16.50	
Artificiale	»	»	15.50-17.00	15.50-17.00	15.50-17.00	15.50-17.00	

(1) Col R. Decreto 7 giugno 1928 n. 1431 sono state abolite le due qualità di cemento precedentemente stabilite e sono state sostituite con un tipo unico a 280 kg/cm di resistenza alla pressione dopo 28 giorni.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Sabato 6 aprile	Sabato 20 aprile	Sabato 4 maggio	Sabato 18 maggio	Note
CEMENTO (1): (franco vagone arrivo)							
Naturale	Napoli	Quintale	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cemento, Calce e Gesso.
Artificiale	»	»	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	
Naturale	Bari	»	14.50-15.50	14.50-15.50	14.50-15.50	14.50-15.50	
Naturale	Palermo	»	16.00-17.00	16.00-17.00	16.00-17.00	16.00-17.00	
Artificiale	»	»	17.00-18.00	17.00-18.00	17.00-18.00	17.00-18.00	
Naturale	Reggio Cal.	»	16.00-17.00	16.00-17.00	16.00-17.00	16.00-17.00	
Artificiale	»	»	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	
Naturale	Messina	»	16.00-17.00	16.00-17.00	16.00-17.00	16.00-17.00	
Artificiale	»	»	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	16.50-17.50	
Naturale	Cagliari	»	17.00-18.00	17.00-18.00	17.00-18.00	17.00-18.00	
Artificiale	»	»	18.00-19.00	18.00-19.00	18.00-19.00	18.00-19.00	
CALCE IDRAULICA IN ZOLLE: (franco vagone arrivo)							
	Casale Monferr.	»	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00	
	Torino	»	11.50-13.00	11.50-13.00	11.50-13.00	11.50-13.00	
CALCE IDRAULICA IN POLVERE: (franco vagone arrivo)							
	Genova	»	9.00-10.00	9.00-10.00	9.00-10.00	9.00-10.00	
	Milano	»	8.00-8.50	8.00-8.50	8.00-8.50	8.00-8.50	
	Ancona	»	8.50-9.00	8.50-9.00	8.50-9.00	8.50-9.00	
GESSO: (franco vagone arrivo)							
Da muro	Bergamo	»	7.00-8.00	7.00-8.00	7.00-8.00	7.00-8.00	
Da ornato	»	»	11.00-12.00	11.00-12.00	11.00-12.00	11.00-12.00	

(1) Vedi annotazione a pagina precedente.

GENERI	Piazze	Unità di misura	Settembre 1927	Dicembre 1927 (1)	Giugno 1928 (1)	Dicembre 1928 (1)	*Note*
COSTRUZIONI EDILIZIE:							
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo popolare	Torino	Vano	7500–8000	8000–9000	7700–8300	8000–9000	La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio la latrina si considerano complessivamente per un solo vano.
		m² di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	80–90	85–95	83–93	85–95	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo civile	»	Vano	12000–12500	11000–12500	12400–12800	11000–14000	La cucina si considera come un vano, l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.
		m² di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	115–120	110–120	115–122	105–125	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo popolare	Genova	Vano	7000–10000	7000–8500	7000–10000	7000–10000	La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente per un solo vano.
		m² di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	75–85	70–80	80–90	80–90	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo civile	»	Vano	12000–18000	9000–10000	12000–18000	12000–18000	La cucina si considera come un vano, l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.
		m² di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	120–150	100–110	120–150	120–150	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo popolare	Milano	Vano	9000	9500	9000	9250	La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente come un vano.
		m² di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	95	95	90	92.50	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo civile	»	Vano	15000	12000	11000	11500	La cucina si considera come un vano, l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.
		m² di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	140	120	110	115	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo popolare	Roma	Vano	10000	10000	10000–10500	9000–10000	La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente come un vano.
		m² di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	110	110	110–115	100–110	
Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo civile	»	Vano	13000	13000	13000	12000–13000	La cucina si considera come un vano, l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.
		m² di costruzione vuoto per pieno (esclusi i cortili)	130	130	130	120–130	
* Prezzi di vendita per case di tipo popolare ** Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo popolare	Napoli	Vano	*12000	**9000	**8500–9500	**8000–9000	* La cucina, l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano come un vano.
		m² di muratura	*115	**105	**85–95	**80–90	** La cucina si considera come un vano e l'ingresso, il corridoio e la latrina si considerano complessivamente come un vano.
* Prezzi di vendita per case di tipo civile. ** Prezzi medi del costo di costruzione per case di tipo civile	»	Vano	*16500	**12600	**12000–15000	**11000–14000	* La cucina, l'ingresso, il corridoio, la latrina ed il bagno si considerano come due vani.
		m² di muratura	*165	**140	**120–150	**120–150	** La cucina si considera come un vano, l'ingresso ed il corridoio come un vano ed il bagno e la latrina come un vano.

Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Costruttori Edili Imprenditori di Opere Pubbliche e Private e Industrie Affini.

(1) La rilevazione viene fatta ogni sei mesi.

Tav. IV. — Numero dei gruppi di consumi i cui prezzi, nelle varie quindicine, presentano, rispetto alla quindicina precedente, diminuzione, aumento o stazionarietà.

MESI E GIORNI	Numero complessivo dei gruppi di consumi	Numero dei gruppi di consumi i cui prezzi sono		
		in diminuzione	in aumento	invariati
Luglio 1927:				
1ª quindicina (2 luglio - 16 luglio)	26	10	9	7
2ª id. (16 luglio - 6 agosto)	26	8	8	10
Agosto 1927:				
1ª quindicina (6 agosto - 20 agosto)	33	9	5	19
2ª id. (20 agosto - 3 settembre)	33	6	4	23
Settembre 1927:				
1ª quindicina (3 settembre - 17 settembre)	38	14	12	12
2ª id. (17 settembre - 1° ottobre)	41	5	9	27
Ottobre 1927:				
1ª quindicina (1° ottobre - 15 ottobre)	41	10	14	17
2ª id. (15 ottobre - 5 novembre)	42	9	8	25
Novembre 1927:				
1ª quindicina (5 novembre - 19 novembre)	42	13	13	16
2ª id. (19 novembre - 3 dicembre)	42	13	7	22
Dicembre 1927:				
1ª quindicina (3 dicembre - 17 dicembre)	43	9	3	31
2ª id. (17 dicembre - 7 gennaio)	43	5	12	26
Gennaio 1928:				
1ª quindicina (7 gennaio - 21 gennaio)	42	9	19	14
2ª id. (21 gennaio - 4 febbraio)	42	7	10	25
Febbraio 1928:				
1ª quindicina (4 febbraio - 18 febbraio)	43	8	10	25
2ª id. (18 febbraio - 3 marzo)	43	12	15	16
Marzo 1928:				
1ª quindicina (3 marzo - 17 marzo)	42	8	13	21
2ª id. (17 marzo - 7 aprile)	42	5	10	27
Aprile 1928:				
1ª quindicina (7 aprile - 21 aprile)	42	4	9	29
2ª id. (21 aprile - 5 maggio)	42	4	10	28
Maggio 1928:				
1ª quindicina (5 maggio - 19 maggio)	42	2	12	28
2ª id. (19 maggio - 2 giugno)	42	7	12	23
Giugno 1928:				
1ª quindicina (2 giugno - 16 giugno)	42	9	8	25
2ª id. (16 giugno - 7 luglio)	42	12	10	20
Luglio 1928:				
1ª quindicina (7 luglio - 21 luglio)	42	8	8	26
2ª id. (21 luglio - 4 agosto)	42	17	6	19
Agosto 1928:				
1ª quindicina (4 agosto - 18 agosto)	42	5	8	29
2ª id. (18 agosto - 1° settembre)	42	4	8	30
Settembre 1928:				
1ª quindicina (1° settembre - 15 settembre)	42	7	6	29
2ª id. (15 settembre - 6 ottobre)	42	6	9	27
Ottobre 1928:				
1ª quindicina (6 ottobre - 20 ottobre)	42	5	13	24
2ª id (20 ottobre - 3 novembre)	42	6	8	28
Novembre 1928:				
1ª quindicina (3 novembre - 17 novembre)	42	3	8	31
2ª id. (17 novembre - 1° dicembre)	41	5	4	32
Dicembre 1928:				
1ª quindicina (1° dicembre - 15 dicembre)	41	5	4	32
2ª id. (15 dicembre - 5 gennaio)	41	11	5	25
Gennaio 1929:				
1ª quindicina (5 gennaio - 19 gennaio)	39	9	1	29
2ª id. (19 gennaio - 2 febbraio)	39	7	7	25
Febbraio 1929:				
1ª quindicina (2 febbraio - 16 febbraio)	39	3	10	26
2ª id. (16 febbraio - 2 marzo)	42	2	14	26
Marzo 1929:				
1ª quindicina (2 marzo - 16 marzo)	42	4	5	33
2ª id. (16 marzo - 6 aprile)	42	9	4	29
Aprile 1929:				
1ª quindicina (6 aprile - 20 aprile)	42		7	29
2ª id. (20 aprile - 4 maggio)	42		3	32
Maggio 1929:				
1ª quindicina (4 maggio - 18 maggio)	42	9	8	25

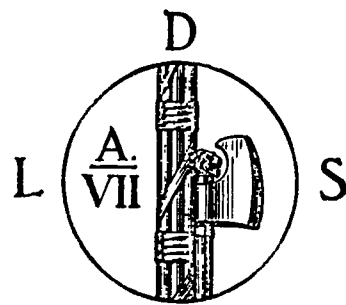
TAV. V. — Raffronti internazionali sulle variazioni dei prezzi oro all' ingrosso.

1913 = 100

PREZZI ALL'INGROSSO	1ª settimana di Maggio	2ª settimana di Maggio	3ª settimana di Maggio	Fatto uguale a 100 il prezzo oro dell'Italia i prezzi degli altri Paesi risultano per la			Fatto uguale a 100 il prezzo oro della settimana precedente, i prezzi della settimana qui sotto indicata risultano per la		
				1ª settimana Maggio	2ª settimana Maggio	3ª settimana Maggio	1ª settimana Maggio	2ª settimana Maggio	3ª settimana Maggio
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)
1. ITALIA (Consiglio Prov. dell'Economia di Milano)..	487.3	484.9	483.3	..	..	..	..	..	..
2. STATI UNITI AMERICA (Prof. Irving Fisher).....	146.3	144.8	145.1	110.6	110.0	110.6	100.–	99.0	100.2
3. INGHILTERRA (Financial Times).................	131.2	130.7	130.7	99.2	99.3	99.6	98.6	99.6	100.–
4. GERMANIA (Statistisches Reichsamt)..............	136.1	136.0	135.8	102.9	103.3	103.5	99.9	99.9	99.9
5. Corso dell'oro in Italia............................	368.20	368.36	368.44	..	..	..	..	..	..
6. Prezzi oro in Italia $\frac{1}{5}$	132.2	131.6	131.2	100.–	100.–	100.–	99.5	99.5	99.7

Si avverte che i numeri indici dei prezzi in oro non misurano il livello di detti prezzi nei vari Paesi, ma solo le variazioni che il loro livello ha presentato rispetto al periodo prebellico.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI DI STATISTICA AGRARIA

		Prezzo
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartim. dell'Umbria) (1911), volume VI, fascicolo II	L.	6 —
Catasto agrario del Regno d' Italia (Compartim. del Lazio) (1911), volume VI, fascicolo III	»	6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartim. delle Marche) (1912), volume VI, fascicolo I	»	6 —
Introduzione Catasto agrario Marche-Umbria-Lazio e relative carte topografiche (1912), volume VI	»	6 —
Catasto agrario del Regno d' Italia (Compartim. della Lombardia), volume II, Introduzione	»	10 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartim. della Lombardia), volume II, fascicolo unico (1913) con carte topografiche	»	10 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (Compartim. del Veneto), volume III, fascicolo unico (1915) e carte topografiche	»	6 —
Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1° gennaio 1913	»	12 —
Il vino in Italia - Produzione - Commercio con l'estero - Prezzi (1914)	»	5 —
La potenzialità attuale della produzione del frumento in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1920)	»	3 —
La produzione dell'uva e del vino in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)	»	3,50
La produzione delle olive e dell'olio in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921)	»	3,50
La produzione del granoturco e del riso in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1922)	»	3,50
Risultati della statistica agraria nel dodicennio 1909-1920 (1923)	»	6 —
Notizie periodiche di statistica agraria (dal 1910 al 1925) per annata	»	12 —
Valore della produzione agraria lorda	»	6 —
Aggiornamento del Catasto agrario - Formazione del Catasto Forestale	»	15 —

Prezzo L. 1.20

STABILIMENTO POLIGRAFICO PER
L'AMMINISTRAZIONE DELLO
STATO — ROMA, 1929 - ANNO VII